Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 201 · VENERDI' 24 LUGLIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GR/PO 1/70 L. 1200 ·

SIGNOR [illegible] 10000 0155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

ve
lt 19.
Forza pura.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655208. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5666.3334/335. TARIFFE ITALIA: 1 MILIARDO (CCP 7.001) CONCESSIONI DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 350.000. TARIFFE ESTERO: L. 634.000. ARRETRATI: L. [illegible] ARR. LA STAMPA-SOCIETÀ EDITRICE TORINESE. PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. © USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-46 56TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPESE VIA AEREA *) AUSTRIA S 24, 3.50; AUSTRIA SC 28, *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN 3.3 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 15; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INDIA, TERRA P. 1.250; LUSSEMBURGO FL. 30; MALTA Cents 22; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD 3; *SVEZIA Skr. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.80; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA 1 $ 25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43/20. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA: TARIFFA 30% IN PIÙ. OCCASIONALI: 900.000 [illegible] COMMERCIALI: 830.000, 350.000; PUBBLICITÀ ELETTORALE: [illegible] 348.000, REDAZIONE ON FONDAMALE, IL VENERDI' 330.000, 1.000.000, IL VENERDI' + LA DOMENICA L. 1.100.000, FINANZIARIE E LEGALI 830.000, 990.000; NECROLOGI 200 [illegible] 300 LA PAROLA (PAROLA 3.000); ARRETRATI/RAZIONAMENTI 11.700; BOX DI CITTÀ [illegible] CA 35.000 LA LINEA, ECONOMICI 4.130 PUBBLICHE: PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Martelli chiede l'appoggio di pri e pds sul decreto antimafia, oggi il voto al Senato

«I boss dovranno inginocchiarsi»

C'è anche Di Pietro nel mirino di Cosa Nostra

ROMA. «I boss si dovranno inginocchiare e chiedere perdono alle loro vittime».

Il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli, nel suo intervento in aula al Senato, ha rilanciato la parola d'ordine di Scalfaro e ha chiesto che si faccia in fretta ad approvare il decreto antimafia. Per questo il governo chiede la fiducia. Un accorgimento tecnico che potrebbe portare ad un allargamento della maggioranza, con l'eventuale sì dei repubblicani, dei pidiessini e, forse, dei missini.

Il ministro Martelli ha sottolineato quanto sia importante che la legge sia approvata da una maggioranza più ampia di quella del governo. Polemici sulla richiesta di fiducia i senatori di Rifondazione comunista, della Lega e dei Verdi.

Intanto scatta l'allarme per il giudice Di Pietro. Un rapporto dei carabinieri fatto il sedici luglio metteva in allerta su due possibili, imminenti attentati. Il primo contro Borsellino, l'altro proprio contro il giudice antitangenti di Milano.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 5

DOMANDE ANCORA SOSPESE

LA mafia è potente e misteriosa, la gente è disperata, il problema ormai sembra come fare i funerali. Lo sfogo della gente contro chi rappresenta la gente è difficile da guardare, come gli applausi alle bare. Ma nel vuoto che segue le insopportabili immagini, vagano domande che chiedono almeno una spiegazione pratica, un chiarimento. Sono, quelle che seguono, domande che i non esperti vorrebbero rivolgere agli esperti, a chi ne sa di più, a chi ha una autorità per rispondere.

Riflettono spazi di confusione. Prego perciò gli eventuali destinatari di leggere queste domande con la buona fede di chi le formula. La disinformazione di tutti, tranne gli specialisti, richiede pazienza. Ma in un momento così terribile anche la pazienza è una virtù indispensabile.

La prima domanda che tormenta molti italiani riguarda il ricorrente rapporto infelice fra chi viene assassinato, e celebrato dopo la morte, e il Consiglio Superiore della Magistratura. La sequenza si è ripetuta e fa impressione. Prima della morte c'è - per tante ragioni che la gente non ricorda - uno sbarramento. Dopo la morte, tutti ci associamo al lutto. E' inevitabile chiedersi, con rispetto, confusione e attesa, se non ci sia un'altra strada per comporre le decisioni ai vertici dello Stato.

La seconda domanda, che gira senza trovare un punto di chiarezza, è il decreto anti-mafia. Per impedirlo hanno scioperato persino dei professionisti ai quali questo strumento sindacale non si applica, gli avvocati. Il compito degli avvocati è difendere. Per difendere ci vogliono garanzie giuridiche. Molti avvocati sono del parere

Furio Colombo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

PAOLO GUZZANTI

L'addio di Fiammetta

PALERMO. Fiammetta arriva alla soglia della cella dov'è la bara. Impietrita dal dolore, scoppia in un pianto liberatorio, irrefrenabile, straziato, infinito. A PAGINA 3

Palermo, blitz a vuoto

Killer latitante beffa gli 007 Otto giudici lasciano la Procura

Il nuovo questore Matteo Cinque

PALERMO. Prima beffa allo Stato. La maxi operazione di polizia, con interi quartieri circondati dagli agenti coordinati dal nuovo questore Matteo Cinque, al suo debutto palermitano, non ha portato alla cattura del boss latitante Paolo Alfano, «Pietro 'u zappuni», condannato a diciassette anni di carcere ma uscito di galera per scadenza dei termini. I poliziotti erano arrivati a un passo dalla cattura, ma lui ha aggirato l'assedio fuggendo con un motoscafo. Altre due operazioni nella mattinata (per cercare luogotenenti del clan vincente Madonia-Galatolo) non hanno dato gli esiti sperati, e gli agenti sono rimasti a mani vuote.

Pierangelo Sapegno A PAGINA 4

L'Iraq resiste al monito dell'Onu

Saddam: non temiamo la «tempesta» di Bush

La «Saratoga» è pronta a intervenire Clinton si schiera con la Casa Bianca

WASHINGTON. L'Iraq sfida l'Onu. «Le minacce non cambiano la nostra posizione» dice il vicepremier Aziz a proposito del braccio di ferro sulle ispezioni negate, «siamo pronti ad affrontare ogni conseguenza». Il Pentagono ha annunciato che la portaerei «Saratoga» è in preallarme, Clinton ha dichiarato il suo appoggio all'uso della forza contro Saddam (nella foto). **Paolo Passarini** A PAGINA 7

Non passa in Parlamento la richiesta psi

«In cella i giornalisti se violano il segreto»

ROMA. E' durata cinque ore la possibilità che le carceri italiane, e quelle milanesi in particolare, si riempissero di giornalisti. Cinque ore durante le quali è nato, ma anche morto, un emendamento proposto dal senatore socialista Franco Castiglione, al decreto antimafia che prevedeva un inasprimento della pena (multa e carcere) per i giornalisti che, pubblicando gli atti processuali, violano il segreto istruttorio. Un emendamento che ha colto di sorpresa lo stesso governo, che l'ha alla fine bocciato (l'ha annunciato il ministro Martelli), dopo che per l'intero pomeriggio il mondo dell'informazione e molti deputati avevano dichiarato guerra se la proposta fosse rimasta nel testo finale. Per Carlo Rognoni (giornalista, pds) «si voleva imbavagliare Tangentopoli», secondo Gualtieri (pri, presidente della Commissione stragi) «si guardava a Milano e non alla situazione di Palermo».

Flavio Amabile A PAGINA 2

Il ministro Martelli

Le pressioni dei partiti convincono Amato a rinunciare, almeno per ora, all'iniziativa

Eni e Iri, retromarcia del governo

Cancellata la proposta di vendere enti di Stato a privati

ROMA. Addio alle superholding. I due raggruppamenti di imprese pubbliche previsti dal governo nel decreto del 13 luglio scorso sono morti ancor prima di nascere. Il ribaltone è avvenuto con un emendamento a sorpresa approvato ieri in Commissione alla Camera. In poche ore i ministri hanno smesso di difendere le superholding come grande strumento di rilassetto delle imprese pubbliche. Il Tesoro avrà il controllo diretto di enti eps, Imi, Bnl e Mediocrediti. «Un emendamento necessario» assicura il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino.

Ma la nuova sorpresa (dopo la smentita della soppressione di Iri ed Eni) non deriva da riflessioni tecniche. C'è stato un aspro scontro di potere. Si sono mobilitati settori politici timorosi di perdere il controllo su industrie e banche dello Stato e manager pubblici preoccupati di perdere posizioni.

R. Ippolito A PAGINA 25

Milano, manette a 3 manager

Tangenti miliardarie su appalti per le forniture agli ospedali

di Susanna Marzolla A PAGINA 6

Scalfaro in clinica dal Papa

«Santità, presto tornerà a volare per portare la pace nel mondo»

di Maurizio Tropeano A PAGINA 11

«Bush non capisce niente»

Liz Taylor attacca il Presidente «Discrimina i malati di Aids»

di Mimmo Càndito A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Chi sono i separati in casa? Un neologismo, una locuzione coniata di recente per una realtà millenaria. La situazione era infatti ben conosciuta fin dalle origini del matrimonio, se i Latini l'avevano definito *coniugium*, ovvero, alla lettera, tutti e due sotto lo stesso giogo.

Però una sentenza legale, sancendo le divisioni legali all'interno dell'appartamento, ha dato una nuova fisionomia giuridica alla relazione tra i coniugi. Inoltre, da un punto di vista giuridico, l'ha trasformata in un ossimoro, nella combinazione esatta di due contrari.

Giuseppe Pontiggia, *La sabbia immobile*, 1991

Chiedono duecento miliardi altrimenti affonderanno la manovra economica

«Soldi al Belice per i nostri voti»

Aut-aut ad Amato di 16 deputati dc siciliani

ROMA. E' il fantasma del Belice a turbare i sogni di Amato. La manovra che dovrebbe garantire un futuro all'Italia rischia di inciampare su un ostacolo che viene dal passato remoto: gennaio 1968, terremoto in Sicilia.

«O il governo prenda impegni per la ricostruzione, oppure noi votiamo contro». E' un aut-aut senza mezzi termini, quello piovuto ieri sulla scrivania del capogruppo democristiano alla Camera Gerardo Bianco. La firma è quella di sedici deputati dc eletti in Sicilia, guidati dall'ex ministro per il Mezzogiorno, l'agrigentino Calogero Mannino.

Gli onorevoli siciliani protestano contro Amato: il premier, nella sua corsa al taglio delle spese, ha congelato i duecento miliardi che la Finanziaria aveva destinato ai più vecchi terremotati d'Italia. «Non vogliamo sollevare polveroni - replica Mannino -, ma facciamo notare che per altre zone, colpite da tragedie analoghe a quella del Belice, sono stati erogati finanziamenti superiori».

Il «no» dei deputati di Sicilia rischia di annullare il margine di sicurezza del quadripartito alla Camera, pari esattamente 16 voti (331 su 630). Non a caso la minaccia è stata inviata «per conoscenza» anche al sottosegretario alla presidenza, il socialista Fabio Fabbri.

Mannino e compagni sembrano irremovibili. Amato avrà il loro consenso soltanto se apporterà «significative modifiche» al testo della stangata d'estate: «Prima fra tutte quella che consente di riattivare i mutui per completare la ricostruzione dei paesi della valle del Belice distrutti dal terremoto del 15 gennaio del 1968».

La sospensione del finanziamento - insistono i parlamentari siciliani - «dimostra una mancata sensibilità del governo, che avrebbe dovuto concedere una deroga in favore dei comuni siciliani». E a ciò si sarebbe potuto porre rimedio ancora martedì scorso, cogliendo l'occasione della reiterazione del decreto legge sul Mezzogiorno».

Invece si è preferita la strada della chiusura: «Questa scelta - commentano i dc siciliani - dimostra chiaramente l'esistenza di una pervicace volontà politica negativa nei confronti di un problema dai riflessi sociali enormi». Senza contare che i duecento miliardi tagliati dalla manovra non sarebbero sufficienti a completare la ricostruzione del Belice, «per la quale - ricordano i ribelli della dc - nel giugno 1991 i rappresentanti del governo riconobbero un ulteriore fabbisogno di 3.500 miliardi. Ma con quest'ultima decisione dell'esecutivo ai danni si aggiunge la beffa». **(g. tib.)**

DA DOMANI SU LA STAMPA

Un giallo di Montalbán

Da domani *La Stampa* pubblica a puntate «Sabotaggio olimpico» un giallo di Manuel Vázquez Montalbán, lo scrittore catalano lanciato da Sciascia. Si svolge a Barcellona nel mondo dei Giochi.

Domani inaugurazione delle Olimpiadi a Barcellona, ma già oggi si gareggia

L'Italia del calcio apre i Giochi

Gli azzurri di Maldini affrontano gli Stati Uniti

BARCELLONA. Tocca oggi alla Nazionale di calcio italiana aprire in anteprima le competizioni dei Giochi. La cerimonia inaugurale con l'accensione del tripode olimpico si svolgerà domani sera nello stadio del Montjuich, ma la squadra di Maldini scenderà in campo già questo pomeriggio, alle 18, nel Camp Nou dei trionfi azzurri del Mundial '82, affrontando gli Stati Uniti. Intanto la delegazione italiana ha deciso che sarà il canottiere Giuseppe Abbagnale il nostro alfiere nella sfilata d'apertura, che si teme possa essere turbata da contestazioni degli autonomisti catalani. Ieri infatti, durante la prova della cerimonia inaugurale, parte del pubblico ha fischiato l'esecuzione dell'inno spagnolo e all'ingresso della controfigura del re Juan Carlos.

Ansaldo, Barberis, Beccantini, Coscia, Perucca
OTTAVIANO e ROMEO ALLE PAG. 32-33

Il Sabato
REGALA
LUPO ALBERTO
IN ESCLUSIVA PER LA PRIMA VOLTA UN ALBO COMPLETO TUTTO A COLORI

ANCHE LA SIMPATIA PRENDE COLORE

«Bisogna fare in fretta ed è necessaria una maggioranza più ampia di quella del governo»

Decreto antimafia, Martelli chiede la fiducia

«I boss si dovranno inginocchiare e chiedere perdono»
La decisione contestata da Rifondazione, Lega e Verdi

ROMA. Il governo, dice il ministro Martelli, alla fine di un suo lungo intervento nell'aula di palazzo Madama, chiede la fiducia sul decreto antimafia «per ragioni di speditezza, il che non comporta necessariamente fiducia politica al governo e all'insieme del suo operato». Il voto è atteso per oggi alle 12. Questo accorgimento tecnico potrebbe portare ad un allargamento della maggioranza, con l'eventuale sì di pri, pds e, forse, dei missini.

Per Martelli, un così vasto consenso rappresenterebbe un segnale importante nella determinazione del Parlamento a sconfiggere la mafia. Ma la decisione di porre il voto di fiducia è stata duramente contestata da Rifondazione comunista, dai Verdi e dalla Lega. E non sono mancati battibecchi in aula. Il presidente Spadolini a quel punto, sospendeva la seduta per dare modo ai capigruppo di fare una riunione, stabilire il «contingentamento» degli interventi e i tempi di voto.

Già durante il dibattito, il repubblicano Libero Gualtieri, d'accordo nel sostenere le iniziative antimafia, non voleva sentirsi vincolato ad un voto di fiducia: «Siamo all'opposizione e non abbiamo nessuna intenzione di cambiare atteggiamento. Spero quindi che si scelgano soluzioni che consentano di votare il singolo provvedimento e non il governo».

Ancor più duro Libertini, di Rifondazione comunista: «Il governo vuole strozzare la discussione sul cosiddetto decreto antimafia perché teme la verità sulla mafia» e per contro «noi comunisti siamo intenzionati a dire tutta la verità sulla mafia, sulla collusione con la politica e con lo Stato e siamo intenzionati a spiegare come il decreto sia largamente inutile, un alibi, e possa domani essere usato non già contro la mafia ma a sostegno di una svolta autoritaria».

I senatori di Rifondazione, per ritardare l'approvazione del decreto, si erano iscritti in massa (sono venti) a parlare.

Ma Martelli in una intervista al Tg2 sottolineava quanto fosse importante che la legge venisse votata «da una maggioranza più ampia di quella di governo, il che non implica da parte di nessuno - chiariva - la rinuncia ad un ruolo di opposizione». Poi l'escamotage della fiducia tecnica.

Il decreto deve comunque passare perché, secondo Martelli, la sua efficacia è già stata dimostrata: «Grazie al decreto dell'8 giugno si sono moltiplicati i pentiti», ricordando anche che sulle dichiarazioni di alcuni di loro stava lavorando il giudice Borsellino. Poi, grazie a questo decreto, è stato possibile trasferire i boss a Pianosa e utilizzare l'esercito.

Nell'intervento in aula, il ministro di Grazia e Giustizia, ha pure rilanciato la parola d'ordine di Scalfaro: «Nuova resistenza», con un discorso dal piglio decisionista: «Cattureremo i latitanti, processeremo mandanti e esecutori, smaschereremo i complici, puniremo i collusi e i corrotti, proteggeremo i testimoni, premieremo i pentiti e manterremo gli irriducibili in carceri dure e afflittive senza sconti, senza attenuazioni di pena, sequestreremo le ricchezze dei mafiosi, scopriremo i loro conti cifrati e i santuari del riciclaggio, spegneremo le aspettative di potere, di ricchezza, di impunità violenza, non lasceremo altra speranza che la diserzione, la fuga, la resa dell'esercito mafioso per tutto il tempo necessario finché non si inginocchierà, non confesserà i suoi delitti e non chiederà perdono».

Un discorso di tono alto, di grande potere evocativo, quello del ministro Martelli, con un appello alla Sicilia perché si stringa intorno ai suoi eroi e ai suoi martiri» e con una clausola in cui il ministro ha voluto sostenere l'intrinseca forza dello Stato: «Dobbiamo dare e daremo prova che ci sono nel governo, nel Parlamento, nella magistratura, nelle forze dell'ordine volontà ed energie adeguate, un comune sentimento e un comune denominatore razionale».

Ma, al di là del «discorso-proclama», il governo ha voluto dimostrare nel corso del dibattito al Senato, alcuni intendimenti operativi e stabilendo alcune scadenze. Per quanto riguarda il procuratore nazionale antimafia, Martelli ha detto che «appare opportuno rivedere la disciplina dei requisiti, rimodulandola in modo che si possa ampliare la gamma dei candidati» ma che comunque «tutto questo potrà avviarsi dopo l'entrata in vigore della legge di conversione e richiederà per il completamento della procedura alcuni mesi» però la situazione è tale che non c'è tempo da perdere, quindi bisognerà «provvedere alla reggenza dell'ufficio perché l'inizio della sua attività è diventato improcrastinabile».

Anche per la Dia si accelerano le procedure, il ministro dell'Interno Mancino ha detto che «nel giro di pochi mesi saremo in grado di farla funzionare «effettivamente» e ha reso noto che la consistenza attuale del personale Dia è di 507 persone, ma con il decreto arriverà a mille.

Raffaello Masci

AMATO

«Adotteremo misure eccezionali»

ROMA «Il fenomeno mafioso, la disse la Corte Costituzionale già trent'anni fa, è un fenomeno eccezionale, davanti al quale, lo disse la Corte, lo Stato è legittimato ad adottare misure che in situazioni diverse non sarebbero consentite dalla Costituzione. Io sono fermamente convinto che questa traccia della Corte Costituzionale debba essere seguita: chi fa guerra allo Stato - la formula è retorica ma risponde a una verità drammatica e tragica che abbiamo vissuto in questi giorni - non può essere trattato con le regole che si usano per i comuni illeciti. Perciò la mia risposta è che questa è una svolta che è destinata ad essere duratura quanto potrà esserlo il fenomeno mafioso, che lo Stato nei confronti del fenomeno mafioso è legittimato ad usare regole diverse da quelle che usa nei confronti della generalità dei cittadini»: lo ha detto, in un'intervista al Tg1, il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che ha anche sottolineato che «in questi giorni stanno arrivando a Palermo centinaia di soldati, accolti bene dalla città, per fare quello che le normali forze dell'ordine non sono in grado di fare perché non hanno neanche gli uomini per farlo. In una città come Palermo, a rischio non è più soltanto il giudice e i suoi agenti di scorta, a rischio è chiunque. Occorre dare alla città la sensazione che il territorio cittadino è occupato non dalla mafia, ma dallo Stato». [Asca]

Le auto distrutte dall'esplosione che ha ucciso il giudice Borsellino e 5 agenti della scorta (FOTO ANSA)

DALLA PRIMA PAGINA

DOMANDE ANCORA SOSPESE

che il decreto anti-mafia li priverà di alcune di queste garanzie. Forse hanno ragione tecnicamente. Forse, addirittura, hanno una ragione più importante, la difesa di un principio morale.

Però l'assassinio di Falcone e di Borsellino - quel tipo di strage con strumenti di guerra - pone un problema ancora più drammatico e, anch'esso, di natura morale. E' impossibile che non ci sia un punto di accordo fra le due ansie. A chi andiamo a spiegare che il decreto anti-mafia (questo, un altro, ma subito) non si deve applicare? Bisognerebbe prima poter dire serenamente che quello che sta accadendo è «normale». Non credo che si possa dire. Bisognerebbe affermare che questo strumento di lotta al crimine è peggiore del crimine. Possibile? Fatalmente il pensiero arriva alla Superprocura di cui - mentre si accumulano i corpi delle vittime - si continua a discutere. Dall'Economist a Rudolph Giuliani, non si trova una voce estranea che non dica: ma cosa aspettate? L'Inghilterra tormentata dall'Ira, la Spagna in lotta col terrorismo basco, l'America dell'Fbi e degli «Special prosecutors», la Colombia martoriata dal narcotraffico. Tutti hanno unificato in un punto alto il lavoro delle indagini giudiziarie.

Quelli di noi che fanno la spola fra uno studio televisivo e l'altro, nel Paese di cui sono ospiti, si sentono chiedere: ma perché, nonostante il valore di uomini come Falcone e come Borsellino (e tanti altri, ma i nomi dei morti si dimenticano), conducete una lotta così sporadica, continuamente interrotta, spizzata da discussioni lontane dal luogo e dal problema? Avete vinto il terrorismo. Che cosa vi frena, adesso?

Non negherò che temo la raffica di risposte sdegnate, ognuna con una sua grande ragione. Per me il cadavere di Borsellino e quello di Falcone, e le immagini disperate di Palermo che insieme agli americani ho visto sul Cnn in diretta, sono una ragione più grande.

Furio Colombo

POLEMICA

FRA LA PIOVRA E LE TANGENTI

Scontro sul segreto istruttorio

«Pene severe ai giornalisti». «No, è censura»

L'emendamento psi bocciato dall'esecutivo Rognoni: qui si voleva il silenzio su Tangentopoli

Da sinistra Rino Formica (psi), Carlo Rognoni (pds), Libero Gualtieri (pri) e il dc Mino Martinazzoli

E' DURATA all'incirca cinque ore la possibilità che le carceri italiane, e quelle milanesi in particolare, si riempissero di giornalisti. Cinque ore durante le quali è nato, ma è anche morto un emendamento proposto dal senatore socialista, Franco Castiglione, al decreto antimafia che prevedeva un inasprimento della pena per i giornalisti che, pubblicando gli atti processuali, violano il segreto istruttorio. Un emendamento che ha suscitato le proteste del mondo dell'informazione, che ha portato un forte scompiglio all'interno della maggioranza (il psi Formica subito contrario) e che ha colto di sorpresa persino il governo, corso ai ripari nel pomeriggio di fronte ad una proposta avanzata «con gli occhi puntati a Milano e non a Palermo», come ha poi commentato il partito repubblicano.

«Chiunque pubblica in tutto o in parte anche per riassunto o acquisisca informazioni, atti o i documenti di un procedimento penale, di cui sia vietata per legge la pubblicazione e che siano coperti dal vincolo del segreto, è punito con l'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da due a dieci milioni»: questo il testo approvato ieri mattina dalla commissione Giustizia. In più la nuova norma prevedeva anche il sequestro delle pubblicazioni che riportano le notizie coperte dal segreto istruttorio. Insomma, si trattava di trasformare in delitto quella che finora era solo una contravvenzione, punita con l'arresto fino a 30 giorni e l'ammenda da 100 a 550 mila lire. A votare a favore democristiani, socialisti, e il pidiessino Franco Greco, in disaccordo con le indicazioni del suo gruppo: in totale undici sì e nove no.

In realtà, il testo finale approvato dalla commissione è poi presentato in aula per la discussione, era molto più duro di quello presentato inizialmente. A spingere per un inasprimento dc e mai, mentre il governo preferiva non prendere posizione, come ha raccontato Castiglione: «Avevo presentato un emendamento perché l'attuale misura, prevedendo solo l'ammenda, vanificava l'applicabilità del provvedimento. Sul mio emendamento è stato presentato dal democristiano Alfredo Bargi un subemendamento che, sostenendo la rilevanza del segreto istruttorio, ha detto che occorreva sanzionare con la reclusione e non con l'arresto la violazione, trasformando quindi il reato in delitto. A questo punto il missino Romano Misserville ha presentato un altro subemendamento che chiedeva anche il sequestro delle pubblicazioni. Mino Martinazzoli ha sostenuto la validità del subemendamento e il relatore Pinto della dc ha espresso parere favorevole. Infine, il governo, con il sottosegretario alla Giustizia, Germano Di Cinque (dc), si è rimesso al parere della commissione». E il parere della commissione è stato positivo: la questione manette e carcere ai giornalisti passava all'esame dell'aula. Era quasi mezzogiorno e la discussione era prevista per le 16. Quattro ore sono bastate per far capire a tutti che l'emendamento non aveva futuro. Libero Gualtieri, repubblicano, ex presidente della commissione Stragi, ha chiarito che: «Se il governo e la maggioranza recepissero in aula tale proposta, che visibilmente è avanzata con gli occhi puntati a Milano e non a Palermo, si potrebbero scordare ogni eventuale voto repubblicano favorevole al decreto del governo». E Carlo Rognoni, ex direttore del Secolo XIX e ora senatore del pds: «Si approfitta della lotta alla mafia per mettere il silenziatore sui fatti di Milano». La protesta delle forze dell'opposizione si è poi estesa anche ai partiti della maggioranza: sotto una dichiarazione di comune condanna dell'emendamento compariva anche la firma di diversi democristiani, socialisti e liberali, accanto a quelle della Rete, del pds, dei pri, dei Verdi e di Rifondazione comunista. Mobilitato anche il mondo dell'informazione con duri interventi da parte della Fieg, della Federazione nazionale della Stampa che scriveva una lettera aperta al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e della Lega giornalisti. Alle 16, dunque, invece, di riprendere il dibattito in aula, è stata convocata in tutta fretta un vertice della maggioranza. Al termine, dopo poco più di mezz'ora, è stato il ministro della Giustizia, il socialista Claudio Martelli, a pronunciare l'atto di morte definitivo dell'emendamento che ha definito «sbagliato per tre ragioni: non si parla della televisione ma solo della stampa, perché c'è un inasprimento eccessivo e, infine, perché non si sanzionano le fonti e non è possibile sanzionare solo chi divulga. Quindi l'emendamento è sbagliato e non viene accolto: la questione richiede una meditazione più approfondita». Alla fine, soddisfatto anche Spadolini: «Era giusta la protesta della stampa italiana».

Flavia Amabile

Ayala

«Io ministro? Sarei pronto»

PARIGI. Il giudice Giuseppe Ayala ha paura, ma non pensa che il suo assassinio sia in calendario, perché «dopo Falcone e Borsellino, basta così. La mafia ha mandato il suo messaggio, che è chiaro, è stato recepito e decodificato». Il messaggio, spiega il giudice in una lunga intervista pubblicata ieri da «Le Figaro», è il seguente: «Noi siamo forti. Lasciateci in pace e noi vi dimenticheremo. Ma con questa gente non si scende a patti, non si discute». Accetterebbe, Ayala, la responsabilità del ministero dell'Interno? «Senza esitare e con entusiasmo». Lo Stato? «E' un albero di cui alcuni rami sono marci e andrebbero tagliati. Abbiamo un governo che lascia uccidere Falcone, Borsellino e tanti altri. Una classe politica intorno alla dc che non ritiene doversi mettere in questione neanche dopo gli avvenimenti delle ultime settimane». E da ministro dell'Interno che farebbe? «Applicherei la legge». [Ansa]

Biagi

Intervista a Buscetta

ROMA. Un'intervista esclusiva di Enzo Biagi all'ex boss mafioso Tommaso Buscetta sui moventi dell'assassinio dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino sarà proposta stasera in «Tg sette», il settimanale del Tg1 in onda alle 20,40, su Raiuno, che proporrà una puntata interamente dedicata al fenomeno mafioso.

Buscetta, il pentito che ha contribuito con le sue rivelazioni a far luce sulla struttura della mafia e all'arresto di importanti esponenti mafiosi siciliani e degli Stati Uniti, dà anche una sua versione dell'omicidio del leader della dc siciliana Salvo Lima, parla di Vito Ciancimino, spiega perché la mafia preferisce compiere in Sicilia i suoi attentati. L'intervista uscirà in contemporanea su «Panorama». Il colloquio tra Biagi e Buscetta sarà commentato in studio dal direttore del Tg1 Bruno Vespa e da magistrati, giornalisti, studiosi del fenomeno mafioso. [Ansa]

Chiusano

«Giudici divisi Un suicidio»

ROMA. «Le divisioni fanno sempre male, perché in un momento d'emergenza come questo si dovrebbe stare uniti per raggiungere l'obiettivo di una società ordinata». Lo afferma il presidente dell'Unione delle camere penali Vittorio Chiusano, sottolineando a proposito delle annunciate dimissioni in massa dei sostituti della procura palermitana che «non è giusto in via istituzionale - pure in una situazione come quella palermitana - che un potere dello Stato come la magistratura si autoelimini. E' inconcepibile che questo accada in uno Stato liberale poiché ciò vuol dire il suicidio».

Per l'avvocato Chiusano occorre «chiedere al governo di potenziare gli strumenti d'investigazione. E' scandaloso - sottolinea - che sia restata per una settimana davanti alla casa della madre di Borsellino una auto vecchia, non usata da nessuno, carica d'esplosivo».

[Adnkronos]

Criminalità

Aumentano le estorsioni

ROMA. Nei primi tre mesi del '92 i delitti denunciati all'autorità giudiziaria (625.216) sono diminuiti del 5,6% rispetto allo stesso periodo del 1991, segnalando invece un incremento rispetto al '90. Lo ha rilevato l'Istat. Dei 625.216 crimini denunciati, il 2,7% riguarda delitti di criminalità violenta (che sono stati 16.890), il 63,3% riguarda i furti (396.055). Fra i delitti di criminalità violenta crescono le associazioni di tipo mafioso (+89,1), le estorsioni (+58,5 per cento), le associazioni per delinquere (+31,5%), le violenze carnali (+9,3%) e le lesioni volontarie (+8%). Diminuiscono invece gli omicidi, le rapine ed i sequestri di persona. Calano gli omicidi di mafia, camorra e 'ndrangheta (-41,3%) e le rapine a poste e banche.

Aumentano invece le denunce per estorsione. Diminuiscono gli scippi, i furti su auto in sosta, quelli di auto e i borseggi. Crescono leggermente, invece, i furti negli appartamenti. [Ansa]

Cossiga

«Rinuncio alla scorta»

ROMA. L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha detto in una dichiarazione al Tg2 di aver rinunciato alla protezione della scorta. «A motivo della drammaticità della situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica nel territorio nazionale e specialmente in Sicilia - ha spiegato Cossiga - per quanto riguarda il piano della prevenzione e della reale tutela delle personalità a rischio e doverosamente anche del personale delle forze di polizia impiegate a tal fine, evidenziati dai tragici fatti di Palermo e dalle giustificate e comprensibili richieste degli uomini della sicurezza l'ex capo dello Stato ha rinunciato al servizio assegnato anche come ex presidente del Consiglio ed ex ministro dell'Interno dalla legislazione vigente, ritenendo, anche sulla base della sua esperienza, di non essere obiettivo di primaria importanza per lo Stato sotto il profilo della minaccia e della tutela da esso». [Agi]

Parisi

Solidarietà dagli agenti

ROMA. Numerosissimi messaggi di solidarietà e di stima sono giunti al capo della polizia Vincenzo Parisi da parte delle organizzazioni sindacali dei poliziotti e da singoli funzionari e agenti. Tra gli altri, da Palermo ha inviato un telegramma Cinzia Savarino, della squadra mobile, l'agente che sosteneva il Capo dello Stato alla funzione nella cattedrale. Sempre dal capoluogo siciliano Salvatore Carrera, segretario generale del Siulp Sicilia, esprime piena solidarietà e condanna «per l'increscioso gesto di qualche scalmanato». A nome del Sap, il segretario generale Carmine Fioriti, quello aggiunto Nicola Izzo e il segretario nazionale Filippo Saltamartini affermano che la presenza ai funerali del Capo dello Stato, del capo del governo e del prefetto Parisi hanno rappresentato «un sicuro punto di riferimento nella lotta alla mafia. Anche l'Unione sindacale di polizia invita Parisi a «non cedere».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Paolo Mieli
CONDIRETTORE: Italo Manzo
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Colaiutti di Cleunzo, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
DIRETTORE GENERALE: Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI: Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pavesi 130, Roma; SNS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali unico numero economico)

© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 813/1924

Certificato n. 1900 del 14/12/1989
La tiratura di giovedì 23 luglio 1992 è stata di 620.876 copie

LA FAMIGLIA

UNA VIGILIA NEL DOLORE

Tornata dall'Indonesia la ragazza è subito entrata in chiesa e ha pianto sulla bara del giudice

Fiammetta, una chiave per andare da papà

Il saluto nella stanza dove Borsellino andava a confessarsi
Con lei c'era Caponnetto: «Questa adesso è la mia casa»

Stamattina i funerali
Tra gli invitati Scalfaro
il ministro Martelli
e il capo della polizia Parisi

Fiammetta Borsellino con il padre, sotto la moglie del giudice Agnese e ancora più in basso Antonino Caponnetto, che è stato il fondatore del pool antimafia

Il magistrato diede
a Manfredi la lista
delle poche persone fidate
che voleva al suo addio

Paolo Borsellino ad una fiaccolata in memoria del collega e amico Giovanni Falcone (FOTO EPOCA)

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Una chiave. Una piccola semplice chiave che passa di mano in mano, apre la stanza della chiesa in cui nella torrida calura della polvere e del cemento sta la bara del magistrato Paolo Borsellino. E' una stanza piccola, di penombra. E non è una stanza qualsiasi, non è la sagrestia. E' la stanza in cui il magistrato della Repubblica Paolo Borsellino andava a confessarsi. Era un uomo religioso, e non per banale tradizionalismo.

Era religioso perché era un credente cattolico, ma ci sembra che i ragazzi, figli e loro amici, abbiano sempre goduto di libertà di pensiero. Paolo Borsellino era un uomo all'antica, ma nel senso che non ammetteva deroghe, disordini insensati, spese pazze.

E per lui la giustizia era il compito che Iddio gli aveva dato: lo ha svolto come un soldato, anche se i magistrati dovrebbero fare i magistrati, e non i soldati. Ma visto che gli era stato chiesto anche, per soprammercato, indebitamente, anzi criminalmente, di vivere anche da soldato oltre che da giudice, lui aveva fatto un breve inchino, da servitore dello Stato, e quando gli hanno chiesto, per cortesia, di morire senza fare troppe storie, di morire senza tanti cavilli sulle auto in sosta, sui modi nuovi che la mafia usa per uccidere, be': lui è morto, anche se non ha fatto in tempo a vedere per l'ultima volta la mamma e a salutare Fiammetta una volta in più. Con lui, non dimentichiamolo, sono morti cinque poliziotti - una donna per la prima e speriamo ultima volta - che invece erano chiamati proprio a fare un mestiere soldatesco: nel loro contratto di lavoro, diversamente da quello dei magistrati, è inclusa, prevista, sicuramente malpagata e tuttavia accettata e sottoscritta la clausola della morte possibile e prevedibile in servizio.

Certo, morire in modo idiota, inutile, mostruoso, beffardo, è molto più che morire: è essere espropriati della dignità. Ma che dire del fatto che anche i vigili urbani, chiamati per istituto a multare e far rimuovere le macchine in sosta vietata persino quando non sono state rubate, caricate di tritolo e sistemate sotto la casa in cui abita la mamma di un uomo da difendere, non hanno fatto, né detto nulla?

Nulla di nuovo sul fronte palermitano. Immondizie a tonnellate sui marciapiedi, la gente nauseata, zone crescenti di scortesia, - tanto noi meridionali siamo fatti così -, disservizi e al tempo stesso una infinita gentilezza umana, una delicatezza di sentimenti che non può non commuoverti, distruggerti. Palermo è una città che ti afferra alla gola e non sai mai se è per amarti o strozzarti, ma la sua fisicità, insieme alla sua impassibile compostezza, sono devastanti e meravigliose. E in questa città, non dimentichiamolo, vivono protetti dalle loro vaste famiglie, nelle loro nicchie ecologiche, i capi mafia, gli assassini. E in questa città, ci ha detto un finanziere, nessuno dalla guardia di finanza osa tentare di aprire un container che arriva nel porto, perché questo compito è geloso privilegio della dogana, dunque ognuno si faccia i fatti suoi, non s'impicci. La gente scherza alla maniera mafiosa: «Ti vedo pallido, non stai bene, vedi che occhiaie. Secondo me tu sei malato: perché non ti fai una bella vacanza, eh?». Questa è Palermo, anche. Oltre alla Palermo dei salotti buonissimi, raffinatissimi, estenuati dalla sapienza, dove tutto si sperde, si smemorizza, si disfa, ma poi si ricompone nei forti interessi superiori, supremi. Anche questa è Palermo. E oggi Palermo, tutta la Palermo buona (ma certamente anche qualche emissario degli assassini andrà a godersi lo spettacolo, e piangerà magari, e farà la comunione, meschino), andrà ai funerali in forma privata di Paolo Borsellino.

La chiesa, Santa Luisa di Marillac, è una bruttissima chiesa moderna delle periferie degli Anni Sessanta, quando si immaginava il moderno come una squilibratura di piani di cemento, e le chiese moderne dei luoghi di tortura disfani e inutilmente spaziosi. La chiesa è al di là di un piazzale di polvere che sta davanti all'ingresso della palazzina: otto piani per quattro condominii, balconate con sbarre bianche, caseggiati anonimi, torridi d'estate, gelidi d'inverno.

La chiave. La piccola chiave è quella che apre la stanza in cui da tre giorni è depositata la bara. Il consigliere Antonino Caponnetto mi ha chiesto se desideravo vedere questo luogo d'angoscia. E' un luogo di terribile spartana freddezza, sia pure nella temperatura desertica.

Lì, con quella chiave in mano, poco dopo l'alba si è presentata Fiammetta, la figlia che è tornata dall'Oriente, la figlia amata alla quale papà Borsellino diceva: «Ricordati, Fiammetta: sempre il numero di telefono, mi devi lasciare. Così, se mi ammazzano, almeno ti telefono per dirti che sono morto».

Era questo lo scherzo. Atroce e profetico, anzi consapevole. Ieri sono tornato sotto quella casa, mentre un ghibli libico sollevava polveri e fumi, e caligini. Oltre quelle polveri la chiesa delle esequie. Là, con la sua chiave, la mano ferma, l'occhio asciutto per un attimo, è stata per un attimo immobile Fiammetta. Poi ha aperto.

Quel che è accaduto poi non è materia di racconto. Nessuno può narrare, o interpretare o riferire il suo orrore, la sua paralisi, il suo pianto liberatorio, irrefrenabile, e poi trattenuto, e poi ancora stremato, infinito. Ci tornava alla mente, in questo deserto di Saragoza che è la periferia palermitana, la triste cantilena di Ombretta adagiata sul Mississippi. Lì era Ombretta che moriva annegata. Qui è Fiammetta che soffoca nelle sue lacrime, trafitta dagli ingiusti ma inevitabili sensi di colpa per essere stata lontana mentre papà moriva, di aver seguitato a godere la vacanza quando già tutta l'Italia era travolta e sconvolta, di aver saputo per ultima, e di trovarsi adesso davanti a papà: muto, chiuso in quella scatola orribile, offeso nel suo corpo, che dall'interno di quella sua condizione di morto certamente le parlava, le parlava attraverso il dialogo della mente, quando la voce di chi ci è morto seguita a nascere nuova e spontanea: «Fiammetta, amore mio, figlia mia diletta: tu lo sai che io ti volevo chiamare, quando mi hanno fatto saltare in aria con tutta la scorta, sotto la casa della nonna, sai, avrei voluto. Ma tu non mi avevi lasciato il numero, e così ho dovuto fare tutto da solo. Ma tu sapevi come Lucia e Manfredi che papà inseguiva la verità, inseguito dalla morte. E adesso hanno vinto loro».

Fiammetta ha riattraversato la strada composta, silenziosa, la mano per un attimo sulla fronte, con quella terribile, sconcertante compostezza di questa gente, ha varcato la linea degli agenti e dei carabinieri, ha salito i quattro gradini, ha superato il libro delle firme, ed è salita al quarto piano, con quell'ascensore piccino, su cui già si va stretti in tre.

Cari ragazzi Borsellino, credo che neanche voi, come il vostro papà, sarete mai dimenticati. Non sarete dimenticati per quel che siete oggi, con la vostra mamma che è così fiera, nel suo matriarcalismo patriarcale, del fatto che il vostro papà vi abbia «grafflati nella sua roccia»: è l'espressione più sconvolgente e bella che abbia mai udito da un genitore per dire che quel figlio è suo figlio, anzi, figlio del suo sposo. La grandezza di questo dramma è, al di là delle immagini, e non sappiamo dire se oggi anche questo rito sarà dato in pasto alle belve, ma speriamo di no.

Bartolo, il ragazzo di Lucia, una delle due figlie del magistrato assassinato, mi accoglie con la consueta gentilezza e quando gli chiedo come si svolgeranno le esequie: «La famiglia avrà dei posti suoi, poi ci saranno dei posti per le autorità, e infine dietro entrerà la gente che vuol venire. Verrà il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, l'uomo al quale non sono state risparmiate umiliazioni che sono le umiliazioni dello Stato stesso.

E verrà Claudio Martelli, il ministro di Grazia e Giustizia che in questi mesi si è blindato, ha abbassato sempre più il tono della voce alzando la fermezza, ha stretto le file sulle questioni di principio, ha mostrato le unghie, ha dato segnali che qui a Palermo sono stati colti, anche se con questa primordiale diffidenza che è riservata a tutto ciò che viene da fuori, da Roma, o dal governo, dai partiti o dal Parlamento. E anche Parisi, il capo della polizia. Tre nomi - ha rivelato ieri Manfredi - che papà Borsellino aveva compreso nella lista delle persone che avrebbe voluto ai suoi funerali. Quell'elenco comprendeva «solo uomini di cui si fidava».

«Vogliamo che siano presenti tutti coloro che si vogliono stringere intorno a noi e partecipare al nostro dolore», mi ha detto Agnese Borsellino. «Verrà chi vuole, purché non speculi sulla morte di nostro padre», mi ha detto Lucia. «Non voglio sciacalli, non voglio profittatori del nostro dolore», mi ha detto Manfredi - ormai l'uomo di casa - e il giudice Antonino Caponnetto sussurra: «Io sono vicino a loro come se fosse la mia famiglia, perché è la mia famiglia. Io vorrei che tutte le persone buone che hanno creduto nell'operato di Paolo fossero vicino a noi».

Borsellino, questo è un fatto ormai accertato, stava sulle piste di materiali concretissimi, realissimi, nuovi e sconvolgenti. Non è stato ammazzato a scopo dimostrativo, anche perché la mafia non ha mai ammazzato nessuno a scopo dimostrativo, fino a prova del contrario e per quanto libere applicazioni si possano fare all'uso del fantastico-mafioso, un genere letterario vicino a quello omerico.

E con uomini come Paolo Borsellino che, proprio per amor omerico potrebbe stare forse nella parte di Ettore, ucciso e trascinato sotto le mura davanti agli occhi della sua gente e della sua famiglia, davanti alle mura d'Ilio dell'Italia assediata dal prepotere mafioso. Sì, forse Paolo Borsellino - cari Fiammetta, Manfredi e Lucia - era un Ettore che aveva intuito il punto in cui Achille, l'onnipotente macchina da guerra della mafia, aveva il suo tallone vulnerabile, ma non gli hanno dato il tempo di scoccare il suo dardo.

E' morto lì, forse senza avere il tempo di cogliere un'idea, senza aver per fortuna il tempo di capire. La mafia, mostruosa nell'effetto scenico, è un bolo più misericordioso di quello di San Quintino o di Alcatraz. La sua devastazione è feroce e spettacolare, ma immediata. Questi ragazzi hanno forse il conforto nel fatto che il loro papà è morto all'istante, con quelle altre povere cinque creature che gli erano accanto. Non sarà un grande conforto. Per lui forse fu più dura vedersi morire fra le braccia Giovanni Falcone in ospedale: «Lo tenevo io, mentre moriva». E Falcone, paradossalmente (ce lo raccontò Claudio Martelli durante le elezioni presidenziali) non sarebbe morto se avesse avuto la cintura di sicurezza e se non fosse stato alla guida: la sua macchina andò a sfracellarsi dentro la voragine provocata sotto la prima auto che era già passata. Fu un errore dei killer, che si perfezionarono.

Per Borsellino non ci sono stati sbagli. Un pulsante sul citofono, una esplosione nucleare. Ora siamo all'epilogo, siamo alle esequie. Domani racconteremo quel che sarà accaduto in via Cilea, e saranno nuove scene di dignità e strazio, sgommate di alfette e polvere, spintoni e pianti. Ci saranno forse slogan e urla, ma speriamo di no. Dio mio, ragazzi figli di Paolo, impedite che anche un centesimo di quanto accadde nell'orrore della cattedrale possa ripetersi al funerale del vostro papà. Ricordatelo, specialmente durante il momento supremo dell'addio, mentre si rammarica di non avere neppure il telefono per potervi dire come sta, specialmente Fiammetta, che ha tutti i motivi di pensare al suo papà trovato nella stanzetta chiusa con la piccola chiave. Giovanni, Paolo, Peppino, Antonino Caponnetto loro nuovo genitore, eravate e restate anche dei campioni quel sorriso siciliano triste e obliquo, una strizzata d'occhi, la faccia di chi dice: non ci credo, ma se ti fa piacere lo penso. Tanto, ragazzi, questo vostro padre e tutti i giudici eroi di Palermo, non li dimenticherà mai più nessuno. Insieme, non li faremo mai dimenticare.

Paolo Guzzanti

LA FIAT

Assume vedove degli agenti

TORINO. La Fiat è disponibile ad assumere le vedove o i figli, qualora questi ultimi fossero in età lavorativa, degli agenti di scorta vittime degli attentati ai giudici Falcone e Borsellino. E' stato l'amministratore delegato Romiti, a nome dell'avvocato Agnelli, a comunicarlo telefonicamente al presidente del Consiglio Amato. «In un momento così drammatico per la Sicilia e in generale per l'intero Paese - si legge in una nota di corso Marconi - la Fiat intende così fornire un segno di concreta solidarietà alle famiglie dei tutori dell'ordine esposti in prima linea in questa decisiva battaglia contro la mafia». Vedove e figli degli sfortunati agenti, se lo desiderano, possono lavorare non molto lontano da casa poiché la Fiat possiede numerosi stabilimenti nel Mezzogiorno. Con questa iniziativa l'azienda intende anche ribadire la necessità che l'Italia intera raccolga l'appello di Scalfaro alla solidarietà. [Agi]

IL CASO

LA MAFIA E LA LEGA

Miglio: lo Stato abbandoni la Sicilia

«Sono fatti loro», e in Parlamento è subito bufera

Francesco Forte, a sinistra Flaminio Piccoli A destra Gianfranco Miglio

Per il ministro della Giustizia
è un discorso da Bar Sport
Piccoli: l'unità del Paese va difesa

ROMA PER lui «l'unica via di uscita è che lo Stato italiano si ritiri dalla Sicilia». L'anticipazione di un'intervista rilasciata da Gianfranco Miglio a L'Espresso arriva per agenzia e nel Senato tutti saltano addosso al senatore leghista.

«In Sicilia si fanno manifestazioni e proteste pubbliche, si piange o si strilla, ma in mezzo a chi urla ci sono in percentuale elevatissima i conniventi che coprono i mafiosi - ragiona il professor Miglio sul settimanale - fin quando lo scontro sarà tra mafia e le istituzioni politiche di uno Stato vissuto come estraneo dai siciliani, saremo sempre perdenti. In una Sicilia sovrana e indipendente, invece, si scatenerebbe un regolamento di conti interno tra la delinquenza mafiosa e gli stessi siciliani». Insomma, se la vedano loro a casa loro.

«Bel modo di ricordare Falcone e Borsellino», butta lì secco Claudio Martelli che segue la votazione sul decreto antimafia. «Un'idea semplicistica, da bar Sport del mio paese in Valtellina» sorride il senatore socialista Francesco Forte. «Fanno in fretta loro, buttan giù la serranda. Come se gli affari mafiosi non fossero nazionali e addirittura internazionali. Caso mai - aggiunge - si dovrebbero rivedere gli aiuti allo sviluppo concessi alla Regione autonoma. 30 mila miliardi di somme non spese che giacciono presso il Banco di Sicilia, ha denunciato proprio ieri il ragioniere dello Stato. Soldi intorno ai quali si scatenano interessi enormi».

Il pidiessino Pecchioli, già ministro degli Interni dal «governo ombra» parla di «assurdità totale» e si stupisce che un'idea del genere, che va contro la storia e la costituzione del Paese, sia venuta a un costituzionalista. «La storia dell'unità d'Italia non è una finzione». Storica e scandalizzata e seriissima è anche la reazione di Flaminio Piccoli. Il senatore dc, che ha appena scritto un articolo sul tema per *L'Avvenire* usa toni sulici. «Pensiamo caso mai al poco che hanno fatto per la Sicilia lo Stato risorgimentale e quello fascista - dice, e scaldandosi aggiunge: difenderemo l'unità di questo Paese con le unghie e coi denti».

Giunta e Covi, due senatori repubblicani in giro per i corridoi, non la prendono neppure sul serio. «E' il ritorno alle tribù, alla legge della giungla», dice l'uno. «Mi sembra una goliardata che fa il paio con la battuta sui Kalashnikov», fa eco l'altro. Ironizza anche Mario Conti, ex direttore di giornale radio socialdemocratico, oggi senatore. «Mettendolo insieme all'emendamento dei socialisti sulla galera per i giornalisti che violano il segreto istruttorio, è il secondo abbaglio della giornata».

L'ex ministro dei Trasporti dc Bernini invece, che è veneto, si dichiara autonomista e non pregiudizialmente contario a Miglio. «Ma non mi pare che la separazione della Sicilia possa combattere un fenomeno internazionale». E della denuncia di Forte sui residui passivi nelle banche cosa dice? «Che vanno indotte le Regioni a spenderli». Il leghista Bosi, lì accanto rizza le orecchie, si avvicina e spiega. «Il problema non sono gli stanziamenti ma gli interessi dei soldi giacenti. Sono quelli che arricchiscono: il 12 per cento dei 65.000 miliardi dell'Irpinia mai spesi, dei 35.000 della Stava».

«Lo Stato via dalla Sicilia? Semplicemente ridicolo - afferma sornione il senatore di Rifondazione Lucio Libertini - si toglierebbe la patente a milioni di italiani al Nord, ignorando che la testa della mafia non è a Palermo ma è a Milano e a Roma, è nel governo, e neppure in un senso tanto lato. E poi la geografia nella mafia ha poco senso. Sindona stava a New York: allora bisognerebbe deportare tutti i siciliani: e dove?».

Il leghista Speroni la pensa naturalmente all'opposto. Furioso per i decreti antimafia «che porteranno disagi a commercianti, cacciatori e altri comuni mortali del Nord che non c'entrano niente», invoca una «cintura sanitaria». «I controlli per il colera li facevano a Napoli, mica a Bergamo», si accalora. Alla fine arriva il senatore Miglio in persona. Che spiega il suo pensiero: «La piovra ha indubbiamente tanti tentacoli ma la testa è in Sicilia, là dove si spara. La mia proposta è solo quella che per vincere la mafia bisogna conferire poteri concreti alla Sicilia».

Maria Grazia Bruzzone

La figlia

«L'ultima telefonata»

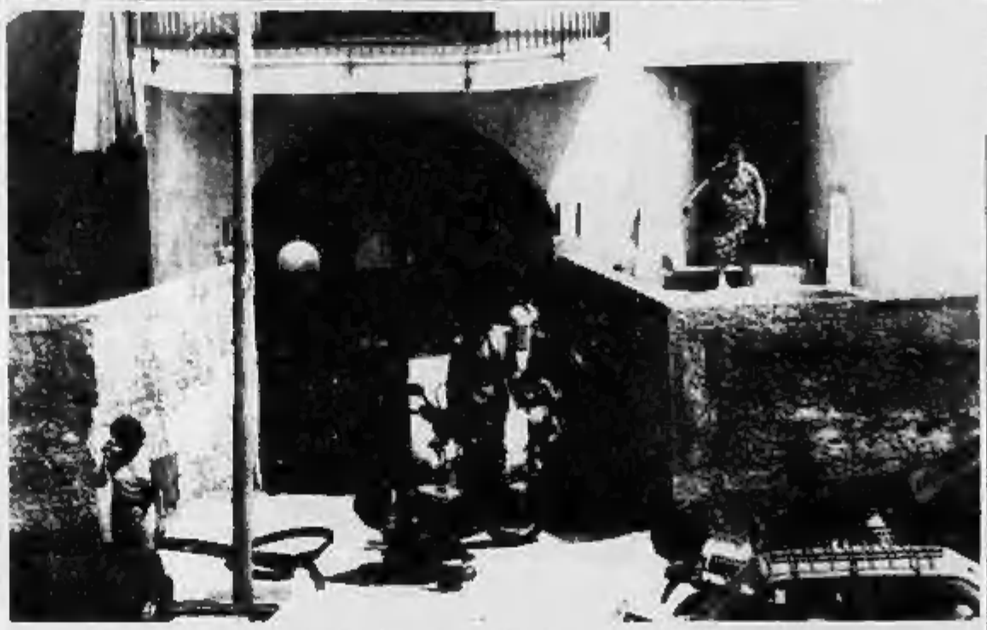
ROMA. Dopo l'attentato a Falcone a casa del giudice Borsellino «c'era più paura». Con queste parole la figlia del giudice, Fiammetta, descrive l'atmosfera in casa Borsellino dopo la strage di Capaci. In un'intervista al Tg5, la ragazza ha detto che il viaggio in Indonesia era stato deciso anche «per togliermi dall'atmosfera che si era venuta a creare a casa».

Fiammetta ha ricordato la figura del padre: «Aveva una forte personalità per cui è difficile immaginarne la sua morte», «non riesco a sentirne la mancanza perché è troppo presente, troppo vicino ancora a me». La ragazza ha poi ricostruito gli ultimi giorni della vacanza. «Sono entrata in contatto con mia madre e mia sorella martedì sera. L'ultima volta che ho sentito mio padre è stato domenica mattina». Fiammetta ha infine smentito che il padre si fosse opposto al viaggio in Indonesia: «E' una cosa completamente inventata». [Ansa]

Attraverso un cunicolo è scappato dalla sua villa e un motoscafo l'ha portato in alto mare

Palermo è assediata, ma il boss fugge

A Corleone molti insulti all'esercito
Sui blitz falliti scoppia la polemica



La villetta di via Messina Marine dov'era nascosto il boss Paolo Alfano. E' fuggito da un cunicolo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Buongiorno, signor questore. «Eh, buongiorno». Tutti a far ressa sulla scrivania, telecamere e taccuini, microfoni e registratori. «Fate veloci, per favore, che ho fretta». Velocissimi, signor questore. Fuori, ci sono i blitz. Uno, due, e tre. Nessun arresto, anche se questa volta sono arrivati i nostri, per le strade, nelle piazze, nei quartieri abbandonati. «Non chiedetemi cosa farò: sono un poliziotto, non sono un indovino». Matteo Cinque è il primo uomo che lo Stato manda sul fronte Sicilia. Vito Plantone, invece, è il primo che lascia, dopo la strage, dopo le polemiche, i funerali della disperazione. Altri se ne stanno lì, in bilico, come prigionieri della loro precarietà. Mario Iovine, il prefetto, accetta di parlare solo degli sfollati di via D'Amelio e se qualcuno gli chiede se domani sarà ancora al suo posto, s'irrigidisce di botto: «Non rispondo a queste domande. Grazie e buonasera». E chiude la porta. Pietro Giammanco, procuratore capo, si dimette o no? Tanto per cominciare, adesso s'è ammalato, «una cosa seria», sospira il sostituto Vittorio Teresi. Poi c'è il sindaco, Aldo Rizzo, che s'era dimesso ma ci aveva ripensato: solo che ora si trova fuori dall'ufficio un gruzzolo di irriducibili che tutti i giorni che Dio comanda gli chiedono d'andarsene. Dai veleni di Palazzo di Giustizia ai veleni della città. «Signori, io devo pensare al mio lavoro: l'impegno del questore è di dare alla magistratura investigatori capaci».

Almeno, Matteo Cinque non ha perso tempo. E la sua prima giornata passa così. E' quasi un esercito quello che nella calura della mattina palermitana circonda la villetta di via Messina Marine, periferia Sud-Est della città, una tavola di mare oltre i giardini delle case: dentro c'è Paolo Alfano, «Pietro 'u zappuni», condannato a 17 anni di carcere ma uscito di galera per scadenza dei termini di custodia cautelare, e adesso felicemente latitante dopo la definitiva sentenza della Cassazione. L'assedio dura qualche ora, con sfoggio di volanti, sirene, elmetti, mitra, e con un'irruzione nel sottopassaggio del rifugio. Sparatoria, gas lacrimogeni, urla e fumo accecante. Alfano, però, se ne va con il motoscafo d'altura a pazza velocità spruzzando ali d'acqua e beffando gli agenti. I poliziotti trovano solo la moglie, il padre, la madre, e il figlioletto di 5 anni che è rimasto ferito dai gas lacrimogeni.

Il primo blitz è andato male. Gli altri pure. Uno, a casa di Armando Bonanni, presunto mafioso del clan Madonia che veniva dato per ucciso dalla lupara bianca. L'altro, nella borgata Arenella, che è il cuore del clan vincente Madonia-Galatolo, per prendere a Villa Grazia il presunto boss Benedetto Capizzi, latitante anch'egli. In tutt'e due i casi, gli uomini della polizia sono rimasti a mani vuote. Così come pochi frutti hanno dato le numerose perquisizioni nella borgata periferica di Borgo Nuovo, a Sud di Palermo. Spiegamento di uomini, le strade e i vicoli presidiati. Per ora, nient'altro. Eppure, c'è una nota positiva in questo disordine così ricco di delusioni. Queste operazioni mirate rivelano qualcosa, significano che nuovi pentiti stanno parlando e offrendo nuove indicazioni.

Poi, si muove anche l'esercito, a Corleone. «Cornuti, sbirri», urlano le donne in via Rua del Piano, vicino alla casa di Totò Riina. Paracadutisti, posti di blocco, guardie di finanza, carabinieri. Ecco, arriva lo Stato. Palazzine senza intonaco, uomini seduti in piazza con la coppola, sguardi di diffidenza, e gli uomini che scendono dal cielo sui tetti delle case. Fa un caldo che toglie il respiro fra i vicoli sporchi di Corleone, regno che si vuole incontrastato di Totò Riina e Luciano Liggio. Ma non succede nient'altro che questo, nient'altro che una vuota esibizione di uomini nell'indifferenza della gente. Tanto che persino uno dei sostituti procuratori di Giammanco, Giovanni Ilarda, prende a pretesto questo inutile blitz per presentare le sue dimissioni. Ma la Palermo dei veleni e del disordine sembra senza confine, con i suoi dolori e i suoi misteri sparsi ovunque. A volte, sembra quasi che tutto quel che accade abbia una regia folle e lucida. Ieri mattina, una lettera anonima recapitata all'Ansa recava una lista aggiornata dei crimini di mafia già eseguiti e da eseguire. Un elenco di nomi: tre politici (quello di Lima sbarrato perché già uccisi), tre magistrati (sbarrati Falcone e Borsellino), e tre ex magistrati diventati parlamentari.

In questo clima, di tensione e di follia, tutto ha un incredibile, irreale senso di futilità. Quattrocento donne che hanno cominciato lo sciopero della fame nella Piazza Politeama, si danno il turno attorno a una tenda, sdraiate sui lettini. «L'alternativa è scappare», spiega Bice Mortillaro, se c'è sempre più gente che dice di volersene andare da Palermo. Ma non si può abbandonare la città alla mafia». E anche le parole di Rosaria Schifano, vedova di un agente della scorta di Falcone, sanno quasi di resa: «Siamo in una guerra civile, lo vedete. E niente è cambiato da allora». Oggi, questo percorso del dolore continuerà nella chiesa di S. Maria di Marillac, con i funerali del giudice Borsellino. Matteo Cinque, avrà il suo daffare. Era appena arrivato da 5 giorni a Salerno, dopo aver concluso il suo lavoro a Trapani. L'hanno preso e catapultato qui, con il primo aereo. L'altra sera, alle 20,15 era già a Punta Raisi. S'è subito rivolto ai suoi uomini: «Via i poliziotti dagli uffici, la città deve vedere che ci siamo». Ha salutato in fretta i giornalisti, «sarò più gentile quando ci saranno le buone notizie», ed è scappato dalla porta di servizio. Al suo autista: «Facciamo un giro della città, ma tieni presente che non mi interessa il panorama». Da queste parti non è dei più confortanti anche quello, il panorama, signor questore.

Pierangelo Sapegno

DAL GOVERNO

Sette miliardi agli sfollati

ROMA. Nella strage di Palermo ci sono anche le «vittime del giorno dopo» e sono le 109 famiglie e i dieci commercianti che l'esplosione ha lasciato, rispettivamente, senza casa e senza negozio. Ieri il ministro dell'Interno Mancino ha comunicato che il governo ha stanziato 7 miliardi per il ripristino degli immobili devastati.

Gli «sfollati» sono per il momento ospiti di parenti oppure in alberghi pagati dal Comune di Palermo. Un segnale concreto di speranza è giunto ieri dal sindaco Aldo Rizzo, che ha ricevuto in Prefettura una delegazione di questi inquilini, insieme al prefetto Francesco Gravina che, per conto del ministero della Protezione civile, coordina le operazioni di risistemazione della zona devastata. I danni riscontrati sull'immobile non riguardano la struttura portante in cemento armato ma soltanto tramezzi, infissi e impianti, e la stima dei lavori di ripristino non dovrebbe superare i 3 miliardi. Ma ci sono anche le 47 auto danneggiate e i 40 dipendenti dei negozi che hanno dovuto sospendere l'attività. **[r. m.]**

Pianosa

Vespa attacca la Fnsi

ROMA. Continua la polemica fra la Rai e Martelli per le riprese del carcere di Pianosa. Il sindacato dei giornalisti della Rai (Usigrai) e il comitato di redazione del Tg1 esprimono in una nota «preoccupazione per le polemiche seguite alla trasmissione da parte del Tg1 di immagini del carcere, e respingono giudizi sommari che costituiscono, in ultima analisi, un grave attentato alla libertà di informazione. Il vero problema è precisare, senza interventi autoritari, i limiti del diritto di cronaca, senza perdere di vista le primarie esigenze di sicurezza della società». Il consiglio di amministrazione della Rai richiama «a una piena e continua adesione ai principi e alle norme contenuti nel Piano editoriale e alla responsabilità che ha il servizio pubblico nei confronti degli interessi generali della collettività e delle istituzioni dello Stato, rispettando l'ambito del proprio ruolo informativo e evitando la ricerca degli scoop a tutti i costi».

Bruno Vespa, direttore del Tg1, attacca la Fnsi che ha giudicato «eccesso di informazione» il servizio da Pianosa. «Posso capire che qualche uomo politico desideri che alla Rai lavorino giornalisti-funzionari. Non mi aspettavo francamente che fossero dello stesso avviso i nostri massimi tutori sindacali e professionali».

Stato civile di Torino

22 LUGLIO 1992

NATI — **Carinola** Nunzio Nico, **Vaglio Tessitore** Giulia, **Café** Dennis, **Cultraro** Alessio, **Specchio** Sara, **Cardella** Ivana, **Cometto** Alice, **Cerazza** Davide, **Casamassima** Luca, **Fragale** Francesco, **Titone** Veronica, **Tota** Jasmine, **Bupino** Luigi, **Colella** Serena, **Licatese** Girolamo, **Listo** Chiara, **Greco** Jibril, **Lucà** Sara, **Zerilla** Jacopo, **Bertagna** Luca, **Soldano** Simona, **Giberti** Giulia, **Citarelli** Giulia, **Musarin** Jessica, **Mella** Andrea, **Rinaudo** Sara, **Giannattasio** Marco, **Martoccelli** Elena, **Badi** Vittoria, **Micrabella** Lisa, **Pronelli** Davide, **Debiemo** Marco, **Boglione** Alessandro, **Dicuzzo** Annabella, **Di Vona** Giulia, **Palomenghi** Angela, **Puso** Erika, **Russo** Stefania, **Incandila** Stefano, **Zennotti** Marco, **Nardozzi** Serena, **Aldieri** Alessandra, **Teghille** Alessia, **Paradiso** Enrico, **Riggo** Tiziana, **Damiani** Massimiliano, **Podio** Massimiliano.

MORTI — **Moussan** Eugenio, a 57, Torino, corso Vercelli 182; **Garone** Pietro, a 69, Valestra, pens., via C. Botta 5; **Mongillo** Angelina, a 68, Caserta, casalinga, corso Grosseto 115; **Rosania** Giacomo, a 86, Sommariva Perno, pens., corso Lombardia 154; **Terioco** Maria, a 81, Savigliano, pens., via Villa della Regina 21; **Tuzzi** Ravi, a 90, Modigliana, pens., corso V. Emanuele II 91; **Martello** Annunziata ved. Matteuzzi, a 78, Torino, via Gagliarico 7; **Airola** Teresa ved. Scrivoppo, a 84, Casarile, pens., via Palestrina 19.

Deceduti in ospedale: **Lazzarini** Teresina ved. Borrelli, a 70, Trepana, pens., G. Bosco; **Zuccaro** Alfredo, a 79, Ancona, pens., Maria Vittoria; **Blandino** Giuseppina, a 78, Rubiana, religiosa, Gottolengo; **Baretti** Giulio, a 89, Locana, pens., Maurizano; **Caccia** Palmira ved. Chiusano, a 89, Guardabosone, pens., Molinette; **Zaccaria** Serafina, a 88, Novara, pens., Maria Vittoria; **Braggion** Guido, a 81, Montagnana, pens., Molinette; **Colli** Ilaria, a 73, Sant'Angelo Lomellina, pens., Martini; **Gaj** Michele, a 66, Carignano, pens., Martini; **Solertino** Salvatore, a 64, Torino, pens., Maurizano; **Abrate** Filomena, a 86, Torino, pens., Maurizano; **Rotti** Sergio, a 66, New York (Usa), Molinette; **Zaia** Antonietta, in Ferro, a 59, Dontalerie, pens., San Vito; **Galdano** Venturo, a 72, Torino, pens., Maria Vittoria; **Ferrero** Giovanni, a 60, Vinchio, pens., Maurizano; **Picollamarta** Letizia, a 56, Torino, pens., Molinette; **Cominetti** Ernesto, a 62, Torino, pens., Maria Vittoria; **Baruello** Silvio, a 28, Lanzo, imp., Dermatologico; **Abbo** Luigia ved. Frasca, a 85, Torino, pens., Molinette; **Motta** Caterina in Ricco, a 75, Torino, pens., L. Einaudi; **Thele** Elisa ved. della Rovere, a 78, Montaldo Conte Otto, pens., Maurizano; **Bauducco** Giovanni, a 68, Nichelino, pens., Molinette; **Cappa** Maria Grazia ved. Di Paolo, a 69, Candela, pens., Maurizano; **Condulmer** Pietina, a 80, Adria, pens., Molinette; **Assaro** Anastasio, a 72, Torino, studente, G. Bosco; **Ferrero** Michele, a 73, pens., Molinette.

Nati 47 — Morti 34

È mancata
Rosa Arista ved. Gunzi
Ne danno triste annuncio cognata e nipoti. Funerali sabato 25 luglio ore 9,30 dalla residenza per arrivare in San Giorgio Canavese ove la cara salma proseguirà per il cimitero di San Mauro con arrivo alle ore 10,30.
— **Torino**, 23 luglio 1992

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, i **Consiglieri**, i **Tecnici**, i **Giocatori** e i **Collaboratori** del **Moncalieri Calcio** partecipano al scomparso del suo ex allenatore e giocatore
Luigi Parenti (Gino)
— **Torino**, 23 luglio 1992

Domenico Pavia e famiglia ricordano il caro **GINO**.

Giovanni Palassa ricorda l'amico **GINO**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Loris Fassina
di anni 70
ex artigliere alpino
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Amabile**, le famiglie **Fassina, Truffo, Galliziol**. Funzione religiosa venerdì 24 ore 16 presso chiesa cimitero Settimo. Tumulazione cimitero San Mauro Torinese.
— **Torino**, 24 luglio 1992

Partecipano al dolore gli amici **Benedetto, Lupieri, Sonia**

È mancato improvvisamente all'affetto di chi tanto l'ha amato
Giuseppe Bielli
anni 85
Lo annunciano con dolore e tristezza incommensurabile la figlia **Laura** col marito **Angelo Fega**, le sorelle **Maria, Olga**, i fratelli **Mario** con la moglie **Vittoria, Edmondo**. Un vivo ringraziamento al dott. Pietro Termini, medici e personale del Pronto Soccorso ospedale Maria Vittoria. Funerali lunedì 27 alle ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 luglio 1992

Una carezza ed il bacio più dolce **Betty e Silvia**

I nipoti **Anna, Roberto, Marina** con **Ezio** e parenti ricordano con affetto la zia **PINO**

Partecipa al dolore la consuocera **Barbara Fega**

Gli amici di sempre
Andreina e Mario
Mariarosa e Franco
Elsa e Gian
Firmina e Adriano
con le rispettive famiglie sono vicini a Laura e Angelo

Marco abbraccia **Betty e Silvia** per la perdita del caro **NONNO**

La **Lisi srl** con il suo titolare **Vittorio Capra**, partecipa con immenso dolore alla grave perdita del caro sig.
Giuseppe Bielli
uomo dalle rare doti di estrema correttezza e umanità.
— **Torino**, 23 luglio 1992

Partecipano al dolore le famiglie **Frasca** e **Motturo**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rita Balguera in Faletti
Lo annunciano il marito **Filippo**, figli **Helga** ed **Emanuel** e parenti tutti. Un ringraziamento alla dott.ssa Vanotto e prof. Maurino ed al personale della Clinica Domenicana.
— **Torino**, 21 luglio 1992

Tiziana, Paolo, Francesco e **Nora Falchero** partecipano al dolore dell'amico Filippo.

Carla Cesare Piccioni
Patti Massimo Sotta
Loretta Ghetta
Liliana Beppe
Tiziana Roberto Patris
sono vicini a Filippo, Helga Emanuel e quanto viaggio momento.

Anna e **Mimmo** sono affettuosamente vicini a Filippo, Helga ed Emanuel.

Mario Monticone e **Vittoria Pasta** partecipano al dolore di Filippo, Parenti.

La **Comunità Ebraica** di **Torino** comunica la scomparsa
prof. Menachen Emanuele Artom
mancato a Gerusalemme il 19 luglio. Figura eminente del ebraismo, sopravvissuto eroicamente alla Shoà, lascia un vuoto incolmabile. Cari
— **Torino**, 24 luglio 1992

Cristianamente è mancata
Anna Gisi Gischia in Rossi
Ne danno triste annuncio il marito **Mario** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cesana sabato 25 luglio alle ore 10,30 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 24 luglio 1992

Sarà per sempre un odierno ringraziamento nel dolore silenzioso per l'immenso bene che mi hai voluto. **Angiola.**

Le sorelle **Remigia, Albertina** con i nipoti **Enzo** e **Piera** partecipano commosse alla morte della cara cognata e zia **ANNA** e si uniscono affettuosamente al dolore del fratello e zio Mario.
Brescia, 23 luglio 1992

Serenamente è spirato
GRAND'UFF.
Aldo Cigna
Con dolore lo annunciano le mogli **Teresita** e **Giorgio** con **Fiorella, Pamela, Matteo** e **Michele**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 9,45 in Duomo dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pollone.
— **Biella**, 24 luglio 1992

comm. Aldo Cigna
Sempre sarete il tuo pianto per noi. Ciao. **ZIO Giovanna Borelli.**
— **Biella-Mantova**, 23 luglio 1992

È mancato
Francesco Amendolagine
anni 67
Annunciano la triste scomparsa i figli **Francesco, Maria, Pietro, Lina**, le nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 corrente alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 luglio 1992

Direzione e **personale** della **Banca CRT Spa** partecipano al dolore del rag. Roberto Ragusa per il decesso del padre
Gaetano Ragusa
— **Torino**, 23 luglio 1992

Mondo dei pensieri migliori il 17 luglio è mancato il
conte Edoardo Perrone di San Martino
Per sua volontà la salma riposa nel cimitero cattolico di Basilea. A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le nipoti **Perrone di San Martino** con le madri **Anne Thesn di Revel**, i nipoti **Bocc di Alberotto** e **Borel di Sant'Albano**, i cugini **Perrone di San Martino**. Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata in Torino il 25 settembre alle ore 12 nella chiesa di Santa Cristina.
— **Basilea**, 23 luglio 1992

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Anastasio Assoro
commossi ed riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— **Buttigliera Alta**, 24 luglio 1992

ANNIVERSARI

1906 1992
avv. Ottavio Benedicti

1907 1992
Maria Elisa Rossi ved. Abate
Sebastiano Carlo Maria le famiglie la ricordano con immutato affetto

1904 1992
Giacomo Garino

1900 1992
Maria Salvi ved. Garino
Sempre ricordati

1972 1992
Alfredo Argenta (parin)
Sei sempre con noi

LA TALASSEMIA È UNA MALATTIA GENETICA DEL SANGUE. CHI NASCE TALASSEMICO È COSTRETTO A VIVERE UNA VITA BREVE E DOLOROSA. IL CENTRO DI TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO DI PESARO È UNO DEI POCHI CENTRI AL MONDO CAPACI DI GUARIRE QUESTA MALATTIA TERRIBILE. ESSERE OPERATO È L'UNICA SPERANZA CHE UN BAMBINO TALASSEMICO HA DI TORNARE ALLA VITA. PER GUARIRE QUESTI BAMBINI E PER POTER ESEGUIRE MOLTI ALTRI APERTI PRESSO IL CENTRO DI TUTTO IL MONDO, ABBIAMO PIÙ BISOGNO DI SOLDI. QUANTI E IL VOSTRO AIUTO POSSONO ESSERE VERSATI SUL CC POSTALE INTESTATO ALLA FONDAZIONE BERLONI. LUNGO SETTEMBRE NON PERDETE, TELEFONO 0721-32001.

C/C POSTALE N°11616612

Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

La denuncia in un rapporto dei carabinieri. Scorta rafforzata, super protetti i famigliari

La mafia pronta a sparare su Di Pietro

«Lo vuole morto, come Borsellino»

MILANO. E' allarme rosso per il giudice Antonio Di Pietro. Giovedì 16 luglio, 72 ore prima che l'innesco elettronico facesse brillare l'esplosivo in via D'Amelio a Palermo uccidendo Paolo Borsellino e i 5 uomini della sua scorta, un rapporto supersegreto dei carabinieri di Milano metteva in allerta su due possibili, imminenti attentati. Il primo contro il giudice antimafia siciliano, il secondo contro il giudice antitangenti Di Pietro.

Quattro cartelle dattiloscritte, intestate Ros - raggruppamento operativo speciale. Si tratta di «informazioni confidenziali». Nel mirino delle cosche il magistrato paleomilitano, «memoria storica» delle inchieste contro la mafia, e il giudice milanese arrivato al terzo livello delle tangenti, quello che svela i legami tra politica e affari; pista che porta in Svizzera, nelle banche dei conti cifrati, dove accanto ai soldi delle tangenti, finiscono pure le narcolire.

Nel rapporto inviato dai carabinieri compaiono i nomi di due famiglie, quella di Totò Riina - capo indiscusso delle famiglie vincenti di Cosa Nostra - e quella di Gaetano Fidanzati da due anni in carcere a Buenos Aires, indicato come l'uomo di collegamento tra la mafia e i narcotrafficanti colombiani. Cosa lega questi due nomi a Di Pietro?

Alla famiglia Riina - dice il rapporto - sarebbe direttamente da collegare un'impresa di Milano. I titolari sono «pesci piccoli» del clan, tutti incensurati. E' un'impresa «pulita», ma dietro alla facciata di comodo c'è una intensa attività di riciclaggio di soldi sporchi. Da Milano verso la Svizzera. La stessa strada che il giudice Di Pietro sta battendo per le tangenti. Canali diversi? Quanto vicini?

Il boss Gaetano Fidanzati non è un nome nuovo ai giudici milanesi. Anche lui ha interessi molto vicini a Milano. Due mesi fa, in una villetta di Olda, in Val Taleggio, vicino a Bergamo, il giudice Francesco Marcelli ha scoperto una raffineria di cocaina che serviva tutto il Nord Italia. Ventuno le persone arrestate. Tra loro i figli di don Tano, Guglielmo e Giuseppe, trovati con 16 chili di coca, fucili, pistole e 100 milioni in contanti. «Pinha colada», il nome in codice dell'operazione compiuta dal Ros dei carabinieri, gli stessi che hanno stilato quelle 4 cartelle di informativa che non hanno salvato la vita al giudice Borsellino, ma ora hanno messo in allarme il giudice Di Pietro.

C'è anche il nome di un politico in quel rapporto. E' un politico dell'hinterland milanese, anche lui un «pesce piccolo», ma che potrebbe portare lontano, ai vertici del suo partito. Cosa sa di lui il «confidente» che ha avvertito dei due attentati in preparazione? Che ruolo ha questo personaggio? Esiste davvero un collegamento tra le cosche e il mondo politico?

Sì, è proprio allarme rosso per il giudice Antonio Di Pietro. A scortarlo adesso c'è un plotone di uomini, nuove auto blindate, una infinità di controlli prima di arrivare al suo ufficio, quarto piano del Palazzo di Giustizia.

E' dai primi di maggio che Di Pietro è sotto scorta. Prima due uomini con mitraglietta in vista. Poi l'auto blindata. Poi la transenna davanti al suo ufficio. Filtravano notizie di minacce telefoniche. Ma è proprio da quel 16 luglio, giorno dell'informativa, che la sua è una vita blindata.

Adesso, dopo il massacro di Palermo, Di Pietro è tenuto sotto sorveglianza 24 ore al giorno da almeno venti persone. Presidiata la sua villetta di Curno, provincia di Bergamo; scortata la sua famiglia. In questi ultimi due giorni il suo ufficio è stato ispezionato millimetro per millimetro dagli specialisti della scientifica a caccia di microspie. Per due volte sono stati «bonificati» i suoi telefoni. Precauzione estesa ad altri uffici, sempre lì, al quarto piano del Palazzo di Giustizia.

Tra tante attenzioni, voci di possibili talpe al lavoro. Indiscrezioni che non trovano conferma, ma finiscono per rincorrersi, appesantire il clima, renderlo elettrico.

Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo, interviene a metà pomeriggio con un lungo comunicato scritto che getta acqua sul fuoco: «Non è stato rilevato alcun legame tra l'inchiesta sulle tangenti e fatti di mafia; non è vero che Borsellino o Falcone si siano mai avvalsi della collaborazione di Di Pietro; né è vero che il giudice Di Pietro si sia mai occupato di denaro sporco in Italia o all'estero; non è vero che Di Pietro si sia mai occupato di procedimenti che riguardino Gaetano Fidanzati o la criminalità organizzata».

Scrive: «Queste informazioni ingenerano inutile angoscia nei familiari di chi fa il proprio dovere, ma aumentano tensione e confusione in un momento drammatico della vita del Paese». Tutto vero, resta la preveggenza di quel rapporto segreto che annuncia la strage palermitana del 20 luglio. E qui a Milano, per il giudice Di Pietro, resta l'allarme.

Pino Corrias
Fabio Poletti

NARCOTRAFFICO

Dai Madonia minacce alla Del Ponte

GINEVRA. Il magistrato ticinese Carla Del Ponte ha ricevuto numerose minacce dalla mafia. Le intimidazioni sono state confermate al quotidiano di Lugano «Le Matin» dal procuratore generale in Ticino, Piergiorgio Mordasini. Secondo quanto si è appreso, la vicenda non riguarda l'inchiesta che il giudice Del Ponte conduce in Svizzera sullo scandalo delle tangenti di Milano. Sarebbe invece legata - spiega il quotidiano - al clan Madonia.

Carla Del Ponte conduce infatti un'inchiesta che indaga sul riciclaggio del denaro ricavato dal traffico di droga colombiana in Europa, un mercato controllato appunto dai Madonia. L'inchiesta è giunta sul tavolo del magistrato ticinese tramite la vicenda di Giuseppe Lottusi, il mafioso pentito già cassiere della mafia e del Cartello di narcotrafficanti di Medellin. E Lottusi, per le operazioni di riciclaggio, aveva affittato l'ufficio della società Fimo a Chiasso.

Giuseppe Lottusi - secondo quanto scrive ancora il quotidiano «Le Matin» - era uno dei pentiti in contatto con il giudice Paolo Borsellino.

(Ansa)

IL CASO

BUFERA SULLE TOGHE

Palermo, altra estate di veleni

Il Csm convoca i giudici, Giammanco forse trasferito

Da sinistra Giovanni Galloni, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, e il procuratore della Repubblica di Palermo, Pietro Giammanco

ROMA

CASO Palermo», atto quarto. Al Consiglio superiore della magistratura si annuncia una nuova estate dei veleni, quelli del Palazzo di Giustizia palermitano. Come nel 1988, nell'89 e nel '91. Da martedì, per tre giorni, il comitato antimafia dell'organo di autogoverno dei giudici ha convocato tutti i magistrati della procura distrettuale antimafia, dal capo dell'ufficio Pietro Giammanco in giù. Si inizia così un'inchiesta per capire che cosa sta succedendo nel «palazzo dei veleni», dove il procuratore ha annunciato dimissioni che non ha mai dato e dove i sostituti denunciano il disagio, se ne vanno, rifiutano di continuare le inchieste sulle cosche.

Ora il Csm vuole vederci chiaro, per poi decidere che cosa fare. Le audizioni dei giudici palermitani saranno raccolte dal «gruppo di lavoro per i provvedimenti sulle regioni ad alto tasso di criminalità organizzata», in pratica il comitato antimafia. Si comincerà dal procuratore Giammanco e dal procuratore generale Bruno Siclari, poi via via tutti i sostituti. Tre giorni per ascoltare accuse e autodifese, lamentele e denunce. E per verificare le condizioni di sicurezza in cui lavorano i giudici antimafia.

Alla fine del percorso imboccato dal Csm ci potrebbe essere il trasferimento di Giammanco secondo l'articolo 2 della legge sulle guarentigie, per «incompatibilità ambientale». Una pratica per la sostituzione del procuratore di Palermo pende già presso la prima commissione del Csm, aperta dopo la pubblicazione di alcuni brani dei diari di Giovanni Falcone nei quali il giudice lamentava i dissidi col suo superiore mentre era procuratore aggiunto a Palermo. Trasferitosi a Roma Falcone, quel posto fu preso da Paolo Borsellino, che pure ha avuto contrasti con Giammanco. Ora il Csm ha deciso di affrontare la questione, senza aspettare la fine delle vacanze che dovevano cominciare oggi.

Per martedì 4 agosto, nella settimana successiva a quella delle audizioni, è convocata una seduta della prima commissione del Csm, quella che decide i trasferimenti d'ufficio. Ascolterà la relazione sugli interrogatori dei giudici di Palermo e poi deciderà come agire. Si è deciso così, hanno spiegato i consiglieri dell'organo di autogoverno, per evitare che i magistrati fossero chiamati a deporre in un contesto «troppo istituzionalizzato», e per non dare la sensazione di avere già in mente un provvedimento punitivo. Ma tutte queste distinzioni, viste le accuse rivolte dai sostituti procuratori a Giammanco e il clima che si respira fra chi dovrebbe inquirire e processare i boss mafiosi, non cancellano la realtà di una nuova estate dei veleni alle porte.

Come nell'agosto del 1988, quando proprio sulla base di una denuncia fatta da Paolo Borsellino il precedente Csm indagò sull'ufficio istruzione del capoluogo siciliano, facendo uscire allo scoperto lo scontro tra il consigliere capo Antonino Meli e Giovanni Falcone. Vennero fuori modalità di indagine e di lavoro inconciliabili, ma nella sostanza cambiò ben poco. E come come nell'estate del 1989, dopo i veleni sparsi dall'anonimo «corvo» di Palermo, indicato poi da un tribunale nel sostituto procuratore Alberto Di Pisa. Anche in quell'occasione vennero alla luce contrasti e lotte intestine, e pagarono con il trasferimento due uomini degli schieramenti contrapposti: Di Pisa da una parte, Giuseppe Ayala dall'altra.

La terza ondata dei veleni è quella dell'anno scorso, quando «La Rete» dell'ex-sindaco Leoluca Orlando accusò Giammanco e gli altri giudici (in quella fase era finito nel mirino anche Falcone) di tenere nascoste nei cassetti le prove sulla collusione tra mafia e politica. L'indagine del Csm su quella denuncia s'è conclusa solo qualche mese fa, con l'archiviazione.

Ma le polemiche in tema di lotta alla mafia non sono solo palermitane.

Dopo le nuove accuse di Martelli al Csm, (che assolse il giudice Barreca giusto in tempo perché a sua volta assolvesse altri tre boss mafiosi), ieri il vicepresidente Galloni ha replicato: «In qualunque Paese democratico, qualunque studente del primo anno di Legge sa che contro una sentenza che non piace non può esserci un intervento dell'esecutivo, ma solo una diversa sentenza d'appello».

Giovanni Bianconi

Otto sostituti abbandonano il procuratore

Accuse allo Stato, pentito svela i rapporti tra un magistrato e i clan

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

La quarta estate dei veleni palermitana esplode su un duplice fronte. Quello dei copioni (già visti) dei sospetti, delle accuse, delle presunte collusioni, e l'altro: la discordia interna al Palazzo di Giustizia, la sfiducia verso lo Stato, l'impossibilità di convivenza fra alcuni magistrati e il capo dell'ufficio, Giammanco che ieri non si è presentato perché ufficialmente «malato».

Le prime, devastanti conseguenze, dunque, non si sono fatte attendere. Quali sono? C'è un presidente di Tribunale, Giovanni Puglisi, macchiato dal sospetto di aver favorito il boss Bagarella, secondo quanto scritto in un rapporto dei carabinieri. Un'accusa che ha già intossicato l'ambiente ed ha indotto lo stesso giudice a chiedere al Csm che sull'episodio venga aperta un'inchiesta. Ma c'è anche un Palazzo di Giustizia allo sbando: la Procura della Repubblica spaccata, fino alle dimissioni, motivate con un durissimo documento di sfiducia, di otto sostituti. La Procura distrettuale antimafia della città italiana a più alta densità mafiosa, dunque, è dimezzata. Chi farà le indagini su Cosa Nostra?

Eppure, malgrado tutto, non sembra questo il male peggiore. Sono in arrivo ben altri veleni: quelli prodotti dalle ultime rivelazioni dei pentiti, le stesse che il procuratore Borsellino stava raccogliendo prima che la tremenda carica d'esplosivo lo facesse saltare per aria. Cosa c'entrano i pentiti? Sembra che abbiano aperto lo spinosissimo libro dei rapporti fra Cosa Nostra e i palazzi di giustizia siciliani. In particolare a Palermo, Caltanissetta e Agrigento.

Uno dei collaboratori ha raccontato, con dovizia di particolari, come eminenti personaggi della politica e dei ministeri fossero intervenuti per agevolare qualche «amico» incappato nei rigori della giustizia. Un altro pentito, poi, ha offerto agli investigatori, così almeno assicura il tam-tam, un «tariffario» del Palazzo di Giustizia di Palermo. Un prezzo per ogni sentenza o «favore», una cifra per ciascun grado di giudizio.

Nomi ne circolano a dozzine. C'è chi ritiene di aver dato un'identità al pentito in questione, chi giura di aver saputo l'elenco dei magistrati a libro paga. Difficile barcamenarsi tra le notizie reali e il veleno diffuso per favorire l'intossicazione dell'ambiente. Impossibile dar conto di confidenze non verificabili.

E il presidente Giovanni Puglisi, responsabile della sezione misure di prevenzione del Tribunale? Il suo nome è stato fatto da L'Unità, che riporta un rapporto dei carabinieri, scritto sulla base di alcune intercettazioni ambientali compiute in casa dei familiari del boss Leoluca Bagarella, cognato del padrino Riina. Parlano due donne e si chiedono se il loro congiunto riuscirà ad ottenere un certo permesso. «L'amico comune - aggiungono - è quello delle prevenzioni. Non gli potevo dire che si tratta di Giovanni Puglisi».

Ieri mattina, il presidente della prima sezione del Tribunale, che a Palazzo di Giustizia riscuote la stima dei colleghi e degli avvocati, non sapeva ancora nulla. «E' una cosa gravissima - ha commentato - perché il mio nome è onorato da sempre. Ho chiesto a Galloni di avviare subito un'indagine per fare chiarezza. Mi rivolgerò pure al ministro di Grazia e Giustizia».

Alfredo Morvillo, 41 anni, sostituto procuratore della Repubblica di Palermo e cognato di Giovanni Falcone

E' un piccolo giallo, la vicenda di Puglisi. Il rapporto dei carabinieri, infatti, risale all'anno scorso. Una copia fu inviata alla Procura di Caltanissetta che aprì un'inchiesta archiviata quasi subito. Perché ricompare adesso? C'è chi collega questo ripescaggio con quanto hanno dichiarato i nuovi pentiti e chi, invece, attribuisce la «manovra» a personaggi che hanno interesse a spargere veleni.

Estate calda anche questa. Da Roma rimbalza la notizia che il Csm vuole sentire i vertici del Palazzo di Giustizia di Palermo. Un Palazzo devastato dalle liti. Ieri pomeriggio, dopo un tormentato dibattito cominciato lunedì con la richiesta (negata) di solidarietà a Giammanco dai suoi sostituti, dopo tentennamenti ed infuocate assemblee al chiuso, è arrivata l'ufficializzazione della spaccatura. Si sono dimessi in otto: Roberto Scarpinato, Teresa Principato, Antonio Ingroia, Vittorio Teresi, Alfredo Morvillo, Nino Napoli, Ignazio De Francisci e Giovanni Ilarda. Quest'ultimo, però, ha firmato le dimissioni precisando che il suo non è un gesto in polemica col procuratore capo. «Manca nello Stato - commenta - una volontà politica seria di condurre la lotta alla mafia». Per Ilarda, «ci fanno solo operazioni di facciata come quella compiuta a Corleone».

Ma, al di là delle motivazioni ufficiali, l'impatto è stato su Giammanco. Un peso determinante hanno avuto gli appunti lasciati da Giovanni Falcone sugli scontri, le incomprensioni, le polemiche, che lo hanno costretto a lasciare Palermo per «incompatibilità» col capo della Procura. Borsellino aveva confermato l'esistenza del disagio del suo amico Falcone. Il documento firmato dagli otto dimissionari, naturalmente, non è proprio esplicito. Ma, dopo una premessa che è anche requisitoria implacabile contro «gli organi responsabili», incapaci di esercitare una efficace prevenzione del terrorismo mafioso», entra nel vivo del problema denunciando l'assenza, nella Procura di Palermo, di «quella unità di intenti, quello spirito di collaborazione che oggi appaiono gravemente compromessi, com'è dimostrato dall'esistenza di divergenze, ma non di spaccature, divenute ormai financo di pubblico dominio dopo la strage di via D'Amelio». Se è così il divorzio da Giammanco sembra inevitabile: o va via lui, o vanno via loro.

Francesco La Licata

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Cellulite: come ritrovare la linea e rassodare i tessuti.

Nel trattamento della cellulite è di primaria importanza eliminare la pelle "a materasso" e cuscinetti adiposi. Ma non basta: occorre anche ridare compattezza ed elasticità ai tessuti. A questo doppio obiettivo risponde Virginiana Anticellulite. Un nuovissimo trattamento vegetale che contiene un potente principio attivo estratto dai semi del cacao: la teobromina.
- Agisce sugli accumuli di grasso attivando i meccanismi di eliminazione.
- Facilita la rimozione delle tossine e dell'acqua in eccesso.
- Dona compattezza e tono alla pelle, attenuando visibilmente il tipico aspetto "a materasso".

Si applica con leggero massaggio, che attiva la microcircolazione e normalizza il flusso linfatico.

Un consiglio: è molto importante depurare l'organismo ed eliminare le tossine: bevete molta acqua durante il giorno anche due litri. Accompagnate il trattamento con una dieta semplice e un po' di esercizio fisico.

Chiedete al vostro farmacista Virginiana Trattamento Totale Anticellulite: è un prodotto della Ricerca Kelémata.

Milano, tangenti ai funzionari per le forniture al «Fatebenefratelli» e al «Pini»

Mazzette in ospedale, tre in carcere

Due miliardi per «truccare» gli appalti

A sinistra: Gianni De Michelis in alto: Carlo Bernini

MILANO DALLA REDAZIONE

Qualcuno si era forse dimenticato che l'inchiesta-tangenti aveva mosso i suoi primi passi sul fronte degli ospedali? Ebbene, ci hanno pensato gli inquirenti a «rinfrescare» la memoria. Innanzitutto a quelli che, colpiti inizialmente da una semplice informazione di garanzia (e magari neppure da quella, ma solo dal soffio di un sospetto) pensavano magari di essersi «salvati». Invece no: tre nuovi arresti ieri, e proprio per gli ospedali.

Sono infatti finiti in carcere: Angelo Maria Gallinoni, 62 anni, medico, membro del consiglio di amministrazione dell'ospedale «Gaetano Pini»; Vinicio Viecca, 49 anni, direttore generale ed ex consigliere di un altro ospedale, il «Fatebenefratelli»; Salvatore Papa, consigliere di amministrazione di «Lombardia risorse», società della Regione. L'accusa per tutti e tre è concorso in corruzione aggravata e continuata. Avrebbero «gestito» un giro di tangenti per circa due miliardi su appalti e forniture per gli ospedali milanesi.

Dei tre, il personaggio più noto (almeno a Palazzo di giustizia) è Papa. Era infatti comparso al processo «Duomo connection» in qualità di testimone: si voleva sapere come era possibile che un imputato del processo, il latitante Antonino Zucco, fosse stato intercettato mentre viaggiava su un'auto intestata ad una sua società di consulenza aziendale. Ma i «chiarimenti» forniti da Papa non avevano convinto del tutto la corte, che ha rinviato gli atti alla procura presso la pretura per un'eventuale incriminazione di falsa testimonianza.

Papa, palermitano di origine, era arrivato a Milano alla fine degli Anni Sessanta e aveva presieduto il «centro di orientamento immigrati», un organismo di area democristiana a cui, in quegli anni, si era rivolto anche Gaetano Carollo, padre di quell'Antonino condannato a 27 anni al processo della «Duomo connection».

Gallinoni è invece considerato un uomo di primo piano della sanità milanese: consigliere di amministrazione e presidente del Fatebenefratelli, poi passato al «Pini», fino a un mese fa è stato anche presidente del comitato dei garanti dell'ospedale di Niguarda.

Il nome di Viecca era già emerso all'inizio dell'inchiesta, quando il democristiano Roberto Mongini, poi diventato uno dei più importanti «collaboratori» dei magistrati, aveva ricevuto un'informazione di garanzia proprio in relazione all'ospedale Fatebenefratelli. Secondo quanto aveva raccontato Alfredo Mosini, ex assessore socialista, Viecca sarebbe stato il «cassiere» della dc per le tangenti pagate all'ospedale. Accusa che sarebbe poi stata confermata dallo stesso Mongini.

Comunque tutti e tre gli arrestati erano nell'elenco dei possibili indagati da diverso tempo: i loro nomi compaiono infatti sul famoso elenco di presunti possessori di conti in Svizzera.

Il «ritorno» sul fronte ospedali non fa però dimenticare gli altri filoni dell'inchiesta: ieri ad esempio è stato nuovamente sentito Vittorio Del Monte, direttore generale della Cogefar-Impresit. E intanto si registra un'uscita dal carcere: quella di Patrizio Sguazzi, ex presidente delle Ferrovie Nord ed ex collaboratore del ministro Goria. Accusato di concussione per aver sollecitato il pagamento di tangenti da varie aziende, nei giorni scorsi era stato più volte interrogato. Ieri il gip, Italo Ghitti, ha accolto l'istanza di scarcerazione presentata dai suoi legali.

Il dottor Angelo Gallinoni con il ministro della Sanità De Lorenzo

«No ai magistrati veneti»

De Michelis e Bernini: dateci il tribunale dei ministri

ROMA. Gli ex ministri Gianni De Michelis e Carlo Bernini, in relazione all'inchiesta giudiziaria a Venezia sulle presunte tangenti legate all'esecuzione di lavori pubblici, contestano la competenza dei giudici veneziani e sollecitano l'affidamento del loro caso all'esame dei giudici che compongono il cosiddetto «tribunale dei ministri» per competenza funzionale. L'iniziativa per quanto riguarda De Michelis è di ieri ed è stata presa dai prof. Giovanni Maria Flick e Roberto Rampioni. Analoga iniziativa era stata adottata nei giorni scorsi dal prof. Giuseppe Consolo e dall'avv. Antonio Pagnici, che assistono Bernini. In entrambe le istanze, comunque, gli ex ministri ribadiscono la loro estraneità ai fatti. De Michelis è accusato d'aver mal gestito i fondi speciali per Venezia di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri. Conseguentemente, hanno rilevato Flick e Rampioni, l'esistenza di eventuali reati può essere trattata soltanto dal «tribunale dei ministri» di Roma, composto da magistrati ordinari.

Il «tribunale dei ministri», che ha sede in ogni capoluogo di Corte di appello, ha sostituito, con la legge del 1989, la Commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa. I legali di De Michelis, sostenendo la competenza del «tribunale» della capitale, hanno sottolineato che essa è conseguente al fatto che i fondi in questione erano di competenza della Presidenza del Consiglio, che ha sede a Roma. Analoga iniziativa, come si è detto, è stata presa dai legali per la posizione di Bernini: essi sostengono che l'ex ministro non può essere sottratto al suo giudice naturale, che in questo caso è appunto il collegio cui compete nella capitale di esaminare la posizione di ministri o ex ministri.

Il pm di Venezia, Ivano Nelson Salvarani, ha precisato che «nelle informazioni di garanzia inviate ai due parlamentari vengono contestate ipotesi di reato specifiche al di fuori delle attribuzioni ministeriali». In particolare ha rilevato che «l'informazione di garanzia riguardante De Michelis non riguarda affatto una presunta cattiva gestione dei fondi della legge speciale per Venezia, di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri».

Immediata la replica dei difensori di De Michelis: «Gli unici elementi in base ai quali possiamo esprimere le nostre iniziative sono rappresentate dalla informazione di garanzia nella quale si fa esplicito e testuale riferimento ai fondi della legge speciale su Venezia, per la quale l'unica competenza dell'ex ministro era quella conferitagli dal Presidente del Consiglio nella sua qualità di vicepresidente. Proprio il tribunale dei ministri è l'unico organo competente per la legge a verificare se la competenza funzionale sia sua o di un giudice ordinario». [Ansa]

Corruzione? C'è anche da noi

Del Turco: rinnoviamo il sindacato

ROMA. «Qualcuno pensa che sia sufficiente alzare la bandiera del sindacato per dichiarare l'estraneità a ogni fenomeno di corruzione. Ma noi non siamo la Croce rossa che deve soccorrere i partiti terremotati. Nel cratere ci siamo anche noi».

Nel dibattito sollevato da Fausto Bertinotti in una intervista a *La Stampa*, («Anche nel sindacato c'è una questione morale aperta»), è intervenuto ieri Ottaviano Del Turco. «Innanzitutto bisogna riformare i partiti - dice il segretario generale aggiunto - ma subito dopo occorre rinnovare il sindacato. Ci deve essere la massima trasparenza possibile nei processi elettorali che conducono all'identificazione dei dirigenti, dal posto di lavoro alla segreteria della Cgil».

Secondo il numero due della Cgil, va anche ripensato il concetto di incompatibilità con i partiti. «Le tangenti per creare tessere e le tessere morte alimentano il sistema delle tangenti - afferma Del Turco in una intervista al periodico *Rassegna sindacale* - A un anno dal congresso, la Cgil dovrebbe tornare a Rimini per proporre alla sinistra e al Paese un profondo cambiamento».

Il caso Bertinotti è stato oggetto della riunione del Comitato Centrale della Fiom. Per il segretario generale Fausto Vigevani, «le dichiarazioni di Bertinotti non c'entrano niente con la politica e non si possono spiegare in termini politici. Centinaia di sindacalisti italiani, ogni giorno, si confrontano con pubblici amministratori e imprese; singoli casi di corruzione sono testimonianza di un problema che va affrontato, ma testimoniano soprattutto della più generale salute morale del sindacato».

Ottaviano Del Turco E' molto critico il suo giudizio sul sindacato

Per il segretario generale aggiunto della Fiom, Cesare Damiano, «l'uscita di Bertinotti è gravissima, è un attacco alla Cgil e non attiene al campo della libera opinione. Non si può confondere la libertà di manifestare la propria opinione che è assicurata a tutti - spiega Damiano - dal fare attacchi preditori alla Cgil. La salute morale del sindacato va salvaguardata e non è in discussione».

Giorgio Cremaschi, esponente della minoranza di «Esser Sindacato» - la stessa di Bertinotti - ha rimarcato tre cose: la netta contrarietà a «qualsiasi tentativo di proporre soluzioni della vicenda di puro carattere amministrativo»; l'assoluta necessità di «portare a conclusione il processo di autoriforma avviato prima da Trentin e quindi da Lucchesi» e l'inaccettabilità di un assurdo clima di «caccia alle streghe e di linciaggio morale nei confronti di Bertinotti».

Per Cremaschi «si possono non condividere alcune affermazioni infelici di Bertinotti e anch'io sono di questa opinione ma si deve respingere la strumentalizzazione di chi parla di "Sindacato pieno di corrotti", sapendo che anche Bertinotti ha respinto questa forzatura. Al di là di questa valutazione - afferma Cremaschi - una cosa deve restare ferma: il processo di autoriforma, che deve approdare a conclusioni precise e operative. Non vorrei infatti che una parte delle reazioni contro Bertinotti avessero il fine di non far decidere quello che de v'esser deciso».

[r. i.]

Roma

Due arresti per concussione

ROMA. Un funzionario del centro servizi imposte dirette, Enzo Rufini, 34 anni, di Viterbo, e il dipendente di una esattoria che riscuote le imposte in concessione al Banco di Santo Spirito, Aldo Trina di 53 anni, di Mazzano Romano, sono stati arrestati per concussione. I due sono stati presi in flagranza mentre a Monterosi, in provincia di Viterbo, incassavano 400 mila lire da un contribuente, Elio Liberatore, come compenso per l'annullamento di una multa di quattro milioni che l'uomo avrebbe dovuto pagare per un'errata dichiarazione dei redditi dell'86. L'operazione ha avuto origine da una denuncia presentata ai carabinieri da Liberatore dopo che un ufficiale giudiziario, entrando in casa sua per un pignoramento corrispondente al valore della tassa da pagare, lo aveva convinto a versare il 10 per cento ad alcuni «suoi conoscenti». [Ansa]

Salerno

Due sindaci in manette

SALERNO. Tangentopoli a Salerno. Amministratori e tecnici sono finiti in manette per associazione per delinquere, truffa aggravata in danno della Regione Campania, turbativa di gara e falso ideologico. I provvedimenti, relativi all'appalto per la costruzione della superstrada Fondovalle-Calore, al Sud della provincia, hanno interessato l'ex sindaco di Eboli Pasquale Silenzio (psi), l'ex sindaco di Aquara Mario Inglese (dc), i sindaci di Sicignano e Bellosguardo Pasquale Iuzzolino (dc) e Giuseppe Parente (pds), l'ingegnere Raffaele Galdi (di area psi) e l'imprenditore veneto Vittorio Zoldan. Sono invece stati invitati a presentarsi al magistrato l'ex senatore psi Nicola Trotta, l'ex presidente della Comunità montana Alburni, Corrado Vecchio (psi) e un perito agrario componente della giunta della Comunità montana Alburni, Bruno Liguori. [e. s.]

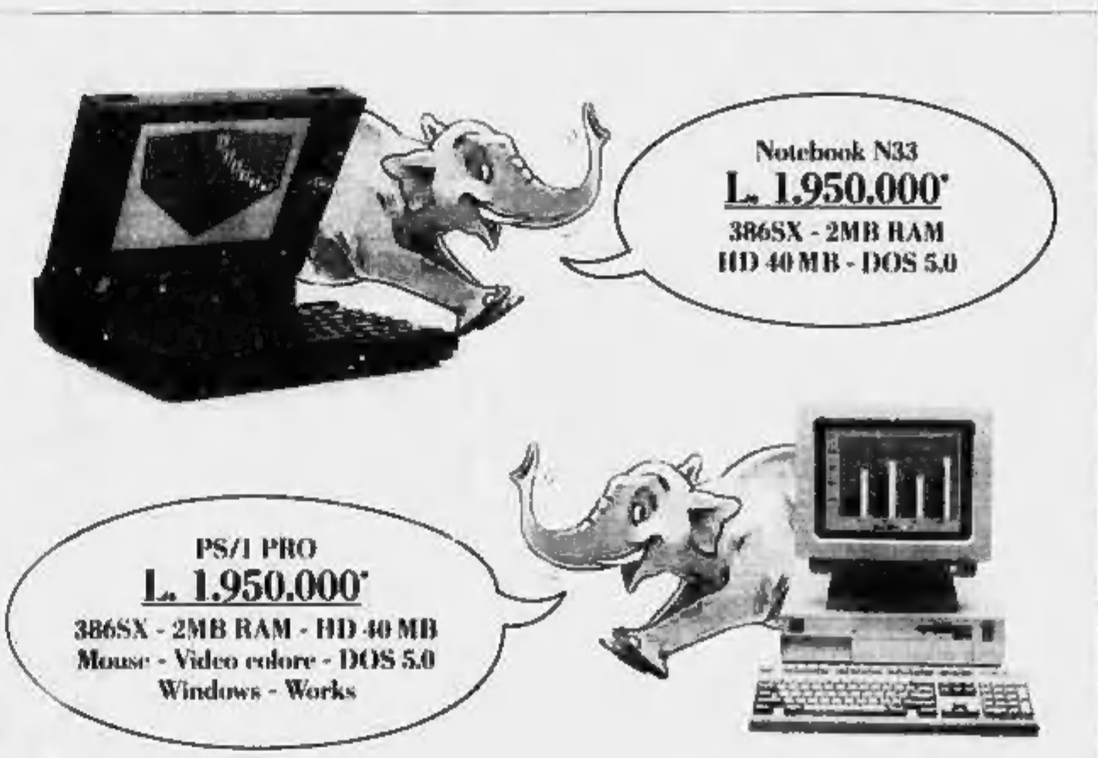
Napoli

Mutandine come tangente

NAPOLI. Da ieri a Napoli per ascoltare, alla radio privata più seguita, il disco preferito non basterà più una telefonata, ma bisognerà proporre una tangente sia pure simbolica. La provocazione estiva è di Roberto Russo e Carlo Bottone, di Radio Kiss Kiss, che hanno applicato alla modulazione di frequenza la filosofia di Tangentopoli.

Il bersaglio dei nuovi corruttori è lo spazio per le canzoni nel programma «L'estate della tangente», che va in onda ogni giorno a partire dalle 12,30. Gli slogan della trasmissione sono altrettanto dissacranti: «Mai niente per niente»; «Corrompi e ascolta», «Non c'è problema, ci mettiamo d'accordo». Il primo «pizzo» ricevuto è stata una megatorta di frutta, giunta negli studi due ore dopo l'inizio del programma. Poi proposte strane: un mese di gelati gratis, mutandine sexy, «mio marito in prestito per un'estate» [Ansa]

Acquista oggi
la qualità e il servizio IBM
al miglior prezzo.



Helpware. Il servizio esclusivo IBM.
- HelpLine, l'assistenza telefonica 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.
- HelpCard, la carta per i servizi esclusivi.
- HelpCredit, il pagamento rateale.

Rivolgetevi ai Concessionari IBM e ai Rivenditori PS/1 IBM, comprendenti i migliori computer shop, negozi di radio/Tv/Hi-Fi e i più qualificati punti vendita di forniture per l'ufficio. Per conoscere quello più vicino a voi telefonate al

IBM

Clinton è con Bush: Baghdad sappia che gli Usa sono uniti anche in campagna elettorale

Saddam: America non ci fai paura

E la Us Navy allerta la flotta del Mediterraneo

Aziz (foto a centro pagina) fa la voce grossa, Bush, qui a fianco, è pronto a un bis della Tempesta nel deserto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La dichiarazione con cui il vice primo ministro iracheno, Tareq Aziz, ha proclamato ieri che «le minacce non cambieranno la posizione» del suo governo ha aumentato la tensione e suscitato, nello stesso tempo, parecchi interrogativi. «Il popolo e il governo iracheni sono pronti ad affrontare ogni conseguenza», ha aggiunto spavaldamente Aziz, documentando un'assoluta indisponibilità a trattare con l'Onu da parte di Saddam Hussein. Poche ore dopo, il Pentagono ha annunciato che la portaerei «Saratoga» e altre tre navi da guerra della marina americana, in movimento nel Mediterraneo centrale, hanno cancellato le visite portuali previste a partire da questa settimana. Inoltre sono stati annullati i permessi per i membri dell'equipaggio. In pratica, stanno prendendo posizione in vista di un'azione possibile, anche se il portavoce del Pentagono, Steve LeShay, non ha voluto precisare se le quattro navi intendano o meno attraversare lo Stretto di Suez per poi fare rotta verso il Mar Rosso e il Golfo Persico, dove si muove già la portaerei «Independence».

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che è stato convocato ieri dietro sollecitazione del ministro degli Esteri francese Roland Dumas, ha deciso di non lanciare alcun ultimatum all'Iraq, ritenendo, come ha precisato una fonte diplomatica, che le forze multinazionali siano già automaticamente autorizzate a un'azione militare punitiva per la violazione, da parte dell'Iraq, della risoluzione 678, che fissò le condizioni per il cessate-il-fuoco. Poiché Dumas aveva fatto esplicito riferimento ad un imminente ultimatum da parte dell'Onu, la decisione del Consiglio di Sicurezza di non farvi ricorso sembra rispondere a una doppia logica: l'inutilità di avviare una complessa operazione diplomatica per definire un ultimatum che il suo destinatario, con le dichiarazioni di Aziz, ha respinto in partenza, ma anche la speranza, per la verità sempre più tenue, che la crisi possa rientrare come un anno fa, lasciando all'Iraq la possibilità di «salvare la faccia». Tuttavia, i diplomatici dell'Onu hanno aggiunto che singoli ultimatum possono essere lanciati da ciascuno dei Paesi alleati. La situazione si avvicina, quindi, al margine estremo.

Nessuno dei Paesi alleati sembra particolarmente entusiasta di avviare una nuova azione militare contro l'Iraq, anche se tutti sono decisi a far rispettare le risoluzioni dell'Onu e molto irritati da quelle che considerano aperte provocazioni del governo di Baghdad. «Al-Thawra», il quotidiano portavoce del regime iracheno, ha presentato ieri la decisione degli ispettori Onu di abbandonare il piantonamento del ministero dell'Agricoltura, sospettato di essere il nascondiglio di importanti segreti militari, come una vittoria del popolo: «Le canaglie hanno perso, la risolutezza del popolo ha vinto». «La squadra di spie e manigoldi - ha aggiunto - ha abbandonato la posizione senza riuscire a violare la santità del ministero». Abdul Amir al-Anbari, ambasciatore iracheno all'Onu, ha sostenuto: «Ogni aggressione contro l'Iraq si ritorcerà contro gli aggressori, che finiranno con lo spararsi sui piedi».

Sembra quasi che Saddam Hussein e i suoi fedeli desiderino essere attaccati e si cerca di capire perché. Saddam, che ha abbandonato la speranza di trattare su un alleggerimento delle sanzioni, punta evidentemente a creare un clima di mobilitazione nel Paese. Lo fa a fini interni, per mettersi al riparo da minacce contro di lui, oppure si sta preparando a qualche nuova avventura? Questo interrogativo, a cui James Baker cercherà di ottenere qualche risposta ricevendo a Washington la prossima settimana gli esponenti dell'opposizione irachena, è al centro delle consultazioni tra gli alleati.

L'obiettivo di George Bush non è far saltare qualche ponte con un bombardamento dimostrativo, ma far saltare Saddam, anche se nessuna risoluzione Onu autorizza esplicitamente questa missione. Prima di decidere bisogna capire. Minori sono le preoccupazioni del Presidente americano sul fronte della politica interna, dopo che ieri, con una presa di posizione netta, il suo avversario democratico Bill Clinton ha dichiarato il suo appoggio all'uso della forza: «Sosterrò la partecipazione americana a un'azione militare in Iraq. Saddam non faccia errori, anche in piena campagna elettorale gli americani sono uniti su questo punto».

Paolo Passarini

NEL GOLFO

Summit tra Baker e Fahd

RIAD. Baker è da ieri in Arabia Saudita, ultima tappa della sua missione in Medio Oriente, cominciata domenica scorsa in Israele e che l'ha portato successivamente in Egitto, Giordania, Siria e Libano. L'inviato Usa parlerà con re Fahd per chiederne l'appoggio al processo di pace con Israele. Le fonti diplomatiche manifestano ottimismo. Ma Baker e Fahd discuteranno anche della nuova crisi che vede opporsi l'Iraq e l'Onu, e dei piani americani per costringere Saddam a piegarsi alle Nazioni Unite.

Prima di partire per l'Arabia Saudita, il capo della diplomazia statunitense ha incontrato in una località libanese al confine con la Siria il presidente del Libano Elias Hrawi. E' stata la prima visita di un alto dirigente statunitense in Libano dal 1983, anno dell'attentato a Beirut contro un acquartieramento statunitense in cui persero la vita 241 militari. [Ansa-Agi]

DIARIO ARABO

Stavolta l'azzardo può premiare il Raïss

NON sarà certo un ultimatum delle Nazioni Unite a far cambiare idea a Saddam Hussein. Se il Raïss ha deciso veramente di impedire agli ispettori dell'Onu di ficcare il naso negli uffici del ministero dell'Agricoltura, così sarà. Costi quel che costi. Se, invece, è tutta ammoina, come dicono a Napoli, all'ultimo momento egli lascerà agli ispettori la soddisfazione (magra) di sequestrare carte senza soverchia importanza. Poniamo che il Raïss faccia marcia indietro all'ultimo momento (è già accaduto): in tal caso non soltanto egli avrà risparmiato al suo popolo sventurato nuove, terribili ferite ma avrà compiuto (ed è quello che per Saddam conta) una grossa «operazione di immagine». Il fatto che in base a quelle «carte» si enfatizzi la sua pericolosità non può che giovare al leader iracheno, in risalita cramsi da tempo. Grazie a re Hussein, l'Iraq ha ricevuto (e riceve) tutto il materiale necessario alla ricostruzione del Paese: Baghdad a un visitatore poco attento potrebbe apparire una città solo sfiorata dalla guerra. Qui va detto che gli iracheni son gente seria, al pari, del resto, dei siriani; i primi sono i tedeschi del mondo arabo, i secondi i piemontesi: gente che lavora, e bene. Di più: Damasco sta facendo gli occhi dolci a Baghdad. Accorto, astuto ma soprattutto intelligentemente machiavellico, Assad di Siria mette in conto una sua possibile emarginazione dall'incerto processo mediorientale di pace. Senza petrolio e mobbato, nei fatti, sia dall'Arabia Saudita che dagli Stati Uniti, il duce di Damasco accarezza un progetto invero folgorante: il riavvicinamento delle due ali del Baas (quella riformista di marca siriana, quella ortodossa di marca irachena - o viceversa) sotto cui i due eterni, feroci rivali - Saddam e Assad -, potrebbero contrarre un matrimonio di convenienza. Un simile connubio avrebbe sul «Neue Ordnung» di Bush l'effetto di un siluro contro una giunca poiché un asse Damasco-Baghdad non sarebbe certo una buffonata. (Se la politica è l'arte del possibile, in Medio Oriente è il forcipe dell'impossibile).

Ma poniamo che Saddam si ostini a bloccare gli ispettori dell'Onu. In questo caso è probabile che Bush finisca col decidere l'attacco. Ebbene, un bombardamento, per forza di cose limitato, sull'Iraq rafforzerebbe l'immagine di un Saddam vittima dell'imperialismo, lui, l'unico leader arabo che anziché scappare abbia avuto il coraggio di addirittura sfidare gli infedeli. Il Raïss che proponendo, a suo tempo, la contestualità fra il ritiro dal Kuwait delle sue truppe e il ritiro dai territori occupati dagli israeliani, ha rilanciato, e in termini ineludibili, la questione palestinese, midollo del contenzioso mediorientale. Non è tutto stesso che Bush voglia correre il rischio d'esser tacciato di cinismo elettorale decidendo un bombardamento sui ponti, appena ricostruiti, di Baghdad, rimane da vedere quale "ritorno" potrebbe ricavarne il Presidente americano. Un "ritorno" modesto, a meno che non gli riesca di centrare l'obiettivo grosso. Cioè la caduta del dittatore assirobabilonese. Ma è anche vera che un bombardamento tanto ambizioso potrebbe rivelarsi un boomerang. Il povero Carter nonostante fosse già entrato nella storia per aver voluto e ottenuto la pace di Camp David, parve la Casa Bianca nel deserto di Tabas. L'operazione che avrebbe dovuto distruggere Khomeini fallì pateticamente: il "gufo di Nijavaran" acquistò prestigio immenso in tutto il mondo islamico, il generoso venditore di nocciolini fece la fine (politica) che potrebbe, appunto, fare Bush se il bombardamento contro Saddam si rivelasse un petardo. Senza contare che nel mondo arabo un'azione militare contro l'Iraq avrebbe, in ogni caso, il potere di rafforzare gli integralisti, a tutto danno dei moderati che lavorano per la pace. «E chi se non uno stolto potrebbe schierarsi contro la nazione di Abramo?» (Corano: 11-130).

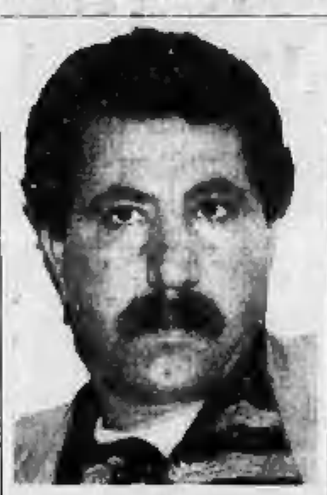
Igor Man

LIBANO

Il terrorista palestinese Walid Khaled assassinato a raffiche di mitra a Beirut

Agguato al numero 2 di Abu Nidal

I suoi accusano: un crimine di Israele e Arafat
Terza vittima in un mese della faida con l'Olp



Walid Khaled, l'ucciso (foto ap)

BEIRUT. Walid Khaled, 42 anni, il principale collaboratore in Libano del terrorista palestinese Abu Nidal, è stato ucciso ieri mattina nel campo profughi di Mar Elias, nei pressi di Beirut. A ucciderlo sono stati due uomini armati di fucili mitragliatori muniti di silenziatori, mentre a bordo della sua Mercedes Khaled stava entrando nel campo.

E' il secondo militante della fazione palestinese Consiglio Rivoluzionario-Abu Nidal a essere assassinato in Libano nell'arco di una settimana. Il 16 scorso toccò a Khalid Abul-Hana, 52 anni, esponente del braccio armato dell'organizzazione, assassinato da sconosciuti a Talabaya, nella valle della Bekaa.

Questi due attentati sembrano essere la risposta all'assassinio del colonnello Anwar Madi, comandante militare nel Libano meridionale di Fatah, la corrente maggioritaria dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina che fa capo al presidente Yasser Arafat. Madi fu fatto fuori il 30 giugno a Sidone. La fazione estremista di Abu Nidal è ai ferri corti con Fatah sin dalla scissione nel 1973.

Poche ore dopo l'omicidio il gruppo di Abu Nidal si è fatto vivo con un comunicato in cui si accusano sia il Mossad (i servizi segreti israeliani) sia Arafat di essere responsabili dell'omicidio.

La fazione di Abu Nidal - che è il nome di battaglia di Sabri al-Banna, 54 anni - è ritenuta responsabile delle più gravi azioni terroristiche di questi ultimi anni, tra cui le stragi di Roma e Vienna nel 1985 e il sequestro della nave da crociera Achille Lauro.

Walid Khaled era stato protagonista l'anno scorso in Belgio di una missione segreta legata a uno scambio di ostaggi, che per poco non era costata il posto all'allora ministro degli Esteri di Bruxelles, Mark Eyskens.

Era stato casualmente riconosciuto da un passante in una via del centro di Bruxelles, fermato dalla polizia, alla quale aveva però opposto di essere il legittimo possessore di un visto diplomatico rilasciatogli dall'ambasciata belga di Beirut, e subito liberato. Secondo quanto si chiarì più tardi, l'esponente palestinese era venuto in Belgio per un incontro segreto con il direttore degli affari politici del ministero degli Esteri, Jan Hollants Van Loocke, e concordare il rilascio di un proprio attivista, un certo Said Nasser, in prigione ad Anversa da più di dieci anni per un attentato contro dei ragazzi ebrei. Scarcerato Nasser, i palestinesi di Abu Nidal liberarono quattro cittadini belgi della famiglia Houtekins che tenevano in ostaggio dopo averli prelevati nel novembre del 1987 a bordo di un panfilo francese.

Quello che aveva tutte le apparenze di un negoziato con un gruppo di terroristi - o forse addirittura del pagamento di un riscatto, cosa peraltro sempre negata dal governo belga - diede origine a uno scandalo, dal quale Eyskens riuscì a uscire solo garantendo di non esser mai stato informato della missione di Walid Khaled e del visto che gli era stato concesso dall'ambasciata del Belgio a Beirut.

Appoggiato dall'allora primo ministro Wilfried Martens, Eyskens si salvò. Pagarono invece, costretti a dare le dimissioni, Van Loocke e alcuni dei suoi collaboratori di rango inferiore. [Ansa]

Presidente nel '70

Morte Frangie Ultimo «signore della guerra»

BEIRUT. L'ex presidente libanese Suleiman Frangie è morto ieri a Beirut. Aveva 82 anni. Capo del potente clan cristiano maronita della città di Zghorta, Frangie è stato una delle figure che hanno svolto un ruolo di primo piano nella sanguinosa storia del Libano nell'ultimo mezzo secolo.

Soprannominato «la sfinge» per la sua scarsa loquacità, Frangie aveva un esercito personale di 5000 uomini ed era ritenuto non solo il mandante degli omicidi di centinaia di avversari politici ma anche l'assassino di alcuni di essi.

A differenza di molti maroniti che sono alleati di Israele, Frangie era molto vicino ai siriani e nemico giurato di palestinesi.

La sua elezione a presidente, avvenuta nel '70, esacerbò le tensioni in Libano e diversi osservatori ritengono che la corruzione del suo governo e l'uso che faceva della forza contro i suoi avversari politici contribuì ad accelerare lo scoppio della guerra civile nel 1976. [Ansa]

STATI UNITI

«Se mia figlia fosse incinta? Rispetterei ogni sua scelta», e Marilyn s'infuria

Lite sull'aborto in casa Quayle

La moglie rimbecca il vicepresidente in diretta tv

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scontro in casa Quayle. E mica su chi lava i piatti, ma addirittura sulla questione dell'aborto, una bandiera di famiglia. Perdipiù, sia pure ipoteticamente, il campo di battaglia è stata la figlia Corinne, ancora pre-adolescente. Dan, storico crociato della lotta contro la libera scelta, ha cercato di apparire più liberale e, probabilmente, non ha misurato bene le parole. La moglie Marilyn l'ha rimbeccato pubblicamente.

Mercoledì sera, partecipando a una trasmissione televisiva, il «Larry King Live», il vicepresidente ha dovuto rispondere a una domanda su cosa farebbe se sua figlia decidesse di abortire. «Ovviamente - ha risposto - le parlerei, cercherei di convincerla a tenere il bambino, ma poi l'appoggerei qualunque decisione prendesse». Una risposta civile, da padre amoroso, che però ha spinto subito i democratici, a partire da Bill Clinton, a commentare: «E' proprio questa la libera scelta, neanche io sono per l'aborto, ma, appunto, per la libertà di scelta».

«Ma neppure per sogno - ha ribattuto invece Marilyn, quando le è stata rivolta la stessa domanda -. Mia figlia porterebbe la gravidanza a termine».

La posizione improvvisamente «aperta» di Dan Quayle ha creato imbarazzo nell'ala intransigente del partito, soprattutto tra le attiviste repubblicane «pro-life». «Secondo me, voleva solo dire che bisogna continuare ad amare comunque i propri figli», è corsa ai ripari Phyllis Schlafly, presidente del comitato. «Lo apprezzo molto per quello che ha detto - ha sostenuto invece Mary Crisp, che capeggia le donne repubblicane "pro-choice" - anche se mi sembra contraddittorio con quanto ha sempre sostenuto: non può permettere l'aborto alla figlia e negarlo a milioni di donne americane». Quayle, come e più di Bush, si era sempre battuto per mettere l'aborto al bando come illegale.

Il fatto è che una gran parte delle donne repubblicane non condivide la posizione ufficiale del partito e Quayle, nel rispondere alla domanda, non aveva pensato tanto alla propria immagine personale, quanto alla necessità di recuperare la contraddizione in vista della Convention, teorizzando il «Grand Old Party» come la «grande tenda» in cui tutte le posizioni sono bene accolte. Ma, probabilmente, non si è reso conto di andare oltre il segno, perché, se l'aborto è illegale, semplicemente non può essere permesso nemmeno a una figlia. E adesso le voci su un siluramento di Quayle come vice-presidente si rafforzeranno. [p. p.]

Ma il funzionario si ribella e fa ricorso alla Commissione diritti umani

Scandalo gay alla corte di Bush

«E' un diverso, via dalla squadra elettorale»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Può un omosessuale far parte dello staff elettorale di George Bush? Con quello che sta dicendo in giro Dan Quayle sui valori tradizionali da salvaguardare, l'incompatibilità sembra evidente, e infatti Tyler Franz, un «diverso» di 37 anni che fino a qualche giorno fa ha lavorato alla direzione di un gruppo incaricato di rispondere alle telefonate degli elettori e redigere rapporti con i loro commenti, ha perso il suo lavoro. Lui però non l'ha mandata giù ed ha presentato un ricorso alla Commissione per i diritti umani di Washington, la quale ora deve indagare, accertare cosa esattamente sia accaduto e decidere se e come «punire» la campagna di Bush. Nel suo esposto, Tyler Franz dice di essere stato prima «degradato» a un lavoro più basso (il suo nuovo incarico era di sistemare i tavoli del quartier generale della campagna a Washington) e poi sottoposto a pressioni perché se ne andasse senza fare storie (e soprattutto impegnandosi a non farne in futuro) in cambio di una somma di denaro.

«E perché poi ha deciso di farle, le storie?», gli hanno chiesto i giornalisti che naturalmente su questa storiella si sono lanciati a pesce. «Perché mi sembra un'ingiustizia e perché per me quello dell'uguaglianza dei diritti è un problema importante».

La prova di quanto quel problema per lui fosse importante Franz l'aveva fornita nei mesi precedenti, quando aveva cercato di organizzare un incontro fra alcuni omosessuali repubblicani e Robert Mosbacher, responsabile generale della campagna di Bush, per discutere le possibilità di un loro apporto sostanziale alla rielezione del Presidente. Mosbacher, che ha una figlia dichiaratamente omosessuale e che qualche tempo prima si era mostrato tanto «aperto» da incontrare alcuni membri dell'Associazione nazionale degli omosessuali, sembrava la persona più «adatta» a discutere. Ma l'incontro non è avvenuto. Mosbacher si è limitato a ricevere Franz da solo, assicurandogli tuttavia che né lui né Bush sono per la discriminazione. Rassicurato, Tyler Franz torna al lavoro. Ma a quel punto arriva la «ricollocazione», compensata tuttavia da un aumento salariale del 10 per cento. Lui rifiuta, dice che se vogliono se ne può anche andare, e il direttore amministrativo della campagna, Tom Harvey, gli offre un mese di stipendio in cambio di una lettera di dimissioni in cui Franz afferma che la causa dell'abbandono è lo stress. Ma poi Tyler Franz chiama il «Wall Street Journal» e racconta tutto.

Franco Pantarelli

Business fuorilegge

Cuomo: basta con gli uteri in affitto

NEW YORK. Il Governatore dello Stato di New York Mario Cuomo ha firmato una legge che proibisce il mercato delle gravidanze per conto terzi. La pratica è particolarmente diffusa nello Stato di New York, dove si verifica più del 50% dei casi di coniugi sterili che commissionano gravidanze a donne fertili. L'anno scorso questi casi sono stati un centinaio, tutti mediati da un'agenzia specializzata diretta dall'avvocato newyorkese Noel Keane. Per ciascuna richiesta di gravidanza le coppie pagano a Keane 18 mila dollari. L'avvocato trattiene 8 mila dollari a titolo di compenso per i suoi servizi e dà 10 mila dollari alle donne che affittano l'utero.

A spingere perché la legge venisse approvata è stato soprattutto la «National Organization for Women», sostenuta dalle organizzazioni cattoliche dello Stato. [Agi]

In decine di città teppisti attaccano la polizia: pestaggi, roghi, saccheggi

L'estate delle molotov incendia l'Inghilterra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' cominciata l'estate dei fuochi in Inghilterra. L'estate degli improvvisi scontri notturni tra polizia e bande di giovinastri che illuminano con le fiamme delle «molotov» le grigie periferie dei centri di provincia. Un'esplosione di rabbia, di violenza generata da motivi sociali, da inquietudini a sfondo razziale o più semplicemente da bieco teppismo: ma questo è il panorama dell'estate inglese che si ripete ormai a cadenza regolare, terrorizzando i pacifici cittadini e i turisti stranieri.

La settimana scorsa erano scoppiati ripetuti scontri alla periferia di Bristol. Ieri i disordini si sono spostati più a Nord, dalla regione di Manchester fin nello Yorkshire, zona desolata e senza prospettive di lavoro per la gioventù dopo la massiccia chiusura delle miniere.

La polizia è stata costretta a impegnata in veri e propri combattimenti di guerriglia urbana nel centro di Blackburn, poi la rivolta si è accesa a Burnley, infine l'incendio degli scontri si è esteso al di là dei monti Pennini, a Huddersfield.

Diversi i teatri di battaglia, ma identico il copione. Centinaia di giovani armati di pietre e bastoni fanno fronte comune contro la polizia che accorre per sedare isolati tafferugli. E subito si levano le fiamme dalle auto, dai furgoni incendiati dalle «molotov» lanciate dai dimostranti.

E subito la teppaglia si sfoga in azioni di vandalismo contro i commercianti, negozi, «pub», ristoranti, prendendo di mira specialmente quelli tenuti dalla numerosa comunità asiatica.

Tra lanci di sassi e di bastoni, ritirate strategiche e improvvise sortite degli attaccanti, le notti della provincia inglese sono agitate da queste violenze, irrorate da abbondanti bevute di birra nei «pub» all'aperto.

A Bristol la battaglia è durata giorni interi. La rivolta è scoppiata giovedì scorso, quando due ragazzi che avevano rubato una motocicletta della polizia sono morti scontrandosi contro un'auto degli agenti messa di traverso. «L'hanno fatto apposta», hanno accusato i teppisti, che si sono scatenati contro le forze dell'ordine. Gli scontri sono stati durissimi.

L'altra notte a Blackburn sembra che gli scontri siano stati innescati da tafferugli tra una banda di giovani indiana e una rivale di pakistani, tra musulmani ortodossi che volevano impedire lo spaccio e l'uso di droga tra i rivali. Ma appena è accorsa in forze la polizia, immediatamente i dimostranti si sono coalizzati contro il nemico comune. Per quattro ore si sono così protratti gli scontri tra un migliaio di giovani scatenati e reparti di polizia e alla fine si sono contati 60 arresti e 12 feriti.

Lo stesso scenario si è ripetuto a una ventina di chilometri, a Burnley, dove i disordini sono proseguiti per la quarta notte consecutiva. Il continuo di agenti armati con un lungo manganello protetti dagli scudi di plastica dopo ripetute cariche hanno finito per disperdere i manifestanti, al termine di furiosi scontri e dopo aver effettuato una quarantina di arresti.

Infine, nel quartiere-dormitorio di Blackenhall, a Huddersfield, sono rimasti feriti ventuno poliziotti e un pompiere, mentre fra i dimostranti sono stati compiuti undici arresti.

I parlamentari locali, appartenenti all'opposizione laburista, lamentano le acute difficoltà sociali di questa regione. Attribuiscono a una disoccupazione giovanile superiore in certe zone al cinquanta per cento la rabbia, la disperazione senza speranza dei manifestanti.

La polizia, certo, è regolarmente sorpresa da questi focolai di rivolta, insospettabili fin quando cominciano a piovere sassi e bottiglie incendiate.

Gli assistenti sociali, gli psicologi tratteggiano un quadro fosco di questo ribellismo giovanile, alimentato dall'alcol e dalle droghe, che soprattutto d'estate si sfoga in improvvisi rigurgiti di violenza irrazionale.

In previsione di altri scontri, ieri la polizia ha rivolto un invito generale alla popolazione delle tre cittadine del Nord affinché resti chiusa in casa le prossime notti almeno fino al week-end.

Ma i fuochi di rivolta probabilmente scoppieranno lo stesso, si estenderanno anche altrove.

Paolo Patruno

NEI GUAI MINISTRO DI MAJOR

Una pornostar l'amante di Mellor

LONDRA. Antonia de Sancha, l'attrice spagnola amante non più segreta del ministro inglese David Mellor - nella foto con la moglie -, di cui anche molti conservatori chiedono le dimissioni (ma Major finora lo ha difeso), vanta al suo attivo un filmetto porno. Il «Sun» ha pubblicato una serie di foto tratte dal film in cui l'attrice si esibisce in uno sfrenato amplesso. [FOTO ANSA-EPA]

EX JUGOSLAVIA

Colpita da un cecchino

Sarajevo, grave una cameraman della «Cnn»

WASHINGTON. Una cameraman della «Cnn», Margaret Matthews, è gravissima in ospedale a Sarajevo per ferite d'arma da fuoco al capo e al collo, riportate mentre con due colleghi, Stefan Kotsonis e Mark Dawson, attraversava una zona della città martoriata dalla guerra civile per dirigersi in aeroporto.

L'auto procedeva con la solita tecnica - che consiste nell'attraversare a tutta velocità le zone a rischio e rallentare in quelle tranquille - quando i vetri sono andati in frantumi. Kotsonis si è girato e ha visto la donna accasciata, che sanguinava copiosamente mentre l'altro giornalista era ferito solo superficialmente. [AdnKronos]

FRANCIA

Perde un miliardo l'anno

Crack finanziario per il parco di Cousteau

PARIGI. Jacques Cousteau, 82 anni, l'esploratore degli abissi popolarissimo in Francia e che i Verdi vorrebbero all'Eliseo, ha fatto crack. Stamane alle 11, il Tribunale Amministrativo parigino deciderà se mettere in liquidazione giudiziaria - come sembra probabile - il Parco Oceanografico delle Halles che porta il suo nome, ovvero accordagli una proroga, in attesa che emergano nuovi finanziatori. Ma che la grande scommessa originaria (il mare, la sua fauna, l'esplorazione subacquea come attrazione per grandi e piccini) sia fallita, nessuno può ormai negarlo. Nella gestione '90, i ricavi ammontavano a 5 miliardi e il passivo a 6. [e. b.]

GRECIA

Contro il governo

Patrimoniale al Monte Athos I monaci chiudono

ATENE. La patrimoniale tocca non solo agli italiani, ma anche ai greci: tutti, compresi i monaci del Monte Athos, che per protesta hanno preannunciato una drastica serrata. Dal 10 agosto, turisti e pellegrini non saranno più ammessi a visitare il Monte Santo con i suoi venti monasteri e il blocco sarà a tempo indeterminato. «Chiuderemo gli accessi per assicurarci la massima tranquillità e riflettere e meditare su quali iniziative intraprendere in concreto», dice un comunicato del consiglio dei monaci. Molti monasteri del grandioso complesso del Monte Athos posseggono decine di edifici, stabili, terreni, disseminati in tutto il paese ed esenti finora da ogni tassa. [Agi]

Il boss è scomparso con 9 fedelissimi

Escobar, fuga in moto La Colombia beffata

Poi lancia un ultimatum al governo «Ritorno se mi tratterete meglio»

BOGOTA'. Nessuna traccia di Pablo Escobar, il boss dei boss, padre fondatore del poderoso cartello di Medellin, evaso l'altra notte insieme a nove luogotenenti dalla sua prigione-pensione di Envigado, «la cattedrale», per sottrarsi al trasferimento in una caserma. L'imbarazzo è tanto palpabile che il presidente Cesar Gaviria Trujillo ha annullato la partenza per Madrid dove doveva prendere parte al secondo vertice iberico-americano, e reso ancora più pesante dal fatto che per ammissione dello stesso governo colombiano, Escobar e i suoi accoliti sono fuggiti apparentemente a bordo di grosse moto da cross, dileguandosi nei boschi che circondano 'la cattedrale' ad appena 10 chilometri da Medellin. Non dunque attraverso il tunnel sotterraneo nel quale le ultime notizie, la notte scorsa, davano Escobar e i suoi uomini asserragliati.

Tramite radio Caracol, Escobar ha proposto l'apertura di un «dialogo» col governo, in cambio della sua resa. Il messaggio è giunto all'emittente, tramite «fonti degne di fede». Il re del narcotraffico colombiano sostiene di voler soltanto maggior rispetto per la sua vita e quella dei suoi famigliari. In caso di mancata risposta «verrà ripresa la guerra» contro il governo. Per ora non vi è stata nessuna risposta ufficiale.

Per riuscire a fuggire, Escobar ha avuto dunque chiaramente bisogno di un forte aiuto esterno, sollecitato per telefono, mentre le forze di sicurezza cercavano di stanarlo.

Dura reazione di Washingon. Il capo dell'ufficio per la lotta contro gli stupefacenti degli Stati Uniti ha lanciato un appello alla Colombia perché faccia il possibile per ricatturare il re della droga. «Sono sconcertato - ha detto Bob Martinez in una dichiarazione - che Escobar sia nuovamente libero di controllare una delle più terribili organizzazioni criminali mai viste prima d'ora».

Il governo e i media non nascondevano ieri il timore che la fuga di Escobar significhi una ripresa in grande stile delle operazioni del cartello di Medellin, al quale era subentrato nel primato nazionale del narcotraffico il cartello di Cali negli ultimi 13 mesi, da quando cioé lo stesso Escobar si era arreso, in cambio di varie concessioni.

La fuga di Escobar è avvenuta al termine dell'insurrezione dei 15 reclusi del carcere, lo stesso boss dei boss e i suoi 14 luogotenenti, che si rifiutavano di lasciare la prigione per essere trasferiti. Nella sua intervista telefonica alla radio lo stesso Escobar ha motivato il colpo di mano, la presa di ostaggi e la resistenza sostenendo che il trasferimento costituiva una violazione degli accordi presi l'anno scorso col governo. Le forze intervenute in massa sono riuscite a snidare i reclusi, a liberare gli ostaggi e a catturare cinque uomini di Escobar. Ma gli altri dieci, compreso il boss, sono riusciti a dileguarsi.

Escobar si era consegnato alle autorità il 19 giugno dell'anno scorso in seguito alla concessione di un'amnistia e in questi giorni di grande tensione stava cercando di trovare una via d'uscita legale, negoziando col governo in base al nuovo codice di procedura penale colombiano - simile a quello italiano - che prevede la possibilità di patteggiare. Ma per farlo, Escobar avrebbe dovuto confessare delitti che non voleva ammettere: finora si era accusato soltanto un resto minore relativo ad una partita di cocaina spedita in Francia ma sequestrata nei Caraibi nel 1988.

Secondo fonti di stampa, negli ultimi giorni Escobar sembrava incline a riconoscersi colpevole di altri reati. A Escobar sono imputati, tra gli altri, l'assassinio dei candidati presidenziali Luis Carlos Galan nel 1989 e Bernardo Jaramillo e Carlos Pizarro nel 1990, e l'attentato contro l'aereo dell'Avianca nel quale morirono 207 persone. [e. st.]

Domani la passione non ha prezzo.
È gratis alla SIDIS.

La vostra passione è la pasta? Oggi è il vostro giorno: nei punti vendita **SIDIS** vi regalano una confezione di penne La Molisana da 250 grammi. Proprio così: vi portate a casa, gratis, la pasta fatta con passione fin dal 1912. Una pasta preparata con macchine moderne proprio per difendere questa lunga tradizione di buoni sapori. E, visto che una confezione la ricevete in regalo, voi potrete comprare un altro tipo di pasta La Molisana. Perché La Molisana è anche questo: un trionfo di formati e sapori da gustare, ogni giorno, sulla vostra tavola.

DAL 1912. LA PASSIONE PER LA PASTA.

I supermercati Iper Sidis sono a: Alba (CN) - Carmagnola (TO) - Imperia: Via Airenti, 5 - Via Aurelia, 2 - Sanremo (IM) - Vallecrosia (IM).
I supermercati Maxi Sidis sono a: Nizza Monferrato (AT) - Montegrosso d'Asti (AT) - Cinzano-Pocapaglia (CN) - Priola (Pievetta) (CN) - Pinerolo-Abbadia Alpina (TO).

Il segretario cerca di capire con chi sta Martelli, già convocata la direzione del partito

Craxi passa al contrattacco per snidare la fronda nel psi

ROMA
DALLA REDAZIONE

E ora è Bettino Craxi a volere la resa dei conti, o meglio, un «chiarimento approfondito» in tempi brevi nel psi. All'indomani della fine del partito monolitico di impronta craxiana e dell'apparizione di una minoranza interna che ha votato contro l'elezione di Giusi La Ganga a capogruppo, il segretario socialista ha deciso di stanare i suoi oppositori. E l'obiettivo dell'iniziativa di Craxi non sono i vari Signorile, Formica o Mance, che di fatto già si comportano come una corrente di minoranza (stanno cercando una sede), quanto Claudio Martelli. Con questa iniziativa, infatti, il leader del psi pone il suo ex-delfino di fronte ad un bivio: ricercare un «modus vivendi» con il vecchio capo o decidere di far parte a tutti gli effetti della nuova opposizione.

Del resto l'altro ieri con l'ex-sindaco di Napoli, Carlo D'Amato, Craxi è stato più che esplicito: «Se Claudio aspetta di vedersi cadere il bambinello tra le braccia - ha detto prendendo a pretesto una battuta dell'esponente del psi napoletano dei giorni scorsi - aspetterà parecchio tempo». E «il bambinello» in questione è il ruolo di segretario del psi.

Craxi ha dato l'annuncio dell'imminente battaglia con i suoi oppositori in una dichiarazione ufficiale diffusa a metà del pomeriggio di ieri dall'ufficio stampa del partito. In realtà la mossa il segretario socialista l'ha studiata l'altro ieri sera, in una riunione con i fedelissimi a via del Corso nella quale ha tentato di anellizzare le votazioni nei gruppi parlamentari.

Il primo «capro espiatorio» di Craxi è Nicola Capria, che nell'elezione del nuovo presidente del gruppo di Montecitorio è stato il candidato della minoranza contrapposto a La Ganga. «Ho appreso - ha spiegato il segretario del psi, vestendo i panni del vero "rinnovatore" - della candidatura di Capria solo al momento dell'apertura dell'urna. Se me ne fosse stata data l'occasione avrei fatto presente a Capria che, avendo egli già ricoperto in passato lungo l'arco di un triennio la carica di capo gruppo, ed avendo poi ricoperto la carica di ministro per più di otto anni, sarebbe stato più opportuno favorire la candidatura di compagni, che avendo assolto per un lungo periodo ad impegnativi incarichi di partito, non erano mai stati impegnati in incarichi parlamentari e di governo. L'avvicendamento appartiene ad una logica comprensibile e si è venuto facendo per gradi anche in tutta un'altra serie di casi».

Subito dopo il segretario socialista ha posto il problema di «un approfondito e fruttuoso chiarimento». «Non è da oggi - ha sottolineato - che nella nostra vita interna sono emersi segnali di dissenso, tanto di linea che di programma, sempre più marcati e, in qualche caso, anche sempre più polemici. Nell'interesse del partito, che da un lato può trarre vantaggio da una nuova dialettica interna responsabile e trasparente e dall'altro ha il dovere di sottrarsi alle manovre speculative che si sono fatte incalzanti ed inquinanti, il chiarimento politico è divenuto urgente e non rinviabile». E che Craxi stia facendo sul serio lo dimostra il fatto che è già stata convocata per la prossima settimana la riunione della direzione.

E gli oppositori come hanno risposto alla sortita del segretario? Martelli continua a tenersi in disparte anche se i suoi fedelissimi continuano ad incontrarsi con i «frondisti». Gli altri oppositori sembrano intenzionati, invece, a dare battaglia. «Io sono contento - ha detto Signorile - che Craxi stesso si sia fatto promotore di quel chiarimento nel partito da sempre rinviato, ma non capisco cosa possa fare. Vuole chiedere una sorta di fiducia su un suo documento? E' una cosa che fa ridere». Formica, invece, ha continuato a descrivere scenari lugubri per il futuro del Paese: «Questa strana estate - ha detto in una lettera a *Liberazione*, il quotidiano di Rifondazione comunista - ricorda un po' quella del '43, vissuta in una sciagurata attesa tra la caduta del regime fascista e la disastrosa fuga delle istituzioni, l'8 settembre».

Ma mentre non sono chiari i disegni degli oppositori, il «piano» del segretario nel caso il chiarimento non avesse esito positivo è quasi cristallino: Craxi ha intenzione di ridurre il potere della «fronda» nel partito e la prima mossa potrebbe essere la nomina di De Michelis vicesegretario.

Sopra, l'onorevole Claudio Martelli ministro di Grazia e Giustizia

Sopra, il segretario Bettino Craxi A fianco, Claudio Signorile uno dei «ribelli» socialisti

La prossima mossa potrebbe essere la vice-segreteria a De Michelis

Per le riforme

Commissione bicamerale C'é il sì

ROMA. Nasce la commissione bicamerale per le riforme istituzionali. Prima il Senato, con i soli voti contrari del msi e di Rifondazione, ha approvato la mozione frutto di un accordo tra dc, pds, psi, lega, psdi, pri e pli. Poi è stata la volta della Camera (453 sì, 77 no, 6 astenuti): solo missini, Rifondazione, radicali e Rete non hanno dato il loro «sì» alla risoluzione (ma il msi ha votato l'ultima parte del testo).

La commissione sarà composta da 60 parlamentari, 30 deputati e 30 senatori, e dovrà rivedere la seconda parte della Costituzione senza però modificare le linee fondamentali del sistema repubblicano. La risoluzione approvata prevede che il Presidente della commissione venga eletto dalla stessa commissione e prepari una legge costituzionale che dovrà essere approvata entro sei mesi. La commissione avrà poteri referenti nei confronti delle Camere per la formulazione delle proposte definitive di revisione. Sulle nomine è noto il duello De Mita-Miglio per la presidenza.

«Nei prossimi 15 giorni - ha assicurato Giorgio Napolitano, presidente della Camera - i gruppi parlamentari forniranno i nomi dei 60 commissari e quindi la commissione potrà nominare presidente, vice-presidenti e segretari».

La commissione sarà quindi costituita a tutti gli effetti e da allora cominceranno a decorrere i sei mesi di lavoro che le mozioni di oggi prevedono.

Il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha ricordato i gravi problemi del Paese: «Ma senza uno sforzo profondo per ridisegnare le grandi linee che guidano il nostro sistema politico ed istituzionale, senza facile profeta, governo e Parlamento si troveranno ogni volta a rincorrere le questioni antiche e le questioni nuove con strumenti spesso inadeguati ed insufficienti. I temi che saranno oggetti del lavoro della commissione sono molteplici: ma non si parte da zero. Camera e Senato, nella passata legislatura, hanno già elaborato proposte e testi di grande respiro». [Adnkronos]

Dc, scricchiola il «regno» di De Mita

Rivolta di 50 deputati: riunisci subito la corrente

ROMA. Dieci, venti, quaranta. Nei corridoi di Montecitorio fioccano a vista d'occhio le firme e, a raccolta finita, i «ribelli» della sinistra dc possono gongolare. L'appello a Ciriaco De Mita perché convochi «tempestivamente» un'assemblea della corrente è stato sottoscritto dalla maggioranza dei deputati dell'ex area Zac: cinquanta onorevoli su settanta. E con tutte quelle firme sarà difficile per De Mita rinviare un'assemblea che si preannuncia gonfia di umori polemici e che ruoterà tutta attorno una domanda imbarazzante: caro Ciriaco ci vuoi spiegare perché non ti va bene Mino Martinazzoli come segretario della democrazia cristiana?

Il successo dell'appello è un nuovo sintomo dello scricchiolare della leadership demitiana nella sinistra. Una settimana fa il presidente della dc era riuscito a fare eleggere soltanto due suoi amici nel direttivo del gruppo dc contro i quattro dell'area Martinazzoli-Bodrato e chi ha parlato con De Mita dopo il recapito dell'appello, racconta di averlo trovato «contrariato». Al punto che ieri, in Transatlantico circolava una voce: all'assemblea della sinistra, che dovrebbe tenersi martedì, potrebbe esserci un grande assente: Ciriaco De Mita.

Bruno Tabacci, uno dei colonnelli demitiani, sdrammatizza: «La riunione si farà, mi sembra inevitabile, ma non bisogna sottovalutare il fatto che quell'appello è stato sottoscritto prima che Forlani annunciasse il ritiro delle dimissioni. E poi attenzione: non tutti quei cinquanta sono assimilabili».

E in effetti tra i firmatari dell' appello (che si limita a chiedere una riunione a tempi stretti), ci sono i leader del gruppo dei 40 (Fracanzani, Mastella), gli amici di Bodrato e Martinazzoli (D'Onofrio, Gitti, Agrusti, Cilibertì), i «pattisti» (Rivera), ma anche demitiani come Sanza e Silvia Costa, che è difficile immaginare in rotta con De Mita.

«Certo, ma è segno - dice Michelangelo Agrusti - che sono disponibili a fare almeno dieci metri di strada in comune». Mastella è ancora più ottimista: «Ormai più della metà della sinistra è con noi».

Eppure, qualche scricchiolio c'è anche nel cartello pro-Martinazzoli, che per ora può contare sui «ribelli» della sinistra, su Forze nuove e sulla benevolenza di Andreotti. Il leader forzanovista Marini non sembra voler dare battaglia da subito: «Avevamo sostenuto che di fronte alle dimissioni di Arnaldo Forlani si poteva fare uno sforzo di unità attorno ad un uomo come Martinazzoli». E Faraguti, altro forzanovista, ha chiosato: «Col rientro delle dimissioni di Forlani aspettiamo di valutare...».

E Forlani da parte sua ripete: «Io ero pronto a mettermi da parte, ma se non ci sono altre soluzioni. Comunque, la segreteria è a disposizione: se mi portato un altro segretario...».

E così, nel consiglio nazionale del tre e quattro agosto, all'ordine del giorno ci sarà la soluzione della crisi di governo. E visto che non si voterà più sulle dimissioni di Forlani, i «ribelli» della sinistra hanno deciso che si pronunceranno, comunque, contro la relazione politica del segretario. [f. m.]

Tra oggi a domenica partiranno dodici milioni di italiani

L'Italia corre in vacanza

Chiusi i cantieri sulle autostrade

ROMA. Dodici milioni di italiani al via: è il megaesodo di fine luglio-inizio agosto che sarà caratterizzato anche dal probabile arrivo di tre milioni di turisti stranieri e dal rientro di chi ha consumato le ferie in luglio.

Tra oggi e domenica, sulle autostrade si muoveranno 8.200.000 veicoli. Altri 7 milioni ne circoleranno tra il 30 luglio ed il 3 agosto. La metà di questo enorme flusso interesserà la rete di 2600 chilometri della Società Autostrade che, ieri, in una conferenza stampa a cui hanno partecipato il presidente Mario Schiavone e l'amministratore delegato Sergio D'Alò, ha ricordato il record conseguito il 20 luglio scorso, con 1.597.000 unità in circolazione.

Intanto, per oggi, si prevede un flusso - sempre sulla rete della società Autostrade - di 1.500.000 veicoli, di 1.300.000 per sabato e di altrettanti per domenica.

Queste sono le altre previsioni: 30 luglio, 1.300.000 veicoli; 31 luglio, 1.500.000; 1° agosto, 1.400.000; 2 agosto, 1.300.000; 3 agosto, 1.400.000. Senso prevalente di marcia: da Nord verso Sud e dalle grandi città verso le località marittime, con Autosole, Adriatica, Autostrade liguri e Firenze-Mare in primo piano.

Un richiamo alla prudenza e al senso di responsabilità degli automobilisti è venuto dall'amministratore delegato della Società Autostrade, D'Alò, che ha sottolineato come nei primi sei mesi del '92 il traffico è aumentato del 4,5% rispetto allo stesso periodo del '91. Dall'inizio dell'estate, nonostante il maltempo, 1.380.000 veicoli hanno circolato mediamente ogni giorno sulla rete della Società. Dalla fine di giugno, il traffico del sabato e quello della domenica si è stabilizzato intorno ai 1.300.000 veicoli giornalieri.

Il grande esodo è cominciato: milioni di auto sulle strade

In vista del maggior numero di partenze tra gli ultimi due giorni di luglio e i primi di agosto è stata disposta la partire da ieri la sospensione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle autostrade, tranne che per alcuni tratti. Tra le eccezioni, quella relativa al tratto appenninico Bologna-Firenze dell'Autosole tra Roncobilaccio e Barberino, sul viadotto Macinaie.

La Società Autostrada del Brennero, da parte sua, ha deciso di smobilitare da ieri fino al 13 settembre tutti i cantieri.

Inoltre, - ha reso noto la società Autostrade - molti nodi che limitavano la fluidità del traffico sono stati sciolti tra giugno e luglio e altri lo saranno entro l'estate: in particolare, nelle aree più affollate, come quella genovese, milanese e fiorentina. Le novità comprendono l'ampliamento di molte stazioni (una trentina) e il rifacimento di numerosi svincoli. Saranno presto agibili a Savona quelli che consentono un migliore allacciamento con l'autostrada per Torino, mentre a Milano-San Donato partirà l'allacciamento diretto Autosole-tangenziale Est e a Firenze scatterà l'interconnessione tra l'Autosole e la Firenze-Mare. Altre novità comprendono l'ampliamento di molti tratti con l'adozione delle tre corsie, l'estensione del Telepass, della Viacard, della Isoradio, dei cartelli a messaggio variabile, la distribuzione di 3 milioni di calendari con le previsioni del traffico e il potenziamento dei centri di informazione.

Intanto, già da sabato, i «controllori» dei Codacons - il Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori - si riverseranno sulle autostrade per verificare la presenza della Polstrada e degli autovelox. L'iniziativa è stata annunciata ieri, in occasione di un esposto inviato alla Procura della Repubblica di Roma, relativo alle «stragi» sulle strade (72 morti solo negli ultimi due fine settimana). «Sotto accusa - sostiene il Codacons - c'è un sistema autostradale che è un perenne cantiere e inoltre l'incapacità di perseguire i velocisti e di imporre l'uso delle cinture di sicurezza e il rispetto dei limiti di velocità». [r. i.]

Il presentatore, dopo le clamorose dimissioni da Italia 1, tace

Funari resta disoccupato

Alla Fininvest le porte sono sbarrate, Letta: «E' lui che si è tirato indietro» Difficoltà alla Rai: solidarietà dei politici, no del sindacato giornalisti

ROMA. Rischia grosso Gianfranco Funari: quel fax con cui ha comunicato ai vertici Fininvest la volontà di dare le dimissioni dal proprio incarico a Italia 1 è stato accolto con fermezza dai suoi ex-datori di lavoro. Nessuna preghiera di cambiare idea, ma anzi, un certo senso di liberazione e l'ipotesi, non ancora confermata, di passare a vie legali. Ma non basta: se alla Fininvest le porte sembrano ormai irrimediabilmente sbarrate, alla Rai non tira per Funari un'aria migliore. Né il presidente Pedullà né il direttore generale Pasquarelli hanno sciolto le proprie riserve circa l'impegno del presentatore a Raitre. Insomma il divo di mezzodì rischia, nella prossima annata televisiva, di rimanere con le mani in mano, proprio al culmine del successo.

Gianfranco Funari: in quale televisione lavorerà?

Dalla sua parte, in questi giorni di bufera, si sono schierati sostenitori imprevedibili: dopo le dichiarazioni del pri e di Rifondazione, anche il pds fornisce solidarietà al conduttore: «Massimo appoggio e simpatia per Funari - dice Vincenzo Vita responsabile dell'informazione - . La Rai non deve lasciarselo sfuggire, speriamo che Pasquarelli esca dal torpore e si convinca a prenderlo».

Ma un personaggio come Funari, il «Mao tse Tung della tivù», come lo ha di recente definito Michele Santoro, non provoca schieramenti omogenei: mentre a Raitre si attende con impazienza il verdetto finale dei vertici dell'azienda (siamo passati tre mesi da quando abbiamo inoltrato la proposta dell'assunzione di Funari - dice Stefano Balassone, assistente del direttore - e ancora non abbiamo avuto una risposta), tra i giornalisti crescono i malumori. «Possibile che in un momento critico per la Rai come questo - fa osservare il segretario del sindacato Usigrai Giuseppe Giulietti - si possano trovare i soldi, e tanti, per prendere come conduttore di un programma d'informazione Funari?».

Lui, il «giornalaio» di Italia 1, ha scelto per il momento la via del silenzio anche se, secondo alcune voci, dovrebbe convocare una conferenza stampa per domani. Una cosa è certa, dai vertici berlusconiani finora non è arrivato nessun segnale di rappacificazione. Anzi: «La Fininvest ha subito una decisione unilaterale - ha ripetuto ieri il vicepresidente Gianni Letta -: Funari stava rinegoziando il suo contratto, un contratto che, per altro, prevedeva un ampliamento degli spazi a lui affidati; a un certo punto si è tirato indietro esponendoci a un grave danno. Legalmente si tratta di un recesso unilaterale: saranno gli avvocati a valutare il caso». E Paolo Vasile, capo degli studi romani della Fininvest, rincara la dose: «Per una volta, finalmente, abbiamo avuto il coraggio di resistere alle bizze delle telestar afflitte da sindrome di onnipotenza». [r. c.]

Dal 1° agosto

Paolo Liguori direttore del «Giorno»

ROMA. Dal 1° agosto Paolo Liguori dirigerà *Il Giorno*. L'annuncio è stato dato ieri dalla Sogedit, società editoriale del gruppo Eni, al comitato di redazione. La Sogedit «ringrazia il suo presidente Mario Padovani per la disponibilità manifestata nell'assumere temporaneamente la direzione».

Paolo Liguori, nato a Roma nel 1949, proviene da varie esperienze. Ha lavorato al quotidiano *Lotta Continua*; poi nella redazione romana di *Brescia Oggi*. Nel 1984 è al *Giornale di Sicilia*, sempre nella redazione romana. Nel 1986 inizia il suo rapporto con *Il Giornale* di Montanelli, che nell'88 pubblica una sua inchiesta di grande rilievo sulla ricostruzione dell'Irpinia. Nell'ottobre '89 assume la direzione del settimanale *Il Sabato*, aumentandone di molto la diffusione. Lasciato *Il Sabato* nel marzo scorso, aveva raggiunto un accordo con la Fininvest per la progettazione di un programma di informazione, superato ora dalla nomina al *Giorno*. [Ansa]

«Il governo ci ripensi»

Il pri contrario alle concessioni per le tre pay-tv

ROMA. I repubblicani sono contrari al rilascio delle concessioni alle tre tv a pagamento «Telepiù». Una nota della *Voce repubblicana* afferma che «assegnare ben tre radiofrequenze nazionali a tre network che attualmente possono contare su un numero di abbonati non superiore alle 200 mila unità rappresenta sicuramente un'incongruità». La legge Mammì non prevede disciplina per quanto riguarda i limiti della pubblicità per le pay-tv. E ad esse non si possono estendere i limiti previsti per le reti commerciali, le quali non possono contare sui proventi da canone di abbonamento «Il governo, dopo aver tanto atteso prima dell'assegnazione delle frequenze, non compia all'ultimo momento errori di valutazione destinati a introdurre nel mercato, come attualmente si configura, elementi di distorsione ancora maggiori». [Ansa]

Il direttore: «La crisi è grave». Il sindacato vuole meno lottizzati

Rai, Pasquarelli presenta i tagli

I giornalisti, 5 giorni di sciopero articolato

ROMA. Da un lato i giornalisti Rai proclamano cinque giorni di sciopero articolato a partire dal 3 agosto per un «rilancio del servizio pubblico» (con la possibilità di uno sciopero generale a settembre), e dall'altro il direttore generale Pasquarelli presenta in consiglio d'amministrazione un piano di risanamento economico.

Che l'azienda radiotelevisiva di Stato viva un momento di «gravissima crisi aziendale», è detto chiaramente nel documento approvato all'unanimità dall'assemblea dei comitati di redazione svoltasi ieri: «Dalla crisi finanziaria, ideativa e produttiva si può uscire solo avviando una rapida autoriforma che punti all'obiettivo di restituire alla collettività nazionale ciò che è stato indebitamente privatizzato da partiti e correnti». Tra le proposte dell'Usigrai l'istituzione di un garante esterno che «controlli che la carta dei diritti e dei doveri e le regole contrattuali siano rispettate»; informazione sui posti disponibili, e quindi autocandidature; riforma delle sedi regionali.

Il direttore generale Rai Gianni Pasquarelli che ieri ha presentato il piano di riduzione del deficit

Più strettamente economico il piano di Pasquarelli: la «manovra» illustrata ieri ai consiglieri dovrebbe consentire di risparmiare, tagliando le spese nei settori non legati alla produzione, circa 60 miliardi l'anno a partire dal '93, e circa 10 miliardi già nel secondo semestre di quest'anno. Alcuni interventi sono già in atto, altri dovranno essere approvati dal consiglio. Pasquarelli, che si è mosso d'intesa con il presidente Walter Pedullà, ha assicurato che l'austerità non penalizzerà né l'informazione né la programmazione radio-tv.

Gli interventi già operativi: blocco delle proroghe dei contratti di collaborazione; forte riduzione dei provvedimenti retributivi discrezionali; taglio del 2% per il '92 dei budget dei centri di spesa non legati al prodotto; riduzione del 20% delle spese per viaggi e trasferte. Gli interventi proposti: riduzione del numero dei dirigenti di 30 unità; riduzione dell'organico del personale; obbligo per le reti tv di destinare nel '93 una somma non inferiore a quella fissata nel 1992 a programmi di produzione interna di immediata utilizzazione; ristrutturazione del comparto delle orchestre. [Ansa]

... tutto un mondo di automobili!

Authos® DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE !

(prezzi x 1000)

ALCUNI ESEMPI

MODELLO	COLORE		QUOTAZ. G. RUOTE	NOSTRO PREZZO
LANCIA THEMA 2.0 T. S.W.	Azzurro met.	'87	L. 21.000	L. 15.950
A.R. 33 1.5 4X4	Nero	'91	L. 9.000	L. 8.950
FIAT PANDA 750 S	Bianco	'90	L. 8.600	L. 6.400
FIAT TIPO 16v	Bianco	'91	L. 16.900	L. 15.700
A.R. 33 1.3 VL	Blu met.	'91	L. 13.300	L. 12.500
VW MAGGIOLINO restaurato	Bianco	'60	non quotata	L. 6.800
MAZDA MX 5 SPIDER CAT	Rosso	'91	non quotata	L. 27.900
A.R. 164 TURBO	Argento	'88	L. 20.100	L. 18.800
FORD FIESTA XR2	Grigio met.	'89	L. 9.700	L. 6.500
RENAULT 5 5 8	Grigio met.	'86	L. 4.800	L. 4.500
FIAT UNO 45 3 p.	Blu met.	'86	L. 4.700	L. 3.850
FIAT UNO 60 S 5 p.	Grigio quartz	'87	L. 5.900	L. 5.800
FIAT TIPO DGT	Verde met.	'89	L. 9.900	L. 8.300
VOLVO 480 ES	Grigio met.	'88	L. 16.700	L. 16.500
FIAT PANDA 750 CL	Rosso	'89	L. 6.300	L. 3.500
PEUGEOT 405 1.6 GL	Bianco	'89	L. 11.200	L. 10.950
CITROEN BX 1.1	Bianco	'87	L. 6.400	L. 5.600
FIAT TIPO 1.1 DGT	Bordeaux met.	'88	L. 8.000	L. 7.600
Y10 FIRE LX	Verde met.	'88	L. 8.800	L. 6.400
RENAULT 5 5 AUTOMAT.	Argento	'88	L. 5.100	L. 4.850
FIAT UNO T. Le.	Grigio met.	87/91	L. 16.200	L. 15.900
FIAT UNO 60 S 5 p.	Bianco	85/91	L. 10.400	L. 9.000
AUSTIN METRO LS	Grigio met.	'87	L. 4.200	L. 3.500
VW GOLF GTI 16v	Bianco	'87	L. 13.100	L. 12.900
FIAT UNO 45 FIRE	Argento	'87	L. 5.800	L. 5.700
FORD FIESTA 800	Rosso	'88	L. 3.800	L. 2.700
FIAT PANDA 750 CL	Rosso	'89	L. 6.300	L. 5.950
MITSUBISHI PAJERO TD	Bianco	'88	non quotata	L. 14.900
FIAT ARGENTA 2.0i	Argento	'83	L. 1.500	L. 1.500
FIAT UNO 60 S 5 p.	Blu met.	'85	L. 5.600	L. 4.800
FIAT 127 PANORAMA	Blu	'83	L. 3.200	L. 2.850
FIAT UNO 60 SL 5 p.	Verde met.	'89	L. 8.000	L. 7.850
FIAT PANDA 30 CL	Bordeaux	'85	L. 3.000	L. 2.300
FORD ORION 1.4 GHIA	Bianco	'88	L. 8.500	L. 6.850
RENAULT 5 S	Grigio met.	'87	L. 5.400	L. 4.900
FIAT UNO 45	Argento	'83	L. 4.000	L. 3.800
LANCIA PRISMA 1.6	Blu met.	'86	L. 7.000	L. 2.900
FORD ORION 1.4 GL	Blu Cardà	'87	L. 6.400	L. 4.950
LANCIA THEMA T. S.W.	Azzurro met.	'87	L. 21.000	L. 15.950
MERCEDES 190 E	Verde	'83	L. 15.000	L. 13.900
FIAT UNO 45 S	Rosso	'88	L. 9.500	L. 8.900
VW GOLF GTI	Grigio met.	'88	L. 14.100	L. 12.950
SEAT IBIZA GLX	Nero	'87	L. 5.800	L. 4.900
FIAT TIPO 16v	Bianco	'90	L. 15.500	L. 14.500
FIAT UNO 60 RESTYLING	Bianco	'91	L. 10.100	L. 8.500
Y10 TURBO	Rosso	'85	L. 6.000	L. 5.500
RENAULT 11 TCE	Grigio met.	'88	L. 4.100	L. 3.850
HUNDAY PONY	Argento	'86	L. 4.700	L. 4.200
SEAT MARBELLA L	Nero	'89	L. 4.200	L. 3.900
FIAT PANDA 4X4	Bianco	'85	L. 5.800	L. 4.850
LANCIA PRISMA 1.6	Bianco	'88	L. 8.200	L. 5.500
FORD ORION 1.4	Beige	'87	L. 6.100	L. 5.900
FORD ESCORT 1.3 CLX	Rosso	'90	L. 11.600	L. 8.850
A.R. 33 QUADRIFOGLIO ORO	Argento	'90	L. 5.800	L. 4.900
FORD FIESTA 800	Rosso	'87	L. 4.200	L. 3.700
FIAT PANDA 750 CL	Rosso	'89	L. 8.000	L. 5.800
VW GOLF GTI 16v	Bianco	'88	L. 14.100	L. 12.900
FIAT TIPO 1.4 ACT	Verde met.	'90	L. 10.400	L. 8.850

VETTURE DI DIREZIONE FATTURABILI

MODELLO	ACCESSORI		COLORE	NOSTRO PREZZO
FORD ESCORT 1.3 CLX 5 p.	Vetri elettrici	'90	Bianco	L. 9.950
FORD FIESTA 16v 1.8 3 p. Cat	Vetri el. - Antifurto elettrico	04/92	Nero	L. 14.900
FORD ORION 1.4 CLX	Vetri elettrici	'90	Bianco	L. 9.450
A.R. 75 1.6	Vetri elettrici - Chiusura centr.	'91	Argento	L. 14.500
FORD ORION 1.6 GHIA	Tetto apribile - vetri elettrici	09/91	Argento	L. 14.900
A.R. 75 1.8 i.e.	Vetri elettrici - Chiusura centr.	07/90	Rosso	L. 14.200
FORD SCORPIO 2.0 GHIA	Full Optionals	09/91	Blu met.	L. 37.900
PEUGEOT 605 SVI PLUS	Full Optionals	11/91	Argento	L. 32.800
FORD ORION 1.6 GHIA	Air cond. - Servosterzo	5/91	Argento	L. 15.900
FORD SIERRA 2.0i GHIA 4X4	Tetto apribile - 4 vetri elettrici	6/92	Polaris	L. 27.800
FORD SIERRA 2.0i GHIA 4X4	Tetto apribile - 4 vetri elettrici	6/92	Bordeaux	L. 27.400
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Tetto apribile - Antifurto	9/91	Bianco	L. 9.950

NUOVISSIME Km/0

MODELLO	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
FIAT TEMPRA 2.0i SX Cat	Full Optionals	L. 25.803	L. 18.950
FIAT TEMPRA 2.0i SX Cat	Full Optionals	L. 25.803	L. 18.950
FIAT TEMPRA 1.6 i.e. Cat S.W.	Servosterzo - Vernice met.	L. 22.031	L. 19.950
A.R. 33 1.7 i.e. S.W.	Vetri elettrici - Chiusura centr. - Vern. met.	L. 24.763	L. 20.900
A.R. 33 1.3 S.W.	Tetto apr. - Vetri elettrici - Vern. met.	L. 21.811	L. 18.950
A.R. 33 1.7 i.e. S.W. 4X4	Vetri elettrici - Chiusura centr. - Vern. met.	L. 27.098	L. 22.950
A.R. 33 1.3 S.W.	Vetri elettrici - Vernice met.	L. 19.486	L. 18.500
PEUGEOT 205 COLOR LINE 3 p. Cat	Vetri atermici	L. 14.370	L. 13.930
PEUGEOT 106 XN 1.1 Cat	Di serie	L. 13.326	L. 12.225
OPEL VECTRA 1.6 GL 4 p.	Vernice met. - Poggiatesta ant.	L. 20.516	L. 17.900
FORD FIESTA 1.3 CLX 3 p.	Doppi specchi - Vernice met.	L. 13.508	L. 12.130
FORD FIESTA 1.3 GHIA	Vetri elettrici - Vernice met.	L. 14.570	L. 12.990
FORD FIESTA 1.8 D CLX 3 p.	5 marce - Sedile post. sdoppiabile	L. 15.373	L. 13.650
FORD FIESTA 1.3 CLX	Tetto apribile - Vernice met.	L. 14.442	L. 12.990
FORD FIESTA 1.3 CLX	Vernice met. - Vetri atermici	L. 13.322	L. 12.150
FORD ESCORT 1.4 CLX 5 p.	Vernice met.	L. 17.012	L. 14.580
FORD ESCORT 1.6 GHIA S.W.	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata	L. 19.730	L. 17.560
FORD ESCORT 1.8 i.e. S.W. GHIA Cat	Doppi specchi - Vetri elettrici	L. 21.730	L. 18.840
FORD ESCORT 1.8 CLX S.W.	Vetri atermici - Portapacchi America	L. 18.557	L. 16.700
FORD ESCORT 1.6 CLX	Vernice met. - Vetri atermici	L. 18.140	L. 16.150
FORD ESCORT RS 2.0 16v Cat	Abs - Servosterzo - Vernice met.	L. 26.031	L. 22.800
FORD ORION 1.3 GHIA	Tetto apribile - Vernice met.	L. 19.486	L. 17.330
FORD ORION 1.6 GHIA	Vetri elettrici - Chius. centralizzata	L. 18.900	L. 16.560
FORD SIERRA 1.8 GL S.W.	Vetri elettrici - Chius. centralizzata	L. 22.500	L. 19.315
FORD SIERRA 2.0i TC S.W.	Air cond. - Servosterzo - Vernice met.	L. 27.737	L. 24.130
FORD SIERRA 1.8 GHIA 3 vol.	Tetto apr. - 4 vetri elettrici	L. 23.456	L. 19.935

VOLA VERSO IL RISPARMIO

IN CORSO GIULIO CESARE 202

TORINO - TEL. 011/265756

APERTI ANCHE IN AGOSTO!

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

Ieri al Gemelli la prima visita ufficiale del Presidente

Scalfaro abbraccia il Papa

L'incontro è durato poco più di dieci minuti
«Santità, presto tornerà a volare per la pace»

Giovanni Paolo II, sotto arriva al Policlinico Gemelli

Wojtyla rimarrà in ospedale almeno fino a martedì Ha ripreso la normale dieta latte, biscotti e pasta

ROMA. «Santità ci vorrà pazienza, ma certo lei riprenderà a volare per portare la pace per il mondo». Così il presidente Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha salutato il Papa nella sua degenza al Policlinico Gemelli. Poi ha aggiunto: «Credo che l'augurio non sia soltanto mio perché il Santo Padre è grande punto di riferimento dei valori umani, per chiunque».

E' durato 15 minuti la prima visita ufficiale di Scalfaro al Pontefice. Il Capo dello Stato, è arrivato all'ospedale intorno alle 18,45 ed è stato accolto nell'atrio dal prefetto della Casa pontificia, mons. Dino Monduzzi, dal rettore dell'Università Cattolica Adriano e dal preside della facoltà di Medicina Luigi na, membro della équipe medica che ha in cura Papa Wojtyla.

Poi è al decimo piano nella stanza di degenza del Pontefice. «E' entrato solo - hanno raccontato i medici dell'équipe - e si è trattenuto per una decina di minuti». Un breve e intenso incontro in cui il Presidente della Repubblica molto probabilmente ha espresso a voce i ringraziamenti per la lettera Giovanni Paolo II gli ha inviato dopo l'assassinio del giudice Borsellino e della sua «Questa strage è un insulto tremendo al popolo italiano nelle sue istituzioni. Spero che l'Italia reagisca con rinnovata concordia e unità». Ringraziamenti che Scalfaro aveva l'altro ieri affidato ad una lettera segreta al cardinal Sodano: «Le parole del Papa sono grande conforto per tutta la nazione in questo momento triste».

Ieri infine l'incontro personale fra i due uomini di Stato. Al Scalfaro ha rilasciato una dichiarazione a Radio Vaticana: «Mi sento molto onorato di aver potuto incontrare personalmente il Santo Padre. Gli ho augurato a nome del popolo italiano che ho l'onore di rappresentare, la guarigione migliore». Che cosa gli ha detto? «Gli ho detto: Santità ci vorrà pazienza, ma lei riprenderà a volare per portare la pace per il mondo. E credo - ha concluso il Presidente della Repubblica - che l'augurio non sia soltanto mio perché il Santo Padre credo sia un grande punto di riferimento sui valori umani, per chiunque».

Il Capo dello Stato si è anche fermato alcuni minuti con i medici dell'équipe che ha in cura il Pontefice. «Il Presidente ci ha detto di avere il Santo », ha detto successivamente il professor Crucitti ai giornalisti. E in effetti ieri Karol Wojtyla ha ripreso una dieta quasi normale: latte e biscotti per la prima colazione e un po' di pasta per il pranzo. In più «com'era del previsto - ha detto l'anestesista Corrado Manni - i chirurghi hanno tolto gli ultimi punti di sutura dalla ferita e alle 11 era già in cappella a pregare in compagnia di don Stanislao».

«Il Pontefice - continuato Manni - sta proprio bene e continua a sodd i medici ripresa eccellente». Ancora incerto però il giorno dell'uscita dall'ospedale. L'équipe non si è ancora riunita per decidere la da proporre a Giovanni Paolo II. «E' sempre più chiaro però - ha detto Manni - che i medici lo pregheranno di avere un po' di pazienza e restare al Gemelli almeno fino a martedì. decidere, noi certo non possiamo obbligarlo».

Maurizio Tropeano

Pubblicato l'appello ai pastori americani

La Chiesa ai vescovi «Discriminate i gay»

Ma se gli omosessuali rimangono casti
allora avranno diritto alla parità

Il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio della Santa Sede

CITTA' DEL VA Non sono più indiscrezioni, adesso è un documento ufficiale del Vaticano: discriminare gli omosessuali «praticanti» è legittimo. Così la Santa Sede consiglia ai vescovi di opporsi a tutte quelle leggi che renderebbero «illegale discriminazione sulla base della tendenza sessuale».

Il testo è stato noto ieri con una piccola esplicativa del dire della Stampa della ta e, Navarro. Il documento, inizialmente, del tutto riservato, doveva e uno strumento di base per offrire un certo aiuto ai presuli cui territorio (negli Stati Uniti soprattutto) presentano leggi tro discriminazione sessuale. specie di «circolare» segreta per fare in modo che i vescovi agissero in materia di politica interna degli Stati ti, insomma.

«Vi sono ambiti nei quali non è ingiusta discriminazione tener conto della tendenza sessuale», scrive l'ex ufficio del Sant'Uffizio: «Per esempio nella collocazione per adozione o affidamento, nell'assunzione di insegnanti o allenatori di atletica, e anche nello svolgimento del servizio militare». Il presupposto di partenza è la «Lettera» sul comportamento delle persone noto dalla stessa Congregazione per la Dottrina della Fede tempo fa.

tendenza omosessuale è un disordine oggettivo», proclamava a chiaro lettore il documento, mentre oggi afferma che tendenza sessuale costituisce qualità paragonabile alla all'origine etnica, rispetto alla discriminazione».

Tutte le persone hanno diritto al lavoro, all'abitazione e via, ma «questi diritti non assoluti: essi possono essere legittimamente limitati a motivo di un comportamento oggettivamente disordinato». Lo Stato, d'altronde, dice il documento, dà più molto chiaro in questo campo, perché può restringere l'esercizio di diritti nel caso di persone contagiose o mentalmente malate, allo scopo di proteggere il bene comune». Limitare i diritti «talvolta non solo è lecito ma obbligatorio» e si impone nel di «comportamento colpevole».

«Non vi è un diritto all'omosessualità»; e conseguenza di tutto quanto affermato sopra è che, essendo «la tendenza omosessuale disordine oggettivo», può rientrare fra i casi di limitazione non ingiusta, per ciò che riguarda il lavoro e la casa, attenzione: il una distinzione ben precisa. Se ti piacciono persone tuo stesso ma non io dici, allora non c'è problema. regola - scrive ancora la Congregazione per la Dottrina della Fede - la maggioranza delle persone a tendenza omosessuale che cercano di condurre una vita non rende pubblica la tendenza sessuale. conseguenza il problema della discriminazione in termini di impiego, alloggio ecc. normalmente si pone».

Il peccato sta nell'essere omosessuali, ma nel dirlo: «C'è il pericolo che una legislazione che faccia dell'omosessualità una per avere dei diritti di fatto incoraggi una persona con tendenza omosessuale a dichiarare la sua omosessualità, e addirittura a un partner allo scopo di sfruttare le disposizioni della legge».

E questo, si lascia intendere, sarebbe concorrenza sleale verso la famiglia tradizionale, dice in linea il documento del Vaticano. E' in gioco «il bene comune», e allora «non è opportuno che le autorità ecclesiali sostengano o rimangano neutrali davanti a una legislazione negativa». Anche perché i gay militanti cercano di «manipolare la Chiesa conquistandosi il sostegno, spesso in buona fede, dei suoi pastori».

Marco Tosatti

Ripa di Meana: industria da chiudere, ma tocca a farlo

«L'Acna, bomba innescata»

Secondo il ministro anche l'Enichem è disponibile, l'azienda smentisce
Gli operai continuano l'occupazione dello stabilimento chimico ligure

ROMA. «Nella Val Bormida c'è una bomba innescata, l'Acna». Sono parole del ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, le ha pronunciate ieri durante la conferenza stampa in cui ha presentato le linee di politica ambientale che intende portare avanti.

Ripa di Meana non adotterà ordinanze di chiusura, ha spiegato che a lui decretare la fine dell'Acna. «La decisione al governo - ha precisato - che dovrà valutare gli elementi di novità emersi in questi ultimi tempi». Ha poi elencato le ragioni per cui la vicenda Acna sembra avviarsi verso una conclusione. La decisione del Tar della Liguria che ha annullato l'autorizzazione per la costruzione del Re. Sol, impianto di recupero dei solfati solidi, e la disastrosa situazione economica valutabile per il 1991 in miliardi di perdite hanno stretto il cappio intorno collo dell'Acna».

Per il ministro anche l'Enichem è pronto a chiudere vedendo altra via di uscita. A prova di ciò Ripa di Meana ha un brano della lettera che gli ha scritto il presidente dell'ente. Ma il polo chimico si affretta a smentire. In una si legge che l'Enichem ha mai espresso la sua volontà di chiusura».

Intanto a Cengio cresce la preoccupazione dei lavoratori che affatto sicurati delle parole del ministro anche se dice «di molto preoccupato per i operai di Cengio per i quali bisognerà attivare ammortizzatori sociali». Continua l'occupazione della fabbrica. Gli operai mandano avanti la produzione autogestendola. Picchetti di lavoratori presidiano l'Acna.

Ieri al termine di una giornata infuocata dal caldo e dalla tensione i 700 dipendenti dell'Acna con le loro famiglie andati in corteo verso la chiesa di Santa Barbara nel centro di Cengio. Al loro arrivo le campane hanno suonato l'allarme ad indicare il pericolo che incombe sul paese: la chiusura dell'Acna fonte di reddito per molte famiglie del luogo.

Il consiglio di fabbrica l'azienda non deve morire. Sono anni che lottano per la sua salvezza.

I sindacati si sono schierati, come d'altronde richiede il loro ruolo istituzionale a fianco lavoratori. Luca Borgomeo, segretario confederale responsabile per l'ambiente chiarisce la posizione di Cgil, Cisl e Uil: «Non vogliamo scambiare occupazione con inquinamento ma chiediamo solo esperti che dicano se è possibile continuare a aperta fabbrica».

prossimi giorni Ripa di Meana incontrerà le parti interessate. Tre sono gli incontri programmati, con le autorità locali, i sindacati e i rappresentanti di Enichem, Confindustria e Federchimica. Si dovranno poi pronunciare sulla questione il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino e il ministro del Lavoro Nino Cristofori.

Mario Corti

Napoli, in un

Boss della droga ucciso dai killer con la fidanzata

NAPOLI. Un uomo e una donna stati uccisi in un agguato nella di Secondigliano. I due si trovavano in via Ghisleri quando stati avvicinati da due sicari a bordo di una motocicletta di grosso cilindrata. I killer hanno sparato da distanza ravvicinata uccidendoli.

Le vittime sono Ciro Balzamo, anni, pregiudicato, e Anna Astro, 20. Secondo prima ricostruzione Balzamo si trovava a bordo di un'automobile, una Opel in un'autorimessa abusiva. La donna era vicino all'autovettura quando i killer si avvicinati sparando. Balzamo, sposato e con due figli, mancava da casa mesi. Pregiudicato per detenzione a spaccio di stupefacenti, conviveva da cinque mesi con Anna Astro. L'uomo, secondo gli investigatori, sarebbe stato ucciso per non pagato una partita di stupefacenti. (Ansa)

Firenze, trovata l'auto

«Mi Scompare un manager

L'ultimo a vederlo è stato un camionista: l'uomo stava attraversando l'autostrada sporco di sangue. Alla richiesta se avesse bisogno di aiuto ha risposto seccato: «Non ho bisogno di nulla, se vada». Da quel momento Emilio Mannucci, anni, impiegato come maggiore commerciale nella ditta «Fratelli Gherardini» di Montelupo Fiorentino, la carica di vicepresidente nell'Etruria ng (una finanziaria della Banca Popolare dell'Etruria e Lazio) è scomparso.

La sua auto, una Croma bianca, è stata rintracciata chiusa nell'area di sosta di Reggello sull'Autosole. Sul paraurti anteriore tracce forse di sangue. Dentro, una lettera con un messaggio: «Vado a incontrare persona che mi minaccia». Mannucci, che ha moglie e due figli, ora uscito di mercoledì alle 19,30, ufficialmente per una di lavoro. [f. m.]

LA VERSILIANA

Dibattito e concerto

La grande musica tra Puccini e Ringo Starr

DI PIETRASANTA. Tra Puccini e Ringo Starr, la grande lirica e un mito mai tramontato pop. Alla Versiliana - la rassegna culturale e letteraria organizzata dal Comune di Pietrasanta - è giornata della musica.

È cominciato Caffè letterario condotto Romano Battaglia, parlando Puccini e ascoltando Tosca, Bohème e Madama Butterfly.

Di Puccini hanno parlato il maestro Angelo Cavalliero, direttore Festival di Torre del Lago, Adona Spadaccini e Giorgio Magri, che presentato il libro.

La è toccato a Ringo Starr, ex batterista dei Beatles, far conoscere l'altra faccia della musica: il pop.

Oggi il Caffè da La Versiliana propone un incontro con i giornalisti Delfino Rattazzi e Flavio Fusi. Il tema: «Notizie dall'Italia e dall'estero». [r. crl.]

BRICO NEWS

Bagno cambia improvvisamente faccia. Sospettati gli accessori Gedy.

GLI ACCESSORI DA GEDY FANNO NOTIZIA, SOPRATTUTTO AL BRICOCENTER. PERCHÉ? BASTA GUARDARE LA SERIE 6000: REALIZZATA IN ABS, SI CONTRADDISTINGUE PER IL DESIGN CHE PORTA LA DI MAKIO HASUIKE. SENZA DIMENTICARE CHE IL PORTASCOPINO CUCCIOLO FA PARTE DELLA COLLEZIONE PERMANENTE DEL MUSEO DI ARTE MODERNA DI NEW YORK. E SENZA DIMENTICARE CHE BRICOCENTER SIGNIFICA IL FAI DA TE IN TERMINI DI QUALITÀ, ASSORTIMENTO E CONVENIENZA. DIMENTICAVAMO: BRICOCENTER È APERTO ANCHE AD AGOSTO.

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

BRICOCENTER BEINASCO - STRADA TORINO, 34/36 - ORARIO DI APERTURA: LUN. 15/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER S. MAURO - STRADA PER SETTIMO, 371 - ORARIO DI APERTURA: DA LUN. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER - VIA DRUENTO - TOSCANA - ORARIO DI APERTURA: LUN. 14/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
AFFILIATO BRICOCENTER - EGOTEX GATTINARA - GARIBALDI, 146 - GATTINARA (VC).

Bricocenter. Tutto per tutto agosto.

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a 6-19,30
Domenica: 6-12

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

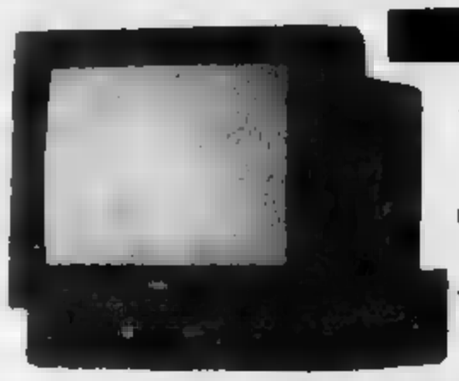
VIDEURO

OLIMPIADI 1992: FERMA LA STORIA CON INCREDIBILI PROPOSTE!

Phonola

TV color 17 pollici - Telecomando - Nuovo cinescopio scuro - 40 canali in [illegible]a - Antenna incorporata - Chiave elettronica per blocco volume e canali - Presa scart - Presa cuffia - Sleep timer

L. 569.000



LOEWE

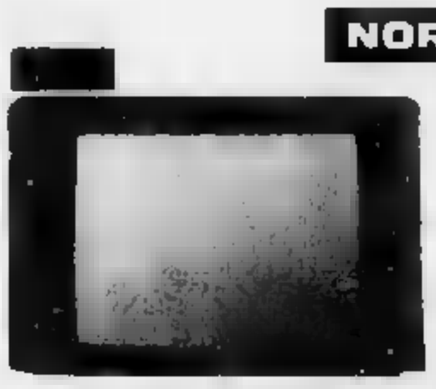
TV color 21 pollici - Cinescopio piatto ad alta densità - Telecomando - 100 canali - Predisposto per TV via cavo e [illegible] satellite - Presa scart - Telaio digitale - Doppio diffusore audio frontale - Protezione per bambini [illegible] sleep timer

L. 819.000

GRUNDIG

TV color 21 pollici stereofonico - Telecomando - Televideo - Scanner System per colori perfetti - 49 canali in memoria - Potenza audio 16 [illegible] - Presa scart - Presa cuffia [illegible] volume regolabile - Predisposto via satellite

L. 899.000



NORDMENDE

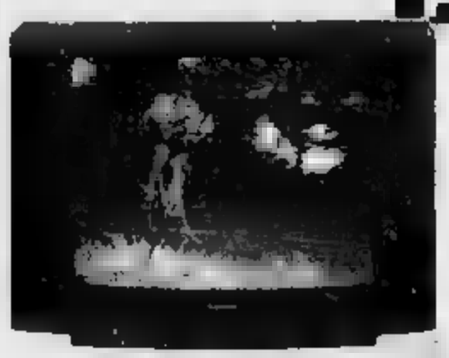
TV color 25 pollici stereo - Televideo - Telecomando - 100 canali - Cinescopio piatto a matrici nere - Potenza 40 W - Predisposto per TV via cavo e satellite - Presa scart - Sicurezza bambini e autospegnimento

L. 1.050.000

NOKIA

TV color 25 pollici stereo - Televideo - Cinescopio piatto a matrici nere - Nuovo telecomando mouse - 60 canali in memoria - Menù in 9 lingue - Potenza 60 W - 2 prese scart - SVHS - Predisposto via [illegible] e [illegible] satellite

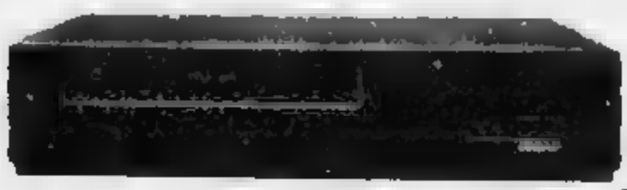
L. 1.349.000



Panasonic

TV color 28 pollici stereo - Telecomando - Casse frontali - Televideo - [illegible] canali in memoria - Presa scart - Predisposto via [illegible] e via satellite - Potenza audio 40 W - Connettore super VHS - Presa per cuffie - Cinescopio piatto

L. 1.399.000



INNO-HIT

L. 399.000

Videoregistratore [illegible] testine - Telecomando - [illegible] canali [illegible] memoria - 8 programmazioni nei 31 giorni - Fermo immagine - Tracking digitale - Controllo digitale della nitidezza

SONY

L. 880.000

Videoregistratore 3 testine - Telecomando - Fermo immagine e rallenty perfetti - Testine autopulenti - Manopola "Shuttle" - 42 canali - 8 programmazioni - [illegible] anni di garanzia

Panasonic

L. 699.000

Videoregistratore 3 testine - Telecomando - Fermo immagine e rallenty perfetti - Programmazione tramite penna ottica - 32 canali - [illegible] programmazioni - Moviola - Operazioni ultra rapide

HITACHI

L. 795.000

Nuovo videoregistratore 4 testine - Telecomando - Fermo immagine, rallenty e moviola perfetti - Audio/video dubbing - Doppia velocità - 32 canali - 8 programmazioni - Ingressi audio/video sul frontale

MITSU[illegible]

L. 730.000

Videoregistratore [illegible] - Telecomando - Fermo immagine [illegible] rallenty perfetti - Moviola regolabile anche indietro - Meccaniche professionali in metallo - 100 canali - [illegible] programmazioni - Partenza [illegible] arresti ultrarapidi

SANYO

L. 979.000

Videoregistratore stereo Hi-Fi - 4 testine video [illegible] 2 audio - Telecomando - Fermo immagine, rallenty e moviola perfetti - Caricamento della cassetta centrale - 32 canali - 8 programmazioni - Audio dubbing - Testine autopulenti

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPI - 1ª RATA OTTOBRE -

SEDE: VIA GORIZIA ANG. VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S.RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/3294424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

Ieri in diretta tv da Roma la grande festa degli stilisti italiani

Sotto le stelle brilla la moda

In passerella tutti i grandi: Ferré, Armani e Valentino
I modelli presentati da Jasmene, Carla Bruni e Marpessa

ROMA. Milly Carlucci arriva in carrozza e nel cielo di Roma brillano le stelle della moda. Ieri sera, in diretta tv, lo stile italiano ha celebrato se stesso, in un rito che è stato spettacolo e festa, voglia di eleganza e di lusso. Ecco sotto i riflettori la scalinata di Trinità dei Monti, scenografie che ricordano le feste barocche del Seicento. Si alza il sipario e il grande Made in Italy va in passerella. Valentino, Armani, Ferré. Poi la Fontana, Rocco Barocco e Balestra, Trussardi. Ci sono tutti i sarti eccellenti e le modelle che hanno prestato alla moda il loro corpo. Jasmene, Carla Bruni, Marpessa. Ci sono i giovani stilisti, quelli che vestiranno il Duemila. Nel pomeriggio è arrivata anche miss Universo. Michelle McLean è scesa in passerella, alle 18, indossando un abito di Swakara, pelle di agnello karakul nera nelle steppe semidesertiche della Namibia.

La festa, i riflettori della tv sono stati l'epilogo di queste lunghe giornate dedicate all'alta moda. Le firme consolidate sono apparse in piena forma, i giovani più attenti a temperare le stravaganze.

Uno sguardo alle ultime sfilate. La gonna si allunga, i pantaloni hanno un'aria più cavalleresca da antica divisa che da cavallerizza; l'idea del frac, della livrea da grande casata mitteleuropea si combina con un affascinante ritorno alla redingote attillata e ruscellante e ai gilet necessari, velluti stropicciati, broccati e damaschi, anche, in uno svariare di grigi e di lane sottili e flanelle. La sposa di Lorenzo Riva, di una collezione di geometrico rigore sfumati scozzesi ed absburgiche quadrettature, è appunto in flanella grigia, le gonne tempestate di trine valenciennes, colore delle nuvole cinerine, il velo spruzzato di candide trine.

E' una sposa d'inverno in sintonia con quel pronunciato della donna a cavallo il 1992-93, incline a sprezzature e disinvolture maschiline, temperate da ricami sontuosi, particolari dandismi. Un'altra sposa ci soccorre alla memoria, quella di Sarli che l'ha voluta spoglia, bianca, quasi a sorpresa dopo gli gioielli e toni ruggine e champagne tranch e piccoli tailleur abbracciati in vita e ai fianchi di gilet, fa, bustini ricolmi di perle e ricami in seta. Oscillando fra il romanticismo di giacche, di cappotti bordati di pelliccia ed una più dinamica figura maschilina, anche Egon Furstenberg la donna indicata ultime sfilate Alta Moda a Roma ha ricevuto una prodigiosa conferma da Paola Marzotto, figlia di Marta.

Il recupero della tecnica sartoriale del passato, dalle incrostazioni di tulle e pizzo all'uso dei piombi nella stessa plissè bustini, si combina nelle sensuale di Paola Marzotto ispirazione giustamente settemoda maschile secondo l'Inghilterra di lord Brummel. Pino Lancetti sarà il nero dei suoi lavoratissimi abiti da sera a corroborare un'immagine di donna personaggio, chiusa nella prolissa lunghezza il mattino e preziosa a tarda notte.

Tutti della moda Swakara '92, grandi firme Germania, Spagna, ed Italia, hanno sottolineato il grande ritorno del nero, sfruttando i preziosi effetti variegati di questo tipo di pelo sottile e piatto. Rita Togno ha inla foggia dell'abbigliamento maschile, smocking, spolverini, con esiti seduraffinatezza: tutti neri i mantelli vestaglia, le redingote asciutte, lunghe alla caviglia, riscaldati da bordi, polsi lo martora nera, i tailleur pantalone, giacca e gilet portati a pelle. Bianca soltanto la sposa, nel suo abito diritto, lo sprone incrostato di perle e le maniche arborescenti in petali come foglie. Se da Genny o da Corrado Iriondo sono i toni cammello, champagne, dorati a prevalere in giacche e bustino o giacche da Tivioli stampa a macchie di leopardo mantello mito karacul e ritorna ad abbinarlo al nero in modelli di grande versatilità.

Infine «Donna sotto le stelle», spettacolo meglio gedi un tempo. Ogni affermato vi ha contribuito con milioni; più coccolati i giovani, tutti scontenti, meno i prescelti, della dicotomia fra Eurovisione e no; e generale l'incertezza circa i riscontri effettivi di immagine dell'operazione. I sarti romani avrebbero bisogno un richiamo per la stampa internazionale del settore e di un concreto per far riacquistare a Roma valore di ineliminabile tappa dell'Alta Se no, Eurovisione o «Donna sotto le stelle» resta soltanto un bello spettacolo.

Lucia Sollazzo

Da sin. Miss Universo, Milly Carlucci e un modello presentato a Roma

Nel pomeriggio miss Universo ha fatto la top model presentando abiti in pelle d'agnello della Namibia

IN ITALIA

Bolzano, vietato il lago

BOLZANO. «Vietato esporsi a seno nudo»: il cartello, scritto in italiano e in tedesco, è apparso sulle spiagge del lago Monticolo. E' uno dei primi risultati della campagna promossa da Armin Benedikter, ex consigliere comunale dell'Union Fuer Suedtirol, che aveva già coperto con spray nero le gambe di Alba Parietti su alcuni manifesti pubblicitari, prima di scagliarsi contro la moda del topless sulle rive dei laghi altoatesini. [Ansa]

Cagliari, espatriato l'assassino americano

CAGLIARI. John Barrett Howkins, 28 anni, di Glendale, in California, in carcere a Cagliari l'accusa di omicidio e truffe a una società statunitense assicurazioni, tornerà oggi negli Usa per essere processato. Howkins, per il quale le autorità italiane hanno concesso l'estradizione, ucciso un suo socio per avere i soldi della polizza-vita. [Ansa]

«Pericolosa per l'uomo

ROMA. La zanzara tigre», un insetto asiatico la cui esistenza è stata scoperta anche in Italia, è un vettore di virus come quello della «dengue» (una esantematica) e dell'encefalite equina orientale (infezione cervello e del midollo spinale) che può colpire l'uomo, oltre che il cavallo. Lo affermano un articolo su «Sciences» di alcuni ricercatori centri per il controllo delle malattie. [Ansa]

Vigile urbano ucciso a

Un vigile urbano, Carlo Aversano, 32 anni, in servizio nel comune di Carinaro, è stato ucciso da due sicari che gli hanno sparato contro numerosi colpi di pistola calibro 7,65. Aversano su un ciclomotore rientrando a casa quando, secondo la ricostruzione della polizia, è stato affiancato dai banditi un'auto. Il cadavere, riverso sul ciglio della strada, scoperto dalla moglie della vittima, non lontano da casa. [Ansa]

Pozzuoli, la Mussolini sulle orme di zia

NAPOLI. Come la zia Sofia Loanche l'on. Alessandra Mussolini intende rispondpositivamente all'appello lanciato nei giorni scorsi dal gruppo «Theodor Mommsen» le tutela dei campi Flegrei e dei resti dell'antica Pozzuoli. La nipote dell'attrice presentato un'interrogazione al ministro dei Beni Ambientali. [Ansa]

Lucca, nel intossicati

Quindici ragazzi ricoverati negli ospedali di Lucca e Viareggio: un caso di salmonelgià accertato ed altri potrebbero essere ufficializzati nelle prossime ore. E' il bilancio dell'intossicazione alimentare verificatasi in un campeggio organizzato dall'Associazione Cattolica all'Alpe di S. Anin nel comune di Molazzana in Garfagnana. [Agi]

La Taylor ad Amsterdam: «Vi prego unitevi alle famiglie delle nazioni civili, cancellate ogni restrizione sui sieropositivi»

C'è Liz, la lotta all'Aids diventa show

L'attrice sfida Bush: vergognoso discriminare i malati

Liz Taylor ieri ad Amsterdam non ha risparmiato accuse al presidente degli Stati Uniti George Bush (FOTO AP)

DAL NOSTRO INVIATO

Nella società dello spettacolo la crociata le più i rozzi condottieri; ci vogliono le star. E le star, che il loro mestiere lo sanno bene, quando arrivano davanti a un microfono trionfano a man bassa. Ieri pomeriggio Liz Taylor ha però fatto per la lotta all'Aids qu nemmeno il più ruvido, gigantesco, feroce, e lontruante Cuordileone avrebbe mai potuto sperare fr Da oggi, grazie ai titoli che per la sua sola presenza vengono sparati da giornali e tv d'ogni Paese, il problema dei diritti di chi è contagiato da qu malattia viene d'un balzo sulla prima ribalta del mondo; e in una sola giornata ottiene più attenzione di quanto se ne fosse guadagnato in dieci lunghi di battaglie, manifestazioni e cortei.

Liz ha lanciato a Bush un attacco d'una durezza che crea problemi seri già difficile campagna elettorale del presidente. «Io non dovrei essere qui», ha detto col vocino basso e severo (e si riferiva al fatto che questo vertice mondiale dell'Aids programmato per Boston ha dovuto essere trasferito qui ad Amsterdam perché le leggi americane sono pesantemente restrittive nei confronti degli stranieri sieropositivi). «Non dovrei esserci io, e non dovrebbe esserci nessuno di noi. Ma la triste e terribile verità è che il governo degli Uniti è troppo ignorante, troppo arrogante, e troppo codardo, per garantire ai sieropositivi libertà di ingresso negli Usa».

Una seconda arriva subito, più brutta perché isola Bush dalla gente del Paese: «Signori, vi prego di notare e l'orrore e la vergogna creati da questa disgraziata scelta politica condivisi da milioni di americani che si battono contro le brutali direttive discriminatorie che Washington».

E poi: Bush, Quayle, Holmes, la vostra politica è sbagliata - terribilmente sbagliata - e voi lo sapete bene. tutti siamo qui per darvi soltanto questo semplice messaggio: Vi prego, tornate in voi, e unitevi alla famiglia delle nazioni civili. Cancellate ogni restrizione; fatelo subito. Vi prego.

La preghiera è, ovviamente, pura retorica; ma la qualità del contesto e il carisma che la diva sa portare magicamente addosso danno alle sue parole un rilievo La sala affollata di giornalisti e del popolo gay tace rapita dal fascino del domino. Che poi però è tutt'altro che una fragile creatura indifesa, e tira fuori il colpo di teatro: sotto i flash impazziti dei fotografi e l'ondeggiamento brusco delle telecamere, con una manovra sapientemente lunga estrae dalla borsetta un passaporto inglese, e lo sventola in aria. «Ho qui un passaporto britannico. Ma immaginatevi un attimo se io fossi sieropositiva... Immaginatevi i titoloni a scatola, le follie del circo mediatico. E immaginatevi anche se io tentassi allora di tornare in America e venissi bloccata all'aeroporto per il mio virus: sono certa che i funzionari della dogana sarebbero gentilissimi, e sono anche sicura che il mio ritorno in Inghilterra verrebbe organizzato nel modo più confortevole. Però, davvero Bush m'impedirebbe di tornare in Usa? Davvero mi separa mia famiglia? Dai miei figli? Dai miei amici, dalla mia casa, dalla felicità?».

La sala crolla di commozione e gioia, tutti i gay e le lesbiche che a ingannare i cerberi della sicurezza vorrebbero ora abbracciare la diva, baciarla, toccarla, dirle il loro amore incommensurabile. Quelle parole sono le loro parole.

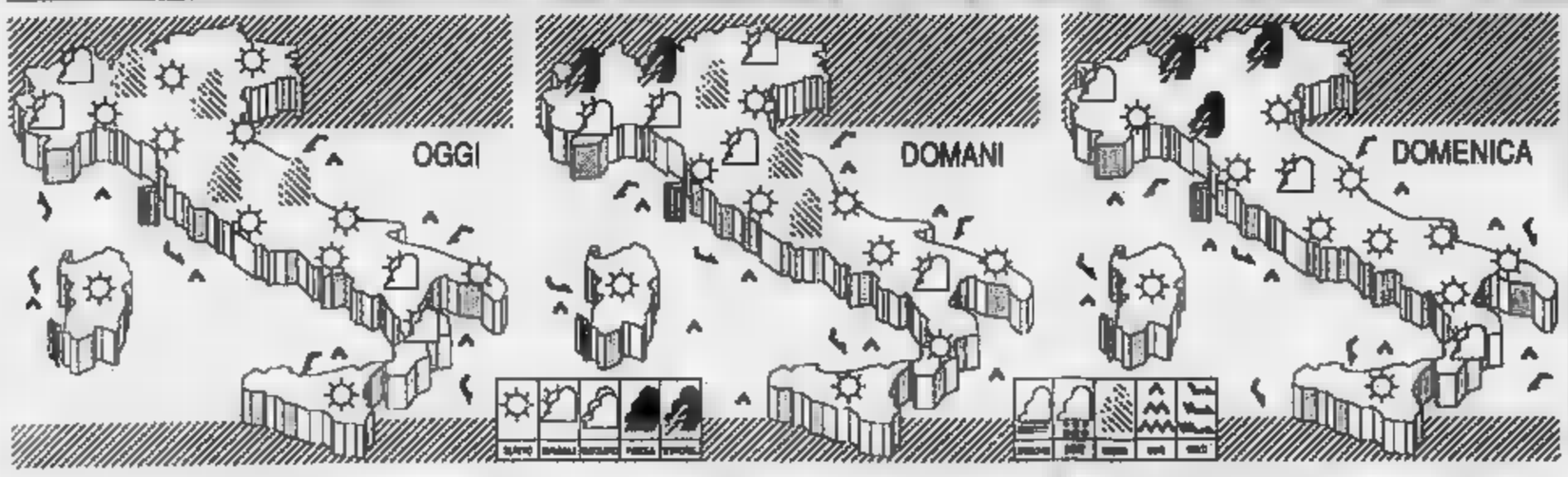
Liz termina con un tono nuodi preghiera: «In molti del mondo ci sono lo ha l'America. comincino intanto a cambiare gli Stati Uniti. Presidente Bush, orgogliosi dell'America. chi arriva, per cure sia per trovare l'affetto della famiglia o degli . Tolga questo velo di vergogna».

Lo show della Taylor è stato perfetto. Ora tutti, in tutte le parti del mondo, in e in altri 41 Paesi ci sono forti restrizioni all'ingresso degli stranieri sieropositivi. E questa misura, come ha appena detto a nome dell'Onu il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità, «non serve poi a nulla, perché il virus non può essere trasmesso casualmente: è una norma che viola solo pesantemente la carta dei diritti civili».

Mimmo Candito

Un momento della manifestazione a favore dei sieropositivi

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
	18	30	Firenze	18	33	Bari	19	
Verona	20	33	Pisa	18	33	Napoli	22	
Trieste	24	31	Ancona	17	28	Potenza	16	27
Venezia	20	31	Perugia	20	30	S.M. Leuca	21	28
Milano	18	32	Pescara	18	29	R. Calabria	23	33
Torino	17	28	L'Aquila	13	31	Palermo	24	28
Cuneo	20	28	Roma Urbe	19	34	Catania	19	30
Genova	24	31	Roma Fiumi.	21	30	Alghero	18	31
Bologna	19	33	Campobasso	18	27	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	26	sereno	Lisbona	16	28	sereno
Atene	21	34	variabile	Londra	15	24	nuvoloso
Bangkok	27	32	variabile	Los Angeles	20	28	nuvoloso
Berlino	14	25	sereno	Madrid	22	37	variabile
Bruxelles	11	28	sereno	Montreal	7	21	nuvoloso
Buenos Aires	2	10	sereno	Mosca	14	27	sereno
Copenaghen	16			New York	17		
Dublino	15	19	nuvoloso	Parigi	12	26	sereno
Francoforte	12	27	nuvoloso	Pechino	22	29	pioggia
Gerusalemme	16	28	no	Rio de Janeiro	17	24	pioggia
Ginevra	15	27	nuvoloso	Sydney	6	17	sereno
Helsinki	13	24	sereno	Tokyo	25	33	sereno
Honolulu	25		sereno	Varsavia	17		variabile
Il Cairo	22		sereno			16	variabile

Temporali sul gran caldo

L'alta pressione delle Azzorre, come si conviene in questo periodo, continua ad interpretare un ruolo da protagonista sulla scena meteorologica europea. Tuttavia non potrà impedire le perturbazioni atlantiche, dirette verso le Isole britanniche ed i Paesi scandinavi, estendano una loro marginale influenza anche sulle condizioni tempo nelle pianure degli Stati centrali e sulle nostre regioni alpine, intervenendo ad innescare ma accondizioni di instabilità. Si è già verificato mercoledì scorso ed è quanto si prevede che possa verificarsi nei prossimi giorni a partire da questo pomeriggio-sera. temperature non si discosteranno dagli attuali valori, salvo nei casi in cui interverranno i temporali. Anche il tasso di umidità si manterrà piuttosto elevato, sia al Nord che al Centro, soprattutto durante la notte ed il primo mattino, provocando foschie dense.

OGGI: in mattinata su tutte le regioni dominerà il sereno ma nelle centrali della giornata, sulle zone appenniniche meridionali più sulle Alpi occidentali e Liguria, si svilupperà della nuvolosità irregolare di tipo cumuliforme che potrà dar luogo in serata a locali manifestazioni temporalesche anche sulle località pianeggianti limitrofe. I venti generalmente deboli a regime di brezza subiranno temporanei rinforzi in prossimità delle zone temporalesche.

DOMANI: sulle regioni settentrionali sulla Toscana e sulla Sardegna insisterà della instabilità latente che si manifesta nelle ore più calde della giornata con l'insorgenza e lo sviluppo di nubi temporalesche locali. Sulle restanti regioni centrali al sereno del mattino farà riscontro, nel pomeriggio, certa nuvolosità cumuliforme che andrà sulle zone interne lasciando la costa assolate. Lo stesso dicasi per il Sud ma qui ed in particolare sulle zone appenniniche della Lucania e della Calabria non si esclude la possibilità di qualche occasionale temporale pomeridiano. I venti continueranno ad essere deboli a carattere di brezza ed i mari calmi. Attenzione però ad improvvisi colpi di vento, sia sul Mar Ligure che sul e Sardegna, dove appunto è prevista l'insorgenza di nubi.

DOMENICA: un aumento della pressione interverrà a contenele condizioni di instabilità termo-convettiva, ma non si può escludere del tutto che sulle alpine e prealpine centro orientali e sull'Appennino tosco-emiliano possano ancora svilupparsi delle isolate nubi temporalesche pomeridiane.

Sul resto della Penisola e sulle due isole maggiori prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso.

Le temperature tenderà ad aumentare di qualche grado, sia località padane che nelle zone interne Centro dove l'afa accentuata provocherà non pochi disagi fisici.

Marcello Loffredi

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!

DAL 21 AL 25 LUGLIO
(fino ad esaurimento scorte)

TUTTO LUGLIO MENO CARO

LE OFFERTE NON ALIMENTARI LE TROVI ANCHE ALL'IPERMEGA (REPARTI NON ALIMENTARI)
NICHELINO IPERMEGA VIA CACCIATORI 111

OLIO DI OLIVA **CARAPELLI** 1 litro **4.480**

BIRRA **PRINZ** Bott. 66 cl **860** al litro L. 1.303

GELATO **BERTONA** Gusti assortiti Vasc. 500 g **2.580** al kg L. 5.160

INSALATA TROPICALE al kg **18.900**

SALSICCIA FRESCA al kg **7.590**

BIBITA **FANTA** o **SPRITE** Latt. 33 cl **460** al litro L. 1.394

COSTATE DI VITELLONE al kg **13.980**

CARNE IN SCATOLA **SIMMENTHAL** Conf. 4 x140 g **5.950** al kg L. 10.625

ACQUA MINERALE **FERRARELLE** Bott. 1,5 litri **650** al litro L. 433

FORMAGGIO MOZZARELLA PRIMAVERA **POLENGHI** Conf. 125 g **950** al kg L. 7.600

TELECAMERA **SONY** CCD TR 105 E Con telecomando **1.629.000**

PANNOLINI **LINES** Specialità maschio-femmina **13.980**

VALIGIA RIGIDA ABS 70 cm **109.000**

YOGURT **EHRMANN** Alla frutta Vas. 150 g **890** al kg L. 5.933

IDROPITTURA LAVABILE 14 litri **33.500**

VALIGIA RIGIDA ABS 75 cm **119.900**

ROAST-BEEF al kg **32.900**

OLIO **FIAT** VS15 W40 Benzina e diesel 1 litro **5.850**

CONTENITORE TERMICO 8 litri **19.900**

FORNO A MICROONDE **MOULINEX** FM1305 con timer 15 litri **199.000**

WALK-MAN **AIWA** HST 20 Con radio **65.000**

TENDA IGLOO 2 posti **FERRINO** **77.500**

PORTATUTTO PER AUTOMOBILE: Fiat Uno - Tipo - Panda - Croma - Golf WS **36.500**

CIABATTA MARE **KORO** 35 - 45 **8.200**

BERMUDA FANTASIA 100 % cotone 2 - 5 anni **7.900**

CANOTTA CON STAMPA Bambino 100% cotone 2 - 5 anni **5.700**

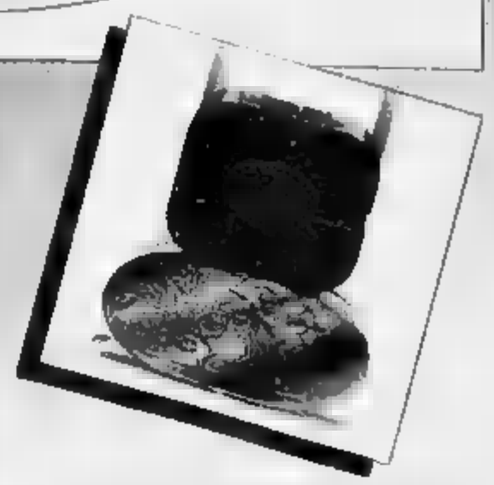
COSTUME INTERO Donna **23.900**

VOGATORE UOMO CON STAMPA 100% cotone **GIMNASIUM** **12.900**

I P E R M E R C A T I

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108** - **CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3
IPERMEGA - NICHELINO VIA CACCIATORI 111



FOTO

LA MEMORIA Estate '40: via da Parigi con fidanzata e racchetta

«Giocavo a tennis ero un buon sub: quanto bastava per sopravvivere»

Bruno Pontecorvo che a quei tempi abitava in una Parigi piena di fiducia nella Maginot. Di fianco: Gillo pescatore

GILLO Pontecorvo *Fuga in tandem a Saint-Tropez*

ROMA

NEL 1940 Gillo Pontecorvo era un ragazzetto non ancora cui le leggi razziali non facevano paura. Non era a causa dei provvedimenti gli ebrei emanati nel 1938 da Mussolini, infatti, che all'inizio dell'estate '40 futuro regi «Battaglia di Algeri» l'attuale direttore della Cinema di Venezia, si trovava a Parigi. «Giocavo a tennis molto bene, ero in prima categoria nazionale, il tennis occupava buona parte della mia vita. All'inizio quell'anno fatto i tornei nel Sud della Francia, e mio fratello Bruno, che allora assistente Frédéric Joliot Curie al Collège France, mi aveva invitato a raggiungerlo per un po' di tempo, prima di tornare dai miei genitori a Milano. una volta a Parigi, mi ero innamorato a prima vista della città, dove la vita era diversa dall'Italia, e mi ero formato lì. E Bruno, più responsabile di me, era contento che mi fermassi».

Così mi trovò in Francia ai primi di giugno quando cominciò l'estate, «l'unica estate della mia vita che nel corso del tempo e di tante vicende mi sia restata intatta e viva nella memoria» racconta oggi. Un'estate in cui, come in una trama miracolosamente perfetta, tutto s'intrecciò: la giovinezza, l'amore, la natura, la vacanza, la guerra, la politica, la storia. I Pontecorvo una famiglia numerosa: padre, madre e otto figli. Ma a quell'epoca tutti i ragazzi, già grandi, erano all'estero. Bruno, il fisico, aveva iniziato la sua carriera a Parigi. Paolo era un importante ingegnere negli Stati Uniti. Guido, biologo, lavorava all'univer- di Glasgow in Scozia, e in Inghilterra erano stati mandati a studiare anche i più giovani. Il padre di Gillo, Massimo, ro- era proprietario di un'importante industria tessile a Pisa, duemila operai, poi assorbita dalla Marzotto. La moglie, Maria Maroni, era milanese e dopo le leggi razziali era voluta tornare a Milano. Anche se lei le aveva prese troppo sul serio. «La nostra non era una famiglia di ebrei religiosi e tradizionalisti, anzi, eravamo perfettamente inseriti nella società italiana, come del quasi tutti gli ebrei italiani. Le leggi razziali c'erano sembrate una cosa molto sgradevole, ma certamente pericolosa, chiacchiere che in Italia non avrebbero portato a niente di drammatico. I miei genitori erano così tranquilli e così illusi che restarono a fino a dopo settembre del '43, mentre stavano finalmente scappando in Svizzera, si fermarono in un albergo di Meina dove solo due giorni dopo arrivarono i tedeschi, che gettarono nel lago con una pietra al collo tutti gli ebrei che vi trovarono».

Parigi, dunque, per il ragazzo Pontecorvo non fu rifugio, ma sogno. «M'innamorai immediatamente di quella che potrei chiamare la variegazione della vita democratica: ogni cosa mi entusiasmava, i primi grandi comizi che vidi, le ragazze che arrivavano in bicicletta con le bandiere rosse, la libertà che c'era nell'aria. A Parigi proprio prima dell'estate del '40 cominciai a interessarmi un po' di politica: leggevo, leggevo tutto quello trovavo e leggendo diventai antifascista. Inoltre, mi innamorato di Henriette, la pronipote di Nicephore Niepce, l'inventore della fotografia, che sarebbe diventata poi la mia prima moglie». Prima dell'estate Pontecorvo dovuto in Italia a fare qualche all'università iera iscritto entusiasmo a chimica, non potuto scegliere Lettere, perché le tradizioni della famiglia non contemplavano studi umanistici per i maschi, ma Henriette, l'aria di Parigi, le letture antifasciste lo trattenevano. E la guerra, cui la Francia partecipava già da nove mesi, non lo preoccupava.

«Per incoscienza giovanile, senz'altro, anche perché in quel primo anno a Parigi c'erano grandi preoccupazioni. Nessuno immaginava che i tedeschi potessero sfondare la "linea Maginot", e arrivare a Parigi. Invece accadde, e rapidissimamente, in quella metà di giugno sfolgorante sole. In poche ore le notizie si fecero drammatiche. Quando sentimmo che i tedeschi erano a Pontoise, cioè a pochi chilometri dalla capitale, decidemmo di fuggire. Ma dove e come? Anche queste gravi decisioni furono prese la consueta incoscienza. Il dove lo decise Henriette: il Sud Francia, che "era bellissimo", diceva, e che voleva assolutamente mostrarmi se si trattasse di una gita. Il come lo decisi io: in bicicletta, anzi in tandem per fare prima. E così partimmo, non prima di esserci concessi un pranzo in un costoso ristorante Saint-Germain, dove a quel momento non avevamo mai osato entrare».

Aldo Natoli
A lato: Roberto Rossellini
Sotto: un'immagine tratta da «La battaglia di Algeri»

«I comunisti italiani lavo nella Francia del Sud: mi fecero tornare in Italia per prendere contatto La Malfa Reale»

Gillo Pontecorvo con la moglie Henriette: «Voleva farmi vedere il Sud, scappavamo e ci sembrava quasi che fosse una gita. Saint-Tropez ci parve un mondo di favola»

Pontecorvo al cinema allora ci pensava (se non ci fosse stata la guerra probabilmente il tennis sarebbe stato la mia cupazione o vita»), il racquel viaggio sembra inventato per un film. Sopratle sue spettacolari assurdità: «Le strade attorno a Parigi erano intasate migliaia di persone che si te insieme in poche ore in fuga; c'era una ressa come all'uscita di un teatro per chilometri e chilometri. Era difficilissimo procedere, anche perché io non voluto rinunciare alla mia racchetta da tennis. La racchetta spuntava dallo zaino dietro le spalle, cosa che alzava l'ostilità della gente contro di noi: «Guarda quelli, vanno in a giocare a tennis» e piovevano insulti. In realtà la racchetta l'ero portata anche perché, non avendo soldo, capivo che il tennis sarebbe stato la unica fonte Avrei dato lezioni, di nascosto naturalmente, perché allora chi dava lezioni era escluso dai tornei: il tennis era uno sport rigorosissimo e qui (empio).

Tra incoscienza e previdenza, i due ragazzi lasciano la strada principale per il Sud, il tandem comincia a macinare chilometri, la fatica è molta, ma Henriette ha le idee chiare. Vuole portare Gillo a Saint-Tropez, un villaggio della Costa Azzurra frequentato allora da pittori e pescatori. Gillo, tra l'altro, rientra secondo categoria: accanto al tennis, altra grande passione è la pesca subacquea. È altra possibile fonte di reddito. Una nuova deviazione si rende necessaria, però: «Avevamo passato la notte in un alberghetto lungo la strada, e il mattino, appena sveglio, avevo tirato fuori un piccolo flauto di canna che portavo sempre con me e mi messo alla finestra a zufolare. un balzo Henriette fu alle spalle e mi disse: "Cosa fai, cretino, guarda ". E in effetti quasi sotto le nostre finestre c'erano parcheggiati dieci armati tedeschi».

. Deviazione. Nuovo peripezie. Tutto dell'inizio di quell'estate era fatto per imprimersi nella memoria. «Mentre e Henriette discutevamo me una coppia di turisti in vacanza, del tutto ignari in realtà di che cosa avrebbe significato l'avanzata tedesca in Europa, sulle strade prendere e sulle mosse da fare - tanto che allungammo il nostro cammino fino alla zona dei Pirenei solo fare una gita - un giorno mi fermò la polizia francese. chiesero se avevo me il documento con cui gli italiani dovevano dichiarare ufficialmente la loro ostilità al fascismo. Io non lo avevo, così mi misero dentro per tre giorni e notti. Quando uscii di prigione, entrambi capimmo che era arrivato il momento di far presto».

Pontecorvo e la sua compagna, mentre scorrono le terribili giornate di quel giugno, passano la linea di demarcazione tra la Francia occupata dai nazisti e la Francia di Vichy. finalmente, arrivano al Sud, a Saint-Tropez. «Saint-Tropez era allora un paesino adorabile, meta di intellettuali e soprattutto pittori capeggiati da Tristan Tzara, che era un gentile e cordiale. Tutti questi uomini dall'aria affascinante stavano seduti pressoché l'intera giornata al caffè Sénéquier, e noi, essendo né potendo per ragioni economiche sederci al caffè, e contemplarli per ore dall'altra parte della strada, seduti sugli attrezzi marmorei del porticciolo. Le prime notti dormimmo sulla spiaggia, poi trovai lavoro».

Lavoro, secondo le previsioni, come insegnante di tennis. «Come molte cose di quell'estate, anche l'inizio di quel lavoro aggirandomi ai bordi campi di terra battuta vestito un vagabondo, fui preso da una terribile voglia di giocare. Nei giorni della nostra fuga, tra carri armati tedeschi e prigioni francesi, il tennis mi era mancato più di ogni altra cosa. vidi coppia tennisti in gambe, chiesi informazioni e mi dissero che uno dei due, un certo Mital, era tra i migliori della gonia francese. Mi feci coraggio alla fine dalla partita e gli domandai se mi faceva giocare con lui un quarto d'ora, anzi: un set. Mi guardò esterrefatto e divertito, ma mi disse di sì. L'ho battuto sei-uno e lui voleva quasi picchiarmi. Comunque, fu anche grazie al signor Mital e al suo gruppo di amici che trovai molte lezioni da dare».

Poi c'era la pesca. Pontecorvo era un sub provetto, si calava in apnea con qualunque tempo, anche d'inverno, anche con la neve. «Una volta che stava nevicando, l'inverno successivo, mi dissero che un branco di spigole stava passando. mi spalmai con un lo parti più sensibili al freddo, petto e schiena, e non esitai un secondo a calarmi. Chi s'intende di pesca sa che sott'acqua è tutto cambiato mi, che è possibile neanche confermato ogni mare rigoglioso di quei tempi. A Saint-Tropez c'era una quantità straordinaria di pesce, cernie gigantesche che io vendevo ai ristoranti oppure scambiavo con delle bistecche macellaio». C'era, infine, la fotografia. Il ragazzo che allora non pensava neppure lontanamente al cinema però, un grande appassionato di fotografia, e perché fidanzato la nipote di Niepce.

Tennis, pesca, fotografia, l'amore e artisti del Sénéquier: Saint-Tropez quell'estate e per l'anno successivo non fu soltanto questo il giovane Pontecorvo. Una delle sorelle di Gillo, Giuliana, viveva con il marito a Tolone. Il ospitava molti comunisti fuoriusciti dall'Italia, e molti membri della direzione del partito. Il marito di Giuliana un professore di agraria che mandava avanti brillantemente la piccola tenuta attorno alla dove c'erano molte amiche da sfamare, Giuliana, come Bruno, era comunista. Per Gillo, invece, la politica non è diventata diversa dalla storia: qualcosa di cui si legge con passione libri. Era, dice oggi, comunista virtualmente, attratto dal comunismo perché i comunisti «facevano sul serio, erano i veri antifascisti». A Parigi, un po' di tempo prima, Aldo Natoli gli aveva regalato un libretto particolarmente indicato per i giovani, «Le précis du marxisme», di Vaillon, che scherzosamente chiamavano «Tutti marxisti in quindici giorni». la sua educazione politica, che fu presto seguita dall'azione e un impegno, cominciò lì, di fronte al mare limpido e pedi Costa Azzurra.

Giuliano, con cui ero in contatto, il partito comunista seppe che c'era qui giovane anti-fascista all'acqua di rosa, un po' comunista cuore, un po' play-boy, che era a portata di mano e che aveva la possibilità di entrare legalmente in . Dopo l'estate '40 avevo deciso di restare a vivere nella meravigliosa Saint-Tropez, con Henriette, che nel frattempo diventata mia moglie, con le mie racchette e i miei da mo cominciato a sederci anche noi al Sénéquier ed eravamo stati accolti con simpatia dalla comunità artistica locale. Dopo un anno e più di questa vennero a trovarmi Amendola e Negarville. Mi fecero un discorso chiaro quanto poco lusinghiero: «Non abbiamo più che possa andare in Italia, sei disposto ad andarci tu?».

Il resto è storia. Scrive Paolo Spriano nella «Storia del partito Comunista i»: «I comunisti che lavorano nella Francia del Sud riescono a prendere contatto politico con i gruppi azionisti e repubblicani attraverso un viaggio di Gillo Pontecorvo, che incontra Edoardo Volterra, Ugo La Malfa e Orazio Reale». Di viaggi il ragazzo Pontecorvo ne farà ancora in poi ne fa molti, non solo per riprendere i contatti con gli esponenti dei partiti democratici sciolti dal fascismo, ma per fare rapporti sulle città, per vedere chi è in galera e chi fuori. Un'altra vicenda era cominciata, e con essa la adulta: Pontecorvo divenne comunista davvero e partigiano; per alcuni anni, dopo la guerra, funzionario del pci, da cui rebbe uscito nel 1956.

intanto, una nuova avancora era incominciata: dopo visto Paisà di Roberto Rossellini aveva deciso risolutamente di il cinema. «Quell'estate in Costa Azzurra non c'entra con vocazione cinematografica. Eppure credo che avessi caduto alle insistenze di Bruno, che nel frattempo era in America, e voleva assolutamente che abbandonassi l'Europa, forse le cose sarebbero andate diversamente. E credo che non abbandonai l'Europa, malgrado la guerra, la paura circostante, le persecuzioni contro gli ebrei, perché il fascino quell'estate di fuga e l'armonia della vita a Saint-Tropez agirono su di me a lungo come un incantesimo pacificatore».

Elisabetta Rasy

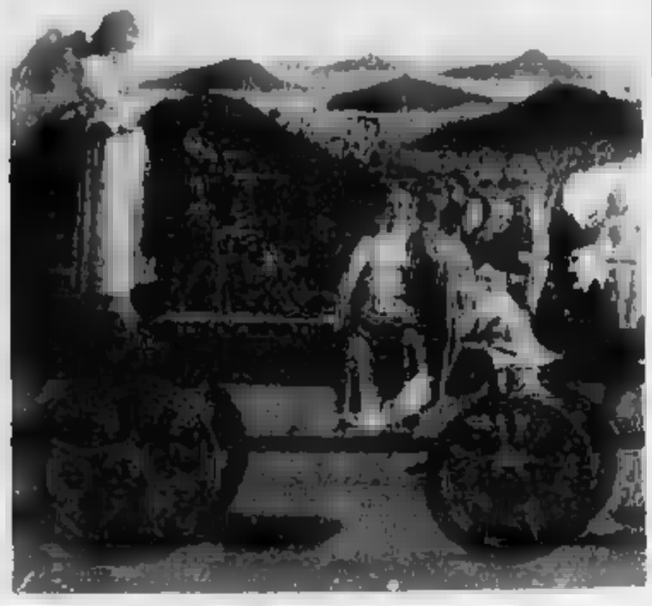
Nulla di fatto, ancora polemiche: «Dite, perché quei quadri non si possono muovere?»

Il Piero della Discordia

Urbino lo vuole, Roma nicchia

Un particolare de «I trionfi» conservati agli Uffizi
A fato, da sinistra, il ministro dei Beni Culturali Alberto Ronchey, Federico Zeri e Carlo Bo

Federico Zeri: «Non li darei. Rischiano di non tornare»



ROMA

LA prima «grana» per il neo ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey, si chiama Piero della Francesca. Arrivano i fax da Urbino, dove oggi nel Salone del trono a Palazzo Ducale s'inaugura una grande mostra su «Piero e Urbino, Piero e le corti rinascimentali», che resterà aperta fino a ottobre esponendo circa ottanta opere (non tutte di Piero, naturalmente), alcune arrivate da Lisbona, New York, Washington. Si intrecciano le concitate prese di posizione in merito al mancato invio di alcune tavole richieste dagli organizzatori della rassegna. E al ministero una lunga riunione con i soprintendenti interessati al «caso» e con i direttori del dicastero si conclude nel pomeriggio con un silenzio assoluto. I soprintendenti ripartono, il direttore generale prof Sisinni si dirige verso Arezzo, dove sta per inaugurarsi un'altra grande manifestazione. Il ministro Ronchey si barrica nel suo ufficio e non fa conoscere che cosa pensa e decide.

Le tavole della discordia si trovano agli Uffizi, a Firenze e a Brera, a Milano. Sono i ritratti di Battista Sforza e di Federico da Montefeltro, il famoso «dittico di Urbino», nato per il Palazzo Ducale e rimasto lì fino al 1631 quando andò a Firenze per l'eredità Della Rovere. E la celebre pala votiva, con il duca Federico da Montefeltro inginocchiato davanti alla Madonna col Bambino, che Napoleone portò via da Urbino nel 1811. Sono due capolavori, e certamente la loro assenza sminuisce l'importanza di una mostra di Piero della Francesca. Ma i soprintendenti che dovevano autorizzare la trasferta sono stati irremovibili. Opere troppo delicate, per le quali il viaggio è assolutamente rischioso e da evitare, hanno detto entrambi. Un rifiuto che ha spinto alcuni appassionati urbinati a rivolgersi con una lettera al ministro Ronchey e, per conoscenza, anche al capo dello Stato Scalfaro.

«Purtroppo abbiamo una forza politica. Nessuno ci dà ascolto» si lamenta l'avv. Nino Baldeschi, presidente dell'«Accademia Raffaello», uno dei firmatari della lettera insieme con il sen. Carlo Bo, rettore dell'università, e il sen. Giorgio Londei, sindaco di Urbino. «Quelle opere sono di Urbino, sono state volute per Urbino. Dovrebbe essere riconosciuto come sacrosanto il diritto degli urbinati di rivedere almeno ogni 500 anni opere loro, emblematiche della grande civiltà rinascimentale», insiste Baldeschi. Le ragioni addotte dai soprintendenti di Firenze e Milano non lo convincono. «Ridicole», le bolla. E aggiunge: «Il comitato di settore del ministero aveva addirittura permesso che dal Palazzo Ducale venisse inviata a Washington la tela di Piero "La città ducale". Firenze e Milano sono forse più lontane? Hanno detto che la Pala di Brera non può essere spostata neanche di pochi metri, che i restauri - data la delicatezza della tavola - furono fatti nella sala dove l'opera si trova. Ma quei restauri sono durati dall'82 all'86: che razza di lavoro hanno fatto in quattro anni, se l'effetto è questo?».

Al di là delle componenti emotive, e anche delle venature di sapore un po' campanilistico che ci sono, l'amarezza e il risentimento degli urbinati, esiste il problema della salvaguardia delle nostre opere d'arte. Che non sono tutte nello stesso grado di conservazione. La Pala di Brera, tornata alla Galleria milanese nel 1986, fu di nuovo danneggiata nell'88 per il mancato funzionamento del sistema di umidificazione dell'aria. Parere contrario a un suo trasferimento lo hanno dato l'attuale soprintendente di Brera, Pietro Petraroia, Carlo Bertelli, che dal '77 al '79 era soprintendente a Milano, alcuni docenti dell'Istituto Superiore per il restauro come Filippo Trevisani. Lo stesso soprintendente per i Beni artistici e storici delle Marche, Paolo del Poggetto - pur avendo richiesto la Pala per la mostra di Palazzo Ducale - accetta il parere negativo ricevuto.

Anche alla direzione degli Uffizi si vogliono evitare le polemiche, ma non ci sono tentennamenti sulla decisione. Alessandro Cecchi dice: «Abbiamo detto no per tante ragioni. Per esigenze conservative, perché per opere di così grande importanza ogni rischio deve essere evitato. Perché a settembre inaugureremo una mostra su Piero della Francesca. No, infine, perché la gente che viene qui vuole assolutamente vedere le opere e gli artisti rinascimentali, e il dittico di Piero è fra i capolavori più ricercati. Già abbiamo alcune sale chiuse per lavori e la cosa provoca malumori, disagi. Quello che è possibile esporre, non lo si può mandare in giro».

Drastiche le considerazioni di Federico Zeri. S'indigna: «No, assolutamente. Quelle tavole non gliele darei. Le tavole non devono viaggiare, lo dice anche la legge». Riflette: «C'è anche un precedente gravissimo, che potrebbe far temere di non vederle più indietro quelle opere. Si ricorda i bronzi di Cartoceto? Dovevano andare nel museo di Ancona. Ma prima fu concordato che si fermassero a Pergola, dove erano stati trovati. Lì una folla impedì che le opere proseguissero. Ci fu un'agitazione popolare, manipolata da qualche demagogo locale. Il risultato è che quei bronzi finirono in una scuola, dietro una porta murata, dove non può entrare nessuno. Non vorrei che succedesse la stessa cosa con Piero della Francesca». In quella richiesta di riportare a casa le tele nate alla corte di Urbino, lui vede «una frustrazione provinciale». E diverte a provocare: «Se proprio vogliono ammirarsele, quelle opere, se le vadano a vedere, o si mettano nel Palazzo delle belle riproduzioni a colori, e un bel video, oppure - meglio ancora - prendano un guercio e lo facciano girare per le sale, vestito come il duca. Che era un vero bandito... un ricattatore... uno che rubava nelle chiese: a Volterra si prese un foglio di bronzo, il duca...».

Liliana Madeo

FATTI

Sciascia e il cinema

ACIREALE. Sarà Leonardo Sciascia il protagonista degli incontri con il cinema 1992 ad Acicatena, dal 27 luglio al 2 agosto. Il programma comprende due convegni sui rapporti dello scrittore con il cinema e la politica e una retrospettiva completa dei film tratti dalle due opere, oltre che dei documentari a cui Sciascia aveva collaborato. In questa occasione sarà presentato un volume contenente tutti gli scritti di Sciascia sul cinema, introdotti da Gesualdo Bufalino. Hanno aderito agli incontri i registi Gianni Amelio, Nanni Loy, Francesco Rosi, Damiano Damiani, Florestano Vancini, gli autori Pirro, Cerami, Grimaldi e altri.

Firenze, lesionato Palazzo Vecchio

FIRENZE. Palazzo Vecchio non corre un pericolo [illegible] e proprio, ma «va tenuto continuamente sotto controllo» perché alcune parti sono costruite per sopportare «carichi eccessivi»: lo ha detto l'assessore alla Cultura del Comune di Firenze Pierluigi Ballini, dopo la scoperta di alcune lesioni sulle pareti esterne del palazzo. Per far fronte ai segni di cedimento, si è deciso di trasferire alcuni uffici. [Ansa]

Usa, trovato il dinosauro più feroce

SALT LAKE CITY. E' stato trovato nello Utah il fossile di un dinosauro carnivoro, vissuto nelle foreste subtropicali americane 125 milioni di anni fa. La specie è una delle più selvagge e voraci mai comparse sulla terra, tanto che i paleontologi lo hanno soprannominato «la macchina da guerra». L'«Utahraptor», o predatore dello Utah, era lungo circa sei metri e non di rado pesava oltre una tonnellata. Questi animali cacciavano in branco come i lupi ed erano muniti di una «superfalciola», costituita da due artigli a forma di falce, utilizzata per sbudellare istantaneamente le vittime. Il fossile, lungo 40 centimetri, consiste proprio nella calcificazione di una parte della «falce», che di solito era lunga circa 40 centimetri. [Adnkronos]

LETTERE AL GIORNALE

Noi «poveri» omosessuali, bersaglio comodo; lo spot zittisce Ayala

«Il sesso non è solo procreazione»

Ratzinger e «compagni» se la prendono ancora una volta con gli omosessuali, gli unici, oggi, lebrei e donne sono ormai terreno troppo scottante) a poter essere colpiti senza suscitare troppe proteste nell'opinione pubblica. Si sono sentite le più interessanti e varie voci, molte delle quali rivelano solo l'ignoranza, i pregiudizi e l'opportunismo di chi le ha espresse.

Tuttavia crediamo sia sfuggito a molti un punto importante ossia il perché di tanta presa di posizione così dura, da parte della Curia romana. Dopo aver «sistemato» le Chiese europee più vive (come quella olandese) sostituendo nel giro di pochi anni i vescovi «scomodi», dopo aver zittito, con lo stesso sistema e con qualcosa in più, le Chiese dell'America Latina in odore di marxismo, dopo aver fatto di tutto per controllare la preparazione del prossimo sinodo delle Chiese africane; dopo aver smosso le acque in ogni modo per «liberare» le Chiese dell'Est e riaffermare il dominio cattolico in barba all'ecumenismo, alla curia romana non resta che una spina nel fianco: la Chiesa statunitense, troppo indipendente. A questo punto occorre fare il possibile per contrastare le idee innovatrici di certi vescovi, screditandole più che si può, soprattutto in vista delle prossime elezioni presidenziali.

I gay, quindi, sono un ottimo bersaglio e sparare a zero su di essi può far comodo in un periodo storico in cui sono venuti meno certi «valori» e vecchie certezze: «Dio, Patria e Famiglia». La lettera ai vescovi americani pone in evidenza un problema grave e complesso. Molti commenti hanno ripetuto fino alla nausea che il sesso ha un solo fine: la procreazione. Ciò conferma quanta strada occorra ancora fare per avere le idee più chiare sulla sessualità.

Noi, «poveri» omosessuali, non possiamo avere figli ma forse abbiamo una visione della sessualità meno ristretta e costretta di chi si appella ad essa per mantenere certe situazioni di potere e di controllo o più semplicemente di chi conserva della sessualità una visione peccaminosa eccessiva. Noi, pur nei limiti della fragilità di tutte le creature umane, crediamo che la sessualità, dono di Dio, possa avvicinarci a Lui ed alle sue creature, rendendoci più partecipi al Suo disegno di amore. Discutere assieme di tutto ciò, più che condannare, servirebbe certamente a tutti quanti.

Davide e Gionata, Torino

Le papere di Libertini

In una lettera pubblicata su *La Stampa* del 17 luglio, il senatore Lucio Libertini, intervenendo sulla vicenda delle «papere» alla festa del suo partito, afferma, tra l'altro, che «parte importante del mio essere comunista è proprio questo rispetto per ogni essere vivente».

Se così fosse ci sarebbe da rallegrarsene meglio tardi che mai.

Francesco Marino, Torino

Business anche sul dramma Borsellino

Siamo due fratelli di 24 e 20 anni «incazzati» facciamo la parola poco opportuna, ma la capire il nostro stato d'animo) perché dopo i recentissimi avvenimenti di cronaca nera abbiamo assistito a cose che deprimono la classe lavoratrice che si occupa dell'informazione. E' inutile dire che dopo la notizia della strage di via d'Amelio siamo rimasti immobili e ci siamo sentiti vulnerabili. Ma fortunatamente c'è gente che come noi ha voglia di rimboccarsi le maniche.

Come ogni volta che accade qualcosa che sconvolge la nostra società, siamo colti da un improvviso interessamento alla politica nazionale e così cominciamo a leggere giornali e guardare telegiornali. Lunedì sera 20 luglio durante un'edizione del Tg5, dove erano ospiti il parlamentare Ayala e il direttore del *Giornale di Sicilia* Papa, Ayala è stato interrotto nel mezzo di un discorso a dir poco interessante perché la regia doveva mandare il «autorevolissima» (parola di Ayala) pubblicità. Un'altra cosa che ci ha fatto molto arrabbiare è stata che il martedì sera durante il Costanzo Show dedicato ai fatti di via d'Amelio, abbiamo assistito all'edizione notturna del Tg5 dove nella consueta lettura delle prime pagine dei quotidiani del giorno dopo è stata inserita, come ultima lettura, la copertina del settimanale *Tv sorrisi e canzoni*, che non aveva nessun nesso con gli altri titoli dei giornali.

La nostra non è una protesta contro il Tg5 o la Fininvest, la nostra è una protesta contro chi approfitta di una tragedia simile per gonfiare le proprie tasche. La tragedia di Borsellino e la sua scorta è un fatto di cronaca nera o un business (la parte la Mafia) per molti sciacalli?

Federico e Alessandro Di Carlo, Roma

Il commento del Gr1 ai funerali di Palermo

Su *La Stampa* di giovedì 23 luglio, Galli della Loggia trova il modo di occuparsi del Gr1. Dopo aver dato una lezione allo Stato, ai «plebei palermitani», ad Amato, a Orlando e via di seguito, tutti ugualmente dichiarati colpevoli e sconfitti, chiude denunciando «la retorica populista pronta a dire di sì a tutti, gettata a piene mani dai giornalisti del Gr1».

Trattandosi di radio, lavoriamo stando fisicamente dove i fatti avvengono. Siamo da giorni a Palermo: eravamo dentro la cattedrale, sul sagrato, in piazza, il giorno dei funerali degli agenti di scorta di Borsellino. Sono luoghi diversi da una cattedra: sono fonti dirette di notizie. Abbiamo l'abitudine di ragionare citando le fonti; dare voce alle voci, a «tutte le voci», è cosa diversa dal «dire di sì a tutti». Anzi: facciamo derivare il nostro diritto al commento proprio dall'aver ascoltato le voci altrui. E, in questa vicenda, i nostri commenti - che Galli della Loggia evidentemente non ha ascoltato - sono stati rigorosi quanto il suo, anche se meno perentori.

Ci rigoliamo così in questi giorni come nei giorni dell'attentato a Giovanni Falcone e come sempre. Capisco che chi scrive di fatti che non vive, da lontano, possa restar vittima, ascoltando a caso la radio, di una dislessia auditiva che gli fa perdere la successione e i tempi delle cronache trasmesse, che invece sono decisivi.

Questo rischio andrebbe evitato, specialmente da chi ci segue. Ai nostri microfoni - voglio ricordare a Galli della Loggia - il 21 settembre dell'anno scorso il giudice Paolo Borsellino parlò per sei ore, dalle 9 del mattino a mezzogiorno, proprio su «La mafia e lo Stato». Un ricordo che ci obbliga ad essere - con grande pena personale - ancora più rigorosi del solito in questi giorni. Tutto il giornale assieme a uno di quei giornalisti - come scrive Galli della Loggia - che quel colloquio con Borsellino condusse, si è impegnato a rispettare quest'obbligo.

Livio Zanetti, Roma
Direttore Gr1

Non capisco che cosa voglia dire precisamente l'espressione «dislessia auditiva». Posso solo confermare che ho ascoltato con le mie orecchie un giornalista del Gr1 definire il grido della folla palermitana «Falcone, Borsellino, lo Stato è assassino» «un commento un po' sopra le righe» ma chi può dire dove sono le righe?». Questo è ciò che io, come migliaia di altri italiani, ho ascoltato. E questo è il fatto che il direttore del Gr1, l'amico Zanetti, si guarda bene dallo smentire. Tutto il resto è commento, e il commento, come si sa, è libero.

Ernesto Galli della Loggia

Sordità e non assurdità

Nell'editoriale di ieri di Ernesto Galli della Loggia un errore di trascrizione poteva creare confusione al lettore. La frase corretta è: «... Una pochezza e un'inettitudine che, prima che in ogni altro aspetto, si esprimono in una sordità (ndr non assurdità) assoluta ...»

Perché i giovani recriminano

Gentile dr. Del Buono, ho davanti a me la lettera di una studentessa canavese, pubblicata nella sua rubrica de *La Stampa* il giorno 5 luglio. Non comprendo il perché di una sua mancata risposta, essendo argomento di importanza fondamentale. Tutti i rimproveri e le recriminazioni della studentessa sono ampiamente meritati; o per meglio precisare, toccano sul vivo una società asfittica che non concorre più nulla che non sia il materialismo.

Gianmario Gatti
Cossato (Vercelli)

GENTILE signor Gatti, la ringrazio per il dr ma non lo sono. Se non ho risposto alla studentessa canavese, è perché la lettera non era indirizzata a me. Prego i lettori che lo sanno già di aver pazienza, ma debbo spiegare che la rubrica «Lettere al giornale» non è gestita da me, ma dalla redazione e io rispondo solo a una lettera al giorno, sotto il titolo «Speciale O.d.B.», scelta tra quelle a me indirizzate.

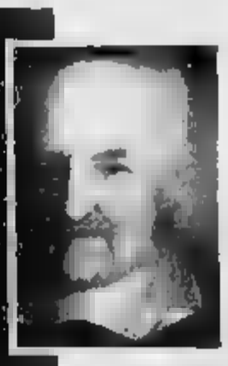
Non è, comunque, una risposta facile. E lo constato da quella che abbozza lei e che culmina nella ripetizione di vari interrogativi. «Per ora il flusso del 50% dei giovani italiani alimenta il giro miliardario di 1000 locali da ballo finanziati e megagalattici, un sistema, nè tantomeno un governo che non governa è riuscito a imporre una chiusura definitiva; e neppure ai giovani è riuscito a imporre il divieto di guidare in stato di ebrezza. Di chi la colpa? Dei giovani che sbattono la testa e si autodistruggono, del governo o dei genitori che non educano? Forse di tutti? O di nessuno? Di nessuno no, via. Siamo ubriachi di tutto ciò che non abbiamo mai avuto. Io ho pagato questo debito 5 anni orsono, pur non sentendomi debitore. Mio figlio l'ha pagato, e non per una strage del sabato sera, ma per l'essersi sentito estraneo e solitario in una società guasta, che egli respingeva e da cui traviava morevole, ma desiderante, fino respingere. Siamo rimasti io e mia moglie a piangerlo con lacrime asciutte. Il nostro cuore e la nostra mente, da allora, navigano in un mare amaro e confuso. Desidero che lei abbia questo testamento spirituale che ci ha lasciato. Glielo accludo confidando in una sua attenta considerazione. "Ribelle" è il titolo, avrà visto, ma ribelle nell'animo, fino a cercare l'ultima felicità nell'annientamento...». E' un testo di terribile poesia e di assoluta decisione individuale. Gentile signor Gatti, secondo me, proprio per questa individualità non c'entra con il lamento generazionale della studentessa canavese.

Oreste del Buono

La «Autobiografia intellettuale» del filosofo conclude le giornate di Santander. Eccone alcuni passi

Dai giovani ho appreso quanto la storia è cambiata

Da lunedì scorso la città spagnola di Santander ospita cinque giornate di studio su Norberto Bobbio e il suo pensiero. Al «Corso d'estate», organizzato dall'Università internazionale Menendez Pelayo e diretto da Gregorio Peces-Barba Martinez, hanno partecipato fra gli altri Giulio Einaudi, Gustavo Zagrebelsky, Michelangelo Bovero e Mario Losano. Bobbio non è potuto andare, perché si sta riprendendo dall'operazione subita qualche giorno fa. Pubblichiamo ampi stralci della sua relazione: «Un'autobiografia intellettuale».



A fianco, Norberto Bobbio. Sopra, i filosofi Hobbes e Kant

Bobbio: «Vi parlo di Bobbio»

«Vicino agli 83 anni sono senza risposte»

NON ho mai parlato volentieri di me in pubblico, avendo durante tutta la mia vita parlato fin troppo con me stesso, in privato, tra me e me, senza neppure lasciarne traccia in un diario, per evitare che le perturbazioni interne di un animo perturbatissimo come il mio apparissero in superficie. E poi la mia vita esterna, pubblica, è stata troppo monotona perché meriti di essere raccontata: nascita in una famiglia borghese, i soliti studi di un ragazzo della buona borghesia cittadina, liceo classico e università, vita sedentaria trascorsa in gran parte tra le quattro pareti di uno studio, o nelle più diverse biblioteche del mondo, salvo qualche viaggio, specie nell'età avanzata, per partecipare a congressi o tenere conferenze, un matrimonio felice e una vita familiare insomma nulla da raccontare che esca dall'esistenza normale dello studioso, scandita dai libri letti e scritti, una vita in complesso pacifica in uno dei periodi più drammatici della storia europea. Mi scuso sin d'ora con voi dell'aridità burocratica della mia esposizione redatta nello stile non di una confessione ma di una relazione biografica. Per un momento di abbandono vi prego di pazientare sino alla fine.

Sono nato il 18 ottobre 1909, pochi anni prima della prima guerra mondiale. Ho compiuto 80 anni pochi giorni prima della caduta del Muro di Berlino. Il corso della mia vita coincide in gran parte col periodo storico che è stato chiamato, a torto o a ragione, della «guerra civile europea». E' il periodo che inizia con la profezia del «tramonto dell'Occidente» e termina con la vittoria trionfale della maggiore potenza occidentale, e con la dichiarazione, avventata, della fine della storia. Gli anni della mia formazione corrispondono agli anni del fascismo: quando Mussolini conquistò il potere avevo compiuto da pochi giorni tredici anni; quando cadde il 26 luglio ne avevo trentaquattro, ero ormai giunto a «mezzo del cammin» della mia vita. I venti mesi della Guerra di Liberazione, che seguirono dal settembre 1943 all'aprile 1945, furono per la storia della mia generazione decisivi: divisero, anzi spaccarono, il corso della vita di ciascuno di noi in un «prima» e in un «dopo»: un «prima», in cui abbiamo cercato di sopravvivere con qualche inevitabile compromesso con la nostra coscienza e sfruttando anche i più piccoli spazi di libertà, che il regime fascista, dittatura più blanda di quella nazista, ci concedeva; un «dopo», in cui attraverso una guerra civile, a volte spietata, è nata la nostra democrazia.

* * *

A rompere la quiete dell'uomo di studio, non apolitico ma neppure troppo politicizzato, sopravvenne la contestazione giovanile del 1968, che iniziò proprio a Torino, dove allora insegnavo, e fu particolarmente intensa alla nuova università di Trento, dove fui inviato dal ministero come commissario straordinario insieme con altri due colleghi. Era nata ormai una nuova generazione che rifiutava la democrazia non esaltata per virtù di uomini o per lungimiranza d'indirizzo politico, cui aveva dato vita l'anno prima, e agitava venti rivoluzionari apparentemente impetuosi che sconvolsero, a dire il vero, soltanto l'università. Qualche anno più tardi, presentando il libro di Eugenio Garin, mio coetaneo, su *Intellettuali del XX secolo e il fascismo*, parlando del contrasto tra le grandi speranze degli anni della ricostruzione e le delusioni per la mediocrità della nostra vita politica, parlai delle *colpe dei padri*. Ogni generazione si ribella ai suoi padri. Ma questa volta i ribelli erano i nostri figli.

* * *

Effetto del terremoto sessantottesco fu che misi da parte, per non più riprenderli se non a tratti, gli studi di teoria del diritto, che agli studenti in continua ebollizione rivoluzionaria sarebbero apparsi più. Figuratevi un po', il corso di logica deontica, di cui avevo cominciato a occuparmi da pioniere, se pure dilettante, sin dal 1954, e una scolaresca che invocava l'immaginazione al potere! Mi misi a scrivere di getto, in pochi mesi, la prima redazione del mio *Profilo ideologico del Novecento*, il cui motivo conduttore è costituito dall'idea che la democrazia in Italia abbia sempre avuto una vita stentata, perché dall'estrema destra o dall'estrema sinistra, spesso alleate, pure opposte sponde, contro la politica dei piccoli passi, contro la «crezia» dei mediocri, contro la filosofia dei «passerottie», come la chiamava Salvemini che sin dal gennaio 1923 (pochi giorni dopo la Marcia su Roma) aveva scritto: «E' di moda oggi in Italia, fra gli uomini che si immaginano di essere rivoluzionari, disprezzare la democrazia quanto o più che non facciano fascisti, nazionalisti, sognatori di gerarchie e di aristocrazie rigide e chiuse». In questi ultimi anni destra ed estrema sinistra sono anche scambiati i padri spirituali: visto Gramsci diventare una guida per la Nuova Destra, Carl Schmitt, un maestro per la Vecchia Sinistra.

L'esplosione del '68 contro la società da noi costruita: questa volta i ribelli erano i nostri figli

A sinistra, un'immagine delle contestazioni nel '68. In alto a sinistra, Bertrand Russell: l'ultima sua autobiografia a 97 anni

Soprattutto bisognerà fare nuovi i conti coi filosofi che, se pure non nella forma del marxismo scientifico, ma anche leninismo, maoismo, utopia dell'uomo nuovo, era stato impugnato dai vari movimenti giovanili come un'arma critica della società presente, in attesa che i più scalmanati impugnassero di lì a poco, almeno in Italia, la critica delle armi. Noi, i riformisti, avevamo cominciato a porci la domanda: «Quale contributo può ancora dare il marxismo teorico faticoso, ma irreversibile, processo di democratizzazione del nostro Paese?».

* * *

Sono vicino agli 83 anni. Sono giunto, senza accorgermene e senza mai averlo neppur lontanamente previsto, all'età della vecchiaia, che una volta veniva chiamata l'età della saggezza. Una volta, quando la corsa del tempo era meno accelerata, i mutamenti storici erano rapidi. Ora non più. Nelle civiltà tradizionali il vecchio ha sempre rappresentato il custode della tradizione, il depositario del sapere della comunità. Anatole France diceva che i vecchi amano troppo la loro idea e perciò sono di ostacolo al progresso. Per garantire il progresso i popoli primitivi li mungevano: ora li mettiamo nelle Accademie, che è un modo per imbalsamarli. Il progresso tecnico, specie quello scientifico e quello tecnologico, è così vertiginoso e, quel che è più, irreversibile, che il vecchio, che non ha più l'elasticità mentale per seguirlo, rischia sempre di essere indietro. Nella *Città del Sole* già Campanella, per dare un'idea dell'accelerazione storica, diceva: «Questo secolo nostro ha più moto in sé del non fare il mondo in quattromila». Che cosa si dovrebbe dire oggi? Tra la sempre maggiore velocità con cui mutano le nostre conoscenze e la maggiore lentezza del vecchio nell'apprendimento c'è un contrasto insanabile. Immaginiamo che la storia progredisca quando avviene il passaggio dal vecchio al nuovo, e regredisca quando il vecchio oppone resistenza alla nascita del nuovo. Secondo l'analogia tradizionale tra il ciclo di una civiltà e il ciclo della vita, la decadenza di una civiltà coincide con la sua vecchiaia. La vecchiaia dell'uomo, come quella di una civiltà, è il crepuscolo che annunzia la notte.

Anche quando ho cessato d'insegnare, ho sempre cercato di mantenermi in contatto coi giovani. Nulla più di questa vicinanza mi fa riconoscere quanto continuo e rapido sia il mutamento storico. Mi sono reso conto di quanti libri essi leggono, che io non conosco e quanto poco conto facciano dei miei sacri testi. Spero di essere riuscito a non apparire il solito *laudator temporis acti*: «Fiorenza dentro da la cerchia antica...». Ma devo dire che dai filosofi che più ho ammirato, invidiosamente ammirato, la maggior parte sono stati longevi nella vita e nelle opere: Hobbes che a 87 anni traduce l'*Iliade* e l'*Odissea*; Kant che quasi ottantenne scrive quell'aureo libretto che è *Per la pace perpetua*; Croce, che nell'ultimo anno della vita, l'ottantaseiesimo, raccoglie i suoi ultimi scritti dedicati a Hegel; Bertrand Russell che all'età di 97 anni pubblica il terzo e ultimo volume della sua splendida autobiografia.

La vecchiaia è anche l'età dei bilanci. E i bilanci sono sempre un po' malinconici, intesa la malinconia come coscienza dell'incompiuto, dell'imperfetto, della sproporzione tra i buoni propositi e gli atti. Sono arrivato al termine della vita e ho l'impressione, quel che riguarda la conoscenza del bene e del male, di essere rimasto al punto di partenza. Tutti i grandi interrogativi sono rimasti senza risposta. Dopo aver cercato di dare un senso alla vita, ti accorgi che non ha senso porsi il problema del senso, e che la vita deve essere vissuta nella sua immediatezza come fanno la stragrande maggioranza degli uomini. Ma ci voleva tanto per giungere a questa conclusione!

Nella vecchiaia si affollano le ombre del passato, sono più invadenti quanto più lontane nel tempo. E' incredibile quante immagini tornano che sembravano scomparse per sempre. Tu sei il loro inconsapevole custode. Sei il responsabile della loro sopravvivenza. Nel momento stesso in cui appaiono fugacemente nella tua memoria, rivivono se pure per un attimo. Se lo lasci svanire quel volto che improvvisamente ti è apparso, è morto per sempre.

Mi sono limitato a raccontare dei fatti, quelli che mi sono sembrati rilevanti. Il mondo del vecchio - permettetemi ancora questa confidenza - è un mondo in cui contano più gli affetti che i concetti. Rispetto agli affetti la mia vita è stata felice, nonostante la mia inettitudine alla felicità, e quindi molto al di là delle mie aspettative e soprattutto dei miei meriti. Verso tutti coloro che mi hanno aiutato a vivere o a sopravvivere, e mi hanno accompagnato sin qui, a cominciare da mia moglie, dai miei figli e ora dai miei nipotini, il mio debito è inestinguibile, anche perché l'ora è tarda e non mi rimane più molto tempo per restituire quello che ho ricevuto. Per citare ancora una volta il mio Hobbes, dalla *Vita carmine expressa*, quando aveva su per giù la mia età: «Acta est vitae / fabula longa mea» («Quasi trascorsa è ormai / della mia vita la lunga favola»).

Torino, luglio 1992

Norberto Bobbio

Il vecchio zio-frate insorge: bestia e carogna, una femmina così non ci era mai capitata

Thurn und Taxis, «Dynasty» tedesca

La dolce vita della principessa Gloria, «ex playgirl»

La vedova allegra scandalizza il casato: vuole mettere all'asta il tesoro di famiglia

BONN

L'ANTICA casata nobiliare, il giovane principessa che dopo la morte dell'anziano consorte vuole vendere i gioielli di famiglia, il vecchio zio che perde le staffe: non manca proprio nulla per un'altra puntata di cronaca rosa sulle famiglie principesche d'Europa. Questa volta i riflettori si spostano in Germania, su un castello che è ancora più grande di Buckingham Palace: Schloss Emmeram dalle 500 stanze, vicino a Ratisbona, la residenza dei principi di Thurn und Taxis, di antichissima nobiltà europea che vanta anni di inventarono la posta. La principessa Gloria, 32 anni e da due vedova, vuole mettere all'asta preziosi pezzi unici che da secoli appartengono alla famiglia. Tra questi il diadema dell'Imperatrice Eugenia, moglie di Napoleone III, che Gloria ama indossò il giorno delle sue nozze con sua Altezza Carlo Alessandro Johannes Baptista de Jesus Maria Louis Miguel Friedrich Bonifazius Lamoral, principe di Thurn und Taxis. Lo zio Emmeran, frate, ha apostrofato Gloria: ha detto che è una «carogna» e una «bestia». «Una femmina così non ci era ancora capitata nella famiglia», ha tuonato il pannegario, indignato per la vendita dei gioielli. Sono 150 pezzi: Sotheby's vuole all'asta per 23 milioni di marchi all'hotel Beau Rivage di Ginevra.

La storia comincia nel 1960. Gloria aveva vent'anni e il principe 34 più di lei. Era stato a suo tempo un playboy, pare bisex, e aveva urgente bisogno di un erede per rispettare l'antica legge di famiglia, che risale al '300, secondo cui il patrimonio spetta solo al primogenito. Gloria, giovane e fresca, aveva lasciato in scuola prima della maturità e in confronto a lui era povera; ma era pur sempre discendente dell'antica nobiltà tedesca, con Schoenburg Glauchau und Waldenburg.

Il vecchio zio novantenne, padre Emmeran von Thurn und Taxis, già allora predisse nero: «quando un playboy sposa una playgirl le cose possono andare bene». Ma Gloria era piena di buone intenzioni, voleva regalare 20 figli al «Goldie», firmò la rinuncia al patrimonio dei Thurn und Taxis e si accontentò di un *argent de poche* mensile di 7 milioni di lire. Ma prima la promessa e nel giro di nacquero tre figli, due bambine e finalmente il maschio, Albert, che oggi a 9 anni è il universale patrimonio di famiglia: circa 900 miliardi di in boschi, società finanziarie, beni immobili in Germania, Canada e La principessa Gloria Ferdinanda Joachima incominciò presto a voler vivere non tanto come una Thurn und Taxis, ma la moglie di uno degli uomini più ricchi del mondo. Ed ecco centinaia di fotografie di Gloria che compaiono quotidianamente sulla stampa rosa. Non è bellissima, ma giovane e sbarazzina, con due occhi vivaci che contrastano lo sguardo spento del consorte.

Le pettinature e delle debolezze: Gloria punk con una cresta rossa, ma con orecchini di brillanti. Gloria con i capelli con un taglio alla maschietta, con un foulard da povera afflitta, un cappello da cowboy, con una corona luminosa di capelli dritti, con i capelli gialli, neri, castani, biondi, viola o multicolor. E poi Gloria è fotografata nuda coperta di fango e Gloria che per il compleanno del suo Goldie, il quale ormai fa consumo di alcol e pasticche, gli prepara una sorpresa: una torta con 60 falli rosa e una festa che costerà un miliardo e mezzo. E poi il principe che perde la pazienza, butta fuori in prima persona il cantante Prince, che si era presentato con una mise in contrasto alle quale gli ospiti di Gloria il dell'etichetta. E gli improperi che nei pranzi ufficiali si scambiano le «Loro Altezze Serenissime», così volgari da mettere nell'imbarazzo i lacchè.

Spille, diademi e argenteria dovrebbero servire a pagare le tasse di successione. C'è una tabacchiera di Federico il Grande di Prussia, tempestata di diamanti e pietre preziose che sola vale oltre 8 milioni di marchi, e un'altra collezione di 50 tabacchiere. Pare che Gloria abbia detto: ne frega niente delle tabacchiere». Ma non è andata l'ultima parola. L'ufficio per la conservazione del patrimonio della Baviera ha vietato la messa all'asta, affermando che la legge vieta la vendita di pezzi di importanza nazionale senza il suo consenso.

Francesca Predazzi

ECONOMICI

Gli avvisi economici presso: **BIELLA** via G. Carducci 29, t. 35961 - Galleria Beraldi 3, t. 35951; **CUNEO** via Roma 80 - v. Margarita 30, t. 66511 - v. le Gerbaldo 40/a, t. 48002 - 41700, **NOVARA** via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341, **ALESSANDRIA** via Parma 18, t. 442543 442544, **CASALE MONFERRATO** via Corte d'Appello 4, t. 2151, **ASTI** via Antica Zecca 3, t. 52272, **ACQUI** via Amendola 95 Duari, t. 756829, **CUNEO** via Grandis 11, t. 630832-699139, **ALBA** c.so M. Coppino 9, t. 442110, **BRA** via Verdi 7, t. 431003, **VERCELLI** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 6, 62 **BIELLA** via Gramsci 15, t. 30789 34779, **GENOVA** via C.R. Cocorda 1/14, t. 540184-592560, **SAVONA** p.zza Marconi 25-3/6, t. 811182, **IMPERIA** via Bonfante 1, t. 273371 273373, **SANREMO** via Globbeni 47, t. 501556 501556, **BOLZANO** via Sassari 34, t. 973333, **TRENTO** via Cavour 35/41, t. 986780, **ROVERETO** p.zza Rosmini 38, t. 432923, **PADOVA** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PARMA** v.le Mentana 8, t. 208642/3 235728-234160, **PIACENZA** via Gramsci 58, t. 523744, **BOLOGNA** via Amendola 13, t. 6490600, t. **FIRENZE** v.le Mal. lelli 54, t. 561192-573668, **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. [illegible]-482580-4871497, **NAPOLI** via Roma 329, t. 412900, **LECCE** p.zza della Monica 8, t. 594074, **MESSINA** galleria Unam v.le San Martino, t. 2930855, **CATANIA** p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027, **PALERMO** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081, **RAGUSA** via Carducci 139, t. 29111, **SIRACUSA** via Tiro 6, t. 24276, **REGGIO CALABRIA** via Ten. Panetta 13, t. 24478-24479, **CATANZARO** via M. Greco 102, t. 724000-725129, **COSENZA** via Monte Santo 39, t. 72527, **CAGLIARI** via Lamarmora 47, t. 657208, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga **Rubriche di opere/impieghi L. 7500**, tecnici **L. 12.000**, dirigenti **L. 30.000**. **Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 7500**. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere ogni risposta pervenuta utilizzando il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass s.... 10125 Torino»; l'importo del nolo cassette è di L. 500 per decade oltre un minimo di **L. 2000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e, a turno gli uffici unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di eliminare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci non inviando ogni altra forma di corrispondenza, stampa, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In forma di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposta finanziamo solo desiderata anche a terzi singolo nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Telefonare allo 011 508 1910 o a Finbreve via Genovesi 4

A TUTTI

proprietari auto soldi subito telefonateci la terza mensilità sarà gratis. Nessuna anticipata. Tel. 800.962.

A. AFIM accorda fidejan 1/50 milioni anche in 48 ore a tutte le categorie. Vasta domanda. Tel 707.3518

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore anche non diretta. Nessuna spesa. Telefonare

F.A.I.T.

[illegible] Immobili **Torino, Via Avogadro 19.** [illegible] **882.0570 - 882.6136.**

3 Aziende e negozi

A. [illegible] attività commerciali ogni [illegible] prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria Tel 597 8002

ACTIVA (A) 642 778 per vendere la tua attività aziende o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti

BAR super angolare zona nuova litoranea vicinissimo L. 8 milioni settimana orario ponte cedesi Tel 521 2272

HOTEL (Deux Etoiles) bar, restaurant station Serre Chevalier dans contrée sportif bonne affaire très bien placée murs et fond F.F. 8 000 000. Agence Du Parc tel. 0033 9220 1606

HOTEL (Deux Etoiles) bar restaurant, station Serre Chevalier dans contrée sportif bonne affaire très bien placée murs et fond francs 8 000 000. Ag. Du Parc tel. 0033 922 01606

MONTE-CARLO

Cediamo commercio abbigliamento di lusso per uomini, centralissima posizione, buon giro d'affari, possibilità comprare i muri. Esclusività intermediari tel. 0033 9350 6684 fax 0033 9350 4557

5 Locali e negozi

offerte

A. 3FB affitta Moncalieri strada Statale locali nuova costruzione industriali e commerciali mq 670/1300. Tel 011 640 7150

CAPANNONE in Frossasco via San Bernardo affittasi [illegible] altezza mq 1.000, terreno mq 2.500 recintato. Tel. 011 726 193

CAPANNONE Ivan zona Settimo-Leini mq 2750 e 1250 divisibili vende Tel 011 998 0006

CENTRALISSIMI

vendiamo negozi/uffici liberi e locati al 6% da 53 a 150 mq metodo tasso 10% fisso. Gabetti 57.67.

[illegible] DI [illegible] ufficio 200 mq più locale antiguo 210 mq con posto di carico. Telefonare ore ufficio al 349 9041 349 7863

EPAI A via Marzani vendesi negozio in ristrutturazione mq 150 circa, posti auto. Tel 831 1776 - 812 7177.

EPAI B via Bosunhoni/Cit Turin vendesi ufficio in ristrutturazione. Per informazioni tel 434 5929 812 7177

VIA Cantalupa affitto magazzino con ufficio mq 420 cortile t. 2 milioni 500 mila. Tel 873 5361

8 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 42enne, [illegible] C [illegible] viaggi o consegne. Ha scarsa manualità. Tel ore pasti 373 048

CANALISTA tubista autogeno offresi passaggio destro. Telefonare 20047 ore cena

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro pizzeria ristorante anche fuori Torino. Telefonare 226.7092

RAGAZZO 22enne patente B militeassolto cerca lavoro come magazziniere operaio commesso. Telefonare 011 282.2950

GIOVANE magazziniere patente C lunga esperienza posseduto [illegible] bolle, lorrilon. Tel 936 8483

impiegati

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziario, budget, bilanci [illegible] part-time. Tel 011 831.929

GEOMETRA 25enne pratico catasto strade, contabilità cerca lavoro come assistente. Tel 347 2933

OPERATORE informatico conoscenza processori testo fogli elettronici linguaggio di programmazione High-Level ottimi inglese Francese Tedesco offresi Telelavoro 405 2173

RAGAZZA 22enne impiegata 3° livello settore commercio pratica finanziamenti e vari dopoli cerca lavoro passaggio diretto Telefonare 822 5536

RAGIONIERE 22enne in possesso della qualifiche di stenodattilo e operatore terminale video, multiservizi, cerca lavoro [illegible] impiegato. Tel 011 282 2950

RAGIONIERE, [illegible] esperienza, pratica contabilità clienti, fornitori, generale, esperto IBM 36, passaggio diretto Telefonare 950 2894 mattino.

RESPONSABILE magazzino ventennale esperienza settore ricambi auto esperto gestione commerciale acquisti e vendita, provata capacità organizzativa offresi conoscenza PC e 5/36 eventuale sede proposte. [illegible] tel 205 1311

BIGNORA trentennale esperienza conduzione amministrativa commerciale piccola azienda accuperebbesi da settembre anche altro ogg. Inviare Scrivere Publikompass 8431 10100 Torino

SPECIALISTA in ingegneria di sistema, logistica e redazione manuali tecnici con esperienza ventennale maturata in campo aerospaziale, disponibilità immediata offresi Telefonare 265 787

TEDESCO, inglese, francese segretaria commerciale, import-export e traduzione offresi presso sede [illegible] Tel 571 114 dopo le ore 16.00

TRENTENNE esperienza amministrativa decennale su prima nota libro giornale bilanci banche, uffici Torino sud [illegible] lonare al 826.263 ore serali

33ENNE impiegata esperienza pluriennale spedizioni internazionali import/export francese/inglese, gestione pratiche lorrilon [illegible] 788 805 dopo ore 15

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI domestica fissa 25/50enne referenziata disposta trasferirsi Montecarlo per famiglia signorile. Tel 011 832 786

CERCASI elettricisti motoristi bordo meccanici [illegible] artigiani esperti [illegible]

CERCASI per agosto meccanici elettricisti tubisti e carpentieri veramente capaci. Tel 803 1383

CERCASI per noleggio di cisterne, personale di sesso qualificato e cuochi capo-partita referenziati. Trattiamo secondo capacità. Telefonare 0175 348 078 dalle ore [illegible]

IMPRESA di costruzioni cerca gruisti per propri cantieri in Torino Tel 568 5863.

impiegati

A. BRAMBORE direttivo, dopo 3 mesi di addestramento retribuito in zona di residenza, società nazionale offre ad ambosessi anche prima esperienza. Richiedesi ottima presenza, determinazione. Facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona telefonare 055 311-829 - [illegible] Sig.ra DG

ARMANO reclamista per [illegible] per esperienza bambini. Garantito [illegible] immediato. Addestramento tecnico pratico in sede/esterno. Pronto Baby 437.5331

AFFERMATA società di produzione settore auto, cerca impiegata, indispensabile conoscenza lingue tedesco, inglese, francese zona lavoro vicinanze Stadio delle Alpi. Telefonare dalle 14 alle 18 al 424 0475.

AZIENDA leader ricerca collaboratore per cons. in ambiente IBM AS/400 in particolare su Database e linguaggio SQL. Telefonare per appuntamento al 480.343.

HOLIDAY proprietaria di agenzia di viaggio cerca personale dinamico da avviare alla professione di agente di viaggio. Tel. 011 853.5262 ore 9.30/12.30.

IMPRESA costruzioni Carpegna e Sabbadini S.p.A. assume giovani ragionieri meccanografici con esperienza nel settore contabile amministrativo. Tel 752.428 ore ufficio.

FERRARIA azienda produttiva beni durevoli ubicata 1° cintura Torino Sud, ricerca giovane diplomato da inserire quale vice responsabile magazzino spedizioni. Si richiede buon carattere socievole, carattere determinato, naturale predisposizione alla gestione della risorsa umana. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 2229 - 10100 Torino.

SOCIETA' organizzazione nazionale ricerca per sede Torino segretaria d'azienda neo diplomata conoscenza francese uso computer per assunzione immediata. Inviare curriculum Publikompass 2229 - 10100 Torino

STUDIO contabile ricerca neodiplomata ottima votazione referenziata, disponibilità immediata Tel. 544.414 ore ufficio.

tecnici

MEDIA azienda zona Nord Torino cerca ingegnere elettronico con forti motivazioni a lavorare in gruppo e su nuovi prodotti Mac 40/45 anni esperienza in progettazione/fabbricazione/gestione. Titolo preferenziale conoscenza software/hardware. Tel. 885 2334 dalle ore 18 alle 19

SOCIETA' Engineering cerca geometra per ingegneria, accatastamenti, rilievi topografici, pratico strumentazione, da inserire socio collaboratore Tel 749 2138.

8 Rappresentanti

AZIENDA storica ricerca abili venditori autonomi e ditte Ensacco per Torino e provincia. Tel 011 385 2888

BMW noam arredamento ricerca abili venditori/arredatori per potenziamento rete vendita. Tel ore ufficio al 514.0829

10 Prestazioni consulenze

MEDICO chirurgo dentista esperto cerca studio dentistico per tempo libero Torino e cintura. Tel 0347 228 857.

15 Autovetture

ACQUISTO auto d'occasione Fiat Ado Lancia Y10 F8 R06 Golf Fiesta Clio Corso Regina 187 B. Tel. 437.5282.

ACCARETO automobiles motoveicoli ricambi. Pagamento contanti. Via 15 Chieri 32 - Torino Tel 011 877 242 zona Mole

AUDI 100 Avant anno 89 grigio met. 2.0 metanizzata, tetto apribile cerchi in lega pari al nuovo, garanzia ottima Autocrociata tel 318 8767

AUTISTA patente C, 30enne acquista con pagamento dilazionato auto/furgone non la vorà garantito Tel 771 1187

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e vendita. Corso Tortona 9. Tel 871 843

[illegible] nero met [illegible] perfe, [illegible] standard, [illegible] 87, perfetta [illegible] tre Autocrociata tel [illegible] 6767

BMW 525 Touring, anno '92, climatizzatore, lussuoso, garanzia ufficiale, oltre Autocrociata tel 318 7360

BMW 525 TDS, anno '92, climatizzatore, tetto apribile, lussuoso, garanzia ufficiale, oltre Autocrociata tel 318 8767

BMW 525 TDS Touring anno '92, climatizzatore, doppio tetto apribile, colore bianco garanzia ufficiale, lussuoso, oltre Autocrociata, tel 318 8767

DELTA integrale 16 V anno '90, rosso bellissima, garanzia oltre Autocrociata tel 318 7360

[illegible] coupé 2.0 [illegible] rossa, [illegible] e perfetta, 42.000 [illegible] tutti optional, unico proprietario, vero affare [illegible] Tel. 752.006 ore ufficio

ROBILLINER srl via Monginevro 282 Concessionaria Rover vende Fiat Tipo Digi York 1.8 10/90 unico proprietario arte condizionata tetto apribile grigio quarz Tel. 770.8884 Aperto anche sabato pomeriggio

MERCEDES BENZ

260 E '91 nero met. ben accessoriata - 280 D '92 nero met. clima e accessori - 500 SEL fine '87 nero met. full optionals. Universitas Automobili via Bardonecchia 6 - Tel. 336.8866.

MITSUBISHI 3000 GT turbo VR 4 coupé luglio 1991 colore nero interni pelle full optional vendo Tel. 011 436 3386

PASSAT Variant GT 1.8 V nero met., tetto apribile, pochissimi km, anno '91, garanzia, oltre Autocrociata tel 318 8767

PORSCHE 911 2.4 S Targa 73, Porsche 911 2.7 S 75, Porsche 912 1.6 Coupé 70 Classic 199 Auto 011 898 7184

ROVER 820 Sterling, anno '87, condizionatore, solo 55 (mila) km, tenuta in modo perfetto, garanzia, oltre Autocrociata tel 318 8767.

18 Acquisto alloggi

CERCO 1/2 camera zona semicentrale anche da ristrutturare pagamento serio e rapido Bener 434 5758

RICERCASI appartamento in Borgo Vittoria vista metratura per forte richiesta di zona. Personalizzo 218 4115

RICERCASI camera bretto Collegno Grugliasco massimo L. 130 milioni Vendita garantita Personalizzo 545 180

RICERCASI camera bretto zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita Personalizzo 329 0194

RICERCASI salone 2 camere Porta Susa Porta Palazzo massimo L. 400 milioni Vendita garantita Personalizzo 545 180

RICERCASI 180/220 mq Crocetta preferibile massimo L. 900 milioni Vendita garantita Personalizzo 545 [illegible]

19 Vendita alloggi

A. IL Portico libero Cardo vista lago casetta indipendente 7 camere cucina mansarda cortile Tel 835 544

A. IL Portico libero corso Grosseto panoramico ampio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo. Tel 835 544

A. IL Portico libero S. Paolo camere cucina servizio minimo impegno e comode rate mensili [illegible] 835.544

A. UTIP 562 8986 adiacente via Po libero luminosissimo appartamento ristrutturato signorilmente composto da 2 camere cucina bagno L. 156 milioni vendo/permuto.

A. UTIP 562 8986 parco alto libero luminosissimo S. Rita ingresso 2 camere linea cucinino bagno piccola mansarda ottimo stabile vendo/permuto.

A. UTIP

562 8986 S. Salvario piano alto in ottimo stabile vendesi ampio libero ingresso camera lineilo angolo cottura bagno L. 115 milioni mutuabili Permuta

A. UTIP 562 8986 [illegible] corso Trapani-Pacchiarotti vendesi occupato piano alto soleggiato ben tenuto 4 camere cucina ingresso bagno ben arredato ultimo stabile.

A. UTIP

562 8986 zona Vanchiglia libero totalmente ristrutturato ampio monolocale con ingresso angolo cottura arredato bagno lavoro autonomo L. [illegible]

A. VENDESI via [illegible] appartamento piano alto [illegible] 2 camere lineilo bagno L. 155 milioni dilazionati. Tel 712 392

A. VENDESI zona Chiesa della [illegible] bellissimo [illegible] 2 camere lineilo cucinino bagno L. 130 milioni dilazionati Tel 712 392.

ADIACENTE piazza Rivoli [illegible] ingresso sala camera cucina bagno 2 [illegible] 2 [illegible] con [illegible] centrale Tel 309 [illegible]

ADIACENTE via Vigliani ristrutturato ampio ingresso [illegible] camera cucina bagno posto auto Nordelli 561.2760.

BEINASCO

in palazzina di due piani alloggio libero di 4 vani servizi box giardino. Gabetti vendita. Tel. 57.67.

BEINASCO struttura via Pillemiare indipendente con progetto 15.000 mq terreno L. 250 milioni Ecocasa 619.2830.

BORGO VITTORIA soggiorno con angolo cottura servizi ristrutturato più mansarda L. 40 milioni e L. 60 milioni mutuo. Tel. 386.5445

CASA RIPOSO

per anziani ampia fabbricata ottimamente approvata di ampliamento totali mq 5000 coltivare parco soleggiato ed collegio serie Cittaviese. Kittenbert 434.1318 - 434.1480.

CASETTA libera S. Francesco al Campo mq 210 più mq 250 terreno L. 270 milioni Failla & Barbarito 318.6585.

CASETTA (rotorello su 3 piani di mq 200 e terreno di mq 280 con lavoro di mq 60 L. 240 milioni Multicase 534.191.

CENTRALISSIMO via Mazzini soleggiata camera cucina bagno posteggio presso interessante. Sallmo 812.201.

CHIERI

[illegible]

CASA SINGOLA

con terreno recintato di circa 900 mq con [illegible] possibilità 2 [illegible]

[illegible]

L. 450 MILIONI

trattabili + mutuo

TEL. 941.4707

(continua)

Autostandar

TRE OFFERTE ECCEZIONALI
PER CHI PRENOTA ENTRO LUGLIO!
Pronta consegna, disponibilità presso tutte le nostre sedi

GRANDE VENDITA
ABBIGLIAMENTO CASUAL
OREGON
CHESTERFIELD
HONDA F1
a Torino, in via Colto 2
ang. corso Vittorio Emanuele II

28.800.000 [illegible]

MITSUBISHI ECLIPSE
1.8 GS

Aria condizionata, vetri elettrici, chiusura centralizzata, catalitica, impianto stereo, specchietti elettrici, sedile posteriore sdoppiato, orologio, Cruise Control, servosterzo, volante regolabile

52.000.000 [illegible]

[illegible] CELICA ALL-TRAC 2.0 16V 4x4

ABS, [illegible] condizionata, interno in pelle, vetri elettrici, chiusura centralizzata, specchietti elettrici, cerchi [illegible] lega, catalitica, AIR BAG, sedili sdoppiati, fendinebbia

26.800.000 [illegible]

HONDA CIVIC S.I.
125 CV 16V

ABS, aria condizionata, servosterzo, tetto apribile, AIR BAG, catalitica, lergilunotto posteriore, Cruise Control, specchietti elettrici, orologio digitale, coprivano bagagli, lunotto termico

Gruppo Autostandar

Torino, corso [illegible] 79 - Tel. (011) 89.89.272
Torino, corso Vercelli 4[illegible]
Torino, corso Vittorio Emanuel[illegible] - Tel. (011) [illegible]
[illegible]eri, corso Trieste 96 - Tel. [illegible] 309
[illegible] (II) - Tel. [illegible] 61.53.72/3

Assistenza e Ricambi

Torino, via Asiliano Vercellese 4 - Tel. (011) 898.16.21 - 898.14.41
Torino, corso Vercelli 429 - Tel. [illegible] 21.660
[illegible], corso [illegible] 61.53.72/3

L'investigatore Carvalho salva i Giochi con la penna di Manuel Vázquez Montalbán

Barcellona, un giallo per le Olimpiadi

Da domani su «La Stampa» per due settimane

DA domani, e per tutta la durata dell'Olimpiade spagnola, Pepe Carvalho, l'investigatore privato delle Ramblas, indagherà in esclusiva per *La Stampa* perché i Giochi di Barcellona siano salvati dalla terribile minaccia che incombe funesta sulla città: il sabotatore nero.

Il poliziesco buongustaio, specie di Nero Wolfe catalano più arguto ed irridente del suo grasso ed immobile collega newyorkese, sarà costretto ad abbandonare pigrizie e sughi, perché il suo inventore, Manuel Vázquez Montalbán, ha deciso di metterlo al servizio di re Samaranch e del suo variopinto stuolo di teste coronate, a partire dalla regina per finire con la principessa Anna d'Inghilterra.

Pepe. Lui che detesta tutte le che vengono a rubargli i tramonti e le albe della sua Barcellona, lui che aveva già chiuso finestre e persiane della sua di Vallvidrera e si era già ritirato sulla in slip le e Fauchon in una mano ed un buon libro nell'altra, si vede precipitare addosso all'improvviso paracadutisti, guardia civil, polizia privata, polizia mista, assaltatori, vaneggiatori dell'Opus Dei, zampognari scozzesi, orfani del socialismo reale, boy scout, soci del club nautico, guardaspalle night club, omosessuali senza complesso di colpa e yuppie in crisi di scenza.

Lo prendono e lo impacchettano. E lo portano al cospetto di un Don Antonio Samaranch dal volto spezzato dalla solita smorfia gastrica che tanto lo fa somigliare un Humphrey Bogart massacrato dall'ulcera.

- Tutto ci fa pensare che ci troviamo di fronte a un sabotaggio olimpico premeditato con sagacia.

- Che ve lo fa pensare?

- Johnson, l'atleta di origine giamaicana, naturalizzato canadese, primo vincitore di una medaglia a Seul per il suo trionfo come centometrista, poi squalificato per doping...

- Sì?

- Ha realizzato metri piani in 6 secondi e 4 decimi.

Altro che sospetti... E' un tempo da tigre, non da uomo. Ma : è che il quaranta per cento della delegazione negra non è composta da negri, in altre parole, sembra che gli atleti bianchi usino una tecnica inversa a quella usata da Michael Jackson per trasformarsi in invincibili velocisti colore. I perché evidenti: non solo il pubblico è più attratto dall'eleganza felina del coloured, ma il rendimento aumenta nel momento stesso in cui la pelle cambia colore. «E' uno scandalo», guaisce Samaranch. atleti sospetti conseguono record natura e gli atleti neri non.

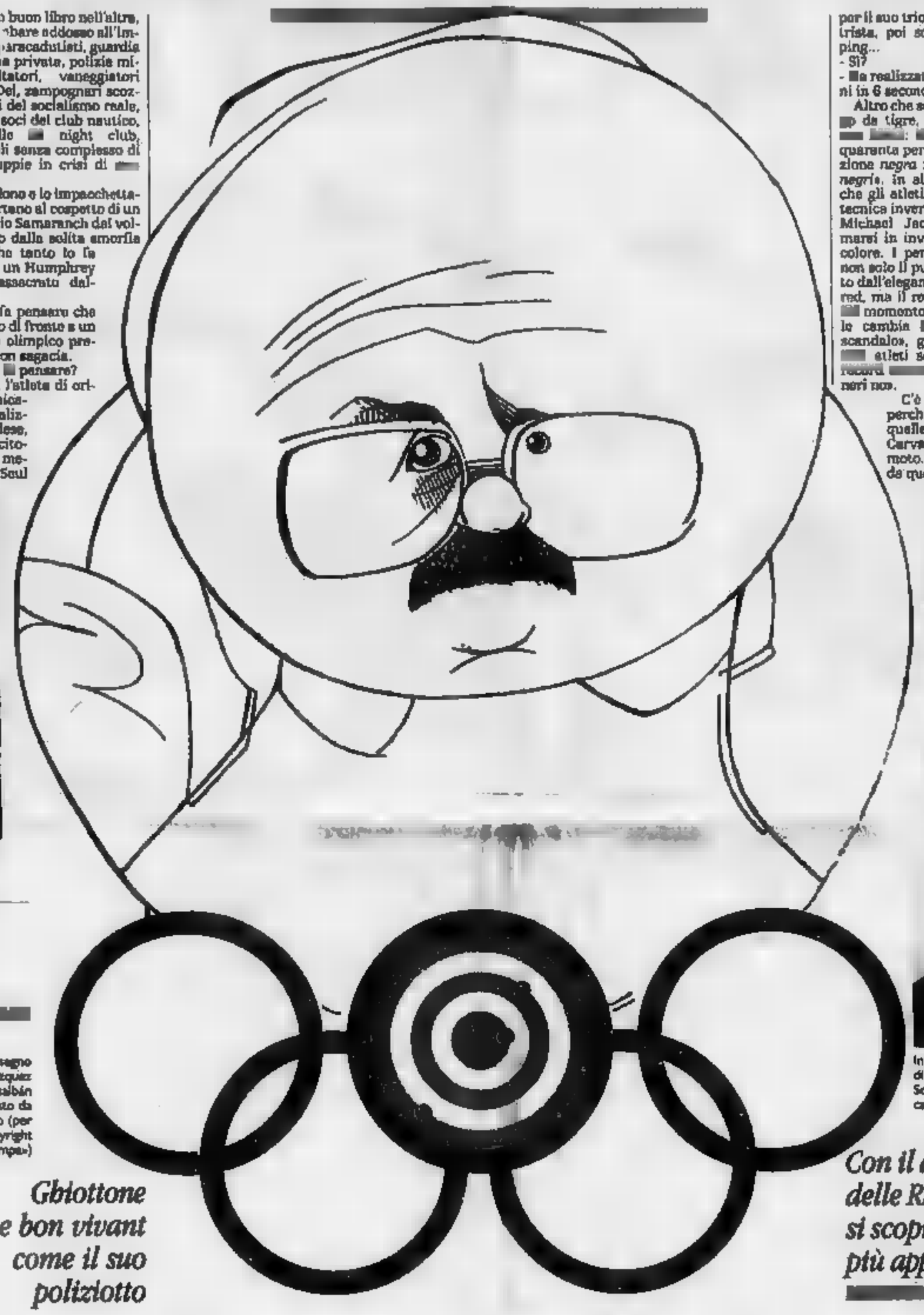
C'è quanto basta perché le cellule grigie e quelle culinarie di Pepe Carvalho si mettano in moto. E l'indagine inizia da questo punto.

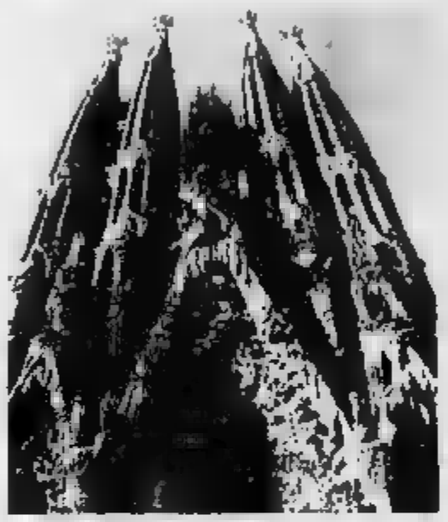
Di più impossibile dire. Tranne che, per 15 puntate, i colpi di scena, le trappole e gli inganni si susseguiranno con ritmi gialli perennemente veneti di un'ironia torbida, contagiosa, incapace di accettare la serietà glaciale che imbalsama gli architetti ufficiali Cio tanti personaggi da operetta, capaci solo di «palabra y non de sporta».

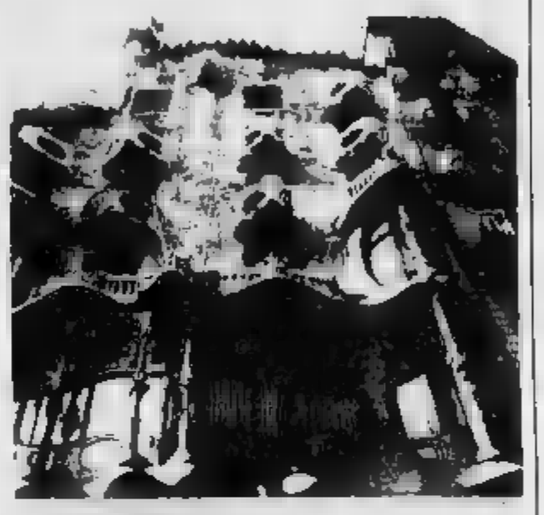
Un esempio per tutti: Samaranch, il despota olimpico che, a un Pepe sogghignante e poco disposto ad innalzarlo di più sul piedistallo del marmo parlato, esclama inviperito: tenevo. Un tipico atto di disprezzo carvalhiano, la dell'infinita superbia quegli intellettuali a cui sempre si riferiva l'Eccellentissimo Generalissimo Franco».

Appuntamento a domani. Tenendo presente che *La Stampa* si è garantita in esclusiva per l'Italia questa storia che, contemporaneamente, verrà pubblicata dai più importanti quotidiani europei.

Piero Soria







Pepe consiglia

Ristoranti, night gite fuori porta

CHI si gode i Giochi dal vivo, segua i buoni consigli di Pepe Carvalho. A Barcellona indaga, risolve casi e, spinto da una grande passione per la buona cucina appunta diligentemente sul taccuino indirizzi e ristoranti. Incominciamo da casa sua, appena fuori città, a **Vallvidrera Superior**, sulla collina verde pini marittimi. Si prende il **ferrocarril**, una specie di metrò extraurbano in plaza de Catalunya. Quello diretto Funicular. All'arrivo, altro mondo. L'eco roboante del traffico rimbalza fin e la modernità del lascia posto della **funicular**. Una cremagliera coi vagoni in legno, che si arrampica cigolante sulla montagna per un quarto d'ora, con sopra 60 passeggeri. Pochi i turisti.

La Barcellona che sa di «noir», invece, dove sta? Frequenta la del **Barrio Gotico** e del **Barrio Chino**, da una parte e dall'altra delle **Ramblas**. Si aggira per il **carrer Escudellers**, la **plaza Real** e il del **del Teatro**. Sta sul chi vive un po' più a Sud, dalle parti del porto, a **Santa Maria del Mar**. Anche Pepe Carvalho si sente correre un brivido lungo la schiena quando un'indagine porta a rovistare dalle parti di **San Cosme**, in direzione dell'aeroporto, e a **La Mina**. Zone tassativamente off-limits, la notte. **Rambla de Catalunya**, parallela al **Paseo de Grácia** e vicina di **casa della Diagonal**, segna il perimetro della città a luci rosso. Qui, però, c'è anche un'altra vista. **Amatller** e **Casa Batlló**, ai numeri 41 e 43, pezzi da novanta dell'architettura cittadina: realizzata da Puig i Cadafalch, l'altra da Gaudí.

Il nostro arco fa rifà gli occhi anche a **Pedralbes**, il quartiere dei bei palazzi, dove ci da ammirare i **Pavellons de Finca Güell**: gran cancellata di quell'estroso di Gaudí. **Montjuic**, la «montagna dei giudei» che ospita gli stadi delle Olimpiadi, ha una sorpresa in serbo. Si chiama **El Mirador de l'Alcalde** dal quale, in un colpo d'occhio solo, s'abbracciano tutti i «templi» dei Giochi.

Nel disegno grande, Vázquez Montalbán visto da Loredano (per l'Italia Copyright «La Stampa»)

Ghiottone e bon vivant come il suo poliziotto

per chi non conosce a menadito come Pepe ogni angolo della città, c'è un modo più comodo per passare in rassegna le di Barcellona. Fare uso, ad esempio, del bus turistico (linea 100) in funzione ininterrottamente 9 alle 19,30. Con fermate nei punti chiave città: **Palaza Catalunya**, **Sagrada Familia**, **il Monastero di bes**, **la plaza de Sant Jaume**. Il biglietto, che costa mille pesetas (circa 12 mila lire), permette di salire e scendere nelle fermate del percorso alcuna limitazione. Non solo. La tariffa comprende il passaggio gratuito sulla **funicolare del Tibidabo** e sulla **teleferica del Montjuic**. In più offre sconti sul biglietto d'ingresso allo zoo e al **Pueblo Espanol** (Avenida Marquéz Comilla 24, tel. 3257866), un museo all'aperto dove ricostruito in miniatura le piazze, le vie e i monumenti più importanti della Spagna. Proprio all'entrata di questo particolare «padiglione» c'è il locale più strambo di Barcellona. Si chiama Torres de Avila (tel. 4249309) il cui nome dice tutto: il bar è sistemato in cima a due torrioni medioevali.

Pepe ha però una passione sfrenata per la cucina. Lui frequenta, e consiglia ai palati fini, i tavoli dell'Odissea (Capona 7), del Senyor Parellada (carrer d'Argentoria 37), dell'Eldorado Petit (carrer de Dolors Monserdá 51) e Jaume de Provença (carrer del Provença 88). Il «dolitto non perfetto. Manca l'alibi. Lo si trova al Restaurante Casa Leopoldo (San Rafael 24). I testimoni a vostro favore? Ottimi mariscos, crustáceos, chipirones, pulpos e boquerones. A questi rinomati ne va aggiunto per forza un altro. del 7 Portes (Passeo (isabel II 14, 3193033), il più tradizionale di Barcellona: alcune targhette di ottone, avvitate su qualche tavolo, ricordano che quelli i posti preferiti da Ava Gardner e Charlie Chaplin.

Dopo cena, le occasioni di svago sono diverse. Barcellona è una delle capitali del divertimento. Conviene fare una capatina dalle parti delle Bambles e Plaza de Catalunya. Tutte le sere, fino al 9 agosto, 150 mimi, acrobati e maghi danno spettacolo nell'ambito della manifestazione «Carpa Barcelona». Ci si può scatenare sulle piste da ballo delle discoteche più alla moda: Zutz (Lincoln 15, Sant Gervasi, tel. 2380722); el La Paloma (calle Tigre 27) appassionati del cha-cha-cha e tango. Al Mirablau (plaza del Funicolar, in fondo ad Avenida Tibidabo) si ascolta musica godendosi un belvedere con vista spettacolare su Barcellona. Parola di Pepe Carvalho.

Marco Pagani

In alto, due immagini di Barcellona
Sopra, lo scrittore catalano Montalbán

Con il detective delle Ramblas si scopre la città più appetitosa

Un Le Carré catalano

Lanciato in Italia da Sciascia

MANUEL Vázquez Montalbán con vive, il suo investigatore Carvalho, i quartieri alti di Barcellona, Vallvidrera. «Dove il padre portava da bambino a far merenda», ricorda la traduttrice Hado Lyria nella prefazione del romanzo quasi autobiografico *Il pianista*. Ai loro piedi si stendeva la città catalana. Manolo la guardava già come un simbolo della sua stessa esistenza. E il padre sembrava suggerirgli: «Un giorno tutto questo sarà tuo...».

Montalbán ci è arrivato per una strada molto accidentata. E' nato nel '39 lontano dagli alberi e dai fiori di Vallvidrera. La casa di periferia in un androne buio, umido, «Dalle scale ripide - racconta Lyria - si salva i poverissimi i lindi appartamenti, uno di ere la casa dei suoi genitori». Nella strada c'erano il tabaccaio, il bar gitani, la vendita baccalà... «Ho un impegno - diceva Manolo alla fine dei 50 quando allievo della Scuola di giornalismo - in questi quartieri solo persona centomila rischi, per pura fortuna, a iscriversi all'università. Io questo privilegio».

Per Montalbán il privilegio vuol dire prima di tutto impegno politico. Figlio di un operaio comunista finito in carcere dopo la guerra, il ragazzo non ha dubbi sulla strada da prendere. La domenica, per guadagnare qualche lira, va di porta in porta a incassare le rate di un'assicurazione dei poveri che si pagano in anticipo le spese del proprio funerale. Contemporaneamente fa politica, antifranchiste militante. Il che gli costa la tortura, un anno e mezzo di prigione, un dossier rimasto negli archivi democratici del ministero dell'Interno. Manolo è uno di quelli che credevano «si sarebbe dato l'assalto al Palazzo d'Inverno».

Le sono andate in altro modo. Barcellona, dice Montalbán, come il resto del mondo, appartiene ormai ai vincenti. ricchi in quanto vincitori *morali*. Eppure rimangono i poveri, più che mai molesti, e per di più ingiustificabili al loro chi...». E' la solitudine dei perdenti che lo scrittore, nei politici del tutto anomali come nella poesia o nei romanzi, vuole far conoscere perché «dalla mordi di Dio, perdente il solo. E enuncia la necessità di «spedire messaggi da naufrago dentro una bottiglia per i posteri».

Manuel Vázquez Montalbán questo messaggio lo ha infilato sinora in sedici libri, otto o nove dei quali pubblicati in Italia. A cominciare dall'82 quando gli Editori Riuniti presentarono *Un delitto per Pepe Carvalho*. Era stato Einaudi alla fine dei 70 a portare Montalbán nel nostro Paese ma soltanto come poeta, nell'antologia di Castellet. Fu poi Leonardo Sciascia, con la sua autorità, a lanciarlo qualche anno più tardi con *Assassinio al Comitato centrale* che Sellerio fece uscire nell'84. Lo scrittore siciliano volle Manolo vincitore del Premio Recalmare, nell'89: sia l'*Assassinio* che per *El pianista* non ancora tradotto. Quell'estate Sciascia era già gravemente ammalato. Lyria rammenta l'unico incontro avvenuto tra loro a : «Entrambi consci che ne sarebbe stato un altro». spiega l'immediata reciproca asso- «Quando cominciai a scrivere, il romanzo pareva morto. Volendo descrivere l'evoluzione della società e non potendo valermi di alcun tipo di realismo, il mio modello era quello americano molto nella linea di Sciascia». altri italiani nella vena di Montalbán, studioso e traduttore di Pavese, un poco pavesiano nel vagabondaggio della mente e, talvolta, anche .

Dietro le avventure di Pepe Carvalho, alter dell'autore, magnifico puzzle dei grandi detective della letteratura, tra Nero Wolfe e Maigret, con puntate su Le Carré e Greene, si muove nelle pagine di la Spagna passata dal franchismo alla libertà abenché le cose non siano cambiate abbastanza», prendono corpo il dopo-resistenza, l'arroganza ci comanda. Una humus complessa sulla quale si stendono come una patina non indolore l'ironia e lo sberleffo di stampo catalano. il gran gusto dello scrittore per le cose, la sua sapienza di bon vivant frutto di un felice incontro tra la ispanità dei radici e le frequentazioni parigine. Non per nulla Carvalho è ghiottone, capace anche vedere la bellezza. E' questa la uscito in Italia presso Marcos y Marcos, così come di *Il centravanti è stato assassinato verso sera*, di *Gli uccelli di Bangkok*, di *Il labirinto greco*, tutti di Feltrinelli e di *Galindez* edito da Prassinelli.

Manolo Montalbán, anche giornalista a *El Pais*, sta ora per terminare un'autobiografia Franco. «Autobiografia, non biografia - ha raccontato recentemente a Angela Bianchini -. E' Franco stesso a spiegare le sue idee. Si tratta di un lavoro duro perché debbo rispettare il linguaggio del dittatore, essenziato da pochissime cose, ne capisco pochissimo, ma quelle quattro idee gli sono chiarissime... schema dell'autobiografia è basato su un artificio: l'interlocutore è un vecchio scrittore ex comunista che si trova in una crisi ideologica personale. Il dramma del romanzo: la lotta di un personaggio per essere al contempo Franco e il suo contrario». La simbologia appare trasparente: questa è anche la lotta Spagna con se stessa.

Mirella Appiotti

Park di Grugliasco

UN'OFFERTA TIRA L'ALTRA!

FINO AL 1 AGOSTO

ALCUNI ESEMPI

	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Latte parzialmente [illegible] UHT Sterilgarda [illegible] 100	1.120 (L. 1.120 al lt)	2.240 (L. 747 al lt)
2 yogurt [illegible] Parmalat gr 250	1.520 (L. 6.080 al kg)	3.040 (L. 4.053 al kg)
Dan-up frutta Danone gr 500	2.240 (L. 4.480 al kg)	4.400 (L. 2.987 al kg)
Succo arancia/pompelmo Torvis ml 750	2.190 (L. 2.920 al lt)	4.380 (L. 1.947 al lt)
Panzerotti di magro Nonna [illegible] gr 250	3.990 (L. 15.960 al kg)	7.980 (L. 10.640 al kg)
Pesto alla genovese Buitoni gr 140	3.740 (L. 26.714 al kg)	7.480 (L. 17.809 al kg)
Insalata [illegible] Vogliazzi gr 150	[illegible] (L. 9.933 al kg)	2.980 (L. 6.622 al kg)
[illegible] Mozary Invernizzi gr 125	1.780 (L. 14.240 al kg)	3.560 (L. 9.493 al kg)
4 [illegible] Locatelli gr 200	1.880 (L. 9.400 al kg)	3.760 (L. 6.267 al kg)
Jocca [illegible] gr 200	2.960 (L. 14.800 al kg)	5.920 (L. 9.867 al kg)
Bolognetta [illegible] gr 350	4.800 (L. 13.714 al kg)	9.600 (L. 9.143 al kg)
Prosciutto crudo [illegible] Raspini al kg	47.980	31.987
Speck [illegible] Senfter gr 80	[illegible] (L. 49.375 al kg)	7.900 (L. 32.917 al kg)
Cacciatore pic-nic Raspini gr 150	4.190 (L. 27.933 al kg)	8.380 (L. 18.622 al kg)
4 wurstel Negroni gr 120	1.580 (L. 13.167 al kg)	3.160 (L. 8.778 al kg)
Wurstel pollo Wuber gr 250	2.480 (L. 9.920 al kg)	4.900 (L. 6.613 al kg)
Riso cristallo Ribe kg 1	[illegible] (L. 2.790 al kg)	5.580 (L. 1.860 al kg)
[illegible] semola Federici kg 1	1.880 (L. 1.880 al kg)	3.760 (L. 1.252 al kg)
Olio [illegible] vergine [illegible] Antica cl 75	6.290 (L. 8.387 al lt)	12.500 (L. 5.591 al lt)
Antipasto Polli gr 200	3.240 (L. 16.200 al kg)	6.480 (L. 10.800 al kg)
[illegible] Del Monte gr 700	[illegible] (L. 2.129 al kg)	2.980 (L. 1.419 al kg)
Tonno [illegible] gr 160	2.890 (L. 18.688 al kg)	5.980 (L. 12.458 al kg)
Medaglioni [illegible] gr 190	3.140 (L. 16.526 al kg)	9.200 (L. 11.018 al kg)
Caffè Sao oro gr 250	3.890 (L. 15.560 al kg)	7.780 (L. 10.373 al kg)
[illegible] Yo-Yo [illegible] gr 222	3.120 (L. 14.054 al kg)	6.240 (L. 9.369 al kg)
Acqua leggermente gassata Vera - cl 150	690 (L. [illegible] al lt)	1.380 (L. 307 al lt)
Aranciata amara/lemon/ Fanta/Sprite cl 150	1.680 (L. 1.120 al lt)	3.360 (L. 747 al lt)
Conf. il bott. [illegible] Wünster cl 132	2.640 (L. 2.000 al lt)	5.200 (L. 1.333 al lt)
Bagno Palmolive ml 500	4.750 (L. 9.500 al lt)	9.500 (L. 6.333 al lt)
Deodorante assortito ecologico - Venus ml 100	5.790 (L. 57.900 al lt)	11.580 (L. 38.600 al lt)
Liquido piatti [illegible] lt 4	6.300 (L. 1.575 al lt)	12.600 (L. 1.050 al lt)

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte

Intendono IVA compresa

IPERMERCATO
PANORAMA
STRADA PER SETTIMO, 371.

AD AGOSTO SIAMO APERTI

Melato: Bisbetica a 3 facce

Oggi in prima nazionale a Verona, al Teatro Romano, Mariangela Melato e Franco Branciaroli in «La bisbetica domata» di William Shakespeare. Regista Marco Sciaccaluga. Traduzione di Masolino d'Amico. L'allestimento è prodotto dal Teatro Eliseo di Roma e dal Teatro degli Incamminati di Milano, in collaborazione con l'Estate Teatrale Veronese. La Melato avrà tre ruoli. Questo perché il regista s'è ispirato a Ernst Lubitsch che in un film del 1920 fece interpretare la parte delle due sorelle la bisbetica Caterina poi domata dal virile Petruccio, e la docile Bianca dai molti pretendenti), alla stessa attrice. La Mariangela Melato affronterà la personalità di queste due donne e in più, nel prologo della commedia, sarà anche la moglie di Sly. E' la prima volta che l'attrice milanese affronta tre interpretazioni in un'unica ed è anche la prima volta che recita un testo shakespeariano.

A Palermo contro la mafia

La gente di spettacolo e della politica si mobilita contro la mafia. L'appuntamento è per oggi alle 21,30 allo Stadio della Favorita di Palermo con lo spettacolo «Giù la maschera, in piazza contro la mafia» promosso da Cgil, Cisl, Uil. La kermesse sarà trasmessa in diretta da Raiuno. L'elenco dei cantanti che hanno aderito all'iniziativa è infinito. Fra questi ci sarà anche Franco Battiato (foto). Il programma della serata è stato concepito come un intreccio senza soluzioni di continuità fra più forme di espressione artistica (musica classica, popolare, leggera, teatro gospel) e consiste in una sorta di sinfonia articolata in cinque momenti, in un crescendo emotivo supportato da brani di situazioni sceniche. Il ricavato di «Giù la maschera, in piazza contro la mafia» sarà destinato alla costruzione della scuola «23 Maggio 1992» da intitolare a Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e agli agenti della scorta uccisi.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 24 Luglio 1992 21

I più visti fra i programmi Rai e Fininvest

Tv all'italiana vince chi canta

La stagione televisiva è definitivamente terminata, in questi due mesi transitori si prepara l'offensiva d'autunno, comincia il balletto dei videodivi. Proprio adesso, alle porte del grande esodo di agosto, vi offriamo una curiosità: la classifica dei programmi più visti, delle trasmissioni più amate dagli italiani, divisi per generi, nelle sei reti, tre Rai e tre Fininvest. Il periodo esaminato va dal 15 settembre 1991 al 30 maggio 1992.

Qui sotto: Pippo Baudo, re di Sanremo, in alto a destra: Frizzi (Scommettiamo che?) e Santoro (Samarcanda)

A sinistra, sopra la tabella: Barbara De Rossi (La storia spezzata) ed E.T. Qui sopra: Alba Parietti, presentò la prima serata di Sanremo

Il grande fuoriclasse, il grande trascinatore, è il Festival di Sanremo che, su Raiuno, stacca tutti gli altri programmi di milionaria lunghezza. Poi arrivano i film, alcuni varietà, e via via l'infarinatura e la fiction. Sono illuminanti, i dati che pubblichiamo qui accanto, ci consentono di tracciare l'identikit del cosiddetto «spettatore medio», ammettendo che esista. Il Festival di Sanremo si conferma come l'appuntamento di gran lunga più amato dagli italiani. Ma amato molto, perché 16 milioni (poi 15 e 14 nelle serate successive all'esplosiva prima) sono fuori di discussione una cifra eccezionale. L'offerta da parte di tutte le reti, Rai, network ed emittenti private, è ormai tale da saturare la domanda. Soprattutto in estate, con il pubblico intento a fare altro: le giornate tv sono piatte e stanche, più che frammentarsi l'ascolto precipita. Quando un programma supera i quattro milioni, ha già raggiunto un bel successo. Sanremo, dunque, sopra tutti. Sanremo ha dalla sua il periodo in cui si svolge, piena stagione sedentaria. Ha dalla sua la tradizione, i decenni di canzoni che vogliono dire Italia. Ha dalla sua il revival, il bisogno di passato che anima i nostri giorni. E allo «spettatore medio» devono piacere molto le passerelle: nella classifica assoluta troviamo, subito dopo il Festival comunque molto distanziato, 10 milioni e 900 mila spettatori qual «Gran Premio internazionale della tv» (cioè i Telegatti), che Canale 5 ha trasmesso in maggio. Era una specie di serata degli Oscar nostrani, con la partecipazione di esimie star straniere (il cavaller Berlusconi non aveva badato a spese, in palcoscenico era stato osannato per la sua munificenza da Schwarzenegger). Il successo di questa sfilata era dovuto al glamour degli intervenuti e pure al mestiere di Corrado: aveva presentato, con l'aiuto del chierichetto Frizzi, nel modo più pungente e sornione possibile.

A parte i due picchi di Sanremo e dei Telegatti, possiamo individuare, leggendo la nostra classifica, una chiara spartizione di generi e di reti. Raiuno, la tanto vituperata Raiuno, quella che non ha più soldi e che per due mesi si rifugia in noiose e interminabili serate a tema, quella che più delle altre ha bisogno di rinnovamento, non va poi così male, in termini di audience (e non è l'audience il solo interesse dei direttori di rete?). Sui film non la batte nessuno, ne ha tre ai primi tre posti della classifica; anche nei varietà vanta posizioni di testa con Fantastico e «Scommettiamo che?». Raidue è invece la regina della fiction, e Raitre dell'informazione. Canale 5, a parte l'exploit dei Telegatti, non è mai prima, pur andando bene in tutto. Che gli aridi dati, le nude cifre, rivelino più di quanto possano fare tanti bei discorsi? L'aritmetica ci assicura dunque che Raiuno tiene: ma che cosa succederà la prossima stagione, quando il denaro sarà ancora meno? Il suo lucchichio da varietà la conduce a tipiche scelte nazional popolarie. disse Baudo inventando un'espressione che diventò gergo, potenza sua e della tv. Visto che i gusti dello spettatore medio paiono orientati al gioco e al divertimento (vedete come va «Scommettiamo che?»), possiamo immaginare che Raiuno premerà fino in fondo il pedale della leggerezza. A Raidue vien bene sceneggiare, Raitre non può permettersi di abbandonare l'informazione (restano clamorosi i sette milioni di «Samarcanda»). Italia 1 e Rete 4 tengono le posizioni. E Canale 5? Da pessista potrebbe diventare scettista. Scommettiamo?

Alessandro Cornazzi

IL PIU' VISTO IN ASSOLUTO

Festival di Sanremo RAIUNO prima serata 16 milioni 614
seconda serata 15 milioni 527 terza serata 14 milioni 583

FILM

1. «E.T. L'extraterrestre» RAIUNO 10 milioni 410
2. «Pretty Woman» RAIUNO 10 milioni 388
3. «Chi ha incastrato Roger Rabbit?» RAIUNO 9 milioni 933
4. «Il principe cerca moglie» CANALE 5 9 milioni 222
5. «Mr. Crocodile Dundee 2» CANALE 5 8 milioni 721
6. «Non guardarmi non ti sento» CANALE 5 8 milioni 555
7. «Rambo III» RAIDUE 7 milioni 322
8. «Senza via di fuga» RAIDUE 6 milioni 835
9. «Ragazzi perduti» RAIDUE 6 milioni 690
10. «Mercenario: pane e vino» RETEQUATTRO 6 milioni 321
11. «Lady Hawke» ITALIA 1 6 milioni 284
12. «Project X Fuga dal futuro» ITALIA 1 5 milioni 833
13. «Revenge» RETEQUATTRO 5 milioni 323
14. «Big - Grande» ITALIA 1 5 milioni 296
15. «Le streghe di Eastwick» RETEQUATTRO 4 milioni 866
16. «Mani di fata» RAITRE 4 milioni 127
17. «Ore disperate» RAITRE 3 milioni 626

FICTION

1. «La storia spezzata» RAIDUE 8 milioni 488 (in onda il 12/2/92)
2. «Detective extralarge» RAIDUE 8 milioni 859
3. «La storia spezzata» RAIDUE 8 milioni 517 (in onda l'11/2/92)
4. «Ma tu mi vuoi bene?» RAIUNO 8 milioni 329
5. «Il caso scuola 3» RAIUNO 7 milioni 659
6. «Un bambino in fuga tre anni dopo» RAIUNO 7 milioni 438
7. «Piazza di Spagna» CANALE 5 6 milioni 631
8. «Fantaghirò» CANALE 5 6 milioni 503
9. «Errore fatale» CANALE 5 6 milioni 470
10. «Maxivalle» RETEQUATTRO 4 milioni 306 (in onda il 21/2/92)
11. «Maxivalle» RETEQUATTRO 4 milioni 302 (in onda il 13/3/92)
12. «La donna del mistero» RETEQUATTRO 4 milioni 302
13. «Classe di ferro 2» ITALIA 1 3 milioni 595 (in onda il 17/10/91)
14. «Classe di ferro 2» ITALIA 1 3 milioni 583 (in onda il 7/11/91)

VARIETA'

1. «Gran premio internazionale della tv» CANALE 5 10 milioni 947
2. 12- 10 milioni 409
3. «Scommettiamo che?» RAIUNO 9 milioni 916 (in onda il 23/5/92)
4. «Scommettiamo che?» RAIUNO 8 milioni 927 (in onda il 14/3/92)
5. «Pap» CANALE 5 8 milioni 217
6. «La corrida» CANALE 5 8
7. «I tutti vostri» RAIDUE 7 milioni 891 (in onda il 7/2/92)
8. «I tutti vostri» RAIDUE 7 milioni 797 (in onda il 24/1/92)
9. «I tutti vostri» RAIDUE 7 milioni 697 (in onda il 31/1/92)
10. «Scherzi a parte» ITALIA 1 7 milioni 556 (in onda il 5/4/92)
11. «Scherzi a parte» ITALIA 1 7 milioni 448 (in onda il 12/4/92)
12. «Scherzi a parte» ITALIA 1 7 milioni 436 (in onda il 5/3/92)
13. «Gran festa italiana» RETEQUATTRO 4 milioni 69 mila
14. «» RETEQUATTRO 3 milioni 996 (in onda il 3/3/92)
15. «» RAITRE 3 milioni 880
16. «Scherzi» RAITRE 3 milioni 499 (in onda il 19/12/91)

INFORMAZIONE SPETTACOLO

1. «Samarcanda» RAITRE 7 milioni 721 (in onda il 28/5/92)
2. «Samarcanda - Costanzo Show per Libero Grassi» RAITRE 6 milioni 535 (in onda il 28/9/91)
3. «» RAITRE 6 milioni 337 (in onda il 20/2/92)
4. «Mixgame» RAIDUE 6 milioni 112 (in onda il 24/11/91)
5. «Mixgame» RAIDUE 6 milioni 76 (in onda il 3/11/91)
6. «Mixgame» RAIDUE 5 milioni 695 (in onda il 17/11/91)
7. «L'istruttoria - Speciale elezioni» ITALIA 1 3 milioni 209 (in onda il 6/4/92)
8. «Un anno di noi dire gol» ITALIA 1 3 milioni 169
9. «Maurizio Costanzo» CANALE 5 3 milioni 163
10. «L'istruttoria - Speciale elezioni» ITALIA 1 3 milioni 65 (in onda il 24/1/92)

[illegible]

1. La ruota della fortuna CANALE 5 5 milioni 554 (in onda il 17/2/92)
2. La ruota della fortuna CANALE 5 5 milioni 382 (in onda il 21/2/92)
3. La ruota della fortuna CANALE 5 5 milioni 382 (in onda il 20/2/92)

Dopo il fiacco concerto di Brescia l'ex Beatle annulla la data

Ringo, solo mille amici sotto la tenda

Caldo, rumore, noia, però la band è grande

ROMA. Poco più di mille spettatori per l'ex Beatle Ringo Starr, l'altra sera a Brescia per la prima data della tournée italiana. E il terzo concerto, previsto per stasera a Roma (dopo l'esibizione di ieri alla Versiliana) non si farà più: secondo gli organizzatori, Ringo s'è accorto di non reggere più tre concerti consecutivi (ma forse, anche il pubblico dà segni di cedimento attraverso una prevendita fiacca: i biglietti già acquistati dai romani verranno comunque immediatamente rimborsati).

A Brescia caldo, rumore e noia hanno dominato la serata di mercoledì all'interno di un Teatro Tenda che assomigliava ad un forno a microonde piuttosto che ad un luogo dove si assiste ad un concerto. Purtroppo, Ringo Starr e la All Starr Band formata da alcuni dei nomi più importanti di un certo rock anglo-americano non hanno fatto molto per far dimenticare il caldo, penalizzati com'erano da un'acustica vergognosa.

I bresciani che hanno sfidato la calura estiva e si sono comunque presentati all'appuntamento avevano l'età di chi i Beatles ha fatto in tempo a vederli dal vivo.

Puntualissimi alle 21,30 Ringo Starr e la sua band salgono sul palco. Nils Lofgren (ex E Street Band), Tim Cappello (collaborazioni con Carly Simon e Peter Gabriel), Todd Rundgren (produttore di Xtc, Hall and Oates e altre stelle), Dave Edmunds (inventore degli Stray Cats e chitarrista fra i più stimati al mondo), Timothy B. Schmit (ex Eagles), Joe Walsh (ex Eagles), Burton Cummings (tra i più grandi musicisti canadesi di tutti i tempi) e Zak Starkey (ventiseienne figlio di Ringo e ottimo batterista) si sono subito fatti apprezzare dimostrando uno per uno la loro classe innata e un «mestiere» di qualità superiore.

Tra le canzoni che questi ottimi solisti hanno proposto, ricordiamo «I can't tell you why» degli Eagles cantata dall'originale del gruppo Timothy B. Schmit e «Walking Nerves» di Nils Lofgren.

Ringo ha cantato solo otto canzoni delle ventitré in scaletta, e ha gridato alla gente: «Ci sono dei cowboy fra di voi?», aspettandosi il classico yeeeeeh di assenso. Ebbene, nessuno ha risposto all'incitazione. Snobbato? No, semplicemente è sembrato a tutti abbastanza anacronistico che Ringo Starr chiedesse ai bresciani se in sala ci fosse qualche allevatore di bestiame: le mucche qui non le vedono perlomeno dai tempi dei Beatles.

[l. d.]

Mostra del Cinema: un solo italiano e molti eventi speciali alla Nona Settimana della Critica

Bergman, padre e figlio, vanno a Venezia

Insieme l'opera prima di Daniel e un film casalingo di Ingmar

ROMA. Padri e figli, illustri, a Venezia. «Sondagabarn» (Ragazzo della domenica», ed è l'opera prima del figlio di Ingmar Bergman, Daniel. E subito dopo, curiosamente accostato, un film casalingo di sette minuti, girato nel '66 dal grande Ingmar per immortalare i primi giorni di vita di Daniel. Saranno certamente degli appuntamenti curiosi della nona della Settimana internazionale della critica, in programma nell'ambito della prossima del cinema di Venezia.

Il programma della settimana, presentato a Roma, prevede la presenza di un film italiano, alcuni appuntamenti speciali, una panoramica su diverse «nozioni del modo di fare cinema» più che il rispetto stretto di criteri di rappresentatività dei vari Paesi. Steven Spielberg è il protagonista dell'evento speciale numero verrà proiettato «Amblin», il cortometraggio (durata 24 minuti) in 35 millimetri che aprì le porte dell'Universal all'allora giovanissimo autore. Il nome del piccolo film, una specie di elegante e perfetta esercitazione, è poi diventato il nome della celebre casa di produzione del regista di «E.T.».

L'unico film italiano in programma ha la firma di Maurizio Zaccaro, si chiama «Karlstein» e il tratto racconto dello scrittore austriaco Adalbert Stifter; la pellicola è stata nelle presentazioni, a «Sondagabarn» di Daniel Bergman. Tutti e due i lavori sono stati scritti da due maestri del cinema Ermanno Olmi e Bergman.

L'altro speciale, che sarà annunciato ufficialmente solo il 30 luglio da Gillo Pontecorvo, in occasione della conferenza stampa della Mostra del cinema, dovrebbe quasi certamente, la presentazione delle ore di «Heimat Due» di Edgar Reitz.

Di Steven Spielberg verrà proiettato «Amblin» il breve film (24 minuti) in 35 millimetri che aprì le porte dell'Universal all'allora giovanissimo autore

I selezionatori della Settimana (che hanno visionato più di opere per comporre la squadra delle 13 prescelte, disponendo di un budget di circa milioni) hanno incluso nel programma, fra gli altri, «Ein Lied Fur Bekos (Una canzone per Beko», primo film girato in lingua curda dal regista esiliato in Germania Nizamettin Aric; «Salvation» di Philippe Focon che descrive, attraverso la storia della degradazione di una ragazza, l'odissea morale di un'intera generazione di giovani; «Ulybka» (el sorriso» di Popov, in l'universo di un manicomio acquista sfumature metaforiche alla luce dell'odierna situazione politica della . Un'altra proiezione speciale è prevista per il film belga-fiammingo «Adamo morto degli altri», opera quarta documentarista Frans Buyens che racconta la tragedia vera della propria famiglia sconvolta dalla morte del suo fratello, in incendio che devastò, anni fa, una discoteca belga.

[Ec.]

L'attrice Daril Hannah e John John innamorati a Manhattan

Una sirena tra i Kennedy

Lei doveva sposare Jackson Browne lui è stato legato anche a Madonna

La bionda attrice Daryl Hannah è diventata celebre con il film «Splash, una sirena a Manhattan»

YORK. La biondissima e assai graziosa attrice Daryl Hannah s'è recentemente trasferita a Manhattan per poter stare sempre accanto al suo nuovo grande amore, John Fitzgerald Kennedy jr., uno dei personaggi più chiacchierati e anche corteggiati dalle numerose fanciulle della vita notturna newyorkese.

Il «New York Post» rivela tra l'altro che, qualche sera fa, i due sono stati visti in un ristorante di Varick Street.

Entrambi in jeans e maglietta, non si hanno messo molto ad attirare l'attenzione dei presenti: abbracci, baci ed effusioni, mentre il gruppo zydeco Loup Garou sembrava voler suonare soltanto per loro.

Kennedy e l'attrice sono arrivati, insieme ad una coppia di amici, intorno alle 23,30, uscendo poi un paio d'ore dopo. Pare siano bastati cinque boccali di birra Amstel Light ad allontanare qualsiasi traccio di inibizione negli atteggiamenti dell'attrice (tra i film da lei interpretati: «Splash, una sirena a Manhattan», che le diede la notorietà, «Blade Runner» e più recentemente «Fiori d'acciaio»). E' la prima volta che i due giovani tornano a divertirsi, dopo la furibonda lite che avevano avuto lo scorso San Valentino e che li aveva tenuti per qualche tempo separati.

Allora la Hannah cercò in tutti i modi di convincere il suo John che tra lei e il cantautore Jackson Browne, cui era stata a lungo legata, non proprio tutto finito.

Amici della Hannah sostengono che il cantautore e l'attrice avrebbero dovuto sposarsi, ai tempi della loro tempestosa unione, se lei non l'avesse scoperto in compagnia di un'altra donna, una sera, al termine di un suo concerto.

«Quel fatto fece veramente molto male a Daryl» - spiega fonte rimasta anonima.

John e la Hannah si sarebbero incontrati al Gay Head di Jacqueline Onassis, a Martha's Vineyard, lo scorso maggio, durante il Memorial Day. Allora portavoce dell'attrice negò però la notizia, confermando la presenza di Daryl nei paraggi, per vedere la Paige che si laureava alla prestigiosa Yale University. Ora i due sembrano non nascondersi più.

John John aggiunge la Hannah a una lunga lista di innamorate: da Madonna alla principessa Stéphanie, da Sarah Jessica Parker a Christina Haag.

L'ultima della serie è l'affascinante modella Julie Baker, incredibilmente somigliante alla madre di Kennedy jr, Jackie Bouvier in Kennedy in Onassis.

[g. b.]

STASERA

Gnocchi a Finale Roots a Modena

Danza

A [illegible] (Firenze), Teatro Romano, 21,30, il Teatro Accademico dell'Opera e Balletto di Novosibirsk in «Bajadera» e «Don Chisciotte». A [illegible]ggi, scalinata Rondò di Venere, 22,30, «Le bleu du ciel», con la Compagnia di Paola Maffioletti. A **Firenze**, Anfiteatro delle Cascine, 21,30, «Musicus concentus», del Florence Dance Theatre. A [illegible] (Alessandria), ore 21, «Oklahoma», con The American Musical Company. A **Padula** (Salerno), alla Certosa, l'Aterballetto in «Coppelia». A **Bassano del Grappa** (Vicenza), al tea[illegible] all'aperto, 21,20, Luciana Savignano in «Lo spettacolo della luna», voce recitante Nando Gazzolo. A **Borgomanero** (Novara), Villa Maraz[illegible] 21,15, il Balletto di Napoli in «Demoni». A **Possagno** (Treviso), nel Tempio di Canova, ore 21, Tayeb Benamara ballerina del Moderno Dan[illegible] Course in coreografie di Wes Howard. Ad **Abano Terme** (Padova), 21,15 spettacolo della Compagnia Prometheus nel Parco Magnolia.

Opera

All'Arena di **Verona**, 21,15, «Don Carlo», di Verdi, direttore Gustav Kuhn. A **Batignano** (Grosseto), Convento di Santa Croce, 21,30, «Euridice», con Clare Sheerer, Eileen Hulse.

Teatro

A **Frascati**, Villa Falconieri, per il Festival delle Ville Tuscolane, 21,30, «Curva Cieca», di Edoardo Erba, regia di Pamela Villoresi. A **Portici** (Napoli), a Villa Campolieto, ore 21, prima di «Il corvo», di Carlo Gozzi, C[illegible] Leopoldo Mastelloni. A **Borgio Verezzi** (Savona), ore 21, debutta il «Il magnifico cornuto», di Fernand Crommelinck, con Laura Lattuada e Nino Castelnuovo, regia di Stello Fiorenza. A **Fluggi**, per Platea Estate, Teatro Comunale, 21,30, prima di «La città chiusa», di Albert Camus. A [illegible] (Cagliari), Teatro Romano, alle 21, pagine di poesia di tutti i tempi lette da Arnoldo Foà. A **Chieri** (Torino), nei Giardini del Municipio, 22,30, il Teatro delle Trasmigrazioni in «Questo Placido deserto di correnti». In piazza Cavour, 23,15, «Writ [illegible] Wrong» con Stewart and [illegible]. A **Treviso**, piazza Rinaldi, 21,15, prima nazionale di «Liberi tutti» con Marco Paolini. A **Genova**, Forte Sperone, il Teatro della Tosse in «La fortezza degli amanti ovvero se [illegible] d'estate un trovatore...». A **San Quirino** (Pordenone), parco Villa Cattaneo, Compagnia Piccolo Teatro Città di Chioggia in «Le donne curiose». Inizi alle [illegible]. A **Marina di Pie[illegible]** (Lucca), «...e i topi ballano», testo e regia di Mattia Sbragia, [illegible] Edy Angelillo, Daniele Formica. A **Gradisca d'Isonzo** (Gorizia), Teatro Tenda, 21,30, «La virtù premiata», produzione T.U.P. di Parma. A **Feroza Argentina** (Torino), piazza Abegg, ore 21, Microband in «Do re mi fa sol la si zu». A **Villa** [illegible] (Imperia), 21,30, Aringa e Verdurini in «A Saintrotwist». A **Salerno**, Forte La Carnale, [illegible], «Erodiade», testo e regia di Giovanni Testori, con Adriana Innocenti.

A **Cividale del Friuli** (Udine), teatro Ristori, ore 18, «Un turbamento quotidiano», con Dagmar Schwarz, regia Ronald Seboth. Alle 21,30, Villa de Claricini, «Il guardiano delle tombe» di **Kafka**, regia di Janos Taub.

Musica

Ad **Anagni** (Frosinone), nel Palazzo Comunale concerto con l'Ensemble Incontro di Solisti in opere di Prokofiev e Beethoven. A **Roma**, Villa Giulia, seconda esibizione dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Pierluigi Urbini. Musiche di Ciaikovskij e **Dvorák** eseguite al pianoforte da Cecile Ousset. Per il Festival Villa Pamphili, nella palazzina Corsini, la pianista Stefania Mormone in musiche di **Brahms**, Debussy e Chopin. A **Cusano Milanino**, nel parco Comunale, brani di Gershwin proposti da Donel-[illegible] Comunale, brani di Gershwin proposti da Donel-[illegible] Del Monaco accompagnata da Attilio Bergamelli (pianoforte) e Savino Acquaviva (saxofo-[illegible]. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, il Trio Ciaikovskij. Inizi [illegible] 21. A **Siena**, Teatro dei Rinnovati, ore 21,15, Maestri e Allievi Chigiani in Sonate di Rossini. A **Gibellina** (Trapani), «Brewhons», con i Percussionisti di Strasburgo. A **Urbino**, chiesa di S. Domenico, 21,15, l'Insieme Strumentale di Roma. Ad **Andora** (Savona), 21,30, la pianista Laura Beltrametto in [illegible] recital dedicato a Scarlatti, Chopin, Ravel. A [illegible] (Chieti), Torri Montonare, 21,30, l'Orchestra Sonora [illegible] diretta da Gregorio Jacobelli in musiche di Jobim, Miller. A **Lucca**, chiostro San Micheletto, [illegible] 21, musiche di Boccherini e Haydn eseguite dall'Orchestra Boccherini. Direttore Antonio Ardinghi, solisti Cristiano Rossi e Fran-[illegible] Maggio Ormezowski. A **Pamparato** (Cuneo), alle 21, il trio Larrieu-Nova-Costa in pezzi di Kuhlau, Schumann e Mozart. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiesa dei Ss. Cosma e Damiano, 21,15, [illegible] dell'ottetto vocale Camerata Nova. A **Firenze**, Teatro comunale, l'orchestra e il coro del Maggio Musicale fiorentino in pagine di Fauré, Borodin, Ravel.

Tournée

B. B. King a **Castelfranco Veneto** (Treviso); Ste-[illegible] Coleman & Five Elements a **Clusone** (Bergamo); Furio Di Castri e Paolo Fresu a **Siena**; Gerry Mulligan a Pescara; Buddy [illegible]y Band a **Fano** (Pesaro); Timoria a **Ligniano Sabbiadoro** (Udine); Elio e le Storie Tese a **Rovigo**; Youssou N'Dour a **Milano**; Roots a **Modena**; Riccardo Fogli a **Calsgalera** (Grosseto); Roberto Vecchioni a [illegible] a **Sacco** (Padova); Gene Gnocchi a [illegible] Ligure; Mike Westbrook, orchestra [illegible] l'inaugurazione del Catania Jazz Festival a **Paternò**; Marco Carena a **Vigone** (Torino); Riccardo Cocciante a **Trani** (Bari); Aleandro Baldi e Francesca Alotta a **Reggio Calabria**; Nomadi a [illegible] a **Fiamme** (Trento); Equipe [illegible] ad **Andorno Micca** (Vercelli), Raul [illegible]dei a **Jolanda di Savoia** (Ferrara); Supertrio a [illegible]logna; Motian-Frisell-Lovano trio a **Calsgonono**, Ruth Brown a **Monforte d'Alba** (Cuneo).

«Passioni violente» di Schloendorff [illegible] da «Homo Faber» di Max Frisch

Uomo moderno non fidarti del destino

Barbara Sukova stupenda messaggera del fato

Barbara Sukowa

[illegible]
(Voyager)
di Volker Schloendorff
con Sam Shepard, Julie Delp
Barbara [illegible]
Usa [illegible] drammatico
Cinema Empire di Roma;
[illegible] 2 di Torino

ESISTEVA una volta la categoria del «film maudit», definizione inventata da Cocteau in occasione di un festival del dopoguerra: film «maledetto», cioè pellicola di pregio emarginata, stritolata e a volte addirittura cancellata dalle pazze leggi del mercato cinematografico. Esisteva? Purtroppo il «film maudit» esiste ancora e «Homo Faber» alias «Voyager» alias «Passioni violente» (il titolo con cui riaffiora in questo momento sui nostri desolati schermi) ne è la prova.

«Homo Faber» è il più famoso romanzo dello svizzero Max Frisch (1911-1991). Fin dal suo apparire, nella seconda metà degli Anni 50 attirò molti cineasti: da noi doveva farne un film Eriprando Visconti, poi i diritti passarono all'attore Anthony Quinn. Allettato, ovviamente, dal grande personaggio dell'ingegner Walter [illegible]r, il quale (homen est omen) è un autentico campione della civiltà tecnologica per il quale la vita, governata da leggi matematiche, scorre senza drammi (citiamo dalla retrocopertina del romanzo edito da Feltrinelli). Ma proprio il pragmatico Faber, l'uomo [illegible] famiglia, senza [illegible] e senza affetti, incappa nel Fato della tragedia greca: il libro è il racconto in prima persona dell'improvvisa passione che travolge il protagonista, culminante in un colpo di scena edipico da far gelare il sangue, e da far seriamente dubitare (ed è questo il fine dell'autore) dei fondamenti della nostra civiltà della scienza, della fretta e della tecnica.

Volker Schloendorff è un bravissimo regista che da anni [illegible] a cavallo di due mondi: la grande invenzione del suo film ci sembra quella di aver collocato un tipo «all'americana» co-[illegible] commediografo Sam Shepard (che ha l'aria di essersi ispirato alla figura e al modo di vestire del collega Arthur Miller) su uno sfondo di antiche [illegible]tigie mediterranee. Girato qua e là per il mondo, seguendo l'errabondo itinerario dell'ingegnere, il film mima con perfetta aderenza culturale lo stile spigoloso, sorprendente, affa-[illegible] dello scrittore. La ragazza amata è una squisita Julie Delpy, il messaggero del destino è una stupenda Barbara Sukowa.

Alessandro Levantesi

Torino: arrangiamenti eleganti e raffinati nel concerto del grande sassofonista

Mulligan, è jazz bello ma sfiorito

Gli anni passano e non è più tempo di revival

TORINO. Quarant'anni sono tanti anche per un Gerry Mulligan e il suo concerto (The Re-Birth Of The Cool) l'altra sera al Comunale (organizzazione Aics) aveva il sapore dell'autocommemorazione, di uno sguardo nostalgico sul passato. E' stato un concerto commovente, anche molto bello non citando Fantozzi - «gratificante» dato. Infatti la storia, inciidiale d'accordo, ma che salva tuttora gli Hot Five e gli Hot Seven di Armstrong, non risparmia un repertorio che negli anni fra il '48 e il '54 aveva la pretesa e l'obiettivo di rivoluzionare un pensiero e una prassi magari riuscendovi, anche se per poco tempo. Il jazz corre. In novant'anni ha fatto tutto ciò che c'era da fare macinando esperienze di secoli e con maniacale crudeltà non risparmia se stesso, cancella tutto e guarda avanti. Pochi tra i grandi vecchi si salvano. Satchmo, Ellington, Billie Holiday, il Bebop, Coltrane. I grandi im[illegible]. Forse Mulligan è da sempre stato un grosso professionista del jazz, uno che quindi si accoda a un «movimento» ed elabora poi le invenzioni degli altri. Questo è il limite di [illegible] musicista forse sopravvalutato e che nel jazz ha da sempre visto un buon territorio per fare della «scrittura» e non dell'improvvisazione. I suoi arrangiamenti infatti hanno, a loro tempo, dato il via a un nuovo modo di concepire il jazz, un jazz colto, elegante, così raffinato e pur gradevole, troppo gradevole, e avremmo dovuto accorgerci prima che sotto quel manto dorato rimaneva ben poco. Oggi quella musica, senza mordente, appannata, ci fa l'effetto di [illegible] esercitazione a tavolino. Ne va dimenticato che la rivoluzione di Mulligan avveniva quando Charlie Parker era ancora in piena azione. E questo rivoluzionario oggi sembra un conservatore.

Siamo di fronte al solito scontro tra jazz bianco e jazz nero. Da una parte la musica [illegible] le radici che affondano in [illegible] precisa cultura (quella africana), dall'altra l'esperimento di chi non conosce (non vive) quel tipo di cultura. Non per caso quando Mulligan incise alcuni brani con Thelonious Monk si trovò a disagio. Devitalizzato, il jazz alla ma-[illegible] di Mulligan vive [illegible] comunque sulla carta come il felice incontro tra il jazz (il blues, gli standards) e l'elaborazione armonica. Musicista intelligente, raffinato, autentico, Gerry Mulligan ha aperto alcuni squarci innovativi sul fronte della scrittura introducendo con il suo discorso ardito (per l'epoca) e innovativi procedimenti. Tuttavia, dopo tanti anni anni, quella musica suona oggi sempre più lugubre (altro che cool!) e schematizzata nel disegno ritmico.

Non è più tempo di revival. Forse vedeva giusto Miles Davis che, magari sbagliando, tentava comunque di cambiare, se stesso e la propria musica.

Il concerto si è svolto in [illegible]niera ineccepibile [illegible] una magnifica orchestra che eseguiva con puntualità filologica un repertorio d'epoca. Tra i solisti, particolarmente [illegible] vista Lee Konitz al sax alto e Art Farmer (nel ruolo che originalmente apparteneva a Miles Davis). Farmer possiede la più bella [illegible] di tromba che il jazz moderno abbia prodotto. Canta sul registro medio [illegible] toni ovattati e le sue frasi suonano con [illegible] magica naturalezza che solo un Chet Baker sapeva esprimere. Grande.

Franco Mondini

Avviata società di rappresentanza industriale, con presenza ventennale nel settore strumentazione di controllo opto-elettronica, ricerca per il Piemonte

VENDITORE

da inserire [illegible] proprio organico [illegible] qualifica di impiegato età 22/25 [illegible], molta esperienza, studi tecnici, predisposizione ai rapporti sociali

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: **CRIMM SELEZIONI:** [illegible] Francia [illegible] - 10143 [illegible].

Azienda produttrice beni di largo consumo cintura Sud Torino ricerca

ESPERTO MECCANICO

[illegible] impiantistica generale e macchine orientatrici automatiche. Scrivere **PUBLIKOMPASS 5321 - 10100 TORINO**

Azienda leader nel settore bijoux accessori moda, cerca

AGENTE MONO/PLURI

Offresi zona Piemonte in esclusiva anticipo provvigioni
Contattare sig. Curzi
tel.: 035 958666 fax: 035 958147

AZIENDA DEL SETTORE AGROALIMENTARE CERCA

ASSISTENTE DEL PRESIDENTE

Cerchiamo un laureato di 35/40 anni che abbia maturato esperienza in un'importante azienda operante nel settore dei servizi e della consulenza aziendale, con particolare riguardo ai problemi di gestione finanziaria e che abbia inoltre capacità organizzative, [illegible] della lingua inglese parlata e scritta e disponibilità a viaggiare. Dovrà collaborare con il presidente per mettere a punto sia le strategie sia i controlli [illegible] loro [illegible]one; dovrà anche riorganizzare e coordinare una équipe ad alto valore professionale capace di monitorare le attività aziendali secondo le necessità e/o le richieste del presidente.

DIRETTORE MARKETING

Cerchiamo un laureato, che conosca l'inglese parlato e scritto, che abbia maturato un'esperienza almeno decennale, quale operatore marketing in aziende produttrici e distributrici di beni di largo consumo. Richiediamo capacità di promuovere l'organizzazione delle informazioni, di gestire le relazioni fra azienda e mercato collaborando [illegible] chi si occupa della pianificazione. Il tutto rivolto ad un gruppo multinazionale in forte crescita, possibilità concrete di carriera, retribuzione molto interessante, assicura massima riservatezza; inviare curriculum dettagliato a:

RESPONSABILE DELLA RICERCA

Cerchiamo un laureato in biologia o in ingegneria esper-[illegible] in [illegible] dell'alimentazione che abbia conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Il nostro candidato deve saper sviluppare l'attività di ricerca coordinandosi con i piani ed i programmi di sviluppo aziendale, essere dotato di forte personalità e di capacità organizzative; deve inoltre aver maturato esperienze analoghe in aziende del settore.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Cerchiamo un laureato di 35/40 anni che abbia maturato una decennale esperienza amministrativa in [illegible]tà di medie dimensioni. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, buona capacità della gestione dei rapporti interpersonali, autonomia e capacità decisionale ed organizzativa.

OFFRE

L'inserimento in un gruppo multinazionale in forte crescita, possibilità concrete di carriera, retribuzione molto interessante, assicura massima riservatezza; inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 44/D - 20123 MILANO

OROSCOPO TELEFONICO

Componi lo [illegible] 86 +
seguito dalle due cifre che corrispondono al tuo segno zodiacale.

01 Ariete 02 Toro 03 Gemelli 04 Cancro
05 [illegible] 06 [illegible] 07 [illegible] 08 Scorpione
[illegible] Sagittario 10 Capricorno 11 Acquario [illegible]

I TAROCCHI TELEFONICI (001) 609 490 8600
OROSCOPO DEL CUORE (001) 609 426 2200

Primaria azienda produttrice beni durevoli ubicata 1° cintura Torino Sud, ricerca per potenziamento proprio organico un

ELETTRICISTA MANUTENTORE

disponibile turni. Si richiede preparazione ed esperienza adeguata.

Inviare curriculum a:
Publikompass [illegible]
[illegible] Torino

[illegible] operante a ciclo continuo nel settore dei beni durevoli ubicata nella cintura Torino Sud ricerca

CAPO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Il candidato ideale è in possesso di una esperienza in ambiti [illegible]nutenzione di almeno [illegible] anni, maturata in analoga posizione. Si offre un trattamento economi-[illegible] commisurato [illegible] professio-[illegible] acquisita.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 37
[illegible]

Società metalmeccanica leader di settore ricerca

RESPONSABILE ACQUISTI

Richieste: esperienza e metodologie
Scrivere: **Publikompass 6430 - 10100 Torino**

TEATRO REGIO TORINO
Bando di concorso per artisti [illegible] coro

L'E.A. Teatro Regio di Torino bandisce un concorso pubblico per esami per seguenti posti: **soprani, mezzosoprani, tenori, baritoni, bassi.** La domanda di ammissione al concorso, in seguito alla proroga [illegible] termini, **dovrà pervenire entro il 10 settembre 1992.** Il bando con l'indicazione dei requisiti richiesti e le disposizioni degli interessati presso gli Uffici del Teatro Regio - Piazza Castello 215 - 10124 Torino.
Torino, luglio 1992
IL SOVRINTENDENTE Elda Tessore

La ContiTech Agos, azienda [illegible] Gruppo Continental, che produce componenti in [illegible] per autoveicoli, ricerca

TECNOLOGO DELLA GOMMA

Requisiti richiesti:
- Buona conoscenza dei materiali e loro formulazione;
- Esperienza sulla mescole con conoscenza cicli di trasformazione e relativo problematiche.
- Conoscenze delle principali tecniche di trasformazione nei reparti terminali;
- Buona conoscenza della lingua inglese

L'inserimento iniziale terrà conto delle esperienze già maturate e la posizione può stimolare anche le candidature più qualificate

Indirizzare curriculum dettagliato a: **Direzione Person[illegible] Organizzazione - Via Trinità 80 - 10026 SANTENA.**

TV & TIVÙ

Quattro milioni avvinti ad Edera esperimento riuscito, ma che pazienza

PER cinque mesi un numero via via crescente di telespettatori (dai primi due milioni e mezzo agli oltre quattro milioni e mezzo dell'ultima puntata, campione d'ascolto l'altra sera) hanno riso, sofferto, gioito, pianto con Edera. Mercoledì su Canale 5 abbiamo assistito, per l'ultima volta, alle vicende della giovane donna, che cominciò la sua «avventura terrena» quando fu abbandonata in fasce davanti alla porta di un convento. Unico segno di riconoscimento, un prezioso pendolo a forma di edera. Di lì l'inconsueto nome imposto alla piccola dalle suore che l'avevano trovata. L'esperimento televisivo è stato importante (importante per quanto può esserlo un programma di intrattenimento): i fanatici dei serial e delle telenovelas, abituati ai prodotti argentini e americani, avevano di fronte per la prima volta una produzione italiana (anzi, quello che veniva pomposamente definito il primo telemelanzo italiano). Un po' «Beautiful», un po' «Dallas», un po' «La donna del mistero», Edera ha unito le caratteristiche di base, tecniche di narrativo, dei generi ispiratori: ritmi lenti, inquadrature lunghe, tinte forti e personaggi di psicologia. Tutto ricchito da un'«italianità» che si può ricondurre al cinema popolare di Matarazzo.

Agnese Nano, ovvero Edera

Raidue ha tolto la fratta in fretta «Atto d'amore», una telenovela venuta dal Brasile. Che il genere non incontri più? Ma che incontra, «Edera» è piaciuta molto. Però, come tutti i programmi televisivi, ha bisogno di essere ripetuto. Nel caso dei serial rimasti a due non hanno avuto pazienza, non hanno neppure provato ad aspettare che i risultati arrivassero.

L'altra sera la conclusione di «Edera» non ci ha risparmiato gli ultimi colpi di scena, le ultime cattiverie, gli ultimi delitti. Abbiamo anche assistito alla capitolazione della perfida Leona, la madre del protagonista Andrea (che è Maria Rosaria Omaggio, ragazza fino all'altro ieri, piombata nel ruolo di madre e di nonna): riconosce il male che ha fatto alla povera ragazza ex trovatella, uccide senza volerlo l'altra perfida del gruppo, l'amante di quel bietolone del figlio. Agnese è tanto malata e viene salvata da un trapianto, alla fine la coppia separata dalle vicissitudini della vita si riunisce e tutti vivono, forse, felici e contenti. Oppure infelici e scontenti, in modo da poter costruire un nuovo telemelanzo, italiano, che racconti di donne e cavalier, d'arme e d'amori, di (s)cortesie e audaci imprese.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Spencer Tracy e gli indiani

1940, Raiuno alle 14; dur. 130'

Avventura nel west nel 1769 con Spencer Tracy, diretto da King Vidor, al comando dei rangers contro un ostile tribù di indiani, sotto il sole dell'Oregon. Dalla pellicola - la prima a colori sia per il regista che per il protagonista - era previsto un seguito, mai realizzato

1958, Cinquestelle alle 12; dur.

Virginia McKenna e Paul Scofield sono i protagonisti di questa vicenda drammatica ambientata nel 1940. Violetta, che vive a Londra, è figlia di un francese e si innamora di un connazionale che perde la vita in guerra. La ragazza, dopo aver dato alla luce una bambina, viene contattata dai servizi segreti per una missione in Francia. La regia di questo film è di Lewis Gilbert.

LA PISCINA

Raitre all'1 di notte

Di Jacques Deray, il film narra un intreccio di amori proibiti tra Alain Delon, Romy Schneider e Maurice Ronet. Due amanti che trascorrono le ferie in una villa vengono raggiunti da un ex spasimante di lei e quella che lui presenta come figlia. Nasce una rivalità tra i due uomini, che si conclude con un omicidio: ma la polizia non riuscirà a trovare le prove necessarie per incriminare il colpevole.

Canale 5 alle 20,30; dur.

La saga del personaggio creato da Paolo Villaggio giunge con questo film alle ultime battute. Il comico genovese immagina una cavalcata attraverso i secoli che abbia sempre per protagonista lo sfortunato ragioniere di volta in volta in crociato, rivoluzionario, risorgimentale, soldato sul fronte della grande guerra.

Romy Schneider in «La piscina» su Raitre all'1

1941, Retequattro alle 22,35; dur. 140'

Il mito di Tyrone Power giunge con questo film di Rouben Mamoulian alla sua massima popolarità. Ambientato sullo sfondo di una Spagna colorita e hollywoodiana, il film racconta tragici amori e più tragiche corride in stile del melodramma caro a Mamoulian.

1942, Tv alle 16,15; dur. 105'

Di e con Vittorio De Sica questo film rimane un classico dell'epica garibaldina raccontata con accenti fra il romantico e il verista. Il bel soldatino Leonardo Cortese, ferito in battaglia, viene soccorso da Mariella e Caterinetta, due educande in un collegio di suore.

GOTÒ L'ISOLA DELL'AMORE

1968, Italia 7 alle 23,10; dur. 110'

Storia d'amore e quasi sperimentale per il regista dei «Racconti immorali» Valerian Borowczyk. Su un isola sperduta nell'Oceano governa un tiranno bonario e capriccioso. Ma l'amore che esplode tra sua moglie Giossa e il giovane tenente Gono sconvolge gli equilibri fino a portare Gotò al suicidio.

OGGI SEGNALIAMO

LUTI ESTIVI

Alle 14 Canale 5

Si cerca di dirimere la controversia per il possesso d'un bracciale d'oro fra coniugi separati, di puntata odierna di «Forum estate», il programma condotto da Rita Dalla Chiesa. Poi vedremo una contrasto fra giovani per il possesso d'un motorino. Quindi gli episodi più significativi nella trasmissione andata in onda lo scorso inverno.

GIOCHI E AVVENTURA

Alle 14,30 su Tmc

anche musica e intrattenimenti, gli ingredienti di «Ottovolante», il programma interamente dedicato ai giovani, presentato da Nadia Biondini e Claudio Moneta. Una mezz'ora leggera per imparare meglio la storia, la geografia o l'ambiente.

SCHERZI CONTINUI

Alle 20,30 su Italia 1

Sono le telecamere nascoste di «Scherzi a parte» le vittime di Teo Teocoli e Gene Gnocchi. Una volta vedremo Maria Teresa Ruta, Marta Flavi, Fiorella Pierobon, Bruno Lauzi, Andrea Roncato, Gabriella Labate, Giorgio Faletti.

BELLE DA MORIRE

Alle 20,30 su Raidue

In scena Toto Cutugno e Giorgio Faletti in «Stasera mi butto. E tre», per mettere ordine nelle gara fra imitatori (Alberto Colman e Graziano Salvadori, Daniele Lazzaretti e Lino Barbieri); valletta (Miconi e Antonacci); tipi da spiaggia (Dario Bandiera).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

A CASA

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12.30; 13.30; 17.40; 20; 23; 0.15
- **Unomattina estate**
- **Châteauvallon**, sceneggiato
- Per i 50 anni di teatro di Ennio Macario. **Macario più**. Di Amendola, Corbucci, Molinari. Con Marisa Del Frate. Orchestra diretta da Mario Bertolazzi. Coreografie di Tony Ventura. Scene di Gianni Villa. Costumi di Enrico Rufini. Regia di Vito Molinari

MERCOLEDÌ

- Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Serata argentina**. Sceneggiato di Garbuglia-Orano. Regia di C. Bastelli
- **Unofortuna**
- **Che tempo fa**
- **La signora in giallo**
- **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **Paesaggio a Nord-Ovest**, film
- **Big! Estate**
- **Oggi al Parlamento**
- **Telegiornale Uno**
- **Barcellona '92 - Calcio: Italia-Usa**

A CASA

- **Che tempo fa**
- **Tg1 Sette**, speciale sulla mafia
- **Una corona per Wally**. Tv movie. Regia di Charles Jarrott. Con Jane Seymour, Olivia de Havilland, Robert Hardy. 1° tempo
- **Una corona per Wally**. Tv movie. 2° tempo
- **Oggi al Parlamento**
- **Cesena. Ippica: Corsa Tris di trotto**
- Buenos Aires. **Automobilismo: Rally di Argentina**
- **Mezzanotte e dintorni**
- **Un marito per Anna Zaccheo**, film (1953) drammatico. Regia di Giuseppe De Santis. Con Silvana Pampanini, Amedeo Nazzari
- **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
- **Charlotte**, film tv
- **Chiunque tu sia**, 3ª
- **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11.30; 13; 17.25; 18.45; 23.55
- **Piccole e grandi mamme - Nel regno della natura - Lassie - La famiglia bionica - L'albero azzurro**
- **Galatheus - La famiglia Galeazzi**
- **Verdissimo**, quotidiano di piante e fiori condotto da Luca [illegible]. Regia di Antonio Fusco
- **Giovani amanti** (1955), film

- **Stagioni**, serie tv
- **Lassie**, telefilm, *L'istinto del forte*
- **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
- **Tg2 - Economia**
- **Tg2 - Trentatrè**
- **Superswap**
- **La Clinica della Foresta Nera**
- **Santa Barbara**
- **Ristorante Italia**
- **Urlatori alla sbarra**, film
- **Dal Parlamento**
- **Faber l'investigatore**
- **Tg2 Sportsera**

- **Il commissario Kress**, telefilm
- **Meteo II**
- **Tg2 - Lo sport**
- In diretta dal [illegible] di Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano **Stasera mi butto. E tre!**, un programma di Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele Mirabella. Regia di Michele Mirabella
- **Tg2 - Pegaso**
- Cinema di notte. Di Claudio G[illegible] e Cesare Gandolini. **Bianche e Merle** (1985), film drammatico. Regia di Jacques Renard, con Miou Miou, Sandrine Bonnaire, Gerard Klein, Patrick Chesnais
- **Stelle in fiamme**. *Un amore mancato (Simone Signoret-Yves Montand)*, 2° episodio
- **Savage**, film con Louis Stadlen, Anne Francine. Versione originale sottotitolata
- **Tg2 - Pegaso** (r)
- **Tg2 - Trentatrè** (r)
- **Videocomic**
- **La padroncina**
- **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19.30; 22.30; 0.35
- **Tg3 News**
- **Oggi in edicola -** [illegible]
- **Pagine di Televideo**
- **Ciclismo: Giro dell'Umbria dilettanti**
- **Sabaggo**

- Germania: Hockenheim. **Automobilismo: Gran Premio di Germania di F. 1. Prove**
- **Tg3 - Pomeriggio**
- **Orchestra!**, con Sir George Solti e Dudley Moore
- **Musica a Palazzo Labia**. Concerti per l'Europa. *W. A. Mozart: Quartetto per oboe ed archi in fa magg. K. 370 - Trio per pf., vl. e vc. in si bem. magg. K. 502.*
- Francia: Blois. **Ciclismo: 79° Tour de France**. 19ª tappa: *Tours-Blois*
- **Teodora, imperatrice di Bisanzio** (1953), film

- **TG3 Derby**
- **BlobCartoon**
- **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, la interviste
- **Perry Mason** in *Un piano diabolico*, con Raymond Burr, Barbara Hale
- **Stasera, che sera!** *Scala Reale* (1966), di Maria Vittoria Fenu e Filippo Porcelli
- **Proibito**. Film proposti da Vieri Razzini e Carlo Brancaleoni. *La piscina* (1968). Film drammatico. Regia di Jacques Deray, con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet
- **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- **Stasera, che sera!** *Scala reale* (r)
- **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- **Videobox**
- **Schegge**
- **Sat news**
- **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **Schegge**

CANALE 5

- **Prima pagina**, news
- **Arnold**, telefilm
- **Tutti al college**, telefilm
- **Love boat**, telefilm, *Cameriera per amore*
- **La famiglia Bradford**, telefilm
- **I Robinson**, telefilm

- **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi
- **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- **Non è la Rai - Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- **Starsky and Hutch**, telefilm, *Omicidio allo studio 17*
- **Bim Bum Bam**. *Piccole Bianca Sibari - Rudine paura c'è Alfred - Il libro della giungla - E' quasi magia Johnny*, cartoni

- **Ok Il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
- **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- **Tg 5**, condotto da Enrico Mentana
- **Il Tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
- **Superfantastici**, film con Paolo Villaggio, Ugo Bologna, Flavio Bucci, Gigi Reder, Luc Merenda. Regia di Neri Parenti
- **Il tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
- Talk-show: **Maurizio Costanzo Show**
- **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- **Maurizio Costanzo Show**
- **Tg 5 - Edicola**
- **Tg 5 - Dal Mondo**
- **Tg 5 - Edicola**
- **Tg 5 - Dal Mondo**
- **Tg 5 - Edicola**
- **Tg 5 - Dal Mondo**
- **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- **Rassegna stampa**, attualità
- **Ciao Ciao Mattina** — **Cartoni animati** *Gri Gri, Nanà Supergirl, C'era una volta Pollon, Siamo quelli di Beverly Hills, Jem*
- **Il mio amico Ricky**, telefilm
- **La casa nella prateria**, telefilm, episodio inedito *Viaggio verso la verità*
- **Hazzard**, telefilm: *I misteri di Hazzard*

- **La donna bionica** telefilm
- **Professione pericolo**, telefilm
- **Studio Aperto**, news
- Per Cinema d'Estate **Meridù, uno squalo ribelle, un indigeno selvaggio, un fiore di ragazza**, film, con Ray Milland, Elsa Lancaster
- **I giustizieri della città**, telefilm: *Di equivoci si vive*
- **T. J. Hooker**, telefilm
- **Riptide**, telefilm

- **aperto**, news
- **sport**, notiziario d'informazione sportiva
- **Adam 12**, telefilm
- **a parte**, show, conduce Teocoli, con Gene Gnocchi
- **American** un commento di Dan Peterson
- **Speciale Festivalbar**
- **Troppo forte**,
- **Studio aperto**
- **Rassegna stampa**
- **Studio sport**, sport
- Cinema d'Estate **Meridù, uno squalo ribelle, un indigeno selvaggio, un fiore di** film, con Ray Milland, Elsa Lancaster (replica)
- **Riptide**, telefilm (r)
- **Hazzard**, telefilm (r)
- **La casa nella prateria**, telefilm (r)
- **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

- **Naturalmente bella**, rubrica (r.)
- — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r.)
- **Tg4**, news. **Collegamento con Palermo, saranno trasmessi i funerali del giudice Paolo Borsellino**
- **Marcellina**, telenovela

- — **Ciao Ciao**, cartoni animati
- — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- **Tg4**, news
- **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti, comprende:
- **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- **Maria**, telenovela
- **Io non credo agli uomini**, telenovela
- **Inés, una segretaria da amare**, telenovela
- **Falcon Crest**, telefilm
- **Tg4**, news
- **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi

- **Gioco delle coppie estate**, gioco a premi, conduce Corrado Tedeschi
- — **Tg4**, news
- **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rossi
- **Cristal**, telenovela
- — **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- **La donna del mistero 2**, telenovela con L. Kulick, J. Martinez, G. Corrado
- **Sangue e arena**, film con Tyrone Power, Rita Hayworth. Regia di Rouben Mamoulian
- **Tg4**, news
- **Rassegna stampa**, attualità
- **Seconda parte del film**
- **Lou Grant**, telefilm. *La premiazione*
- **Film**
- **Sentieri**, teleromanzo
- **La tata e il professore**, telefilm
- **Strega per amore**, telefilm
- — **Film**
- **Lou Grant**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 22
- Radio anch'io luglio; 11 RadioUnoclip; 11,15 Tu lui i gli altri; 12,05 Santa la montagna; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,30 Vacanze e dintorni; 13,30 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,52 La diligenza; 14,01 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15 Gr1 business; 15,03 Carta-carbone; 16 Il Paginone Estate; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 La lunga estate calda; 17,56 Mondo Camion; 18,00 Cantando, suonando, imparando; 18,30 Occidente Express; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,30 Gr1 mercati; 19,32 Musicasetta; 20,05 Bric à Brac; 20,25 Parole e poesia: Giovanni Giudici; 20,30 Invito al Concerto; 21,01 14° Concerto della Stagione di Primavera 1992; 22,35 Fogli d'album; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,00 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 8.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 22.30
- 8.10 Taglio di terza; 9.33 Portofranco; 10.29 L'estate in tasca; 12.04 Ditocelo a Chicca; 12.10 GR regione - Onda verde; 12.50 Siamo al verde; 14.16 Programmi regionali; 15 Memoria; 15.30 Gr2 economia; 17 DSE: Help; 18.32 Ditocelo a Chicca; 19.35 Carissime note; 19.55 La valigia delle Indie; 21.30 Cari amici lontani lontani; 22.18 Panorama parlamentare; 22.41 Questa o quella; 23.28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 8.45; 8.45; 11.45; 12.45; 13.45; 18.45; 20.45; 23.15
- Concerto del mattino: 10 Leggere e Decamerone; 10.48 Concerto del mattino; 11.48 OperaFestival; 13.15 Terra e Occidente; 14 Concerti Doc; 15 Palomar Estate; 17 Scatola sonora: 17.30 Terza pagina; 18 Scatola sonora; 19 Alla scoperta di Colombo; 19.15 DSE: La Parola; 19.45 Scatola sonora; 21 Folkconcerto; 21.45 Blue note; 23.20 Fogli d'album; 23.35 Il racconto della sera; 23.58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20
- **Sport news**, tg sportivo
- — **Snack:** *Lady Gomma*
- **Ottovolante**
- — **Autostop per il cielo**, telefilm
- — **Tour de France**
- **La vecchia banda colpisce ancora**, film
- **Olimpiadi '92**. Calcio: Italia-Usa, da Barcellona
- — **Olimpiadi '92**. Calcio: **Spagna-Colombia**
- — Calcio: **Polonia-Kuwait**
- Cen, in diretta

ODEON TV

- — **Cartoni animati**
- **Viviana**, telenovela
- **Un garibaldino al convento**, film
- — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela
- **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
- — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
- **La vendetta di Ator**, film
- **Otrait** (candid camera)
- **Il merlo in vacanza**, film
- **I classici dell'erotismo**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45
- **T.T.T.**, tesi, temi, testimonianze
- **Cuori senza età**
- **Ciclismo: Tour de France**
- **Mister Belvedere**
- **Senza scrupoli**, telenovela
- — **Per i bambini**
- **Per i ragazzi**
- — **Il quotidiano**
- **La corsa per salvare il pianeta**
- **Una poltrona a teatro**
- — **Ciclismo: Oggi al Tour**
- **Conan il barbaro**, film
- **Textvision**

TELE +1

- **Le porte girevoli**, film
- **Helari**, film
- **Il pistolero**, film
- **Alice**, film
- **Verdetto finale**, film
- **Straniero senza nome**
- — **Sotto shock**, film
- **Le miniere di re Salomone**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Qualcuno dietro la porta**, con Charles Bronson, Anthony Perkins

TELE +2

- **Tennis - Atp Kitzbuehel: Quarti di finale**
- **Mister Millardo**
- **Pugilato - Un incontro**
- **Ciclismo - Tour de France**
- **Tennis - Atp Kitzbuehel: Quarti di finale** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- — **Cinquestelle** regione, attualità
- **Scuola di spie**, film
- **Pomeriggio insieme**
- — **Ciao ragazzi!**, cartoni
- — **Il padiglione della morte**, Romanzo
- **Paragulle Zal**, sceneggiato
- — **Motori non stop**
- **Cinquestelle** regione

ITALIA 7

- — **Love American Style**
- **Andiamo al cinema**
- **Usa today**
- — **Il tempo della nostra vita**, telefilm
- **Rotocalco rosa**, news
- **Telecity per voi**
- **Sette in allegria**
- — **Love american style**,
- **Dottori con le ali**, telefilm
- **Quel maledetto ponte sull'Elba**, film
- **Colpo grosso**, quiz
- **Gotò Fiesta dell'amore**, film
- — **Colpo grosso**, quiz (r)

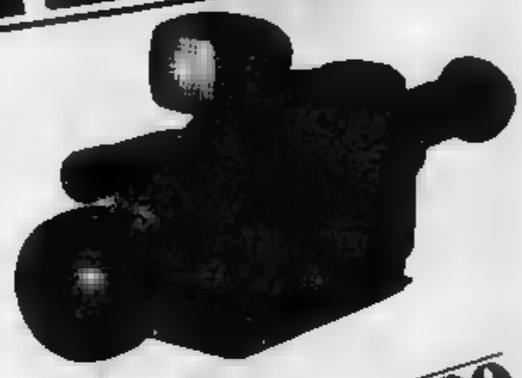
RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
- **La mia vita per te**, teleromanzo
- — **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- **Children time**, cartoni animati
- **Children time**, cartoni
- **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

STIEVANI

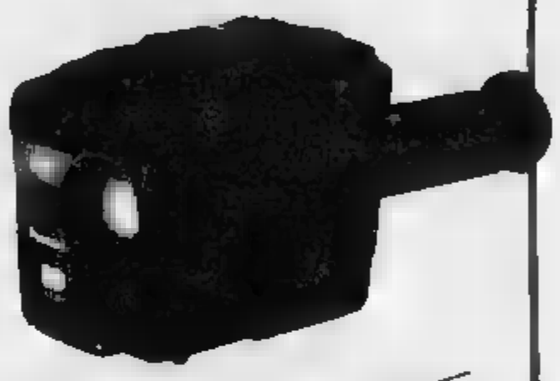
OPERAZIONE TELECAMERE

PANASONIC
NVG 3
L. 1.590.000

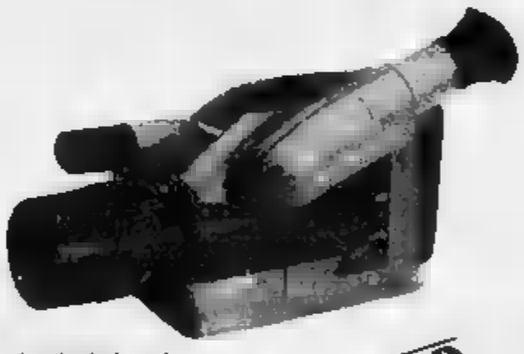


PANASONIC
NVG 202
L. 1.620.000

PANASONIC
NVS 5
L. 1.849.000



PANASONIC
NVS 7
L. 2.200.000



PHILIPS
VKR 6847
L. 1.050.000

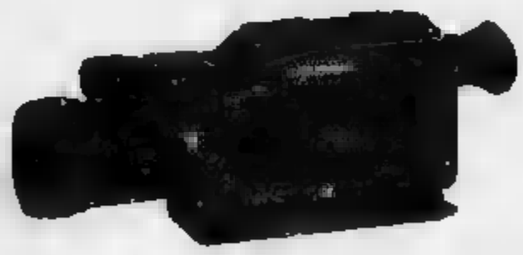
PHILIPS
VKR 9015
L. 2.260.000

PHILIPS
VKR 6875
L. 1.530.000

HITACHI
VME 10
L. 1.290.000

HITACHI
VME 25
L. 1.915.000

HITACHI
VME 23
L. 1.420.000



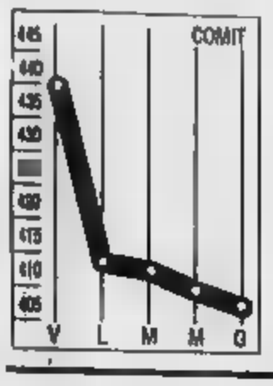
GRUNDIG
LC 210
L. 1.299.000

GRUNDIG
VS 8150
L. 1.050.000

MIGLIAIA DI TELECAMERE A PREZZI DI FABBRICA DA

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Torino - Tel.011/218.666 (10 linee R.A.)



Borsa fiacca, le tasse restano

Ancora una [illegible] negativa, ma qualcu[illegible] intravede timidi segnali di miglioramento. La seduta di ieri è partita male, [illegible] la [illegible] corrente di ordini di vendita dall'estero, ma la pressione si è via via attenuata fino a contenere la discesa dall'indice Comit a 0,41%, arrestandosi a qu[illegible] 408,07. Resta comunque una perdi[illegible] dal [illegible] gennaio [illegible]. Secondo gli operatori [illegible] vendite sarebbero diminuite grazie alle minori pressioni sul fronte dei cambi [illegible] quello [illegible] fisso. Intanto ieri il ministro delle Finanze Giovanni Goria ha smentito le notizie [illegible] un congelamento della [illegible] sui capital gain per ridare ossige[illegible] alla Borsa. In un comunicato è stato precisato che [illegible] ben diversa è la ferme intenzione dell'Esecutivo di sostenere la Borsa con misure tese anche [illegible] evitare operazioni speculative che potrebbero essere influenzate dalla diffusione di notizie non veritiere».

La lira recupera sul marco

La lira [illegible] segnato ieri un buon recupero sul marco: partita intorno alla quota 759 [illegible] risalita fino a 757,60 (al fixing 758,30). E' cambiato improvvisamente il clima sulla lira, dicono i cambisti, anche se i problemi [illegible] [illegible] certo superati. L'allentamento della tensione [illegible] [illegible] sottolineato da [illegible] volume di acquisti con le banche [illegible] che hanno ricoperto le posizioni [illegible] sulla lira. Anche altre valute hanno fatto segnare buoni recuperi soprattutto nei confronti del marco. La sterlina, fanalino di coda dello Sme, ha recuperato mezzo pfennig al marco per effetto [illegible] voci di [illegible] intervento della banca centrale. A sostenere la sterlina, che ha recuperato anche sul dollaro, ha influito la decisione del governo ingl[illegible] di porre [illegible] tetto alla spesa per ogni anno fiscale. [illegible] segnalare, in Italia, una lieve flessione (17,29%) [illegible] tasso medio ponderato all'operazione pronti [illegible] termine.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 24 Luglio 1992 25

L'esecutivo fa retromarcia e revoca la ripartizione degli enti pubblici in due gruppi

Superholding, il governo si pente

Iri, Eni, Enel ed Ina passano direttamente al Tesoro

Al centro Giuseppe Guarino. Da sinistra Giancarlo Tesini e Paolo Cirino Pomicino

Entro tre mesi Barucci dovrà presentare un piano per il riordino di tutte [illegible] imprese pubbliche

DISNEYLAND UN ESEMPIO DA SEGUIRE

S[illegible] l'Iri e l'Eni! Cioè no: lasciamoli [illegible] Creiamo due superholding per meglio gestire l'impresa-Stato. Cioè [illegible] governo Amato sembrava partito col piede giusto, [illegible] fronte della politica economica. [illegible] invece il confronto col Parlamento ha fatt[illegible] il solito, [illegible] spettacolo. Ieri [illegible] rcia sulle due superholding ha raggiunto il grottesco. Non tanto per ragioni tecniche: la validità della formula [illegible] tutta da dimostrare. Ma per una questione di metodo: come può un governo smentire se stesso nel giro di dieci giorni? Per non dire che, mentre Amato annunciava il controrifiuto, un suo ministro, il responsabile dei Trasporti Tesini, addirittura auspicava una terza superholding evidentemente ignorando la morte delle altre due.

Dilettanti allo sbaraglio. Anche l'immagine [illegible] [illegible] dei nuovi ministri - i tecnici» puri come [illegible]rino e quelli un po' più maliziati come Reviglio e Barucci - impallidisce di fronte a questi fallimenti. [illegible] politica [illegible] [illegible] del possibile, d'accordo. Ma questa politica non è arte, è scaneggiata, e i suoi frutti non sono frutti possibili, ma paradossali. L'Italia non può [illegible] Disneyland, aveva suspicato Amato. Ma c'è mai andato, a Disneyland? Lì funziona tutto, i manager sanno seguire con coerenza le proprie scelte strategiche. Disneyland non [illegible] poi un esempio [illegible] [illegible]. E chissà che domani Amato non [illegible] ripensi e la riabiliti. [a. luc.]

[illegible] Hanno scherzato. I ministri economici [illegible] facevano [illegible] sorio. Non si costituiranno le superholding. I [illegible]ri raggruppamenti di imprese pubbliche. La grande rivoluzione delle aziende dello Stato è annullata.

Il governo del socialista Giuliano Amato ha stupito tutti, rinunciando alle superholding con un emendamento al decreto varato dodici giorni prima. Le [illegible] è [illegible] accolta dalle commissioni Bilancio, Finanze e Tesoro della Camera che ieri hanno dato l'okay al provvedimento [illegible] le norme per [illegible] di Iri, Eni, Enel e Ina in [illegible] per azioni e le misure per arginare il catastrofico deficit pubblico.

Il ribaltone. In poche ore i ministri hanno smesso di difendere le superholding [illegible] grande strumento di riassetto delle imprese pubbli[illegible]e e proclamano che è meglio non farle. Il [illegible] il controllo diretto di enti spa, Imi, Enl e [illegible]ti. [illegible] emendamento necessario» assicura il dc Giuseppe Guarino, ministro dell'Industria e architetto delle superholding. E aggiunge: [illegible] [illegible]ra mantiene [illegible] il suo rigore. Mantiene intatto il suo significato». Lasciar perdere «è la soluzione più razionale che semplifica le cose p[illegible]clama Piero Barucci, il minist[illegible] del Tesoro. [illegible] Barucc[illegible] anche Reviglio non nascondo[illegible] [illegible] grano perplessi sui mecc[illegible]mi del decreto.

Ma le [illegible] sorprese (dopo la smentita [illegible] soppressione di Imi ed Enl) non deriva da riflessioni tecniche. C'è stato un aspro scontro di potere. Si sono mobilitati settori politici timorosi di perdere il controllo su industrie e banche [illegible] Stato e managers pubblici preoccupati di perdere posizioni.

[illegible] fronda. Il dc Paolo Cirino Pomicino, legato all'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti con il quale è stato ministro del Bilancio, svela i giochi: «L'eliminazione delle superholding è stata frutto di una lunga e silenziosa battaglia condotta insieme ad un partito liberale determinato e a larghi settori della dc e del psi». Qualcuno parla di cordata napoletana tra Pomicino, il ministro liberale della Sanità Francesco De Lorenzo e il vicesegretario socialista Giulio Di Donato. Pomicino [illegible] anche sulla «esagerata» di Amato che si è convinto di «eliminare un impianto inutile e per alcuni versi mostruoso».

Invano mercoledì in un incontro alla presidenza del Consiglio con dirigenti del pli, Guarino ha difeso il decreto. Secondo alcune voci avrebbe minacciato di dimettersi, ma si sa anche che il stato Guarino l'artefice [illegible] modifiche. Cambiato il decreto, Silvio Lega, vicesegretario dc, applaude per «il comportamento del governo». Visto che Amato è stato ostacolato da chi lo sostiene (dc, psi, psdi, pli), l'economista del pds Alfredo Reichlin confessa di non avere lavoro: «La vera opposizione viene dalla maggioranza».

Le [illegible] le superholding, l'emendamento apportato al decreto (oggi all'esame dell'assemblea della Camera) stabilisce che entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione (quindi verso fine anno) il ministro del Tesoro deve proporre [illegible] programma di [illegible]mo delle partecipazioni affidategli. In teoria, il disegno delle superholding e il progressivo smantellamento dell'Iri (ed eventualmente dell'Eni) resta praticabile [illegible] il governo avrà la forza di arrivarci? In base all'emendamento può riuscirci con «cessioni di attività e rami d'azienda, scambi di partecipazione, fusioni [illegible] incorporazioni». Resta l'obiettivo «di portare 4 mila [illegible] alle casse dello Stato» entro il '92 dice Reviglio.

Anche le superholding, come voleva il pli, il governo può [illegible] degli enti spa per incamerare [illegible] [illegible] non [illegible] facile [illegible] acquirenti per i titoli dell'Iri che ha 60 mila miliardi di debiti. [illegible] Riccardo Paternò, dirigente economico del pli: «Siamo riusciti a eliminare un circuito perverso: le banche pubbliche dovevano collocare i titoli delle holding proprie[illegible] [illegible] banche pubbliche, tenendo per [illegible] quelli invendutì». Soppresso anche come chiesto dai liberali il limite del 45% per le quote di capitale delle società collilal.

Il paradosso. Mentre il gover[illegible] decideva [illegible] fine delle due [illegible] perholding, un ministro ne annunciava una terza. E' Giancarlo Tesini, dc, titolare dei Trasporti. «Ne ho già parlato con Amato» ha precisato. Si tratterebbe di raggruppare le aziende di trasporti. Si parla anche delle Fs e al dovrebbe estrapolare dall'Iri - dice Tesini - tutto ciò che attiene al settore come Alitalia, Finmare, Società Autostrade e creare un'holding del comparto che si [illegible] [illegible] le altre.

Le poltrone. [illegible] dei progettisti della rivoluzione, Pellegrino [illegible]paldo, non dovrebbe più lasciare la Banca di Roma: ora destinato alla superholding mista industria-finanza. Forse [illegible] uno scampato pericolo, visto [illegible] caos del sistema. Chissà se resterà al suo posto anche Luigi Fausti, l'amministr[illegible] delegato [illegible] [illegible] commerciale pronto a guidare la superholding energetica con Eni-Enel. Ora si è infuocata la [illegible] verso Iri, Eni, Enel, [illegible] entro il 6 agosto (giorno delle assemblee) il governo deve decidere se confermare gli attuali vertici.

Roberto Ippolito

FINANCIAL TIMES

«Subito una stangata bis»

LONDRA. Giuliano Amato è «una boccata di aria fresca» nell'atmosfera stantia e corrotta del sistema politico italiano e rappresenta l'ultima speranza di sfuggire a una calamità finanziaria, ma la sua manovra economica non basta: con le misure attuali non si riuscirà nemmeno a stabilizzare il debito pubblico entro la fine dell'anno. E' questo, in sintesi, il giudizio del *Financial Times*, che in un editoriale analizza i provvedimenti presi dal nuovo governo. Secondo il quotidiano le misure adottate da Amato sono apprezzabili, ma «insufficienti» (per quanto riguarda i tagli alla spese e l'aumento delle varie tasse) e «vaghe» (per quel che concerne le privatizzazioni). L'Italia, sostiene l'articolo, non può permettersi di attendere fino al '93 per iniziare a ridurre il debito pubblico. La ricetta, allora, è un altro pacchetto di misure, basato sulla riforma delle pensioni e le imposte dirette» in grado di tagliare del 3% il deficit di bilancio quest'anno.

Falcone

Niente quota Imi per la Cariplo

ROMA. [illegible] dichiarazione d'intenti per [illegible] trasferimento [illegible] [illegible] del capitale dell'IMI dalla Cassa Depositi e Prestiti [illegible] un gruppo [illegible] banche guidate dalla Cariplo non ha più alcun valore. Ad affermarlo con chiarezza è stato Giuseppe Falcone, presi[illegible] della Cassa Depositi e [illegible] (che detiene il 50% del capitale Imi), a margine della presentazione di uno studio sul finanziamento delle opere pubbliche.

[illegible] ha sostenuto che [illegible] dichiarazione d'intenti da [illegible] firmata non ha più alcun [illegible] [illegible] che non sono più lo il proprietario di quella quota». [illegible] non vuol dire, [illegible] aggiunto Falcone, che «l'Imi non si debba coniugare con un istituto [illegible] credito, anzi sono convinto che l'Imi debba avere un partner, ma quale questo sarà, [illegible] deciso nell'ambito [illegible] riorganizzazione generale del set[illegible] bancario».

Sulle [illegible] ipotesi [illegible] privatizzazioni di una Bin, Falcone si è detto convinto che «è più urgente privatizzare i settori ind[illegible]li in [illegible] statale [illegible] ziché [illegible] banche».

Dirigenti

Ora la Finanza spia i boiardi

ROMA. Incredibile a dirsi: il nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Roma è [illegible] p[illegible] acquisendo «il chi è delle partecipazioni statali», [illegible] nuove pubblicazione-guida tra i managers delle PPSS: presidenti, vicepresidenti, amministratori delegati e direttori generali dei 4 enti [illegible] gestione (alcuni dei quali ormai trasformati in spa o, addirittura, commissariati), Iri, Efim, Eni ed Ente Cinema.

Due eleganti volumi blu, editi dalla Adg di Roma, guidata da Antonio De Gennaro, che raccolgono [illegible] [illegible] curriculum, scritti di proprio pugno da altrettanti manager. Ci sono tuttavia alcuni «grandi assenti», e non per scelta o negligenza di [illegible] ha raccolto e pubblicato [illegible] «chi è»: 53 managers, [illegible] la maggior parte dell'Iritecna e dell'Ilva, spiega lo [illegible] [illegible] Gennaro, [illegible] hanno fornito il proprio curriculum. Fra di essi, Marcello Piga, figlio del ministro delle Partecipazioni statali [illegible]5 nel '90, [illegible]ano Andreotti, figlio di Giulio e Giulia[illegible] Lavezzari, figlia di Carlo Lavezzari.

In commissione alla Camera, passa il decreto legge con le [illegible] tasse e i tagli alle spese

Sì alla manovra riveduta e corretta

Accresciuto il gettito di 200 miliardi, almeno sulla carta

A sinistra il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni in alto il ministro delle Finanze Giovanni Goria

ROMA. Con molte modifiche il decreto-legge con le nuove tasse e tagli alle spese ha ricevuto ieri, in commissione alla Camera, il primo dei 4 sì del suo viaggio par[illegible]. L'a[illegible] delle trattenute previdenziali sulle buste-paga dei lavoratori dipendenti è limitato allo 0,6% (seimila lire [illegible] milioni) per quest'anno. L'impo[illegible] patrimoniale straordinaria cambia [illegible] [illegible] estende anche alle [illegible] fabbricabili. L'equo canone scomparirà negli alloggi di nuova [illegible]ione in ogni [illegible]a per tutti gli altri se proprietario e inquilino firmeranno contratti della d[illegible] di [illegible] anni. Il tutto, ovviamente, verrà se [illegible] confermato prima da Camera e Senato.

Sembra incredibile, ma — sulla [illegible] almeno — le commissioni Bilancio e Finanze di Montecitorio hanno addirittura accresciuto il gettito del decreto, invece di diminuirlo come tutti prevedevano. L'aggiunta sarebbe di 200 miliardi su circa 30.000. «Credo che sia la prima volta — commenta il ministro delle Finanze, Giovanni Goria — che una [illegible] economica [illegible] dal Parlamento con un guadagno per l'erario. In [illegible] i tecnici hanno qualche dubbio: il maggior gettito dovrebbe venire dall'estensione della patrimoniale alle aree fabbricabili, ma sul valore di queste aree non esistono parametri obiettivi a cui vincolare i contribuenti.

[illegible] — I deputati hanno deciso [illegible] anticipare, con una iniziativa dei relatori [illegible] maggioranza, quanto il governo aveva vaga[illegible] promesso ai sindacati. Per i lavoratori dipendenti, l'incre[illegible] dei contributi previdenziali sarà limitato [illegible] 0,6%; solo [illegible] '93 [illegible] allo 0,8%. Per gli autonomi l'aumento [illegible] dell'1%.

Equo canone — Si conferma l'esclusione dall'equo canone degli immobili nuovi [illegible] [illegible] ultimati l'11 luglio) purché alla data [illegible] contratto [illegible] [illegible] presentata domanda [illegible] accatastamento. Per gli immobili già esistenti saranno possibili, al momento del [illegible] del contratto, «patti in deroga» [illegible] stipulati dalle associazioni [illegible] proprietari e degli inquilini. Questi contratti potranno prevedere [illegible] affitto libero se «il locatore rinuncia alla [illegible] di disdettare il contratto alla prima scadenza», ossia accetta una durata di 6 anni. In caso [illegible] mancato accordo l'inquilino potrà restare altri 2 anni.

Imposta sulla casa — Al posto di una aliquota generalizzata del 2 per mille (duemila lire per milione) l'imposta straordinaria sugli immobili avrà quattro forme diverse di applicazione. [illegible]e:

1) per «le unità immobiliari urbane direttamente adibite ad abitazione principale del possessore e dei [illegible] familiare, [illegible] le prime case, l'aliquota sarà del 2 per mille applicata [illegible] [illegible] valore catastale diminuito di 50 [illegible] di lire;

2) per i fabbricati non abitati dal proprietario, l'aliquota [illegible] del [illegible] per mille [illegible] nuovo valore catastale, [illegible] alcuno sconto;

3) per gli immobili di categoria catastale D (fabbricati industriali) l'aliquota del 3 per mille si applicherà [illegible] valore risultante dalle scritture contabili con coefficienti di rivalutazione;

4) per le aree fabbricabili il [illegible] per mille andrà calcolato sul valore commerciale.

Espropri — A favore dei Comuni, il prezzo da pagare nei[illegible] propri di aree per pubblica [illegible] seguirà i criteri della vecchia legge speciale per Napoli, ossia sarà del 50% minore.

[s.l.]

Casa, è [illegible] rebus

Sulla riforma degli affitti più problemi che soluzioni

ROMA. Ogni anno si ripropone per proprietari e inquilini il rebus sull'applicazione dell'equo canone. Ma stavolta non c'è da risolvere [illegible] l'importo dell'aggiornamento [illegible] degli affitti che scatterà dal 1° agosto. A complicare le [illegible] il recente provvedimento sulla manovra economica. L'articolo 11 del decreto legge n. 333 dell'11 luglio scorso stabilisce, infatti, che l'aggiornamento dell'indice Istat, limitato al 75%, [illegible] si applica più, così come le altre norme della [illegible] sull'equo canone, né ai nuovi contratti di affitto (stipulati o rinnovati dopo l'11 luglio) riguardanti [illegible] di nuova [illegible]zione (cioè non ancora ultimate alla data dell'11 luglio), [illegible] agli inquilini con un reddito familiare superiore ai 50 milioni nel 1991.

In pratica, [illegible] il [illegible] è [illegible] scaduto o se deve essere firmato per la [illegible] volta, il proprietario di [illegible] può pretendere una pigio[illegible] [illegible] dall'equo [illegible] se l'affittuario singolarmente o insieme al coniuge o ai figli ha denunciato al [illegible] per il '[illegible] più di 50 milioni. Questa disposizione [illegible] [illegible] modificata [illegible] Parlamento anche perché di dubbia [illegible]ituzionalità in quanto il [illegible] [illegible] 50 milioni discrimina gli inquilini favorendo gli evasori fiscali. Inoltre perché non stabilisce un parametro preciso [illegible] [illegible] ricalcolare [illegible] nuova pigione. Ma, per il momento, il decreto Amato è in vigore e fino a quando [illegible] [illegible] modificato [illegible] Camera e Se[illegible] deve essere applicato. Di qui [illegible] difficoltà per proprietari e inquilini su come ci si debba regolare. Per quanto riguarda l'indice Istat, i dati del costo della vita [illegible] giugno, che serve appunto a base per l'adeguamento degli affitti di case di abitazione più «vecchie [illegible] stati pubblicati sulla [illegible]ta Ufficiale del [illegible] luglio. Ma sono [illegible] di [illegible] mancato di[illegible] uniformi sull'esatta percen[illegible]le dell'aumento da applicare per i vec[illegible] affitti. Di conseguenza [illegible] due le possibili soluzioni: il 4,72% [illegible] linea con varie [illegible] della Cassazione) o il 4,128% (come sostengono alcune [illegible] di inquilini). Si tratta comunque di una differenza di lieve entità per cui è sempre consigliabile che le parti [illegible] mettano amichevolmente d'accordo. Per avere l'aumento il proprietario deve chiedere all'inquilino entro il 31 luglio l'ammontare [illegible] nuovo canone aggiornato. Per la massa dei contratti di locazione, cioè quelli stipulati pri[illegible] dall'agosto '78 e riguardanti unità immobiliari [illegible] prima [illegible] 31 [illegible] '75, il [illegible] aumenterà del 4,7736%. L'Istat ha, infatti, calcolato che tra il giugno '78 e il giugno '92 si è registrata una variazione del 258,4%, [illegible] do conto che è stato per legge «sterilizzato» l'incremento relativo al per[illegible]odo giugno '83 - giugno '84. [illegible] l'aggiornamento del [illegible] [illegible] deve essere per legge limitato [illegible] solo 75% della variazione, la percentuale [illegible]ne corrisponde al 193,8% (pari al 75% di 258,4%). In pratica, se 14 anni [illegible] [illegible] inqu[illegible] pagava 100 mila lire mensili, dal 1° [illegible] dovrà versare 293.800 lire, cioè 14.025 lire in più rispetto all'attuale fitto di 279.775 lire. Dal 1° agosto la pigione aumenterà così [illegible] 4,77%. Per gli inquilini che hanno preso in affitto una casa da pochi anni si applica, invece, il 4,125%. Per gli affitti commerciali scatterà, infine, una rivalutazione su base [illegible] (giugno '90-'92) del 5,6%.

Pierluigi Franz

Molte modifiche all'imposta patrimoniale e sulla previdenza

Si rischia la rottura, poi governo e Confindustria «ricuciono», lunedì si procede

Salari, un match Abete-Amato

Gli industriali: stop alle sceneggiate

Luigi Abete

ROMA. «No alla politica del cerchiobotti, sì al mercato delle vacche, no alla politica dei due tempi, sì alla politica spettacolo»: sono questa raffica di dinieghi, il presidente della Confindustria Luigi Abete ha bocciato ieri la proposta di accordo temporaneo sulla politica dei redditi, avanzata da Cristofori nel corso di un lungo incontro a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Amato. Pacato nei toni, ma duro nella sostanza, Abete (accompagnato dal vicepresidente Calilleri e dal direttore generale Cipolletta) ha lasciato pochi spazi per lo sviluppo sollecito della trattativa sul costo-lavoro, a meno di significativi ripensamenti. Sembrano così che tutto fosse compromesso, tanto che la presidenza del Consiglio precisava che, in mancanza di una adeguata disponibilità delle parti, il governo era «pronto ad assumersi le proprie responsabilità». In serata, invece, dopo ulteriori contatti, è stato annunciato che il confronto triangolare sul costo del lavoro riprenderà lunedì. Vi è molta carne per gli ulteriori sviluppi. Certo, alla sua prima prova significativa come leader degli industriali, Abete non ha risparmiato cartucce, giungendo quasi al limite della rottura. «Non siamo disponibili - ha detto - a politiche dei due tempi, a tentativi di separare i problemi, facendo finta di affrontarli globalmente, ma in realtà rinviando quelli di natura strutturale. Non siamo disponibili alla solita sceneggiata dell'inizio agosto, non perché dobbiamo andare in ferie, ma perché pensiamo che l'esecutivo, laddove non ci siano le condizioni per perseguire un accordo di politica dei redditi, debba fare il suo mestiere, cioè assumere autonomamente le sue decisioni senza passare giorni a trattare con questo o quella corporazione o «lobby». Peraltro, il presidente della Confindustria ha espresso ampia disponibilità a sedersi, a partire da oggi «in qualsiasi giorno e a qualsiasi ora», al tavolo del negoziato sulla riforma di salario e contrattazione per raggiungere un'intesa unitaria. «Deve essere chiaro, però, che siamo favorevoli ad incontri bilaterali e a politiche di concertazione, ma non più a politiche consociative. Pertanto, il governo facciamo tanti auguri, ma manteniamo la preoccupazione che il Paese non abbia ancora consapevolezza della gravità della situazione». Abete insiste: «La collettività, i cittadini, la gente, i sindacati prestano tante attenzione a 50 o 100 mila lire l'anno in più o in meno per un provvedimento fiscale ed invece danno pochissima attenzione ai rischi di deindustrializzazione, perdita di competitività, disoccupazione che sono molto più rilevanti per l'interesse dei cittadini rispetto a piccoli negoziati di bottega». Ed ancora, con toni più duro: «Bisogna smetterla con questo grande balletto dei consociativismi. Il governo tratti i sindacati, senta gli imprenditori, senta gli altri soggetti sociali e poi decida. Si presenti in Parlamento e si misuri con i problemi. Si misuri con dei provvedimenti. E' assurdo che si adoperi la televisione per dimostrare che stiamo lavorando anche se non perseguiamo realmente nessun obiettivo di valore». Un avvertimento a Cgil, Cisl e Uil: «Bisogna che il sindacato si dia una regolata. E' inutile che quando esce dagli incontri con il governo comunichi ciò che ha ottenuto o le trattative che ha fatto. I prossimi mesi devi dimostrare se farà meno una politica di sviluppo. I cittadini devono sapere che, se si inasprirranno le crisi aziendali e la disoccupazione la responsabilità sarà del sistema-Paese e, quindi, pure di coloro che devono tutelare i loro interessi». Al termine della riunione, anche l'Intersind ha confermato la disponibilità per un accordo di livello. «Se il sindacato - ha dichiarato - non comportamenti coerenti con i tassi di inflazione programmati, vi è il rischio di intese precarie e pasticciate».

Gian Carlo [illegible]

SCALA MOBILE

Le retribuzioni rallentano

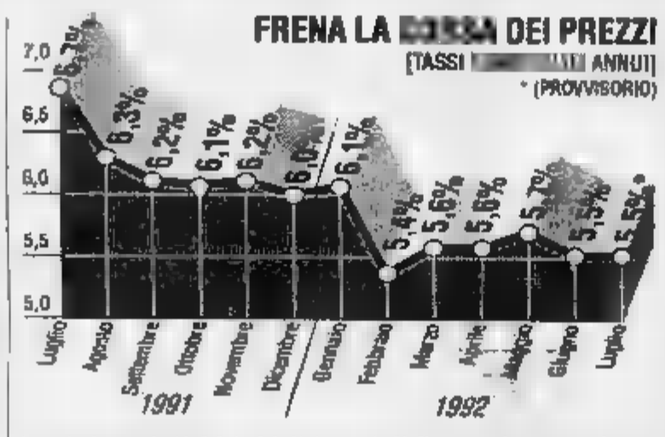
ROMA. Continua a farsi sentire sulle buste paga dei lavoratori dipendenti il blocco della scala mobile: a giugno - rende noto l'Istat - l'incremento delle retribuzioni orarie contrattuali è stato pari al 3,7% rispetto a giugno 1991, mentre su maggio l'aumento è risultato dello 0,1%. Nello stesso mese di giugno l'inflazione era risultata pari al 5,6%. «Per una corretta interpretazione del livello dell'indice e delle sue variazioni rispetto ai periodi anteriori - spiega infatti l'Istat - è opportuno evidenziare che, contrariamente agli anni precedenti, le retribuzioni, a partire dal mese di maggio '92, non sono state adeguate con il meccanismo di scala mobile. Pertanto le variazioni registrano risultano più contenute di quelle che si erano verificate fino ad aprile 1992».

Luglio raffredda il caro-prezzi

Inflazione ferma al 5,5%, frenata anche nella Cee

DALLA REDAZIONE

Buone notizie dal fronte inflazione che, secondo le prime indicazioni giunte dalle città campione dell'Istat, e dall'ufficio studi per la programmazione del Comune di Bologna, è restata stabile al 5,5% anche in luglio. Nel mese l'aumento dei prezzi al consumo è stato mediamente dello 0,2%, salvo Genova che ha avuto un picco dello 0,7%. Se questo livello sarà confermato, il tendenziale annuo di inflazione resterà immutato al 5,5%. Già il mese di giugno aveva registrato un aumento dell'indice pari al 5,5%, inferiore al 5,7% di maggio. Senza contare che i dati di luglio sono assai migliori di quelli del luglio 1991, quando l'incremento fu del 6,7%. Questo miglioramento, rispetto a un anno fa, è confermato dai dati delle grandi città campione. L'inflazione ancora tendenziale si abbassa notevolmente a Napoli (dal 5,7 al 5,4%) e Venezia (dal 6,7 al 6,3%), di pochissimo a Palermo (dal 5,4 al 5,3%) e Torino (dal 5 al 4,9%), stazionaria a Bologna (6,2%) e Trieste (5,9%), mentre aumenta di una frazione a Milano (dal 5,9 al 6%). Solo a Genova cresce dal 5,1 al 5,6%. Vediamo come si sono mosse le varie componenti. Scendono le spese per l'alimentazione, grazie soprattutto ai ribassi del settore ortofrutticolo, restano stabili o con variazioni minime i prezzi per abbigliamento ed energia. Salgono, sebbene in modo non omogeneo, le spese per la casa, in conseguenza dell'adeguamento dei canoni d'affitto. Le spese per la salute denunciano aumenti notevoli in alcune città come Genova, Bologna, Napoli e Trieste, ossia dove sono stati introdotti gli aumenti fissati dal tariffario dell'ordine dei medici. Aumenti che, in altre città come, ad esempio, Milano, erano stati applicati fin dal mese di giugno. Stazionarie le spese per trasporti, e stazionarie, oppure con variazioni di scarsa entità, le spese per il tempo libero. Nelle altre aree di beni e servizi, aumenti evidenziati a Genova (parrucchieri, barbieri e bar) e a Palermo (ristoranti). Anche i dati Cee di giugno segnalano un'inflazione in leggero calo nei Paesi della Comunità, con il tasso sceso al 4,5% su base annua, contro il 4,8% di maggio. Con il 5,4% l'Italia resta al di sopra della media insieme a Grecia (15,1%), Portogallo (9,4%), Spagna (6,2%). Al 4% o di poco sopra Olanda e Germania tra il 3 e il 4% l'Irlanda, Lussemburgo e Gran Bretagna, al 3% è la Francia, sotto il tre troviamo Danimarca e Belgio.



ECONOMIA FLASH

Sai aumenta il capitale

L'assemblea della Sai è chiamata a deliberare un aumento di capitale da 165 a 180,6 miliardi pagamento, per acquisire la partecipazione attualmente detenuta dalla francese Predica nelle società Ticino Assicurazioni Spa, Montepaschi Vita spa e Dipras Spa, pari, rispettivamente al 40%, al 49% e al 50%.

Comau: un semestre in crescita

Nel primo semestre di quest'anno i ricavi consolidati della Comau finanziaria, società del gruppo Fiat, hanno raggiunto i 600 miliardi di lire, un incremento del 35% rispetto al corrispondente periodo del '91. Il bilancio al 30 aprile '92, chiuso con un utile di 1,2 miliardi di lire contro i 6,5 del precedente esercizio.

Occorre una legge per la Tirrena

Il presidente dell'Isvap, Domenico Fortini, il presidente e il direttore generale dell'Ania, Enrico Tonelli e Claudio Rolchlin, hanno illustrato alla Commissione industria del Senato le proposte di salvataggio della Tirrena. Serve una sorta di legge Prodi per le assicurazioni capace di garantire risorse finanziarie. Fra le soluzioni per il salvataggio della Tirrena, la compagnia suggerisce l'utilizzo del fondo garanzia vittime della strada

Moody's indaga sulle banche

La Moody's investors service, una delle principali agenzie Usa di valutazione del credito, ha messo sotto osservazione la Cofiri, la holding finanziaria dell'Iri, e l'Eni international bank per un possibile declassamento del loro voto sul debito a breve.

Finanza e Futuro, fusione in casa

Sprind e Finanza, e Futuro fondi, le due società di gestione di fondi comuni di investimento del gruppo Finanza e Futuro (De Benedetti), si fonderanno in una società, di cui sarà presidente e azionista Angelo Ambondio, che gestirà 4500 miliardi

Spafid secondo azionista Paf

Spafid, la fiduciaria di Mediobanca, possiede il 16,12 per cento del capitale della Paf, holding del gruppo Varasi. Questo ne fa il secondo azionista dopo la Santavaleria finanziaria che controlla la Paf con il 51,91 per cento.

Ancora crisi per la Digital

Ancora crisi profonda per la Digital. Il colosso dell'informatica Usa ha chiuso l'esercizio '91-'92 con una perdita di 2,795 miliardi di dollari contro il passivo di 617 milioni di dollari registrato un anno fa. Nel deficit dell'esercizio appena concluso sono però inclusi 1,5 miliardi di dollari per spese di ristrutturazione. Il fatturato è rimasto stabile a 13,93 miliardi di dollari

CITTA' DI TORINO

- Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 1991 (n. mecc. 9115868/09) di adozione del Progetto preliminare del nuovo P.R.G. resa esecutiva il 5 febbraio 1992;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1992 (n. mecc. 12906/09) esecutiva dal 10 luglio 1992 con la quale è stato adottato il **Progetto Preliminare della variante n. 62 al vigente P.R.G. relativa all'area compresa tra corso Bramante - via Giordano Bruno e via Arduino;**

SI RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione di adozione del **Progetto Preliminare della variante n. 62 al vigente P.R.G.** con i relativi allegati è depositata a sensi e per gli effetti del 6° comma dell'articolo 15 della L.U.R. e s.m.i. a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi e precisamente dal **24 luglio 1992 al 23 agosto 1992** (orario 9 - 12) presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale 33 - piano rialzato).

Entro i successivi 30 giorni precisamente entro il **22 settembre 1992** chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in carta bollata, in originale e cinque copie da recapitare al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - piazza Palazzo di Città n. 1) in ore d'ufficio (8 - 16 dei giorni feriali).

Le osservazioni di carattere puntuale dovranno essere corredate di planimetria delle aree di cui si chiede la modifica.

I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di telefonare al n. 5785 interni 2901 - 3252.

Torino, 13 luglio 1992.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
avv. Andrea Galasso

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Incandela

CITTA' DI TORINO

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 1991 (n. mecc. 9115868/09) di adozione del Progetto preliminare del nuovo P.R.G. resa esecutiva il 5 febbraio 1992;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1992 (n. mecc. 12906/09) esecutiva dal 10 luglio 1992 con la quale è stato adottato il **Progetto Preliminare della variante n. 61 al vigente P.R.G. relativa all'area compresa tra corso Traiano e via Invernizio;**

SI RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione di adozione del **Progetto Preliminare della variante n. 61 al vigente P.R.G.** con i relativi allegati è depositata a sensi e per gli effetti del 6° comma dell'articolo 15 della L.U.R. e s.m.i. a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi e precisamente dal **24 luglio 1992 al 23 agosto 1992** (orario 9 - 12) presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale 33 - piano rialzato).

Entro i successivi 30 giorni precisamente entro il **22 settembre 1992** chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in carta bollata, in originale e 5 copie da recapitare al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - piazza Palazzo di Città n. 1) in ore d'ufficio (8 - 16 dei giorni feriali).

Le osservazioni di carattere puntuale dovranno essere corredate di planimetria delle aree di cui si chiede la modifica.

I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di telefonare al n. 5785 interni 2901-3252.

Torino, 13 luglio 1992.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
avv. Andrea Galasso

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Incandela

CITTA' DI TORINO

Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 1991 (n. mecc. 9115868/09) di adozione del Progetto preliminare del nuovo P.R.G. resa esecutiva il 5 febbraio 1992;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1992 (n. mecc. 12906/09) esecutiva dal 10 luglio 1992 con la quale è stato adottato il **Progetto Preliminare della variante n. 63 al vigente P.R.G. relativa all'area compresa tra corso Trapani - le vie Lanfranchi e Cigna;**

SI RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione di adozione del **Progetto Preliminare della variante n. 63 al vigente P.R.G.** con i relativi allegati è depositata a sensi e per gli effetti del 6° comma dell'articolo 15 della L.U.R. e s.m.i. a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi e precisamente dal **24 luglio 1992 al 23 agosto 1992** (orario 9 - 12) presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica via Arsenale 33 - piano rialzato).

Entro i successivi 30 giorni precisamente entro il **22 settembre 1992** chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in carta bollata, in originale e 5 copie da recapitare al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - piazza Palazzo di Città n. 1) in ore d'ufficio (8 - 16 dei giorni feriali).

Le osservazioni di carattere puntuale dovranno essere corredate di planimetria delle aree di cui si chiede la modifica.

I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di telefonare al n. 5785 interni 2901-3252.

Torino, 13 luglio 1992.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
avv. Andrea Galasso

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Incandela

COMUNE DI MORETTA
(CUNEO)

Si dà avviso che sono indetti appalti-concorso per
a) **servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani;**
b) **servizio di nettezza urbana ed affini.**

Durata degli appalti 1.11.1992 - 31.10.1997.

Eventuali richieste di invito, redatte in carta legale ed indirizzate a mezzo raccomandata postale, dovranno pervenire al Comune di Moretta, Piazza Umberto I n. 1, entro le ore 12,30 del 17 agosto 1992.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione Comunale.

Moretta, 17.07.1992

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Rita dott. Salvatore

IL SINDACO
prof. Aurelio Sacchiaglione

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA

N. 108/92 Reg. Esec.

Con sentenza in data 09/04/1992, in giudicato il 26/06/1992 il Pretore di Aosta ha condannato **Repetto Paolo** nato il 04/03/1940 in Acqui Terme, residente in Visone (Al) via XX Settembre n. 16, imputato di emissione di assegni a vuoto, in Torino ed altrove, al 02/01/1991, alla pena di giorni venticinque di reclusione; ha disposto inoltre il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due nonché la pubblicazione della sentenza per estratto per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Aosta, 17 luglio

IL DIRETTORE CANCELLERIA
Severino Gubbiotti

Editrice La Stampa S.p.A.
Publikompass S.p.A.
Eco s.r.l.
Sarp S.p.A.

Italiana Edizioni S.p.A.
Via Giacosa 16 bis - Torino

Ai sensi della Legge 5 agosto 1981 n. 416 pubblichiamo il bilancio consolidato di gruppo, riferito alle sole attività editoriali, redatto secondo il modello stabilito dal DPR 8 marzo [illegible] n. 43

BILANCIO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/1991
(in migliaia di lire)

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
1) Disponibilità liquide	40 775 293	1) Debiti di funzionamento	47.900.919
2) Crediti di funzionamento	76.360.251	2) Debiti di finanziamento	27.850.036
3) Partecipazioni in aziende non consolidate	7.961.303	3) Fondi di accantonamento	74.958.710
4) Immobilizzazioni materiali e tecniche	157 273.033	4) Fondi di ammortamento	97.406.422
5) Immobilizzazioni immateriali	--	5) Ratei e risconti passivi	5.544.309
6) Scorte	2 851.517	TOTALE PASSIVITA'	253.460.396
7) Rimanenze	--	6) Capitale netto di pertinenza del gruppo:	
8) Ratei e risconti attivi	2 963.411	a) Capitale sociale	5.500.000
TOTALE ATTIVITA'		b) Riserve	28.117.429
Perdite esercizi precedenti a carico del gruppo	--	c) Utili esercizi precedenti	--
10) Perdite esercizi precedenti a carico di terzi	--	d) Utile di esercizio	--
11) Perdita di esercizio a carico del gruppo	1.093.017	7) Capitale netto di pertinenza di terzi	
12) Perdita di esercizio a carico di terzi	--	a) Capitale sociale	--
		b) Riserve	--
		c) Utili esercizi precedenti	--
		d) Utili di esercizio	--
TOTALE A PAREGGIO	289.077.825	TOTALE A PAREGGIO	289.077.825
Conti d'ordine e partite di giro		Conti d'ordine e partite di giro	

CONTO PERDITE E PROFITTI CONSOLIDATO AL 31/12/1991
(in migliaia di lire)

PERDITE			PROFITTI	
1) Scorte e rimanenze iniziali	3 157 318	15) Perdite per partecipazioni in Società non consolidate	1) Scorte e rimanenze finali	2.851.517
2) Spese per acquisto materie prime	40 611 937	5 485 112	2) Ricavi delle vendite	238 420.350
3) Spese per acquisti vari	7 36[illegible] 19	16) Altre spese e perdite 1.799 918	3) Proventi degli investimenti immobiliari	--
4) Spese per il funzionamento degli organi statutari	2[illegible] 909	17) Sopravvenienze di passivo e insussistenze di attivo 540.951	4) Dividendi delle partecipazioni in società consolidate	5 080.000
5) Spese per prestazioni lavoro subordinato e relativi contributi	95 6[illegible] 013		5) Interessi dei titoli a reddito fisso	4 266.637
6) Spese per prestazioni di servizi	69 46[illegible] 038		6) Interessi e crediti verso società non consolidate	1 798 771
7) Imposte e tasse dell'esercizio	6[illegible] 452		7) Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	1 282 464
8) Interessi e altri oneri su debiti obbligazionari e verso società non consolidate	--		Incrementi degli impianti e di altri beni per lavori interni	
9) Interessi sui debiti v/società non consolidate	3 698 [illegible] 93		8) Contributi dello Stato	
10) Sconti e altri oneri finanziari	142 [illegible] 18		10) Sovvenzioni da parte di terzi	
11) Ammortamento titoli, crediti e altri beni relativi a società non consolidate	--		11) Proventi e ricavi diversi	6 270.580
12) Accantonamenti	10 676 [illegible] 25		12) Sopravvenienze di attivo e insussistenze di passivo	804.017
13) Ammortamenti	21 94[illegible] 03		TOTALE	260.554.346
14) Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	14[illegible] 11		Perdita d'esercizio a carico del gruppo	1.093.017
TOTALE A [illegible]		281.677.383	Perdita d'esercizio a carico di terzi	--
Utile d'esercizio di competenza del gruppo		--	TOTALE A PAREGGIO	261.677.383
Utile d'esercizio di competenza di terzi		--		
TOTALE A [illegible]		281.677.383		

L'INTERVISTA

A PIAZZA AFFARI E' TROPPO TARDI PER GLI SCRAVI

Guido Rossi: le privatizzazioni? Solo attraverso le banche

«Cara Borsa ormai sei finita lo Stato spa non può salvarti»

MILANO. «Diciamo [illegible] cose come stanno: in un Paese dove non esiste un vero mercato finanziario le privatizzazioni, semmai si faranno veramente, passeranno attraverso il sistema bancario. Altro [illegible] Borsa».

Ma come, professor Rossi, [illegible] azionario boccheggia, qua e là già si sentono scricchiolii di alcuni speratori che con l'avvicinarsi dell'agosto - mese fatale per piazza Affari - danno segni di grande difficoltà, e lei nega una qualsiasi speranza a questa povera Borsa: la speranza che con le privatizzazioni qualcosa si rimetta in moto? «Lasciamo perdere, non vorrei dover ripetere che questa Borsa sarebbe meglio chiuderla, quando l'ho detto l'ultima volta, un paio d'anni fa, in piazza Affari mi diedero del pazzo».

No, non è per niente convinto della bontà del progetto di privatizzazione che sta facendo discutere mezza Italia. Guido Rossi, uno dei più famosi avvocati societari, legale di Mediobanca, amministratore delle Generali, ex senatore della Sinistra indipendente, ex presidente [illegible] Consob. «Carino, un progetto carino», ripete un paio di volte con la competenza di chi conosce i marcati finanziari dall'interno e di chi altrettanto bene conosce codici e norme antitrust, esempi esteri di privatizzazioni e disegni di politica industriale.

Molto rumore per nulla, insomma? «Dipende, il decreto di Amato è un grosso passo in avanti e la trasformazione in società per azioni degli ex enti pubblici è un punto fermo. In un modo o nell'altro è stata detta la parola fine al sistema dell'economia mista di cui si erano impadroniti i partiti e che era sicuramente uno dei responsabili del grande deficit pubblico. Però...».

Però, questo progetto non le piace?

E' così, lo confesso.

Perché?

Perché non vi vedo una visione generale. Non vedo un prima, non vedo un dopo. L'unica motivazione che colgo è quella di coprire una parte del debito pubblico: si cedono quota di queste nuove Spa per incassare quattrini.

E non va bene?

Non è sufficiente. Mi sembrerebbe chiudere i rubinetti di finanziamento dello Stato, come mi sembra che [illegible] decretata la fine del sistema dei boiardi di Stato e che si dica basta ai privilegi delle imprese pubbliche, che sono tra l'altro incompatibili con l'ingresso nell'Europa. Non tutto questo [illegible] è sufficiente. Il governo privatizza senza avere alcuna idea sulla politica industriale del Paese.

Dicono che si tratti di un segnale forte.

Lo ammetto. Ma è come se [illegible] cominciato a costruire una casa scegliendo un tetto di coppi pluttosto che in lamine di rame senza curarsi delle fondamenta. [illegible]o al paradosso si privatizza oggi per la medesima ragione per cui si era pubblicizzato in passato: ieri si pubblicizzava per la decozione dei privati, oggi si privatizza perché decotto è lo S[illegible]. E poi a questo si aggiunge che non c'è una sola idea su [illegible] questo Paese possa esistere un mercato finanziario degno di questo nome.

E' quello che dicono anche gli uomini di piazza Affari, professor Rossi: senza una Borsa adeguata [illegible] si fa a pensare che un progetto di privatizzazione abbia successo?

Dicono questo e dicono anche che, [illegible] non esiste un mercato finanziario, non si crea un'economia di mercato perché mancano i capitali di rischio. Ma [illegible] è vero. Dimenticano che le aziende hanno tre alternative: autofinanziarsi, finanziarsi attraverso le banche, finanziarsi sul mercato. E dimenticano che in tutti i Paesi il ricorso al mercato finanziario è l'ultimo in ordine di importanza.

Insomma, si può fare a meno della Borsa?

Non è un bene, ma se il mercato finanziario non esiste, poco male. Non è indispensabile.

Per questo, lei dice che il volano [illegible] privatizzazioni in Italia, volenti o nolenti, saranno le banche.

Certo, purché anche in Italia si adotti il modello tedesco, quello della banca universale.

[illegible] come [illegible] contenti in piazza Affari, tagliati fuori da tutto...

Se è per questo, non mi sembra che in questo progetto le privatizzazioni [illegible] stati coinvolti l'antitrust di Francesco Saja o la Consob di [illegible] Berlanda. E la Cee, è stata sentita la Cee? Non mi risulta.

D'accordo, [illegible] per la [illegible] anche l'occasione di [illegible] studio le privatizzazioni, cosa le resta? [illegible] agevolazioni fiscali? [illegible] incentivi per chi investe [illegible] azioni? Berlanda [illegible] segnali immediati, un'esenzione per [illegible] fino a 10 milioni in azioni per 3 anni.

Mi sembra tanto una Monory dei barboni.

Non le piacciono neppure [illegible] vi e gli incentivi?

Nessun privilegio fiscale potrà mai creare un [illegible]ato finanziario. C'è veramente chi crede che con qualche incentivo i piccoli risparmiatori scaricherebbero i loro Bot e i loro Cct per comprare in massa azioni? [illegible] scherziamo? [illegible] un mercato servono innanzitutto forti investitori istituzionali. I fondi pensione che mancano, per esempio. Servirebbe ripensare tutto il sistema previdenziale e assicurativo. Servirebbe aprire [illegible] sul serio agli investitori stranieri, un'apertura indispensabile semmai [illegible] fatto le privatizzazioni. Ma soprattutto, è importante ricordare un principio?

[illegible] principio?

Che senza una democrazia politica non è possibile concepire una democrazia economica e [illegible] una democrazia economica non è pensabile la costituzione di un mercato finanziario. E ahimè, in Italia, siamo [illegible] in un periodo in cui la democrazia politica è a dir poco bloccata.

Armando Zanni

Indice Comit verso quota 380

ROMA. Oltrepassata la soglia psicologica [illegible] 420, [illegible] valore dell'indice Comit ieri acceso a 409,76). La Borsa «potrebbe attestarsi in breve al livello di 380». Lo ha segnalato la Sige (gruppo Imi) che lega la ripresa del mercato azionario all'approvazione da parte del Parlamento di una manovra [illegible] risanamento rigorosa ed efficace [illegible] che sappia al contempo rispettare i programmi di crescita dell'economia, crequisiti imprescindibili per avviare strategie di investimento di ampio poltata sul [illegible] listino».

La Sige, che pubblica [illegible] studio nella [illegible] «Lettera» di luglio, basa le sue previsioni sulla velocità di [illegible] delle quotazioni e afferma che l'indice potrebbe attestarsi a quota 380 in un tempo relativamente breve, salvo qualche reazione tecnica, sempre possibile a seguito di ricoperti determinate tecnicamente da situazioni di ipervenduto di breve termine».

Guido Rossi

Si [illegible] un buy-back da [illegible] miliardi

Ifi chiude l'esercizio con 218 miliardi di utile

La «cassaforte» del gruppo Agnelli distribuirà un dividendo invariato

TORINO. Risultati in crescita per l'Ifi nell'esercizio 1991-[illegible]. La finanziaria del gruppo Agnelli, ha chiuso l'esercizio al 31 marzo 1992 con un utile netto di 218,4 miliardi di lire rispetto [illegible] 206,6 miliardi conseguiti nell'esercizio precedente.

I risultati sono stati approvati ieri dal consiglio di amministrazione, riunito sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, e saranno sottoposti all'assemblea degli azionisti convocata a Torino il prossimo 29 settembre.

Il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea la distribuzione [illegible] dividendo invariato di [illegible] lire per le azioni privilegiate e [illegible] 315 per le ordinarie. Il dividendo complessivo, calcolato sulla base delle azioni attualmente in circolazione, dovrebbe quindi ammontare a 41,8 miliardi.

Nell'assemblea del [illegible] settembre i soci dell'Ifi saranno chiamati anche a [illegible]are per autorizzare l'acquisto di azioni proprie fino a un massimo di due milioni di titoli, [illegible] uno stanziamento di 60 miliardi alla riserva acquisto azioni proprie.

Alla formazione dell'utile netto ha concorso la plusvalenza di 71,5 miliardi realizzata [illegible] al gruppo Rizzoli di una ulteriore quota di azioni ordinarie del Gruppo editoriale Fabbri, effettuata nel luglio '91.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, i dati relativi all'esercizio '91-92i mostrano una lieve crescita. I dividendi delle partecipazioni sono ammontati a 174 miliardi (contro i 170,9 miliardi dell'esercizio precedente) e gli interessi attivi netti a 16,5 miliardi. Le spese generali, al netto di recuperi spese e commissioni, [illegible] risultato [illegible]ri a 5,7 miliardi.

Al 31 [illegible]2 il valore [illegible] libro delle partecipazioni [illegible] pari a 1166 miliardi, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente. I titoli quotati in portafoglio, in base ai prezzi di compenso del luglio 1992, presenta[illegible] una plusvalenza di circa 1900 miliardi rispetto [illegible] valore di carico. La posizione finanziaria dell'Ifi registrava al 31 marzo '92 una disponibilità [illegible] di 196 miliardi, aumentata attualmente a circa 280 miliardi, a seguito dell'incasso dei dividendi dalle consociate.

Il bilancio consolidato dell'Ifi, al [illegible] marzo scorso, redatto valutando le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto, presenta un utile netto consolidato di 285 miliardi e un patrimonio netto di gruppo pari a 3.954 miliardi.

Questa cifra corrisponde ad un valore di circa 32.000 lire per ognuna delle azioni in circolazione.

[r. s. s.]

Gianluigi Gabetti

CITTA' DI TORINO

- Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 1991 (mecc. n. 9115868/09) resa esecutiva il 5 febbraio 1992 di adozione del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.;
- Visto l'art. 40 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1992 (mecc. n. 9112309/09) esecutiva dal 10 luglio 1992 con cui è stato adottato il piano particolareggiato su fronti in variante al [illegible] - Area sita fra i corsi Vigevano e Verceli e la via Cervino e Cigna

SI RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1992, a norma dei commi 1° e 8° dell'art. 40 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e s.m.i. è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale, 33 - piano rialzato) per la durata di trenta giorni consecutivi (giorni feriali 8,30 - 12,30; festivi, compreso il sabato, ore 9 - 12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 24 luglio 1992

I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di rivolgersi alla portineria di via Arsenale, 33 o di telefonare al n. 57651 int. 2901.

Durante lo stesso periodo il progetto e la variante sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio della Città

Durante la pubblicazione ed entro trenta giorni dalla sua scadenza, e precisamente entro il 22 settembre 1992, chiunque potrà presentare le proprie osservazioni nel pubblico interesse.

Delle osservazioni, redatte in carta bollata in originale più cinque copie in carta libera, dovranno essere consegnate al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano, 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali).

Torino, 13 luglio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Francesco Incandela

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA avv. Andrea Galasso

CITTA' DI TORINO

- Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 1991 (mecc. n. 9115868/09) resa esecutiva il 5 febbraio 1992 di adozione del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.;
- Visto l'articolo 40 della Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1992 (mecc. n. 9112309/09) esecutiva dal 10 luglio 1992 con cui è stato adottato il piano particolareggiato ex CEAT in variante al P[illegible] - Piano integrato di edilizia residenziale. Aree comprese tra piazza Bottesini e le vie Paoni, Leoncavallo, Tervenga [illegible]mini.

SI RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1992, a norma dei commi 1° e 8° dell'articolo 40 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e s.m.i. è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale 33 - piano rialzato) per la durata di 30 giorni consecutivi (giorni feriali 8,30-12,30; festivi, compreso il sabato, ore 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 24 luglio 1992

I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di rivolgersi alla portineria di via Arsenale 33, o di telefonare al n. 57651 int. 2901.

Durante lo stesso periodo il progetto e la variante sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio della Città

Durante la pubblicazione [illegible] entro 30 giorni dalla sua scadenza e precisamente entro il 22 settembre 1992, chiunque potrà presentare le proprie osservazioni nel pubblico interesse

Delle osservazioni, redatte in carta bollata in originale più 5 copie in carta libera, dovranno essere consegnate al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali)

Torino, 13 luglio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Francesco Incandela

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA avv. Andrea Galasso

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

- Visto il P.[illegible] approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la Legge 12 dicembre 1971 n. 1133;
- Vista la Legge 17 agosto 1942 n. 1150;
- Visti gli articoli 15 e 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 45-12188 del 20 gennaio 1992 di approvazione della variante per la realizzazione di una caserma per gli agenti e servizi vari in adiacenza della Casa [illegible]

RENDE NOTO

che la sopraccitata deliberazione della Giunta Regionale n. 45-12188 del 20 gennaio 1992, a norma degli articoli 15 e 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 è depositata nella Segreteria Comunale ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso il Settore Tecnico VII Piani Regolatori Ufficio Cartografico (piazza San Giovanni 5 - piano 8-12), nonché presso le Circoscr[illegible] 5 Madonna di Campagna - Lanzo - Lucento - Vallette e decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. a precisamente dal 24 luglio 1992.

Torino, 1° luglio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Incandela

IL SINDACO Giovanna Iniesta Cattaneo

CITTA' DI TORINO

- Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959 e successive modificazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 19 [illegible] 1991 (mecc. n. 9115868/09) resa esecutiva il 5 febbraio 1992 di adozione del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.;
- Visto l'articolo 40 della Legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1992 (mecc. n. 9112309/09) esecutiva dal 10 luglio [illegible]2 con cui è stato adottato il piano particolareggiato ex CEAT in variante al P[illegible] - Piano integrato di edilizia residenziale. Aree comprese tra piazza Bottesini e le vie Paoni, Leoncavallo, Tervenga [illegible]mini.

SI RENDE NOTO

che la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 giugno 1992, a norma dei commi 1° e 8° dell'articolo 40 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e s.m.i. è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale 33 - piano rialzato) per la durata di 30 giorni consecutivi (giorni feriali 8,30-12,30; festivi, compreso il sabato, ore 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 24 luglio 1992

I disabili non deambulanti, per la visione degli atti in pubblicazione, sono pregati di rivolgersi alla portineria di via Arsenale 33, o di telefonare al n. 57651 int. 2901.

Durante lo stesso periodo il progetto e la variante sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio della Città

Durante la pubblicazione [illegible] entro 30 giorni dalla sua scadenza e precisamente entro il 22 settembre 1992, chiunque potrà presentare le proprie osservazioni nel pubblico interesse

Delle osservazioni, redatte in carta bollata in originale più 5 copie in carta libera, dovranno essere consegnate al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali)

Torino, 13 luglio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Francesco Incandela

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA avv. Andrea Galasso

OSPEDALE DEI CRONICI ED INCURABILI

(GESTIONE CASA DI RIPOSO)

Via Donatori del Sangue - 12038 Savigliano (Cuneo) - Tel. (0172) 712.583

AVVISO D'ASTA

IL VICE PRESIDENTE RENDE NOTO

Che il giorno 11 agosto 1992 alle ore 9,30 in una sala dell'Ente e vigente lincendio esperimento di [illegible] per l'alienazione dell'immobile sotto rubricato. Terreni e fabbricati appartenenti alla Cascina denominata «Canavera Alta» sita nel Comune di Savigliano Via Canavera n. 40, descritto al NCT alla partita 9177 ai M.N.C.E.U. partita 151

Prezzo a base d'asta L. 1.543.600.000

Deposito a garanzia dell'offerta L. 54.600.000

Deposito spese contrattuali L. 180.798.000

L'asta sarà presieduta dal sottoscritto Vice Presidente o suo delegato e si procederà [illegible] anche in presenza di una sola offerta

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo [illegible] con l'esclusione di offerte in ribasso ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 23/05/1924 n. 827.

Si intendono richiamate tutte le norme di legge e le condizioni del R.D. 23/05/1924 n. 827.

Per visione degli atti relativi all'asta e per il ritiro di copia [illegible]ale nell'orario d'asta rivolgersi alla segreteria dell'Ente (0172/712 583)

Savigliano, li luglio 1992

IL VICE PRESIDENTE Mons. don Domenico

Unicem S.p.A.

capitale sociale versato L. 74.657.245.000

sede sociale Casale Monferrato

[illegible] Casale Monferrato Reg. Soc. 1107

COMUNICATO AI [illegible] CONSOB N. [illegible] DEL 14/11/1991

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 della Delibera Consob n. 5553 [illegible] 14/11/1991, si rende noto che, presso la Sede sociale, sono stati depositati a disposizione [illegible] pubblico:

- il bilancio d'esercizio al 31/12/1991 e gli allegati di cui all'art. 2424 C.C.;
- il bilancio consolidato al 31/12/1991;
- la relazioni [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- il verbale dell'assemblea ordinaria;
- [illegible] relazioni della [illegible] di revisione.

I documenti di cui sopra, ad eccezione degli allegati di cui all'art. [illegible] C.C., ultimo comma, sono stati altresì depositati presso il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano ed inviati ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alla Commissione per il Listino presso tutte le Borse Valori per la distribuzione a chiunque ne farà richiesta.

Copia [illegible] stessa documentazione [illegible] inviata a coloro che ne faranno richiesta, [illegible] indirizzare a

UNICEM S.p.A. - Torino
Via C. Marenco n. [illegible] - tel. (011) 65.641

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge [illegible] 1987 [illegible] 87 si pubblicano i seguenti [illegible] relativi [illegible] conti consuntivi degli anni [illegible] e 1991:

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI (milioni di lire)

	ANNO [illegible]	ANNO [illegible]
Esistenz[illegible]	13.884	20.614
Personale		
Retribuzioni	[illegible]	66.337
Contributi sociali	23.840	25.055
Accantonamento al T.F.R.	[illegible]	6.296
	96.126	99.688
Oneri per prestazioni a terzi	15.223	17.309
Lavori, manutenzioni, riparazioni	52.256	68.470
Prestazioni di servizi	[illegible]	4.984
	71.787	90.763
Acquisto materie prime e materiali	60.583	62.777
Altri costi, oneri e spese	22.204	24.725
Ammortamenti	26.452	27.979
Interessi sul capitale di dotazione	[illegible]	851
Interessi sui mutui	3.740	[illegible]
Altri oneri finanziari	780	943
[illegible] esercizio	[illegible]	21.955
	[illegible]	143.671
[illegible]	[illegible]	[illegible]

(milioni di lire) [illegible]

	ANNO 1990	ANNO 1991
Fatturato per vendita beni e servizi	183.184	218.488
Contributi in conto esercizio	[illegible]	[illegible]
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	19.852	19.354
Costi capitalizzati	50.149	57.129
[illegible]	[illegible]14	27.144
[illegible]	—	—
[illegible]	[illegible]	362.315

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO (milioni di lire)

	ANNO 1990	ANNO 1991
Immobilizzazioni tecniche	663.445	706.927
Immobilizzazioni immateriali	271	476
Immobilizzazioni finanziarie	89	86
Rimanenze nette attive	12.822	15.414
Scorte di esercizio	[illegible]	27.144
Crediti commerciali	[illegible]	51.131
Crediti verso Ente proprietario	[illegible]	37.715
Altri crediti	34.848	42.585
Liquidità	105.118	116.065
Perdita di esercizio	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]

PASSIVO (milioni di lire)

	[illegible] 1990	[illegible] 1991
Capitale di dotazione	9.912	9.912
Fondo di riserva	[illegible]	[illegible]
Saldi attivi rivalutazione monetaria	[illegible]	[illegible]
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	[illegible]	107.156
Fondo di ammortamento	382.132	407.587
Altri fondi	[illegible]	82.346
Fondo trattamento rapporto di lavoro	[illegible]	46.264
Mutui e prestiti obbligazionari	[illegible]	82.114
Debiti verso Ente proprietario	[illegible]	[illegible]
Debiti commerciali	[illegible]	39.250
Altri debiti	80.259	[illegible]
Utile di esercizio	[illegible]	21.955
[illegible]	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il Direttore Generale arch. Giovanni Barzio

[illegible] Commissione Amministratrice comm. Salvatore Paoni

Il Vice Direttore Generale Amministrativo dr. Riccardo Romerio

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30

[illegible] - 6521.459

IL TERZO MERCATO

Banco San Paolo di Brescia 2670, Cassa di Risparmio di Bologna 23900-24100, Carnica 13000, Finanziaria Galileo [illegible], Fincomid 2150, Ifitalia 1730; Laser Vision 5270, Metalmapelli 850, San Geminiano e San Prospero 124600, Villa d'Este 7800. WARRANT: Fridania 1380-1400; Galc risparmio 190-210; Laser Vision 1480.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 116,20 (-0,26%); Bruxelles (Bel-20) 1139,89 (-0,48%), Francoforte (Dax) 1623,37 (-0,30%); Hong Kong (Hang Seng) 5017,16 (-1,56%). Londra (Ft-Se 100) 2399,50 (- 0,49%). Madrid (Generale) 214,03 (-0,96%); Parigi (Cac 40) 1734,56 (- 0,41%); Sydney (Generale) 1610,70 (+ 0,22%); Tokyo (Nikkei) 16039,94 (- 3,21%). Zurigo (Swiss Market) 1762,80 (+ 0,33%). New York (Dow Jones) 3290,04 (- 0,36%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
Tom-next	[illegible]	[illegible]
Call	[illegible]	[illegible]
1 settimana	[illegible]	[illegible]
2 settimane	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercati	23-07-1992	22-07-1992
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L/gr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

[illegible]

(*) Per grammi, in euro

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,44	6 mesi	3,6[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Ufficiale oggi	Ufficiale precedente	Londra oggi	Londra precedente	Media oggi	Media precedente	Variaz. % giorno	Variaz. % mensile
Dollaro Usa	1129,400	1133,600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ecu	[illegible]	1547,650	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dracma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

[illegible]

RISTRETTO A TORINO

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[illegible] DEL [illegible]

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL

Oggi le differenze non sono disponibili per un problema tecnico. Ce ne scusiamo con i lettori.

[illegible]

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

KLINSMANN VA AL MONACO

MILANO. L'Inter ha finalmente risolto il problema Klinsmann. Il tedesco (nella foto) ha [illegible] le offerte dei francesi del Monaco, [illegible] di tre anni, 800 milioni a stagione, la [illegible] cifra che percepiva dall'Inter. Per il suo cartellino il Monaco verserà all'Inter 5 miliardi.

TORO, [illegible] PRO GIUDICI UCCISI

TORINO. Il Torino ha deciso [illegible] devolvere l'incasso di un [illegible] settore dello [illegible] delle Alpi, in occasione della prima gara [illegible] campionato del 6 settembre [illegible] l'Ancona, a favore delle famiglie degli agenti di scorta [illegible] giudici Falcone e Borsellino, deceduti nella duplice strage di Palermo.

OGGI IN TV

11.00 Tennis. Da Kitzbühel, torneo Atp, diretta quarti finale — Tele+2
11.30 Ciclismo. Giro dell'Umbria per dilettanti — Raitre
12.55 Auto. [illegible] Hockenheim, prove Gran Premio di Germania F1, 10ª prova del campionato mondiale — Raitre
13.30 Sport News, tg sportivo — Tmc
14.25 Ciclismo. Tour de France, 19ª tappa Tours-Blois — Raitre
18.00 Ciclismo. Tour de France, 19ª tappa Tours-Blois — Tmc-Svizzera
17.15 Olimpiadi. Speciale Giochi — Tmc
17.30 Olimpiadi. Dentro le Olimpiadi — Raiuno
17.55 Olimpiadi. Da Barcellona, diretta Italia-Usa calcio — Raiuno-Tmc
[illegible] Sportsera, tg sportivo — Raidue
18.00 Quotidiano sport — Svizzera
18.00 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
18.55 Olimpiadi. Diretta alternata di Spagna-Colombia, Egitto-Qatar e Polonia-Kuwait, eliminatoria calcio — Raitre
20.00 Olimpiadi. Telecronaca diretta di Spagna-Colombia, eliminatoria calcio — Tmc
20.15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20.15 Pugilato. Da Faenza, diretta Maurizio Stecca-Aldana (Messico) pesi piuma e Maqradonato-Ramirez (Messico), pesi supergallo — Tele+2
22.00 Olimpiadi. Calcio, eliminatoria, diretta di Polonia-Kuwait — Tmc
22.00 American gladiators: i supereroi a sfida e sfinisco — Italia 1
22.30 Ciclismo. Speciale Tour de France, 19ª tappa Tours-Blois — Tele+2
22.50 Ciclismo. Oggi al Tour — Svizzera
23.15 Tennis. Torneo Atp di Kitzbühel, replica quarti di finale — Tele+2
0.50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
0.45 Ippica. Da Cesena, corsa tris di trotto — Raiuno
0.50 Auto. Rally d'Argentina — Raiuno
2.35 Motonautica. Offshore Venezia-Montecarlo, rep — Tele+2

Il super-Milan nella sua mini-campagna ha ingaggiato anche il bomber francese Papin (sopra) per affiancarlo a Van Basten, capocannoniere 1992. La Juventus risponde con Vialli (a fianco) Platt e Moeller, mentre Aguilera (a destra) è il fiore all'occhiello del Torino

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 24 Luglio 1992

Il lungo cammino del Campionato

Policano (a fianco) novità del Napoli mentre Pancev (a sinistra) con Sammer Shalimov e Schillaci di nuova carica all'Inter. Mancini (a d.) guida la Samp

A

JUVE-MILAN SOLTANTO ALL'UNDICESIMA

ROMA. Nel salone d'onore del Foro Italico sono stati varati ieri i calendari dei campionati di serie A e B, alla presenza del presidente del Coni Gattai, della Federcalcio Matarrese e della Lega Calcio, Nizzola. I commenti dei dirigenti si sono divisi tra soddisfatti e scontenti. Fra i contrariati la Juventus, non tanto per la durezza degli ostacoli quanto perché nel girone di andata (considerando casalingo il derby col Torino del 22 novembre) giocherà in casa per un mese di seguito. Il primo derby sarà comunque Samp-Genoa del 1° novembre, Milan-Inter andrà in onda contemporaneamente al derby torinese, mentre Lazio-Roma è previsto per la domenica dopo. Sempre nell'11° turno, il 29 novembre, è prevista la grande sfida Juventus-Milan. Queste le soste per gli impegni azzurri: 11 ottobre (Italia-Svizzera del 14/10); 15 novembre (Scozia-Italia del 18/11); [illegible] 0 dicembre (Malta-Italia del 19/12); [illegible] dicembre (sosta natalizia); 21 febbraio (Portogallo-Italia del 24/10); 2 maggio (Svizzera-Italia dell'1/5). La B si fermerà il 27 dicembre, il 14 febbraio e il 28 marzo.

1ª GIORNATA — Andata 6/9 — Ritorno 31/1

ATALANTA	[illegible]
CAGLIARI	JUVENTUS
FIORENTINA	GENOA
[illegible]	FOGGIA
[illegible]	BRESCIA
ROMA	[illegible]
SAMPDORIA	LAZIO
TORINO	ANCONA
UDINESE	[illegible]

2ª GIORNATA — Andata 13/9 — Ritorno 7/2

ANCONA	SAMPDORIA
BRESCIA	[illegible]
FOGGIA	[illegible]
GENOA	ROMA
INTER	CAGLIARI
JUVENTUS	ATALANTA
LAZIO	FIORENTINA
PARMA	UDINESE
PESCARA	MILAN

3ª GIORNATA — Andata 20/9 — Ritorno 14/2

BRESCIA	PESCARA
CAGLIARI	LAZIO
[illegible]	ANCONA
GENOA	JUVENTUS
MILAN	[illegible]
NAPOLI	INTER
[illegible]	[illegible]
TORINO	PARMA
UDINESE	[illegible]

4ª GIORNATA — Andata 27/9 — Ritorno 28/2

ANCONA	NAPOLI
ATALANTA	CAGLIARI
FOGGIA	UDINESE
[illegible]	FIORENTINA
[illegible]	[illegible]
LAZIO	GENOA
[illegible]	[illegible]
PESCARA	TORINO
SAMPDORIA	MILAN

5ª GIORNATA — Andata 4/10 — Ritorno 7/3

BRESCIA	FOGGIA
CAGLIARI	ROMA
FIORENTINA	MILAN
GENOA	ANCONA
INTER	ATALANTA
LAZIO	PARMA
NAPOLI	JUVENTUS
TORINO	SAMPDORIA
UDINESE	PESCARA

6ª GIORNATA — Andata 18/10 — Ritorno 14/3

ATALANTA	TORINO
FOGGIA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
MILAN	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	INTER
SAMPDORIA	CAGLIARI
[illegible]	[illegible]

7ª GIORNATA — Andata 25/10 — Ritorno 21/3

[illegible]	FOGGIA
BRESCIA	CAGLIARI
FIORENTINA	SAMPDORIA
GENOA	PESCARA
INTER	JUVENTUS
LAZIO	ATALANTA
NAPOLI	ROMA
PARMA	MILAN
TORINO	UDINESE

8ª GIORNATA — Andata 1/11 — Ritorno 28/3

[illegible]	NAPOLI
CAGLIARI	[illegible]
FOGGIA	PARMA
JUVENTUS	ANCONA
[illegible]	TORINO
PESCARA	INTER
ROMA	BRESCIA
SAMPDORIA	GENOA
UDINESE	LAZIO

9ª GIORNATA — Andata 8/11 — Ritorno 4/4

ANCONA	BRESCIA
ATALANTA	FOGGIA
FIORENTINA	ROMA
GENOA	CAGLIARI
INTER	SAMPDORIA
JUVENTUS	UDINESE
LAZIO	TORINO
NAPOLI	MILAN
PARMA	PESCARA

10ª GIORNATA — Andata 22/11 — Ritorno [illegible] 18/4

BRESCIA	FIORENTINA
CAGLIARI	PARMA
[illegible]	LAZIO
MILAN	INTER
PESCARA	ATALANTA
ROMA	ANCONA
SAMPDORIA	NAPOLI
TORINO	JUVENTUS
UDINESE	GENOA

11ª GIORNATA — Andata 29/11 — Ritorno 18/4

ANCONA	CAGLIARI
ATALANTA	UDINESE
FOGGIA	PESCARA
GENOA	TORINO
INTER	BRESCIA
JUVENTUS	MILAN
LAZIO	[illegible]
NAPOLI	FIORENTINA
PARMA	[illegible]

12ª GIORNATA — Andata 6/12 — Ritorno 25/4

ANCONA	INTER
BRESCIA	GENOA
CAGLIARI	NAPOLI
FIORENTINA	JUVENTUS
MILAN	UDINESE
PESCARA	LAZIO
ROMA	PARMA
SAMPDORIA	ATALANTA
TORINO	FOGGIA

13ª GIORNATA — Andata 13/12 — Ritorno [illegible] 1/5

ATALANTA	[illegible]
FOGGIA	JUVENTUS
GENOA	NAPOLI
LAZIO	[illegible]
MILAN	ANCONA
PARMA	FIORENTINA
PESCARA	SAMPDORIA
TORINO	[illegible]
UDINESE	[illegible]

14ª GIORNATA — Andata 3/1 — Ritorno 18/5

ANCONA	LAZIO
BRESCIA	UDINESE
CAGLIARI	TORINO
FIORENTINA	ATALANTA
INTER	GENOA
JUVENTUS	PARMA
NAPOLI	PESCARA
ROMA	MILAN
SAMPDORIA	FOGGIA

15ª GIORNATA — Andata 10/1 — Ritorno 23/5

ATALANTA	ROMA
FOGGIA	INTER
LAZIO	BRESCIA
MILAN	CAGLIARI
PARMA	GENOA
PESCARA	ANCONA
SAMPDORIA	JUVENTUS
TORINO	NAPOLI
UDINESE	FIORENTINA

16ª GIORNATA — Andata 17/1 — Ritorno 30/5

ANCONA	UDINESE
BRESCIA	MILAN
CAGLIARI	FOGGIA
FIORENTINA	TORINO
GENOA	ATALANTA
INTER	PARMA
JUVENTUS	PESCARA
NAPOLI	LAZIO
ROMA	SAMPDORIA

17ª GIORNATA — Andata 24/1 — Ritorno 6/6

ATALANTA	ANCONA
FOGGIA	FIORENTINA
LAZIO	JUVENTUS
MILAN	GENOA
PARMA	NAPOLI
PESCARA	CAGLIARI
SAMPDORIA	BRESCIA
TORINO	INTER
UDINESE	ROMA

B

GLI ORARI

Questo l'orario ufficiale dei campionati di serie A e B. Dal 6 settembre [illegible] partite cominceranno alle ore 16; dal 27 settembre (col ripristino dell'ora solare) alle ore 15; dal 25 ottobre alle 14,30; dal 14 febbraio alle 15; dal [illegible] marzo alle 16; [illegible] 30 maggio alle 16,30. La serie A [illegible] concluderà il [illegible] giugno, la serie B il 13 giugno.

1ª GIORNATA — Andata 5/9 — Ritorno 24/1

ASCOLI	MODENA
BOLOGNA	VENEZIA
[illegible]	CREMONESE
FIDELIS ANDRIA	LUCCHESE
[illegible]	BARI
PADOVA	COSENZA
PIACENZA	LECCE
REGGIANA	VERONA
TARANTO	PISA
TERNANA	SPAL

2ª GIORNATA — Andata 13/9 — Ritorno 31/1

BARI	REGGIANA
COSENZA	[illegible]
CREMONESE	PADOVA
LECCE	[illegible]
[illegible]	BOLOGNA
[illegible]	TARANTO
PISA	PIACENZA
SPAL	ASCOLI
VENEZIA	CESENA
VERONA	MONZA

3ª GIORNATA — Andata 20/9 — Ritorno 7/2

ASCOLI	VENEZIA
CESENA	LECCE
FID. ANDRIA	PISA
LUCCHESE	COSENZA
PADOVA	MODENA
PIACENZA	BARI
REGGIANA	MONZA
SPAL	CREMONESE
TARANTO	VERONA
TERNANA	BOLOGNA

4ª GIORNATA — Andata 27/9 — Ritorno 21/2

BARI	TARANTO
BOLOGNA	ASCOLI
COSENZA	TERNANA
CREMONESE	FID. ANDRIA
LECCE	REGGIANA
MODENA	SPAL
MONZA	PADOVA
PISA	CESENA
VENEZIA	PIACENZA
VERONA	LUCCHESE

5ª GIORNATA — Andata 4/10 — Ritorno 28/2

ASCOLI	PIACENZA
CESENA	MODENA
CREMONESE	PISA
FID. ANDRIA	LECCE
LUCCHESE	BARI
PADOVA	VERONA
REGGIANA	BOLOGNA
SPAL	VENEZIA
TARANTO	COSENZA
TERNANA	MONZA

6ª GIORNATA — Andata 11/10 — Ritorno 7/3

BARI	TERNANA
BOLOGNA	FID. ANDRIA
COSENZA	CESENA
LECCE	PADOVA
MODENA	REGGIANA
MONZA	CREMONESE
PIACENZA	LUCCHESE
PISA	SPAL
VENEZIA	TARANTO
VERONA	ASCOLI

7ª GIORNATA — Andata 18/10 — Ritorno 14/3

CESENA	LUCCHESE
COSENZA	LECCE
CREMONESE	VERONA
FID. ANDRIA	MONZA
PADOVA	BOLOGNA
PISA	MODENA
REGGIANA	PIACENZA
SPAL	BARI
TARANTO	ASCOLI
TERNANA	VENEZIA

8ª GIORNATA — Andata 25/10 — Ritorno 21/3

ASCOLI	PISA
BARI	LECCE
BOLOGNA	SPAL
LUCCHESE	TERNANA
MODENA	CREMONESE
MONZA	CESENA
PIACENZA	PADOVA
TARANTO	REGGIANA
VENEZIA	COSENZA
VERONA	FID. ANDRIA

9ª GIORNATA — Andata 1/11 — Ritorno 4/4

CESENA	VERONA
COSENZA	MONZA
CREMONESE	ASCOLI
FID. ANDRIA	PADOVA
LECCE	MODENA
PISA	BOLOGNA
REGGIANA	LUCCHESE
SPAL	PIACENZA
TERNANA	TARANTO
VENEZIA	BARI

10ª GIORNATA — Andata 8/11 — Ritorno 18/4

ASCOLI	REGGIANA
BOLOGNA	CESENA
FID. ANDRIA	BARI
LUCCHESE	VENEZIA
MODENA	COSENZA
MONZA	SPAL
PADOVA	PISA
PIACENZA	TERNANA
TARANTO	CREMONESE
VERONA	LECCE

11ª GIORNATA — Andata 15/11 — Ritorno 18/4

BARI	BOLOGNA
CESENA	PADOVA
COSENZA	REGGIANA
LECCE	CREMONESE
MODENA	FID. ANDRIA
PIACENZA	TARANTO
PISA	VERONA
SPAL	LUCCHESE
TERNANA	ASCOLI
VENEZIA	MONZA

12ª GIORNATA — Andata 22/11 — Ritorno 25/4

ASCOLI	BARI
BOLOGNA	PIACENZA
CREMONESE	VENEZIA
FID. ANDRIA	CESENA
LUCCHESE	MODENA
MONZA	PISA
PADOVA	TERNANA
REGGIANA	SPAL
TARANTO	LECCE
VERONA	COSENZA

13ª GIORNATA — Andata 29/11 — Ritorno 2/5

BARI	CESENA
BOLOGNA	TARANTO
COSENZA	PISA
LECCE	MONZA
LUCCHESE	ASCOLI
MODENA	VERONA
PIACENZA	CREMONESE
SPAL	FID. ANDRIA
TERNANA	REGGIANA
VENEZIA	PADOVA

14ª GIORNATA — Andata 6/12 — Ritorno [illegible] 9/5

ASCOLI	[illegible]
CESENA	PIACENZA
CREMONESE	COSENZA
FID. ANDRIA	TERNANA
MONZA	MODENA
PADOVA	BARI
PISA	LUCCHESE
REGGIANA	VENEZIA
TARANTO	SPAL
VERONA	BOLOGNA

15ª GIORNATA — Andata [illegible] 13/12 — Ritorno 16/5

ASCOLI	COSENZA
BARI	VERONA
BOLOGNA	CREMONESE
LECCE	PISA
LUCCHESE	TARANTO
PIACENZA	MONZA
REGGIANA	CESENA
SPAL	PADOVA
TERNANA	MODENA
VENEZIA	FID. ANDRIA

16ª GIORNATA — Andata 20/12 — Ritorno 23/5

CESENA	SPAL
COSENZA	BARI
CREMONESE	LUCCHESE
FID. ANDRIA	TARANTO
LECCE	VENEZIA
MODENA	BOLOGNA
MONZA	ASCOLI
PADOVA	REGGIANA
PISA	TERNANA
VERONA	PIACENZA

17ª GIORNATA — Andata 3/1 — Ritorno 30/5

ASCOLI	FID. ANDRIA
BARI	PISA
BOLOGNA	COSENZA
LUCCHESE	MONZA
PIACENZA	MODENA
REGGIANA	CREMONESE
SPAL	LECCE
TARANTO	PADOVA
TERNANA	CESENA
VENEZIA	VERONA

18ª GIORNATA — Andata 10/1 — Ritorno 6/6

CESENA	ASCOLI
COSENZA	SPAL
CREMONESE	BARI
FID. ANDRIA	PIACENZA
LECCE	BOLOGNA
MODENA	VENEZIA
MONZA	TARANTO
PADOVA	LUCCHESE
PISA	REGGIANA
VERONA	TERNANA

19ª GIORNATA — Andata 17/1 — Ritorno 13/6

ASCOLI	PADOVA
BARI	MODENA
BOLOGNA	MONZA
LUCCHESE	LECCE
[illegible]	COSENZA
REGGIANA	FID. ANDRIA
SPAL	VERONA
TARANTO	CESENA
TERNANA	CREMONESE
VENEZIA	PISA

Trap soddisfatto di Gianluca, che parla in toni entusiastici del suo partner

Con Baggio intesa a occhi chiusi

Platt il regista che serve alla Juve

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

La Juve, con Vialli, Baggio, Moeller e Platt, è piaciuta a Trapattoni che dice: «L'intesa tra Vialli e Baggio non è [illegible] scoperto. [illegible] i loro uno-due efficacissimi, Platt si è subito inserito a comandare il gioco a centrocampo e Moeller ha mostrato numeri molto interessanti: [illegible] si deve tener conto che avevano le gambe appesantite da quattro giorni di [illegible] preparazione».

La soddisfazione [illegible] Trapattoni prescinde dal numero dei gol rifilati ai modesti dilettanti del Bienne. L'allenatore si sta convincendo che la formula può funzionare specialmente in trasferta dove il contropiede sarà l'arma preferita della Juventus. Farà un'altra verifica il 29 luglio, sempre a Macolin, [illegible] gli juniors del Neuchâtel Xamax. Gara alla quale, probabilmente, presenzierà anche Boniperti.

E' chiaro che, per mantenere gli equilibri tattici, si renderà indispensabile un supporto come Galia, ieri assente per i postumi [illegible] bronchite. Lo straniero indiziato a finire in tribuna diventerebbe Julio Cesar, mentre Carrera farebbe il libero e Dino Baggio [illegible] terzino.

In casa sarà importante affiancare a Vialli un'altra punta vera come Casiraghi e toccherà a Moeller farsi da parte. Ma è possibile che l'accoppiata Moeller-Platt venga riproposta anche al «Delle Alpi» contro [illegible] i quali il gioco di rimessa può essere l'ideale. Toccherà a Casiraghi, che sa di rischiare il posto, dimostrare di meritare la maglia di titolare. Ravanelli, che in B aveva impressionato come cannoniere, ieri s'è mosso [illegible] impaccio: è ancora un po' spaesato e, assendo [illegible] peso massimo, è più lento di altri a trovare la condizione. I capelli precocemente bianchi non bastano per dargli la maturità e l'esperienza indispensabili per insidiare Casiraghi, oppure proporsi come partner di Vialli o degli stranieri, ciononostante potrà tornare utile nel corso [illegible] la stagione.

Il grande protagonista di questo esordio è stato Vialli, che ha detto: «I gol fanno piacere ma queste gare servono solo a perfezionare l'intesa: [illegible] Baggio, [illegible] che ti dà il pallone senza guardare, ci troviamo ad occhi chiusi. Prometto il massimo impegno e sono sicuro che [illegible] il tempo questa Juventus divertirà e [illegible] farà divertire».

Baggio [illegible] rimasto a bocca asciutta [illegible] ha effettuato giocate spettacolari, fornendo due assist a Vialli e propiziando l'autorete di [illegible]. Con la fascia di capitano, Baggio s'è calato in pieno nella parte di leader: i compagni sanno dove trovarlo e lui [illegible] serve [illegible] momento giusto. Roberto si è alternato con Moeller accanto a Vialli. Il tedesco [illegible] sempre è stato servito a dovere ma si è mosso molto, sfiorando un gol e colpendo una traversa. «A centrocampo la [illegible]vra fluisce, [illegible] scambi [illegible] e in avanti c'è Vialli che sfrutta le occasioni: [illegible] ha promesso Moeller. Anche Platt sta raccogliendo consensi per la [illegible] azione semplice ed efficace, la capacità [illegible] adattarsi alle svolte tattiche della gara, l'intelligenza. E' il regista che la Juve cercava. «In Inghilterra si gioca a tutto campo, avanti e indietro, mentre in Italia, dove ci sono i migliori attaccanti del mondo, non si può concedere il minimo spazio: Trapattoni sta studiando lo schema migliore per sfruttare [illegible] massimo le nostre caratteristiche», ha spiegato Platt.

L'unica volta che si è spinto in avanti, l'inglese ha [illegible] il baricentro [illegible] un gran sinistro e [illegible] di montante e ora aggiunge: «Baggio, Vialli e Moeller si muovevano bene e non era il caso di aggiungermi a loro e creare confusione. Il ruolo [illegible] "trait d'union" tra l'attacco e la difesa mi piace». La retrocessione con il Bari e il deludente Europeo con l'Inghilterra l'hanno temprato, tanto che assicura: «Dopo le sofferenze si è più forti».

Bruno Bernardi

Vialli tre volte [illegible] bersaglio

MACOLIN. Vialli ha firmato [illegible] dei [illegible] gol (a zero) [illegible] cui la Juve ha battuto i dilettanti del Bienne di fronte a un migliaio di tifosi con striscioni e bandiere. La cronaca che interessa comincia all'11' con cross di Di Canio e testata [illegible] vincente di Vialli. 17', traversa di Di Canio. [illegible]', assist di Moeller e sinistro di Vialli a bersaglio. 27', palo Vialli. 35', altro bel servizio di Di Canio per Platt che [illegible] a fil di montante. 37', traversone di Baggio [illegible] deviazione in rete [illegible] Conte. 38', cross [illegible] Vialli e Urso fa autorete. 39', tiro di Baggio deviato [illegible] Birkofer, è il secondo autogol degli elvetici. 41', traversa [illegible] Moeller su cross di Carrera. 44', traversone di Baggio dal fondo, Vialli contra [illegible] palo e poi ribatte in rete. Nella ripresa giocano De Marchi libero, Sartor terzino, Casiraghi [illegible] Ravanelli punta, e alcuni elementi [illegible] Primavera. [illegible]', su servizio di Ferronato, anche Ravanelli partecipa al festival del gol. 87', su rigore Casiraghi firma il 9-0. 88', palo di Ravanelli. 89', Trocini chiude la goleada. Assenti gli olimpici Peruzzi e Dino Baggio, e Galia, [illegible] lesecente dalla bronchite, Trapattoni nei due tempi ha schierato Rampulla (46' Squizzi); Carrera (46' Sartor), Marocchi (46' Terreni); Conte (46' Giacobbo), Kohler (46' Torricelli), Julio Cesar (46' De Marchi); Di Canio (46' Trocini), Platt (46') Ferronato), Vialli (46' Casiraghi), R. Baggio (46' Mulazzi), Moeller (46' [illegible]). **[b. b.]**

Per Platt primo gol in bianconero

Il tecnico chiede 12 punti in 7 partite

Mondonico ha fretta «Partiremo lanciati»

«Lo straniero che andrà [illegible] panchina potrà lamentarsi [illegible] contestare»

[illegible] DI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sole, venticello, silenzio. A mezzogiorno, [illegible] nudo sul balcone [illegible] al secondo piano del Golf Hotel con vista su panorami stupendi, Mondonico [illegible] il cammino del Toro in campionato. Conoscenze in tempo reale: dal parco, un cronista, collegato via cellulare con il salone d'onore del Coni a Roma dove il calendario sta nascendo dal computer, grida al tecnico gli avversari dei granata a mano a [illegible] che l'elaboratore sforna gli accoppiamenti.

Così, all'annuncio: «Prima giornata, avete l'Ancona», il baffo del tecnico s'arriccia in un sorriso. Un cenno d'assenso all'informazione: «Seconda, fuori con il Brescia» e un «Davvero?» meravigliato nell'ascoltare «Terza, in [illegible] il Parma». Inserendo tutte le neopromosse nei primi [illegible] turni, la [illegible] elettronica s'è rivelata amica del Torino. [illegible] Torino che, forse mai come nella futura stagione, ha bisogno [illegible] partire alla grande: l'unica maniera per sopire la [illegible] il presidente Borsano. E [illegible] avvio rapido sembra contare anche Mondonico. Con quanti gli prospettano un Toro molto in alto in classifica alla fine d'ottobre, dopo sette partite, non ha il coraggio di giocare al ribasso e ammette: «Cogliere 12 punti su 14 non è ipotesi fantascientifica: più realisticamente ai 10-12 punti possiamo arrivare. E' fondamentale iniziare spediti».

L'ottimismo di Mondo è motivato [illegible] considerazione che [illegible] squadra attuale [illegible] è perseguitata, [illegible] l'estate scorsa, dagli infortuni: [illegible] quest'epoca, Cravero e Benedetti si curavano in Germania, Casagrande era bloccato [illegible] ginocchio, Lentini soffriva di pubalgia e Bresciani non poteva svolgere regolare attività. Oggi, la situazione [illegible] molto migliore: solo Marchegiani non può allenarsi regolarmente, gli altri [illegible] lavorando secondo i programmi. Grazie alla generale salute sarà più facile varare la squadra per il campionato, l'abbondanza degli stranieri non è un problema. Logico che colui al quale toccherà la tribuna si lamenterà. E bisogna sempre concedere al gi[illegible] la facoltà del lamento dopo di che subentra l'intelligenza dello stesso giocatore. E, nel caso l'intelligenza non basti, provvederà la società, con la sua forza, a zittire le pro[illegible] dell'escluso. L'organico ideale consiste in 15 buoni calciatori italiani e 5 stranieri. Gli italiani buoni il ho, di stranieri ce ne sono già quattro, quindi sono soddisfatto e curioso di vedere dove arriverà questo Toro [illegible] troppi descritto come squadra smantellata, alla deriva».

Claudio Giacchino

[illegible] AL [illegible]

I bianconeri e i partenopei poco soddisfatti del computer

Bendoni: è assurdo giocare quattro partite di fila in casa

Non sono mancati accenni polemici [illegible] commenti dei rappresentati delle società dopo la pubblicazione dei calendari.

Bendoni (Juve): «Fermo restando che per noi il calendario non è mai un problema, ho registrato un'anomalia che si sarebbe dovuta evitare. In novembre giocheremo quattro partite di fila in casa (derby compreso). E diventeranno cinque con l'eventuale turno [illegible] Coppa. Ovviamente però, al ritorno staremo un mese lontani da Torino. Andavano evitate soprattutto le due partite in [illegible]sa prima [illegible] derby». Fa eco **Trapattoni**: «Ci è stata imposta una partenza piuttosto sostenuta, ma noi saremo pronti con una dozzina [illegible] amichevoli nelle gambe. Il calendario [illegible] valutato sul fatto che tutte le avversarie sono forti anche se il trittico di fuoco lo avremo dalla decima alla tredicesima con il derby, il Milan a Torino e la Fiorentina a Firenze».

Anche **Ferlaino (Napoli)** ha di che lamentarsi: «Si sono dimenticati che [illegible] nostra squadra ha impegni di Coppa. E purtroppo se ne sono dimenticati due volte. Il 16 settembre c'è Napoli-Inter e il 20 dovremo affrontare il Valencia in trasferta. Il 30 ritorno di Coppa e il 4 ottobre la Juve arriva a Napoli: 15 giorni terribili. E per fortuna [illegible] era detto che avrebbero evitato gli scontri tra grandi in prossimità della Coppa».

Ancora più adirato si dimostra **Arrigotti (Foggia)**: «Un calendario inaccettabile. Si sono dimenticati che il Foggia è arrivato nono. Evidentemente siamo meno umani».

Cellino (Cagliari), per esprimere il proprio disappunto, si rifugia nell'ironia: «Calendario perfetto. Il computer è un amico. Speriamo però che il campo lo sia un po' di più... ».

Molto fatalista **Bagnoli (Inter)**: «Non ho mai tenuto conto del calendario e non comincerò a farlo ora. Ci è toccato il primo scontro di vertice [illegible] torneo, con il Napoli al San Paolo ma [illegible] aspettavo partite difficili fin dall'inizio. Non essendo teste di serie, sapevamo che ci sarebbe potuta toccare abbastanza presto una squadra titolata».

Capello (Milan) guida la pattuglia dei soddisfatti: «Abbiamo un avvio molto favorevole con il Foggia ma in ottobre ci dovremo sottoporre a un trittico di fuoco con Napoli, Inter e Juventus. La cosa migliore è che le grandi trasferte, ben otto, [illegible] quasi tutte raggruppate nel girone d'andata e questo ci consente di gestire meglio il girone di ritorno quello decisivo per lo scudetto».

Celon (Lazio): «Un avvio abbastanza agevole che ci permetterà di rodare la squadra. Cinque giornate che ci permetteranno di fare il punto sulla situazione della squadra prima del match con il Milan».

Malagò (Roma): «Tre partite possibili, un trampolino che [illegible] permetterà di arrivare preparati allo scontro con la Juve».

Mario Cecchi Gori (Fiorentina): «Il sorteggio è andato meglio rispetto alla passata stagione. Non nascondo che nutrivo forti dubbi [illegible] come ci avrebbe trattato il computer».

REGOLAMENTI

Matarrese si oppone a una richiesta dei club

No al quarto straniero neppure in amichevole

ROMA. Il problema [illegible] quarto straniero è spinoso e Nizzola guida la protesta delle società ma Matarrese resiste, per ora, trincerandosi dietro una raffica di «no». E così la presentazione dei nuovi calendari di serie A e B è passata in secondo piano ieri al Foro Italico. Ha aperto il fuoco il presidente della Lega «perché sarà proprio il calcio-spettacolo ad esigere correttivi all'attuale norma sugli stranieri». Il Milan ne vorrebbe 3 in campo e 3 in panchina, l'Inter subito 4 in campo, la Juve tre in campo e uno in panchina. Nizzola si è detto pienamente favorevole ad una utilizzazione diversa nelle amichevoli. «Non ci vedo nulla di male. E non è un attacco alla Federazione, per me la cosa si ferma [illegible] Non mi piacciono le strumentalizzazioni, né amo la politica del cerchio, togliere foglia a foglia per arrivare a chissà quali risultati. Va bene così, con tre stranieri in campo per le partite ufficiali: le amichevoli sono un'altra cosa. Qui non ci dovrebbero essere limiti».

Matarrese ha ascoltato, sorriso e risposto. «No, no e no. Sì, sarebbe un piccolo passo, ma verso un mare di guai. Io dico grazie ai presidenti che pagano, che investono sempre di più nel nostro calcio. Però so che vogliono anche avere risultati e questi non possono arrivare per tutti. Il governo della Federcalcio è preoccupato, vede il sistema che si gonfia, deve stare molto attento per evitare che il pallone scoppi. E io ho visto segnali allarmanti. Il governo del calcio deve vigilare perché tutti rispettino le norme». Però in Italia tutto è possibile, e così gli stranieri [illegible] avranno limite di numero nelle amichevoli non ufficiali, quelle senza arbitro della Figc. E stessa musica per i tornei all'estero, previo accordo tra le società. **[p. ser.]**

LA CURIOSITÀ

Diego smorza i toni

«Il mio futuro ora è nelle mani di Ferlaino»

BUENOS AIRES. Maradona e il suo procuratore, Franchi, hanno improvvisamente abbassato i toni nei confronti del Napoli. «Sono nelle mani di Ferlaino e [illegible] in quelle della Fifa, Havelange e Grondona. Se il Napoli non mi vuole cedere e non mi lascia libero, non mi resterà che appendere le scarpette [illegible] chiodo», [illegible] affermato Diego in una breve intervista. «Comunque - ha aggiunto - continuo a sperare che tutto si concluda per il meglio e mi alleno a tutto gas».

Franchi ha detto: «Ciò che preoccupa è che il Napoli non ha capito che il ciclo di Maradona in Italia si è concluso. Ritengo comunque che Ferlaino voglia bene a Diego, così come Diego vuol bene a Napoli. L'ideale sarebbe che si fosse una riunione tra le parti, per trovare una via d'uscita elegante. Sono disposto ad incontrarmi con i dirigenti partenopei in qualsiasi luogo».

VIAGGI VIAGGI VIAGGI

VIAGGI FURNO
Autopullman Granturismo, bordo 14-24 posti, aria condizionata, cappella a bordo, accompagnatore.
Partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte.
Lourdes 14/7-17/7 L. 000.000
Colle dell'Assietta 17/7 L. 35.000
St. Maria 17/7 L. 50.000
Tour delle Meraviglie 21/7-24/7 L. 340.000
Germania e mini-crociera 23/7-26/7 L. 590.000
Le meraviglie d'Austria-Nizza 23/7-26/7 L. 390.000
Parigi e castelli Loira 26/7-31/7 L. 000.000
Germania e castelli Baviera 26/7-31/7 L. 000.000
Tour dell'Austria 26/7-1/8 L. 370.000
Garda bimbi 26/7 L. 45.000
Salisburgo 26/7-29/7 L. 000.000
Tirolo 26/7-29/7 L. 000.000
Agosto: Viaggi in 9 giorni: Dolomiti, Parigi, Vienna, Lourdes. Viaggi di 8 giorni: Carcassonne Castelli, Parigi Castelli, Parigi Bergerac. Viaggi di 7 giorni: Tour Austria, Normandia-Bretagna, Austria, Londra-Parigi, Londra-Loira-Inghilterra, Praga-Budapest, Spagna Nizza. Viaggi di 5 giorni: Berlino, Francia Atlantica, Grecia. Viaggi di 10 giorni: Spagna-Portogallo, Spagna-Andalusia. Viaggi di 12 giorni: Inghilterra-Scozia, Castelli-Irlanda, capitali scandinave.
Buono sconto 10% per Torino, villaggio «Le Dune» 31/7-7/8
Informazioni e prenotazioni ufficio viaggi e promozione presso la Agenzia di Milano oppure presso VIAGGI FURNO Via Cavour 14 - Cirié, tel. 920.347 (4 linee)

Disponibilità ESTATE '92
LUNGO RAGGIO
* Thailandia e Phuket
31 luglio e 3 agosto - 17 giorni
* India Nord e Nepal
3 agosto - 16 giorni
* Messico e Guatemala
3 agosto - 21 giorni
* Stati Uniti e Hawaii
3 agosto - 24 giorni
CORTO RAGGIO
* Egitto e Hurgada
5 agosto e 16 agosto - 15 giorni
* Egitto e Sharm
8 agosto - 15 giorni
* Giordania e Mare
6 agosto - 15 giorni
* Tunisia Mare
3 agosto e 10 agosto - 15 giorni
Informazioni e prenotazioni
SILBAGO VIAGGI
Via P. Amedeo 12, tel. 812 stile
Corso Inghilterra 3, tel. 434.1666
Corso Casale 44, tel. 819.3055
dalla vostra agenzia viaggi

SERIANA VIAGGI Via Arsenio 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 e 15-19 - sabato chiuso
VIAGGI IN ITALIA ED EUROPA IN AUTOPULLMAN
Viaggi in autopullman Gran Turismo, servizio bar, aria condizionata e, dove previsto, toilette a bordo. Ottimi hotels, pensione completa, partenza con accompagnatori da Torino, escursioni incluse, visite con guide locali parlanti italiano.
TOUR DEL BELGIO, OLANDA (con Floriade) e RENO 8 gg. 18-21/6, 29/8-5/9 e 19-26/9 L. 1.350.000 - BRETAGNA e NORMANDIA 8 gg. 5-12/9 L. 1.250.000 - PARIGI & EURODISNEY 5 gg. 26-30/8 e 16-20/9 L. 690.000 - TOUR DELL'ANDALUSIA (con Expo '92 a Siviglia) 9 gg. 19-27/9 L. 1.290.000 - MADRID e CENTRO SPAGNA 8 gg. 5-12/9 L. 1.250.000 - PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA 7 gg. (0-16/8 e 20-26/9 L. 1.090.000 - FORESTA NERA 6 gg. 13-18/8 e 15-20/9 L. 990.000 - CostieraSORRENTINA 6 gg. 11-16/8 e 1-6/9 L. 790.000 - TOUR DELL'AUSTRIA 7 gg. 19-16/8 e 24-30/8 L. 1.280.000 - UMBRIA e TOSCANA 6 gg. 2-7/8 e 15-20/9 L. 760.000 - TREMITI e [illegible] 8 gg. 22-29/8 e 12-19/9 L. 940.000 - TOUR SARDEGNA 8 gg. 21-28/9 L. 1.070.000 - TOUR DELLA CORSICA 5 gg. 19-23/9 L. 690.000 - DOLOMITI CANAZEI 5 gg. con escursioni incluse 2-6/9 e 9-13/9 L. [illegible].000. Inoltre: CAPITALI NORDICHE e CAPO NORD 8 e 15 gg. da L. 1.495.000 - CROCIERE IN GR[illegible] gg. partenze ogni sabato, QUOTE DA L. 962.000
PRENOTATE AL PIU' PRESTO

[illegible] AVE OAUCHE [illegible]
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011 548.854 - 534.451
Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
DISPONIBILITA' ESTATE: LUGLIO - AGOSTO
SPECIALE THAILANDIA: Bangkok e Phuket in aereo. Varie trasferimenti col assistenza italiana. Quota 14 gg. L. 1.890.000/2.280.000. PARIGI ed EURODISNEY: in treno da Torino dal 13/8 al 16/8. Visite e assistenza. Quota L. 390.000. KENYA: in aereo pensione completa in villaggi 1ª cat. Speciale 15 gg. L. 1.900.000 PALMA DE MAJORCA in aereo, pensione completa 8 gg. L. 599.000/999.000 - 15 gg. L. 993.[illegible].000 IBIZA in aereo mezza pensione 8 gg. L. 699.000 - 15 gg. L. 1.190.000. CANARIE in aereo mezza pensione 8 gg. L. 699.000 - 15 gg. L. 1.200.000 CRETA/RODI in aereo mezza pensione 8 gg. da L. 990.000 - 15 gg. da L. 1.290.000 TARIFFE SPECIALI VOLI AEREI: Bangkok L. 1.350.000, Pechino L. 1.350.000, Delhi L. 1.250.000, New York L. 1.070.000, SPAGNA: Seggiovia balneare in Costa Brava pensione completa 8 gg. da L. 450.000 - 15 gg. da L. 990.000. SANTO DOMINGO: in aereo, partenze 27/7 e 24/8 8 gg. L. 1.575.000 - 15 gg. L. 1.990.000; CUBA: in aereo, partenze 23/8 e 31/8 8 gg. L. 1.495.000 - 15 gg. L. 1.810.000

SOGGIORNI CLIMATICI AUTUNNO '92
COSTA AMALFITANA partenza 1° settembre, pullman GT L. 12 giorni hotel 3 stelle pensione completa L. 785.000.
SARDEGNA partenza 16 settembre in aereo da Torino 9 giorni hotel 3 stelle pensione completa L. 950.000
CHIANCIANO partenza 24 settembre pullman GT L. 15 giorni hotel 3 stelle pensione completa L. 895.000
VIAGGIARE ETLI
Via Principe Amedeo 28 To
Tel. 010/812.21.22 - 839.55.33

CENTRO MONTE-CARLO VENDESI
[illegible] ATTICO
400 [illegible] vista mare con Appartamentino di [illegible] vetro
A.G.E.D.I.
Tel. (00.33) 93.50.68.00
telefax (0[illegible]) 93 50 19 47

LA STAMPA [illegible] martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

IL DIAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cavour, 3 (P.zza Statuto) TORINO - Tel. 472 816
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

ARENZANO PINETA
VENDESI
Un'occasione unica in un nuovo complesso di altissima qualità, inserito [illegible] verde, in riva al [illegible].
Appartamenti mono-bilocali, trilocali e più con o senza giardino.
Finiture di prestigio.

Le "RESIDENZE DELLA PINETA"
sono dotate di [illegible] imponente impianto sportivo in riva al mare composto da 5 campi da tennis, palestra, piscina, campo da basket, calcetto e porticciolo turistico, ulteriore opportunità per gli appassionati della vela e della nautica da diporto. Campo da Golf nel COMPRENSORIO della Pineta
IVA 4% Mutuo fondiario
E' un'iniziativa I.C.I.T. S.r.l. - Corso Porta Nuova 34 - Milano
Per informazioni IMEI S.r.l. - Via Venini 42 - Milano
Milano tel. 02/26825622 - Arenzano 010/9133834
Cantiere chiuso il lunedì - aperto la domenica

L'uruguaiano impara da Careca cosa fare per riportare il Napoli lo scudetto

Fonseca vuol vivere alla grande

Ferlaino gli ha assicurato un ingaggio da nababbo
Ma il cambio pretende da lui un bottino da re del gol

MOLVENO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono qui per vincere tutto». Ecco una frase che non frutterà mai ad un calciatore il Premio Originalità, ma che di questi tempi riscuote sempre molto successo. Luglio è [illegible]mo di promesse e speranze e anche la fantasia di Fonseca può decollare con le fatidiche cinque parole. Del resto, come non capirlo? Il Napoli ha fatto le cose in grande per cercare di contrastare il duopolio Milan-Juve ed è normale che il «coniglio» uruguaiano si senta pronto a vivere la sua prima grande avventura italiana con entusiasmo contagioso, dopo aver sempre scrutato nel Cagliari la classifica del campionato dal basso verso l'alto.

Al Napoli ritrova Ranieri, l'allenatore che ha subito intuito le sue doti di grande attaccante. Nei due anni trascorsi al sole della Sardegna, Fonseca è cresciuto, ha capito che il calcio non è soltanto voglia di gol, ma anche necessità di mettersi al servizio della squadra. Merito di un tecnico esperto come Mazzone, che gli ha fatto assimilare alcuni concetti basilari per diventare in breve un giocatore completo. Irrobustito, Fonseca può fare il grande salto senza problemi. Il campione è servito: adesso starà a «milordino» Ranieri sfruttare in pieno le doti tecniche acrobatiche dell'uruguaiano.

Lui è tranquillo, ha messo da parte per un attimo la prudenza: «Devo salire ancora parecchi gradini della scala del calcio per potermi dire soddisfatto, ma oggi mi sento più sicuro. L'anno scorso avrei esitato prima di accettare di giocare in un grande club. Ora non ho più dubbi. Al Napoli so di poter regalare il meglio di me stesso. Sarà comunque il campionato a dire se Ferlaino ha fatto un affare a prendermi».

Gli piace vivere alla grande. Il denaro italiano ha cambiato la sua vita ed i biglietti centomila scivolano dalle mani come saponette. Per questo a Cagliari l'hanno sempre descritto come un ragazzo ancora immaturo. Sarebbe il limite più vistoso di Fonseca, che a Napoli percepirà il doppio di quanto gli garantivano gli Orrù, re dei lavandini. Ma Ferlaino all'atto del contratto gli ha chiesto anche il doppio di gol. Daniel è impegnato, logico, anche se oggi ingrana una frettolosa retromarcia, dimostrando di aver capito che a forza di spacconate non si fa molta strada: «Al presidente ho promesso gol, soprattutto impegno assoluto. Non credo che riuscirò a lottare per il titolo di capocannoniere e non ne faccio un dramma. E' il Napoli che deve lottare per lo scudetto. Del resto Van Basten, Papin e Vialli partono da una posizione di privilegio. Le loro squadre hanno cambiato meno del Napoli».

Intanto per capire come sia difficile la vita di un attaccante da scudetto, nel ritiro di Molveno ai piedi del Brenta, segue come un'ombra Careca e gli rivela i suoi segni di golendor in carriera. «Con Daniel il Napoli ha fatto un affarone», commenta il brasiliano ciondolando con annoiata la sua poltrona all'altra dell'hotel.

Fabio Verguano

Ma Daniel fa cilecca

MOLVENO. Dieci gol a zero, ma non era una cosa seria. Il nuovo Napoli si è presentato ai tifosi ed ai villeggianti con una valanga di reti rifilate ai modesti avversari della Piana Rotaliana, una rappresentativa molto eterogenea e composta da ragazzotti del luogo. Prima sorpresa: [illegible] illustre assente dal tabellino dei marcatori. L'attaccante uruguaiano ha disputato un tempo solo di grande impegno, ma [illegible] trovare la porta avversaria. Più fortunato Careca, che è andato in gol tre volte sfoggiano i numeri migliori del proprio repertorio. Le altre sette reti sono state realizzate da Thern, Policano (due), Zola, Crippa e due dal giovane Primavera Baglieri.Questa la formazione schierata in partenza da Ranieri: Galli; Ferrara, Policano; Pari, Francini, Corradini; Carbone, Thern, Careca, Zola, Fonseca. Nella ripresa si è assistito al solito carosello di sostituzioni. (f. ver.)

Fonseca, uruguaiano di [illegible] anni al Napoli dopo due stagioni nel Montevideo e due nel Cagliari

SPORT FLASH

Oggi l'amichevole Bolzano-Sampdoria

Il programma delle amichevoli prevede oggi a Bolzano (20,30) Bolzano-Samp. [illegible] il programma di domani. Predazzo: Fiemme-Inter (16,30); Folgaria: Altipiani Folgaria-Parma (16,30); Arco: Arco-Brescia A (18); San Lorenzo in Banale: Brescia B-Flavé Terme di Comano (16); An[illegible]: Fiorentina-Chievo (17); Ravascletto: Ravascletto-Venezia (17,30); Camigliatello [illegible]no: Spezzano Sila-Cosenza (17,30); Canove: Canove-Tarante (17).

Caso Lentini: Moggi e Braida dal giudice

ROMA. Oggi Moggi e Braida saranno ascoltati da Labate nell'ultima tappa dell'inchiesta sul caso-Lentini. Il [illegible] passerà al procuratore federale Martellino. Borsano e Galliani rischiano il deferimento ma difficilmente arriverà ad una sanzione grazie alla liberalizzazione concessa dalla Corte Federale.

[illegible]ter e Cavalese gite in [illegible] quota

CAVALESE. L'Inter si dà alle scampagnate in alta quota. Ieri pomeriggio la [illegible] nerazzurra, invece di allenarsi, ha raggiunto in funivia la cima del monte Cermis per trascorrere alcune ore di relax. Già stamane Bagnoli farà riprendere la doppia preparazione giornaliera, anche in vista dell'esordio amichevole di sabato a Predazzo con i dilettanti del Latemar.

Rally d'Argentina Auriol allunga

TUCUMAN. Il francese Didier Auriol, su Lancia Delta integrale 16v continua a condurre il rally d'Argentina, prova del mondiale marche e [illegible] piloti. Al termine della seconda tappa (l'ultima speciale è stata annullata per nebbia) il portacolori del Martini Racing guida con 1'11" di vantaggio sullo spagnolo Sainz (Toyota), attardato nel pomeriggio da una foratura. Alex Fiorio è terzo a 4'25"; Recalde, compagno di scuderia di Auriol, è quarto a 4'48".

Pallavolo femminile: si [illegible] di domenica

BOLOGNA. Il campionato di pallavolo femminile di serie A/1 e A/2 verrà giocato di domenica. E' questa la novità più importante. L'attività ufficiale inizierà il 23 settembre con la prima giornata di Coppa Italia, [illegible] la prima di campionato, per la A/1 e per la A/2, [illegible] domenica 27 settembre (17,30). La stagione regolare per la A/1 terminerà il 21 [illegible]zo, per la A/2 il 25 aprile. I playoff per lo scudetto cominceranno invece il 24 marzo e termineranno il 24 aprile.

Il grande sconfitto del Tour cerca nella crono di conquistare almeno il terzo posto

Bugno lancia la sua ultima sfida

«Roba da piangere, ma non mi resta altro»
A Tours successo in volata del francese Marie

TOURS
DAL NOSTRO [illegible]

Giunto ai minuzzoli della sua vicenda, il Tour ha la gentilezza di proporci ancora due quesiti: 1) riuscirà Bugno con la crono di oggi a scavalcare in classifica il francese Lino e l'americano Hampsten, assestandosi al terzo posto?; 2) riuscirà Indurain a prodursi in un bis dello sterminio offerto a Lussemburgo?

I 47" che dividono il campione del mondo da Lino sono facilmente annullabili; i 2'02" che lo distanziano da Hampsten richiedono, per la cancellazione, uno sforzo particolare. Nella cronometro di Lussemburgo, Bugno staccò l'americano di 4'48", ma allora la speranza di vincere il Tour abitava le terre della Gatorade, sussisteva un effettivo traguardo. Oggi che la speranza è defunta, [illegible] molto più difficile il reperimento dell'indispensabile «voglia di farcela». Oggi, i motivi che a Lussemburgo caricavano Bugno, caricano Hampsten, che si trova in un'insperata posizione di prestigio: è il primo dagli altri, dopo Indurain e Chiappucci.

«Per che puntava al [illegible] un terzo posto è roba da piangere, ma questo mi resta da prendere e questo cercherò di prendere. Il problemino è farsi venire gli stimoli, convincersi che vale la pena dar fondo alle energie». Non è facile. Anche sfoderando una gara sensazionale, Bugno - miracoli a parte - non potrebbe battere Indurain e godere, almeno, di che ha goduto Chiappucci al Sestriere.

E a Indurain rimane qualcosa da dimostrare? No, ma parte per ultimo e davanti avrà Chiappucci. Considerato il distacco rifilato da Miguel al rivale a Lussemburgo (5'26"), non è escluso che la maglia gialla venga colta dal desiderio di ripetere lo scherzo milanese del Giro d'Italia, allorché Chiappucci subì l'umiliazione del sorpasso. Il che equivarrebbe a un «Caro e spettacolare Claudio, ricorda chi sei tu e chi sono io». Ogni tanto, specialmente se c'è di mezzo Chiappucci, Indurain abbandona le sue signorili abitudini e dedica ai dispetti. «Mi preoccuperei - dice Chiappucci - se un eventuale doppiaggio dovesse privarmi della vittoria al Sestriere, ma siccome quella vittoria è mia e inattuabile è la sottrazione, Indurain faccia un po' quel che gli pare». Capito?

E il velocista francese Jalabert che cosa dice? Dice che non ha vinto neppure ieri, e che forse vincerà domani o domenica. Me, intendiamoci: forse. È dunque svolta la Montlucon-Tours. Diamole un'occhiata. Il nostro zampilla del gruppo nel finale. Continuerebbe a perseguire da solo l'obiettivo, se sopraggiungesse il belga Frison a tenergli compagnia. I due continuerebbero a essere in due se il gruppo scosso da un impetuoso vento di ri-. E perché? Perché finalmente si profila il raro accadimento d'una volata di massa e ci sono gli sprinter da portare in battaglia.

E' dato di conseguenza osservare il campione del mondo Gianni Bugno impegnatissimo ad aprire un varco verso la linea di fuoco al suo spitfire Fidanza. L'andata bugniana sommata a quella degli uomini di Jalabert, di Museeuw, di Nijdam e di Ludwig, sommerge Elli e Frison; e dalla ribollente spuma chi emergo? Marie, il famoso Marie delle minicronometro.

Gianni Merlo

Indurain e Chiappucci: lo spagnolo spera di umiliare il rivale nella crono

[illegible] DAVANTI A GIANNI

Ordine d'arrivo. 1. Thierry Marie (Fra, 212 km in 6h7'16", media 41,399 km/h; 2. Nijdam (Oli; 3. Museeuw (Bel); 4. Ludwig (Ger); 5. Jalabert (Fra; 6. Da Silva (Port); 7. Fidanza; 8. Lilhoit (Dan); 9. Anderson (Aus); 10. Manders (Oli); il gruppo con Indurain, Chiappucci, Bugno, Chioccioli, s.t.
Classifica generale. 1, Indurain; 2. Chiappucci a 1'42"; 3. Hampsten a 8'07"; 4. Lino a 9'22"; 5. Bugno a 10'09"; 6.Delgado a 11'50"; 7. Breukink a 15'54"; 8. Perini a 15'56"; 9. Roche a 17'12"; 10. Vona a 19'22"; 19. Chioccioli a 25'04".
Oggi. Crono individuale (64 km planeggianti) Tours-Blois.

CORSA [illegible]

Tris di trotto al Savio di Cesena con 26 partenti. Mt. 2060: 1. Luminoso Gp (Caselli), 2. Lesser Bir (Bonafè), 3. Edlo (Bechicchi), 4. Iberica Tit (T. Trivellato), 5. Limbo d'Asolo (C. Troncone), 6. Grido Ferm (Bonafede), 7. Missis Cast (Madonia), 8. Ilvoszar (Chiarini), 9. Fenimug (M. Monti), 10. Lop di Casei (Viscol. A mt. 2080: 11. Icu Jet (Trunchina), 12. Marazzi (Fabbroni), 13. Ladonoz (H. Kruger), 14. Mais Oui (Ad. Clementoni), 15. Moduco Mo (P. Leoni), 16. Isamburg Effe (W. Bestra), 17. Evurbano (F. Moluri), 18. Lebon da Barco (An. Clementoni), 19. Ingle Mir (P. Matteucci), 20. Micoz (C. Boscol. A mt. 2100: 21. Liv Dawn (E. Dall'Olio), 22. Keystone Anita (G. Mauri), 23. Apple (U. Nardin), 24. Maddy Bourbon (V. Sciarrillo). A mt. 2120: . Twinks Star (A. Vitagliano).

Il pronostico è rivolto a Keystone Anita (22), in crescendo di condizione, da preferire a Micoz (20), una specialista in handicap, ed a Marazzi (12), molto regolare a buon livello. Ai sistemisti segnaliamo inoltre le chances di Ilvoszar (9), Evurbano (17) e Liv Dawn (21).

FORMULA 1

Una falsa minaccia fa ritardare l'arrivo del team modenese in Germania

All[illegible]ma bomba sul jet Ferrari

Capelli si sfoga, Barnard-Maranello affare fatto

HOCKENHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

Vigilia densa di fatti e di voci per il Gran Premio di Germania. Mentre Nigel Mansell si candida per un'al[illegible] vittoria, per altro risparmiare qualche stoccata a Frank Williams («Potevo firmare in Messico per altri due anni - ha detto il pilota -, alcuni particolari del contratto non mi piacevano. Adesso anche disposto a cedere della vettura per il 1993, ma in cambio voglio una contropartita che non posso rivelare. In ogni modo tutto verrà deciso nella prossima settimana), la Ferrari è sempre in primo piano quanto riguarda il mercato, e non solo per quello.

Ieri mattina il team, da cui mancava l'ing. Claudio Lombardi, rimasto a Maranello per seguire lo sviluppo dei motori, ha vissuto minuti di tensione alla partenza da Bologna: una telefonata annunciava che sull'aereo c'era una bomba. Così le 96 persone a bordo del charter (c'era anche la Minardi) hanno dovuto scendere per un controllo. Per fortuna, un falso allarme, che però ha fatto ritardare l'arrivo della Ferrari in Germania.

Allarme vero invece per la vicenda Barnard. Una decisione potrebbe presa . La Ferrari sapere che la trattativa è complicata, che le possibilità di avere il progettista inglese sono al 50%. fonte britannica si parla invece di affare praticamente fatto e aggiunge che, in ogni caso, il tecnico non andrà alla McLaren.

Comunque, è chiaro che un Barnard può aver aumentato le sue richieste, se non quelle economiche, le pretese contrattuali, cioè il numero delle concessioni che intende avere dalla Ferrari. E' noto che nelle sue imprese l'ex esperto di lampadine desidera una posizione socio piuttosto che quello dipendente. Vedremo, certo siamo a un momento decisivo. Una volta svelato il mistero, tutti gli incastri, comprese le destinazioni Senna, Prost e forse anche di Mansell dovrebbero andare a posto.

Incerta, invece, la destinazione Capelli. Il milanese, per la prima volta, ha parlato ieri, del suo insuccesso alla Ferrari. «Con vettura che non andava - ha dichiarato - sono stato subito messo da parte. La squadra non era in grado di fornire tutte le novità a entrambi i piloti. Io continuerò a fare il mio dovere sino in fondo, ma ho capito che dovrò cercarmi un altro team in grado di lavorare equamente per due piloti, perché voglio continuare a correre. Per ho avuto contatti con altre scuderie. Credo nel pilota Capelli».

Cristiano Chiavegato

Una nuova proposta AutoCentauro e CentralCar:
l'aria condizionata gratis su tutti i modelli Mercedes-Benz

190

Da sempre una Mercedes mantiene il suo valore nel tempo, da oggi se acquisti un modello 190, lo aumenta già al momento della scelta. Fino al 31 agosto il climatizzatore è compreso nel prezzo base della vettura. È davvero l'occasione per darsi la giusta aria.

in alternativa leasing a tasso zero

autocentauro
Torino Corso Giulio Cesare 304
Burolo d'Ivrea Str. Lago di Viverone 53
Novara Via Enrico Mattei 54 (S.S. per VC)
Aosta St. Christophe loc. Grand Chemin

CENTRAL-CAR
Torino Corso Duca degli Abruzzi 102
Torino Via Sebastiano Caboto 35

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

Giuseppe, portabandiera azzurro, dà un significato politico alla sfilata dei nostri atleti

Abbagnale, alfieri dell'Italia pulita

Unico timore, i nuovi remi

Giuseppe Abbagnale visto da Bruna. Sarà lui l'alfiere azzurro nella cerimonia d'apertura

DAL INVIATO

Si suda anche a non far nulla, perfettamente immobili alle 10 mattino, mentre sul lago danzano zanzaroni grossi come neppure a Casale Monferrato e l'altoparlante diffonde tutto un lp di Eros Ramazzotti. Basto, è di uscire dall'acqua. Una lunga fila di barche si avvicina al pontile. Uomini e donne, sorprendentemente meno androgine di quanto ci attenderemmo da uno sport tutto muscoli, riportano i gesti di sempre: caricano gli scafi sulle spalle e li portano in rimessa, il timoniere, se c'è, si occupa dei remi. A sera si fa l'operazione opposta.

Banyoles è una piccola colonia dell'Olimpiade. Con i propri ritmi, i propri flirt, le invidie piccine e quelle grandi. Un mondo chiuso. Barcellona è lontana 130 chilometri e bisogna avere un motivo serio per arrivare fin qui: perciò scarseggiano i giornalisti e i maniaci del distintivo e i dirigenti in passerella, e si vive in tre condomini rossastri e squadrati, conoscendosi quasi tutti. «Vede, siamo come un paese ai confini dello sport», dice il Fratellone 1, Giuseppe, tentando invano di farci entrare nel suo regno, guardarlo. Il regno, da fuori, come di solito è una questione di pass. Dalle finestre penzolano drappi e bandiere che rispecchiano l'organizzazione diversi Paesi. Quella italiana è fatta di tre magliette annodate l'una all'altra per le maniche. Ma ci sono loro, gli Abbagnale e si va avanti bene cullandosi nella certezza di anche noi qualcosa di importante da mostrare. Magari per l'ultima volta. «Prima o poi arriverà anche il momento di dire basta», ammette Giuseppone. Forse lo determinerà quest'Olimpiade, la terza degli imbattibili due, la prima in cui rischiano davvero di non salire sul podio. «Comunque è il risultato a farci decidere, sommai il lavoro, i sacrifici, la famiglia. Con mia moglie pochissimo, quando eravamo fidanzati. Dopo Olimpiade in Carmine abbiamo sempre scelto pensando alla possibilità all'Olim-

SPORTINFERIA

Il Cio ha riconosciuto ieri la Bosnia Erzegovina, che avrà ai Giochi di Barcellona una squadra ufficiale. Niente da fare per la Macedonia, che per l'olimpismo è ancora Jugoslavia. Forse Samaranch, stanco per gli sforzi diplomatici, ha voluto far pensare, riconoscendo anche la Macedonia, di essere alla frutta.

piade successiva. E dovremo valutarlo anche questa volta». Ad Atlanta, Giuseppe avrebbe 37 anni, Carmine 34. troppi per essere sempre gli Abbagnale.

Già a Lucerna, il mese scorso, arrivarono lontano dai primi e le ombre si diffusero sul loro . «Magari c'è chi vorrebbe vederci perdere perché fa più notizia - il primo Fratellone -. I conti si fanno qui. Io perto l'idea di vincere. L'età mi ha tolto po' della forza esplosiva di quand'ero più giovane, però mi ha rafforzato nella resistenza e nella capacità di gestire la gara. Certamente sarà una prova diversa da quelle del passato; i tre o quattro equipaggi che ci davano fastidio sono diventati sei o sette, come i polacchi e la Germania». Dunque si può vincere e restare fuori podio un niente. «L'importante è finire con la coscienza posto. Sebbene alla gente freghi nulla della mia coscienza. Ecco, le cose cambiate non l'allenamento o la tecnica, ma il peso di dover vincere perché è quello che ci si aspetta da noi».

Condannati i primi della classe, gli Abbagnale stanno cercando persino di adattarsi un nuovo attrezzo, tipo di pala che provano da 15 giorni. «Ha una superficie più grande, quindi muove più acqua. Pensavamo fosse una sciocchezza, poi abbiamo che a Lucerna chi la usava andava più forte di noi l'abbiamo adottata. A parte la fatica c'è tutto problema di movimenti che cambiano, una sensibilità da costruirsi».

Hanno soltanto giorni per farcela, prima del debutto. E c'è chiederci perché la ricerca e sviluppi agli Abbagnale, come succede attorno ai grandi del ciclismo e Formula 1. Sembrano monumento allo sport antico, dove contavano intelligenza e forza. «Tuttavia drammatizziamo - Giuseppe -, è detto che la tecnologia produce risultati. Vedo molte esagerazioni. Ad esempio i computer nel calcio. Poi spunta talento vero e due giocate mande all'aria tutti i diagrammi».

Gente vera, gli Abbagnale. Ragazzi diventati uomini conoscere rassegnazione. «Lei vuol sapere quale Italia rappresenta la bandiera la porterò durante la Cerimonia d'apertura? - chiede Giuseppe, che è to scelto per aprire la sfilata -. Non quella che mette le bombe, che taglieggia e che corrompe. Non quella che sogna di dividersi nelle leghe. Lo mia Italia è come il villaggio vede lì: pieno di gente pulita, pronta a fare amicizia. Mi sembra impossibile che ne esista un'altra e che possa prendere il sopravvento. Forse sono troppo ottimista e troppo ingenuo».

Marco Ansaldo

FLASH

Gli azzurri ricordano le vittime di Palermo

BARCELLONA. La delegazione italiana ai Giochi ricorderà le vittime di Palermo. Il giudice Borsellino e gli uomini della sua scorta, con una breve cerimonia che si terrà alle di domenica davanti alla palazzina che ospita missione . Dopo un minuto raccoglimento, il cappellano don Mazza celebrerà la Messa.

a Mario Fa- ha ricevuto ieri dal presidente Cio, ich, il riconoscimento dell'Ordine Olimpico, che premia l'opera e l'impegno di chi da 20 anni è segretario generale Coni e dei comitati olimpici europei.

Daniele Masala, ct Pentathlon, è arrabbiato: non per il rendimento degli azzurri, quanto per le voci una possibile eliminazione specialità dagli sport olimpici: «Ci accusano di essere sport poco spet e si dimenticano che il Pentathlon disciplina olimpica 1912».

4. Dorina Vaccaroni, campionessa scherma italiana, raggiungerà il villaggio olimpico il 31 luglio. Per lei si tratta della qu olimpiade. La Vaccaroni era allontanata dal ritiro squadra per essere vicina alla madre, rintervento ad un occhio. Debutterà floretto e squadre il 3 agosto.

ROMA. Per il viaggio d'Arcella le Olimpiadi saranno «tranquille, senza attentati e l'Italia più che a Los Angeles». Le medaglie saranno infatti 15 d'oro, (3 nell'atletica, per Pentathlon moderno, scherma, tiro e canottaggio per calcio, pallavolo, pugil lotta), d'argento 13 di bronzo.

LOTTA ALLA MALAVITA. La polizia spagnola ha agguantato negli ultimi mesi dieci appi dediti al sfruttamento della prostituzione, estorsione, falsificazione di cartamoneta e al furto di auto di lusso. I malviventi operavano in Germania e Italia ma avevano trasferito le loro centrali a Barcellona puntando sulle Olimpiadi.

BAGNI VIETATI. I dirigenti dell'Australia hanno proibito ai loro atleti di fare il bagno nelle que antistanti il villaggio. Il provvedimento è stato preso perché l'acqua è considerata abbastanza pulita. «L'altro giorno, uno dei nostri ha vi galleggiare un vecchio frigorifero» ha detto un dirigente.

Continua lotta al bagarinaggio. La polizia, degli organizzatori, ha sequestrato nell'ultima 2500 biglietti. Per i tagliandi della cerimonia inaugurale qualcuno ha chiesto ad un milione di pesetas (13 milioni lire).

100 KM A SQUADRE

Italia, squadra da battere

BARCELLONA. Portano con i favori del pronostico, sono i campioni del mondo in carica (dopo la vittoria la scorsa estate a Stoccarda) e sono giunti alle Olimpiadi con la dichiarata intenzione di vincere medaglie. Per gli azzurri Anastasia, Colombo, Contri e Peron (nella foto dietro a Salvato, riserva) sono cominciati gli allenamenti per la 100 km a squadre, la gara programma domenica. Numerosi i ritrovati tecnologici a disposizione della spedizione italiana. Infatti, oltre al tipo particolare di bicicletta con quali gli azzurri da tempo di allenano, i nostri campioni indosseranno gara un un body avveniristico, di colore celeste chiaro e fabbricato con un tessuto estremamente fine e aderente. I materiali, secondo i tecnici, dovrebbero garantire indubbi vantaggi.

Il ventisettenne americano ha già vinto sei ori, ma punta al record dei dieci titoli

Biondi svela il suo doping: i soldi

«A Seul volevo smettere, poi sono piovuti i dollari»

BARCELLONA
DAL NOSTRO

Li chiamano il re e la regina dell'Olimpiade, perché sono gli sport misurati che ogni quattro anni più di ogni altra disciplina danno senso della continua rincorsa ai limiti umani. Re nuoto comincia subito, fin domenica, poi lascerà spazio alla regina atletica. Re nuoto cerca un re. O meglio, sospetta che l'ultimo nobile figlio delle piscine non abbia più le energie per governare. Matt Biondi Carl Lewis, gli dei se ne vanno?

Forse no. Biondi, 27 anni a ottobre, due Olimpiadi e medaglie d'oro alle spalle, ha trovato un ottimo doping per chiedere una proroga alle leggi del tempo. Il denaro.

Dice il americano: «Volevo ritirarmi dopo Seul, quattro anni fa. Mi pareva una vergogna che noi nuotatori amevivessimo di miseri rimborsi spese, fossimo gli ultimi dilettanti un circo d contribuivamo a muovere interessi smisurati e forza portare avanti la mia battaglia, insieme a Tom ho aperto stradu guadagno. Sono in molti a doverci dei ringraziamenti».

Tom di nome, Jager di cognome. Il socio in affari di ndi è il primatista mondiale dei stile libero. Anche lui voleva ritirarsi, va i . Ma dice: «Ho quasi deciso di continuare fino ad Atlanta '96. Ho cominciato a Los Angeles '84, sarebbe bello finire con un'altra Olimpiade uri. Bello e remunerativo. La federnuoto Usa loro dal '90 un centinaio di milioni l'anno, o almeno altrettanti arrivano dagli sponsor, Evian e Rayban, per Biondi, che dice: «Lo sport serve a far conoscere i nomi dei migliori atleti, i nomi aprono il mercato, sul mercato ci sono gli sponsor...». Esprime questi concetti ipocrisia. «Finalmente faccio professionista, nuoto a tempo pieno».

E' asciutto, tirato, maturato rispetto all'eterno bambinone che dall'alto dei suo metro e novantacinque guardava gli altri

AZZURRI

Sacchi e Trevisan ottimisti

BARCELLONA. Arrivati ieri i nuotatori azzurri, in buona salute e con buoni propositi. ottimisti in particolare Trevisan (200 sl) e Sacchi (400 misti), che fanno mistero di pensare all'oro. Saranno anche Giorgio Lamberti, che ha detto: «Sono qui per la mia staffettina, anzi staffetta, perché vorrei che a un mio impegno in tono minore. Darò tutto quello che . Se andrò benino, sullo slancio anche i 100 stile libero.».

Per il citi Fabio Prandi, «in Spagna il primo avversario da battere sarà dubbio il caldo che, mi auguro, non debiliti troppo i ragazzi. è per questo che abbiamo studiato una dieta adatta, ricca sali minerali». proposito Lamberti: rivista specializzata americana «Sport Illustrated», che nei pronostici solitamente ci azzecca molto, ha dato Lamberti vincitore del . Ma Lamberti vedrà dalla tribuna...

umiderza. vip. «Nell'ultimo anno mezzo ho fatto anche giorni mese di viaggi per conferenze, colloqui. Ho incontrato Nixon». Avrebbe dovuto incontrarlo prima, avrebbe insegnato a un politico come star bene a galla... Ma queste attività come si conciliano l'allenamento? Avremo a Barcellona un Biondi minore? «No, sono qui al mio miglior livello». Il suo miglior livello è un 48"42 sul cento stile libero stabilito nel 1988, ancor oggi record mondo.

Nessun altro mai riuscito a scendere le barriera dei 49 secondi, da allonon ce l'ha più fatta nemmeno lui. «So però di ancora capace d'arrivarci».

1984 imbattuto sui 100 nelle competizioni che contano: la sua serie positiva si è allungata ormai a 18 vittorie consecutive. ona gli offre la possibilità di un record assai più affascinante: quello di arrivare a dieci medaglie d'oro, mai successo nel e nemmeno altrove. Una medaglia l'aveva vinta a Los Angeles '84 in staffetta; cinque a Seul, a fanno sei; qui gareggerà quattro volte: nei 50, nei 100, nella 4×100 stile libero e nella 4×100 mista. farà il piano diventerà «l'atleta della storia». Tre personaggi a quota nove, Nurmi leggenda dell'atletica, Larissa Latynina libellula ginnastica, Mark Spitz mito del nuoto. «Andateci piano i conti - dice - perché nei 50 Jager è più veloce me, e nei 100 Popov il russo, Borghos brasiliano. E poi c'è il una volta l'altra azzeccherà una gara importante». mimetizza, ma al «dieci in medaglie» ci pensa, eccome. Per l'uomo che si allenò anche i delfini, per cercare penetrazione dell'acqua sempre più corretta, sarebbero altri dollari, altri viaggi assicurati per qualche . Anche l'acqua, per chi sa addomesticarla, può diventare una via sicura verso la ricchezza.

Gianni Romeo

L'ex ct al Camp Nou

Beurzot severo «Senza talenti si segna meno»

BARCELLONA. Invitato da Moratti e Blatter, Beurzot è tornato nella Spagna del Mundial. Senza mai nominarlo, ha bacchettato Sacchi («Non sarà mica zona, la sua?»), difeso Maradona («Io campo è stato un grande, mutiamolo e dimentichiamo quello che ha fatto fuori»), parteggiato per Ferlaino («Maradona resta un patrimonio del Napoli») e battezzato una nuova formula («La zona marcia piede, 1'8-2, ma davanti all'uscio di casa, al limite, cioè, della propria area»). Oggi sarà al Camp Nou per Italia-Usa: «Pochi talenti, vedremo sempre meno gol»

Non più alt a quota 17

La pallavolo cambia le regole del gioco

BARCELLONA. Confermato presidente della pallavolo mondiale, Acosta continua a sfornare innovazioni destinate a creare polemiche. Importanti modifiche alle regole: il 5° set, al tie-break, dopo il 14 pari non avrà più il limite del 17° punto, ma si concluderà con un doppio taggio. La palla può essere rigiocata fino al ginocchio e non verrà considerata invasione tocco della rete quando la palla sia lontana. Un'ulteriore modifica verrà sperimentata a ottobre: un limite al numero dei cambi palla: dopo 5 senza punto al sesto il punto viene assegnato.

Previsto maxi deficit

La Nbc in crisi adesso svende la pubblicità

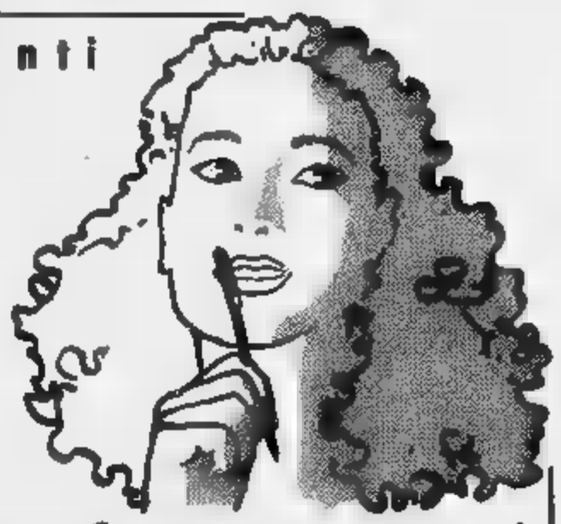
NEW YORK. Alla vigilia della cerimonia di apertura, la Nbc non è ancora riuscita a raggiungere i 500 milioni di dollari di introiti pubblicitari su cui sperava per riportare bilancio in pareggio. Per riuscire a vendere i 18 milioni di dollari spazi pubblicitari ancora disponibili, la catena televisiva è ricorsa ad offerte di tariffe scontate o all'assegnazione praticamente gratuita spazi extra quelle aziende che hanno già sottoscritto contratti. «La strada continua ad essere in salita», ha commentato Larry Heffner, vicedirettore delle vendite.

Colonna vincente concorso n° del 19.7.'92
1 X 2 2 2 1 X 2 2 X X 1

Domenica scorsa vinti

dai 12 67.019.000
dagli 11 2.540.000
dai 10 253.000

totip



ANCHE D'ESTATE, SE NON GIOCHI, NON VINCI!

Prologo dei Giochi e Maldini lancia l'allarme, bisogna partire vincendo

Azzurri a nervi tesi con gli Usa

Dino Baggio: attenti ai passaggi al portiere

Il ct Maldini (a fianco) non si fida degli statunitensi mentre Dino Baggio (in basso) è contento di scaricare in fretta la tensione

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Si parte, ed è tempo. Non mi dà fastidio cominciare un giorno prima dell'apertura, domani sera saremo tutti o quasi alla festa e i più distesi. Abbiamo bisogno di andare in campo al più presto, di scaricare la tensione. Vinto il campionato europeo Under 21 e finita la serie A, siamo tornati quasi subito in campo. Le Olimpiadi ci esaltano come idea, ma le pressioni del calcio sono forti. Gli ultimi allenamenti anche fra noi ci sono stati scontri duri. Era un modo per sfogarci. Finalmente arriva il momento». Dino Baggio, il giovane azzurro che ha già visto quasi tutto del football è impaziente di giocare. «E' un'esperienza che ci entusiasma ma che ci crea preoccupazioni».

Diciamo subito che i Giochi sono anche una bella scuola di vita, e di serietà. Per la seconda volta, ieri, la nazionale olimpica - che vive al villaggio fra atleti del taekwondo, velisti, tiratori con l'arco, splendide pallavoliste brasiliane che sembrano in gara malgrado indossino la tuta - ha perso il pullman. Gli sfoghi polemiche nel vasto club Italia protetto dal Coni, ma è tutta questione di abitudine. Le squadre di calcio (quelle di club) sono cocoolate, hanno cuochi e magazzinieri. E bus pazienti.

Alle Olimpiadi, invece, se l'orario di partenza dal villaggio per il complesso di «rendimento in quota» sulle colline di San Cugat (dov'era previsto l'allenamento dei mattino) è fissato alle 9,30, alle 9,31 il mezzo parte vuoto e addio. Sarà un comportamento fiscale, ma è un modo di interpretare la vita. Così abbiamo passato a Cugat la mattina aspettando invano gli azzurri, che abbiamo poi ritrovato in un pomeriggio un po' teso e turbato da disservizi telefonici (l'accompagnatore Canizzaro è isolato in un convento di salesiani). E, alla fine, i nostri prodi sono scesi in campo nel tardo pomeriggio.

Così è l'Olimpiade. Un grande circo con momenti che l'insegnano il comportamento. Il calcio apre comunque i Giochi oggi con Italia-Usa (a Barcellona, ap-

QUATTRO GIRONI

Il torneo di calcio si articola in quattro gironi di 4 squadre ciascuno. Girone A (a Barcellona): Italia, Polonia, Usa, Kuwait. Girone B (a Valencia): Spagna, Colombia, Egitto, Qatar. Girone C (Saba dell): Svezia, Paraguay, Marocco, Corea. Girone D (Saragozza): Danimarca, Australia, Ghana, Messico. Le prime classificate di ciascun gruppo il turno. La 1ª del girone A affronterà la 2ª del girone B, la 2ª del girone A incontrerà la 1ª del B (i due match il 1° agosto); stesso meccanismo tra girone C e D (2 Il 5 agosto si disputeranno le semifinali. Finali: 3° posto il 7 agosto, 1° posto l'8 agosto. Oggi si giocano (alle anche Spagna-Colombia, Egitto-Qatar e Polonia-Kuwait.

RAIUNO e TMC 17,55

Italia		Usa	
1	ANTONIOLI	FRIEDEL	1
2	BONOMI	MILER	5
3	FAVALLI	HUMBLER	17
11	D. BAGGIO	LAPPER	8
5	MATRECANO	DAYAK	12
9	VERGA	FAST	2
10	MELLI	BURNS	4
16	ALBERTINI	CORI JONES	14
18	SUSO	SNOW	9
13	CORINI	MOORE	13
14	MARCOLIN	REYNA	10
Arbitro: MANUEL DIAZ VEGA (Spagna)			
12	PERUZZI	FEUER	18
8	TACCOLA	ONALFO	20
7	ROSSINI	ALLNUTT	11
15	SORDO	BROSE	6
20	MUZZI	LAGOS	15
Allenat.	MALDINI	OSIANDER	Allenat.

ORE 18, CAMP NOU

rario di partenza dal villaggio per il complesso di «rendimento in quota» sulle colline di San Cugat (dov'era previsto l'allenamento dei mattino) è fissato alle 9,30, alle 9,31 il mezzo parte vuoto e addio. Sarà un comportamento fiscale, ma è un modo di interpretare la vita. Così abbiamo passato a Cugat la mattina aspettando invano gli azzurri, che abbiamo poi ritrovato in un pomeriggio un po' teso e turbato da disservizi telefonici (l'accompagnatore Canizzaro è isolato in un convento di salesiani). E, alla fine, i nostri prodi sono scesi in campo nel tardo pomeriggio.

Così è l'Olimpiade. Un grande circo con momenti che l'insegnano il comportamento. Il calcio apre comunque i Giochi oggi con Italia-Usa (a Barcellona, appunto), Polonia-Kuwait a Valencia, Spagna-Colombia e Valencia ed Egitto-Qatar a Saba dell. Domani è riposo, da domenica il grosso delle partite.

I rivali degli azzurri, oggi, sono a dir poco misteriosi. Arrivano al punto di chiedere una sconfitta con due gol di scarto come massimo delle attenzioni, ma Maldini non si fida. «Dicono di essere degli studenti in football. Vedremo come hanno imparato la lezione».

E affiorano notizie di gente in gamba. Ad esempio, Claudio Reyna, Virginia University, '73, sangue centrocampista dalla vocazione offensiva. Reyna, la punta Steve Snow, un attaccante del '71, è considerato già sicuro per i Mondiali '94 negli Stati.

Maldini contro le tentazioni del gruppo di snobbare e le abitudini al pareggio di tutte le prime partite di ogni girone di qualsiasi cosa. «Stiamo attenti, se non finiamo primi il girone rischiamo di affrontare la Spagna nel secondo turno». Gli iberici, è ovvio, meglio averli in finale.

Dopo le esperienze nel torneo Under 16, l'Olimpiade prova da oggi la regola secondo cui il passaggio al portiere un problema per i giocatori, visto che la Fifa usa la restrizione per ridurre i punti morti delle gare.

Di nuovo Dino Baggio spiega: «Abbiamo provato in allenamento, e in partita contro il Qatar. Bisogna ridurre gli alleggerimenti, avere più attenzione e semmai buttare la palla in tribuna. I nostri compagni in porta possono solo controllare la sfera con il piede. Abbiamo allenato a questo proposito Antonioli e Peruzzi proprio nei palleggi. Non sono male, speriamo bene».

Bruno Perucca

Com'è difficile il rapporto con l'Olimpiade

Rischia il calcio ma l'Italia di più

BARCELLONA
PARLARE di calcio, alle Olimpiadi, è sempre pericoloso, specie adesso che gli organizzatori gli hanno concesso l'onore di inaugurarle, ma non più indolcito, visti i miliardi che ormai girano in tutti gli sport. Pericoloso, perché il rapporto calcio-Giochi è spesso tumultuoso oppure, nella migliore delle ipotesi, disordinato: legato, com'era e com'è, a complicate variabili, faticosamente riassunte dall'attuale limite d'età (23 anni). Che spazio ci sia per disciplina che s'impone precisi vincoli (d'anagrafe, e non di portafoglio) proprio nel momento in cui il Cio ha aperto a tutti, e il basket, addirittura, ai più forti di tutti? Gli under paracadutati nell'Olimpiade di Magic Johnson e Michael Jordan fanno tenerezza e sollevano per ora, tiepide curiosità. La Fifa, ha grossi margini di manovra: se l'una tantum dell'Nba ha sconvolto gli equilibri olimpici, le cadenze di Mondiali ed Europei suggeriscono una gestione mirata, e frenata, del calendario. Aprire i Giochi alle nazionali A, porterebbe a una esorbitante spremitura.

La prima partita in programma pone di fronte Italia e Stati Uniti. Gli azzurri di Cesare Maldini sono campioni d'Europa. Si gioca al Camp Nou, nel segno di un azzardo - parte Havelange e Blatter - che la presunzione: uno dio da 120 mila posti non si presta a contorsionismi aritmetici, meglio accontentarsi più piccolo, e non meno suggestivo, Sarrià? Come sempre - e volte, forse, ancora di più - Maldini e i suoi bebé dovranno misurarsi con l'indifferenza fisiologica che in patria, almeno all'inizio, circonda e pagna le spedizioni olimpiche. Il passato più insegna che furono soprattutto risse offerte (con l'Egitto a Los Angeles), sconfitte rocambolesche (con Costa Rica, sempre in California) e crolli fragorosi (con lo Zambia a Kwangju, nel 1988) a fare «audience», ad arruolare guardoni, a smuovere le acque. In Corea il calcio veniva servito con il caffè del mattino, in Spagna «piomberà» sugli italiani a ore più potabili. anche così non facile scalzare i primi gol Papin e Vialli, i vagiti del nuovo Lentini e del Aguilera dal trono del tifo più viscerale. L'Italia di Maldini rincorre un'impresa che al nostro football riuscì soltanto nel 1936. Il pronostico di Sport Illustrated, bibbia Usa, ci colloca al secondo posto, la Spagna e davanti alla Svezia parmigiano Brolin. Troppa grazia. Già oggi gli ci farà soffrire: il loro calcio è in crescita, ai Mondiali '90 per solo per un gol, ai Mondiali under 17 ci hanno battuti e a giugno, dall'Us Cup, ci hanno imposto un significativo pareggio. La delle assenze comprende Csi e Francia, regine a Seul e Los Angeles, poi Germania, Brasile, Argentina, Uruguay. La Colombia presenta Asprilla del Parma e Valenciano dell'Atalanta. Il Ghana sfoggia il torinista Garg Nel Paraguay c'è quel Neffa che una delle tante per se dall'ultima Juve. Danimarca vivrà alla giornata: che le conviene, se pensiamo a quello che è successo in Svezia. Maldini e Tardelli si giocano molto, al di là dei motti di circo guardano dall'alto, con diffidenza. L'Olimpica l'ennesimo punto di confronto, se non proprio scontro. l'operazione fallisca, il titolo europeo verrà riesumato e pesato ben altra enfasi. Viceversa, di «doppietta», aspettiamoci di tutto: anche che il pre federale, dopo essersi dimenticato d'invitare Bearzot, colmata, per fortuna, da Massimo Moratti e Joseph Blatter, descriva Maldini come una sua creatura. Più in generale, è il calcio nel suo insieme a rischiare. Barcellona segna una svolta cruciale. Il limite dei 23 anni farà del rodeo spagnolo stimolante vetrina in vista dei Mondiali '94. Lontano stelle del basket, lontano dagli occhi dei tifosi: l'oro va cercato a tutti i costi, e su tutti i fronti.

Tardelli, vice di Maldini

Roberto Beccantini

POLITICA

Decisione-lampo

Ecco un nuovo Paese nel Cio è la Bosnia

Manca la lla, se si fa viva ccoglienza e aiuti o magari anche nedizioni: il Cio vuole il pieno partecipazione a 1992. è stata riconosciuta, come comitato olimpico, la Bosnia Erzegovina, i cui atleti sono Sarajevo, città olimpica invernale nel 1994, città per cui sal il mondo dello sport ha persino lanciato un appello.

Stanno saltando le regole burocratiche, i termini di tempo: il comandamento è di fare pur avere qui tutti. All'inaugurazione di domani potrebbero sfilare atleti di 171 e 172 che hanno un comitato olimpico nazionale. Ieri l'altro sono stati rintracciati dirigenti sportivi di Madagascar e Afghanistan, in qualche modo ci sarà rappresentativa anche di quella i. Ieri sono stati stanati quelli della Guinea. Mancano i somali. Mogadiscio è nel

Atleti di 171 nazioni o comunità, dunque, ma 171 rappresentative ufficiali: la ex Jugoslavia, ora Serbia Montenegro, partecipa - Belgrado ha detto sì - soltanto con i singoli, presenti a livello individuale, senza sfilata né cerimonie. Macedonia non è riconosciuta, anche perché la Grecia, olimpicamente assai forte, non gradisce: i macedoni potranno partecipare individualmente, facendo riferimento per l'iscrizione al Coni jugoslavo, anzi serbomontenegrino.

Il patchwork di Samaranch sembra riuscito, sia pure con tante arlecchinerie. Dal 1° gennaio 1993 la Csi, Comunità degli Stati Indipendenti, cioè ex Urss, si frantumerà in 12 comitati olimpici nazionali. E chissà cosa sarà della Macedonia, della sempre più dolorosa diaspora jugoslava. Ma intanto il patchwork copre bene o quasi un po' tutti i problemi.

Seul 1988, con i Giochi ricompattati dopo boicottaggi, arrivò a 160 presenze: mancavano Cuba, Etiopia, Nicaragua, Seychelles, Corea Nord, Albania e Madagascar. Nell'intervallo, che propriamente dovrebbe chiamarsi Olimpiade letteralmente: spazio di quattro anni fra una edizione e l'altra dei Giochi ci sta alcuno conosce, come la fine una Germania, dell'Urss, socialismo reale, della Jugoslavia. Il vecchio Cio ha tenuto bene, l'Olimpiade va a incominciare come non mai di partecipanti e forse anche di partecipazione.

Gian Paolo Ormezzano

BASKET

Le ragazze di Novarina hanno fatto le ore piccole per festeggiare il ripescaggio

La prima notte da vere olimpiche

La Todeschini: qui è come essere a Disneyland
Al mattino, tre gavettoni dai colleghi calciatori

La regista Anna Cecchini non ha gradito la doccia fredda

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Le quattro ragazze, con occhi ridenti, hanno giurato che l'oggetto loro vendetta, loro vittima, sarà Marco Tardelli. Per intanto se lo coccolavano con gli sguardi, il mitico Tardelli. Per la verità, si coccolavano tutti e tutto con gli sguardi, rapiti dall'incanto del villaggio che pulsava, trasformando i loro sogni in un paradiso di volti e parole, in paradiso reale, da vedere e toccare, da vivere. Dio, che bellezza! Pochi minuti prima, tre gavettoni piombati dai balconi dei giovanotti del calcio regalato alle quattro ragazze una doccia imprevista. Colpa chiasso che avevano fatto fino a notte fonda, dello degli scherzi che avevano vinto la tensione e la notte. ragazze nello appartamento, dodici gazze insonni e

E così è scoppiata la guerra. Tardelli è l'obiettivo da colpire, ma si capisce che è una guerra finta, ridere, una maniera per manifestare la gioia «inesprimibile», dicono, di essere qui a Barcellona, nel villaggio olimpico, pronte a giocare nel torneo più bello della loro vita. Le ragazze del basket, ammesse ad Olimpia al posto dell'ex Jugoslavia, fino a mercoledì sera non conoscevano ancora il loro destino. Convocate a Roma in attesa di buone notizie, salite sull'aereo per la Spagna in un clima di tensione e incertezza. Temevano di dover riprendere subito strada casa, una volta giunte all'aeroporto di Barcellona, la cosa è parsa loro drammaticamente vicina quando hanno trovato nessuno ad attenderle. «C'era un sacco di gente con i cartelli - racconta Stefania Passaro - e niente per noi. Poi abbiamo visto un tizio con i che ci incontro. Così l'incubo è finito. In ogni caso, in deciso di barricarci con le prolunghe dei letti. «Eravamo anche pronte a fare a botte con le jugoslave, se fosse stato necessario - dice Silvia Todeschini -. Scherzo, naturalmente. Ma ho tanta voglia di scherzare, di ridere, di fare la matta. Non posso dire quello che provo. E' come a Disneyland. vado a farmi un altro giro: questo posto uno schianto, pieno di ragazzi bellissimi».

Magari è proprio così, forse le ragazze esagerano, ma bisogna capirle. Hanno vissuto un'esperienza particolare, finita bene, per fortuna, e allora tutto è stupendo, perfetto. L'attimo è fuggente e non bisogna perderlo. Poco importa se non vinceranno nemmeno una partita, se arriveranno ultime come da pronostico, se insomma non riusciranno a regalare all'Italia femminile del basket il primo successo storia della Olimpiadi. Battute quattro qualificazioni di Vigo, le ragazze azzurre hanno vissuto una lunga, a tratti penosa miglia di attesa, speranze, delusioni. Sempre la valigia pronta, l'orecchio teso allo squillo telefono, le rimandate, persino gli allenamenti trascurati, il che batteva forte per emozione e paura. Lunedì è la bella notizia, benché ancora avvolta nel dubbio. Poi partono: ieri tutte giovanno nel sole Barcellona. «Peccato che non ci sia anche la squadra basket », sospira Stefania Salvemini. Anna Costaiunga, ridendo: «Già. Voglio vedere questi nanetti calcio avrebbero il coraggio di farci il gavettone».

Carlo Cecchi

ATLETICA

Continuano i tentativi per poter schierare «Figlio del vento» anche nelle gare di velocità pura

Ma Carl cerca un posticino tra gli sprinter

Lewis nella 4×100 per inserire Michael Johnson nella 4×400?

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «re» viaggia per suo conto, alloggia lontano dal villaggio, si circonda di amici fidati. Il è Carl Lewis, che resta sempre personaggio di cui fa un gran parlare anche se la sua stella, dopo l'esito dei trials, dove prova di velocità lo hanno bocciato, non brilla quanto un anno fa. Gli responsabili Comitato Olimpico Usa si dichiarano «unables», cioè impossibilitati, anche solo a organizzare una conferenza stampa che coinvolga il Figlio del o il suo delfino, Leroy Burrell. Cosa invece che verrà regolarmente fatta dagli sponsor: anzi, la zuno programmato già per oggi l'incontro con il beneficiato di maggior prestigio, appunto Carl Lewis.

Il momento non poteva essere più propizio. Da tempo, infatti, circolano voci un possibile recupero di «re» Carl per le gare di corsa, e nessuno meglio dell'interessato può, a questo punto, far luce sull'intricata situazione. Se inizialmente si era parlato per lui di «wild cards», fatto inedito per i Giochi che suscitato un mare di polemiche, non meno curiosa appare l'ultima ipotesi che lo vorrebbe al via dei 100 al posto di uno che si sono guadagnati il posto trials, e cioè (nell'ordine) Mitchell, Burrell e Witherspoon.

Ora è da escludere che i primi due (Mitchell perché motivato da fiera rivalità e Burrell in quanto favorito d'obbligo) possano lasciare il posto a Lewis. Potrebbe farlo Witherspoon, anche lui allievo del Monica, ma la cosa non sarebbe comunque sufficiente, perché prima di arrivare al nome Lewis, solo sesto alle selezioni New Orleans, ci sarebbero anche e Jett. E se si può pensare alla rinuncia di uno questi due, ben più difficile è credere che tutti e tre gli atleti accettino di parte in un'Olimpiade.

Più realistica è invece l'ipotesi che si cerchi di trovare posto a Lewis nella 4×100: pochi giorni fa al Sestriere l'interessato è stato abbastanza evasivo in proposito («Sono perché mi pia i primi sei ai trials, ma non mi risulta di dover correre»), però la sua candidatura prenderebbe quota gara individuale ci fosse il cedimento di qualcuno. O, addirittura, potrebbe esserci una sorta di baratto: Lewis nella veloce per giustificare l'inserimento nella 4×400 di Michael Johnson, fortemente osteggiato dal gruppo del Santa Monica. La società di Carl Lewis giudica infatti di poco conto il fatto che Johnson sia effettivamente il più forte quattrocentista in circolazione e preferisce sottolineare che non ha gareggiato trials.

Il discorso-staffette ricorda la discutibilissima del Coni di dire no alla 4×100 azzurra, per di più motivata anche con tesi assurde («Se almeno due dei nostri velocisti valessero la semifinale allora sarebbe un didifferenza», detto Pescante). Infatti, se così fosse, il quartetto azzurro avrebbe potuto addirittura aspirare a lottare per il podio. Invece, quattro anni fa con la 4×400, il Coni non ha voluto fiducia, dimenticando il quinto posto un anno ai di Tokyo. Forse gli sprinter azzurri grandi simpatici e i loro atteggiamenti divistici a volte eccessivi, poi così sicuri che i 317 componenti della squadra italiana valgano tutti le finali delle rispettive specialità?

Giorgio Barberis

C'è un progetto per voi.

la Concessionaria Fiat Progetto vi offre tante idee in più per la vostra nuova auto.

FINO A FINE MESE
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

FINO A FINE MESE
2 MILIONI
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

UNO 45 PROGETTO 3P e 5P

MODELLI ESCLUSIVI

Motore 903 e 1100 cm³	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Vetri elettrici anteriori	5ª marcia
Coppe ruote integrali	Antifurto elettronico con led luminoso	Tergilunotto e lunotto termico	Appoggiatesta anteriori

DA LIRE 12.360.000 e 12.970.000

MODELLI NOVITA'

TEMPRA 1.6 PROGETTO KAT

MODELLI ESCLUSIVI

5ª marcia specchietto destro	Autoradio con riproduttore di cassette stereo	Cristalli atermici e vetri elettrici	Chiusura centralizzata
Aria condizionata	Antifurto elettronico con led luminoso	Coppe ruote integrali e lunotto termico	Appoggiatesta anteriori e sedili reclinabili

DA LIRE 21.500.000

PROPONIAMO ESCLUSIVA PROGETTO: SE IL VOSTRO USATO NON È DA ROTTAMARE, SU TIPO E TEMPRA UN FINANZIAMENTO DI:
10.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI

ULTIMI GIORNI

PROGETTO

FIAT

Il nuovo modello di Concessionaria

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

SEDI ASSISTENZIALI

TORINO
C.SO MONTECUCCO, 57
TEL. (011) [illegible]

TORINO
VIA TEPICE, 12
TEL. (011) 6966568

Camurati
il profumiere
«Io vendo la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 24 Luglio 1992 n. 85
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario [illegible]: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. 544.971 - 544.393

Rifatta solo un anno fa l'ala «sinistrata» del Martini

Così si presentavano ieri mattina i locali del Martini di via Tofane allagati per il nubifragio: bacinelle, recipienti vari, spazzoloni

Per la rianimazione si spese un miliardo e mezzo nel '91: il soffitto non tiene e il pavimento ha ceduto

La pioggia sui degenti

E la Regione ordina un'inchiesta

Operai sul tetto del reparto rianimazione dell'Ospedale Martini di via Tofane hanno lavorato ieri per «mettere una pezza» sui disastri della pioggia di mercoledì: il soffitto perdeva acqua sugli otto degenti, che sono stati in fretta e furia trasportati in altri reparti. Nel sera quattro di loro, quelli che hanno bisogno dei macchinari per la respirazione, sono tornati nella stanza. Gli altri quattro li raggiungeranno oggi.

Tolte le bacinelle per la raccolta delle gocce piovane, si fa il punto sulla situazione di una struttura ospedaliera che non finisce di stupire. «Quello che è successo al pavimento del pronto soccorso, che già nell'86 era «schiacciato» perché il tipo di cemento con cui è stato costruito è ceduto. Poi avrebbero avuti problemi con il soffitto del pronto soccorso. Sei mesi fa, circa, il pavimento della rianimazione: per il peso dei macchinari la superficie si era incurvata in più punti. «Un bel pasticcio - ricordano gli infermieri del reparto - perché certi strumenti, per esempio la macchina per le lastre che pesa molto, rimanevano nei buchi del pavimento o non riuscivamo più a spostarli né avanti né indietro».

Non si parla di una struttura vecchia. L'ala della rianimazione del Martini è stata rifatta un anno fa, costata un miliardo e mezzo circa. L'appalto è stato affidato alla ditta Mangiantini, il direttore dei lavori è l'architetto Antonio Savoino.

«Sì, il soffitto l'ho fatto io - dice il geometra Piero Mangiantini, responsabile della ditta - ma la pioggia ci è entrata per l'acquazzone davvero straordinario. Non mi impermeabilità, probabilmente l'acqua è entrata dall'espulsore dell'aria condizionata che c'è sul tetto, e da lì si è distribuita per il soffitto. Colpa della particolarità della situazione». E la questione del pavimento? «In rianimazione macchinari pesantissimi su ruotine piccolissime. Io ho consegnato i lavori due anni fa, allora andavano bene. Non ho fatto quello che diceva la direzione. Comunque, per la questione del soffitto, non mi è detto niente. Dall'ospedale non ho avuto comunicazioni né per telefono né per lettera. L'ho saputo dai giornali».

Anche l'architetto Antonio Savoino prende la distanze: «Io ho fatto il mio compito un anno fa quando ho consegnato i locali all'Ufficio tecnico. L'ala non è ancora stata collaudata ed è sotto garanzia. C'è un contenzioso con l'impresa per il pavimento e per il che ha avuto altre infiltrazioni in passato: per questo è stato sospeso il pagamento dei lavori».

L'assessore regionale Maccari ha inviato al Martini un fonogramma chiedendo spiegazioni urgenti sull'accaduto, perché la Regione non è stata avvertita dell'incidente. Il fonogramma ha risposto con un fax l'amministratore straordinario dell'Usl, Riccio. «Una risposta burocratica e del tutto insoddisfacente - ha commentato poi Maccari - cui ho replicato chiedendogli di fare un attento esame della situazione e di spiegarmi perché la Usl continui i rapporti con una ditta che, stando alle notizie, le ha già creato parecchi problemi».

Cristina Caccia

LA BICICLETTA E L'AUTOMOBILE

«Uno che per la città va e si sposta in bicicletta» non è d'accordo con il Conte Verde. «Scopro con grande stupore, scrive, di essere responsabile del rallentamento del traffico cittadino... e in più lo snellirebbe?». L'auto rispetta la velocità del traffico; la bicicletta no, e riesce difficile superarla perché le vie del centro diventano strette quando la sosta è in doppia fila. Nel timore di incarcarla ci si mette in coda. La bicicletta è ecologica, sana, ma non adatta a tutte le città. Va bene dove ci sono ampie zone vietate alle auto, come a Milano. Non a Torino oggi (chi sa domani, con il piano trasporti).

La bidella dà l'allarme: benzina sotto la porta

Incendio all'Offidani Bravata di un vandalo

Incendio, subito domato, ieri mattina, all'istituto legalmente riconosciuto Offidani di via Verdi, il più antico di Torino per ragionieri e geometri. Qualcuno, la prima mattina, è riuscito a penetrare scavalcando una finestra al pian terreno, ha fatto colare un liquido infiammabile, forse benzina, sotto la porta di un'aula chiusa.

Alle 7,30, una bidella entrando ha scoperto fumo denso e odore e bastati pochi secondi per scoprire di dove proveniva. Nel frattempo il fuoco era già bruciato parte dell'infisso. I residui di fuoco e fumo sono stati immediatamente soffocati con estintore. I vigili del fuoco sono intervenuti per un sopralluogo e per accertare i danni, peraltro modesti.

Chi ha fatto la bravata? Si possono soltanto fare supposizioni. Forse qualche ragazzo deluso dagli scrutini di giugno? La maturità è andata bene. Tutti promossi i candidati geometri, qualche bocciati fra i ragionieri. «Un risultato normale qualcuno che viene fermato o c'è sempre - commentano nella scuola - è difficile pensare ad una protesta così assurda». Resta l'ipotesi di una bravata gratuita, di qualche drogato. La zona è frequentata da giovani tossicomani.

Scoperta centrale del mercato clandestino

Sorpresi a smontare automobili rubate

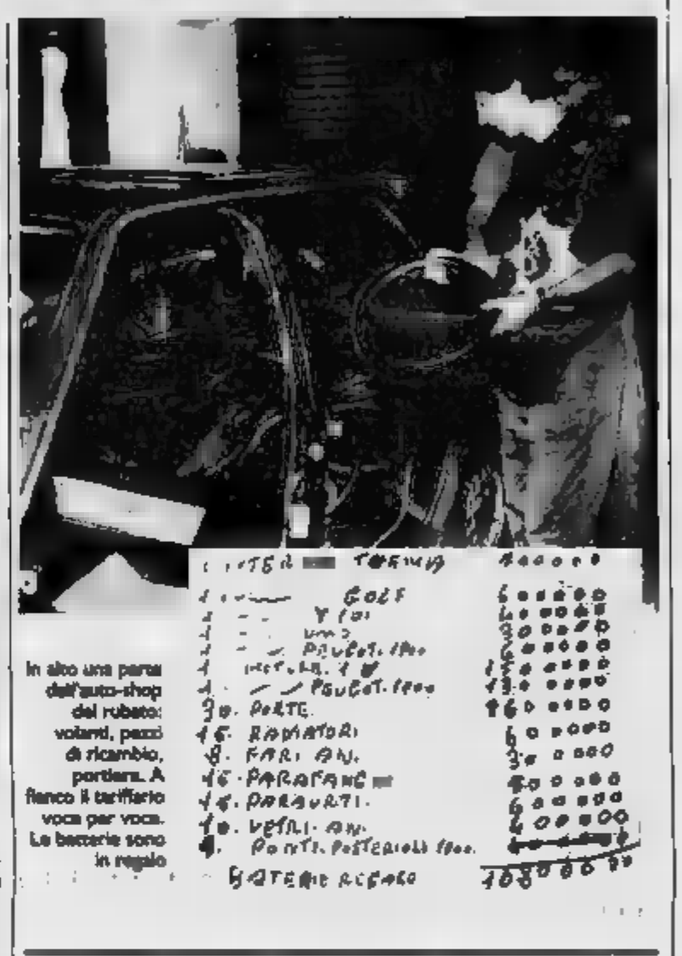
Auto appena rubate, in fase di smontaggio accanto a centinaia di volanti, decine di motori, migliaia di parti di carrozzeria. In un garage di via Fattori 56 i carabinieri del Nucleo Operativo della compagnia Mirafiori hanno scoperto una delle «centrali» del grande mercato clandestino delle auto rubate. Con il cacciavite in mano, mentre stavano scomponendo una Golf quasi secca, sono stati sorpresi tre sedicenti meccanici: Matteo Tritti, 37 anni, via Pralungo 2, e Luigi Cianci, 29 anni, via Ascoli 11. Il primo sarebbe la «mente» dell'organizzazione, il secondo soltanto uno dei comprimari.

Non sono stati arrestati: i carabinieri hanno infatti informato i magistrati della Procura che, accertata la mancanza del pericolo di fuga, ed accolta la loro confessione, li hanno lasciati a piede libero. Tritti e Cianci dovranno rispondere di ricettazione aggravata e anche truffa ai danni delle assicurazioni. Il loro giro è stato più ampio; manca all'appello un grosso furgone intestato al Tritti che sarebbe parcheggiato in un capannone della prima cintura torinese. Ma la libertà, subito accordata ai due presunti ricettatori, probabilmente renderà più difficile proseguire le indagini.

La gang operava in modo molto manageriale. Il Tritti commissionava i furti a topi d'auto e a tossicodipendenti: Thema, Delta, Golf, Y 10 i modelli più richiesti. Le vetture, appena rubate, venivano portate nel garage di via Fattori. Il ladro riceveva un compenso (fra 500 mila lire e un milione a seconda del valore dell'auto) e l'ordine per un altro furto. L'auto immediatamente. In via Fattori restavano gli interni (sedili, selleria) e i motori, che rapidamente erano rivenduti a carrozzieri disonesti; mentre i pezzi della carrozzeria venivano caricati su un camioncino e trasferiti nel capannone sconosciuto.

Attraverso una «nota» nel garage è stato possibile accertare anche i prezzi di vendita delle varie parti: il motore di una Thema costava 1 milione e mezzo, quello di una Y 10 poco più di un milione, gli interni venivano fra le 700 mila e 800 ed il milione, per un paraurti di una Golf ci volevano 100 mila lire. Le batterie, gratis.

Al cuore dell'organizzazione i carabinieri del capitano Claudio Fertito sono con un banale [illegible] sono risaliti agli acquirenti di un motore Golf ed hanno preteso di andarlo a controllare prima di acquistarlo. [a. con.]



In alto una parte dell'auto-shop del rubato: volanti, pezzi di ricambio, portiere. A fianco il tariffario voce per voce. Le batterie sono in regalo

«Per la tutto bloccato, potrei andarmene»

L'assessore «tecnico» minaccia le dimissioni

«Mi sono imposto di fare poche Ma se anche quelle bloccano, allora ne trarrò le conseguenze». L'assessore alla Casa Giovanni Bonadio ha impiegato un paio di mesi per entrare nel meccanismo della amministrazione torinese. Adesso, in commissione, il «tecnico» imprestato alla politica scopre le carte. Senza bluff: «Non mi piace vendere fumo. Se ci sono problemi li denuncio. Ebbene, ci sono».

I progetti dell'assessore: una società pubblico-privata per gestire il patrimonio immobiliare del Comune; un bando generale [illegible]; l'apertura di cantieri per l'edilizia (in casa sono 60 miliardi, ma se i lavori si iniziano entro potrebbero andare perduti). Bonadio cerca aree edificabili per costruire 274 appartamenti: «Ne ho due, ma non voglio contribuire ed altri quartieri ghetto». Una terza ipotesi: la piazza Sofia, che pare allontanarsi per tra Comune e Regione. Oppure il ricorso a terreni privati, ancora da esplorare. Progetti fermi: «Qui tutto è incappato» constata l'assessore.

Infine la legge di sanatoria per gli dei popolari. «Lo il loro comportamento è stato illegale. È caso di coscienza, non possiamo mettere quelle famiglie sulla strada».

Stanziati dal Comune

Cento milioni per aiutare il teatro Macario

Cento milioni sono stati stanziati dall'assessorato per la Cultura del Comune per il teatro Macario. La sovvenzione permetterà alla «bomboniera» di sopravvivere, ma resta aperto il problema degli attori senza stipendi da gennaio. Il sindacato dei lavoratori dello spettacolo della Cgil esprime «preoccupazione per le sorti degli 11 attori che hanno lavorato nella stagione appena conclusa».

Spiegano: «Si di giovani assunti con contratto a termine nel '91, quando Molino riaprì il chiuso dall'83 a causa di irregolarità nelle norme di sicurezza». Il sindacato, favorevole alla riapertura del Macario anche con contributi pubblici, ritiene che «la sovvenzione di milioni non risolva il problema». Intanto Giorgio Molino ha sospeso lo sciopero della fame che aveva iniziato il 16 luglio per protestare contro la mancata elargizione dei «fondi teatro».

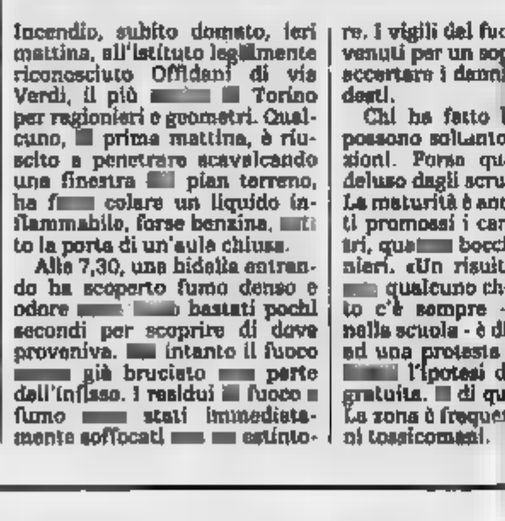
I sindacati: «Una doccia fredda. Lo sponsor? Pensa solo ai concerti e al potenziamento»

Coro della Rai, il prossimo canto è il silenzio

Rimangiate le promesse di primavera, Pasquarelli lo elimina

Per i coristi Rai una triste sorpresa sulla strada delle . Tra i 60 miliardi di tagli proposti dal direttore generale dell'ente, Gianni Pasquarelli, al consiglio di amministrazione - che ha iniziato ieri a esaminarli - c'è anche l'abolizione del coro di Torino. «Come nell'87, all'epoca di Agnes: aspettano le ferie per dirci che il nostro posto di lavoro è in pericolo» è il amaro di Anna Maria Gandolfo, corista, rappresentante del sindacato autonomo Snater. «Una doccia fredda: appena nel marzo scorso Pasquarelli e il presidente dell'Iri Franco avevano confermato l'intenzione di mantenere coro e orchestra in presenza di uno sponsor. Lo sponsor c'è da gennaio: è la Fondazione Sanpaolo».

La dichiarazione vortici seguiva di pochi giorni la deliberazione del consiglio di amministrazione per il rilancio del complesso torinese. Ricorda la sindacalista: «I presidenti della Giunta e del Consiglio regionale, Brizio e Spagnuolo, pensavano di aver messo fine alle voci di smantellamento».



Il coro della Rai di Torino dovrebbe avere 58 elementi invece ne ha solo 34

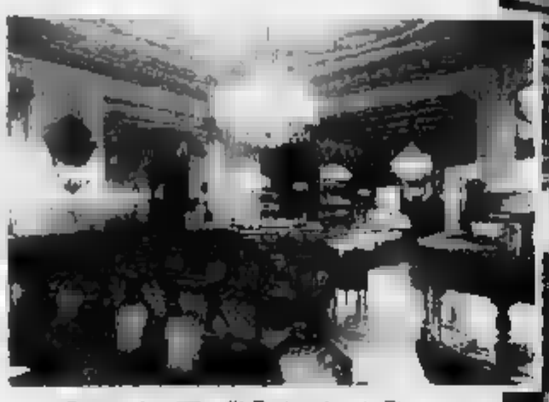
Finora, però, i miliardi del Sanpaolo sono stati utilizzati per un effettivo cambio di rotta. «Sono serviti per alcuni concerti fuori Torino. Anche in ottobre suoneremo a Londra per i dieci anni di presenza del Sanpaolo in quella città, del potenziamento, nessuna traccia. L'organico è sempre in pessime condizioni: l'orchestra è composta da 65 professori sui 98 previsti, e il coro conta 34 elementi anziché 58».

D'altra parte «l'accordo con la Fondazione Sanpaolo è tutto da costruire» ha poche settimane fa al Tv Radiocorriere Emilio Pozzi, della Rai Torino. «Per adesso il Sanpaolo mette a disposizione due miliardi e mezzo lordi. Una fetta se ne va per la "sonorizzazione" per non udenti dei film su Raidue. Un'altra per i Filarmonici di Torino che ci sono prestati. Altre per iniziative musicali a cuore al Sanpaolo più che a noi. Rimane un di finanziamento per il quale ci viene chiesto sempre qualcosa in cambio: per esempio, al concerto del 19 giugno con Ughi e Ceccato, la Fondazione ha invitato chi ha voluto». Poi, speranza: «E' solo un inizio. Io ho rinnovato l'invito al sindaco perché riunisca intorno a un tavolo le gente che conta a Torino. una riunione di famiglie torinesi per progetti almeno quinquennali». Ma bisogna far presto. [m. t. m.]

Smascherata banda di falsari: truffe con le carte di credito

Il giallo del Caffè Torino

Arrestati il contitolare del locale (ora chiuso) insieme con altro esercente e un tunisino



Il contitolare del caffè Torino, Angelo Tiani, con i complici avrebbe organizzato la maxi-truffa: [illegible] di [illegible] falsificate su compravano pellicce e abiti costosi, fatti pagare il doppio e poi rivenduti a metà prezzo

Il «giallo» del Caffè Torino stamane avrà finalmente contorni più chiari. Le indiscrezioni filtrate nei giorni scorsi sulla maxi-truffa che ha provocato la clamorosa chiusura del Caffè Torino e di un altro esercizio in piazza San Carlo, la boutique Clicò, avranno una conferma ufficiale nella conferenza stampa convocata nella sede del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza dal sostituto procuratore Andrea Bascheri.

L'inchiesta avrebbe smascherato una banda di falsari che da mesi truffava le più importanti società che emettono carte di credito, come la Visa, l'American Express, la Diners e la Cartasì.

Sono già state arrestate tre persone: Angelo Tiani, uno dei due titolari della società Erica, che gestisce il Caffè Torino; Massimo Molino, uno dei tre soci della boutique Clicò, che ha le vetrine sul lato opposto di piazza San Carlo; Amour Yelassi, rappresentante tunisino residente a Torino da diversi anni. Per tutti e tre c'è già stata convalida della misura cautelare da parte del giudice delle indagini preliminari Ombretta Salvetti.

Ieri mattina una pattuglia di finanzieri ha eseguito un accertamento tecnico nei locali del Clicò. Un esperto ha esaminato attentamente l'apparecchio per la lettura di carte di credito del negozio. Per gli inquirenti è fondamentale scoprire come l'organizzazione riuscisse a contraffare le bande magnetiche delle «cards». Non si esclude che nella maxitruffa siano implicati anche funzionari di banca.

Le truffe potevano essere compiute solo con la complicità dei titolari dei negozi - gioiellerie, boutique di lusso - dove i prezzi degli articoli sono a sei zeri. Il compratore esibiva la carta falsificata, il commerciante non controllava l'identità del titolare e un abito di Valentino da due milioni veniva pagato il doppio. L'acquirente rivendeva poi a metà prezzo ad altri lo stesso abito. E così si guadagnavano tutti. Le uniche danneggiate erano le società che emettono le «cards» e che in casi del genere si accollano gli oneri della truffa preservando i titolari dei conti saccheggiati.

La banda torinese potrebbe essere collegata ad un'altra organizzazione smascherata recentemente in Liguria che per le sue truffe prelevava di nascosto il calco del codice delle tessere di turisti stranieri.

Angelo Tiani, Massimo Molino, il rappresentante Amour Yelassi e grossi commercianti cittadini si sarebbero ritrovati più volte per concertare le loro frodi in una saletta riservata del Caffè Torino.

La boutique Clicò sarebbe invece una delle «terminali» usati dalla banda. Il negozio di piazza San Carlo appartiene alla società San Carlo 211 s.r.l. rappresentata dall'amministratore delegato Ugo Corsari che gestisce anche un secondo negozio di scarpe in via Vigone 45, tuttora aperto perché ritenuto dagli inquirenti estraneo alla truffa.

Cresce l'allarme: caccia ai violentatori

Sono tre i maniaci delle notti d'estate

Violenze, male d'estate. Per i carabinieri è «tristemente fisiologico» che con i primi caldi si registri un'impennata dei reati sessuali. «Le donne sole - spiegano al Nucleo Operativo - appaiono meno protette del solito. Spesso, in tutto un condominio, restano due-tre alloggi abitati, il più delle volte da vedove anziane. I maniaci possono muoversi senza troppi rischi». Si registra, in questi mesi, anche una crescita (meno spiegabile) delle molestie telefoniche delle donne sole. «Fenomeni solitamente non pericolosi - spiegano i militari - ma capaci di provocare crisi o autentiche psicosi».

Mentre, su ordine del pm Tobenvenuto è conclusa la vicenda della violenza di Borgaretto: l'aggressore aveva parlato troppo di sé stesso prima dello stupro, ed è stato identificato, si continua ad indagare su casi più intricati. Sul tavolo del capitano Polvani, in via Valfrè, c'è da una settimana la denuncia della pensionata 76 anni, che abita a Madonna di Campagna, violentata la settimana scorsa: «Un caso emblematico. Non si è trattato di un furto degenerato, ma di una violenza sessuale finalizzata a se stessa. Quel giovane aveva intenzione di fare proprio quello». Le indagini si muovono su molti piani. E' praticamente che l'aggressore abbia avuto modo di vedere la propria vittima, nei giorni, forse nelle ore precedenti la violenza. E poi c'è la persecuzione telefonica giorni successivi: silenzi, sospiri, frasi volgari. Le intercettazioni, atto dai carabinieri, avrebbero portato a qualche risultato. Alcuni riscontri somatici del protagonista di questa aggressione la accosterebbero a quella patita da un'altra pensionata a Moncalieri, anche è sostanziale differenza nelle modalità della violenza. La vittima di Madonna di Campagna, pur senza escluderlo completamente, non avrebbe però riconosciuto aggressore nell'identikit diffuso dai carabinieri di Moncalieri.

L'identikit del primo violentatore

Completamente diversa la vicenda che ha avuto come vittima un'altra donna, il 3 luglio, in Largo Po Antonelli. «Qui si è trattato - spiegano i militari - di un furto concluso con qualche carezza di troppo. Una cosa diversa da una violenza carnale». Simile al caso precedente è invece il «peterai di telefonate di molestie, subito dopo il fatto.

I carabinieri del Nucleo Operativo escludono invece che possa trattarsi dello stesso maniaco: «Abbiamo due descrizioni precise: a Moncalieri ed a Madonna Campagna il violentatore era alto intorno 1,70, nel secondo caso quell'uomo è indicato alto oltre 1,80».

L'episodio di Largo Po Antonelli viene piuttosto accostato violenza subita a marzo da una addetta alle pulizie di 58 anni, al lavoro nelle sale di Palazzo Nuovo. Anche quell'episodio iniziò come semplice rapina. La descrizione somatica dell'aggressore è molto simile: alto 1,60-1,65, capelli scuri.

Al lavoro sono anche i carabinieri della di Mirafiori, sempre alle con «il condor». Il maniaco di mezz'età che violentò la scorsa estate una ragazza madre, entrando in casa da una finestra lasciata aperta per via dell'afa opprimente quei giorni, il 28 luglio, esattamente un anno fa.

ANARCORE

QUEL RITO NEL SALOTTO

Tra i Vip di passaggio anche in minigonna

Al Caffè Torino si sono seduti [illegible]. Il locale piaceva molto a Giorgio De Chirico, affascinato dall'eleganza e [illegible] di Piazza San Carlo

Tra le star del cinema che hanno dato lustro al Torino anche Brigitte Bardot: la sua minigonna fu uno choc

Si dice «Vediamoci al Torino» ed anche un forestiero che abbia appena qualche dimestichezza con la nostra città, sa che dovrà trovarsi lì, all'ora concordata, sotto i portici di piazza S. Carlo. Si dice al «Torino» e basta. Come si dice da «Platti» o da «Mulassano» o da «Barutti». Questi sono locali pubblici ma simboli, blasoni che stanno dentro la storia spicciola e quella aulica.

Per qualche giorno non ci vedremo al «Torino». E quando ci rivedremo forse non sarà più come l'altro ieri. Qualcuno è scivolato su una buccia da codice penale ed è come se avesse tirato una sassata sulle vetrine arredate da lussuriose scatole di morbidi giandujotti avvolti in carta argento e marchiati d'azzurro denso. E' come se avesse appesantito con qualche esorcismo malefico un destino che a poco a poco sta annichilendo i nostri amati luoghi del desiderio e della memoria. Il vicino «San Carlo» ha cambiato volto. Resiste «I Caval d' Bronz» che ha una sua dignità ed eleganza ma non raccomandabili brioches che sono il tocco banalmente rurale del torinese mattiniero. Resiste «Strutta», principe dell'arte del cioccolato.

Sorseggiare il caffè al «Torino», di [illegible], era un rito. Ritrovarsi nelle sue sale decorate, un poco. Qui si sono seduti personaggi noti e meno noti ma tutti, per qualche verso, eleganti. Un quadriunvirato misterioso e colto quello di piazza S. Carlo che è piaciuto a De Chirico metafisico e prosatore (soltanto qualche dietro ha saputo come lui descrivere con grazia e profondità la Torino che ci piace e poco conosciamo): con ai quattro lati altrettanti «caffè» dentro e fuori dei quali si intrecciate storie minime o bizzarre, coltivate passioni di cuore, discussioni d'arte, politiche, affari d'ogni genere o semplicemente chiacchiere piacevoli e riposanti, condite da sapidi pettegolezzi.

La guida dei «Locali storici d'Italia» alla quale si attinge in occasioni come questa segnala presenze illustri: il Principe Umberto e il principe del bistori Degli Antoni con il collega Re, De Gasperi e Agnelli, Cesare Pavese e il presidente Einaudi, i giocatori della Juve. Tra le star della cinema, Brigitte Bardot, che arrivò in minigonna, che choc. Anche, James Stewart che degli attori hollywoodiani è tra i più raffinati: una scaglia esotica calata in chissà quale nino postbellico. Il tutto sotto la regia del Baudino gestori di classe, fino a due anni fa. Fu un Baudino appunto nel 1903 ad aprire, lì vicino, il primo locale all'insegna del «Caffè della Secrestia» spostato negli Anni Trenta nell'attuale sede.

Il «Torino», il nostro «Torino» di ieri l'altro, è però un mito, fuori del tempo. E' il cameriere Luigi che ogni riceveva, a Natale, orologi d'oro da anziano signore da lui omaggiato durante l'ora del tè. Era bello, lo ricorda un cronista da antologia classica, Giovanni Arpino), alto, distinto, ma non dimenticava mai di essere e saper fare il cameriere. C'erano Luigi Spazzapan e Mino Rosso, pittori, che si affrontavano in interminabili discussioni.

C'era il farmacista che per trent'anni ha passeggiato su è giù davanti alle vetrine e mai è a prendere un caffè e men che meno un pasticcino. Era ed è il luogo in cui si entra o si frequenta senza salutare, non con impercettibile cenno del capo, persone che entrano e frequentano come noi, da decenni, rispettando la legge del o dell'aperitivo che è quella della discrezione della tollerante convivenza, della civiltà elegante. Lo sfregio di cui si è scritto e che racconto misfatti da manette si poisi non ci l'aspettavamo. Poco o tanto ci mortifica, poco o tanto mortifica «qualità» di Torino.

Pier Paolo Benedetto

Convoca un vertice: «Decidiamo subito», ma è scontro dc-psi

Il sindaco sale sul metrò

I partiti litigano sul ruolo di Comune e Atm nella società di costruzione... Il pds avverte: «Nel Consiglio di amministrazione non vogliamo lottizzati»

Ultimatum socialista sulla metropolitana: «La giunta deve dare un segnale politico entro le ferie. In caso contrario saremo stretti a constatare che gli attuali problemi della maggioranza non solo permangono, ma sono ingigantiti». La dichiarazione è del segretario provinciale Tigani. Immediata la reazione dc. «Non credano in questo modo di convincerci - come vogliono loro risponde il capogruppo Porcellana.

Spieghiamo. Il «segnale» cui allude Tigani consiste nello scegliere il tipo di società che dovrà costruire e gestire la linea 1, Porta Nuova a Campo Volo. Partners sicuri: Cassa di Risparmio, San Paolo, Imi e Camera di Commercio. Atm. Il potrebbe essere il Comune. Con quale ruolo? «Prioritario» dice il pds. D'accordo lo scudocrociato. i socialisti, che puntano sull'azienda dei trasporti.

Altro ostacolo: i dc insistono perché nel Consiglio di amministrazione siedano sindaco e direttori delle imprese rappresentate (per l'Atm toccherebbe all'ingegner Peva). Qui s'impunta Garofano, che gli preferisce il presidente (socialista) Giorgio Perinetti. «E' prassi normale, quello del presidente è un ruolo istituzionale» dice Tigani.

Da Porcellana arriva una bocciatura senza appello: «Nulla di personale nei confronti di Perinetti, lo abbiamo difeso anche in momenti difficili. Così come difendiamo un progetto che ci lascia qualche dubbio. Ma non vogliamo un Consiglio di amministrazione lottizzato, con il rischio di trovarci di fronte a un'altra Sitti, cioè a una società che svalga una politica ma del Comune».

Posizioni lontane. Come si colloca il partito del sindaco? Ieri pomeriggio il segretario Marino ha avuto un lungo colloquio con Giovanna Cattanco. L'argomento principale è stato appunto il metrò: «Siamo d'accordo per giungere a una delibera prima delle ferie. Ma il ruolo di Atm e Comune deve essere deciso dalla giunta, le segreterie politiche ne stiano fuori». Gli assessori sono dello pensare. «E' un problema di maggioranza? E la maggi se ne occupi» hanno convenuto al termine di un incontro.

Alla fine è intervenuto il sindaco: ha convocato i capigruppo per lunedì. E in quella sede verificherò c'è la volontà di andare avanti. Il problema di fondo restano i finanziamenti, ma il Comune ha il dovere di farsi trovare pronto».

Una sorta di verifica, dunque. Con un particolare alle scelte del pds. Il «non dissenso» del maggior partito di opposizione è ritenuto fondamentale per proseguire nell'iter del progetto.

Il capogruppo Carpanini detta le condizioni: «Comune socio di maggioranza, per ridurre i passaggi intermedi e agevolare i controlli; presenza Atm con ruolo prevalente; Consiglio di amministrazione ridotto e lottizzato; la società dovrà bandire europee per scegliere progettista, direzione e coordinamento dei lavori, appaltatore delle opere edilizie».

Gianpiero Paviolo

BOLLETTINO

Venerdì 24 Luglio

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

[illegible]	32
[illegible]	19,5
[illegible]	25,1

RE [illegible]

[illegible]	37,4
[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA

[illegible]	32,4
[illegible]	22,2

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	[illegible]
[illegible]	1017 hPa
[illegible]	[illegible]

(Caselle)

[illegible]	0,2 mm
[illegible]	98,6 mm
[illegible]	55,5
[illegible]	545,4

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

- [illegible] quarto il [illegible] ore 5
- luna piena 14 luglio ore 21
- ultimo quarto 22 luglio ore 24
- [illegible] 29 luglio ore 22

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Come sbarazzarsi di un bimbo handicappato se è di peso in classe» - «Chi ha reddito oltre i 50 milioni dovrà davvero piegarsi a ogni stangata?» - I tram in parallelo - Per favore, riaprite la Biblioteca!

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di bambino handicappato grave di quattro anni che lavora "anche il mese di luglio" e che, per questo motivo, ha iscritto il bambino (che frequenta da una materna statale senza problemi alla scuola estiva messa a disposizione dal Comune di Torino. Questa offre una classe integrata formata da 19 bambini di cui 2 handicappati gravi e 2 con problemi psichici; 4 maestre suddivise in due turni, ed un'operatrice. Sono ospitati in una classe angusta di circa 15/20 mq (a voler esagerare, praticamente si fa a spintoni), la zona per il riposo pomeridiano, per i bambini che arrivano dalle altre scuole, non esiste e le brandine vengono sistemate nel primo pomeriggio all'interno della classe.

«Il giorno 13 luglio alle 8 ho accompagnato il bambino a scuola. Era assolutamente tranquillo. Alle 10 maestra mi telefona in ufficio dicendo che ha la febbre.

«Lascio il lavoro, lo riporto a casa e scopro che non ha assolutamente nulla. Intendiamoci sono contenta se sta bene, ma mi pongo delle domande in merito all'accaduto e l'unica risposta che riesco a darmi è che mio figlio fosse di troppo, non riuscivano a stargli dietro non hanno i mezzi adeguati e allora... disfiamocene in qualche modo»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'adozione delle nuove norme sugli affitti, se non verranno, come sembra, modificate, comporterà una colossale ondata di sfratti minacciati ed effettivi che provocheranno una resa incondizionata delle famiglie con oltre 50 milioni ed una ricerca di rifugio, tende a baracche da parte di coloro impossibilitati a soddisfare le richieste che si profilano.

«Prima di lasciare l'inquilino alla mercè del locatore saggezza imponeva di far riemergere gli alloggi sfitti e costruirne nuovi, creando così un effettivo ed equilibrato mercato. La soluzione per i primi consiste nel tassarli annualmente in misura superiore all'incremento del valore, rendendone quindi onerosa l'inutilizzazione.

«Le Associazioni dei proprietari già invitano i soci a recuperare le stangate subite rivalendosi coi nuovi contratti, mentre le sono ancora in fiduciosa attesa di conoscere verso chi devo rivolgermi per rientrare della mia».

Giuseppe Viberti

Il vicedirettore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera pubblicata il luglio dove una lettrice lamentava la pericolosità della posizione affiancata assunta dalle motrici della linea 10 al capolinea di v. Massari, preciso che il programma di esercizio delle linee prevede, in corrispondenza di orari specifici della giornata, l'aumento del numero delle vetture su di esse impiegate.

«L'inserimento in servizio di quelle ulteriormente necessarie avviene mediante partenza da capolinea e talvolta, per garantire un soddisfacente cadenzamento transiti, occorre effettuare il superamento di altra motrice già circolante sul percorso; ciò comporta la criticata occupazione del binario di raddoppio, parallelo a quello principale, per il tempo che separa l'arrivo del mezzo in linea momento prefissato della partenza. Il binario in questione risulta inoltre indispensabile ogni qualvolta occorra ospitare una motrice soggetta a guasto tecnico od incid.

«Si assicura infine che l'Azienda pone la massima nell'evitare ogni possibile motivo di rischio legato al proprio servizio e quindi situazioni siffatte, a prima vista incomprensibili ai non addetti ai lavori, sono in realtà giustificate da precise ragioni tecniche».

Piero Craveri

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In qualità di lettori della biblioteca civica "Cascina Marchesa" di corso Vercelli 147, intendiamo elevare vibrata protesta per la chiusura della biblioteca stessa, dovuta infiltrazioni di acqua piovane.

«Se infatti tale chiusura poteva essere giustificata durante l'eccezionale periodo pioggo verificatosi a cavallo dei mesi di maggio e giugno, non ci sembra più sostenibile nella situazione attuale, improntata a certa normalità. Ci sembra inoltre assurdo che una biblioteca aperta recentemente due turni venga improvvisamente chiusa, privando la sua numerosa utenza (non solo studenti, ma anche adulti, professionisti, anziani ecc.) di ogni possibilità di lettura.

«Chiediamo quindi con fermezza che la biblioteca venga riaperto al pubblico, non sussistendo, se non circostanze eccezionali, validi motivi per la sua chiusura».

Seguono 130 firme

Via le frontiere, dal '93 senza lavoro gli addetti doganali

Disoccupati dall'Europa

In 600-700 rischiano il posto in regione
E potrebbe sparire il centro di Susa

Con l'abbattimento delle frontiere all'interno della Comunità economica europea, previsto per il 1° [illegible] '93, circa 150 agenzie piemontesi di spedizione doganale rischiano la chiusura o una drastica riduzione e gli addetti, almeno 6-700 potrebbero trovarsi da un giorno all'altro senza lavoro. Un centro doganale come quello di Susa potrebbe sparire. E' uno dei risvolti negativi [illegible] libero scambio, anche se gli stessi spedizionieri riconoscono che è inevitabile proseguire sulla strada dell'Europa senza frontiere.

«Non abbiamo alcuna intenzione di fare [illegible] struzzi, anche [illegible] come [illegible] vorremmo che si continuasse il lavoro [illegible] sempre, dal momento che si [illegible] di un'abilitazione assegnata dallo Stato. Però, dopo [illegible] dedicato [illegible] vita a questo lavoro, non vogliamo [illegible] re sacrificati senza che ci sia almeno [illegible] piano di ammortizzatori sociali e una possibilità [illegible] riconversione» dice Salvatore Pappalardo, presidente degli spedizionieri doganali [illegible] del Piemonte e della valle d'Aosta, consigliere nazionale [illegible] categ[illegible].

In [illegible]stanza si chiede allo Stato [illegible] il passaggio sia visto in forma tecnica, con un piano di pr[illegible]ion[illegible]ti, con [illegible] tributi per la disoccupazione, [illegible] [illegible] quota di addetti che potrebbero essere accolti dal ministero delle Finanze [illegible] disperdere un patrimonio professionale, come [illegible] [illegible] Formica», [illegible] Pappalardo.

Fra i risvolti negativi dell'abolizione [illegible] frontiere ci sarà un incremento dell'evasione dell'Iva: «Oggi è [illegible] 30 per cento, soprattutto al Sud, pur in presenza [illegible]a [illegible] [illegible] accompagnamento. Ma quando mancheranno i documenti di transito doganale diminuirà [illegible] controllo e l'evasione arriverà a punti inimmaginabili, soprattutto per la mancata ar[illegible]zzazione delle aliquote in Europa. Invece il nostro personale a tutti i livelli ha la preparazione professionale per la verifica delle operazioni. La [illegible] 66 [illegible] tentato di [illegible] aformare lo spedizioniere doganale, allargandone i compiti, [illegible] [illegible] la norma di attuazione perché si è voluta limitare la delega al privato».

Pappalardo lamenta che il passaggio dal regime attuale a quello della libera circolazione sarà brusco («Da p[illegible] ritmo a livello zero» dice) e altrettanto brusco [illegible] il [illegible] sull'occupazione. In Piemonte l'87 per cento delle spedizioni avviene all'interno della Cee: «Ciò significa che il nostro lavoro si ridurrà al 13 per cento [illegible] quello attuale, ma molte aziende si tro[illegible] a quota zero. Tutto ciò in presenza [illegible] l'attuale crisi economica. Se [illegible] vero che a livello Cee ci sono risorse finalizzate alla formazione alla riconversione [illegible] altrettanto [illegible] che sono difficilmente accessibili dai soggetti privati, soprattutto da quelli p[illegible] piccoli». In [illegible] si può calcolare che su un totale di 18 mila addetti almeno 12 mila possano perdere il lavoro. [illegible] per [illegible] [illegible] spedizione è un problema grave - conclude Pappalardo - per gli spedizionieri puri significa la sparizione.

Gianni Ellena

Sono 150 le ditte piemontesi in pericolo «L'evasione salirà a quote folli»

Senza code alle dogane tra i confini della Comunità [illegible] un traguardo ormai vicino ma che ha risvolti negativi

Costo vita +0,1%

Sui prezzi è la tregua dalle ferie

Tregua all'inflazione: l'indice dei prezzi al consumo rileva un rialzo dello 0,1% su giugno. Tasso inflattivo annuo al 4,9%. Luglio riserva sovente sorprese di questo genere: nel '91 l'indice era stato +0,2 e +0,4% nel '90. Insomma un'estate nel segno di un'illusoria tregua per poi ripartire a settembre quando tutti sono tornati in città. Lo +0,3 per cento di giugno aveva alla base le tariffe dei trasporti, oltre ai ritocchi degli alimentari.

A luglio gli aumenti maggiori sono stati nel settore dell'elettricità e combustibili (+0,7%). In crescita anche l'abbigliamento (+0,2) in particolare per quanto riguarda la biancheria personale e gli abiti confezionati (nonostante i saldi). Le tariffe odontotecniche guidano i rincari del settore servizi sanitari e spese per la salute (+0,6%).

[illegible] salita anche il settore della casa (+0,6%); gli aggiornamenti annuali previsti dalla legge entreranno nella rilevazione del mese [illegible]. Gli [illegible] per uso domestico sono aumentati dello 0,1% in particolare [illegible] settore del vasellame.

In crescita le spese per ricreazione, spettacoli, istruzione, cui[illegible] (+0,1%) per il rincaro di pubblicazioni periodiche.

[illegible] trasporti e comunicazioni sono scesi dello 0,3%. Scende anche l'alimentazione (-0,1%), nonostante i ritocchi dei prezzi per riso, pasta, salumi, formaggi, surgelati, dolciumi, vino e liquori.

RISTORANTE
VILLA SOMIS
[illegible] Aspetta...
a pranzo e [illegible] cena, all'aperto nel fresco giardino e durante tutto il mese di AGOSTO
Strada [illegible] Pattonera [illegible]
[illegible] prenotazioni: tel. 661.30.86 - [illegible]

COSTA AZZURRA
La Società Galfer [illegible] Marc Matois Invest sono liete d'invitarVi alle
GIORNATE DI [illegible] IMMOBILIARE
SULLA COSTA AZZURRA
Programmi finanziamenti [illegible] personalizzati Vi saranno illustrati nei giorni [illegible] e 26 luglio dalle ore 10 fino alle 20,30 presso i saloni dell'Hotel SITEA [illegible] Torino - via Carlo Alberto 35.
Un week end Club Med per chi acquista prima del 31 luglio 1992.
Per informazioni rivolgersi a:
GALFER IMMOBILIARE - C.so G. Ferraris 146 - TORINO
Tel. 011 [illegible] - [illegible]

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.
Il numero che vi informa sull' assistenza specializzata che riserviamo ai vostri tappeti, anche [illegible] non acquistati da noi è:
011/562.96.65
- *Lavaggio ad acqua*
- *Trattamento antitarmico*
- [illegible]*parazioni accurate*
- *Custodia estiva*

CITO
Torino - via Lagrange angolo via Giolitti

CHI HA TEMPO NON [illegible] TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

FRIGORIFERI
DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE GARANTITO
[illegible] MELE
LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE
F.B.[illegible] [illegible] 183 - TORINO Tel. 73.99.5[illegible]

Realizzate 1415

Qualità totale a Fiat-Rivalta 4037 proposte

[illegible] già 4037 le proposte sulla qualità totale presentate dai lavoratori [illegible] dello stabilimento Fiat di Rivalta. Di queste ne sono state accolte 1885 e già realizzate 1415, mentre ne sono state scartate 1937. Quattrocentodieci sono in fase di valutazione e 45 sono state giudicate nulle.

Tra le proposte presentate, 1562 sono rivolte alla qualità del prodotto (443 realizzate), 608 alla riduzione dei costi (176), 683 alla maggiore efficienza degli impianti (348) e 1139 al miglioramento dell'attività lavorativa (449). Ieri [illegible] stati consegnati i premi (2 mountain-bike, due videoregistratori e due tv-colori messi in palio dalle [illegible] sioni sindacali [illegible] tutti i lavoratori dello stabilimento Fiat che hanno presentato alle commissione le [illegible]e e le proposte.

Gli ultimi dati sono stati resi noti dal sindacato in occasione della consegna dei premi messi in palio da Fim, Uilm e Fismic tra tutti i lavoratori di Rivalta che hanno presentato idee e proposte per il miglioramento dell'ambiente di lavoro

Cinquanta giorni di sofferenza nel reparto di rianimazione delle Molinette

Due gemelli, poi il coma: è morta

Vittima, a 30 anni, di una malattia rarissima
Un caso ogni 1500 partorienti, due decessi in 4 anni

Marco e Alessio sono due bimbi di 50 giorni che non smettono di agitarli. La [illegible]mma, Marina Obert, 30 anni, di Forno Canavese, li ha partoriti al 7° mese di gravidanza. [illegible] quattro chili in due; li ha salvati l'incubatrice. La mamma Marina, è morta l'altra notte dopo 50 giorni di atroci sofferenze in un letto del reparto di rianimazione delle Molinette di Torino. L'ha uccisa una gravidanza complicata dalla «sindrome di Hellp», una malattia che provoca gravi danni al sangue con la dissoluzione dei globuli [illegible]

Nell'alloggio di frazione Macchia a Forno Canavese adesso c'è soltanto la sorella di Marina, Gabriella, che assiste i gemelli. «Qualcuno li deve seguire; sono così piccoli, hanno costante bisogno di cure» dice e si sforza di trattenere le lacrime. Per lei, infermiera diplomata, la morte di sua sorella è inspiegabile: «Durante la gravidanza è sempre stata bene. Il ginecologo del paese la teneva costantemente sotto controllo, soprattutto dopo aver scoperto che si sarebbe trattato di un parto gemellare». Per sette mesi, Marina, impiegata alla Ifip di Leinì, ha fatto una vita super regolata. Una necessità per una donna minuta come lei: 40 chili, un metro e 60 di altezza.

All'inizio di maggio la giovane donna ha accusato i primi problemi, «Aveva le gambe gonfie; il ginecologo le ha consigliato il ricovero in ospedale per analisi» dice la sorella. E al Sant'Anna di Torino i medici hanno scoperto le cause. Dice il dott. Giorgio Martiny, direttore sanitario: «La sindrome di Hellp è una malattia molto rara; si registra un caso ogni 1500 partorienti. Negli ultimi quattro anni abbiamo avuto 23 casi con due decessi». A gennaio era morta, dopo aver dato alla luce tre gemelli, Gabriella Scotta, 24 anni di Sa[illegible]gliano.

Una malattia rara e molto pericolosa, tanto che il 5 giugno i medici hanno deciso il parto cesareo. I bambini sono nati sani; per Marina invece è cominciato il calvario. Una crisi di eclampsia (accessi convulsivi di [illegible], ipertensione ed edemi) ha costretto i sanitari ad optare per l'immediato trasferimento in sala di rianimazione alle Molinette. Per 50 giorni il marito Mauro ha piantonato il reparto in attesa di un segnale positivo. A questo si sono aggiunti problemi ai polmoni, ai reni e un edema cerebrale. Mercoledì della scorsa settimana Marina ha dato qualche segnale di ripresa. «Apriva e chiudeva gli occhi, rispondeva [illegible] nostre sollecitazioni» [illegible] contano i famigliari che, per poche ore, sono tornati a sperare.

[illegible] speranza spenta il giorno dopo da un altro improvviso peggioramento. Domenica scorsa il suo cuore si è fermato per la prima volta. Il massaggio cardia[illegible] lo [illegible] fatto riprendere a funzionare, ma è stato uno sforzo enorme per il fisico già debilitato della giovane. Tra lunedì e martedì, altri 17 arresti cardiaci e alla fine neppure le stimolazioni elettriche sono servite.

Ludovico Poletto

Marina Obert, 30 anni, di Forno Canavese, morta alle Molinette

La sorella infermiera accudisce i due piccoli [illegible] non si dà pace «E' sempre stata bene, non capisco»

Difficoltà per [illegible] e sostituzione del personale: «Razionalizziamo»

Asili, tanti sprechi e pochi soldi

Tre miliardi l'anno in pasti gettati ai rifiuti

Tempo di sacrifici anche per il settore scuole del Comune: i soldi [illegible] pochi per far fronte alle esigenze. L'assessore all'Istruzione Bracco dice: «Il servizio è garantito, ma occorre razionalizzarlo». E il collega al Patrimonio Provvisiero: «Prima di decidere dobbiamo capire se le norme della finanziaria bloccano il [illegible] dei servizi a domanda individuale fino a dicembre». Le difficoltà [illegible] prospettano su due fronti: manse e sostituzione del personale in malattia o maternità (non ci so[illegible] grandi buchi lasciati da chi [illegible] in pensione, perché molti [illegible] ritirato le domande che avevano presentato quando temevano [illegible] e[illegible] penalizzati dalla riforma).

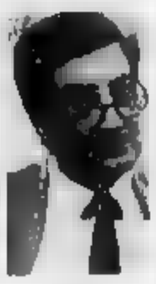
Le sostituzioni sono da sempre una spina nel fianco. Le famiglie hanno denunciato attese di due tre settimane per un supplente sia nei nidi sia nelle materne. Polemiche anche per le [illegible] [illegible] cui tariffe sono rimaste bloccate dopo le forti proteste. Ora la questione si ripresenta più pesante.

Si stanno delineando le strade per fare economie. Una sarà il conteggio di chi ha diritto [illegible] frequentare asili e scuole materne a Torino. Bracco: «Sono tanti quelli che arrivano dalla cintura perché là parecchi Comuni hanno chiuso le loro scuole. Più bambini comporte[illegible] più personale e più spese. [illegible] lo Stato [illegible] rimborsa in base agli aventi».

Per lo [illegible] Provvisiero [illegible] [illegible] [illegible] tariffe potrebbero non [illegible]: «Occorre però [illegible] correttivo che eviti gli sprechi». E' stato calcolato che finiscono nella spazzature 3 miliardi l'anno per pasti ordinati e [illegible] consumati. [illegible] il prossimo biennio è pronto l'appalto: una trentina di miliardi l'anno per le derrate destinate ai nidi e alle materne, e per i pasti confezionati per le elementari e medie.

In agosto il servizio comunale continua come pre[illegible]: aperti gli [illegible] nido di corso Sicilia, via Asinari [illegible] Bernezzo, via Alimonda e le [illegible] [illegible] piazza Guala, via Valgioie, via Ancina, corso Moncalieri. La riapertura dei 46 nidi comunali (3.660 posti) è fissata il 3 settembre, quella delle 92 materne (9 mila posti) per il 6 settembre.

[m. val.]



L'assessore all'istruzione Giuseppe Bracco «Tanti bambini arrivano anche dalla cintura perché molti Comuni hanno chiuso le [illegible]

Incarichi rinnovati

L'avv. [illegible] presidente Camera penale

L'avvocato Alberto Mittone è il nuovo presidente della Camera penale del Piemonte e [illegible] Valle d' Aosta. Vice presidente è stato designato l'avvocato Lorenzo Maxzole, tesoriere l'av[illegible]co Bosco e segretario l'avvocato Luigi Chiapporo. All'elezione hanno partecipato, oltre ai nove componenti scelti dall'assemblea [illegible] 14 luglio, anche gli avvocati [illegible] Giordanengo e Bianca Guidetti Serra, invitati a far parte del consiglio a norma di statuto.

In occasione del rinnovo delle cariche il consiglio direttivo ha ribadito la [illegible] critica al decreto antimafia: «Il consiglio direttivo - si legge in una [illegible] - ha ritenuto op[illegible] rinviare ogni decisione operativa, anche a fronte delle frammentarie, incomplete ed imprecise notizie sulla conversione in legge [illegible] decreto del decreto legge 306/92».

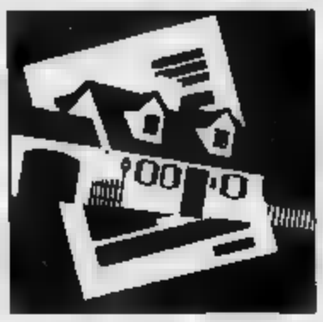
Vertice tra psi e pds

«E' da [illegible] lo Statuto del Piemonte»

Situazione politica, crisi dell'industria, autonomia finan[illegible] della Regione. Su questi temi hanno [illegible] ieri le delegazioni piemontesi [illegible] [illegible] e pds, guidate dai segretari Franco Amato e Silvana Dameri.

Il risultato? «Occorre aprire una nuova stagione istituzionale e politica» recita il comunicato conclusivo. Precisando che il rapporto tra i due partiti può essere svincolato «da scelte politiche [illegible] alle Regioni». Dunque un ulteriore passo avanti nel dialogo, che fin dall'autunno potrebbe avere riflessi sulle giunte, prima tra tutte quella di Torino.

[illegible] le proposte concrete, una modifica della [illegible] subalpino, per garantire maggiore efficienza [illegible] lavoro dell'Ente, e l'avvio di un confronto con gli iscritti al sindacato. Lo scopo: individuare progetti di rilancio per il bacino pi[illegible], pesantemente toccato dalla crisi.



Come e quanto dovranno pagare i proprietari d'immobili

L'«Isi» della cintura

I versamenti dal primo settembre

Orbassano come tutte le città della provincia tranne Torino Ivrea e Moncalieri fa un'unica zona censuaria

Prosegue la pubblicazione delle tariffe catastali dei principali comuni della provincia. Utilizzarli per calcolare quanto si dovrà [illegible] imposta straordinaria sugli immobili è relativamente semplice.

Dal rogito notarile oppure dall'atto di successione o su un vecchio certificato catastale si ricavano la categoria, la classe e la consistenza dell'alloggio, cioè il numero dei vani catastali. Se si tratta di un garage o di un negozio (entrambi raggruppati nella categoria «C») si troveranno i metri quadrati.

Con questi dati è possibile risalire alla tariffa del proprio immobile necessaria per calcolare il valore fiscale del fabbricato, cioè la cifra su cui applicare la tassa del 6 per mille. Come si fa? Si moltiplica la tariffa per il numero dei vani catastali o, se negozio o garage e comunque tutti gli immobili della categoria «C», per i metri quadrati. Il prodotto lo si dovrà moltiplicare per 100. Ci sono due eccezioni: per i soli negozi (categoria «C/1») si moltiplica per 34, per gli uffici e studi privati (categoria «A/10») per [illegible].

Sulla cifra [illegible] ottenuta si calcola l'imposta del [illegible] per mille. Cioè la si moltiplica per 0,002. La somma così ottenuta è l'«Isi» [illegible] dal 1° al [illegible] settembre, oppure entro il 16 dicembre, ma con una maggiorazione del [illegible] per cento. Salvo, come sembra, variazioni che il governo pare abbia [illegible] di introdurre nel decreto entrato in vigore l'11 luglio. Dove e [illegible] si pagherà? Ci si dovrà [illegible]re come per l'Irpef: si potrà fare il versamento in banca o, entro il 1° settembre, verranno preparati e diffusi moduli ad hoc».

TUTTE LE TARIFFE DI ORBASSANO, NICHELINO, CARMAGNOLA, CHIERI, RIVALTA, SAN MAURO

COMUNE DI ORBASSANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	225.000
	2	285.000
A/3	1	135.000
	2	160.000
	3	190.000
A/4	1	94.000
	2	110.000
A/5	1	58.000
	2	68.000
A/6	U	80.000
A/7	1	230.000
	2	270.000
	3	310.000
A/8	1	245.000
	2	285.000
	3	325.000
A/10	U	345.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	23.250
	2	27.000
	3	31.400
	4	36.000
C/2	U	6.100
C/3	1	7.000
	2	9.150
C/6	1	7.500
	2	8.500
	3	10.000
C/7	U	3.000

COMUNE DI NICHELINO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	275.000
	2	325.000
	3	390.000
A/3	1	165.000
	2	230.000
	3	270.000
A/4	1	135.000
	2	160.000
A/5	1	84.000
	2	98.000
A/6	U	97.000
A/7	1	265.000
	2	455.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/10	1	795.000
	2	925.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	23.250
	2	27.000
	3	31.400
	4	36.000
	5	51.300
	6	60.000
C/2	1	6.100
	2	10.000
C/3	1	12.000
	2	14.000
C/4	U	6.000
C/6	1	13.200
	2	15.400
	3	18.000
C/7	U	6.000

COMUNE DI CARMAGNOLA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	140.000
	2	165.000
	3	195.000
A/3	1	80.000
	2	105.000
	3	125.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	49.000
	2	57.000
A/6	1	[illegible]
	2	[illegible]
A/7	1	[illegible]
	2	[illegible]
	3	[illegible]
A/8	1	[illegible]
	2	[illegible]
A/10	U	[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	23.250
	2	32.500
	3	39.250
	4	44.500
	5	51.300
	6	60.000
C/2	1	3.450
	2	4.600

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/3	1	3.450
	2	4.600
[illegible]	U	5.000
[illegible]	1	7.300
	2	8.800
	3	10.000
C/7	1	4.300
	2	5.300

COMUNE DI CHIERI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	345.000
A/2	1	245.000
	2	295.000
A/3	1	155.000
	2	175.000
	3	205.000
A/4	1	130.000
	2	155.000
A/5	1	125.000
	2	150.000
A/6	1	90.000
	2	105.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/7	1	305.000
	2	355.000
A/8	1	340.000
	2	400.000
	3	470.000
A/9	U	165.000
A/10	1	370.000
	2	435.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	28.500
	2	33.000
	3	37.000
	4	42.500
	5	47.000
	6	54.000
	7	61.200
C/2	1	5.200
	2	6.100
C/3	1	7.400
	2	8.600
C/4	U	7.000
C/6	1	8.000
	2	10.400
	3	12.200

COMUNE DI RIVALTA TOR.

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	180.000
	2	210.000
	3	245.000
A/3	1	125.000
	2	150.000
	3	175.000
A/4	1	90.000
	2	100.000
A/5	U	53.000
A/6	U	37.000
A/7	1	210.000
	2	245.000
	3	290.000
A/8	1	270.000
	2	315.000
A/9	U	91.000
A/10	1	315.000
	2	365.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/7	1	4.100
	2	4.900

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	25.500
	2	30.000
C/2	U	5.800
C/3	1	6.400
	2	7.500
C/4	U	4.800
C/6	1	6.850
	2	7.700
	3	8.800
C/7	U	3.800

COMUNE DI S. MAURO TOR.

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	180.000
	2	210.000
	3	245.000
A/3	1	125.000
	2	150.000
	3	175.000
A/4	1	90.000
	2	100.000
A/5	1	54.000
	2	63.000
A/6	U	37.000
A/7	1	210.000
	2	245.000
	3	290.000
A/8	1	270.000
	2	315.000
A/9	U	91.000
A/10	1	315.000
	2	365.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/1	1	17.150
	2	19.500
	3	23.250
	4	27.000
	5	31.400
	6	36.000
C/2	U	6.100
C/3	U	8.100
C/6	1	6.750
	2	7.900
	3	9.300
	4	10.800
C/7	U	3.800

Almeno un milione per la tua vecchia auto e una vacanza tranquilla con un'occasione garantita O.R.O.

Almeno un milione per il tuo usato per passare ad un'auto d'occasione garantita O.R.O.

in alternativa

Fino a 6 milioni di finanziamento in 18 mesi senza interessi* per un'auto d'occasione garantita O.R.O.

Goditi le vacanze in tutta tranquillità e serenità. Oggi, dalle Concessionarie Renault [illegible] Torino e Provincia il tuo vecchio usato viene valutato almeno un milione per acquistare un'Auto d'Occasione accuratamente selezionata e coperta dalla garanzia Organizzazione Renault Occasioni. In alternativa potrai usufruire di un finanziamento fino a lire 6.000.000 da restituire in 18 mesi [illegible] interessi. Due vantaggi in più, oltre alla sicurezza di avere effettuato la tua scelta tra molte opportunità, tutte affidabili [illegible] qualità: poichè ogni nostra occasione, sia Renault che di altre Marche, risponde a rigorosi criteri [illegible] selezione e revisione effettuati con la massima competenza e professionalità. Vieni [illegible] trovarci, [illegible] prima del 31 luglio! Ti aspettiamo.

ORO Organizzazione Renault [illegible]

Offerte valide fino [illegible] 31 luglio non cumulabili tra loro o con altre iniziative in corso.

* Salvo approvazione FinRenault. Spese dossier L. 250.000.

CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA.

Sui pazienti dosi massicce di raggi

Susa, a rischio la radiologia

I pazienti dell'ospedale di [illegible] sono più esposti alle radiazioni di chi [illegible] sottopone a esami radiologici in al[illegible] strutture. Lo hanno denunciato i medici l'altra sera durante il Consiglio comunale aperto convocato dal [illegible] sulla sanità, argomento sempre più incandescente in Val Susa dopo la chiusura del pronto [illegible] dell'ospedale di Avigliana.

«Lavoriamo - ha detto Rosalba Seminara, pediatra - in condizioni penose. Nei giorni scorsi un paziente è stato perfino [illegible] stretto a entrare in sala operatoria senza radiografie, perché troppo grave per essere trasportato altrove in ambulanza».

Alcune settimane fa i medici avevano [illegible] denunciato situazioni insostenibili [illegible] la carenza di personale in un pronto soccorso sfornito anche di barelle. Ma la «perla» è proprio quella denunciata dall'anestesista Raimondo Coglitore: «I tecnici sono costretti a irradiare il paziente in modo "pesante" per ottenere lastre leggibili». Da alcuni giorni una sala di radiologia è fuori [illegible], è in funzione una sola «cassetta» 35x43 nell'altra sala che ha però uno schermo di ripresa obsoleto e richiede un dosaggio maggiore di radiazioni.

«Per la diagnostica più sofisticata - sottolinea il tecnico Carmine Peluso - con lastre contrastate e leggibili [illegible] dovrebbero [illegible] "cassette" con schermi di rinforzo, ma non le abbiamo». Inoltre a Susa non vengono più [illegible] accettate prenotazioni perché i medici sono costretti a inviare pazienti e ricoverati ai laboratori di radiodiagnostica [illegible] Avigliana e Rivoli. La carenza di personale ha provocato orari e turni stressanti, tanto che la scorsa settimana medici e tecnici di radiologia di Susa e Avigliana si sono ammalati contemporaneamente.

«E' [illegible] credibilità alle istituzioni attuando il piano regionale che prevede per il pronto soccorso di Susa servizi funzionali 24 ore su 24 di rianimazione, radiologia e laboratorio analisi» ha sottolineato il sindaco Germano Bellicardi. Ma intanto la Regione studia gli accorpamenti per diminuire il numero delle Usl e Susa quasi certamente finirà con quella di Rivoli.

Ha protestato l'amministratore straordinario Vincenzo Fumia: «Questa [illegible] è ormai ingovernabile». L'amministratore straordinario non ha però risposto a molti interrogativi. Uno tra i tanti: perché il laboratorio analisi e quello di radiodiagnostica previsti dal piano regionale a Susa sono stati realizzati ad Avigliana? «Sono - ha sottolineato il presidente della Comunità montana Alta Valle di Susa Alessandro Gibello - responsabilità gravi, qualcuno dovrà risponderne. E nell'attesa [illegible] l'ospedale di Susa venga potenziato, noi continueremo a [illegible] strutture mediche di Briançon e S. Jean de Maurienne». [f. mo.]

«Società infida»

La Provincia sale sulla Satti

La Provincia entra nel capitale della Satti al 10% con 3 miliardi e 800 milioni (frutto [illegible] un mutuo) ma non nasconde molte perplessità, delle maggi[illegible] e dell'opposizione, sulla [illegible] dotta della direzione societaria.

Se il pds Bolzoni, non contrario all'entrata in linea [illegible] principio, chiede l'azzeramento dei vertici e la riduzione dei consiglieri d'amministrazione» (oggi 9 per un socio unico, il Comune), il dc Campia, assente non a caso [illegible] momento del voto, è an[illegible] più [illegible] Dice che «il comportamento della Satti è un boccone pesante [illegible] digerire», accusa la società di essere «infida» e «arrogante» verso l'azionista perché agisce senza il [illegible] [illegible] proprietà. [illegible] poli (dc) propone, una volta azionisti, di controllare [illegible] [illegible] vicino quanto fa la società. [illegible] (ma non [illegible] possibile) inviando a tutti i capigruppo i verbali [illegible] consigli d'amministrazione. Il pli Badini dice che «è [illegible] sogno usare la Satti, col 10%, come strumento operativo [illegible] Provincia, non ci [illegible] neppure [illegible] l'Ativa (tangenziale) dove il 42 per cento è provinciale».

L'operazione Satti viene difesa dall'assessore Principe: [illegible] necessario essere presenti se vogliamo giocare [illegible] ruolo [illegible] trasporti». D'accordo anche il [illegible] Ricca, che [illegible] anche nell'arrivo [illegible] altri soci. Ma il voto del Consiglio è poco convinto. [g. b.]

Dopo il Tour e l'atletica, arriva la velocità in salita

Week-end con i bolidi della Cesana-Sestriere

Dopo il grande ciclismo del Tour de France e l'atletica delle «stelle» del meeting internazionale, la settimana più ricca del '92 sportivo del Sestriere si completa domani e domenica con la 25ª edizione della corsa di velocità in salita Cesana-Sestriere, organizzata dall'Automobile Club Torino.

Motivo dominante di questa classicissima delle cronoscalate, valida quale prova dei campionati europeo e italiano della montagna, sarà ancora una volta la sfida tra i piloti italiani, dominatori dal '72 all'89, e gli spagnoli, vincitori delle ultime due edizioni.

Gli iberici puntano in particolare su Andres Vilarino, campione europeo in carica e attuale leader della classifica del campionato continentale davanti al tedesco Stenger. Vittorioso al [illegible] striere nel '90, Vilarino detiene il record del percorso con 4'35"92. Anche l'altro «big» spagnolo, Francisco Egozque, ha già lasciato il segno nella Cesana-Sestriere con il successo ottenuto l'anno scorso proprio ai danni del connazionale Vilarino.

Gli italiani più accreditati sono Ezio [illegible] e Pasquale Irlando. Quest'ultimo ha vinto tre settimane fa sulla sua Osella l'ottava prova del campionato europeo «Coppa Città di Potenza», superando nella classifica finale i rivali Valarino e Egozque.

Il tracciato della Cesana-Sestriere, lungo dieci chilometri e 400 metri, con un dislivello di 683 metri e una pendenza media del sei per cento, è considerato dagli esperti uno dei più difficili del campionato europeo della montagna. Sostanzioso il montepremi, 34 milioni di lire.

Le prove ufficiali si svolgeranno sabato, in due manche, dalle 12 alle 20. La competizione vera e propria si disputerà domenica a partire dalle ore 11 con conclusione prevista verso le 16.

Strada chiusa

Per consentire lo [illegible] della prove e della gara il tratto di strada da Cesana a Sestriere verrà chiuso [illegible] traffico sabato dalle 11 alle 20,30 e domenica [illegible] 8 alle 17,30.

BIANCA & **NERA**

Raccolta firme per la mensa Fiat

[illegible] 22.681 i lavoratori Fiat che hanno risposto alla raccolta di firme contro la chiusura della mensa organizzata da Fim, Fiom, Uilm e Fismic di Mirafiori. La proposta del sindacato è articolata in una serie di richie[illegible] alla Fiat di ritirare [illegible] decisione [illegible] chiudere la mensa e di rispettare gli accordi e i tempi che prevedono l'introduzione della mensa fresca a Mirafiori, al governo e al Parlamento di approvare al più presto una legge che definisca la natura di servizio della mensa per il futuro e ai sindacati di realizzare un [illegible] che risolva definitivamente il contenzioso.

Protesta di un romeno sul palo della luce

E' salito in cima ad uno dei pali dell'illuminazione, un traliccio di circa [illegible] metri, all'ingresso del Giardino roccioso, al Valentino [illegible] protestare: «Ho inventato un motore supereconomico, ad acqua; mi hanno rubato il progetto». E per cinque ore Nicolae Lazar, romeno di 41 anni, è rimasto lassù. Sono accorsi vigili del fuoco, polizia e vigili urbani, poi è [illegible].

Pianezza, 300 milioni per l'arredo urbano

Nuovo arredo urbano per Pianezza. [illegible] [illegible] in Consiglio comunale vengono esaminati i progetti per i parcheggi e il rifacimento delle strade nel centro.

[illegible] dal [illegible] ricorda al Cto

Si è presentato al pronto soccorso del Cto [illegible] un [illegible] una gamba trapassati da proiettili: [illegible] [illegible] sparato a Porta Nuova due extracomunitari». Non [illegible] vero: a colpirlo erano stati i carabinieri, che lo avevano sorpreso a rubare. Le bugie [illegible] Mauro Borra, [illegible] anni, da Villafranca Piemonte, è durata poco. [illegible] i medici lo operavano (prognosi di 60 giorni) sono arrivati [illegible] ospedale anche i militari, che lo hanno riconosciuto.

[illegible] e bottino

Quattro fucili, 172 stecche di sigarette, 5 milioni in valori bollati, documenti contraffatti, [illegible] segni rubati, carte [illegible] credito, autoradio e una Renault [illegible] targa francese. Questo l'abbondante bottino recuperato dai carabinieri [illegible] Moncalieri [illegible] campo nomadi di strada Vignotto. In manette [illegible] slavi.

Mostra sul «Disamore» della Lega Nord

Una mostra sul «Disamore» verrà inaugurata [illegible] in piazza San Carlo. L'iniziativa è [illegible] Lega Nord Piemont «per denunciare il disinteresse dei pubblici poteri nei confronti del patrimonio artistico».

Ripreso collegamento fra Torino e Lione

E' ripreso stamane alle 8 il collegamento ferroviario sulla linea Torino-Lione, interrotto martedì scorso a [illegible] di alcuni smottamenti in territorio francese dovuti al maltempo.

Pinerolo, vetrina di prodotti artigianali

Ceramica in mostra a Castellamonte

Cultura, arte, storia [illegible] [illegible] mie sono gli ingredienti delle due importanti rassegne presentate ieri. L'una, la Mostra della Ceramica di Castellamonte, è in programma da giovedì 13 agosto a domenica 6 settembre; l'altra, la [illegible] mercato dell'artigianato del Pinerolese, sarà inaugurata sabato 29 agosto.

Castellamonte. Lo scultore [illegible] Alessio Tasca sarà l'ospite d'onore della 31ª edizione della Mostra della Ceramica presentata ieri a Torino. Design, lavori di giovani artigiani [illegible] rinomato [illegible] no, abbinamento tra ceramica e interni d'arredo, antologie di illustri artisti italiani e tedeschi, ecco i temi centrali dell'esposizione, patrocinata da Reg[illegible] Provincia, città [illegible] Torino e Azienda di promozione turistica del Canavese.

«In un momento difficile per la cultura - ha dichiarato il presidente della Provincia, Luigi Ricca, presentando [illegible] rassegna - a causa dei "tagli" consistenti alle finanze degli enti locali, è significativo che la tradizione di Castellamonte rifiuti [illegible] interrompersi».

Tra le novità di rilievo di questa edizione, c'è [illegible] progetto di un modello d'arredo urbano intorno della piazza della Repubblica a Castellamonte, che prevede la modifica della facciata di un palazzo [illegible] un colonnato e delle aiuole esterne.

Pinerolo. E' [illegible] presentata in Regione la sedicesima edizione della rassegna pin[illegible] L'assessore Bianca Vetrino ha sottolineato [illegible] la [illegible] zione, organizzata dal comune [illegible] Pinerolo, che ha capacità di attirare un'utenza assai ampia, il pubblico è eterogeneo e proviene anche [illegible] altre regioni». Una conferma, secondo l'assessore, è da cercarsi negli [illegible] 200 mila visitatori contati lo scorso anno».

[illegible] sindaco di Pinerolo, Livio Trumbetto, ha segnalato [illegible] difficoltà finanziarie in cui [illegible] batte la rassegna, un'ottima ribalta per [illegible] [illegible] aziende artigiane del comprensorio pinerolese.

Sacerdoti stranieri trascorrono l'estate nelle [illegible] parrocchie

Extracomunitari in missione

Le vocazioni sono poche, [illegible] Chiesa torinese chiede [illegible] al Terzo Mondo
Don Matteo: «Portano esperienze di vita, aiutano [illegible] superare le tensioni»

Alla parrocchia [illegible] San Luca, Mirafiori Sud, [illegible] sbarcato padre Saverio Castillo. [illegible] Nichelino [illegible] chiesa [illegible] Regina Mundi è invece arrivato don [illegible] Kim-Jin-Wha, mentre nella parrocchia della Trinità presta la sua [illegible] don Gioacchino Naing Moe.

[illegible] sacerdoti extracomunitari, vengono dall'Asia, [illegible] l'Africa [illegible] dal Sudamerica. Tre[illegible] l'estate nelle diocesi di Torino, per dare [illegible] mano [illegible] colleghi in difficoltà. Quest'anno sono cinque in tutto. Insieme con [illegible] Agostino Bita (lavora a Torino, chiesa di [illegible] di Lojola), e don Marcello Shawnga, destinato a Reviglasco.

Da qualche tempo le parrocc[illegible] [illegible] ricevono l'aiuto [illegible] sacerdoti stranieri, scelti [illegible] quelli che studiano nelle università [illegible] [illegible]. Un'esperienza utile a tutti, come racconta don Matteo Migliore, parroco a San Luca: «La pre[illegible] [illegible] [illegible] Castillo è importantissima. Si [illegible] di un [illegible] cerdote molto preparato, e ha portato [illegible] sé una ricca spiritualità. E' un extracomunitario che è venuto a dare, non a ricevere».

Don Matteo Migliore, parroco

Un esempio per tutti, in una [illegible] [illegible] Mirafiori Sud e, soprattutto, in una parrocchia [illegible] San Luce, dove c'è un centro di accoglienza per stranieri che al [illegible] sorgere [illegible] suscitato [illegible] poche proteste tra gli abitanti.

«La nostra gente ha bisogno di cambiare mentalità [illegible] confronti dei diversi» dice don [illegible] anche l'arrivo di un sacerdote straniero può aiutare a [illegible]minare progressivamente le tensioni tra italiani ed extracomunitari.

Racconta don Agostino Bita, di [illegible]: «Della gente che sto conoscendo ricevo molto in termini di esperienza [illegible] vita, e ho anche modo [illegible] far conoscere un po' il mio paese. Ad esempio, ho spiegato a una signora il nostro rituale della messa. Stentava a credere che da noi dura 2 ore».

[illegible] [illegible] Kim Jin-Wha, sudcoreano, ex parroco nella diocesi [illegible] Jeon-Ju, racconta di qua[illegible] il [illegible] [illegible] gli [illegible] chiesto di venire in Italia, a Roma, a studiare diritto canonico: «A me stava bene restare nella mia piccola parrocchia, con i miei mille fedeli. Ma il [illegible] vescovo mi [illegible] ricordato il voto di obbedienza. Sono partito». Poi la richiesta di trasferirsi a Nichelino, per i mesi di luglio e agosto.

Delitto all'ospizio

Lanzo, chiesta la perizia per l'uxoricida

Ha [illegible] una sola [illegible] in carcere Alfonso Piano, l'ex ferroviere ottuagenario che [illegible] ucciso [illegible] moglie Margherita Grenetto e poi ha tentato di togliersi la vita in una [illegible] della casa di riposo Chalant di Lanzo.

Ieri mattina [illegible] ripetuto [illegible] sua confessione al giudice delle indagini preliminari Marisa Vassallo, [illegible] ha convalidato l'arresto, poi è [illegible] accompagnato all'ospedale Molinette. Al magistrato ha detto: «L'ho amata tutta una vita. Era malata, l'assistevo in tutto. Più volte [illegible] [illegible] chiesto [illegible] ucciderla, e volevo morire con lei».

Sul cadavere [illegible] donna il professor Carlo Torre ha [illegible] gu[illegible] [illegible] [illegible] l'autopsia all'ospedale MaurizIano di Lan[illegible] confermando la morte [illegible] strangolamento. Alfonso Piano, difeso dall'avvocato Giacomo Gribaudi, sarà [illegible]posto a perizia psichiatrica. Otterà nelle prossime ore gli [illegible] domiciliari [illegible] la [illegible] di [illegible] tebenefratellis [illegible] San [illegible] Canavese.

LE OFFERTE DEI LETTORI A [illegible] DEI TEMPI»

Offerte dei lettori per il Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia):
20-22 LUGLIO: [illegible]. 10.000; I.B. 50 000; in ricordo della cara Lisa Gilardi ved. Francia, famiglie Frola e Armandi [illegible] T.B. 300.000; in memoria [illegible] Adriana e Aurelio 50.000; promessa a sant'Antonio [illegible] Padova 100.000; a gloria di sant'Antonio Abate 100.000; in memoria di Felicina Conti, i collaboratori dal figlio Ezio 235.000; G.T. [illegible] memoria dei genitori 100.000.

[illegible] la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 15 al [illegible] luglio. I fon[illegible] [illegible] devoluti alla costruzione [illegible] [illegible] Centro Tumori di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] difficoltà.
15 LUGLIO: i condomini di via E. Toti di Borgaretto in memoria di Barbero Luigi 580.000; in memoria [illegible] Salvatore Pronesti, papà della collaboratrice Carla 520.000; i colleghi di lavoro di Beppe in ricordo del padre Barbero Luigi 435.000; in memoria [illegible] Rosa Martinelli, i colleghi della «Lavazza» 200.[illegible] in memoria del padre dal collabo[illegible] Rabecosto Gianni 120.000; i collaboratori dell'ing. Roberto Audano [illegible] memoria del padre Dante 115.000; in memoria dello [illegible] 100.000; [illegible] memoria [illegible] Tullio Gisella, le famiglie Novero Irma, Bruna, Iole, Moralis Giorgio e Merfino Vittoria 100.000; Giraudi Anita 85.000. [illegible] memoria [illegible] miei cari defunti 25.000; in memoria dei [illegible] [illegible] defunti Marina e Luigi 10.000.
16 LUGLIO: i colleghi di Francesco, Sicme Motori, in memo[illegible] del papà Arrigo M[illegible] 515.000; in memoria [illegible] papà di Borella [illegible]. Giuseppe, il bar Renata e gli amici [illegible] in memoria di Luisa Castagna [illegible]. Scolaro, Alberto Brunod, Angela, [illegible] Druetta, [illegible] Novaro, Rickj, Ada, Tito, Luciana, Isi, Ti[illegible] Giancarlo, [illegible]rta e Roberto 400.000; G.B. 300.000; in memoria di Paolo Casano, famiglia Barbieri Piedi 200.000; in [illegible] di Pavan Regina, i colleghi di lavoro [illegible] Antero e Giuliano 150.000; in memoria di Sertoria [illegible] 140.000; in memoria di Bicchi Margherita 100.000; alla cara memoria di zia Rosetta, Marisa, Gaetano e Gabriele 100.000; alla cara memoria di zia Rosetta Nella, Lino, Danila e Manuel 100.000; [illegible] in ricordo dei suoi defunti 50.000; Gio[illegible]a per ringraziamento 50.000; in memoria di Ermelindo Stroppolo 50.000; amici [illegible] Fiat Lingotto in memoria del papà di Bruno Ceron 50.000; in memoria di Arnaudo Celestina 50.000.
17 [illegible]: in suffragio di Vitagliani Margherita, famiglie Vitagliani A. C. G. S., Manavella G. e Varesio P. [illegible]; in memoria delle nonne Tasso Giovanna 250.000; in [illegible] di Bonotto Piero i colleghi di Mar[illegible] 240.000; in memoria [illegible] generale Carlo Milano, i collaboratori gruppo S.F.A. [illegible] Sicme Motori 200.000; in memoria di [illegible] Iolanda i dipendenti della ditta Fodone 180.000; in ricordo [illegible] Elio 150.000; in memoria [illegible] Barbe Chelu (Savoia) i cugini Armando, Renato, Giovanni, Roberto e Cinzia 100.000; in memoria di Sabina Paolillo, famiglie Manzieri e Ivani 100.000; A.A. 50.000.
[illegible] LUGLIO: in memoria di Luigi Barbero 200,000; in memoria di Favarin Gemma, famiglie Ghignatti 200.000; in memoria di Maria Serra ved. Cornacchia, i condomini di via Tirreno 143/16 [illegible].0[illegible] G.G. 150.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; in ricordo di Tomaso Costan-Zovi i condomini e amici di Mauro di strada Carignano 34 Moncalieri 90.000; in ricordo di zio Cesare, Chicco 50.000.
21 LUGLIO: in memoria di Annamaria Cacciapuoti i colleghi Inps Torino Nord [illegible]000; [illegible] ricordo di Mirella Badella, i colleghi del settore agricoltura di Torino della Regione Piemonte 505.000; in memoria [illegible] Sergio Rotti, figli, [illegible] e nipotino 500.000; in memoria di Amedeo Giuseppe, [illegible] moglie, i figli, parenti e amici, condomini [illegible] via Pasquale Paoli 39 500.000; in memoria di Salussolia Pietro, i colleghi dell'autostrada To/Mi 1° tratto 485.000; in memoria di Nardone Anna Iannotta gli amici e colleghi di Antimo della Alenia laboratorio accettazione e qualità [illegible] Torino 265.000; in memoria di Elena Nabbia, famiglia Galloe, Faga e Giuliano 200[illegible] le famiglie [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] in ricordo di Mongilardi Rosa [illegible] in Ferrero 160.000; in memoria [illegible] [illegible] Maria, i colleghi [illegible] figlio dell'A.T.M. sezione M.D.C. 150.000; personale Standa [illegible] piazza Carducci in memoria [illegible] Lucente Antonio 113.000; in ricordo di Rocca Samira, i colleghi [illegible] Ida 108.000; Federica ricorda i nonni Enrico, Dela e Romolo 100.000; in memoria [illegible] Sergio Rotti, [illegible] e Marilena 100.000. In memoria di Livio Gianarda, gli amici 100.000; in ricordo della signora Piera 50.000; [illegible] memoria del papà di Renato, Silvana 50.000; G.L. 50.000; in ricordo [illegible] Arnaldo De Leonardis 30.000.
[illegible] LUGLIO: Ditta Pogliano [illegible] fratelli Pogliano s.r.l. in memoria di Barbero Luigi 300.000; in memoria [illegible] Pasteris Enrico, geom. Molina e dipendenti 260.000; in memoria [illegible] Calvo Pietro, circolo Arci Co.pro.ma., Tona Evasio e Lazzarin Sergio 220.000; in [illegible] del papà [illegible] Renato, gli amici Daniela, Raffaella, Simonetta, Cristina, Marco, Marino, Piercarlo e Roberto [illegible]000; in [illegible] [illegible] papà Glorio Secondo, i colleghi di Marisa 150.000; in memoria [illegible] Giuseppina Bracco Nazzaro, i nipoti Nazzaro 150.000; in ricordo [illegible] Zuccon Amelide, la famiglia [illegible] via Parenzo 76 [illegible]. (continua)

GRANDI SALDI
FRETTE
DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE
SCONTI FINO AL 50%
BIANCHERIA PER LA CASA, SPUGNE, ACCAPPATOI, LINGERIE E INTIMO UOMO
TORINO - VIA [illegible] 64/d
[illegible] 011/5629643

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 [illegible]
[illegible] M. d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211
FAX [illegible]

Baby club
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
NUOVA SEDE
Via De Sonnaz 19 (c.so Massimo)

la città delle foto

le fotocamere per la tua estate

PANAGOR SUPER 90

- Compatta autofocus con ob. zoom 38/90 mm
- Flash ad inserimento automatico e manuale
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Autoscatto
- Intervallometro
- Borsa in dotazione

KODAK EXPEDITION

- La compatta ideale per tutte le situazioni
- Impermeabile all'acqua
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Flash incorporato

PANAGOR SIMPO AF

- Compatta autofocus
- Flash ad inserimento automatico
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Borsa in dotazione

PENTAX PC 606 W

- Compatta autofocus
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Flash ad inserimento automatico
- Impermeabile all'acqua

MINOLTA DINAX 9xi

- Sistema autofocus super intelligente
- Selezione automatica della messa a fuoco
- Otturatore ad alta velocità 1/12.000 di sec.
- Attivazione automatica della messa a fuoco: sistema «Eye [illegible]»

YASASHI 909

- Compatta con ob. 35 mm
- Messa a fuoco prefocale
- [illegible] incorporato
- Borsa e pellicola in dotazione

il set di valigie Grande Marvin

(2 valigie con rotelle più 1 borsone da viaggio)

in omaggio per ognuna di queste fotocamere

PENTAX P 30T

- Reflex con ob. zoom 28/80 mm
- Esposizione programmata automatica e manuale
- Autoscatto
- Leva di controllo della profondità di campo

MINOLTA X300S

- Apparecchio fotografico [illegible] ad ottica intercambiabile
- Ob. zoom 28/70 mm
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

MINOLTA RIVA 70

- Compatta autofocus con ob. 35/70 mm
- La più piccola compatta con zoom
- Flash automatico

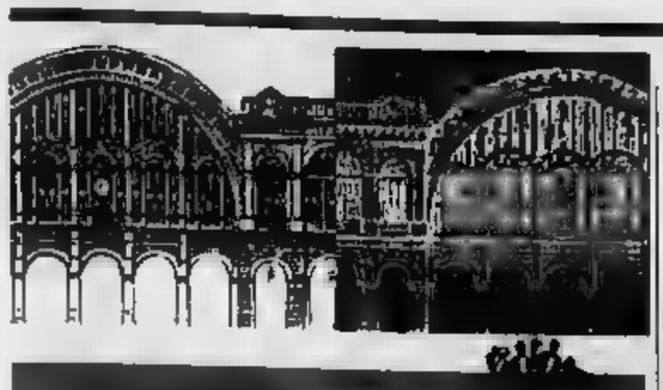
GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN
Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

PAGAMENTO RATEALE
la prima rata a novembre

P.ZZA LAGRANGE, 45 - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) [illegible] r.a.

AUT. INT. FIN. N. 4054 del 21-7-92



DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

Chieri festival

Tre gli spettacoli oggi in programma al Festival di Chieri. Alle 21,30 nel Cortile del Municipio la compagnia italo-vene- Retablo propone «Acto Cultural ovvero Cristoforo Colombo il genovese allucinato» di José Ignacio Cabrujas. La regia è di Wilfredo Marval e Federico Magnano San Lio. «"Acto cultural", - spiegano gli organizzatori - scritto nel '76, è ambientato nel periodo fra le due guerre mondiali, prima che in Venezuela trionfasse, con il petrolio facile, l'era del dollaro». 22,30 nel cortile del Municipio c'è la replica «Delbufera musica superba» e 23,15 in piazza Cavour si con «Write or Wrong», di Stewart and Rosa, due attori del disciolto gruppo olandese Pigeon Drop. Informazioni allo 011/94.11.462.

Collegno

La rassegna «Riso di pro-pone, oggi alle 21,30, al Parco Carlo Alberto alla Collegno un doppio spettacolo. Si parte con «Parabolaiperbolà», cavallo battaglia di Covatta, comico napoletano, l'altro best-seller. Seguirà «Recital» di Silvano . A non sarà, come previsto, all'Ippopotamo Zoo Music di Casale, per un incontro condotto da Nico Orengo. sostituito Piero Dadone, dazione del settimanale Cuore.

Superstar

Ernesto Calindri è dei no-attori più longevi. Nella lunga carriera teatrale e televisiva ha interpretato inista di personaggi, con garbo e ironia. La parà però la deve al celebre Carosello, che lo vedeva imperturbabile a tavolino in mezzo al traffico sorseggiare un digestivo «contro il logorio della vita moderna». Questa sera, alle 21,30, Calindri approda al Parco Rignon per un recital in cui proporrà, tra gli altri, brani da Boccaccio, Gozzano, Lorenzo de' Medici, Victor Hugo. Tel. 011/6765.37.40.

Free Form

Oggi, alle 21,30, la rassegna «Rivoli diseras, propone uno spettacolo della Compagnia Free Form teatro danza dal titolo «Wu». Coreografia e regia di Claudio Gasparotto. Ne interpreti Lepore, Paki Zennaro, Ugolini. Telefonare allo 011/95.35.226.

I programmi estivi nati a Torino

Il caldo impazza però c'è la radio

Ernesto Calindri, protagonista radiofonico di «teatro leggero»

Quando il grande caldo imperversa, perché non concedersi una e accendere la radio? ascoltare un programma spensierato, come i tanti che vengono proposti ogni estate dalle sede torinese della Rai (tutti in onda su Radio 2).

La domenica alle 9,40 va in onda a settembre «Buongiorno, monsieur Vaudeville», itinerario la commedia brillante francese da '800 a '900 condotto Guido Davico Bonino: i brani opere prescelte interpretate da vi da protagonisti del «teatro leggero» come Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Ernesto Calindri.

lunedì al venerdì il palinprevede quattro nuove trasmissioni. Alle 12,50 «Siamo al verde», quiz sui «colori» a sfondo ecologico condotto Stefania Bertola e Mario Bruse. 20, apertura serata «La valigia delle Indie»: divagazioni, suggerimenti su viaggi possibili e impossibili in compagnia di Guazzi e «viaggiatoria».

Alle 21,30 è la volta di «Cari amici lontani lontani», varietà di Carnevali, Claricetti, Starace, Zatta: tra satira e gag, un collegamento ipotetici ascoltatori di altre galassie per poveri terrestri.

Alle 22,40 sono con «Questa o quella», musiche indimenticabili di vario genere proposte da Claudia Apostolo e Daniele Martino. [m. pa.]

Rassegna di cinema contemporaneo

Volti femminili per tutti i gusti

Mia Farrow, Sarandon, Carmen Maura e la cinese Gong Li sono le star della rassegna Volti di donna cinema contemporaneo in programma al Selene d'Essai.

in diciannove pellicole: particolare attenzione è rivolta al film d'autore.

L'iniziativa, organizzata l'Alace, prevede un film per o tre sere consecutive. Proiezioni alle 20,30 e 22,30 (l'orario cambia a seconda della durata del lungometraggi). domenica anche alle 16,30 e 18,30. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti per i soci Alace a 5 mila). La prima pellicola in calendario «letrice» del francese Michel Deville (altri suoi film «Dossier 51», «Pericolo nella dimora»).

storia, attinta manzi Raymond Jean, narra Costance, un'avvenente signora (Miou Miou) dedita all'insolita di lettrice a pagamento. Nell'occasione, legge «L'amant» di Margherita a un manager in crisi, brani di Maupassant e Baudelaire a un allescente bloccato una paralisi, «Alice nel paese delle meraviglie» a ricca bambina, e Carlo alla dova di un generale.

«Thelma & Louise» di Ridley Scott in cartellone domani, domenica e lunedì. Uno dei film dell'anno, s'imperisulla storia «on road» di due donne in fuga noia quotidiana. Le protagoniste no Susan Sarandon, presenza sexy in Durham» e emozioni», e Geena Davis, di Jeff Goldblum nel cult movie «La mosca» di David Cronenberg. Martedì 28 e mercoledì 29 è prevista la «commedia contemporanea» (così la definì il regista) «Alice» di Woody Allen con Mia Farrow sposata a William Hurt innamorata Joe Mantegna.

Seguiranno l'ultima opera Eric Rohmer «Racconto d'inverno» (giovedì 30 e venerdì 31), «Come essere donna senza lasciarci la pe» della spagnola Ana Belen (sabato 1, domenica 2 e lunedì 3), il divertente «Harry ti presento Sally» di Reiner (il 4 e 5). [d. ca.]

La spagnola Carmen Maura

Iniziativa

Le letture sono belle con la luna

Ultimi Libri alla Luna. L'iniziativa - si tratta di insolite presentazioni di volumi, curate dalla libreria «La Città del Sole» inserita nel cartellone de «L'ippopotamo» (ex zoo di Parco Michelotti) -, si concluderà, infatti, il 27 e 28 luglio alle 22. gli ospiti di lunedì Gian Luca Favetto con colta racconti «Chiunque a piedi è sospetto». Dal vol di poesia di Alessandro Fo, pre- docente Franco Buffoni, passerà poi alle guide turistiche «dal G Il gran finale», introdotto con le letture di alcune liriche di Totò, sarà dedicato, invece, a «Figura gigante» di Nico Orengo. A illustrare vita e dal protagonista, un drappello di mi- attori e cantastorie. Giustino Iannelli condurrà la ser

Il 28, sarà la volta di «Un libro ascoltare», cioè «Musica Usa. luoghi e si suoni d'America», Roberto Rossi Gandolfi. presentazione, con commenti registrato di esperti e tanta musica. «La formula originale spiega il successo di queserate, che hanno una me- di mille spettatori», spiega De Stefanis, direttore della Città Sole.

Proprio alla 57, in questi giorni, vetrine va: a quella alle «letture da spiaggia», tanto di fra i volumi, seguirà quella sulla vela, firmata da Irene Cabiati. [al. fr.]

NOTTE

Nuovo spazio

Un nuovo spazio musicale in provincia Torino. E' «Le Clocher» a Buttigliera Alta (via Reano 16), un locale che da pochi giorni propone concerti di svariato genere musicale. sera alle 22 tocca ai Just Friends, ensemble jazz con Antonio Santoro al flauto, Mario Petracca alla chitarra, Gyno Touch al contrabbasso ed Ello Rivagli alla batteria.

Ecco Marco Carena

Il più democratico dell'ultima generazione, Carena, prosegue la sua fortunata torunée estiva. Molte date in giro per l'Italia con qualche ritorno vicino . L'appuntamento odierno - a Vigone (piazza Clemente Corte, ore 21) - è una nuova occasione per applaudire un personaggio che a divertire con ma semplicità il pubblico.

Fusion&Blues

Musica di colore prodotta gruppi molto validi, ormai da tempo sulla scena del live. del Free Lance che propongono un'apprezzata fusion, di scena a partire dalle al «Da Gisu» (strada Castello di Mirafiori 348). Altra formazione tutto rispetto i Barbablue's, protagonisti per performance nel «Cortile del Centro» di Villa (viale Gennaro, ore 21), incentrata su perblues, alcune e brani originali.

Fra rock e punk

Il meglio del repertorio rock viene reinterpretato dalla band '60/'70 alla «Sagoma» (Almese, via 22). ge- in «Regione Isabella» a Bussolano, alle 21, i Dolls e The Gleams. Stili punk alla sul Po» (Murazzi, lungopò Cadorna, 22), dove per l'iniziativa «Suoni in libe si i Church of Violence e Confusion Mentale.

Di scena il folk

Il folk Bluegrass Ties può apprezzare a «Spaghettopoli», la manifestazione in corso di gimento a Giaveno (ore 21). Chivasso, nel «Centro Storico», prosegue rassegna «Di notte» che ospita, a partire dalle 21,30, fusion latina di El Tio. Note latine «Sabor Tropical» (Villardora, piazza S. Rocco 8/a, ore 22), con gli Agita Brasil e alla «Fazenda» (Monasterolo, Marconi 56, ore 21), Quinta Stagione al «Romy's Friends» (Cascine Vica, Po 14, intorno alle 22).

MANGIAR **BENE** di Edoardo Ballone

Locale per agosto

Sulla terrazza e nel cortile per stare freschi

Perché torniamo a parlare dell'**Alberoni** dalla gestione e a due quando scrivemmo l'ultima volta? Perché Wilmo Perino e la sua équipe (Alessandro e Giuseppe in cucina), in (quando fu prelevato) stanno trasformando meeting-point davvero interessante. Per buongustai e per chi è alla ricerca di sapori piemontesi, di convincenti piatti pesce, di un luogo fresco per trascorrere qualche attorno a un tavolo. Già, l'Alberoni ha da poco inaugurato la terrazza e adesso, da qualche giorno, funzionano anche i tavoli nel cortile porticato. A pranzo e a cena anche ovviamente, l'atmosfera il più piacevole al calare della sera.

I piatti? Funghi, tanti funghi e poi le pietanze fredde di gio carré di maiale, prosciutto di Praga, «millanesi» in carpione con gli zucchini. Ricco il carrello dei dolci che va dal sottobosco alle pesche ripiene amaretti.

I vini sono bianchi e rossi di Piemonte che Wilmo, consiglie- di buone maniere, vi suggerire con esperienza. Il posto, notizie utile, resterà aperto tutagosto.

Corso Moncalieri 265 - Cucina piemontese ma anche pesce Ch. km.; aperto agosto Sulle 50 mila con vini Tel. 011/661.54.33

Le insolite installazioni di Thomas Schütte

Fra grappoli d'uva e bare accatastate

Thomas Schütte, che ritorna da Tucci Russo (via Gattinara 7, a domani, per riaprire dopo le ferie dall'8 settembre), a Torino continua ricordato per le installazioni con cui vi si era presentato nell'86: re e proprie piazze popolate da centinaia di sagome di omini che le occupano a gruppi; come i protagonisti di quelle pagine di Bettina Hesse poste allora in apertura di catalogo. L'artista s'era fatto notare l'anno precedente alla Promotrice nella ben articolata rassegna d'arte contemporanea tedesca che, con il titolo «Rheingold» (L'oro) a appun riunito autori attivi a Colonia e Düsseldorf. Una successiva sua esposizione, sempre da Tucci, nell'89, denominata «Controllo» s'era sviluppata tutta tra drappi in scritti giochi parole e box colorati.

Oggi si ripropone con due installazioni. In una sala celebra la natura con tre giganteschi grappoli d'uva - acini in legno tinto in blu, verde, collegati ai rispettivi grappi con tubicini di - più intimamente nella serie di acquerelli, tecnica da lui privilegiata, nei quali, a volte, immagini di verdure e frutti, patate, re e limoni, progettuale come nel disegno d'un monumento alla banana.

L'altro ambiente colpisce subito per l'inquietante presenza d'una trentina di cassette in legno dalla forma di piccole bare, sparte in fila sul pavimento, o chiuse e altro lato dell'ambiente espositivo, dove sulle pareti allineano sagome dipinte su carta con i suoi rossi, verdi o altri valori cromatici derivanti qualche mescolanza. Un'atmosfera pacata, vi circola, quasi lavigata e con un che di asettico che, a differenza di quanavviene nelle camere mortuarie piramidi egizie, sempre così fittamente «abitate», raggela l'ambiente, quale solitudine diventa palpabile, e come percorsa da un sottile senso di inquietudine

Angelo Dragone

Fare trekking

La montagna visitata a cavallo

Un modo diverso per «vedere» la montagna? Dalla groppa di un cavallo: A Giaveno, in regione Brancard, esiste l'«Alpitrek», l'unica scuola in Piemonte ufficialmente riconosciuta dalla Regione dov'è possibile imparare l'arte del turismo equestre montano, con specializzazioni per l'alta quota. Spiega un esperto, Italo Berta: «Il trekking a cavallo non s'improvvisa: si rischia di far male a se stessi e all'animale».

All'Alpitrek si organizzano corsi base (cinque giorni), che si tengono a Giaveno, e corsi avanzati (dieci giorni) direttamente in montagna. Si pratica tecnica equestre sui vari tipi di terreno e si studia veterinaria, mascalcia, topografia, equipaggiamento, pionieristica, somaggistura, ecologia applicata. «Chi sogglie di venire da noi - spiega Mauro Ferraris animatore dei corsi - dev'essere pronto a sopportare un allenamento durissimo». I corsi costano dalle 500 mila 700 mila lire. Per informazioni: tel. 011/65.54.92-93.78.917. [m. gui.]

GLI

Audiovisivo

Alle 21,30 a Giaveno, in piazza Ruffinatti, per la rassegna «In piazza sotto le stelle» organizzato dalla società «La chiave in volta», proiezione di un audiovisivo sull'ambiente realizzato da Daniele Castellino e Marcello Clerico.

Stage di ballo

Dal 27 al 31 luglio allo Studio Danceworks, via Pietro Giuria 30/bis, balli latino-americani (cha cha cha, paso doble, rumba) con Amalia Fa-a, e ballo classico, con Ekaterina Savina. Per iscriversi, tel. 011/66.99.128.

Una festa

luglio al 4 agosto a Colombè di Trana (provincia Torino) «Festa campagnola Madonna della Grotta». Iniziera la sera del 31 alle 21,30 con la Messa alla Grotta del Colombè e fiaccolata.

Animali

L'Associazione «Animalia Club» sta preparando per i primi di ottobre una manifestazione rapporto uomo-animale che coinvolgerà gli esercizi commerciali cittadini, attraverso l'opera vetrinisti tema «Gli animali», e le scuole. Rivolgersi in via Gastaldi 2 o allo 011/562.81.84.

La ghironda

Prosegue a Pragelato la della Ghironda e domani alle 10 l'associazione «La Bottega degli Artisti» organizza una mostra di pittura per la strada del borgo antico. Nel pomeriggio si esibi il gruppo musicale «Lou Serial».

Mostra

S'inaugura domani a Villa in Val Germanasca (piazza Francesco Troni), la di incisioni «Fiori» di Felice Corte- aperta fino al 18 agosto dal martedì al sabato 15,30 alle 18,30 e domenica anche dalle 10 alle 12,30.

Una pianista

Alle 16 Anni Azzurri» di Volpiano, via Bertetti 22, concerto di pianoforte con Deborah Bria. L'in- è libero.

d'Avorio

Domani alle 9,30 Teatro Valdese, in Vittorio le 23, meeting dell'Aip tema «Associazione degli Avoriani Piemontesi». domenica luglio è in programma una gita al Sestriere. Informazioni allo 011/64.60.98.

I Testimoni

Alle all'Assemblea Testimoni «Portatori luce» del distretto di Leini (via De Gasperi 26), dramma biblico in costume titolo ciò che è agli occhi di Geova».

A Pavia

Stasera alle a Argentina comincia la 6ª edizione di «Perosa lo spettacolo musicale e cabarettistico «Do re mi fa sol si». Sul palco piazza Abegg i Microband.

Raduno montano

La Federazione Provinciale Coltivatori Diretti organizza per domenica 26 luglio il 35° raduno che si svolgerà a di Prali in Val Ger- Per informazioni, telefonare allo 011/81.23.242.

Tribunali

Circoscrizione 6, in collaborazione con l'Aics propone, sino al 5 settembre, i «Sabati estivi per i triventenni». 25 luglio, 15, giardini Ginzburg di Moncalieri, incontro con la magia mago Poker e «Buffet a... sorpresa». L'ingresso, di 3 mila lire, gratuito per i residenti nel quartiere e i soci Aics. Informazioni: 011/660.42.20.

Sport

21,30, a Villa Mainero, strada del Mainero 161/14, spettacolo all'aperto «Stelun Flight» con magia, teatro e mangiafuoco. Il programma rientra ne «Le notti del Mainero». L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/447.29.62.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	68.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Polizia stradale	55.891
Vigili urbani	28081
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.39
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47 serv. generico e pediatrico, su 24, a pagamento 24.62.610

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00

Cesmet 788.811 - 752.085

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto soccorso os, Molinette, c. 90, 23

Guardia asistenza permanente, S. Anna, 80/81; Maria Vittoria, 55.421 Mauri-

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47

Croce Rossa 24.62.660

Croce verde 54.90.00

Croce bianca 329.01.98

pattuglie

Addio

Aldr 958.93.31

Al 819.18.20

Aziido 33.13.01

Assist. infermi 899.75.35

58.62.85

44.11.40

Area 0337.220.200

Ass. 220.42.22

Spl 242.19.04

Croce bianca 83.19.02

Studio infermieri professionali 248.41.52

Pronto soccorso dei matti po- 53.52.57-650.52.71

Stadio, domiciliare 75.14.73

749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9 corso Vittorio 68, 539.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.28.28

Telefono amico 38.83.13

Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.82

La Tenda (Accoglienza stranieri),

telefono 58.22.185

Berlicchione & C. 53.48.54

Servizi 436.86.66

Amnesty Internati via Volgiola 10, 43.85.000

Informastr 639.54.42

Gruppo 31.80.823

Aplos (assistenza animali canoro) 436.03.52

Movimento consumatori 431.00.18

Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.028

Città Invisibile, v. Barbaroux 41 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57851

Certificati e duplicato prenotazioni tel. 436.01.66

Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105

Telefono Verde 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16

Lega difesa gatto, 650.2713

Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02

Uff. serv. veter., c. Lanza 75, 650.36.46-650.40.28

v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

Caselle, int.. 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietterie 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.26

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO e

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.66

Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di corso P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 87; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. c. G. Cesare 220; c. Casale 292; Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

FARMACIE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

VIGNALEDANZA '92: Solo per questa sera ore 21,20 The American Musical Company in *Oklahoma* mus R. Rodgers coreog A. De Mille, M. L. Sussck. Teatrino dell'Enoteca Vignale Off. Ore 18 compagnia Korea in «Trilogia». Inf. tel. 0142/923.431 - 011/866.562.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderato, musica di tutti i generi. L. 13.000.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (ridotto per over anni 55).
CLUB 84: questa sera [redacted] 21 «Festa delle donne» [redacted] con Franco Orsini.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Lion Band.
FRIENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio. Orch. Zazzeron.
LE ROI [redacted]: ore 21. [redacted] ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore [redacted] liscio [redacted] 21 la stessa che [redacted] sempre [redacted] party e sorteggi.
LA LUCCIOLA RISTORANTE di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. 011 913 01 [redacted] (Pinerolo) - [redacted] Pizzeria - Sala danze, tel. 0121/74 119.
PATIO • INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.[redacted] 574 084.
TRAUSSA dehors: Pren. tel. 95.24.495.

GALLERIE E MUSEI

PROMOTRICE [redacted] ARTI (Valentino). Antolog [redacted] Mus [redacted] 10-12/15,30 [redacted]

[redacted] ONE PIEMONTESE [redacted] E ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '92.
MICRO': Collettiva ore 17-19,30.
NARCISO: (P.zza Carlo Felice 16): Amore e Tentazione tra Eros e Narciso.

PATIO + INVIDIA
Stasera
La comedie informale
Tel. [redacted]

TELEFONO AMICO TORINO

319.52.52

"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente".

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa [redacted] 6568.334/335
[redacted] *Publikompass* Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio [redacted]

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da [redacted] a [redacted] 9-12,30; 14-18

Pubblicità Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, [redacted]
Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - [redacted] 18,30-20,30

Il volontariato ha preso il volo grazie a:

Feel Good ideazione e coordinamento della campagna; produzione; Media Force pianificazione media; Calvi - Eurisko; Paolo Grimaldi regista; Cristian Bassi, Antonio [redacted] attori; produzione Audio; Fulvio Italo Cosmo, Andrea Antonello Mor- Gamma Film produzione TV; TTV post- SECI MS&L, rapporti [redacted] la stampa; Prof. G. Renato Oliviero, [redacted] Spalla, Lionel Sacchi, Lamberto Caimi direttore della fotografia; Vetriolo Maguma fotografo; Natale Ciravolo, Marcello Cortese, De Nisco, Maurizio Desinan, Francesco Discolo, Beppe Farah, Governale, Sergio Grasso, Tina Lavagna, Laura Merli, Giorgio Iacchi, Elda Olivieri, Guido Ruberto, Speakers; Nuovagrafoliti impianti di fotolito; Advertype fotocomposizione; Elite 80 fotocomposizione; Advertype esecutivi; Fono VI PI, Publitalia, Rai, Sipra, TMC, PRS, Rete 105, Sper, Radio e Reti, SPE, televisioni/radio; IGAP affissioni; 24 ore System, Casa Ed. Universo, Ed. Finanziaria le Monnier, Edisport, Iniziative Edit., Manzoni, Mondadori, Piemme, Publikompass, Quotidiano Italia, RCS, Rusconi, Seat, Selezione, SEP, SIPRA SPI quotidiani/periodici; Circolo della Stampa [redacted] Milano; Kraft General Food; Fondazione italiana per il Volontariato; SIP Roma; Progress Consultants magliette; Warner Bros. Italia; Warner Bros. Los Angeles, [redacted]

Grazie a quanti hanno lavorato volontariamente e gratuitamente per [redacted] Campagna di Pubblicità Progresso sul Volontariato. Il successo dell'iniziativa è stato molto rilevante: ogni giorno più di cento persone [redacted] hanno telefonato al numero verde istituito per l'occasione, per unirsi ai quattro milioni di italiani che già aiutano gli altri.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.

Per gentile concessione [redacted] The Walt Disney Company Italia S.p.A.

CHI ABBANDONA E' SENZA CUORE
CHI HA CUORE SALVA UN AMICO

TOPOLLINO

Per adottare uno dei 13.000 trovatelli della Lega telefona allo 010 - 56.15.67

Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Comunicazione & Sviluppo - Cane - C.D.C.
Via Vittorio Emanuele 207 - 12042 Bra
Conto Corrente Postale 17162122

LA CRONACA COMPLETA PER QUELLI DELLA NOTTE.

OGNI NOTTE, ANCHE LA PRIMA EDIZIONE DE "LA STAMPA" ESCE CON LE PAGINE DELLA CRONACA DI TORINO.

LA STAMPA

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 87
Tel. 858.521
Ap. 20 Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 8000

Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' Commedia

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 87
Tel. 858.521
Ap. ore 20: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 8000

Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «cuore tenebroso» della spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 46' Drammatico

Ambra *
v. Chiesa della [illegible]
Tel. 210.986.
Or.: 20,30/22,30
Ing.: 7000

Vedi Sale d'estate corso Stradella

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 62
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una spiaggia greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 Comm. dram.

Artecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. 10.000 - 7000

CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Donnazzo 24
Tel. 540.805 Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Abbon. 6000

Senza esclusione di colpi II
di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91) — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' Avventura

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.119. Or.: 18,40
18,40/20,30/22,30
Ing. [illegible] / Abbon. 6000

Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, [illegible] Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia [illegible] Trout, negoziante, sterzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 38' [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 39/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,40/20/22,25
Ing. 10.000 / rid. 7000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Usciere per rabbia un uomo che voleva violentarle [illegible] donne e la loro amica trasformano il loro [illegible] in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 39/E
Tel. 436.0723
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

In camera mia
[illegible]*Martino, con G. Manfredi, N. Kinsky (Italia '92)* — Bernardo attore in crisi va a vivere nella dépendance di una famiglia aristocratica. Cerca l'ispirazione: trova l'amore, con una ragazza bellissima e bizzarra. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
v. Gioia 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
[illegible]

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
v. Gramsci 9
[illegible]
Or.: [illegible]
Ing. [illegible]

L'uomo della porta accanto
di P. Heller, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il pianeggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell. N.V. 1h 55' Mistero

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. [illegible].5241
Ing. 10.000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000 [illegible]

CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vit[illegible] 5
Tel. [illegible]
Or.: 16/16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. [illegible]

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Eden *
c. [illegible] 241
Tel. 851.5447.
Or.: 15,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Fiamma
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Or.: ap. 20,30.
Fim 20,40/22,50
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trieste 57
Tel. 385.2067. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 7000

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 81 Tel. 839.7602
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Abbon. 6000

Il teatro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iersciano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 57' Drammatico

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 837.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

CHIUSO PER FERIE

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. [illegible] /rid. [illegible]

Spie contro
di N. Meyer, con G. Hackman, M. Baryshnikov (Usa '91) — Un agente della Cia deve accompagnare un agente russo a Berlino, dove sarà scambiato con un pilota. Ma l'operazione è molto sospetta. N.V. 1h 40' Avventuroso

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] / rid. 6000

Blue Steel bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta lesca di diploma si mette sulle tracce di un [illegible] paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43'

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.:16
15,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000

Passioni violente
di Volker Schlondorff, con Sam Shepard, Barbara Sukova (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite le sorelle: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 83.24.48. Or.: 15,30
17,1[illegible]45/22,30
Ing. [illegible] / rid. [illegible]

Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kensit (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un gallo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni. N.V. 1h 35' Comm. brillante

Olimpia II *
v. Arsenale 21
Tel. 532.048. Or.: 16,30
17,1[illegible]45/22,30
Ing. [illegible] / rid. [illegible]

Così fan tutte
di Tinto Brass con [illegible] Kidi, Paola Lavini (Italia '92) — Una ragazza distribuisce tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non cividerà la coppia... V.M. 18 [illegible] Erotico

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
[illegible]

[illegible] PER [illegible]

Romano
[illegible] Sabotino
Tel. 562.0146. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 6000

CHIUSO PER FERIE

Solaro
c. Belgio 83
Tel. 574.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 6000 / Abbon. 6000

La lattaia
di M. Devillé con Miou-Miou, S. Laporte, A. Wilms (Francia) — Con un'inserzione sui giornali una donna si offre come lattaia a domicilio. Un lavoro singolare, un modo per conoscere se stesse e gli altri. V. M. 14 1h 36' Commedia

Studio Nitz
v. Aosta 2
Tel. 619.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Abbon. 6000

CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 338
Tel. 562.1739. Or.: 15
15,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Omicidio incrociato
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguato poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali V. m. [illegible]

Zeta
v. Cellerina 12
Tel. 748.2907
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, [illegible]ou (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello stocco di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8267

Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.83.13

Nella valle l'ignoto. *di* N. Meyer con W. Shatner, L. Nimoy. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Rassegna cinematografica estiva
Il cinema degli investenti. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 5000.

Lumiere
c. G. Cesare 50
Tel. 294.134

RIPOSO

Massaia Borgh.
v. C. Massaia 104
Tel. 267.661

Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 8
Tel. 795.809

RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/8[illegible]

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Trams 16-9-15/Bus 67

Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 prandi spett. a posto fisso. Abbo. a 5 spett. di Operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2/9 or. 10-13; 15-18 alla cassa del Teatro. Tel 669.80.34.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3939

Apertu le iscriz. alla scuola Teatro Sergio Tofano per adulti e bambini dai 5 anni per l'anno acc. 1992/93 con Mario Bruno, Anita Cedroni, Giovanni Moresi, Stefania Restivo, Ilario Versace. Lez. bisett. di 3 ore cad. per corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Informaz. e pren. 819.3939.

Stalker Teatro
Sede Comunale - v. T. Lanza 31,
Int. tel. 767.117

Dal 29/7 al 2/8 ore 21,30 Stalker Teatro presenta nel programma del Festival di Avignone al Théâtre du Chene Noir lo spett. Giovani soldati ariani del prog. triennale work in progress. Regia G. Boccaccini con P. Paccagnini, R. Marcello, A. Rinaldi, Anna Rinaldi, E. Tortora.

TEATRI

[illegible]
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Il Nero all'acciaio - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica donna» campagna abbonamenti a [illegible] zioni. Biglet. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Arnaldo
v. Chiomonte 8
Tel. 331.764

Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. [illegible]

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 686.5647

Dal 21/8 Campagna abbonamenti Passeportout [illegible] '92/93. Biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Tel. 541 436

[illegible] con [illegible] o A. T. Relabio in [illegible] Aret[illegible] Dall'Ombra in **Della bufera stavolta saperne**; ore 23,15 P. Cavour Stewart and Rose in **Write or wrong**. Inf. e pren. Tel. 011.14.62/83.

[illegible]
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Coop. Il Granaretto. Prossima apertura Café Procope. Per informazioni tel. 857.30[illegible].

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Il Teatro Fregoli [illegible] 2ª Stagione Teatr[illegible] con I Fiocchi 199[illegible] [illegible] a ottobre la «Scuola di [illegible]» con gli insegnanti: Vilma Degasperi, Antonella Pa[illegible] Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali [illegible].

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Nuovo - [illegible] A Vignale Monferrato ore 21,30 The Ame[illegible] Company in Ci[illegible]me mus. R. Rodgers con A. De Mi[illegible] M. L. Subeck. In[illegible] 0142/933.431 - 011/650.0958.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6557

Mercoledì 29/7 Assemblea Teatro presenta Re[illegible] Via in La cavalcata di Pulcinella ai giardini di via Plava 66 ore 21,30. Ingresso L. 10.000. Per [illegible] e pren. tel. 7710.225 - 7413.127.

Teatro di Torino
P. Maresciallo II
Tel. 795.803

Acqui in palcoscenico. Sabato 25 luglio ore 21,30 Acqui Terme La vedova allegra di Lehar, E' in funzione il «Treno delle danze» partenza da P. Susa ore 18.15 viaggio, cenaballo, spettacolo L. 50.000 inf. e prov. salone La Stampa tel. 535.804.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5786.3740

Ore 21,30: Ernesto Calindri in Una serata con Calindri, antologia di brani L. 10.000.

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 122

[illegible]

Valentino Felino

Mimi, attori, giocolieri e musicisti. Ore 18,30, largo Belluzzo, riposo. Ore 21,30, presso del palco del Parco del Valentino (corso Massimo d'Azeglio angolo c. V. Emanuele II), riposo.

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Corso viale Bolardo
Tel. 650.32.03

Ore 22: Parco assassino (Usa 1981) di Ron Howard con Kurt Russel, William Baldwin, Robert De Niro. Ore 0,20 Assassino di Vincente Arande (Spagna 1991) con Victoria Abril e Jorge Sanz.

Cert. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a

RIPOSO

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Ore 21,30

Ore 22 proiezione del film Bellissima, di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro (Francia 1991) con Marie-Laure Dougnac e Karin Viard.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502

Ore 22: Proiezione del film: Zelma blanca, di Randal Kleiser (Usa 1991) con Klaus Maria Brandauer e Edward Herrmann. **Resolutaser** (Usa 1991) di Jos Johnston con Bill Campbell e Jennifer Connelly.

Giard. di v. Piave
Via Piave 66
Ore 21,30

RIPOSO

Cascina Stefano
Via Guido Reni 114

RIPOSO

Fuori Orario Est.
Giardini Grosberg
Corso Moncalieri

Ore 21,30: Attitudine tribale DJ's Tam Tam Tribe.

L'Ippogrifone
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 22

Ore 22 caffè letterario, Gemini letterati, incontro con Globbe, conduce Nico Orengo.

Parco Europa
Cavoretto
Ore 21,30

RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Francese
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

Orario continuato 8-16,30.

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.045
Tram 15

Jungle Fever, di Spike Lee. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

La famiglia di Ligabi di Roger [illegible] (Usa, ving., 91'). or.: 16,10; 22,30. La stagione grande di Otto Preminger (1954, 91'), or.: 17,45. Giuditta al vento, di King Vidor (1946, [illegible]. Or.: 20.

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Mo' Better Blues
di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee, (1990, 130'). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Bacchi 18, tel. 511.293. Donne in estasi con Desirée Cousteau, Brigit Olsen. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ANGO PIGALLE c. Principe Oddone 31, tel. 464.821. Scandalose perversioni sessuali con Kimberly e Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. Spogliati sexare con Desirée, Barbara Dare. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MARMI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. La parte erotica di una moglie con Tracy Lords, Ginger Lynn, John Leslie. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MASON Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. Mistik seduction. Con F. Barilla. Col. Dis. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Femmine bisacce con Tracy Adams, R. Malone. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

NERINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Mmm super... Mai stati i Neri così piacere. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30

ROSSA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.705. Pelle bianca pelle nera, con Gabriel Pontello. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPERIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. Prevalentemente carnale con J. Leslie, V. Jakson. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTÀ

[illegible]
[illegible] riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Il ladro di bambini
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per [illegible]
[illegible]**RE VICA**
[illegible] **BOSCO:** riposo
[illegible]**A TORINESE**
IL MCARO: Capo Fear - Il promontorio della paura
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: Rose del venti [illegible] Tokyo
CHIVASSO
CINECITTA' CINEMA: Il silenzio [illegible] per ferie
NUOVO: chiuso per [illegible]
COLLEGNO
PRINCIPE: La casa nera
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: riposo
CUORGNE'
MANCINELLI: chiuso per ferie
PERONA: Il fantasma dell'Opera
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ARCHEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: La casa nera
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Stallone proibito
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] [illegible] per ferie
[illegible] Lauriae
[illegible] riposo
[illegible] Comp. [illegible]
LUCE D'OULE
[illegible]VONARA: riposo
[illegible] [illegible] per [illegible]
[illegible]
TRENTO: [illegible]
VALPERGA
ARISTON: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Errerre TV

19,30 Errerre Tg
20 — Telegiornale
20,25 La corsa per salvare il pianeta
21,25 Telefilm
22 — Spettacolando
22,25 Sportsell
22,35 Tg sera
22,50 Ciclismo: Oggi al Tour
23 — Remake
0,30 Errerre Tg
0,40 A tu per tu
0,55 Trasvision

Telestar

20 — Tarl, telefilm
20,30 La lunga ombra del lupo, film
22,30 Antologia del Cobra, varietà
23 — La famiglia Svitlà, telefilm
23,30 Tarl, telefilm
24 — Crime story, telefilm
1 — Edgar Wallace, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 Pensavillo Est, sceneggiato
21,30 Mezzi non stop, rubrica
22,30 TG 4
22,45 Speciale non nel
2,15 Tg 4

Quarta Rete Tv

20 — Tg 4
20,25 Tg 4
20,30 Non solo tivù
22,30 Prima pagina
23,25 Tg 4
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,35 Tg 4 aggiornato
0,45 Dolce notte
1,15 Non stoppate

Telecity

20,50 Quel maledetto ponte sull'Elba, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Gabbi Hanna dell'amore
— Colpo grosso (r)

Videogruppo

20 — Skywaye, telefilm
20,30 Ti amo cowart
22 — Hot rod
22,30 Videomatch
24 — I Kennedy, sceneggiato

Primaretenne Superstx

19 — Super Kid, cartoon
19,10 Tgg speciali
20,30 Love story, telefilm
21,30 Forza mare
22 — L'ultimo comando, telefilm

G.R.P.

19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Il principe e il povero, film
22,30 Ghiny motori, rubrica
23,30 G.R.P. mattina, replica
24 — Speciale lady tivalia, rubrica
0,30 Il cappello da prete, film

Quinta Rete

19,30 Flore selvaggio, novela
20,30 Li chiamavano i tre moschettieri...
0,30 Il fidanzati prestigio, film

Telelibella

19,30 Tg Stella
20 — Bollettino celeste
20,30 Rubrica di cortesemente
21,30 Tuttestrel, rubrica
22,30 Tg Stella
24 — Tg Stella

Rete 9 Tai

19,45 Le speciale sveglino, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,58 Maria Antonietta, film
23,39 Tg 9
24 — Sotto ali della pecola
0,07 Il cinco volante, film

Telecubalpina

19,25 Calcioramo in parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Banco di sulpa, film
22,30 Pietre vive - «La realtà di Capoverde»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete Canavese

19,45 Canavese notizie
20,30 Telemeteo
21,15 Film
23 — Canavese notizie
23,15 Auto della settimana
24 — Notturno

Tv7 Patré

20 — Telefilm
20,30 Film
23,25 Mad & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

Telestudio

12,30 Cyborg, cartoni animati
19 — I protagonisti, rotocalco
0,15 I cipputi dell'Eredità

Rete 7 Piemonte

20,20 Sotto un cielo di fiocco, miniserie
22,40 Inferno 7
23 — Cervino for bene l'amore
24 — Dragnet, telefilm
1 — Inferno 7
1,15 Varietà
2,15 Telefilm

Videomo

19,30 Le avventure di Don Chisciotte, film
22 — Videomo notizie
23,15 Corpo speciale, telefilm
24 — I detective, telefilm

Tiefle 9

20 — Tg regionale
20,30 Joe Forrester, telefilm
21,30 Adam 12, telefilm
22 — Torino musica
22,45 Tg regionale
0,30 Pearl una sotta Fabro... arriva il passatore, film

Tele Vox

21 — S.W.A.T., telefilm
22 — Le sterattere, film
24 — Tele Sera, replica

Sesta Rete

20 — [illegible]
20,30 [illegible]
21,30 [illegible]
22,30 [illegible]
23,30 [illegible]

[illegible]

22 — Uno sguardo al futuro
23 — Time [illegible]
23,30 Mondo cultura, documentari
1 — Telotimo by night

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): 12-6/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.888). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. [illegible] chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è [illegible] sino al primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.888): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 682.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8129114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Accove» sino al 4/10. Or da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (Via dell'Ospedale 40, Pinoli, tel. 658.1682). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Egizio - Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mer.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.938): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pavillone di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGNO
[illegible] via Costa ampio bilocale libero L. [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Agnelli libero quinto alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno posto auto Nordest vende 561 2780

CORSO Francia libero ben tenuto 3 camere cucina bagno 2 balcone piano alto ascensore Nordest vende 561 2780

CORSO Gallo Cesare libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore Nordest 561 2780

CORSO Spezia libero ingresso camera singola cucinino bagno 2 anni minimo anticipo e mutuo Nordest 561 2780

CROCETTA
[illegible] ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DRUENTO vendesi villetta bifamiliare con giardino e frutteto [illegible] 567 9242

FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero Collegno ottimo su 2 piani soggiorno camera cucina bagno L. 270 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero corso Lecce (adiacenze) 2 camere bagno cucinotto bagno L. 217 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero S. Paolo in casetta alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero via Nizza (adiacenze corso Spezia) camera cucina bagno L. 100 milioni

[illegible] adiacenze [illegible] Pitagora libero [illegible] signorile [illegible] servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Damiano Chiesa [illegible] a schiera di ampia metratura con giardino privato. Tel. 57.67.

LARGO [illegible]
via Digione bella casa d'epoca libera 3 vani cucina servizio vendesi. [illegible].

LIBERO L. 56 [illegible] dilazionabili camera cucina bagno tutto nuovo 2 anni grossi corso XI Febbraio Emmedue 562 8487

LIBERO via Brescia alloggio ben ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina Gli L'immobiliare 011 329 0421

LIBERO via Reggina Pio a L. 175 milioni in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno Emmedue 562 8788

MAPPANO libera villetta su 2 piani abitativi mq 200 seminterrato mq 500 terreno 3000 mq Tel 542 488 Studio Tecnico

NICHELINO via Cuneo rinnovato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 198 milioni GranaddAlencalari 640 8326

PINEROLO liberi via Cottolengo vendesi casa ristrutturata terreno autonomo alloggi mq 80-110 attico mq 95 più mq 80 terrazzo Gli 0121 795 360 - 011 320 524

PINO TORINESE villa panoramica su 3 piani con giardino privato mq 1000 box auto Realty 841 521

PRESTIGIOSO piano attico stabile nuovo 300 mq 2 saloni camino cucina 3 camere 3 servizi più lavanderia garage privato vende No agenzie Tel 242 2040

RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni Grimaldi Arredi 953 2632

SPAI A via Pazzi in signorile signorile vendesi libero estate 91 prestigioso alloggio di mq 230 circa con doppi ingressi salone 3 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina volendo box auto Tel 812 7177

SPAI B via Viberti corso Peschiera in elegante stabile con portineria vendesi libero ristrutturato con finiture di lusso appartamento due ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi condizionamento autonomo cantina box auto, arredo completo su misura Tel 812 7177

SPAI C via Medici vendesi occupato panoramico ingresso, salottino, 3 camere, cucina, 2 bagni, cantina e box auto Tel 812 7177

SPAI D corso Massimo d'Azeglio in moderno palazzo con portineria vendesi libero piano alto 2 ingressi, salone, camera, cucina bagno cantina e box Ottima esposizione Tel 812 7177

SPAI E via Colombo in casa anni 30 vendesi libero ingresso, salone, 2 camere, cucina doppi servizi e cantina Tel [illegible] 1002 -812 7177

SPAI F via Maria Vittoria/piazza Cavour [illegible] appartamento elegantemente ristrutturato [illegible] mq 330 finiture di lusso Tel 812 7177

SPAI G piazza Statuto corso Inghilterra in stabile in ristrutturazione [illegible] mansarde da mq 55 e mq 85 rifinitura di lusso, consegna [illegible] Tel 434 0629 - 812 7177

SPAI H corso Francia/Tesoriera libero in grosso, due [illegible], tinello, cucinino abitabile mq 80 Tel 812 7177

SPAI I via Milano [illegible] intervalle in signorile stabile d'epoca in ristrutturazione disponibili appartamenti, negozi, uffici vano metratura con servizi privati Tel 436 1002 - 812 7177

S. PAOLO attico nuova costruzione [illegible] 3 camere cucina doppi servizi splendida [illegible] Studio Casa 011 695 0676

S. RAFFAELE CIMENA [illegible] villa nuova costruzione mansarda finestre [illegible] mq 220 più 400 [illegible] garage giardino RH 542 488 Studio

VENDESI a Rolino villa 350 mq più capannone 1200 mq Tel 540 088

A fianco dei tuoi progetti, una grande sicurezza.

Per muoverti in tranquillità sulle strade che hai scelto, per dare forza ai tuoi progetti, devi contare su una grande sicurezza.
Polizza Sistema Tre è un programma di protezione globale del tuo presente e del tuo futuro, personalizzabile secondo le diverse necessità, con un contratto chiaro, dal costo estremamente contenuto.
La polizza Sistema Tre migliora la qualità della tua vita offrendoti [illegible]ità e molte certezze.
Una pensione vitalizia [illegible] un capitale rivalutato a fine contratto, con un'elevata redditività, la copertura degli infortuni (su tutto ciò, i costi sono fiscalmente deducibili) nonché una garanzia malattia, spese di degenza comprese.
Parlane con noi: Lloyd Adriatico è al tuo fianco, ovunque [illegible] sia.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

DOVE CAMMINI TU

ESTRADA S. Mauro vicinanze splendido cucina camera bagno anno 1988 piano 1° L. 210 milioni trattabili Tel [illegible] 5361

GERMANIA ricercasi/amo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni Tecnologa 54[illegible]

VENDESI villa indipendente in Settimo [illegible] 2000 circa di parco [illegible] dal mare mq 100 dotata di autonomissa di mq 95 per più auto e barca possibilità ampliamento [illegible] con frutto di prego e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nulla osta ufficio allo 0184 509 743 - 011 562 [illegible]

VENDESI villa Nichelino soggiorno 2 camere cucina bagni [illegible] offerta 100 mq e cascina cortile Tel 521 2272

VIA CAPRIOLO
[illegible] stabile [illegible] in leggi affittasi 2/3 camere e servizi - ingr. Tel. 247.0210.

VIA [illegible] STINA
studio prestigioso 3 saloni 3 camere servizi proprevoli rifiniture d'epoca [illegible] vende. Tel. 57.67.

VINOVO cantabile appartamento duplex salone 3 camere cucina balconi L. 310 mi[illegible] [illegible]640 8326

ZONA Barca vista [illegible] mq [illegible] corpo progetto magazzino mq 180 L. 550 milioni trattabili Tel 273 5361

20 Domande [illegible]

A. MEDICO cerca alloggio [illegible] conforme le nuove disposizioni edilizio [illegible]. Tel 662 9606 - 0337 735 446

[illegible] vuoti [illegible] arredati [illegible] [illegible] lunghissima clientela Assistenza [illegible] rapide massima serietà Tel [illegible]

COPPIA medico massima referenze cerca alloggio grande 1200 mq/ zona Valentino, Italia 61 Tel 272 2562

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terra a referenziati Tel 509 [illegible] 500 636

[illegible] Stradale esclusivamente [illegible] o signorile [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino abitabile signorile con portineria ascensore riscaldamento Tel 320 425

PIAZZA Statuto piano 1° ufficio mq 135 circa 4 vani ingresso servizi [illegible] mq 40 [illegible] con [illegible] ascensore riscaldamento Tel. 320 425 - 390 052

VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 8° [illegible] ufficio abitazione L. [illegible] 350 mila Tel [illegible]

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubazioni e carpenteria Tel 903 1402

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 109.000.000 presso Carmagnola in paese ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato Minimo anticipo "La Borsa" 366 482

A. 270.000.000 Pinerolese (presso Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa porcedo e 1200 mq giardino "La Borsa" 366 482

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet signorile. Quartiere residenziale calmo pur essendo nel centro dista circa 5 km la stazione dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso: Elenco, B.P. 214, F 74949 Annecy. Fax 0033 50 27 77 04

ACQUI TERME centralissimo mq 130 più cantina [illegible] terreno autonomo L. 310 milioni [illegible]aldi 0184 486.413

AGNACENTI Porto Castelsardo bilocali giardino posto auto vista mare solo 49 milioni Tel 02 295 1105

AFFARE tenuta Murazzano Langhe, 15 ettari, corpo unico prati, parte lavorabile, pertinenza passo, adatta maneggio, grande casa panoramica L. 295 milioni. Tel. 0141 831 251 ore pasti

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 48 milioni. Facilitazioni. Tel. 0182 641.306 - 540.210

APPARTAMENTI varie metrature in casa d'epoca vicinanze Villanova d'Asti. Tel. 386 6446

CAP D'ANTIBES splendido e prestigioso bilocale cucina abitabile a due passi dal mare prezzo inoltre L. 40 milioni contanti. L. 128 milioni mutuo agevolato Tel 02 295 11105

CASA rustica vicino [illegible] Macello [illegible]reno mq 3700 con capannone agricolo mq [illegible] L. 118 [illegible] Tel 0121 794.524

[illegible] 11 vani [illegible] [illegible] mq 17 mila vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni Tel 0121 794 524.

CERIALE (Sv) impresa Cisano vende zona tranquilla [illegible] ubicata [illegible] consegna [illegible]

[illegible]A AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 980 mila. Tel. 0171 928.093 - 0033 920.58670

CONTAZZURRA Mezza vicino aeroporto, palazzo privato 1000 mq abitabili, signorile, piscina, parco 4000 mq, valore FF. 14.000.000 vendesi a FF. 8.000.000 casa partenza Tel 0033 9363 2954

DAIRENTRY S.A.
20 PUR ROYALE 75008 PARIS
Consulente Immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, clienti investimenti. Tel. 00331 [illegible] fax 00331 4020 0431

FINALE LIGURE vendesi villa verso Le Manie, vista stupenda, mq 170, richiesta 800 milioni. Tel 011 537.642.

GRANGESIEUS delizioso miniappartamento con balconcino splendida vista. Studio Casa 011 696 0676

NEL CUORE DI [illegible]
Dalsentry S.A. propone dei meravigliosi [illegible] locali e duplex, Parte 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in ascensore [illegible] e ristrutturato [illegible]. Tel. 00331 4500.1393 fax 00331 4660.8431.

[illegible] splendida vista eccezionale sulla Baie des Anges in residence di 5 comproprietari vendesi appartamento 130 mq [illegible] mente ristrutturato, rifiniture di lusso. Doppio soggiorno, 3 camere, 2 stanze da bagno arredate, cucina attrezzata. Giardino privato di 80 mq di [illegible] coperti e lastricati più giardino indipendente di 200 mq circa, garage, parcheggio FF. 2.400.000. Tel. 0033 9280.0875 Sav.

PARIS [illegible] quartier [illegible] e studi [illegible] mente [illegible] vendita. Dalsentry [illegible]. 00331 4500.1393 fax 00331 [illegible]1.

SAINT TROPEZ al centro del golfo proprietario vende casa di campagna 120 mq con terreno 3600 mq alberato, calma, vista, più terreno 2500 mq di cui 250 mq edificabili vicino campo da golf 18 buche e spiaggia ad 1 Km. Segreteria tel. 0033 9443 [illegible]

ST. CEZAIRE
Alpi Marittime, 25 Km da Cannes, residenziale ovest di Grasse, bella casa provenzale 200 mq, 7 locali, 3 bagni, cucina attrezzata, terrazza coperta, terreno 2500 mq in piano molto alberato. FF. [illegible]000. Tel. 0033 9382.1634 o 0033 93 83.9355 fax 0033 9331.1172.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni. Mutui fino all'80%. Tel Dimensione Europa 011 569 3041.

110.00.000 Casalborgone Colline casa indipendente 5800 mq terreno unifamiliare panoramica vendo. BCB 637.298.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 700 mt mare mono/bilocale settimanalmente affittasi con giardino e telefono Tel. pasti 0182 542.200.

ABRUZZO vita appartamenti al Lido Napoleoni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali Tel 0533 38.279.

ABRUZZO 3/4/5/6 posti letto sul mare, vitali piazzuole camping posti barca piscina stabilimento balneare anche albergo ad Andora mare. Complesso turistico Arion sul mare, affitti estivi occasioni anche giornalmente. Tel. 0182 88.774 - 88.778 fax 0182 65 008.

ABRUZZO attico a settimane appartamenti arredati mare Silvi, monsegnor Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050.

Al Lido Ferrarai mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 364.16

ANDORA affittasi agosto e settembre appartamenti sul mare anche settimanalmente e giorni, da concordare anche prezzo. Tel. 0182 85.68

A Rimini Miramare sul mare affittasi appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 367.068

BARDONECCHIA via Medail stabile nuovo alloggio mq 80 5/6 posti letto ampi terrazzi piena sole Tel. 521.2272

BIBIONE mare stilisi villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateci. Inviarò fotografie 0431 430.428 - 439.381 - 43.428

CORAZZI affittasi uso transitorio mono/bilocali arredati per stagione estiva o annualmente Stim Casa 908.8080.

LIDARO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 013 670.101

47 Alberghi, pensioni, residences

A. BIANCA MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 Fax 402.720 [illegible]sto piscina, tutti i confort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.

A Cesenatico Vivien Hotel *** tel 0547 85.368 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione, pensione completa L. 46/75 mila. Sconto famiglie.

ALASSIO Albergo Bruno 0182 643.341 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.

CATTOLICA Hotel Filippo *** telefonare [illegible] 0541 968 414 direttamente [illegible] spiaggia, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace. Luglio L. 52 mila, Agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954 093 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 51 mila sconto famiglie.

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete lavolosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel 0541 964.133.

[illegible] 170, [illegible] mare comfort scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

LIDO MARINI Pensione Jolanda 0182 496.983 cucina famigliare, camere con servizi, prezzi modici, tranquillo.

PERTIS in montagna? Albergo Reale Balme 50 km da Torino familiare ottima cucina. Tel. 0123 62.919

[illegible] Lesina Hotel Gradisca tel *** 0186 334.000 pensione completa luglio L. 55 [illegible]agosto L. 60 mila

Rimini Hotel [illegible] via Manzoni a 50 metri mare giardino parcheggio. Luglio 38 mila agosto 52 000. Tel. 0541 361 716

Rimini Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare. Rinnovato, ascensore, bar, sostis menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105

Rimini Viserbe Hotel Mystery vicino mare. Luglio L. 33 mila, settembre L. 26 mila, sconto bambini. Tel. 0541 738.329

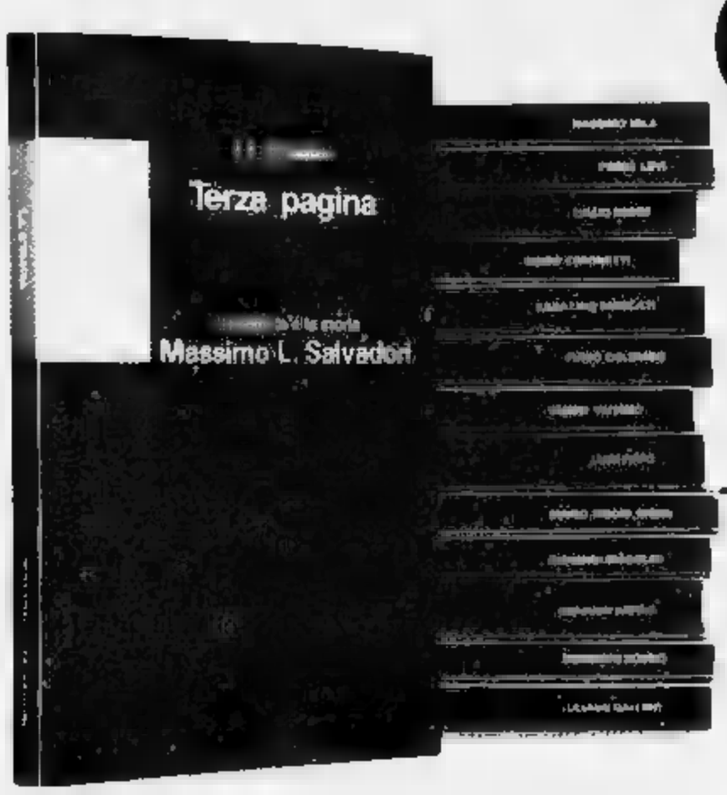
Varie

[illegible] [illegible] C. [illegible] prezzi. [illegible] 161. Tel. 334 832.

A. OREFICERIA CEMA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible]

Editrice Gruppo Editoriale

Collezione d'autori.



Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stranі anelli. La società dei moderni

NOVITÀ

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 54000

Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 178000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ai abbonati e non, potrà richiederle (anche senza impegno) all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali" - via Marenco 32 - 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A Fubine sei giorni di ghiottonerie, orchestrine e sport: si festeggia il patrono

Sapori antichi per San Cristoforo

Le massaie hanno preparato i tradizionali piatti monferrini per figli e nipoti. I «cittadini» che tornano in paese ritrovano il divertimento più genuino. E da cento anni si rinnova la merenda in Valle Ghiande

Un'antica immagine della merenda sui prati in Valle delle Ghiande: ora ci sono tavoli pieghevoli e sedie in plastica

FUBINE. I «cittadini» tornano in paese per far festa. Come rispondendo a un richiamo, i fubinesi che hanno scelto di vivere nelle metropoli piemontesi, lombarde e liguri, rientrano a Fubine per festeggiare, da oggi a mercoledì prossimo, il patrono San Cristoforo.

Non mancherebbero mai a questo appuntamento, segnale evidente che le ferie cominciate. La festa del paese è una tradizione alla quale non si può rinunciare. Sei giorni di sapori antichi, fra la quiete collinare, le immancabili melodie del liscio, a una partita a pallone con gli amici del bar.

E' il toccasana dopo mesi di stress, di lunghe ore di lavoro. E' un ritorno alle origini, al ritmo di vita paesana, al divertimento semplice e genuino.

Nelle case di Fubine le massaie hanno preparato per figli e nipoti il tradizionale fritto misto alla piemontese (la «friccia»). Una prelibatezza che in città non si può concedere spesso.

Le ghiottonerie, invece, le cene da buongustai, sono state cucinate dai soci della Pro loco, che per i sei giorni della festa si sono sbizzarriti a preparare piatti prelibati. E' la buona cucina di una volta: migliaia di dozzine di agnolotti, teglie di lasagne, porchetta e spiedini alla brace. Sono i sapori della tradizione accanto ai quali, per soddisfare le esigenze di tutti i palati, gli organizzatori hanno preparato anche piatti di pesce.

«Sapore di mare» anche fra le colline monferrine. Il tutto nell'area dell'ex campo Cerrina, appena fuori concentrico dal paese. Accanto alla cucina, un'altro importante ingrediente, sempre nel rispetto della tradizione: la musica.

Le immancabili orchestrine di liscio, che impegneranno i partecipanti a riscoprire i passi, a volte dimenticati, del tango e della mazurca, i ritmi degli Anni 60, per rivivere le mitiche estati dei ragazzi a Fubine. I famosi «quattro salti» a coronamento di una sera di divertimento. Giusto spazio trova nell'ambito della festa paesana, anche lo sport.

Si riaccende la voglia di competizione, si indossano i calzoncini e le maglietto numerate per la classica partita di pallone. «E' il momento più divertente - dicono gli organizzatori -. Un vero spasso. Ci si dimentica della vita sedentaria e si torna a correre come ragazzi dietro a un pallone». Nulla importa se qualche spettatore ride per un passaggio poco riuscito. In campo e fuori la parola d'ordine è «divertimento».

Il clou della manifestazione è comunque la tradizionale merenda nei prati, che come di consueto si svolge l'ultimo giorno della sagra. Da oltre 100 anni i fubinesi non rinunciano a questo «contatto con la natura», nella Valle delle Ghiande. Lo stile del pic-nic è un po' mutato. Un tempo c'erano i «pluida»; il bastino dei panini al salame e qualche polletto rupante cucinato in casseruola.

Ora ci sono i tavoli pieghevoli, le sedie di plastica, e persino qualche griglia portatile. I fubinesi si sono organizzati per una merenda in grande stile. Il progresso però non ha scoraggiato le formiche e qualche altro insetto, ospiti delle merende nei prati. E, sempre nel rispetto della tradizione, i festeggiamenti fubinesi si concludono con l'elezione della

E' un'usanza nei piccoli centri: la «più bella ragazza sul ballo» era questa la motivazione che adducevano un tempo le giurie dei concorsi, per festeggiare una bellezza locale. E Fubine non ha voluto mutare né l'aspetto né la dell'elezione.

Anche quest'anno il paese ha la sua Miss. Per ovviare a un problema comune a molte sagre di paese, ossia la scarsa partecipazione dei giovani, la Pro loco ha ideato un altro concorso. E' il premio «Mister e Lady», riservato a una coppia di mezza età. Per aggiudicarsi il riconoscimento occorre sfoggiare la propria abilità di ballerini.

[cr. ro.]

Nel programma c'è anche l'agonismo, con la marcia lungo le colline

La sfida a football con gli amici

«E' un toccasana dopo mesi di lavoro e stress»

FUBINE. Sei giorni di buona cucina, fra musica e sport. Prende il via oggi la festa patronale di Fubine, la tradizionale sagra che ogni anno corona l'estate in paese.

Già da questa sera è in funzione nell'ex campo Cerrina il ristorante. Il menu da buongustai prevede i classici agnolotti, lasagne al forno e per gli amanti del pesce il fritto misto e la grigliata. Domani i festeggiamenti cominceranno nel pomeriggio con podistica. Alle 17 nel campo sportivo prima edizione del «Memorial Pietro Robottis, marcia non competitiva di 6 chilometri sulle colline fubinesi. La gara è stata organizzati dallo Sporting.

In serata ancora piatti prelibati fra i travolgenti ritmi degli Anni 60. Alle 22, si esibirà il gruppo di Miko e i Caravan.

Intenso il programma di domani. In mattinata tocco di cultura con la mostra personale di Eligio Juricich, che sarà inaugurata alle 10,30. Nel pomeriggio alle 17,30 finali del torneo di calcio. Quattro squadre, formate da giovani e da Fubine, si daranno battaglia sul campo di calcio, per aggiudicarsi il primo premio. In c'è liscio con l'orchestra Vaparella.

Chi torna in paese per la festa rivive le «mitiche» estati da ragazzi a Fubine

Lunedì è di scena la lirica con il concerto sinfonico «sul ponte». La «Giovane orchestra piemontese» con Gloria Ratti soprano e Silvano Santagata tenore, diretti dal maestro Giovan Battista Bergamo, proporrà alcune melodie di Strauss e Lehár. Il concerto che si svolgerà sul ponte di Fubine avrà inizio alle 21. In tarda serata piano bar con tre giovani musicisti emergenti monferrini. Per l'occasione l'ingresso al campo Cerrina, sarà libero. Martedì sera sarà la volta di un'altra orchestra, «Nuove immagini».

[cr. ro.]

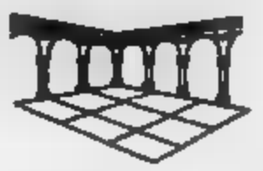
Cascina Rossa

Centro di equitazione

SCUOLA DI BASE - DRESSAGE - ESCURSIONI
ADDESTRAMENTO PULEDRI
ALLEVAMENTO SOGGETTI SELEZIONATI
STAZIONE DI MONTA

RISTORANTE AGRITURISTICO
CORSI ESTIVI PER RAGAZZI

FUBINE (AL) - TEL. (0131) 778532



Ferraris & Capodicasa s.a.s.

PAVIMENTI INDUSTRIALI

PAVIMENTI CORAZZATI COLORATI ANTIPOLVERE:
QUARZO, CORINDONE, FERRO
RAMPE DI ACCESSO FATTE ARTIGIANALMENTE A MANO

tecniche d'avanguardia per l'edilizia

Via Borghi, 150 - 15043 (AL)
Tel. (0131) 778.652-778.167 - Fax (0131) 778.905

Farmacia chimica
Morando
Erboristeria fitoterapia omeopatia

Via A. Porro, 15 - FUBINE (AL) - Tel. 0131 / 778841

IMMOBILROSA
di ROBOTTI M. ROSA

AGENZIA IMMOBILIARE
compra vendita case terreni - mutui - leasing

C.so 10 - FUBINE (AL) - Tel. (0131) 778.890

FUBINE: casetta abitabile subito, soffitti padiglione 4 vani, servizi, cantina, box auto, risc. metano, telef. Lit. 48 milioni trattabili

casa ristrutt. 5 vani, 2 servizi, soggiorno con camino, taverna, risc. metano, cantina, cortile, giardino. Indipendente. Lit. milioni .

centro paese, su 2 piani, soggiorno, cucina, 2 camere, forno da panettiere, portico ad archi. Da ristrutturare. Lit. milioni.

bella casa ristrutt. indipend., salone, ang. cottura, 2 servizi, 3 camere, box, 5000 mq terreno. Lit. milioni

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
ALESSANDRIA
PK.
Via Parma, 18
Tel. 0131/44.25.43/4
Fax 0131/44.25.44
ALESSANDRIA

RISTORANTE
PIZZERIA
BAR
ALBERGO

"Le Lanterne"

di BALBIANO CATERINA

Via Roma, 9 bis - Tel. (0131) 778347 - 778494 - 778500
FUBINE (AL)

LA STAMPA
"l@Rete"
Alessandria
via Andrea Giordano
Tel. 24.04.94

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 24 Luglio 1992 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

[illegible]
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
[illegible] (0142) 452.154/452.101

Ancora una notte di bufera: paura sul palco di Vignaledanza, black-out a Morano e Balzola

Grandine, altro disastro in provincia

Nel Casalese paesi al buio, strade e ferrovie interrotte

CASALE. Nubifragio e grandine l'altra notte sul Monferrato. La circolazione stradale è [illegible] interrotta in vari punti di Casale perchè il forte vento ha abbattuto alberi e rami. A causa di un guasto elettrico parecchi paesi sono rimasti al buio fino a tarda notte. Due linee ferroviarie sono [illegible] interrotta [illegible] tronchi abbattuti.

E' [illegible] bilancio di [illegible] bufera durata circa un'ora e mezzo. E' stato soprattutto il vento a provocare i danni più gravi.

I vigili [illegible] fuoco di Casale sono stati impegnati tutta la notte per liberare la strade invase da rami e tronchi d'albero. Sono intervenuti in via Adam, a cantone Grassi [illegible] [illegible] Popolo e lungo la linea ferroviaria Casale Mortara.

Sulle rotaie, infatti, è caduto un grosso albero che la furia del vento ha divelto. L'intervento di sgombero è [illegible] richiesto poco prima delle 6 di ieri matti[illegible] e [illegible] è concluso in [illegible] un'ora. Nel frattempo, però, i ferrovieri h[illegible] sospeso la par[illegible] [illegible] [illegible] delle 6 e 55 diretto a Mortara e hanno bloccato l'arrivo alla stazione di Casale di quello attuso per [illegible] 7 e 35, provenienti dalla [illegible] località. L'opera [illegible] vigili del fuoco è [illegible] anche richiesta in via Leger Nazisti, poco distante [illegible] stazione, [illegible] rimuovere delle tegole staccatesi [illegible] un tetto.

Lastre di amianto e [illegible] vetroresina, utilizzate per la copertura di pergolati e di rimesse, [illegible] state spazzate via e si [illegible] no rovesciate lungo le strade.

Nei giardini pubblici il vento ha poi provocato un scempio: rami spezzati dagli alberi [illegible] lari. Anche lungo i viali del [illegible] valcavia e di corso Duca d'Aosta [illegible] [illegible] abbattuti rami che sono stati rimossi dagli operai del Comune.

Alcuni incidenti [illegible] avvenuti all'incrocio tra viale Bistolfi e via Oddone, dove, da alcuni giorni, era stata posata la segnal[illegible] per deviare il traffico, poichè sono in [illegible] lavori di sostituzione [illegible] vecchie tubazioni [illegible] metano. I cartelli sono stati spazzati lontano e al[illegible] vetture ci sono finite contro e, addirittura, sono terminate nelle fosse dei primi scavi.

Veniamo ai paesi. Il danno maggiore a Balzola, dove è sta[illegible] scoperchiata la tettoia della cabina che custodisce l'allacciamento primario dell'Enel a cui sono collegati vari paesi, anche Villanova, Morano e le frazioni di Terranova e Due Sture. Il black [illegible] è durato parecchie ore. I tecnici dell'Enel hanno lavorato buona parte della notte per riparare il guasto e la luce è tornata nelle [illegible] soltanto tra le [illegible] e le 4. Oscura[illegible] anche a Casale, nelle vie cittadine. L'intervento [illegible] ripa[illegible]razione [illegible] [illegible] compiuto dai tecnici comunale del servizio di illuminazione pubblica.

A Vignale attimi di paura in Piazza [illegible] popolo, dove è la [illegible] do [illegible] festival della danza. Il forte vento [illegible] staccato dai cavi una delle strut[illegible]re in ferro [illegible] pra il palco do[illegible] [illegible] sistemate tutte le luci. [illegible] bbia [illegible]lli[illegible] [illegible] [illegible] anzoloni sul palcoscenico [illegible] spettacolo, che avrebbe dovuto iniziare pochi minuti dopo l'incidente. Ieri in scena alcuni ragazzi [illegible] hanno frequentato lo stage di Vignaledanza) è [illegible] trasferito nella palestra. Sospesa la proiezione del film. I danni ammontano a qualche milione. Ieri i tecnici hanno lavorato tutta la giornata per ripristinare l'impianto luci. [illegible] San Salvatore grano distrutto e devastati i boschi attorno al paese. Il grano non ancora mietuto [illegible] ormai irrecuperabile. Anche la produzione di mais e uva è compromessa. Anche a Castelletto ven[illegible] [illegible] grandine [illegible] irreparabili a grano e vigneti.

Silvana Mossano

Chicchi come nocciola. Nel Tortonese la grandine ha devastato soprattutto le colline con i vigneti e gli alberi da frutta

Devastati tutti i frutteti

Nel Tortonese sono distrutti decine di quintali di pesche

TORTONA. Decine di quintali di pesche distrutte, compromessa la produzione di mele e il 50 per [illegible] dei vigneti danneggiati. E' questo il primo bilancio dei danni arrecati dalla grandinata dell'altra notte sul Tortonese. Sono stati sufficienti 20 minuti di precipitazioni.

Nelle segreterie delle [illegible] [illegible]zioni agricole questa annata viene definita disastrosa: prima le incessanti piogge, [illegible] la [illegible]dinata di giugno e ora quest'ulti[illegible] [illegible].

I chicchi («Grandi come [illegible] ciola» hanno detto alcuni) [illegible] [illegible] no abbattuti [illegible] Tortona. Danni per fortuna limitati a qualche automobile ammaccata.

Più grave invece la situazione nei comuni limitrofi e sulle colli[illegible] La grandine ha imperversato [illegible] Monleale, la zona dei pescheti, distruggendo ingenti quantitativi di frutta, proprio nella fase del raccolto. «La produzione era già [illegible] [illegible] trenta, quaranta per cento rispetto allo scorso anno - dice Paolo Ercole presidente della Confagricoltori - Ora non c'è più nulla». Le pesche, destinate alla vendita al minuto nei supermercati e negozi della provincia, sotto il sole di ieri [illegible] sono deteriorate. [illegible] [illegible] già state colpite dalla g[illegible] di giugno, ma i [illegible]ni erano stati minori.

A rischio anche la produzione di mele. I frutti, [illegible] saranno raccolti a settembre sono stati bersagliati dalla grandine. Molte mele si sono staccate dai rami, altre sono ammaccate.

Irreparabili anche i danni nella vigne dove centinaia di grappoli ancora acerbi sono caduti a terra [illegible] l'imperversare [illegible] grandine che li ha staccati dai tralci. [illegible] [illegible] colpito [illegible] [illegible] scini - spiega Adriano Guerrieri della Coldiretti di Tortona - forse l'annata sarebbe stata salva. I paesi più colpiti sono stati Mombisaggio e Sarezzano. Le produzioni di [illegible] e [illegible] dei colli tortonesi, [illegible] gli accertamenti, saranno molto [illegible] L'annata si prospettava discreta, certo non ai [illegible] [illegible] quella del '90.

Ieri sono iniziati i sopraluoghi [illegible] zone colpite. [illegible]li esperti [illegible] delimitando le [illegible] per ottenere dalla Regione gli aiuti previsti. Al Consorzio provinciale antigrandine, si attendono le denuncie degli agricoltori. Tra qualche giorno i dati sul disastro saranno completi.

«Confidiamo nella [illegible]uova legge del febbraio scorso - dice Ercole - Forse non sarà necessario attendere anni come è già accaduto. Ci stiamo attivando per ottenere gli indennizzi entro 7/8 mesi».

Cristina Rossi

In Provincia presentato il «conto» della grandinata del [illegible] scorso

Danni a giugno: 38 miliardi

Furono colpiti soprattutto l'Acquese e, ancora, il Tortonese. Le cifre Comune per Comune. L'assessore regionale: «Sarete risarciti». Ma non [illegible] sa quando

ALESSANDRIA. La bellezza di 38 miliardi: tanti [illegible] stati i danni provocati dalla grandine il 19 giugno, quando un'eccezionale precipitazione colpì Acquese e Tortonese. Il conto delle perdite [illegible] [illegible] illustrato ieri in Provincia dall'assessore regionale all'agricolture Emilio Lombardi, presenti i sindaci [illegible] molti dei paesi colpiti.

L'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi «Sto preparando una legge per rendere obbligatoria l'assicurazione antigrandine»

Ecco, comune per comune, i danni accertati nell'Acquese: Morsasco, 3 miliardi 983 milioni alle colture e 188 milioni alle infrastrutture; Denico, 600 milioni alle sole colture; Cartosio, 730 milioni e [illegible] milioni; Castelletto d'Erro, 1 [illegible] 711 milioni e 1 miliardo 505 milioni; Montaldo, 2 miliardi e 140 milioni; Strevi, 1 miliardo 160 milioni e [illegible] milioni; Castelnuovo Bormida, 761 milioni e 210 milioni; Terzo, 1 miliardo [illegible] milioni alle [illegible] colture; Cassine, 65 milioni alle sole infrastrutture; Acqui, 6 miliardi alle colture e 200 milioni alle infrastrutture; Cavatore, 520 milioni alle colture; Ricaldone, 40 milioni e [illegible] milioni; Bistagno, 1 miliardo 160 milioni e 1 miliardo 450 milioni; Orsara, 1 miliardo 633 milioni alle colture Melazzo, 564 milioni e 114 milioni; Spigno 1 miliardo e [illegible] in totale; Prasco, 293 milioni e 620 milioni; Morbello, [illegible] milioni alle infrastrutture; Montechiaro, 1 miliardo 200 milioni e 200 milioni; Rivalta, 2 miliardi 590 milioni e 200 milioni; Ponti, [illegible] milioni e 109 milioni. In totale [illegible] tratta di 34 mil[illegible]ardi 856 milioni.

Nel Tortonese: Casalnoceto, non [illegible] quantificati; Momperone, [illegible] milioni alle colture; Monleale, 900 milioni alle colture e 350 milioni alle infrastrutture; Montemarzino, nessun sopralluogo dell'Ispettorato agrario; Volpedo, 1 miliardo per le colture e 100 milioni per le infrastrutture; Tortona, [illegible] [illegible] accertato; Sant'Agata Fossili, 208 milioni e 100 milioni.

Lombardi ha assicurato che i danni agricoli saranno risarciti ma non ha precisato quando. Il presidente della Provincia, Franzò, ha sottolineato l'urgenza per le aziende di ricevere quei soldi per sopravvivere: non com'è accaduto per i danni dalla grandinata '87, liquidati [illegible] '91. L'assessore regionale ha inoltre dichiarato che non tutte [illegible] aziende si sono assicurate contro la grandine attraverso gli appositi consorzi. Per questo [illegible] preparando un progetto di legge regionale che rende obbligatoria l'assicurazione, per evitare i tempi lunghi [illegible] risarcimenti e gravare di meno sullo casso degli enti pubblici. (r. al.)

CHIUSURA DELL'ACNA

«Sì, ma tocca al governo»

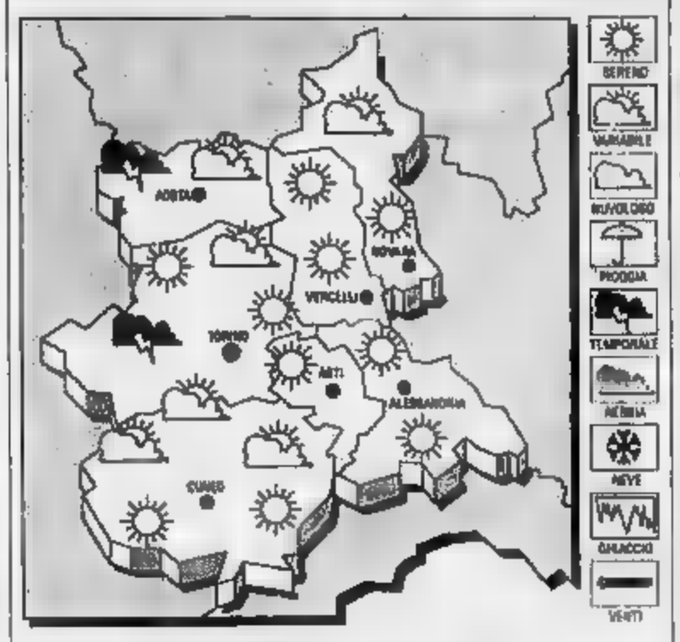
Il ministro: «Visto il deficit e le [illegible]tenze con[illegible] [illegible] Resol è la crisi, ogni decisione però spett[illegible] [illegible] governo». Cresce la tensione a Cengio. A PAGINA 41

DELITTO MARIOTTI

Non sarà scarcerata

Respinta l'istanza [illegible] scarcerazione presentata dalla vedova, Renata Lipsova [illegible] foto). [illegible] [illegible] Praga confermano l'arresto del suo ex amante [illegible] [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari, più intensi sui rilievi alpini dove sono possibili precipitazioni a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Ovunque deboli.
VISIBILITA': riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
DI IERI [illegible]
[illegible] min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: 33; min: 20; [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 30; Asti 31; Aosta 28; Cuneo 29,5; [illegible] 28

Duri attacchi all'Amag nel Consiglio di mercoledì [illegible] «Vuole occultare 3 miliardi [illegible] utili». Poi, ieri, è scoppiata [illegible] crisi

La giunta Priano cade sul bilancio di [illegible] municipalizzata

Nuove liti fra socialisti, si ritirano pds e pri: «Il psi [illegible] è più [illegible] alleato affidabile»

[illegible] Il Comune è crisi. La giunta psi, pds, pri (con appoggio [illegible] del padì) guidata dal sindaco Priano è cadu[illegible] sul bilancio '91 di una municipalizzata, l'Amag. Ieri [illegible] il pds e il pri hanno ritirato dall'e[illegible]o le loro delegazioni (quella pds guidata dal vice sindaco Ezio Guercio) «non ritenendo più i socialisti alleati affidabili». [illegible] neppure [illegible] [illegible] la giunta è stata diverse volte sul punto [illegible] crollare, sempre era stato possibile evitare il peggio, [illegible] pure all'ultimo momento. Stavolta i pidiessini, d'accordo anche [illegible] pri che aveva già annunciato qualche [illegible] prima l'intenzione di ritirarsi, hanno deciso di porre fine all'alleanza.

La non governabilità del gruppo consigliare socialista ha di nuovo creato [illegible] difficoltà all'esecutivo. Questa volta motivo del [illegible] il bilancio consuntivo dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas.

Il consiglio di amministrazione presieduto dal dottor Domenico Ivaldi, socialista, d'accordo i revisori dei conti presieduti dal dottor Monferrato, funzionario del Comune, ha creato un fondo che ha [illegible] raggiunto i tre miliardi e mezzo, per eventuali imposte [illegible] pagare. [illegible] poichè le municipalizzate non hanno veste giuridica e non sono soggette a pagare imposte, questo [illegible] è [illegible] criticato nella relazione, tenuta durante il consiglio comunale di mercoledì sera, dall'assessore alle Finanze Piero Formaiano, socialista: «Alcuni ma[illegible] fa li avevo invitati a modificare il bilancio».

Poi gli interventi [illegible] altri due socialisti, l'ex [illegible] alla Viabilità Giampiero Borsi e l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, si [illegible] rivelati duri attacchi all'Amag. Hanno [illegible] che mentre la giunta critica il de[illegible] governativo che provoca [illegible] taglio di 1200 milioni nelle spese correnti, si consente ad una municipalizzata [illegible] non [illegible] al Comune, occultandoli come fondi per imposte che non [illegible] corrisposte, utili [illegible] tre miliardi e mezzo.

A sinistra l'assessore Formaiano «Chiesi all'Amag di rifare il bilancio» Qui a fianco il presidente dell'azienda comunale acqua e gas Domenico Ivaldi

«Chiedo - ha concluso Mirabelli - che [illegible] bilancio venga rielaborato e che venga revocato il Collegio [illegible] revisori dei conti dell'azienda, quel fondo è assurdo. Così com'è quel bilancio [illegible] lo voto, si [illegible] [illegible] far commettere [illegible] reato all'azienda e al consiglio: occultamento parziale di utili».

Di fronte all'attacco dei consiglieri socialisti, l'assessore repubblicano Carlo Taverna ha annunciato che si dimetterà se il gruppo [illegible] continuerà [illegible] attaccare [illegible] [illegible] Giunta. Priano ha sospeso la seduta. Scontri tra sindaco, [illegible] sessori e consiglieri socialisti nel dopo consiglio.

Ieri la situazione si è aggra[illegible] Taverna [illegible] ribadito [illegible] pomeriggio in [illegible] conferenza stampa, presente il segretario del pri Walter Giachero, la minaccia di dimissioni. [illegible] grave situazione finanziaria del Comune - ha detto - richiede [illegible] maggioranza compatta, invece assistiamo alla speculazione del psi, maggior partito della città, che di fatto indebolisce la capacità ad affrontare i problemi».

Intanto si riuniva per un'esame della situazione anche il gruppo pds. Poi la riunione decisiva dei gruppi di maggioranza - psi, pds, pri e padi - con i segretari dei singoli partiti. [illegible] stato subito [illegible], i pidiessini hanno chiesto una sospensione per una loro breve riunio[illegible] [illegible] rientro la segretaria Mara Scagni ha annunciato l'aper[illegible] [illegible] della crisi.

Dura [illegible] reazione del segretario provinciale del psi Eugenio Ferrero, quindi i socialisti hanno abbandonato la seduta, riunendosi a Palazzo Rosso. [illegible] tarda [illegible] [illegible] ripreso il consiglio comunale. Prosegue nella notte.

Franco Marchisio

Negli istituti della provincia sta per concludersi l'esposizione dei risultati

Maturità, ultime ore di attesa

Domani all'istituto Volta di Alessandria l'esito della sezione «informatica». Al liceo scientifico Peano di Tortona altri cinque studenti hanno ottenuto il massimo dei voti

Domani primo giorno [redacted] vacanza [redacted] i nec maturi della provincia. Ad Alessandria gli ultimi tabelloni saranno esposti [redacted] fine settimana al «Volta» per la sezione degli informatici. Ieri i voti dei meccanici dell'Itis cittadino. 5 A: Daniele Appiani 44/60; Alessandro Assone 45; Pier Mario Cairo 43; Paolo Carosio 60; Giovanni Crisci 40; Maurizio Cutica 45; Maurizio Dellosta 44; Massimiliano Driussi 44; Alessandro Filì 38; Andrea Guerrina 43; Andrea Lambiase 37; Davide Mirone 44; Oscar Pagano 36; Massimiliano Riva Berta 42; Michele Salvatore Schimmenti 42. Classe 5 B: Davide Arfini 39; Mauro Bagnera 37; Massimo Berca [redacted]; [redacted] Corotto 46; Corrado Cozzo 60; Marco Devecchi 49; Massimo Faletti 45; Maurizio Ferrari 37; Riccardo Tomaso Gardini 45; Gian Bruno Mariscotti 37; Roberto Pasino 43; Maurizio Ravarino 38; Stefano Filippo Rinaldi 37; Federico Sette [redacted] Luca Sg[redacted] 49; Gianluca Zanca 42. «Pianas»: Andrea Trisoglio 56; Patrizia Zeppa 48. Ipsia «Fermi» 5 Tiec: M[redacted] Barbiroglio 38; Moreno Bianucci 39; Fabio Businaro 42; Davide Fargnoli 53; Gianlu[redacted] ivaldi [redacted] Mauro Maiorana 38; Manuele Massobrio 48; Achille Merialdi 39; Marco Pasquini 48; Simone Ponzano 38; Roberto Rocco 39; Paolo Rossi 40; Giovanni Stefanucci 46; [redacted] Tancredi 42; Andrea Tasinato 39; Marco Usai 37; Arcangelo Valla 40; Valter Pera 37. Classe 6 Tim: Pier Giorgio Cavriani [redacted]; Alfonso Di Filippo 36; Katia Faletti 44; Stefano Formaiani 51; Paolo Gallione 40; Cesare Molinaro 48; Giuseppe Testa 40; Luigi Sardi 38. Istituto «Odontotecnici»: William Agostini 46; Alessandro Balstrocchi 48; Giorgia Cagni 36; Mauro Cairo 44; Oscar casavecchia 42; Emanuela D'Andrea 50; Raffaela [redacted] Giorgio 42; Silvio Ferrari 44; Maurizio Focante 50; Andrea Mandirola 48; Gianmario Matlacheo 45, [redacted] [redacted] 60; Fabrizio Panaro 52; Massimiliano Persano 42, Flavio Pisacane 40; Davide Salvadeo 40; Diego Scabbio 42.

Novi: neo geometri al «San Giorgio»

Istituto geometri «San Giorgio»: Lucio Aliano 38/60; Angelo Andolfo 36; Lorenzo Anfosso 40; Deana Arata 45; Daniele Barattino 50; Gianluca Berni 43; Roberto Canuto 36; Michele Carlone 40; Mauro Demichelli 41; Fabrizio Filippi [redacted]5; Davide Girotti 43; Paolo Gi[redacted] 37; Mario Grilli 40; Maria Cristina In[redacted] 53; Massimiliano Livolsi 40; Paolo Marcato 44; Gianluca Martini 57; Marisa Masuri 49; Lorenzo Merlo 44; Michele Mignacco 54; Fulvio Mi[redacted] 42; Gian Maria Montobbio 41; Giovanni Paveto 40; Andrea Persano 39; Pier Paolo Piccinin 41; Gabriele Reputo 60; Restituendo 50; Roberto Santamaria 36; Davide Silvano 48; Maria Grazia Tacchino 49; Filippo Tavella 43; Grazia Taverna 47. Itis «Volta» 5 [redacted] Walter Aragone 46/60; Maurizio Balu[redacted] 52; Paolo Mario [redacted] 54; Alberto Bogliolo 38; Fabrizio Bonadeo 42; Davide Capotosto 60; Stefano [redacted] 39; Paolo Casarini 47; Fulvio Colussi 36; Giuseppe Corte 36; Massimo Faraci 42; Enrico Fossati 42; Giorgio Ghio 58; Massimiliano Meneghesso 36; Massimo Oddone 40; Gianpaolo Pomodoro 38; [redacted]nio Briano 46; Giosafat Repetto 48; Lore[redacted] Repetto 47; Fabio Scarabaggio 42. Privatisti: Diego Ferrarazzo 36; Andrea Gianpaolo Marchelli 37; Massimo Marrone 36; Alessandro Marino Moretto 38; Claudio Benvenuto Pedroli 38; Silvano Rizzetto 36; Alberto [redacted] Andrea Rossi 37.

Tortona: al Peano «pokerissimo» di 60

Scientifico «G. Peano» Quinta B: Marianna Accardi 36/60; Laura Angeleri 58; Francesca Bagnasco 56; Marco Bensi 40; Lorenzo Bonadeo 57; Gianluigi Borgoglio 48; Paolo Cebrelli 60; Giorgio [redacted] 45; Fabio Daglio 55; Marco Faggiolo 45; Alberto Franzosi [redacted] Valentina Giorgia Gatti 40; Roberta Ghisilieri 40; Francesco Gobello 42; Marta Illiani 39; Ilaria Lomberdi 49; Isabella Nordio 48; Massimiliano Nordio 56; Enrico Pallavicini 48; Cinzia Piccaluga 51; [redacted]briele Piccinini 60; Giovanna Robbiani 53. Classe [redacted] C: [redacted]briele Amorio 38; Carlo Baiardi 39; Simona Carrer 47; Antonio Cavagnaro 52; Giuseppe Codevilla 44; [redacted] Coggiola 42; Stefano Cortemiglia 40; Carlo Faletti 39; Michela Angela Ferrari 60; Stefania Danila Gamberin 48; Alessandra Gogna 38; Evangelos Kampossiores 48; Silvia Magnone 54; Francesco Marchioli 42; Massimo Medicina 46; [redacted] Nobile 44; Samantha Pedemonte 60; Samanta Federica Pent 44; Piergiorgio Pieroboni 54; Ferruccio Maria Giuseppe Ponzano 44; Chiara Raimondi 55; Chiara Rigamonti 50; Federico Rocca 38; [redacted] Roveta 40; Manuela Scaffino 42; Elisabetta Scupelli 54. Classe Quinta D: Davide Alice Amoroso 38; Camilla Chiara Banchieri 48; Cristina Bergaglio 43; [redacted] [redacted] 37; [redacted]rella Bonissone 54; Annalisa Cafarone 54; Laura Cafarone [redacted] [redacted]nuele Costa 54; Monica Cuniolo 60; Fabio Vincenzo Cutaia 60; Stefano Damilano 38; Elisabetta Gorrino 40; Gianluca Lombardi 38; Stefania [redacted] 55; Marcello Magliazza 36; Andrea Pallaro 41; Gabriele Perucchio 42; Monica Ponta 44; Marco Ratti 50; Michela Rebizzi 40; Annalisa Raffaella Rosa 48; Matteo Silvio Antonio Rosa 48; Edoardo [redacted] Semino [redacted] Raffaella Semino 45; Elehanna Silvani 54. [r. al.]

Un guasto durante la pulizia notturna nel centro

Vie imbrattate d'olio è stata la spazzatrice

[redacted] Estesa a [redacted] chia d'olio, è il [redacted] di dirlo, la «brutta sorpresa» che l'altra notte una spazzatrice dell'Amiu ha lasciato [redacted] alcuni marciapiedi [redacted] vie cittadine.

Ieri mattina, infatti, nelle strade del [redacted] c'erano macchie d'olio a «pelle di leopar[redacted]». Una s[redacted]atrice, durante la pulizia [redacted] vie, ha perso olio, [redacted] che l'addetto se ne accorgesse: «L'olio si è [redacted] lato all'acqua [redacted] la spazzatrice usa per pulire le strade - dice Anselmo Rinaldi, direttore dell'Amiu -. Così, durante il turno, nessuno si è accorto di nulla. Poi, [redacted]do l'acqua è evapora[redacted] [redacted] rimaste le macchie».

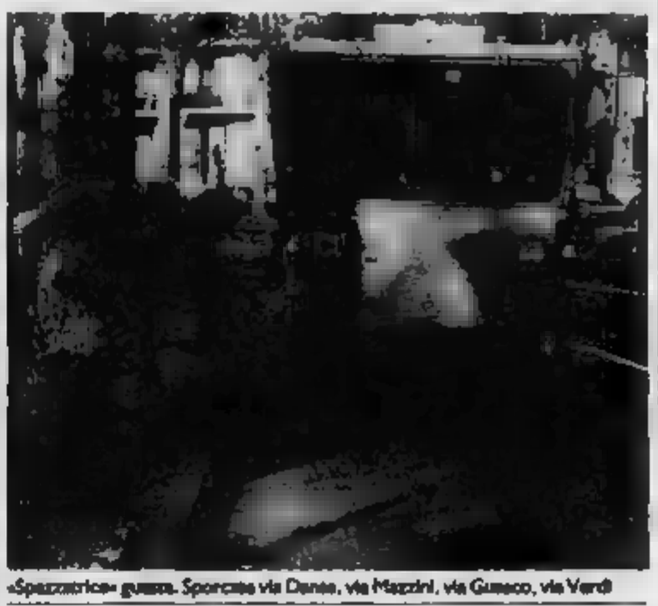
Nell'insolito «incidente» [redacted] no rimaste coinvolte le vie più frequentate del centro città: via Dante, [redacted] Mazzini, via Guasco, via Verdi e parte di via Palà di Bruno. I commercianti già ieri [redacted] hanno provveduto a ripulire il marciapiede davanti agli ingressi degli negozi.

E tutti guardavano incuriositi le macchie lasciate dalla «pulizia strade» [redacted] marciapiedi e sui muri [redacted] palazzi.

In alcune zone, come in fondo a [redacted] Mazzini, proprio sotto la palina della fermata dell'autobus, le macchie d'olio coprivano circa due metri di marciapiede.

Poco dopo le 10, però, un automezzo del[redacted] nettezza urbana (una cisterna con acqua e sapone) ha posto rimedio [redacted] danni [redacted] maggiori in via Dante e davanti alla Cassa di Risparmio.

Spiega Rinaldi: «Saranno necessari un paio di giorni, prima [redacted] risolvere il problema. Ci rendiamo conto delle difficoltà [redacted] alla cittadinanza, [redacted] il [redacted] è [redacted] l'olio, mescolandosi all'acqua, ha impedito agli operatori di soccorr[redacted] di quanto [redacted] accadendo. [redacted] per togliere ogni traccia dai marciapiedi dovremo [redacted] un prodotto specifico».



«Spazzatrice» guasta. Sporcate via Dante, via Mazzini, via Guasco, via Verdi

Niente di grave, quindi, [redacted] soltanto un argomento in più per le conversazioni degli alessandrini: davanti ai negozi, nei bar o in piazzetta.

Qualche cittadino, con il tipico [redacted] mandrogno, ha commentato: «Sarà per questo che non mi hanno fatto la multa, anche se di notte ho lasciato l'auto posteggiata [redacted] le ore di pulizia d[redacted] strade».

Antonella Mariotti

In via Montegrappa

Si getta dalla finestra vicina la salva

ALESSANDRIA. E' stata salva[redacted] da [redacted] vicina di [redacted] e dall'intervento degli agenti della volante. Una giovane donna [redacted] cercato di uccidersi gettandosi dalla [redacted].

Patrizia Ramazzotto, 34 [redacted], abita da sola in [redacted] appartamento al primo piano di via Montegrappa 12. Ieri pomeriggio, verso le 18, [redacted] vicina di casa si è accorta delle intenzioni della donna. Mentre tentava [redacted] lanciarsi nel vuoto, [redacted] conoscente è riuscita a trattenerla [redacted] prima volta. La giovane ha tentato [redacted]cora il suo gesto disperato. [redacted] ancora è stata fermata. A questo punto, qualcuno [redacted] è accorto [redacted] quanto stava accadendo e ha telefonato al 113. In breve è intervenuta una pattuglia della volante. Gli agenti hanno trovato Patrizia Ramazzotto in evidente stato confusionale. [redacted] riusciti a convincere [redacted] donna a seguirli, e l'hanno trasportata in ospedale.

Nella giornata di ieri sono state [redacted] le persone che hanno tentato di uccidersi. Due, [redacted] successo. [r. al.]

A San Michele

Il [redacted] da 2 giorni senz'acqua

[redacted] Da due giorni il nuovo carcere [redacted] San Michele è senz'acqua e viene rifornito con le autocisterne dei vigili del fuoco che prelevano [redacted] pozzi dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas. Ancora una volta il pozzo, preventivato per una popolazione carceraria [redacted] 170 detenuti, si dimostra insuffi[redacted] di fronte ad un [redacted] più che doppio, dai 370 ai 380. [redacted] problema è stato illustrato ieri mattina dal vicedirettore [redacted] [redacted] alla commissione [redacted] sigliare per le Politiche sociali. [redacted]' stato assicurato l'interesse del Comune, si studierà se è possibile collegare il carcere [redacted] la rete idrica dell'Amag.

Il vicedirettore ha esposto anche gli altri gravi problemi del nuovo complesso: mancanza [redacted] spazio per il raddoppio dei detenuti, due per ognuno delle piccole celle monoposto; insufficienza degli agenti carcerari; necessità di mezzi di trasporto per gli agenti ed i congiunti dei detenuti; [redacted]a presenza di tossicodipendenti e sieropositivi. [f. m.]

No all'inceneritore

Fiaccolata questa sera in città

[redacted] Organizzata dal «Comitato per il no» che si oppone alla costruzione [redacted] un impianto per lo smaltimento [redacted] rifiuti industriali a San Michele («Ma siamo anche contro la localizzazione [redacted] altre aree comunali») questa sera una grande fiaccolata attraverserà le vie della città. «Per ribadire il [redacted] all'impianto - dicono [redacted] «Comitato - ed alla conduzione [redacted] democratica e non trasparente dell'iter procedurale [redacted] parte [redacted] Comune. Per la tutela della salute di tutti i cittadini e la salvaguardia [redacted] l'ambiente».

Il raduno è alle [redacted] in piazza Garibaldi, alle 21 partenza della fiaccolata. [redacted] notato per l'occasione proseguirà la [redacted] colta di firme per chiedere il referendum al Comune.

Intanto la Confcoltivatori, [redacted] Coldiretti e Unione agricoltori, ha ribadito [redacted] [redacted] all'impianto che provocherebbe danni alla produzione agricola in un [redacted] [redacted] grave difficoltà del settore e invita gli associati a mobilitarsi per chiedere il referendum. [f. m.]

Commerciante di 48 anni contitolare di [redacted] autosalone [redacted] un distributore di benzina

Si toglie la vita sparandosi al capo

Parenti e conoscenti non riescono a trovare una spiegazione. Lo ha trovato un nipote dopo aver forzato la porta dell'alloggio, in un palazzo dietro piazza Garibaldi. Da tempo viveva separato dalla moglie

[redacted] Gentile, sere[redacted] sorridente: nessuno poteva immaginare quali propositi [redacted] trisse Giuseppe Bovone, 48 anni, titolare dell'omonimo autosalone in via Marengo 154. [redacted] mattina è [redacted] trovato [redacted] nella sua casa in via Castellani 14: si era tolto la vita sparandosi al capo.

Viveva [redacted] solo, Giuseppe Bovone. Era separato dalla moglie, che abita con una figlia in una regione del centro Italia. In città era conosciuto per [redacted] [redacted] commercio di camion. Un tempo aveva [redacted] un commercio di carni in via Vochieri. Oggi l'uomo era contitolare [redacted] [redacted] lone e stazione di servizio alla periferia [redacted] città.

Forse gli affari non erano mol[redacted] fortunati; [redacted] l'uomo era angosciato per i problemi familiari; ma nessuno si può capacitare di quanto sia accaduto.

Ieri mattina l'uomo non è andato, come di consueto, a lavorare. Un nipote lo ha chiamato al telefono, [redacted] [redacted] ha risposto. Il giovane, allora, ha deciso di andare a vedere che [redacted] [redacted] [redacted] caduto. Con una spallata ha forzato la porta del condominio nei pressi del teatro Comunale. Erano circa le 12,30 quando Giancarlo Coscia ha fatto la tragica scoperta. L'uomo giaceva nel letto, con un foro alla tempia. Accanto a lui, [redacted] l'arma con cui si era tolto la vita. La pistola, una calibro 38, era di sua proprietà, regolarmente registrata.

Il medico legale [redacted] poi accertato che la morte risaliva a poche ore prima. Bovone non si era neppure alzato da letto: sotto le lenzuola, in pigiama, aveva [redacted] di vivere; senza [redacted] perché, senza una spiegazione, senza lasciare nemmeno [redacted] messaggio. Parenti e conoscenti lo ricordano come un uomo tranquillo, educato: solo ventiquattr'ore prima - dicono - chiacchier[redacted]vano di sport, [redacted] tasse, di tutto un po'. Proprio non avremmo mai immaginato quanto stava per accadere».

L'uomo è stato l'ennesima vittima di questa stagione troppo [redacted] [r. al.]

TENTATO SUICIDIO [redacted]

S'inietta un ansiolitico

SALE. Tenta il suicidio iniettandosi, in dose eccessiva, un farmaco ansiolitico. Soccorso in tempo, è ricoverato in ospedale, ora [redacted] fuori pericolo [redacted] Rivabella, 26 anni, abitante a Sale, in via Monteba[redacted], figlio della titolare della pensione-ristorante «La Chiocciola». Pare [redacted] il movente sia da attribuire a una crisi [redacted] astinenza, dato che il giovane è tossicodipendente.

Nell'ottobre '91, Rivabella era stato arrestato e poi condannato dal tribunale di Tortona [redacted] [redacted] anni e 8 mesi di reclusione e 24 milio[redacted] [redacted] multa per detenzione di eroina a scopo [redacted] spaccio. La [redacted] za [redacted] poi stata confermata dalla corte d'appello [redacted] Torino. A [redacted] Rivabella [redacted] stati concessi [redacted] arresti domiciliari. Nella propria abitazione, intorno alle 5 di ieri, il giovane [redacted] [redacted] iniettato in vena diverse fiale di «Lexotan», un ansiolitico. In ospedale [redacted] [redacted] sottoposto a una terapia disintossicante e poi dimesso. [m. t., m.]

Franco Rivabella ha tentato di uccidersi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ovada, baby mamma e il grigio del cielo

Ho 27 anni, sposato da tre e padre [redacted] due figli [redacted] cercati, [redacted] accettati e amati più di me stesso. Leggo la [redacted] di Miriam e Giulia una prima volta, una [redacted] conda e mi soffermo sulle parole «in affidamento a un'altra famiglia che la madre non conoscerà mai...».

Rileggo e continuo a non capire, sento un blocco mentale che mi impedisce di ragionare, provo a parlare per sbloccarmi, ma non ottengo altro effetto che una pungente e dolorosa fitta alla gola.

[redacted] scopro così a guardare il cielo mezzo [redacted] e mezzo grigio e questa [redacted] luce che [redacted] avvolge e fa bruciare gli occhi... Passa [redacted] bimbo e mi chiede perché piango. «Il grigio del cielo» gli rispondo e dentro di me lo ringrazio per avermi aperto la mente.

Comprendo che esistono cose che passano direttamente dal cuore e non devono essere spiegate. Amo Miriam, Giulia e i giudici e anche questo cielo a volte azzurro a volte grigio.

Alberto Maria, Alessandria

Orari delle farmacie letti[redacted]

Come è già stato fatto altre volte, dobbiamo precisare che le lamentele riferite ai turni delle farmacie nascono di solito da una frettolosa lettura delle indicazioni riguardanti i turni stessi.

Anche nei cartelli esposti presso le farmacie è chiaramente indicato che i turni di servizio [redacted] riferiti alle ore [redacted] comprese in quelle della regolare apertura e cioè dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 fino alle 9 del mattino seguente.

Dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, [redacted] regolarmente aperte tutte le altre farmacie, esclusa ovviamente quella che osserva [redacted] giornata di chiusura infrasettimanale.

Sabato 18 luglio la farmacia di via Marengo 50, citata nella lettera pubblicata da «La Stampa» [redacted] 21/7/1992, ha assolto regolarmente [redacted] turno di servizio f[redacted] alle ore 15,30; era chiusa per [redacted] riposo infrasettimanale, come d'altronde indicato nell'apposita bacheca.

Ordine Farmacisti, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [redacted] Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce [redacted] 322.300. Croce Bianca 323.333
[redacted] Servizio [redacted] 0143/636 430
[redacted] C[redacted] 48.877
[redacted] San [redacted] Croce [redacted] 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Casalnoc: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] turo 270 027
[redacted] [redacted] Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.267
Gavi: Croce Rossa 642 ..53
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Ana pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi è di turno, dalle ore 9 alle 20, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977 (per le urgenze, a cui rende abbassale, dalle ore 12,30 alle 15,30); e, notturno, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle ore 21,30 alle 9 del giorno successivo, il [redacted] (posizione).

Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel 322 920)
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 30 (tel 452 188)
Novi Ligure: *Vallette*, via Garibaldi 1 (tel 2331)
[redacted] *Frascara*, piazza [redacted] (tel 80 341)
[redacted], via Emilia 130 (tel. 815 721)
[redacted] *Rapetti*, via Cavour 69 (tel. 941 308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308 850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33 41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856 783
Cerrina: 943 623
Felizzano: 772.267
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 962.601

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

SI SPOSERANNO. Marcello Carnieri, operaio, con Annamaria Bazzarello, addetta mense; Edilio Semino, perito agrario, con Silvana Puppo, impiegata; Daniel Manca, operaio, con Antonella Pastorello, operaia; Gian Carlo Carazzano, impiegato, [redacted] Piccirillo, infermiera; [redacted] [redacted] con Anna Maria Fraccaroli, [redacted] ospedaliera.

OVADA

NATI. Elena Gastaldo, Carmelo Lorefice.

[redacted] Fernando di [redacted] anni, Maria Paladino di 86, Giovanni Ambrosetti di 75, Sergio Luly di 58, Adriana De Sire di 74, Erminia Oddone di 88, Stefano Piccardo di 72, Giuseppina Capolicchio di 56, Patrizia Pastorino di 20, Innocenzo Gastaldo di 75, Silvestro Pastorino di 89, Francesco Gusta di 81, Francesco Canevo di 85, Gino Canepa di 46

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di Alessandria ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami e un posto di Dirigente ragioneria. Le iscrizioni scadono il 10 agosto. Per informazioni e copie del bando di concorso bisogna rivolgersi alla Ripartizione segreteria generale del Municipio - Ufficio del personale (telefono 0131/202.265)

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Incontro con Umberto Bossi

Il segretario nazionale della Lega Nord, Umberto Bossi, oggi alle 21,30 partecipa, con senatori e deputati del Piemonte ad [redacted] pubblico dibattito ad Acqui Terme. [redacted] parlerà in piazza Bollente per «Acqui [redacted] palcoscenico».

[redacted]

L'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione [redacted] coscienza possono essere raccolte tutti i venerdì, dalle 17,30 alle 19, nella sede dell'Associazione per la Pace, in via Vene[redacted] 7, [redacted] Alessandria.

[redacted]

Il Fauno d'oro a Silvano d'Orba

Serata finale del «Premio Silvano d'Orba 1992», con l'assegnazione del Fauno d'oro. Da Varese, Walter Broggini, presenta lo spettacolo [redacted] burattini «Pirù Pirù». Resta aperta fino a domenica la mostra didattica «Dal pezzo di legno al burattino», allestita dall'associazione «Peppino Sarina». Orario 18-22.

SCUOLA

Lezioni per i rimandati

[redacted] Federcasalinghe comunica alle famiglie dei [redacted] [redacted] negli uffici dell'associazione in via Cavour 54, [redacted] Alessandria, [redacted] terranno ripetizioni scolastiche collettive per studenti [redacted] scuole medie superiori [redacted] costo di 8 mila l'ora. Le materie sono: [redacted], latino, greco, [redacted] tica, fisica e chimica, inglese e francese. Il servizio proseguirà per tutta l'estate.

CASO VERO

Festa in piazza ad Arquata

[redacted] la tradizionale [redacted] della Croce verde di Arquata Scrivia stasera [redacted] 21, in piazza del mercato, si balla. Il liscio [redacted] l'orchestra di Egisto [redacted].

ARCI

Una tipica cena a Popolo

Oggi, al circolo Arci della frazione Popolo, a Casale Monferrato, nell'ambito della festa dell'Unità, alle 20, si cena con piatti tipici monferrini, alle 21,30 è in programma una serata danzante [redacted] l'orchestra «Gli azzurri».

Delitto Mariotti, il Tribunale della libertà ha respinto l'istanza del difensore

La vedova resta in carcere

Intanto da Praga confermano la notizia dell'arresto del fuocbista, ex amante della donna. Non è per ora accusato di omicidio, ma secondo un killer sarebbe il mandante

Non torna per ora in libertà Renata Lipsova, la trentunenne praghese, vedova dell'imprenditore Giovanni Mariotti, ucciso a rivoltellate la sera del 16 ottobre '90 mentre rincasava a Cascinagrossa. In... Praga è giunta la conferma dell'arresto dell'ex amante e concittadino, il fuochista Otakar Sedlacek, 35 anni, considerato uomo chiave nel delitto.

Alla donna il Tribunale della libertà ha negato la scarcerazione chiesta dal difensore Giuseppe Lanzavecchia, che ha comunque presentato un'istanza anche in Cassazione. Sedlacek è stato arrestato ma non con l'accusa di assassinio: è comunque di nuovo nelle mani degli inquirenti, dopo la scarcerazione concessagli dal Tribunale della libertà alessandrino l'anno scorso (e nel giro di poche ore l'uomo aveva passato il confine facendo perdere le tracce).

Le indagini sul delitto dunque proseguono con tutti i protagonisti in carcere. Oltre alla Lipsova e a Sedlacek anche i due cecoslovacchi ritenuti i killer mandati ad uccidere l'imprenditore.

Uno di loro ha confessato il delitto di Cascinagrossa, dicendo di aver ucciso Mariotti con il complice su ordine di Sedlacek. Fu questa confessione a sbloccare le indagini, giunte ad un punto morto, confermando che i carabinieri del Nucleo Operativo, i quali lavorano da 21 mesi a questo caso, avevano seguito la pista giusta.

Otakar Sedlacek, 35 anni, indiziato come mandante dell'omicidio è di nuovo in carcere. A fianco, Renata Lipsova, 31 anni, condotta davanti ai giudici FOTO ANSA

Renata Lipsova è in carcere perchè, come afferma il giudice relatore Daniela Canepa, in accordo col presidente Michele Zeoli e il collega Paolo Peruggia, esiste il pericolo di fuga dell'imputata e a suo carico sono stati raccolti «gravi indizi di colpevolezza».

E' a questi due quesiti che doveva rispondere il Tribunale della libertà e i giudici non hanno avuto dubbi: l'imputata, se libera, potrebbe scappare a Praga da dove non può essere estradata in Italia. Inoltre, sebbene non abbia preso parte al delitto, si presume che conoscesse il piano per eliminare il marito e non si oppose.

Renata Lipsova, però, attende un figlio, frutto della sua relazione con un connazionale conosciuto quando, all'inizio di ottobre, è tornata a Praga: per legge non può patire in carcere. Inoltre, dice il legale Lanzavecchia, occorre tutelare i diritti del nascituro. Su questi elementi la richiesta di scarcerazione potrebbe essere riesaminata.

Ma il problema per il momento non si pone: la donna è solo al secondo mese di gravidanza; fra l'altro, il mese esatto deve essere ancora accertato da un test d'ufficio: il medico del carcere di Voghera Michele, dove la donna è rinchiusa, ha confermato la notizia della prossima maternità, ma la gravidanza potrebbe avere bisogno di esaminare urine non sue.

Emma Camagna

Sotto accusa i piccioni, proteste in centro città

Allarme zecche a Ovada già 100 persone colpite

Negli ultimi due mesi, circa cento persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Ovada, perchè punte da zecche.

Negli ultimi anni questo fenomeno si è registrato in estate, ma i colpiti erano stati in quantità molto più ridotta. Quest'estate, invece, c'è stato un «boom», con attività intensa per il personale medico e paramedico dell'ospedale ovadese.

Come è noto, le zecche sono parassiti di piccolissime dimensioni. Colpiscono anche l'uomo, soprattutto chi abita in campagna o ha animali domestici: cani e gatti, infatti, ne diventano portatori, dopo averli ricevuti a loro volta da uomini, piccioni o peco...

Fra i soggetti «a rischio» si sono anche i contadini: tagliando l'erba o raccogliendo il fieno, infatti, si può essere colpiti dalle zecche, anche se è un fatto piuttosto raro.

«A contatto con il corpo dell'uomo - dice il dottor Giovanni Nicoletti, veterinario dell'Usl di Ovada - le zecche, che sono parassiti della cute, vanno alla ricerca di sangue caldo. Prediligono, quindi, le parti più del corpo ben irrorate dal sistema arterioso, come le mammelle, il pube, le ascelle e l'addome».

Le zecche s'insediano nella pelle e causano prurito, eritema, arrossamento, infezioni; nei casi più gravi possono determinare febbri, compreso nel quadro delle malattie denominate «Rickettsiosi».

Per togliere le zecche, che hanno infilato il rostro nella cute, è opportuno cospargerle di olio, petrolio o simili; così si staccano con facilità, quasi spontaneamente.

La proliferare delle zecche, soprattutto durante il periodo estivo, a Ovada ripropone in tutta la sua gravità il problema relativo alla massiccia presenza di piccioni, soprattutto nelle zone del centro storico. A questo proposito, è recente la nuova protesta di un gruppo di famiglie abitanti in piazza Mazzini.

Si è rivolto questa volta al sindaco e all'Usl, evidenziando problemi inerenti la precarietà igienico-sanitaria e causati, tra l'altro, dalla presenza di piccioni in numero superiore a quanto si può tollerare.

Un problema che non interessa soltanto la zona di piazza Mazzini, ma tutto il centro storico di Ovada.

Nell'istanza è stata evidenziata anche la presenza in centro di una stalla, in contrasto con il regolamento di igiene pubblica.

Gli abitanti sono poi rimasti un po' perplessi quando hanno ricevuto la risposta dell'Usl: tra le considerazioni che giustificano la presenza della stalla, è stato anche dichiarato che il locale, utilizzato solo per la sosta temporanea degli animali, risale addirittura all'epoca napoleonica. [r. bo.]

Novi Ligure

Nuovi orari in ospedale

NOVI. Non è stato accolto favorevolmente il nuovo orario delle visite ai degenti dell'ospedale. Più di una perplessità suscita la fascia oraria del primo pomeriggio. L'accesso del pubblico, esclusi i bambini fino a 3 anni, vigente dall'1 luglio, nei giorni feriali, è a dalle 12,15 alle 14 e dalle 18,30 alle 19,30, nei giorni festivi dalle 12,15 alle 15,30 e dalle 18,30 alle 19,30. Precedentemente le visite ai degenti erano consentite nei giorni feriali dalle 11 alle 13,30 e dalle 17 alle 19, nei giorni festivi dalle 11 alle 19.

Il nuovo orario non si applica ai reparti di anestesia, rianimazione e cardiologia, per i quali è prevista una fascia oraria particolare: dalle 12 alle 12,30 e dalle 18,30 alle 19.

Il primario del reparto o il capoposala della corsia può però rilasciare autorizzazioni alla permanenza in reparto, in considerazione delle condizioni del paziente. Sono rilasciati cartellini gialli per la permanenza diurna e rossi per quella notturna. [m. pu.]

IN BREVE

CASSINE

Anziano si uccide gettandosi nel pozzo

Viveva da solo, era il custode di una cascina: si è ucciso gettandosi nel pozzo. Vassallo, 72 anni, abitava a Cassine in via Silca 37, era rustico di Ghidone. E' stato un vicino di casa ad accorgersi dell'assenza dell'uomo e a dare l'allarme.

SALE

Ferito sull'autobotte uscita di strada

Quindici giorni di prognosi per l'autotrasportatore Giancarlo Raviolo, 44 anni, abitante a Correto Grue, cascina Battinia. Lungo la statale della Lomellina, vicino a Sale, ha perso il controllo della sua autocisterna che, uscita di strada, ha urtato un albero e un palo, finendo poi contro un cancello.

CASALE

Condannato ad ammenda un «odontotecnico»

Il pretore ha condannato a mille di ammenda il casalese Mario Ravida, via Bassano del Grappa, accusato di aver esercitato abusivamente l'attività di odontotecnico in via Italo Rossi.

CAMINO

Zampirone un

Un incendio causato, forse, da uno zampirone ha danneggiato un capannone a Brusaschetto Nuovo di Camino, di proprietà di Angelo Caravetta, via Einaudi 1.

SAN GIORGIO

integrativo all'azienda Fremac

I metalmeccanici hanno siglato il primo integrativo dei molti in discussione nel Casalese. E' quello della Fremac di San Giorgio, azienda del freddo. Interessa 250 addetti e prevede aumenti salariali (fino a un milione e 200 mila annui), agevolazioni per i lavoratori che devono assistere familiari ammalati e nuovi investimenti per tre miliardi.

POZZOLGROPPO

Aveva cocaina e un fucile condannato a quasi 5 anni

Due voghesi, padre e figlio, Carlo e Remo Antonuccio, di 49 e 28 anni, sono comparsi ieri in tribunale a Tortona dopo che nella loro cascina, in regione Brianzone, i carabinieri avevano trovato un vasetto pieno di cocaina e un fucile con relative cartucce. Il padre è stato assolto, il figlio condannato a 4 anni, 10 mesi di reclusione e 23 milioni di multa.

La donna l'altro giorno è stata dagli agenti della volante

Morta dopo 48 ore d'agonia

Viveva con un fratello. Da tempo pare soffrisse di un tumore ai polmoni. Era riconosciuta invalida, ma non riceveva l'assegno di accompagnamento

E' stata in ospedale l'anziana che l'altra notte è stata soccorsa in casa dagli agenti della volante. Non ha reagito alle cure mediche.

Ricoverata al reparto geriatria dell'ospedale di Alessandria, Mariuccia Pisu si trovava in grave stato di deperimento organico. Sembra che il fisico dell'anziana sia sfibrato da una lunga malattia: un tumore ai polmoni. La donna aveva 79 anni. Viveva con il fratello Felice, 81 anni in un bel palazzo in corso Marini 52.

I continui lamenti che provenivano dall'abitazione avevano indotto un inquilino a chiedere l'intervento del 113. Gli agenti avevano così scoperto una realtà inimmaginabile, in piano secondo il rapporto, i due fratelli vivevano in condizioni igieniche disperate. La donna giaceva incosciente a letto. Ovunque, in casa, sporcizia e disordine.

I due fratelli sono originari della Sardegna. I pochi parenti che vivono in provincia non potevano avvicinarli e prendersi cura di loro. Secondo i vicini di casa infatti, gli anziani rifiutavano le visite dei familiari e respingevano chiunque di avvicinarli. Da tempo la donna soffriva di problemi cardiologici e vascolari. Aveva gravi turbe visive, causate dalla grave malattia. Perciò è stata riconosciuta l'invalidità totale.

Stranamente, però, non le era stato dato (come di solito avviene in simili circostanze) l'assegno di accompagnamento.

Tutti sapevano che i due anziani vivevano in condizioni igieniche precarie; ma, poichè era una scelta, nessuno aveva mai segnalato il caso alle autorità.

Ci hanno pensato i vicini di casa, inviando un esposto ai servizi di igiene mentale e all'ufficio d'igiene. [m. ru.]

Mariuccia Pisu 79 anni è morta dopo due giorni di agonia all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Le cause della morte sarebbero da ricercare in una grave malattia che l'affliggeva ormai da parecchio tempo

Novi

Fidoil, sindaco ordina

Bidoni di olio da bonificare in 15 giorni

NOVI. Entro giorni la ditta Fidoil di via Pietro Isola 115 deve presentare ecologia del comune un progetto di messa in sicurezza delle alcune centinaia di bidoni contenenti olii lubrificanti per A fine giugno avevano provocato l'inquinamento del terreno dove erano stati ammassati, a poche centinaia di metri dal cimitero di Novi, nelle adiacenze del cimitero.

Il sindaco Mario Angeli con un'ordinanza del luglio, ha imposto a Vittorio Vaccari, 76 anni, di Novi, come titolare della vista l'impossibilità di raccogliere i bidoni presso un di smaltimento, di «predisporre un apposito progetto comprendente la costruzione di una pavimentazione impermeabile, una canaletta di scolo perimetrale e della vasca a tenuta, per il ripescaggio degli eventuali oli fuoriusciti. A questo si aggiunge l'installazione di una tettoia in resistente a copertura dell'intera opera di pavimentazione e raccolta. pu.]

Importante azienda operante nella provincia di Alessandria nel settore dei prodotti per l'edilizia

CAPO AREA PER LA REGIONE PIEMONTE

Si

- età 25-30 anni
- diploma di scuola media superiore
- esperienza almeno biennale nel settore

Sede di lavoro in provincia di Alessandria.

Inviare dettagliato curriculum a:
PK 35 - 10100 Torino.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

Nella sala del liscio si

VENERDI' 24

SABATO 25 CLAUDIO & LORENZO

Accordo raggiunto, il sindaco «Diminuiranno soltanto le spese, non il cartellone»

Il teatro civico di Tortona diventa «Stabile»

Affidato in gestione ai torinesi, non sono mancate le critiche

Stagione teatrale più ricca a Tortona

TORTONA. C'è un doppio legame scritto, dopo l'ultima seduta consiliare, tra l'amministrazione comunale e il Teatro Stabile di Torino. Due le delibere approvate: quella relativa alla del teatro all'ente morale torinese è ancora l'adesione del Comune all'associazione «Teatro Stabile» in qualità di socio sostenitore.

«Non potevamo scegliere momento peggiore per diventare soci sostenitori dello Stabile», ha ripetuto più volte Giuntoli del Psi. Il quale, col suo partito e quello della Lega ha votato contro ad entrambe le delibere presentate dalla giunta. In effetti, l'esposizione bancaria dello Stabile, all'ultima assemblea, si stava dichiarata tra gli 8 e i 9 miliardi di lire con interessi passivi di circa un miliardo. Proprio per questo la direzione sembra intenzionata ad intervenire drasticamente, tagliando il personale in forza.

Per il sindaco Palenzona è invece favorevole a mutuare che la spesa per diventare soci è di 10 milioni e che la gestione teatrale è un anno 350, cui le saranno le delle passate stagioni il finanziamento reale che dovrà sostenere il Comune sarà di circa 130 milioni. E, ancora: «L'essere sostenitori non è un vincolo Comune per ripianare il debito con le banche dello Stabile, che in qualsiasi momento l'amministrazione può sciogliere ogni impegno».

Rolandi ha aggiunto: «Il problema è decidere se vogliamo gestire oppure chiudere il teatro. Quello di affidarci allo e di diventarne anche soci sostenitori, penso sia la scelta migliore per continuare a Tortona, proponendo spettacoli di livello».

Le concessione, che ha la durata di tre stagioni (con rinnovo di anno in anno), prevede che il programma debba con prima l'amministrazione comunale. Inoltre parte dello Stabile c'è l'impegno per il funzionamento del teatro, della sala giovani, bar, guardarobe, personale, cassa e custodia. Al è data la possibilità di utilizzare gratuitamente il per 20 giornate l'anno. Se poi il comune maggiori esigenze dovrà corrispondere al concessionario il 50 per cento della somma stabilita per l'affitto a terzi. Lo Stabile si dovrà pure accollare un'adeguata pubblicizzazione della stagione che sarà concordata entro settembre. Il prezzo dei biglietti, degli abbonamenti e dell'affitto delle sale diverranno ufficiali solo con l'approvazione della giunta.

Enrico Regazzi

PALLADIUM

MUSIC HALL

ACQUI TERME (AL)

I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON WILMA GOICH

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

Provocatoria proposta del sindaco dopo il progetto regionale di accorpamento

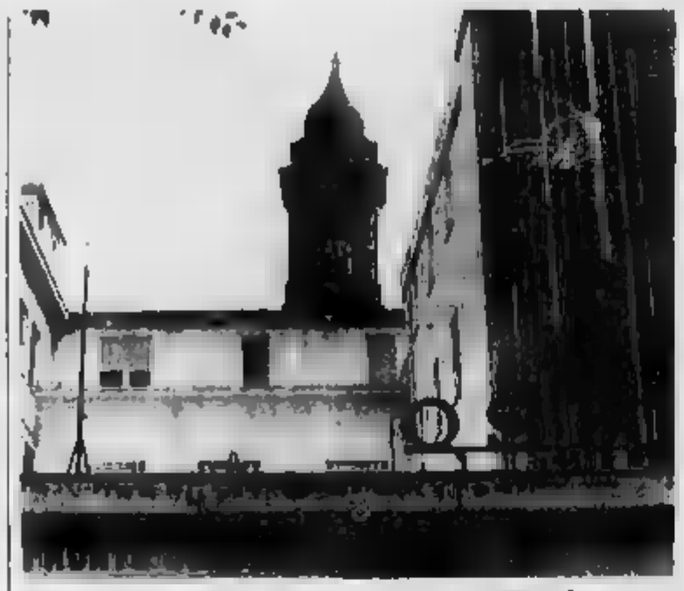
Nizza sceglie l'Usl di Acqui?

Spiega Giuseppe Odasso: «Con Asti il nostro ruolo sarebbe sicuramente marginale» Più scettico il collega Marmo di Canelli. Lunedì l'argomento sarà discusso in Consiglio

NIZZA. Ultima riunione prima delle ferie per il Consiglio comunale nicese. Lunedì sera gli amministratori si incontreranno per discutere della situazione che si potrebbe verificare dopo la proposta regionale di accorpare l'Usl 69 e quella di Asti. La richiesta di discuterne in Consiglio è stata avanzata da Flavio Pesce e Vico Ferrari del Pds, ma è un argomento che ha trovato terreno fertile, poichè l'annuncio dell'assessore Maccari di voler sopprimere l'unità sanitaria, ha preoccupato tutta la città.

Il sindaco Giuseppe Odasso, dc, non una punta di provocazione verso gli astigiani, ha addirittura lanciato una proposta controcorrente: «Se proprio ci dobbiamo accorpare - si chiede - perchè non con l'Usl di Acqui, dove saremmo gli ultimi, rispetto ad Asti il nostro ruolo sarebbe sicuramente marginale?». L'idea è destinata a smuovere le acque e forse Odasso l'ha «buttata là» proprio con questo intento. Tra l'altro, già oggi molti nicesi preferiscono l'ospedale di Acqui a nessuno dei 45 minuti di auto o quello di Asti. Inoltre gran parte dei paesi della valle Bormida ricadono naturalmente» sul bacino acquese.

In realtà a Nizza il problema è particolarmente sentito, perchè l'Usl è un'«azienda» con alcuni centinaia di dipendenti, che in termini economici è di supporto all'intera valle Belbo. Oltre ai due ospedali di Nizza e Canelli, ci sono ambulatori un macello pubblico e altri servizi. «Siamo preoccupati - spiega Flavio Pesce - perchè smantellare l'Usl potrebbe significare la perdita di molti servizi per i cittadini ma anche per l'economia locale». I consiglieri del Pds si dichiarano doppiamente preoccupati anche per le rapide reazioni avute dal Comitato dei Garanti di fronte alla proposta di Maccari».



L'ospedale di Nizza Monferrato: è il principale struttura dell'Usl 69

Nei giorni scorsi, la presidente del comitato dei garanti, Giuseppina Billitteri, aveva commentato la notizia possibile accorpamento sottolinanado la necessità che comunque vengano garantiti i livelli di servizio, pur non nascondendo una certa preoccupazione.

Da Canelli, che già si sente penalizzata per la chiusura del Pronto ed il ridimensionamento di alcune strutture, il sindaco Roberto Marmo, dc, si pone una domanda: «Siamo pur d'accordo con l'intenzione di risparmiare sulla gestione, ma con il servizio ai cittadini lo mettiamo?». La proposta del collega nicese Odasso, Marmo appare scettico: «L'ospedale di Acqui è ottimo - afferma - ma le strade per arrivarci lo sono molto meno». Non è una novità che la zona di Canelli sia penalizzata sotto questo aspetto ed uno dei lavori che si attendono da anni è la ormai famosa «bretella» di svincolo per Cassinasco, che consentirebbe un miglior accesso alla valle Bormida.

Il dibattito che si terrà lunedì in Consiglio a Nizza, sarà quindi un primo momento di riflessione sull'argomento sanità. Infine si parlerà anche di acquedotto e di approvvigionamento idrico: c'è qualche ipotesi circolano anche insistenti sull'eventuale cessione dell'acquedotto comunale all'Italgas.

Enrica Cerrato

«Va bene»

Amministratore favorevole

Giuseppe Cotroneo, amministratore straordinario dell'Usl di Acqui, è favorevole ad un'unità socio sanitaria di Nizza

ACQUI. L'iniziativa del sindaco di Nizza Monferrato, anche a proporre che la città passi all'Usl acquese, staccandosi da Asti, trova il favorevole commento dell'amministratore straordinario dell'Usl Giuseppe Cotroneo. «Una tale decisione non potrebbe che farci piacere - dice Cotroneo -, noi siamo per aggregare e non essere aggregati. Il progetto dell'assessore regionale alla Sanità porterebbe ad aggregare l'Usl a quella di Alessandria, ndr».

Aggiunge l'amministratore straordinario: «Siamo disponibili a gestire la sanità di Nizza e del Nicese, che distano anche pochi chilometri. Tra l'altro siamo in grado di offrire un'assistenza di qualità, con un ospedale a livello e molte specialità (ista per avremmo anche l'Unità coronarica). D'altra parte già oggi vengono effettuate prestazioni per l'Usl di Nizza». **(f. m.)**

Alla Cerutti

Un'ora di lavoro antimafia

CASALE. Devolvere un'ora di lavoro a dei familiari delle vittime degli attentati mafiosi. E' la proposta avanzata dal Consiglio di fabbrica delle Officine Cerutti, in via Adam, dopo l'attentato a Palermo. E' probabilmente l'unica iniziativa di questo tipo in Regione.

Spiega il sindacalista Luciano Bertolotto: «Durante lo sciopero di dieci minuti organizzato dai sindacati nazionali per protestare contro l'ultimo attentato mafioso, ci siamo riuniti e abbiamo elaborato la proposta. Ci è sembrato che fosse dimostrare solidarietà nei confronti dei familiari delle vittime con un'azione concreta. Abbiamo perciò pensato di lavorare per un'ora gratuitamente, devolvendo poi la relativa parte di stipendio a favore di chi ha subito attentati mafiosi».

Così è nata la proposta, che è stata subito comunicata all'azienda. Sarà la stessa ditta a trattenere dalla prossima busta paga un'ora di lavoro a ognuno dei 630 lavoratori.

«Raccoglieremo poi i soldi - dice Bertolotto - e li invieremo ad alcuni sindacati che, da quanto abbiamo saputo, hanno già attivato finanziamenti alle famiglie delle vittime degli attentati».

La proposta è stata subito accolta dalla stragrande maggioranza dei lavoratori.

«Naturalmente - conclude Bertolotto - abbiamo anche pensato a chi, per svariate ragioni, può non essere d'accordo con la nostra iniziativa anti - mafia. Potrà inviare una lettera all'azienda, in cui dichiara il dissociato. Potrà così evitare la decurtazione sullo stipendio». Complessivamente i lavoratori della pensano di raccogliere almeno 6 o 7 milioni. **(f. f.)**

A Zoalengo

Un altro arresto all'ospizio

A «La Pineta» ci fu anche un omicidio

GABIANO. I hanno arrestato Enrico Balzarotti, pensionato, 53 anni, originario di Magenta, ospite da un paio di mesi del di riposo Pineta» di frazione Zoalengo.

L'uomo era colpito da ordine di della procura della Repubblica di Milano: deve scontare 7 mesi e due giorni di reclusione per ricettazione.

Aveva già trascorso circa otto anni in vari tipi di reati, tra cui truffa emissione di assegni a vuoto. uscito di prigione un paio di anni fa ed sottoposto a perizia psichiatrica.

«La Pineta» torna quindi alla ribalta della cronaca: prima per l'inchiesta sui vecchietti legati ai letti, poi per la sparizione di un'anziana, dopo diversi mesi annegata in un pozzo, e quindi per l'arresto di un pensionato che aveva confessato di aver spinto la donna nell'acqua. **(a. m.)**

Caso porcilaia

Ultimatum al Comune sui miasmi

CASALE Comitato anti-porcilaia del cantone Correto di Maria del Tempio scrive sindaco, invitando un provvedimento chiusura dell'allevamento un migliaio maiali, aperto un anno fa dai Borda Fossano.

Più che è un ultimatum. Il Comitato cita l'esempio Comune Cuorgnè che ha dovuto interessarsi della vendita di 300 maiali, in seguito al sequestro per inquinamento, ordinato dalla procura Repubblica di Ivrea, di un allevamento di un certo Ettore Cavaloto.

Gli Cerreto esprimono rammarico perchè, dopo l'incontro del 7 aprile, promesso peraltro dal sindaco, Riccardo Coppo, nel suo ufficio in Municipio, a cui partecipato anche i il loro legale, avvocato Giuseppe Grappi, «nulla è accaduto», nonostante i proprietari della porcilaia si fossero «impegnati a presentare un progetto di soluzione globale del problemas».

Gli abitanti della frazione si lamentano per la miasmi e odori nauseabondi. possiamo infatti considerare ai nostri problemi - affermano - il solo impiego di un prodotto chimico come il "Neutromix", che a lungo andare potrebbe determinare conseguenze sulla popolazione ben più serie dell'odore dei maiali».

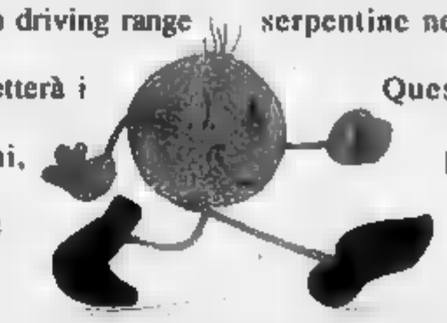
Pertanto i responsabili Comitato annunciano che, in di provvedimenti da parte del Comune, rivolgeranno ancora all'autorità giudiziaria: «Dobbiamo rimpiangere di non essere nati a Cuorgnè. C'è solo incomprensione e totale indifferenza da parte del Comune di Casale». **(a. m.)**

P.A. CONSULTING - EVENTA

Grande golf ed entusiasmanti sciate in città

GENOVA VI INVITA ALLA SCOPERTA DELLO SPORT.

Ogni sera, dal 23 giugno al 16 agosto, Genova si trasformerà in una grande arena dello sport: uno splendido campo con driving range e patting green aspetterà i patiti del golf o chi, per una volta, vuole provare a cimentarsi con ferri e palline. Gli sciatori invece, avranno una montagna tutta per loro, per entusiasmanti serpentine nel cuore di Genova. Questi e altri sogni per sportivi vi aspettano sotto le stelle, in riva al mare.



IL MONDO DI COLOMBO
LA SCOPERTA DELLA SERA

Mondo di Colombo, Fiera Internazionale di Genova.

Nessun festeggiamento, ma c'è ottimismo per la possibilità del blocco all'Acna di Cengio

«Vogliamo una chiusura senza traumi»

Piemontesi e liguri devono però riprendere il dialogo

CONTEMILIA. In tre giorni il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa [illegible] Meana [illegible] raccolto in Valle Bormida più consensi [illegible] quanti non ne avesse ottenuti il suo predecessore Giorgio Ruffolo in cinque anni. Sono bastate dichiarazioni possibiliste circa la chiusura dell'Acna per accendere l'ottimismo degli attivisti [illegible] zona anche se nella valle nessuno, per ora, ha già dato il via ai festeggiamenti e si preferisce restare coi piedi per terra.

«Rispetto al passato è cambiato soprattutto l'approccio del Ministero dell'Ambiente nei confronti della vicenda, che ora viene affrontata in maniera più problematica - commenta Aldo Bruna dell'Associazione Rinascita - Ruffolo dava per scontato che l'Acna fosse ormai stata risanata e fosse compatibile con l'ambiente, mentre Ripa di Meana ha rimesso tutto in discussione». Anche da parte dell'Associazione Rinascita comunque si evitano i toni trionfalistici. «Non c'è ancora entusiasmo per l'evolversi della situazione - continua Bruna - ma c'è molto interesse per questi ultimi sviluppi. Nei recenti interventi di Ripa di Meana ci sono molti punti in comune con la proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata dalla Regione Piemonte. [illegible] quindi fiduciosi di poter arrivare ad una soluzione positiva».

[illegible] ma ottimista anche il sindaco di Alba Enzo Demaria, [illegible] fu il «padrone» [illegible] nell'ultima assemblea dei sindaci svoltasi un paio di settimane fa. [illegible] si deve esaltare prima del tempo e non dobbiamo pensare che la vicenda possa finire in tempi brevi - ammonisce Demaria - ma dobbiamo insistere per arrivare ad una soluzione che tenga [illegible] delle esigenze di tutti».

Nell'assemblea tenutasi ad Alba si parlò anche della possibilità di organizzare un incontro [illegible] la Regione [illegible] e la Liguria e secondo il sindaco di Alba un vertice del genere potrebbe essere molto importante.

«Vogliamo [illegible] chiusura dell'Acna [illegible] vogliamo [illegible] questo fatto non sia traumatico per la popolazione di Cengio. - [illegible]unge Demaria - E' perciò necessario che i rappresentanti [illegible] due Regioni si incontrino e discutano assieme le strategie per il futuro. Se non ci si incontra, piemontesi e liguri continueranno a restare arroccati sulle rispettive posizioni e il problema non sarà risolto».

Nell'assemblea di Alba il sindaco [illegible] Pe[illegible] Sauro Toppia inquadrò la situazione con una efficace metafora di ispirazione calcistica, osservando come «finora siamo sempre stati noi ad [illegible], mentre a Cengio si limitavano a giocare di ri[illegible] Difendere è sempre più facile che attaccare, per cui ora sono loro [illegible] [illegible] difficoltà poiché sono costretti ad andare all'attacco».

In effetti ora la situazione è mutata rispetto ai mesi scorsi e un altro passo avanti importante potrebbe essere compiuto domani a Cortemilia, in occasione dell'incontro tra sindaci, attivisti delle varie associazioni impegnate contro l'inquinamento della valle e i parlamentari piemontesi. «Chiederemo ai [illegible] rappresentanti un intervento rapido per mettere la parola fine alla vicenda - osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - Vogliamo evitare infatti di rischiare che la soluzione venga ancora rimandata. Siamo disponibili anche a presentare eventuali [illegible] proposte per [illegible] il problema dell'occupazione».

Ai parlamentari verrà chiesto probabilmente di attivarsi per avere un incontro con il ministro dell'Ambiente e con il presidente del Consiglio. «Nei mesi scorsi abbiamo atteso a lungo e inutilmente una risposta da parte di Andreotti sulla chiusura dell'Acna. Ora chiederemo di incontrare il suo successore - continua Veglio - la situazione si sta evolvendo a nostro favore e dobbiamo cercare di concretizzare tutto ciò che è stato fatto in questi anni. Il ministro ha detto che l'Acna potrebbe essere chiusa; dobbiamo attivarci per far mettere in pratica questa possibilità». All'incontro di domani il ministro Ripa di Meana sarà rappresentato dal verde Pratesi, ex presidente del Wwf.

Tra i politici invitati hanno già confermato la loro presenza Fabre, De Rosa, Comino, Romita, Delfino e Rossi. Altre adesioni sono attese per oggi.

Corrado Olocco

Davanti allo stabilimento di Cengio continua il presidio degli operai che hanno proclamato l'autogestione

I parroci [illegible] in campo

«Bisogna trovare [illegible] soluzione che rispetti ambiente [illegible] lavoro»

CENGIO. Sette parroci [illegible] Co[illegible] [illegible] Valle Bormida al confine tra Piemonte e Liguria hanno preso posizione in merito ai recenti sviluppi della vicenda-Acna. I [illegible]rroci di Cengio don Tarcisio Bertola, don Giuseppe Gasco e [illegible] Paolo Torta e quelli di Saliceto (don Domenico Prandi), Camerana (don Luigi Pastorino), Monesiglio (don Giovanni Romano) e Prunetto (don Pietro [illegible] hanno messo ieri un documento nel quale esprimono preoccupazione per gli ultimi episodi legati all[illegible]enda chimica, auspicando una soluzione che non generi troppe tensioni in una valle divisa da un [illegible] [illegible] attorno al problema ambientale.

«In queste ore di forte [illegible]ione per il caso-Acna, come pastori delle comunità cristiane valbormidesi segnate da questa [illegible] [illegible] e lacerazioni [illegible] sentiamo in dovere di esprimere [illegible] la [illegible] solidarietà alle famiglie in ansia, chiedendo ancora a chi ha responsabilità decisionali di cercare una praticabile compatibilità tra diritto ad un ambiente sano e diritto ad un lavoro dignitoso» affermano i tre parroci liguri e i quattro piemontesi.

Il documento prosegue sottolineando come «le decisioni da assumere su questo terreno devono essere supportate da dati certi su produzione ed inquinamento e soprattutto devono far riferimento ad un quadro obiettivo ove distinguere ciò che è stato il danno del passato e ciò che è impegno dell'oggi nel salvaguardare [illegible] produttività compatibile con l'ambiente circostante. La gente della [illegible] Bormida - concludono i [illegible]doti - [illegible] bisogno di certezze su occupazione ed ecologia, su sviluppo economico e convivenza civile anche per il futuro e in particolare ha bisogno di segnali concreti [illegible] pacificazione degli animi. Siamo preoccupati per i rischi [illegible] degenerazione di una situazione al limite del collasso [illegible] Una valle come la [illegible] non si risana sul serio se gli animi restano inquinati e divisi».

Sostanzialmente d'accordo con le opinioni dei suoi colleghi dell'Alta Valle è anche il parroco di San Pantaleo e Cortemilia, don Bernardino Oberto, uno [illegible] sacerdoti [illegible] prima linea da tanti anni nella lotta contro l'inquinamento [illegible] [illegible] Don Oberto [illegible] effettuato anche studi [illegible] sui decessi nella [illegible], rilevando un'alta percentuale di morti per cancro, che potrebbe [illegible] legata alle condizioni ambientali. «Condivido le preoccupazioni dei parroci - afferma don Oberto -. [illegible] però che [illegible] la fabbrica non [illegible] compatibile con l'ambiente debba essere chiusa. E' un compito che [illegible] ai politici, così come spetta ai politici risolvere il problema occupazionale».

Sul futuro [illegible] Oberto [illegible] ottimista ed afferma: «Speriamo che venga fatta giustizia e si risolva sia il problema dell'inquinamento che quello del lavoro. La gente è preoccupata per entrambi i motivi; non sono però accettabili discorsi come quelli fatti in questi giorni da operai di Cengio, che pure abbiano telefonato a cortemillesi dicendo che quando l'Acna sarà chiusa verranno a mangiare qui da noi». E forse hanno proprio ragione i parroci, quando affermano che sono gli animi ad essere inquinati. **[c. o.]**

La Fabbricazioni Nucleari passa al servizio delle industrie

Apre il super laboratorio

Accordo per la promozione delle tecnologie. Nel centro di Bosco Marengo analisi su acqua, metalli, ambiente, ceramiche. Tempi brevi e risultati sicuri

ALESSANDRIA. La «Fabbricazioni Nucleari» [illegible] [illegible] Marengo, [illegible] controllata dall'Enea, 140 dipendenti, un fat[illegible]mila annuo di 16 miliardi, nata per [illegible] combustibile per centrali nucleari ed ora impegnata nella ricerca e produzione di materiali di ceramica avanzati, apre le porte dei propri laboratori alle industrie della provincia.

L'importante accordo per la promozione delle tecnologie [illegible] [illegible] qualità è stato firmato dai presidenti dell'azienda e dell'Unione Industriale, ing. Paolo Venditti e dottor [illegible] Buzzi, presenti i rispettivi dirigenti, [illegible] è immediatamente operativo.

Sarà ora portato a conoscenza [illegible] [illegible] imprese [illegible] all'Unione e a [illegible] no organizzati incontri e presentazioni riservati a quelle in[illegible]

Ma cosa offrono la «Fabbricazioni Nucleari»?

L'ampia dispon[illegible] dei propri laboratori e servizi dove si possono effettuare, senza rivolgersi alle varie Università, in tempi molto brevi e con risultati sicuri, analisi chimiche sugli acciai, metalli, ceramica e ambiente, specie l'acqua. Poi controlli sulle lunghezze, gli angoli e l'ortogonalità; l'analisi sulle saldature speciali; attrezzature per controlli non distruttivi (raggi X, liquidi penetranti, spettrometro di massa); saldature speciali.

In sostanza, la fabbrica di [illegible] Marengo vuole trasferire al mondo imprenditoriale, e [illegible] pratiutto [illegible] industrie [illegible] niche e chimiche, le proprie competenze nel settore dell'alta tecnologia a sostegno dello sviluppo delle imprese [illegible] la provincia che [illegible] avviano [illegible] affrontare la grande concorrenza e i pesanti problemi [illegible] [illegible]

Se le aziende risponderanno positivamente alla proposta non potranno mancare i risultati per raggiungere la richiesta alta tecnologia.

Dice l'ingegner [illegible]: «L'accordo consente di attivare un organico rapporto [illegible] il tessuto [illegible] industriale alessandrino e tutta la complessa [illegible] [illegible] (5000 dipendenti in tutta Italia, ndr) impegnata in larga misura in attività di ricerca in settori di punta [illegible] così finalmente operativo un servizio [illegible] tempo auspicato, in grado [illegible] mettere a disposizione delle piccole e medie imprese l'enorme bagaglio [illegible] conoscenze dell'Enea».

L'azienda è specializzata nell'alta tecnologia per il controllo dei prodotti lavorati, semilavorati e finiti.

Afferma dal canto suo il dottor Franco Buzzi: «L'accordo si inserisce nel programma sulla "qualità totale" in atto da un paio d'anni nelle imprese associate e lo spunto per arrivare a questo traguardo è stato offerto proprio da un corso di metrologia effettuato nell'azienda di Bosco Marengo».

I costi variano a seconda delle analisi da effettuare ma sono comunque contenuti e sopportabili da parte di ogni azienda interessata.

Ennio Cassinelli

La «Fabbricazioni Nucleari», del gruppo Enea, ha 140 dipendenti

Alla Malpensa reperti archeologici del Novarese

Vasi, tombe e palafitte in mostra tra gli aerei

NOVARA. Prima di prendere l'aereo per New York o Tokyo, perché non dare un'occhiata ai reperti archeologici [illegible]si?

L'idea è venuta alla [illegible] la società che gestisce l'aeroporto della Malpensa, che [illegible] allestito al primo piano [illegible] complesso aeroportuale una grande [illegible] stra sulla «Civiltà di Golasecca».

Utensili, vasi e palafitte sono gli elementi che gli studiosi hanno a disposizione per studiare una delle più antiche civiltà preistoriche dell'Italia settentrionale. Gran parte [illegible] reperti [illegible] [illegible] ritrovate nella [illegible] in prossimità [illegible] Ticino, e soprattutto nelle vicinanze di Castelletto, dove gli archeologi cominciarono [illegible] effettuare importanti ritrovamenti a partire dal 1875.

Ora la civiltà che sorse in riva al fiume [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quinto secolo avanti Cristo [illegible] visibile per chi sosta alla Malpensa, fra l'altro a pochi chilometri dalla zona in cui si sviluppò la più importante cultura dell'età [illegible] ferro.

I sepolcreti rinvenuti a Castelletto e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in un eccezionale sta[illegible] [illegible] [illegible] hanno consentito agli esperti di riscrivere ed aggiornare la «preistoria d'Italia».

Gli ultimi ritrovamenti di reperti preistorici della civiltà di Golasecca [illegible] recentissimi, e risalgono a due [illegible] fa, [illegible]do, durante i [illegible] [illegible] sbancamenti per la costruzione dell'autostrada Voltri-Sempione, sono [illegible] trovati [illegible] funebri di grande importanza.

Adesso, anche il grande pubblico che transita dall'aeroporto intercontinentale può ammirare [illegible] rassegna completa di [illegible] civiltà: un pezzo dal Novarese [illegible] [illegible] mostra di sé accanto ai modernissimi Boeing.

[m. g.]

Pontechianale, ad accorgersi del grande volatile ferito e bloccato a terra sono stati due dipendenti degli impianti di risalita

In Val Varaita salvata un esemplare di aquila reale

Forse colpita da [illegible] camoscio: [illegible] verrà curata e liberata nella [illegible]

Prime cure all'aquila trovata ferita sulla cresta delle Conche, [illegible] Cuneese

PONTECHIANALE. Un'aquila reale, probabilmente ferita nello scontro con un camoscio e bloccata a [illegible] [illegible] salvata ieri in una [illegible] impervia della [illegible] delle Conche, nel gruppo del Monviso, [illegible] vetta più [illegible] ta delle Alpi Cozie, in Alta Valle Varaita.

Ad accorgersi del grande [illegible] latile sono stati [illegible] dipendenti degli impianti di risalita di [illegible] [illegible]echianale, Luigino Levet e Bruno Gellian: aiutati dal guardacaccia provinciale Tullio Mastrorilli, dal maestro di [illegible] Alberto Barra e dal presidente [illegible] sezione cacciatori del paese Giovannino Cabrera, sono riusciti a raggiungere l'aquila e, dopo una [illegible] di tentativi an[illegible] a vuoto per le «proteste» dell'animale, a immobilizzarla e a portarla a valle per curarla.

Si tratta di [illegible] esemplare della [illegible] specie «Crisaetos», che giunge ad avere un'apertura alare superiore [illegible] due metri: ha [illegible] [illegible] sicuramente non [illegible] no stato provocate da un'arma da fuoco) all'ala destra. Secondo Mastrorilli l'aquila non più giovane, è stata colpita a cornate [illegible] da un grosso camoscio, che [illegible] si è scagliato contro un avversario così [illegible] per difendere i piccoli.

Adalmo Crosetto, titolare dell'albergo di Pontechianale dove l'aquila è stata portata per le prime medicazioni, si è preoccupato [illegible] avvertire la Lipu di Cuneo. L'uccello è stato portato dal guardacaccia a San Rocco Castagnaretta, nella casetta di [illegible] [illegible] Bergese, dove [illegible] curato.

Secondo un primo [illegible] fatto [illegible] veterinari, l'animale ha buone probabilità di guarire e di recuperare [illegible]pletamente la funzionalità dell'ala e quindi la possibilità [illegible] volare. [illegible] riportato [illegible] zona di montagna dov'è stato trovato: forse è arrivato nel [illegible] da poco, provenendo dalla Valle Susa, o dalla Valle d'Aosta, a [illegible] dal territorio francese.

Secondo un recente censimento fatto dai guardacaccia dell'amministrazione provinciale cuneese, in collaborazione con la Regione, nel gruppo del Monviso vivono stabilmente almeno due coppie di aquile reali, che hanno nidificato sul versante del massiccio corrispondente alla Valle Varaita. E' piuttosto difficile vederle, perché il loro territorio di caccia è a quote molto elevate. L'assenza di concorrenti per trovare il cibo ha fatto sì che le aquile trovino sul posto, senza doversi avvicinare a luoghi abitati, com'è accaduto talvolta in passato, il necessario per vivere.

Nessun pastore ha segnalato attacchi a greggi o altri danni. A loro volta i cacciatori della zona si sono impegnati a difendere la privacy delle aquile. **[b. a.]**

Vignaledanza, stasera la versione originale di Oklahoma

Omaggio al «musical»

In palcoscenico le melodie «made in Broadway», con i ballerini dell'American Company. Domani spettacolo al savor d'Espana

Vignale si conferma «piazza della danza», a livello internazionale

VIGNALE. Da Broadway a Torino, passando per la Spagna. E' questo l'«itinerario» degli spettacoli in cartellone per la penultima settimana di Vignaledanza, ancora una volta all'insegna dell'internazionalità.

Vola bianca tre compagnie di balletto proporranno al pubblico tradizione, costume e cultura di diverse . S'inizio stasera alle 21,30 con un omaggio a genere spettacolo che ha massima espressione in America negli Anni creazioni «made in Broadway», gli intramontabili musical, conosciuti grando pubblico, poiché divenuti celeberrimi film.

Tra la vasta gamma del repertorio è stata scelta una «pietra miliare». L'American Musical Company propone al pubblico la versione originale di «Oklahoma», al suono delle celebri melodie di Richard Ro, ranno eseguite dal vivo in palcoscenico.

Le coreografie di Agnes de Mille e Mary Suseck. La regia è affidata a Jeffrey Dunn. Ampio il cast: sono oltre una qua gli artisti in scena.

«Oklahoma» vanta una serie di successi senza precedenti. Fin dalla sua prima presentazione, a Broadway nel '43, il musical ha ottenuto il consenso del pubbli . Lo rappresentanei nei teatri europei e le lunghe tournée sono il «biglietto da visita» di questo spettacolo, la cui trama si sn nel selvaggio West, a inizio secolo

E' il sogno di un gruppo di giovani che approdati in queste desiderano una nuova vita. Sconfitta del male e trionfo bene suggellano l'ottica positiva dello spettacolo.

Sabato «al savor d'España», con la compagnia teatro gnolo di Rafael Aguilar, per uno spettacolo dai toni forti e coinvolgenti. Il celebre coreografo propone al pubblico del Vignaledanza un'originalissima «Car flamenca.

Pur conservando le della tradizione, Aguilar ha dato alle musiche di molto risalto, interponendo alla danza il canto, le improvvisazioni chitarristiche e il battito delle mani degli artisti in scena.

Oltre alla la compagnia proporrà altri due titoli accattivanti: il «Bolero» di Ravel e un'antologia di flamenco dizionale, brani nei quali il gruppo esprimerà appieno carisma e teatralità popolo spagnolo.

Cambiamento di programma invece per la compagnia del Teatro Nuovo, in scena domani sera, Luciana Savignano e Renaud. La formazione italiana presenterà uno maggiori successi dell'ultima stagione: «Lo spettacolo della luna», in sostituzione della prima assoluta che non debutterà a Vignale. «Lo spettacolo della luna» è un'originale creazione di Gian Mesturino, dedicata alla luna, «musa ispiratrice» di poeti e musicisti d'ogni tempo. Il fascino delicato luna espresso dagli oltre 20 ballerini in scena.

Lo spettacolo riunisce straordinarie pagine musicali, classiche e non, composte da noti autori. Da Beethoven a Bac, Mozart e Debussy, per approdare a Gabriel, Brian Eno, affidandone la coreografie a Béjart, Austin Hartel, Georghe Iancu e Orazio Messina.

Alla voce di Nando Gazzolo il compito evocare magiche atmos tratte dalle pagine poesia e letteratura di Shakespeare, Leopardi, Ungaretti e D'Annunzio. Le in cui si svolge lo spettacolo Emanuele Luzzati, i costumi so di Antonio della Monica e la regia è di Girolamo Angione. Costo del biglietto per gli spettacoli 25 mila lire il posto unico.

Cristina Rossi

Cabaret di scena San Salvatore

Tuffi in piscina con «La gaffe»

SAN SALVATORE. Il cabaret al femminile con Cinzia Turriani in «La Gaffe», questa sera a «La piscina», per la rassegna org del del Rimbalzo. Cinzia Turriani noi sudi personaggi tutti femminili sogni e angosce di giovani donne casalinghe e non.

Apre lo spet lo Luigina, al secolo Santina Vortice casalinga inquieta aspirazioni d'attrice. Quindi, Loca con il partner invisibile Pedro Castrà soap opera e telenoveles con i riassunti delle tremila puntate precedenti. Poi, c'è una zitellona insofferente in classico tailleur occhialini, intellettuale complessata, che legge a velocità fulminea i libri durante le soste ai semafori rossi perché... non ama perdere tempo. Immancabile nel repertorio di un cabarettista: l'imitazione un personaggio celebre, in questo Madonna. «La si rivela anche brava cantante blues, con frac cilindro, per «Summertime» «La vie en .

Gli altri appuntamenti della stagione martedì con Ombretta Zaglio, con amico ti scrivo. il mese di agosto mercoledì 5; Alberto Patrucco; la settimana dopo, il 12, sarà la volta del duo: «Faiella Ganzerlis». Ultimo il 19 con i Gommalux con un cabaret dai ritmi velocissimi, la comicità ragionata e mai fine a se stesso. [a. m.]

Omaggio a Rossini

VALENZA. «Omaggio a Rossini» è il titolo della serata in calendario oggi nel cortile di palazzo Cerisola, a partire dalle ore 22, per i festeggiamenti di S. Giacomo.

Del compositore verranno eseguiti brani vocali e strumentali da esecutori che fanno parte delle migliori formazioni e gruppi orchestrali bardia: Guido e Luca Torciani, violini; Claudio Giacomazzi, violoncello; Aldo Lucchini, contrabbasso; Ilaria Torciani, soprano; Franco Podda, baritono; Ferdinando Zigliani, pianoforte.

In programma la Sonata a quattro numero 1 in sol maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso; la Sonata a quattro numero 3 in do maggiore per due violini, violoncello e contrabbasso; «La promessa» e la «Cavatina di Rosina» con la soprano Ilaria Torciani; «Quoniam tu solus Sanctus» e «Resta immobile» con il baritono Franco Podda; il «Duetto di Rosina e Figaro» con la soprano Torciani e il baritono Podda. Con questa serata la Festa di San Giacomo entra nella fase conclusiva. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

BALLO

Cinque giornate a Vallegioliti

La festa patronale di Vallegioliti s'inizia oggi e si concluderà martedì. Oggi, alle 20,30, gare carte a coppie. Alle 21 comincia gara tiro al piattello che prosegue domani alle 10. Serate danzanti tutte di liscio: domani con i Fauni, domenica con «Liscio 80» elezione di Forestiera; lunedì i Fauni, martedì con Rondini.

MUSIC

«Music system» in piazza a Sale

Oggi alle 22, nella piazza di Sale è in programma musica disco con i deejay «Music system». La festa patronale si conclude domenica 26 luglio.

CORI

«L'amante» al Cova Adaglio

Al giardino all'aperto palaz Cova Adaglio, in piazza Francesco, a Casale, nell'ambito della rassegna «Cinema le stelle» oggi alle 21,45 viene proiettato il film «L'amante». E' l'ultima pellicola di Jean Jac Annaud (regista del noto film «L'orso»). Il biglietto costa 6000 lire (5000 i ridotti).

FILM

«Jfk» all'Arena di Valenza

Per «E...state al cinema» è in programma stasera 22 all'Arena Carducci di Valenza «Jfk» di Oliver Stone, Costner e Gary Oldman. Il film prospetta l'ipotesi che a uccidere il presidente fu un complotto militare-industriale.

DANCE

I ballerini in trazione

dell'Amicizia, oggi a Levata di Bosco Marengo: l'«Elite liscio» è in concerto, con esibizione dei ballerini del club Kon Tiky di Alessandria.

PIANOFORTE

In Scozia con borsa di studio

La giovane pianista alessandri Federica Ricaldone è rientrata da Glasgow (Scozia) dove, grazie una borsa di studio, ha ottenuto, dopo nove mesi di studio, il Certificato of postgraudate studies in pianoforte presso la Royal Scottish Academy of Music and Drama. Federica Ricaldone è l'unica italiana ad aver frequentato la prestigiosa Academy. In Inghilterra la pianista ha vinto il primo premio «Lawrence Glover Memorial Prize» musica camera e del «Governors recital prize for piano» solista. studio le è stata rinnovata per un anno.

La pianista Federica Ricaldone

JAZZ

Il «Duo Fa» all'Antica Fagianeta

Oggi e domani, musica jazz a Pubine, con il «Duo Fa» all'Antica Fagianeta. Per informazioni telefonare allo 0131/778.898.

PIANO BAR

Valenza, una serata al «Corso»

Continuano a gli appuntamenti del fine settimana nella Zerbo. Per tutto il mese, anche ad agosto, il maestro Renato Bovone ogni giovedì, venerdì e proporrà un intrattenimento musicale. Piano bar all'aperto sino a domenica bar del Corso di Valenza.

MUSICA

Anche il sax al «Paradiso In»

Ogni venerdì e sabato sera, fino a settembre, suona al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba il duo genovese composto da Enrico Bianchi (tastiera e voce) e Mauro Culotta (chitarra e voce).

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
Tel. 0131/252.644
Or.: 16/18/20/22.30
Lire 8000/7000

Ambra — **Jonny Stecchino**
Tel. 262.079
Lire 5000 posto unico
Ore 22
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullman per diletto s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo propositivo socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Comunale — **L'angoscia**
Tel. 234.240.
Or.: 20/22.30
Lire 5000 posto unico
di Bigas Luna, 1987, ver. 14

Corso
Tel. 66.080
Or.: 16/18/20/22.15
Lire 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 341.272
Or.: 19
Lire 8000/7000

Galleria
Tel. 262.112
Or.: 16/18/20/22.15
Lire 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 262.707
CHIUSO PER FERIE

Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 7000/8000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. 0144/322.400
CHIUSO PER FERIE

Cine Poli
Tel. 0142/452.081
CHIUSO PER FERIE

Cova Adaglio — **L'amante**
Tel. 452.891
Or.: 22
Lire 6000/5000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 58' Drammatico

Moderno
Tel. 0143/78.290
CHIUSO PER FERIE

Comunale — **Il mio piccolo genio**
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22.15
Lire 8000 posto unico
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) — Un bambino genietto, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Lara
T. 0143/62.895
Or.: 20.15; 22.15
L. 5000 posto unico
CHIUSO PER FERIE

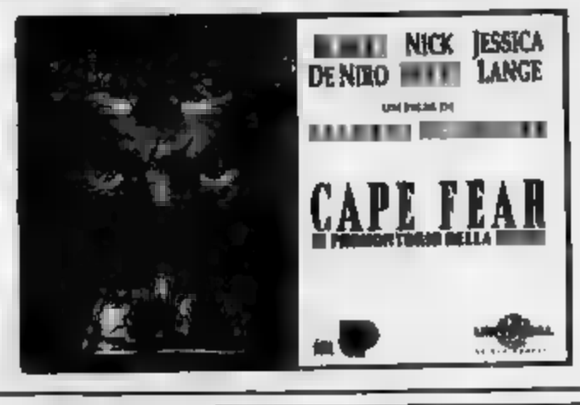
Sociale
Tel. 861.325
CHIUSO PER FERIE

Arena Carducci — **JFK, un caso ancora aperto**
Tel. 952.879
Or.: 22
L. 8000 posto unico
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

P. del Popolo
Orario: 22
Lire 7000 posto unico
OGGI CHIUSO

Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 14-16 e 20/22
Lire 8000 posto unico
CHIUSO PER FERIE

AVIS · Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61



PRIME VISIONI A

G Cesare 67
di Gabriele Salvatores. Or 15.10 17 18.50 20.40 22.30 Ara condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel 58.17.155 Chiuso per ferie
colpi 2, di Frank Nel con John Bennett, Keith Vest Col N V 17.04 Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal Or 16.40 18.40, 20.40 22.30
C. CHAPLIN v Garibaldi 32/a **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis Col N V Or 17.40, 20, 22.25
v Garibaldi 39/r **In camera mia** di L Mastro con N Kinski, R Tognazzi Col N V 17.07 Or 17, 18.50, 20.40, 22.30
CRISTALLO v Goito 5 Chiuso per ferie
DORIA v Gramsci 9 **L'uomo della porta accanto** di Peter Hyffer, con Anthony Perkins, Sophie Ward Or 18, 18.10, 20.20, 22.30
p. Sabotino Chiuso per ferie
p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Vanvitelli 9 **Point Break** di K Bigelow Or 15, 18.10, 20.20, 22.30
ERBA c. Moncalieri 241 Chiuso per ferie
EUCLE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trieste 57 Chiuso per ferie
IDEAL c. Racconis 4 Chiuso per ferie
KING KONG Cinecittà v. Po 21 **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, V. Sciaio, F. Deriu Or 15, 16.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Chiuso per ferie
LUX Gal S. Federico **Ogio contro** di Gerry con G. Hackman, M. Banyshnikov Col N V 17.45 Or 18, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown Vist 14 Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Pomba 9 **Passion fiction** con Volker Schlöndorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa Col N V Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROYAL ODEON v. Vercelli 9 **Another Room** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman Col 2605 Or 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutte colpa del fidanzato** Or 15.30; 17.15, 19, 20.45; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Cosi fan tutte** di T Brass, con C Koll, P Lanza, O Mercuro, R Bento V 14 Or 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53 **La lotteria** di M Devlin con Mou Mou, M Casares Or 20.15 22.30
STUDIO RITZ v. Accia 2 Chiuso per ferie
Aaron Norris, con Chuck Norris Col 1140 N V Or 18, 18.10, 20.20, 22.30
ZETA v. Cottolengo 12 **Lontano vicino** di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu Or 20.15, 22.30

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 66.151 Biglietteria (ore 13-18.30) telefono 6615.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.2600 **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamento + prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9.13, 15-18
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552 Nuova Vignale (ex '92 a Vignale Monferrato ore 21.30 The American Musical Company in **Oklahoma** mus. R. Rodgers cor. A. De Mille M. L. Sussek Info tel 0142/923.431 - 011/669.0688
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803, bus 35/36/52/62a. Acqua in palcoscenico. Sabato 25 luglio ore 21.30 Acqua Terme **La vedova allegra** di Lehar. E in Arizona 4 «Trino della danza» partenza da P. Susa ore 18.35 viaggio, dinner spettacolo L. 50.000 Info e prev. ustore La Stampa tel. 535.604

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19.30 **Antologia del Cotrx**, varietà
20 — **Tmd**, telefilm
20,30 **La lunga ombra del lupo**, film
22.30 **Antologia del Cotrx**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23.30 **Tmd**, telefilm
24 - **Crimine story**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Panagulis Vol**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**
2,15 **Tg 4**

Videogroup

19,30 **Hot rod**, tutto sui rallye
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**
22 —
22.30
24 - **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity

— **Love American Style**, telefilm
19,30 **Detori con le ali**, telefilm
20,30 **Quel melodetto perto sull'Elba**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Gala Festa dell'amore**
1 — **Colpo grosso**, (r)

Primantenna Supersix

19 **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tpg speciai**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Festa mora**
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 scontando**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Nove cronister**

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Piere selvaggio**, novela
20,30 **Li chiamavano i tre moschettieri...**
0,30 **Il figliol prodigo**, film

Telebiella

Tg Biella
Bollettino estate
20,30 **Rubrica di cartoni**
21,30 **Tentazioni**, rubrica
22,30 **Tg**
24 - **Tg Biella**

Tv7 Pathé

20 — **Tele**
20,30 **Film**
23,23 **Mott & Jenny**, telefilm
1 **Varie locali**

Si Tel

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 5**
20,58 **Maria**
20,30 **Tg 8**
24 — **Sulle ali della pecora**
0,07 **Il disco volante**, film

G.R.P.

20 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Obey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P.**, monitor, replica
24 - **Speciale lady motte**, rubrica
0,20 **Il capello da prete**, film

Rete Canavese

18,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Senso di colpa**, film
22,30 **Pietra viva - «La realtà di Capoverde»**
23 **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 - **Convivere fa bene l'amore**
24 - **Dragnet**, telefilm
1 - **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sabadini consegna la fascia di capitano al centrocampista e gli domanda di trasformarsi in «faro»

L'Alessandria ricomincia da Sabato

«In mezzo a tanti giovani mi sento 5 anni di meno»

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Sabato non alza mai la voce. Anche quando è preoccupato. Nell'Alessandria ha ritrovato la sua seconda giovinezza. Il centrocampista qualche tempo fa aveva espresso un suo parere sulla formazione ideale. Aveva fatto qualche nome, ma «pour parler» come si fa quando si ipotizza a tavolino. E' [illegible] spostare pedine, [illegible] gile, idealizzare giocatori. Altra cosa è finalizzare. [illegible] qualcosa il neo-dg Zaccarelli.

[illegible] voglio essere tacciato [illegible] presunzione - riprende il giocatore -. Io faccio il mio lavoro, che è quello di giocare. E basta. Il presidente, il dg e l'allenatore fanno la campagna acquisti. Sovente noi giocatori veniamo strumentalizzati». Dopo le sue interpretazioni, date all'inizio dell'e[illegible]te, una frangia della ti[illegible] s'era sollevata: «Ma chi compra i giocatori: Sabato o la società?» I [illegible] ignoti. O almeno, i [illegible] notissimi customitori che prendono per oro colato sogni e ipotesi, ambizioni e propositi. Prosegue il giocatore: «Se devo [illegible]re contestato, che lo [illegible] almeno per gli errori commessi sul campo e non per certi fraintendimenti futuribili. Voltiamo pagina...»

In [illegible] a tanti giovani si sente un fratello maggiore, disposto a [illegible] segreti e malizie. Il nuovo incarico di capitano [illegible] e al tempo [illegible] lo responsabilizza: «Sono rimasto l'ultimo dei veterani. [illegible] che in ordine di età dietro al sottoscritto [illegible] Alfano che [illegible] anni ne ha addirittura sei in meno».

Nonostante i 34 anni (compiu[illegible] in gennaio) Sabato è sempre in prima fila negli allenamenti:

Antonio Sabato, 34 anni

«Correre mi pesa di più rispetto a qualche annetto fa, ma quando l'ambiente è sereno e [illegible] sente [illegible] una mosca sul [illegible] di gioco non si [illegible] fatica. Da una settimana [illegible] cominciato ad entrare nei panni di trascinatore. Il tecnico da lui pretende determinazione, grinta, capacità di tenere saldo lo spogliatoio. Lui fa esortazioni, i consigli, li [illegible] anziché stroncarli. E forse la sua longevità [illegible] anche in questo suo essere pacifista e lottatore al tempo stesso. I giovani lo stanno ad ascoltare. Fanno capannello e gli domandano delle sue avventure in serie A. Dei grandi scontri con la maglia dell'Inter e del Torino.

Il centrocampista nella sua riservatezza è tutt'altro che un tipo arrendevole. E non si considera arrivato al capolinea. «C'è un proverbio che dice che uno è vecchio quando muore. La stessa cosa vale per un giocatore: è vecchio quando volontà e fisico non [illegible] coabitano più assieme, insomma quando gli viene a mancare uno dei propellenti [illegible] spingono l'uomo a fare sport. Non ho [illegible] [illegible]o quando [illegible] l'attività. Tutto dipende da come andrà a finire questo campionato. [illegible] non [illegible] l'anno [illegible] è probabile che chiederò di restare, altrimenti chiuderò definitivamente. Dopo non so ancora che cosa farò. Mi piacerebbe restare nell'ambiente. Una cosa è certa: voglio lasciare un buon ricordo di me ad Alessandria».

Mai una spavalderia, [illegible] una parola detta fuori luogo. Qualcuno dice che [illegible] sua non è una virtù acquisita con l'esperienza, ma [illegible] «L'esperienza [illegible] gna, questo è certo, ma ognuno di noi [illegible] il suo carattere. Lo [illegible] può limare, smussando le parti più spigolose, ma nei momenti di maggiore tensione spesso emerge la parte peggiore [illegible] in ognuno di noi».

Per il giocatore [illegible] (è na[illegible] in Sicilia ma ha vissuto sin da ragazzino in Lombardia) il calcio [illegible] ha più segreti. Conclude: [illegible] come quest'anno avevo visto un ambiente sereno. Questi giovani hanno voglia [illegible] imparare e di emergere. In mezzo a loro mi sento più giovane di cinque anni».

Piero Abrate

Nerostellati

Tutti i prezzi al Natal Palli

CASALE. L'appuntamento per gli sportivi è lunedì alle 10,30 al «Natal Palli»: sono in programma la presentazione delle squadre, [illegible] [illegible] Bui, quindi la partenza per il ritiro ad Arona. Un'occasione per conoscere i nuovi acquisti, pronti a disputare [illegible] campionato [illegible] C2 di metà classifica (se non si realizzeranno i sogni di ripe[illegible] in C1), con qualche chances di lottare per i primi posti e la promozione.

Al ritiro partecipa anche Bruno Bavosi che ha lasciato l'incarico di trainer per svolgere consulenza tecnica.

La prime sgambate della squadre e [illegible] partitelle di allenamento si svolgeranno [illegible] campo di Gattico.

Intanto, la società ha reso noti i prezzi dei biglietti d'ingresso allo stadio e degli abbonamenti per la stagione sportiva '92/'93.

Abbonamenti: poltroncine, 1 milione; tribuna numerata, 715 mila (ridotta, 585 mila); tribuna laterale, [illegible] mila (325 mila); distinti, [illegible] mila (195 mila), gradinata, [illegible] mila (ridotta, 130 mila).

Biglietti d'ingresso: Tribuna centrale, 55 mila (ridotti, 45 mila); tribuna laterale, 35 mila (25 mila); distinti, [illegible] mila (15 mila); gradinata, 15 mila (ridotti, 10 mila). [g. d.]

A Casale il «Trofeo Pepe»

Sfide sul campo di Oltreponte [illegible] beneficenza per l'Anffas

Simon Luca Pepe, 19 anni

CASALE. Si disputa domenica sul campo sportivo «Ernesto Bianchi» di Oltreponte un torneo calcistico in memoria di [illegible] Luca Pepe, [illegible] giocatore della Junior e della Ronzonese, [illegible] o [illegible] anni in un incidente stradale a San Giorgio, lo [illegible] ottobre.

[illegible] primo «Trofeo Simon Luca Pepe» partecipano la formazio[illegible] dello Juventus Club, [illegible] [illegible] lezione piemontese Ferrovieri, la squadre del Santa Maria del Tempio e della Solecao che raggruppa esperti giocatori del Casalese.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla sezione casalese dell'Associazione nazionale [illegible] [illegible]tulli subnormali (Anffas).

Ecco il programma: alle 9, la sfida Ferrovieri-Santa Maria [illegible] Tempio, quindi un'esibizione delle majorettes di Occimiano e [illegible] [illegible] bande musicali; alle 10,30, l'incontro Solecao-Juventus Club.

La competizione prosegue nel pomeriggio, con al[illegible] tre sfide calcistiche. Alle 15,30 si [illegible] [illegible] squadre giovanili di Valenzana e Junior (classe '82), poi è prevista una nuova sfilata delle majorettes e delle bande musicali. Verso le 17,30 la finale per il terzo posto del «Tropeo Pepe» e, a seguire, la finalissima. E' in palio un sorteggio dei biglietti d'ingresso, con un centinaio di premi.

Tra gli organizzatori [illegible] torneo c'è anche il padre del giovane, Vincenzo Pepe, ambulante ed [illegible] calciatore. [illegible] la scorsa estate allo [illegible] [illegible] [illegible] era disputata un'amichevole a favore del [illegible] tra la [illegible] presentativa Ferrovieri e lo Juventus Club. In quell'occasione aveva giocato anche, con la maglia del Club bianconero, Simon Luca Pepe, poi deceduto nell'incidente a San Giorgio, in regione Chiabotto. [g. d.]

SPORT FLASH

PUGILATO

Sul ring di Acqui Terme di scena i dilettanti

[illegible] internazionale questa sera ad Acqui. Sul ring allestito nel piazzale dell'ex caserma Cesare [illegible] saliranno otto pugili della palestra «G. Balza». Tra i protagonisti il [illegible] leggero Antonio Taglialegami, che passerà professionista a [illegible] tembre e il «massimo» Mirko Biato, al quinto posto della graduatoria dilettantistica. Taglialegami affronterà lo svizzero Lopez, mentre Biato se la vedrà [illegible] lo slavo Derpic.

SOFTBALL

Blue Sox [illegible] nell'epilogo di campionato

Epilogo stagionale domenica per le formazioni alessandrine [illegible] Blue Sox di softball) femminile e [illegible] maschile impegnate nei campionati di C1. Le ragazze, reduci da un [illegible] casalingo con la formazione del La Loggia, saranno impegnate a Castellamonte, mentre per i ragazzi (ormai retrocessi in C2) giocheranno in casa [illegible] il Settimo torinese. Inizio ore [illegible]

CICLISMO

[illegible] per [illegible] domani a Pasturana

In occasione dei festeggiamenti patronali domani a Pasturana si [illegible] una gara ciclistica per dilettanti. Al [illegible] migliori squadre [illegible] [illegible]. L'organizzazi[illegible] è affidata alla Spinettese-Girardengo.

CICLISMO

Il trofeo per dilettanti prevede la disputa di otto prove: una si è già corsa a maggio

Mille chilometri in valle Scrivia

Domenica [illegible] in programma la Pontecurone - Cosola, [illegible] impegnativo arrivo in salita. Si prosegue martedì [illegible] il circuito salese. Due gare [illegible] agosto, altrettante in settembre. Gran finale in ottobre a Molino dei Torti

Il trofeo bassa valle Scrivia per dilettanti quest'anno prevede la disputa di otto prove, una in più rispetto all'anno scorso

ISOLA S. ANTONIO. Sono complessivamente 1000 i chilometri da percorrere nelle otto pro[illegible] [illegible] [illegible]imo Trofeo della Bassa valle Scrivia, la manifestazione ciclistica riservata ai dilettanti di prima e seconda serie. La presentazione ufficiale si è svolta nella [illegible] consiliare di Isola S. Antonio presenti tutti i sindaci, il presidente dal G. S. [illegible] Valle Scrivia Pier Luigi Autelli i suoi collaboratori i direttori di gara, i giudici e anche alcuni rappresentanti della «Nuova Promosport [illegible] Alba, [illegible] società organizzatrice della «Tre giorni ciclistica piemontese», [illegible] internazionale riservata agli juniores che [illegible] quest'anno collaborerà [illegible] il valle Scrivia.

Immutata rispetto al passato la formula di gara. Quest'anno è [illegible] però aggiunta una prova: una corsa disputata [illegible] maggio scorso, prima della presentazione del trofeo, per esigenza di calendario regionale. Si tratta del [illegible] Pino Villa [illegible] Capriata d'Orba. La seconda prova si cor[illegible] [illegible] in occasione della decima Pontecurone - Cosola, [illegible] delle [illegible] più difficili e più lunghe (146 chilometri), [illegible] arrivo in quota, ai [illegible] mille metri della frazione Cosola in Alta Valle Borbera. [illegible] martedì prossimo è in programma la terza prova, a Sale dov'è in programma il 54° circuito [illegible].

Due sono le gare [illegible] agosto: a Guazzora il 18 con il 75° [illegible]rcuito guazzorese e il [illegible]5 a Castelnuovo Scrivia con il 32° circuito Fausto e Serse Coppi. Due prove pure in settembre: il 65° Circuito Isolano ad Isola [illegible]. Antonio [illegible] settembre e il 72° circuito di Alzano Scrivia [illegible] 29. Il gran finale [illegible] il [illegible] ottobre a Molino dei Torti in occasione [illegible] [illegible] circuito cittadino.

«Alla prova di Sale del valle Scrivia - ha ricordato il presidente del comitato organizzatore Pier Luigi Autelli - quest'anno gareggerà la nazionale [illegible]listica del Venezuela che poi parteciperà alle olimpiadi di Barcellona».

Come per le precedenti edizioni, saranno quattro [illegible] classifiche previste : due riguarderanno esclusivamente i corridori tesserati in Piemonte. Si tratta del «G.P. Luriska» e il «G.P. Cariplo». E' prevista inoltre [illegible] classifica particolare denominata del «Corridori del palmares», riservata [illegible] soli seconda serie; infine la classifica generale quella del trofeo «Bassa [illegible] Scrivia», dove si [illegible] [illegible] che [illegible] non sarà facile, che [illegible] siano sempre i portacolori delle squadre lombarde a farla da padroni. I direttori di [illegible] designati sono Pierino Careda e Pieri Bassano i quali saranno [illegible] diuvati dai condirettori Gino Bruno, Giuseppe Spalla e Massimo Gemme. Il [illegible] sanitario in [illegible] [illegible] garantito [illegible] Croce [illegible] della [illegible] valle Scrivia, [illegible] la collaborazione tecnica per [illegible] [illegible] verrà svolta da «In Bici» [illegible] Voghera e dalla [illegible] [illegible] Fossatis di Novi. [e. r.]

Master è... bella quando la spettacoli

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master ed Io!!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.249

VENERDI' 24 LUGLIO
[illegible] con la musica [illegible] è più Divertente
REFLEX
Animazione By D.J. [illegible]

[illegible] 28 [illegible]
D.J. SUMMER '92 By CUCKY and MAPO
L.J. [illegible] and MAX

[illegible]CA 28 LUGLIO
[illegible] 1 [illegible] liscio con [illegible]
[illegible] 2 D.J. SUMMER '92 By CUCKY and MAPO
L.J. FANNY and [illegible]

MARTEDI' 28 LUGLIO
TUTTI I MARTEDI' PER TUTTA L'ESTATE
CONTINUA NELLA NUOVA SCENOGRAFIA
[illegible]
ANNI 60 e non solo...
con D.J. Elvio Pieri

MUSICA PER DIVERTIRSI

" [illegible] CONDIZIONATA "

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.109

IL LUNEDI' MARTEDI'
Anni60
dal vivo
MARTEDI' 28 LUGLIO
BRUNO D'ANDREA

BALLO LISCIO
[illegible] LUGLIO serata
31 LUGLIO serata

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Borgata Santa Maria via Costa angolo **Moncalvo libero L. 140 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CORSO Agnelli libero piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno posto auto Nordedil vende 561 2780

CORSO Francia libero ben tenuto 5 camere cucina bagno 2 balconi piano alto ascensore Nordedil vende 561 2780

CORSO Giulio Cesare libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina [redacted] piano alto ascensore Nordedil 561 [redacted].

CORSO S[redacted] libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli minimo ambaspe mutuo Nordedil 561 2780

CROCETTA

[redacted] Cesare Balbo 3 soggiorno living 2 camere cucina bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DRUENTO vendesi villa bifamiliare con giardino e trullato Immobiliare Pianezza 967 9242

FARLLA & BERTINETTO 318 8555 libero Collegno ottimo su 2 piani soggiorno camera cucina basement L. 270 milioni

FARLLA & BERTINETTO 318 8555 libero corso Lecce (adiacenze) 2 camere tinello cucinotta bagno L. 210 milioni

FARLLA & BERTINETTO 318 8555 libero S. Paolo in casetta alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 200 milioni

FARLLA & BERTINETTO 318 8555 libero via Nizza (adiacenze corso Spezia) camera cucina bagno L. 100 milioni

GABETTI VENDE

adiacenze piazza Pitagora libero ampio signorile piano alto 2 camere doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Damiano Chiesa recente villetta a schiera di ampia metratura con giardino privato. Tel. 57.67.

LARGO FRANCIA

via Digione bella casa d'epoca libero 3 vani cucina servizio varenna. Gabetti. Tel. 57.67.

LIBERO L. 58 milioni diamantato camera cucina bagno tutto nuovo 2 anni prossi corso XI Febbraio. Immedue 562 8487

LIBERO via Ancona alloggio ben ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina GR L'Immobiliare 011 329 0431

LIBERO via Rosolino Pilo a L. 175 milioni in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno Immedue 562 8786

MAPPANO libera villetta su 2 piani bifamiliari mq 260 capannone mq 500 terreno 3000 mq Tel 542 488 Studio Tecnico

MICHELINO via Cuneo rinnovato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 198 milioni Grimaldi&Moncalieri 640 8326

PINEROLO liberi via Cadorna stesa casa ristrutturata terma autonomo alloggi mq 60/118 attico mq 95 più mq 65 terrazzo GR 0121 795.353 - 011 320 524

PINO TORINESE villa panoramica su 3 piani con giardino privato mq 1000 box auto Rasby 841.521

PRESTIGIOSO piano unico stabile nuovo 350 mq 2 saloni camino cucina 3 camere 3 servizi più lavanderia garage, privato vende No agenzie Tel 542 2040

VENARIA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. [redacted] milioni Grimaldi&Nervi 953 2832

SPAI A via Pozzo in stabile signorile vendesi libero subito 94 prestigioso alloggio di mq 230 circa con doppi ingressi, salone, 3 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, volendo box auto Tel 812 7177

SPAI B via [redacted] corso Peschiera in elegante stabile con portineria vendesi libero ristrutturato con finiture di lusso appartamento due ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, condizionamento autonomo, cantina, box auto, arredo completo su misura Tel 812.7177

SPAI C via Medici vendesi occupato piano alto ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, 2 bagni, cantina e box auto Tel 812 7177

SPAI D corso Massimo d'Azeglio in moderno palazzo con portineria vendesi libero piano alto 2 ingressi, salone camera, cucina, bagno, cantina e box Ottima esposizione Tel 812.7177

SPAI E via Colombo in casa anni 50 vendesi libero ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e cantina Tel 436 1002 - 812 7177

SPAI F via Maria Vittoria/piazza Cattaneo vendesi appartamento elegantemente ristrutturato ad ideo di mq 330 finiture di lusso Tel 812 7177

SPAI G piazza Statuto/corso Inghilterra in stabile in ristrutturazione vendesi mansarde da mq 55 e mq 86, finiture di lusso, consegna estate '94 Tel 434 8978 - 812.7177

SPAI H corso Francia/Tesorera [redacted] ampio, due camere, [redacted], [redacted], ingresso mq 90 Tel 812.7177

SPAI I via Milano zona tribunale in elegante stabile d'epoca in ristrutturazione disponibili appartamenti, negozi, ufficio varie metrature con terrazzi privati Tel 436 1002 - 812.7177

S. PAOLO attico nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi splendida terrazzo. Studio Casa 011 695 0678

S. RAFFAELE CIMENA vendesi villa nuova costruzione mansarda finiture interne mq 320 più 400 seminterrato garage giardino Tel 542 488 Studio.

VENDESI a Pecco villa 350 mq più capannone 1200 mq Tel 548 098.

A fianco dei tuoi progetti, una grande sicurezza.

Per muoverti in tranquillità sulle strade che hai scelto, per dare forza ai tuoi progetti, devi contare su una grande sicurezza. Polizza Sistema Tre è un programma di protezione globale del tuo presente e del tuo futuro, personalizzabile secondo le diverse necessità, con un contratto chiaro, dal costo estremamente contenuto.
La polizza Sistema Tre migliora la qualità della tua vita offrendoti serenità e molte certezze.
Una pensione vitalizia o un capitale rivalutato a fine contratto, con un'elevata redditività, la copertura degli infortuni (su tutto ciò, i costi sono fiscalmente deducibili) nonché [redacted] garanzia malattia, spese di degenza comprese.
Parlane con noi: Lloyd Adriatico è [redacted] tuo fianco, ovunque tu sia.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI
DOVE CAMMINI TU

STRADA S. Mauro vicinanze salonchino ampia camera bagno anno 1988 perfetto 1° L. 210 milioni trattabili [redacted] 273 5361

VENARIA recentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni Tecnoplus 545 662

VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mi 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio a unica vista panoramica Vista in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 506 243 - 011 562 9257

VENDESI villa Nichelino soggiorno 2 camere cucina bagno garage cantina officina 100 mq e casetta custodi Tel 531 2272

VIA [redacted]

vendiamo in stabile ristrutturato alloggi offrendi 2/3 camere e servizi - box. Tel. 347.6819.

VIA [redacted] CRISTINA

studio prestigioso [redacted] camere servizi proprietà [redacted] d'epoca. Gabetti vende: [redacted]

VINOVO centrale appartamento duplex ingresso 3 camere cucina tinello/ti L. [redacted] milioni Grimaldi&Moncalieri 640 8326

[redacted] casa [redacted] mq 170 corte progetto magazzino mq 180 L. 550 milioni trattabili. Tel. 273 5361

20 [redacted] affitto

A. MEDICO cerca alloggio contratto conforme le nuove disposizioni/reddito superiore Tel 562 9808 - 0337 205 448

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per telefonata chiamata. Assistenza trattative risposte nessuna spesa Tel 598 732.

COPPIA medici massima referenze cerca alloggio grande (200 mq) zona Valentino, Italia 61 Tel 273 2582

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre o referenziati Tel 502 748 - 503 635

CORSO Siracusa esclusivamente forestiera o impiegata arredato 2 camere tinello cucinino stabile signorile con portineria ascensore riscaldamento Tel 320 425

PIAZZA Statuto piano 1° ufficio mq 135 circa 4 vani ingresso servizi sopraelchi mq 40 stabile con portineria ascensore riscaldamento Tel 320 425 - 393 052

VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 6° [redacted] ufficio spaziosa L. 1 milione 350 mila Tel 273 5361

[redacted] Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria Tel 903 1402

[redacted] Ville, app., cascine per [redacted], acq.-vend

A. 180.000.000 prossi Carmagnola in paese ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato. Mewmo sabato 'La Borsa' 366 482

A. 270.000.000 Pinerolese (presso Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa portoncino a 1200 mq giardino 'La Borsa' 366 482.

A CHAMONIX

15 km da Courmayeur vendesi chalet stupendo Quattro residenziale calmo pur essendo nel centro della città tra la fermata dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per le Mer de Glace Superficie abitabile 100 mq Documentazione gratuita presso: Esimo. B.P. 214, F 74942 Annecy, Fax 0033 50 27 77 04.

ACQUI TERME centralissimo mq 120 più cantina garage terreno autonomo L. 310 milioni. A. Gandadi 0144 468 413

ADIACENTI Porto Castelsardo bilocali giardino posto auto vista mare solo 48 milioni. Tel 02 295 1105

AFFARE tenuta Murazzano Langhe, 18 ettari, corpo unico, prati, parte fabbricabile, perfetta posss. ottella maneggio, grande casa panoramica. L. 285 milioni. Tel. 0141 631.251 ore pasti

ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 48 milioni Facilitazioni Tel. 0182 541.366 - 540.210

APPARTAMENTI varie metrature in case restate vicinanze Villanova d'Asti. Tel. 366 5445

CAP D'ANTIBES splendido e prestigioso bilocale cucina abitabile e due posti auto mare prezzo incredibile L. 60 milioni contanti. L. 120 milioni mutuo agevolato. Tel 02 295 11105

CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con stupenda cascina mq [redacted] 118 milioni Tel 0121 794 534

CASCINA 11 vani stalle portici terreno mq 17 mila vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni Tel 0121 794 534.

CERIALE (Sv) impresa Cosso vende zona tranquilla [redacted] ultimi [redacted] pronta [redacted]

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 980 mila. Tel. 0171 926 093 - 0033 920 58870

COSTAZZURRA Nizza vicino aeroporto, palazzo privato 1000 mq abitabili, ascensore, piscina, parco 4000 mq, valore FF. 14.000.000 vendesi a FF. 8.000.000 causa partenza. Tel. 0033 9083 2964.

DASSENTRY S.A.
89 RUE ROYALE 75008 PARIS
Compagnie immobilière Promotion et Restructuration, propose à Paris le plus grand choix d'appartements, bilans investissements. Tel. 00331 4296.1393 fax 00331 4020.0431.

FINALE LIGURE vendesi villa vista C. Marta, vista stupenda, mq 170, richiesta 900 milioni. Tel. 011 837.642.

GRANCHESTER delizioso miniappartamento con balconcino splendida vista. Studio Casa 011 695.0678.

NEL CUORE DI PARIGI

Dassentry S.A. propone dal monolocale al 5 locali e duplex, Parte 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile nuovo e ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1393 Fax 00331 4020.0431.

PIEMONTE [redacted] Borgonia Collina casa indipendente mq 300 terreno [redacted] vendo [redacted]

Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 200 mt mare mono/bilocale settimanalmente affittasi con giardino e [redacted] tel. posti 0182 542.200.

[redacted] ville appartamenti al [redacted] Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Tel. 0533 20 170.

ABRUZZO 3/4/5/6 posti letto sul mare, vitini piazzuole camping posti barca piscina stabilimento balneare [redacted] già ad Andora mare [redacted] Alassio sul mare, [redacted] anche giornalmente. Tel. 0182 88.774 - 88.776 fax 0182 86.009.

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Blu, montagna. Pescasseroli Campo di Giove tel. 0864 85.080.

Al Lido Ferrarai mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 364.16.

ANDORRA affittasi agosto e settembre appartamenti sul mare anche settimanalmente e giorni, da [redacted] Tel. 0182 85.89

Rimini Miramare [redacted] mare, affittiamo appartamento estivi ogni dimensione luglio, [redacted] Tel. 0541 387.098.

[redacted] via Medail affitto nuovo alloggio mq 80 5/6 posti letto ampi terrazzi pieno sole. Tel. 521.2272.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateci. Inviarò fotografie 0431 439.488 - 439.981 - 43.428.

CESENATICO affittasi uso transitorio mono/bi/trilocali arredati per stagione estiva o annualmente Balm Casa 808.8900.

LIDARO affittasi alloggi arredati fronte o vicini mare: mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 0185 670 101

Alberghi, pensioni, residences

A. MARO MARINA Hotel Silvana *** 0183 403.014 Fax 408.720 rinnovato piscina tutti i confort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.

A Cesenatico Viviani Hotel *** tel. 0547 86.368 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 46/75 mila. Sconto famiglie.

ALASSIO Albergo Brunor 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.

CATTOLICA Hotel Filippo *** telefonare più 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace. Luglio L. 52 mila. Agosto interpellateci.

CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 964.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 51 mila sconto famiglie

CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 3000 garage parcheggio appartamenti Richiedete lettera-offerta vacanze valide fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541 954.133

DIANO MARINA Hotel Due Tom 0183 495.170, 50 mt mare centrale ascolto musiche trattamento familiare sconti bambini.

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 495.943 cucina famigliare, camere con servizi, prezzi modici, tranquillo.

FIEMME in montagna? Albergo Reale Selva 80 km da Torino familiare ottima cucina. Tel. 0123 62.919.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Graziella *** 0185 324.000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila.

MARINA Hotel Gaia via Manzoni a 50 metri mare giardino parcheggio. Luglio 38 mila agosto 52.000 Tel. 0541 361.718.

MARINA Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, ostia menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/48 mila. Tel. 0541 372.105.

MARINA Vasetta Hotel Myglory vicino mare. Luglio L. 33 mila, settembre L. 25 mila, sconto bambini. Tel. 0541 736.329

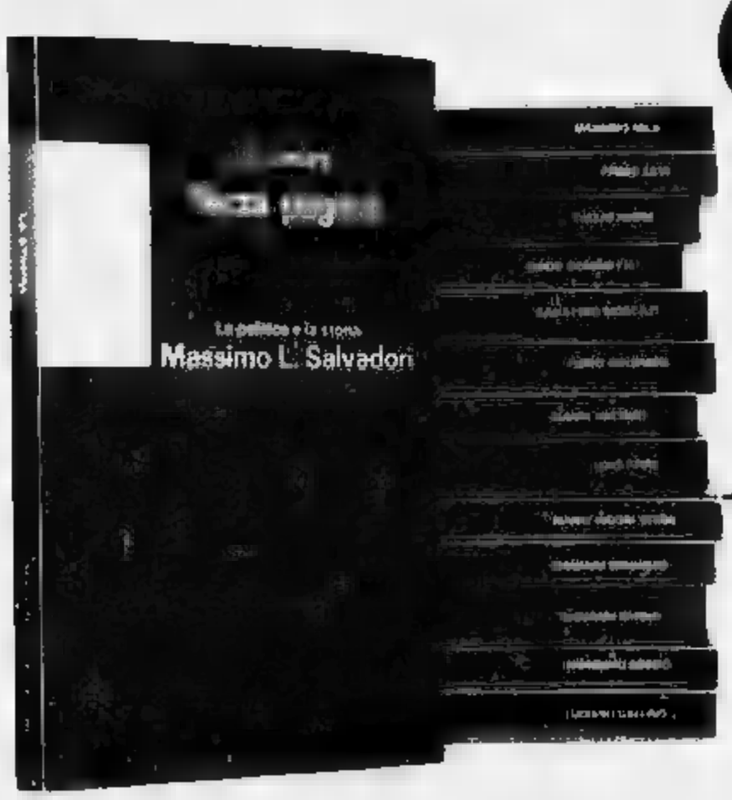
52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel 334.822.

A. ORIFICERIA QUINA acquista oro argenteria monete prezioni alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume una raccolta [redacted] riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.



Massimo Mila
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio [redacted]egge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole [redacted] colonna
Sabatino Moscati
[redacted] mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della [redacted]
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
Europa capovolta
Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
NOVITA'
Massimo L. Salvadori
La politica e la [redacted]

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, S. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a [redacted].
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. [redacted]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Gli abbonati a "La Stampa" [redacted] ne diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contattando all'Editore La Stampa Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10125 Torino

LA STAMPA

I VOLUMI [redacted] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

BELLEZZE NATURALI E NUOVE CURIOSITA' VI ATTENDONO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Venerdì 24 Luglio [illegible] n. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Intervista al presidente della giunta sul pericolo di infiltrazioni mafiose

«Sconfiggeremo la criminalità»

La Valle «è appetibile perché ricca [illegible] ingenua». Lanivi respinge le accuse sull'esistenza di una «cultura mafiosa». Per combattere le organizzazioni criminali la trasparenza [illegible] solidarietà

AOSTA. La cultura mafiosa? «Non fa parte [illegible] questa Valle». Ilario Lanivi, presidente della giunta regionale (svolge anche le funzioni di prefetto) ne è cer[illegible]. Rifiuta ogni accostamento, così [illegible] non trova paralleli tra «tangentopoli» e il sistema valdostano. «Bisogna esaminare la nostra piccola comunità nel suo insieme, altrimenti [illegible] cade in pericolosi equivoci».

Ma Lanivi teme «infiltrazioni», ha paura che [illegible] regione possa essere in pericolo «perché [illegible] [illegible] forse ingenua, [illegible] praticamente ricca». Eppure alcuni politici continuano a parlare di «cultura mafiosa», di una mentalità distorta che ha confuso i ruoli, che rischi... [illegible] cancellare i limiti [illegible] legalità.

Anche [illegible] forze dell'ordine, che rincarano: «In Valle c'è omertà».

Presidente, condivide queste affermazioni?

No. La cultura mafiosa è fondata [illegible] violenza, su un'enorme pressione a cui è sottoposta una comunità. In Valle d'Aosta [illegible] c'è nulla [illegible] [illegible] ciò. La no[illegible] è una cultura che si fonda sul rispetto reciproco e la libertà individuale.

Ma se alla violenza si sostituisce il peso e l'ingerenza della Regione su tutto e tutti, l'equivalenza con la cultura mafiosa può apparire esasperata, ma verisimile.

Il mio è un altro no. Sono aspetti che non possono [illegible] paragonati perché [illegible] basano su logiche diverse. E' vero che l'espandersi del fenomeno mafioso [illegible] [illegible] in pericolo l'equilibrio del Paese, ma [illegible] qui ha cercare parallelismi il [illegible] è molto [illegible]. Non si deve mai scordare che la Valle d'Aosta in 50 anni è passata da un'economia agricola a quella complessa [illegible] oggi. La gente si è trovata di fronte a un grosso cambiamento.

E [illegible] Regione [illegible] dovuto supplire a tutte le carenze. E' una fase storica che adesso va superata. Mi auguro si esaurisca con una netta separazione dei ruoli, con un ente pubblico che governi di più e che sia meno [illegible] coinvolto nei processi economici gestionali.

Tuttavia [illegible] [illegible] c'è il rischio delle infiltrazioni criminali, di un escalation della criminalità.

Esiste una situazione di rischio perché la Valle ha un buon grado di benessere e enormi [illegible] possibilità di sviluppo. Ma si può evitare con la collaborazione tra forze dell'ordine [illegible] amministrazioni, [illegible] tutti i livelli, [illegible] Regione [illegible] Comuni. In questo senso ho già parlato ai sindaci e posso garantire l'impegno di tutti. La solidarietà tra org[illegible] [illegible] [illegible] e forze dell'ordine è basilare: Altrimenti si aprono le porte alla criminalità, è [illegible] fine della nostra regione.

Come prevenire le azioni criminali?

Con questa difesa della solidarietà, [illegible] l'inflessibilità ver[illegible] chi [illegible] di impedire a s[illegible] vantaggio, con un gioco criminale, questo [illegible] [illegible] di [illegible] biamento. [illegible] punto [illegible] vista politico la risposta è la trasparenza, la chiarezza dei programmi. E' così che si [illegible] la democrazia. Bisogna prendere coscienza che abbiamo grandi valori da riscoprire. Ripeto, rispetto [illegible] [illegible]rtà individuale [illegible] no [illegible] nostra forza. Ce l'abbiamo, è soltanto stata sopita nella nostra coscienza da un periodo consumistico.

Il presidente Ilario Lanivi vuole opporre la trasparenza e la solidarietà ai rischi di infiltrazioni della criminalità organizzata. Rifiuta le accuse al sistema valdostano

Che continua, oppure vi sono i segni di un superamento.

Sono ottimista, cambierà. Deve cambiare, abbiamo nuove opportunità e soprattutto una società [illegible]. E' importante credere in noi stessi. I nostri due valori guida sono da rigenerare perché [illegible] sono soltanto [illegible] il nostro futuro ma quello dell'Europa. E bisogna crederci, altrimenti [illegible] la violenza a prevalere. Questa [illegible] la grande sfida politica di questi anni. [illegible] noi ci giochiamo la credibilità. Le distorsioni che patiamo derivano da uno sviluppo rapido, ora possiamo superare le difficoltà.

Sono teorie che possono essere applicate? Finora la Regione non ha mai perseguito questi scopi.

Certo che è possibile. Occorre strutturare il potere in altro modo, [illegible] [illegible] maggiore decentramento, dando f[illegible] a Comuni e Comunità montane e quindi anche responsabilità. Finora si è dovuto cavalcare il cambiamento, ora ci vogliono i giusti ritocchi. Lo Stato si è limitato a aumentare la capacità finanziaria della Regione, ma non ha studiato meccanismi locali di rafforzamento. Bisogna farlo.

Enrico Martinet

AOSTA, ACQUA INQUINATA

Una settimana di disagi

[illegible] da sette giorni l'ordinanza del sindaco che prescrive la bollitura dell'acqua in varie [illegible] [illegible] città. La revoca è attesa per domani. [illegible]

BARBAROSSA IN CONCERTO

Domani sera ad Aosta

Luca Barbarossa, il vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo con [illegible] canzone «Portami a ballare», si esibirà domani sera alla Croix Noire. SEGUE A PAGINA 42

Cogne, giovane ritrovato dopo 3 giorni

Alpinista muore vicino al bivacco

COGNE. E' uscito al mattino presto dal bivacco Pol ed è precipitato per [illegible] metri. La vittima è Christopher Beaney, 18 anni, di Suffolk (Inghilterra). Lo hanno visto ieri pomeriggio [illegible] alpinisti belgi [illegible] [illegible] attraversando [illegible] massiccio del Gran Paradiso. I due [illegible] scesi al rifugio Vittorio Emanuele II [illegible] Moncorvé, in Valsavarenche. Il gestore del locale ha avvertito la protezione civile di Aosta. Alle 16 si è alzato l'elicottero con a bordo [illegible] una guida alpina. Il soccorritore è stato calato con il verricello e ha recuperato il corpo del giovane inglese.

E' probabile che la morte risalga a lunedì mattina. Christopher Beaney era [illegible] solo, [illegible] raggiunto il bivacco Pol a 3183 metri di quota. Forse era arrivato domenica sera e voleva raggiungere [illegible] vetta del Gran Paradiso. Potrebbe aver deciso di [illegible] la notte al bivacco e ripartire la mattina successiva. I soccorritori lo hanno tro[illegible] [illegible] vestito [illegible] abiti estivi, un paio di pantaloni di tessuto leggero e una camicia a quadretti. [illegible] biva[illegible] è [illegible] trovato [illegible] zaino del giovane, con i documenti e i [illegible].

Lunedì mattina Beaney [illegible] uscito [illegible] bivacco, che si trova su uno sperone roccioso tra la colata centrale e meridionale del ghiacciaio della Tribolazione. E' probabile che volesse star fuori pochi secondi, per poi rientrare e indossare l'attrezzatura alpinistica. [illegible] perso l'equilibrio [illegible] è stato colpito da un malore, è scivolato ed è precipitato per ottanta metri.

Ieri la protezione civile ha trasportato il corpo dell'inglese all'obitorio di Cogne. Nel pomeriggio la magistratura [illegible] autorizzato il trasferimento della salma alla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, in attesa dell'arrivo di qualche parente. I carabinieri di Cogne hanno già avvertito il [illegible] inglese che potrà così mettersi in contatto con la famiglia di Christopher Beaney. [illegible].mr.)

Incidente a padre e figlio [illegible] imbiancano un locale delle funivie del Crest

Ayas, ustionati dall'elettricità

Hanno toccato un filo con il pennello. [illegible] ragazzo (17 anni) è in rianimazione, mentre [illegible] padre è ferito [illegible] un braccio. Sono stati soccorsi dai dipendenti della società funiviaria e trasportati in elicottero ad Aosta

Salvatore Cardia, datore di lavoro dei due decoratori feriti, in ospedale

AYAS. Sono stati scaraventati a terra da una scarica di corrente elettrica mentre stavano imbiancando una parete. Francisco Ariel Mendel, 17 anni, di origine italo-argentina, è ricoverato in ospedale in prognosi riservata. Suo padre, Filippo Guaglianone, 41, ha riportato solo alcune ustioni [illegible] [illegible] braccio.

L'incidente è avvenuto ieri mattina poco prima delle 10. Filippo Guaglianone e suo figlio sono dipendenti dell'impresa artigiana di Salvatore Cardia, a La [illegible]e. Cardia aveva fatto un [illegible] con la società edile Giacobone, di Courmayeur, che lo scorso anno [illegible] ristrutturato il rifugio Crest in Val d'Ayas: i suoi dipendenti si stavano occupando delle rifiniture dei lavori in un locale attiguo alla stazione funiviaria dove esiste anche l'impianto per l'innevamento artificiale.

I due decoratori hanno toccato la linea elettrica con il pennello: [illegible] scarica di corrente li ha scaraventati a terra. I primi soccorsi a Guaglianone e a suo figlio sono stati prestati dagli uomini che [illegible] solito si occupano del soccorso sulle piste di sci e che hanno frequentato un corso di pronto intervento. Si sono [illegible] [illegible] [illegible] gravità della situazione e hanno chiamato l'elicottero della protezione civile.

Un'ambulanza dell'Usl ha trasportato i due decoratori dall'aeroporto al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Il ragazzo è subito stato [illegible] in rianimazione.

«Quando è arrivato era molto agitato - hanno detto i medici - abbiamo dovuto dargli parec[illegible] [illegible] sedativo: lo choc è stato molto forte. Abbiamo escluso che il ragazzo [illegible] subito lesioni cardiache, bisognerà verificare però che non [illegible] [illegible] siano ai polmoni. Inoltre, è molto probabile che il giovane possa avere qualche danno cerebrale: è presto per dire con esa[illegible] la rilevanza, sono situazioni [illegible] devono [illegible] valutate con il tempo. La scossa [illegible] stata forte: sui piedi ha [illegible] lesioni [illegible] uscita della corrente».

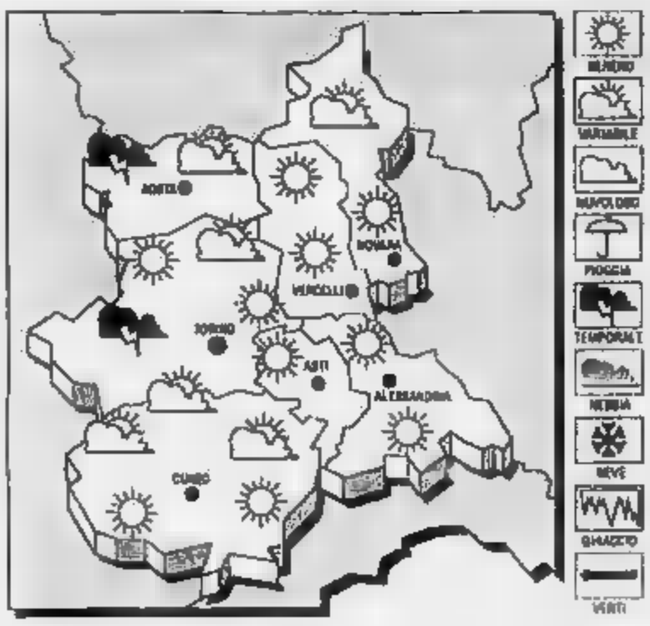
Il padre del ragazzo [illegible] [illegible] [illegible] la mattina in pronto [illegible] corso per accertamenti. Ad aspettare l'esito degli esami c'era il suo datore di lavoro, Salvatore Cardia. «Due brave persone - ha de[illegible] [illegible] - Come ho saputo cos'era successo mi [illegible] precipitato qui. Ma perchè ho preso quei lavori? [illegible] sarebbe accaduto niente...Il padre [illegible] [illegible] grande competenza nel suo lavoro, l'ho [illegible] [illegible] per questo».

Cardia è rimasto a lungo [illegible] ospedale, aspettando notizie dai medici. Guaglianone, nativo di Diamante (Cosenza), era emigrato molti anni fa in Argentina, dove si è sposato. [illegible] ritornato in Italia da poco tempo: dapprima ha fatto il manovale, poi, a maggio, [illegible] andato a lavo[illegible] [illegible] il figlio da Cardia. Per questo motivo [illegible] cercando casa a La Salle.

Dopo una mattina in pronto soccorso, Guaglianone è stato ricoverato nel reparto di ortopedia. Le sue condizioni non so[illegible] gravi. I medici gli hanno somministrato un calmante per farlo riposare: ha dormito quasi [illegible] [illegible] pomeriggio. Dell'incidente [illegible] stati informati anche i carabinieri di Bru[illegible]n: una pattuglia è andata sul posto per gli accertamenti.

Maria Teresa Zenca

IL TEMPO IN PIEMONTE | VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI: Addensamenti irregolari, più [illegible]si sui rilievi alpini dove sono possibili precipitazioni a carattere temporalesco.
TEMPERATURE. Senza variazioni.
VENTI. Ovunque deboli.
VISIBILITA': [illegible] per [illegible] dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO: Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

**LE TEM[illegible]
DI IERI [illegible]**
Max: 28; min: 15; media: 22

UN ANN[illegible]
Max: 30; min: 18; media: 24

[illegible]ERA[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 30; Alessandria 33; Asti 31; Cuneo 28,8; Vercelli 29

Una squadra valdostana parteciperà [illegible] gare che [illegible] svolgeranno in Inghilterra a fine mese

Cervinia chiamata a Giochi senza frontiere

La trasmissione andrà [illegible] onda il primo agosto [illegible] Rai Uno

[illegible] Questa mattina è partita dall'aeroport[illegible] Caselle per [illegible] [illegible] squadra di Cervinia che rappresenterà l'Italia a «Giochi [illegible] frontiere», la trasmissione che va [illegible] [illegible] sulla prima [illegible] della Rai in eurovisione il sabato in prima [illegible]. [illegible] Londra raggiungeranno Swansea, la città del Galles dove verrà registrata la puntata che andrà in onda il 1° agosto. [illegible] [illegible] ragazze e i [illegible] ragazzi che compongono la [illegible]dra (10 [illegible] titolari e [illegible] riserve) saranno impegnati nelle p[illegible] sino [illegible] [illegible] luglio, giorno in cui verrà fatta la registrazione della puntata.

[illegible] partecipazione di Cervinia è stata del [illegible] inattesa: la defezione all'ultimo momento di Marino [illegible] ha costretto gli organizzatori a ripesc[illegible] un'altra squadra italiana. Mauro Bieler, consigliere comunale di Saint-Vincent che [illegible] occupa di manifestazioni, spiega come la [illegible]lia è caduta sulla Valle d'Aosta e in particolare sui Breuil: «[illegible] buona impressione destata lo scorso anno dall'organizzazione dalla finale di "Giochi senza frontiere" a Saint-Vincent, di cui mi sono occupato anch'io, ha indotto Luciano Gigante, presidente del comitato internazionale di Giochi senza frontiere, a orientarsi su una squadra valdostana. [illegible] scelta è caduta sul Breuil perché lo scorso inverno Gigante aveva fatto con me [illegible] sopraluogo a Cervinia e la disponibilità della gente gli aveva fatto un'ottima impressione».

Paola Castellino

Mauro Bieler

La scelta di Gigante [illegible] suscitato molto entusiasmo al Breuil e Valtournenche, anche se mettere insieme in una settimana una squadra con un minimo di preparazione non [illegible] stata cosa da poco. L'appoggio dell'azien[illegible] [illegible] soggiorno, del Comune di Valtournenche e dell'assessorato al Turismo della Regione ha confortato lo sforzo degli organizzatori. La squadra è compo[illegible] da: Monica Catenazzi, Jessica Lumignon, Carla Maquignaz, Cristina Marchiando, Daniela Herin, Barbara Zavettaro; Franco Chiaramello, [illegible] Gaspard, Claudio Herin, Claudio Furlani, Claudio Pedrotti, Luca Sbrighi. Paola Castellino della Marianitour-Matterhorn accompagnerà la squadra con funzioni di rappresentanza. Mauro Bieler sarà [illegible] responsabile tecnico.

Luigi Castellerin

Risale a venerdì scorso l'ordinanza che prescrive la bollitura per usi domestici

Acqua inquinata per 7 giorni

Dopo quattro analisi dei tecnici del Comune, il provvedimento potrebbe essere revocato domani
L'assessore Borre: «Era una piccola presenza di colibatteri». Montanera: «Bisogna il cloro»

AOSTA. Una settimana con l'acqua inquinata. L'ordinanza emessa sette giorni fa dal sindaco di Aosta Giulio Fiou che prescriveva di far bollire l'acqua dei rubinetti per uso domestico, come il lavaggio della verdura o delle stoviglie.

Il divieto dovrebbe essere tolto domani: gli ultimi esami batteriologici fatti dai tecnici comunali hanno dato esito negativo. Il provvedimento comunale riguardava le località Talapé, Collignon, Sarraillon, la salita della Consolata, via Grand Tournalin dal numero civico 15 al 23, viale Gran San Bernardo a monte della strada dei Cappuccini, via Parigi dal numero 4 al 22, via Edelweiss, via Myosotis, via Porcenrige e via delle Betulle fino al numero 74. Le analisi della scorsa settimana avevano evidenziato un modesto inquinamento batterico nel serbatoio di regione Borgnon, che fornisce l'acquedotto delle vie interessate dall'ordinanza.

Per alcuni giorni gli abitanti della collina di Aosta hanno visto sgorgare dai rubinetti delle case l'acqua di color giallastro. E' probabile che ci sia stato qualche infiltrazione di fango o terra nelle tubazioni. Le analisi sono fatte da un gruppo di tecnici per conto del Comune, una volta al mese. I prelievi sono stati fatti dal rubinetto della vasca di Borgnon.

«Sono esami che facciamo a scopo precauzionale - spiega Fedele Borre, assessore comunale ai Lavori Pubblici -. La scorsa settimana c'era una piccola presenza di colofecali, così abbiamo preferito far bollire l'acqua».

L'assessore Fedele Borre

Piergiorgio

Lunedì sono state ripetute le analisi, che hanno dato esito negativo. «Tuttavia abbiamo chiesto altri due esami - continua Borre - per essere sicuri che la situazione sia tornata alla normalità». Lo secondo analisi è stata fatta martedì, il terzo campione sarà prelevato domani. «E' probabile che lunedì ci sarà una nuova ordinanza - spiega l'assessore - che consentirà di utilizzare l'acqua farla bollire. Abbiamo preferito aspettare la conferma ufficiale dell'assenza di batteri prima di revocare l'ordinanza di venerdì scorso».

L'assessore ai Lavori Pubblici pensa che l'inquinamento possa essere stato provocato da una presenza minima di fango o terra, che si è infiltrata da qualche fessura. «Potrebbe anche essere stato causato dall'acqua ristagnata nel rubinetto della vasca - continua Borre -, le leggi attuali sono molto severe, una minima presenza di batteri impone determinati provvedimenti, come la bollitura dell'acqua».

Fino allo scorso anno le analisi degli acquedotti sono fatte dai tecnici dall'Ufficio Igiene dell'Usl di Aosta. Le nuove leggi hanno delegato il compito alle amministrazioni comunali. Di solito queste affidano l'incarico a ditte specializzate esterne. Il Comune di Aosta controlla una volta al mese la qualità dell'acqua potabile. Non è la prima volta che ci sono infiltrazioni nella rete idrica. Il dottor Piergiorgio Montanera, direttore dell'Ufficio Igiene dell'Usl di Aosta spiega: «Dopo i numerosi casi di inquinamento della scorsa estate non capisco perchè non si decida di clorare l'acqua potabile. In questo modo si evita di farla bollire per qualsiasi uso domestico».

Montanera abita in via delle Betulle, nella zona interessata dall'inquinamento. «E' uscita dai rubinetti acqua giallastra - spiega -, forse a causa di qualche intervento di manutenzione. Le analisi di potabilità sono state fatte dal Comune. Io ho chiesto lunedì una copia della documentazione, ma non ancora ricevuto niente». Le infiltrazioni negli acquedotti non sono rare in Valle. Gli impianti di molti Comuni sono stati costruiti tanti anni fa e le strutture cominciano a cedere, facendo filtrare detriti. [s. ser.]

La vasca di Borgnon dove è stata rilevata la presenza di colofecali

DALLA VALLE

Aosta

Un corso triennale per radiologia

Dal 15 ottobre avrà inizio ad Aosta un corso triennale di formazione professionale come tecnico di radiologia medica. Per iscriversi alle lezioni occorre essere in possesso di un diploma di scuola superiore e avere una età compresa fra i 17 e 40 anni. E' previsto un assegno di studio. Le domande devono essere presentate entro il 15 agosto all'assessorato regionale alla Sanità.

SAINT-NICOLAS

Commemorazione di partigiani

Domenica a Saint-Nicolas, alla cappella votiva dei caduti partigiani del villaggio di Vertosan, si terrà la commemorazione del quarantottesimo anniversario della battaglia per la riconquista di Saint-Nicolas. La manifestazione è stata organizzata dalla associazione partigiani autonomi della Valle d'Aosta. questo il programma: alle 10,30 verrà celebrata una messa e alle 11 vi sarà il discorso commemorativo.

AOSTA

Il medico Luciano Oggero premiato dall'Ordine

Il dottor Luciano Oggero è stato premiato con una medaglie d'oro dall'Ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri della Valle d'Aosta. Oggero, presidente onorario dell'Ordine, ha ricevuto il riconoscimento in consiliazione dei molti anni dedicati alla categoria, una attività svolta, come è scritto nella motivazione, «con lealtà, onestà e umanità».

Municipio

Assessorato alla Viabilità diviso in tre

AOSTA. Per il momento Egidio Lanivi, assessore alla Viabilità, Trasporti e Ambiente del comune di Aosta che martedì si è dimesso, non verrà sostituito. Lo ha deciso la Giunta municipale.

L'esecutivo ha manifestato «rammarico per la decisione assunta» e ha «valutato positivamente e meritevoli di attenzione molte delle considerazioni espresse da Egidio Lanivi, che peraltro confermato la sua adesione all'attuale formula di maggioranza»

La giunta comunale ha deciso che la delega di assessore, «come previsto dalla vigente normativa, verrà riassunta dal sindaco nella prossima riunione del consiglio comunale». Giulio Fiou, capo dell'esecutivo, «provvederà alla gestione della Giunta attraverso la collegialità, avvalendosi concretamente, in particolare, della collaborazione dell'assessore Fedele Borre per la Viabilità e i Trasporti, e dell'assessore Francesco Caracciolo per l'Ambiente».

[a. c.]

Pila-Cogne

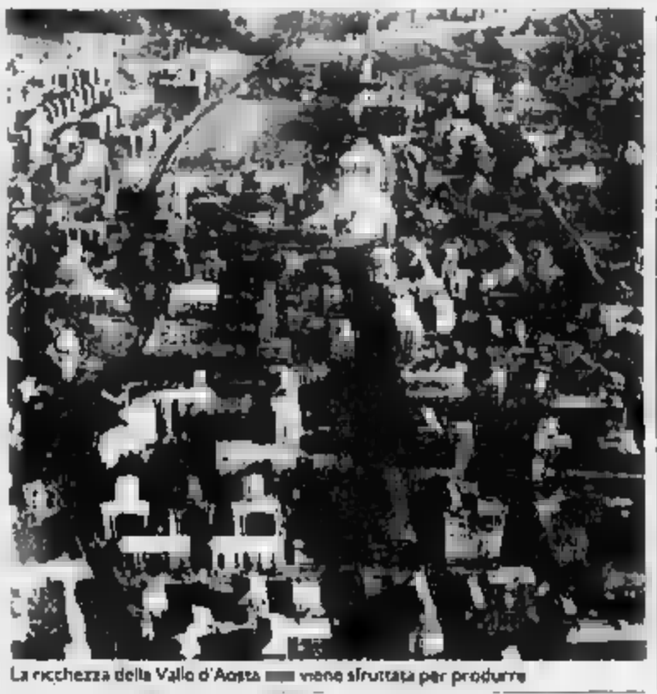
Un progetto globale per il tunnel

COGNE. Gli assessori regionali all'Ambiente Roberto Nicco e ai Lavori Pubblici Franco Vallet hanno intervenuti a una riunione che si è svolta ieri a Roma sul collegamento ferroviario Cogne-Pila. Hanno partecipato funzionari del ministero dei Trasporti, l'onorevole Luciano Caveri, i sindaci di Cogne Osvaldo Ruffier e di Gressan Aldo Cottino e rappresentanti del servizio trasporti della Regione e della motorizzazione civile. E' stato deciso che i progettisti lavoreranno per presentare entro ottobre un progetto globale dell'opera. Lo aveva chiesto dai funzionari del ministero, che considerano l'opera un unico sistema funzionale. Il primo studio del collegamento risale al 1981. Tre anni dopo furono aggiudicate le forniture delle carrozze, mentre nel 1985 fu confermato l'incarico per la progettazione. Furono appaltati e realizzati i lavori del primo e secondo lotto. La giunta regionale ha manifestato più volte la sua intenzione di realizzare in tempi brevi l'opera. [s. ser.]

Uno studio dell'Unioncamere indica un calo del reddito pro capite dei residenti della regione rispetto al 1980

Ora la Valle d'Aosta è un po' meno ricca

Tra le cause la situazione dell'industria e il troppo benessere


La ricchezza della Valle d'Aosta viene sfruttata per produrre

AOSTA. La Valle d'Aosta, nell'indagine pubblicata in questi giorni dal centro studi delle Unioncamere «Guglielmo Tagliacarne», è tra le dieci «province» più ricche d'Italia, classifica guidata da Milano. L'analisi si riferisce al reddito prodotto per abitante. Nel 1990, anno preso in esame, ogni abitante della Valle ha prodotto redditi per 26 milioni 500 mila lire. Rapportato a 100, il reddito prodotto nella regione è pari a 127,6. Vista in termini assoluti, e in particolare se confrontata con i 10 milioni 709 mila di Agrigento che chiude la fila delle «province», la posizione della Regione è invidiabile.

Lo è meno se il confronto, come ha fatto l'istituto Tagliacarne, spazia nel periodo 1980-1990. Nel decennio la Valle d'Aosta ha perso quattro posizioni in classifica ed è scesa dal 6° al 10° posto. E' il segnale di una crisi in arrivo? Una prima risposta è di Massimo Levèque, autore di alcuni lavori sull'economia valdostana, di qualche giorno capo di gabinetto del presidente della giunta regionale Ilario Lanivi. «Un leggero calo era nelle previsioni. Negli ultimi anni in Valle il tasso di crescita è stato inferiore alla media nazionale. Sicuramente la difficile situazione dell'industria, che contribuisce più di altri al tasso di crescita, ha pesato. Sono calati gli occupati, il turismo si è sviluppato lentamente, le attività produttive sono diminuite in senso assoluto e hanno prodotto meno, il grado di apertura all'esterno dell'economia resta limitato. Tutto ciò non poteva non avere conseguenze».

A questa tendenza negativa guardano con una certa preoccupazione le associazioni industriali e le organizzazioni sindacali. «C'è crisi in diversi settori - dice il presidente dell'Associommercianti Pierantonio Genestrone - e altre regioni camminano più spedite della nostra. La realtà è che abbiamo soldi, ma manchiamo di idee». Su questo tasto batte anche Renzo Vuillermoz, presidente dell'Associazione industriali, «I troppi soldi offuscano le menti. Noi stiamo cercando di reindustrializzare, ma possiamo farlo con molta lontanza perchè siamo senza servizi efficienti e perchè manca personale specializzato. O si corre ai ripari o si scende ancora».

L'analisi dei segretari di Cgil e Savt. Per Loris Minelli «il regresso della regione non è tragico, ma deve essere esaminato con attenzione. E' indispensabile trasformare la ricchezza finanziaria in ricchezza economica». Aggiunge Ezio Donzel: «Il ritornello è il solito: abbiamo risorse, ma non produciamo ricchezza. Per restare al vertice l'economia non può basarsi sul tarziario, ma deve riequilibrare il peso dell'industria e dell'agricoltura».

Infine Elio Riccard, consigliere regionale verde: «Le iniezioni di denaro pubblico fanno sopravvalutare la reale vitalità della regione. C'è ricchezza finanziaria, ma alla base c'è fragilità economica».

Alessandro Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

precisazioni sul caccia

Sono Ghigo Rossi, rappresentante dell'Enpa nel comitato caccia, vorrei precisare alcuni punti rispetto a quanto comparso su La Stampa di venerdì 19 luglio. La proposta di abbassare ad uno il numero di lepri bianche abbattibili da ogni cacciatore non fu mia, dove le modeste conoscenze che ho della specie, ma di Paolo Orellier, a seguito di una valutazione compiuta sui dati relativi agli abbattimenti degli ultimi anni. Orellier ha peraltro formulato anche altre proposte, tese a contenere le uccisioni di galli forcelli, camosci, caprioli e lepri europee, che i cacciatori hanno respinto puntualmente, solo un provvidenziale intervento dell'assessore Augusto Rollandin ha imposto la limitazione di cui si è detto, purtroppo solo per la lepre variabile (forse che le altre specie valgono meno?). I nodi irrisolti sono molti e perciò anche la prossima stagione venatoria costituirà un grave danno all'ambiente e alla collettività. Più di 1700 cacciatori uccideranno troppi camosci, caprioli, lepri, volpi ed uccelli. Inoltre il camoscio verrà cacciato anche in periodo pericolosamente vicino a quello degli amori. Personalmente mi auguro che dall'assessore Rollandin giungano in futuro altri segnali incoraggianti, fino ad arrivare almeno ad una caccia effettuate secondo criteri scientifici, gestita dai tecnici di una pubblica amministrazione dispone, sottratta ai voleri di una minoranza di «sportivi» che uccidono per divertimento.

Ghigo Rossi, Saint Marcel

Esprimo solidarietà ai palermitani

Voglio esprimere la mia solidarietà alla popolazione di Palermo, che si sente truffata da un governo che è stato capace, in passato, di debellare la «piaga terroristica» ma non è ora in grado di fare nulla neppure per proteggere un magistrato onesto. Comprendo la rabbia sorda, probabilmente dovuta all'impotenza, che la gente ora esprime di fronte alle bare di cinque innocenti «servi dello Stato».

Lettera firmata, Châtillon

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Polizia stradale: 303.754/36 655

AUTOAMBULANZE

Ca (0165) 551 566; *Soccorso alpino* 34, *Centro Emergenza* 211/304 295
(0166) 61
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* soccorso (0166)
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
(0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 243

DI TURNO

e di turno con dalle 9 alle 23 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse). *Farmacia Comunale* è in via St Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: *Issogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne*
Distr. 8-9: *St. Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont St. Martin*
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 luglio
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Tamoil*, Battaglione, *Ip*, Carrel, *Agip* via Paravere; *Ip*, via Martin, *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux). Agip
Quart: Montoshell
St-Pierre: Agip (S.S. 26).
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61060/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Donatella Palatano, Monica Barbustel, Maria Fazzari
Morti. Ottilia Bione, 80 anni, pensionata, Aosta; Ezio Massa, 83, ingegnere; Giuseppe Besteti, pensionato.
PONT-SAINT-MARTIN
Matrimoni. Andrea Dario Francavilla con Alessandra Zaninoni
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
L'ufficio stampa della giunta regionale comincerà in questi giorni un servizio sperimentale di informazione coordinata dall'ufficio stampa della Comunità economica europea a Bruxelles. L'iniziativa è stata resa possibile grazie a sofisticati sistemi di trasmissione telematica. Il collegamento è stato deciso in vista del completamento del Mercato unico europeo. Il nuovo servizio diffonderà comunicati e notizie sull'attività della Commissione e delle altre istituzioni Cee.
Valsavarenche. La giunta regionale ha stanziamento di seicentocinquanta milioni di lire per la sistemazione e la costruzione di strade e piazzali nel Comune di Valsavarenche. Una parte del contributo sarà utilizzato anche dai Comuni di Arvier, di Avise e di Valtournenche.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Arrive il «Karaoke»

La discoteca «Le ciocharde» di Dolonne ospita questa sera il «Karaoke», rivoluzionaria apparecchiatura definita il «juke box» degli Anni Novanta, con la differenza che il pubblico diventa protagonista. «Karaoke» è una parola asiatica che significa «orchestra vuota», lo strumento riproduce diversi brani musicali sulle quali gli spettatori possono sovrapporre la propria voce, cantando come su fossero accompagnati da un'orchestra. E' un lettore multiplo ed con miscelatore amplificato ad effetto digitale, decodificatore di immagini e monitor video che permette di vedere sullo schermo i testi delle canzoni o le immagini di accompagnamento.

COGNE

Sport ed escursione notturna

L'azienda di soggiorno propone alle 15 il tiro con l'arco. Gli sportivi potranno anche frequentare fino alle 17 la palestra di roccia, prenotandosi all'ufficio dell'azienda. Ci sarà anche la possibilità di fare la «water aerobic», ginnastica in piscina. Alle 19 i turisti potranno partecipare alla curiosa escursione notturna a , una piccola frazione di Champoluc. E' prevista anche la cena al ristorante «Le solitaire».

LA MAGDELEINE

Pomeriggio per ragazzi

La pro loco e l'amministrazione comunale hanno organizzato per un pomeriggio in allegria con animatore. L'appuntamento è per tutti i ragazzi alle 16 nell'area sportiva.

JOVENCAN

Proiezione di dispositivo

Nella palestra della si terrà questa sera, dalle 20,30, una proiezione di dispositivo dal titolo «Emozioni sotterranee». L'ingresso è libero.

GRESSONEY

Serata con il folclore

Nel giardino di Villa Margherita a partire dalle 21.30 serata il gruppo folcloristico di Gressoney e la Walser alpenmeinschaft Blatzspelle. L'appuntamento rientra nel programma della «Dodicesima estate musicale di Gressoney».

Quart, riabilitazione per disabili

«Centro chiuso per burocrazia»

L'ingresso del centro di riabilitazione dei portatori di handicap a Quart

QUART. «L'Ispels, malgrado l'emergenza, non prevede di poter fare il collaudo prima di agosto». La presidenza della giunta regionale, dopo che le è stato notificato il sequestro del centro per portatori di handicap di Quart, ha voluto sottolineare ieri, in un comunicato stampa, come la mancanza di collaudo del montacarichi, che ha causato la chiusura del servizio sociale in parte del gruppo del Nas e con l'autorizzazione del sostituto procuratore alla pretura di Aosta, Tiziano Masini, è da attribuirsi alla lentezza burocratica dell'Ispesl (istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro) di Biella, che dipende dal ministero della Sanità.

«L'ufficio da tempo decisivo e organico e un considerevole arretrato di lavori. E specifico, la ditta installatrice ha richiesto il collaudo in numerose occasioni, e cioè il primo marzo 1989, il aprile 1990, il 30 gennaio 1991 e il 19 giugno 1991, oltre a ripetuti telefonici», dicono all'ufficio stampa della presidenza della giunta regionale.

Aperto nell'agosto dello scorso anno il centro, che si trova al piano di un edificio in località Amerique, è gestito direttamente dall'assessorato regionale alla Sanità e ospita tutti i pomeriggi una decina di portatori di handicap seguiti da educatori. Ragazzi che in questi giorni dove andare per poter i loro esercizi di riabilitazione.

Nel pomeriggio di oggi i responsabili dei sociali dell'assessorato regionale alla Sanità cominceranno a valutare i luoghi alternativi, si potrebbero ospitare provvisoriamente i ragazzi disabili che al centro di Quart. Nei prossimi giorni essere reso noto dall'assessorato il luogo centro sostitutivo».

Il presidente della giunta regionale, Ilario Lanivi, ha detto a questo proposito che «l'auspicio è che non siano delle persone innocenti a pagare le inefficienze della burocrazia».

I verbali Nas passeranno invece oggi al sostituto procuratore pretura di Aosta, Alberto Ischini, che dovrà valutare e identificare i responsabili del mancato collaudo del montacarichi, uniche che permetteva ai giovani portatori di handicap di il terzo piano di Quart. [se. b.]

Distrutto il tetto di un edificio in via Saint-Martin de Corléans ad Aosta

Fiamme in un condominio

Nella parte alta dell'edificio stavano lavorando alcuni operai. Sono loro che hanno dato l'allarme alle 11 famiglie che vi abitano. A Quart altro rogo ha rovinato due camion

I camion bruciati a Quart a causa dell'incendio di un mucchio di rifiuti

AOSTA. Un incendio ha danneggiato ieri pomeriggio edificio in via Saint-Martin Corléans. Due alloggi all'ultimo piano inutilizzabili. ci stati feriti. «E' terribile, pensavo a quel bambino che dormiva proprio sotto punto che stava bruciando». Irma Chiodi abita di fronte al palazzo a tre piani che ieri alle 14 ha preso fuoco. «Ero distesa sul letto - continua -. ha gliato mia dicendo che c'era il fuoco. sono affacciata e ho visto le fiamme che divampavano sul della casa. Ho subito pensato a quelli dell'alloggio all'ultimo piano, dove c'era un bambino con la mamma».

Il piccolo è stato portato in salvo dalla madre, che si è precipitata in strada dopo aver sentito le prime urla dei passanti. Sul tetto del palazzo, all'incrocio con viale Europa, c'erano da alcuni giorni degli operai di una ditta specializzata. Dovevano ristrutturare l'edificio a ricostruire il tetto. La casa è avvolta su tre lati dai ponteggi e dalle . Gli operai cominciando a stendere la «catramina» che serve a isolare il sottotetto dalle tegole. Lo strato di materiale viene steso con l'uso fiamma ossidrica.

Ieri pomeriggio gli operai avevano appena finito di prandere. Alcuni di loro erano sul tetto che lavorando. Forse una piccola quantità di «catramina» bollente è caduta nel sottotetto oppure c'è stata fiammata improvvisa dal cannello per stendere l'isolante. «In pochi attimi divampata fiamma - racconta un operaio -. Non successo». In pochi secondi una parte è stata avvolta dalle fiamme. Gli operai sono subito scesi a terra a prendere estintori e secchi d'acqua, urlando agli inquilini di uscire subito dagli alloggi.

Qualcuno ha avvisato i vigili fuoco. arrivate due squadre con altrettante botti e un'autoscala. «Sono stati velocissimi - racconta ancora Irma Chiodi -. E' stata una fortuna, in pochi attimi già sul . Le fiamme sono state domate in mezz'ora, ma i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare fino alle 16 per togliere i detriti.

Al piano terra del palazzo c'è una rivendita di tabacchi e giornali. Nell'edificio vivono 11 famiglie. Le fiamme hanno danneggiato i due alloggi all'ultimo piano. In uno di quelli Luciana Richeda, pensionata. Trema ancora dalla paura: «Ho sentito un rumore fortissimo - racconta la donna - come se un trave fosse crollato. Qualcuno imprecava, poi ho sentito che gridavano di uscire perché c'era fuoco. Sono subito, ho preso solo le chiavi.

Alle 16 l'incendio è spento, ma i vigili del fuoco hanno in a rientrare in caserma: sono stati chiamati a Quart, dove bruciava un mucchio di cassette e rifiuti. I erano nel cortile della ditta Cabe, di fianco ai due capannoni di un'azienda che distribuiva bevande. Nel mattino è stato bruciato un mucchio di rifiuti. E' probabile che le fiamme siano del tutto. Una scintilla ha incendiato un altro di materiale che stava per essere trasportato in discarica. Le fiamme si poi propagate anche a due autocarri. I vigili del fuoco hanno circoscritto il rogo in mezz'ora.

Stefano Sergi

I vigili del fuoco mentre spengono il rogo divampato sul tetto dell'edificio in via Saint-Martin de Corléans [ARTUSO/TG]

Lavori Digrava

Il metano in due Comuni

CHATILLON. Il metano è arrivato a Châtillon e a Saint-Vincent. In entrambi i Comuni, con una breve cerimonia, è stata accesa in un tripode la simbolica fiaccola che di come il gas naturale sia utilizzabile, con la maggior parte delle condutture già posate e la possibilità di allacciamento a brevissimo termine per gli utenti. Al momento ufficiale dell'accensione della fiamma erano presenti i sindaci dei Comuni, Guglielmo Piccolo di Châtillon e Gian Castiglioni di Saint-Vincent, il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, l'assessore all'Industria, Demetrio i responsabili della Digrava, la società a capitale misto (51 per cento privato, dell'Italgas e 49 pubblico, Regione, Comune di Aosta e consorzio dei Comuni utilizzatori) che si occupa della distribuzione del metano in Valle d'Aosta.

A Châtillon, per il gas naturale, è stato in uso dieci chilometri di tubazioni, mentre a Saint-Vincent diciassette.

Per il momento è stato posato il settanta per cento delle condutture ed entro novembre la maggior parte della popolazione potrà usare la nuova fonte energetica. La prossima primavera la metanizzazione coprirà l'intero territorio dei due Comuni.

La posa delle tubazioni della secondaria del metano, quella che arriva alle strutture civili e a quelle industriali e artigiane dalla condutture principale dopo l'allacciamento alla di decompressione, è già a Pont-Saint-.

I lavori proseguono nei Comuni di Pollein, Saint-Christophe, Verrayes, Chambave e in varie zone del Comune di Aosta, con l'obiettivo di portarvi erogare il gas entro la fine di settembre.

I lavori proseguono anche in Comune di e a giorni saranno aperti i cantieri a Donnas, Issogne, Nus e .

Bruno Bacchiera

Incidente a un giovane che lavorava nel rifugio delle Guide di Ayas

Scivolo sul nevaio, è grave

E' ricoverata in rianimazione per un enfisema

Stefania Ferro mentre viene scaricata dall'elicottero della Protezione civile e sistemata sull'ambulanza dell'Usl

AYAS. Una ragazza di Caselle (Torino) è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta in seguito a un incidente in montagna. La prognosi di Stefania Ferro, 26 anni, è riservata: i medici, però, dicono che non è in pericolo di vita, nonostante sia grave.

La ragazza in Valle d'Aosta per lavorare: stata assunta per la stagione estiva da Livio Colli, gestore del rifugio delle Guide di Ayas, a 3.400 metri. Ieri mattina è uscita dal rifugio con due ragazzi. è allontanata di molto - Colli -, forse è scivolata, ed è caduta su un nevaio». La giovane piemontese urtato con violenza contro le rocce, procurandosi fratture e molte ferite più superficiali.

Le condizioni di Stefania Ferro sono subito sembrate gravi: la ragazza lamentava forti dolori quando respirava e aveva varie ematomi che sanguinavano. I primi soccorsi alla giovane sono stati prestati proprio dai due ragazzi che erano con lei.

Dal rifugio è stato l'elicottero della protezione civile, che ha portato la giovane fino all'aeroporto di Pollein. Un'ambulanza dell'Usl l'ha poi portata all'ospedale.

Stefania Ferro è stata sottoposta a una radiografie e di accertamenti, in seguito ai quali i medici hanno deciso di ricoverarla in rianimazione. «La giovane ha riportato alcune fratture costali - anche nel reparto dell'ospedale -. Per fortuna non ha riportato nè lesioni al fegato nè ai reni. Ha però un enfisema e un riversamento di sangue nel torace: deve costantemente sotto controllo, bisognerà rifare le radiografie e accertamenti più approfonditi. Al momento, comunque, ha ripreso coscienza e sembra

Dell'incidente stati informati anche i carabinieri di . [m. t. s.]

A Saint-Barthélemy

con premi agli astrofili

Uno «star-party» si terrà domani sera in frazione Lignan a Saint-Barthélemy dalle 20,30 fino a mezzanotte. Alla serata di osservazione del cielo e delle stelle parteciperanno, con i loro telescopi, astronomi ed astrofili valdostani e di altre regioni italiane. Gli appassionati saranno anche a disposizione di quanti per partecipare alle osservazioni.

L'iniziativa è stata organizzata come conclusione del convegno «Un osservatorio astronomico a Saint-Barthélemy: perché?» che si terrà lo stesso giorno nella sala consiliare di Nus dalle ,30 alle 18, organizzato dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

L'amministrazione regionale valdostana ha istituito, in occasione dello «star-party», un premio che verrà assegnato ai possessori dei migliori telescopi amatoriali autocostruiti o di serie, ma ai quali siano apportate significative modifiche.

Il convegno e lo «star-party» sono stati organizzati per valutare la possibilità di costruire a Saint-Barthélemy un osservatorio astronomico. La località, a detta degli esperti, è una delle zone italiane più idonee a ospitare un centro di osservazione, per le particolari condizioni ambientali scarsa inquinamento luminoso e le poche precipitazioni. L'osservatorio avrebbe un utilizzo scientifico, anche didattico-dimostrativo, tale da rilanciare il turismo nella zona.

saranno l'astronomo Walter Ferreri, il giornalista della Stampa Piero Bianucci, l'esperto di fotometria Rinaldo Monella e il consigliere nazionale degli astrofili Federico Manzini. [b. bas.]

ARDI SPORT
QUALITA' - PREZZO - ASSORTIMENTO
su tutte le migliori marche di abbigliamento e attrezzature sportive
IN QUESTI GIORNI
SALDI
VINCENTI SU TUTTO L'ESTIVO E L'INVERNALE
DAL 20%
AL 60%
ARDI SPORT
via De Tillier 16 AOSTA

CERCASI
1 APPRENDISTA CAMERIERE/A
1 BARISTA
per bar vicinanze Aosta. Telefonare al 01 114 dalle 7,30 alle 21.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

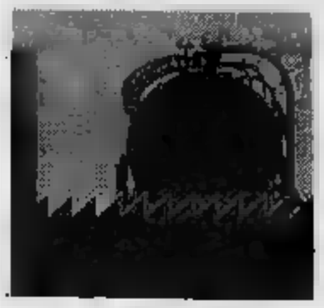
[illegible] DI [illegible] PERSONALITÀ.

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO



Nessun festeggiamento, ma c'è ottimismo per la possibilità del blocco all'Acna di Cengio

«Vogliamo una chiusura senza traumi»

Piemontesi e liguri devono però riprendere il dialogo

CORTEMILIA. Da tre giorni il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha raccolto in Valle Bormida più consensi di quanti non ne avesse ottenuti il suo predecessore Giorgio Ruffolo in cinque anni. Sono bastate [illegible] dichiarazioni possibiliste circa la chiusura dell'Acna per accendere l'ottimismo degli attivisti della zona anche se nella valle nessuno, per ora, ha già dato il via ai festeggiamenti e si preferisce restare coi piedi per terra.

«Rispetto al passato è cambiato soprattutto l'approccio del Ministero dell'Ambiente nei confronti della vicenda, che ora viene affrontata in maniera più problematica - commenta Aldo Bruna dell'Associazione Rinascita - Ruffolo dava per scontato che l'Acna fosse ormai stata riconvertita e resa compatibile con l'ambiente, mentre Ripa di Meana ha rimesso tutto in discussione. Anche da parte dell'Associazione Rinascita comunque si evitano i toni trionfalistici. «Non c'è entusiasmo per l'evolversi della situazione - continua Bruna - anzi c'è molto scetticismo per questi ultimi sviluppi. Nei recenti interventi di Ripa di Meana ci sono molti punti in comune con la proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata dalla Regione Piemonte. Siamo quindi fiduciosi di poter arrivare ad una soluzione positiva».

Prudente ma ottimista anche il sindaco di Alba Enzo Demaria, che fu il «padrone di casa» nell'ultima assemblea dei sindaci svoltasi un paio di settimane fa. «Non ci si deve esaltare prima del tempo e non dobbiamo pensare che la vicenda possa finire in tempi brevi - ammonisce Demaria - ma dobbiamo insistere per arrivare ad una soluzione che tenga conto delle esigenze di tutti».

Nell'assemblea tenutasi ad Alba si parlò anche della possibilità di organizzare un incontro tra la Regione Piemonte e la Liguria e secondo il sindaco di Alba un vertice del genere potrebbe essere molto importante.

«Vogliamo la chiusura dell'Acna, ma vogliamo che questo fatto non sia traumatico per la popolazione di Cengio. - aggiunge Demaria - E' perciò necessario che i rappresentanti delle due Regioni si incontrino e discutano assieme le strategie per il futuro. Se non ci si incontra, piemontesi e liguri continueranno a restare arroccati sulle rispettive posizioni e il problema non sarà risolto».

Nell'assemblea di Alba il sindaco di Perletto Sauro Toppia inquadrò la situazione con una efficace metafora di ispirazione calcistica, osservando come «finora siamo sempre stati noi ad attaccare, mentre a Cengio si limitavano a giocare di rimessa. Difendersi è sempre più facile che attaccare, per cui ora sono loro ad essere in difficoltà poiché sono costretti ad andare all'attacco».

In effetti ora la situazione è mutata rispetto ai mesi scorsi e un altro passo avanti importante potrebbe essere compiuto domani a Cortemilia, in occasione dell'incontro tra sindaci, attivisti delle varie associazioni impegnate contro l'inquinamento della valle e i parlamentari piemontesi. «Chiederemo ai nostri rappresentanti un intervento rapido per mettere la parola fine alla vicenda - osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - Vogliamo evitare infatti di rischiare che la soluzione venga ancora rimandata. Siamo disponibili anche a presentare eventuali proposte per risolvere il problema dell'occupazione».

Ai parlamentari verrà chiesto probabilmente di attivarsi per avere un incontro con il ministro dell'Ambiente e con il presidente del Consiglio. Nei mesi scorsi abbiamo atteso a lungo e inutilmente una risposta da parte di Andreotti sulla chiusura dell'Acna. Ora chiederemo di incontrare il suo successore - continua Veglio - la situazione si sta evolvendo a nostro favore e dobbiamo cercare di concretizzare tutto ciò che è stato fatto in questi anni. Il ministro ha detto che l'Acna potrebbe essere chiusa; dobbiamo attivarci per far mettere in pratica questa possibilità». All'incontro di domani il ministro Ripa di Meana sarà rappresentato dal verde Pratesi, ex presidente del Wwf.

Tra i politici invitati hanno già confermato la loro presenza Paire, De Rosa, Comino, Romita, Delfino e Rossi. Altre adesioni sono attese per oggi.

Corrado Giacco

Davanti allo stabilimento di Cengio continua il presidio degli operai che hanno proclamato l'autogestione

I parroci tornano in campo

«Bisogna trovare una soluzione che rispetti ambiente e lavoro»

CENGIO. Sette parroci dei Comuni della Valle Bormida al confine tra Piemonte e Liguria hanno preso posizione in merito ai recenti sviluppi della vicenda. I sacerdoti di Cengio don Tarcisio Bertola, don Giuseppe Gasco e don Paolo Torta e quelli di Saliceto (don Domenico Prandi), Camerana (don Luigi Pastorino), Monesiglio (don Giovanni Romano) e Prunetto (don Pietro Bonino) hanno emesso ieri un documento nel quale esprimono preoccupazione per gli ultimi episodi legati all'azienda chimica, auspicando una soluzione che non generi troppe tensioni in una valle divisa da un secolo di lotte attorno al problema ambientale.

«In queste ore di forte tensione per il caso-Acna, come pastori delle comunità cristiane valbormidesi segnate da questa vicenda controversa e lacerante ci sentiamo in dovere di esprimere tutta la nostra solidarietà alle famiglie in ansia, chiedendo ancora a chi ha responsabilità decisionali di cercare una praticabile compatibilità tra diritto ad un ambiente sano e diritto ad un lavoro dignitoso» affermano i tre parroci liguri e i quattro piemontesi.

Il documento prosegue sottolineando come da [illegible] un assumere su questo terreno devono essere supportate da [illegible] certi di produzione ed inquinamento e [illegible] devono riferimento ad un quadro obiettivo ove distinguere ciò che è stato il danno del passato e ciò che è impegno dell'oggi nel salvaguardare una produttività compatibile con l'ambiente circostante. La gente della Bormida - concludono i sacerdoti - ha bisogno di [illegible] occupazione ed ecologia, su sviluppo economico e convivenza civile anche per il futuro e in particolare ha bisogno di segnali concreti di pacificazione degli animi. Siamo preoccupati per i livelli di degenerazione di una [illegible] al limite del collasso. Una valle come la nostra non si risana sul serio se gli animi restano inquinati e di[illegible]

Sostanzialmente d'accordo con le opinioni dei suoi colleghi dell'Alta Valle è anche il parroco di San Pantaleo e Cortemilia, don Bernardino Oberto, uno dei sacerdoti in prima linea da tanti anni nella lotta contro l'inquinamento della zona. Don Oberto ha effettuato anche studi sui decessi nella zona, rilevando un'alta percentuale di morti per cancro, che potrebbe [illegible] legare alle condizioni ambientali. «Condivido le preoccupazioni dei parroci - afferma don Oberto -. E' evidente però che se la [illegible] non è compatibile con l'ambiente debbe essere chiusa. E' un compito che spetta ai politici, così come spetta ai politici risolvere il problema occupazionale».

Sul futuro don Oberto è ottimista ed afferma: «Speriamo che venga fatta giustizia e si risolva sia il problema dell'inquinamento che quello del lavoro. La gente è preoccupata per entrambi i motivi; non sono però accettabili discorsi come quelli fatti in questi giorni da operai di Cengio, che pare abbiano telefonato a cortemiliesi dicendo che quando l'Acna sarà chiusa verranno a mangiare qui da noi». E forse hanno proprio ragione i parroci, quando affermano che sono gli animi ad essere inquinati. **[c. o.]**

La Fabbricazioni Nucleari passa al servizio delle industrie

Apre il super laboratorio

Accordo per la promozione delle tecnologie. Nel centro di Bosco Marengo analisi su acqua, metalli, ambiente, ceramiche. Tempi brevi e risultati sicuri

ALESSANDRIA. La «Fabbricazioni Nucleari» di Bosco Marengo, società controllata dall'Enea, 140 dipendenti, un fatturato annuo di 16 miliardi, nata per realizzare combustibile per centrali nucleari ed ora impegnata nella ricerca e produzione di materiali di ceramica avanzati, apre le porte dei propri laboratori alle industrie della provincia.

L'importante accordo per la promozione delle tecnologie e della qualità è stato firmato dai presidenti dell'azienda e dell'Unione Industriale, ing. Paolo Venditti e dottor Franco Buzzi, presenti i rispettivi dirigenti, ed è immediatamente operativo.

Sarà ora portato a conoscenza delle imprese associate all'Unione e a settembre verranno organizzati incontri e presentazioni riservati a quelle interessate.

Ma cosa offrono le «Fabbricazioni Nucleari»?

L'ampia disponibilità dei propri laboratori e servizi dove si possono effettuare, volgersi alle Università, in tempi molto brevi e con risultati sicuri, analisi chimiche sugli acciai, metalli, ceramica e ambiente, specie l'acqua. Poi controlli sulle lunghezze, gli angoli e l'ortogonalità; l'analisi sulle saldature speciali; attrezzature per controlli non distruttivi (raggi X, liquidi penetranti, spettrometro di massa); saldature speciali.

In sostanza, la fabbrica di Bosco Marengo vuole trasferire al mondo imprenditoriale, e soprattutto alle industrie meccaniche e chimiche, le proprie competenze nel settore dell'alta tecnologia a sostegno dello sviluppo delle imprese della provincia che si trovano ad affrontare la grande concorrenza e i pesanti problemi del 1993.

Se le aziende risponderanno positivamente alla proposta non potranno mancare i risultati per raggiungere la richiesta alta tecnologia.

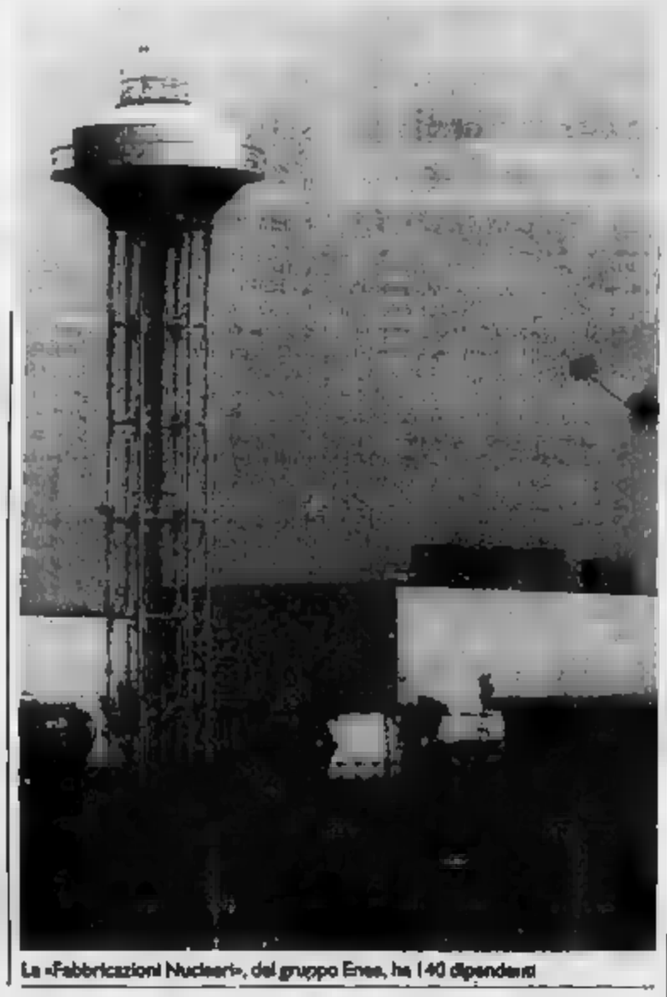
Dice l'ingegner Venditti: «L'accordo consente di attivare un organico rapporto fra il tessuto industriale alessandrino e tutta la complessa realtà Enea (5000 dipendenti in tutta Italia, ndr) impegnata in larga misura in attività di ricerca in settori di punta. Diventa così finalmente operativo un servizio da tempo auspicato, in grado di mettere a disposizione delle piccole e medie imprese l'enorme bagaglio di conoscenze dell'Enea».

L'azienda è specializzata nella tecnologia per il controllo dei prodotti lavorati, semilavorati e finiti.

Afferma dal canto suo il dottor Franco Buzzi: «L'accordo si inserisce nel programma sulla "qualità totale" in atto da un paio d'anni nelle imprese associate e lo spunto per arrivare a questo traguardo è stato offerto proprio da un corso di metrologia effettuato nell'azienda di Bosco Marengo».

I costi variano a seconda delle analisi da effettuare ma sono comunque contenuti e sopportabili da parte di ogni azienda interessata.

Ennio Camagna



La «Fabbricazioni Nucleari», del gruppo Enea, ha 140 dipendenti

Alla Malpensa reperti archeologici del Novarese

Vasi, tombe e palafitte in mostra tra gli aerei

NOVARA. Prima di prendere l'aereo per New York o Tokyo, perché non dare un'occhiata ai reperti archeologici [illegible]

L'idea è venuta alla Sea, la società che gestisce l'aeroporto della Malpensa, che ha allestito al primo piano del complesso aeroportuale una grande [illegible] di Golasecca.

Utensili, vasi e palafitte sono gli elementi che gli studiosi hanno a disposizione per studiare una delle più antiche civiltà preistoriche dell'Italia settentrionale. Una parte dei reperti è stata ritrovata nella zona in prossimità del Ticino, e soprattutto nelle vicinanze di Castelletto, dove gli archeologi cominciarono ad effettuare importanti ritrovamenti a partire dal 1875.

Ora la civiltà che sorse in riva al fiume [illegible] nel quinto secolo avanti Cristo è visibile per chi [illegible] Malpensa, ma l'altro a pochi chilometri dalla [illegible] in cui si sviluppò la più importante cultura dell'età del ferro.

I sepolcreti rinvenuti a Castelletto e nella frazione di Gli[illegible] in eccezionale stato di conservazione ed hanno [illegible] agli esperti di riscrivere ed [illegible] la preistoria d'Italia».

Gli ultimi ritrovamenti di reperti preistorici della civiltà di Golasecca sono recentissimi, e risalgono a due anni fa, quando, durante i lavori di [illegible] mento per la costruzione dell'autostrada Voltri-Sempione, [illegible] stati trovati corredi funebri di grande importanza.

Adesso, anche il grande pubblico che transita dall'aeroporto intercontinentale può ammirare una [illegible] completa di [illegible] civiltà: un pezzo del Novecento fa bella [illegible] di sé accanto ai modernissimi Boeing. **[m. g.]**

Pontechianale, ad accorgersi del grande volatile ferito e bloccato a terra sono stati due dipendenti degli impianti di risalita

In Val Varaita salvato un esemplare di aquila reale

Forse colpita da un camoscio: verrà curata e liberata nella stessa zona

Prime cure all'aquila trovata ferita sulla cresta delle Conche, nel Cuneese

PONTECHIANALE. Un'aquila reale, probabilmente ferita nello scontro con un camoscio e bloccata a [illegible] è stata salvata ieri in [illegible] parvia [illegible] delle Conche, nel gruppo del Monviso, a più elevata [illegible] Alpi Cozie, in [illegible] Varaita.

Ad accorgersi del grande [illegible] latile [illegible] stati due dipendenti degli impianti di risalita di Pontechianale, Luigino Levet e Bruno Gallian: aiutati dal guardacaccia provinciale Tullio Mastrorilli, dal maestro di sci Alberto Barra e dal presidente della sezione [illegible] paese Giovannino Cabrera, sono riusciti a raggiungere l'aquila e, dopo una serie di tentativi andati a vuoto per le «proteste» dell'animale, a immobilizzarla per portarla a valle per curarla.

Si tratta di un esemplare della [illegible] «Crisaetos», che giunge ad avere un'apertura alare superiore ai due metri: ha due ferite ma sicuramente non sono state provocate da un'arma da fuoco) all'ala destra. Secondo Mastrorilli l'aquila, non più giovane, è stata colpita a cornate da un grosso camoscio, che forse si è scagliato contro un avversario ritenuto troppo temibile per difendere i piccoli.

Adelmo Crosetto, titolare dell'albergo [illegible] dove l'aquila è stata portata per le prime medicazioni, è rimasto preoccupato di avvertire la Lipu di Cuneo. L'uccello è stato portato dal guardacaccia a San Rocco Castagnaretta, [illegible] scina di Pier Franco Bergese, [illegible] cuneese.

Secondo un primo esame fatto dai veterinari, l'animale ha buone probabilità di guarire e di recuperare completamente la funzionalità dell'ala e quindi la possibilità di volare. Sarà riportato nella zona di montagna dov'è stato trovato: forse è arrivato nel [illegible] da poco, provenendo dalla Valle Susa, o dalla [illegible] d'Aosta, e ancora dal territorio francese.

[illegible] censimento fatto dai guardacaccia dell'amministrazione provinciale [illegible] in collaborazione con la Regione, nel gruppo del Monviso vivono stabilmente almeno due coppie di aquile reali, che hanno nidificato nel versante del massiccio corrispondente alla Valle Varaita. È piuttosto difficile vederle, perché il loro territorio di caccia è a quote molto elevate. L'assenza di concorrenti per trovare il cibo ha fatto sì che le aquile [illegible] sul posto, senza doversi avvicinare a luoghi abitati, com'è accaduto talvolta in passato, [illegible] vivere.

[illegible] pastore ha segnalato attacchi a greggi e altri danni. A loro volta i cacciatori [illegible] zona si sono impegnati a difendere la privacy delle aquile. **[b. a.]**

Il cantante vincitore del Festival di Sanremo domani sera alla Croix Noire

Barbarossa tradito dai fans?

Per il concerto dell'«idolo delle mamme e delle ragazzine» finora non c'è grandissima attesa
I biglietti venduti sono soltanto 500. Gli organizzatori: «In molti aspettano l'ultimo momento»

AOSTA. «La strada del sole» del 1982, «Colpire», la dolcissima e nostalgica «Via Margutta», «Come dentro un film», «Roberto», brano vincitore del Festival di Saint-Vincent nel 1987, la canzone-scandalo «L'amore rubato» e, dopo quattro anni, «Portami a ballare», motivo vincitore all'ultimo Festival di Sanremo. Luca Barbarossa, dieci anni di musica e canzoni, arriva ad Aosta domani sera, in concerto all'arena Croix Noire, nell'ambito della rassegna «ArteMusica '92», organizzata dall'assessorato regionale al Turismo in collaborazione con l'«International service».

Quattro album, che il giovane cantautore ha cominciato a pubblicare a partire dal 1983 («Come dentro un film»). L'ultimo, «Cuore d'acciaio», contiene il brano vincitore a Sanremo e l'omonima canzone, in testa alle classifiche.

Un lp (musiche e testi di Luca Barbarossa) che il cantautore presenterà domani sera, assieme alle altre canzoni che lo hanno reso famoso e consacrato come l'idolo delle ragazzine e delle mamme. I fans valdostani sembrano aver «tradito» il cantautore romano.

Scarse fino ad oggi le prevendite per l'appuntamento nostano di Luca Barbarossa: soltanto 500 i biglietti venduti. Ma gli organizzatori pensano che la maggior parte del pubblico si riverà direttamente domani sera alla cassa dell'arena.

Luca Barbarossa ha vinto l'ultimo Festival di Sanremo con «Portami a ballare»

Luca Barbarossa, terzo appuntamento concertistico di «ArteMusica '92», si differenzia dai due precedenti ospiti stranieri della rassegna per la sua disponibilità. Mentre Bob Dylan ha mantenuto per tutta la sua permanenza in Valle un atteggiamento da divo irraggiungibile e Tracy Chapman non ha voluto fotografi e cameramen durante il concerto, Barbarossa non ha posto veti a interviste, fotografie e filmati.

E il cantautore si distinguerà certamente anche per il suo atteggiamento sul palco: comunicativo, simpatico, sempre pronto alle sue esibizioni dal vivo a coinvolgere il suo pubblico, credendo profondamente al ruolo della musica come mezzo per poter «trasmettere» idee e sentimenti.

«Penso che un disco non debba essere altro che il risultato del proprio modo di vivere e di pensare. Parlare di vita significa inevitabilmente parlare di rapporti nell'accezione più vasta del termine: con se stesso, con i propri genitori, con la donna che si tenta di amare, con la gente, con la politica, con questa Italia che sembra orfana di un futuro decente». Ha detto Barbarossa dopo la pubblicazione di «Cuore d'acciaio», frutto di due anni di lavoro e uscito dopo un lungo «silenzio» professionale. «Questo disco - ha detto il cantautore - è il risultato di una crescita umana e, spero, professionale; è il frutto di due anni di dubbi generati dalla necessità di evadere da un successo che è un punto mi è sembrato troppo grande e rischiava di farmi smarrire le giuste misure e obiettivi».

Sandra Bova

Il «Branco»

Spettacolo ad Arvier

ARVIER. Ricky Mantoan e il «Branco selvaggio» di questa sera (ore 21,30) al campo sportivo di Arvier. Musica country rock per il gruppo che dal 1977, da Vercelli, si è imposto in tutta Italia all'attenzione di critica e pubblico grazie ad un sound caratterizzato dalla personale chitarra «pedal steel» (lo strumento per distorcere il suono della chitarra) e parte del suo leader, Ricky Mantoan, personaggio carismatico, che negli ultimi anni collabora anche con musicisti californiani.

La band è composta da quattro elementi: Renata Bratto, voce, chitarra acustica e tamburello; Luciano Greco, basso, fender telecaster "stringbender" e chitarra acustica; Roberto Cecconello, basso e voce; Beppe D'Angelo, batteria e voce.

In caso di maltempo il concerto si svolgerà nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve. **[sa. b.]**

CINEMA AL CINEMA

Cinema Corso
Tel. (0165) 35.809
Lire 10.000
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Moreno, F. Bentivoglio (Italia '90) — Diego e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Tel. (0165) 362.225
Or.: 20/22
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.268
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 236
Ore 21,15
Lire 10.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Ore 17; 20,30; 21,30
Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ha tolto le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Due Guidos
Tel. (0165) 949.473
Orario: 16; 20; 22
Lire 13.000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' Commedia

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Ore 21
L. 5000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Ivrea
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20; 22,15
NON PERVENUTO

Via Piave
Tel. (0125) 49.071
Orario: 20; 22,15
NON PERVENUTO

Via Arduino
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20; 22,15
CHIUSO PER FERIE

Film di Artemusica '92

Alberto Sordi protagonista al Teatro romano

AOSTA. Quinto appuntamento con gli «Schermi di una notte di mezza estate» all'arena cinematografica all'aperto del Teatro romano. Questa sera sarà la volta di un «mostro sacro» della commedia di costume all'italiana. Alberto Sordi, attore e regista di «Assolto per aver commesso il fatto». E' una commedia agrodolce, dal chiaro intento satirico e di denuncia sociale. Sordi si interpreta l'imprenditore d'assalto Emilio Garrone, specializzato nel comprare imprese disastrate e rivenderle con avvenute «risanate».

Lo spregiudicato uomo d'affari nella sua cinica sciatta al potere, che si conclude con l'acquisto di una serie di network televisivi, viene seguito da una segretaria tuttofare, interpretata da Angela Finocchiaro.

I riferimenti a personaggi esistenti si sprecano, anche se Sordi non conferma né smentisce. **[l. b.]**

Rendez-vous a Sarre

Il folclore della «Gaie famille»

SARRE. Primo appuntamento per il «Rendez-vous d'été», organizzato dalla pro loco di Sarre. La prima serata dell'iniziativa, che a luglio e agosto porterà nelle piazze del paese spettacolo di folclore, appuntamenti danzanti, band musicali e cantanti, si terrà oggi (ore 21) nel piazzale della chiesa del villaggio.

Ospite della prima serata il «Gaie famille de Charvensod», il gruppo folcloristico che propone, oltre a uno spettacolo di canto popolare, del teatro dialettale, accompagnato da fisarmoniche e «frustapoi» (armoniche a bocca), che rappresenta vari aspetti della vita del mondo contadino: la battitura del grano, la vita nei campi, le «veillà» e i momenti di festa.

Un gruppo che si distingue, oltre che per il suo originale repertorio, per il costume, realizzato dopo ricerche d'archivio dal professor Berthod. **[sa. b.]**

Tra le proposte della serata un film con protagonista Miou-Miou

Lettrice di romanzi a domicilio

Due documentari sulle Olimpiadi di Barcellona

AOSTA. Uno sguardo retrospettivo sull'infanzia in montagna caratterizza la mattinata di Tsr: alle 10,40, nell'ambito di *«Mémoires d'un objectif»*, la rete della Svizzera Romanda trasmette due documentari degli Anni 60, *«Un été sur l'Alpe»* di Roger Gillioz e *«Lettres de la Rosière»* di Pierre Koralnik.

In serata Tsr affronta invece l'argomento del giorno l'imminente apertura dei Giochi Olimpici di Barcellona. Alle 20,05 *«Temps présent»* propone *«Sportifs: les fauchés des JO»*, un reportage di Christian Defaye e Claudio Tonetti. Il soggetto del servizio è la condizione di dilettantismo che ancora contraddistingue gli atleti svizzeri. Rispetto ai loro avversari olimpici, ormai veri e propri professionisti, pagati dallo Stato, dalle università o dagli sponsor, gli svizzeri sono obbligati a lavorare, ricevendo aiuti che da fondazione privata, la quale 250 atleti borse di massimo 2.000 franchi al mese.

Miou-Miou, protagonista su Tsr

Alle 20,30, sempre su Tsr, in onda *«La lectrice»* (Francia, 1988, 95'), un film di Michel Deville, con Miou-Miou, Régis Boyer e Maria Casarès. Vero e proprio elogio della letteratura, il film esordisce con una donna che, di sera, a letto con il suo gli legge un libro, la cui protagonista, Marie, ha fatto lettura mestiere. Il macchine da ne segue le vicende. Con formazione eclettica, che va Maupassant alla Duras, passando per Sade, Marx, Tolstoi e Prévert, va a leggere a pagamento altri. La sua vita la porterà a contatto con i più vari clienti, dei risvolti inattesi. Un'opera insolita e raffinata.

Alle 20,50 propone il suo gioco *«Fort Boyard»*, con gli eterni candidati che si sfidano alla ricerca della tesoro. Alle 22,05 Tsr si rivolge ai Giochi Olimpici *«Les gardiens de la flamme»*, un documentario che ripercorre il lavoro del Cio negli ultimi trent'anni. **[l. b.]**

Il capo famiglia è quello con la coda.
DA IVAN REITMAN AUTORE DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI".
Beethoven

STYLE LINE MOBILIERE
Via Circonvallazione NUS (Ao)
Tel. 0165/767.547
AFFITTASI A NUS
• UFFICIALE AL PIANO TERRA PER USO UFFICIO
• LOCALE DI CIRCA MQ 120 SU DUE PIANI PER USO UFFICIO
• VILLA SIGNORILE DISPOSTA SU TRE PIANI + INTERRATO E AREA VERDE

GROS CIDAC
LUNEDI'
20 e 27 luglio
3, 10, 17, 24 agosto
APERTO ANCHE AL MATTINO
orario 8,30 - 12,15 / 14,30 - 18,45

Mazzini COSSATO
la tua pelliccia con una nuova. Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.
RIMESSE A MODELLO
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 23143
COSSATO via Mazzini 21 - tel. 015 93824

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. Mortalmente Elettra di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach. Ap. 20. Film 20,30-22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Viaggio all'inferno. D. F. Bale con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Dusel. Ap. 20. Film 20,30-22,30. Ane cond.
AMBRA v. Chivasso della Salute 77. Vedi sera d'estate le corse
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 di Gabriele Salvatores. Or. 15,10 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30. Aria condizionata
c. Sommeiller 22. Tel. 58 17 100. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Donato 24. Senza apparente di colpi? di Frank Nel con John Farrell, Keith Vitali. Col. N. V. 1904. Or. 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il cuore nero di Paris. Treat di S. Cyberman. Or. 16,40 - 20,40 - 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Cernaia 32. di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 17,40-20-22,25
C. CHAPLIN 2 v. Cernaia 32. In camera mia, di L. Marino con A. Angeli, D. Ingrassia. Col. N. V. Or. 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. Chiuso per ferie
DORA v. Giannone 9. L'uomo della porta accanto di Peter Hyffer con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Verona 5. Point Break di K. Bigelow. Or. 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
ERBA c. Mercadante 38. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 9. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KUNG KONG Grosseto v. Po 21. Il bacio di Satanasso di Dario Argento con E. Lo Verso, V. Scalia, F. Dipas. Or. 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
LILLIPUT v. Chivasso 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Cat. 5. Epic center di Gary Tischer con B. Hackman, M. Banyaneau. Col. N. V. Vedi Or. 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
MASSIMA v. Pomba 7. Effetti speciali di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Ver. M. Or. 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Passioni violente di e con Yoko Schlesinger, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. Analisi finale di Phil Joanou con Richard Gere, Ken Basinger, Uma Thurman. Col. 20,05 - Or. 20,10 - 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Tutto calpo del fotografo Or. 15,30 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con tre baci di T. Brass, con C. Kell, P. Lanza, B. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15,30 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Sussistono. Chiuso per ferie
RUBINO c. Belgio 53. La lattrice di M. Deville con Miou-Miou, M. Casares. Or. 20,15 - 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 336. Omicidio incrociato di Aaron Norris, con Chuck Norris. Col. Intill. N. V. Or. 16,30 - 18,10 - 20,20 - 22,30
ZETA v. Collegno 12. Lanterne rosse di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 20,15 - 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 80 151. Biglietteria (ore 10-18,30) telefono 0615 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4. telefono 567.3600. Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta - La magnifica danza - campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Ancona 17. tel. 866.550. Nuovo Vaudeville 10 a Vigliani Monferrato ore 21,30 The American Musical Company in Oklahoma! musi. R. Rodgers con M. De Mille, M. L. Superb, Infoline 4 ore 0119.60.0800
TEATRO p. Massaua 9. tel. 795.800. bus 36/39. Acqua in palcoscenico. Sabato 25 luglio ore 21,30 Acqua Terme Lillipuziane allegre di Labor. E lo fu lo 4 «Trenodia della cantata» partenza da P. Susa ore 18,15 viaggio Info e prev. salone La Stampa tel. 535.834

RADIO E TELEVISIONI

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Montefiona news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

Radio Delta
9,30 Mattino flir
16 Tir news
18,20 Pomeriggio Tir, Aiello
23 Night life, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Delta
8,30 L'oroscopo di Saronella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 con Grosso
Vai col liscio
20 Delta music

Radio Valle d'Aosta 101
9 - Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro, gioco
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '92
Disco club
16 - Dj special, con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta

Tv Suisse Romande
8,15 Pinocchio
Top models
9,20 Le vent des ri
10,35 Mémoires d'un objectif
12,45 Tj-flash
13,15 La vendetta
13,35
15,35 Tour de France

Radio Alpi
Agenzia Rockford, telefilm
11,40 , telenovela
12,40, 14 - 19, 22 Aipitime notiziario regione
13 Agenzia Rockford,
, telenovela
15 Ryan, telefilm
15,30 Cantante contadino, film
17 — Documentario
18 — Agenda Pepper, telefilm
19,30 Agenda Rockford, telefilm
24 — Ribelli del Kansas, film

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
9,15 Rav mattino
13,30 Rav superpomeriggio
18 - Superhit
20 - Orsa Bora Deejay

Radio Reporter
6,30 Buongiorno con Radio Reporter
8 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attuoni

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
18 -
18,30 Jovanotti
20 — Orsa Bora Deejay

Tele Valle
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Redazionale
19 — Telegiornale VdA
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

17,05 Cocktail minuto
19,30 Tj-sair
20,30 La lectrice
22,35 Tj-nuit
22,50 La loi de Los Angeles
23,40 Jazz Festival Montreux

Top
9,30 Mattino flir
Ketchup, 90 minuti di musica
16 Tir news
18,20 Pomeriggio Tir,
Aiello
23 Night life, a cura di Lorenzo Plebs

Tele Alpi
Agenzia Rockford, telefilm
11,40 , telenovela
12,40, 14 - 19, 22 Aipitime notiziario regione
13 Agenzia Rockford,
, telenovela
15 Ryan, telefilm
15,30 Cantante contadino, film

Tele Alpi
Agenzia Rockford, telefilm
11,40 , telenovela
12,40, 14 - 19, 22 Aipitime notiziario regione
13 Agenzia Rockford,
, telenovela
15 Ryan, telefilm
15,30 Cantante contadino, film

Tv Suisse Romande
8,15 Pinocchio
Top models
9,20 Le vent des ri
10,35 Mémoires d'un objectif
12,45 Tj-flash
13,15 La vendetta
13,35
15,35 Tour de France

Tele Valle
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Redazionale
19 — Telegiornale VdA
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Due successi per i giovani pugili della Boxe Aosta

Chionne e Barailler padroni del ring a Ceres

AOSTA. Igor Chionne e Stefano Barailler, i due pugili valdostani della Boxe Aosta impegnati sabato a [illegible] nelle Valli di Lanzo in una riunione a carattere misto dilettanti novizi, sono rientrati in Valle con la vittoria in tasca.

Chionne ha così conquistato il suo primo successo della carriera. Ha diciotto anni ed è un assiduo frequentatore della palestra da [illegible] anni, ma prima di quest'anno non era mai riuscito a salire sul ring perché i suoi 42 chili di peso non lo facevano rientrare neppure nei limiti del minimosca, categoria alla quale ora appartiene. Sabato ha battuto ai punti, in modo netto e dopo un combattimento che ha entusiasmato il pubblico, il torinese Raffaele Marzitelli, atleta della Baroni con un buon numero di incontri alle spalle. Per questo successo il pugile aostano, dopo due [illegible] e una [illegible] reggio, ha cominciato a mettere sul suo record anche le vittorie.

Per Raffaele Statti, presidente della Boxe Aosta, il merito di Chionne [illegible] paternità. «Credo che il ragazzo - dice Statti - abbia assimilato in fretta gli insegnamenti che riceve da Liliano Broido, nuovo allenatore della società che [illegible] la collaborazione di Corrado Grivel sta facendo un grosso lavoro e ha con i ragazzi un rapporto eccezionale. Broido è riuscito a tirare fuori da Chionne le sue migliori, che sono la straordinaria velocità di esecuzione dei colpi e la perfetta scelta [illegible] tempo».

Se il minimosca [illegible] ha dovuto faticare per tre riprese per avere ragione dell'avversario, Stefano Barailler al primo combattimento ha liquidato l'orbassanese Daniele Fi[illegible] in meno di due minuti. Al successo il peso welter aostano è arrivato con un verdetto di «abbandono» che in realtà doveva essere un ko tecnico. Il malcapitato rivale dello scatenato Barailler, nonostante la maggiore esperienza, è finito per la prima volta al tappeto sotto i colpi precisi dell'aostano. Poi, quando la lotta [illegible] impari l'arbitro ha pensato giustamente di evitare una più dura punizione al piemontese e ha fermato il match.

Da sinistra, Stefano Barailler, peso welter, e Igor Chionne, minimosca

Stefano Barailler ha [illegible] anni, è vissuto per molto tempo in Francia prima di sistemarsi con la famiglia a Ville-sur-Nus. Come Chionne lavora nei cantieri forestali. Ha risposto al richiamo della palestra non appena la Boxe Aosta ha avuto la disponibilità dell'impianto de Gymnastique» di piazza della Repubblica. Combatte tra i pesi welter ed ha particolarità: è mancino di natura, ma [illegible] ring [illegible] guardia normale, come d'altra parte il minimosca Chionne. La migliore dote di Barailler è il diretto sinistro, che porta con insistenza sfruttando il fatto di essere longilineo. A differenza di Chionne, che gioca [illegible] sulla rapidità piuttosto che sulla potenza, e d'altra parte il peso è quello che è, Barailler può mettere dalla sua parte anche un pugno sufficientemente pesante.

Ora la Boxe Aosta ha in [illegible] d'attesa per salire sul quadrato tra i novizi il peso welter di 17 anni Enrico Paonessa e Federico Scarpa che ha 20 anni [illegible] esordirà [illegible] dilettanti.

[a. c.]

I giovani hockeisti aostani [illegible] allenati per un mese da Radek Danek

Nuovo tecnico per il Diadora

L'allenatore cecoslovacco sostituisce fino [illegible] metà agosto Vladimir Narchal, convalescente da un'operazione a un'anca. Per 40 ragazzi tra i 6 e i 17 anni lezioni anche [illegible] teoria

AOSTA. C'è un nuovo cecoslovacco che insegna hockey su ghiaccio nel capoluogo regionale. Vladimir Narchal è bloccato [illegible] un'operazione all'anca che lo terrà lontano [illegible] ghiaccio ancora per [illegible]: è stato proprio lui a trovare un connazionale disponibile a sostituirlo.

E' arrivato ad [illegible] Radek Danek, 44 anni, di Brno, responsabile della Nazionale ceca di hockey su ghiaccio under 17 e allenatore dei portieri.

Danek rimarrà ad Aosta fino a metà agosto. Al palaghiaccio Danek dà lezione ai circa [illegible] giovani valdostani, tra i 6 e i 17 anni, che frequentano uno stage organizzato dall'Hockey club Diadora Team Aosta. Danek insegna hockey, prima in teoria poi in pratica, e intervalla le lezioni sul ghiaccio al lavoro atletico.

[a. c.]

Una parte dei ragazzi del Diadora Team al Palaghiaccio di Aosta. A sinistra il tecnico cecoslovacco Radek Danek

GOLF

A Cervinia la gara Züst Ambrosetti che prevedeva anche partite di bridge

Tra il «green» e le carte da gioco

La combinata è stata vinta dal duo Gatti-Opi

CERVINIA. Costretto dal maltempo a rinviare le gare d'apertura della stagione, il Golf Club Cervino è finalmente potuto cominciare l'attività. Un'attività intensa. Dopo la coppa Arval Argenterie di Valenza l'11 luglio, la coppa Unicef il [illegible] e la coppa Speranza il 16, sabato è stata disputata la gara per l'assegnazione della coppa Azienda di Soggiorno e, fra sabato e domenica, la gara Golf-Bridge Züst Ambrosetti.

La coppa Azienda autonoma di soggiorno (18 buche stableford hcp - 1ª cat. lim. 14/17 - 2ª oltre) ha visto in gara 66 concorrenti. [illegible] prima categoria ha vinto Marcel Comé del Golf Club Cervino con 13 hcp e 41 punti, davanti a Guido Tinivella (Golf Roveri di Torino) con 13 hcp e 40 punti punti, davanti a Guido Tinivella (Golf [illegible] Torino) con 13 hcp e 38 punti. Nella seconda categoria si è imposto Enzo Guerra (Golf Club Vigevano), 23 hcp e 43 punti, su Li[illegible] Bellenda (Cervino), 19 hcp e 41 punti, e Maurizio Rota (Golf Club La Serra di Valenza Po), 18 hcp e 39 punti. Nell'Ais (Associazione Italiana Seniores) ha vinto Dirceo Verderio [illegible] Serra), 20 hcp e 39 punti.

La gara Golf-Bridge (76 iscritti) consentiva ai concorrenti di partecipare alla gara di golf (18 buche stableford 4 p.m.) e alla gara di bridge, disputate presso l'hotel Hermitage. Per chi partecipava [illegible] entrambe era prevista una speciale [illegible] «combinata». La gara [illegible] golf è [illegible] vinta dalla coppia Enzo e Giovanna [illegible] punti, a pari merito con Eralda Boggia e [illegible] Tamburini, che ha [illegible] preceduto Aldo Gatti e Guido Tinivella [illegible] 40 punti. Karin Moroni e Luciano [illegible]zio con 35 punti [illegible] sono imposti come coppia mista.

Il torneo di bridge è stato vinto da [illegible] Suò e Mario Benetti sulla coppia Livera-Segre e Umberto Bar-Vito Pittalà. Laura Guerrieri e Cristina Rizzo [illegible] hanno vinto la speciale classifica «coppia signore», Roberto Frangini e Luciano Stiglich la «coppia signori», Laura Tinivella [illegible] Beninato la «coppia mista». Nella «combinata» si sono imposti Mirella Gatti e Bruno Opi su Massimo e Luca Guerrieri, Claudio Cuzzi-Claudio Aghemo.

Luigi Castellario

PALLAVOLO

Italia favo[illegible]

Battute finali [illegible] internazionale

A[illegible] Il «Torneo 5 Nazioni» ha già indicato quali saranno le nazioni a giocarsi il successo finale: Cecoslovacchia juniores e Italia seniores. Queste due formazioni guidano la classifica a punteggio pieno e quasi certamente faranno lo scontro diretto in programma domani.

Mercoledì la Cecoslovacchia ha superato per 3 a 2 la Spagna. I cechi hanno scacciato il successo dopo essere stati in svantaggio per 2 a 0. L'Italia seniores non ha avuto problemi per regolare con un secco 3 a 0 la Cai. L'Italia juniores ha battuto i tedeschi per 3 a [illegible]. Oggi il calendario propone alle 17,30 a Pont-Saint-Martin: Cai-Germania; alle [illegible] ed [illegible] giocheranno Italia [illegible] Spagna e alle 20 Italia-Cecoslovacchia.

[a. c.]

FLASH

ATLETICA

Dodici atleti dal Pont Donnas [illegible] italiani juniores

Cominciano oggi allo stadio atletico Ruffini di Torino i Campionati italiani juniores e promesse. Il Cost Cavi Pont Donnas [illegible] partecipa [illegible] dozzina di atleti: Angela Clemantelli (400 hs), Alessan[illegible] Fellini (400), Maena Fa[illegible] e Roberta Cunglia [illegible], Marco Mondiglio (100), Camillo Bedeschi (disco), Ombretta [illegible] (200), Elena Scaratti (peso), Barbara Zerbetto (giavellotto), Michela Gerio (alto), Antonio Giucio (5000),Simona Benetti (disco).

[illegible]

Squadra di gi[illegible] per il Fenusma

Il [illegible] parteciperà quest'anno per la prima volta [illegible] campionato regionale piemontese giovanissimi. La squadra sarà guidata dal tecnico Michel Ferruquet.

IL MERCATO AL SUPERMERCATO

DAL 20 LUGLIO AL 1 AGOSTO

[illegible] COCA COLA
COCA COLA LIGHT
Bott. 1,5 litri
1450

YOGURT MANDRIOT
Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g
1140
al kg L. 4.560

CARNE SIMMENTHAL
Conf. 3 x 140 g
4500
al kg L. 10.720

BIBITE SPRITE - FANTA
Dolce, amaro e pompelmo
Bott. 1,5 litri
1250

ACQUA MINERALE [illegible]
Bott. 1,5 litri
480

THE VERA
Gusto pesca o limone
Bott. 1,5 litri
990

[illegible] CONI ROXY Scat. 400 g
2900
al kg L. 7.250

BIBITE S. PELLEGRINO
Chinotto, aranciata amara o dolce
Lott. 33 cl
390
al litro L.1.190

TONNO PALMERA Naturale
Conf. 3 x [illegible] g Sgocc. 156 g
1980
al kg L. 12.700

GELATI CESTELLO
SORBETTERIA RANIERI
Gusti assortiti Conf. 400 g
3900
al kg L. 9.750

BIRRA [illegible]
Bott. 66 cl
790
al litro L. 1.200

TONNO [illegible]
All'olio di oliva Conf. 3 x 80 g
1980
al kg L. 8.250

Offerta valida fino ad esaurimento delle scorte

MEGA
il FrescoMercato
Aosta - (Pollein) Località Autoporto 3

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate
organizzate dal
degli di Bologna
Agenzia la promozione dello sviluppo Mezzogiorno
APT, CNR, Cragnotti & Partners,
Ferrovie Stato,
Gruppo Montedison,
Pirelli,

Ottobre - Inizio Novembre
17/18-19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
segreteria generale
47840 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670 220
Telefax (0541) 670 172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Serata di Benvenuto
Gran Buffet a cura dell'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale - Napoli
(solo per invito)

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini
Inaugurazione
La cerimonia sarà trasmessa in sul 2° canale della RAI, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali
Giuseppe
Sindaco di Rimini
Gianni De Michelis
Presidente Centro Pio Manzù
Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo
Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo
Rappresentante

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un lativo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza o cooperazione economica e sociale

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Cocciolì, Furio Colombo, Pasquale De Vita, Ferruzzi, Kaifu, Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Casper Weinberger.

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
Perez De
Uomo di Pace 1992
Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00
La dei Principi

Prolusione generale
De
Presidente Centro Pio Manzù

Relazioni introduttive
Appello di un uomo di pace
Perez
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Zbigniew
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

Kaifu
Primo Ministro del Giappone

aggiunto della solidarietà
Bettino Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

L'integrazione
Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
Giulio
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00
Teatro - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
*Pranzo di Gala in onore dei premiati a cura dell'***ALENIA** *spa (solo per invito)*

• 15.30
La frantumazione dei politici nel dell'Est e nel tegoramento

Presidenti
Solchaga
Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid

Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore
Furio Colombo
Presidente FIAT USA, Professore in giornalismo internazionale, Università di Colombia, New York

Le Ragioni dell'Economia
Krugman
Economista MIT USA

Le Ragioni Politica
Georghy
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Agnelli
Vice Presidente FIAT Torino
Biagio Agnes
Presidente STET Roma
ele Cagliari
Presidente ENI Roma
Carlo Benedetti
Presidente Olivetti
Ervin Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO Parigi

N.
Consulente, Dipartimento di Stato USA
Pisco
Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna-Cervia

Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov, Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R.
Economista, MIT, USA
Georghy
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
di Gala dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplant:

Presidenti
Aspe
Ministro finanze del Messico, Città del Messico
Nino
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin
Autore Futurologo, USA

Panel
Cragnotti
Presidente, Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano
Gerd
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte

Ministro delle Finanze, Malaysia

Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato
Ruggiero
Membro del Consiglio Amministrazione, FIAT

Ambasciatore di Germania in già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00
Stampa

• 15.00
ripresa dei lavori
Transplant:

I modelli di attuazione
Presidente Nissan Italia

Presidente, Siemens Italia, Milano, Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt

Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe
Giampaolo
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Wilcoxen
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Autore Futurologo, USA

20

• 9.00
Il ritorno di Federico: la battaglia

Presidenti
Piotr
Ministro per la Cooperazione l'Estero della Federazione Russa
Moratti
Presidente, Unione Petrolifera Italiana
Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi:
Heinrich Weiss
Presidente, Federazione Industrie Germania

Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel
Presidente, Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria
Russo
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

LA STAMPA
"Tam Tam"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 6
Tel. (0141) 32.222

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Al 27° posto per reddito in Italia

Per la statistica Asti è «ricca»

CITTA'	REDDITO *	POSIZIONE '90	POSIZIONE '91
ASTI	24.219	27	25
ALESSANDRIA	22.748	43	41
CUNEO	23.570	34	33
NOVARA	25.923	15	11
TORINO	23.952	30	24
VERCELLI	26.099	12	7

* Reddito pro capite prodotto in migliaia di lire e al netto dei servizi bancari (Fonte Istituto Tagliacarne).

ASTI. Ma allora dov'è questa crisi? A scorrere le classifiche che, puntualmente a metà luglio, l'Istituto di studi «Tagliacarne» presenta, pare che Asti e l'Astigiano se la passino poi così male. I dati, ad essere precisi, sono riferiti al 1990: rispetto l'anno prima, è vero, Asti scende di due posizioni in classifica, ma passa dal 25° al 27° posto, con un reddito pro capite calcolato in 24 milioni e 219 mila lire (era di 22 milioni 180 mila lire l'anno prima).

Davanti, nella graduatoria, ci sono solo Vercelli (12°) e Novara (15°), mentre ad inseguire Asti ci sono il capoluogo Torino (30°), Cuneo (34°) e distanziata Alessandria (43°).

Il «Tagliacarne» è il Centro studi dell'Unione delle camere di commercio e, annualmente, grazie ad un monitoraggio continuo dell'economia, elabora una graduatoria. Il calcolo del reddito pro capite annuo, si basa su complicati parametri, che tengono conto, fra l'altro, del movimento della popolazione, dell'andamento congiunturale dei vari settori produttivi, dei consumi delle fonti energetiche, dei depositi su popolazione e disoccupazione, e, infine, il numero delle imprese costruzioni e il credito.

Sono molte articolate gli elementi che dovrebbero dare il quadro della ricchezza di una provincia. L'Istituto «Tagliacarne» piazza in testa alla graduatoria Milano (con un reddito di 28 milioni 915 mila lire), seguito a ruota da Trieste, Mantova e Cremona. In fondo le città del Sud: Agrigento è il fanalino di coda con poco più di 10 milioni di reddito preceduta da Reggio Calabria e Enna.

Asti, dunque, tra le prime trenta province d'Italia. Un risultato brillante, confrontato con quello riferito al 1980 che vedeva attribuita all'Astigiano la 50° posizione. Un dato che va però tarato dagli effetti «perversi» delle statistiche.

Per numero di sportelli bancari, la provincia è al quarto posto in Italia, il costo della vita rimane leggermente inferiore alla media nazionale. La integrazione (quella ordinaria è raddoppiata nel '91 rispetto il '90: 763 mila ore contro 400 mila) e disoccupazione (8025 iscritti al Collocamento nel '90 8149 nel '91), sono a livelli preoccupanti, superiori alla media regionale.

Lo studio rivela un elemento che sembra in contrasto con i timori lanciati nei giorni scorsi dagli industriali sulla crisi economica astigiana. Secondo il «Tagliacarne» la provincia astigiana insieme a quelle di Rovigo, Caltanissetta, Catania e Avellino, tra le uniche cinque ad aver incrementato l'incidenza della produzione industriale nella formazione del reddito. Una tendenza che evidentemente è cambiato nell'ultimo anno, almeno a leggere la relazione dell'«Osservatorio della congiuntura», edito dalla Camera di commercio di Asti. A proposito dell'industria si afferma che per il '91 è emerso un andamento poco soddisfacente. Nella prima parte dell'anno sono stati rilevati cedimenti piuttosto sensibili nell'ambito delle imprese di medie dimensioni».

D'altra parte uno studio del settimanale economico «Il Mondo», due anni fa aveva relegato Asti al 50° posto nella classifica del benessere. Ora non resta che attendere la nuova statistica. [f. la.]

Drammatico episodio nella notte tra mercoledì e giovedì alla periferia del paese

Furto con sparatoria a Villanova

Due giovani, sorpresi a rubare in una stazione di servizio, fuggono in auto tentando di travolgere un carabiniere. Il militare esplode 7 colpi di pistola colpendo un bandito

VILLANOVA. Tentato furto finito nel sangue a Villanova: due banditi cercano di investire un carabiniere che spara, colpendo la loro auto, una «Croma». Poi la fuga nella notte, la vettura usata per il colpo abbandonata crivellata di colpi a Cellarengo, un'altra auto rubata sulla piazza del paese per proseguire la fuga.

Quindi l'epilogo: uno dei banditi, ferito a una gamba e a un braccio si presenta al pronto soccorso del Cto di Torino, dove viene scoperto e arrestato.

E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì.

Due giovani stanno rubando dei copertoni per auto nella stazione di servizio di Nicola Rutigliano, 27 anni, alla periferia del paese. Un colpo apparentemente facile: ma in quel momento arrivano i carabinieri. I banditi risalgono precipitosamente in auto, una Croma 2000», risultata rubata il 27 aprile a Vittorio Arbinolo, 52 anni, di Pinerolo.

Mauro Barra, 28 anni, ferito durante la sparatoria, è stato arrestato

Alla partenza dell'auto: l'autista cerca di investire un appuntato per evitare di essere travolto si getta in un fosso. Il graduato, Giovanni T., reagisce impugnando la «Beretta» d'ordinanza: spara sette volte il grilletto; l'altro carabiniere che è con lui spara una volta, tre colpi. L'auto, nonostante dai proprittili, riesce però ad allontanarsi in direzione di Torino.

Sono da poco passate le tre di giovedì. Dieci minuti e arrivano altre auto dei carabinieri. La zona è circondata: viene chiesto l'intervento anche di alcune pattuglie dal Torinese.

Un'ora dopo arriva una segnalazione da Cellarengo: la piazza viene ritrovata la «Croma» risultata per la rapina. E' crivellata di colpi: 4 fori nella parte posteriore, due ruote bucate, gli sportelli trapassati da parte a parte. Il sedile anteriore destro è sporco di sangue e contiene arnesi da scasso.

Dalla piazza è partita invece un'altra auto, una 650, di proprietà di Elio Cerrato, 40 anni, abitante in paese, probabilmente utilizzata dai banditi per proseguire la fuga.

Verso le 5 un giovane, poi identificato per M. C., 28 anni, di Villafranca Piemonte (Torino), pregiudicato per reati contro il patrimonio, arriva al pronto soccorso del Cto di torino.

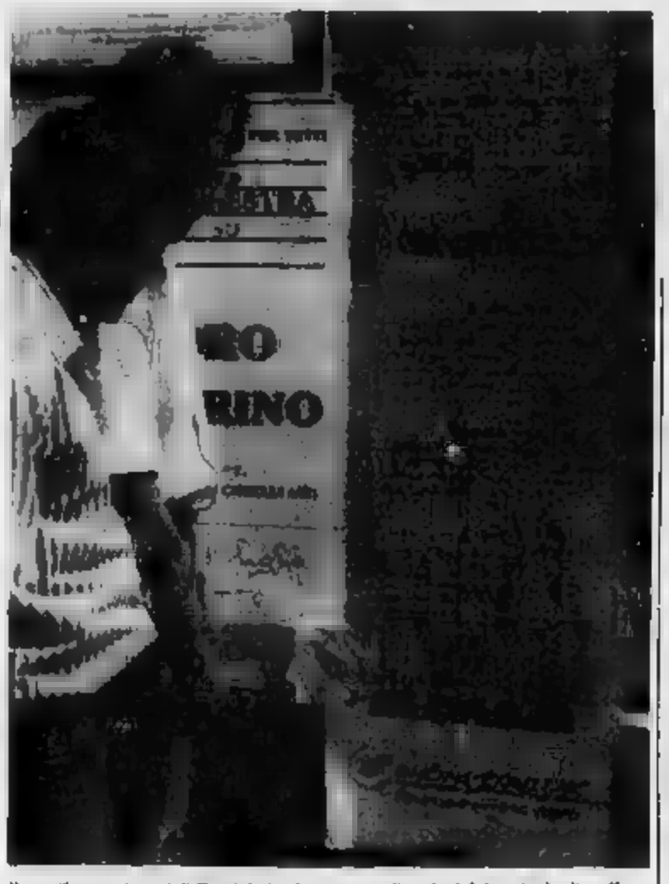
Cammina a fatica e perde molto sangue. I medici riscontrano due ferite da arma da fuoco al braccio sinistro e alla gamba (con ritenzione di proiettile). Il giovane fornisce dapprima una versione che subito non convince gli inquirenti. «Sono stato aggredito e rapinato alla stazione di Porta Nuova, mentre stavo per andare a prendere il treno» afferma Barra. Ieri mattina, messo alle strette, confessa. «Volevamo fare un furto ma è andata male. Non conosco quello che era con me, ma non volevo investire l'appuntato» sostiene. Ora i carabinieri dovranno cercare di identificare anche il complice. L'inchiesta ha escluso comunque ogni responsabilità da parte dei carabinieri che hanno sparato solo per legittima difesa.

Franco Binello

LE INDAGINI NEL MONFERRATO

La radiografia del clan De Feo

Le indagini hanno permesso di smantellare un pericoloso clan camorrista con appendici nell'Astigiano. Nella foto, il covo dei De Feo a Alfiano.



Il manifesto sui muri di Costigliole che avverte gli anziani del pericolo di truffe

Manifesti affissi in questi giorni, anche Isola segue l'esempio

Costigliole, il Comune avvisa «Anziani, attenti alle truffe»

«Anziani, attenti alle truffe». E' il titolo dei manifesti fatti affiggere nei giorni scorsi dal sindaco Luigi Solaro per mettere in guardia i pensionati contro falsi postini o sedicenti impiegati Inps che colpiscono con maggiore frequenza nell'Astigiano.

E il sindaco vicino a Isola, Piero Vastadore, ha già deciso di seguire l'iniziativa di Solaro, pregando pure i sacerdoti delle due chiese del paese di avvertire dal pulpito i fedeli più anziani del pericolo che corrono aprendo la porta a sconosciuti.

Da gennaio ad aprile sono una ventina, in tutto l'Astigiano, i casi di truffa denunciati a polizia e carabinieri, ma gli inquirenti sospettano che episodi siano molto più numerosi e segnalano l'ipotesi che esista un'organizzazione specializzata nei raggiri agli anziani.

Anche a Costigliole qualche pensionato è caduto nella rete, consegnando ai truffatori i propri risparmi.

Il maresciallo Giuseppe Ambrosone, che guida la caserma di viale Bianco, ha scritto agli inizi di luglio al sindaco Solaro chiedendo la collaborazione del Comune affinché venga sviluppata tra i cittadini un'opera attenta e capillare di divulgazione dei modus operandi dei malfattori».

Subito dopo la giunta ha approvato la spesa per stampare la tipografica (400 mila lire) per affiggere i manifesti. Una trentina di copie sono state sparse nel capoluogo e nelle frazioni. Nell'avviso su carta intestata il primo cittadino «raccomanda alla popolazione la massima attenzione», considerando «che si verificano con sempre maggiore frequenza truffe e appropriazioni indebite da parte di persone che, presentandosi come dipendenti pubblici o erogatori di servizi, riescono a farsi consegnare del denaro di varia entità dai cittadini, soprattutto anziani».

I pensionati, il Comune consiglia «pretendere sempre l'esibizione di documenti di riconoscimento» da parte degli sconosciuti che dovessero presentarsi alla loro abitazione pretendendo dei controlli sui soldi della pensione. «Non consegnate comunque mai somme di denaro ad alcuna persona», avverte il manifesto.

Il sindaco di Costigliole Luigi Solaro fa fare affiggere i manifesti «anzi-truffe»

«E' bene che la gente sia informata del potenziale rischio - ha spiegato ieri il sindaco Solaro - tra l'altro anche dalle parti è ancora piuttosto diffuse l'abitudine, d'estate, a lasciare spalancate porte e finestre». Poi ci pensa un attimo e dice: «Va a finire che un giorno o l'altro resto anch'io fregato».

Ma non si verificano solo episodi di truffe ai danni di anziani. A Costigliole, sono accaduti scippi, vittime donne che avevano appena ritirato la pensione.

E fatto inquietante è nelle settimane scorse nella piccola casa di riposo frazione Annunziata. Ignoti sono entrati di notte nell'istituto, percorrendolo indisturbati in lungo e in largo.

Hanno guadagnato stanze dove riposavano gli anziani, riuscendo a impossessarsi risparmi. Poche robe, verità, ma vuole che possiedano i vecchi?» Teobaldo Siccardi, presidente consiglio di amministrazione della casa di riposo.

Il sacerdote ha presentato denuncia ai carabinieri. Non la prima: già in passato l'istituto venne visitato dai ladri. E già allora, bersaglio delle loro azioni furono sempre gli anziani ospiti.

Laura Nosenzo

Oggi a Torino riunione della commissione che deve gestire il disdetto accordo interprofessionale

Moscato, si va verso una vendemmia al buio?

Prezzo e rese ancora incerte. Il Consorzio lancia una proposta

TORINO. A meno di due mesi dalla vendemmia regna ancora l'incertezza tra i settemila produttori del moscato d'Asti della zona doc. L'accordo interprofessionale disdetto nel maggio scorso dalla componente industriale non è stato più riscritto nonostante non siano mancati contatti e approcci.

Stamane a Torino, nelle sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura le parti tornano ad incontrarsi per quello che sarà probabilmente l'ultimo summit ufficiale della commissione paritetica prima della vendemmia. Se non si raggiunge un accordo c'è il rischio concreto che si arrivi ad una «vendemmia al buio» cioè con le valutazioni delle uve lasciate al libero mercato.

Oggi al tavolo delle trattative verrà presentata una proposta elaborata dalla componente industriale appoggiata dal Consorzio di tutela dell'Asti spumante che rappresenta la gran parte delle aziende industriali, delle cantine sociali e delle ditte vinificatrici.

La bozza è stata inviata nelle settimane scorse alle parti agricole e approvata definitivamente ieri dal consiglio del Consorzio con astensioni. Essa contiene una serie di proposte che se accolte sono destinate a cambiare radicalmente il «pianeta moscato».

Il concetto da cui si è partiti - spiega il neo direttore del Consorzio Pelissetti - è di considerare i novemila ettari della zona doc come di un'unica sola azienda agricola che vende le proprie uve ad una sola componente industriale-trasformatrice.

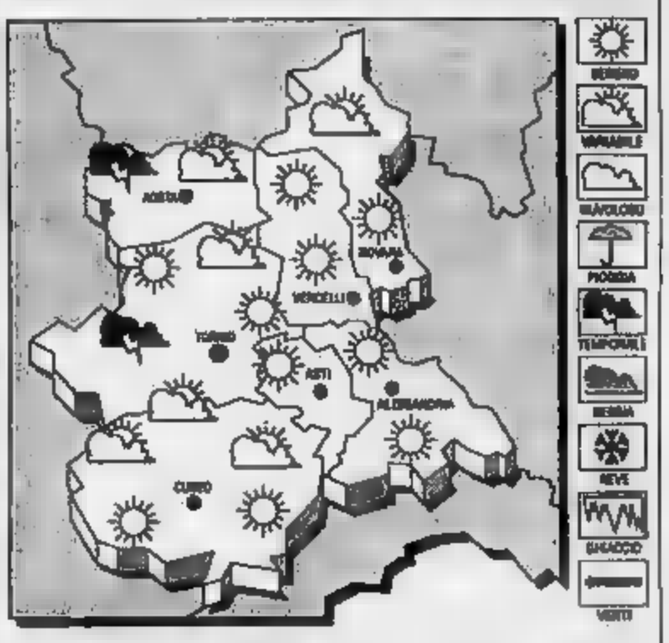
In concreto la proposta del Consorzio prevede il ritiro di tutta la produzione fino al massimo consentito dalla resa di 132 quintali ad ettaro. Il prezzo verrebbe determinato con una distinzione tra le uve che hanno il diritto a fino a 110 quintali e quelle destinate al Piemonte Tocchera poi alle industrie nell'anno successivo in base all'andamento del mercato determinare eventuali declassamenti della doc.

Lo scopo della proposta è di arrivare a controllare tutta la produzione di uva. La componente agricola è perplessa e in alcuni casi decisamente contraria. Se ne è avuto sentore anche ieri sera alla riunione dell'Associazione produttori. Il dibattito oggi sarà acceso e comincerà dal problema prezzo.

[a. mir.]

La vendemmia del moscato si annuncia buona, restano dubbi sul prezzo dell'uva

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari, più intensi sui rilievi alpini dove sono possibili precipitazioni a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Ovunque deboli.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Previsioni cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Asti
Max: 31; min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: 30; min: 21;

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 30; Alessandria 29; Aosta 28; Cuneo 28,5; Vercelli

Gli esami sono ormai agli sgoccioli. Poche commissioni ancora al lavoro

Maturità, i promossi al Giobert

Nessun respinto alle magistrali di Nizza

ASTI. Risultati di Maturità agli sgoccioli. Prosegue la pubblicazione degli esiti degli esami [redacted] «Giobert» (un'ultima commissione ieri era ancora al lavoro) e degli istituti [redacted] Nizza.

Si completano quelli del «Pellati» [redacted] (tecnico-commerciale, quinte classi F e G) e si [redacted] gono le magistrali Nostra Signora delle Grazie (45 studenti tutti «maturi», sette i 60/ sessantesimi).

Giobert - Geometri. Classe [redacted] (tutti maturi) Fabrizio Arossa (45); Roberto Casorzo (46); [redacted] ria Giuseppina Di Marco (44); Nicola Iarrobino (43); Lorenza [redacted] (60); Giorgio Maldonese (45); Federico Marocco (46); Marco Menegaldo (44); Giuseppe Mignogna (45); Marco Mondino (40); Daniela Piano [redacted]; Alessandro Rovagna [redacted]; Andrea Zumpano (40).

Classe 5C (tutti maturi) Camillo Boano (55); Daniele Cerrato (45); Giancristian Conti (43); Fulvio Decasto (46); Alessandro Didier (40); Andrea Laiolo (60); Gregorio Lore (43); Paolo Mascarino (41); Davide Montesano (44); Simone Nosenzo (47); Gabriele Pare (40); Andrea Perigolo (44); Sergio Porrato (38); Marco (58); Silvio Ruotolo (47); Flavio Zanni (36).

Giobert - Ragionieri. Classe 5A (tutti maturi) Idria Bonaventura (52); Claudia Bugnano (60); Anna Cavaglià (55); Fabrizio Cristofi (45); Sabrina Curletti (44); Claudio Gamba (42); Caterina Ghidella (48); Cinzia Giacomino (60); Simona Lompi (42); Mauro Morra (43); Cinzia Opesso (60); Fabio Quirico (48); Roberto Remondino (50); Alessandra Ricci (55); Patrizia Sillano (48); Carlo Stilo (50); Enrica Torchio (46).

Classe 5E (tutti maturi) Michela Binelli (48); Angela Bovino (42); Barbara Camerano (39); Massimo Capra (52); Stefania Catalano (52); Stefania Fortano (38); Daniela Fracchia (44); Lucia Montesano (46); Giovanna Mortara (54); Giuliana Nosenzo (53); Alessandra Orecchia (54); Dennis Pettenuzzo (42); Rossella Pucciariello (53); Daniela Rabbione (44); Monica Rizzoglio [redacted]; Antonio Sensi (45); Tatiana Viarengo (54); Barbara Vignale (40).

Classe 5C (tutti maturi) Paola Baratta (46); Mirko Bevilacqua (45). Stefania Bo (45); Andreana Bono (41); Simona Borin (41); Alessandra Hosia (42); Mara Callegher (41); Fabrizio Capra (55); Sonia Caputo (45); Margherita Cima (60); Paola De Zordi (60); Davide Ferrero (46); Rita Giovara (55); Claudia Lovisolo (43); Elena Merlone (45); Marco Micunco (45); Patrizia Monticone (43); Maria Giulia Pelizzari (52); Annamaria Pellitteri (39); Monica Puggia (60); Maurizio Rasero (54); Elisabetta Soglietti (50); Floriana Stocco (44); Silvio Tacchini (43); Alessandra Torchio [redacted] Claudia Tosello (45); Gianluca Ventura (38).

Privatisti (tutti maturi) Davide Amerio (38); Vanda Borrino (36); Mauro Cibellis (38); Liliana Foglino (38); Massimo Milano (36); Patrizia Muratore (40); Elio Rosso (38); Mario Schellino (44) Paola Fracchia (39); Marzia Sartoro (38); Giorgia Trusiano (36).

NIZZA. Pellati (ragionieri). Classe 5F (tutti maturi) Aldo Allineri (38), Patrizia Basso (48), Viviana Battistetti (48), Claudia Capoccia (50), Gianlu- [redacted] Castino (45), Diego Mirko Dova (55), Consuelo Fabbro (45), Chiara Fornaro (46), Barbara Giorgia (54), Nicoletta Iguera (58), Fabio Ienardi (58), Gianluca Lovisolo (60), Daniela Pastorino (39), Alessandra Rizzolo (39), Antonella Scaglione (45), Simona Vaccaneo (52), Luigi Viazzi (50), Fulvio Viola (50). Classe 5G (tutti maturi) Angela Bevilacqua (50), Claudio Calosso (60), Marzia Cantatore (43), Enrica Caruzzo (46), Alberto Cavalleris (60), Valeria Cortese (56), Maria Chiara Deserventi (52), Andrea Ghignone (58), Marco Ghignone (40), Gianfranco Lotta (38), Simona Marino (52), Vitalia Marino (45), Roberta Moccafigho (46), Alessandra Olcaro (48), Sabrina Pariso (44), Silvia [redacted] (60), Vittoria Scanavino (42), Bruna Sconfienza (48), Angela Teofilo (40).

Istituto N. S. delle Grazie: Sez. A indirizzo pedagogico-linguistico (tutti maturi) Cristiano Arnaldo (42), Lisa Bellotti (54), Anna Maria Bertino (60), Elena Bottero (60), Raffaella Cavalliotto (52), Emanuela Chiapella (60, Lucia Claps (43), Irene Decomo (43), Caterina Dagna (42), Cinzia Dalla Giustina (45), Silvia Gallo (54), Gianni [redacted]ntile (44), Laura [redacted] (43), Roberta Pavese (49), Elisabetta Prazzo (54), [redacted]ola Rebuffo (48), Raffaella Revello (45), [redacted] Robba (38), Alberta Savina (42), Monica Squillis (60), Nadia Zaninetta (38), Gianna Zunino (42).

[redacted]. B indirizzo biologico sanitario (tutti maturi) Laura Archidiacono (38), Nicoletta Balbo (60), Cinzia Bertero (41), Cristina Cagno (44), Elena Canta (38), Monica Fogliati (48), Simona Fogliati (42), Paola Giacchero (47), Alessandra Giordano (45), Maria Elena Leone (60), Annalisa Magnani (40), Simona Miranda (52), Natalina Morando (42), Tiziana Muzzillo (45), Cinzia Ottonello (39), Ilaria Pesce (60), Roberta Posco (38), Giovanna Sacco (40), [redacted] Scarrone (40), Cristina Sconfienza (44), Valeria Viotti (54), Raffaella Zavattaro (40), Alessandra Zollo (56).

A ROMA

Incontro sull'Asti-Cuneo

Una delegazione di amministratori e imprenditori della provincia di Cuneo ha incontrato a Roma il [redacted] ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni per illustrargli i progetti relativi alla grande viabilità. [redacted] particolare si è parlato del collegamento veloce Cuneo-Asti: la Satap [redacted] è concessionaria dal '90, ed è disposta a costruirlo in autofinanziamento. I progetti sono pronti e il piano di impatto ambientale, superato l'esame della Regione, è ora al vaglio del ministero dell'Ambiente. Il progetto prevede un tratto autostradale da Cuneo a Massimini di Carrù, sulla A6, la percorrenza dell'autostrada Torino-Savona [redacted] al casello di Mareno, da dove partirà la superstrada [redacted] raggiungerà Alba e proseguirà verso Asti, andando a completare i tronchi già esistenti. Merloni si è impegnato a facilitare l'iter burocratico [redacted] del progetto, ma ha chiarito che in questo momento il ministero non ha fondi a disposizione. **(m. bo.)**

Si avvia l'esame del passivo

Il crack «Sogest» oggi in tribunale

ASTI. Sono oltre un centinaio i risparmiatori che hanno chiesto di essere ammessi all'esame del passivo «Sogest» che si inizia questa mattina in tribunale. La società di intermediazioni finanziarie, con sede ad Asti in corso Dante 19 e filiali ad Alba e Saluzzo, era stata dichiarata fallita nel maggio scorso. I giudici avevano accertato uno [redacted] d'insolvenza di oltre cinque miliardi. Un abisso che sembra però destinato ad allargarsi: nelle scorse settimane la Guardia di Finanza aveva già riscontrato un'evasione nei fissati bollati (i moduli a fini fiscali che si rilasciano al momento di compiere operazioni di Borsa) di oltre 600 milioni.

In questi giorni i legali dei risparmiatori hanno depositato negli uffici della cancelleria fallimentare le istanza [redacted] ammissione al passivo che saranno in parte valutate dal giudice delegato Renzo Massobrio nell'udienza [redacted] oggi. Alcuni clienti rivendicano inoltre la restituzione [redacted] titoli [redacted] loro proprietà che gli amministratori «Sogest» negano di possedere.

Gli «addetti ai lavori» danno per certa anche una coda di carattere penale alla vicenda: [redacted] che il curatore, il ragionier Pietro Savarino di Torino, abbia già depositato alla procura della Repubblica di Asti una relazione in cui sarebbero ipotizzati i reati di bancarotta e falso in bilancio. [redacted] circostanza viene però mantenuto il più stretto riserbo. Nelle scorse settimane inoltre la Consob, organo di controllo della Borsa, aveva disposto il ritiro temporaneo e cautelativo della tessera ad un agente di cambio torinese, Bruno Cavallo, con cui la «Sogest» [redacted] stretti rapporti d'affari.

L'accertamento dello [redacted] passivo richiederà numerose udienze: le date saranno stabilite questa mattina.

A dare inizio alla vicenda che ha portato ad uno dei più clamorosi crack finanziari nell'Astigiano, era stata l'istanza per [redacted] certare lo [redacted] d'insolvenza presentata a maggio dal collegio sindacale [redacted]onio Sutera, Giuseppe Mortara e Vincenzo Bonaseri dopo che il bilancio '91 non era stato votato. In una relazione consegnata ai giudici, i sindaci avevano ricostruito gli ultimi movimenti economici della società, con un giro d'affari di oltre 65 miliardi. Prima della dichiarazione di fallimento i [redacted] gistrati avevano anche interrogato [redacted] il presidente della società Elio Busetti e l'amministratore Pier Luigi Guasco, entrambi in carica solo da pochi mesi.

La «Sogest» era stata costituita nel gennaio '87. I soci fondatori (professionisti e commercianti) avevano versato quote fra i 10 e i 20 milioni per l'acquisto di azioni nominali del valore di 100 mila lire. Primo presidente era stato l'esponente dc Giuseppe Berzano, rimasto in carica per circa 6 mesi. **(r. gon.)**

Le confederazioni Cgil, Cisl e Uil ribattono alle proposte di Canestri e Vercelli

«In Comune l'organico non si tocca»

«Gli assessori non hanno un piano concreto» dice il sindacato. «I servizi non danno deficit, [redacted] possono produrre utili». «Persi 300 dipendenti in 10 anni». «Non tratteremo [redacted] i commissari liquidatori»

ASTI. L'idea di passare ai privati una parte dei servizi comunali, personale compreso, non convince i sindacati. Le confederazioni Cgil, Cisl e Uil, allarmate dalle dichiarazioni rilasciate alla Stampa dagli assessori Canestri (Personale) e Vercelli (Finanze), accusano l'amministrazione di miopia: «si naviga a vista. Vercelli sferra picconate dannose, invece di pensare a una strategia coerente», dice Rossano Gambino, segretario provinciale Cgil per la Funzione pubblica.

I tre sindacati, dopo aver chiesto con un telegramma un [redacted] immediato [redacted] l'assessore, si sono riuniti martedì ed hanno elaborato un documento che mette a punto la loro iniziativa.

«Siamo i primi [redacted] ammettere - continua Gambino - che è necessario rivedere il sistema dei servizi pubblici che devono essere redditizi ed efficienti. Ma gli amministratori non possono deliberare, come hanno fatto un anno fa, lo statuto comunale in forma burocratica, senza strategia, lasciando fuori il sindacato. Magari non se ne sono accorti, ma hanno perso un anno».

Remo Arione segretario provinciale [redacted] Cisl enti locali. «Né Canestri né Vercelli hanno [redacted] chiaro»

In sostanza, sostengono i sindacati, il Co[redacted] pensa a una privatizzazione pura e semplice, dimenticando che i servizi come il macello, il depuratore, [redacted] raccolta rifiuti, la discarica «non sono affatto fonte di disavanzo, nel bilancio del Comune, ma già producono e possono produrre nel futuro ingenti proventi ed essere persino occasione di sviluppo dell'economia».

Se il Comune non ha una strategia, non [redacted] neppure una intenzione ben definita, sostiene Remo Arione, segretario provinciale Cisl per gli enti locali: «L'assessore Canestri propone di passare [redacted] privati la gestione di alcuni servizi. L'assessore Vercelli si spinge oltre e dice che [redacted] privati bisogna passare anche il personale addetto. La differenza è sostanziale e dimostra che nessuno dei due ha le idee ben chiare».

Cgil, Cisl e Uil insistono su un punto: rilancio e riqualificazione dei servizi pubblici devono essere definiti insieme [redacted] sindacato. Di tagli non [redacted] parla neppure: «La dinamica occupazionale del Comune (300 addetti in meno nell'arco di 10 anni), e la relativa spesa, largamente al [redacted] sotto della media regionale, dimostrano l'improponibilità di tagliare radicalmente il numero dei dipendenti», dice il documento unitario delle tre segreterie.

Il sindacato è quindi pronto [redacted] esaminare proposte, [redacted] con[redacted], a elaborarne [redacted] proprie con atteggiamento positivo». Ma [redacted] l'affatto disposto [redacted] trattare «con commissari liquidatori».

Una prima proposta, di massima, è comunque già pronta. [redacted] tratta di una manovra in due tempi: innanzitutto un controllo della gestione che, spiega Gambino [redacted] pubblica amministrazione non ha [redacted] effettuato», in un secondo tempo si potrà passare, aggiunge il segretario Cgil «a eventuali manovre, sempre con i [redacted] alla mano».

Perchè non è affatto dimostrato, conclude il sindacato, che esista soltanto la privatizzazione, nel futuro [redacted] Comuni a corto [redacted] fondi: «Esistono forme ampiamente collaudate [redacted] me le aziende municipalizzate, accanto alle società per azioni a maggioranza pubblica». Ed è questione di strategia: se manca, si finisce «a dettare ricette che, per quanto di moda, restano puri e semplici luoghi comuni». **(b. g.)**

Lo schianto sulla statale per Alessandria al rientro dal lavoro

Con l'auto contro un albero giovane astigiano gravissimo

ASTI. Rischia di restare paralizzato [redacted] giovane astigiano finito fuori strada con l'auto, ieri pomeriggio, sulla statale da Alessandria presso Castello d'Annone.

Emanuele Morreale, 24 anni, via Tevere 21, stava rientrando [redacted] dopo una giornata di la[redacted] alla Cavis, la fabbrica di cavi ed impianti elettrici di Quattordio.

Poco dopo le 13, a bordo della sua Fiat 126, in regione Sant'Andrea, all'altezza [redacted] discoteca Enigma, ha perso il controllo [redacted] utilitaria.

Nessuno ha assistito all'incidente. Forse per un colpo di calore (la temperatura torrida di questi giorni può causare malori improvvisi), forse per evitare un ostacolo improvviso, forse per [redacted] distrazione, l'auto [redacted] sbandata sulla destra.

Secondo una prima ricostruzione della Polizia stradale [redacted] Asti, intervenuta sul luogo dell'incidente, la piccola automobile ha urtato uno dei tigli secolari ed è rimbalzata in mezzo alla strada.

Inutile ogni tentativo di riprenderne il controllo. Emanuele Morreale, forse stordito [redacted] primo impatto, non è riuscito a «tenere» la 126, che ha at[redacted] tutta la carreggiata ed è andata a schiantarsi contro un secondo albero.

Ai primi soccorritori, automobilisti giunti poco dopo sul luogo dell'incidente, il giovane [redacted] parso subito in gravi condizioni. E' stata chiamata un'ambulanza della Croce verde che l'ha trasportato al pronto [redacted] corso dell'ospedale di Asti.

Qui, i medici hanno confermato [redacted] preoccupazioni: [redacted] manuale Morreale presentava traumi multipli, sospetto di lesioni interne e [redacted] una compressione al midollo spinale.

Dopo le visite degli specialisti, [redacted] stato deciso il ricovero in un ospedale particolarmente attrezzato.

Da Torino [redacted] stato chiamato l'elicottero specializzato che, in meno di un'ora, l'ha trasportato all'Ospedale Santa Croce [redacted] Cuneo. Qui, il giovane è stato sottoposto a terapie intensive e i medici stanno valutando la possibilità di operarlo per scongiurare definitivamente [redacted] rischio della paralisi.

Nei giorni scorsi, una serie di piccoli incidenti, senza gravi conseguenze, si è verificata sulle strade dell'Astigiano. Soltanto danni alle auto, a Valgera, nello scontro in curva [redacted] [redacted] Uno di Paolo Fassio, 39 anni, di Antignano, e la Renault di Vincenzo Ascolese.

Due feriti lievi in [redacted] altro scontro, avvenuto in viale Pilone. Protagoniste, la 131 condotta da Antonio Casaburi, 22 anni, [redacted] Donizetti e [redacted] [redacted] Renzo Russo, 19 anni, corso Alessandria 147.

L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via Cendola e viale Pilone. Renzo R[redacted] ha riportato lesioni guaribili in 10 giorni. Antonio Casaburi [redacted] rimasto illeso, ma una ragazza che [redacted] sulla sua auto, Gabriella Simonetti, [redacted]i, via Fenoglio 5, [redacted] stata medicata all'ospedale [redacted] Asti: secondo il referto medico guarirà in 15 giorni.

(d. cot.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Esuberanti [redacted] ma rispettosi»

In risposta alla lettera pubblicata sulla «Stampa» del 21.7 con il titolo «Un po' di rispetto per quel monumento», noi «sbracati» vorremmo porre all'attenzione del concittadino che il nostro comportamento ci sembra improntato alla massima correttezza ed educazione.

Riteniamo, inoltre, che i caduti di guerra, ricordati dal monumento, preferiscano essere circondati da giovani un po' «esuberanti», ma rispettosi dell'arredo urbano, anziché da persone che non si assumono la paternità delle loro accuse.

I ragazzi del monumento

Anziani in ospedale c'è poca attenzione?

In qualità di movimento politico giovanile, sentiamo il dovere morale di segnalare all'opinione pubblica alcuni episodi poco edificanti verificatisi nei reparti di «urologia» e «chirurgia» dell'ospedale civile di Asti.

Due mesi fa, alcune persone anziane ci ricoverate, stanche [redacted] sopportare umiliazioni, hanno d[redacted] di rompere il «muro del silenzio» rivolgendosi con fiducia a noi. Li abbiamo accolti con cordialità, e loro si hanno esposto i fatti.

Con le lacrime agli occhi hanno raccontato che durante il loro ricovero avevano subito «atti di maleducazione» da parte di alcune infermiere, oltre ad aver subito la lentezza di alcuni servizi essenziali [redacted] me la pulizia, il mangiare, la scarsa attenzione [redacted] bisogni primari, ecc.) Hanno concluso la discussione esclamando parole amare, dure, sulle quali pensiamo dovremmo riflettere tutti quanti, in prima persona «noi giovani».

In precedenza avevamo già segnalato il fatto alla Direzione dell'ospedale tramite lettera scritta, ma il tutto sembra essere finito nel solito dimenticatoio.

Ora, a [redacted] di questi cittadini chiediamo alla suddetta Direzione, di sollecitare «tali reparti» affinché certi episodi di «malcostume» non abbiano a ripetersi.

Coordinamento prov. sinistra giovanile, pds

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 855 333
Montemagno: 63 666

CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 488
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966 778
Moncalvo: 81 281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 - 943 061
Villanova: 948 445 - 948 555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, [redacted] Savona 138 (tel. 50 263, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [redacted] 30 alle 9 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette [redacted] diche urgenti) la farmacia *San Pietro* corso Alessandria 51 (tel. 50 074.
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo
Nizza: *Baldi*, via [redacted] Alberto 66

GUARDIA MEDICA

Asti: 350 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88 046
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63 263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608 180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 186
[redacted]: (0144) [redacted]
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 987 6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 [redacted]
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 823
San Damiano: [redacted] 084
Villanova: 948 030

[redacted] pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111 - 218 078
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrade A21: (0131) 261 268

STATO CIVILE

[redacted]

MORTI: [redacted] anni 77; Sergio Penna [redacted]

SI [redacted] Eliano Gasparin operatore meccanico con Franca Razzetti impiegata; Mauro Minguzzi autista con Germana Chiotti impiegata; Ludovico [redacted] agricoltore [redacted] Paola Ruffo casalinga; [redacted] Capra imprenditore [redacted] [redacted] Fenoglio impiegata.

[redacted]**MONI:** [redacted] Poggio impiegato con Carla Biagioni impiegata; Franco Ferraro impiegato [redacted] Teresa Cavallero impiegata; Roberto Araldo sottufficiale [redacted] [redacted] Giovine interprete; Diego Capra imprenditore edile con Tiziana Bersano impiegata.

[redacted]

SI [redacted] Francesco Lano operaio [redacted] Fiorentina [redacted] inserviente; Franco Furlanetto tessitore meccanico [redacted] Giuseppina Brunda operaia, Gianpiero Frellino autista con Silvana Saldovino impiegata, Maggiorino Bertolino agricol[redacted] con Lilla Cantarella impiegata amministrativa.

MATRIMONI: Vincenzo Campanile operaio [redacted] [redacted] Paola Valenta; Maurizio Nebiolo guardia di finanza con Ornella Dusetto casalinga.

[redacted] **E POSTI** [redacted]

L'Ufficio Informagiovani della Provincia (piazza Alfieri) informa che sono stati messi a concorso i seguenti posti di lavoro.

● Ministero dell'Interno. Provincia di Asti. 1 funzionario finanziario. Età per accedere al concorso: massima 40 anni; titolo di studio: laurea in economia e commercio o equipollente.

● Usl 69 di Asti. Scuola infermieri professionali, iscrizioni al primo anno di corso triennio 92/93 94/95. Età: minimo 18 anni; titolo di studio: idoneità alla terza superiore; scadenza: 31/8/92.

● Usl 68 di Nizza e Canelli. Scuola infermieri professionali, iscrizioni al primo [redacted] [redacted] triennio [redacted] 94/95. [redacted] minimo 18 [redacted] titolo di studio: idoneità alla terza superiore; [redacted] 11/8/92. Sede [redacted] in piazza Cavour - Nizza. Tel 7821.

● La [redacted]gli di Canelli ha aperto le iscrizioni ai corsi delle 150 ore. Possono partecipare tutti coloro (senza limiti di età) che vogliono ottenere il diploma di terza media. Per informazioni il sindacato invia gli interessati a rivolgersi alla sua sede di viale Risorgimento 6, tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19, esclusi il lunedì ed il sabato. [redacted] informazioni sa[redacted] fornite [redacted] segreteria [redacted] Scuola [redacted] [redacted] Canelli, [redacted] piazza [redacted] Repubblica.

APPUNTAMENTI

ASTI

Consorzio agrario cambia sede

Cambia sede il Consorzio agrario provinciale di Asti. Dal primo agosto gli uffici lasceranno i locali di corso alla Vittoria 103 per spostarsi nei magazzini di [redacted] Alessandria 330. Resta confermato l'agente responsabile, Claudio Grasso. La nuova sede disporrà di un vasto parcheggio.

[redacted]

Nuova azienda agrituristica

Taglio del nastro, oggi alle 18,30, all'azienda agrituristica el'Asciuolo» di località Molisso. Interverranno rappresentanti di Torre Nostra, Turismo Verde e della Provincia.

CASTIGLIOLE

Cena con il «quadrato d'Asti»

Il Comune di Costigliole presenterà [redacted] il programma della 47.a Sagra del peperone quadrato d'Asti, prevista a Motta per i primi di agosto. Dopo la conferenza stampa alla Ponte Margherita, si terrà alle 20 la tradizionale cena in un'azienda agricola mottese.

Si è conclusa con gli ultimi arresti l'operazione anticamorra dei carabinieri di Asti e Salerno

E' stato smantellato il clan dei De Feo

Seguaci di Cutolo con ramificazioni nel Monferrato

Seguaci di Cutolo che avevano ricostituito, ampliandola, l'organizzazione ribattezzata «Associazione riformata». Per salire i gradini nella scala del crimine non avevano esitato a farsi la guerra con rapine, omicidi, aggressioni. Un'escalation interrotta bruscamente dall'assassinio, nel febbraio scorso, di due carabinieri a Faiano (Salerno). In quel momento per il «clan De Feo» (dieci fratelli, dei quali sei attualmente in carcere) è incominciata la parabola discendente.

Le indagini, condotte a ritmo serrato, hanno ricevuto un ulteriore impulso dagli investigatori astigiani. La famiglia salernitana infatti estendendo i suoi tentacoli anche sul Monferrato. Più volte i De Feo sono incappati nella rete delle forze dell'ordine: due di loro, Vito e Antonio, sono stati condannati ad Asti e Alessandria per rapine e detenzione di esplosivi. Un altro fratello, Giovanni, 19 anni, è scomparso a marzo da Asti. A Montechiaro, vive anche lo zio, Mauro Sica, latitante in carcere per favoreggiamento). E' l'ultimo, importante anello di una serie di rapporti e connivenze che si estendeva fino in Campania.

Un collegamento inquietante, suffragato dagli elementi raccolti nei giorni scorsi dagli uomini del Gruppo carabinieri di Asti al comando del tenente colonnello Carlo Mori e dei tenenti Luigi Tarantino.

Sica e una sua amica astigiana, Nadia Prevosto, avevano infatti ormai completato l'allestimento di un covo in una cascina di Alfiano Natta, destinato, secondo gli investigatori, a ospitare i due killer latitanti. Questione di qualche giorno e probabilmente, se i carabinieri non avessero fatto irruzione nel covo di Montechiaro, i due ricercati si sarebbero trasferiti nel più insospettabile rifugio di Alfiano.

Un altro aspetto non ancora completamente chiarito è quello che riguarda l'obiettivo di un altro fratello e del cognato, sorpresi a fine aprile a Sessant, con pistole (numero di matricola abraso), badile, filo di ferro. Dove andavano? Gli inquirenti ritengono che i due stessero per mettere a segno qualche nuova impresa criminale, forse «risposta» alla sparizione dell'ultimogenito del clan, Giovanni De Feo, 19 anni, misteriosamente scomparso da pochi giorni prima.

Nel clan ha assunto via via un ruolo protagonista anche la sorella Rita, arrestata una prima volta ad Asti per oltraggio e poi, dopo il ritorno a Salerno, nuovamente finita per favoreggiamento. Sarebbe lei a mantenere i collegamenti tra il «ramo» campano famiglia e quello astigiano. Tutte circostanze che dovranno ora essere verificate dai magistrati.

Franco Binello e Gianni Gandi

Luogotenente

Gregario fedele e spietato

Carmine D'Alessio, 27 anni, era nascosto nel covo di Calvanico scoperto

E' l'«ombra» di Carmine Feo, il luogotenente: con lui, Carmine D'Alessio, 27 anni, avrebbe preso parte all'uccisione dei due militari. Per cinque mesi i due sono stati braccati tra Montecorvino Rovella e Acerno (Salerno). Erano nascosti in un miniappartamento di Calvanico, a pochi chilometri da Salerno. Nel covo sono stati ritrovati anche ritagli di articoli pubblicati dai giornali astigiani. Nel processo (riprenderà ad ottobre) i due sono assistiti dall'avvocato Aldo Mirate.

Il killer

Braccio destro del fratello boss

Carmine De Feo, 31 anni, prima di arrendersi ha chiesto l'intervento di un magistrato

Carmine De Feo, 31 anni, è l'altro presunto omicida dei due carabinieri. Uno dei due del clan De Feo: braccio destro del fratello Pasquale, 34 anni, che sta espiando una condanna all'ergastolo per l'uccisione a Bellizzi (Salerno) di un boss della «Nuova Famiglia», uno dei clan rivali. Insieme hanno aderito alla frangia cutoliana entrando a far parte della «Associazione camorra riformata». E' stato Carmine a chiedere l'intervento del magistrato al momento dell'irruzione dei carabinieri.

Lo scomparso

E' «sparito» a marzo da Asti

Giovanni De Feo, 19 anni, abitava ad Asti, in via Cattedrale 7. E' scomparso nello scorso marzo

Ultimo figlio maschio della famiglia De Feo, Giovanni, 19 anni, manca da casa dal marzo scorso. Abitava insieme ad alcuni parenti in via Cattedrale 7.

Il giovane, che non è legato all'attività malavitosa del clan famigliare, era arrivato ad Asti tre anni fa in cerca di lavoro. Dopo alcune occupazioni saltuarie, avrebbe dovuto prendere servizio il giorno dopo la sua sparizione, in una fabbrica di Asti. Nel gennaio '91 era rimasto coinvolto in un grave incidente stradale.

Il rapinatore

Assaltò il night Angelo Azzurro

Antonio De Feo, 26 anni, è in carcere: nel '90 rapinò anche la pizzeria «Da Silvio» di Portacomaro

Antonio De Feo, 26 anni, è considerato dagli inquirenti pendolare del crimine. E' attualmente detenuto nel carcere di Alessandria dove sconta una condanna per una serie di rapine nell'Astigiano. Nella primavera del '90, assieme ad un complice, aveva rapinato la pizzeria «Da Silvio» di Portacomaro Stazione. Pochi giorni dopo i due banditi erano stati arrestati mentre, armi in pugno, tentavano un colpo al night club «Angelo Azzurro» in via Emanuele Filiberto.

L'arrivista

Viaggiava in taxi con la dinamite

Vito De Feo, 24 anni, arrestato ad Alessandria con una valigia carica di esplosivi

Uno dei De Feo più attivi durante la latitanza dei due killer. Vito, 24 anni, era già stato arrestato nel gennaio '90: la polizia lo aveva fermato ad Alessandria mentre trasportava una valigia carica di esplosivi.

Il gennaio scorso era stato condannato dal tribunale di Asti per un tentativo di rapina in una panetteria di via Guttuari. Il giovane risultava dipendente di un'impresa edile salernitana e mai erano stati appaltati alcuni lavori all'«Aviri» di Asti.

Il «postino»

Assicurava i collegamenti

Francesco Greco, 27 anni, avrebbe affittato anche l'appartamento dove si erano rifugiati i killer

Francesco Greco, 27 anni, di Baronissi, è l'unico del clan Feo a non avere avuto contatti diretti con l'Astigiano. E' finito in galera poco dopo l'arresto dei due camorristi con l'accusa di favoreggiamento. Sarebbe stato lui ad affittare l'appartamento dello stabile al primo piano dove i due ricercati hanno trovato rifugio alcuni giorni. Per i carabinieri di Salerno, con la sorella dei De Feo, Rita, avrebbe tenuto i rapporti con l'Astigiano durante il periodo di latitanza.

La sorella

Un'abile organizzatrice

Rita De Feo, 27 anni, è accusata di favoreggiamento. Era già stata arrestata ad Asti per oltraggio

Moglie di Romolo Taglieri, Rita De Feo, anni, è in carcere con l'accusa di favoreggiamento. I carabinieri l'avevano fermata al tentativo di terra bruciata attorno ai due presunti killer, dei quali sapeva tenere i contatti con il fratello negli oltre 150 giorni di latitanza. La donna era stata arrestata per oltraggio dai carabinieri di Asti pochi giorni dopo la misteriosa scomparsa del fratello Giovanni. Rita De Feo si era opposta ad un controllo dei militari in via Carducci.

Il cognato

Preso a Sessant con un arsenale

Romolo Taglieri, 23 anni, era stato arrestato a Sessant insieme al cognato Vito De Feo

Cognato di De Feo, Romolo Taglieri, 23 anni, è stato arrestato di notte dai carabinieri insieme al cognato Vito De Feo. Sulla loro auto, bloccata dalla statale per Chivasso, è stato ritrovato un piccolo arsenale: due pistole Beretta calibro 7,65 con il colpo in canna e matricola abrasa, munizioni, un piccone, badile e filo di ferro.

Per gli inquirenti la loro presenza era da ricollegare alla sparizione di Giovanni De Feo. Si sospetta che i due stessero preparando un omicidio.

Lo zio

Preparava un nuovo covo

Mario Sica, 43 anni, zio dei fratelli De Feo, stava preparando un covo a Alfiano

Quello di Mario Sica, 43 anni, zio dei fratelli De Feo, è l'ultimo arresto nella indagini parallele all'omicidio dei due carabinieri. Sica abita a Montechiaro in via Mondo: a parere dei carabinieri avrebbe svolto un'attività di fiancheggiamento e di copertura ai due latitanti. Un mese fa, (insieme ad un'amica di famiglia, Nadia Prevosto) avrebbe affittato in frazione Cardona di Alfiano il «covo» doveva probabilmente servire da rifugio ai due latitanti.

L'amica

Morì un fratello per eroina

Nadia Prevosto, 21 anni, nel 1990 aveva perso il fratello stroncato da overdose di eroina

Nadia Prevosto, 21 anni, è un'amica della famiglie Sica. Il ruolo della nella vicenda non è stato ancora chiarito dagli inquirenti. Dai primi accertamenti anche lei avrebbe aiutato Sica a reperire il rifugio di Alfiano per i due ricercati salernitani. La donna, madre di un bambino di mesi, abita a Camerano Casasco in via Briccheton. Il padre Roberto è morto per overdose di eroina un paio di anni fa. E' attualmente detenuta nel carcere femminile di Alessandria.

IN BREVE

Rubano tv e una termocoperta
Asti, furto di biancheria intima

Un televisore, a colori e persino una termocoperta sono il bottino dei ladri che si sono introdotti di Luigi Zandrino, 45 anni, abitante ad Isola in via Valtiglione. Più raffinati, invece, gli autori del «colpo» ai danni di Antonio Dragotto, 53 anni, corso Torino ad Asti: l'uomo ha denunciato il furto di un campionario di biancheria intima. Altro furto insolito ad Asti: Marco Cerrano, 42 anni, via Foscolo, lamenta la sparizione della pulsantiera di cl

Prepensionamenti Way
a raccolgono

Si raccolgono in questi giorni in Way-Assauto le domande dei lavoratori che intendono prepensionarsi. Il provvedimento riguarda in particolare gli addetti in integrazione. È ancora chiaro (s'ipotizza 180 unità) il numero di dipendenti che potrà cessare anticipatamente l'attività lavorative. Già definita invece la quota di integrati Weber destinati a prepensionamento:

Denunciato per una truffa a una commerciante a Pisa

Un astigiano, Mauro D. G., anni, è stato denunciato dai carabinieri di Pisa. Con un complice truffa ai danni di una commerciante, Susanna Magagnin. L'uomo è anche denunciato per danneggiamento della del negozio.

Un derubato Vespa

Cristiano Folemi, 45 anni, autista, abitante a Villa San Secondo, ha denunciato il furto della sua Vespa lasciata parcheggiata davanti alla Stazione di Asti. A Domenico Giannicola, via Bixio ad Asti è invece sparita la mountain bike.

MONTIGLIO

Si sono iniziati i lavori per il campo sportivo

Sono iniziati i lavori di sbancamento in località Bruciato per ricavare il terreno in vista costruzione del campo sportivo, i cui lavori dovrebbero iniziare tra breve.

I numeri telefonici per le

Il pericolo di incendi boschivi nella stagione ha indotto il Corpo forestale dello Stato a divulgare i propri numeri telefonici. «Una collaborazione importantissima specie con la massima tempestività alle segnalazioni pervengono direttamente e non intermediari che fanno perdere parte delle informazioni necessarie» fanno sapere il Comando del Corpo forestale. Gli astigiani potranno telefonare ai recapiti del capoluogo (21.19.15) o di Bubbio (0144-8200). E' inoltre in funzione il verde utile per tutto il territorio regionale: 1678-07091.

I lavori di ripristino vicino a Moncalvo

Autocisterna rovesciata la statale è riaperta

L'autocisterna con 15 mila litri di carburante, rovesciatasi in un fosso

MONCALVO. Hanno dovuto lavorare per circa 10 ore i vigili del fuoco di Asti impegnati a rimuovere l'autobotte carica di carburante, rovesciatasi mercoledì pomeriggio lungo la statale per Asti, all'altezza dell'incrocio per Penango.

L'autocisterna, condotta da Maurilio Furlan, 42 anni di Casale e diretta verso Asti, è uscita di strada probabilmente per il cedimento della banchina. Dalla cisterna fuoriusciti oltre mila litri di benzina e gasolio. I vigili del fuoco intervenuti con schiumogeni per evitare lo svilupparsi di incendi. Il traffico è rimasto bloccato fino a notte inoltrata.

Astigiani, incensurati, gettano «roba» dal finestrino dell'auto in corso Alba

Droga sul cavalcavia, due arresti

Eroina e lattosio nascosti in ovuli di plastica

ASTI. Ancora due arresti per droga. finiti in Michele Palmisciano, anni, residente in 141, ed Emanuele Agostino, 24 anni, frazione Valle Versa 34, incensurati.

I due erano al volante di Golf e sono stati bloccati, sul cavalcavia corso Alba, le notte tra mercoledì e giovedì, dai carabinieri del nucleo operativo radio-mobile. Quando Palmisciano ed Agostino hanno visto le forze dell'ordine hanno estratto portaoggetti e l'hanno gettato dal finestrino.

Inutile tentativo. I carabinieri hanno recuperato tutto: nel portaoggetti sono stati trovati quattro ovuli plastica che contenevano un grammo di eroina e 20 grammi di lattosio.

L'arresto di Palmisciano e Agostino è l'ultimo anello di una catena di operazioni antidroga. Negli ultimi mesi, secondo gli inquirenti, si verificando un fatto nell'Astigiano: l'uso sostanze stupefacenti sintetiche. Collegato a questo fenomeno, c'è arrestato nei giorni scorsi. E' finito in carcere, per spaccio, Donato Pinna. E' successo martedì in piazza San Secondo.

Arrestati. Da sin. Michele Palmisciano, anni, e Emanuele Agostino di 24

Pinna è stato avvicinato dai carabinieri della di Asti che lo tenevano d'occhio da tempo. I militari si sono finti tossicodipendenti interessati ad acquistare delle «pasticche». Lo spacciatore non ha esitato spesso ha cercato vendere 23 compresse di «Plagine», una sostanza venduta in farmacia ricetta medica.

Il «Plagine» viene usato, in dosi elevate, soprattutto da tossicodipendenti e provoca effetti analoghi all'eroina. I carabinieri continuano le indagini per risalire organizzatori del «giro» di medicinali.

Altri due sono stati, per detenzione a fini di spaccio, effettuati nei giorni scorsi dai carabinieri di Antignano. In carcere sono finiti i fratelli Giuseppe e Calogero Mino.

[d. cot.]

Altri appuntamenti a Montemagno

Revigliasco e Bogliotto un week-end di feste

REVIGLIASCO. Il dei «Commedianti delle ciliegie» aprirà stasera, alle 21, il programma dei festeggiamenti patronali di Sant'Anna. In piazza Vittorio Veneto, la compagnia revigliaschese impegnata quest'anno in brevi interventi teatrali dopo aver presentato, nelle precedenti edizioni della festa, numerose commedie brillanti.

La stessa ora s'inaugurerà in municipio la di pittura comprendente opere di artisti astigiani. Si potranno disegni a olio, realizzazioni a sbalzo, pittura su ceramica. L'esposizione resterà aperta fino a martedì sera, quando si concluderanno i festeggiamenti, organizzati come sempre dalla Pro loco.

Tra gli altri appuntamenti della rassegna c'è l'inedita sfida di tamburello under 12» (quarto memorial Riccardo Nivolo) prevista per le 15,30 di lunedì. Un'ora e mezzo dopo seguirà la partita con gli dei «tamburo» piemontese (memorial Ettore Dedonatis).

Anche altri numerosi dell'Astigiano, intanto, impegnati in questi giorni a far festa.

A Bogliotto di Costigliole, dopo l'apertura di ieri sera con uno spettacolo teatrale e brevi interludi della locale corale «K2», l'associazione sportiva «Il Galletto», organizzatrice del programma, proporrà per stasera al teatro tenda di piazzale Cora, gare a calcetto a scala 40. Sarà possibile iscriversi a partire dalle 20. Previsti premi in oro. Domani sera faranno invece festa i ragazzi della Leva 1974, che balleranno con la discoteca mobile di Radio Uno.

A Maretto e frazione San Carlo, a metà tra Montemagno e Viarigi, i festeggiamenti patronali s'inizieranno stasera alle 21 con musica da discoteca. [l. n.]

Provocatoria proposta del sindaco dopo il progetto regionale di accorpamento

Nizza sceglie l'Usl di Acqui?

Spiega Giuseppe Odasso: «Con Asti il nostro ruolo sarebbe sicuramente marginale» Più scettico il collega Marmo di Canelli. Lunedì l'argomento sarà discusso in Consiglio

NIZZA. Ultima riunione prima delle ferie per il Consiglio comunale nicese. Lunedì sera gli amministratori si incontreranno per discutere della situazione che si potrebbe verificare dopo la proposta regionale di accorpare l'Usl 69 a quella di Asti. La richiesta di discuterne in Consiglio è stata avanzata da Flavio Pesce e Vico Ferrari del Pds, ma è un argomento che ha trovato terreno fertile, poichè l'annuncio dell'assessore Maccari di voler sopprimere l'unità sanitaria, ha preoccupato tutta la città.

Il sindaco Giuseppe Odasso, dc, con una punta di provocazione verso gli astigiani, ha addirittura lanciato una proposta controcorrente: «Se proprio ci dobbiamo accorpare - si chiede - perchè non con l'Usl di Acqui, dove non saremmo gli ultimi, mentre ad Asti il nostro ruolo sarebbe sicuramente marginale?». L'idea è destinata a smuovere le acque e forse Odasso l'ha «buttata là» proprio con questo intento. Tra l'altro, già oggi molti nicesi preferiscono l'ospedale di Acqui (a neanche 40 minuti di auto) a quello di Asti. Inoltre gran parte dei paesi della valle Bormida ricadono «naturalmente» sul bacino acquese.

In realtà a Nizza il problema è particolarmente sentito, perchè l'Usl è un'«azienda» con alcuni centinaia di dipendenti, che in termini economici è di supporto all'intera valle Belbo. Oltre ai due ospedali di Nizza e Canelli, ci sono ambulatori in [illegible]lio pubblico e altri servizi. «Siamo preoccupati - spiega Flavio Pesce - perchè smantellare l'Usl potrebbe significare la perdita di molti servizi per i cittadini e anche per l'economia locale». I consiglieri del Pds si dichiarano doppiamente preoccupati anche per «le tiepide reazioni avute dal Comitato dei Garanti di fronte alla proposta di Maccari».

Nei giorni scorsi, il presidente del comitato dei garanti, Giuseppina Billitteri, [illegible] mentato la notizia di possibile accorpamento sottolineando la necessità che comunque [illegible] garantiti i livelli di servizio, pur non nascondendo una [illegible] preoccupazione.

Da Canelli, che già si sente penalizzata per la chiusura del Pronto soccorso ed il ridimensionamento di alcune strutture, il sindaco Roberto Marmo, dc, si pone una domanda: «Siamo pur d'accordo con l'intenzione di risparmiare sulla gestione, [illegible] il servizio ai cittadini come la mettiamo?». Sulla proposta del collega nicese Odasso, Marmo appare scettico: «L'ospedale di Acqui è ottimo - afferma - le strade per arrivarci le sono molto meno». Non è una novità che la zona di Canelli sia penalizzata sotto questo aspetto ed uno dei lavori che si attendono da anni, è la ormai famosa «bretella» di svincolo per Cassinasco, che consentirebbe un miglior accesso alla valle Bormida.

Il dibattito che si terrà lunedì [illegible] in Consiglio a Nizza, [illegible] quindi un primo momento di riflessione sull'argomento sanità. Infine si parlerà ancora di acquedotto e di approvvigionamento idrico: di qualche tempo circolano voci insistenti sull'eventuale cessione dell'acquedotto comunale all'Italgas.

Enrica Carrato

L'ospedale di Nizza Monferrato: è la principale struttura dell'Usl 69

«Va bene»

Amministratore favorevole

Giuseppe Cotroneo, amministratore straordinario dell'Usl di Acqui, è favorevole ad aggregare l'unità socio sanitaria di Nizza

ACQUI. L'iniziativa del sindaco di Nizza Monferrato, deciso a proporre la città passi all'Usl acquese, staccandosi da Asti, [illegible] il favorevole commento dell'amministratore straordinario dottor Giuseppe Cotroneo. «[illegible] tale [illegible] non potrebbe che farci piacere - dice Cotroneo -, noi siamo per aggregare e non [illegible] aggregati (il progetto dell'assessore regionale alla Sanità perterebbe ad aggregare l'Usl acquese a quella di Alessandria, ndr)».

Aggiunge l'amministratore straordinario: «Siamo disponibili a gestire la sanità di Nizza e del Nicese, che distano da noi pochi chilometri. Tra l'altro saremmo in grado di offrire un'assistenza di qualità, con un ospedale a livello Dea e molte specialità («sta per essere avviata anche l'Unità coronarica). D'altra parte già oggi vengono effettuate prestazioni per l'Usl di Nizza». [f. m.]

Alla Cerutti

Un'ora di lavoro antimafia

CASALE. Devolvere un'ora di lavoro a favore dei familiari delle vittime degli [illegible]ti mafiosi. E' la proposta [illegible] ta da[illegible]o di [illegible] dalle Officine Cerutti, di [illegible] Adam, dopo l'attentato [illegible] Palermo. E' probabilmente l'unica iniziativa di questo tipo in Regione.

Spiega il rappresentante sindacale Luciano Bortolotto: [illegible] lo sciopero di dieci minuti organizzato [illegible] cati nazionali per protestare contro l'ultimo attentato mafioso, ci siamo riuniti e abbiamo elaborato la proposta. Ci è [illegible] che per dimostrare solidarietà nei confronti [illegible] familiari [illegible] vittime fosse necessaria un'azione [illegible]. Abbiamo perciò pensato di lavorare per [illegible]ra gratuitamente, devolvendo poi la relativa parte di stipendio a favore di chi ha subito attentati mafiosi».

Così è [illegible] la proposta, che è stata [illegible] comunicata all'azienda. [illegible] la [illegible] ditta a trattenere dalla prossima [illegible] paga un'ora di lavoro a ognuno [illegible] 530 lavoratori.

«Raccoglieremo poi i soldi - dice Bortolotto - e li invieremo [illegible] alcuni sindacati siciliani che, da quanto abbiamo saputo, stanno già [illegible] finanziamenti alle famiglie delle vittime degli attentati».

La proposta è stata subito accettata dalla stragrande maggioranza dei lavoratori.

«Naturalmente - conclude Bortolotto - abbiamo anche pensato a chi, per svariate ragioni, può non essere d'accordo con [illegible] nostra iniziativa anti - [illegible]. Potrà inviare una lettera all'azienda, in cui dichiara di dissociarsi. Potrà così evitare [illegible] decurtazione sullo stipendio». Complessivamente i lavoratori [illegible] pensano di raccogliere almeno 6 o 7 milioni. [t. f.]

A Zoalengo

Un altro arresto all'ospizio

A «La Pineta» ci fu anche un omicidio

GI[illegible]ND. I carabinieri hanno arrestato Enrico Balzarotti, pensionato, 53 anni, originario di Magenta, ospite da un paio di mesi della casa di riposo «La Pi[illegible]» di frazione Zoalengo.

L'uomo [illegible] colpito da ordine di carcerazione [illegible] procura della Repubblica di Milano: deve scontare 7 mesi e due giorni di reclusione per ricettazione.

Aveva già trascorso circa otto anni in carcere per vari tipi di reati, tra cui truffa ed emissione di assegni a vuoto. Era uscito di prigione un paio di anni fa ed era stato sottoposto a perizia psichiatrica.

«La Pineta» torna quindi alla ribalta della cronaca: prima per l'inchiesta sui vecchietti legati [illegible] letti, poi per la sparizione di un'anziana, trovata dopo diversi mesi annegata in un pozzo e quindi per l'arresto di un pensionato che aveva confessato [illegible] spinto la donna nell'acqua. [s. m.]

Caso porcilaia

Ultimatum al Comune sui miasmi

CASALE MONFERRATO. Il Co[illegible] anti-porcilaia del cantone [illegible] di Santa [illegible] Tempio scrive al sindaco, invitandolo ad adottare un provvedimento di chiusura dell'allevamento di un migliaio di maiali, aperto circa un [illegible] e [illegible] fa dai fratelli Borda di Fossano.

Più che [illegible] lettera è un ultimatum. Il Comitato cita l'esempio del Comune di Cuorgnè che ha dovuto interessare [illegible] vendita di [illegible] maiali, in seguito al [illegible] per inquinamento, ordinato dalla procura [illegible] Repubblica di Ivrea, [illegible] un [illegible]mento di un certo Ettore Cavaloto.

Gli abitanti [illegible] Cerreto esprimono rammarico perchè, dopo l'incontro [illegible] 7 aprile, promesso peraltro dal sindaco, Riccardo Cop[illegible], nel suo ufficio in Municipio, e cui avevano partecipato anche i Borda con il loro legale, avvocato Giuseppe Greppi, «nulla è accaduto», nonostante i proprietari della porcilaia si fossero impegnati a presentare un progetto di soluzione globale [illegible] problema».

Gli abitanti della frazione si lamentano per la presenza di «miasmi e odori nauseabondi. Non possiamo infatti considerare una risposta ai nostri problemi - affermano - il solo impiego di un prodotto chimico [illegible] il "Neutronix", che a lungo andare potrebbe d[illegible]inuire conseguenza sulla popolazione ben più seria [illegible] l'odore dei maiali».

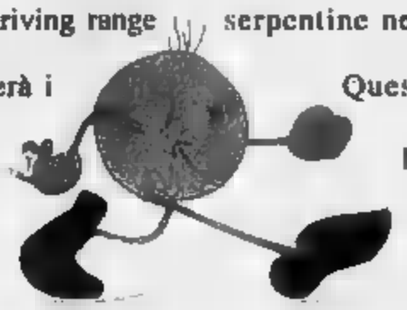
Pertanto i responsabili del Comitato annunciano che, in mancanza di provvedimenti da parte [illegible] Comune, si [illegible]volgeranno [illegible] all'autorità giudiziaria: «Dobbiamo rimpiangere di non essere nati a Cuorgnè. C'è solo incomprensione e totale [illegible] parte [illegible] Comune di Casale». [s. m.]

P.A. COMUNICAZIONE EVENTI

Grande golf ed entusiasmanti sciate in città

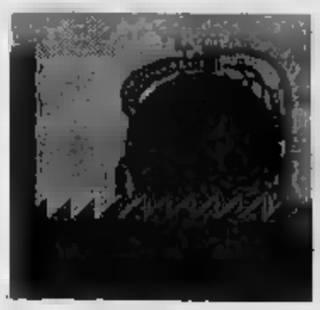
GENOVA VI INVITA ALLA SCOPERTA DELLO SPORT.

Ogni sera, dal 23 giugno al 16 agosto, Genova si trasformerà in una grande arena dello sport: uno splendido campo con driving range e patting green aspetterà i patiti del golf o chi, per [illegible] volta, vuole provare a cimentarsi con ferri e palline. Gli sciatori invece, avranno una montagna tutta per loro, per entusiasmanti serpentine nel cuore di Genova. Questi e altri sogni per sportivi vi aspettano sotto le stelle, in riva al mare.



IL MONDO DI COLOMBO
LA SCOPERTA DELLA SERA

Mondo di Colombo, Fiera Internazionale di Genova.



Nessun festeggiamento, ma c'è ottimismo per la possibilità del blocco all'Acna di Cengio

«Vogliamo una chiusura senza traumi»

Piemontesi e liguri devono però riprendere il dialogo

CORTEMILIA. In tre giorni il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha raccolto in Valle Bormida più consensi di quanti non ne avesse ottenuti il suo predecessore Giorgio Ruffolo in cinque anni. Sono bastate dichiarazioni possibiliste circa la chiusura dell'Acna per accendere l'ottimismo degli attivisti della zona anche se nella valle nessuno, per ora, ha già dato il via ai festeggiamenti e si preferisce restare coi piedi per terra.

«Rispetto al passato è cambiato soprattutto l'approccio del Ministero dell'Ambiente nei confronti della vicenda, che ora viene affrontata in maniera più problematica - commenta Aldo Bruna dell'Associazione Rinascita - Ruffolo dava per scontato che l'Acna fosse ormai stata risanata e fosse compatibile con l'ambiente, mentre Ripa di Meana ha rimesso tutto in discussione». Anche da parte dell'Associazione Rinascita comunque si evitano i toni trionfalistici. «Non c'è ancora entusiasmo per l'evolversi della situazione - continua Bruna - ma c'è molto interesse per questi ultimi sviluppi. Nei recenti interventi di Ripa di Meana ci sono molti punti in comune con la proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata dalla Regione Piemonte. Siamo quindi fiduciosi di poter arrivare ad una soluzione positiva».

Prudente ma ottimista anche il sindaco di Alba Enzo Demaria, che fu il «padrone di casa» nel [illegible] dei sindaci svoltasi un paio di settimane fa. «Non ci si deve esaltare prima del tempo e non dobbiamo pensare che la vicenda possa finire in tempi brevi - ammonisce Demaria - ma dobbiamo insistere per arrivare ad una soluzione che tenga conto delle esigenze di tutti».

Nell'assemblea tenutasi ad Alba si parlò [illegible] della possibilità di organizzare un incontro tra la Regione Piemonte e la Liguria e secondo il sindaco di Alba un vertice del genere potrebbe essere molto importante.

«Vogliamo la chiusura dell'Acna, ma vogliamo che questo fatto non sia traumatico per la popolazione di Cengio. - aggiunge Demaria - E' perciò necessario che i rappresentanti delle [illegible] Regioni si incontrino e discutano assieme le strategie per il futuro. Se non ci si incontra, piemontesi e liguri continueranno a restare arroccati sulle rispettive posizioni e il problema non sarà risolto».

Nell'assemblea di Alba il sindaco di Perletto Sauro Toppia inquadrò la situazione con una efficace metafora di ispirazione calcistica, osservando come «finora siamo sempre stati noi ad attaccare, mentre a Cengio si [illegible] a giocare di rimessa. Difendersi è sempre più facile che attaccare, per cui ora sono loro ad [illegible] in difficoltà poiché sono costretti ad andare all'attacco».

[illegible] situazione è mutata rispetto ai mesi scorsi e un altro passo [illegible] importante potrebbe essere compiuto domani a Cortemilia, in occasione dell'incontro tra sindaci, attivisti delle varie associazioni impegnate contro l'inquinamento della valle e i parlamentari piemontesi. «Chiederemo ai nostri rappresentanti un intervento rapido per mettere la parola fine alla vicenda - osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - Vogliamo evitare infatti di rischiare che la soluzione venga ancora rimandata. Siamo disponibili anche a presentare eventuali proposte per risolvere il problema dell'occupazione».

Ai parlamentari verrà chiesto probabilmente di attivarsi per avere un incontro con il ministro dell'Ambiente e con il presidente del Consiglio. «Nei mesi scorsi abbiamo atteso a lungo e inutilmente una risposta da parte di Andreotti sulla chiusura dell'Acna. Ora chiederemo di incontrare il suo successore - continua Veglio - la situazione si sta evolvendo a nostro favore e dobbiamo cercare di concretizzare tutto ciò che è stato fatto in questi anni. Il ministro ha detto che l'Acna potrebbe essere chiusa; dobbiamo attivarci per far mettere in pratica questa possibilità». All'incontro di domani il ministro Ripa di Meana sarà rappresentato dal verde Pratesi, ex presidente del Wwf.

Tra i politici invitati hanno già confermato la loro presenza Paire, De Rosa, Comino, Romita, Delfino e Rossi. Altre adesioni sono attese per oggi.

Corrado Olocco

Davanti allo stabilimento di Cengio continua il presidio degli operai che hanno proclamato l'autogestione

I parroci [illegible] in campo

«Bisogna trovare una soluzione che rispetti ambiente e lavoro»

[illegible] parroci dei Comuni della Valle Bormida al confine tra Piemonte e Liguria hanno preso posizione in merito ai recenti sviluppi della vicenda-Acna. I canonici di Cengio don Tarcisio Bertola, don Giuseppe Gasco e don Paolo [illegible] e quelli [illegible] (don Domenico Prandi), [illegible] (don Luigi Pastorino), Monesiglio (don Giovanni Romano) e Prunetto (don Pietro Bonino) hanno emesso ieri un documento nel quale esprimono preoccupazione per gli ultimi episodi legati [illegible] chimica, auspicando una soluzione che non generi troppe tensioni in una valle divisa da un secolo di lotte attorno al problema ambientale.

«In queste ore di forte tensione per il [illegible] come pastori [illegible] comunità cristiane valbormidesi segnate da questa [illegible] controversa e lacerante ci sentiamo in dovere di esprimere [illegible] la [illegible] famiglie in [illegible] chiedendo ancora a chi ha responsabilità decisionali di cercare una praticabile compatibi[illegible] diritto ad un ambiente sano e diritto ad un lavoro dignitoso» affermano i tre parroci liguri e i quattro piemontesi.

Il documento prosegue sottolineando come «le decisioni da assumere su questo terreno devono essere supportate da dati certi su produzione ed inquinamento e soprattutto devono far riferimento ad un quadro obiettivo ove distinguere ciò che è stato il danno del passato e ciò che è impegno dell'oggi nel salvaguardare una produttività compatibile con l'ambiente circostante. La gente della Val Bormida - concludono i sacerdoti - ha bisogno di certezze su occupazione ed ecologia, su sviluppo economico e convivenza civile anche per il futuro e in particolare ha bisogno di segnali concreti di pacificazione degli animi. Siamo preoccupati per i rischi di degenerazione di una situazione al limite del collasso. Una valle come la [illegible] non si risana sul serio se gli animi [illegible] inquinati e divisi».

[illegible] d'accordo [illegible] le opinioni dei suoi colleghi dell'Alta [illegible] è anche il parroco di San Pantaleo a Cortemilia, don [illegible] Oberto, uno dei sacerdoti in prima linea da tanti anni nella lotta [illegible] l'inquinamento [illegible] zona. Don Oberto ha effettuato [illegible] di sui [illegible] nella zona, rilevando un'alta percentuale [illegible] per cancro, che potrebbe [illegible] legate alle condizioni [illegible]. «Condivido le preoccupazioni dei parroci - afferma don Oberto -. E' evidente però che se [illegible] fabbrica non è compatibile [illegible] l'ambiente debba essere chiusa. E' un compito che spetta ai politici, [illegible] come spetta ai politici risolvere il problema occupazionale».

Sul futuro [illegible] Oberto è ottimista ed afferma: «Speriamo [illegible] venga fatta giustizia e si risolva sia il problema dell'inquinamento che quello del lavoro. La gente è preoccupata per entrambi i motivi; non sono però accettabili discorsi come quelli fatti in questi giorni da operai di Cengio, che pare abbiano telefonato a cortemillesi dicendo che quando l'Acna sarà chiusa verranno a mangiare qui da noi». E forse hanno proprio ragione i parroci, quando affermano che sono gli animi ad essere inquinati. **[c. o.]**

La Fabbricazioni Nucleari passa al servizio delle industrie

Apre il super laboratorio

Accordo per la promozione delle tecnologie. Nel centro di Bosco Marengo analisi su acqua, metalli, ambiente, ceramiche. Tempi brevi e risultati sicuri

[illegible] La «Fabbricazioni Nucleari» di Bosco Marengo, società controllata [illegible] l'Enea, 140 dipendenti, [illegible] fatturato annuo di 16 miliardi, nata per realizzare [illegible]ulist[illegible]e per centrali nucleari ed ora im[illegible] [illegible] ricerca e produzione di materiali di ceramica avanzati, apre [illegible] parte dei propri laboratori alle industrie della provincia.

L'importante accordo per la promozione delle tecnologie e della qualità è stato firmato dai presidenti dell'azienda e dell'Unione Industriale, ing. Paolo Venditti e dottor Franco Buzzi, presenti i rispettivi dirigenti, ed è immediatamente operativo.

Sarà ora portato a conoscenza delle imprese associate all'Unione e a settembre verranno organizzati [illegible]ari e presentazioni riservati a quelle interessate.

Ma cosa offrono le «Fabbricazioni Nucleari»?

L'ampia disponibilità [illegible] propri laboratori e [illegible] dove si possono effettuare, senza rivolgersi alle varie Università, in tempi molto brevi e con risultati sicuri, analisi chimiche sugli acciai, metalli, ceramica e ambiente, specie l'acqua. Poi controlli sulle lunghezze, [illegible] angoli e l'ortogonalità; l'anal[illegible] sulle saldature speciali; attrezzature per controlli non distruttivi (raggi X, liquidi penetranti, spettrometro di massa); saldature speciali.

In sostanza, la fabbrica di Bosco Marengo vuole trasferire al mondo imprenditoriale, e soprattutto alle industrie meccaniche e chimiche, le proprie competenze nel settore dell'alta tecnologia a sostegno dello sviluppo delle imprese [illegible] provincia che [illegible] avviano [illegible] affrontare la grande concorrenza e i pesanti problemi del 1993.

Se le aziende risponderanno positivamente alla proposta non potranno mancare i risultati per raggiungere la richiesta alta tecnologia.

Dice l'ingegner Venditti: «L'accordo [illegible] attivare un organico rapporto fra il tes[illegible] industriale alessandrino e tutta la complessa realtà Enea (5000 dipendenti in tutta Italia, ndr) impegnata in larga misura in attività di ricerca in settori di punta. Diventa così finalmente operativo un servizio da tempo auspicato, in grado di mettere a disposizione delle piccole e medie imprese l'enorme bagaglio di conoscenze dell'Enea».

[illegible] è specializzata nell'alta tecnologia per il controllo dei prodotti lavorati, semilavorati e finiti.

Afferma dal canto suo il dottor Franco Buzzi: «L'accordo si inserisce nel programma sulla "qualità totale" in atto da un paio d'anni nelle imprese associate e lo spunto per arrivare a questo traguardo è stato offerto proprio da un corso di metrologia effettuato nell'azienda di Bosco Marengo».

I costi variano a seconda delle analisi da effettuare [illegible] sono comunque contenuti e [illegible] tabili da parte di ogni [illegible] interessata.

Ernesto Cavaglion

La «Fabbricazioni Nucleari», del gruppo Enea, ha 140 dipendenti

Alla Malpensa reperti archeologici del Novarese

Vasi, tombe e palafitte in mostra tra gli aerei

NOVARA. Prima di prendere l'aereo per [illegible] York e Tokyo, perché [illegible] un'occhiata ai reperti archeologici novaresi?

L'idea è [illegible] alla Sea, la società che gestisce l'aeroporto della Malpensa, che ha allestito al primo piano del complesso aeroportuale [illegible] grande mostra sulla «Civiltà di Golasecca».

Utensili, vasi e palafitte [illegible] gli elementi [illegible] gli studiosi hanno a dispos[illegible] [illegible] studiare una delle più antiche civiltà preistoriche dell'Italia settentrionale. Gran parte dei reperti è stata ritrovata nella zona in prossimità del Ticino, e soprattutto nelle vicinanze di Castelletto, dove gli archeologi cominciarono [illegible] effettuare importanti ritrovamenti a partire [illegible] 1875.

Ora la civiltà che sorse in riva al fiume fra il sesto ed il quinto secolo avanti Cristo è vicina per chi [illegible] alla Malpe[illegible]., fra l'altro a pochi chilometri dalla zona in cui si sviluppò la più importante cultura dell'età del ferro.

I sepolcreti rinvenuti a Castelletto e [illegible] frazione di Gli[illegible] [illegible] in un eccezionale [illegible] di conservazione ed hanno [illegible]to agli esperti di riscrivere ed aggiornare la «preistoria d'Italia».

Gli ultimi ritrovamenti di reperti preistorici [illegible] civiltà di Golasecca sono recentissimi, e risalgono a [illegible] [illegible] fa, quando, d[illegible] i lavori di sbancamento per la costruzione dell'autostrada Voltri-Sempione, sono stati trovati corredi funebri di grande importanza.

Adesso, anche il grande pubblico che transita dall'aeroporto intercontinentale può ammi[illegible] una [illegible]e completa di questa civiltà: un pezzo del Novarese fa bella mostra di sé accanto ai modernissimi Boeing.

[m. g.]

Pontechianale, ad accorgersi del grande volatile ferito e bloccato a terra sono stati due dipendenti degli impianti di risalita

In Val Varaita salvato un esemplare di aquila reale

Forse colpita da un camoscio: ora verrà curata e liberata nella stessa zona

Prime cure all'aquila trovata ferita sulla cresta delle Conche, nel Cuneese

[illegible] Un'aquila reale, probabilmente ferita nel[illegible] con un camoscio e bloccata a terra, è [illegible] salvata [illegible] in [illegible] impervie della cresta [illegible] Conche, nel gruppo [illegible] Monviso, la [illegible] più elevata delle Alpi Cozie, in Alta Valle Varaita.

Ad accorgersi del grande volatile sono stati due dipendenti degli impianti [illegible] Pontechianale, Luigino Lavet e Bruno Gallian: [illegible]ti dal guardiacaccia provinciale Tullio Mastrorilli, dal [illegible] sci Al[illegible] [illegible] e [illegible] presidente della sezione cacciatori del paese Giovannino Cabrera, sono riusciti a raggiungere l'aquila e, dopo una serie di tentativi andati a vuoto per le «proteste» [illegible]e, a immobilizzarla e a portarla a valle per curarla.

Si tratta di un esemplare della specie «Crisaetos», che giunge ad avere un'apertura [illegible] superiore ai due metri: ha due ferite (ma sicuramente non sono state provocate da un'arma da fuoco) all'ala destra. Secondo Mastrorilli l'aquila, non più giovane, è stata colpita e corsa[illegible] da un grosso camoscio, che forse si è scagliato contro un avversario così temibile per difendere i piccoli.

Adelmo Crosetto, titolare dell'albergo di Pontechianale dove l'aquila è stata portata per le prime medicazioni, si è preoccupato di avvertire la Lipu di Cuneo. L'uccello è stato portato dal guardiacaccia a San Rocco Castagnaretta, nella cascina di Pier Franco Bergese, dove verrà curato.

Secondo un primo esame fatto dai veterinari, l'animale ha buone probabilità di guarire e di recuperare completamente la funzionalità dell'ala e quindi la possibilità di volare. [illegible] riportato nella [illegible] di montagna dov'è stato trovato: forse è arrivato nel Cuneese da poco, provenendo [illegible] [illegible] Susa, o dalla Valle d'Aosta, e ancora dal territorio francese.

Secondo un recente censimento fatto dai guardiacaccia dell'amministrazione provinciale cuneese, in collaborazione con la Regione, nel gruppo del Monviso vivono stabilmente almeno due coppie di aquile reali, che hanno nidificato sul versante del massiccio corrispondente alla Valle Varaita. E' piuttosto [illegible] vederle, perché il loro territorio di caccia è a quota molto elevata. L'assenza di concorrenti per trovare il cibo ha fatto sì che le aquile trovino sul posto, senza doversi avvicinare a luoghi abitati, com'è accaduto talvolta in passato, il necessario per vivere.

Nessun pastore ha segnalato attacchi a greggi o altri danni. A loro volta i cacciatori della zona si sono impegnati a difendere la privacy delle aquile. **[b. s.]**

Continua a Calamandrana la rassegna «Teatro e colline»: [illegible] spettacoli

Dall'Amazzonia con poesia

In scena «Alberi» con Antonio Catalano: [illegible] omaggio a Chico Mendez, sindacalista-ecologista
Alle 23,30 concerto del percussionista Hauser, poi replica de «L'uomo dal fiore in bocca»

Antonio Catalano in una scena di «Alberi» in programma stasera a Calamandrana

CALAMANDRANA. Prosegue «Teatro e colline», la rassegna organizzata [illegible] compagnia astigiana «Alfieri». Stasera alle 21,30 propone «Alberi» [illegible] produzione del gruppo astigiano, elaborata dall'attore Antonio Catalano, e [illegible] nella passata edizione [illegible] festival. Catalano ne è anche l'interprete con la regia di Luciano Nattino, mentre l'ingegnosa scena è [illegible] Maurizio Agostinetto.

Come in altri recenti spettacoli, «Creature» e «Il vecchio e il mare», al centro dell'attenzione c'è il rapporto dell'uomo [illegible] la natura. «I temi - indica Catalano - sono quelli della vita e [illegible] la morte su questo pianeta, sulla convivenza necessaria e difficile, ma anche bella, tra tutte le specie e sull'umanesimo [illegible] dominio, che minaccia tale convivenza».

Da [illegible] prologo sull'albero, il protagonista passa a raccontare [illegible] storia di ragazzo (ed [illegible] anche, con un po' di divertita birbanteria, la [illegible] di Pollicino) della foresta e del suo percorso fino all'età adulta: un viaggio dal mondo degli alberi al deserto, creato dalle industrie che [illegible] indiscriminatamente gli alberi o li abbattono per fare strade.

«Alberi» è un omaggio a Chico Mendes, sindacalista sudamericano assassinato cinque anni [illegible] per [illegible] impegno contro la distruzione della foresta [illegible] zonica. Mendes è [illegible] primo martire [illegible] movimento ecologico internazionale, impegnato in una lotta non-violenta a favore dei «seringueiros» (i lavoratori della gomma). Tra le fonti dello spettacolo c'è anche «Alberi amici miei», [illegible] di padre Nazareno Fabbretti, che in altre [illegible] (per «Creature») [illegible] va collaborato con la compagnia astig[illegible]. Una curiosità: [illegible] piacevole che pubblicizza lo spettacolo [illegible] allegato un seme di cedro: [illegible] risposta contro il disboscamento.

[illegible] 23,30 [illegible] [illegible] il batterista e percussionista svizzero Fritz Hauser nella seconda parte [illegible] «Solodrumming», in cui presenterà brani [illegible] compositori d'avanguardia e dell'area del jazz creativo.

Alle 24 sarà replicato «L'uomo [illegible] fiore in bocca» di [illegible] dello nella versione di Luciano Nattino [illegible] attore [illegible] Gianni [illegible]. E' una versione «intimistica» dal testo di Pirandello, ambientata anziché nel bar di una stazione, in un ascensore bloccato da un [illegible]. Il confronto tra i due personaggi è [illegible] e la rilettura di Nattino risulta assai credibile, anche grazie [illegible] alcuni dettagli [illegible] [illegible] plicemente aggiornati, [illegible] l'integrità del testo.

Biglietti: per due spettacoli, [illegible] mila lire (ridotto 10 mila), secondo spettacolo, 10 mila lire (ridotto 8 mila). Per l'«Uomo dal fiore in bocca» ([illegible] su prenotazione), 5 mila lire. Prenotazioni al 75.114. [c. f. c.]

A Grazzano rock e teatro

GRAZZANO BADOGLIO. Questa sera la «Carot band» si esibisce alle 21,30 in piazza Cotti nell'ambito della rassegna estiva «I suoni d'Aleramo» organizzata dal Comune. Il gruppo di [illegible] (17 elementi, 4 [illegible] ritmiche, 9 fiati, 4 cantanti) regalerà una serata di jazz, rock, folk e rhythm and blues. L'ingresso è libero.

Domani sera andrà in scena, questa volta nella piazzetta [illegible] dedicata «Drè d'la boula», alle 21,30, [illegible] di Amendola e Corbucci «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio», scritta per il comico torinese Erminio Macario.

Si esibisce la compagnia teatrale grazzanese de «I via vais». Un intreccio di personaggi, equivoci e gags dialettali movimentano lo studio di un tranquillo avvocato di campagna. Il prezzo del biglietto (posto unico) è di 5 mila lire.

La rassegna proseguirà poi il 1 e l'8 agosto con altre due commedie: la Pro loco di Sinio mette in scena «L're del petrolio» e gli astigiani «Gava sagrin» recitano «Dui sold ad bonumur». [m. t.]

[illegible] A ASTI

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema [illegible]», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera alle 21,45 sarà proiettato il film «Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders con William Hurt. Ingressi 5 mila lire, 3500 i ridotti.

[illegible]
I «Knot Toulouse» al «Maltese»

Seconda serata dedicata al rock alla birreria «Il Maltese» di [illegible] sinasco. Stasera a partire dalle 22,30 si terrà [illegible] concerto del complesso acquese «Knot Toulouse» che propone un repertorio originale di folk-rock.

[illegible]
Recital pianistico [illegible] Comunale

S'inizia stasera «Moncalvomusica» la rassegna [illegible] concerti di musica classica organizzati dal Comune con la direzione artistica Antonella Bertana. Alle 21,30 al [illegible] comunale suonerà il pianista Filippo Faes, nato a Londra allievo di grandi maestri quali Vincenzo Vitale, Aldo Ciccolini. Il programma della [illegible] prevede musiche del periodo romantico e moderno con brani di Schubert.

[illegible] L.
Concerto rock al «Carillon»

Stasera alle 21,30 alla birreria «Carillon» in piazza Martiri di Castagnole Lanze, si terrà [illegible] concerto per [illegible] rassegna «Rock e [illegible]». Il programma l'esibizione [illegible] complesso rock «Oscar Rufone e i suoi scarafaggi». Ingresso libero.

[illegible]
Serata con «E... [illegible] a teatro»

Stasera alle 21,30 prosegue la rassegna «E... stato a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Monualdo Scarampi, la compagnia dei «Bogianen» [illegible] Asti (legata all'associazione alpini) diretta da Ivo Bosio, presenterà la commedia «La locanda dei tre merli» di Carlo Gallo. Altro appuntamento sarà domani sera a Momberuzzo, dove la compagnia delle Raudetta replicherà «Per colpa tua» di Leotardi e Berruquier. Ingresso libero.

Si chiude questa sera nella chiesa di San Giovanni la prima stagione lirica

Villafranca: fra Donizetti e Verdi

Brani dalla «Lucia» e dalla «Traviata»

[illegible] si conclude questa [illegible] con il concerto della corale «Lirica che passione!», la prima stagione lirica organizzata dalla [illegible] in collaborazione [illegible] Comune.

«Il bilancio della manifestazione è abbastanza positivo - dice il direttore artistico Mario Benotto -. Ci sono [illegible] in [illegible] ciascuno dei tre concerti 60 spettatori. Tenendo conto che la chiesa-teatro [illegible] Giovanni può contenerne al massimo novanta, [illegible] è poi [illegible] male. La prossima edizione, però, sarà anticipata in primavera e meglio pubblicizzata».

Il concerto di questa sera ha [illegible] programma nella prima parte una selezione dalla «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, in particolare le arie «Cruda funesta smania», «D'immense giubilo», «Dalle stanze» e la scena ultima dell'opera «Tu che spiegasti l'ali».

Si esibiranno Giovanna Mangiarini Morando (soprano), Stefania Morando (mezzo-soprano), Carlo Paniati, Oreste Cerrato, Giuseppe Merlo (tenori); Angelo Benotto (baritono), Piermichele Gamba, Gianfranco Crivello [illegible], [illegible] concertatore [illegible] pianista Mario Benotto.

La corale [illegible] composta [illegible] elementi, provenienti da [illegible] quindicina [illegible] paesi (tra gli altri Cinaglio, Buttigliera, Settime, Chiusano, Cantarana). Costituita nel 1989, nei primi tempi [illegible] collaborato con il coro «L'eco delle colline» di Cantarana e [illegible] «C.S.C» di Cinaglio.

Da quest'anno il gruppo ha adottato il nome di «Lirica che passione!». «Durante l'anno sono aperte le iscrizioni per i [illegible] di [illegible] - spiega Benotto -. Abbiamo sempre bisogno di nuovi elementi. Ogni [illegible] biamo qualche defezione per motivi [illegible] la[illegible].

La seconda parte del concerto [illegible] dedicata a Giuseppe Verdi con [illegible] «Traviata» («Libiamo», «De' miei bollenti spiriti», «Parigi è cara», [illegible] Provenza il mar il suol»).

Il preludio del primo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eseguito [illegible] maestro Benotto. Durante il concerto [illegible] alterneranno i solisti, mentre il finale del secondo atto della «Traviata» (coro [illegible] zingarelle e [illegible] matadori spagnoli) e il sestetto del secondo [illegible] [illegible] «Lucia [illegible] [illegible] eseguiti insieme alla corale. «Ci aspettiamo una grande affluenza di pubblico - dice [illegible] Benotto - [illegible] corale a Villafranca [illegible] sempre riscosso grand[illegible].

Il concerto inizierà [illegible] 21,30, nella chiesetta [illegible] San Giovanni, vicino alle scuole elementari.

Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire per i posti centrali e di 10 mila lire per i laterali. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 208 c. G. [illegible] 57 **Marrakech Express** di Gabriell Salvatores con D. Abbantuono, F. Bu[illegible] voglio C. Verstech Ap. 20 Fer. 20,30 22,30
ADUA 488 c. G. Cesare 57 **Viaggio all'inferno** Di F. Bare con T. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall Ap. 20 Fer. 20,30 22,30 Aria cond.
AMBRA v. Chiesa della Salute 17. Vedi pero [illegible] le corde Sinclelia.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
[illegible] AMBROSIO II c. V. Emanuele II 52[illegible] di Gabriel Salvatores. Or. 16,10 17 18,50 20,40 22,30 Aria condizionata
ARLECCHINO c. [illegible] 29 Tel. 56.17.100 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Senza esclusione di colpi** II. di Fravia Nel con John Berrel. Vedi Vedi Col. N. V. 1N34 Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il corvo nero III Parte** Trevi [illegible] [illegible] Or. 16,40 18,40 20,40 [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis Col. N. V. Or. 17,40 20, 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **In camera mia**, di L. Marino con N. Krapa, R. Tognazzi Col. N. V. 1N37 Or. 16, 18,50 20,40, 22,30
CRISTALLO v. Goito 3. Chiuso per ferie
DORIA v. [illegible] II **L'uomo della porta accanto** di Piera [illegible] con Anthony Perkins, [illegible] Ward Or. 16, [illegible]30, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
[illegible] V. Venezia 3. **Peter Brook** di K. Bigelow Or. 16, 18,10, 20,20, 22,20
EMBA c. Mongrider 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Chiuso [illegible] ne
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Corso Lodi v. Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso, V. [illegible] F. Deval Or. [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX Gal. S. Federico. **Spie contro** di Gerry Fischer con D. [illegible], B. Burjanadze Col. N. V. 1N44 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Mine vaganti bersaglio mortale**, di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Rén Silver, Clancy Brown Ves. 14 Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] Pomba 7. **Proposta indecente** di e con Victor Schlesinger, Sam Shepard, Barbara Sukowa Col. N. V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Assalto finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman Col. 2105 Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutte colpa del latte** [illegible] Or. 15,30 17,15 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Kol, P. Lanza, O. Mercuco, R. Rinaldi V. 14 Or. 15,30 17,15 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Bezzo 53. **La lettrice** di M. Deville con Miou-Miou, M. Casares Or. 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 206. **Omicidio incredibile** di Aaron Norris, con Chuck Norris Col. 1N45 II V. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ZETA v. Colonna 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu Or. 20,15 [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Biglietteria ore 13 [illegible] 5.241.248
ALFIERI piazza Solferino 4. telefono 587.3800. **Il flauto all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti a [illegible] feriali ore 9.13, 15.18
TEATRO NUOVO c. M. D'Angelo 17, tel. [illegible] 552. Nuovo Vignaioleteria '92 a Vignale Monferrato ore 21.30 The American Musical Company in **Oklahoma** mus. R. Rodgers cor. A. De Mille. M. L. Sussex. Inf. tel. 0142/923.451 - [illegible]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 795.803, fax 39/39.62.629. Acqui in palcoscenico. Sabato 25 luglio ore 21,30 Acqui Terme **La notevole allegra** di Lichar. E' in funzione il «Treno [illegible] danza» partenze da P. Susa ore 16,15 viaggio dinner spettacolo L. 50.000. Inf. e prev. telefoniche La Stampa tel. 536.894

LE [illegible] PRIVATE

Telestar
18 - **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cairo**, varietà
20 - **Tmc**, telefilm
20,30 **La lunga ombra del lupo**, film
22,30 **Antologia del Cairo**, varietà
23 - **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Tmc**, telefilm
24 **Crime story**, telefilm
1 **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pinocchio** Zel, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**
2,15 **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallye
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**
22 [illegible]
22,30 [illegible]
[illegible] **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity
18 **Love American Style**, [illegible]
18,30 **Detort con le ali**, telefilm
20,30 **Quel meteodotto ponte sull'Elso**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Gatò Fiesto dell'amore**
1 - **Colpo grosso**. (r)

[illegible]

Supersix
[illegible] **Super Kid**, [illegible]
19,10 **Tgg speciel**
20,30 **Love story**, [illegible]
21,30 **Forza mare**
22 — **L'ultima nemen**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 - **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 - **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo blol**
22,30 **Frutta proibita**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

Quinta Rete
19 - **Attualmente**, rotocalco
19,20 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Li chiamavano i tre moschettieri...**
0,30 **Il figliuol prodigo**, film

Telebiella
19,30 **Tg Stella**
20 - **Solstizio estate**
20,30 **Rubrica di certamondo**
21,30 **Tentazioni**, rubrica
22,30 **Tg Stella**
24 - **Tg Stella**

Tv7 Pathé
20 **Telefilm**
20,30 **Film**
23,25 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,56 **Maria Antonietta**, film
23,36 **Tg 9**
24 — **Gallo ali della pesca**
0,07 **Il disco volante**, film

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Ciuny motori**, rubrica
23,00 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Speciale lady trellis**, rubrica
0,30 **Il cappello da prete**, film

Rete Canavese
18,45 **Canavese notizie**
20,00 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,00 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Senso di colpa**, film
22,30 **Pietro vivo - «La realtà di Capoverde»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Cavaliere for bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] CHIUSO PER FERIE
T. 54.147

Politeama Tel. 80.088 — CHIUSO PER FERIE

Ritz Tel. 50.088 — CHIUSO PER FERIE
Or.: non pervenuto
Lire 6000/8000

Nuovo Splendor Tel. 55.040 — **Resa dei conti a Little Tokyo**
Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto
Lire 9000/8000
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, lestardi e violenti, sbarcano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' Poliziesco

Sala Pastrone Inf. al 393.989-355.723 — CHIUSO

Pal. del Collegio Orario: 21,45 L. 5000 (3500 ridotti) — **Fino alla fine del mondo**
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico

[illegible] CHIUSO PER FERIE
Tel. 824.889
Fer. e fest. 20,30/22,15
L. 8000/7000

[illegible] CHIUSO PER FERIE
Aurora
Festivi 20/22,30
Feriali 20/22,30
(Lire 6000 (5000 rid.)

Lux Tel. 702.798 — CHIUSO PER FERIE

Sociale Tel. 701.498 — **Splendo Marino**
Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/18,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000
di George Ferrero, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M. 18 Giallo

Verdi Tel. 701.498 — OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20,30/22,15
L. 8000/7000

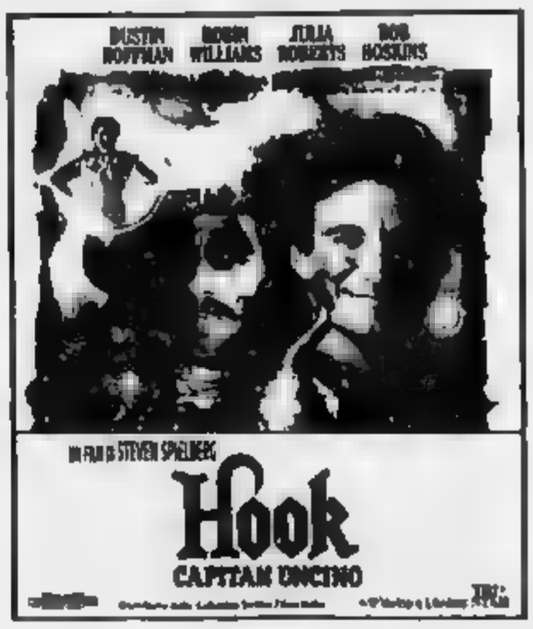
[illegible] CHIUSO
Cristallo

Lux Tel. 875.016 — CHIUSO PER FERIE
Feriali: 20,30/22,30
Fest. 20,30/22,30
L. 6000 gal., 6000 pl.

Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

MICHAEL DOUGLAS E MELANIE GRIFFITH
I DUE [illegible] PROTAGONISTI [illegible]
45° FESTIVAL DI [illegible]
INSIEME

Lo avete atteso...
[illegible] è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN — ROBIN WILLIAMS — JULIA ROBERTS — [illegible] HOSKINS
IN



Volley, varato il calendario della serie A2: il campionato s'inizierà il 20 settembre

Ecco le avversarie della Brondi

Nella prima giornata gli astigiani giocheranno in trasferta a Forlì. Continuano intanto le polemiche sul palasport. Il presidente Venturini: «Chiediamo [illegible] deroga per l'impianto di via Gerbi»

[illegible] La Lega pal[illegible]: la Brondi, nella prossima stagione di A2, deve emigrare al[illegible] L'impianto di via Gerbi non è adeguato ad un campionato di serie A. Nella burrascosa assemblea indetta [illegible] Lega, a R[illegible], ieri a marcoledì, il presidente della Voluntas Brondi, Mauro Venturini, [illegible] difeso [illegible] interessi [illegible] medio-piccole.

Ha cercato di lottare contro lo strapotere dei grandi club, Treviso, Mediolanum e Ravenna, ricchi e smemorati. Non si ricordano cioè, i tempi antichi, quando i grandi gruppi non erano ancora entrati nel mondo della pallavolo. [illegible] pungente per il direttivo di Lega che [illegible] progetti ambiziosi per il volley italiano [illegible] l'intenzione di penalizzare i più [illegible] boli.

E a questo si collega il discorso del palazzetto. [illegible] società astigiana non può permettersi di sopportare [illegible] campionato in [illegible] «Da Asti non ci muoveremo - sottolinea Venturini -. [illegible] possiamo gi[illegible] a Torino o ad Alessandria». La Lega ha chi[illegible]to che l'impianto di via Gerbi abbia, soprattutto, l'agibilità. «E' il primo punto che dobbi[illegible] dimostrare - conti[illegible] il presidente -. Lo dimostreremo e forse [illegible] troverà [illegible] soluzione per non andare via».

Intanto, il direttivo del consorzio [illegible] palasport, si sta muovendo [illegible] portare a termine il progetto [illegible] costruzione del nuovo impianto. Per lunedì 27 luglio, il consorzio [illegible] fissato una nuova riunione per sveltire i tempi. I lavori [illegible] [illegible] impianto potrebbero iniziarsi a settembre: se così fosse, la Voluntas potrebbe ottenere una deroga dalla [illegible] di pallavolo. La soluzione non sarebbe però gradita dalla Lega che vorrebbe fare piazza pulita di tutti gli impianti non adeguati.

Ma ad Asti [illegible] vuole rivivere l'addio di una squadra di serie A, come avvenne dieci anni [illegible] per la [illegible] [illegible] che fu costretta a giocare a Torino. Motivo: [illegible] consiglio comunale decise allora [illegible] non costruire un palazzetto nuovo, pur potendo contare sull'aiuto, consistente, da parte del proprietario della squadra, cioè la Saclà. Questi momenti negativi, per l'attività sportiva [illegible] non sono ancora stati rimossi e la pallavolo [illegible] sta opponendo, con tutte le forze, affinché l'esodo non avvenga.

Il presidente della Brondi, Mauro Venturini. Accanto il «centrale» Andrea Arnaud, «corteggiato» [illegible] Sisley Treviso (serie A1)

Dell'argomento si [illegible] interessata Rifondazione comunista che ha presentato, nell'ultimo consiglio comunale una mozione sul caso-pallavolo, sollecitando le forze politiche ad intervenire.

Intanto sono stati pubblicati i calendari della stagione 1992-93. Il campionato s'inizia il 20 settembre. Il girone di andata della A2 si concluderà il [illegible] gennaio; la regular season si chiu[illegible] invece il [illegible] maggio. Giornate di riposo il [illegible] il 7 novembre ed il 14 febbraio.

La Brondi incontrerà, [illegible] prima giornata, il [illegible] [illegible] Forlì. La domenica successiva riceverà, non [illegible] in quale impianto, il Città di Castello, retrocesso dalla A1. E, sarà Brondi-Mantova l'incontro di cartello della terza gio[illegible] Il [illegible] stetto [illegible] da Flavio Gulinelli affronterà, nell'ordine: Sant'Antioco, Agrigento, Reggio Emilia, Bari, Napoli, Belluno, Bologna, [illegible], Venezia, Livorno, Santa Croce e Ferrara. Il [illegible] settembre parte la Coppa Italia e la Brondi, secondo il calendario, ospita lo Spoleto, formazione di serie A1. In quale palazzetto, per ora, non si sa.

Daniele Cattle

Trattative con il Treviso per Arnaud Prova ad Asti lo svedese Hedengard

[illegible] [illegible] sempre lui il «pezzo» pregiato della Brondi, Andrea Arnaud, 24 anni, centrale, prodotto del vivaio astigiano. A corteggiarlo, con serie possibilità di [illegible], è la Sisley Treviso, serie A1, una [illegible] squadra più forti del campionato italiano.

La trattativa non si è ancora chiusa. A Roma, in occasione dell'assemblea di Lega, il presidente [illegible] società, [illegible]3 Venturini, si è incontrato con i dirigenti veneti. La risposta della Sisley dovrebbe arrivare pre[illegible] [illegible] presumo nel week-end.

La Sisley Treviso, [illegible] dello tre società più ricca d'Italia, [illegible] cercando un giovane [illegible] trale. Arnaud dovrebbe [illegible] panchina ma poiché [illegible]lo, che ricopre lo [illegible] ruolo, [illegible] ceduto al Jockey Schio, le chance che Arnaud giochi [illegible] sestetto sono effettive.

In attesa che dalla casa ma[illegible] [illegible] Treviso arrivi l'ok per l'operazione astigiana, Venturini pensa anche alla sistemazione di Sergio Teppa, 1,97, 23 anni, centrale, l'altro gioiellino del [illegible].

Sono proprio i due centrali i prodotti [illegible] in Asti» da esporre sul mercato. Con l'arrivo di Martin Demar, cecoslovacco, la Voluntas ha un giocatore in esubero al centro, ruolo difficile e molto richiesto.

[illegible] tempo [illegible] tecnico dell'Aquater Brescia, [illegible] Jankovic (ex Modena), ha [illegible] gli occhi su Sergio Teppa [illegible] lo vorrebbe inserire [illegible]lla [illegible] squadra. L'affare Teppa rientrerebbe in un'operazione tra Brondi e Sisley. La società veneta comprerebbe Teppa [illegible] lo gi[illegible] per un [illegible] [illegible] Brescia: i lombardi venderebbero ai veneti un altro giocatore, Moreno Cunjal [illegible] potrebbe finire ad Asti in prestito. [illegible] valzer [illegible] soldi e cartellini che il presidente dell'Asti può ballare solo con [illegible] Sisley Treviso, uno [illegible] pochi club che [illegible] disponibilità finanziarie e [illegible] deve ancora terminare la campagna acquisti.

Intanto, in attesa del colpo di mercato, il tecnico [illegible] Gulinelli caldeggia [illegible] candidatura di Ian Hedengard, pallegiatore svedese, allurato dall'Alpitour [illegible] Philippe Blain. Oggi Hedengard prova al palazzetto di via Gerbi. Lo svedese, in cerca di squadra, costa poco e Gulinelli lo vorrebbe al posto [illegible] [illegible] Martino. [illegible] [illegible] pensa [illegible] il presidente che vuole [illegible] pallegiatore italiano. Questo consente alla squadra di avere uno schiacciatore straniero che ren[illegible] più insidioso l'attacco. [illegible]do [illegible] chiuderà [illegible] [illegible] tiva dei centrali. Venturini deciderà per lo schiacciatore straniero. La scelta sarà tra il polacco Urbanovic [illegible] [illegible] Gorbienko. Tra gli arrivi Celardo, prelevato dal [illegible] che [illegible] in cambio Ruffinatti; Vedad Glinac, che giocherà come italiano, [illegible] i giovani. Tre le conferme quelle [illegible] Giorgio Oria e Alessandro Lorenzoni.

[d. cot.]

SPORT FLASH

CALCIO

Asti: arriva Arbusti, partono Luongo e Pagano

L'Asti ha concluso la campagna trasferimenti. Ieri la società in [illegible] comunicato, ha [illegible] [illegible] i nomi dei nuovi giocatori e ufficializzato le cessioni. Acquisti (tra parentesi squadre di provenienza e ruolo): Marco Ferri, 19 anni (Cavallermaggiore, punta); Gianfranco Arbusti, 25 anni (Asti Sport, centrocampista); Massimiliano Bizzotto, 24 anni (Pinerolo, portiere); Alberto Della Grazia, 20 anni (Torino, centrocampista); Antonio Murina, [illegible] anni (Carmagnolese, punta); Calogero Restivo, 23 anni (Bra, centrocampista). Cessioni: Fabrizio Luongo, Massimo Benazzo, [illegible] Paganelli, al Derthona; Giovanni Pagano [illegible] Giaveno Coazze; Gianfranco [illegible]relli al Nizza Millefonti.

JUVENTUS CLUB

Ancora aperta la campagna [illegible]

Stasera si [illegible] l'assemblea ordinaria dello «Juventus Club [illegible] Scirea». La riunione è alle 21 al bar Lucciola. [illegible] discussi diversi punti, tra cui la formazione del nuovo Consiglio direttivo, il programma lavori per la stagione 92/93, l'uscita a Villar Perosa del 10 agosto, la campagna tesseramento, la Coppa Uefa e la Coppa Italia. Il Club comunica di avere aperta la campagna per la stipula dei [illegible] abbonamenti allo stadio [illegible] Alpi. Sono ancora liberi i seguenti settori dello stadio: curva: 1° anello nord Maratona, 1° anello Sud Scirea. Tribune est: 1°, 2° e 3° anello. Tribune ovest: 1°, 2° e 3° anello. Settore famiglia, [illegible] extra e Vip.

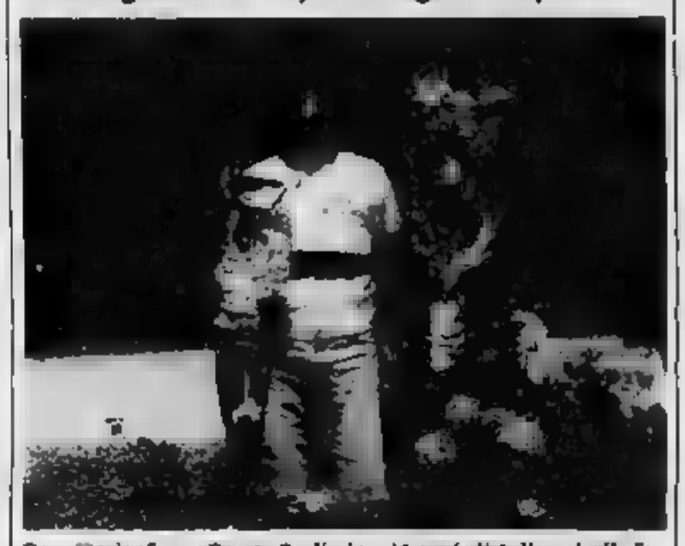
TAMBURELLO

Alfiano e Cerrina in testa nel torneo «Colline»

Questi i risultati della penultima giornata di ritorno del torneo delle Colline. [illegible] A: [illegible] Cocconato, 8-13; Callianetto-Solonghello, 13-7; Cerrina Valle-Tonchese, 0-13; Pro Cerrina-Montechiaro, 13-8; ha riposato il Gabiano. Classifica: [illegible] Cerrina, 30 punti; «Caffè» Cocconato, 24; Callianetto, 22; Tonchese, 17; Montechiaro, 16; Castell'Alfero, 13; Gabiano, 9; Solonghello, 5; Cerrina Valle, [illegible] GIRONE B: Villadesti-Alfiano «Giovani», 13-11; «Blue Spirit» Cocconato-Callianetto «Pub», 13-0; [illegible] A-Mombellese, 13-8; Monale-Cerrina «Bon Marché», 5-13, ha riposato il Torino. Classifica: Alfiano A, 28 punti; Cerrina [illegible] Marché, 22; [illegible] Spirit» Cocconato, 20; Mombellese, [illegible] Villadesti, Torino, 15; Alfiano «Giovani», 12; Callianetto «Pub», 5; Monale, [illegible]

CICLISMO

Bis di Pagliarino ai campionati regionali su pista



Doppio trionfo per Fausto Pagliarino, 14 anni, di Asti (nella foto: il giovane corre per il Pedale canellese) ai [illegible] piemontesi esordienti su pista che si sono svolti a Busto Gerolfo (Milano). Pagliarino si è imposto nella velocità (secondo Andrea Garavelli di Novara e terzo Massimo Castiglione di Torino; sesto posto per il [illegible] [illegible] Vietri, 13 anni, campione italiano esordienti A su strada) e nell'individuale a punti (davanti al compagno di squadra Fabrizio Bologna e a Emanuele Bonetto della Castellettese).

PALLONE ELASTICO

Grande entusiasmo per l'incontro spettacolo organizzato dalla Pro loco che si è disputato nei giorni scorsi in paese

Bubbio ha festeggiato in [illegible] gli [illegible] del «balòn»

La sfida tra Aicardi e Dogliotti e, nel dopo gara, i ricordi del «mitico» Pino Morino

BUBBIO. La sfida tra le quadrette di Ricky Aicardi (Monferrina di Vignale rinforzata [illegible] l'occasione da Marco Pirero) e Stefano Dogliotti (Cortemilia); l'entusiasmo di centinaia di sostenitori accorsi sulla piazza del paese, detta significativamente «Dello sferisterio» (è una delle poche rimaste in Piemonte ancora dedicate agli sport sferistici) e poi il [illegible] nel dopo gara con i racconti dei vecchi campioni, riuniti [illegible] i castagni della piazza, in un angolo suggestivo creato dalla Pro loco.

Sono alcuni spezzoni di una indimenticabile serata [illegible] sport e nostalgia contadina, [illegible] folclore [illegible] ricordi mischiati alla buona cucina, [illegible] vino (dolcetto soprattutto) prezioso di queste colline di Langa.

Tutto bellissimo, [illegible] l'incontro sul campo che pur non avendo interessi di classifica, è [illegible] affrontato con lo spirito giusto dai giocatori: ha vinto Dogliotti (nel balòn [illegible] parla sempre al singolare, anche se è un gioco di squadra: il capitano, nel bene e nel male, è spesso l'elemento decisivo). 11-7 il risultato finale, con il mancino ligure Aicardi [illegible] anni, 4 volte tricolore) che [illegible] è però limitato per una volta a fare da spalla al conterraneo Pirero.

Il pallone, su questa piazza fragliss[illegible] dai balconi e dai coppi [illegible] chiesa parrocchiale, vola alto [illegible] parabole spesso imprevedibili, [illegible] la luce giallastra dei riflettori.

«Quanti ne [illegible] visti passare, di grandi giocatori, in quel [illegible] sferisterio: Manzo e Balestra, Gioietti, Rossi di Monasterolo, i Galliano, i Solf[illegible] fino [illegible] Berruti e Bertola» ripete il presidente [illegible] [illegible] loco, Bruno Marengo. Una schiera di talenti lunga 50 anni e forse più. [illegible] e [illegible] il tempo che passa sulla piazza solcata da una brezza leggera.

E ricordi, decine di aneddoti, moti di spirito che sgorgano inarrestabili nel [illegible] di Pino Morino, [illegible] [illegible] portati con una maestria disinvoltura, lui, «il scolasso» di [illegible] Monferrato, un [illegible] e [illegible] [illegible] chili, ex discobolo con Consolini e tuttora giocatore di «balòn».

[illegible] [illegible] dei pochi che [illegible] fatto perdere Bertola» una ripetere serio, omettendo però di dire che anziché [illegible] giocava nella stessa squadra del «grande Felice». Del resto tutti perdonano tutto a questo «gigante buono» del balòn, che [illegible] in[illegible] le colline di Langa e cercare nuovi talenti. E gli amici più cari hanno anche [illegible] una canzone, a «Pino, il campione contadino». Uno degli ultimi rimasti di un'epopea straordinaria di giocatori venuti [illegible] campagna, atleti naturali, [illegible] sciuti a pane, vino e simpatia.

Franco Binello

Bruno Marengo, presidente della Pro loco di Bubbio che ha [illegible] la sfida. Il ricavato è stato devoluto in beneficenza

La squadre di Aicardi e Dogliotti che si sono affrontate a Bubbio con l'ex campione Pino Morino (secondo in piedi da destra); sotto un momento della festa organizzata dalla Pro loco che si è svolta in piazza nel dopo gara (foto Ussetone)

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
WILMA GOICH
Una indimenticabile notte [illegible] musica, l'allegria degli
ANNI 60

SYMBOL SUMMER
S.S. Asti Mare - Vigliano d'Asti - Tel. 0141 952132
Venerdì 24 luglio
ANNI [illegible]
MUSICA [illegible] SENZA VIZI
[illegible] U. [illegible]
Sabato 25 luglio
D.J. [illegible]
MUSICA [illegible] TUTTI I FRUTTI
Domenica 26 Luglio
ANNI '80 D.O.C.

S'inaugura domani (ore 18) a Bossolasco la settima edizione della rassegna promozionale

L'Alta Langa è nocciole e vini doc

In esposizione i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato. Verranno anche proiettate immagini con gli angoli più suggestivi dei 43 paesi della Comunità montana. Canti, [illegible] d'epoca e cucina tipica

BOSSOLASCO. Si apre domani, alle 18, la settima edizione della Fiera «L'Alta Langa produce», organizzata dalla Comunità montana con gli assessorati all'Agricoltura e Commercio della Regione, la Camera di commercio di Cuneo, la Provincia, il Comune e la Federazione delle Pro loco dell'Alta Langa. Da quest'anno Bossolasco è diventata sede permanente della fiera; la scelta è stata dettata dal fatto che il paese ospita anche la sede della Comunità montana e dopo le edizioni itineranti di Bossolasco, Murazzano, Saliceto, Monesiglio e Cortemilia si è deciso di identificare la rassegna con l'ente che la organizza.

«Con la scelta di Bossolasco abbiamo inteso sottolineare l'aspetto comunitario della manifestazione», spiega l'assessore al Turismo dell'Ente montano, Flavio Borgna, mentre il presidente Pier Giorgio Giacchino aggiunge: «La fiera serve a promuovere il nostro territorio: l'area della Comunità montana è molto vasta e articolata, comprende tante piccole realtà che meritano di essere valorizzate». La rassegna dell'Alta Langa metterà in vetrina i vari aspetti della vita economica della zona, dall'agricoltura all'artigianato e all'industria, senza dimenticare il turismo, una risorsa più recente e non ancora del tutto sfruttata, ma dalle enormi potenzialità.

«I turisti vengono attirati in Alta Langa dalle bellezze paesaggistiche e dalla ristorazione, poi scoprono anche l'artigianato e l'agricoltura attraverso prodotti tipici di alta qualità come nocciole, vino e prodotti caseari. La fiera presenterà tutti questi aspetti attraverso esposizioni di prodotti locali» continua l'assessore Borgna.

Una novità interessante sarà costituita dalla proiezione continua, con sottofondo musicale, di immagini dei 43 paesi presi nel territorio della Comunità. Scorreranno così davanti ai visitatori gli angoli più suggestivi di ogni zona che gli stessi turisti (svizzeri e tedeschi soprattutto) hanno scoperto e apprezzato forse prima degli italiani.

«Attraverso queste immagini intendiamo dare a tutti i paesi della zona uguale importanza poiché la fiera è di tutto il territorio. Speriamo anche che l'iniziativa serva ad invogliare i turisti a visitare più a lungo le nostre località, che in molti casi sono già state riscoperte anche dalla gente del posto; ci sono molte persone che dalla città stanno tornando a vivere nei piccoli paesi» prosegue Borgna. Il periodo scelto per la rassegna, che durerà fino al 2 agosto, sembra adatto a richiamare un buon numero di visitatori. Le esposizioni di prodotti tipici e le mostre sull'attività locale saranno ospitate nelle scuole medie di Bossolasco, al cui interno è invece stato sistemato il padiglione per gli spettacoli e la ristorazione, con uno stand enogastronomico che distribuirà specialità dell'Alta Langa.

L'inaugurazione ufficiale avverrà domani, alle 18, e sarà seguita, alle 21, da una serata danzante con il complesso del liscio. Domani pomeriggio per le vie di Bossolasco sfileranno carrozze d'epoca, preceduto dagli sbandieratori e dal Gruppo storico della Città di Saluzzo. In serata si ballerà ancora, alle 21, con i Rubacuori, mentre il giorno 27, alle stesse ore, con un'orchestra locale ad animare la serata danzante. Martedì 28, nel Padiglione, sempre alle 21, ci sarà il secondo Festival delle corali delle Langhe, che proporranno i canti tipici del repertorio locale, mentre la sera del 29 sarà dedicata ancora alla danza, con i «Valbormida Folk». Giovedì 30 toccherà invece al teatro dialettale, proposto dalla compagnia della Pro loco di Sinio, una delle più antiche e attive delle Langhe, che metterà in scena alle 21, la commedia in tre atti «L'aria 'd Paris».

I piatti tipici della tradizione langarola, un tempo etichettati come «cucina povera» e oggi ambiti dai buongustai di tutta Italia, saranno al centro della serata del 31 luglio, con la cena «Mangè ch'a vola cume na vota», accompagnata da canti e balli. I celebri «Langarolis» faranno ballare il pubblico sabato 1° agosto, mentre per la giornata conclusiva le vie del suggestivo centro storico verranno abbellite di allestimento floreale «Bossolasco in fiore», che si aprirà alle 9. Nel pomeriggio, sul campo sportivo si getteranno, a partire dalle 16,30, tre gruppi di paracadutisti, che scenderanno su Bossolasco da 2000 e 2500 metri di altezza. In serata (ore 21) la chiusura della fiera sarà affidata alla corale «I tre Castelli».

L'ingresso ai padiglioni espositivi e agli spettacoli è gratuito; la fiera si può visitare nei giorni festivi e al sabato dalle 10 alle 23 e dalle 16,30 alle 23 nei feriali. (c. o.)

Le pecore sono una delle principali risorse dell'Alta Langa: dal loro latte si ricavano formaggi di qualità (fotolivero)

Le nocciole e gli altri prodotti della zona saranno al centro dell'interesse (fotolivero)

PROGRAMMA

L'Alta Langa produce

BOSSOLASCO
25 luglio - 2 agosto 1992

Sabato 25 luglio

Ore 16 Campo sportivo: giochi bimbi

Ore 18 Palazzo scuole: inaugurazione complesso espositivo e mostra collettiva di pittura.

Ore 21 Padiglione delle Feste: inizio festeggiamenti si balla con i «Semplici del luogo».

Domenica 26 luglio

Ore 15 Sfilata di carrozze d'epoca aprono la manifestazione gli Sbandieratori Città di Saluzzo con il Gruppo Storico

Ore 21 Padiglione delle Feste si balla con i «Rubacuori»

Lunedì 27 luglio

Ore 21 Padiglione delle Feste: si balla con Orchestra locale

Martedì 28 luglio

Ore 21 Padiglione delle Feste: 2° *Festival delle Corali di Langa.*

Mercoledì 29 luglio

Ore 21 Padiglione delle Feste: si balla con i *«Valbormida Folk».*

Giovedì 30 luglio

Ore 21 Padiglione delle Feste: serata teatrale dialettale *la Compagnia Teatrale di Sinio presenta «L'Aria 'd Paris» commedia in 3 atti di V. Sivero.*

Venerdì 31 luglio

Ore 20,30 Padiglione delle Feste: *Cena: Mangè ed na vota cume na vota e proseguirà «tutti in pista»*

Sabato 1 agosto

Ore 21 Padiglione delle Feste: si balla con *«I Langarolis».*

Domenica 2 agosto

BOSSOLASCO IN FIORE
concorso di allestimento floreale del Centro Storico del Paese.

Ore 9 Inizio allestimenti dalle ore 16 alle ore 18
Padiglione delle Feste:
- *Giochiamo con i fiori (creazione e addobbi vari);*
- *Premiazione concorso di allestimento floreale*

Ore 15,30 Campo sportivo: *lancio paracadutisti - 3 lanci consecutivi da quote 2.000 e 2.500 mt dal suolo.*

Ore 21 Padiglione delle Feste: serata conclusiva con i *«Tre Castelli».*

L'ingresso al padiglione delle Feste e agli spettacoli è gratuito

Per tutta la durata delle manifestazioni sarà in funzione nel padiglione spettacoli uno stand enogastronomico dove si potranno gustare le specialità dell'Alta Langa.

LANGHE ROERO

L'Alta Langa produce

Padiglione espositivo
orario di apertura
Sabato e festivi ore 10 - 23
Feriali ore 16,30 - 23

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa ed organizzata dalla
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
Corso Della Valle, 87 - 12060 BOSSOLASCO
Tel. 0173 793.712

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Piazza dell'Olmo, 1 - CISSONE - CN - TEL. 0173/798253
chiuso il martedì gradita la prenotazione

RISTORANTE
ALBERGO
"Alte Langhe"
CUCINA TIPICA
DELL'ALTA LANGA
Via Umberto I, 62
Telefono (0173) 793120
12060 BOSSOLASCO (Cuneo)

La Panoramica
RISTORANTE
BAR - RISTORANTE
La Panoramica
s.n.c. di Alberello e C.
Via Circonvallazione 1/bis
12050 BOSSOLASCO
Tel. 0173 / 79 34 01
BANCHETTI - RINFRESCHI AMPIO SALONE coperto

BELLAVISTA
HOTEL RISTORANTE
* * *
BOSSOLASCO (CN)
CAP 12060
TELEF. 0173 793.102
793.160

bofetti
MANDARINA DUCK
Ufficio:
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172/60804, fax 60805

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
è
OLIVETTI data systems
PERSONAL COMPUTER

Venerdì Luglio cn 37
Redazione: via XX Settembre, telefono 67.048 / 634.508

Incontro con il ministro dei Lavori pubblici per sollecitare la nuova arteria

«La Cuneo-Asti si può fare»

I presidenti della Provincia e dell'Unione industriale hanno esposto a Merloni i progetti viabilità. Sarà facilitato l'iter burocratico. «Indispensabile l'autofinanziamento»

CUNEO. Dal neoministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni a chiedere giustizia per la «Granda»: è stato questo l'obiettivo della missione a Roma, cui hanno partecipato i presidenti della Provincia Giovanni Quaglia e dell'Unione industriale di Cuneo, Antonio Antoniotti, accompagnati dall'assessore alle Infrastrutture Pier Giorgio Pagano e dal direttore Damiano Piasco.

«Abbiamo insistito - dice Quaglia - sul fatto che da troppo tempo lo Stato è latitante nei confronti della provincia per quanto concerne le opere pubbliche e che non chiediamo la luna, ma cose altrove realizzate da un pezzo».

La delegazione di amministratori e imprenditori ha esposto a Merloni i progetti dei grandi collegamenti stradali e le ragioni della loro urgenza e necessità. In particolare sono stati illustrati il collegamento veloce Cuneo-Asti, il traforo Ciriegia-Mercantour, il Tenda-bis e il raddoppio del ponte sul Gesso nel capoluogo.

«Il ministro - riferisce Antoniotti - ha immediatamente compito quali sono i problemi principali, ci ha spronato a insistere nell'impegno per risolverli, ha promesso la sua collaborazione per sbloccare ostacoli di carattere burocratico, ma ha anche chiarito che lo Stato e il ministero non sono in grado, in questo momento, di tirare fuori una lira, perché i soldi non ci sono, né per il Cuneese, né per il d'Italia».

«Tuttavia - prosegue Antoniotti - il risultato dell'incontro ci consente di essere moderatamente ottimisti per quanto riguarda la Cuneo-Asti. La Satap è concessionaria dell'opera dal '90. La progettazione è ultimata e il piano finanziario, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Anas, parla di una spesa di 1600 miliardi, totalmente a carico della Satap. E' questo l'elemento che ci consente di sperare nell'apertura dei lavori in tempi brevi. Allo Stato non sarà chiesto quasi nulla».

La grande arteria prevede un tratto autostradale tra Cuneo e di Carrù (23 chilometri); la percorrenza A6, fino al Marene; superstrada (58 chilometri) ne ad Asti (casello Est sulla A21). Lo studio di impatto ambientale, dopo aver ottenuto l'ok della Regione Piemonte, è all'esame dei ministeri dell'Ambiente e dei culturali, e la Satap è pronta ad aprire i cantieri, non appena ottenuta la autorizzazioni. Alla luce di queste considerazioni Merloni si è impegnato a perorare la causa nei confronti del collega Carlo Ripa di Meana.

La delegazione che ha incontrato il ministro De sinistra il presidente dell'Unione industriale Antoniotti e il direttore Piasco; l'assessore provinciale Pagano e il presidente Quaglia

«Sarebbe una grave calamità non riuscire a realizzare un'opera risolutiva per la viabilità provinciale - conclude Antoniotti -. Non si dimentichi che una crisi pesante è alle porte anche per le imprese edili che operano su commesse pubbliche».

Sul traforo del Ciriegia-Mercantour è spiegato a Merloni che si tratta del grande valico delle Alpi Marittime: permet- gare agevolmente la penisola iberica e Fran- con la Pianura padana e l'Est europeo. Gli studi sono stati condotti dalla Sitraci, in collaborazione con le autorità francesi. Nel riunione, Merloni ha invitato il direttore gen dell'Anas, Mariano Del Papa, a proseguire i contatti i colleghi d'Oltralpe. Del Papa ha ass che l'approvazione raddoppio del ponte sul Ges dell'Anas avverrà nel Consiglio di amministrazione del 5 agosto.

Mario Bocenetto

ARCHITETTI E TECNICI IN VISITA NELLA «GRANDA»

Gemellaggio italo-francese per costruire popolari

Una delegazione degli «Hlm» (gli Iacp d'Oltralpe) è ospite in questi giorni del Cuneese, nell'ambito un progetto per lo scambio e la collaborazione fra istituti che si occupano di edilizia residenziale pubblica. I tecnici hanno visitato cantieri a Fossano e Levaldigi e un'industria di Cheraso.

Non basta più

Un assalto al canile municipale

CUNEO. Cani abbandonati per le strade o rinchiusi nei canili, una realtà che con l'arrivo dell'estate presente sempre più frequentemente. La situazione in città non è le migliori. Attualmente canile municipale si oltre cinquanta animali.

«Gli ospiti sono raddoppiati e la struttura comunale, già sovraffollata, può offrire una sistemazione per tutti i piccoli animali che ogni giorno arrivano» dice Gabriella Violi- che g il canile in via Torino 78, nella frazione Madonna dell'Olmo.

Milano e in altri grandi centri metropolitani campeggiano, affissi lungo strade e viali, manifesti che invitano a non lasciare soli i cani quando si va in vacanza.

abbandonate gli animali, perché volta in agli al canile restituiti ai proprietari, dati in affido a nuovi aspiranti pa - ricordano in via Torino -. La struttura rischia, altrimenti, di scambiato per una pensione a buon mercato per bestiole abbandonate».

«Fra gli animali raccolti dal canile non mancano i cuccioli - aggiunge la direttrice -. Per i piccoli c'è, fortunatamente, maggior richiesta e in poche settimane anche le bestiole meno pregiate trovano collocazione. animali d'appar- per i quali in città si moltiplicano «centri di bellez- non vanno trattati alla stregua di oggetti di cui ci si sbarazza con facilità. Meglio affidarli ad amici o a pensioni».

«Ottomila lire al giorno il prezzo che richiediamo per ospitare un cane di piccola taglia; dieci per uno di media e dodici per un animale di grossa taglia - dice Daniele Filippi, del «Metavia», pensione per cani che offre anche un servizio di assistenza veterinaria a Mondovì, in località Mezzavia -.

Stiamo registrando un notevole incremento dell'attività. «Non giornate» per i proprietari piccoli animali , fra breve, dovranno attrezzarsi per ripulire strada dopo il passaggio degli animali d'appartamento.

«La delibera, al vaglio comitato regionale controllo, avrà applicazione 1° agosto» spiegano in Comune a Cuneo.

Enrica Roddolo

Operazione dei carabinieri di Mondovì e Torino Mirafiori dopo i furti a Bagnasco, Garessio e Ormea

Sgominata la «gang» delle tabaccherie

Due arrestati e quattro fermati, tutti di origine slava e domiciliati in un campo nomadi del capoluogo regionale. Recuperata refurtiva per un valore di sette milioni. Affittavano vecchi cascinali dell'Alta Valle Tanaro e li usavano come base per i colpi. Indagini in corso

BAGNASCO. Erano partiti Torino per svaligiare una tabaccheria dell'Alta Valle Tanaro, ma sono stati arrestati prima del «colpo». A sgominare la gang che probabilmente compiuto una serie di furti a Bagnasco, Ormea e Garessio, è stata un'operazione congiunta dei carabinieri della compagnia di Mondovì e di Torino Mirafiori. Gli arrestati sono di origine slava: Zekic Mumin, 24 anni, e Dragan Vranyanac, anni, residenti in un campo nomadi Torino. Altre quattro persone state fermate e le po- al vaglio mogli-

In Alta Valle Tanaro l'allarme scattato da alcuni giorni dopo i ladri avevano svaligiato alcune tabaccherie, una a Garessio e due volte la stessa via Roma, ad Ormea. Alcuni abitanti della zona avevano visto aggirarsi intorno locali auto e persone sospette e le presenze anomale diventavano più frequenti il giorno del furto. Queste notizie erano state comunicate ai carabinieri delle stazioni locali e al comando della compagnia monregalese. Erano subito scattate le indagini militari, con alcune persone tenute sotto controllo a Torino e in Alta Tanaro.

Gli inquirenti erano pronti intervenire in caso di nuovi furti.

L'altra notte la banda è entrata in azione a Bagnasco. Di notte ha forzato la saracinesca di una tabaccheria. I ladri sono entrati nel locale di Romana Michelis, in Nazionale 3. portato via tabacchi e altri oggetti per un valore di oltre milioni. refurtiva è stata caricata su una «Renault 5» rubata in Francia pochi giorni prima. La vettura con è

OTTANTASEI CARABINIERI

Condannato operaio di Fossano

Una baruffa di due anni fa al «Crazy Boy» di Centallo ha portato davanti al pretore di Fossano Paolo Perlo sei imputati, presi i carabinieri che avevano fatto le indagini e i buttari della discoteca intervenuti a sedare la rissa. La vicenda giudiziaria si è chiusa con una sola condanna, ma avrà sviluppi in quanto il fascicolo sarà trasmesso alla Procura perché proceda per il reato di imputati Pierpaolo Uccheddu e Gianluigi Cani, operai anni, abitanti a Fossano, il primo in via San Michele, il secondo in via San Vittorio, dovevano rispondere resistenza e Uccheddu anche di oltraggio, rifiuto di dare le generalità e ubriachezza. Il brigadiere Carmelo Cataldi, 31 anni, e il carabiniere Salvatore Mancuso, 27 anni, erano stati invece denunciati dai due fossanesi con i titolari dal «Crazy Boy» Giuseppe e Angelo Chiavassa, di 36 e 33 anni, per violenza privata e personali. Questo il verdetto: 6 mesi a Pierpaolo Uccheddu per oltraggio ai carabinieri, 250 mila di ammenda per rifiuto delle generalità, assoluzione per gli altri addebiti e con il beneficio della sospensione condizionale della pena; assoluzione piena anche per Gianluigi Cani. Proscioglimento «per non avere commesso il fatto» per le lesioni e «perché il fatto non sussiste» per la violenza privata dei carabinieri Cataldi e Mancuso e dei fratelli Chiavassa. [g. d. m.]

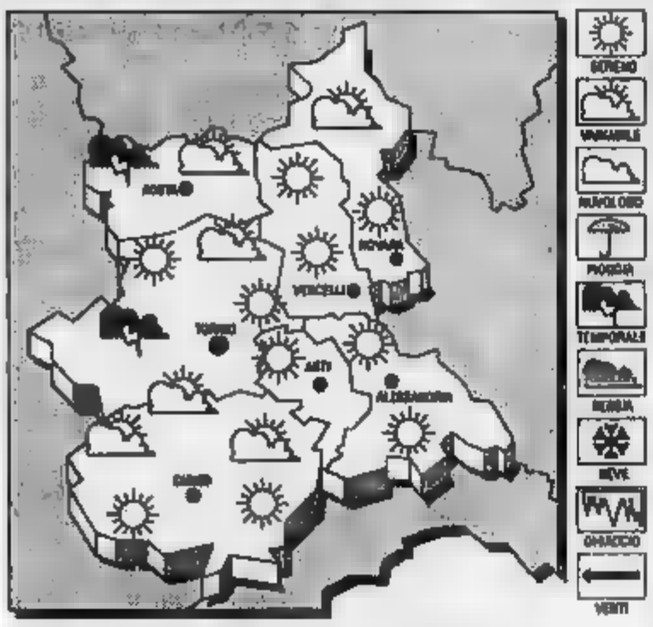
vicinanze della tabaccheria di Bagnasco e alcuni passanti si erano annotati targa.

Dopo il «colpo» è scattata l'operazione congiunta dei carabinieri di Mondovì e Torino. Mentre i militari cuneesi perquisivano alcuni vecchi cascinali dell'Alta Valle Tanaro usati come base dalla banda di ladri, il reparto operativo del capoluogo regionale è entrato in azione in un campo nomadi ritrovando la «Renault 5» e l'intera refurtiva.

Gli inquirenti stanno ricostruendo la vicenda. I due arrestati e i quattro fermati sono gli autori del furto ai danni alla tabaccherie Bagnasco e sono sospettati di messo a segno i «colpi» a Garessio e Ormea. Si probabilmente una banda ben organizzata che agendo Torino, utilizzava come basisti dei complici che si fingevano turisti e prendevano affitto vecchi cascinali.

Luca Ferrua

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari, più intensi sui rilievi alpini dove sono possibili precipitazioni a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Ovunque deboli.
VISIBILITA': riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 30,5; min: 16,5; media: 30,0

UN ANNO FA
Max: 29,0; min: 17,0; media: 23,0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 30; Alessandria 33; Aosta 28; Asti 31; Vercelli 28

I sindaci dei Comuni cuneesi continuano ad attendere il provvedimento di chiusura dello stabilimento Acna di Cengio

Domani in Valle Bormida i parlamentari piemontesi

Da Cortemilia una richiesta di incontro con il presidente Amato e il ministro

Roma, Cengio e Cortemilia continuano a susseguirsi e reazioni contrastanti sugli ultimi sviluppi vicenda Acna.

Dalla capitale il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di pur sottolineando la decisione finale sul destino dell'azienda spetti al governo, ha sprandendo una decisione sulla fabbrica, deve conto sentenza del Tar ligure contraria al re-sol e di altri fattori, come il deficit dell'azienda e l'impossibilità dell'Acna continuare a produrre senza l'inceneritore». Rimane aperta dunque la possibilità di una chiusura dello stabilimento, accusato di inquinare Valle Bormida da oltre un secolo.

Dal versante piemontese la situazione viene giudicata favorevolmente: amministratori ambientalisti invitano a anzitempo, sottolineando vicenda-Acna non è ancora definita, anche se la soluzione pare più vicina che in passato. Ieri sono scesi in campo anche parroci, tre di Cengio e quattro paesi provincia , al confine la Liguria, firmando un documento nel quale si sottolinea la difficile situazione e il clima di tensione esistente nella valle. I sacerdoti sostengono che la gente della ha bisogno di «segnali concreti di pacificazione degli animi esprimono la loro solidarietà alle famiglie

Domani pomeriggio, intanto, a Cortemilia, il paese che cinque anni funge da centro della lotta contro l'inquinamento, i parlamentari piemontesi incontreranno i sindaci della valle e dell'Albese e gli attivisti dell'Associazione per la Rinascita del Bormida. La riunione potrebbe portare alla richiesta di un incontro con il ministro dell'Ambiente Ripa di Meana e con il presidente del Consiglio Amato. [c. o.]

Gli ambientalisti hanno accolto con favore le dichiarazioni negative sulla fabbrica di Cengio fatte dal nuovo ministro

E' al via un programma Cee di scambio e collaborazione fra gli istituti di edilizia popolare

Cuneo e Gap alleate per la casa

I tecnici francesi sono ospiti in questi giorni nella «Granda»: hanno visitato cantieri a Fossano e Levaldigi e lo stabilimento a Cherasco. Con la caduta delle frontiere europee ci saranno [illegible] di lavoro

CUNEO. Lo Iacp di Cuneo vuole intensificare l'attività di recupero di stabili nei centri storici, da destinare ad alloggi popolari, e ha aderito all'ambizioso programma «Parco», ideato dalla Cee, che riguarda la formazione di tecnici di cantiere.

«Abbiamo avuto l'opportunità di partecipare al progetto comunitario: unisce corsi di formazione a concreta possibilità operativa - spiega Antonio Marchetti, vicepresidente dell'Istituto autonomo per le case popolari -. La formazione professionale continua, che segue all'assunzione nelle ditte, è un concetto ancora labile nella mentalità italiana: abbiamo bisogno di confrontarci con partner europei. I francesi sono maestri di programmazione».

Il progetto-pilota, che riguarda il recupero di quartieri popolari, verrà realizzato con gli «Hlm» (gli Iacp francesi) di Gap, Digne e Marsiglia, e con l'organismo di formazione francese «Faf-Fosfore»; per l'Italia parteciperanno i centri di formazione professionale dell'«Enaip-Cuneo». La Cee finanzierà per metà il progetto, che prenderà avvio nel '93. In questi giorni tecnici d'Oltralpe sono ospiti della «Granda»: hanno visitato alcuni interventi di [illegible] dello Iacp a Maddalene, Fossano, Levaldigi e lo stabilimento della Klinker-Sire di Cherasco, un'industria produttrice di materiali edili. «Il cantiere francese ha una manovalanza molto specializzata, ma ha ormai perso la nostra figura di operaio-muratore, che sa fare tutto» spiega l'architetto Luciano Mandrile, tecnico dello Iacp.

Lo Iacp avvierà la costruzione di nuovi appartamenti ad affitto «calmierato»

Il vicepresidente dell'Ordine degli architetti della regione Rhone Alpes, Jean Claude Chamberlan, ha inoltre incontrato il suo omologo [illegible], Enrico Rudella. «In Francia - dice Rudella - c'è più chiarezza nella divisione delle competenze tra geometri e ingegneri. Per le nuove opportunità che si apriranno con la caduta delle frontiere è bene confrontare le metodologie di lavoro».

Gino Sacchetto

Alloggi nell'ex mattatoio

Pronto il progetto di Dronero con finanziamento regionale

[illegible] pronti entro l'autunno i sette alloggi realizzati dal Comune, con un finanziamento regionale di oltre 500 milioni. Il piano edilizio prevede la ristrutturazione di un vecchio stabile in via Garibaldi, nelle vicinanze [illegible] ex mattatoio civico. L'edificio, situato nel centro storico, è stato recentemente acquistato dal Comune. La realizzazione dell'opera è stata affidata all'impresa edile «Rovera» di Dronero.

Nello stabile saranno costruiti due alloggi «grandi», di circa 88 metri quadri ciascuno, gli altri saranno di media grandezza. Il bando di concorso per l'assegnazione degli appartamenti è stato reso pubblico il 9 luglio scorso. Le domande dovranno pervenire in Comune entro trenta giorni dalla data di pubblicazione. I modelli prestampati per la richieste degli alloggi sono in distribuzione nella segreteria del municipio in via Giolitti 47. Per eventuali informazioni telefonare al 0171/905191.

«Si tratta di un importante progetto edilizio - spiega Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero -. L'intervento, oltre alla costruzione di nuovi alloggi, ci permette anche di poter recuperare [illegible] un'area del centro storico, da troppo abbandonato. Speriamo nei prossimi anni di poter realizzare altre opere simili. Il centro storico di Dronero è da sempre considerato uno dei più caratteristici della zona».

L'Iacp di Cuneo hanno già pronto anche il progetto per il recupero e la ristrutturazione del vecchio stabile [illegible] mattatoio civico, sempre in via Garibaldi. I lavori dovrebbero iniziare entro l'autunno. La Regione ha inoltre approvato un finanziamento di 1 miliardo e 105 milioni al Comune di San Damiano Macra: servirà per il recupero di un vecchio stabile in via Roma, nel centro cittadino. Un finanziamento regionale di 772 milioni sempre per agevolare gli interventi edilizi è stato assegnato anche al Comune di Valgrana.

Carlo Giordano

GRANDE CUNEO

ALPINI

In ricordo del colonnello Domenico Rossotto

Il Gruppo Ana di Limone domenica scorsa si è fatto promotore dell'intitolazione della sezione al colonnello Domenico Rossotto, alpino due volte perché montanaro in pace e ufficiale di artiglieria alpina in guerra».

INCONTRO

Prima riunione del comitato «Carovana della pace»

Stasera, alle 20,45, nel salone di San Giovanni Bosco a Cuneo, si terrà la prima riunione del comitato organizzatore della «Carovana della pace» che si svolgerà il 19 settembre per le strade di Cuneo e di Boves. Tema dell'iniziativa sarà «Cinque secoli dal mondo. Fra quanti secoli il mondo nuovo?».

CONCORSO

Quaranta posti per infermieri professionali

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per 40 posti di infermiere professionale bandito dall'Usl 58. I moduli si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, via Roma 2, telefono 0171/444421.

TELEVISIONI

«Primaretanna» trasmette dalle Terme di Lurisia

Stasera, alle 19,45, dallo stabilimento di Lurisia Terme, va in onda la quinta puntata della prima dell'emittente televisiva «Primaretanna» di Cuneo. Ospiti della [illegible] il consigliere regionale Ferruccio Dardanello, Mario Pretto del Comitato manifestazioni di Mondovì, sindaci e amministratori di Roccaforte e Frabosa, la Confraternita del Raschera, Ottavio Isola, direttore dello stabilimento termale, Giacomo Rossi, assessore provinciale, e i complessi «Max Monti» e «Famiglia Lubot».

BUSCA

Si riunisce il consiglio comunale

Stasera, alle 21, si riunisce il consiglio comunale. Tra i vari punti all'ordine del giorno: l'approvazione del piano finanziario per l'ampliamento della Villa Ferrero e la vertenza Filatura Valvarata (provvedimenti per lo stanziamento di soccorsi di cassa integrazione agli operai senza lavoro).

DRONERO

Asfaltate anche le strade periferiche

L'amministrazione comunale ha appaltato una serie di lavori di ristrutturazione stradale. Durante i mesi estivi saranno asfaltate via Pelvo, via Ricogno, la via e il piazzale del Cimitero, la strada Boccioffia, via Molino, via Bealera e via Stazione [illegible]

BOVES

Festa patronale

Giochi e gare in frazione Mellana

BOVES. Gare di bocce e carte, polenta con salciccia, giochi, caratterizzeranno la settimana dedicata ai festeggiamenti patronali che domani prendono via nella frazione Mellana.

Il calendario si presenta ricco di appuntamenti: tra questi l'esposizione fotografica allestita grazie alla collaborazione di molti appassionati che hanno aderito al concorso lanciato nei giorni scorsi; i lavori migliori saranno premiati domenica alle 21.

Uno spazio sarà riservato all'agricoltura. L'«Asprofrut» sarà presente con un'esposizione di suoi prodotti.

Le serate trascorreranno all'insegna del divertimento. Sono infatti in programma alcuni giochi (spinti) a trasmissioni estive televisive; si segnala ad esempio lunedì sera (ore 21) il Festival della magia, intitolato «Con un colpo di bacchetta...». Per i buongustai sarà invece servita la porchetta: le prenotazioni devono pervenire entro le 20 di domani al Comitato organizzatore.

(r. s.)

Piazza d'Armi, scomparso l'impianto sportivo provvisorio

Smantellato il Palatenda

I lavori saranno completati entro stasera. In 3 anni il Comune di Cuneo ha speso un miliardo. A ottobre agibile il Palazzetto in frazione San Rocco Castagnaretta

CUNEO. Il «tempio della pallavolo cuneese», teatro di tante battaglie dell'Alpitour in campionato (e della tifoseria tra le più «calde» d'Italia) se ne va. I tecnici della ditta Togni - dalla quale il Comune ha affittato la struttura - stanno ormai completando lo smontaggio del Palatenda di piazza d'Armi: quasi sicuramente oggi finiranno, e il tendone sarà pronto per essere trasportato e rimontato (pare) a Genova.

Cambia così aspetto la grande area verde a due passi dal centro, destinata a diventare il parco pubblico polmone verde della città. La struttura sportiva venne installata nell'estate dell'89. Il Comune pagò per i lavori e i primi otto mesi di affitto 220 milioni; poi prolungò il contratto a 16 milioni al mese. Vanno aggiunte, inoltre, le spese di allacciamento idrico e elettrico e per il riscaldamento: complessivamente si è superato il miliardo, in meno di tre anni. Gli incassi - derivati dal subaffitto per alcuni spettacoli e dalle partite dell'Alpitour (700 mila lire a domenica, più il 6 per cento dei biglietti venduti) - non hanno coperto che una piccola parte dei costi.

«Entro ottobre - dice l'assessore allo Sport, Sebastiano Dalmasso - sarà pronto il Palasport di frazione San Rocco. L'opera è stata compiuta rispettando i tempi del progetto. Speriamo divenga un servizio per [illegible] provincia».

(r. c.)

I teloni di copertura arrotolati e pronti per essere portati via

Il provvedimento dell'Ente Ferrovie è in vigore nei weekend

Borgo, chiusa la stazione

La giunta comunale ha inviato una lettera di protesta ai dirigenti Fs di Cuneo I cittadini temono che si arrivi alla soppressione totale del servizio pubblico

BORGO SAN DALMAZZO. Per [illegible] di personale la stazione ferroviaria è chiusa il sabato e la domenica, dalle 12,32 alle 19,44. Il provvedimento rimarrà in vigore fino a data da stabilirsi. Questa la decisione presa dall'Ente Ferrovie dello Stato, unità di produzione tratti di linea Cuneo. Una premessa alla chiusura [illegible]tiva del servizio? Pare di sì, anche se le notizie sono incerte.

Disorientati i viaggiatori che leggono gli avvisi esposti nelle bacheche della stazione e cercano il personale, che però non è in servizio. L'unica cosa da fare è aspettare che arrivi il treno. E per il biglietto? Si acquista in [illegible], [illegible] dover [illegible] la penalità.

«Il problema [illegible] - spiega una turista di Ventimiglia -; anche se a Borgo ci sono solo tre binari le persone anziane come me a volte rischiano di salire su un treno sbagliato perché [illegible] le indicazioni del capo stazione o del bigliettaio».

Della grave situazione è fatto carico anche la giunta municipale, che si è riunita d'urgenza. Il vicesindaco Walter Cesana ha anche inviato una lettera di protesta all'Ente Ferrovie dove è legge: «La giunta venuta a conoscenza della imminente chiusura degli uffici biglietteria e informazioni della stazione, considerando che tale atto può far presumere un avvio alla totale chiusura di tali servizi come già avvenuto in altri centri, esprime profonda preoccupazione per il disservizio che si è venuto a creare per gli utenti cittadini e delle Valli Gesso e Stura. Rivolge pertanto fermo invito all'Ente di riconsiderare la posizione assunta anche alla luce dell'utenza, non trascurabile, presente alla stazione di Borgo».

Il vicesindaco Walter Cesana ha riunito d'urgenza la Giunta per discutere il grave problema E' anche stata inviata una lettera per sollecitare l'Ente a rivedere la decisione

La situazione sta particolarmente allarmando i cittadini, che sperano di non arrivare a trovarsi nella drammatica situazione della vicina Roccavione, la cui stazione è ormai chiusa da tempo. «Sono state inoltre sospese - spiegano alcuni utenti del piccolo centro all'imbocco della Valle Vermenagna - tre fermate. Siamo costretti così a scendere alla stazione di Borgo e prendere il pullman per Roccavione che in questi giorni, a causa dei lavori alla variante della statale 20, è obbligato a seguire altri percorsi. Se alla domenica si deve andare a Torino, o si prende il treno delle 6,30 o si deve aspettare fino alle 11,30. Abbiamo raccolto firme e chiesto aiuto agli amministratori locali perché rivogliamo la nostra stazione».

(r. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Bisogna riaprire la stazione di [illegible]

In merito alla chiusura per metà giornata della stazione di Centallo ho inviato una lettera alle Ferrovie per trovare una soluzione ragionevole. La chiusura della stazione è una cosa assurda: la faremo riaprire. E' un servizio per 200 abbonati, ma soprattutto, è il punto di partenza dei viaggiatori per Torino, provenienti da un bacino di quasi 50 mila utenti, tenendo conto che da Ceraglio-Dronero-Busca e relative vallate - oltreché da Villafalletto e Tarantasca - stante l'intasamento della statale, le difficoltà di accesso a Cuneo e la mancanza di parcheggi nella zona ferroviaria del capoluogo, è molto più agevole fruire della stazione di Centallo. La parziale disabilitazione della stazione non tiene conto di questi fattori oggettivi. Dai primi contatti che ho avuto con i responsabili dell'Ente Fs posso dire che il problema non mi pare irreversibile, potremo affrontarlo presto in un incontro tra Fs, Regione e Comune di Centallo».

Lido Riba, consigliere regionale pds, Cuneo

Gli [illegible] sempre reperibili

Devo complimentarmi con il colonnello Gabriele Ronconi per la sensibilità e la tempestività con cui ha risposto su «La Stampa» del 19 luglio alla mia lettera pubblicata in data 17.

Volevo precisare che il suggerimento in esso contenuto non era né quello di incrementare il numero delle cabine (sufficienti), né quello di migliorare l'efficienza degli addetti al servizio, che per esperienza diretta mi risulta veramente ineccepibile.

Il mio amichevole intendimento era quello di prospettare l'opportunità di utilizzare le innovazioni della tecnologia per dotare almeno tutti gli ufficiali degli strumenti di chiamata a distanza e di registrazione-messaggi, in tutti quei casi in cui la lontananza dall'apparecchio destinato a ricevere le comunicazioni esterne impedisce di raggiungerlo.

Francesco Introzzi, Cuneo

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre [illegible], Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 333 **Cri:** 441 744
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, 42 01
Busca: 945 656; 945 456
Ceraglio: 519 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 102
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552 255
Moretta: 772 556
Nella Selle: 796 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel 69 24 75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.
[illegible] Cumino, via Roma 77, tel. 60 316
Mondovì: [illegible], via Sant'Agostino 5, tel. 42 482
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] 105, tel. 42.267
Savigliano: *Marchiaro*, piazza del Popolo 60, tel. 71 23 89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269.632, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.676
Usl di [illegible] 699 111
Usl di Mondovì 49 41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.** [illegible] 269 333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** [illegible] 474 44; **Racconigi:** 843 33; [illegible] zo: 46 444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71 162; **Saluzzo:** 42 116. **Da autostrada To-Bn:** (0172) 495 800

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Corrado Luigi (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria con Scorziello [illegible] (residente a Eboli), casalinga; Lingua Marco (residente a Cuneo), rappresentante [illegible] Pons Loredana Giuseppina (residente a Cuneo), impiegata; Bisotto Bruno (residente a Boves), autista [illegible] Marina Germana Riccardesca (residente a Cuneo), casalinga; Vigliotti Corrado Antonio (residente a Cuneo), impiegato con Gondolo Marisa (residente a Cuneo), impiegata; Re Valter (residente a Cuneo), elettricista [illegible] Taviani Nadia Assunta Margherita (residente a Cuneo), impiegata; [illegible] Enrico Carlo (residente a Cuneo), artigiano giardiniere con Cerato Lidia Luisa (residente a Cuneo), [illegible] ciante; Galanti [illegible] Giuseppe (residente a Cuneo), architetto [illegible] Bersano [illegible] Franca (residente a Beinette), architetto; [illegible] Arturo (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria con Armando Laura [illegible] (residente a Caraglio), infermiera professionale; Grellone Alfonso (residente a Fruminata), fisioterapista [illegible] Santoni [illegible] (residente a Cuneo), insegnante; Garino [illegible] vemuto (Cuneo), operaio con Pezzana Rosanna Giuseppina (residente a Cuneo), operaia; Ferri Giacomo Italo (residente a Cuneo), tributarista con Bolla Sabrina Maria Teresa (residente a Saló), farmacista; Rovere Flavio (residente a Cuneo), impiegato con Montanari Cinzia Francesca (residente a Cuneo), impiegata.

FOSSANO

MATRIMONI. Petiti Antonio, 26 anni, impiegato (residente a Fossano) con Bergese Bruna, 24 anni, insegnante (residente a Fossano); Bertoldi Massimo, 32 anni, impiegato (residente a Fossano) con Ravera Margherita, 31 anni, casalinga (Fossano); Aguzzi Marco, 23 anni, odontotecnico (residente a Fossano) con [illegible] Roberta, 21 anni, [illegible] di [illegible] dentistico (Fossano); D'Oro Giuseppe, 42 anni, [illegible] (Fossano) con [illegible] Jaquez Antonia, 53 anni, casalinga (Santo Domingo); Bertaina Davide, 24 anni, operaio (Fossano) con Imbesa Sabina, 21 anni, impiegata (Fossano); [illegible] Giovanni, 24 anni, agricoltore (Fossano) con Olivero Ornella, [illegible] anni, casalinga (Genola), [illegible] Gianpaolo, 27 anni, tubista (Fossano) con [illegible] Bruna [illegible] 25 anni, com[illegible] (Villafalletto).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Marcia del Cai

Proseguono i festeggiamenti a Vernante. [illegible] (ore 21) si terrà un lezione concerto di musica classica mentre domani s'inizieranno le manifestazioni di San Giacomo a Palanfrè. Domenica si svolgerà la [illegible] alpina del Cai.

[illegible]

Processione per le vie

Domani in frazione Ferrere di Bersezio si terrà la tradizionale [illegible] di San Giacomo. Il programma prevede alle [illegible] la processione per le strade del paese con [illegible] nella chiesa [illegible] frazione. Alle 12 aperitivo, [illegible] 17 grigliata. L'iniziativa è del Comitato di Ferrere.

[illegible]

Erboristeria pratica

[illegible] aperte le iscrizioni al corso di erboristeria pratica in programma dal 2 al 9 agosto all'associazione «Lou Sueu di Trinità di Demonte. Le [illegible] saranno curate da Franco Scaglione. Prenotazioni allo 0171/95234.

Pubblicati in molte scuole cuneesi i tabelloni con i risultati della Maturità

Un solo 60 all'Itc di Fossano

Tutti promossi gli studenti dell'Istituto tecnico-commerciale Tesauro. I voti dell'Agrario con le sezioni di Ormea, Verzuolo e Grinzane. Nessun respinto al Linguistico di Alba

FOSSANO. Sono stati pubblicati i risultati degli esami di maturità per gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Tesauro». Le prove sono state molto selettive e soltanto uno studente è riuscito ad ottenere il massimo dei voti, ma sono stati una ventina a raggiungere punteggi superiori al cinquanta.

Classe V A: Ambrogio Claudia (52/60); Ambrogio Gianpaolo [illegible]; Angaramo Alessandra (48); Audisio Barbara (36); Botta Stefania (48); Chiapporo Giovanni (39); Coppola Carmine (42); Corrado [illegible] (60); Dal[illegible] Fabrizio (36); Davico Daniela (42); Deloglio [illegible] (43); Fruttero Monica (45); Giuliano [illegible] (42); Gosmar Roberta (40); Gramaglia Giorgio (36); Lotti Matteo (38); [illegible]lano Roberta (46); Pelliccero Sergio (39); Perotti Daniela (39); Penzo Igor (40); Tassone Ornella (42); Te[illegible] Oliviero (52); Trucco Giulia[illegible] (48).

V B: Allocco Barbara (42/60); [illegible] Luca (38); Borgogno Claudio (40); Calvo Il[illegible]ana (54); Catalano Paolo (45); Cavallo Monica (39); Comotto Federica (42); Cravero Antonietta (38); Cravero Caterina (42); Cucco Matteo (53); Dolce [illegible] (40); Fiandrino Dante (56); Frandino Simona (58); Fu[illegible] Luciana (42); [illegible]higo Mara [illegible] Mariella Monica (50); Ragona Stefania (45); Sciandra Antonella (44); Sturpino Giuseppe (36); Travi [illegible]useppe (48); Vernassa Monica (52). Privatisti: Agnello Sabina (38); Bessone Fabrizio (36); Giordano Paola [illegible].

Classe V C: [illegible] [illegible] (46/60); [illegible] Romina [illegible] Brero Manuela (54); Chiaramello Marina (52); Delbosco Claudia (54); [illegible] Silvia (44); Frodinelli Valeria (37); Gabutti Fede[illegible] (39); Gerbaldo Silvia [illegible] Gerbaudo Carla (41); Grassato [illegible] (40); Grosso [illegible] [illegible]); Lamberti Ivo (43); Lanza Laura (43); Lingua Emanuela (36); Lingua [illegible] (40); [illegible] no Fausto (39); Napoli Laura (38); Origlia Alessandro (39); Prato Grazia (41); Rinero Lore[illegible] (37); Sandrone Mauro [illegible] Taricco Massimiliano (42); Tortone Claudia (36); [illegible] Giuseppe (40).

V D: Abrate Luca (45/60); [illegible] Livio (57); Barbiero Alessia (37); Battistelli Manuela (38); [illegible] Simona (60); Boetto Luigi (39); [illegible] Raffaella (37); Bruno Silvia (40); B[illegible] Laura (50); Capellino Patrizia (40); Chiaramello Marzia (46); Dadone Maria Pia (52); Dalmasso Ivano (42); De Marchi Monica (42); Forneris [illegible] (38); Gaggero [illegible] (47); Giaccardi Cinzia (40); [illegible]ubergia Marita (36); Leone Alessandra (43); Lingua Monica (46); Morello [illegible] (38); [illegible] Sara (42); [illegible] Adriano (42). Privatisti: Artusio Simona (36).

Sono stati resi noti anche i risultati degli esami per i ragazzi dell'Istituto professionale per l'agricoltura a indirizzo agrotecnico di Fossano frazione Cussanio. La scuola ha sezioni staccate a Verzuolo, [illegible] e Grinzane Cavour. A Cussanio non ci sono stati sessanta, le votazioni più le hanno raggiunte Paolo Summa (54) e Alessandro Tomatis (56).

Alessio Bruno (37/60); Ballario Alberto (48); Bergese Rober[illegible] (48); Bertaina Roberto (36); Bessone Luca (43); Borio Massimo (44); Camisassa Giacomo

Ultimi colloqui della Maturità negli istituti della «Granda» FOTO BRONDI

(44); Canavesio [illegible] (50); Cavaglià Paola (40); Davico Annarita (37); Delpozzo Massimo (46); Demarchi Igor (48); Ghigo Alfio (36); Livorati Andreana (37); Pellegrino Federico (42); Persia Luca (50); Riva Fabrizio (46); Rivoira [illegible] (40); Ro[illegible] Davide (41); [illegible] Franco (48); Summa Paolo (54); [illegible] Alessandro (56).

Più alta la media della sezione di Verzuolo con due [illegible] ti premiati con il «sessanta» e la maggior [illegible] oltre il quaranta».

Allamand Antonio [illegible] Gianluca (40); [illegible] Stefano (45); Bionaz Andrea (48); Brunetti [illegible] (54); Campana Franco (50); [illegible] Daniele (42); Degiovanni [illegible] (45); Delerba Claudio [illegible] Demarchi Andrea (47); Dutto Milena (38); Ferrari Paolo (40); [illegible] [illegible] (55); Gorrax Romo (46); Lovera Mauro (56); Mario Giorgio (42); Migliore Luca (42); Pagge Maurizio (40); [illegible] Flavio (42); Prochietto Andrea (48); Tesi Roberto (39).

Nessuno ha invece raggiunto il [illegible] nella sezione [illegible] di Grinzane Cavour, dove comunque gli [illegible] hanno affrontato la selettiva prova scritta denziando [illegible] buona preparazione.

Bordizzo Alberto (36/60); Caporossi Manrico (37); Casetta Gianpiero (44); Cravanzolo Fabrizio (40); Leonetti Riccardo (44); Mascarello Fabrizio [illegible] Massucco Loris (38); Negro Andrea (38); Porello Lorenzo (48); Prosperanda Claudio (45); Rocca Roberto (36); Roggero Silvano (44); Zuccaro Secondo (50).

Enrico Della [illegible] raggiunto il [illegible] dei voti nella sezione di Ormea dell'Istituto agrari [illegible]

Berutti Erika (43/60); Boschetti Francesco (49); Canave[illegible] [illegible] (38); [illegible] Franco (37); Chiesa [illegible] (40); Dalla Enrico (50); Lo Giudice [illegible] (42); [illegible] [illegible] [illegible] Minetti Furio (52); Misurata Roberto (43); Rocca Massimo (50); Unia Simonhica (36); Zanone Alessandro (43); Zucchini Alberto.

Tutti promossi i candidati del linguistico legalmente riconosciuto di Alba. Due hanno [illegible] nuto il [illegible] dei voti.

Elena Botto (44); Paolo Bruc[illegible] (58); [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] Carbone (36); Mara Chia[illegible] (60); Sara Chiola [illegible]; Tania Colegianti [illegible]; Nadia Corino (42); Giuseppe Crivello (45); Lucia [illegible] (50); [illegible] Giovando [illegible] Alessia Pino (60); Sara Pi[illegible] (38); Gabriella Taricco (52); Nicoletta Tomaino (46); Manuela Vigli[illegible] (40); Maria Rosa Vola (58); Tiziana Roggero (54). [r. a.]

Personale sanitario contrario al piano regionale

L'Usl di Ceva non vuole la fusione con Mondovì

CEVA. E' probabile che, in base al piano regionale, l'Usl 67 di Ceva venga [illegible] [illegible] la [illegible] di Mondovì, per creare l'Unità 20. Gli operatori cebani, però, non sono d'accordo.

Dice Ferdinando Biestro, direttore sanitario del nuovo ospedale in località San Bernardino: «E' indubbio che Ceva sta funzionando al meglio, mentre Mondovì è ancora alle prese con i problemi di ampliamento, che non si sa quando termineranno.

L'Usl 67 ha reso nota la relazione sull'andamento dell'attuazione del piano sanitario '90/'92, da cui è emerso un netto incremento dell'attività ospedaliera, dopo un periodo di assestamento dovuto al trasferimento nel nuovo nosocomio.

«Abbiamo osservato che, sin dal primo trimestre dell'anno, le prestazioni sono aumentate in media del 30% - spiega Gianfranco Brovida, amministratore straordinario dell'Usl - con indici di occupazione sempre in crescita».

Nel reparto di medicina generale la percentuale di letti occupati, negli ultimi due anni, è passata dal 47,5 al 53,3%, ma nei primi tre mesi del '92 si è già arrivati al 68,5%. In netta ripresa anche la Chirurgia, i cui 40 posti sono stati finora impegnati al 75,4%: nel '91 si era verificato un calo, imputabile però alla chiusura delle sale operatorie nel vecchio ospedale, per circa due mesi, e al trasloco nella [illegible] [illegible]. Rispetta l'anda[illegible]o generale anche [illegible] Divisione di ostetricia, che ha 20 letti: [illegible] 68,9% nell'88, all'82,5 nel '91, in questo trimestre l'indice di occupazione è arrivato al [illegible].

Commenta il direttore sanitario: «La dotazione del piano regionale [illegible] è tutto insufficiente, pertanto è da considerare [illegible]amente un incremento dei posti disponibili in reparto».

Un potenziamento [illegible] necessario anche [illegible] servizi [illegible] Rianimazione e Pronto soccorso. L'ospedale è predisposto ad attivare [illegible] letti per la terapia intensiva post-operatoria. L'unità operative di [illegible] [illegible] compiuto, oltre alla routine, anche 70 trasferimenti presso altri ospedali, [illegible] il centro di rianimazione mobile dell'Usl 67.

Spiega ancora il dottor Biestro: «Il Pronto svolge funzioni tipiche di una sede di Dea, per [illegible] ore tutti i giorni, usando il personale medico delle varie divisioni. Bisogna valutare seriamente la possibilità [illegible] dotarlo di un organico proprio, per non gravare ulteriormente [illegible] loro [illegible] e poter affrontare le emergenze cui il nostro ospeda[illegible] deve far [illegible].

L'ospedale dunque funziona, anche [illegible] le notizie circa un eventuale accorpamento della Usl 66 e 67 fanno temere ai personale tagli nei posti di lavoro: una possibilità che gli amministratori [illegible] escludono. [p. a.]

DALLA GRANDA

CENTALLO

Lunedì prossimo si apre il mercato ortofrutticolo

Il consorzio ortofrutticolo che [illegible] Centallo, Villafalletto, Castelletto Stura, Tarantasca e Fossano apre lunedì pomeriggio, alle 15, il mercato estivo [illegible] piazza Don Garbaudo.

SAVIGLIANO

Le iscrizioni al corso per infermieri

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico '92/'93 a trenta posti del corso triennale per infermieri professionali nella scuola «Rilo Giargia» dell'ospe[illegible] [illegible] [illegible] domande devono pervenire alla segreteria [illegible] scuola e vengo[illegible] [illegible] [illegible] giorni [illegible] mar[illegible], giovedì e venerdì, [illegible] [illegible] alle 12.

CENTALLO

Colpito da ossigeno liquido è ricoverato all'ospedale

Stava travasando ossigeno liquido, quando all'improvviso la sostanza lo ha colpito al viso e al corpo. La vittima è Andrea Rolando, [illegible] anni, regione [illegible] le 108. L'uomo è stato trasportato [illegible] di Savigliano. La prognosi è riservata.

L'apparecchiatura per il controllo delle vetture è [illegible] in funzione da un mese

Savigliano divisa sull'autovelox

I consiglieri d'opposizione di «Nuovacittà» chiedono l'installazione [illegible] dossi artificiali e bande [illegible]
La replica dell'assessore: «Il controllo elettronico [illegible] dato risultati positivi». Multe di duecentomila [illegible]

SAVIGLIANO. E' passato quasi un mese da quando [illegible] diventato operativo l'autovelox», l'apparecchiatura in dotazione ai vigili urbani per rilevare le infrazioni ai limiti di velocità, ma [illegible] [illegible] a spegnersi la polemica fra coloro che sono favorevoli a [illegible] invece [illegible] preferirlo la sistemazione di dossi artificiali o di bande sonore in alcuni punti più pericolosi. [illegible] questi ultimi la lista civica Nuovacittà.

[illegible] convinti [illegible] la [illegible] dell'autovelox - scrivono i rappresentanti dell'opposizione consiliare - sia sbagliata per diversi motivi. Innanzitutto i vigili svolgono il loro servizio soltanto in orario d'ufficio; di sera e [illegible] notte non c'è più nessun controllo. Poi pensiamo che sia gi[illegible] prevenire le [illegible] prima di punire. L'obiettivo deve essere quello di costringere le auto e le motociclette a non viaggiare ad eccessive velocità, quindi bisogna rendere le [illegible] de sicure, [illegible] spillare quattrini ai cittadini. C'è anche una ragione [illegible] spesa: l'autovelox co[illegible] venti milioni».

Nell'ultima [illegible] del Consiglio comunale ci è [illegible] una volta fatta presente l'opportunità dell'installazione di bande sonore e di dossi in corso [illegible] torti, via Torino, via Galimberti per limitare la pericolosità [illegible] circolazione.

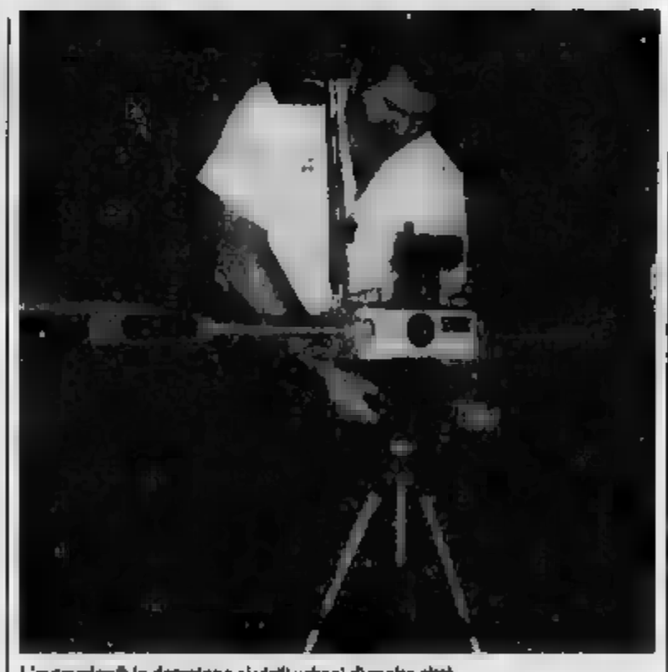
Secondo Nuovacittà, le bande sonore costano molto [illegible] dell'apparecchiatura elettronica.

«Ma [illegible] giunta non ha voluto sentire ragione ed ha [illegible] il [illegible] deciso no alla nostra proposta - proseguono i [illegible]presentanti di Nuovacittà -. C'è poi da tenere in considerazione l'aspetto ridicolo della vicenda: l'assessore al Bilancio ha detto chiaramente [illegible] l'autovelox consentirà, grazie alle multe, di riempire [illegible] [illegible] Comune, che sono vuote».

Chiamato in [illegible], l'assessore [illegible] Lovera non condivide [illegible] critiche e, dopo aver sottolineato come quella relativa al bilancio volesse essere solo una battuta, senza secondi fini, ribatte deciso: «L'esperienza del controllo elettronico della velocità sta dando [illegible] risultati per[illegible] positivi. In generale abbiamo [illegible] come gli [illegible] [illegible] i motociclisti siano più [illegible] nel [illegible]lare la v[illegible] [illegible] [illegible]: per cui, al di là [illegible] multe, un risul[illegible] è già [illegible] raggiunto. Non ritengo che ci si possa accusare di applicare l'apparecchiature [illegible] cattiverie, a scopo esclusivamente repressivo: ma è [illegible] che chi percorre una via cittadina a 80 o 90 chilometri all'ora, con pedoni e ciclisti [illegible] lati a che attraversano, debba [illegible] sanzionato. [illegible] [illegible] le multe [illegible] [illegible] [illegible] tante, [illegible] [illegible] [illegible] bilancio, [illegible] sembra più giusto prelevare [illegible] denaro [illegible] cittadini con questo sistema che con nuove tasse a balzello.

Pare che le infrazioni, anche se i dati non sono ufficiali, al momento siano poche. Probabilmente gli automobilisti saviglianesi preferiscano alleggerire il piede dall'acceleratore piuttosto che pagare duecentomila lire di ammenda. Anche perché l'autovelox è spesso [illegible] tro l'angolo.

Piero Bertaglio



L'autovelox è in dotazione ai vigili urbani di molte città

GRANDA ECONOMIA

I biscotti Accornero nell'Europa dell'Est

La crisi economica che investe l'Italia ha incominciato a [illegible] anche il settore alimentare, [illegible] la grande distribuzione organizzata, che si [illegible]parra il 70 per cento delle vendite, detta le regole. Sono [illegible] queste alcune delle considerazioni che ci hanno spinto a puntare sui Paesi dell'Est».

Luciano Accornero, dirigente dell'omonima [illegible], [illegible] [illegible] a Cavallermaggiore, spiega i motivi per cui l'[illegible] [illegible] nel settore dei biscotti (produce il [illegible] «Campisilos) [illegible] avviato un progetto, [illegible] in fase sperimentale, [illegible] espansione nell'Europa orientale.

Ora le vendite dell'Accornero sono assorbite per la quasi totalità dal mercato italiano. I biscotti secchi, i frollini, i novellini, [illegible] appannaggio del con[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nei Paesi europei, in [illegible] e Canada, [illegible] richiesti quelli [illegible] [illegible] i pasticcini.

La differenza di abitudini alimentari [illegible] ostacolato l'affermazione [illegible] [illegible] mercato comunitario «perché - continua Luciano Accornero - è difficile imporre i nostri prodotti [illegible] pasticceria dove [illegible] sono saldamente specializzate, forti di una lunga tradizione».

Verso l'Est il discorso [illegible] diverso. «Non c'è [illegible] la richiesta di prodotti cari, si cercano i beni di prima necessità, il biscotto secco, naturale, è in grado [illegible] incontrare l'interesse della clientela in Paesi che han[illegible] grandi industrie alimentari, da poco destatalizzate, fornite di impianti tecnologicamente molto inferiori ai nostri».

Sarà il frollino a trionfare in Ungheria, in Russia, in Romania? Per ora l'Accornero «tasta» il [illegible] e i segnali positivi non mancano. Per l'azienda di Cavallermaggiore - che [illegible] con [illegible] consociata Bea di Carrù commercializza mediamente [illegible] mila quintali di biscotti (nelle diverse qualità) all'anno - il [illegible] estero [illegible] portare un incremento [illegible] 10 per cento nelle vendite (pari a [illegible] 10 mila quintali), di cui il 7 per cento nei Paesi dell'Est.

L'aumento [illegible] è molto significativo, ma lo [illegible] [illegible] un'ottica [illegible] futura penetrazio[illegible] [illegible] mercato [illegible] la stipulazione di joint-venture con le industrie [illegible] Ciò con[illegible] [illegible] di produrre sul po[illegible] di ridurre gli alti costi di tra[illegible]porto, che incidono [illegible] 15 al [illegible] per [illegible] sul prezzo del prodotto.

[illegible] fine del '[illegible] si potranno [illegible] primi bilanci, proprio alle soglie dell'Europa unita, grande incognita per l'industria italiana. Non è il solo punto interrogativo: per investire all'Est, l'Accornero s[illegible] che la situazione politica rende [illegible] bili i futuri partner.

[g. g.]

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE

Da sabato 25 luglio
su tutte le collezioni primavera-estate '92
SALDI DI FINE STAGIONE

Non dimenticare GIUSY SPOSE e il reparto BOUTIQUE con i prestigiosi abiti sartoriali delle migliori firme

FORMENTO ABBIGLIAMENTO - V[illegible] Martiri [illegible] (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CN) - Tel. 0171 384.040

L'accordo fra diciannove paesi roerini per affrontare i problemi comuni

I sindaci: «Vogliamo contare»

«Ci incontriamo ogni mese per decidere sulla viabilità, il [illegible]mercio, gli acquedotti» Sono coinvolti 35 mila abitanti di [illegible] vasta [illegible] Proposta l'istituzione di un parco

CANALE. «L'unione [illegible] la forza». Partendo [illegible] questo presupposto, i sindaci dei diciannove comuni del Roero hanno deciso di unirsi per risolvere i problemi che devono affrontare insieme e per avere un maggiore peso nella ricerca delle soluzioni. S'incontrano una volta al mese (escluso agosto): [illegible] primo due riunioni si [illegible] già svolte a Piobesi (giugno) e Santa Vittoria d'Alba (luglio). [illegible] prossima sarà a Govone, il 2 settembre.

«E' un'esperienza nuova a cui attribuiamo molta importanza - [illegible] il sindaco di Canale, l'industriale vinicolo Emilio Barbero -. In questi incontri non si faranno soltanto delle discussioni, ma si prenderanno impegni precisi per affrontare i vari problemi sul tappeto che possono interessare alcuni o tutti i Comuni».

L'intesa è stata raggiunta tra i sindaci di Canale, Montà, San[illegible] Stefano, Monteu e Montaldo Roero, Castellinaldo, Castagnito, Vezza, Govone, Priocca, [illegible]gliano Alfieri, Guarene, Piobesi, Corneliano, Baldissero, Sommariva Perno, Santa Vittoria, Monticello e Pocapaglia.

«Ci siamo resi conto - osserva il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto - che è sempre più difficile gestire piccoli Co[illegible] mentre si possono trarre maggiori vantaggi unendosi. L'accordo è serio e concreto, ma per il momento non si è voluto istituzionalizzarlo, nominando ad esempio un presidente o un segretario proprio per mettere i Comuni, piccoli e grandi, sullo stesso piano, evitando prevaricazioni e schieramenti».

Il Comune che ospita l'assemblea ha diritto a stilare l'ordine del giorno [illegible] i problemi da affrontare [illegible] il sindaco [illegible] il presidente di turno della seduta. Giuseppe Sammori, primo cittadino di Piobesi, commenta: «Ci siamo trovati tutti d'accordo [illegible] questa idea e abbiamo iniziato subito a lavorare per individuare i temi più urgenti».

Tra questi, la superstrada Alba-Asti in alternativa alla statale 231 che da Vaccheria di Guarene a Canove [illegible] Govone attraversa cinque centri abitati in appena quindici chilometri, [illegible] continui incidenti stradali. In vista della prossima apertura della discarica comprensoriale a Sommariva Perno si vuole sollecitare la circonvallazione a Corneliano poichè [illegible] maggioranza degli autocarri [illegible] i rifiuti, provenienti dall'Albese, transiterebbe nel centro del [illegible] [illegible] una difficile strettoia.

Inoltre, si sta studiando il modo di razionalizzare [illegible] raccolta dei rifiuti nei vari paesi, si allargherà l'adesione al [illegible]rcato ortofrutticolo comprensoriale di Canale. E ancora: verranno cercate soluzioni alle esigenze idriche, attraverso l'ampliamento dell'acquedotto della Bassa Langa asciutta con rifornimenti da nuove sorgenti captate nel [illegible]. [illegible] ci [illegible] limite agli argomenti. Potranno riguardare la viabilità, l'ambiente, il turismo, il commercio: tutto ciò che interessa da vicino la vita nei nostri paesi» dice [illegible] il sindaco Barbero. Com'è [illegible] questa iniziativa? Il sindaco [illegible] Magliano, Carlo Sacchetto, risponde: «Abbiamo notato che i 19 Comuni rappresentano circa 35 mila abitanti, vale a dire più di Alba e Bra prese singolarmente. Ci siamo detti che con [illegible] rappresentanza possiamo [illegible] voce in capitolo sulle [illegible] questioni».

[illegible] metterete in contrapposizione [illegible] Alba, su cui gravita la maggior parte dei Comuni del [illegible] «Non abbiamo [illegible] intenzione di fare guerra ad Alba e Bra - prosegue Sacchetto -, ma abbiamo [illegible] consapevolezza di avere anche noi, piccoli Comuni, un peso, messi tutti assieme. Precisa Sacchetto: «I sindaci [illegible] Roero riconoscono ad Alba l'impegno per la soluzione dei problemi a livello circondariale (gli esempi più importanti sono la distribuzione del gas, la raccolta delle acque reflue con il mega depuratore di Govone, [illegible] discarica comprensoriale a Sommariva Perno attraverso la costituzione [illegible] con[illegible] di cui Alba è capofila), ma in futuro vogliono affrontare i loro problemi, dandosi un aiuto a vicenda. I temi non ma[illegible]o: fra questi, la proposta di istituire il parco del Roero.

[illegible] Fiori

S. STEFANO BELBO [illegible]

Scuola senza acquirenti

Si è risolta con un nulla [illegible] fatto anche la seconda asta pubblica per la vendita del fabbricato delle ex scuole elementari di Borgo Stazione, a Santo Stefano Belbo. Dopo una prima convocazione alla quale non si presentò nessuno, sabato in municipio c'è stata la seconda asta. Anche stavolta però non si sono trovati acquirenti perché l'unica offerta presentata era inferiore [illegible] prezzo [illegible] per l'asta fissato dall'ufficio tecnico del Comune in 145 milioni.

L'offerta avanzata dall'unico acquirente si aggirava sui 100 milioni e si è preferito [illegible] vendere. «Riteniamo che 145 milioni siano un prezzo equo per un'edificio di oltre [illegible] metri, [illegible] circa 1400 metri di terreno e non siamo intenzionati a venderla a prezzi inferiori. A questo punto per [illegible] cessione si procederà con trattative private», dice il sindaco Giovanni Franco Ceretto. La scuola, ad [illegible] piani con cantina e terreno adiacente, fu chiusa l'anno scorso. [a. a.]

IN BREVE

SANTO STEFANO ROERO

Fallita piccola impresa di materie plastiche

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della società Cmg Plast di Silvana Casetta & C. s.n.c. [illegible] sede a [illegible] Stefano Roero, località Mol, via Capoluogo 96. Si tratta di una piccola impresa a carattere familiare per la lavorazione [illegible] [illegible] plastiche, ferro e gomma, [illegible] più in grado di far fronte agli impegni. Il passivo ammonterebbe a [illegible] milioni. Giudice delegato è stato nominato il dott. Giancarlo De Filippis, curatore Giovanni Michele Sibona. I creditori hanno tempo [illegible] giorni per presentare le domande. Per l'esame dello stato passivo è stato fissato il 25 settembre.

BRA

Domani la [illegible] riapre i [illegible]

La Biblioteca civica riaprirà domani e resterà aperta durante tutto agosto. Il lunedì solo nel pomeriggio (14-18.30); dal martedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18,30; il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18.

[illegible]

La cucina tipica «sposa» il prezioso arneis

Nell'ambito della sagra del Roero arneis nella frazione Sant'Anna di Monteu, stasera si terrà una manifestazione enogastronomica. Sulla piazza della borgata, trasformata in ristorante all'aperto, sei ristoratori dell'Albese proporranno le loro specialità in abbinamento con il pregiato vino bianco. L'incontro va sotto il titolo di «Il piatto per il Roero arneis».

ALBA

Guidò l'auto [illegible] patente: [illegible] mese di [illegible]

Ad Aziz Bouayadi, 34 anni, nato a Casablanca (Marocco), e abitante ad Asti, in via Pietro Micca 3, è stata inflitta la pena di [illegible] mese e dieci giorni di arresto, 30 mila di ammenda con la condizionale. Senza patente, era stato sorpreso alla guida di un'auto.

[illegible]

Giochi, danze e cena dell'amicizia a Bandito

Proseguono fino al 28 luglio i tradizionali festeggiamenti patronali in frazione Bandito. Sono in programma manifestazioni sportive, giochi per bambini, serate danzanti e la cena dell'amicizia.

BRA

Nella frazione Riva

Il [illegible] scoperchia [illegible] stalla

[illegible] Una violenta raffica [illegible] vento, che ha preceduto un temporale di e[illegible] intensità, ha scoperchiato, nella frazione Riva, il tetto di un'ex stalla. E' accaduto l'altra sera, in [illegible] Scatoleri. La costruzione, [illegible] adesso [illegible] adibita a deposito per gli attrezzi agricoli, appartiene al commerciante di bestiame Giovanni Alberione, 64 anni, abitante a Bra, in via Boatto 5.

I vicini, preoccupati, hanno chiesto l'intervento [illegible] vigili del fuoco e dal distaccamento [illegible] via Monte Grappa è partita [illegible] squadra dei volontari braidesi. I pompieri, dopo un'ora di lavoro tutt'altro che agevole, hanno liberato il passaggio sulla strada, evitando così che si registrassero incidenti.

In un primo momento i danni [illegible] apparsi particolarmente ingenti.

Poi, dopo un accertamento effettuato dai [illegible]nici dei vigili del fuoco, i timori sono stati fugati: la furia del vento ha colpito soltanto circa trentacinque metri quadrati di tetto in «eternit», per un ammontare di circa quattro milioni di lire. E' anche stata lesionata parte della recinzione della casa [illegible] un contadino che abita vicino all'ex stalla.

Il maltempo dell'altra sera ha anche causato notevoli disagi alla circolazione automobilistica in diversi punti della città, non sono mancati gli ingorghi e qualche tamponamento, fortunatamente senza conseguenze per le persone.

I pompieri sono stati costretti a fare numerosi sopralluoghi, soprattutto nella zona di viale Risorgimento, ma si è trattato di interventi di ordinaria amministrazione. [r. a.]

ALBA

Consegna fondi

Solidarietà da contanti e calciatori

Alla cerimonia parteciperà il cantante rock Ligabue che alle 21 sarà di scena al «Coppino» Ai gruppi umanitari [illegible] consegnati 124 milioni raccolti con l'incontro della nazionale [illegible]

ALBA. Oggi pomeriggio, alle 18, alla Fondazione Ferrero, verrà consegnato alle associazioni umanitarie che beneficiarono dell'iniziativa, l'incasso dell'incontro di calcio che la nazionale cantanti disputò ad Alba il 12 aprile scorso contro [illegible] rappresentativa locale «Alba Grande Cuore».

La [illegible] dei cantanti-calciatori richiamò oltre seimila persone allo stadio di San Casciano, con un incasso di 124 milioni di lire.

La somma verrà devoluta al Gruppo Abele [illegible] Torino, alla Comunità La Vernazza, [illegible] gruppo Alisei, all'Associazione italiana contro [illegible] leucemie e all'Associazione donatori midollo osseo.

Alla cerimonia odierna sarà presente anche il «rocker» emiliano Luciano Ligabue, che ad Alba segnò il [illegible] primo gol con la nazionale cantanti, [illegible] che domani sera si esibirà, alle 21, al campo sportivo «Coppino» in un concerto il cui incasso sarà interamente devoluto in beneficenza all'associazione «Serenità via cavo», che si occupa dell'assistenza agli anziani. [a. a.]

a tutte le società calcistiche ...
siamo prossimi al campionato

'92 - '93

e

il podio Sport

PROPONE:

GIOCHI COMPLETI DA CALCIO [illegible] (maglie, calzoncini, calzettoni)	da L. 290.000
TUTE SPORTIVE ALLENAMENTO E RAPPRESENTANZA	da L. [illegible].000
PALLONI ALLENAMENTO IN CUOIO CUCITO	da L. 15.000
PALLONI GARA IN CUOIO CUCITO	da L. [illegible].000
SCARPE CALCIO DELLE MIGLIORI MARCHE IN SINTETICO	da L. [illegible].000
SCARPE CALCIO DELLE MIGLIORI MARCHE IN PELLE VITELLO	da L. [illegible].500
BORSONI CALCIO CON [illegible] ESTRAIBILE JUNIOR	da L. 23.500
BORSONI CALCIO CON PORTASCARPE ESTRAIBILE SENIOR	da L. [illegible].000
ED INOLTRE TUTTA L'ATTREZZATURA NECESSARIA [illegible] DISCIPLINA, COMPRESI I MEDICINALI PER IL PRONTO INTERVENTO	

IL PODIO SPORT INVITA TUTTI A VISITARE
LA GRANDE ESPOSIZIONE DEDICATA AL
TEMPO LIBERO ED ALLE ALTRE DISCIPLINE SPORTIVE

[illegible] - CUNEO - TEL. [illegible]

"È Amore..."
Agenzia Matrimoniale [illegible]
CUNEO 0171 69.66.51
ALBA 0173 36.26.88
Consulenza gratuita

SYMBOL SUMMER
S.S. [illegible] - Vigliano [illegible] - Tel. [illegible] 962122
Venerdì 24 luglio
ANNI '60
MUSICA [illegible] VIZI
con U. BENOTTO
Sabato 25 luglio
D.J. [illegible]
MUSICA PER TUTTI I FRUTTI
Domenica 26 Luglio
ANNI '80 D.O.C.

ECONOMICI
VENDESI negozio lamineria, conto materiale elettrico, guardaroba per motivi familiari. Tel 0172 55 137
UFFICIO affitasi in Cuneo piazza Europa 7 locali più salone mobilio più ampia reception aria condizionata e fluidificazione. Tel 0171 412 723

Ditta forniture per ufficio ricerca per la provincia di Cuneo
AGENTI
pref. già introdotti
Si prospettano ottime condizioni portafoglio clienti, fisso, rimborsi.
Tel. 0172 [illegible]

GALAXY ESTIVO
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
[illegible]
nel favoloso parco musica italiana dal
D.J. BOCCACCIO
IL LINGUACCIO

LE CUPOLE
Per sentirti in forma per incontrare amici giusti
QUESTASERA
a Cupole Lido mancherai solo tu a noi!!!
Arrivederci anche dall'orchestra di [illegible] MACARIO

IL CUBO
DISCOTECA
[illegible]
Tel. 72.84.79
QUESTA SERA
Continua il più grande venerdì di tutti i tempi
con la simpatia e la bravura di
[illegible] & gli Smile
ANNI '60 CON IL SORRISO
Locale con aria condizionata

COMUNE DI VERZUOLO
[illegible] pubblica
Il Sindaco avvisa che il giorno 25/08/1992, alle ore 11, [illegible] svolgerà in Municipio un'asta pubblica per la [illegible] di un alloggio sito in Verzuolo (Prezzo a [illegible] L. 98.000.000).
Per informazioni rivolgersi agli Uffici [illegible] Segreteria.
[illegible] SINDACO
Pietro Rosso

Nessun festeggiamento, ma c'è ottimismo per la possibilità del blocco all'Acna di Cengio

«Vogliamo una chiusura senza traumi»

Piemontesi e liguri devono però riprendere il dialogo

CORTEMILIA. In tre giorni il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha raccolto in Valle Bormida più consensi di quanti non ne avesse ottenuti il suo predecessore Giorgio Ruffolo in cinque anni. Sono bastate dichiarazioni possibiliste circa la chiusura dell'Acna per accendere [illegible] degli attivisti [illegible] zona anche se nella valle nessuno, per ora, ha già dato il via ai festeggiamenti e si preferisce restare coi piedi per terra.

«Rispetto al passato è [illegible] to soprattutto l'approccio del Ministero dell'Ambiente nei confronti della vicenda, che ora viene affrontata in maniera più problematica - commenta Aldo Bruna [illegible] Rinascita - Ruffolo dava per scontato che l'Acna fosse ormai [illegible] risanata e fosse compatibile con l'ambiente, mentre Ripa di Meana ha rimesso tutto in discussione». Anche da parte dell'Associazione Rinascita comunque si evitano i toni trionfalistici. «Non c'è ancora entusiasmo per l'evolversi [illegible] situazione - continua Bruna - ma c'è molto interesse per questi ultimi sviluppi. Nei recenti interventi di Ripa di [illegible] ci sono molti punti in comune con la proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata dalla Regione Piemonte [illegible] quindi fiduciosi di poter arr[illegible] ad una [illegible]sione positiva».

Prudente ma ottimista anche il sindaco di Alba Enzo Demaria, che fu il «padrone di casa» nell'ultima assemblea dei sindaci svoltasi un paio di settimane fa. «Non [illegible] deve [illegible] prima del tempo e non dobbiamo pensare che la vicenda possa finire in tempi brevi - ammonisce Demaria - ma dobbiamo insistere per arrivare ad una soluzione che tenga conto delle esigenze di tutti».

Nell'assemblea tenutasi ad Alba si parlò anche della possibilità di organizzare un incontro tra la Regione Piemonte e la Liguria e secondo il sindaco di Alba un vertice del genere potrebbe essere molto importante.

«Vogliamo la chiusura dell'Acna, ma vogliamo che questo fatto non sia traumatico per la popolazione di Cengio. - aggiunge Demaria - E' perciò necessario che i rappresentanti delle due Regioni si incontrino e discutano assieme le strategie per il futuro. Se non ci si incontra, piemontesi e liguri continueranno a restare arroccati sulle rispettive posizioni e il problema non sarà risolto».

Nell'assemblea di Alba il sindaco di Perletto Sauro Toppia inquadrò la situazione con una efficace metafora di ispirazione calcistica, osservando come «finora siamo sempre stati noi ad attaccare, mentre a Cengio si limitavano a giocare di rimessa. Difendersi è sempre più facile che attaccare, per cui ora sono loro ad essere in difficoltà poiché [illegible] ad andare all'attacco».

[illegible] situazione è mutata rispetto ai mesi scorsi e un altro passo avanti importante potrebbe essere compiuto domani a Cortemilia, in occasione dell'incontro tra sindaci, attivisti delle varie associazioni impegnate contro l'inquinamento della valle e i parlamentari piemontesi. «Chiederemo ai nostri rappresentanti un intervento rapido per mettere la parola fine alla vicenda - osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - Vogliamo evitare infatti di rischiare che la soluzione venga ancora rimandata. Siamo disponibili anche a presentare eventuali proposte per risolvere il problema dell'occupazione».

Ai parlamentari verrà chiesto probabilmente di attivarsi per avere un incontro con il ministro dell'Ambiente e con il presidente del Consiglio. «Nei mesi scorsi abbiamo atteso a lungo e inutilmente una risposta da parte di Andreotti sulla chiusura dell'Acna. Ora chiederemo di incontrare il suo successore - continua Veglio - la situazione si sta evolvendo a nostro favore e dobbiamo cercare di concretizzare tutto ciò che è stato fatto in questi anni. Il ministro ha detto che l'Acna potrebbe essere chiusa; dobbiamo attivarci per far mettere in pratica questa possibilità». All'incontro di domani il ministro Ripa di Meana sarà rappresentato dal verde Pratesi, ex presidente del Wwf.

Tra i politici invitati hanno già confermato la loro presenza Fairo, De Rosa, Comino, Rocchia, Delfino e Rossi. Altre adesioni sono attese per oggi.

Corrado Giacosa

Davanti allo stabilimento di Cengio continua il presidio degli operai che hanno proclamato l'autogestione

I parroci fanno in campo

«Bisogna trovare una soluzione che rispetti ambiente e lavoro»

CENGIO. Sette parroci dei Comuni della Valle Bormida al confine tra Piemonte e Liguria hanno preso posizione in merito ai recenti sviluppi della vicenda-Acna. I canonici di Cengio don Tarcisio Bertola, don Giuseppe Gasco e don Paolo Torta e quelli di Saliceto (don Domenico Prandi), [illegible] (don Luigi Pastorino), Monesiglio (don Giovanni Romano) e Prunetto (don Pietro [illegible] hanno [illegible] un documento nel quale esprimono preoccupazione per gli ultimi episodi legati all'azienda chimica, auspicando una soluzione che non generi troppe tensioni in una valle divisa da un secolo di lotta attorno al problema ambientale.

«In queste ore di forte tensione per il caso-Acna, come pastori delle comunità cristiane valbormidesi segnate da questa vicenda controversa e lacerante ci sentiamo in dovere di esprimere tutta la [illegible] sulle [illegible] famiglie in ansia, chiedendo ancora a chi ha responsabilità decisionali di cercare una praticabile compatibilità tra diritto ad un ambiente sano e diritto ad un lavoro dignitoso» affermano i tre parroci liguri e i quattro piemontesi.

Il documento prosegue sottolineando come «le decisioni da assumere su questo terreno devono essere supportate da dati certi su produzione ed inquinamento e soprattutto devono far riferimento ad un quadro obiettivo ove distinguere ciò che è [illegible] il danno del passato e ciò che è impegno dell'oggi nel salvaguardare una produttività compatibile con l'ambiente circostante. La gente della [illegible] Bormida - concludono i sacerdoti - ha bisogno di certezze su occupazione ed ecologia, su sviluppo economico e convivenza civile anche per il futuro e in particolare ha bisogno [illegible] segnali concreti di pacificazione degli animi. Siamo preoccupati per i rischi di degenerazione di una situazione al limite del collasso. Una valle come la nostra non si risana sul serio se gli animi restano inquinati e divisi».

Sostanzialmente d'accordo con le opinioni dei suoi colleghi dell'Alta Valle è [illegible] il parroco di San Pantaleo a Cortemilia, don Bernardino Oberto, uno dei [illegible]rdoti in prima linea da [illegible]ti anni [illegible] lotta [illegible] l'inquinamento della zona. Don Oberto ha [illegible] anche studi sui decessi nella zona, rilevando un'alta percentuale di morti per cancro, che potrebbe essere legata alle condizioni ambientali. «Condivido le preoccupazioni dei parroci - afferma don Oberto -. E' evidente però che se la fabbrica non è compatibile con [illegible] debba essere chiusa. E' un compito [illegible] ai politici, [illegible] come spetta ai politici risolvere il problema occupazionale».

Sul futuro don Oberto è ottimista ed afferma: «Speriamo che venga fatta giustizia e si risolva sia il problema dell'inquinamento che quello del lavoro. La gente è preoccupata per entrambi i motivi; non sono però accettabili discorsi come quelli fatti in questi giorni da operai di Cengio, che pare abbiano telefonato a cortemillesi dicendo che quando l'Acna sarà chiusa verranno a mangiare qui da noi». E forse hanno proprio ragione i parroci, quando affermano che sono gli animi ad [illegible] sere inquinati.

[c. o.]

La Fabbricazioni Nucleari passa al servizio delle industrie

Apre il super laboratorio

Accordo per la promozione delle tecnologie. Nel centro di Bosco Marengo analisi su acqua, metalli, ambiente, [illegible] Tempi brevi e risultati sicuri

[illegible]. La [illegible]zioni Nucleari» di [illegible] Marengo, [illegible] controllata [illegible] l'Enea, 140 dipendenti, un [illegible]tturato annuo di 16 miliardi, nata per realizzare combustibile [illegible] centrali nucleari ed ora impegnata nella ricerca e produzione di materiali di ceramica avanzati, apre le porte dei propri laboratori alle industrie della provincia.

L'importante accordo per la promozione delle tecnologie e della qualità è stato firmato dai presidenti [illegible] e dall'Unione Industriale, ing. Paolo Venditti e dottor Franco Buzzi, presenti i rispettivi dirigenti, ed è immediatamente operativo.

[illegible] portat[illegible] a [illegible]se delle imprese associate all'Unione e a settembre verranno organizzati incontri e presentazioni riservati a quelle interessate.

Ma cosa offrono le «Fabbricazioni Nucleari»?

L'ampia disponibilità dei propri laboratori e [illegible] [illegible] possono effettuare, [illegible] rivolgersi [illegible] varie Univer[illegible], in tempi molto brevi e con ri[illegible] sicuri, analisi chimiche sugli acciai, metalli, ceramica e ambiente, specie l'acqua. Poi controlli sulle lunghezze, gli angoli e l'ortogonalità; l'analisi sulle saldature speciali; attrezzature per controlli non distruttivi (raggi X, liquidi penetranti, spettrometro di massa); saldature speciali.

In sostanza, la fabbrica di Bosco Marengo vuole trasferire al mondo imprenditoriale, e soprattutto alla industrie meccaniche e chimiche, le proprie competenze nel settore dell'alta tecnologia a sostegno dello sviluppo delle imprese della provincia che si avviano ad affrontare la grande concorrenza e i pesanti problemi del 1993.

Se le aziende risponderanno positivamente alla proposta non potranno mancare i risultati per raggiungere le richiesta alta tecnologia.

Dice l'ing. [illegible] «[illegible]siamo concreto di attivare un[illegible] rapporto fra il ter[illegible] industriale alessandrino e tutta [illegible] complessa realtà Enea (5000 dipendenti in tutta Italia, ndr) impegnata in larga misura in attività di ricerca in settori di punta. Diventa così finalmente operativo un servizio da tempo auspicato, in grado di mettere a disposizione delle piccole e medie imprese l'enorme bagaglio di conoscenza dell'Enea».

L'azienda è specializzata nell'alta tecnologia per il controllo dei prodotti lavorati, semilavorati e finiti.

Afferma dal canto suo il dottor Franco Buzzi: «L'accordo si inserisce nel programma sulla "qualità totale" in atto da un paio d'anni nelle imprese associate e lo spunto per arrivare a questo traguardo è stato offerto proprio da un corso di metrologia effettuato nell'azienda di Bosco Marengo».

I costi variano a seconda delle analisi da effettuare ma sono comunque contenuti e sopportabili da parte di ogni azienda interessata.

Gianni Cavaglion

La «Fabbricazioni Nucleari», del gruppo Enea, ha 140 dipendenti

Alla Malpensa reperti archeologici del Novarese

Vasi, tombe e palafitte in mostra tra gli aerei

NOVARA. Prima [illegible] prendere l'aereo per [illegible] o Tokyo, perché [illegible] un'occhiata [illegible] reperti archeologici novaresi?

L'idea è [illegible] Sea, la [illegible] gestisce l'aeroporto della Malpensa, che ha allestito al primo piano [illegible] complesso aeroportuale [illegible] grande mostra sulla «Civiltà di Golasecca».

Utensili, vasi e palafitte [illegible] gli elementi che gli [illegible] hanno a disposizione per studiare una delle più antiche civiltà preistoriche dell'Italia settentrionale. Gran parte [illegible] reperti è stata ritrovata [illegible] zona in prossimità del Ticino, e soprattutto nelle vicinanze [illegible] Castelletto, dove gli archeologi cominciarono [illegible] effettuare importanti ritrovamenti a partire dal 1878.

Ora la civiltà che sorse in riva al fiume fra il sesto ed il quinto [illegible] avanti Cristo è visibile per chi [illegible] alla Malpensa, [illegible] l'altro a pochi chilometri [illegible] zona in cui si sviluppò la più importante cultura dell'età [illegible] ferro.

I sepolcreti rinvenuti a Castelletto e [illegible] frazione [illegible] Gli[illegible] sono [illegible] un eccezionale stato di conservazione ed hanno consentito agli esperti di riscrivere ed aggiornare la preistoria d'Italia».

Gli ultimi ritrovamenti di reperti preistorici [illegible] civiltà di [illegible] [illegible] recentissimi, e risalgono a due anni fa, quando, durante i lavori di abbancamento per la costruzione del[illegible] Voltri-Sempione, [illegible] stati trovati corredi funebri di grande importanza.

Adesso, anche il grande pubblico che [illegible] dall'aeroporto intercontinentale può ammirare una rassegna completa di [illegible] civiltà: [illegible] pezzo del No[illegible] [illegible] [illegible] mostra di [illegible] ac[illegible] [illegible] [illegible] Boeing.

[m. g.]

Pontechianale, ad accorgersi del grande volatile ferito e bloccato a terra sono stati due dipendenti degli impianti di risalita

In Val Varaita salvato un esemplare di aquila reale

Forse colpita da un camoscio: ora verrà curata e liberata nella stessa zona

Prime cure all'aquila trovata ferita sulla cresta delle Concie, nel Cuneese

PONTECHIANALE. Un'aquila reale, probabilmente ferita nello scontro con un camoscio e bloccata a terra, è stata salvata ieri in una zona impervia della cresta delle Concie, nel gruppo del Monviso, la vetta più elevata delle Alpi Cozie, in Alta Valle Varaita.

Ad accorgersi del grande volatile sono stati due dipendenti degli impianti di risalita di Pontechianale, Luigino Levet e Bruno Gallian: aiutati dal guardacaccia provinciale Tullio Mastrorilli, dal maestro di sci Alberto Barra e dal presidente della sezione cacciatori del paese Giovannino Cabrera, sono riusciti a raggiungere l'aquila e, dopo una serie di tentativi andati a vuoto per le «proteste» dell'animale, a immobilizzarla e a portarla a valle per curarla.

Si tratta di un esemplare della specie «Crisaetos», che giunge ad avere un'apertura alare superiore ai due metri: ha dovuto ferite (ma sicuramente non sono [illegible] provocate da un'arma da fuoco) all'ala destra. Secondo Mastrorilli l'aquila, non più giovane, è stata colpita a cornate da un grosso camoscio, che forse si è scagliato contro un avversario così temibile per difendere i piccoli.

Adelmo Crosetto, titolare dell'albergo di Pontechianale dove l'aquila è stata portata per le prime medicazioni, si è preoccupato di avvertire la Lipu di Cuneo. L'uccello è stato portato dal guardacaccia a San Rocco Castagnaretta, nella cascina di Pier Franco Bergesio, dove verrà curato.

Secondo un primo esame fatto dai veterinari, l'animale ha buone probabilità di guarire e di recuperare completamente la funzionalità dell'ala e quindi la possibilità di volare. Sarà riportato [illegible] alla zona di montagna dov'è stat[illegible] trovato: forse è arri[illegible] nel Cuneese da poco, provenendo dalla Valle Susa, o dalla [illegible] d'Aosta, o [illegible] del territorio [illegible].

Secondo un [illegible] censimento fatto dai guardacaccia dell'amministrazione provinciale cuneese, in collaborazione con la Regione, nel gruppo del Monviso vivono stabilmen[illegible] almeno due coppie di aquile reali, che hanno nidificato sul [illegible] del massiccio corrispondente alla Valle Varaita. E' piuttosto difficile vederle, perché il loro territorio di caccia è a quota molto [illegible]. L'assenza di [illegible]ti per trovare il cibo ha fatto sì che le aquile trovino sul posto, senza doversi avvicinare a luoghi abitati, com'è accaduto talvolta in passato, il necessario per vivere.

Nessun pastore ha segnalato attacchi a greggi o altri danni. A loro volta i cacciatori della zona si sono impegnati a difendere la privacy delle aquile.

[b. a.]

La regina del «rhythm» stasera canta a Monforte d'Alba

Blues con Ruth Brown

L'artista presenterà un'antologia di standard e tenere ballate della tradizione popolare americana. Suona una band di classe

MONFORTE. Nonostante siano trascorsi molti anni dall'esordio artistico, Ruth Brown rimane per gli appassionati di blues «la fanciulla con il pianto nella voce».

L'artista stasera (ore 21,15) si esibirà accompagnata dal suo [illegible] - composto da Bobby Forrester (tastiere), Greg Skaff (chitarra), Victor Goines (sax), Charles Williams (sax), Carline Ray (basso) e Clarence Bean (batteria) - nel suggestivo scenario dell'auditorium Horszowski.

Il repertorio racchiude il meglio della [illegible] popolare americana, attraverso un'antologia di standard e di tenere ballate blues.

Spiegava in un'intervista alcuni anni fa: «Dopo numerose esperienze artistiche sono tornata al mio stile». Annotava un critico: «Ruth Brown è stata davvero fortunata perché la sua voce le ha permesso di cogliere le opportunità che la vita le ha offerto. La fanciulla con il pianto nella voce può ancora guardare profondamente dentro se stessa».

La Brown è come una campionessa che dopo un lungo periodo di tempo è ritornata indietro con determinazione e ha riconquistato il titolo che possedeva molti anni fa: «Miss rhythm».

L'artista ha avuto sempre un ruolo di grande rilievo nel campo del blues. Ha lavorato inoltre nel mondo cinematografico, televisivo. L'album «Blues on Broadway» è considerato la più bella raccolta blues.

La voce della Brown echeggerà nel suggestivo auditorium Horszowski (TEL.)

Ruth ha iniziato la sua [illegible] a 16 anni, come cantante dell'orchestra di Lucky Millinder. In occasione di un breve soggiorno a Washington, Blanche Calloway, sorella di Cab, la scritturò al «Crystal Caverns». Nel 1989, Herb Abramson le fece firmare un contratto con la casa discografica Atlantic.

In dieci anni la Brown si conquistò una fama tale da portarla nel 1986 a Parigi [illegible] rivista «Black And Blue».

«Il concerto di Monforte - spiegano gli organizzatori - oltre a concludere la rassegna "Musica in Langa", è l'appuntamento più atteso da chi ama il blues, magistralmente interpretato da una cantante come Ruth. Molti posti sono stati prenotati da critici e ospiti d'eccezione».

Per ulteriori informazioni e prenotazioni dei biglietti, gli interessati devono telefonare in Comune, allo 0173/78202, oppure rivolgersi all'edicola «Bru[illegible]» di Monforte; «L'electrique» e «Caffè Umberto» di Alba e «Casa della pipa» di Bra.

[r. s.]

[illegible]

a cura di Claudia Ferraresi

BRA

Creazioni astratte

La galleria Peira, in via Cavour 54, da più di dieci anni si muove anche a livello nazionale per promuovere giovani artisti e firme affermate che [illegible] in una personale ricerca dell'arte astratta. In questo momento, la galleria promuove, in collaborazione con il Centro Arpino, la personale di un giovane pittore, Jean Gaudaire Thor, più volte proposto. La mostra, allestita al castello di Sartirana Lomellina (Pavia), a cura della fondazione Sartirana, raccoglie dipinti che vanno dal 1987 al 1991, in un contesto di altre importanti rassegne di scultura e design aperte fino al 30 agosto.

[illegible]

La vigna [illegible] la creta

Nella cappella di Sant'Anna espone, dal 14 al [illegible], il pittore langarolo Pier Flavio Gi[illegible] che negli ultimi anni si è cimentato in appassionate ricerche legate ai simboli primari della terra: dal[illegible] «vigna» alle spighe di grano intese come provocatorie installazioni in «loco». Un pittore che [illegible] l'attaccamento alle proprie colline con tentando con risultati sempre esperimenti di pitto-scultura di grande forza creativa. Anche le sue ultime creta affascinano insieme alla voluta ed [illegible] tematica [illegible] «rigenerazione» del vigneto».

ENTRACQUE

Incisioni rupestri

Sono calchi di incisioni rupestri, strani segni che ritornano da un passato millenario, quelli che ospita la mostra «[illegible] saggi/messaggi», aperta fino al [illegible] agosto nella [illegible]one dell'asilo. La rassegna è il risultato di due campagne di ricerca condotte nell'89 e nel '91 nell'area del lago Vei del Bouc. I reperti raccolti e le didascalie che illustrano il significato, offrono un interessante quadro della presenza [illegible] in questa zone, nell'antica [illegible] dei Metalli.

[illegible]

Antiche ghironde

[illegible] civico di Cuneo è allestita la mostra «Vïuolo, la ghironda nelle Alpi Meridionali», che raccoglie una ventina di preziosi esemplari di varia epoca e illustra la diffusione di questo [illegible] musicale nel territorio alpino [illegible] e francese. Alcune riproduzioni di affreschi ricostruiscono il suo [illegible] sia in ambiente popolare, sia in quello colto. L'esposizione resterà aperta fino al 2 agosto con il seguente orario: dal martedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 19; domenica dalle 17 alle 19.

PONTECHIANALE

Concorso fotografico

L'associazione «Lou Chastel» ha bandito il primo [illegible] fotografico «Fiori, turismo, architettura» su «Uno scorcio di Castello [illegible] Pontechianale e dintorni». [illegible] opere dovranno essere consegnate entro il 9 agosto. La premiazione si terrà il 15 agosto. Si possono presentare foto a colori e in bianco e nero. Informazioni allo 011/839200 oppure allo 0172/22298.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Cerso — L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Marguerite Duras: Cocinchina, Anni [illegible] Un adolescente [illegible] viene iniziata all'amore da [illegible] cinese. N. V.
Tel. 662.506. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 18/18.30/22

Fiamma — CHIUSO PER FERIE
Tel. 663.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 18/18.30/22 Lire 10.000

Italia — Film a luce rossa
Tel. 662.951 Or.: 18/17,30/19,30/22 Lire 10.000

Monviso — CHIUSO RIPOSO
Tel. 61.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE
Lire 6000

[illegible]

Lion — CHIUSO PER FERIE
Tel. 393.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000

Moretta — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.381 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000

[illegible]

Centrale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15

All'aperto — Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 3h 23' Avv.
Or.: 21,45 L. 5000/Ad. 4000

[illegible]

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 662.211 Riapre il 1° agosto

[illegible]

Impero — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000

Vittoria — La villa del venerdì
di Mauro Bolognini con Julien Bends, Joanne Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' Drammatico
Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/9000

[illegible]

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 844.231. L. 6000/8000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22

[illegible]

Ferrini — CHIUSO PER FERIE
Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000

Galatea — CHIUSO PER FERIE
Tel. 486.324

Iris — OGGI RIPOSO
Tel. 916.303. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000; Abon. 4500

[illegible]

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407 Lire 6000/8000

[illegible]

Excelsior — OGGI RIPOSO
Spett. unico ore 21 Lire 6000

[illegible]

Lux — Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sanikol, G. Arcadipane (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Tel. 527.534 Lire 6000

[illegible]

Sertoli — SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
Tel. 47.888 Lire 7000/8000

[illegible]

Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 361.311 Orario: 21,15 Lire 7000

[illegible]

Baronet — OGGI RIPOSO
Tel. 334.166 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000

[illegible]

Nebiantese — CHIUSO PER FERIE
Orario. 18/21

[illegible]

Civico — CHIUSO PER FERIE
Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/18 18/22. Lire 6000/8000

Italia — Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta trova il diploma al metà sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York. V. M. 14 1h 45' Poliziesco
Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/18 18/22. Lire 6000/8000

[illegible]

Rubenteri — OGGI RIPOSO
Orario: 20,30/22,30

[illegible]

[illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.857

Ritz — CHIUSO PER FERIE
Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Kermesse di danze

Prende il via stasera, alle 21, nel pinzzale di via Roma Vecchia, la rassegna di teatro organizzata dal Comune in collaborazione con la Provincia. Il «Laboratorio della danza» presenta «Ah...le donne», collage di balletti. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

Ritmi country

L'associazione «calcio '90», in collaborazione con la Pro loco, ha organizzato per stasera, alle 22, nell'arena spettacoli, un concerto country con i «J & B Grass» di Torino.

[illegible]

Rock italiano

Stasera, alle 21, in piazza si esibiranno i «Fuoriorario». La band di Busca proporrà brani di rock italiano.

[illegible]

Arie d'opera

Nel salone parrocchiale stasera, alle 21, lezione-concerto vocale e strumentale con il soprano Maria Pistone, il baritono Roberto Lovera e la pianista Jolenda Pavesi. In programma arie d'opere famose.

MARGARITA

Canti popolari

Domani sera, alle 21, si terrà la prima rassegna di canto popolare «Davanti alla [illegible]» organizzata dal Comitato manifestazioni. Parteciperanno gruppi spontanei. Ingresso libero.

PAMPARATO

Musica dell'800

Nell'ambito del XXV Festival dei Saraceni stasera, alle 21, nell'oratorio di Sant'Antonio, Maxence Larrieu, Giuseppe Nava (flauti) e Giorgio Costa (fagotto) terranno un concerto di musica francese dell'800.

DRONERO

Cabaret nel parco

Spettacolo di cabaret stasera, alle 21, al parco Lohel. Si esibiranno il gruppo dei «Tre lilù», Osvaldo Fresia e Milner. Ingresso libero.

Spettacolo di «fontane luminose» domani sera in piazza Rimembranza

Giochi d'acqua fra luci e colori

Uno show hollywoodiano a Villanova Mondovì

[illegible]VA MONDOVI'. Altissimi getti d'acqua che si muovono, brillano, s'intrecciano al ritmo della musica, contro lo sfondo nero del cielo. Sono le «Fontane luminose danzanti» che domani sera, alle 21,30, trasformeranno [illegible] centrale piazza Rimembranza in un piccolo «Trocadero».

E' uno spettacolo che si sta diffondendo in tutta Italia e che recentemente ha avuto qualche uscita anche nelle «Granda». Gli abitanti di Villanova vi sono particolarmente affezionati perché sono stati tra i primi a scoprirlo e scherzosamente considerano le altre manifestazioni soltanto delle repliche.

Ogni anno [illegible] gli spettatori che arrivano da tutto il Monregalese per la manifestazione. «E' un appuntamento fisso per Villanova - spiega il sindaco, Vincenzo Tomatis -, un'occasione che non vogliamo perdere per promuovere la nostra immagine e che rinnoviamo ogni [illegible].

Getti d'acqua alti più di trenta metri, generati da 78 [illegible]pe speciali con quasi quattromila zampilli; le spettacolari evoluzioni [illegible] illuminate da 170 fari multicolori. Si tratta di cifre importanti che dimostrano la qualità dello spettacolo.

Dal punto di vista tecnologico le fontane di Villanova Mondovì sono all'avanguardia. Vengono impiegati tre motori turbo diesel con una potenza di 360 cavalli che permettono all'acqua di raggiungere altezze ragguardevoli.

«E' l'impianto di questo genere più grande d'Europa - spiega Piero Bianchino, uno degli sponsor della manifestazione -. Condizione essenziale per la realizzazione di questa iniziativa affascinante, davvero unica».

Allo spettacolo di acqua, luci e colori, le «fontane danzanti» uniscono la suggestione della musica. Le migliaia di zampilli «danzano» al ritmo di [illegible] che vanno dalla classica al jazz e al rock. «La scenografia è hollywoodiana - spiegano gli organizzatori -, si tratta di immagini difficili da spi[illegible]e parole: una fusione di musica, luci e colori che fanno sempre presa sul pubblico».

La manifestazione di Villanova Mondovì è organizzata dal Comune, dalla [illegible] loco Amici di Villanova e da un pool di sponsor. «Ci sono commercianti, imprenditori e piccole aziende molto sensibili alle iniziative che organizziamo in paese - spiega il primo cittadino Vincenzo Tomatis, sempre in [illegible] promotori di [illegible] e incontri culturali -, lavorano in molti per l'allestimento di manifestazioni che diventano richiamo turistico e momento di divertimento per i concittadini.

[l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 388 c. G. Cesare 67. **Wrestlemania Express** di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, F. [illegible]voglio, C. [illegible]rvlach. 20. Fem. 20.30 22.30

ADUA 488 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno** D. F. Belv con F. E. Coppola, G. [illegible] Ap. 20. Fem 20.30 22.30 Ane cond

AMBRA v. Chieri 77. **Vedi sesso [illegible] e come Sacsola**

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] di Gabriele Salvatores. Di [illegible] 17. [illegible] Ane condizionata

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.180. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Quintino 24. **Bianco apocalisse di colpi 2.** di Frank Hal con John Barret, Keith Vitali. Col. N. V. 19.04. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. [illegible] 18.40. 18.40. 20.40. 22.30

C. CHAPLIN v. Garibaldi 92/v. **Thelma & Louise.** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 17.40. 20. 22.25

[illegible]CHAPLIN v. Garibaldi 329. **Io cercavo mia.** di L. Martino con N. Kinski, R. Tognazzi. Col. N. V. 16.07. Or. 17. 18.50. 20.40. 22.30

[illegible] v. Goito 9. Chiuso per ferie

DORIA v. Garibaldi 9 [illegible] **delle porte nascoste** di Petro [illegible] Anthony [illegible] Vero. Or. 18. 18.10. 20.20. 22.30

ELISEO [illegible]NDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Verona 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

[illegible]. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Trianon) v. Il Duca 6. Chiuso per lavori

FARO v. [illegible]. Chiuso per ferie

[illegible] c. Traiano 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Braccini 4. Chiuso per ferie

KING KONG Grattacielo - Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, M. [illegible] F. Darsi. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible]36 pol. fem.

LUCE Gal. S. Federico. **Spie contro** di Gerry Fecher con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. 1h44. Or. [illegible] 18.10. 20.20. 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Vist. 14. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

[illegible]LE 2 p. Pombal. **Pasatempi violento** di e con Volker Schloendorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Analisi finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2h05. Or. 20.10. 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa dell'istinto** Or. 15.30. 17.15. 18.20.45. 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Casi fan bella di T. Brass** con C. Koll, P. Lanza, B. Marquez, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Sussalpina. Chiuso per ferie

SELENE v. Borgo 53. **La lettrice** di M. Devillé con Miou Miou, M. Casares. Or. 20.15. 22.30

STUDIO PITZ v. Accursio 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336. **Omicidio incrociato** di Aaron Norris, [illegible] Chuck Norris. Col. [illegible] N. V. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

ZETA v. Collegno 12. **Lezioni rosse** di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu. Or. [illegible] 22.30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Biglietteria (ore 13-18.30) telefono 8815 241-242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800. **Il mare all'occhiello - XXVII Festival dell'operetta** «La magnifica canaglia», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655-552. Nuovo Vignale Danza '92 a Vignale Monferrato ore 21,30. The American Musical Company in **Oklahoma** mus. R. Rodgers con A. De [illegible] M. L. Suarez. Inf. tel. 0142/933.431 - 011/669.0668

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.303. bus 36/38/62/62s. Acqua in palcoscenico. Sabato 25 luglio ore 21,30 Acqua Terme. **La vedova allegra** di Lehar. E' in lavorazione il «Trino della danza» partenza da P. Susa ore 18.15 veggo, dinner spettacolo L. 50.000 Inf. e prev. salone La Stampa tel. 535.804

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologie del Cairo**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **La lunga ombra del lupo**, film
22,30 **Antologie del Cairo**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Passaguai Zai**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**
2,15 **Tg 4**

Videogruppo

19,00 **Hot rod**, tutto su rallye
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity

19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Delfori con le ali**, telefilm
20,30 **Quel maledetto pente sull'Elba**, film
22,30 **Colpo grosso**, Quiz
23,10 **Gotà Pianta dell'amore**
1 **Colpo grosso**, (r)

Primantenna Superstx

19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Forza nera**
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **C'era di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Slow scooter**

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Flora selvaggia**, novela
20,30 **Li chiamavano i tre moschettieri...**
0,30 **Il figliuol prodigo**, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Bellezze estate**
20,30 **Rubrica di corteggiamento**
21,30 **Tentazioni**, rubrica
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathé

20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete 9 Tal

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,56 **Maria Antonietta**, film
22,36 **Tg 9**
24 — **Sotto gli occhi della polizia**
0,07 **Il disco volante**, film

G.R.P.

20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. meeting**, replica
24 — **Speciale lady tratte**, rubrica
0,30 **Il cappello da prete**, film

Rete Canavese

19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto delle settimane**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Senso di colpa**, film
22,30 **Pietre vive - «La realtà di Caperucita»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte

20,20 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Cervinia tar bene l'inverno**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Reso noto il calendario della serie A1 di volley al via domenica 20 settembre

Alpitour contro le matricole

I biancoazzurri iniziano la stagione sul campo del Centromatic Prato. Esordio casalingo l'altra neopromossa Jockey Schio. Il 1° novembre Cuneo ospita la Maxicono Parma

CUNEO. Tocca all'Alpitour tenere a battesimo le neo-promosse in A1: il 20 settembre i biancoblù andranno a Firenze contro il Centromatic dell'ex Giancarlo Otto giorni dopo, il 27, riceveranno il Jockey Schio. Trasferta del 4 ottobre a Modena, in casa di una vecchia conoscenza, che ha ripreso il storico Panini e ancora novità, l'11 ottobre, a Roma, contro la Lazio di Ricky Gallis.

Il calendario ha sciorinato una cervellata novità, ma l'appuntamento più certamente quello del 27 settembre, quando i tifosi della pallavolo potranno vedere all'opera la rinnovata squadra di Philippe Blain nel nuovo palazzetto dello sport.

«Non dovrebbero esserci problemi per avere a disposizione l'impianto - dice l'addetto stampa Massimo Silumbra - perché ci è stato garantito dai costruttori che sarà pronto ai primi settembre».

In attesa della festa - e sperando che lo sia anche al termine della sfida con i veneti - si può curiosare nel calendario. Dalla quinta giornata in poi avrà, per il sestetto cuneese, questo sviluppo: ottobre: Alpitour - Olio Venturi Spoleto (l'ex formazione di Lubo Ganev); Acquater Brescia - Alpitour; 1 novembre Alpitour - Maxicono; e poi ripresa il novembre: Alpitour - dicianum; novembre: Sisley Treviso - Alpitour; 6 dicembre Falconara - Alpitour; 13 dicembre: Alpitour - Gabeca Montichiari; 20 Alpitour - Ravenna e 27 dicembre: Padova - Alpitour. Il 3 gennaio si riprende con il girone di ritorno.

Una prima considerazione, assolutamente positiva, viene dal fatto che finalmente le partite sono programmate di domenica. Più niente alternarsi di gare domenicali e turni settimanali che creavano confusione tra i tifosi, con negativi sugli incassi.

Difficile invece dare un giudizio di merito calendario. Barroero, vice presidente, non ha torto quando osserva che: «Per valutare con esattezza le partite e capire se alcuna può annunciarsi più morbida, bisognerebbe conoscere sin d'ora le condizioni fisiche, la situazione di classifica e lo stato psicologico in cui si ritroverà ogni formazione nel momento in cui andiamo a incontrarla».

Sul fatto di avere di fronte le tre neo-promosse nei primi quattro turni, l'addetto stampa Silumbra dà un giudizio bivalente: «Dopo il brutto piazzamento dello scorso anno ci aspettavamo di dover partire contro le grandi. Invece avremo subito le novità».

Gualtiero Franco

La stagione regolare per le squadre di Philippe Blain si concluderà a marzo (m.)

Rifondata la società femminile che affronterà la B1

Dopo la retrocessione Savigliano cambia tutto

SAVIGLIANO. L'Accornero, società pallavolistica femminile che in dieci anni di attività è passata dalla Prima divisione alla serie A, si rifonda.

I dirigenti hanno lavorato per ristrutturare le varie squadre che affronteranno i campionati a partire dal prossimo mese di ottobre. «Sono stati scritti e detti tanti cose non esatte - dice la presidentessa Pieranna Pegoraro -; non ci è mai passato per la mente di sciogliere la società. E' vero, si è chiuso un ciclo importante che ci ha portati nel vertice della pallavolo nazionale; ma ora abbiamo l'entusiasmo per ricominciare».

Sono stati riconfermati gli incarichi di vertice, con Michelangelo Bargis vice-presidente,

Luisa Crivelli da anni bandiera dell'Accornero lascerà Savigliano: ha affidato il suo futuro a un agente (Pesarino)

Gian Carlo Bottero segretario, Rudy Perini direttore sportivo e Sergio Villosio direttore tecnico, è stato ampliato l'organico dei dirigenti che seguiranno le squadre «under». L'Accornero (sponsor confermato anche per la prossima stagione), schiererà formazioni giovanili Under 14, e 18, oltre a Prima divisione, a B1. «Non abbiamo mai pensato di sciogliere squadre di C1 - precisa Rudy Perini -; dopo l'esperienza di Saluzzo, la formazione tornerà allenarsi e giocare a Savigliano a si Accornero».

Alla guida tecnica è stato riconfermato Maurizio Lio, che sarà affiancato da Enrico Ciria. Faranno parte formazione le atlete scorso tranne Emanuela Buttarelli ed Annalisa Fissolo, nella della B1, mentre si aggiungeranno Anna Bertolino, proveni da Fos- ed alcune ragazze vivaio.

Per quanto riguarda la squadra di B1, che sarà allenata da Aldo Casale, è stato cambiato quasi a eccezione per la palleggiatrice Katia Supertino e per la centrale Patrizia Capellino, tutte le altre atlete sono in procinto di abbandonare la società. A cominciare da Pina Tibaldi, che giocherà a Candelo; Laura Perottino sta valutando una serie di offerte, fra cui quella della Libertas Cuneo; l'ex «bandiera» Luisa Crivelli ha affidato il suo futuro ad un agente; Roberta Giorgioni potrebbe giocare a Racconigi, la cecoslovacca Tumova è in prova allo Spezzano di serie A1.

Molto probabilmente cesserà l'attività l'altra straniera Kamila Brozova. Nel frattempo è stato raggiunto l'accordo due ex giocatrici della disciolta Galup prossimo anno vestiranno la dell'Ac- l'attaccante Tosello, 24 anni, e l'ala Pizzighello, 21 anni; a loro si aggiungerà la centrale Federica Cabodi, 20 anni, proveniente Mondo Alba B2. «Stiamo perfezionando altri acquisti - aggiunge Perini -, fra cui una palleggiatrice, e stiamo esaminando alcune naturalizzate». Il 19 agosto andrà in ritiro a Dronero. «Le voci sulla nostra crisi sono infondate - conclude Maggia - puntiamo alle zone alte della classifica».

Piero Bertaglio

Luca Mantoan, centrale da tre stagioni a Cuneo, è reduce da un'annata deludente

«Dobbiamo cancellare il passato»

Il giocatore ventiseienne cerca immediato riscatto ed è molto soddisfatto dei nuovi compagni di squadra Attualmente al lavoro in palestra e piscina per rieducare caviglia destra infortunata a fine stagione

CUNEO. «La stagione scorsa è da dimenticare. Dobbiamo cancellare tutto con un colpo di spugna e ricominciare»: così Luca Mantoan, centrale, 26 anni, 2,02, da tre all'Alpitour, sintetizza il suo stato d'animo. Voglia di riscatto: è la parola d'ordine di chi ha dovuto ingoiare sconfitte e sperare nella salvezza fino all'ultima giornata. In questi giorni il giocatore piemontese sta sottoponendo al lavoro di rieducazione con pesi e nuoto, la caviglia destra, che si è infortunato al termine del campionato.

Dopo l'esperienza della stagione scorsa è cauto nei pronostici, Luca Mantoan: «Ho imparato a soffrire. Spero che il campionato di quest'anno ci riservi sorprese positive. Ho capito che non devi mai pensare di essere forte: devi dimostrarlo sul parquet. Solo quando cade a terra l'ultima palla puoi dire di aver vinto, mai prima». E' diventato saggio Luca. Il con- ore opposto.

«Nei anni che ho trascorso a Mantova, nel Gabbiano in A2, giocavo come Mi piaceva molto. Poi, nel 1989, il centrale straniero si fece male. Così Daniele Bagnoli, il tecnico che allenava la squadra lombarda, mi utilizzò al centro. Fu l'inizio della mia carriera in uno dei ruoli più difficili della pallavolo», Mantoan.

Già, fare il centrale: per molti è poco spettacolare, non riceve applausi. Per gli intenditori dal «palato» fine è, al contrario, un ruolo fondamentale. Il muro, quello professionisti, è uno dei gesti atletici più «plastici». Proprio su questo fondamentale sui tentacoli di Luca e di Guido Luigi l'Alpitour punta le sue

Luca Mantoan ha iniziato a giocare nel Cus Torino e si è trasferito nel Mantova prima di arrivare all'Alpitour

La pallavolo è la sua vita: fidanzato con Marita, Luca è tifoso tanti zingari del volley. Nato a Torino, ha giocato nel per tre anni: nel 1986 è passato al Gabbiano Mantova e nel 1989 è stato «assorbito», con la squadra, dall'Alpitour. La mia giornata? «Quando siamo in preparazione la mia vita è come quella di tutti altri atleti, cioè: allenamento, pranzo, e ancora allenamento. Alla sera a dormire presto».

Una vita «colleges»: l'importante è trovare compagni di squadra con i quali andare d'accordo. «Il mio rammarico per la stagione dell'anno è quello aver recuperato Urnaut. Anche se il tecnico e la società l'hanno aiutato, non ci siamo riusciti», conta Luca.

Della squadra di quest'anno commenta: «Sono contento che ci siano Ganev e Kiossev. Li conosco e so che hanno un carattere. Lo stesso vale per Mauro Petrelli. L'importante è che ci si abbiocchi. Il fatto positivo è che quest'anno ci troviamo tutti il 3 agosto, a Bovesa». E aggiunge: «Una è la Coppa Italia quest'anno in modo diverso. Giocheremo in Sardegna il Sant'Antioco. E vinceremo noi».

Daniele Cotto

PALLONE ELASTICO

Stasera due Carlo Balocco sul campo di Alcardi

Il completo il quadro degli incontri diciannovesima giornata di serie A di pallone elastico. A Vignale Alcardi riceve (ore 21) E' la sfida due dei tre rappresentanti (l'altro Dodo Rossi) della vecchia guardia. Il mancino ligure e il battitore di Monesiglio sono capaci di dare spettacolo. La gara poca importanza per la classifica, con Alcardi ormai qualificato per e Balocco fuori giro. Alla stessa ora a Spigno Dodo Rosso riceve Pirero, con la possibilità di fare un altro passo avanti in classifica. I due si affrontano nuovo a Taggia in un recupero. Si è imposto Rosso per 11-5, confermando il momento negativo del rivale che, in svantaggio 6-4 al riposo, non è rientrato in campo nella parte per problemi a una spalla. [o. o.]

IL MERCATO AL SUPERMERCATO

DAL 20 LUGLIO AL 1 AGOSTO

BIBITE COCA COLA
COCA COLA LIGHT
Bott. 1,5 litri
1450

YOGURT MANDRIOT
Gusti assortiti Conf. 2 x 125 g
1140
al kg L. 4.560

CRIVE SUMENTHAL
Conf. 3 x 140 g
4500
al kg L. 10.720

BIBITE SPRITE - FANTA
Dolce, amara e pompelmo
Bott. 1,5 litri
1250

ACQUA MINERALE PANNA
Bott. 1,5 litri
480

THE VERA
Gusto pesca o limone
Bott. 1,5 litri
990

CONI ROXY Scat. 400 g
2900
al kg L. 7.250

BIBITE S. PELLEGRINO
Chinotto, aranciata amara o dolce
Latt. 33 cl
390
al litro L.1.190

TONNO PALMERA Naturale
Conf. 3 x 80 g Sgocc. 156 g
1980
al kg L. 12.700

GELATI CESTELLO
SORBETTERIA RANIERI
Gusti assortiti Conf. 400 g
3900
al kg L. 9.750

BIRRA BAVARIA
Bott. 66 cl
790
al litro L. 1.200

TONNO PALMERA
All'olio di oliva Conf. 3 x 80 g
1980
al kg L. 8.250

MEGA Fresco

CUNEO Corso IV Novembre 19 - SALUZZO Via Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGNO
[redacted] Santa Maria via Costa ampio bilocale libero L. 149 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Agnelli libero piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno posto auto Nordedil vende 561 2780
CORSO Francia libero ben tenuto 3 camere cucina bagno 2 balconi piano alto ascensore Nordedil vende 561 2780
CORSO Giulio Cesare libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore Nordedil 561 2780
CORSO Spezia libero ingresso cameretta tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo e mutuo Nordedil 561 2780

CROCETTA
corso De Gasperi libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina [redacted]. Gabetti [redacted]. Tel. 57.57.

DRUENTO [redacted] villa bifamiliare con giardino e frutteto Immobiliare Pianezza 967 9742
FAILLA & BERTINETTO 318 5556 libero Collegno ottimo su 2 piani soggiorno camera cucina doppi servizi L. 270 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 5555 libero corso Lecce (adiacenze) 2 camere tinello cucinotto bagno L. 212 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 5555 libero S. Paolo in casetta, alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 260 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 5556 libero via Nizza (adiacenze corso Spezia) camera cucina bagno L. 100 milioni

GABETTI VENDE
adiacenze piazza Pitagora libero ampio signorile piano alto 3 camere doppi servizi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Damiano Chiesa recente villetta a schiera di ampia metratura con giardino privato. Tel. 57.57.

[redacted]
via Digione bella casa d'epoca libero 3 vani cucina servizio veranda. Gabetti. Tel. 57.57.

LIBERO L. 56 milioni disponibile camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie presso corso XI Febbraio. Emmedue 562 6467
LIBERO via Bucarelo alloggio ben ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina GR L'immobiliare 011 329 0421
LIBERO via Rosolino Pilo a L. 175 milioni in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno Emmedue 562.6765.
MAPPANO libera [redacted] su 2 piani bifamiliare mq 260 capannone mq 500 terreno [redacted] mq [redacted] 542 480 Studio Tecnico
NICHELINO via Cuneo rinnovato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 196 milioni GrimaldiMoncalieri 640 8328
PINEROLO liberi via Cirilorengo stessa casa ristrutturata termo autonomo alloggi mq 60/110 attico mq 95 più mq 66 terrazzo. GR 0121 795 353 - 011 320 924
PINO TORINESE villa panoramica su 3 piani con giardino privato mq 1000 box auto Realty 841.521
PRESTIGIOSO piano attico stabile nuovo 300 mq 2 saloni camino cucina 3 camere 3 servizi più lavanderia garage, privato vende. No agenzie. Tel 242.2040.
RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. [redacted] milioni GrimaldiRivoli 953.2132
[redacted] A via Pozzi in stabile signorile vendesi libero [redacted] '94 prestigioso alloggio di mq 230 circa con doppi ingressi, salone, 3 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, volendo box auto. Tel. 812 7177
SPAI B via Viberti corso Peschiera in elegante stabile con portineria vendesi libero ristrutturato con rifiniture di lusso appartamento due ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, condizionamento autonomo, cantina, box auto, arredo completo su misura. Tel 812 7177
SPAI C via Medici vendesi occupato piano alto ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, 2 bagni cantina e box auto Tel 812.7177
SPAI D corso Massimo d'Azeglio in moderno palazzo con portineria vendesi libero piano alto 2 ingressi, salone, camera, cucina, bagno, cantina e box. Ottima esposizione. Tel 812.7177
SPAI E via Colombo in casa anni '50 vendesi libero ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e cantina Tel [redacted] - 812 7177
SPAI F via Maria Vittoria/piazza Carlina vendesi appartamento elegantemente ristrutturato art deco di mq 330 finiture di lusso Tel 812 7177
SPAI G piazza Statuto/corso Inghilterra in stabile in ristrutturazione vendesi mansarde da mq 55 a mq 65, rifiniture di [redacted], consegna [redacted] 94 Tel 4[redacted] - 812 7177
SPAI H corso Francia/Tesoriera libero ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno mq 90 Tel 812.7177.
SPAI I via Masino zona tribunale in pregevole stabile d'epoca in ristrutturazione disponibili appartamenti, negozi, uffici varie metrature con terrazzi privati Tel 436 [redacted] 812 7177
S. PAOLO attico nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi splendido terrazzo Studio Class 011 496 0574
S. RAFFAELE CIMENA vendesi villa nuova costruzione mancante finiture interne mq 320 più 400 seminterrato garage giardino Tel 542.486 [redacted]
VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq Tel 546 086

STRADA S. Mauro vicinanze saloncino cucina camera bagno anno 1988 piano 1° L. 210 milioni [redacted] Tel 273 5361
VENARIA recentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni Tecnokasa 545 662
VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e bella possibilità unifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e [redacted] vista panoramica. Visite in loco su [redacted] telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509.243 - 011 562 9257
[redacted] villa Nichelino soggiorno 3 camere cucina bagno garage cantina officina 100 mq e casetta custode Tel. 521 2272

VIA [redacted]
vendonsi in stabile [redacted] alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 547.0215.

VIA MADAMA CRISTINA
[redacted] prestigioso 3 saloni 2 camere servizi pregevoli rifiniture d'epoca. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina biservizi L. 310 milioni GrimaldiMonc[redacted] 648.8328
ZONA Barca casa unifamiliare mq 170 cortile progetto magazzino mq 160 L. 550 milioni trattabili. Tel. 273 5361

20 Domande [redacted]

A. MEDICO cerca alloggio contratto conforme le nuove disposizioni/reddito superiore Tel 562 9808 - 0337 205 448
ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza contrattuale rapida nessuna spesa. Tel 596 732
COPPIA medici massime referenze cerca alloggio grande (200 mq) zona [redacted], Italia 61 T[redacted].

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel 502 748 - 503.836.
CORSO Siracusa esclusivamente foresteria o transitorio arredato 2 camere tinello cucinino stabile signorile con portineria ascensore riscaldamento Tel 320 425
PIAZZA Statuto piano 1° ufficio mq 135 circa 4 vani ingresso servizi soppalchi mq 40 stabile con portineria ascensore riscaldamento. Tel. 320 425 - 380 052
VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 6° uso ufficio abitazione L. 1 milione 360 mila Tel. 273.5361

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria Tel 903 1402.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 presso Carmagnola in paese ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato. Minimo anticipo 'La Borsa' 368 482.
A. 270.000.000 Pinerolese (presso Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa porticato e 1200 mq giardino 'La Borsa' 368 482

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet savoiardo. Quartiere residenziale calmo pur essendo nel centro della città tra la teleferica dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso: Esinco, B.P. 214, F 74942 Annecy. Fax 0033 50 27 77 04.

ACQUI TERME centralissimo mq 120 più cantina garage termo autonomo L. 310 milioni A Garibaldi 0194 486 413.
ADIACENTI Porto Castelsardo bilocali giardino posto auto vista mare solo 49 milioni Tel 02 266 1106
AFFARE tenuta Murazzano Langhe, 15 ettari, corpo unico, prati, parte fabbricabile, perfetta paese, adatta maneggio, grande casa panoramica. L. 380 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 48 milioni. Facilitazioni Tel. 0182 541.386 - 540 210.
APPARTAMENTI varie metrature in casa rifatta vicinanze Villanova d'Asti. Tel. 365 5446
CAP D'ANTIBES splendido e prestigioso bilocale cucina abitabile a due pa[redacted] mare prezzo incredibile L. 40 [redacted] contanti. L. 128 milioni [redacted] agevolato Tel. 22 205.11106
CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con [redacted] agricolo mq 220 L. 118 milioni T[redacted] 794 524
[redacted]NA 11 vani stalla porticati terreno mq 17 mila vicino casello Fossano vendo L. 175 milioni Tel 0121 794.524
[redacted] (Sv) impresa [redacted] vende zona tranquilla verde ultimi bilocali [redacted] consegna. Tel. 019 825 601

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo castello splendida vista mare FF 980 mila. Tel. 0171 926 093 - 0033 920.58870.
COSTAZZURRA Nizza vicino aeroporto, palazzo privato 1000 mq abitabili, signorile, piscina, parco 4000 mq, valore FF. 14.000.000 venduto a FF. 8.000.000 causa partenza. Tel. 0033 9383 2954

DABENTRY S.A.
20 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente Immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, ottimi investimenti. Tel. 00331 4266.1293 fax 00331 4020.0431.

FINALE LIGURE vendesi villa verso Le Manie, vista stupenda, mq 170, richiesta 800 milioni Tel 011 537.642.
GRANGESSES delizioso miniappartamento con balconcino splendida vista. Studio Class 011 696 0576.

NEL CUORE DI PARIGI
Dabentry S.A. propone dal monolocale al 5 locali e duplex, Parigi 3°, 4°, 6°, 8° e 7° in immobile antico e Haussmanniano. Tel. 00331 4266.1293 fax 00331 4020.0431.

NIZZA MONT ALBAN
Splendida vista assicurata sulla Baie des Anges in residence di 5 comproprietari vendesi appartamento 130 mq interamente ristrutturato, rifiniture di lusso. Doppio soggiorno, 3 camere, 2 stanze da bagno arredate, cucina attrezzata. Giardino privato di 80 mq di cui 30 mq coperti e lastricati più giardino indipendente di 200 mq circa, garage, parcheggio FF. 2.400.000. Tel. 0033 9360.0875 Savi.

PARIS 15ème. Quartiere Latino, ristrutturato d'architetto con rifiniture di [redacted] dal mezzo al bilocale [redacted] e duplex caratteristici, [redacted] 00331 [redacted].
SAINT TROPEZ [redacted] mezzo dal golfo proprietario [redacted] campagna 120 mq con terreno 3800 mq alberato, calma, vi[redacted] più terreno 2500 mq di cui 280 mq [redacted]abili vicino campo da golf 18 buche e spiaggia ad 1 Km. Segreteria tel. 0033 9443.9825.

ST. CEZAIRE
Alpi Marittime, 25 Km da Cannes, residenziale ovest di Grasse, bella casa provenzale 200 mq, 7 locali, 3 bagni, cucina attrezzata, terrazza coperta, terreno 2500 mq in piano molto alberato. FF. 2.000.000. Tel 0033 9382.1634 o 0033 93.85.8355 fax 0033 9321.1172.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 84 milioni. Mutui fino al 80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

110.000.000 Casalborgone Collina casa indipendente 5800 mq terreno uni/bifamiliare panoramica vendo. SC3 837.259.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Alberga [redacted] mt mare [redacted] settimanalmente affittasi con giardino e telefono. Tel. [redacted]
ARNASCO villa [redacted] zioni (Ferrara) [redacted] nali. Tel. [redacted].
ARNASCO 3[redacted] posti letto [redacted] piazzuole camping posti [redacted] stabilimento [redacted] po ad Andora mare. Complesso turistico Ariston sul mare, affitti estivi occasioni anche giornalmente. Tel. 0182 88.774 - [redacted] 0182 85.008.
[redacted] affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, [redacted] roli. Campo di Giove [redacted].
Ai Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette e prezzi vantaggiosi 0533 394.16.
ANDORA affittasi agosto e settembre appartamenti sul mare anche settimanalmente e giorni, da concordare anche prezzo. Tel. 0182 85.85.
A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre Tel. 0541 387.088.
BARDONECCHIA via Medail affitto nuovo alloggio [redacted] 5/6 posti letto ampi terrazzi pian[redacted] Tel. 821.2272.
BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, inviate fotografie 0431 430.438 -
C[redacted] uso transitorio [redacted] arredati per stagione estiva [redacted] Sam Case 309.5950.
L[redacted] alloggi arredati fronte o vi[redacted] quindicina, [redacted] Agenzia La [redacted] 019/870.101.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 Fax 402.720 rinnovato piscina tutti i comforts. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.
A Cesenatico Whelen Hotel *** tel. 0547 85.386 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione. pensione completa L. 48/75 mila. Sconto famiglie.
ALASSIO Albergo Bruno: 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.
CATTOLICA Hotel Filippo *** telefonare allo 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace. Luglio L. 52 mila. Agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.063 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 51 mila [redacted] famiglie.
CATTOLICA Royal Hotel **** [redacted] mare piscina giardino mq [redacted] garage parcheggio appartamenti. Richiedete favolose offerte vacanze valide fino all'agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541 954.133.
DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento familiare sconti bambini.
DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 495.980 cucina famigliare, camere con servizi, prezzi modici, tranquillo.
FERIE in montagna? Albergo Rasta Selma 50 km da Torino familiare ottima cucina. Tel. 0123 82.919.
LAVAGNA Riviera Levante Hotel [illegible] *** 0185 324.000 pensione completa luglio L. 65 mila agosto L. 80 mila.
[redacted] Hotel Dalla via Marconi a 50 metri mare giardino parcheggio. Luglio 38 mila agosto 52.000. Tel. 0541 381.719.
[redacted] Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore [redacted], scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/48 mila. Tel. 0541 372.105
[redacted] Viserba Hotel Myglory vicino mare. Luglio L. 33 mila, settembre L. 28 mila, sconto bambini Tel. 0541 738.[redacted]

52 Varie

A [redacted] oro argenteria monete orologi massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. [redacted].
A. ORIFICERIA GEMMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

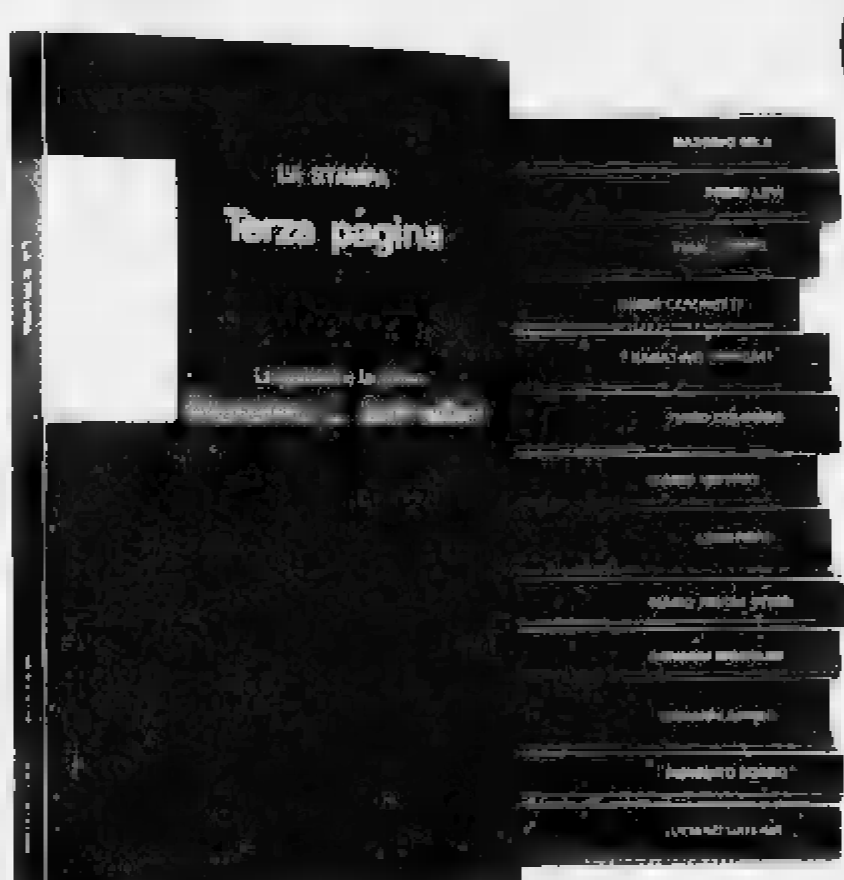
A fianco dei tuoi progetti, una grande sicurezza.

Per muoverti in tranquillità sulle strade che hai scelto, per dare forza ai tuoi progetti, devi contare su una grande sicurezza.
Polizza Sistema Tre è un programma di protezione globale del tuo presente e del tuo futuro, personalizzabile secondo le diverse necessità, con un contratto chiaro, dal costo estremamente contenuto.
La polizza Sistema Tre migliora la qualità della tua vita offrendoti serenità e molte certezze.
Una pensione vitalizia e un capitale rivalutato a fine contratto, con un'elevata redditività, la copertura degli infortuni (su tutto ciò, i costi sono fiscalmente deducibili) nonché una garanzia malattia, spese di degenza comprese.
Parlane con noi: Lloyd Adriatico è al tuo fianco, ovunque tu sia.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

DOVE CAMMINI TU

Barbella Gagliardi Saffirio



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni
NOVITÀ
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [illegible].
Storia e Società. 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000
Documenti del nostro tempo. 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.
La collezione completa con cofanetto in tela è disponibile al prezzo speciale di L. 170000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 86.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 24 Luglio 1992 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

L'assessore Grattarola ha annunciato ieri sera in Consiglio nuovi provvedimenti

Via Balbi chiusa al traffico

La strada più inquinata di Genova potrà essere percorsa nei due sensi solo dai mezzi pubblici
Una corsia riservata per gli autobus in discesa per gli autobus in via XX Settembre. Tre miliardi per corso Europa

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Comune sta mettendo a punto la prima vera grande rivoluzione del traffico nel centro di Genova. Ieri, durante i lavori del Consiglio comunale, l'assessore Vittorio Grattarola ha fornito alcune precisazioni che sono anche collegate alla manovra per la formazione del bilancio che verrà predisposto e discusso entro il 31 ottobre.

«Abbiamo la prospettiva di recuperare - ha detto Grattarola - tre miliardi e mezzo per sistemare corso Europa. Dovremo bloccare le corsie riservate ai mezzi pubblici lungo i marciapiedi per impedire il parcheggio e piazzando o muretti, o cordoli o chiodi metallici. Ridurre, specie nelle ore diurne il traffico privato nell'arteria principale nell'asse centro-levante della città dovrebbe anche far diminuire gli incidenti e far calare l'inquinamento.

La seconda manovra che annuncia è l'introduzione d'una corsia in discesa, anche questa riservata ai soli mezzi pubblici in via XX Settembre: questo farà abbattere i parcheggi abusivi accosto ai marciapiedi e mortificherà il grande flusso privato, aumentando la velocità commerciale del mezzo pubblico. L'ultima fase della rivoluzione è fors'anche più delicata: entro l'autunno sarà allargata con ulteriori demolizioni di vecchi stabili via delle Fontane. Per questa breve strada il senso verso ponente è quello verso Nunziata. Infatti via Balbi, la strada più inquinata di Genova, in forte pendenza, sarà percorsa dai soli mezzi pubblici in due sensi.

In piazza della Nunziata, che è il collegamento con via Granchi nei due sensi, a sua volta saranno rivoluzionati i semafori. Alcune iniziative decolleranno dai primi giorni di agosto, altre entreranno in vigore, via via, a partire dall'autunno sino alla prossima primavera. L'obiettivo è ridurre le corsie alle macchine private e tagliare inesorabilmente tutte le tentazioni di parcheggio abusivo lungo i marciapiedi delle maggiori direttrici di traffico.

In serata è cominciato, sempre a Palazzo Tursi, in una sala del Consiglio che non ha mai superato le quindici-venti presenze, in un clima quasi disteso (sono lontani i tempi in cui l'ex sindaco Pulvio Cerofolini allontanò un consigliere perché s'era presentato senza giacca e in maglietta), il dibattito sul dopo-Expo.

Per la verità l'esordio s'è messo sotto i peggiori auspici. L'altro ieri il consiglio d'amministrazione dell'Ente Colombo '92 è andato deserto volta per la mancanza del numero legale.

Via XX Settembre vista dall'alto: sarà istituita una corsia in discesa per i bus

Comune, Provincia, Cap, Regione e Camera di Commercio dissenso è palese. Così come serpeggia il terrore d'un intervento della magistratura ove eventuali irregolarità, anche se la procura della Repubblica genovese da tempo è assai benevola nei confronti del mondo politico. Fatto sta che, nella crisi dei visitatori, nel clima di critiche sempre più pesanti, soprattutto il Comune ha il fiato grosso, anche perchè la maggioranza sul dopo-Expo è spaccata e si stanno profilando cordate di speculatori che non fanno bene sperare.

I primi interventi di ieri sera (il verde Piero Villa, il missino Gianni Plinio e l'esponente di Rifondazione, Fulvio Fanfani sono stati pesantemente critici. Villa ha ricordato che le previsioni delle vigilia hanno fatto del 200%. Plinio ha rovesciato sulla giunta una requisitoria documentata, condita di qualche battuta spiritosa e ha ricordato come tutta la sfera colombiana sia mossa senza alcuna trasparenza, senza che il turismo estero, specie americano, abbia risposto «alle trasvolate in massa degli assessori».

Paolo Lingua

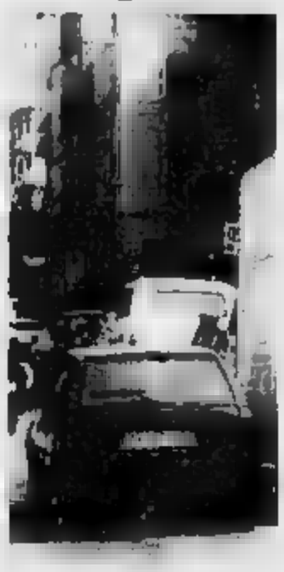
DOMANI IN REGALO AI LETTORI IL SUPPLEMENTO LIGURIA ESTATE

Ogni giorno due pagine di notizie e al sabato la guida alle vacanze

Liguria Estate: il titolo scelto da La Stampa per pubblicare tutte le notizie e gli appuntamenti per il tempo libero, particolarmente interessanti per chi è in vacanza. Due pagine ogni giorno e al sabato, in regalo con il giornale, un supplemento tabloid. Sempre, un panorama completo su che cosa c'è da vedere da un capo all'altro della Liguria e in Costa Azzurra.

TROPPE AUTO CAMOGLI CHIUDE

Nei weekend multe più


I vigili urbani pronti a ripetere il blocco già sperimentato la scorsa settimana. Un piano della polizia municipale a seconda delle zone.

Santa Margherita: almeno mille giovani hanno dovuto lasciare l'altra sera il locale

«C'è una bomba», sgombrato il Covo

Una telefonata preannunciava lo scoppio dell'ordigno nella nota discoteca. Gli agenti del commissariato di Rapallo hanno setacciato inutilmente il dancing. La musica è potuta riprendere dopo oltre un'ora di indagini

SANTA MARGHERITA. «C'è una all'interno del Covo di Nord e di Santa Margherita. Avvertite immediatamente polizia e carabinieri, altrimenti l'ordigno esploderà nel giro di un'ora. Si tratta di uno scherzo».

Una voce maschile, senza inflessioni dialettale, comunica all'altra parte redazione genovese di un quotidiano la presenza di un ordigno nel noto locale di Lello Liguori. Come spesso per i locali notturni, anche stavolta si è trattato soltanto di uno stupido scherzo.

La telefonata è stata raccolta da un cronista poco prima dell'una. E' stata avvertita la centrale operativa della questura di Genova, che ha allertato gli uomini del commissariato di Rapallo. Due pattuglie della polizia sono arrivate dopo dieci minuti al Covo di Nord-Est, sul lungomare Rossetti. Il sottufficiale al comando della squadra ha subito avvicinato il proprietario del locale, Lello Liguori, e lo ha avvertito della telefonata minatoria. Imporvvisamente le luci psichedeliche del Covo e del ristorante piano bar «Covino» al piano superiore, si sono spente.

I disc-jockey hanno bloccato la consolle e la musica si è interrotta. Dentro al Covo e al Covino ci saranno state circa un migliaio di giovani, in gran parte turisti genovesi, lombardi e piemontesi, che scelgono il locale di Santa Margherita come méta per le loro feste e divertimenti notturni. Il pubblico non è stato subito informato del pericolo. «E' soltanto un controllo di polizia. Scusateci. Dovete gentilmente uscire dal locale. Non preoccupatevi», hanno annunciato gli «speakers» di Lello Liguori attraverso i microfoni. I giovani, un poco sorpresi dall'insuale «invito», hanno reagito in maniera composta e diligente hanno guadagnato le uscite della discoteca, aspettando fuori di essere «controllati» dalla polizia.

Gli agenti hanno invece setacciato palmo a palmo ogni angolo del piano inferiore e del Covino al piano superiore. Sono controllate anche le cucine da pranzo, ma dell'ordigno non è stata trovata alcuna traccia. Lello Liguori ha aiutato, insieme allo «staff» del Covo, gli agenti nella ricerca della presunta bomba. Il «patron» del Covo ha potuto riaprire i battenti della discoteca soltanto dopo un'ora.

[f. gr.]

Multa al capo dei vigili?

Il comandante dei vigili urbani di Rocco lascia la moto posteggiata in sosta vietata sotto i portici del Municipio. Un consigliere della minoranza, l'avvocato Gian Carlo De Marchi, missino, di fronte al portico e non che il mezzo è d'intralcio. Ci pensa un attimo. Scrive su un pezzo di carta il numero di targa, riesce a risalire al «responsabile» dopo alcuni accertamenti e immediatamente, presenta al sindaco Giovanni Rainero un'interpellanza sul «caso» corredata anche da fotografia come «prova». Il comandante dei vigili urbani, Fabio Terrile, che ieri non è stato possibile rintracciare, forse sarà obbligato a farsi la multa. Alcune decine di migliaia di lire. Nulla di più.

Ma la vicenda ne parlerà anche durante i lavori del prossimo consiglio comunale. L'iter prevede la lettura dell'interpellanza da parte del sindaco. Ma il capo dei vigili si farà la multa? **[f. gr.]**

24 ORE

PREZZI

L'indice generale a luglio è aumentato dell'0,7 per cento

L'indice generale dei prezzi è aumentato nel mese di luglio a Genova dello 0,7% rispetto a giugno e del 6,6% a confronto con il '91. L'aumento riguarda: abbigliamento (0,2), abitazione (0,7), articoli per uso domestico (1,1), servizi sanitari (13,5), spettacoli (0,2). Diminuiti i prezzi per l'alimentazione (0,2), invariati quelli di elettricità e combustibili. **[p. c.]**

Il pds per a favore dei disoccupati

Il gruppo del pds in Regione, dopo aver ottenuto il recupero di 4 miliardi dalle pieghe del bilancio, ha proposto una che consenta, grazie all'impiego di queste risorse, il ricollocamento dei disoccupati «di lunga durata». Si prevedono incentivi per i progetti e per le aziende e recuperi di contributi previdenziali. I disoccupati in Liguria a maggio 94.726. Di questi i disoccupati in cerca di occupazione 51.758, il 60% donne. **[a. l.]**

Due sono a Pegli e Pontedecimo

Un pensionato di 63 anni, Antonio Conte, residente in via Opisso, nel quartiere di Pegli, è stato travolto da un furgone, guidato da Daniele Cieri, anni, Cornigliano, l'altra in strada all'altezza lungomare. Conte è morto durante il in ambulanza di Sestri Ponente. Ieri mattina, poco dopo le 10, un uomo di 85 anni, Secondo Curto, residente a Camporone, è stato ucciso, travolto da un Tir, in via Gallino a Pontedecimo. Forse l'anziano non ha fatto in tempo a scansarsi oppure l'autista, Giuliano Chiarolini, 43 anni, di Brescia, non è riuscito a frenare in tempo. Chiarolini, dopo l'incidente, è stato colto da malore e ricoverato all'ospedale di Rivarolo. **[p. o.]**

VAL BISAGNO

Incendio in via distrugge cinque auto

Cinque vetture distrutte da un incendio improvviso, la scorsa notte in Val Bisagno. Le macchine, parcheggiate in via Emilia, sono state rapidamente divorate dalle fiamme. I vigili del fuoco e i carabinieri stanno eseguendo una serie di perizie per accertare se il fuoco sia scaturito da un corto circuito su una delle vetture, oppure sia frutto d'una bravata. La zona non è nuova a raid teppistici. **[a. l.]**

L'architetto Piano ha firmato la stazione, il cavallo le stazioni ferroviaria e marittima

Lunedì la metropolitana arriva a Principe

Il percorso si allunga di 950 metri, incognite sul futuro

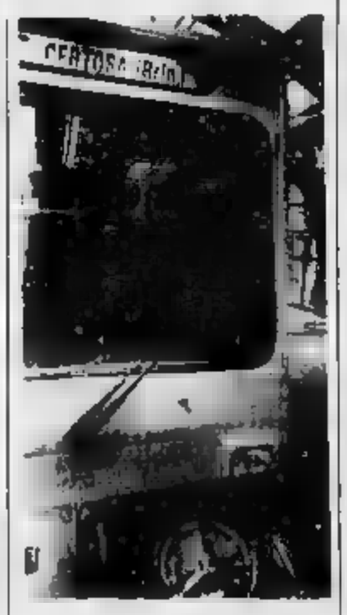
GENOVA. Lunedì prossimo, 27 luglio, entrerà in funzione, con regolari per i cittadini, il secondo tronco della Metropolitana Genova, ovvero il percorso piazza Di Negro-Principe.

La metropolitana genovese si allunga dunque di 950 metri circa e raggiunge con il tratto già realizzato, e unico in funzione, piazza Di Negro-via Benedetto Brin, a Certosa in Val Polcevera, la lunghezza complessiva di 3 chilometri e metri. Le carrozze, più allungate e modernissime, potranno trasportare oltre 7200 passeggeri all'ora, con corse ogni tre minuti, rispetto agli attuali 3400 passeggeri all'ora, con corse minuti.

Sono occorsi anni per completare questo secondo tronco che è partito sul rettilineo di Di Negro-Via Buozzi, per compiere uno scavo a «foro cieco» il palazzo del Principe e la chiesa di San Benedetto, a 12 metri terra e a tre metri il livello mare. Le gallerie sono due, per il doppio senso di marcia, e sono oggetto, nei mesi scorsi di visite e di apprezzamenti, per la tecnologia d'avanguardia impiegata nella loro realizzazione, di delegazioni russe, degli Stati Uniti e persino svedesi. Sembra, sulla base dei contatti che effettuando in questi giorni l'Ansaldo, azienda costruttrice, che alcune città collocate mare - San Pietroburgo, Los Angeles e Stoccolma - siano in procinto di adottare, per ristrutturazione che già funzionano decenni. Il modello Ansaldo utilizzato a Genova.

La stazione d'arrivo, progettata Piano, quella già funzionanti di e di Di Negro, si trova a cavallo tra la stazione ferroviaria e quella marittima della zona Principe. E' probabile che in un si innestino due collegamenti diretti in modo da rendere modulare il sistema di comunicazione, soprattutto in coincidenza con le linee ferroviarie. Il nuovo tratto è consegnato al Comune, con un certo anticipo rispetto ai programmi iniziali, il 15 maggio scorso, proprio in coincidenza con l'apertura dell'Expo. Per verità la giunta di Tursi in passato aveva un po' bluffato in proposito affermando che per le colombiane sarebbe stato pronto il secondo tratto di percorso.

Invece, prima di arrivare al decollo della linea e al suo funzionamento, sono passati due mesi e mezzo e il Metrò, che comunque non arriva a Caricamento, avrà alcune utilità a margine dell'esposizione. Adesso tutti gli interrogativi sono rivolti alla creditizia e finanziaria degli enti locali e al blocco dei mutui. Infatti il Metrò genovese proseguire lungo l'asse Principe-Caricamento e poi, usando le gallerie delle Grazie, giungere a Brignole. **[p. l.]**



Una delle vetture della metropolitana

L'episodio era accaduto il 12 aprile scorso, vittima una ragazzina di 17 anni

Violenza all'amica, tre anni

Il giovane imputato, dopo la sentenza, torna libero

Tre anni di reclusione per uno stupro. E' questa la pena inflitta a Massimo Dadda, 20 anni, accusato di violenza carnale nei confronti di un'amica di 17 anni, Paola. Il giovane è già stato scarcerato su istanza del difensore, l'avvocato Raffaella Multedo.

La ragazza aveva raccontato ai carabinieri di essere stata violentata da in compagnia di un minorenne, Mauro, 17 anni, in un capanno di San Teodoro, la domenica pomeriggio del 12 aprile scorso. I militari erano riusciti subito a individuare il più giovane dei due e lo avevano bloccato. Maurizio, invece, si era presentato spontaneamente nella caserma di via Ippolito d'Aste.

Il suo difensore aveva chiesto dapprima al procuratore Valerio Fazio, che aveva iniziato le indagini sull'episodio di violenza, di potere patteggiare la pena. Ma il magistrato non ha acconsentito. E' stata scelta perciò l'altra strada, a parte dall'avvocato Multedo, per ottenere un congruo sconto di pena, quello di un terzo previsto dal rito abbreviato. Il pubblico ministero Vito Monetti, nell'udienza davanti al giudice Giorgio Ricci, ha chiesto una condanna a quattro anni di reclusione.

Ma il giudice ha tenuto conto del fatto che Dadda è incensurato e ha diminuito ulteriormente la condanna. L'altro coimputato sarà processato il 28 luglio prossimo dal tribunale dei minorenni. Paola e i due giovani accusati di averla stuprata si erano perchè tutti e tre appartenevano alla stessa cerchia di amici che si raggruppava nei pressi della scalinata di San Teodoro. L'aggressione sarebbe avvenuta verso le 18 di domenica. Maurizio Dadda con Mauro e Paola erano andati a fare un giro per le vie del centro. Si erano attardati in via XX Settembre davanti ai locali dove abitualmente confluiscono i giovani della loro età. Poi, sempre assieme, avevano preso l'autobus che doveva riportarli a casa.

Sono scesi alla solita fermata, ma non sono rientrati nelle loro abitazioni. Hanno deciso di su un muretto a poco distante dalla fermata dell'autobus, per chiacchierare allegramente. Poi, d'improvviso, uno dei due ha preso in braccio Paola. La ragazza deve fosse uno scherzo, un gioco dei due amici che volevano farle un po' di paura. Invece gli attimi successivi sono stati tremendi per lei. La giovane di quando i due si sono diretti verso un capanno. Ma ormai era tardi. Secondo quanto ha raccontato ai carabinieri, Mauro, mentre era a terra, l'ha trattenuta con la forza, commettendo nel contempo degli atti di libidine, e Dadda l'ha violentata. Scarmigliata e piangente Paola è tornata a casa. Ai genitori è bastata un'occhiata per capire ciò che era accaduto. **[a. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires corte Lam bruschini
Pescetto: via Bobi

Comunale: Lungomare di Nervi 1?

LEVANTE

Turno notturno del 24-7-92

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel 700032

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel 74155

CAMOGLI
via della Repubblica 8, tel 771081

Pescino 2, tel 287077

RAPALLO
Tonelli, Marzoni 46 tel 50296

ZOAGLI
Vallero: p XXVII Dicembre 6 tel

CHIAVARI
Frati, piazza Cavour 3 tel 309819

Frizzolo: via Roma 36, tel 393816

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel 41131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66 tel 49232

Genova: 59 59 51
Camogli: 77 02 05
77 11 19
Recco: 74 234
Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 433,
Chiavari: 32 24 22, 30 86 55
Cogorno: 36 20
Lavagna: 30 99 47
Sestri Levante: 41 020, 48 07 50
Trigoso: 41 764
Moneglia: 49 2
Cogoleto: 918 83 68
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60 08 41
Gaslini (pediatrico): 56 361
Borgo Fornari: 83 29 85
Recco: 74 102
Margherita: 28 36 11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32 91
Cogoleto: 918 34 56

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Ligure, **Arenzano, Cogoleto:** tel 35 40 22; Pediatrica in pagamento tel 54 27 76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60 333
Chiavari, Lavagna, Levante: 30 34 10 32 91
Borzonasca: 34 02 39
Santo Stefano d'Aveto: 129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84 20 41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59 97 21 14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38 51
Sestri L.: 41 384 48 06 55 47 751
Rapallo: 54 509 51 306 54 508

FERROVIE

Genova: 28 40 81
Camogli: 77 11 37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: 30 06 60 30 95 87
Lavagna: 39 21 67
Sestri Levante: 41 620 41 050
Cogoleto: 918 17 65
Riva Trigoso: 42 386
Cogoleto: 918 17 65
Moneglia: 49 705
Cogoleto: 918 17 65

Lunedì: Piazza Palermo piazza Di Negro piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto Pegli Rivarolo Riva Trigoso
Martedì: P.le Partenze, p.le Giusti Oregina, Nervi, v. Antoni Cornigliano, Voltri
Mercoledì: Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì: Piazza Palermo piazza Di Negro, Bolzaneto Pegli via Aldrovandi, via Emilia Levaggi Rapallo Sori
Venerdì: Via Isonzo piazza Tre Ponti, piazza Terralba Prato, Pontedecimo, piazzale Partenze, p.le Giusti Oregina Cornigliano Chiavari, S. Margherita
Sabato: v. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci Sestri Levante

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74 51
Santa Margherita: 28 70 29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice
Ore 20.30
L. 100.000/70.000/50.000/30.000
RIPOSO Dal 25/7 ore 20,30 **La vedova allegra** di Victor Leon e Leo , musica di Franz Lehar. Dir. d'orch. D. Oren, regia di M. Bolognini, scene di U. Bertacca. Coll. S. Pagliuca, D. Marzullo/M. R. Sorvillo, L. Serra, L. Canonici, A. Sciarrillo

Pol. Margherita
Ore 21
L. 55.000/44.000/30.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Ore 21
Lire 35 .000
OGGI RIPOSO. Dal 27/7 **Don Quijote** di Cervantes per la regia di Maurizio Scaparro

T. della Tosse
a Vicolo Di Negro
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

P.za delle Feste
Ore 22
Lire 70.000
Porto Antico **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Martino, A. Cucari, M. Meschulam, F. Bussotti

P. dell'Acquasola
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Ore 21,30
L. 60.000/40.000/30.000
Ballet theatre Joseph Russillo.

Ariston 1
Tel. 208 549 Ore 20.30 22.40
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Ariston 2
Tel. 208 549
Lire 10.000
Ore 20.30/22.40
CHIUSO PER FERIE

Augustus
Tel. 566.810
Ore 15/16.10/20.20 22.30
Lire 10.000
L'ultimo atto
di Devan Sinclair, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero. N.V. 1h 30

Corallo 1
Tel. 586.419
Ore 16/17.30/19,20/21 22.30
Lire 10.000
L'età di Lulù
di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della sensuale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V.M.

Corallo 2
Tel. 588.419 Ore 16 17.40/19,20/21 22.30
Lire 7000/5000/3500
Danzon
di M. Novaro, con M. Ruiz, C. Salinas (Messico '91) Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale al ritmo del danzon, ballo messicano. N.V. 1h 35

.564.403
Ore 15.30/17.10/18.50 20.50/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 581.621
Ore 20,30/22.30
Lire 10.000
Film in lingua originale
Indiziato reato
di I. Winkler, con R. De Niro, A. Berning, M. Scorsese (Usa '91) - Nel '51 nell'America dell'maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40

Nettuno
Ore 21,30
Lire 6000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, [illegible], A. Henn-Byrd (Usa '92) Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre [illegible] psicologa su come affrontare la vita. N.V. 1h 40 **Commedia**

Odeon
Tel. 368.268
Ore 10/17.40/19.20 21.22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 564.849
Ore 15.40/17.55 20.10/22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel. 565.512
Ore 16/18.10 20.20/22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Ore 16.17.40/19.20/21.22.40
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Ore 16.30/18.30 20.30/22.30 L.
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582.461
Ore 16.30/18.30/20.30 22.30 L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 362.137
Ore 20,40/22.30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel.
Ore 14.30/22.30
Lire 10.000
Le due Marina Anal svedesi...

Centrale 2
Tel. 580.380
Ore 14.30/22.30
Lire 10.000
Supervogliose di maschi Formose, bestiali e selvaggi

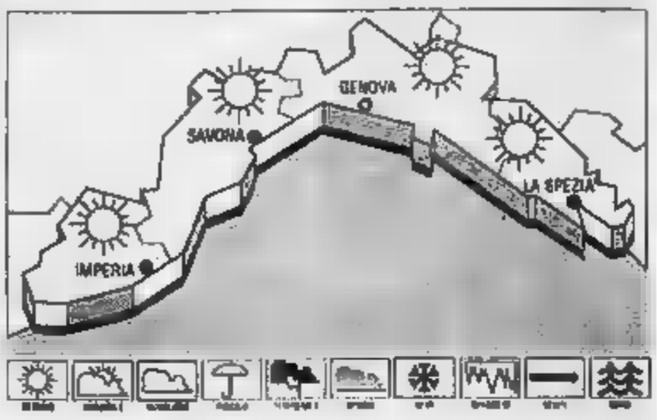
Chiabrera
Tel. 261.566
Lire 9000/5000
Film luci rosse

Tel. 250.967
Ore 15.30/17.15
Lire 7000
La dolce bocca di Lisa

Eldorado
Analità del sabato sera

del Cinema CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-sereno. **Tendenza ulteriore per domani, sabato e domenica:** senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità va 65%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE IERI	max	min
Genova	28	23
Savona	28	22
Imperia	28	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 30; min. 25. Temper. mare 25.
Il sorge 6,07 il alle 21,01. La Luna si levò alle 0,41 il calò alle 15,58 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

Lumière
Ore: 20,15/23.30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Ore: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Ore: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO San Siro
Ore: 20.20/22.30
Lire 6000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Straniera per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventurosa culturista gli offre un posto da lottatore. N.V. 1h 41' **Avventuroso**

PEGLI Eden all'aperto
Ore: 21.30
Lire 7000/5000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Henn-Byrd (Usa '92) Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 286.033
Ore 16
Lire 8000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

RAPALLO Augustus
Tel. 61 951
Ore 21,15
Lire 5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

CHIAVARI Astor
Tel.
Ore: 20,30 (inizio)
Lire 6000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 27 LUGLIO

Cantero
Tel.
Ore: 20 (inizio)
6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West al confine degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Mignon
Tel. 309
Ore: 20,30 (inizio)
Lire 6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20' in un palazzo-pollaio tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nella storia di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Ore: .15 (inizio)
Lire 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) - Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**

SAVONA

CINEMA Fiamma 1
Tel. 825.714
Ore 20.30/22.30
Lire 9000/6000
Omicidio incrociato
di Aaron Norris con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali. N.V. 1h 40' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Ore 20.30/22.30
Lire
I gladiatori della
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) - Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, salo sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita. N.V. 1h 41' **Avventura**

Diana 3
Tel. 825
Ore 20.30/22.30
Lire 9000/6000
ultimo atto
di Devan Sinclair, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero. N.V. 1h 30' **Thriller**

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263
Ore: 20.30 22.30
Lire 6000
La famiglia
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N.V. 1h 40'

Ritz
Tel. 640.427
Ore: 20/22.30
Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N.V. 2h 5' **Commedia**

Ore: 21,15
Lire 6000/3000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) - Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica trovano e producono un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' **Avventura**

ALBENGA Ambra
Tel. 51 419
Ore: 20.30-22.30
Lire 7000/
Astor
Tel. 50 997
Ore: 20/22.30
7000/4500
Il principe delle
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) Analizzando problemi personali e ombre del passato un giocatore di riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

BORGIO V. Astra
Ore: 21,30
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, che per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino. N.V. 2h 23' **Avv.**

CELLE Celle Piani
Ore: 21 (spett. unico)
Lire
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, B. Scott (Usa '91) Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e [illegible] lo e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N.V. 1h 58' **Drammatico**

Arena Giardino
Ore: 21,30
Lire 7000/5000
panni di una bionda
di B. Edwards con E. Berlin, J. Smits, J. Williams, L. ca (Usa '91) — Un donnaiolo gelidario e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente bionda... N. V. 1h 45' **Commedia**

Ondina
Tel. 562.200
Ore: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Papà ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Arena Ondina
Ore: 21,30
Lire 8000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Corallo
Ore: 21/22,30
Lire 7000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventuroso**

Loanese
Tel. 669.961
Ore: 20,30/22,30
Lire
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla
Tel. 668.941
Ore: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Stella
Ore: 21
Lire 7000/5000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, torna sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Ariston
Ore: 21,30
Lire 7000/5000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa piuttosto [illegible] N.V. 1h 31' **Commedia**

Astro
Ore: 21.30
7000/5000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 18' **Avventura**

Verdi 1
Tel. 97.249
Ore: 21.30
Lire 8000/6000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Mus, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

Verdi 2
Tel. 97 249
Ore: 21,10/22,45
Lire 8000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantascienza**

Roma
Ore: 21
Lire
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44

IMPERIA

Centrale
Ore: 20,15/22,30
L. 7000/lid. 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Sanlisi, G. Ierachitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20.30/22,30
Lire 6000
Papà ho trovato un amico
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'

Giardino
Estivo
Orario: 21,15

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

CERVO Garibaldi
ESTIVO
: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

DIANO MARINA Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventurosa culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000
Il proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, dimesto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

RIVA LIGURE Corallo
Estivo
Orario: 21,15
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

S. BARTOLOM. Smeraldo
Estivo Via Aurelia 108
Orario: 21,15
L. 5000/3000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

SANREMO Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Rass. «Anteprime luglio»
KGB ultimo atto
di Denis Sanders, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero. N.V. 1h 30' **Thriller**

Centrale
Orario: 16/22.30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione decide a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 2h 6' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,30-20
Chagall

Orfeo
Tel. 82.333
Orario: Iniz. 16/Ult. 22.30
L. 10.000/rid. 8000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guarnieri, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) - Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sodo dei produttori. N. V. 1h 41' **Grottesco**

Ritz
507.070
Orario: Rassegna «Cinema povero luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Tabarin
Tel. 507 070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Mio padre, che eroe!
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze idee della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Anche nel prossimo weekend i vigili bloccheranno il traffico all'ingresso del paese

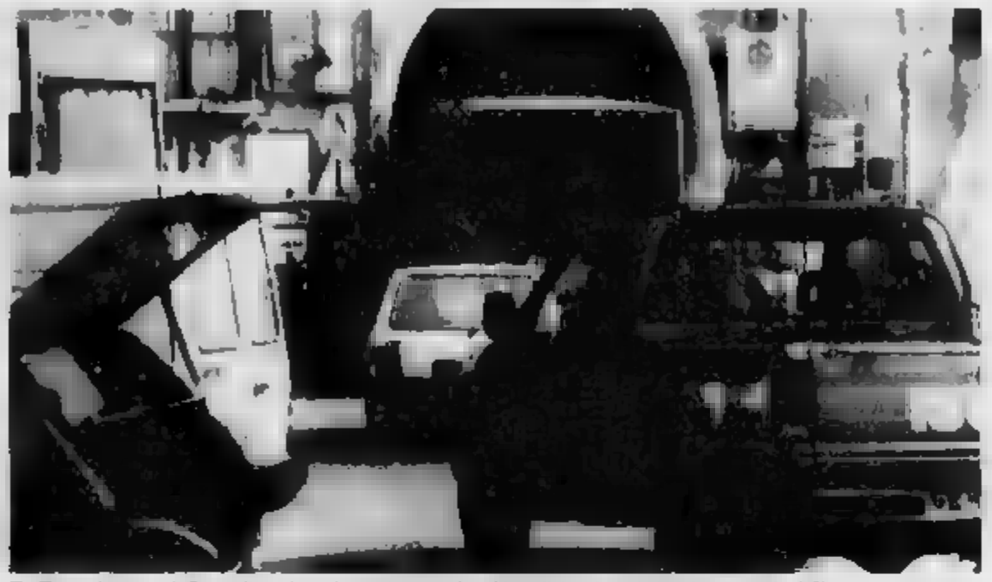
Troppe auto, Camogli chiude

La difficile situazione della scorsa settimana ha spinto l'amministrazione comunale a drastici provvedimenti. Le multe per divieto di sosta costeranno 50 mila lire, 120 con l'intervento del carro attrezzi

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Sabato pomeriggio di venerdì scorso: un furgone per il trasporto merci è bloccato, posteggiato, anche di traverso, lungo corso Repubblica e via XX Settembre a Camogli, bloccano il traffico, che rimane paralizzato per due ore. Litigi, discussioni, parole grosse si ripetono anche sabato sera. Stavolta gli alterchi tra automobilisti vengono placati dall'intervento dei carabinieri, che hanno svolto un servizio mirato alla viabilità del borgo. Due carri attrezzi hanno lavorato tutta la notte rimuovendo una ventina di vetture. Sono fioccate anche decine di multe.

Domenica mattina, ore 11: Camogli è in stato di assedio. Migliaia di turisti sono stazionano del centro del borgo. Le auto, a centinaia, sono parcheggiate alla rinfusa. La lunga fila comincia dai marciapiedi della panoramica che collega Recco con Camogli e prosegue in tutta via della Repubblica, via Venti Settembre, via Manzini fino a via Figari e al bivio con Ruta di Camogli. Chilometri di auto in sosta e chilometri di auto in coda sotto al sole rovente. Gli agenti della polizia municipale decidono di realizzare un improvviso sbocco, come già avviene durante i fine settimana sul rettilineo della Cervara per l'accesso a Portofino, all'altezza di largo Casabona, vicino al ristorante Nicolò.



Traffico nel centro di Camogli: anche nel prossimo weekend la polizia urbana istituirà una specie di filtro (FOTO BARA)

Il filtro delle auto, dirottate verso Ruta, continua fino alle 13, cioè al cambio del turno dei vigili. Poi, quando la morsa del traffico sembra essersi allentata, comincia di nuovo il caos fino a domenica notte.

La prima ondata di turisti che ha portato alla luce i problemi della viabilità a Camogli, ha suscitato anche le prime reazioni dei cittadini. Domani e dopodomani, se si verificherà ancora una situazione del genere, il comandante dei vigili urbani Luigi Bertulla, ha già dichiarato di aver intenzione di ripristinare il blocco delle auto all'entrata del borgo. Il borgo nei weekend rischia, quindi, di diventare «off limits» per le auto. E circolare sarebbero ammessi soltanto i veicoli dei residenti, che devono esibire un documento d'identità, oppure gli ospiti degli hotel sulla passeggiata, che dovranno mostrare una ricevuta o la chiave della stanza o qualsiasi spesa o documento rilasciato dalla direzione dell'albergo.

Per il prossimo fine settimana è in programma anche una seconda azione contro il posteggio «selvaggio». La multa per sosta vietata ammonta a 50 mila lire. Se l'auto viene rimossa con il carro attrezzi, l'importo sale, altre 120 mila lire. L'istituzione del «blocco» in largo Casabona, ha anticipato il piano di realizzare nel centro di Camogli una zona a traffico limitato, come è già stata istituita a San Rocco. Un provvedimento che è stato la bandiera di battaglia di numerosi partiti durante le recenti elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e che nei mesi scorsi era stato anche sollevato da gran parte dei cittadini.

Le petizioni, anche da una richiesta di posteggi da riservare ai residenti, sono state numerose. Il sindaco Vincenzo Javarone ha quindi affidato l'incarico al comandante Bertulla di realizzare un nuovo progetto sulla viabilità. Ieri il comandante ha presentato la prima bozza del piano.

Dice Luigi Bertulla: «L'area potrebbe interessare via Ruffini, via Piero Schiaffino, via della Repubblica, piazza Schiaffino e via XX Settembre fino all'incrocio di invariato il sistema di sosta al porto e al lungomare. E' prevista la regolamentazione dei pullman con due fermate a Mighiaro o largo Casabona per la discesa dei passeggeri. I pullman verrebbero parcheggiati nell'area sopra la piscina. Inoltre, regolamentato lo scarico e carico delle merci».

SESTRI LEVANTE

Non passa in Consiglio il regolamento del mercato

Il Consiglio comunale di Sestri Levante l'altra sera ha bocciato per la seconda volta consecutiva il regolamento del mercatino annuale di piazza Matteotti. Hanno votato contro il piano i dieci consiglieri democristiani e si sono astenuti i due rappresentanti dei Verdi. A favore hanno invece votato i dodici consiglieri di maggioranza pds e psi. Per far passare la pratica era necessaria la maggioranza dei due terzi del Consiglio. Il capogruppo pds Luigi Lorenzo ha presentato un documento in cui si chiede alla Regione di adempiere agli impegni previsti per completare le strutture dell'ospedale di Villa Laura. [f. gr.]

SAN MICHELE DI PAGANA

Sequestrati tre chili di datteri, pescatore denunciato

Gli uomini della Circomare di Santa Margherita hanno sorpreso alle 11 di ieri un pescatore dilettante con tre chili di datteri di mare appena raccolti nella baia di Prato a San Michele di Pagana. Giuseppe Parone, 42 anni, residente in via Minoro Pallos 5/A a Genova, è stato denunciato. Rischia una pena da un anno a un anno di reclusione, oppure da uno a sei milioni di ammenda. I datteri sono stati sequestrati. [f. gr.]

RAPALLO

Il parroco: «Ospitate i giovani della corale»

Il gruppo corale «Alunni del cielo» di Torino terrà due concerti con canti liturgici domenica 2 agosto nella basilica di Rapallo. Il parroco, don Luigi Amandolesi, ha chiesto la disponibilità dei rapallesi per ospitare gli 80 giovani elementi della corale che arriveranno in Riviera sabato primo agosto. Le famiglie pronte a ospitare i giovani possono comunicarlo alla parrocchia (tel. 52375). [f. gr.]

Rifiuti e odori, la protesta dei turisti

Alcuni turisti che ieri mattina hanno soggiornato, intorno alle 10, all'imbarcadero di Fruttuoso di Camogli hanno vivacemente protestato per il forte odore e la sporcizia della zona. I sacchetti dei rifiuti, consegnati dalla ditta privata Aimeri, erano aperti e maleodoranti. Due turisti sono stati colti da malore. [f. gr.]

RAPALLO

L'imitatore Alberto Colman stasera da Cutugno

Alberto Colman, imitatore e cabarettista rapallese, da qualche tempo residente a Montecarlo, partecipa questa sera, in veste di concorrente, alla trasmissione di Raidue «Fantastico mi buttos» condotta da Toto Cutugno e Giorgio Faletti e in onda alle 20.35. [m. b.]

La polizia ha arrestato due uomini che gestivano un lussuoso appartamento di via Fiume

Casa squillo scoperta a Chiavari

Sono finiti in carcere Giuseppe Micciché, di 30 anni, e Roberto Ferrara, di 28. Tre ragazze dell'Uruguay ricevevano e intrattenevano i clienti. Gli agenti hanno anche sequestrato una pistola semiautomatica. Le indagini

CHIAVARI. Un giro di ragazze «squillo» è stato scoperto nei giorni scorsi a Chiavari dagli agenti della squadra mobile del commissariato, coordinati dal dirigente Francesco Cristiano.

La casa di appuntamenti si trovava in un lussuoso appartamento del centro città, al civico 6 di via Fiume. La polizia, dopo un mese di indagini, è riuscita a risalire ai «cervelli» dell'organizzazione che «gestiva» alcune ragazze uruguayane. Non è escluso che le giovani prostitute, di età non superiore ai trent'anni, siano un'appendice di un giro di prostitute uruguayane scoperto a Genova tre settimane fa. Sono arrestati dalla polizia, su ordine di custodia cautelare emessa dal giudice David Peirano, sono due genovesi, ufficialmente «rappresentanti di commercio» che avevano affittato l'appartamento in via Fiume per gli incontri «particolari» e di fatto erano domiciliati in un rustico di Carpeneto Carpelissone a Colombano Cartenoli.

Giuseppe Micciché e Roberto Ferrara sono stati arrestati dalla polizia a Chiavari

Si tratta di Giuseppe Micciché, 30 anni, residente in via Domenicani 13/1, e di Roberto Ferraro, 28 anni, residente in via Lomellini 11. Sono stati rinchiusi nel carcere di Chiavari con le accuse di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e per violenza privata. Il «blitz» della polizia era cominciato con una prima irruzione nella casa di appuntamenti, dove erano controllate alcune giovani uruguayane, che risultavano svolgere la «professione» anche sul marciapiede di corso De Michiel a Chiavari. Le tre erano in regola col permesso di soggiorno per «turismo» e quindi non sono state denunciate.

Gli agenti hanno continuato i servizi di pedinamenti per arrivare ai «protettori» delle prostitute sudamericane. Le giovani sono state accompagnate da Micciché e Ferrara, che le aspettavano poco lontano dal «posto» di lavoro in corso De michiel nella casa di via Fiume. Alcuni accertamenti hanno consentito alla polizia di risalire a una prostituta, Veronica, che nel frattempo si era sposata con Peirano. La donna, anche lei «fare la vita», a un certo punto aveva cominciato a rifiutare di andare sulla strada. I due uomini l'avevano però minacciata. Anzi, Ferrara era stato trovato in un bar di via in possesso di una pistola semiautomatica, poi sequestrata.

[f. gr.]

Chiavari: i risultati della maturità anche alla scuola d'arte

E all'Istituto commerciale quattro studenti a quota 60

CHIAVARI. Nelle scuole di Chiavari sono stati pubblicati ieri gli ultimi risulteti degli esami di maturità.

L'andamento degli studenti che hanno affrontato l'esame è buono, con il conseguimento di voti alti da parte di molti neo diplomati. I bocciati a Chiavari sono stati pochi. Ecco l'elenco dei più bravi.

All'istituto tecnico commerciale e per geometri «In memoria dei morti per la patria» Claudio Lenzi (sezione A), Roberto Carmeli e Silvia Garibaldi (B), Emanuele Solari (F), hanno conseguito il cento e lode e stati i migliori della scuola. Gli altri voti alti sono stati conseguiti nella sezione «A» da: Peirano (50), Cobianchi (48), Roberto Fessagno (46), Luigi Penna (45), Barbara Cufico (44), Paolo Baretta (42), Cavagnaro (42); nella sezione «B»: Giovanni Carmeli (56), Giuseppe Costa (52), Simone Bielcati (50), Elisa (50), (46), Francesca DePaoli (46), Corrado Gaia (45), Simona Guidoni (46), Paola Acquario (42), Barbara Marengo (42); nella sezione «C»: Barbara Rocca (58), Antonio Rugiano (52), Marta Botto (50), Casaleggio (50), Monica Calla (50), Giacomo Sarra Fiore (48), Paola Lanese (46), Mario Maschio (45), Elisabetta Sturla (45), Donatella Merlini (44), Paola (43), Roberta Bardotto (42), Giacomo Sanguineti (42), Sergio Seracchioli (42).

Studenti controllano i risultati

Nella sezione «D»: Caterina Molinari (56), Paolo Bergamino (54), Alessandra Calla (50), Isabella De Benedetti (48), Graziella Depaoli (48), Moira Gerace (48), Daniela Vallabella (46), Giovanni ramundo (46), Paola Roval (46), Martina Migliazzi (45), Ornella fava (44), Innocenti (44); nella sezione Simona Taini (58), Stefano Lillini (56), Alessandro Calcagno (54), Maurizio Figone (52), Linda Fornara Bertona (52), Sabrina Campanacci (50), Paolo Ferretto (50), Maria Lambruschini (50), Rovelli (50), Cinzia Minuti (48), Matteo Centenaro (46), Andrea Profumo (45), William Bussotti (44).

Nella sezione «F»: Alessandra Tresiglioni (62), Mirko Fiorini (48), Debora Cavanna (46), Alessandro Azaro, Paolo Mantero (45), Raffaella Figone, Lorenzo Agostino (42), Raffaele De Lucia (42), Barbara Rigamonti (42).

L'altro giorno sono stati affissi alle bacheche della scuole anche i risultati dei giovani «maturi» che hanno terminato il corso di studio all'istituto statale d'Arte di Chiavari. Nessuno ha ottenuto il massimo voto, ma il risultato complessivo è buono con voti abbastanza alti per numerosi studenti e soltanto due respinti.

Nella sezione «A» la più brava è Merello, alla quale la commissione ha assegnato il voto di 52. Gli altri compagni di classe con voti alti sono: Monica Rollari (48), Roberto Emiliani (48), Gian Giacomo Gatti (46), Daniela Marcella Marini (46), Anna Bozzo (45), Andrea Conti (44), Eva Martello (44), Gianfranco Carlini (43), Elisabetta Arocco (42), Gabriele Pompeo (42), Antonietta Bellofio (41), Valeria Conzano (41), Rimassa (41). Anche nella sezione «B» il voto più alto è stato 52, conseguito ancora da due studentesse: Francesca Tassano e Valeria Valle.

Le compagne di «bravo» sono state: Fiammetta Stagnaro (50), Nadia Perzi (48), Irene Basturi (46), Daniela Moncalli (43), Sabrina Calzolari (42), Monica Iodice (42), Adrelina Levaggi (42).

[f. gr.]

Altri giovani motociclisti sono rimasti feriti a Sestri Levante e Sori

Cade dalla moto, ragazzo è grave

Ha 14 anni, l'incidente ieri sul Passo del Bracco

SESTRI LEVANTE. Grave incidente stradale ieri poco dopo le 14,30 sui tornanti del Passo del Bracco, sopra Sestri Levante. Un ragazzo di 14 anni, Christian Leonardi, residente a Genova era a bordo del suo motorino e seguiva la comitiva di amici per tornare verso il villaggio-camping «Mare e Monti», dove stanno trascorrendo le vacanze.

Il giovane ha perso il controllo del mezzo, che ha cominciato a sbandare e si è schiantato contro un muro. Christian è stato immediatamente soccorso dagli amici che lo hanno trasportato all'ospedale di Sestri Levante con grave trauma cranico, escoriazioni e due profonde ferite: una alla gola e l'altra allo stomaco, sotto al cuore. Quando sono intervenuti i Volontari del soccorso di Sestri Levante, il giovane aveva perso molto sangue e le sue condizioni sono apparse molto gravi. E' stato trasferito d'urgenza al pronto soccorso di Lavagna e quindi sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Christian ha avuto una forte emorragia interna. I medici gli hanno ricucito gola e stomaco con numerosi punti di sutura e hanno ordinato il ricovero con prognosi riservata.

Era un giovane motociclista coinvolto in un altro incidente ieri alle 10,30 in località Le Grazie. Le sue condizioni sono state meno gravi. Alessio Brizzolese, 16 anni, residente in via privata Caselle a Zoagli, ha riportato un trauma cranico, la sospetta frattura di un braccio ed escoriazioni varie. Alessio ha perso il controllo del suo ciclomotore perché un'auto lo ha sfiorato mentre stava affrontando una curva. E' stato raccolto dai volontari della Croce Bianca chiavarese che lo hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna.

Sull'autostrada, a Genova, un motociclista di 29 anni, Federico Barchiani, residente in via Sant'Antonino a Genova, ha perso il controllo della sua potente moto nella galleria del viadotto sopra Sori. Ha riportato un trauma cranico, la frattura di una gamba e lesioni varie. E' stato raccolto dall'ambulanza della Croce rossa lavagnese, che lo ha trasportato all'ospedale di Recco.

Ieri alle 4 è toccato a Costantino Barbieri, 35 anni, di Novara, cuoco al ristorante «Villa balbi» di Sestri Levante, ricorrere allo stesso dei medici per un'altra caduta dalla motocicletta. Il giovane è stato urtato da una Fiat 127 mentre percorrendo la strada lungo il porto sestrese, all'altezza del ristorante «Pescador». Ha riportato un trauma cranico e la sospetta frattura di una gamba. E' ricoverato a Lavagna. [f. gr.]

Le ruspe pronte ad intervenire per effettuare un nuovo ripascimento

Vietate tre spiagge di Arenzano

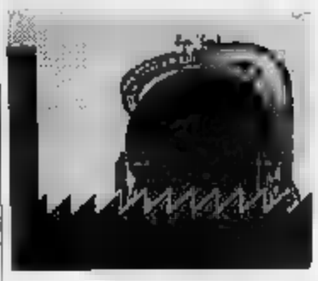
Troppo cromo, ultimatum della Regione al Comune

GENOVA. Per Arenzano non c'è pace. Dopo la batosta dell'anno della Haven, adesso le sabbia al cromo scardinando le ultime speranze di ripresa di stagione balneare ormai troppo in forse. Martedì scorso il Comitato tecnico ambientale della Regione ha rivolto «invito» al Comune di chiudere le spiagge di Pizzo, Pria Pulla e del Lido (le prime che si incontrano arrivando da Voltri) perché la concentrazione di cromo esavalente supererebbe di gran lunga i limiti previsti dalla legge.

Sulle altre spiagge di Arenzano e anche di Cogoleto i tecnici di via Fieschi, dopo le analisi della Usl, consigliano una copertura di almeno 25 centimetri per «sotterrare» la sostanza chimica. Dopo il disastro della petroliera cipriota era stato fatto il ripascimento del litorale con sabbia dragata dall'imboccatura del porto di Arenzano. I rilievi non avevano evidenziato tracce di cromo esavalente. Poi, è iniziato il valzer dei dati sulla presenza in spiaggia del minerale lavorato dalla Stoppani. La Usl 8 aveva comunicato dapprima livelli altissimi, superiori anche al duecento per cento in alcuni punti, quindi c'era stato il dietrofront perché i metodi impiegati per le analisi non erano quelli giusti. Adesso, infine, il Comitato regionale per l'ambiente sollecita la chiusura delle spiagge che rappresentano un buon terzo del litorale di Arenzano.

Che cosa farà il Comune? Fino a ieri pomeriggio il vicesindaco Luigi Mangini continuava a ripetere che era in corso una comunicazione ufficiale della Regione per intervenire con un'ordinanza che vieti l'accesso alle spiagge. L'assessore al porto e ai litorali, Porcù, come agli altri colleghi della giunta, ha già preparato un piano massiccio d'intervento, che potrebbe rimettere le cose a posto.

«Abbiamo già pronte le ruspe - dice - per metterci al lavoro e togliere la sabbia incriminata. Chiediamo solo alla Regione di sapere dove dobbiamo metterla. Appena ci daranno il via saremo in grado di ripetere l'operazione di ripascimento con sabbia di fiume pulita. Già stamane, quindi, i bagnanti dovrebbero trovare il divieto d'accesso alle spiagge se in serata arriverà l'ok della Regione. Altrimenti sarebbe giocoforza piazzare i cartelli che impediscono ai turisti di mettere piede sul litorale. Dice ancora il vicesindaco: «Non abbiamo sbagliato. Ci avevano proposto addirittura di prendere la sabbia da Lerone che scorre vicino agli scarichi della Stoppani. Ci siamo battuti perché fosse utilizzata quella pulita del torrenti della Valle Stura». [a. l.]



Dura lettera del sindacato al ministro per l'Ambiente, prosegue l'occupazione della fabbrica

Cengio si ribella, oggi tutti a Savona

«Difendiamo l'Acna», lavoratori e abitanti dal prefetto

CENGIO. La conferma della volontà del ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, di chiudere l'Acna, giunge nell'assolato pomeriggio di ieri. Davanti ai cancelli della fabbrica, da due giorni presidiati da lavoratori e cittadini, sono rimasti in pochi. Un altro appuntamento li aspetta poche ore più tardi, la serata, quando il piazzale torna ad animarsi per l'ennesima assemblea.

«Sembra dunque avviarsi ad una conclusione - dice il ministro nella conferenza stampa romana - la vicenda dell'Acna. Non si tratta di un successo né per l'industria, che vi ha molto, e inutilmente, investito, né per l'ambiente che deve essere tuttora bonificato. Non sono pronto a dare giudizi su questa vicenda che mi sembra però caratterizzata da ambiguità ed espedienti», prosegue Ripa di Meana. E ancora: «Sono molto addolorato per i 700 operai per i quali bisognerà attivare ammortizzatori sociali. Le parti dovranno studiare il problema della riconversione in un clima di concretezza. Il cappio del mercato sembra essersi stretto intorno al collo dell'Acna».

Tocca ai sindacalisti leggere il lungo comunicato del ministro davanti alla gente che affolla il piazzale. Non per loro non è novità. «E' inaccettabile che un ministro prenda decisioni di questo genere senza neppure essere venuto a visitare la fabbrica», tuonano sindacalisti e membri del Consiglio di fabbrica. «Chiediamo le dimissioni di Ripa di Meana», sbottano. L'atmosfera è infuocata. Arrivano fax, telegrammi di solidarietà, mentre davanti ai cancelli i tre segretari della Fulc nazionale, D'Iseo, Piersanti e Minunni, parlano alla gente.

«Non sono più sufficienti documenti di solidarietà - dicono Congiu, Viazzi e Timori - pretendiamo che tutti i rappresentanti delle istituzioni comunali, provinciali e regionali, ci diano sostegno, dimettendosi». Aggiungono: «In questi giorni stiamo insegnando, con l'autogestione, ai lavoratori, in modo professionale, difendono la loro fabbrica continuando a produrre e a garantire la sicurezza del reparto».

A chiede Cinzia Biffino, psicologa genovese che vive a Montezemolo: «Ho un figlio che sta per andare all'Università e visto che si chiudono le aziende chimiche mi chiedo perché si continuino a tenere aperti gli atenei di chimica. A che serve, se gli studenti già da ora sono potenziali disoccupati?».

Tensione, rabbia mentre la fabbrica continua ad essere occupata e autogestita, e garantiscono produzione e mantenimento in sicurezza degli impianti. La dirigenza, comunque, continua ad avere pieni poteri. L'Enichem, intanto, annuncia: «Ribadiamo di non avere mai espresso la volontà di chiudere l'Acna, come interpretazioni strumentali di un passo di un'articolata relazione inviata al ministero, vorrebbero far credere». Aggiunge: «Se gli impegni sottoscritti non dovessero essere più ritenuti validi non si potrà che trarne le conseguenze con grave preoccupazione per il venir meno di qualsiasi quadro di riferimento».

I comunicati continuano ad arrivare mentre il sindacato sale da una all'altra. Deve decidere nuove iniziative. E lo fa. Stamane lavoratori e cittadini andranno dal prefetto di Savona e nei prossimi giorni si recheranno a Roma, quando nella capitale il ministro incontrerà prima il presidente della Regione Liguria, gli amministratori locali, il sindaco di Cengio e il prefetto; poi i rappresentanti sindacali territoriali e nazionali e infine l'Enichem, Federchimica e Confindustria. Per ora nessuna data è ancora stata fissata, si parla comunque dei primi giorni della prossima settimana.

Le contestazioni, la rabbia dei dipendenti trovano voce anche in una durissima lettera inviata a Ripa di Meana dai segretari generali della Fulc, Franco Chiarico, Arnaldo Mariani e Chiara Moriconi. Scrivono: «Lei sarà il primo ministro di questa Repubblica che, per vie improprie, tenta di condannare l'unica operazione congiunta per il risanamento ambientale interno e all'azienda». E ancora: «Lei, pur dichiarandosi addolorato per i 700 operai, (ma non meno 1550 compreso l'indotto?) ha deciso di chiudere uno dei più importanti insediamenti del nostro paese».

Ai comunicati che arrivano ininterottamente da Roma, si aggiungono preoccupati telegrammi, come quello della Confesercenti Val Bormida, e un'interminabile serie di fax. Ne arriva uno di solidarietà anche dal gruppo «Verdi per Savona» e dalla redazione di «Valle Bormida pulita». Si legge: «No, caro Mattioli. Siamo soddisfatti per le dichiarazioni del ministro stappiamo bottiglie di champagne e neppure di spumante italiano. La nostra critica più pesante l'abbiamo sempre rivolta al sindacato per il modo miope, filoaziendale e antioperaio il quale ha condotto tutta la .

Lucia Bariocco
Marchiolo

L'intervento di un sindacalista davanti alla fabbrica

Un appello dei parroci

CENGIO. Come nel passato, quando si avvisava la popolazione di un pericolo imminente, le della parrocchiale S.Barbara, hanno dato il martello. La minaccia, questa volta, era la chiusura dell'Acna.

E così, nella tarda di mercoledì, al termine di una lunga giornata che a Cengio si è vissuta con il fiato sospeso e una grande rabbia, il suono delle campane ha accompagnato il corteo di lavoratori e abitanti che si è radunato dinnanzi alla chiesa. Suono d'allarme che, nella tradizione popolare, racchiude un altro significato: la speranza che proprio quei rintocchi possano scacciare il pericolo incombente.

Le campane di S.Barbara non sono, comunque, l'unico segnale che il mondo cattolico valbormidese ha lanciato. E' di ieri una dichiarazione congiunta, proprio laddove fra la gente è ormai una profonda frattura, dei parroci di Cengio, Saliceto, Camerana, Monesiglio e Prunetto. Scrivono in un'accorata lettera di solidarietà alle «famiglie in ansia»: «Come pastori delle comunità cristiane valbormidesi segnate da questa vicenda controversa e lacerante ancora a chi ha responsabilità decisionali cerca una praticabile compatibilità tra diritto a un ambiente e diritto a un lavoro dignitoso».

- scrivono ancora i parroci - sulla persone coinvolte non è ammissibile. La gente della Val ha bisogno di certezze su occupazione ed ecologia. Ma ha anche bisogno di segnali concreti di pacificazione degli animi». «Una valle la nostra non è risanabile sul serio se gli animi inquinati e divisi», ammoniscono i parroci che, preoccupati, affermano: «I momenti conflittuali di questi giorni possono lasciare profonde di divisione, di in le popolazioni». [l. b.]

La folla degli operai dell'Acna radunata ad ascoltare gli oratori

Dal carcere di Venezia dove sconta la pena per l'omicidio Brin

Ora la Guerinoni insiste per la revisione del processo

DEGO. Calato il sipario, sulla «Guerinoni story» potrebbero tornare a riaccendersi i riflettori. In queste ore si parla con sempre maggior insistenza di una possibile revisione del processo. Non si sono, per ora, conferme ufficiali ma si tratta di un'eventualità già ventilata nei mesi scorsi, dopo le «rivelazioni» dell'ex gallerista di Cairo Montenotte che dal carcere veneziano della «Giudecca», ha raccontato la sua «verità» sull'omicidio di Cesare Brin, il farmacista di Cairo ucciso nell'agosto dell'86 e gettato in una discarica a Monte Cluto, sulle alture di Savona.

E, intanto, in attesa di un nuovo e probabile colpo di scena, si quali peraltro Gigliola, a intervalli regolari, sembra aver ormai abituato l'opinione pubblica, la «donna fatale» della Val Bormida trascorre le giornate in una cella della casa di pena femminile

Racconta il suo legale, l'avvocato bolognese, Franco Bellogi, che l'altro ieri l'ha incontrata: «Le sue condizioni di salute peggiorano giorno per giorno. E' in uno stato di profonda prostrazione»

Per il momento, comunque, il legale non intende presentare alcuna istanza di remissione in libertà ma rimane in attesa di nuovi sviluppi che la vicenda potrebbe riservare.

Rarissime le visite che la Guerinoni riceve dentro le mura della «Giudecca». Solo quelle della figlia Soraya e del avvocato. Una donna, dunque, isolata, in un certo senso abbandonata. Questo il ritratto che emerge, almeno in base alle parole di Bellogi. Pochi i contatti con l'esterno: qualche corrispondenza e, in particolare, con il suo ex amante, Ettore Geri, che sconta la condanna nelle carceri «Dozza» di Bologna.

Non più frotte di giornalisti e fotografi. La «Guerinoni story» sembra, insomma, aver fatto il suo tempo. Sempre che le voci di revisione trovino conferma.

L'attenzione si è allentata anche per Geri. I suoi avvocati, Emi e Enrico Nan, nei mesi scorsi avevano presentato istanza di sospensione pena, motivando la richiesta i gravi problemi di salute in cui versa assistito. Ma la richiesta, a cui ne era seguita un'altra, era stata respinta dal Tribunale di sorveglianza.

A quanto sembra, anche i due legali savonesi, per ora, avanzeranno istanze, a meno che le condizioni di salute di Geri non peggiorino ulteriormente. [l. b.]

Gigliola Guerinoni, nelle mani di Venezia, affida alla revisione le sue ultime speranze

Sulla piazza dove si sfidarono i mitici Manzo e Balestra

Carcare avrà lo sferisterio

Il Comune accoglie la richiesta degli appassionati. Sarà sistemata, ma solo per incontri amatoriali, l'area adiacente il collegio. L'obiettivo resta la serie C

CARCARE. In paese si tornerà a giocare a pallone elastico. Dopo la raccolta di firme, circa 350, promossa da un gruppo di appassionati di questo antichissimo sport e un incontro con il C, l'amministrazione ha dato la propria disponibilità per la realizzazione di un progetto che prevede il ripristino dello sferisterio al collegio dei Padri Scolopi.

Spiega Alberto Berretta, assessore allo Sport e all'Ambiente: «Siamo disponibili anche se, per il momento, vi sono problemi di carattere finanziario. Si inizierà con qualche piccolo intervento che, comunque, permetterà di disputare anche se solo a livello amatoriale».

Aggiunge l'assessore: «Purtroppo anche se i costi non particolarmente elevati, per noi rappresentano già uno sforzo notevole. Pertanto, prima dobbiamo valutare attentamente

clima di cauta soddisfazione si respira tra le file dei promotori della raccolta di firme «Anche se piccolo è comunque un passo in avanti», dice Franco Imanone, uno degli organizzatori della petizione. «Ci auguriamo di poter raggiungere il nostro obiettivo: far tornare anche a Carcare il pallone elastico ai fasti di un tempo».

In questo sferisterio, infatti, diedero vita a memorabili sfide grandi campioni del «balon» come Manzo e Balestra, personaggi che hanno fatto la storia di uno sport che ha origine antichissimo, e che, ancora oggi, a distanza di tanti anni, sono ricordati da tutti gli appassionati, sia anziani che giovani, grande effetto

Il pallone elastico si tornerà, dunque, a giocare a livelli agonistoriale anche se l'obiettivo dei promotori, che in poche settimane hanno raccolto centinaia di firme, rimane quello di poter assistere a partite di serie C e B. «Sarebbe un grande risultato - - anche perché a Carcare gli appassionati sono numerosi ed è un centro che si può raggiungere comodamente anche dal Piemonte». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Versato agli operai dello Sanac parte degli stipendi arretrati

Assemblea a Savaro. Un incontro per discutere la posizione Banca richiesta di un fido di 5 miliardi a Alcuni clienti della vetreria hanno pagato vecchie forniture per 160 milioni, utilizzati per versare ai dipendenti una parte di [l. b.]

SAVONA

Le indagini del magistrato sui documenti sequestrati

Proseguono le indagini da parte della Procura di alcuni aspetti dell'attività amministrativa del Comune. A poche settimane di distanza dal primo blitz, il nucleo giudiziario ha effettuato un sopralluogo negli uffici comunali sequestrando documenti. [l. b.]

liguria stile

LA STAMPA *24 luglio 1992*

pg 41

MUSICA AMERICANA A FINALE

FINALE L. «Viaggio alla scoperta della musica americana» è il titolo della rassegna in programma, da oggi a martedì sera, in piazza di Spagna a Finale Ligure (ingresso gratuito). Spiega l'assessore al Turismo, Giuseppe Chillemi: «Abbiamo voluto proporre questa rassegna nell'anno delle celebrazioni colombiane: la musica infatti è una delle forme più rappresentative dell'America, ne riflette la molteplicità delle culture e delle etnie». [illegible] inaugurale sarà della «The Blues Gang e Arthur Miles», una delle [illegible] migliori [illegible] circuito italiano. Domani [illegible] musica afro-cubana [illegible] «Olu Batà». [illegible]ica salsa con la «Sonora Manteca» domenica sera. Lunedì country rock [illegible] Greene» una delle figure storiche del panorama musicale internazionale. La rassegna [illegible] conclude martedì 28 con i messicani [illegible] Mimos». [a. r.]

Stéphanie di Monaco ha pranzato nel ristorante del Colle del Melogno. Con lei c'erano gli amici della Ford Italia. Nei riquadri, Gianfranco Cunico (in alto) e Miki Biasion che provano spesso in Liguria

Ha pranzato da «Din», sul Colle del Melogno, [illegible] Daniel e gli amici della Ford

Stéphanie all'Osteria, prémaman

L'amore per le corse l'ha portata nell'entroterra

Stephanie di Monaco all'Osteria del Din, sul Colle del Melogno, alle spalle di Finale Ligure. Posto inconsueto per una principessa, ma tant'è, l'ultimogenita di Sua [illegible] Ranieri [illegible] ha scelto proprio quella trattoria per consu[illegible] [illegible] frugale pranzo [illegible] [illegible] attuale compagno, [illegible]niel Ducruet, [illegible] anni, [illegible] guardia [illegible] corpo di casa Grimaldi, ora commerciante di prodotti ittici a Mentone.

[illegible] Ducruet, [illegible] giovane aitante, bello e muscoloso, già padre [illegible] bambino [illegible] un matrimonio naufragato alle spalle, ha fatto tanto bene la guardia del corpo che Stephanie la ribelle, non nuova ad avventure del genere, si è innamorata. E porta in grembo il frutto del [illegible] amore: [illegible] sarà un maschio, lo chiamerò Jonathan», ha ammesso.

E all'Osteria del Din i segni della gravidanza si sono [illegible], eccome. Il pargolo dovrebbe na[illegible] [illegible] novembre, quindi Stephanie [illegible] al [illegible] mese e la pancia comincia a crescere. Lei è in piena forma, sorridente, abbronzata, ma molto semplice, almeno in trattoria, l'altro giorno: indossava una T-shirt chiara [illegible]pra un paio di pantaloni corti.

Cunico in azione sulla sua Ford [illegible] Sierra [illegible] Il pilota era [illegible] [illegible] di Stéphanie

Chi ha avuto l'onore di servirla al tavolo, giura di non aver visto [illegible] orecchini, né anelli, [illegible] [illegible] sgarginte [illegible] di vistoso. Parlava in francese col suo compagno e gli altri amici, piloti e meccanici del [illegible] Ford Italia, tra cui Franco Cunico, compagno di squadra di Miki Biasion e Zanussi, tutti residenti (per motivi fiscali) nel Principato. Una giovane interprete, anche se gli italiani a tavola [illegible] [illegible] traduceva per i camerieri.

Il [illegible] [illegible] «Din», Giovanni Becchio, avrebbe voluto [illegible] una fotografia [illegible] principessa, ma lei [illegible] rifiutato. [illegible] provato a insistere - dice Becchio - ma non c'è stato niente da fare.

Un'ospite così di riguardo meritava di essere immortalata per la nostra galleria dei ricordi: avrei incorniciato la [illegible] e l'avrei [illegible] [illegible] una parete del locale. Un po' [illegible] pubblicità non guasta. [illegible] andata male, pazienza».

Stephanie [illegible] [illegible] hanno trascorso una giornata insieme agli amici della Ford Italia [illegible] sulle [illegible] dall'entroterra savonese stanno provando [illegible] macchine in [illegible] della stagione.

La famiglia Grimaldi ha [illegible]pre avuto un [illegible]ole per il mondo dei motori, [illegible] rally alla Formula Uno. E questa zona, [illegible] strada tra Calizzano, Osiglia e [illegible] Valle Maremola, [illegible] particolar[illegible] indicata per i test di gomme e sospensioni. «Siamo abituati a ospitare piloti e meccanici di team italiani e stranieri, ora attendiamo la Lancia» dice [illegible]chio.

Stephanie, [illegible] «Din», ha [illegible]gisto qualche [illegible]pasto e tra i secondi, ha scelto il roast-beef, ma al forno. La carne cruda non è consigliabile alle donne in attesa del lieto even[illegible] Il Principato si prepara a far festa, ma papà Ranieri sarà d'accordo?

Pier Paolo Cervone

Stasera concerti e show in Riviera e Costa Azzurra

Oxa, Joe Cocker, Ruggeri la [illegible]notte è ricca di big

Parata di stelle, per tutti i gusti e per tutte le tasche, questa [illegible]ra in Riviera e in Costa Azzurra. [illegible] c'è che l'[illegible] [illegible] [illegible] Cocker, Anna Oxa, Nino Frassica, Sandro Giacobbe, Nino Castelnuovo (teatro) e Gene Gnocchi.

Joe [illegible]. Da oggi a domenica l'artista è ospite della Salle del Bigill[illegible] dalla «Sporting [illegible] di [illegible] (prezzo: 1200 franchi, circa 265 mila lire) con il suo show tutta rabbia, rock [illegible] blues. Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la celebrità nel '69 con la sua unica interpretazione di «With A Little Help From My Friends» [illegible] Beatles. Da allora la sua fama non [illegible] mai tramontata sino al [illegible] ultimo album «Night Calls» che p[illegible] nel concerto. La carriera di Joe Cocker [illegible] [illegible] ritagliata, nella seconda [illegible] degli Anni 80, dalla colonna so[illegible] [illegible] film «Nove settimane e mezzo», [illegible] brano ancora gettoni[illegible] in [illegible].

Nino Frassica. Spettacolo demenziale di cabaret con Nino Frassica (ore 21) al Roof Garden [illegible] casinò di Sanremo. [illegible] propone il suo miglior repertorio «televisivo». La serata non è per tutti: [illegible] [illegible] show [illegible]tti costano 150 mila, escluso lo champagne.

Anna Oxa. Anna Oxa recupe[illegible] [illegible] [illegible] (ore 21,30) al Parco dell'Acquasola di [illegible] [illegible] concerto «saltato» la scorsa settimana per il maltempo (ingresso lire 23 mila). La cantante proporrà [illegible] suo ultimo album [illegible] angolo di cielo» e i suoi migliori successi, interpretan[illegible] anche alcune canzoni di [illegible]tisti noti.

[illegible]dro Giacobbe. Ingresso gratuito sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo, trasformato in grande isola pedo[illegible], per il concerto [illegible] Sandro Gia[illegible] (ore 21,30). In programma una scaletta [illegible] brani del suo repertorio, gli stessi che hanno caratterizzato, soprattutto negli [illegible] 70, molte stagione estive. Quasi «mitico» per i nostalgici [illegible] «Signora mia».

[illegible] Gnocchi. Cabaret e musica demenziale con Gene Gnocchi all'arena estiva dello «Sporting club» di località S. Bernardino nell'entroterra di Finale Ligure (ingresso, compresa [illegible] consumazione, [illegible] 30 [illegible]). [illegible] In realtà due gli spettacoli previsti: cabaret pri[illegible] e concerto [illegible] Gnocchi [illegible] i «Getton Boys», poi, «Giura [illegible] [illegible] è silicone» [illegible] l'ultimo [illegible] cesso rock-demenziale del gruppo. Dopo lo show, ballo e musica in piscina allo «Spor[illegible] e performance «live» [illegible] pubblico [illegible] il nuovo laser «Karaoke».

Nino Castelnuovo. Nino Castelnuovo e l[illegible] Lattuada [illegible] no [illegible] interpreti de «Il magnifi[illegible] cornuto» [illegible] Fernand Crommelinck, che va in [illegible] da [illegible] [illegible] in prima nazionale assoluta, per la regia di Stefio Fiorenza, in pi[illegible] [illegible]'Agostino e Verezzi nell'ambito del[illegible] [illegible] Stagione [illegible] di prose. Lo spettacolo (inizio ore 21,30, posto unico lire 30 mila) sarà replicato domani e dome[illegible] [illegible] [illegible].

Enrico [illegible]. Concerto, domani sera a Spotorno con [illegible]rico Ruggeri (ingresso lire 27 mila), allo [illegible] di [illegible] «Serra». Inizio ore 21,30, aper[illegible] botteghini [illegible] 20.

Anna Oxa «recupera» stasera al parco dell'Acquasola di Genova il concerto saltato la settimana scorsa per il maltempo

Augusto Rembado

Una [illegible] guida [illegible] cura dell'Unioncamere

Nell'entroterra in mountain-bike

FINALE LIGURE. La presentazione è stata fatta «sul posto», all'«Osteria [illegible] [illegible]ga» sull'altopiano delle Manie, a Finale Ligure, [illegible] quanto mai adatto per parlare di mountain-bike e di escursioni.

E proprio la mountain-bike [illegible] [illegible] protagonista dell'ultima pubblicazione dell'Unioncamere [illegible] liguri che, nella [illegible] «Verde Azzurro», ha dato alle [illegible] un agile libretto scritto da Caterina Cassolino [illegible] Claudio Castellaro.

Descrive, in maniera dettagliata, una trentina di itinerari, divisi per moduli, per per[illegible] [illegible] due [illegible] l'entroterra di [illegible] Ligure, Borgeggi, Spotorno, Noli, Varigotti, Finalpia, Rovíasca, Madonna delle [illegible].

«Abbiamo [illegible] di rimodernare la montagna», spiegano [illegible] autori. E aggiungono: «Le bellezze dell'entroterra [illegible] enormi e [illegible] [illegible] scopri[illegible] Noi abbiamo provato tutti i percorsi, pur non [illegible] [illegible] professionisti [illegible] bicicletta, annotando [illegible] [illegible] difficoltà degli itinerari sia gli aspetti ambientali, artistici, gastronomici. Siamo stati favoriti dal fatto che in questo periodo sono uscite [illegible] guide per la mountain-bike. Abbiamo cercato di prendere [illegible] meglio [illegible] ogni guida aggiungendo consigli e informazioni che a noi, escursionisti in particolare [illegible] domenica, sarebbe piaciuto avere».

Gianni Cozzi, presidente dell'Unioncamere liguri, è entusiasta [illegible] nuova iniziati[illegible] «Dieci anni fa avevamo pubblicato l'"Alta via dei monti liguri". Pensavo che sarebbe stata un'operazione culturale [illegible] [illegible] seguito ed invece è [illegible] un best-seller. Significa che [illegible] turista, ma anche il residente, ama l'entroterra ligure e con questa guida vogliamo farglielo [illegible] [illegible] di più. [illegible] continuo: [illegible] dimentichiamo che il turismo si sta frammentando sempre di più in nicchie. [illegible] anche [illegible] mountain-bike può attirare [illegible] flusso turistico interessato al[illegible] [illegible] Liguria». [illegible]. p.]

Lotta agguerrita alle consolle per vincere il referendum de «La Stampa»

I dj: «Votateci, sono il più [illegible]»

In lizza i migliori di Riviera e Costa Azzurra

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible]
(indicare nome e [illegible])

IL MIGLIOR DJ [illegible]
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: [illegible] Stampa, [illegible] Marketing, [illegible] Marenco 32, [illegible] Torino; [illegible] [illegible] Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; [illegible]zione di Imperia, [illegible] Bonfante 1, [illegible] Imperia; [illegible] [illegible] Sanremo, via Gioberti 47, [illegible] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, [illegible] Chiavari. [illegible] possono spedire più [illegible] nella [illegible] busta, non sono [illegible] le fotocopie.

La lotta [illegible] [illegible] accendendo. Nei punti di raccolta organizzati [illegible] La Stampa i tagliandi che a fine [illegible] proclameranno quali [illegible]no lo discoteche preferite dai lettori e chi sono i dj più [illegible] dal «popolo [illegible]e notte» stanno arrivando a decine.

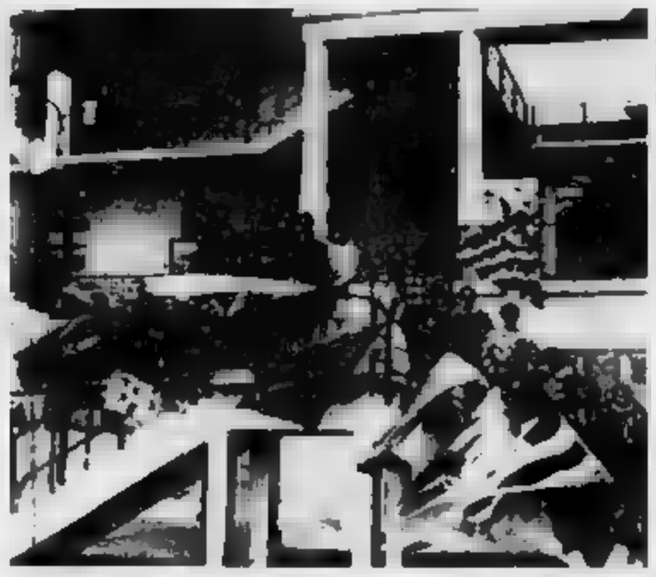
Il referendum [illegible] prendendo [illegible] più piede grazie [illegible]prattutto ai dj che, dai microfoni delle loro consolle, [illegible] diffondendo l'iniziativa con la speranza, [illegible] tanto recondita, di ottenere un buon piazzamento su [illegible] addirittura [illegible] la classifica del più amati.

Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando, compilarlo e recapitarlo [illegible] mano o tramite posta) [illegible] [illegible] de La Stampa riportato in calce al coupon. Partecipare varrà [illegible] ringraziare chi ci [illegible] divertire durante l'estate. [a. p.]

Sanremo, aneddoti sul celebre locale dove ogni [illegible] [illegible] esibivano Mal, i Nomadi e i Dik Dik

Al Morgana, in pantaloni a zampa d'elefante

Mondanità e clienti «à la page» con gli abiti novità Anni 60



Sbandieratori allo stabilimento balneare Morgana in una foto del 1962

[illegible]. Il «Dancing Morgana» è stato negli Anni Sessanta e Settanta [illegible] dei punti [illegible] ritrovo principali della città dei fiori. Via di mezzo tra la discoteca e [illegible] balera, affacciato su porto vecchio, ha segnato le [illegible] di in[illegible] generazioni [illegible] giovani [illegible] [illegible] ospitando grandi interpreti del pop italiano.

[illegible] palcoscenico [illegible] «Morgana» si sono alternati infatti tantissimi gruppi musicali che hanno segnato la storia della musica leggera italiana: dai «Formula 3» ai «Nomadi», dai «Dik Dik» [illegible] «Premiata Forneria [illegible]ni» a «Mal».

Frequantare la pista da ballo sanremese voleva dire anche vivere la mondanità, gli appuntamenti dell'estate, le novità [illegible] moda. In Riviera [illegible] primo minigonne e i famosi pantaloni a [illegible] di elefante» si sono visti per [illegible] prime volte proprio da[illegible] all'entrata del locale notturno [illegible]. Insomma, [illegible] più di vent'anni il «Morgana» ha concentrato nelle sue sale panoramiche le maggiori emozioni della «Sanremo by night». La palazzina comprendeva un ristorante rinomato per i piatti a base di pesce, lo stabilimento balneare e il dancing. Tra i Vip che hanno frequentato le sale da ballo c'è stato anche un giovane [illegible] Rischiatutto», Mike Bongiorno.

Ora le cose [illegible] cambiate e [illegible] «Morgana» resta solo lo [illegible]bilimento balneare che si affaccia sulla spiaggia tra porto vecchio e l'approdo turistico, Portosole. Anni 90: il ristorante ha chiuso i battenti e il dancing è stato [illegible] sul lungomare delle Nazioni. Quando scende la sera però, il panorama della baia di Sanremo è ancora caratterizzato dal grande «padiglione delle [illegible] sul [illegible]. Le luci [illegible] spente, [illegible] il [illegible] dell'estate al Morgana» [illegible] ancora [illegible]. [g. m.]

A Cairo

Tre giorni con il mito dell'Harley

CAIRO M. Centinaia di Harley Davidson, provenienti da ogni parte d'Italia, si daranno appuntamento questa sera alla «Cascina del Vul», l'azienda agrituristica di località Ville a Cairo Montenotte. Il raduno, organizzato da Alberto Boccalini, titolare del locale e della concessionaria «Numero Uno», si concluderà nella serata di domenica.

Verde, tranquillità, passione per i centauri e musica. Questi gli ingredienti di un'iniziativa che per la prima volta approda in Val Bormida. Domani, infatti, sono previsti all'interno dell'accogliente locale due concerti rock, genere che lega indissolubilmente alla mitica che ha profondamente segnato un'epoca. prima di lasciarsi andare in suoni e ritmi travolgenti, una succulenta «grigliata». E allora, rinfrancati dopo una giornata fitta di appuntamenti (è previsto un «giro» lo vie di Cairo), si potranno ascoltare i «Leg'n' woods» e i «Key Brothers». Poche ore di riposo e poi un'altra giornata, l'ultima, almeno per il raduno cairese, con ancora una volta protagonista indiscussa l'Harley Davidson.

Da Cairo Montenotte, percorrendo la statale, si giunge a Millesimo, dove stasera, tra le mura del castello, è in programma una pièce teatrale del «Centro Teatro Ipotesi». La compagnia presenterà «Concerto di luci e ombre in tranquilla notte d'estate». [l. b.]

STASERA AD ALASSIO

In mille per l'Arena Carnaual

ALASSIO. S migliaio i partecipanti in maschera alla 12ª edizione del carnevale estivo «Arena Carnaual», organizzato dall'Associazione Vecchia Alassio. Già nel pomeriggio di oggi alle 18 le partecipanti al concorso del «più bel seno dipinto» sfileranno sul «muretto», quindi alle 20,45 spettacolo danza «Forever dancing», balli degli ultimi due secoli e mezzo. Fra i dieci gruppi iscritti (ciascuno con 80/100 componenti) anche Viva-lassio che diffonderà la canzone-sigla del turismo alassino, scritta da Gabriella Perucchini. Il dei gruppi si avvierà verso le 21,30 da via Roma-via Boselli e raggiungerà Piazza dei Partigiani. Domenica la premiazione, un di barche che si recherà, via e consegnare i premi agli stabilimenti balneari.

Nella fortezza Priamar di Savona

Un omaggio a Pablo Picasso

La mostra dedicata a Picasso riguarda il periodo (Anni 40-60) in cui il maestro si dedicò anche alla ceramica

SAVONA. «La terra del Mediterraneo. Omaggio a Picasso» è il tema della manifestazione che aprirà i battenti domani alle 21, nella Priamar di Savona.

Organizzato da Comune e Camera di commercio, la rassegna ospiterà una di ceramiche realizzate dal maestro spagnolo il 1949 e il provenienti da musei e collezioni private e straniero. La mostra documenta l'esperienza dell'artista nell'ambito della ceramica, dal manufatto alla decorazione. Nell'ambito della rassegna (chiude il 16 agosto) sarà allestita mostra mercato alla quale parteciperanno una trentina di artigiani con oggetti in e ceramica ispirati a Picasso.

Sempre in tema di ceramica si un , aperto a chi vuole misurarsi con le terre, di decoro, a da allievi dell'Accademia di Brera.

Opportunità di svago saranno inoltre offerte dalle associazioni dei commercianti della Savona e dall'ente al Turismo del Comune che hanno promosso la realizzazione di alcune manifestazioni collaterali.

Tra queste: fiera moda, spettacoli di balletti e musica ispirati al folclore, e alla cultura di alcuni importanti paesi del Mediterraneo, come la Francia, la Spagna, il Nord Africa. [e. s.]

GIORNO E NOTTE

SESTRI LEVANTE
Un concerto di Daniel Rivera

Recital del pianista Daniel Rivera oggi alle 21,15 nell'auditorium di Sestri Levante. A cura dell'associazione «ArsAntiqua» per il decimo festival estivo di musica da camera. [f. p.]

RIVA TRIGOSO
Arriva «P Musica»

«Ponente Musica» è il della in programma sul palco allestito sulla spiaggia di Riva. Alle 21,15 concerto della «Società filarmonica di Chiavari e Sestri Levante» [f. gr.]

CHIAVARI
Teatro a villa Rocca

Stasera nel parco di villa Rocca spettacolo di dialettale allestito dall'associazione «O Castello». L'appuntamento è alle 21,15. [f. p.]

Danza moderna sul lungomare

Sul palcoscenico allestito nei giardini del lungomare oggi alle 21,30 balletto di danza moderna. Nel giardino dell'hotel Imperiale Palace di Santa è in programma il concerto del gruppo «Noi Due». Al pianoforte Eugenio Collavolle, vocalist Betty Granuti. [f. gr.]

PORTOFINO
Classic-jazz Teatrino

Alle 22,30, al Teatrino, concerto classic-jazz di Anna Maria Cigoli, Marco Blanco e Maya Randolph. [f. gr.]

Cabaret con Zucca

Il cabarettista Mario Zucca replica questa sera, alle 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Madre, che coraggio!», di Valeria Poretti Cucchi. Ingresso lire 12 mila (ridotti 10 mila). Musica dal vivo l'affiatato duo di Gigi e Marco, questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale. Alle 21, il Max e Manuel in piazza Castello, il teatro di Campopisano in piazza Pinelli, il Quartetto Imparato e il Marchini Casuli Group in piazza Fontane Marose. Ingresso libero. [m. b.]

CELLE LIGURE
Teatro con «Bocca d'Inferno»

Teatro all'aperto alle 21,15, con la compagnia «Bocca D'Inferno» Genova che presenta «Confusionia». Lo spettacolo è in programma nell'anfiteatro comunale. Dalle 21,30, sul molo il «Pennello», serata musica da discoteca i dj di Radio Savona. [a. z.]

VADO LIGURE
In Colombo

«Nuovi spazi, nuovi orizzonti: sulle ombre di Colombo... un viaggio verso il cerchio». E' il titolo dello spettacolo alle 21,15 a villa Groppallo. [r. p.]

SPOTORNO
Burattini e pupazzi

Ultima sul lungomare di Spotorno con la rassegna di teatro di figure e parola per ragazzi «La corte delle Nuvole». Tre gli spettacoli con burattini, pupazzi, clown fra le 21 e le 23.

In discoteca si elegge

Quarto appuntamento con il «Giro Miss» di Enrico Fabbri, questa sera dalle 22,30, alla discoteca «Flamingo» nel centro storico di Laigueglia. Il concorso di bellezza è giunto alla 46 edizione. [a. c.]

ANDORA
ica in chiesa

Terzo concerto stasera alle 21,30 nella chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo dell'Estate Musicale Andorese, organizzata Comune. Le pianista Laura Beltrametti eseguirà Scarlatti, Beethoven e Chopin.

Festival di musica da camera

Nuovo appuntamento con il 39° Festival internazionale di musica da camera, nel sagrato della Chiesa dei Corallini, a Cervo, Stasera, alle 21,30, si esibirà il Mendelssohn String Quartet. [e. f.]

VILLA FARALDI
Musical piazza

Si chi una «performance» tra il cabaret e il musical di Festival teatrale a Villa Faraldi. Alle 21,30, nella piazza di frazione Rivo, «A Sa», una carrellata di brani famosi degli Anni 20 ai 60. [e. f.]

«Il più bello d'Italia»

«Belli e impossibili» passerella alla discoteca Chikito a San Bartolomeo, dove è in programma la selezione regionale de «Il più d'Italia». [e. f.]

Parte la Festa al Parasio

A Imperia, prende il via al Parasio, organizzata dal Circolo omonimo con la collaborazione di Apt e Provincia. Sono in programma stand gastronomici e musica la «Jeza Ambasador». [e. f.]

DARMSTADT
L'Orchestra di Darmstadt

Concerto musica questa sera a Bordighera, ai giardini Lowe. 21 si esibirà l'orchestra filarmonica di Darmstadt, Germania. Alle 17,30, sul lungomare Argentina si esibirà il gruppo itinerante «Les Noctambules»: mimi, giocolieri e mangiafuochi daranno vita ad uno spettacolo offerto dall'Ente Colombo '92.. [g. ga.]

Prosa in piazza Mauro

La prosa è protagonista questa sera sul palcoscenico allestito in piazza Mauro. Alle 21,30 in scena «Non può finire così» della compagnia «Palcoscenico». [g. ga.]

PIGNA
Festival della poesia

Spettacolo di prosa in cartellone questa sera a Pigna per il Festival della poesia e della commedia dialettale. Alle 21,30, nella piazza del paese, la Compagnia «du teatru Ventimigliu» presenta i due atti di «A cena da levre» e «Ina pigia darré a l'Aureglia». [g. ga.]

STASERA ALLA TELEVISIONE

Sardegna Uno

8 di serpenti, telenovela
8,30 Telepromozioni
9 — Lo faro, rubrica
12 Promosteel, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna Giornale, notiziario
14,50 Telefilmagini 24 ore
15 — Lobo, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna Giornale
18,30 Sulla scia del cinghiale estate, gioco-didattico
19,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna Giornale
21 — Mare moda e miti, rotocalco
21,45 Crime story, telefilm
22,30 Sardegna Giornale
23,10 Lungo vita al fantasma, film
0,30 Sardegna Giornale
1,10 Lobo, telefilm

Teleregione

10 Cartoni animati
— Scuola di spie, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 Sceneggiato
16 Rubrica
17 Cartoni animati
18 Il padiglione della morte, sceneggiato
19,30
20,15 Telegiornale
20,40 Panagulis, sceneggiato
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi - Motori non stop
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 5

9,35 Tokyo Jido, film
Mister gitano, telenovela
17,20 Nati per vivere, documentario
19,30 , situation comedy
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Sotto un cielo di fuoco,
23 Crime Story, telefilm
0,30 Dragnet, telefilm
1,20 Lancer telefilm

Telecittà

13 Video Jay Simone Engelen
16 - Mtv's greatest hits
17 Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 - Mtv prime
18,25 Telecittà notizie
20
20,30
22,30 Telecittà

Italia 1

10 Speciale spettacolo
10,05 Nati per vivere, docu
12 — Obiettivo gente, news
13 Samba d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14 Speciale spettacolo
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
16,45 Cara cara,
18 Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21 — Ispettore Bluey, telefilm
22 Tg Liguria
22,45 Obiettivo gente
23 Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 Liguria

11
12,15 Cirurgia De Pedro,
14,15 Punto news
14,30 Market
17,45 Cartoni animati
18,45 Punto sera, informazione
19,30 Orizzonte Liguria
19,45 Punto sera, informazione
20,30 Non solo bici, rubrica sportiva di ciclismo
21,20 rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
22,30 sera
23,15 Liguria
23,30
0,30 Storia di una guerra, doc
1,15 Punto sera, rubrica

Rete Tv

10,15 Speciale spettacolo
10,30 Sky ways,
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica
12,30 Sky ways, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
13 New trasformers, cartoni animati
13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni animati
Ciraki, spettacolo
14,15 Heidi, telefilm
14,45 Spy force, telefilm
Viviana, telenovela
15,15 Non ti pago, film
18 (il dell'amore), telenovela

Tele Nord

7,30 Sky Ways, telefilm
8 Nati per vivere, documentario
L'uomo e la Terra, documentario
9 Ispettore Bluey, telefilm
10 — Il grande amore,
12 Sky Ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Nati per vivere, documentario
14 Le avventure di Tom Sawyer, film
15 Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la Terra, documentario
16 — Chiamate Nord, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
19 - L'uomo e la Terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 - Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Amarti è la mia dannazione, film
22 Ispettore Bluey, telefilm

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, mario
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
15,15 Relazione rosa
17,20 Sotto la allegria, cartoni animati
18 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Quel maledetto ponte sull'Elba, film
22,20 Colpo grosso
23,10 Gatto l'isola dell'amore, film
1 Colpo grosso (replica)

Telearcobaleno

Telegiornale Tgs
15,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tgs
14,30 Junior Tv
18,30
18,25 Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
- Telenovela - Telefilm
22,30
23,30 Okey motori, rubrica sportiva

Telecupolo

12 — Avventure, documentario
13 Scuola di spie, film
14,50 Pomeriggio insieme
16 — Cara cara, telenovela
17 Cartoni animati
18 — Il padiglione della morte, sceneggiato
20,30 Panagulis Zoj, sceneggiato
21,30 Motori non stop, rubrica
22,45 Speciale con noi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive

IN CERCA DI PER LE DI LOS

ANCORA PIU' DIVERTENTE!

Ai cinema potete scegliere quello che piace a voi

Nel bilancio del Giro d'Italia '92 anche le scarse soddisfazioni per Golfo Tigullio-Cointreau

Conquistati dagli «invasori» friulani

Genova Ip seconda, ma Pellaschier non si è esaltato

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Ammainate le vele»: l'ordine che migliaia di ragazzi in ogni tempo e luogo hanno sognato di [illegible] impartito, seriamente e definitivamente, dai semidistrutti skipper agli equipaggi delle quattordici imbarcazioni «Dahler 35 db» che mercoledì pomeriggio hanno completato l'edizione '92 del Giro d'Italia a vela.

Entrando nel Porto Vecchio, attraccando a pochi metri dai padiglioni dell'Expò, guardando le facce provate da ore e ore di mare, sole e salsedine, il pensiero non può non essere andato alle belle speranze della partenza, a Trieste il 20 giugno, e avrà rimasticato una dopo l'altra le diciannove tappe che hanno portato al traguardo del Golfo Ligure una circumnavigazione della Penisola costellata di regate d'altura e costiere, triangoli olimpici ed «inshore».

[illegible] tutti valga [illegible] dichiarazione dell'equipaggio vincitore, l'outsider trasformatosi in dominatore con il passare delle giornate, «Friuli-Albatros»: «Una grande gioia, ma anche una faticaccia. Per fortuna [illegible] pita una sola volta a stagione!». Il sorriso dei friulani contrasta con il disappunto dei battuti, primi tra tutti gli uomini di «Genova Ip» e «Pisa-St Gobain», che alla vigilia pensavano di regolare tra loro la qu[illegible] relativa alla vittoria finale.

Genova Ip [illegible] al timone il dominatore del Giro d'Italia nel '90 e '91, Mauro Pellaschier. Il patron della manifestazione, Gino Ricci, [illegible] per l'antica intesa (erano rispettivamente il timoniere e lo skipper di «Azzurra») non aveva esitato ad indicarlo come l'uomo da battere.

Invece mercoledì sera lo stesso Gino Ricci, analizzando l'andamento delle diciannove tappe, doveva riconoscere l'assoluta indiscutibilità [illegible] successo friulano: «Friuli ha preso il [illegible] dal gruppo il secondo giorno, lo ha perso nella terza tappa quando Pisa gli era ancora vicinissima, [illegible] lo ha riconquistato nella quarta e non lo ha più mollato fino a qui. L'attacco di Genova nelle tappe [illegible] medio Tirreno è [illegible] deciso [illegible] proprio in quel [illegible] Daniele Tosato, lo skipper, e gli altri ragazzi, magari meno noti dei campioni di Genova e Pisa, ma preparatissimi, hanno davvero dato il meglio di se stessi».

Ricci aveva parecchi appunti da [illegible] sedi di tappa: «Il prossimo anno certe località non verranno più toccate, perché non si sono rivelate all'altezza di ospitare la [illegible]vana. Stiamo inoltre pensando a qualche correttivo [illegible] regolamento, per [illegible] più spettacolare ed incerta la gara».

Il secondo posto in una sfida tra i migliori velisti italiani [illegible] può esser considerato un disonore, [illegible] la faccia di Mauro Pel[illegible] lasciava intuire che la soddisfazione [illegible] certo incontenibile: «La [illegible] colpe è aver perso troppo terreno [illegible] parte iniziale del Giro. Abbiamo sbagliato i triangoli olimpici iniziali, e [illegible]mo stati costretti ad inseguire per il resto delle competizioni».

Poi ha aggiunto: «[illegible] ho [illegible] degli errori in prima persona, [illegible] eravamo troppo poco preparati, [illegible] forse [illegible] ci aspettavamo un [illegible] bravo, occupati come era[illegible] a "marcare" stretto Pisa». Invece i toscani [illegible] arenati [illegible] un terzo posto, senza infamia ma anche senza gloria, soprattutto per una barca che poteva contare su parecchi reduci dalle epiche regate di San Diego sul «Moro di Venezia».

Poche bandiere al vento anche per «Tigullio-Golfo Cointreau»: la superformazione schierata da Franco Nocati, che aveva notevoli ambizioni e aveva ingaggiato grossi calibri [illegible] Piero D'Ali (timoniere nella [illegible] parte del Giro), «Charly» Schiaffino, eccetera, non ha prodotto che un anonimo ottavo posto, con l'unica consolazione di [illegible] alle spalle «Golfo dei Poeti-Por[illegible] Lotti», cioè gli acerrimi nemici di sempre. Però Cozzani e gli altri hanno [illegible] almeno [illegible] soddisfazione di vincere una tappa, l'undicesima, da Crotone a Lipari in un'altura di coeffi[illegible] [illegible] «Tigullio», neppure quella.

Danilo Sangalletti

La Liguria è stata teatro delle fasi conclusive del Giro d'Italia '92 a vela, ma gli equipaggi locali non hanno entusiasmato

Un dominio senza patemi

Tra i molti successi parziali [illegible] di «Spezia-Golfo dei Poeti»

GENOVA. Le cifre e i distacchi sono per chi non è addentro alle segrete cose veliche. E soprattutto [illegible] rendono appieno la [illegible] superiorità del gruppo d'eccellenza (Friuli, Genova, Pisa e Milano) sulle [illegible] dieci barche protagoniste del Giro d'Italia a vela.

In lizza per la vittoria sono stati sempre e solo questi scafi, gli [illegible] hanno dovuto accet[illegible] tentarsi di successi parziali. Le barche che hanno avuto questa soddisfazione sono state «Minsk Kahlua» dell'ucraino Eugenj Kalina, «Golfo dei Poeti-Porto Lotti» di Cozzani e «Rivoli Prefabbricati» timonata dall'australiano Lucas.

Anzi, «Rivoli» per due volte [illegible] messo la prua davanti alle altre formazioni, [illegible] l'ultimissima tappa, quella di mercoledì che ha impegnato il gruppo in un triangolo olimpico di fronte a Genova di quindici miglia: in realtà il primo scafo a tagliare il traguardo è stato quello spezzino, ma è stato squalificato a causa di una partenza irregolare.

La penultima tappa, [illegible] Donnafugo a Portofino, una «costiera» di 118 miglia, era stata vinta da «Milano Mediavita» davanti a «Friuli» (e il secondo posto voleva ormai dire la sicu[illegible] matematica [illegible] trionfo). «Trieste» e «Minsk». Solo nona la barca di casa, in più attesa, «Tigullio».

[illegible] classifica finale: «Friuli» ha vinto la quarta edizione del Giro d'Italia a vela [illegible] punti; [illegible] sue spalle seguono [illegible]a» [illegible] 304,250; «Pisa» 273,625; «Milano» 271; «Rivoli» 260,750; «Minsk» 226,750; «Monfalcone» 188,500; «Tigullio» 181,500; «Ginevra» 158,500; Trieste 155,500; «Golfo Poeti» 148,500; Trentino 111; «Lago Maggiore» 89; «Brescia» 84.

Non contento, l'equipaggio di «Friuli» ha vinto [illegible] il «Trofeo Eberhard» riservato a chi faceva meglio [illegible] prove a triangolo olimpico: con il quarto posto in quello conclusivo hanno bruciato «Pisa» e si sono portati a casa anche questa coppa. [d. s.]

Ai primi di settembre l'appuntamento con il grande basket

Un poker d'assi all'«Orio»

L'ormai classico Memorial del Rapallo vedrà al [illegible] tre squadre di A1 e [illegible] di A2 [illegible] campo Panasonic Reggio, Clear Cantù, [illegible] Kappa Torino e Ranger [illegible]

RAPALLO. [illegible] idee, i propositi, le speranze di Franco Orio, patron della manifestazione, di allargare il [illegible] Memorial [illegible] Orio e [illegible] il Tigullio [illegible] mentando [illegible] numero delle iscritte, è naufragato prima ancora di nascere.

I soliti problemi, doverosamente da elencare in occasioni simili: il carattere prettamente turistico, [illegible] di un turismo riservato soprattutto alla terza età, della città di Rapallo; le difficoltà nel reperire sponsor in grado di coprire la spesa e, in ultima analisi, una certa provincialità [illegible] basket nostrano, che guarda [illegible] il proprio orticello rifiutandosi di parlare, contattare, visitare quello del vicino.

Ecco quindi che la 7a edizione [illegible] Orio, brillante [illegible] del padre Franco, presidente della Portofino Coast, per ricordare il figlio (giocatore [illegible] giovanili [illegible] Cantù) prematuramente [illegible] perso in un incidente stradale, [illegible] si con formazioni di serie [illegible] (tre di A1 e una di A2), ma senza l'aiuto guida dello [illegible] allargare a sei-otto il numero delle partecipanti. Magari chiamando a raccolta [illegible] il Tigullio, in particolare [illegible]gna e Chiavari, che dispongono di impianti capienti. Nulla.

Rimangono quattro i posti disponibili per l'«Orio», e per la settima edizione sono state invitate Panasonic Reggio Calabria, Clear Cantù, Robe di Kappa Torino e Ranger Varese. «Organizzare un torneo [illegible], con 4 squadre [illegible] A, è facile a dirsi ma difficile a farsi. Comunque ho [illegible] 14 richieste di partecipazione da società [illegible] A [illegible] avrebbero gradito esser presenti. Sono [illegible] che devono far riflettere, e che dicono come il [illegible] sia ormai un classico fra gli appuntamenti precampionato: giocando il 3 e 5 settembre, ci troviamo praticamente alla vigilia [illegible] Coppa Italia e [illegible] massimo torneo, alle ultime amichevoli [illegible] con squadre già al rodaggio a dovere. Anzi potrebbe già uscirne [illegible]'anticipazione della prima [illegible] campionato [illegible] Cantù-Torino, o di Coppa Italia con Cantù-Reggio Calabria» afferma Franco Orio, presidente del comitato organizzatore.

Ovviamente nessuna [illegible] quattro società presenti a [illegible] pello vorrà, proprio alla vigilia del via stagionale, far brutta figura. [illegible] più motivata potrebbe essere quella [illegible] AE (la Ranger [illegible] che presenterà il figlio [illegible] [illegible] Meneghin, Andrea, e i rinforzi Brusamarello (play, da Verona), Masetti (ala, da Pavia), Montecchi (guardia, da Milano), più i due nuovi stranieri Vranes (ala) e Rogers (ala-pivot). Nuovo sarà anche il coach, il celebre Joe Isaac.

La Panasonic Reggio Calabria ha cambiato poco, ma potrebbe presentare a Rapallo un [illegible] storico [illegible] basket mondiale: Alexander Volkov, 26enne ala-pivot di [illegible] proveniente dalla Nba. Due arrivi a Cantù per il confermato Fabrizio Frates: Milesi (ala, da Bergamo) e Corvo (play, [illegible] Firenze). Molte variazioni nella Robe [illegible] [illegible]ppe del confermato Danna: Melnik (pivot lettone), Silvestrin (pivot, [illegible] Pistoia), Valente (pivot, [illegible] Venezia). [g. s.]

Prosegue il Trofeo Ideal Lavagna, torneo di volley maschile

Volano Garden Bar e Mas

I chiavaresi puntano al successo finale [illegible] annunciano gli ingaggi di Marchione e [illegible] Lorenzoni, [illegible] dell'Asti. I genovesi rispondono eliminando il «Villaggio 1»

LAVAGNA. Le partite [illegible] della terza [illegible] del torneo di volley maschile «Ideal Lavagna» giocate mercoledì sera hanno mostrato [illegible] ultime candidate al successo finale, e chiarito le idee sulle ammesse ai quarti di finale.

Nel girone [illegible] il Garden Bar [illegible] [illegible] è presentato [illegible] una vittoria sul Punto C Ferrada: 2-1 (parziali 12-15 15-11 15-11). I «baristi» chiavaresi possono contare su Corradi (Chiavari [illegible] B2); Caruso, [illegible] e Locatelli (Chiavari [illegible] [illegible]); Garibaldi e Martinelli (Usp Lavagna di D); Brundo (Don Bosco Genova di D) ed hanno annunciato (anche se non ancora schierato) Marchione del Cus Genova di C1, e addirittura Lorenzoni [illegible] l'Asti di A2. Ma qualcuno tra gli avversari [illegible] è già [illegible] parecchio scettico sulle reali possibilità [illegible] chiavaresi di schierare questo autentico asso della pallavolo.

Sempre per il girone A, il Villaggio S. Salvatore 2 ha battuto l'esordiente Fontanabuona: 2-0 (15-9 e 15-4). I valligiani schierano giocatori dalle loro squadre di Prima e Seconda divisione. La sconfitta li taglia fuori perché a questo punto Villaggio 2, Garden Bar e Punto [illegible] [illegible] netta favorite per entrare nei quarti di finale.

Infine per il girone C si sono affrontate Villaggio 1 e Mas Ge[illegible] i giocatori ospiti si sono sbarazzati dei cogornesi in pochissimo tempo: 2-0 (15-4 e 15-0). La Mas si qualifica per i quarti assieme al LigurGraf, eliminato il Villaggio 1: la squa[illegible] [illegible] capoluogo è molto forte, potendo contare su [illegible] giocatori del [illegible] [illegible] di B2 (Dagnino, Roserba e Lemmi), [illegible] [illegible] C2 appartenenti a Villetta, Igo e Voltri (Canton, [illegible] Ajmar, Ferrari, Minetto e Diolaiuti). E hanno in Repetto (Cnf Ferrari di B1) la marcia in più per puntare alla conquista del Trofeo Ideal. Stasera intanto si gioca l'ultima giornata dell[illegible] eliminatoria. [illegible] programma: Villaggio 2-Garden Bar (20,30); Fontanabuona Auto-Punto [illegible] (21,30) e Mas-LigurGraf (22,30). [d. s.]

Dopo le ragazze, è l'ora dei «maschi»

SPORTFLASH

OLIMPIADI

La Passaro ai Giochi con la Nazionale di basket

RAPALLO. Dopo lunga attesa, anche una levantina alle Olimpiadi: è Stefania Passaro, pivot, nata a Rapallo 29 anni fa, cresciuta cestisticamente nel Tigullio [illegible] anni emigrata in [illegible] (Comense) e dalla lunga carriera in Nazionale (dall'esordio nell'80 nelle Cadette, a tutta la [illegible] nella Junior fino alla «A»). Per la Passaro i Giochi sono comunque il traguardo più prestigioso. [g. s.]

[illegible]

Belle conferme per Macciò e la Lippi

[illegible] Conferma per Giacomo Macciò (Vallestura Sidis) [illegible] quarta prova [illegible] campionato del Tigullio. La gara [illegible] Campegli ha [illegible] al via [illegible] atleti, 75 gli arrivati: 23 km impegnativi, la maglia [illegible] Luca Menegatti [illegible] incorso in [illegible] incidente alla bici, arrivando attardato. In campo femminile, prima nella tappa e in classifica Federica Lippi dell'Avis Mtb S. Margherita. [g. s.]

ACQUAGAMES

Tre [illegible] di giochi al Lido di Chiavari

CHIAVARI. Oggi, domani e domenica tre serate all'insegna [illegible] divertimento [illegible] Piscina del Lido di Chiavari. Ritornano gli «Acquagames» organizzati dalla Chiavari Nuoto. Via alle 21, nelle prime due serate eliminatorie, domenica la finale. [d. s.]

PALLANUOTO

Master, a Sori terzo round del «Majoni»

[illegible] Terza giornata del Trofeo Majoni-Marina Yachting per squadre master (over 30). [illegible] si gioca a Sori: [illegible] 20,30 Recco (p. 2)-Genova 8 Champagnat (2), alle 21,30 Genova 1 (4)-Savona [illegible]. Riposa il Sori (0). [d. s.]

Tornei: Costa Tv e Piedigrotta Savonarola protagoniste [illegible] Calvari, conclusa la prima fase al Trofeo Acli San Colombano

Panarese e Del Soldato illuminano le notti del calcio

Al «Città di Chiavari» decisivi i gol dei cannonieri di Ortopedia C&S e Handy Bar

Altri nomi di qualificate per i tornei notturni [illegible] giocatori del Tigullio, mentre è ormai imminente la partenza della classica Coppa Val Graveglia. Il 33° «Città di Chiavari» è ormai prossimo al completamento [illegible] tabellone relativo [illegible] quarti. Nessuna sorprese [illegible] girone B: le favorite Ortopedia C&S e Handy Bar hanno regolarmente vinto. I primi sull'Elettro Servizi Tigullio per 4-3, dopo [illegible] in svantaggio 0-3: rimonta propiziata dalle reti di [illegible] (2), Gotelli e Cardinali.

Per Elettro, doppietta [illegible] Del Soldato e una rete Ginocchio. 3-1 a favore di Handy contro Radio Portofino: doppietta di Rugari e gol di Massimo Casaretti; Galli per Portofino. Classifica finale: Ortopedia p. 11; [illegible] 7; Elettro 4; Portofino 8. Stasera ultimo turno di eliminatorie con il gruppo D; alle 20,45 Gianello Carni (10)-Manifattura del Tigullio (6), alle [illegible] Riese Old Boys (2)-Lavagna Junior (2).

Terzo turno per il girone C al 8° Trofeo Calvari, dove nessuna squadra [illegible] a punteggio pieno. I Bagni Nuovo Lido [illegible] infatti [illegible] sconfitti da Costa Tv (2-0, Fabio Dondero e Dottore), mentre nell'altro incontro tranquillo 5-1 del Piedigrotta Savonarola contro il Fior [illegible] Roccia (3 Gatto, Do Ferrari e [illegible] Luca; Volpone). Classifica: Lido p. 4; Piedigrotta [illegible] [illegible] 3; Fior di Roccia 2; Walligators Boys 0. Stasera in campo nuovamente il gi[illegible] C: alle 20,46 Walligators-Piedigrotta, alle 22 Fior di [illegible] Tv. Riposa il Lido Genova.

Eliminatorie concluse, intanto, al 1° Trofeo Acli S. Colombano: quattro gironi form[illegible] [illegible] tre squadre ciascuno per il turno successivo, [illegible] alle 20,30 Ditta Signorini-Sanitari Camoirano (girone C) e alle 21,45 Credito Lombardo-Auto[illegible]ola [illegible] (girone D). Venerdì prossimo le due semifinali in partita unica, [illegible] 8 agosto le finali.

[illegible] [illegible] parte anche, sul [illegible]po [illegible] Consenti, la Coppa Val Graveglia: dodici le squadre iscritte (ma che potrebbero diventare 14 con due adesioni dell'ultima ora), il sorteggio ev[illegible] lunedì alle 21 nella sala riunioni del Consiglio comunale di Né. [g. s.]

Grosso, protagonista del calcio estivo

[illegible] MERCATO [illegible]

Lavagna, no a Locatelli

Movimenti scarsi e trattative fiacche: si attende di vedere che succede all'in[illegible] di Lavagna ed Entella, in pieno travaglio nel modificare i propri direttivi. Tramonta la possib[illegible] del passaggio [illegible] Locatelli, attaccante, dalla Caperanese al Lavagna: i biancocelesti non vogliono spendere cifre esagerate per un ragazzo che viene dalla Seconda. L'Entella è stata [illegible]onita da [illegible] a non cedere tutti i titolari: il tecnico, ristabilitosi, non vuol trovarsi in [illegible] coltà al momento della preparazione. [illegible] scambio Scotto-Lunardini tra Lavagna e Sestri [illegible] consenzienti gli interessati ma dubbiosi i dirigenti. Il Lavagna vuole un conguaglio [illegible] (15 milioni?) visto che Scotto è più giovane di Lunardini, [illegible] il Sestri non è d'accordo. Il presidente del Lavagna, Lambruschi, sta per annunciare il nome [illegible] [illegible] segretario al posto [illegible] Esposto: [illegible] vrebbe essere [illegible] ufficiale delle caserme di Caperana. [d. s.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGNO
Borgata Santa Maria via Costa ampio bilocale libero L. 140 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CORSO Agnelli libero piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno posto auto Nordedil vende 561 2780
CORSO Francia libero ben tenuto 3 camere cucina bagno 2 balconi piano alto ascensore Nordedil vende 561 2780
CORSO Giulio Cesare libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore Nordedil 561 2780
CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo [redacted] Nordedil 561 2780

CROCETTA
corso De Gasperi libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

DRUENTO vendesi villa bifamiliare con giardino e frutteto Immobiliare Pianezza 967 9242
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero Collegno ottimo su 2 piani soggiorno camera cucina biservizi L. 270 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero corso Lecce (adiacenze) 2 camere tinello cucinotto bagno L. 212 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero S. Paolo in casetta alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 280 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero via Nizza (adiacenze corso Spezia) camera cucina bagno L. 100 milioni

GABETTI VENDE
adiacenze piazza Pitagora libero ampio signorile piano alto 3 camere tinello servizi. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE
via Damiano Chiesa recente villetta a schiera di ampia metratura con giardino privato. Tel. 57.87.

[redacted]
via Digione bella casa d'epoca libero 3 vani cucina servizio veranda [redacted]. Tel. 57.87.

[redacted] L. 56 milioni dilazionabili camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie corso XI Febbraio Emmedue 562 8491
LIBERO via Bricarello [redacted] ben ristrutturato 2 camere cucina ba[redacted] OH L'Immobiliare 011 329 0421
[redacted] Rosolino Pilo a L. 175 milioni in [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno Emmedue 562 8766
MAPPANO libera villetta su 2 piani bifamiliari mq 260 capannone mq 500 terreno 3000 mq Tel 542 488 Studio Tecnico
MICHELINO via Cuneo rinnovato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 198 milioni GrimaldiMoncalieri 640 8328
PINEROLO libero via Cottolengo stessa casa ristrutturata termo autonomo alloggi mq 80/116 attico mq 95 più mq 88 terrazzo GR 0121 795 353 - 011 320 524
PINO TORINESE villa panoramica su 3 piani con giardino privato mq 1000 box auto Realty 841 521
PRESTIGIOSO piano attico stabile nuovo 300 mq 2 saloni camino cucina 3 camere 3 servizi più lavanderia garage, privato vende No agenzie Tel 242 2040
RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni GrimaldiRivoli 953 7832
SPAI A via Piazzi in stabile signorile vendesi libero estate 94 prestigioso alloggio di mq 230 circa con doppi ingressi, salone, 3 camere, studio, cucina abitabile doppi servizi, ripostiglio, cantina, volendo box auto Tel 812 7177
SPAI B via Viberti corso Peschiera in elegante stabile con portineria vendesi libero ristrutturato con rifiniture di lusso appartamento due ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, condizionamento autonomo, cantina, box auto, arredo completo su misura Tel 812 7177
SPAI C via Medici vendesi occupato piano alto ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, 2 bagni, cantina e box auto Tel 812 7177
SPAI D corso Massimo d'Azeglio in moderno palazzo con portineria vendesi libero piano alto 2 ingressi, salone, camera, cucina, bagno, cantina e box Ottima esposizione Tel 812 7177
SPAI E via Colombo in casa anni '50 vendesi libero ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e cantina Tel 436 1000 - 812 7177
SPAI F [redacted] Maria Vittoria/piazza [redacted] vendesi appartamento elegantemente ristrutturato in decò di mq 330 finiture di lusso Tel 812 7177
SPAI G piazza Statuto-corso Inghilterra in [redacted] in ristrutturazione vendesi mansarde da mq 55 e mq 65 rifiniture di lusso consegna ottobre '94 Tel 434 5925 - 812 7177
SPAI H corso Francia/Tesoriera libero ingresso, due camere, tinello cucinino, bagno mq 90. Tel 812 7177
SPAI I via Milano zona tribunale in elegante stabile d'epoca in ristrutturazione doppi nobili appartamenti, negozi, uffici varie metrature con terrazzi [redacted] Tel [redacted] 812 7177
S. PAOLO attico nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi [redacted] terrazzo Studio Casa 011 896 0675
S. RAFFAELE CIMENA vendesi villa nuova costruzione marcata finiture mq 320 più 400 seminterrato garage giardino Tel 542 488 Studio
VENDESI a Pianezza villa 350 mq più capannone 1200 mq Tel 546 098

A fianco dei tuoi progetti, una grande sicurezza.

Per muoverti in tranquillità sulle strade che hai scelto, per dare forza ai tuoi progetti, devi contare su una grande sicurezza.
Polizza Sistema Tre è un programma di protezione globale del tuo presente e del tuo futuro, personalizzabile secondo le diverse necessità, con un contratto chiaro, dal costo estremamente contenuto.
La polizza Sistema Tre migliora la qualità della tua vita offrendoti serenità e molte certezze.
Una pensione vitalizia o un capitale rivalutato a fine contratto, con un'elevata redditività, la copertura degli infortuni (su tutto ciò, i costi sono fiscalmente deducibili) nonché una garanzia malattia, spese di degenza comprese.
Parlane con noi: Lloyd Adriatico è al tuo fianco, ovunque tu sia.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

DOVE CAMMINI TU

STRADA S. Mauro vicinanze saloncino cucina camera bagno anno 1988 piano 1° L. 210 milioni trattabili Tel 273 5361
VENARIA recentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni Tecnokasa 545 607
[redacted] mq [redacted] circa di parco [redacted] dal mare, mq [redacted] di [redacted] di mq 95 per più auto e barca possibilità [redacted] ristrutturato [redacted] finiture di [redacted] e [redacted] panoramica. Visite in loco su appunt[redacted] telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509 747 - 011 562 9257
VEN[redacted] villa Michelino soggiorno 2 camere cucina bagno garage cantina officina 100 mq e casetta custode Tel 521 2272

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.0310.

[redacted] CRISTINA
studio prestigioso 3 saloni 2 [redacted] re servizi pregevoli rifiniture d'epoca. Gabetti vende. Tel. 57.87.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina biservizi L. 310 milioni GrimaldiMoncalieri 640 8329
ZONA [redacted] unifamiliare [redacted] 170 cortile p[redacted] mq 160 à 550 milioni trattabili Tel 2[redacted]

20 Domande affitto

B. MEDICO [redacted] alloggio contratto conforme a nuove disposizioni reddito superiore Tel 562 8608 - 0337 205 446
ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapido nessuna spesa Tel 596 732
[redacted] medici massime referenze [redacted] alloggio grande (200 mq) zona [redacted] no (Isola 6) Tel 273 2582

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggi elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati Tel 507 748 - 503 535
[redacted] Sisacusa esclusivamente foresteria o transitorio [redacted] 2 camere tinello cucin[redacted] stabile signorile con portineria ascen[redacted] Tel 320 425
PIAZZA Statuto [redacted] 1° [redacted] mq 135 circa 4 vani ingr[redacted] servizi soppalco mq 40 stabile con portineria ascensore riscaldamento Tel 320 425 - 380 052

VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 8° uso ufficio abitazione L. 1 milione 350 mila [redacted] 273 5361

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio [redacted] di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico lubrificanti e carpenteria Tel 903 1402

4[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 presso Carmagnola in paese ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato Minimo anticipo 'La Borsa' 368 482
A. 270.000.000 Pinerolese (presso Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa porticato e 1200 mq giardino 'La Borsa' 368 482

A CHAMONIX
[redacted] km [redacted] Courmayeur vendesi chalet [redacted] residenziale calmo pur essendo nel centro della [redacted] tra il teleferica dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso Esrico, B.P. 214, F 74942 Annecy. Fax 0033 50 27 77 04

ACQUI TERME centralissimo mq 120 più cantina garage termo autonomo L. 310 milioni A. Gandolo 0144 486 413
ADIACENTI Porto Castelsardo bilocali giardino posto auto vista mare solo 49 milioni Tel 02 295 1105
AFFARE tenuta Murazzano Langhe, 15 ettari, corpo unico, prati, parte fabbricabile, periferia paese, adatta maneggio, grande casa panoramica L. 285 milioni Tel 0141 831 251 ore pasti
ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 48 milioni Facilitazioni Tel. 0182 541 395 - 540 210
APPARTAMENTI varie metrature in casa rifatta vicinanze Villanova d'Asti Tel 385 5445
CAP D'ANTIBES splendido e prestigioso bilocale cucina abitabile a due passi dal mare prezzo incredibile L. 40 milioni contanti, L. 128 milioni mutuo agevolato. Tel 02 295 11105
CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con capannone agricolo [redacted] 118 milioni Tel 0121 794 524
CASCINA 11 [redacted] stalla porticati [redacted] mq 17 mila vicino casello Foissano [redacted] 176 milioni Tel 0121 794 524
[redacted] (Sv) impresa Cosso vende [redacted] tranquilla verde ultimi bilocali pronta consegna Tel 019 525 001

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 950 mila. Tel. 0171 926 063 - 0033 920 58670.
COSTAZZURRA Nizza vicino aeroporto, palazzo privato 1000 mq abitabili, signorile, piscina, parco 4000 mq, valore FF 14 000 000 venduto a FF. 8.000.000 causa partenza. Tel. 0033 9363 2964.

DABENTRY S.A.
36 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente Immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, ottimi investimenti. Tel. 00331 4266 1260 fax 00331 4020.0431.

[redacted] LIGURE [redacted] verso Le Manie, vista stupenda, mq 170, richiesta 800 milioni Tel 011 537.842.
GRANGESISES delizioso miniappartamento con balconcino splendida vista. Studio Casa 011 898.0676

NEL CUORE DI PARIGI
Dabentry [redacted] cate al [redacted], 4°, 5°, 6° [redacted] le immobile nuovo o ristrutturato [redacted]. Tel. [redacted] 4266.1260 fax 00331 4020.0431.

NIZZA MONT ALBAN
Splendida vista assicurata sulla Baie des Anges in residence di 5 comproprietari vendesi appartamento 130 mq interamente ristrutturato, rifiniture di lusso. Doppio soggiorno, 3 camere, 2 stanze da bagno arredate, cucina attrezzata. Giardino privato di 80 mq di cui 30 mq coperti e lastricati più giardino indipendente di 200 mq circa, garage, parcheggio FF. 3.400.000. Tel. 0033 [redacted] Sevi.

PARIS [redacted]. Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifiniture di qualità, dal mono al tri/quadrilocale e duplex caratteristici, loft, interamente attrezzati nuovi. Grandi[redacted] qualità. Dabentry S.A. tel. 00331 4266.1260 fax 00331 4020.0431.

SAINT TROPEZ al centro del golfo proprietario vende casa di campagna 120 mq con terreno 3600 mq alberato, calma, vista, più terreno 2500 mq di cui 250 mq edificabili vicino campo da golf 18 buche e spiaggie ad 1 Km Segreteria tel. 0033 9443.[redacted].

ST. CEZAIRE
Alpi Marittime, 25 Km da Cannes, residenziale ovest di Grasse, bella casa provenzale 300 mq, 7 locali, 3 bagni, cucina attrezzata, terrazze coperte, terreno 2500 mq in piano molto alberato. FF. 2.000.000. Tel. 0033 9382.1934 o 0033 93.83.5366 fax 0033 9321.1172.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 84 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3047.

110.00.000 Castelcorgone Collina casa indipendente 5800 mq terreno uni/plurifamiliare panoramica vendo. SCB 837.289.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 200 mt mare mono/bilocale settimanalmente affittasi con giardino e telefono. Tel. pasti 0182 542.200.
ABRUZZO ville appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Tel. 0533 39.379.
ABRUZZO 3/4/5/6 posti letto sul mare, villini piazzuole camping posti barca piscina stabilimento balneare anche albergo ad Andora mare. Complesso turistico Arison sul mare, affitti estivi occasioni anche giornalmente. Tel. 0182 88.774 - 88.776 fax 0182 85.008.
ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 85.050.
AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette e prezzi vantaggiosi 0533 394.18
ANDORA affittasi agosto e settembre appartamenti sul mare anche settimanalmente e giorni, da concordare anche prezzo. Tel. 0182 88.89.
A Rimini Miramare sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.096.
BARDONECCHIA via Medail affitto nuovo alloggio mq 80 5/6 posti letto ampi terrazzi piano sole Tel 321.2272.
BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie 0431 430.428 - 430.261 - 43.428.
COAZZE affittasi uso transitorio mono/bi/trilocali arredati per stagione estiva o annualmente Stim Casa 908 [redacted].
LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.

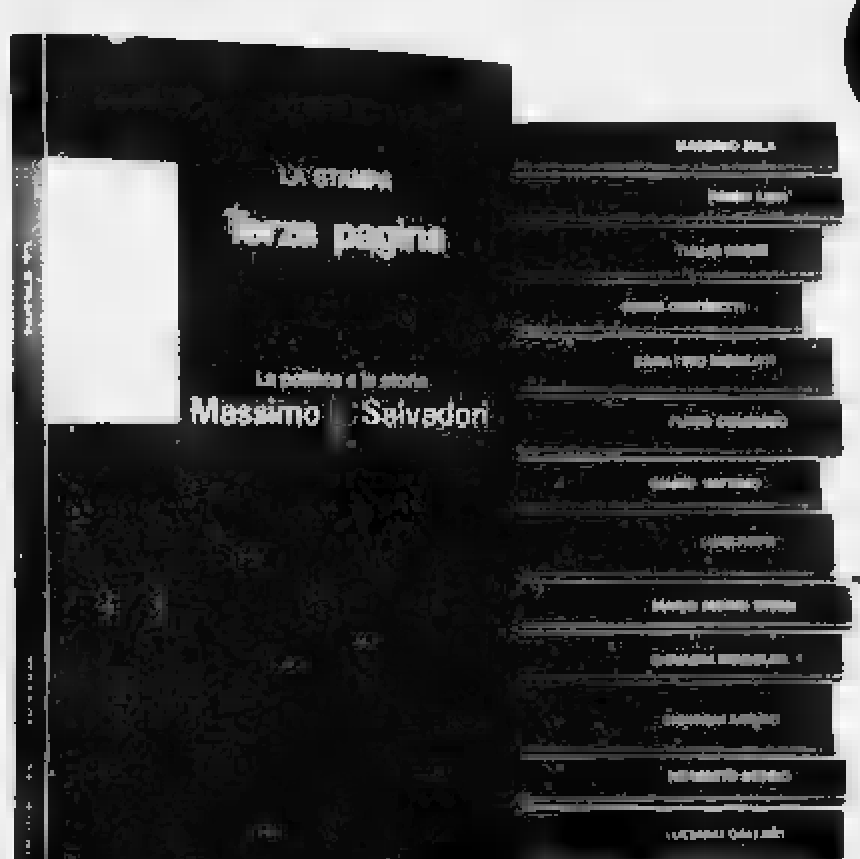
47 Alberghi, pensioni, [redacted]

A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 Fax 405.720 rinnovato piscina tutti i comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.
A Cesenatico Wivien Hotel *** tel. 0547 86.388 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione, pensione completa L. 48/75 mila. Sconto famiglie.
ALASSIO Albergo Bruno 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.
CATTOLICA Hotel Filippo *** telefonare allo 0541 [redacted] 414 direttamente sulla spiaggia, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace. Luglio L. 52 mila. Agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.063 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila [redacted] lo famiglie.
CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 3000 gara[redacted] cheggio appartamenti. Richiedete[redacted] sa offerta vacanza valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 640 mila. Tel. 0541 954.133.
DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento familiare sconti bambini.
DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 495 983 cucina famigliare, camere con servizi, prezzi modici, tranquillo.
PERNI in montagna? Alberg[redacted] 50 km da Torino familiare [redacted] Tel. 0123 82.919
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gattiadelo *** 0185 324.000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 80 mila.
[redacted] Hotel Della via Manzoni a 50 metri mare giardino parcheggio. Luglio 38 mila agosto 52.000 Tel. 0541 381.718.
[redacted] Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.108.
[redacted] Viserba Hotel Myglory vicino mare. Luglio L. 33 mila, settembre L. 28 mila, sconto bambini. Tel. 0541 738.329.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel. 334.932.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

Barbella Gagliardi Saffirio



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dai mondi dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

NOVITA'
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 56000
Storia e Società. 16 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000
Documenti del nostro tempo. 14 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 170000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del [redacted] sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio "Progetti Editoriali" via Marenco 32 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

TOSHIBA
BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 385 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 24 Luglio 1992 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

RIELLO
BRUNO CASALE

In Riviera scarsa ospitalità: orari invernali, record di multe e troppa sporcizia

Turisti in coda per telefonare

Disagi agli uffici Sip di Sanremo che restano chiusi dalle 12,30 alle 15,40 e dopo le 19. Ieri una comitiva di svizzeri tedeschi non è riuscita a chiamare i famigliari. Poche farmacie aperte. La protesta

Il «benvenuto» lo dà un cartello davanti agli uffici dei telefoni: «Chiuso». E' estate, orario ridotto: 9-12,30 15,40-19. Settanta tedeschi «sbarcano» alle 19,10 di ieri da un pullman in via Roma. Ma è per telefonare. Irritati, fra le e sosta e un cumulo di rifiuti (sempre lo stesso, da due giorni). Dei netturbini neanche l'ombra: sono in nove, dimezzati dalle ferie, impotenti di fronte all'ondata dei turisti, e alla spazzatura che raddoppia. E' il peggio dell'estate. Ospedale a rischio, uffici semideserti, strade sporche come vicoli orientali.

La cronaca di un'estate inospitale comincia dai marciapiedi. Via Nino Bixio, a un passo dal lungomare e dai bar sul porto: i contenitori della nettezza urbana traboccano, il fetore dell'immondizia che fermenta al sole costringe i bagnanti a lunghi tratti in apnea. Non importa se il divieto di scaricare rifiuti nelle ore del giorno rimane, come d'inverno: proprio come d'inverno, puntualmente ignorato. Intanto, mentre i depliant patinati continuano a promettere una Sanremo turistica, s'innalzano le barricate degli «orari estivi». La biblioteca, chiusa al pomeriggio e al sabato. Il museo civico, ad apertura ridotta. Mentre le farmacie continuano a seguire i turni di sempre (e le chiusure di rito), ignorando del tutto l'ondata estiva di migliaia di turisti. «Quattro farmacie chiuse, in centro», ripeteva sabato un turista emiliano.

La cronaca del disagio prosegue in ospedale. E' estate, tempo di incidenti in motorino e al mare. I da Ortopedia sfiorano il raddoppio. E intanto il personale del reparto si dimezza, mentre resta l'incubo di un ricovero in tre prima, al soccorso, poi verso la sala operatoria di (5 chilometri in ambulanza), e ancora al reparto (altri 5 km). Non solo. La sanità «spaccata» torna a colpire anche fra i padiglioni di via Borea: manca un collegamento sotterraneo fra nuova e vecchia struttura. Risultato: i vengono trasportati (spesso in barella) da una divisione all'altra, sotto il di luglio. «L'intero ospedale è in crisi per mancanza di personale, si prevede anche una revoca delle ferie agli infermieri», aggiunge Luigi Petrillo, della Cgil-sanità. E' emergenza. Il reparto di Medicina, sguarnito come gli settori, non potrà sopportare a lungo l'afflusso di anziani: molti, proprietari di seconde case.

La conclusione è amara. Con la stagione i servizi primari vanno in tilt. Arriva l'estate e l'ospedale stenta a garantire l'assistenza di base. Ancora un esempio. Alle 13 di ieri un villeggiante di Torino vagava a piedi in corso Cavallotti, alla ricerca dell'Ufficio d'Igiene: solo degli otto punti caldi in cui si frammenta l'assistenza sanremese. Il turista piemontese racconta di aver cercato inutilmente l'ufficio per ore: «E' in una stradina introvabile». Via privata Scoglio, alle spalle della clinica Athena, oltre un autentico percorso «di guerra», con tanto di passerella traballante. Dentro, l'Ufficio Igiene è cantina riverniciata, con d'aspetto senza finestre. I malori, tra gli anziani caldo, sono sempre più frequenti.

Alle 16 di ieri, il colpo di grazia alla Sanremo turistica. Una sventagliata di multe, in centro, sul mare, dovunque. Una turista veneta protesta: «Ho lasciato l'auto solo un istante davanti a una gelateria. Ma non c'è stato verso. I vigili sono inflessibili». Intanto, in piazza Bresca, si consuma un rito ignorato: rifiuti di pesce scaricati sotto il sole, nei cassonetti spalancati. Fetore e multe. Serrande abbassate e ospedale in tilt. E' la cronaca di tutti i giorni, nell'estate proteste.

Michele Peloino

Turisti davanti agli uffici della Sip in attesa della riapertura pomeridiana: uno dei tanti disagi a Sanremo (m. cam)

DOMANI IN REGALO AI LETTORI
IL SUPPLEMENTO LIGURIA ESTATE

Ogni giorno due pagine di notizie e al sabato la guida alle vacanze

Liguria Estate: è il titolo scelto da La Stampa per pubblicare tutte le notizie e gli appuntamenti per il tempo libero, particolarmente interessanti per chi è in vacanza. Due pagine ogni giorno e al sabato, in regalo con il giornale, un supplemento tabloid. Sempre, un panorama completo su che cosa c'è da vedere da un capo all'altro della Liguria e in Costa Azzurra.

RIVOLUZIONE A IMPERIA

Bus, si sposta il capolinea

I pullman lasceranno l'area antistante di di Oneglia. Saranno trasferiti in piazza Dante. La decisione ha già suscitato proteste. A PAGINA 26

Coinvolti decine di ragazzi, l'anno scorso un precedente a Diano M.

S. Bartolomeo, rissa sul lungomare

Lo scontro tra giovani del posto e un gruppo di danesi ha provocato due feriti. Alle cure del Pronto soccorso è ricorsa anche una pensionata spinta e caduta. Indagini di polizia e carabinieri. La scintilla per futili motivi

S. BARTOLOMEO AL MARE. Una gigantesca rissa, scatenata per futili motivi da una banda di ha a San Bartolomeo al Mare, una serata che sembrava scorrere tranquilla. Il paraggio, al termine del quale si sono contati due feriti, tra cui una pensionata coinvolta accidentalmente, è cessato con l'intervento delle forze dell'ordine. Una decina di giovani del posto, se l'era presa con un gruppo di visitatori danesi, è stata identificata da carabinieri e polizia. Gli inquirenti stanno vagliando la posizione degli aggressori (a iniziare sarebbero stati i locali), per accertare il grado di responsabilità di ognuno. Se quelli che, durante la , si sono dimostrati più turbolenti, potrebbe scattare la denuncia al Tribunale dei minori.

A trasformarsi in una sorta di arena pugilistica è stato il lungomare di San Bartolomeo. Uno sguardo prolungato, interpretato come un'occhiata di sfida, forse un apprezzamento pesante, rivolto a qualche amica, hanno costituito il pretesto per dare il via ai primi battibecchi. Il caldo e la noia per un'estate con poche occasioni di divertimento hanno fatto il resto. Dalle parole si è così passati ai fatti. A farne le spese è stato lo svedese Mennine, 60 anni, tempestato di calci e pugni. L'uomo è stato medicato al pronto soccorso per diverse ferite alla schiena e per un colpo proibito, che gli ha causato dolori lancinanti al basso ventre. Anche Giovanna Salmardi, 70 anni, di Milano, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Imperia: l'anziana è stata spinta ed è caduta a terra, procurandosi numerose abrasioni alle gambe.

Per calmare gli animi sono dovute accorrere una pattuglia della squadra volante e quella dei carabinieri di Diano. Le forze dell'ordine sono state avvertite da alcuni passanti. Gli agenti hanno rintracciato tutti i protagonisti della rissa, che ha ricordato per e violenza quella provocata lo scorso anno da un gruppo di turisti napoletani, che per diverse sere aveva seminato il panico a Diano Marina.

Ma quiete era tornata nella città degli aranci dopo l'espulsione degli sgraditi ospiti. **(m. v.)**

Giovane è intossicato

Un incendio, divampato ieri mattina nelle campagne di Prela', ha rischiato di mandare in fumo un'abitazione. Decisivo l'intervento di Vigili del fuoco, Forestale e squadre di volontari, che hanno domato il rogo. Si sono vissuti attimi di paura: un ausiliario, Fabio Prandini, 20 anni, si è visto circondare da lingue di fuoco. E' svenuto dopo aver inalato vapori tossici, ma è stato soccorso dai suoi colleghi prima che venisse assalito dalle fiamme. Ora, si trova ricoverato sotto osservazione nel reparto di medicina dell'ospedale di Imperia, per un principio di intossicazione. L'allarme è scattato dopo mezzogiorno. Il fuoco si è sviluppato in alcuni oliveti, a strada tra Prelà e Dolcedo. E' accorsa per prima l'autobotte dei vigili, ai quali si sono presto affiancati agenti della Forestale e volontari della protezione civile. Anche alcuni residenti hanno collaborato alle operazioni. Non si è potuta evitare la distruzione di decine di piante di olivo e di frutta. Sono in corso per appurare l'origine dell'incendio. **[m. v.]**

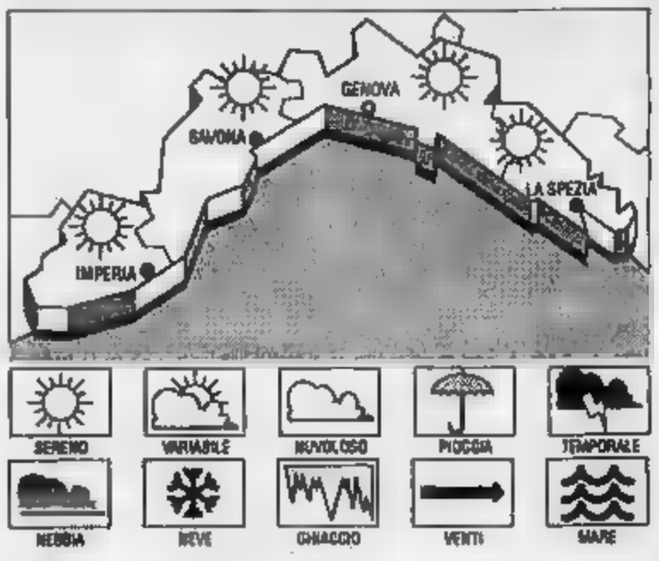
A Ventimiglia

Operaio ferito da un cavo di elicottero

VENTIMIGLIA. Defrem Barberi, 25 anni, operaio, originario della provincia di Brescia è rimasto ferito in un incidente sul lavoro. Ieri, verso le 17, il giovane è stato urtato da una benna appesa a un elicottero, utilizzata per il trasporto della malta cementizia per fissare i piloni dell'Enel.

Il fatto è accaduto in Val Roja, dove l'ente elettrico sta realizzando un elettrodotto in prossimità della frazione Varese di Ventimiglia. Il mezzo aereo viene utilizzato per la realizzazione dei piloni, sistemati in punti impervi della montagna e privi di agibili vie di comunicazione. Barberi è stato urtato dalla benna e nella caduta ha riportato vari traumi e l'asportazione di un dito. Soccorso dai compagni di lavoro è stato poi caricato su un'ambulanza della Croce Verde. Trasportato all'ospedale di Bordighera gli sono riscontrate varie fratture. Prognosi 60 giorni. **[i. m.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento debole, mare calmo, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e domenica:** situazione senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 25° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 23
Savona	max 29	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
30; min: 25. Tempo: del mare 26.

sorge alle 6,07 e tramonta alle 21,01. La Luna si leva alle 0,41 e cala alle 15,58 (fase c.).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murria di Pontelino.

Ogni giovedì l'imbarcazione approderà al porto vecchio: «Sull'acqua si il traffico

Mentone e Sanremo più vicine con il bus del mare

Il servizio, organizzato da armatori francesi, è stato inaugurato ieri mattina

Il catamarano «Montecarlo» subito dopo l'attracco al molo di Levante (m. gatti)

SANREMO. Se il traffico bloccato sull'Aurelia e i treni sovraffollati, i via terra tra la Costa Azzurra e la Riviera diventano, soprattutto in estate, particolarmente difficili. La soluzione al pullman, alla tradizionale corriera, l'ha compagnia di armatori di monegaschi che da ieri ha inaugurato una linea di collegamento mare il porto della città d'oltrefrontiera e il molo di Levante, davanti alla Capitaneria di porto.

L'imbarcazione un è un catamarano a motore in grado di trasportare circa 200 persone. Si chiama «Catamarano Montecarlo».

La barca, ha attraccato ieri mattina alle 11,30 alla banchina sanremese. Dalla passerella sono scesi turisti soddisfatti della traversata nautica, circa un'ora di viaggio, che sono stati accolti da alcuni giovani che hanno offerto alle signore le rose rosse della città dei fiori.

Il programma è abbastanza semplice: partenza da Mentone alle 10,30 e arrivo a Sanremo alle 11,30. Visita guidata alla città, pranzo in un ristorante consigliato con specialità tipiche e partenza per il ritorno a Mentone alle 16,30. Ieri il catamarano esaurito i posti disponibili per la piccola crociera monegasca. «L'appuntamento si rinnoverà ogni giovedì - dicono gli organizzatori - per l'estate. Poi, si vedrà se potenziare o meno il collegamento». Il prezzo del biglietto per il tragitto Mentone-Sanremo-Mentone a bordo del catamarano è senza dubbio incoraggiante: 150 franchi, circa 34 mila lire.

L'iniziativa «Catamarano Montecarlo» è stata favorevolmente anche dai commercianti e ristoratori: «Il fatto di indicare Sanremo come punto di arrivo di una piccola crociera è senza dubbio una cosa positiva. Iniziative di questo genere dovrebbero essere incoraggiate anche da parte del Comune». La prima giornata remese dell'imbarcazione francese ha avuto anche qualche problema: ci sarebbero stati infatti malintesi sul pagamento della tariffa per l'attracco al molo di levante: 60 mila lire previste dall'equipaggio contro le circa 200 mila richieste dall'Ufficio Marittimo.

Il «Catamarano Montecarlo» potrebbe considerato un «pioniere» nel suo campo. A seguire, dovrebbe entrare dalla prossima stagione estiva nel circuito dei organizzato dalla «Gallusa», una consociata del gruppo di Napoli: veloci collegamenti in aliscafo con corse quotidiane Sanremo, Montecarlo, Nizza, Cannes e Saint Tropez. Intanto, anche in questa occasione sono stati i francesi i primi a cominciare ad utilizzare il mare come via di collegamento alternativa per ridurre le distanze tra Costa Azzurra e Riviera. **[g. ga.]**

Il «trasloco» è legato ai lavori per la costruzione del nuovo parcheggio

Via i pullman dalla stazione

Da lunedì le corriere saranno trasferite in piazza Dante. La decisione presa dal Comune ha già suscitato proteste: «Il traffico in centro diventerà ancora più congestionato». Il parere dei sindacati

IMPERIA. Non più pullman sul piazzale della stazione di Oneglia. La Riviera Trasporti sarà costretta a trasferire in piazza Dante il capolinea degli autobus diretti in Val Prino e Valle Impero. La decisione è del Comune ed è legata ai lavori per la realizzazione di [illegible] parcheggio ai Giardini Toscanini. Il provvedimento ha già suscitato lamentele, dal momento che il traffico, sul rondò, rischia di essere paralizzato. Inoltre, i tempi di percorrenza dei mezzi pubblici si allungheranno accrescendo i disagi degli utenti. I dipendenti della Rt, che hanno in programma un incontro urgente per stabilire nei dettagli l'operazione, hanno criticato il ritardo con cui è stata comunicata la novità.

Il «nuovo corso» scatterà lunedì. I mezzi in partenza da Imperia, e diretti nelle varie località dell'entroterra, troveranno posto in via don Abbo, nelle vicinanze della penisolina. I pullman in arrivo da San Lorenzo e dalla Val Prino, sosteranno nel lato Nord della piazza, mentre nella parte opposta faranno tappa i bus provenienti dalla Valle Impero. In attesa di smistarsi nelle varie direzioni, una quindicina di veicoli sarà parcheggiata sul Lungomare Vespucci.

Dice Giovanni Novaro, della Cisl trasporti: «Abbiamo accolto con sorpresa la notizia, che ci è stata comunicata con notevole ritardo e che ci lascia perplessi. E' prevista una riunione in azienda per chiarire le varie modalità dello spostamento, che sicuramente avrà un riflesso negativo sulla viabilità. I problemi sorgeranno in particolare nelle ore di punta, quando si concentreranno nel centro storico fino a una decina di autobus. Si andranno ad aggiungere a quelli dell'Amat, che già utilizzano l'area».

I pullman posteggiati davanti alla stazione: da lunedì saranno in piazza Dante

Il provvedimento contribuirà ad accrescere le difficoltà di chi deve raggiungere lo vallate. Gli utenti [illegible] penalizzati dalla scarsità di corse e dai tagli già operati dall'azienda per risanare il deficit, che ha raggiunto la cifra record di 8 miliardi. Per ora, sono stati aboliti 160 mila chilometri, ma, secondo il piano di ristrutturazione, si dovrà arrivare a 550 mila.

Enrico Ferrari

Pronti quattro miliardi la Provincia salva l'Rt

IMPERIA. Un ancora di salvezza per la Riviera Trasporti arriva dall'Amministrazione Provinciale, che l'altra sera, durante la seduta del consiglio, alla quale ha partecipato una folta delegazione di lavoratori, ha deciso di ripianare il deficit accumulato dall'87 all'89, con un finanziamento di 3 miliardi e 600 milioni, e di rendere più efficiente la gestione dell'azienda. La decisione è stata presa dopo la minaccia di presentare i contabili in Tribunale, dichiarando il fallimento della società.

Il presidente della Provincia Luciano Michelis: «La situazione dovrà cambiare radicalmente: dopo agosto, verrà nominata una commissione per apportare importanti modifiche allo statuto in modo da ridurre il numero dei dirigenti (attualmente 6) e dei consiglieri, che ora sono 16.

Saranno inoltre introdotte le figure del direttore e dell'amministratore delegato. Le proposte saranno presentate al consiglio, per la discussione e l'approvazione e infine approderanno nell'assemblea della Rt».

Tra i propositi della Provincia, anche la ricerca di un accordo o una chiarificazione definitiva con i Comuni interessati al collegamento con le linee dei pullman. Le amministrazioni comunali che detengono quote minime del pacchetto azionario (è il caso di S. Lorenzo, Ventimiglia, Taggia, Diano Marina, S. Bartolomeo e Cervo) dovranno decidere se rinnovare la convenzione oppure dare la disdetta, rinunciando però al servizio.

Dal primo gennaio, ognuno dovrà prendere una decisione definitiva, scoprendo le proprie carte. L'attuale situazione, che ha portato al collasso aziendale, non sembra più sostenibile. Molti Comuni si servono dei mezzi quasi gratuitamente. In base ai nuovi orientamenti, chi non vorrà rivedere le proprie quote all'interno della Rt, aumentando l'impegno economico, potrà essere escluso dall'accordo.

[m. v.]

DALLA CITTA'

PROTESTA

Un telegramma dei vigili al ministro

«Protestiamo vivacemente per la frase offensiva rivolta contro le nostre professionalità». Sono le parole del telegramma inviato dai rappresentanti imperiesi del Sindacato unitario di polizia municipale (Sulpm), e indirizzato al ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. Gli agenti non hanno gradito il contenuto delle dichiarazioni rilasciate alla stampa dal Guardasigilli, che, dopo l'attentato al giudice Borsellino, aveva detto: «La mafia non si combatte con una mentalità da vigili urbani». **[m. v.]**

TRIBUNALI

Bancarotta, presentata richiesta di scarcerazione

L'avvocato Erminio Annoni ha presentato una richiesta al Tribunale della Libertà per ottenere la scarcerazione di Agrippino Sipala, 44 anni, residente a Bolsano (Savona), arrestato dagli ufficiali della sezione di pg del Tribunale per bancarotta fraudolenta. Sipala era socio della «Nuova Edilmoderna», un'azienda di Cervo fallita due anni fa. La decisione dei giudici sarà resa nota tra una decina di giorni. **[m. v.]**

VIABILITA'

Camion guasto blocca la circolazione alla Spianata

Traffico in tilt ieri pomeriggio alla Spianata d'Oneglia a causa di un guasto meccanico che ha bloccato un camion mentre stava transitando in salita Borgo Peri. Per trarre d'impaccio l'autista sono intervenuti i pompieri, che, per soccorrere tempestivamente, hanno imboccato in senso contrario via Bonfante, dove l'accesso è stato impedito per una decina di minuti. **[m. v.]**

ARRESTO

Bloccato marocchino al volante di un'auto rubata

Altre due fuoriserie rubate sono state recuperate dalla polizia stradale (sottosezione Ovest), che ha arrestato un extracomunitario e denunciato per ricettazione un milanese. Il marocchino Mohammed Eddarif, 40 anni, viaggiava a bordo di una Mercedes, trafugata a Napoli. Gianmarco Maggiulli, 20 anni, era invece alla guida di una Mercedes «Pagoda» da 160 milioni sottratta a un imprenditore di La Spezia. Per [illegible] solo una denuncia, dal momento che era diretto verso la frontiera. **[s. f.]**

LOTTERIA

I numeri del [illegible] d'Oneglia

Sono stati estratti biglietti vincenti della lotteria organizzata dalla parrocchia Sant'Antonio di Costa d'Oneglia per raccogliere fondi da destinare ai restauri della chiesa. Il primo premio è andato al possessore del tagliando numero 722, il secondo al numero 2114 e il terzo al 213. **[b. v.]**

I torrefattori invece non ritoccano i costi della miscela

Imperia, giungla dei prezzi per la tazzina di caffè al bar

IMPERIA. Il prezzo delle miscele di caffè poste in vendita all'ingrosso e al minuto dai torrefattori della provincia di Imperia non sarà aumentato nonostante la insistente lievitazione dei costi di esercizio e malgrado gli aumenti che in tale settore si sono già verificatisi nelle altre province»: la decisione è stata presa mercoledì dai principali operatori del settore raggruppati nell'Ascom, aderente all'Unione commercianti. Ha spiegato il presidente Vincenzo Porto di Imperia: «C'era qualche presupposto per l'aumento, soprattutto per quel che riguarda la lievitazione dei costi aziendali tanto che l'aumento è avvenuto nelle altre province vicine. Pur con questa premesso, esaminata la situazione generale, tutti sono stati concordi nel rinviare l'aumento per venire incontro, per quanto possibile, alle difficoltà conseguenti alla crisi che il settore turistico sta attraversando per il calo delle presenze e la riduzione della durata delle vacanze».

Prezzi liberi per la tazzina al bar

La decisione dei torrefattori di non aumentare il prezzo del caffè contrasta, in un certo senso, con quella recente dei pubblici esercizi di aumentare di 100 lire il costo della tazzina: una decisione non unanime tanto che, ad Imperia, si può bere il caffè al banco a 1000, 1100 e 1200 lire, a seconda dell'esercizio. Per spiegare l'apparente anomalia è intervenuto Nicola Zotti, di Sanremo, rappresentante della categoria.

Ricordato come la provincia di Imperia sia stata l'ultima in Italia ad attuare l'aumento Zotti ha proseguito: «Il costo della tazzina è quasi del tutto indipendente dal prezzo del circa sette grammi di caffè che contiene. Determinante per decidere l'aumento è stata la lievitazione della generalità dei costi aziendali, dal personale agli affitti, dagli oneri fiscali alle spese generali, di ammortamento e manutenzione ed altro ancora».

Zotti ha anche citato una curiosità: «In generale il costo della tazzina di caffè al banco ha sempre seguito il [illegible] copia di giornale: se mai, per quel che riguarda il corrente anno, il prezzo del caffè si è mosso in ritardo di qualche mese rispetto a quello dei quotidiani».

[b. v.]

Nel mirino della magistratura la convenzione tra il Comune e una cooperativa

Inchiesta sull'edilizia popolare

L'intervento riguarda venti alloggi che dovrebbero sorgere nel quartiere di Piani 2. La ditta incaricata dei lavori è la Letimbro di Savona. La [illegible] in Comune per sequestrare alcuni documenti. Parla l'assessore

IMPERIA. Edilizia sotto inchiesta a Imperia. La procura della Repubblica sta compiendo accertamenti sulla convenzione tra Comune e cooperativa Letimbro, con sede sociale a Savona, in corso Italia 16, che sta per costruire una ventina di alloggi popolari nel quartiere Piani 2, alla periferia di [illegible] Maurizio, sulla provinciale per Dolcedo.

Il sostituto procuratore, dottor Bruno Novella, si è mosso dopo [illegible] ricevuto un esposto, presentato da altre associazioni collettive rimaste escluse dall'affare, e nel quale si manifestano dubbi sulla sottoscrizione dell'accordo.

Difficile, almeno per ora, riuscire a far breccia nella cortina di riserbo che circonda le indagini. Si sa soltanto che il magistrato ha ascoltato nei giorni scorsi il capo ripartizione, architetto Silvano Busetto, ordinando inoltre il sequestro del documento che testimonia il patto tra l'Amministrazione e la società, che [illegible] capoluogo ha un ufficio di rappresentanza in via Parini, a Oneglia.

I lavori, in via generale della Chiesa, sarebbero dovuti partire nei prossimi giorni, su progetto del geometra Marco Dulbecco. La convenzione è già stata stipulata alla presenza del notaio Cristiano Lavezzari. La commissione, presieduta dall'assessore all'Edilizia residenziale pubblica e privata, geometra [illegible] Lanteri, ha dato il proprio assenso. Mancava solo l'approvazione della giunta. «La concessione è subordinata al pagamento degli oneri di urbanizzazione», sottolinea Lanteri, e aggiunge: «La pratica, che per quanto mi riguarda [illegible] presenta anomalie, rimane per il momento sospesa. L'inchiesta? Non ne so nulla».

Tra gli amministratori comunali è evidente un certo imbarazzo. L'impressione è che la notizia dell'esposto denuncia, e il conseguente interessamento [illegible] Procura, sia di dominio pubblico, anche se preferisce non approfondire l'argomento.

Dice il vicesindaco, Giuseppe Corradi: «Non mi sono occupato personalmente della questione. Mi risulta soltanto che la Guardia di finanza abbia requisito parte della documentazione relativa al contratto con la Letimbro. Ignoro però le cause del provvedimento».

La vicenda vede ancora una volta protagonista un'area finita spesso [illegible] del ciclone. Il quartiere popolare dei Piani è da sempre definito il «Bronx» d'Imperia. Una colata di cemento nella quale scarseggiano verde e impianti sportivi, e dove i problemi strutturali (durante i temporali, ad esempio, si allagano garage e cantine) si intrecciano a quelli sociali. **[m. v.]**

I PROPRIETARI

«Esentare la prima casa»

L'Unione Piccoli Proprietari Immobiliari ha preso ferma posizione [illegible] la cosiddetta «stangata-Amato». Secondo il presidente imperiese del sindacato, Santino Camonita, l'imposta straordinaria sugli immobili dovuta per il 1992, pari [illegible] per mille [illegible] valore degli stabili, [illegible] tutt'altro che straordinaria. Afferma Camonita: «In effetti deve essere considerata una imposta patrimoniale fissa». E aggiunge: «A questo punto è meglio che i proprietari cedano i loro beni allo Stato perchè provi l'ente pubblico a gestirli se ne sarà capace». Per l'equo canone l'Uppi propone la liberalizzazione dei canoni per tutti sia pure con una certa gradualità e, aggiunge Santino Camonita: «Naturalmente con la copertura da parte del Fondo Sociale per le persone con reddito basso. Per quanto si riferisce all'Isi chiediamo inoltre che almeno la prima casa di abitazione sia [illegible] dall'imposta». **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il quartiere Ferriere trascurato dal Comune

Nel quartiere Ferriere la Primavera? Il marcio la fa da padrone, non esiste l'Ufficio Postale. Le varie concessionarie di auto spadroneggiano e parcheggiano in modo disordinato e arrogante, tale da costringere gli automobilisti e i pedoni a vere e proprie ginnkane, anche per il fondo stradale dissestato. La segnaletica è carente. In alcune zone, non c'è l'illuminazione. Manca una piazza dove animare il Quartiere e non esiste zona verde degna di questo nome, si potrebbero ricavare abbattendo quel brutto capannone della Sivi, mentre i due spazi servirebbero anche a Borgo S. Moro, quando sparirà il Ferrovia.

Mancano insomma le cose essenziali, ma ora c'è la discoteca, sul Lungomare Vespucci. Grazie Sindaco, questo è decisionismo? Una discoteca sotto un monumento storico, dove manca il posteggio e dovrebbe sorgere il porto commerciale, è quello che ci voleva. Tutto regolare! Non si lamenti, se la gente mormora.

Bartolomeo [illegible]si, Imperia

Illuminazione scarsa a S. [illegible] al Mare

Sono in vacanza a Santo Stefano al Mare e mi chiedo come mai una cittadina tranquilla e caratteristica come questa non abbia un lungomare dotato di un'illuminazione efficiente che permetta a turisti e residenti di passeggiare piacevolmente anche nelle ore serali.

Mi colpisce il fatto che una località che negli ultimi anni ha cercato di orientare la sua economia verso il turismo non abbia ancora pensato alla soluzione di questo problema che si manifesta particolarmente in questo periodo quando la popolazione si triplica per l'arrivo dei villeggianti.

Possibile che l'amministrazione comunale non abbia ancora messo in cantiere un piano per colmare la lacuna? Spero, quando ritornerò il prossimo anno, di poter constatare un miglioramento.

Umberto Nobile, Ivrea

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Giobarti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-280.777
Bordighera: tel. 264.523
Costa e Lido [illegible] tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 35.980
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 82.822
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45.305, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.122
Pontedassio: tel. [illegible]
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Giribaldi*, [illegible] 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.248
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia, tel. 400.902
[illegible] *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbon*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercur*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.852.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. [illegible]
Arma di Taggia: *Revelli*, via Cusirolo 67, tel. 43.066
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2031 - **Sanremo:** 6381 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-280.777, Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. [illegible]; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.808 (9-12.30, 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
[illegible] 505.858
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

GIOVEDI' 23 LUGLIO

MORTI. A Imperia: Lorenzo Nattero (79 anni); Caterina Motta (91).

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di S. Bartolomeo ha in progetto la creazione di un nuovo scalo portuale per la nautica da diporto. Il progetto prevede la creazione di una struttura che metterà a disposizione 150 posti barca (attualmente la disponibilità è di poche decine). Il costo complessivo dell'opera è fissato intorno ai tre miliardi. L'amministrazione comunale ha indetto un bando di concorso, al quale ha [illegible] la cooperativa Marina dei Saraceni, che dovrebbe assicurare i finanziamenti, oltre a garantire la sorveglianza (le risposte definitive verranno date alla fine del mese). I lavori inseriti nel piano serviranno a completare una serie di opere già realizzate lungo la costa. E' infatti prevista la costruzione di una diga che si andrà ad aggiungere alle due già esistenti nel tratto compreso tra la foce del torrente Steria e l'area in cui sorge la Torre Saracena. Il Comune ha in programma pure il potenziamento dell'attività di un gruppo di subacquei che garantisce la tutela ambientale. Gli addetti effettueranno rilievi periodici sullo stato dei fondali, oltre a realizzare analisi nello specchio d'acqua antistante la diga da realizzare.

GLI APPUNTAMENTI

ORTICOLTURA

Bonsai all'Espace Fontvieille

Mostra mercato dei bonsai oggi all'Espace Fontvieille di Montecarlo. Alla manifestazione, che apre alle 10, partecipano numerosi produttori di bonsai di Riviera e Costa Azzurra. **[g. ga.]**

[illegible]

Gli acquarelli della Barnabei

Una prestigiosa mostra ha aperto i battenti nelle sale del Palazzo del Parco. Espone la pittrice Rosa Barnabei. La personale di oli su tela e acquarelli è particolarmente interessante per i delicati cromatismi creati dall'artista. Ingresso libero. **[g. ga.]**

MONACO

I fondali del sottomarino

Le meraviglie del mare direttamente dai fondali del principato di [illegible]. L'appuntamento è in [illegible] il «Sea-bus», il nuovo sottomarino che permette di ammirare, in immersione, i fondali. L'attracco è in [illegible] Etas Unias, al porto di Montecarlo. Partenze 10, 11 e ogni ora dalle 14 alle 17. Prenot. al 92161620. **[g. ga.]**

[illegible]

Il nuovo libro di Badino

S'intitola [illegible] il nuovo libro di Sergio Badino, scrittore [illegible]. In vendita in tutte le librerie della Riviera. Gli Solfanelli, il romanzo, ambientato su un'isola tropicale, è un viaggio attraverso il rapporto uomo-natura. **[g. ga.]**

SAN GIORGIO DELLA CIMA

La rosa d'oro a Bea di Vigliano

Bea di Vigliano, un'apprezzata pittrice di Bordighera, ha vinto il 9° concorso «La [illegible] d'oro», a cura del Comune di [illegible] Biagio della Cima. La giuria, presieduta da Giovanni De Pedrini, ha riservato il posto d'onore a Pino Venfitti, di Ventimiglia. La concittadina Roberta Binelli è giunta terza. **[e. f.]**

RIVA

In padella [illegible]

Mille trote cucinate in un'unica, grande padella: è il biglietto da visita della tradizionale sagra dedicata a questa specie ittica, che si terrà a Rezzo sabato 1° agosto. La festa è organizzata dalla pro Loco. **[e. f.]**

Predisposto un piano di controllo in città da parte di carabinieri e vigili

Multe ai «piloti» della notte

Dopo il tramonto, Sanremo si trasforma: le strade diventano dominio di giovani spericolati al volante. Fioccano le multe: dieci [illegible] media per ogni [illegible] Le testimonianze

SANREMO. Una media [illegible] multe ogni [illegible]a per [illegible] di [illegible] e guida pericolosa. [illegible] città dei fiori, quando scende la sera e le strade si fanno deserte, entrano in azione sempre più spesso [illegible]lli vassy ridarse, spericolati automobilisti in cerca dell'ebbrezza [illegible] forti accelerazioni. Le auto sfrecciano per le vie del centro senza rispettare precedenze e segnaletica, le norme basilari della circolazione stradale.

Le pattuglie [illegible] carabinieri negli ultimi giorni sono mobilitate in [illegible] operazioni [illegible] controllo, posti di blocco, servizi coordinati per far [illegible] puntuali le multe quando vengono infranti i limiti di velocità e le norme del codice della strada.

Sembra incredibile, sentirsi [illegible] del volante [illegible] carreggiata buia e deserta [illegible] una delle [illegible] sere dell'estate '92 in Riviera. Una sfida per [illegible] chi [illegible] il più bravo, il più veloce, il più spericolato.

I punti a rischio di Sanremo sono gli incroci con le vie che portano verso l'interno, sia nei quartieri [illegible]enziali sia nelle zone popolari: via Padre Semeria, via Nuvoloni, [illegible] Mombello, via Fiume. [illegible] nostri - confermano i carabinieri - [illegible] controlli mirati a verificare le condizioni [illegible] chi si [illegible] al volante e di chi non rispette le normative». Fino [illegible] [illegible] le punte massime delle velocità registrate nei giorni scorsi [illegible]

Controlli notturni dei carabinieri: non tutte le pattuglie sono dotate di autovelox

rettilinei [illegible] si sono [illegible] tra i 95 e i 120 km/h.

I militari del Nucleo Radiomobile di Sanremo, per il momento, non hanno in dotazione l'«autoveloxs», l'apparecchiatura che permette di registrare la velocità e fotografare la [illegible] dell'automobile in transito.

La notte, Sa[illegible] [illegible] trasforma in un lungo rettilineo intervallato [illegible] dalla curva al termine di corso Orazio Raimondo. Il piede pigia sul pedale [illegible] gas e le auto diventano sempre più veloci, incontrollabili. [illegible] il caso ha voluto che fino [illegible] ora non si [illegible] verificati gravi incidenti.

[illegible] sanzioni per chi viene colto in flagranza, fermato dalle pattuglie, variano solitamente tra le 25 e le 150 mila lire. Molti giovani pagano [illegible] [illegible] multa per non avere festidi con i genitori. «Ho sbagliato [illegible] è giusto che paghi la multa - dice Giacomo Grondelli, 23 anni, di Firenze -. Quando [illegible] strada [illegible] libera, si schiaccia sull'acceleratore, viene naturale». Forse il problema è proprio quello di una mancanza di un equilibrio. Di giorno infatti [illegible] traffico a [illegible]remo è caotico, bloccato da ingorghi [illegible] auto parcheggiate in doppia fila. Quando scende la notte, dopo le 23, [illegible] strade diventano deserte e [illegible] in molti ad aumentare automaticamente, quasi [illegible] accorgersene, [illegible] velocità.

Intanto, cresce lo scontento anche negli ambienti delle forze dell'ordine. La mancanza di materiali e [illegible] sofisticati, che non [illegible]pende certo [illegible] comandi [illegible] polizia stradale [illegible] carabinieri che operano in pro[illegible] di Imperia, con l'arrivo dell'estate si farebbe sentire sempre [illegible] più. In Riviera [illegible] «autovelox» in servizio sono pochi e sono divisi tra l'autostrada e l'Aurelia. Mancano anche [illegible] etilometri. [illegible] apparecchiature [illegible] misurano il [illegible] di alcol presente nel sangue, causa principale delle disattenzioni al volante.

Intanto, a Sanremo, sono scese in strada anche le pattuglie della polizia municipale: «I vigili urbani - dicono dal Comune - sono in servizio fino all'una di notte. All'inizio [illegible] serata c'è da controllare [illegible] traffico intenso in piazza Colombo e sui corsi Imperatrice e Garibaldi. Poi, bi[illegible] stare sempre attenti e fare un accurato lavoro di monitoraggio sui rettilinei che [illegible] trovano all'ingresso [illegible] città, i fiori Marconi e [illegible]

Le forze dell'ordine sono quindi [illegible] [illegible] scongiurare il pericolo [illegible] incidenti stradali, per far capire, soprattutto ai giovani, che essere prudenti al volante è forse [illegible] miglior prevenzione per evitare spiacevoli contrattempi.

Giulio Gavino

Il sindaco dovrà fornire chiarimenti sulla delibera

Per l'appalto del casinò il Coreco convoca Lanza

SANREMO. Tutto da rifare per l'appalto [illegible] casinò? [illegible] rischio è divenuto più concreto dopo che, ieri mattina, il Coreco ha deciso di convocare [illegible] [illegible] sindaco [illegible] Lanza per il confronto chiave sulla delibera comunale sospesa all'inizio [illegible] [illegible] Nella stessa [illegible], l'organo di controllo ha aperto preoccupanti interrogativi anche sulla pratica legata alla scelta di [illegible] professionisti per la revisione del piano regolatore.

Gli incarichi, contestati dall'opposizione, sono [illegible] «congelati» in attesa [illegible] chiarimenti. Un'altra tegola che si [illegible] sulle teste degli amministratori di palazzo [illegible] l'ennesima conferma delle difficoltà per [illegible] l'obiettivo della [illegible] retta impostazione delle pratiche.

[illegible] Le risposte scritte del Comune non sono bastate a dissolvere i [illegible] sulla legittimità della delibera (varata dal Consiglio [illegible] il 19 giugno scorso) cui [illegible] affidato il compito di aprire [illegible] strada [illegible] privatizzazione della casa da gioco. Il Coreco aveva ric[illegible] all'amministrazione una serie di chiarimenti, anche dopo aver ricevuto l'esposto del capogruppo del pds Carlo Barilà, secondo il quale la validità del documento sarebbe inficiata dalla mancanza dei pareri previsti dall'articolo 53 della legge 142 sulle autonomie locali: pareri degli uffici comunali su questioni

Onorato Lanza

tecniche, [illegible] contabilità [illegible] legittimità».

[illegible] [illegible] sindaco [illegible] [illegible] argomenti convincenti per evi[illegible] la bocciature della pratica, che avrebbe pesanti rifl[illegible] sul [illegible] d'impostazione dell'appalto, da concludere tassativa[illegible] entro il [illegible] agosto, come disposto dal ministero dell'Interno, pena lo scioglimento [illegible] Consiglio comunale. «Spero di avere una risposta definitiva. Altri rinvii sarebbero infatti molto dannosi», afferma Lanza, che [illegible] accompagnato dal segretario generale [illegible] funzione, Elvira Serafini.

Piano regolatore. Anche su questa delibera, adottata però dalla giunta, si era scatenata l'offensiva dell'opposizione. E il Coreco ieri l'ha sospesa per chiarimenti. Manca, [illegible] l'altro, la convenzione fra il Comune e i [illegible] professionisti prescelti per la revisione dello strumento urbanistico, basilare per la gestione e lo sviluppo del territorio.

«E' una prima vittoria», [illegible]mentano Luigi Ivaldi e Silvano Toffolutti, del gruppo Nuova Società, che ha aspramente criticato la nomina degli architetti Alberico Belgiojoso, di Milano, e Alessandro Casareto, di Genova, oltre a quella dell'avvocato Gabriele Boscetto, [illegible] Sanremo. Sottolineano: «Nessuno dei prescelti [illegible] specializzato nel campo dell'urbanistica, anche se si tratta di rispettabili pro[illegible]. E' pur vero che la materia ricade nelle loro attività, ma cosa ben diversa è definirli 'esperti', in quanto non risulta [illegible] alcuno [illegible] loro [illegible] mai elaborato un piano regolatore. Per noi si [illegible] dell'ennesima spartizione partitica».

Ma non è tutto. «Perchè l'incarico [illegible] stato [illegible] senza la convenzione per definire parcelle e altri dettagli?». [illegible]gativi che, evidentemente, si [illegible] posti pure i membri del Coreco, ai quali il Comune deve fornire ora le risposte.

Intanto, gli interventi restano bloccati [illegible] soggetti a [illegible]li limitazioni, perchè il vecchio prg [illegible] scaduto da due anni.

Gianni Micaletto

[illegible]

COMUNE

Bilancio e caso Pilota ieri un nuovo vertice

Un vertice ieri mattina in Comune per il problema della collocazione di bilancio dei sei miliardi di mancato incasso del casinò all'origine dei [illegible] Pilota. Amministratori, funzionari e revisori [illegible] conti hanno [illegible]rcato di abbozzare una soluzione. L'idea prevalente sembra essere quella di considerare il «debito Pilota» alla voce incasso dell'azienda casinò chiedendo però al ministero dell'Inter[illegible] di non tenerne conto per [illegible] ripartizione dei p[illegible] di gioco che, in parti diverse, finiscono anche nelle [illegible] dei Comuni della Riviera. [m. p.]

ARRESTO

[illegible] della polizia su uno scooter rubato

Un gi[illegible] francese di 19 anni, Olivier Renard è [illegible] arrestato l'altra [illegible] dalla polizia per aver rubato uno scooter nella zona dei giardini Vittorio [illegible]nuele. Lo straniero, poco dopo le due, aveva forzato il bloccasterzo del ciclomotore. E' stato [illegible] dal padrone che ha chiamato il 113. [g. ga.]

INTERVENTO

Bombola d'aria compressa recuperata da motovedetta

La motovedetta della Capitane[illegible] [illegible] intervenuta ieri per [illegible]perare [illegible] bombola d'aria compressa avvistata al largo della Madonna della Ruota. I marinai hanno [illegible] che il [illegible] batoio doveva appartenere a qualche imba[illegible] in transito sottocosta e che [illegible] naufragio sarebbe avvenuto per la rottura del sistema di aggancia[illegible]mento. [g. ga.]

[illegible]

Assegnate tre cariche a Palazzo Bellevue

Assegnate a pa[illegible] Bellevue [illegible] nuove cariche [illegible] Capo Ripartizione. [illegible] il Patrimonio [illegible] stato incaricato Angelo Bloise, Sergio Vota al Personale e Luigi Panetta ai Servizi Sociali. [g. ga.]

TRUFFA

Carte di credito contraffate collegamenti [illegible] Torino

[illegible] anche da Torino la strada della maxi-[illegible] con [illegible] carte di credito falsificate? Ad alimentare l'ipotesi è la scoperta [illegible] capoluogo piemontese di una banda di esercenti che avrebbe usato [illegible] stesso stratagemma degli ambulanti imperiesi. Intanto, oggi proseguono gli interrogatori delle [illegible] persone arr[illegible] la [illegible] settimana. [m. p.]

Si cerca di ricostruire l'incidente tra forze dell'ordine in [illegible] Matuzia [illegible] Sanremo

Tragedia sfiorata, restano i dubbi

Ieri mattina summit tra alti gradi dei carabinieri e della Guardia di Finanza. Nessuna ammissione ufficiale. I testimoni: «Poteva essere una strage, [illegible] quel momento passavano i bambini di [illegible] colonia»

[illegible] Alla [illegible] [illegible] una spiegazione, dietro le quinte [illegible] una tragedia sfiorata: il faccia a faccia teso, pistole [illegible] pugno, fra [illegible] pattuglia di carabinieri [illegible] [illegible] [illegible] agenti della Finanza in borghese. Accadeva alle 18,30 di martedì, [illegible] traffico della Foce, tra corso Imperatrice [illegible] corso Matuzia. Attimi di tensione esplosiva, innescati da un equivoco madornale. Ieri, [illegible] stato il giorno degli incontri al vertice, dell[illegible] domande cruciali, tra ufficiali dell'Arme, magi[illegible], prefetto.

I fatti. E' l'ora del rientro dalle spiagge, quando una radiomobile dei carabinieri incrocia un'Alfa 75 blu-diplomatico, diretta [illegible] [illegible] Sanremo [illegible] ponente. E' [illegible] macchina di [illegible] giudice [illegible] Torino, il dottor Antonio Saluzzo, 42 anni, in [illegible] [illegible] moglie e due figli a Cepedaletti. Un «habitué» della Riviera. Ma quest'anno, per la prima volta, ha con [illegible] anche una [illegible] [illegible] giovani della Guardia di finanza. La facce to[illegible] degli angeli custodi che spiano dai finestrini, [illegible] pistole che spuntano in bella vista. Il lampeggiante azzurro che non convince: sono gli elementi che portano i carabinieri a uno scrupoloso controllo. Breve inseguimento a sirene spiegate. Invito [illegible] [illegible]. Poi i militari tagliano la strada all'Alfa sospetta, che finisce di traverso sul marciapiede.

La zona di via Matuzia dove si è sfiorata la sparatoria tra carabinieri e agenti di scorta della Finanza. Poteva essere una strage: da lì passava un gruppo di bimbi

La reazione della scorta è imprevedibile. «Gli agenti in borghese hanno sf[illegible] [illegible] pistole, si sono messi a gridare che nell'auto c'era un giudice», [illegible] conta [illegible] testimone [illegible]are. [illegible]mata la Finanza, e armati i carabinieri. Gli uni contro gli altri. In una scena da film, sotto gli occhi di decine di bagnanti di ritorno dal mare. Le spiegazioni sono arrivate solo più tardi, quando il gelo del conflitto a fuoco sfiorato [illegible] lasciato il campo. «Poteva [illegible] una strage, proprio [illegible] quel momento si trovava a passare in [illegible] una colonia [illegible] bambini in vacanza», protesta il Comitato per la difesa del pedone. Ma [illegible] si nasconde dietro lo [illegible] paradossale che nessu[illegible] fonte ufficiale ha voluto ammettere?

E' la domanda che si è pre[illegible] [illegible] [illegible] graduati [illegible] [illegible] binieri e della Guardia [illegible] finan[illegible] chiamati a [illegible] il [illegible] [illegible] assieme al procuratore della Repubblica e [illegible] prefetto. «Un controllo ordinario - spiega il capitano dell'Arma Alessandro Patrizio - L'auto della scorta [illegible] sospetta». [illegible] c'è [illegible] dovevo [illegible] formata. Resta [illegible] [illegible] chiarire la reazione degli uomini in borghese. «Pistole facili», ripetono i testimo[illegible] [illegible] [illegible] Matuzia. Forse, [illegible] voci. [illegible] [illegible] [illegible], a soli due giorni [illegible] strage [illegible] Palermo. [m. p.]

[illegible]

L'omicidio di Arma

Il giostraio del [illegible] all'ospedale

ARMA DI TAGGIA. Renato Cominelli, 23 anni[illegible] di Giuliano Beghello, 37 anni, [illegible] Arma, madre della [illegible] fidanzata, Emanuela Del Monte, da ieri [illegible] ricoverato nel reparto di Neurologia dell'ospedale San [illegible]tino di [illegible] per [illegible] [illegible] di accertamenti. Il giovane, arre[illegible] il [illegible] marzo [illegible] dopo una drammatica confessione, soffre [illegible] frequenti mal di [illegible] che i medici addebitano a una forma di cisti rachinoide.

Il test s'inserisce nel complesso quadro della perizia psichiatrica che dovrà stabilire se Cominelli [illegible] in possesso [illegible] [illegible] della piena facoltà mentale.

Il suo difensore, l'avvocato Natale De Francisi, di Sanremo, attende con ansia i risultati degli esami medici, che potrebbero rivelarsi fondamentali per meglio delineare la personalità del giovane e capire perchè [illegible] [illegible] la follia omici[illegible]. [m. p.]

[illegible]

Per cause naturali

Trovata morta la pensionata scomparsa a Riva

RIVA [illegible] L'hanno trovata riversa al suolo [illegible] vita, in [illegible] di regione Prati, a pochi centinaia di metri [illegible] di[illegible] [illegible] casa. Questo, la tragica fine di Teresa Fazzani, 71 anni, [illegible] donna che i familiari credevano scomparsa [illegible] mercoledì pomeriggio.

[illegible] avvisare i carabinieri [illegible] stato un vicino di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ricordato all'improvviso di aver sentito [illegible] lamenti provenire [illegible] fitta vegetazione ma di aver pensato si trattasse di un animale. Così, quando ieri pomeriggio i militari hanno fatto una perlustrazione della zona, hanno trovato il cadavere dell'anziana. Il corpo di Teresa Fazzani è stato tra[illegible]portato al cimitero. Ora, [illegible] [illegible] appura[illegible] il motivo del decesso che sembra dovuto a cause naturali. La donna si [illegible] allontanata [illegible] [illegible] quando è [illegible] colta da un malore che si [illegible] rivelato mortale. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 23-7-'92]

				PREZZO (LIRE/KG) MAX	MIN
[illegible]	Ortaggi	prima	15.000	350	300
[illegible]	Ortaggi	extra	10.000	450	400
[illegible]	Datteri	extra	20.000	800	800
[illegible]	Cocktail	extra	10.000	500	400
[illegible]	Cocktail	prima	10.000	350	300
[illegible]	Vivaldi	extra	15.000	500	400
[illegible]	Vivaldi	prima	15.000	350	300
[illegible]	Vivaldi	seconda	30.000	250	200
[illegible]	Ortaggi	seconda	30.000	250	150
[illegible]	Datteri	prima	20.000	500	400
[illegible]	Datteri	seconda	40.000	350	200
[illegible]	Diversi	extra	40.000	700	400
[illegible]	Diversi	prima	80.000	900	800
[illegible]	Diversi	seconda	120.000	350	50
Asparagilline	Azzurro	extra	25.000	800	800
Asparagilline	Bianco	extra	10.000	800	700
Lilium	Comeri	prima	24.000	2.000	1.200
[illegible]	Diversi	prima	120.000	150	80
Asparagilline	Azzurro	prima	30.000	500	400
Asparagilline	Bianco	prima	15.000	600	500
Lilium	Purpuli	extra	9.000	5.000	2.000
[illegible]	—	extra	5.000	500	400
[illegible]	—	prima	10.000	350	200
Crisantemi	Multifior	prima	40.000	400	350
[illegible]	—	extra	6.000	600	500
[illegible]	—	prima	12.000	400	300
[illegible]	—	prima	15.000	300	250
[illegible]	Tartarico	prima	10.000	500	400
Garofani	Mediterranei	pregiati	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	normali	80.000	250	200
Garofani	Multifior	prima	60.000	200	150
Garofani	Diversi	seconda	40.000	150	100
Gypsophilla	Particolata	prima	kg. 900	12.000	10.000 (al kg.)
Gypsophilla	Comune	prima	kg. 900	16.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.750
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 282.650.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita molto lenta; ● Qualche rimanenza

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Vbate
GIOIELLIERI DAL [illegible]

Corso Imperatrice, 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

Presentato soltanto ieri il calendario ufficiale delle manifestazioni

Ventimiglia, un'estate a metà

Si è perso oltre un mese e ancora oggi non esistono dépliant e manifesti. Anche quest'anno il «clou» è rappresentato dall'Agosto medioevale. Il primo appuntamento è la mostra «La strada»

VENTIMIGLIA. Ieri, 23 luglio, è stato comunicato ufficialmente il calendario delle manifestazioni estive ventimigliesi. Una comunicazione giunta con grave ritardo (in Costa Azzurra i depliant e le locandine erano già pronte mesi prima: a Ventimiglia esiste solo una traccia in brutta copia, scritta in parte a macchina e in parte a mano).

Si è perso non solo giugno, ma una buona parte di luglio.

Ed ecco nel dettaglio il programma della «corta» estate ventimigliese. Un calendario affidato per lo più, come organizzazione, alle associazioni culturali dei sestieri. Inoltre il ritardo con cui è stato varato ha messo di serie difficoltà gli organizzatori. Dal 25 al 31 luglio si svolgerà la mostra di pittura «La strada», giunta alla sesta edizione. Nel contesto di questa esposizione, domenica 26 è prevista una gara di aquiloni con la collaborazione del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia.

Il 26 luglio esposizione canina, il 29 a Marina San Giuseppe esibizione della Compagnia dialettale ventimigliosa così come il 29 agosto, il 30 luglio terzo appuntamento nel quadro della seconda edizione di giovani interpreti al Forte dell'Annunziata che continuerà il 5 agosto, il 13, il 20, il 28 per concludersi il 29 agosto.

Il 30 luglio a Torri esibizione della compagnia Stabile Città di Bordighera, mentre a Marina San Giuseppe suonerà la banda cittadina, così come il 19 agosto. Dall'1 al 10 agosto la Sala della Biblioteca Civica Aprosiana mostra di pittura di Rita Cosi e Patrich Wiatrowski. Il primo agosto sui campi di Peglia gara internazionale di petanca organizzata dal dopolavoro ferroviario. L'1 e il 2 serate gastronomiche sia a Torri che a Marina San Giuseppe. Domenica 2 agosto il «Baratin», giunto ormai alla trentesima edizione, organizzato dall'Associazione commercianti. Una giornata dove i buoni affari sulle cento e più bancarelle si intrecceranno con musica e folclore.

Il 5 agosto festa del turista a Nervia, organizzata dal sestiere Campo; dal 4 all'8 torneo giallo sui campi di Peglia. Sempre il 4 con l'Asteludo, concorso tamburini e sbandieratori dei sestieri, si comincia ad entrare nel clima dell'agosto medioevale. Poi il 6 la gara podistica dei sestieri. Il sestiere vincente avrà la facoltà di scegliere la corsia di gara per la competizione dei gozzi che avrà luogo il 9 agosto al termine del corteo storico che si svolgerà nella città alta, con replica in piazza del municipio il giorno 11. Il tema di quest'anno è «La caccia alle streghe, ovvero Peirinetta Raibaudo detta la Mascaa». L'11 concerto del coro polifonico San Secondo in piazza del Comune. Il 15 Ludum Balestra, torneo di tiro con la balestra antica. Il 19 spettacolo musicale del gruppo Gioventù Nuova, il 22 e 23 regata San Secondo per i festeggiamenti patronali e sagra delle torte. Dal 27 al 30 agosto Festival internazionale della cinematografia russa; sagra della Castagnola e fuochi artificiali il 26. Il 27 inaugurazione della mostra della Marina Militare allo Scientifico. Dal 25 al 27 settembre parata nazionale delle bandiere.

Il 9 agosto la sfida dei gozzi

Italo Mario

Niente soldi dal casinò Bordighera senza fuochi

BORDIGHERA. «E' un peccato che quest'anno non ci siano i fuochi di ferragosto ma, purtroppo, non avendo ricevuto i proventi del casinò, non abbiamo più la disponibilità preventivata in bilancio. La prima conseguenza di questo inatteso "taglio" è la rinuncia a questo tradizionale spettacolo estivo». Ulderico Verrando, vicosindaco e assessore al Commercio di Bordighera, spiega il motivo per cui il 15 agosto non ci sarà il classico spettacolo pirotecnico. E' stato a lungo un appuntamento fisso per Bordighera, atteso da turisti e residenti. Già lo scorso anno era «saltato». Ad impedire lo svolgersi dello spettacolo era stata la mancanza di uno «pontone» per il lancio dei razzi colorati: i nuovi regolamenti in materia infatti stabiliscono che i fuochi, nel periodo in cui sono aperti gli stabilimenti balneari, siano sistemati al largo, su apposite imbarcazioni. I cosiddetti pontoni, i cui costi di affitto sono abbastanza elevati e, soprattutto, la reperibilità nei periodi di punta è molto difficile. «Ma quest'anno l'unico intralcio che ha impedito lo spettacolo pirotecnico è puramente economico - spiega Verrando, riprendendo il discorso "antiripartì del Casinò" -. Abbiamo deliberato i 30 milioni per il Salone Internazionale dell'Umorismo, e quindi non ci restano altri fondi per i fuochi, che costerebbero la stessa cifra». Intanto, il Comune di Bordighera, ha promosso un'azione nei confronti di quello di Sanremo, che nella ripartizione dei proventi della casa da gioco si è «dimenticato» degli altri Comuni della Provincia. «Chiederemo il nuovo capitolato d'appalto del casinò per vedere la clausole - spiega il capogruppo del pds Giancarlo Lora -. L'amministrazione di Bordighera, comunque, si è svegliata troppo in ritardo per far valere le sue ragioni. Da vent'anni insistiamo con la maggioranza per instaurare un dialogo con Sanremo, ma la nostra proposta non è mai stata seguita. La conseguenza: non riceviamo più una lira dal casinò. Ora c'è poco da recriminare: i soldi non arrivano perché li hanno spesi tutti». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

MONACO

Un intervento per le statue di Villa Sauber

Sta per concludersi a Monaco la pulizia delle statue situate nel Parco di Villa Sauber. E' uno degli angoli più caratteristici del Principato ed anche molto noto perché ospita il Museo Nazionale della prestigiosa collezione di bambole e d'automi. Così statue rappresentanti Orfeo con la lira o Prometeo per citarne alcune stanno riprendendo il loro aspetto. **[l. m.]**

BORDIGHERA

Sistemati i marciapiedi in via Vittorio Emanuele

Continuano a Bordighera, in via Vittorio Emanuele, i lavori per la realizzazione di piccoli scivoli per salire e scendere dai marciapiedi. Ciò consentirà il transito delle carrozzine dei portatori di handicap. L'intervento rientra nel quadro dell'abbattimento delle barriere architettoniche della cittadina. **[d. bo.]**

DOLCEACQUA

La Croce Verde in servizio a tempo pieno

La capitale del Rossese ha un servizio di ambulanza della Croce Verde notte e giorno. La sede è stata messa a disposizione dal Comune in un'ala dell'edificio dove sono situati i locali per la Protezione civile. Spiega Luciano Cosco presidente della Croce Verde intemelia: «Con l'aiuto del sindaco Natale Martini, della Comunità Montana Intemelia - ora la vallata del Nervia è dotata di questo servizio. Abbiamo una parte di fondi per un'altra ambulanza: se la gente ci darà una mano speriamo di poter acquistare un nuovo mezzo. E sollecitiamo l'adesione di volontari» **[l. m.]**

BORDIGHERA

Per la festa dei marinai domani arriva l'Ardito

Domani nel porto di Bordighera approderà la nave «Ardito». La visita rientra nella festa del 20° anniversario della fondazione del gruppo «Anmi» Guglielmo di Bordighera. La «Ardito» si fermerà fino a lunedì e sarà possibile visitarla dalle 16 di sabato. Tra gli appuntamenti, un incontro di calcio tra equipaggio della nave e marinai in congedo, una regata e un rinfresco al porto, con la presenza della Banda di Vallebona **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Una regata tra i vogatori dei Sestieri

I vogatori dei Sestieri di Ventimiglia danno vita domenica alle 18,30 a una regata. Si vuole in questo modo onorare il ricordo di Massimo Lorenzi, un giovane scomparso tragicamente, molto impegnato nel campo sportivo e turistico. Partenza da Capo Mortola con arrivo alla punta del molo di Marina S. Giuseppe. Il Sestiere Marina organizza sempre domenica alle 10,30 una manifestazione natatorio-podistica di 3 chilometri e mezzo **[i. m.]**

[illegible]

Lavori alle Elementari di via Pelloux

Tra pochi giorni si inizieranno i lavori per la realizzazione di un ascensore nelle Elementari e Medie di via Pelloux, a Bordighera. L'intervento, indispensabile per dare la possibilità agli alunni portatori di handicap di accedere alla scuola, ammonta a 135 milioni. I lavori termineranno all'inizio di ottobre. **[d. bo.]**

Buoni risultati in Ragioneria e all'Istituto per il turismo

Allo Scientifico otto sessanta tutti promossi alle Magistrali

Altissima la percentuale dei promossi

VENTIMIGLIA. Sono finite le fatiche per gli studenti impegnati nell'esame di maturità al Liceo Scientifico Aprosio, dell'istituto per ragionieri Fermi e per i periti turistici della scuola «Nuova Europa». Risultati di buon livello sono stati ottenuti in tutte e tre le scuole. Non manca qualche ottima punta con 60/60.

All'Aprosio su settanta maturandi, compresi nel privatisti, c'è stato un solo respinto; è un privatista. Otto sono i giovani che hanno conseguito il massimo punteggio 60/60. Sono Francesco Manosperti, Giorgio Santoro, Monica Tortaglione, Catia Pelura, Sabrina Raimondo, Marco Del Cioppo, Roberto Tesorini e Stefano Raimondo. Due soli i 36.

Alla segreteria del liceo, accolto da un edificio modernissimo, tra i primissimi in provincia per efficienza, spiegano: «E' stata un'annata eccezionale. Sarà ricordata, perché ragazzi così intelligenti, preparati e volenterosi era tempo che non sedevano su questi banchi».

All'Istituto Fermi per ragionieri, 64 maturandi, promossi 64, l'unico respinto è un privatista. Nessun 36, due soli 38 e due soli «sessanta»: Cinzia Giardinelli e Chiara Bacini. Tre i 58, Fernando Golgo, Marzia Robaldo e Anna Borriga.

«Un anno scolastico - dicono in presidenza - che ha confermato il giudizio sugli studenti dato dai docenti che li hanno seguiti. I ragazzi si sono impegnati e i risultati lo dimostrano».

La scuola per periti turistici Nuova Europa, che ha ottenuto nel giugno scorso il riconoscimento statale, ha diplomato 12 studenti su 13. Un solo 54 a Katia Spartaco, due 38, mentre per gli altri si oscilla dal 42 al 50.

Nuova Europa è un istituto che consente poi anche di continuare gli studi universitari, come gli altri, «ma soprattutto - secondo gli addetti ai lavori - offre possibilità di lavoro in una zona come la nostra dove il turismo presto o tardi deve decollare».

Allieve e allievi della Nuova Europa durante l'anno scolastico hanno fatto da supporto ad incontri svoltisi a Ventimiglia in occasione degli accordi interfrontalieri firmati tra Mentone e la città di confine. Come delle vere padrone di casa, capeggiate dalla preside Milena Loriga, hanno accolto gli ospiti con signorilità parlando perfettamente il francese.

Una volta tanto Ventimiglia ha dimostrato in quell'occasione di essere all'altezza della situazione con un'iniziativa d'avanguardia sia dal punto di vista didattico che turistico.

Intanto anche a Vallecrosia all'Istituto Magistrale Maria Ausiliatrice un plein dei maturandi: 8 promossi su 28. Tre 60 e sono: Roberta Armone, Erica Luca e Monica Maioli. Soddisfatta la segreteria dell'Istituto per i risultati ritenuti «molto buoni».

Il distretto scolastico numero 1 ha nel frattempo trasferito la propria sede. Sempre a Ventimiglia nell'edificio comunale dove già era ospitato l'ex Liceo Classico, è salito dal piano terra al quarto piano. Un ufficio più confortevole e luminoso anche se per raggiungerlo si devono salire ben 98 gradini. **[i. m.]**

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 13 Luglio è operativa la nuova Agenzia di Città n.1 di Imperia Porto Maurizio Via [illegible] 46

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

[illegible]

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO

IL PIU' GRANDE CENTRO DI DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI

DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS Flower Lovers PUB

Flowers Pub dalle 16 alle 03 chiuso il lunedì

tel. 0184/41.565 Via Lungomare, [illegible] 18011 Arma di Taggia (IM)

BAGNI PALOMA

Dove la simpatia è di casa, la cordialità non manca - Aperitivo Spuntino - Pranzo è solo da gustare, Tutte le sere musica dal vivo. L. Mare - BORDIGHERA - Tel. 0184 26.52.54

Minigolf GUADAGNOGLIO

UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA

Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA Tel. 0184/42.407

S. AMPELIO BAGNI

BAR - RISTORANTE

APERTURA SERALE

E' gradita la prenotazione

Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM) tel. 0184/263338

DIFFICILE DIRE DIFFICILE DA TROVARE MA E' ANCORA PIU' DIFFICILE DA LASCIARE

Welcome to the WATER WHEEL

Birra Stout, Cider e ogni tipo di birra inglese e scozzese alla spina

Pizza con forno a legno rostelle e spiedini Grigliate miste con barbecue

APERTURA DALLE 19 ALL'UNA CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

[illegible] SAN PIETRO Tel. (0183) 400 643

liguria estate

MUSICA AMERICANA A FINALE

L. «Viaggio alla scoperta della musica americana» è il titolo in programma, da oggi a martedì sera, in piaz- Spagna a Ligure (ingresso gratuito). Spiega al Turismo, Giuseppe Chillemi: «Abbiamo voluto proporre questa rassegna nell'anno d celebrazioni colombiane: la musica infatti è una delle forme più rappresentative dell'America, ne riflette molteplicità culture e dello ». Il concerto inaugurale della «The Blues Gang e Arthur Miles», una delle formazioni migliori del circuito italiano. Domani afro-cubana con «Olu Batà». Musica salsa con la Manteca» sera. Lunedì country Green» una delle figure storiche panorama musicale internazionale. La rassegna si conclude martedì l Mimos». [a. r.]

Stéphanie di Monaco ha pranzato nel ristorante del Colle del Melogno. Con lei c'erano gli amici della Ford Italia. Nei riquadri, Gianfranco Cunico (in alto) e Miki Biasion che provano spesso in Liguria

Stasera concerti e show in Riviera e Costa Azzurra

Oxa, Joe Cocker, Ruggeri la notte è ricca di big

Parata di stelle, per tutti i gusti e per tutte le tasche, questa sera in Ri e Costa Azzurra. Non c'è scelta: Joe Cocker, Anna Oxa, Frassica, Sandro Giacobbe, Castelnuovo (teatro) e Gene Gnocchi.

Joe Cocker. Da oggi a domenica l'artista è ospi della dei Etoiles dello «Sporting Club» Montecarlo (prezzo: 1200 franchi, cir mila lire) con il suo show tutta rabbia, rock e blues. Il Sheffield ha raggiunto celebrità nel '69 con la sua unica interpretazione «With Little Help From My Friends» dei Beatles. allora la sua fama tramontata al ultimo album «Night Calls» presenterà nel concerto. La carri di Joe Cocker rilanciata, nella metà degli Anni 80, dalla colonna sonora del film «Nove settimane e mezzo», un brano gottonatissimo in discoteca.

Nino Spettacolo demaniziale di cabaret con Nino Frassica (ore 21) al Roof Garden del casinò Sanremo. propone il miglior repertorio «televisivo». non per tutti: cena e 160 mila, escluso lo champagne.

Anna Oxa. Anna Oxa recupera q (ore 21,30) al Parco dell'Acquasola di Genova il concerto-«eclisse» la settimana per il maltempo (ingresso lire mila). La cantante proporrà il ultimo album «Mezzo angelo di cielo» e i suoi migliori interpretando anche alcuni artisti noti.

Sandro Giacobbe. Ingresso gratuito sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo, trasformato in grande isola pedonale, per il concerto Sandro Giacobbe (ore 21,30). In programma una scaletta dei brani del suo repertorio, gli che hanno caratterizzato, soprattutto negli Anni 70, molte stagione estive. Quasi «mitico» per i nostalgici di «Signora mia».

Gene Gnocchi. Cabaret e musica demenziale Gene Gnocchi all'arena estiva dello «Sporting club» di località S. Bernardino nell'entroterra di Finale Ligure (ingresso, compresa la , lire 30 mila). Sono in realtà due gli spettacoli previsti: cabaret prima e Gnocchi i Boys», poi. «Giura che non è silicone» è l'ultimo successo rock-demenziale del gruppo. Dopo lo show, ballo e piscina «Sporting» e performance «live» del pubblico il laser «Karaoke».

Nino Castelnuovo. Nino Castelnuovo Lattuada sono gli interpreti «Il magnifico Fernand Crommelinck, che va in scena da questa sera, in prima nazionale , per la regia di Stello Fiorenza, in piazza Sant'Agostino a Verezzi nell'ambito del Stagione nazionale prosa. Lo spettacolo (inizio ore 21,30, posto unico lire 30 mila) sarà replicato domani e domenica alla stessa ora.

Enrico Ruggeri. Concerto, domani sera a Spotorno con Enrico Ruggeri (ingresso lire 27 mila), allo stadio di località «Serre». Inizio ore 21,30, apertura botteghini ore 20.

Augusto Remondo

Anna Oxa «recupera» stasera al parco dell'Acquasola di Genova il concerto saltato la settimana scorsa per il maltempo

Ha pranzato da «Din», al Colle del Melogno, con Daniel e gli amici della Ford

Stéphanie all'Osteria, prémaman

L'amore per le corse l'ha portata nell'entroterra

Stephanie del Din, al Colle del Melogno, alle spalle di Finale Ligure. Inconsueto per principessa, ma tant'è, l'ultimogenita di Sua Altezza Ranieri ha scelto proprio quella trattoria per consumare un frugale pranzo col attuale compagno, Daniel Ducruet, anni, ex guardia del corpo di casa Grimaldi, ora commerciante prodotti a Mentone.

Il signor Ducruet, giovane, bello e muscoloso, padre bambino e con matrimonio naufragato alle spalle, ha fatto tanto bene la guardia del corpo che Stephanie la ribelle, nuova ad avventure del genere, è innamorata. E porta in grembo il frutto amore: un maschio, lo chiamerà Jonathan», ha annunciato.

E dal i segni della gravidanza si sono visti, eccome. Il pargolo dovrebbe nascere entro novembre, quindi Stephanie è al mese e la pancia comincia a Lei è in piena forma, sorridente, abbronzata, ma molto semplice, almeno in trattoria, l'altro giorno: indossava una T-shirt chiara sopra un paio di pantaloni corti.

Chi ha avuto l'onore di servirla al tavolo, giura di non aver visto né orecchini, né anelli, nulla di ste o di vistoso. Parlava in francese col suo compagno e gli altri amici, piloti e meccanici del team Ford Italia, tra cui Franco Cunico, compagno di squadra di Miki Biasion e Zanussi, tutti residenti (per motivi fiscali) nel Principato. Una giovane interprete, anche se gli italiani a tavola non mancavano, traduceva per i camerieri.

Il titolare del «Din», Giovanni Bocchio, avrebbe voluto fare una fotografia alla principessa, ma lei ha rifiutato. «Ho provato a insistere - dice Bocchio - ma non c'è stato niente da fare.

Un'ospite così di riguardo meritava di essere immortalata per la nostra galleria dei ricordi: avrei incorniciato la foto e l'avrei appesa a una parete del locale. Un po' di pubblicità non guasta. E' andata male, pazienza.

Stephanie e Daniel Ducruet hanno trascorso una giornata in agli amici della Ford che sulle strade dell'entroterra savonese stanno provando le macchine in vista della stagione.

La famiglia Grimaldi ha sempre avuto un debole per il mondo dei motori, dai rally alla Formula Uno. E questa zona, a metà strada tra Calizzano, Osiglia e la Valle Maremola, è particolarmente indicata per i test di gomme e sospensioni. «Siamo abituati a ospitare piloti e meccanici di team italiani e stranieri, ora attendiamo la Lancia» dice Bocchio.

Stephanie, al «Din», ha assaggiato qualche antipasto e tra i secondi, scelto il roast-beef, forno. La carne cruda non è consigliabile alle donne in attesa del lieto evento. Il Principato si prepara a fare festa, papà Ranieri sarà

Pier Paolo Cervone

Cunico in azione sulla sua Ford Sierra. Il pilota era uno dei commensali di Stéphanie

Una guida a cura dell'Unioncamere

Nell'entroterra in mountain-bike

FINALE LIGURE. La presenta- «sul posto», all'«Osteria delle Briga» sull'altopiano delle Manie, a Finale Ligure, scenario quanto mai adatto parlare di mountain-bike e di escursioni.

E proprio la mountain-bike la protagonista dell'ultima pubblicazione dell'Unioncamere liguri che, nella collana «Verde Azzurro», ha dato alle stampe un agile libretto scritto da Caterina Cassolino e Claudio .

Descrive, in maniera dettagliata, trentina di ri, moduli, per percorrere l'entro- di Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno, Noli, Varigotti, Finalpia, Roviasco, Madonna della Neve.

«Abbiamo cercato di rimodernare la montagna», spiegano gli autori. «E aggiungono: dell'entroterra sono enormi e tutte da scoprire. Noi abbiamo provato tutti i percorsi, pur non dei professionisti in bicicletta, annotando le difficoltà de- itinerari gli aspetti ambientali, artistici, gastronomici. Siamo stati favoriti dal fatto in questo periodo uscito guide per la mountain-bike. cercato di prendere il meglio di ogni guida aggiungendo consigli e informazioni che a noi, particolare della domenica, piaciuto avere».

Gianni Cozzi, presidente dell'Unioncamere liguri, è entusiasta della e iniziativa: anni pubblicato l'"Alta via dei monti liguri". che sarebbe un'operazione culturale con poco seguito ed invece è stato un best-seller. Significa che il turista, ma il residente, ama l'entroterra ligure e con guida glielo facciamo farglielo amare ancora di più». E continua: «Non dimentichiamo il turismo si sta frammentando sempre più in nicchie. E anche la mountain-bike può attirare un flusso turistico interessato alla nostra Liguria». [a. p.]

Lotta agguerrita alle consolle per vincere il referendum de «La Stampa»

I dj: «Votatemi, sono il più amato»

In lizza i migliori di Riviera e Costa Azzurra

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR DJ E'
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza 3/8, 17100 Savona; zione di Imperia, Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 18043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La lotta si sta accendendo. Nei punti di raccolta organizzati da La Stampa i tagliandi che a fine proclameranno quali sono le discoteche preferite dai lettori e chi sono i più amati dal «popolo della notte» arrivando a decine.

Il referendum sta prendendo sempre più piede grazie soprattutto ai dj che, dai microfoni delle loro consolle, stanno diffondendo l'iniziativa con la , tanto recondite, di ottenere un buon piazzamento se non addirittura vincere la classifica più amati.

Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando, compilarlo e recapitarlo a mano o tramite posta) nelle de La Stampa riportate in calce al coupon. Partecipare sarà come ringraziare chi fa durante l'estate. [a. p.]

Sanremo, aneddoti sul celebre locale dove ogni estate si esibivano Mal, I Nomadi e i Dik Dik

Al Morgana, in pantaloni a zampa d'elefante

Mondanità e clienti «à la page» con gli abiti novità Anni 60

Sbandieratori allo stabilimento balneare Morgana in una foto del 1962

O. Il «Dancing Morgana» è negli Anni e Settanta uno dei punti di ritro- principali della dei Via mezzo tra discoteca e balera, affacciato su porto vecchio, ha segnato le serate di intere generazioni giovani rensesi ospitando grandi interpreti del pop italiano.

Sul palcoscenico del «Morgana» si sono alternati infatti tantissimi gruppi musicali che hanno segnato la a musica leggera italiana: dai le 3» ai «Nomadi», dai «Dik Dik» alla «Premiata ni» a «Mal».

Frequentare la pista lo sanremese voleva dire vi- la mondanità, gli appuntamenti dell'estate, le novità della moda. In viera le prime minigonne e i famosi pantaloni a visti per le prime volte proprio davanti del locale notturno sanremese. Insomma, per più di vent'anni il «Morgana» ha concentrato nelle sale panoramiche le maggiori emozioni delle «Sanremo by nights». La palazzina comprendeva un ristorante rinomato per i piatti a base di pesce, lo stabilimento balneare e il dancing. Tra i Vip che hanno frequentato la sala da ballo c'è anche un giovane Rischiatutto», Mike Bongiorno.

Ora le cose sono cambiate e del «Morgana» solo lo bilimento balneare affaccia sulla spiaggia tra porto vecchio e l'approdo turistico, Portosole. Anni 90: il ristorante ha chiuso i battenti e il dancing è stato trasferito sul lungomare delle Nazioni. Quando scende la sera però, il panorama balla di Sanremo è ancora caratterizzato dal grande «padiglione delle feste» sul lungomare. Le luci sono spente, ma il ricordo dell'estate al Morgana è ancora vivo. [g. ga.]

A Cairo

Tre giorni con il mito dell'Harley

CAIRO M. Centinaia di Harley Davidson, provenienti da ogni parte d'Italia, si daranno appuntamento questa sera alla «Caserina del Vais», l'azienda agrituristica di località Ville a Cairo Montenotte. Il raduno, organizzato da Alberto Boccalini, titolare del locale e della concessionaria savonese «Nu- Uno», si concluderà nella serata di domenica.

Verde, tranquillità, passione per i centauri e musica. Questi gli ingredienti di un'iniziativa che per la prima volta approda in Val Bormida. Domani, infatti, sono previsti all'interno dell'accogliente locale due concerti rock, genere che si lega indissolubilmente alla mitica moto che ha profondamente segnato un'epoca. Ma prima di immer- in suoni e ritmi travolgenti, una succulenta «grigliata». E allora, rinfrancati dopo una giornata fitta di appuntamenti (è previsto un «giro» tra le vie di Cairo), si potranno ascoltare i «Leg'n' woods» e i «Key Brothers». Poche ore di riposo e poi un'altra giornata, l'ultima, almeno per il raduno cairese, con ancora una volta protagonista indiscussa l'Harley Davidson.

Da Cairo Montenotte, percorrendo la statale, si giunge a Millesimo, dove stasera, tra le mura del castello, è in programma una piéce teatrale del «Centro Teatro Ipotesi». La compagnia presenterà «Concerto di luci e ombre in una tranquilla notte d'estate». [l. b.]

STASERA AD ALASSIO

In mille per l'Arena Carnaual

ALASSIO. Saranno un migliaio i partecipanti in maschera alla 12ª edizione del carnevale estivo «Arena Carnaual», organizzato dall'Associazi Vecchia Alassio. Già nel pomeriggio di oggi alle 18 le partecipanti al concorso del «più b» seno dipinto» sfileranno sul «muretto», quindi alle 20,45 spettacolo di danza «Forever dancing», con i lli degli ultimi due secoli e mezzo. Fra i dieci gruppi iscritti (ciascuno con 60/100 componenti) anche una carro i Vivalassio che diffonderà la nuova canzone-sigla del turismo alassino, scritta da Gabriella Perucchini. Il corteo dei gruppi si avvierà verso le 21,30 da via Roma-via Boselli e rà Piazza dei Partigiani. Domenica premiazione, con un corteo di barche che si recherà, via mare, a consegnare i premi agli stabilimenti balneari.

Nella fortezza Priamar di Savona

Un omaggio a Pablo Picasso

La mostra dedicata a Picasso riguarda il periodo (Anni 40-60) in cui il maestro si dedicò anche alla ceramica

«La terra del Mediterraneo. Omaggio a Picasso» è il tema manifestazione che aprirà i battenti domani alle 21, nella fortezza Priamar di Savona.

Organizzata da Comune e Camera di commercio, la rassegna ospiterà una mostra con 50 ceramiche realizzate dal maestro spagnolo il 1949 e il 1969, provenienti da musei e collezioni private italiani e stranieri. La l'esperienza dell'artista nell'ambito ceramica, dal manufatto decorazione. Nell'ambito della rassegna (chiude il 16 agosto) allestita mostra mercato alla quale parteciperanno una trentina di artigiani con oggetti in vetro e ceramica ispirati a Picasso.

Sempre in tema ceramica si svolgerà un corso, aperto a chi vuole misurarsi con la «terra», tenuto da maestri di decoro, e allievi dell'Accademia di Brera.

Opportunità di svago no inoltre offerte dalle associazioni dei commercianti della Provincia di Savona e dall'assessorato al Turismo del Comune che hanno promosso la realizzazione di alcune manifestazioni collaterali.

Tra queste: sfilate di moda, spettacoli di balletti e musica ispirati al folclore, alla storia e alla cultura di alcuni importanti paesi del Mediterraneo, come la Francia, la Spagna, il Africa. [a. s.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Il bacio di Giuda
Ore: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Amato, con E. Lo Verso, V. Sosici, G. Arestizano (Italia '92) — Una prostituta e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Capitol — Papà ho trovato un amico
Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
di N. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullen (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Giardino — Analisi finale
Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite le sorelle: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia — Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar delusa e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Garibaldi — Johnny Stecchino
ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4000 platea — rid. 3000

Diana — Lionheart - Scommessa vincente
Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per vendicare il fratello in fin di vita. A New York un avveniente culturista gli offre un posto da istruttore N.V. 1h 41' Avventuroso

Pergola — A proposito di Henry
Estivo. Corso Roma Est 18 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Corallo — La casa nera
Estivo — Orario: 21,15
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Noble (Usa '91) — La casa di una perfetta coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole ricattarsi della misera V.M. 14 1h41' Horror

Smeraldo — Analisi finale
Estivo. Via Aurelia 108 — Orario: 21,15 — L. 5000/3000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite le sorelle: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Ariston — KGB [illegible]
Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000 — Rass. «Anteprime luglio»
di [illegible] con Patrick Dempsey (Usa '92) — [illegible] avventure di una gelida vipera coinvolta nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' Thriller

Centrale — Capo Fear - Il promontorio della paura
Orario: 18/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Sanremese — Mostra Marc Chagall
Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20

Orfeo — Mutande pazze
Tel. 62.333 — Orario: Inizi. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, B. Ventimo (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl una sulla I mezzi per sfondare, anche il sesso e il sosia del produttori N. V. 1h 41' Gradasso

Ritz — Il silenzio degli innocenti
Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Taberin — Mio padre, che eroe!
Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di quella» Promozione cinema L. 6000
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalla pazza della divertita figlia 14enne, divertita ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

GIORNO E NOTTE

SESTRI P. — Un concerto di Daniel Rivera

Recital del pianista Daniel Rivera oggi alle 21,15 nell'auditorium di Sestri Levante. A cura dell'associazione «ArsAntiqua» per il decimo festival estivo di da [f. p.]

RIVA TRIGOSO — Arriva «Ponente Musica»

«Ponente Musica» è il tema della serata in programma sul palco allestito sulla spiaggia di Riva. Alle 21,15 concerto della «Società filarmonica di Chiavari e Sestri Levante». [f. gr.]

[illegible] — Teatro dialettale a villa Rocca

Stasera nel parco di villa Rocca spettacolo di teatro dialettale allestito dall'associazione «O Castello». L'appuntamento è alle 21,15. [f. p.]

SANTA MARGHERITA — Danza moderna sul lungomare

Sul palcoscenico allestito nei giardini del lungomare oggi alle 21,30 balletto di danza moderna. Nel giardino dell'hotel Imperiale Palace di Santa e in programma il concerto del gruppo «Noi Duo». Al pianoforte Eugenio Collavalle, vocalist Betty Granati. [f. gr.]

[illegible] — Classic-jazz al Teatrino

Alle 22,30, al Teatrino, concerto classic-jazz di Anna Cigoli, Marco Bianco e Maya Randolph. [f. gr.]

GENOVA — Cabaret con Mario Zucca

Il cabarettista Mario Zucca replica questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Madre, che coraggio!», di Valeria Peretti Cucchi. Ingresso lire mila (ridotti 10 mila). Musica dal vivo l'affiatato duo di Gigi e Marco, questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale. Alle 21, il Trio Max e Manuel in piazza tello, il teatro di Campopisano in piazza Pinelli, il Quartetto Imparato e il Marchini Casati Group in piazza Fontane Marose. Ingresso libero. [m. b.]

CELLE LIGURE — Teatro con «Bocca d'Inferno»

Teatro all'aperto alle 21,15, la compagnia «Bocca D'Inferno» di Genova che presenta «Confusioni». Lo spettacolo è in programma nell'anfiteatro comunale. Dalle 21.30, sul molo il «Pennello», serata di musica discoteca con i dj di Radio Savona. [a. z.]

VADO LIGURE — In scena Colombo

«Nuovi spazi, nuovi orizzonti: sulle ombre di Colombo... un viaggio verso il cerchio». E' il titolo dello spettacolo alle 21,15 a villa Groppallo. [r. p.]

[illegible] — Burattini e pupazzi

Ultima sul lungomare di Spotorno con la rassegna di teatro di figure e parole per zi «La corte delle Nuvole». Tre gli spettacoli con burattini, pupazzi, clown le 21 e le 23.

LAVAGNA — In discoteca si elegge la

Quarto appuntamento con il «Giro Miss» di Enrico Fabbri, questa sera 22,30, alla discoteca «Flamingo» nel centro storico di Lavagna. Il concorso di bellezza è giunto alla edizione. [a. r.]

[illegible] — Classica in chiesa

Terzo concerto stasera alle 21,30 nella chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo dell'Estate Musicale Andorese, organizzata dal Comune. La pianista Laura Beltramutti eseguirà Scarlatti, Beethoven e Chopin.

CERVO — Festival di da camera

Nuovo appuntamento con il 29° Festival internazionale di musica da camera, nel sagrato della Chiesa Corallini, a Cervo. Stasera, alle 21,30, si esibirà il Mendelssohn String Quartet. [e. f.]

VILLA FARALDI — Musical in piazza

Si chiude con una «performance» a metà tra il cabaret e il musical il 9° Festival teatrale di Villa . Alle 21,30, nella piazza di frazione Riva, «A Saintrotwist», carrellata di brani famosi dagli Anni 20 ai 60. [e. f.]

[illegible] — «Il più bello d'Italia»

«Balli e impossibili» in passerella alla discoteca Chikito di San Bartolomeo, dove stasera è in programma selezione regionale de «Il più bello d'Italia». [e. f.]

IMPERIA — Festa al Parasio

A Imperia, prende il via Festa al Parasio, organizzate dal Circolo omonimo con la collaborazione di Apt e Provincia. in programma stand gastronomici e musica con la «Jazz Ambassadors». [e. f.]

SANREMESE — L'Orchestra di

Concerto di musica classica questa sera a Bordighera, giardini Lowe. Alle 21 si esibirà l'orchestra filarmonica Darmstadt, Germania. Alle 17,30, sul lungomare Argentina si esibirà il gruppo Italiano «Les Noctambules»: mimi, giocolieri e mangiafuochi daranno vita ad spettacolo offerto Colombo '92.. [g. ga.]

[illegible] — Prosa in piazza Mauro

La prosa è protagonista questa sera sul palcoscenico allestito in piazza Mauro. Alle 21,30 in scena «Non può finire così» della compagnia «Palcoscenos». [g. ga.]

PIGNA — Festival poesia

Spettacolo di prosa in cartellone questa sera a Pigna per il Festival della poesia e della commedia dialettale. Alle 21,30, nella piazza paese, la Compagnia «du teatru Ventimigliu- presenta i due atti «A cena da leva» e «Ina pigia derré a l'Aureglia». [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 Nido di serpenti, telenovela
8,30 Telepromozioni
9 Le tare, rubrica
12 Promostand rubrica
13,05 Dragnet telefilm
13,30 Adam telefilm
14 Sardegna Giornale, settimanale
14,30 Telelmmagini
15 Lobo, telefilm
Telepromozioni
18 Sardegna Giornale
18,30 Sulla scia del cimonaco estate, giochi didattici
19,50 Nido di serpenti, telenovela
Sardegna Giornale
21 – Mare moda e mill, rotocalco
21,45 Crime story telefilm
22,30 Sardegna Giornale
23,10 Lunga vita all'amore, film
0,30 Sardegna Giornale
1,10 Lobo, telefilm

Teleregione

11 Cartoni animati
12 Scuola di spia, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 Sceneggiato
16 Rubrica
17 Cartoni animati
18 Il padiglione della morte, sceneggiato
19,30 Film
20,15 Telegiornale
20,40 Penaguila Zaj, sceneggiato
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi - Motori non stop
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telestar

9,35 Tokyo Jida, film
10,10 gitano, telenovela
17,20 Nati per vivere, documentario
situation comedy
20 – Adami 12, telefilm
20,30 Sotto un cielo di fuoco, film
Story, telefilm
Dragnet telefilm
1,20 Lancer, telefilm

T

13 – Video Jay Simone Engelen
's greatest hits
17 Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 Mtv prime
19,25 Telecittà notizie
20 New flo rotocalco
20,30 Finalmente venerdì
Telecittà notizie

Canale 7

10 Speciale spettacolo
10,05 Nati per vivere, documentario
12 Obiettivo gente, news
13 Samba d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14 Speciale spettacolo
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
15,45 Cara cara,
19 Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21 Ispettore Bluey, telefilm
22 - Tg Liguria
22,45 Obiettivo gente
23 Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 Tg Liguria

Primocanale

11 Market
12,15 Cirenda De Pedra, telenovela
14,15 Punto nave
14,30 Market
17,45 Cartoni animati
19,45 Punto sera, informazione
20,30 Non solo Moto, rubrica sportiva di ciclismo
21,30 Oh motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
22,30 Punto sera
23,15 Orizzonte Liguria
23,30 Market
0,00 Storia di una guerra, doc
1,15 Punto sera, rubrica

Mixer Tv

10,15 Speciale spettacolo
Sky ways, telefilm
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 spettacolo, rubrica cinematografica
12,30 Sky ways, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
New trasformers, cartoni animati
13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni animati
14 – Olrait, spettacolo
14,15 Heidi, telefilm
14,45 Spy force, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Non ti pago, film
18 Veronica (Il volto dell'amore), telenovela

Tele Nord

7,30 Sky Ways, telefilm
9 - Nati per vivere, documentario
9,30 L'uomo e la Terra, documentario
9 Ispettore Bluey, telefilm
10 Il grande amore, film
12 Sky Ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Nati per vivere, documentario
14 Le avventure di Tom Sawyer, film
15 – Nati per vivere, d
16,30 L'uomo e la Terra, documentario
Chiamata Nord, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
19 L'uomo e la Terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 – Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Amanti è la mia dannazione, film
Ispettore Bluey,

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 - Aspettando il , teleromanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Notecomico rosa
17,20 Sotto la pioggia, cartoni animati
19 – Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Quel maledetto ponte sull'Elba, film
22,20 Colpo grosso
23,10 Gioia l'isola dell'amore, film
1 – Colpo grosso (replica)

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tgs
13,35 Insieme, rubrica
14,05 Telegiornale Tgs
14,30 Junior Tv
16,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
20 Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tgs
23,30 Obey motori, rubrica sportiva

T cupola

12 Avventure, documentario
13 – Scuola di spia, film
14,50 Pomeriggio insieme
Cara cara, telenovela
17 Cartoni animati
Il padiglione della morte, sceneggiato
20,30 Penaguila Zaj, sceneggiato
21,30 Motori non stop, rubrica
22,45 Speciale con noi

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non [illegible]

SAVONA

Colombo — La famiglia Addams
Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al nonnario di una media famiglia normale gli Addams vivon... una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — Johnny Stecchino
Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 5000/6000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Ambra — Sotto il sapone
Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

Ondina — Papà ho trovato un amico
Tel. 862.200 — Or.: 20.15/22,30 — Lire 6000/5000
di N. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullen (Usa '91) - La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Arena Ondina — Mediterraneo
Or.: 21,00 — Lire 6000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Leonese — La famiglia Addams
Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: riposo. Dal 25 luglio: «La vedova allegra» di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehar. Direttore d'orchestra Daniel Oren, regia di Mauro Bolognini, scene di Umberto Bertacca. Con Silvano Pagliuca, Daniela Mazzuccato, Roberto Servile, Luciano Serra, Luca Canonici, Andrea Snarski. L. 100.000 / 70.000 / 50.000 / 30.000.

Pal. Margherita: Oggi riposo.

Teatro delle Corte: oggi riposo. Orario: 21 Lire 35.000/24.000.

Teatro delle Tese a villetta Di Negro: Oggi riposo.

Parco dell'Acquasola: Oggi riposo. Inizio ore 21. Lire 15.000.

Parchi di Nervi: Balletteatro Joseph Orario: 21.30 Lire

CINEMA

Ariston 1: Chiuso per ferie.
Ariston 2: Chiuso per ferie.
Augustus: Kgb ultimo atto.
Corallo 1: Le età di Lulù.
Corallo 2: Danzon.
Gratacielo: chiusura estiva.
Lux: Grand Canyon.
Nettuno: Maledetto il giorno che ti ho incontrato.
Odeon: chiusura estiva.
Orfeo: chiusura estiva.
Palazzo: chiusura estiva.
Universale 1: chiusura estiva.
Universale 2: chiusura estiva.
Universale 3: chiusura estiva.
Verdi: chiusura estiva.
Centrale 1: Le due bocche di Marina - Anal Swoosie. V. M. 18.
Centrale 2: Supervogliose di maschi. V.M. 18.
Chiaiverano: nuovo spettacolo.
Cristallo: La dolce bocca di Lisa. V. M. 18.
Ideale: Analisi del sabato sera.

PEGLI

Balzo all'aperto: Il mio piccolo genio.

NERVI

San Siro: Lionheart.

Domenica, con il tradizionale circuito sul lungomare Vespucci, si chiuderà la corsa a tappe

Mauro Aretuso, l'Indurain di Imperia

Giro della Provincia, il leader resta il netto favorito

Il 15° Giro di Imperia per ciclomatori è giunto alla resa dei conti. L'ultimo atto dell'appassionante manifestazione patrocinata dall'Udace è previsto per domenica, [illegible] dizionale circuito [illegible] lungomare Vespucci, a metà tra i due rioni di Oneglia e Porto Maurizio. La [illegible] Sidis e dal Circolo [illegible] costituirà [illegible] prova del nove per il favorito d'obbligo, [illegible] Aretuso [illegible] sodalizio organizzatore, che cercherà di difendere il primato e bissare così il successo ottenuto nell'edizione del '90.

Alle sue spalle c'è sempre il detentore del titolo, il «grande vecchio» Mauro Spezia della Ventimigliese, che dopo un avvio stentato ha [illegible] luce le sue indubbie doti. I corridori si raduneranno davanti alla Torre saracena alle 8, e alle 9,15 partiranno gli atleti della [illegible] serie. In questo caso, si dovrà ripetere 15 volte un percorso di 2 chilometri e 200 metri. Alle 10,30 si misureranno i [illegible] renti della prima e seconda fascia, che [illegible] 25 giri.

Anche se Aretuso, con 178 punti, ha già messo una seria ipoteca sul successo finale, so[illegible] ancora possibili sorprese dell'ultimo momento. Oltre ai 36 punti per il primo classificato, sono in palio numerosi "bonus" in corrispondenza di quattro traguardi volanti (al 5°, 10°, 15° e 20° giro): per ogni passaggio, chi è in [illegible] può aggiudicarsi altri 5 punti, mentre al secondo ne andranno tre e al terzo uno.

Se il leader dovesse commettere un passo falso, potrebbe quindi approfittarne il grande rivale Spezia, attualmente a quota 145. Il ciclista intemelio è in testa alla fascia riservata agli Anziani, incalzato dal compagno di squadra Mario Punturiero, che ha accumulato 122 punti, mentre Aretuso, oltre al dominio nella graduatoria assoluta, è il «re» incontrastato tra i Giovani.

Nella Seconda serie, Alberto Maresca del Team Garattoni dovrà difendersi dagli attacchi di Alberto Goriero, portacolori della Cicli Migliorelli di Imperia. Il primo si trova a 53 punti, il valido rivale a 37. Per entrambi, è già stata decisa la promozione alla categoria superiore. Una gratificazione meritata sul campo, grazie agli alti punteggi con[illegible] Afferma Silvio Fini, pre[illegible] provinciale Udace: «Già nell'impegno che si terrà il 2 agosto a Coldirodi, i due atleti saranno affiancati ad avversari di primo piano».

Grande incertezza per l'assegnazione del 12° Memorial «Francesco Greco», che andrà alla prima società classificata. Dopo cinque tappe, l'equilibrio tra le imperiesi Sidis e Conad è assoluto: [illegible] trovano [illegible] a fianco, dall'alto dei loro 549 punti. Seguono a [illegible] il Team Garattoni Olmo (347) e l'Unione [illegible]ca Ventimigliese, a 301. Anche in questo caso, l'ultima prova in programma risulterà decisiva.

I concorrenti [illegible] affronteranno su un [illegible]ato pianeggiante, che favorirà gli scattisti come Aretuso. Il manto stradale è stato ripristinato di recente, e anche gli inconvenienti legati alla presenza di binari ferroviari sulle carreggiate sono stati ridotti. Ancora Fini: «Finora non [illegible] inconvenienti spiacevoli, come cadute o contestazioni, e speriamo di concludere in bellezza. Dopo la designazione [illegible] trionfatori [illegible] tappa, alle 15,30, si terranno [illegible] premiazioni finali in programma per le 16,15 [illegible] palestra delle scuole medie di via Gibelli. I [illegible] assicureranno una "mountain bike". Ai secondi andranno forni a microonde. In palio anche confezioni di prodotti tipici dell'artigianato locale».

Aggiunge: «Quest'anno abbiamo deciso di rendere meno selettivi gli impegni, modificando alcuni tracciati ed eliminando tratti in salita che nelle precedenti [illegible] avevano permesso ai più esperti di accumulare notevoli distacchi. [illegible] questo modo, abbiamo permesso a tutti i partecipanti di divertirsi. Ogni prova ha visto la partecipazi[illegible] di [illegible] centinaio di ciclomatori, tra i quali si sono messi in luce anche corridori provenienti dal basso Piemonte [illegible] provincia di [illegible]».

Enrico Ferrari

Domenica i ciclomatori saranno protagonisti del gran finale del «Giro», con il classico circuito sul lungomare Vespucci

E a Baiardo scocca l'ora delle «mountain-bike»

BAIARDO. I «re» delle mountain-bikes in lizza domenica a Baiardo, in occasione del primo trofeo messo in palio da Comune e Pro Loco. La gara, organizzata da Gruppo sportivo Ospedaletti Tuttinsieme e Bici sport «Il Fotostudio» di Sanremo, sarà valida come sesta prova del campionato provinciale Udace. Il ritrovo è previsto per le 8 ai giardini San Rocco, mentre il via sarà dato alle 9,15. [illegible] favorito appare Paolo Galizzi della Ventimigliese, protagonista [illegible] alle precedenti sfide.

I concorrenti si dovranno misurare su un percorso di 25 chilometri, con partenza e arrivo a Baiardo. Sono previsti premi per i primi cinque classificati ed anche per i migliori cinque di ogni categoria. Al termine della gara, il ristorante «Au Casun» offrirà un pranzo a tutti i corridori.

I riflettori saranno puntati su Galizzi, dominatore della categoria Cadetti e [illegible] assoluto del campionato grazie alle cinque vittorie consecutive otte[illegible] in questa stagione (l'ultima affermazione è avvenuta all'Inizio del mese a Conio, in occasione della competizione pro[illegible] Gruppo sportivo Cicli Migliorelli).

Dopo cinque prove il campione si trova a quota 45, e tra i Cadetti precede Mauro Cassini, della Team Action, che si trova a 22. [illegible] Debuttanti (dai 15 ai [illegible] anni) lo scettro spetta a Roberto Rebaudo, altro portacolori della società, con 33 punti. Al [illegible] posto Massimo Frisina del Team Garattoni Bordighera.

Tra gli Junior, la graduatoria è guidata da Franco Taggiasco, dell'Unione ciclistica Sanremo, a pari merito con Alessandro Marra (Team Action). Entrambi si trovano a 30 punti. [illegible] Ralla, [illegible] dell'Ospedaletti, è invece il migliore dei Seniores (38 punti), mentre Daniele Angelino del Team Action guida i Veterani (40-45 anni) davanti al compagno di squadra Davide Punturiero. Alle gare prendono parte anche alcune ragazze, come Lorenza Pino e Silvia Viscardi. **(e. f.)**

Torneo di Taggia: dopo le partite di mercoledì, oggi un turno decisivo anche per i Serramenti Alluminio Punzo e il Gatto Nero

Per il Matilda Club ingresso in semifinale quasi certo

Ai dianesi basterà un punto stasera contro l'Autocarrozzeria Nuova Cerauto

Taggia, si sta sfollando il campo: il Bar Sport è uscito di scena nelle qualificazioni

TAGGIA. Si sono disputate mercoledì sera al Comunale le seconde partite dei gironi 1 e 2 per l'accesso alle semifinali del torneo «16° Coppa Città di Taggia». Due sconfitte consecutive vedono l'eliminazione della gara della squadra di Castellaro, [illegible] Canestrelu, [illegible] schierato nelle [illegible] anche Enrico Vella, e della Spaghetteria al Grillo. Gatto Nero e Matilda Club [illegible] sono invece intatte [illegible] possibilità di arrivare alla fase finale del torneo.

Girone 1: Gatto Nero-U Canestrelu 4-1. [illegible] molto equilibrata nel primo tempo, concluso sul punteggio di 1-1, ma che nella seconda frazione di gioco ha invece visto prevalere decisamente il Gatto Nero. U Canestrelu è passato sorprendentemente in vantaggio all'8' del primo tempo con un gran tiro dalla lunga distanza di Enrico Vella. Al 10' l'arbitro ha concesso un rigore a favore del Gatto Nero per atterramento di Pinto. Il portiere Russo de U Can[illegible] si è superato, ed ha impedito la realizzazione del penalty.

Il Gatto Nero ha dovuto così aspettare il 18' per pareggiare, grazie a una bella combinazione tra Pinto e Minici. Al 18' Violi per U Canestrelu ha colpito un palo. Il secondo tempo si è aperto con il Gatto Nero all'attacco e con un gol tagliagambe, al 1', di Iannello. Le altre marcature sono arrivate al 6' e al 25' ancora con Minici autore di una tripletta. La vittoria del Gatto Nero elimina dal Girone 1 U Canestrelu, che ha perso entrambi gli incontri finora disputati.

[illegible] 2: **Matilda Club-Spaghetteria al Grillo 2-1.** Anche la seconda partita disputata al Comunale di Taggia [illegible] visto buone giocate e lotta agguerrita. Nel primo tempo, al 7' e al 10', sono stati Massaro e [illegible]celli a [illegible] il Matilda Club. La [illegible] frazione di gioco ha visto protagonisti i giocatori della Spaghetteria al Grillo, che al 15' è andata in rete con un gran tiro da fuori area di Secco. Entrambe le squadre conservano comunque intatte le possibilità di accedere alle semifinali.

Stasera. Si disputano proprio le partite decisive per i gironi 1 e 2: Serramenti Alluminio Punzo contro Gatto Nero (le due squadre hanno una vittoria a testa), e Autocarrozzeria Nuova Cerauto [illegible] al dianesi è sufficiente il pareggio per passare il turno. Si è dunque alla stretta finale per il passaggio del turno. Sabato e domenica il torneo di Taggia si ferma per il fine settimana. Gli ultimi incontri per la designazione delle semifinaliste sono in cartellone lunedì sera.

Giulio Gavino

MERCATO [illegible]

Dove andrà Sabbatucci?

Entra dunque nel vivo la seconda fase del torneo, visto che l'altra sera si sono avuti i primi due verdetti per i gironi 1 e 2. «U Canestrelu» e Spaghetteria al Grillo sono state battute e per loro non ci sono più speranze. Intanto è lotta accesa tra le candidate alla sfida decisiva della prossima settimana. Il programma prevede le semifinali mercoledì 29 luglio, e le finali [illegible] 31. Per domenica 2 agosto è in cartellone la serata danzante con la consegna della 16a Coppa Città di Taggia. Intanto sugli spalti del comunale continuano gli incontri tra i dirigenti delle squadre che militano nei campionati dilettanti. L'obiettivo sono i giocatori impegnati nelle partite del torneo, oggetto delle trattative per il calciomercato in vista della stagione '92/93. Il più chiacchierato è Giuseppe [illegible] tucci, giocatore d'esperienza che sarebbe nel mirino di Ventimiglia e Argentina, i due club che militano in Eccellenza. **(g. ga.)**

Podismo: quarta tappa all'atleta della Maurina

Al Grand Prix del Borgo il trionfo di [illegible]aribaldi

SANREMO. Si è corsa mercoledì sera, sulle strade del Borgo, la quarta prova del «Grand Prix [illegible] di podismo, organizzato dall'As Foca e coordinato da Vittorio Bertellotti. Gli atleti che hanno dato vita alle diverse gare sono stati circa 150, e sono affluiti tra due ali di folla incuriosita e divertita dall'happening sportivo serale attraverso le vie dei quartieri popolari [illegible] Sanremo.

Il «Grand Prix Estate» ha visto alla partenza [illegible] della categoria [illegible]uta, Cadetti, Cadette, Amatori e Allieve. [illegible] gara più entusiasmante [illegible] stata senza dubbio quella assoluta, su un percorso [illegible] cinque chilometri. [illegible] vittoria [illegible] andata ad Andrea Garibaldi della Maurina Imperia, che ha battuto il compagno di squadra Corrado Bado. A seguire si sono piazzati i fratelli Agostino e Giulio Raso della San Pietro, Bruno Gilletta e Antonio Quartiero. Tra gli amatori [illegible] imposto Sergio Lovanio di Cairo [illegible] seguito [illegible] Angelo Polistena e da [illegible].

La gara del Borgo ha visto alla partenza anche i giovani delle categorie Allievi e Cadetti, maschili e femminili. In questi settori, buone le prove di Matteo Viale (Allievi), Luisa Falagi (Allieve), Gabriele [illegible] Caro (Cadetti), [illegible] Protto (Cadette) e Andrea Ricci («Pulcini»).

La [illegible] finale del «Grand Prix [illegible] è adesso in programma per giovedì prossimo nel «carugio» di Coriana, in Valle Armea, con partenza e arrivo dal sagrato della chiesa dove avverrà anche la premiazione. La lotta per la [illegible] assoluta è ora ristretta ad Andrea Garibaldi e ai due fratelli Agostino e Giulio Raso. Intanto ci sono novità anche sul fronte organizzativo: il prossimo anno il Grand Prix toccherà pure Mentone e Albenga. **(g. ga.)**

Balon: oggi rivincita in trasferta, si giocano anche alcune gare di B e C

Per Pirero arriva un doppio ko

Il taggese, infortunato, battuto in casa da Rosso

Rodolfo «Dodo» Rosso

SAVONA. Importante vittoria per Dodo Rosso, mercoledì sera nel recupero dell'ottava giornata [illegible] andata del campionato [illegible] serie A. L'alfiere della Pro Spigno ha battuto a Taggia Marco Pirero per 11-5. Incontro [illegible] per Rosso, che cercherà di bissare il successo anche nella partita [illegible] [illegible] Infatti [illegible] replica la sfida, alle 21 a Spigno. Tra l'altro mercoledì Pirero è uscito dal campo nell'intervallo per infortunio, ma stasera sarà regolarmente al suo posto per il match della giornata numero 19. Ieri si sono giocate in notturna anche Albese-Cortemilia e Caraglio-se-Subalcuneo.

Il campionato cadetto propo[illegible] nel frattempo questa sera un appetitoso derby. Si gioca infatti allo sferisterio «Ascheri» di Cengio la sfida Spec-Don Dagnino Andora. E' una partita molto importante per entrambe. I locali di Ghibaudo devono assolutamente vincere per aver la certezza matematica di accedere al girone finale senza affrontare i playoff, mentre per gli ospiti di Novaro, terzi della classe ad una lunghezza, il successo significherebbe l'aggancio al terzo po[illegible] Incontro delicato affidato all'esperto arbitro S[illegible] Rinviata a domenica alle 16 la sfida tra Pro Loco Pieve di Teco e Canalese, che in un primo momento era [illegible] messa in calen[illegible] per domani.

A Pontinvrea, per la C, la Libertas di Ferrero-Poggio affronta stasera (inizio alle 21,20 arbitro Manasseroi il Calice. Domani il programma prevede a Savona alle 17 il recupero della partita del girone di andata tra Spes e Bardino. Anche qui replica a breve scadenza: retour match a Bardino il 30 luglio. In campo domani anche altre quattro formazioni: Imperiese-Amici del Castello alle 16, a Borgi[illegible]dese-Don Dagnino alle 21.

(r. p.)

[illegible]

RALLY

Sottile tra i più attesi a [illegible]

VENTIMIGLIA. Ancora un a[illegible]namento fondamentale per il pilota ventimigliese Sandro Sot[illegible], terzo assoluto al Trofeo Uno Turbo di rally dove gareggia con i colori dell'«Eagle team». Dopo la vittoria nella prova abruzzese, l'atleta rivierasco è impegnato da oggi al «Rally della Lana», a Biella. Le ultime due tappe del Trofeo «Uno Turbo» sono poi in programma a Piancavallo, e in corrispondenza del Rally di Sanremo. **(g. ga.)**

BASKET

Domenica scatta il «[illegible] Circuit»

BORDIGHERA. Comincia domenica alla palestra Corrieri il Beach Basket Circuit. Le gare comprendono una serie di prove di tiri da 3 punti, tiri liberi, «uno contro uno» e «tre contro tre». I partecipanti sono divisi in due categorie: giovanile dal '74 all'80, e [illegible] stars aperta a tutti. Si gioca ogni sera dalle 20. **(g. ga.)**

[illegible]

Esibizione in piazza dello «Shotokan»

[illegible] Gli allievi della palestra «Shotokan karate», dei maestri Marras e Salomone, [illegible] esibiranno oggi alle 20 in piazza Chiesa Vecchia, a Porto Maurizio. L'esibi[illegible] è inserita nelle manifestazioni che accompagnano la Festa al Parasio. **(e. f.)**

TENNIS

A Tafuni-Pallini il torneo di doppio «giallo»

ARMA. La coppia formata da Tafuni e Pallini, del Tc Arma, si è aggiudicata il torneo giallo organizzato a S. Lazzaro, a Imperia. I due vincitori si sono imposti in finale sulla coppia formata [illegible] Mangia e Lungo, del Tc Imperia, per 7-6 e 6-2. **(e. f.)**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGNO
Borgata Santa Maria via Cotta ampio bilocale libero L. 140 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Agnelli libero piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Nordedil vende 561 2780
CORSO Francia libero ben tenuto 3 camere cucina bagno 2 balconi piano alto ascensore Nordedil vende 561 2780
CORSO Giulio Cesare libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore Nordedil 561 2780
CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo e mutuo Nordedil 561 2780

CROCETTA
[redacted] Gasperi [redacted] soggiorno living 2 [redacted] cucina [redacted] Gabetti [redacted]. Tel. 57.67.

BRUENTE vendesi [redacted] bifamiliare con giardino e frutteto. Immobiliare Pianezza 967 8247
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero Collegno ottimo su 2 piani soggiorno camera cucina bservizi L. 270 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero corso Lecce (adiacenze) 2 camere tinello cucinotto bagno L. 212 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero S. Paolo in casetta alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 200 milioni
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero via Nizza (adiacenze corso Spezia) camera cucina bagno L. 100 milioni

[redacted]
adiacenze [redacted] Pitagora libero ampio signorile piano alto 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Damiano Chiesa recente villetta a schiera di ampia metratura con giardino privato. Tel. 57.67.

LARGO FRANCIA
via Digione bella casa d'epoca libero 3 vani cucina servizio veranda. [redacted].

LIBERO L. 36 milioni dilazi[redacted] camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie presso [redacted] 582[redacted]
LIBERO via Bricarello alloggio ben ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina. GR L'immobiliare 011 329 0471
LIBERO via Rosolino Pilo a L. 175 milioni in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno Emmedue 562 8788
MAPPANO libera villetta su 2 piani bifamiliari mq 260 capannone mq 500 terreno 3000 mq Tel 542 488 Studio Tecnico
NICHELINO via Cuneo rinnovato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 198 milioni Grimaldi/Moncalieri 640 8326
PINEROLO liberi via Cottolengo stessa casa ristrutturata termo autonomo alloggi mq 80/116 attico mq 95 più mq 66 terrazzo. GR 0121 795 353 - 011 320 524
PINO TORINESE villa panoramica su 3 piani con giardino privato mq 1000 box auto Realty 841.521
PRESTIGIOSO piano attico stabile nuovo 300 mq 2 saloni camino cucina 3 camere 3 servizi più lavanderia garage, privato vende. No agenzie Tel 242.2040
RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni Grimaldi/Rivoli 953 2832
SPAI A via Piazzi in stabile signorile vendesi libero estate '94 prestigioso alloggio di mq 230 circa con doppi ingressi salone, 3 camere, studio, cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina, volendo box auto Tel 812.7177
SPAI B via Vibò/ corso Peschiera in elegante stabile con portineria vendesi libero ristrutturato con rifiniture di lusso appartamento due ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, condizionamento autonomo, cantina, box auto, arredo completo su misura Tel 812.7177
SPAI C via Medici vendesi occupato piano alto ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, 2 bagni, cantina e box auto. Tel 812.7177.
[redacted] D corso Massimo d'Azeglio in moderno palazzo con portineria vendesi libero piano alto 2 ingressi, salone, camera [redacted] bagno [redacted] epoca Ottima esposizione Tel 812.7177
SPAI E via Colombo in [redacted] anni '50 vendesi libero ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e cantina Tel 436.1002 - 812.7177
SPAI F via Maria Vittoria/piazza Carlina vendesi appartamento elegantemente ristrutturato art decò di mq 200 finiture di lusso Tel 812.7177
SPAI G piazza Statuto/corso Inghilterra in stabile in ristrutturazione vendesi man[redacted] da [redacted] a mq 65 rifiniture di lusso, consegna estate '94 Tel 434.8929 - 812.7177
SPAI H corso Francia/Tassoni libero ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno mq 80 Tel 812.7177
SPAI I via Milano zona tribunale in elegante stabile d'epoca in ristrutturazione disponibili appartamenti, negozi, uffici varie metrature con terrazzi privati Tel 436.1002 - 812.7177
S. PAOLO attico nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi splendido terrazzo Studio Class 011 696 0678
S. RAFFAELE CIMENA vendesi villa nuova costruzione mancante finiture interne mq 320 più 400 [redacted] giardino Tel 547.488 Studio
VENDESI a Porino villa 350 mq più capannone 1200 [redacted] Tel 648.086

A fianco dei tuoi progetti, una grande sicurezza.

Polizza SISTEMA TRE

Per muoverti in tranquillità sulle strade che hai scelto, per dare forza ai tuoi progetti, devi contare su una grande sicurezza.
Polizza Sistema Tre è un programma di protezione globale del tuo presente e del tuo futuro, personalizzabile secondo le diverse necessità, con un contratto chiaro, dal costo estremamente contenuto.
La polizza Sistema Tre migliora la qualità della tua vita offrendoti serenità e molte certezze.
Una pensione vitalizia e un capitale rivalutato a fine contratto, con un'elevata redditività, la copertura degli infortuni (su tutto ciò, i costi sono fiscalmente deducibili) nonché una garanzia malattia, spese di degenza comprese.
Parlane con noi: Lloyd Adriatico è al tuo fianco, ovunque tu sia.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

DOVE CAMMINI TU

ST[redacted] S. Mauro vicinanze saloncino cucina [redacted] bagno anno 1986 piano 1° L. 210 milioni trattabili Tel 273.5361
[redacted] (ecentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 265 milioni. Tecnokasa 545.667
VENDESI villa [redacted] a Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e berca possibilità uni-bifamiliare ristrutturata con fortune di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo [redacted] 509.243 011.582.9257
VENDESI via Nichelino soggiorno 2 camere cucina bagno garage cantina officina 100 mq e casetta custodi Tel 321.2272

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 247.0910.

VIA MADAMA CRISTINA
studio prestigioso 3 saloni 2 camere servizi pregevoli rifiniture d'epoca. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina biservizi L. 310 milioni Grimaldi/Moncalieri 640 6326
ZONA Barca casa unifamiliare mq 170 cortile progetto magazzino mq 180 L. 550 milioni trattabili Tel 273.5361

20 Domande [redacted]

A. MEDICO cerca alloggio contratto conforme le nuove disposizioni/reddito superiore Tel 562 9805 - 0337 205.446
ALLOGGI vuoti [redacted] cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa Tel 596.737
COPPIA medici massima referenza cerca alloggio grande (200 mq) zona Valentino Italia 61 Tel 273.2582

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati Tel 500.748 - 501.635
CORSO Siracusa esclusivamente foresteria o transitorio arredato 2 camere tinello cucinino stabile signorile con portineria ascensore riscaldamento Tel 320.425
PIAZZA Statuto piano 1° ufficio mq 135 circa 4 vani ingresso servizi soppalchi mq 40 stabile con portineria ascensore riscaldamento Tel 320.425 - 393.052

VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 3° uso ufficio abitazione L. 1 milione 350 mila Tel 273.5361

25 Artigiani, ecc.

[redacted] montaggio [redacted] di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubistare e carpentiere Tel 903.1402

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 presso Carmagnola in paese ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato Mezzo antiquo La Borsa 359.482
A. 270.000.000 Fubertiese (presso Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa porticato e 1200 mq giardino La Borsa 359.482

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet savoiardo. Quartiere residenziale calmo pur essendo nel centro della città tra la teleferica dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso Esnco, B.P. 214, F 74942 Annecy. Fax 0033.50.27.77.04

ACQUI TERME centralissimo mq 120 più cantina garage termo autonomo L. 310 milioni A. Garibaldi 0144.486.413
ADIACENTI Porto Castelardo bilocali giardino posto auto vista mare solo 49 milioni. Tel. 02.295.1105.
AFFARE tenuta Murazzano Langhe, 18 ettari, corpo unico, prati, parte fabbricabile, pertiena pesca, adatta maneggio, grande casa panoramica. L. 295 milioni Tel. 0141.831.251 ore pasti
ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustico semiristrutturato, giardino, 20 Km [redacted], golf, ippodromo, aeroporto [redacted] L. [redacted] milioni Faciazioni Tel 0182 541.396 - 540.210.
APPARTAMENTI varie metrature in case ristrutturate vicinanze Villanova d'Asti Tel. 365.5445
[redacted] splendido e prestigioso bilocale cucina [redacted] due passi dal mare prezzo incredibile L. 40 [redacted] contanti, L. 128 milioni mutuo agevolato. Tel. 02.295.11105.
CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 220 L. 118 milioni Tel 0121.794.824
CASCINA 11 vani stalla porticati terreno mq 17 mila vicino casello Fossano [redacted] da L. 175 milioni [redacted] 0121.794.824
[redacted] (Sv) [redacted] Cosso vende zona tranquilla verde ultimi bilocali pronta consegna Tel 019.625.801

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 980 mila. Tel. 0171.928.093 - 0033.920.58670.
COSTAZZURRA Nizza vicino aeroporto, palazzo privato 1000 mq abitabili, signorile, piscina, parco 4000 mq, valore FF. 14.000.000 venduto a FF. 9.000.000 causa partenza. Tel. 0033.9383.2954

DASENTRY S.A.
30 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente Immobiliare Promozione e Restrutturazione, propone a Parigi [redacted] grande scelta d'appartamenti, ottimi [redacted]. Tel. 00331 4296.1290 [redacted] 00331 4020.0431.

[redacted] vendesi villa verso Le Manie, vista stupenda, mq 170, richiesta 800 milioni Tel 011.637.642.
GRANGESECCA de[redacted] appartamento con balconcino [redacted] vista Studio Class 011.696.0678.

NEL CUORE DI PARIGI
[redacted] Tel. [redacted] 4098.0431.

NIZZA MONT ALBAN
Splendida vista assicurata sulla Baia degli Angeli in residence di 5 comproprietari vendesi appartamento 180 mq interamente ristrutturato, rifiniture di lusso. Doppio soggiorno, 3 camere, 2 stanze da bagno, terrazze, cucina attrezzata. Giardino privato di 80 mq di cui 30 mq coperti e lastricati più giardino indipendente di 200 mq circa, garage, parcheggio FF. 2.400.000 Tel. 0033 9389.2678 Servi.

PARIS 8ème. Quartiere Latino, ristrutturazione d'arredato con rifiniture di qualità, dal mono al tri/quadrilocale a doppio caratteristici, terrazze, intervento attrezzati ecc. Condizioni favorevoli. Dasentry S.A. tel. 00331 4296.1290 fax 00331 4020.0431.
SAINT TROPEZ al centro del golfo proprietario vende casa di campagna 120 mq con terreno 3800 mq alberato, calma, vista, più terreno 2500 mq di cui 250 mq edificabili vicino campo da golf 18 buche e spiagge ad 1 Km. Segreteria tel. 0033 9443.3933.

ST. CEZAIRE
Alpi Marittime, 25 Km da Cannes, residenziale ovest di Grasse, bella casa provenzale 200 mq, 7 locali, 3 bagni, cucina attrezzata, terrazza coperta, terreno 3900 mq in piano molto alberato. FF. 2.000.000. Tel. 0033 9382.1634 o 0033 93.62.8356 fax 0033 9321.1172.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 669.3041.

118.000.000 Casalborgone Collina casa indipendente 5800 mq terreno uni/bifamiliare panoramica vendo. BCB 837.288.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 200 mt mare mono/bilocale [redacted] con [redacted] e [redacted]. Tel. [redacted]
A[redacted] [redacted] appartamenti al Lido Na[redacted] estivi anche settima[redacted] 0533 39 2[redacted]
[redacted] 3/4/5/6 posti letto sul [redacted] piazzuole campino posti barca pi[redacted] anche albergo ad [redacted] mare. Complesso turistico Arison sul mare, [redacted] anche giornalmente. Tel. 0182 [redacted] 85.008.
[redacted] e settimane [redacted] Silvi, montagna [redacted] roll. Campo di Giove tel. 0864 95.050.
AI Lidi Ferraresi mare divertimento [redacted] Affitti mensili e settimanali villette e prezzi [redacted] 0533 394.16.
A[redacted] affittasi agosto e settembre appartamenti sul mare anche settimanalmente e giorni, da concordare anche prezzo. Tel. 01[redacted]
A Rimini Misano sul mare: affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.036.
BARDONECCHIA via Medail affitto nuovo alloggio mq 80 5/6 posti letto ampi terrazzi pieno sole. Tel. 521.2272.
[redacted] mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateci, inviero fotografie 0431 430.426 - 430.261 - 43.426.
COAZZE [redacted] uso transitorio [redacted] per [redacted] estive [redacted] arredati fronte o vicino mare: mese, quindicina, settimane. Agenzia La Marina 019.670.101.

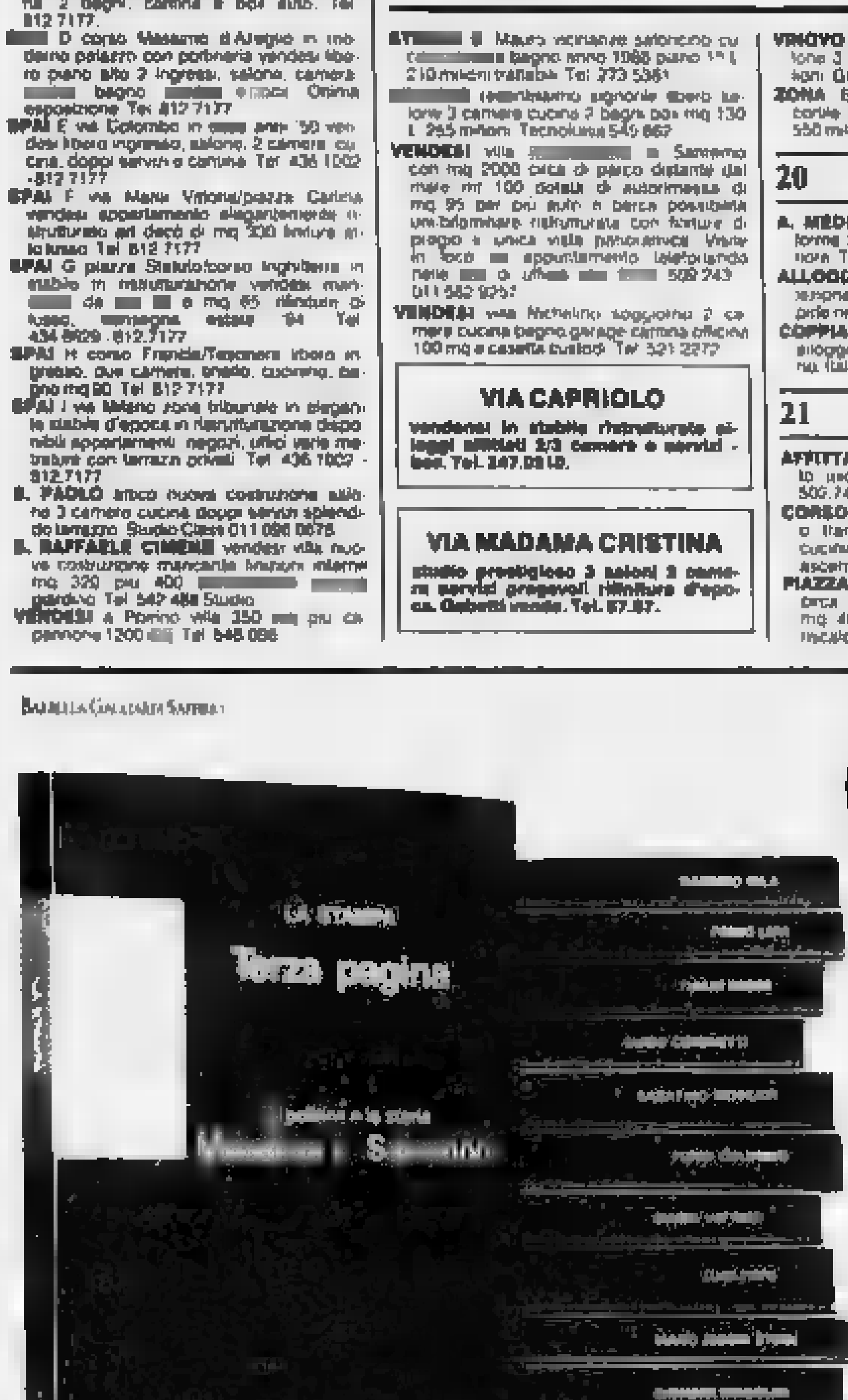
47 Alberghi, pensioni, residences

A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 Fax 409.720 rinnovato piscina tutti i conforts. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.
A Cesenatico Wivien Hotel *** tel. 0547 85.365 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione, pensione completa L. 48/76 mila. Sconto famiglie.
ALASSIO Albergo Bruner 0182 640.241 vicinissimo [redacted] servizi [redacted] cucina genuina consolle tranquillità.
CATTOLICA Hotel Filippo *** telefonare allo 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace. Luglio L. 52 mila. Agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 954.053 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.
CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio [redacted] Richiedete speciali offerte [redacted] valide fino al 8 agosto. La [redacted] può valere L. 540 mila. Tel. 0541 [redacted]
DIANO [redacted] Torri [redacted] 486 [redacted] mt mare [redacted] ottimo menù trattamento famigliare sconti bambini.
DIANO MARINA [redacted] 0183 [redacted] 953 cucina famigliare, camere [redacted] prezzi modici, tranquillo.
[redacted] in montagna? [redacted] 50 km da Torino familiare ottima cucina. Tel. 0123.82.919.
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gestiolo *** [redacted] pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila.
[redacted] Hotel Della via Manzoni a 60 metri mare giardino parcheggio. Luglio 38 mila agosto 52.000 Tel. 0541 391.716.
[redacted] Miramare Hotel [redacted] mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. [redacted] mila/46 mila. Tel. 0541 373.105.
[redacted] Viserba Hotel Myglory vicino mare. Luglio L. 33 mila, settembre L. 25 mila, [redacted]. Tel. 0541 738.349.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. [redacted] 161. [redacted]
A. ORERICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama [redacted] 42 Tel. 650.2212.

BARALLA GALGANI SAPERA



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio [redacted]egge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni

NOVITA'

Massimo L. Salvadori — La politica e la storia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 75000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 170000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

lavoro, per la pausa
il tuo aperitivo,
il tuo spuntino...
HIGO'S BAR
SNACK BAR - CAFFE'
via XX Settembre 2 r. - tel. 80.64.18
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

La sera, per la cena con gli amici o in dolce compagnia...
RISTORANTE-PIZZERIA
via degli Ulivi 15 - tel. 48.02.08
ALBISOLA CAPO

Venerdì Luglio 1992 nr 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel.

Mancano troppi infermieri al S. Paolo e la direzione sanitaria interviene

Chiuse due sale operatorie

In attività tre, per gli interventi più urgenti. Ferie e malattie hanno ridotto il personale ai livelli di guardia. In corsia è presente solo il 60 per degli addetti. La situazione nei reparti

SAVONA. Mancano gli infermieri: chiuse due sale operatorie del San Paolo. Alla cronica carenza di personale si sono aggiunte, in questi giorni, le defezioni per malattia, ferie, motivi di famiglia e maternità e così i dirigenti della VII Usl sono stati costretti a sospendere l'attività in 2 delle 5 camere del blocco operatorio dell'ospedale di Valloria.

Il provvedimento è scattato nella tarda mattinata dell'altro ieri, quando un fax della direzione sanitaria dell'ospedale ha avvertito l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, della situazione di emergenza che si era creata al S. Paolo.

Spiega Locci: «Tre infermieri in ferie, due in malattia, uno assente per gravi motivi di famiglia. In servizio c'erano solo 8 operatori professionali, suddivisi in cinque camere operatorie. Il regolamento prevede che in ogni sala debbano prestare servizio almeno tre infermieri. Quindi non restava altro che sospendere l'attività in 2 delle 5 camere operatorie. Naturalmente, gli interventi subiranno ritardi e si potranno verificare rinvii. Per alcuni giorni verranno garantite soprattutto le urgenze, almeno fino a quando non si riuscirà a ristabilire un organico sufficiente di personale».

Impossibile prelevare rinforzi dagli altri reparti. Quasi ovunque la carenza di personale raggiunge il 30 per cento, rispetto alle previsioni della pianta organica. Complessivamente, alla VII Usl prestano servizio 429 infermieri, fra professionali, generici e addetti al ricovero geriatrico Santuario. In base alla legge, invece, dovrebbero essere almeno 730. Attualmente il San Paolo lamenta, quindi, una carenza di circa 300 infermieri, fra cui 70 in malattia, ferie, maternità. Un fenomeno, quest'ultimo, divenuto particolarmente rilevante negli ultimi mesi: son più di 40 le infermiere del S. Paolo assenti per maternità.

«Attualmente in corsia possiamo disporre circa del 60 per cento degli infermieri previsti dalla pianta organica — afferma l'amministratore straordinario —. Lavorare in queste condizioni diventa estremamente difficile. Gli infermieri sono spesso costretti a sopportare doppi turni e restano in servizio anche sei sette ore. Molti reparti continuano a funzionare solo grazie all'abnegazione di medici e infermieri».

Tanta la situazione al limite. In Medicina Uno, prestano servizio 28 infermieri professionali su 82 letti e in Medicina Due 34 su 80. In Chirurgia Uno, 76 letti e 23 infermieri.

Drammatico il raffronto fra la pianta organica e il personale presente in corsia. In Medicina Uno gli infermieri sono 28 su 46, in Medicina Due, 34 su 47, in Chirurgia uno, 23 su 59 e in Chirurgia Due, 15 su 25.

«La situazione non potrà essere sanata, purtroppo, in tempi brevi — afferma Locci —. La manovra economica del governo, infatti, ha bloccato le assunzioni. Non è pensabile, però, che gli infermieri debbano sottoporsi a massacranti turni straordinari per supplire alle carenze della politica economica nazionale».

Erasmo Bronca

Una delle sale operatorie del S. Paolo

VALLORIA

C'è nei parcheggi

Una decina di auto rimosse con il carroattrezzi e altrettanti permessi d'entrata ritirati. Questo l'esito dell'ennesimo blitz compiuto dall'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, nel parcheggio interno del S. Paolo. Le auto erano state abbandonate in sosta vietata, nei viali ad adibiti alla circolazione delle ambulanze, davanti al Pronto soccorso e ai magazzini. «Una situazione che non verrà più tollerata — sostiene Locci —. Sinora ai dipendenti che lasciavano l'auto in divieto di sosta veniva solo ritirato temporaneamente il permesso di entrata nel parcheggio interno. Da oggi scatteranno sanzioni più severe. Oltre alla rimozione forzata, verrà ritirato definitivamente il tesserino d'ingresso».

Aggiunge Locci: «Le auto in sosta vietata potevano essere tollerate sei mesi fa, quando mancavano posteggi. Ora abbiamo realizzato nuovi parcheggi, anche sul retro dell'ospedale, che restano quasi sempre vuoti».

Al di fuori della cinta ospedaliera, invece, continuano a mancare spazi. Via Genova non ha ancora assorbito lo choc del trasferimento dell'ospedale e la circolazione è spesso caotica. I visitatori del S. Paolo sono costretti a posteggiare ovunque, intralciando la circolazione dei bus. I lavori del grande posteggio a gradoni dell'Olivetta accusano pesanti ritardi. [e. b.]

DOMANI IN REGALO AI LETTORI
IL SUPPLEMENTO LIGURIA ESTATE

Ogni giorno due pagine di notizie sul sabato la guida alle

Liguria Estate: è il titolo scelto da La Stampa per pubblicare tutte le notizie e gli appuntamenti per il tempo libero, particolarmente interessanti per chi è in vacanza. Due pagine ogni giorno e al sabato, in regalo con il giornale, un supplemento tabloid. Sempre, un panorama completo su che cosa c'è da vedere da un capo all'altro della Liguria e in Costa Azzurra.

Le Associazioni sindacali di esercenti e artigiani vogliono collaborare con il Comune

«Vi aiutiamo a scoprire gli evasori»

In questo modo potrebbero essere identificate le ditte che non vogliono adeguarsi alle normative fiscali Elvira Pecci, presidente Ascom: «E' l'unico sistema per alleggerire la pressione dello Stato contro le aziende»

SAVONA. I commercianti aiuteranno il Comune scoprire gli evasori. L'iniziativa è di Confintesa, l'organismo che riunisce le associazioni del commercio (Confcommercio e Confesercenti) e dell'artigianato (Confartigianato e Cna) che si è impegnata a fornire agli amministratori di Palazzo Sisto l'elenco completo degli associati e ogni altro dato che consenta di estirpare il fenomeno dell'evasione.

«Smascherare gli evasori — dichiara Elvira Pecci, presidente dell'Associazione commercianti — rappresenta l'unico mezzo sicuro per alleviare la pressione fiscale dello Stato e degli enti locali. Abbiamo offerto la nostra collaborazione al Comune per evitare che siano sempre gli stessi contribuenti a pagare, magari in misura doppia, mentre in città l'evasione è sempre più diffusa».

Un fenomeno che assunto proporzioni notevoli soprattutto per quanto riguarda l'Iciap, l'imposta comunale che colpisce commercianti, albergatori e artigiani. «Sono numerosi i casi di evasione totale dell'imposta — afferma Elvira Pecci — Per questo abbiamo offerto al Comune la lista completa di commercianti, esercenti, piccoli imprenditori. Senza contare le dichiarazioni infedeli. Negli ultimi anni sono presentate tante richieste inferiori al minimo medio degli affari per categoria. Lo scorso anno, per esempio, un grossista di frutta e verdura era riuscito a dichiarare solo 6 milioni: per guadagnare così poco, sarebbe meglio cambiare attività».

Nel 1991 il fenomeno dell'evasione per i tributi comunali aveva sfiorato il miliardo. «Invece di introdurre nuove tasse o di modificare le tariffe — dicono alla Confcommercio — sarebbe meglio pretendere il pagamento da parte di tutti i contribuenti anziché spremere quelli che già pagano le tasse».

I commercianti, però, lamentano anche presunti sprechi dell'amministrazione. «Prima di aumentare le tasse si dovrebbero limitare le spese — afferma Elvira Pecci — la revisione del piano commerciale, per esempio, è stata affidata ad uno studio di Genova, mentre poteva essere curata dagli uffici del Comune con la collaborazione delle associazioni. Al di là della spesa, che si aggira intorno ai 45 milioni, si poteva almeno affidare la revisione del piano commerciale ad uno studio savonese». [e. b.]

Blocapp, cuo commercio savonese vuole l'evasione

Un blitz dei Nas

I carabinieri controllano i bagni marini

SAVONA. Blitz dei Nas negli stabilimenti balneari della provincia. Ieri, i carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Genova, hanno visitato una ventina di bagni, tra Varazze e Andora, puntando soprattutto l'attenzione sulle condizioni sanitarie di bar, self-service, cucine, docce e servizi igienici.

I militari hanno controllato i metodi di conservazione di alimenti, gelati e bibite, lo stato di manutenzione dei frigoriferi e prelevato numerosi campioni di cibi che, ora, saranno sottoposti alle analisi di laboratorio.

Secondo le prime indiscrezioni quasi tutti gli stabilimenti balneari avrebbero superato l'esame dei Nas. I dati completi dell'operazione si conosceranno, però, soltanto nei prossimi giorni. Nel mirino dei carabinieri, secondo quanto trapelato, sono finiti anche i libretti sanitari di proprietari e dipendenti e gli scarichi fognari degli stabilimenti. [c. v.]

Il fatto a Spotorno

Bimbo ucciso da ombrellone Tre indagati

SAVONA. Tre indagati nell'inchiesta sulla morte di Michele Siccardi, il bambino di Bragno che, mentre prendeva il sole sulla spiaggia libera del fratello Alessandro, fu trafitto al capo dalla bacchetta di un ombrellone, rovesciatosi per un colpo di vento. Sono la titolare del bagni «Cantinone Mare» di Spotorno, Maria Lorenza Brugna, 44 anni, e due bagnini, Piero Manzani, 44 anni, di Savona e Mauro Penacino, 32 anni, di Spotorno. Ai tre, che ieri sono stati interrogati dal giudice della pretura Emilio Gatti, verrebbe contestata l'accusa di omicidio colposo e di concorso nella violazione delle norme di sicurezza.

Il fatto avvenne nel luglio dello scorso anno. La bacchetta metallica si conficcò nella fronte del bambino, provocandogli una lesione al cervello. Michele morì due settimane più tardi, senza aver ripreso conoscenza, nel reparto rianimazione del Gaslini. [c. v.]

E' la «Letimbro»

Coop savonese sotto inchiesta a Imperia

SAVONA. Una cooperativa edile savonese, la «Letimbro», con sede sociale in corso Italia 16 a Savona, è finita nel mirino della magistratura nell'ambito di un'inchiesta sulla costruzione di una ventina di alloggi popolari nel quartiere Piani 2, ad Imperia. Le procure della Repubblica da alcune settimane sta compiendo accertamenti sulla convenzione siglata tra il Comune e l'impresa di costruzioni. L'indagine scottante avrebbe preso le mosse dopo un esposto presentato da altre associazioni collettive rimaste escluse dall'affare e nel quale si manifestano dubbi sulla regolarità dell'accordo. Sarebbero già state interrogate alcune persone, fra le quali il capo ripartizione del Comune, architetto Silvano Busetto. Il magistrato ha anche sequestrato alcuni documenti che testimoniano il patto tra l'amministrazione e la coop savonese che ha uffici in via Parini a Oneglia.

[c. r.]

Spiegano gli operatori: «Uniti per superare la crisi», e in Riviera sono pronte altre iniziative

Finale, i commercianti «sbancano» il banco

Oggi orario non stop con prezzi stracciati e occasioni da non perdere

L. Il banco» è il titolo dell'insolita giornata dedicata alle vendite promozionali organizzate, dalle 9 alle 23 di oggi «non stop», da quasi tutti i negozi del centro storico di Finale Ligure.

Per 14 ore oltre 50 negozi, di tutti i generi (alimentari, abbigliamento, giocattoli, bevande) esporranno i banchi («Tutti uguali e colorati» precisano in via Pertica) sui quali proporranno la loro merce a prezzi stracciati, sino ad oltre il 50 per cento. Ci saranno una serie di prodotti proposti a prezzi fissi da 10 a 50 mila lire.

Il Comitato che ha organizzato l'iniziativa ha un nome altrettanto insolito «xy». Commenta Gian Carlo Marco, uno dei promotori: «Abbiamo scelto di chiamarci in questo modo inusuale ed anonimo per rappresentare tutti senza etichette. Non vogliamo fare un mercato ma bensì un giorno di festa del commercio proponendo ai nostri clienti e ai turisti migliaia di prodotti a prezzi veramente stracciati e interessanti. E' una occasione per smaltire le giacenze ma anche un modo per avvicinarci e parlare con la gente. "Sbanca il banco" è una iniziativa destinata ad essere ripetuta e ampliata».

Per l'occasione tutto il centro storico, su disposizione dell'assessore al commercio Luigi Rolla, sarà chiuso al traffico. I commercianti hanno preparato anche punti di degustazione con assaggi gastronomici. Un mimo si esibirà per tutta la giornata nel centro cittadino.

Poche settimane fa una iniziativa analoga, che è stata definita «Tantu su muggius, è stata organizzata dai commercianti del centro storico di Albenga.

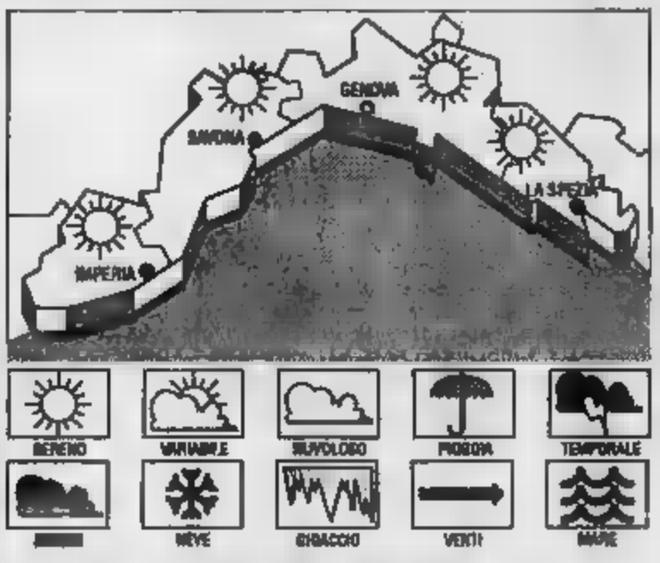
Commentano in via Pertica a Finale Ligure: «Questo tipo di promozioni hanno un doppio significato. Da un lato c'è il tentativo dei commercianti di animare le vie più note dello shopping, dall'altro si vuol far fronte ad una stagione di crisi che in certi settori si è fatta sentire. Le cose infatti non vanno bene. C'è meno gente e soprattutto il clima, fino a metà luglio, non ci ha aiutato».

Commenta Gian Carlo Marco, responsabile del settore abbigliamento dell'Ascom di Finale Ligure: «La nostra città è un po un isola felice per quando riguarda le vendite promozionali. Salvo poche eccezioni la nostra battaglia è riuscita a far spostare ad inizio agosto i saldi. E' anche in questo modo che si aiuta il cliente». Altri con tono polemiche: «Chiediamo al nostro sindaco al turismo di fare vedere di più nei negozi e di fare meno paragoni sui giornali con la Costa Azzurra. Da noi ci sono troppo carenze, dai cestini dei rifiuti che mancano ai posteggi. Molti commercianti hanno migliorato i loro negozi. Finale, lo dico con un po di presunzione, è una località della Liguria, più completa e rinnovata dal punto di vista dei commerciale».

I saldi e le vendite promozionali sono in atto, in alcuni casi dal 1 luglio. In quasi tutte le località Commentano in via Matteotti a Pietra Ligure: «Fra clima incerto e recessione gli affari sono calati sensibilmente. I saldi sono forse l'unico modo che abbiamo per cercare di ridurre le giacenze tenendo presente che i margini di guadagno con le promozioni si assottigliano mentre crescono sempre le tasse dall'Iciap a quella per l'occupazione del suolo pubblico».

A Loano, così come a Finale Ligure, c'è un fiorire di comitati di commercianti, con scopi promozionali, divisi per zone o per vie. E il segnale che le attuali difficoltà portano ora i negozianti a coalizzarsi per superare la crisi ma è anche un messaggio che arriva da categorie economiche tradizionali che in molte zone non sono più considerate come in passato. [e. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare calmo, temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenza per domani e dopodomani: sempre senza rilevanti variazioni. RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 23° C, umidità 60%, vento da ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 23
Savona	max 30	min 23
Imperia	max 29	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 20. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,07 e tramonta alle 21,01. La Luna si leva alle 0,41 e cala alle 15,58 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Il sottosegretario ai Trasporti, Giulio Camber, in visita oggi allo scalo

L'Europa nel futuro del porto

Savona ha ottime prospettive di inserirsi, assieme a Livorno, nel sistema marittimo del Nord Italia. Decisivo risolvere in tempo il problema delle vie di comunicazione

SAVONA. La visita non è ufficiale, ma a Savona si conta più sulla sostanza che sull'etichetta. Oggi pomeriggio l'onorevole Giulio Camber, sottosegretario al ministero dei Trasporti e della Marina mercantile, sarà ospite degli amministratori dello scalo marittimo savonese ma ad attenderlo, nella sede dell'Ente autonomo, anche molti rappresentanti degli enti locali e di tutte le categorie economiche della città.

Al giovane sottosegretario triestino, di area socialista, i savonesi parleranno molto chiaro, per fargli intendere le esigenze reali di una città che, oggi più che mai, sopravvive grazie al porto. Giulio Camber, che è accompagnato dall'ingegner Piero Garrone, esperto in tecnologie portuali e di sistemi innovativi, inizierà stamane a La Spezia la sua giornata di lavoro e nel primo pomeriggio sarà a Savona.

Il management dell'Ente autonomo, dotto, non dà sovverchia importanza al taglio più o meno ufficiale dell'incontro. Intanto, perché il sottosegretario triestino, proprio per la sua origine, ha conoscenza diretta dell'importanza dei porti. «Stavolta - annota l'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente - non c'è da sollecitare l'uomo politico, bensì configurare al meglio al tecnico la nostra situazione e le nostre prospettive. Quelle, soprattutto, di un capoluogo di provincia

Il sottosegretario Giulio Camber

che ha d'industria e di traffici marittimi e che oggi si trova a combattere delle fasi congiunturali tra le più dure del dopoguerra».

Al momento il porto resta l'unico, sicuro riferimento in un quadro caratterizzato dal segno meno. «E' vero - prosegue l'ammiraglio Fontana - e dunque può che confortarci il sapere che il sottosegretario Camber abbia già confermato, in altre sedi, ogni futura politica d'i per gli scali italiani debba attuarsi con criteri selettivi che tengano nella dovuta considerazione l'esposizione e prevedibile, difficile concorrenza scala europea dei sistemi del Nord dei Paesi».

E la prova deriva dal fatto che il nuovo dicastero (raggruppa Trasporti e Marina mercantile) più che ad una azione difesa guarda a un rafforzamento delle posizioni, laddove il sottosegretario Camber vede nel fronte portuale Savona-Livorno, così come quello di -Trieste, la definizione di un ruolo strategico fini reinserimento del sistema portuale nazionale nel quadro d Comunità. «Perciò, non solo Genova, con Trieste - si osserva negli ambienti economici della città -, altresì Savona con Ravenna e La Spezia che rappresentano emergenti, sono chiamate a configurare il nuovo fronte portuale italiano».

Oggi il presidente Fontana non si limiterà a illustrare al sottosegretario gli aspetti squisitamente portuali di Savona ma, assieme ai rappresentanti degli altri enti, affronterà il capitolo -municazione. «Si tratta di farci capire - sottolinea Fontana - in tema di ferrovie, strade e autostrade». Il porto attraversa un felice momento, ma rischia lo strangolamento per le croniche insufficienze denunciate dal settore del trasporto merci. L'incontro di potrebbe essere un contributo alla ricerca soluzione.

Ivo Pastorino

Una scelta

A visitare il porto di Savona e la rada di Vado Ligure sono venuti davvero tanti, anche in tempi assai lontani, quando c'era la monarchia. Non sempre i sopralluoghi hanno avuto un seguito, al di là delle promesse e degli auguri.

La colpa può anche essere stata del modo farraginoso di esporre problemi e richieste, tanto da non far capire che era chiamato ad ascoltare prima e rispondere poi. Oggi a Savona si offre l'ennesima occasione di far sentire la propria voce.

E allora sarà necessario mettere troppa carne al fuoco, ma scegliere un argomento, tra quello delle vie comunicazione, e proporlo concordemente all'attenzione del sottosegretario. Non importa se l'Aurelia bis piuttosto che l'autostrada Savona-Torino o il trasferimento delle Funivie, il raccordo ferroviario con Vado, l'autoporto, quello che conta sarà soprattutto puntare con decisione un unico problema, quello più urgente da risolvere per garantire allo scalo savonese concrete possibilità di autentico sviluppo. [i. p.]

«Costa del Sol»

Si decide il destino del veliero

SAVONA. Il «Costa del Sol» ha i giorni contati. Sull'antico veliero che da vent'anni occupa lo scaletto di allaggio della vecchia darsena del porto di Savona, la giunta comunali domani dovrà pronunciare il verdetto definitivo.

L'assessore Lavori Pubblici, Giorgio decise di presentare con urgenza la pratica in giunta, in considerazione del peggio delle condizioni del brigantino, sempre più cadenti.

«La poppa del veliero si è pra aperta e — spiega Balbo — è ora incombe pericolosamente sulla strada. Esiste il rischio concreto che possa abbattersi da un momento all'altro, provocando danni a e Se il veliero dovesse cadere, inoltre, bloccato degli accessi al porto».

E così l'assessore Balbo ha chiesto una nuova perizia ai vigili urbani e all'Ufficio tecnico e domani chiederà alla giunta prendere decisa posizione sul destino dell'imbarcazione. Il brigantino, tuttavia, era vincolato dalla Sovrintendenza Beni storici, che ne vieta la demolizione.

Anche gli eredi del comandante Alessandro Myllonadis, per anni custode del veliero, si opporgono, da tempo, alla distruzione «Costa del Sol». Ma di fronte ai problemi sicurezza questi ostacoli dovrebbero cadere. [m. b.]

Domani sera

Esercitazione di soccorso alle Fornaci

Domani pomeriggio sarà simulato un incidente stradale con 2 feriti. Interverranno ambulanze, medici e vigili del fuoco

Nel programma della Festa del Mare, organizzata al Serenella di corso Vittorio Veneto, è prevista una esercitazione di pronto soccorso per incidente stradale. Non è la prima volta che i responsabili dell'antica borgo Fornaci, inseriscono tra le loro iniziative un to di attenzione sociale. Quest'anno è la volta del soccorso tecnico-sanitario d'emergenza, attraverso le fasi di un incidente stradale simulato tra due auto e i feriti intrappolati.

Domani alle ore 18,30, nell'area antistante i Serenella, i savonesi potranno seguire la dimostrazione pratica, alla quale parteciperanno i vigili del fuoco, gli addetti al pronto soccorso del S.Paolo, le pubbliche assistenza, la Croce rossa e la po municipale. Alle ore 21 si terrà un dibattito, presenti esperti e responsabili degli enti di soccorso e di protezione civile. [m. c.]

I dati del mare

La Goletta a Celle e Savona

SAVONA. Resterà a Savona, fino a lunedì, la «Goletta Verde» della Lega per l'Ambiente. Sponsorizzato «Aca», Consorzio per il recupero dei contenitori di plastica per liquidi «Replastic», dal Consorzio obbligato per le batterie al piombo «Cobat» e dal settimanale L'Espresso, il laboratorio-analisi viaggiante per misurare l'inquinamento marino ha organizzato, parallelamente, l'operazione «Coste pulite» per ricordare a tutti che la pulizia del mare comincia da terra.

Stamane, alle 9, i volontari e i tecnici della Goletta saranno presenti a Celle Ligure nella zona delle spiaggie libere, antistante l'ingresso del casello autostradale. Domani, sempre a Celle, in via Boagno, si un dibattito sul tema «Haven, un anno dopo» al quale parteciperanno anche alcuni consiglieri comunali.

Domenica, infine, l'operazione di pulizia si sposterà a Savona lungo i Fornaci. A tutti coloro che presteranno opera di volontariato sarà regalata una maglietta con il della Lega per l'ambiente.

Nel porto di Savona sono allestite due mostre: una sulla storia Verdes, un'altra, preparata dal mensile Linus, con i disegni dei maggiori illustratori italiani sul te dell'inquinamento del mare.

[s. s.]

Multe a Varazze

Subacquei pescavano le cozze

VARAZZE. Multati dai carabinieri della motovedetta di Varazze venti subacquei privi di boa di segnalazione e attrezzatura per la sicurezza in mare.

Controllati ieri, nella degli scogli bianchi e neri, i Piani d'Invrea, gli inesperti sommozzatori hanno pagato, ciascuno, multa di cento mila lire. Successivamente, altri sommozzatori sono stati allontanati dalla zona, confine con Cogoleto, e invitati a non effettuare più la pesca subacquea in quel tratto costa dove spesso si verificati danneggiamenti alle reti dei pescatori.

La misura di prevenzione è stata anche adottata per evitare che vengano «saccheggiati» gli scogli più vicini a riva dove la fauna ittica, in particolare piccoli mitili, sono in fase di riformazione. Gruppi di subacquei, infatti, raccolgono copiose quantità di cozze per poi venderle a ristoranti e trattorie senza i preventivi controlli sanitari [a. z.]

Nella scuola savonese, dopo Ragioneria e Scientifico, esplodono altri malumori

Maturità, voti inferiori alle attese

L'ultimo caso lo innescano gli studenti del «Da Vinci». All'istituto professionale contestati i commissari d'esame. «Hanno abbassato la valutazione anche dei migliori». I risultati all'Itis e all'Alberghiero di Finale

SAVONA. E tre. Dopo Ragioneria e Liceo scientifico, è toccato agli studenti dell'Istituto professionale «Da Vinci» di Savona avviare una protesta sul comportamento delle commissioni d'esame.

Questa volta l'accusa è quella di aver abbassato troppo i voti dei più meritevoli (gli alunni parlano di 6-8 punti in meno) e di aver condotto in modo non del tutto ortodosso gli esami di maturità. Infatti, a detta degli studenti, non si per nulla conto della difficoltà dello scritto di elettronica mentre le interrogazioni sarebbero state svolte in modo dittatoriale (per mettere in soggezione gli studenti, si dice) e troppo specifico, specie per materie di laboratorio e misure.

«Il fatto - continuano gli studenti - è ancora più grave se si tiene conto dei giudizi di ammissione e all'andamento scolastico dei cinque anni. Il non si è tenuto conto che il voto finale incide anche sulle assunzioni nel mondo del lavoro. Se passerà la nuova legge, per poter fare un concorso bisognerà aver conseguito almeno un "48" e tra i maturi in elettronica solo 3 sono gli studenti che si trovano in questa condizione».

A quanto si vede gli esami di maturità a Savona sono iniziati non troppo bene e stanno concludendosi ancor peggio. Una cosa appare abbastanza chiara, dopo queste polemiche: la necessità di pensare a una riforma della scuola.

Intanto, anche l'istituto tecnico industriale «Ferraris» ha completato il cartellone dei risultati. I chiudere sono stati gli elettrotecnici e i chimici. Tra gli elettrotecnici, 41 candidati e due soli «non , il regi-

VAL BORMIDA

All'Ipsia e al «Patetta»

Voti bassi, ma senza bocciature, nelle superiori della Val Bormida. All'Ipsia, sezione CA, il voto più alto è stato quello di Fabio Ferretti con 50, poi Andrea Pasa e Simone Nari 48, Fabio Zunino 47, Alessandro Ferraro , Igor Garulli 41, MAssimo Bove 40, Francesco Avellino e Claudio Baccino 38. Nella CB, Claudio 46 è il migliore, da Roberto Galese, Luca e Daniele Scarsi con 42, Paolo Tabò e Daniela Reale 40, Fabio Bertone, Daniele Granata e Luca Viano 39. Voti più alti tra i geometri al Patetta dove si è avuto il 57 di Mirco Scarrone. Sergio Abascià ha ottenuto 54, Ermanno 50, Ezio Barbacetto e Loretta De Marco 48, Diego Bertone e Alessandro Raimondo 45, Emiliano Botta, Mirco Caviglia, Alessandro Zunino e Barbara Cerrato 44, Diego Beretta 43, Federica Ghislieri e Andrea Zunino 42, Paolo Riolfo 40, Alessandro Bruno, Andrea Morena e Nadia Riolfo . [m. no.]

strato appena un «60», ottenuto lo Guerci quinta L. Buone le prove dei suoi colleghi Giacomo Paniccia con e Andrea Agnese con «54». Nella quinta E «48» per Stefano Bo- «44» per Alessio Rocca e «42» per Ferrando.

Voti più bassi nella quinta dove i migliori sono stati Luca Sicca con «45», Simone Cugno «44», Jean Dal Bo, Andrea Galluzzo e Alberto Passerini «42». Non si sono registrati tra i chimici, dove il voto più alto sono stati il «56» di Roberto (quinta C) e Patrizia Larghero (quinta F).

Un solo «60» anche all'Istituto alberghiero di Finale Ligure dove su 29 candidati solo non è riuscito a prendere il diploma. Si tratta di un privatista, ammesso però in quinta. E' stata Ilenia Raimondo a ottenere la massima valutazione. i suoi compagni si sono le gemelle Alessandra e Barbara Fiallo di Pietra Ligure che hanno ottenuto rispettivamente e . E «54» anche per Mascia Cuttica. [m. no.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

E' quasi esaurita

La discarica di Cima Montà sarà esaurita entro pochi mesi. Questo l'esito un sopralluogo ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo. Dopo l'episodio di inquinamento del Lavagnetto di domenica scorsa, gli amministratori hanno verificato le problematiche legate al progetto di ampliamento della discarica. Se l'intervento non verrà realizzato entro fine anno, il Comune sarà costretto a smaltire i rifiuti in un'altra discarica. [a. b.]

L'addio degli sportivi al dirigente dell'Udace

Stamane in chiesa della Chiavella si svolgono i funerali di Benito Mastroianni, anni, l'autodemolitore Legino che la na caduto da un camion. L'artigiano molto conosciuto, soprattutto negli ambienti sportivi. Era, infatti, vice presidente dell'Udace (l'Unione ciclistica amatoriale europea) e presidente del gruppo ciclistico «Mastroianni». [c. v.]

LIGURE

Bruciò la tenda di un negozio:

Continuano gli episodi di teppismo a Vado Ligure. L'altra notte i vandali hanno appiccato il fuoco a un cassonetto dell'immondizia, in via Piave. Sulla spiaggia, invece, un gruppo di giovani ha un falò: fiamme, a di un colpo di vento, si sono estese a una catasta di legname che ha preso fuoco. Intanto, i carabinieri hanno identificato il piromane che aveva bruciato la tenda del negozio Cucciolo e due cassonetti. E' giovane posto, in passato già protagonista di un episodio simile. [c. v.]

VARAZZE

per furto di ciclomotore

E' stato arrestato notte Roberto Calcagno, 30 anni, Albisola Superiore, corso Mazzini 121, per furto di un ciclomotore. I carabinieri lo hanno bloccato dopo un tentativo di fuga. Il processo per direttissima si svolgerà stamane alle 9 in pretura. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Peripezie di viaggio sui bus dell'Acts

Chiedo un poco di spazio per esporre un fatto che, successo a me, può toccare a qualche altro cittadino. Tempo fa, salito sulla corriera dell'Acts, ho introdotto la mia tessera (12 corse) nella cosiddetta obliteratrice e... tac me ne resta in mano una parte, mutilata obliquamente. Mi reco in piazza Popolo e mi dicono che son macchinette nuove e che bisogna fare molto adagio comunque che timbri sul pezzo rimanente per le restanti 5 corse. E va bene.

Lunedì scorso, ore 12,50 salgo sulla corriera, introduco la mia tessera (ho consumato 7 corse, ne restano 5), piano piano, non timbra, insisto, mi assorbe il tagliando a fondo... tiro indietro adagio, non molla riprovo e mi resta in mano mezzo tagliando. Faccio presente il fatto all'autista, mostro il moncone del tagliando; mi dice di rivolgermi in piazza del Popolo. Le mi rispondono che sul moncone risultano timbrate 7 corse, rispondo che ne ho diritto a 12. Non convinto mi reco alla direzione espongo il fatto, mostro il oggetto misterioso. Varie consultazioni, poi la risposta definitiva: non dovevo timbrare 7 corse un lato, ma passare dall'altra parte dopo la sesta.

Mi dicono anche che la macchinetta non può strappare così. Faccio presente che ho pagato 12 corse, ne ho usate 7, che è questione di principio, sono un pensionato con 40 e più anni di servizio. La coda tra le gambe me ne sono tornato a casa, grato ancora una volta dell'inappuntabile servizio dell'Acts.

Nino Colforti, Savona

Assistenza sociale un appello al Comune

Il Comune, dopo i recenti tagli, sta per decidere se aumentare le tasse o ridurre i servizi. Mi auguro che i nostri amministratori riflettano bene sul da farsi. Ho la pensione sociale, usufruisco di qualche servizio a domicilio, di contributi per l'affitto. Se dovessi perdere tutto questo non saprei come campare.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

822 822 (Varazze-Spotorno)

Celle: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 628 668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640 082
Andora: 85 344
Borghetto: 970 236
Laigueglia: 660 231
Cairo: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario , ed

Dell'Ospedale, corso 178, tel. 829 937

Internazionale, 81 tel.

Valenti, via Quiliano 4, tel. 881 158

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fontana*, corso Italia 163, telefono 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica originale

Bonavia Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turchi 7,
Cairo Montenotte: *Marsalli*, via Roma 75, tel. 500 865
Pietra Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 23
Loano: *San Giovanni*, via tel. 669.045.
Millesimo: *Saroldi*, Italia 4, tel. 565 660
Noli: *Ursino*, corso Italia 10, tel.
Pietra Ligure: via 36, tel. 626.021
Vado Ligure: *Mazzarini*, via Aurelia 138,
Savona: *Nanni*, Badano 17, tel. 724.107 *Trinchieri*, corso Mazzoni 46, tel. 97 128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona
624 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.660
Distretto di Alassio 580 72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 709.97
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Varazze 912.7306
Distretto di Cogoleto 918 3456

STATO CIVILE

GIOVEDI' 23 LUGLIO

MORTI. Bruno Euclide, 77 anni di Savona, via Montenotte 24. stamane alle 10 nella cappella dell'ospedale. Benito Mastroianni, 54 anni, Savona, piazzale Moroni 24. Le esequie stamane alle 10 nella chiesa della Santissima Trinità. Pasquale Masnata, 65 anni, di Albisola Marina, Rimembranza 24. Trasporto diretto, ore 10. Renzo Torelli, 68 anni, Savona, via San Lorenzo 26. I funerali stamane alle 10,45 nella chiesa di San Lorenzo. Paolo Mebiolo, 88 anni, Savona, via Scotto 10. Le esequie stamane alle 9 nella di San Filippo Neri. Jeunin Georgette, 73 anni di Albisola Marina, piazzale Piemonte 18. Trasporto diretto alle 8,45 a Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAVONA. Oggi gli orari biblioteche di Savona durante il periodo estivo. Alla Barrili, sino al 31 luglio, tutti i servizi resteranno in funzione dalle 8 alle 12,30. Ad agosto, invece, la Barrili resterà aperta solo per prestito e restituzione dei volumi, ai martedì, giovedì e sabato, dalle 9 alle 12. La biblioteca di «Oltrelimbro» resterà chiusa luglio e agosto. Verrà riaperta dal 1° settembre, dalle 15 alle 18. Ad agosto chiuderanno anche le biblioteche di Legino e Valloria.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Il Festival di Rifondazione

Si sta svolgendo ai giardini del Prolungamento a il Festival di Rifondazione Comunista. Nell'ambito della manifestazione domani sera 21 I Reunion Beatles, gruppo di che ripropone fedelmente tutti i successi del quartetto Liverpool. [a. z.]

SAVONA

Le borse di studio «Omsav»

Domenica mattina presso il Circolo Italsider di via Boito verrà assegnata la seconda borsa di studio intitolata a Gigi Cuniberti, un dipendente dell'Italsider morto nel 1988. I suoi colleghi per ricordarlo anno così voluto istituire una borsa di studio per i figli dei dipendenti della fabbrica oggi Omsav. [p. p.]

CELLE LIGURE

Riapre lo «Chalet» di Piani

Il riaperto, ad un anno dalla chiusura, lo «Chalet dei Piani». costruzione, che nella forme originale risaliva al Liberty, è stata rifatta materiali nuovi, mantenendo però la caratteristica di chalet in legno secondo le indicazioni della soprintendenza ai beni artistici. E' adibito a bar, gelateria, tavola calda. [a. z.]

ALBISOLA S.

A scuola di ceramica

La scuola dei ceramisti, in collaborazione con il Comune di Albisola organizza, fino al settembre, corsi estivi di ceramica per adulti e bambini. Le lezioni si svolgono tutti i giorni, escluso il sabato, per 3 ore al giorno. Per informazioni telefonare allo 019 485785. [a. z.]

Festa del mare alle Fornaci

21,30, Festa del mare alle Fornaci con esibizione sione ritmica delle Fratellanza Ginnastica [m. z.]

SAVONA

Caccia al tesoro con i Pirates

Grande caccia al tesoro stasera alle 21 in piazza Sisto IV. La manifestazione organizzata da Pirates e Comune avrà inizio alle 17,30, fra Albisola e Vado Ligure. [r. p.]

Da Borghetto a Spotorno le pattuglie entrano in servizio anche di notte

Ecco i vigili anti-teppisti

Dati allarmanti: in un anno i vandali hanno provocato danni per un miliardo e mezzo
Bus e cassonetti incendiati, panchine divelte, illuminazione e cabine Sip distrutte. Il bilancio

LOANO. In molte località Finalese alcuni comandi di polizia municipale hanno istituito delle vere e proprie squadre anti-teppisti. E' questa una delle misure adottate nelle cittadine rivierasche per far fronte al dilagante fenomeno dei raid vandalici messi a segno in questi mesi. Le polizie municipali lamentano però carenze di organico e mezzi. Quasi cronica la situazione a Pietra Ligure dove ci sono tanti vigili in servizio quanti a Laigueglia località con un terzo dei residenti.

Presi singolarmente gli episodi notturni sembrano poca cosa. Nell'insieme però, solo dalla primavera, i danni provocanti incendi e atti vandalici, verificatisi fra Borghetto e Spotorno, superano il miliardo e mezzo. A Loano in poche settimane sono stati dati alle fiamme 16 contenitori raccolta rifiuti, una roulotte in piazza Valorga e al rimorchio di Tir in piazza San Giovanni. A Pietra Ligure l'episodio più clamoroso è l'incendio di un pullman (danno di 500 milioni), di turisti tirolesi, messo a segno ad aprile in viale della Cabine telefoniche, auto, cestini stradali, impianti dell'illuminazione pubblica, sono stati daneggiati, a più riprese, a Spotorno, Noli, Finale, Borgio Verezzi e Borghetto. Nelle ultime settimane gran lavoro per carrozzieri e gommisti per le incursioni notturne vandali. I fenomeni sarebbero circoscritti a zone delle città in cui sono al «lavoro» bande di teppisti, molto minorenni.

Controlli anti-teppisti in Riviera di carabinieri, polizia e di vigili urbani

Spiega il comandante dei vigili urbani di Loano, Bruno Vescovi, anche presidente provinciale del sindacato di polizia municipale: «Da due anni, le altre dell'ordine cittadine (carabinieri e guardia di finanza), state create squadre che effettuano controlli preventivi, soprattutto di notte, nelle varie della città. Il periodo più difficile deve però arrivare. E' nei primi 20 giorni di agosto che certi fenomeni solitamente degenerano quando c'è più gente».

Gli interventi dei vigili sono limitati, dopo le 2 di notte, a certe giornate particolari. A Finale Ligure, ad esempio, il servizio dopo le 20 è previsto nel fine settimana. A Pietra Ligure c'è solo una squadra di due vigili in servizio notturno, molto a piedi. Dice il comandante dei vigili urbani di Borghetto, Salvatore Montalbano: «L'organico è quello che è. Oltre tutto quest'anno sono stati assunti solo 3 vigili da inizio stagione. Altri 3 sono entrati in servizio da pochi giorni».

Il bilancio mesi è comunque positivo. Con alcune eccezioni i raid vandalici e gli schiamazzi notturni diminuiti. «Il calo è dovuto che al fatto che, soprattutto dal lunedì giovedì sera, c'è gente in giro per la» commentano a Borgio.

I vigili urbani vorrebbero avere più spazio per i controlli. «Continuiamo ad avere compiti non ci competono quello dei notificatori» precisa Bruno Vescovi. Oltre che un problema di organico c'è dunque anche quello del ruolo che la polizia municipale dovrebbe vorrebbe. «Fin che mandano a tutte le processioni e a cerimonie ufficiali è evidente che mancano poi le ore per coprire il servizio notturno», commenta vigile di Finale Ligure. C'è però anche chi si lamenta dei vigili che «puntano solo a fare incetta di multe» come denunciano alcuni commercianti di Spotorno al sindaco, Ravera. Il lo dall'agente di polizia municipale, almeno nel Ponente, sta un ruolo comunque da definire.

Augusto Remondo

Il presidente Marchiano: «La colpa? E' dei Comuni»

Alassio, alberghi chiusi è il segnale della crisi

ALASSIO. Nonostante i dati positivi di giugno, quando tempo bizzoso non ha impedito di superare del 10 per cento presenze dello scorso anno, il turismo Riviera è piena crisi.

Lo alcuni episodi che, sino a pochi mesi fa, sembravano dovessero mai Ad Alassio, capitale del turismo alberghiero ligure, albergo ha chiuso i battenti per mancanza di clientela. E non ha chiuso momentaneamente. I titolari hanno già preannunciato che la settimana prossima restituiranno in comune la licenza al commissariato i permessi Pubblica sicurezza. Un altro indicatore crisi i parcheggi. Tolti i fine settimana, quando la Riviera si riempie di auto, camper e roulottes, gli altri giorni è possibile trovare un posto macchina anche nel centro di Alassio.

«Parlando i colleghi emerge una situazione grave. Quasi tutti lamentano un calo turisti dovuto in parte al maltempo ma in gran parte ad altri fattori», spiega Angelo Marchiano, presidente provinciale e regionale degli albergatori.

Come si spiegano allora le maggiori presenze statistiche? Marchiano non lo dice apertamente nega che passato qualche collega possa aver evaso qualche giornata di presenza. Quest'anno i consumi negli alberghi molto più severi. E così anche i dati ufficiali sono più aderenti alla realtà.

Angelo Marchiano, presidente dell'Associazione provinciale albergatori, critica l'immobilismo delle amministrazioni locali della Riviera

Per giustificare il calo turistico Marchiano non esita a criticare l'immobilismo delle amministrazioni. «Il Laigueglia, ad esempio, Sar ha liberato il terreno dove per anni c'era il deposito dei pullman. Un'area ampia, centrale, che potrebbe servire, se sistemata, attività sportive, spettacoli, parcheggi. Viene invece utilizzata servizio di nettezza urbana», spiega lato.

Stessa amarezza si registra ad Alassio. Giancarlo Quadrelli, albergatore e responsabile del settore turistico della Camera di commercio di Savona, fa l'elenco delle occasioni perdute. A cominciare dal porticciolo. «E' stato il primo polo turistico e si appresta a diventare l'ultimo. Non è ancora stata gestione comunale ci siano imprenditori disposti ad investire miliardi», spiega.

Ma il porticciolo non è l'unico simbolo dell'immobilismo. Il più clamoroso e famoso è il Grand Hotel, acquistato Comune più di vent'anni e ancora oggi in attesa di una decisione sulla sua destinazione.

«Anche in questo caso c'era progetto e c'erano i per il recupero. Sarebbe diventato un centro talassoterapico capace richiamare turisti. La gestione sarebbe stata degli stessi albergatori. C'era già la convenzione approvata e poi non se ne è fatto più nulla. Così come non si è fatto più nulla per palazzo Morteo. Il Comune l'ha ristrutturato ma non lo utilizza. Avevamo presentato, associazione albergatori, una proposta per utilizzarlo come foresteria per i turisti e sede per le varie associazioni culturali che fanno attività turistica come mostre o corsi. Non se ne è fatto nulla», afferma ancora Quadrelli.

Una situazione desolante che riguarda la maggior parte delle località della Riviera. «Da parte nostra c'è l'impegno per migliorare le strutture alberghiere. Nonostante le difficoltà la maggior parte degli operatori ha ristrutturato e sta per farlo gli alberghi per offrire un prodotto migliore», concludono gli albergatori.

Stefano Pezzini

BORGHETTO

Subito arrestato dopo il furto in tabaccheria

Salvatore Capanile, 26 anni, abitante a Torino in corso Moncalieri è stato condannato ieri mattina in pretura a un anno e 4 mesi di carcere per furto aggravato. Il giovane era stato arrestato mercoledì notte dai carabinieri di Borghetto Santo Spirito subito dopo aver messo a segno un colpo da 6 milioni tabaccheria corso Europa. [a. r.]

PIETRA

Denunciata agenzia di pratiche automobilistiche

Gli uomini della Polizia stradale di Finale Ligure hanno denunciato il titolare di un'agenzia di pratiche automobilistiche di Pietra Ligure per alcune violazioni al unico delle leggi di pubblica sicurezza. Le irregolarità sono state scoperte durante un controllo alla agenzia della Riviera. La denuncia è fatta questura che deciderà la sanzione. [a. r.]

ANDORA

Incendio di bosco in località San Pietro

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri mattina per spegnere un incendio di bosco sviluppatosi sulle alture di Andora in località San Pietro. Le fiamme si sono avvicinate ad alcune case isolate ma l'intervento dei Vigili del fuoco ha evitato danni alle abitazioni. L'incendio è stato spento dopo due ore di lavoro con il contributo della Guardia forestale e di volontari. [s. p.]

CERIALE

Allontanate decine di prostitute e travestiti

Decine di prostitute e travestiti stati identificati carabinieri di Albenga nella notte tra mercoledì e giovedì. La maggior parte delle persone controllate è risultata essere straniera ed in regola i permessi di soggiorno. Altre operazioni sono previste nei prossimi giorni per di allontanare prostitute e travestiti dall'Aurelia. [s. p.]

Inchiesta sui rifiuti tossici, ieri è un'altra giornata di interrogatori e di rivelazioni (dei verdi)

Luigi e Nicolino Verus di nuovo dal giudice

Padre e figlio respingono le accuse. Oggi libero Accame?

. Altra una giornata di interrogatori, ieri, per la vicenda delle migliaia di fusti interrati nelle discariche della provincia.

In mattinata il giudice indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha interrogato Luigi e Nicolino Verus, padre e figlio, titolari dell'omonima impresa edile arrestati domenica scorsa con le accuse di disastro doloso e tentato disastro doloso. Secondo gli inquirenti, avrebbero interrato migliaia di fusti tossici nella discarica Magliolo. assieme ai due imprenditori, stando a quanto finora trapelato, sarebbero stati alcuni dei camionisti interrogati nei giorni scorsi.

Luigi e Nicolino Verus, che assistiti dall'avvocato Camillo Ciurlo di Genova, hanno a la loro innocenza. Nell'interrogatorio, hanno escluso con decisione l'ipotesi di un coinvolgimento della loro impresa nel business dei fusti e avanzato, anzi, il sospetto di oggetto della vendetta di alcuni camionisti i quali in avuto divergenza. Secondo la dei due imprenditori, vecchi «rugginosi» sarebbero all'origine delle accuse che alcuni autotrasportatori hanno mosso contro di loro.

Al termine dell'interrogatorio, l'avvocato Ciurlo ha preannunciato che chiederà scarcerazione Nicolino Verus. «Il mio cliente - ha spiegato il legale genovese - quando sarebbero avvenuti i fatti era poco più che ventenne. Era troppo giovane per assumere decisioni».

mattina il giudice Giorgi dovrebbe, invece, decidere sulla richiesta di revocazione di Eligio Accame, l'ex sindaco di Tovo San Giacomo, arrestato la scorsa settimana e detenuto in un centro clinico a Pisa. Quanto a Elena, il dirigente della Usl Finalese indagato per concorso in abuso in atti d'ufficio, sembra che a metterlo nei guai sia stato un parere richiesto ad alcuni funzionari dell'Usl sull'affidamento dell'appalto del compattamento dei rifiuti ospedalieri alla ditta di Federico Casanova.

Di fusti e discariche ha parlato ieri, nel corso di una conferenza stampa, Antonio Benvenuto, consigliere regionale dei verdi. «L'interramento dei bidoni nella Borghetto e altre provincia - ha detto Benvenuto - ha costituito un giro di affari stimato almeno in 50-60 miliardi». E, ancora: «La Fumeco con il suo piccolo inceneritore per rifiuti tossici nocivi Tovo, autorizzato Regione fino all'87, costituiva il centro e la copertura per il lucroso traffico illegale di rifiuti. all'impianto quantitativi almeno cinque volte superiori alle reali capacità di smaltimento: quello che non veniva bruciato, finiva sotterrato nella zona o versato direttamente nelle . E' incredibile che un traffico macroscopico passato del tutto inosservato sia all'amministrazione provinciale Savona, all'Unità sanitaria del Finalese. [c. v.]

SANTA CORONA

Elena si dimette: «Sono tranquillo»

«Ho piena nell'operato magistratura e sono assolutamente tranquillo per ciò che riguarda la mia posizione personale, ma, a mio avviso, chi scopre pubblici, mio quello di presidente del Comitato dei garanti dell'Usl del Finalese, soprattutto nell'attuale particolare momento in cui vive il Paese, non può essere minimamente sfiorato dal sospetto: l'opinione pubblica non lo capirebbe».

Con questa motivazione, Sandro Elena, democristiano, per anni alla guida della V Usl, ha rassegnato ieri le dimissioni al termine della riunione del Comitato dei garanti. Elena, è stato raggiunto da un avviso di garanzia («Ampiamente evidenziato dalla stampa locale» precisa) nell'ambito dell'inchiesta della magistratura rifiuti ospedalieri.

ancora il presidente : «Ringrazio tutti quelli che hanno collaborato con me e auspico che questo difficile momento possa essere presto superato e che l'importante ruolo che il S. Corona svolge nella sanità della Liguria sia consolidato». Con le dimissioni di Elena l'Usl Finalese (oltre 150 miliardi bilancio, quasi 2 mila dipendenti) resta senza guida. L'amministrazione è affidata al commissario Franco Sarti che resterà in carica per poche settimane in attesa che la Regione nomini il nuovo amministratore. [a. r.]

FINALE LIGURE

Servizio per i turisti

Coop giovani ripulisce le spiagge

FINALE L. «Spiagge adottate, spiagge pulite», è lo slogan dell'estate '92 il quale la società di servizi «Schema» di Savona, per il anno cutivo, assicura pulizia spiagge liberi del Finalese. Gli interventi a Finale Ligure e Varigotti, interessano circa 20 mila metri quadrati di arenile. Spiega Giuseppe Giordanella della «Schema»: «Tutti i giorni una squadra effettua la rimozione dei rifiuti. Il inter è stato possibile grazie alla collaborazione del Comune di Finale Ligure e della di Risparmio di Savona».

«Spazzi» è invece il nome della simpatica mascotte che seguirà sino a metà settembre l'operazione-pulizia. «E' una nota di colore che compare sui cartelli promozionali o sugli che distribuiamo sulla spiaggia bagnanti in ricordo dell'operazione» conclude Giordanella. [a. r.]

SPOTORNO

Nell'isola pedonale

Suolo pubblico i commercianti sono multati

SPOTORNO. Linea dura dei vigili urbani di Spotorno per l'occupazione del suolo pubblico. Nei giorni scorsi controllate una quarantina attività hanno sione suolo pubblico nel centro storico. Una dozzina di queste sono state multate (i verbali sono da 50 mila lire contro il massimo di 800 mila) perchè occupavano più spazio previsto». Spiegano al comando di polizia municipale: «Non abbiamo fatto una azione mirata contro certi ma abbiamo verificato la posizione di tutte le attività commerciali, sia pubblici esercizi che negozi, che operano nell'ambito del nostro centro storico». I vigili fanno troppo multe? Risponde il comandante: «Se non facessimo il nostro lavoro potremmo andare tutti a spiaggia. Non ci mettiamo a fare verbali a chi posteggia regolarmente la propria auto». [a. r.]

ALBENGA

Parla l'avv. Nari

Altre polemiche sul dissequestro dell'inceneritore

Angelo Nari manager della IV Usl interviene sul dissequestro dell'inceneritore contestato dagli abitanti del centro storico

ALBENGA. Angelo Nari, amministratore straordinario della IV Usl è soddisfatto: «Il dissequestro dell'inceneritore permette un risparmio di un milione al giorno alle casse della nostra Usl», afferma. Meno soddisfatti gli abitanti del storico da oggi nuovamente costretti a convivere con i fumi del forno che, anche non inquinante, impedisce di aprire la finestre in via Roma e piazza Trincheri. [s. p.]

SAVONA

Invalidità facili

Falso ideologico cinque medici sono assolti

. Si è concluso con cinque assoluzioni il processo per un presunto caso di invalidità facile che vedeva sul banco degli imputati tre medici e il segretario della commissione invalidi della V Usl, un ex dipendente Usl e il beneficiario dell'invalidità. Il di Savona ha, infatti, assolto «perchè non sussiste» Aldo Dighero, 40 anni, Loano via degli Alpini, Corrado Di Cecco, anni, Pietra, corso Giuseppe Caruso, 62 anni, Savona via Don Minzoni, Lorenza Marenzi, 43 anni, residente a Genova e Giorgio Originale Di Criscio, 27 anni, Imperia, via Verdi 47. E' stato assolto perchè fatto non costituisce reato» Bartolo Rembado, 69 anni, Pietra, via Cornice. Tutti erano accusati di concorso in falso. La vicenda risaliva all'86 quando a Giorgio Originale Criscio fu riconosciuta un'invalidità del 36 per cento. [c. v.]

LOANO

Via libera Consiglio

L'acquedotto passerà ai privati

E' approvata, mercoledì dal Consiglio comunale di Loano la privatizzazione della gestione servizio acquedotto segnata all'impresa San Lazzaro di Laigueglia. Si tratta una operazione da 14 miliardi. I privati hanno l'impegno di garantire circa 2 milioni di metri cubi acqua all'anno. La è passata a maggioranza, dopo la bocciatura del Coreco e le contestazioni del pds. Commenta il sindaco, Mario Rembado: «Abbiamo coinvolto tutto il Consiglio nelle risposte da dare al Comitato di controllo».

Approvato all'unanimità invece il nuovo piano commercio che contiene lo sviluppo dei negozi, fatta eccezione per il centro storico. Il consigliere del pedi, Franco Panizza, ha ufficializzato la sua uscita dal partito e dalla maggioranza (dc, psi, pli e pedi) per motivi ideologici». [a. r.]

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto avviso di gara

rende noto che questa Amministrazione comunale ha indetto, con apposito atto deliberativo, licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori inerenti la realizzazione una piazza pubblica intitolata a «Lucio Fontana» per un'importo lavori a base d'asta 750.000.000 Mutuo contratto con la cassa DD.PP. di Roma.

La gara verrà condotta e aggiudicata ai sensi dell'art. 1, lett. d), 02/02//1973 n. 14, per le sole offerte a ribasso.

Iscrizione A.N.C. richiesta categoria e 6 D.M. 770 25/02/82.

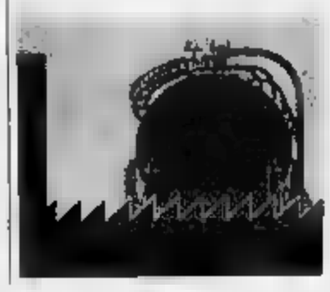
Le domande partecipazione carta legale dovranno pervenire entro il 12/08/92 al seguente indirizzo: Comune di Albissola Marina (Sv) p.zza del Popolo 12, 17012 Marina (Sv) - tel. 019/48.23.41 - 019/48.84.80.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio Comune è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico Co- d'ufficio (lunedì - giovedì - ore 12,00).

Le di invito vincolanti l'Amministrazione.

Albissola Marina, 24/07/1992

IL SINDACO
dott. Sergio Caggero



Dura lettera del sindacato al ministro per l'Ambiente, prosegue l'occupazione della fabbrica

Cengio si ribella, oggi tutti a Savona

«Difendiamo l'Acna», lavoratori e abitanti dal prefetto

CENGIO. La conferma della volontà del ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana, di chiudere l'Acna, giunge nell'assolato pomeriggio di ieri. Davanti ai cancelli della fabbrica, da due giorni presidiati da lavoratori e cittadini, sono in pochi. Un altro appuntamento li aspetta poche ore più tardi, in serata, quando il piazzale torna ad animarsi per l'ennesima assemblea.

«Sembra dunque avviarsi ad una conclusione - dice il ministro nella conferenza stampa romana - la vicenda dell'Acna. Non si tratta di un mostro né per l'industria, che vi ha molto, e inutilmente, investito, né per l'ambiente che deve essere tuttora bonificato. Non sono pronto a dare giudizi su questa vicenda che mi sembra però caratterizzata da ambiguità ed espedienti», prosegue Ripa di Meana. E ancora: «Sono molto addolorato per i 700 operai per i quali bisognerà attivare ammortizzatori sociali. Le parti dovranno studiare il problema della riconversione in un clima di concretezza. Il cappio del mercato sembra essersi stretto intorno al collo dell'Acna».

Tocca ai sindacalisti leggere il lungo comunicato del ministro davanti alla gente che affolla il piazzale. Non è per loro una novità. «E' inaccettabile che un ministro prenda decisioni di questo genere senza neppure essere venuto a visitare la fabbrica», tuonano sindacalisti e membri del Consiglio di fabbrica. «Chiediamo le dimissioni di Ripa di Meana», sbottano. L'atmosfera è infuocata. Arrivano fax, telegrammi di solidarietà, mentre davanti ai cancelli i tre segretari della Fulc nazionale, D'Isco, Piersanti e Minunni, parlano alla gente.

«Non più sufficienti documenti di solidarietà - dicono Conglu, Viazzi e Timori - pretendiamo che tutti i rappresentanti delle istituzioni comunali, provinciali e regionali, ci diano sostegno, dimettendosi». Aggiungono: «In questi giorni stiamo insegnando, l'autogestione, come i lavoratori, in modo professionale, difendono la loro fabbrica continuando a produrre e a garantire la sicurezza dei reparti».

Si chiede Cinzia Siffino, psicologa genovese che vive a Montezemolo. «Ho un figlio che sta per andare all'Università e visto che si chiudono le aziende chimiche mi chiedo perchè si continuano a tenere aperti gli atenei di chimica. A che serve, se gli studenti già da sono potenziali disoccupati?».

Tensione, rabbia mentre la fabbrica continua ad essere occupata e autogestita, ma si garantiscono produzione e mantenimento in sicurezza degli impianti. La dirigenza, comunque, continua ad avere pieni poteri. L'Enichem, intanto, annuncia: «Ribadiamo di non avere mai espresso la volontà di chiudere l'Acna, come interpretazioni strumentali di un passo di un'articolata relazione inviata al ministero, vorrebbero far credere». Aggiunge: «Se gli impegni sottoscritti non dovessero essere più ritenuti validi non si potrà che trarne le conseguenze con grave preoccupazione per il venir meno di qualsiasi quadro di riferimento».

I comunicati continuano ad arrivare mentre il sindacato passa di riunione all'altra. Deve decidere nuove iniziative. E lo fa. Stamane lavoratori e cittadini andranno dal prefetto di Savona e nei prossimi giorni si recheranno a Roma, quando nella capitale il ministro incontrerà prima il presidente della Regione Liguria, gli amministratori savonesi, il sindaco di Cengio e il prefetto; poi i rappresentanti sindacali territoriali e nazionali e infine l'Enichem, Federchimica e Confindustria. Per nessuna data è stata fissata, si parla comunque dei primi giorni della prossima settimana.

Le contestazioni, la rabbia dei dipendenti trovano voce anche in una durissima lettera inviata a Ripa di Meana dai segretari generali della Fulc, Franco Chirico, Arnaldo Mariani e Chiara Moriconi. Scrivono: «Lei sarà il primo ministro di questa Repubblica che, per vie improprie, tenta di condannare l'unica operazione congiunta per il risanamento ambientale interno e esterno all'azienda». E ancora: «Lei, pur dichiarandosi addolorato per i 700 operai, (ma non sono 1550 compreso l'indotto?) ha deciso di chiudere uno dei più importanti insediamenti del paese».

Ai comunicati che arrivano ininterrottamente da Roma, si aggiungono preoccupati telegrammi, come quello della Confesercenti Val Bormida, e un'interminabile serie di fax. Ne arriva uno di solidarietà anche dal gruppo «Verdi per Savona» e dalla redazione savonese di «Valle Bormida pulita». Si legge: «No, caro Mattioli. Siamo soddisfatti per le dichiarazioni del ministro ma stappiamo bottiglie di champagne e neppure di spumante italiano. La nostra critica più pesante l'abbiamo sempre rivolta al sindacato per il modo miope, filoazionale e antioperaio con il quale ha condotto tutta la vertenza».

Lucia Bariocco
Enrico Marchisio

L'intervento di un sindacalista davanti alla fabbrica

Un appello dei parroci

Come nel passato, quando si avvisava la popolazione di un pericolo imminente, le campane della chiesa parrocchiale S.Barbara, hanno suonato a martello. La minaccia, questa volta, la chiusura dell'Acna.

E così, nella serata di mercoledì, al termine di una lunga giornata che a Cengio si è vissuta con il fiato sospeso e una grande rabbia, il suono delle campane ha accompagnato il lavoratori e cittadini che si è radunato dinnanzi alla chiesa. Suono d'allarme ma che, nella tradizione popolare, racchiude un altro significato: la speranza che proprio quei rintocchi scacciare il pericolo incombente.

Le campane di S.Barbara non sono, comunque, l'unico segnale che il mondo cattolico valbormidese ha lanciato. E' di ieri una dichiarazione congiunta, proprio laddove fra la gente esiste ormai una profonda spaccatura, dei parroci di Cengio, Saliceto, Camerana, Monesiglio e Prunetto. Scrivono in un lunga lettera di solidarietà alle «famiglie in»: «Come pastori di comunità cristiane valbormidesi segnate da questa vicenda e lacerante chiedendo e chi ha responsabilità decisionali di cercare una praticabile compatibilità tra diritto a un ambiente e diritto a un lavoro dignitoso».

«Passare - scrivono ancora i parroci - sulla delle persone coinvolte è inammissibile. La gente della Bormida ha bisogno di occupazione ed ecologia. Ma ha anche bisogno di segnali concreti di pacificazione degli animi». «Una valle la nostra non si risana sul serio gli animi inquinati e divisi», ammoniscono i parroci che, preoccupati, affermano: «I momenti conflittuali di questi giorni possono lasciare tracce profonde di divisione, tra popolazioni».

(L. b.)

La folla degli operai dell'Acna radunata ad ascoltare gli oratori

Dal carcere di Venezia dove sconta la pena per l'omicidio Brin

Ora la Guerinoni insiste per la revisione del processo

DEGO. Calato il sipario, sulla «Guerinoni story» potrebbero tornare a riaccendersi i riflettori. In queste ore si parla sempre maggior insistenza di una possibile del processo. Non vi sono, per ora, conferme ufficiali ma si tratta di un'eventualità già ventilata nei mesi scorsi, dopo le «rivelazioni» dell'ex galerista di Cairo Montenotte che dal carcere veneziano della «Giudecca», ha raccontato la sua «verità» sull'omicidio di Cesare Brin, il farmacista di Cairo ucciso nell'agosto dell'86 e gettato in una discarica a Monte Ciuto, sulle alture di Savona.

E, intanto, in attesa di un nuovo e probabile colpo di scena, ai quali peraltro Gigliola, a intervalli regolari, sembra ormai abituata l'opinione pubblica, la «donna fatale» della Val Bormida trascorre le sue giornate in una cella della casa di pena femminile

Racconta il suo legale, l'avvocato bolognese, Franco Bellogi, che l'altro ieri l'ha incontrata «Le sue condizioni di salute peggiorano giorno per giorno. E' in uno stato di profonda prostrazione».

Giglola Guerinoni, rinchiusa nelle carceri di Venezia, affida alla revisione del processo le sue ultime speranze

Per il momento, comunque, il legale non intende presentare alcuna di remissione in libertà ma rimane in attesa di nuovi sviluppi che la vicenda potrebbe riservare.

Rarissime le visite che Guerinoni riceve dentro le mura della «Giudecca». Solo quelle della figlia Soraya e del suo avvocato. Una donna, dunque, isolata, in un abbandonata. Questo il ritratto che emerge, almeno in base alle parole di Bellogi. Pochi i contatti con l'esterno: qualche corrispondenza e, in particolare, con il suo amante, Ettore Geri, che sconta la condanna nelle carceri «Dozza» di Bologna.

Non più frotte di giornalisti e fotografi. La «Guerinoni story» sembra, insomma, aver fatto il suo tempo. Sempre che voci di una revisione del processo non trovino conferma.

L'attenzione è allentata anche per Geri. I suoi avvocati, Emi Rosso e Enrico Nan, nei mesi scorsi avevano presentato di sospensione della pena, motivando la richiesta con i gravi problemi di salute del loro assistito. Ma la richiesta, a cui ne era seguita un'altra, è stata respinta dal Tribunale di sorveglianza.

A quanto sembra, anche i due legali savonesi, per avanzeranno nuove instanze, a meno che le condizioni di salute di Geri non peggiorino ulteriormente.

(l. b.)

Sulla piazza dove si sfidarono i mitici Manzo e Balestra

Carcare avrà lo sferisterio

Il Comune accoglie la richiesta degli appassionati. Sarà sistemata, ma solo per incontri amatoriali, l'area adiacente il collegio. L'obiettivo è la serie C

CARCARE. Il paese si tornerà a giocare a pallone elastico. Dopo la raccolta di firme, circa 350, promossa da gruppo di appassionati di questo antichissimo sport e un incontro con il Comune, l'amministrazione ha dato la propria disponibilità per la realizzazione di un progetto che prevede il ripristino dello sferisterio accanto al collegio dei Padri Scolopi.

Spiega Alberto Borretta, assessore allo Sport e all'Ambiente: «Siamo disponibili anche per il momento, vi sono problemi di carattere finanziario. Si inizierà con qualche piccolo intervento che, comunque, permetterà di disputare gare anche se solo a livello locale».

Aggiunge l'assessore: «Purtroppo anche se i costi non sono particolarmente elevati, per noi rappresentano già uno sforzo notevole. Pertanto, dobbiamo valutare attentamente ogni cosa».

Un clima di cauta soddisfazione si respira tra le file dei promotori della raccolta di firme. «Anche un piccolo è qualcosa un passo in avanti», dice Franco Imanone, uno degli organizzatori della petizione. «Ci auguriamo di poter raggiungere il nostro obiettivo: far tornare anche a Carcare il pallone elastico ai fasti di un tempo».

In questo sferisterio, infatti, diedero vita a memorabili sfide grandi campioni del «balon» come e Balestra. Due personaggi che hanno fatto la storia di uno sport che origine antichissime, e che, ancora oggi, a distanza di tanti anni, ricordati da tutti gli appassionati, sia anziani che giovani, con grande affetto.

Il pallone elastico si tornerà, dunque, a giocare a livello amatoriale anche se l'obiettivo dei promotori, che in poche settimane hanno raccolto centinaia di firme, rimane quello di poter assistere a partite di serie C e B. «Sarebbe un grande risultato - osservano - anche perché a Carcare gli appassionati sono numerosi ed è un centro che si può raggiungere comodamente anche dal Piemonte».

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Versato agli operai della Savam parte degli stipendi arretrati

Assemblea alla Savam. Un incontro per discutere la posizione delle banche sulla richiesta di un fido di miliardi e mezzo. Alcuni clienti della vetreria hanno pagato vecchie forniture per 160 milioni, utilizzati per su dipendenti una parte di arretrati. [l. b.]

CAIRO

Le indagini del magistrato sui documenti sequestrati

Prosegue di indagini da parte della Procura su alcuni aspetti dell'attività amministrativa del Comune. A poche settimane di dal primo blitz, il nucleo giudiziario effettuato un sopralluogo negli uffici comunali sequestrando documenti. [l. b.]

30 ANNI
Grazie per questi...
Lilliput
ristorante
Voze -Noli Tel. 019/74.80.09

MUSICA AMERICANA A FINALE

FINALE L. «Viaggio alla scoperta della musica americana» è il titolo [illegible] rassegna in programma, da oggi a mar[illegible] sera, in piazza di Spagna a Finale Ligure (ingresso gratuito). Spiega l'assessore al Turismo Giuseppe Chillemi: «Abbiamo [illegible] proporre questa rassegna nell'anno delle celebrazioni colombiane: la musica infatti è una delle forme più rappresentative dell'America, ne riflette la molteplicità delle culture e delle etnie». [illegible] inaugurale sarà della «The Blues Gang e Arthur Miles», [illegible] delle formazioni migliori [illegible] circuito italiano. Domani sera musica afro-cubana con «Olu Batà». Musica [illegible] con la «[illegible] domenica sera. Lunedì country rock [illegible] «Parsons Greene una [illegible] figure storiche del panorama musicale [illegible] La rassegna si conclude martedì 28 [illegible] i musicanti [illegible] Mimos». [a. p.]

Stéphanie di Monaco ha pranzato nel ristorante del Colle del Melogno. Con lei c'erano gli amici della Ford Italia. Nei riquadri, Gianfranco Cunico (in alto) e Miki Biasion che provano spesso in Liguria

Stasera concerti e show in Riviera e Costa Azzurra

Oxa, Joe Cocker, Ruggeri la notte è ricca di big

Parata di stelle, per tutti i gusti e per tutte le tasche, questa sera in Riviera e in Costa Azzurra. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: Joe Cocker, Anna Oxa, Nino Frassica, Sandro Giacobbe, Nino Castelnuovo (teatro) e Gene Gnocchi.

Joe Cocker. Da oggi a domenica l'artista è ospite della Salle [illegible] Etoiles dello «Sporting Club» di Montecarlo (prezzo: 1200 franchi, circa 265 mila lire) con il suo show tutta rabbia, rock e blues. [illegible] di Sheffield ha raggiunto la celebrità nel '69 con la sua unica interpretazione di «With A Little Help From My Friends» dei Beatles. Da allora la sua fama non è mai tramontata sino al suo ultimo album «Night Calls» [illegible] presenterà nel concerto. La carriera di Joe Cocker è stata rilanciata, nella seconda metà degli Anni 80, dalla colonna sonora del film «Nove settimane e mezzo», un brano ancora gettonatissimo in discoteca.

Nino Frassica. Spettacolo demenziale di cabaret con Nino Frassica (ore 21) al Roof Garden [illegible] il suo miglior repertorio televisivo». La [illegible] per tutti: cena e show infatti costano 150 mila, escluso lo champagne.

Anna Oxa. Anna Oxa recupera questa sera (ore 21,30) al Parco dell'Acquasola di Genova il concerto [illegible] la scorsa settimana per il maltempo (ingresso lire 23 mila). La [illegible] proporrà il suo ultimo album «Mezzo angelo [illegible] cielo» e i suoi migliori successi, interpretando anche alcune canzoni di artisti noti.

Sandro [illegible] ingresso gratuito sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo, trasformato in grande isola pedonale, per il concerto di Sandro Giacobbe (ore 21,30). In programma una [illegible] dei brani del suo repertorio, gli [illegible] che hanno caratterizzato, soprattutto negli Anni 70, molte stagione estive. [illegible] critico» per i nostalgici di «Signora mia».

Gene Gnocchi. [illegible] a musica demenziale [illegible] Gene [illegible] estiva dello «Sporting club» di località S. [illegible] nell'entroterra [illegible] Finale Ligure (ingresso, compresa la consumazione, lire 30 mila). Sono in realtà due gli spettacoli previsti: cabaret prima e concerto di Gnocchi con i «Cotton Boys», poi «Giura [illegible] non è silicone» è l'ultimo successo rock-demenziale del gruppo. Dopo lo show, ballo e musica in piscina [illegible] «Sporting» e performance «live» del pubblico con il nuovo laser [illegible].

Nino Castelnuovo. Nino Castelnuovo e Laura Lattuada sono gli interpreti de «Il magnifico cornuto» di Fernand Crommelinck, che va in scena da questa sera, in prima nazionale assoluta, per la regia di Stelio Fiorenza, in piazza Sant'Agostino a Verezzi nell'ambito della 28ª Stagione nazionale di prosa. Lo spettacolo (inizio ore 21,30, posto unico lire 30 mila) sarà replicato domani e domenica alla [illegible].

Enrico Ruggeri. Concerto, domani sera a Spotorno con Enrico Ruggeri (ingresso lire 27 mila), allo stadio di località «Serre». Inizio ore 21,30, apertura botteghini ore 20.

Anna Oxa «recupera» stasera al parco dell'Acquasola di Genova il concerto saltato la settimana scorsa per il maltempo

Ha pranzato da «Din», sul Colle del Melogno, con Daniel e gli amici della Ford

Stéphanie all'Osteria, prémaman

L'amore per le corse l'ha portata nell'entroterra

Stephanie di Monaco all'Osteria del Din, sul Colle del Melogno, [illegible] spalle di Finale Ligure. [illegible] inconsueto per una principessa, [illegible] 'è, l'ultimogenita di Sua Altezza Ranieri III ha scelto proprio quella trattoria per consumare un frugale pranzo insieme col suo attuale compagno, Daniel Ducruet, 27 anni, ex guardia del corpo di casa Grimaldi, ora commerciante di prodotti ittici a Mantova.

Il signor Ducruet, un giovane aitante, bello e muscoloso, già padre di un bambino e con un matrimonio naufragato [illegible] spalle, ha fatto tanto bene la guardia del corpo che Stephanie la ribelle, non nuova ad avventure del genere, si è innamorata. E porta in grembo il frutto del suo amore: «Se sarà un maschio, lo [illegible] Jonathans, [illegible] am[illegible].

E all'Osteria del Din i segni della gravidanza si sono visti. [illegible] Il pargolo dovrebbe nascere entro novembre, quindi Stephanie [illegible] [illegible] [illegible] e la pancia comincia a crescere. Lei è in piena forma, sorridente, abbronzata, [illegible] molto semplice, al[illegible] in trattoria, l'altro giorno: indossava una T-shirt chiara sopra un paio di pantaloni corti.

Chi ha avuto l'onore di servirla al tavolo, giura di non aver visto né orecchini, né anelli, nulla di sgargiante o di vistoso. Parlava in francese col suo compagno e gli altri amici, piloti e meccanici del team Ford Italia, tra cui Franco Cunico, compagno di squadra di Miki Biasion e Zanussi, tutti residenti (per motivi fiscali) nel Principato. Una giovane interprete, anche se gli italiani e [illegible] non mancavano, traduceva per i camerieri.

Il titolare del «Din», Giovanni Becchio, avrebbe voluto fare una fotografia alla principessa, ma lei ha rifiutato. «Ho provato a insistere - dice Becchio - ma non c'è stato niente da fare.

Un'ospite così di riguardo meritava di essere immortalata per la nostra galleria dei ricordi: [illegible] incorniciato la foto e l'avrei appesa a una parete del locale. Un po' di pubblicità non guasta. E' andata male, pazienza.

Stephanie e Daniel Ducruet hanno trascorso una giornata insieme agli amici della Ford Italia [illegible] sulle strade dell'entroterra savonese stanno provando [illegible] macchine in vista della stagione.

[illegible] famiglia [illegible] [illegible] pre avuto un debole per il mondo dei motori, dai rally alla Formula Uno. [illegible] questa zona, a metà [illegible] Calizzano, Osiglia e la Valle Maremola, è particolarmente indicata per i test di gomme e sospensioni. «Siamo abituati a ospitare piloti e meccanici di team italiani o stranieri, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chio.

Stephanie, al «Din», ha assaggiato qualche antipasto e tra i secondi, ha scelto il roast-beef, ma al forno. La carne cruda non è consigliabile alle donne in attesa del lieto evento. Il Principato si prepara a far festa, ma papà Ranieri sarà d'accordo?

Pier Paolo Cervone

Cunico in azione sulla sua Ford Sierra. Il pilota era uno dei commensali di Stéphanie

Una nuova guida a cura dell'Unioncamere

Nell'entroterra in mountain-bike

[illegible] La presentazione è [illegible] fatta sul porto», all'«Osteria della Briga» sull'altopiano [illegible] a Fi[illegible]le Ligure, scenario quanto [illegible] adatto per parlare [illegible] mountain-bike e di escursioni.

E proprio la mountain-bike è la protagonista dell'ultima pubblicazione dell'Unioncamere liguri che, nella collana «Verde Azzurro», ha dato alle stampe un agile libretto scritto [illegible] Caterina [illegible] e Claudio Castellaro.

Descrive, in [illegible] dettagliata, [illegible] trentina di itinerari, divisi [illegible] moduli, per percorrere su due ruote l'entroterra di Vado Ligure, Bergeggi, Spotorno, Noli, Varigotti, Finalpia, Rovisaca, Madonna della Neve.

«Abbiamo cercato di rimo[illegible] [illegible] montagna», spiegano gli autori. E aggiungono: «Le [illegible] dell'entroterra [illegible] enormi e tutte da scoprire. Noi abbiamo provato tutti i percorsi, pur non [illegible] dei professionisti della bicicletta, annotando sia le difficoltà degli itinerari sia gli aspetti ambientali, artistici, gastronomici. Siamo stati favoriti dal fatto [illegible] in questo periodo sono usciti tanto guide per [illegible] mountain-bike. [illegible] cato di prendere il meglio [illegible] ogni guida aggiungendo consigli e informazioni [illegible] a noi, escursionisti in particolare della domenica, sarebbe piaciuto [illegible].

Gianni Cozzi, presidente dell'Unioncamere liguri, è entusiasta della nuova iniziati[illegible] [illegible] anni fa [illegible] pubblicato l'"Alta via [illegible] monti liguri". [illegible] che [illegible] rebbe stata un'operazione culturale con poco seguito ed invece è stato un [illegible]er. Significa che il turista, [illegible] anche il residente, ama l'entroterra ligure e con questa guida vogli[illegible] fargliele amare [illegible] di più. [illegible] continua: «Non dimentichiamo che il turismo si sta frammentando sempre [illegible] più in nicchie. [illegible] anche la mountain-bike può attirare un [illegible]sso turistico interessante al[illegible] nostra Liguria». [a. p.]

Lotta agguerrita alle consolle per vincere il referendum de «La Stampa»

I dj: «Votatemi, sono il più amato»

In lizza i migliori di Riviera e Costa Azzurra

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA [illegible] DISCOTECA [illegible]
(indicare nome e località)

[illegible] DJ E'
[illegible] nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via [illegible] 32, 10128 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, [illegible] 1, 18100 Imperia; redazione [illegible] Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più [illegible] busta, non [illegible] valide le fotocopie.

La lotta [illegible] sta accendendo. Nei punti di raccolta organizzati da La Stampa i tagliandi che a fine estate proclameranno quali sono le discoteche preferite dai [illegible] e chi [illegible] i dj più amati [illegible] «popolo della notte» [illegible] arrivando a decine.

Il referendum sta prendendo sempre più piede grazie soprattutto ai dj che, dai microfoni delle loro consolle, stanno diffondendo l'iniziativa con la speranza, nemmeno tanto re[illegible] di [illegible] un buon piazzamento [illegible] addirittura vincere [illegible] dei più amati.

Partecipare al [illegible] è semplicissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando, compilarlo e recapitarlo (a [illegible] o tramite posta) nelle [illegible] Stampa riportate in calce al [illegible]. Partecipare [illegible] come ringraziare chi ci fa divertire durante l'estate. [a. p.]

Sanremo, aneddoti sul celebre locale dove ogni estate si esibivano Mal, i Nomadi e i Dik Dik

Al Morgana, in portabori o zampa d'elefante

Mondanità e clienti «à la page» con gli abiti novità Anni 60

Stanchezatori allo stabilimento balneare Morgana in una foto del 1962

SANREMO. Il «Dancing Morgana» è stato negli Anni Sessanta e Settanta uno dei punti di ritrovo principali della città dei fiori. Via di mezzo tra la discoteca e la balera, [illegible] su porto [illegible] chio, ha segnato le serate di intere generazioni di giovani [illegible] ramesi ospitando grandi interpreti del pop italiano.

Sul palcoscenico del «Morgana» si sono alternati infatti tantissimi gruppi musicali che hanno [illegible] la [illegible] musica leggera italiana: dai «Formula 3» ai «Nomadi», dai «Dik Dik» alla [illegible] Fornaria Marconi e «Mal».

Frequentare la pista da ballo sanremese voleva dire anche vivere la mondanità, [illegible] appuntamenti dell'estate, le novità della moda. In Riviera le prime minigonne e i famosi pantaloni a «zampa di elefante» si sono visti per [illegible] prima volta proprio [illegible] vanti all'[illegible] del locale notturno sanremese. Insomma, per più di vent'anni il «Morgana» [illegible] concentrato nelle sue sale panoramiche le maggiori emozioni [illegible] by night». [illegible] palazzina comprendeva [illegible] ristorante rinomato per i piatti a base di pesce, lo stabilimento balneare e il dancing. Tra i Vip che hanno frequentato le sale da ballo c'è stato anche un giovane «Mister Rischiatutto», Mike Bongiorno.

Ora le cose sono cambiate e del «Morgana» resta solo lo stabilimento balneare che si affaccia sulla spiaggia tra porto vecchio e l'approdo turistico, Portosole. Anni 90: il ristorante ha chiuso i battenti e il dancing è stato trasferito sul lungomare delle Nazioni. Quando scende la sera però, il panorama della baia di Sanremo è ancora caratterizzato dal grande «padiglione delle feste» sul lungomare. Le luci sono spente, ma il ricordo dell'«estate al Morgana» è ancora vivo. [g. ga.]

A Cairo

Tre giorni con il mito dell'Harley

CAIRO — Centinaia di Harley Davidson, provenienti da ogni parte d'Italia, si daranno appuntamento questa sera alla «Cascina del Sole», l'azienda agrituristica di località Ville a Cairo Montenotte. Il raduno, organizzato da Alberto Boccalini, titolare del locale e della concessionaria savonese «Numero Uno», si concluderà nella serata di domenica.

Verde, tranquillità, passione per i contauri e musica. Questi gli ingredienti di un'iniziativa che per la prima volta approda in Val Bormida. Domani, infatti, sono previsti all'interno dell'accogliente locale due concerti rock, genere che si lega indissolubilmente alla mitica moto che ha profondamente segnato un'epoca. Ma prima di immergersi in suoni e ritmi travolgenti, una succulenta «grigliata». E allora, rinfrancati dopo una giornata fitta di appuntamenti (è previsto un «giro» tra le vie di Cairo), si potranno ascoltare i «Leg'n' woods» e i «Key Brothers». Poche ore di riposo e poi un'altra giornata, l'ultima, almeno per il raduno cairese, con ancora una volta protagonista indiscussa l'Harley Davidson.

Da Cairo Montenotte, percorrendo la statale, si giunge a Millesimo, dove stasera, tra le mura del castello, è in programma una pièce teatrale del «Centro Teatro Ipotesi». La compagnia presenterà «Concerto di luci e ombre in una tranquilla notte d'estate». [l. b.]

STASERA AD ALASSIO

Mille per l'Arena Carnaual

ALASSIO. Saranno un migliaio i partecipanti in maschera alla 12ª edizione del carnevale estivo «Arena Carnaual», organizzato dall'Associazione Vecchia Alassio. Sarà nel pomeriggio di oggi alle 18 lo partecipanti al tradizionale del «più bel seno dipinto» sfileranno sul «muretto», quindi alle 21,15 spettacolo di danza «Forever dancing», con i balli degli ultimi due secoli e mezzo. Fra i dieci gruppi partecipanti (ciascuno con 80/100 componenti) anche un carro di Viva-lassio che diffonderà la nuova canzone-sigla del turismo alassino, scritta da Gabriella Perucchini. Il corteo dei gruppi si avvierà verso le 21,30 da via Roma-via Boselli e raggiungerà Piazza dei Partigiani. Domenica la premiazione, con un corteo di barche che si ricorderà, via mare, a consegnare i premi agli stabilimenti balneari.

Nella fortezza Priamar di Savona

Un omaggio a Pablo Picasso

La mostra dedicata a Picasso riguarda il periodo (Anni 40-60) in cui il maestro si dedicò anche alla ceramica

SAVONA. «La terra del Mediterraneo. Omaggio a Picasso» è il tema della manifestazione che aprirà i battenti domani alle 21, nella fortezza Priamar di Savona.

Organizzata da Comune e Camera di commercio, la rassegna ospiterà una mostra con 50 ceramiche realizzate da maestri spagnolo tra il 1949 e il 1969, provenienti da musei e collezioni private italiani e stranieri. La mostra documenta l'esperienze dell'artista nell'ambito della ceramica, dal manufatto alla decorazione. Nell'ambito della rassegna (chiude il 16 agosto) sarà allestita una mostra mercato alla quale parteciperanno una trentina di artigiani con oggetti di vetro e ceramica ispirati a Picasso.

Sempre in tema di ceramica si svolgerà un corso, aperto a chi vuole misurarsi con la «terra», tenuto da maestri di decoro, e da allievi dell'Accademia di Brera.

Opportunità di svago saranno inoltre offerte dalle associazioni dei commercianti della Provincia di Savona e dall'assessorato al Turismo del Comune che hanno promosso la realizzazione di alcune manifestazioni collaterali.

Tra queste: sfilate di moda, spettacoli di balletti e musica ispirati al folclore, alla storia e alla cultura di alcuni importanti paesi del Mediterraneo, come la Francia, la Spagna, il Nord Africa. [a. z.]

CINEMA

Astor — Tel. 824.588 — PER FERIE — Lire 6000/6000

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
Omicidio incrociato
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali. N. V. 1h 40' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
I gladiatori delle strade
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nel gioco con la malavita. N.V. 1h 41' — Avventura

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
[illegible] ultimo atto
di [illegible] '92) — Un fuggitivo americano e [illegible] in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero. N.V. 1h 30' — Thriller

Eldorado — Tel. 820.585 — Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 366.522 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 880.570 — Or.: 15/18,30/16 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4000/4000
Supermaschio per caldo prude

Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, schemi passati e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 5000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con [illegible] '91] — Un [illegible] ultimo per quello [illegible] una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 8' [illegible]

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 6000/5000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' — Avventura

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Sette di sapone
di M. Ho[illegible]on S. Field, K. Kline, W. G[illegible]o (Usa '91) — Uno sgu[illegible]lo nel mondo del[illegible] televisivo: gioie [illegible] giganti con i piedi d[illegible] con crisi di nervi. M[illegible]audienca N.V. 1h 36' — Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la scrivia: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Cola Pieni — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Scelta d'amore
di José Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore, vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 59' — Drammatico

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Berlin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardo e senza scrupoli al rientro per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — Commedia

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cadena (Italia '90) — Nel '41 otto soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 — Com. drom.

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Robin Hood
di [illegible] Rey[illegible] con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il sollo coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Leonese — Tel. 699.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, schemi passati e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Paris — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Stella — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà [illegible] per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' — Horror

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Piccolo peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di disturbatore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindacalista piuttosto [illegible] N.V. 1h 31' — Commedia

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' — Avventura

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Nuovo — Or.: 21 — Lire 6000/3000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biologo di rockstar delusa e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

GIORNO E NOTTE

SESTRI LEVANTE
Un concerto di Daniel Rivera

Recital del pianista Daniel Rivera oggi alle 21,15 nell'auditorium di Sestri Levante. A cura dell'associazione «ArsAntiqua» per il decimo festival estivo di musica da camera. [f. p.]

RIVA TRIGOSO
Arriva «Ponente Musica»

«Ponente Musica» è il tema della serata in programma sul palco allestito sulla spiaggia di Riva. Alle 21,15 concerto della «Società filarmonica di Chiavari e Sestri Levante». [f. gr.]

CHIAVARI
Teatro dialettale a villa Rocca

Stasera nel parco di villa Rocca spettacolo di teatro dialettale allestito dall'associazione «Il Castello». L'appuntamento è alle 21,15. [f. p.]

SANTA MARGHERITA
Danza moderna sul lungomare

Un palcoscenico allestito nei giardini del lungomare oggi alle 21,30 balletto di danza moderna. Nel giardino dell'hotel Imperiale Palace di Santa è in programma il concerto del gruppo «Noi Duo». Al pianoforte Eugenio Colluvalle, vocalist Betty Granati. [f. gr.]

PORTOFINO
Classic-jazz al Teatrino

Alle 22,30, al Teatrino, concerto classic-jazz di Anna Maria Cigoli, Marco Bianco e Maya Randolph. [f. gr.]

GENOVA
Cabaret con Mario Zucca

Il cabarettista Mario Zucca replica questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Madre, che coraggiolo», di Valeria Peretti Cucchi. Ingresso lire 12 mila (ridotti 10 mila). Musica dal vivo con l'affiatato duo di Gigi e Marco, questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale. Alle 21, il Trio Max e Manuel in piazza Fossatello, il teatro di Campopisano in piazza Pinelli, il Quartetto Imparato e il Marchini Casati Group in piazza Fontane Marose. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Teatro vivo «Bocca d'Inferno»

Teatro all'aperto alle 21,15, con la compagnia «Bocca D'Inferno» di Genova che presenta «Confusionia». Lo spettacolo è in programma nell'anfiteatro comunale. Dalle 21,30, sul molo il «Pennello», serata di musica da discoteca con i dj di Radio Havana. [a. z.]

VADO LIGURE
In scena Colombo

«Nuovi spazi, nuovi orizzonti: sulle ombre di Colombo... un [illegible] il cerchio». E' il titolo dello spettacolo alle 21,15 a villa Groppallo. [r. p.]

[illegible]
Burattini e pupazzi

Ultima serata sul lungomare di Spotorno con la rassegna di teatro figure e parole per ragazzi «La [illegible] Nuvola». Tre gli spettacoli con burattini, pupazzi, clown fra la 21 e le 23.

LAIGUEGLIA
In discoteca si elegge Miss

Quarto appuntamento per il «Giro Miss» di Enrico Fabbri, questa sera dalle 22,30, alla discoteca «Flamingo» nel centro storico di Laigueglia. Il concorso di bellezza è giunto alla 4ª edizione. [a. r.]

ALBENGA
Classica in chiesa

Terzo concerto [illegible] alle 21,30 nella chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo dell'Estate Albenganese, organizzata dal Comune. La pianista Laura Beltramotti eseguirà Scarlatti, Beethoven e Chopin.

[illegible]
[illegible] di musica da [illegible]

Nuovo appuntamento per il 29° Festival Internazionale di musica [illegible] nel sagrato della Chiesa dei Corallini, a Cervo. Stasera, alle 21,30, si esibirà il Mendelssohn String Quartet. [e. f.]

VILLA FARALDI
Musical in piazza

Si chiude con una «performances a metà tra il cabaret del musical il 9° Festival teatrale di Villa Faraldi. Alle 21,30, in piazza in frazione Riva, la Saintrotwirls, una carrellata di brani famosi dagli Anni 20 ai 60. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
«Il più bello d'Italia»

«Belli e impossibili» in passerella alla discoteca Chikito di San [illegible], dove [illegible] in [illegible] la selezione regionale de «Il più bello d'Italia». [e. f.]

[illegible]
Parte la Festa al Parasio

A Imperia, prende il via la [illegible] al Parasio, organizzata dal Circolo omonimo con la collaborazione di Apt e Provincia. Sono in programma stand gastronomici e musica con la «Jazz Ambassadors». [a. f.]

RAPALLO
L'Orchestra di Darmstadt

Concerto di musica classica questa sera a Bordighera, ai giardini Lowe. Alle 21 si esibisce l'orchestra filarmonica di Darmstadt, Germania. Alle 17,30, sul lungomare Argentina si esibirà il gruppo itinerante «Los Noctambules»: mimi, giocolieri e mangiafuochi [illegible] vita ad uno spettacolo offerto dall'Ente Colombo '92.. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Prosa in piazza Mauro

La prosa è protagonista questa [illegible] sul palcoscenico allestito in piazza Mauro. Alle 21,30 va in [illegible] «Non può finire così» della compagnia «Palcoscenos». [g. ga.]

PIGNA
Festival [illegible] poesia

Spettacolo di prosa in cartellone questa sera a Pigna per il Festival della poesia e [illegible] commedia dialettale. Alle 21,30, nella piazza del paese, la Compagnia «du teatro Ventimigliusu» presenta i due atti di «A mena da leva» e «Ina piga darré a l'Aureglia». [g. ga.]

STAGIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 Nido di serpenti, telenovela
8,30 Telepromozioni
9 Lo zero, rubrica
12 Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, [illegible]
13,30 Adam 12, telefilm
14 Sardegna Giornale, notiziario
14,50 Telelmmagini 24 ore
15 Lobo, telefilm
16 Telepromozioni
18 Sardegna Giornale
18,30 Sulla scia del cinemoco estate, gioco didattico
19,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna Giornale
21 Mare moda e miti, rotocalco
21,45 Crime story, telefilm
22,30 Sardegna Giornale
23,10 Lunga vita ai fantasmi, film
0,30 Sardegna Giornale
1,10 Lobo, telefilm

Teleregione

10 Cartoni animati
12 Scuola di spie, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 Sceneggiato
[illegible] Rubrica
17 Cartoni animati
18 Il pedigione della morte, sceneggiato
19,30 Film
20,15 Telegiornale
20,40 Panagulis Zel sceneggiato
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi - Motori non stop
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

[illegible]

8,35 Tokyo Jida, [illegible]
16,15 Amor gitano, [illegible]
17,20 Nati per vivere, documentario
19,30 [illegible], situation comedy
[illegible] [illegible] 12, telefilm
20,30 Sotto un cielo di fuoco, film
23 Crime Story, telefilm
0,30 Dragnet, telefilm
1,20 Lancer, [illegible]

Telecittà

13 Video Jay Simone Engelen
16 Mtv's greatest hits
17 Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 Mtv prime
19,25 Telecittà notizie
20 New fils, notiziario
20,30 Finalmente venerdì
22,30 Telecittà notizie

Canale 7

10 Speciale spettacolo
10,05 Nati per vivere, documentario
12 Obiettivo gente, news
[illegible] Samba d'amore, telenovela
13,45 [illegible] Liguria
14 Speciale spettacolo
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
15,45 [illegible] cara, telenovela
19 Tg Liguria
20,20 Agenda Liguria, rubrica
21 Ispettore Bluey, telefilm
22 Tg Liguria
22,45 Obiettivo gente
23 Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 Tg Liguria

Primocanale

11 Market
12,15 Cirenda De Pedra, telenovela
14,15 Punto nave
14,30 Market
17,45 Cartoni animati
18,45 Punto sera, informazione
19,30 Orizzonte Liguria
19,45 Punto sera, informazione
20,30 Non solo bici, rubrica sportiva di ciclismo
21,30 Oh Motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
22,30 Punto sera
23,15 Orizzonte Liguria
23,30 Market
0,30 Storia di una guerra, doc.
1,15 [illegible] sera, [illegible]

[illegible] Tv

10,15 Speciale spettacolo
10,30 Sky ways, telefilm
11,15 [illegible]
11,30 Ispettore [illegible], telefilm
12,15 Speciale [illegible], rubrica [illegible] nomalografica
12,30 Sky ways, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
13 New trasformers, cartoni animati
13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni animati
14 Circhi, spettacolo
14,15 Natali, telefilm
14,45 Spy force, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Non ti pago, film
18 Veronica (il volto dell'amore), telenovela

Tele Nord

7,30 Sky Ways, telefilm
8 Nati per vivere, documentario
8,30 L'uomo e la Terra, documentario
9 Ispettore Bluey, telefilm
10 Il grande amore, film
12 Sky Ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 Nati per vivere, documentario
14 La avventure di Tom Sawyer, film
15 Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la Terra, documentario
16 Chiamate Nord, film
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky Ways, telefilm
19 L'uomo e la Terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Assenti a la mia dimenticare, film
22 Ispettore Bluey, telefilm

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 Aspettando il domani, [illegible] meuro
14,30 Il tempo della nostra vita, telenomanzo
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sotto la allegria, cartoni animati
[illegible] Love A[illegible]con Blyte, telefilm
19,50 Dal[illegible]lo all, [illegible]
20,20 Oggi [illegible] parla [illegible] film
[illegible] Colpo grosso
22,10 Gelo Playa dell'assenza, film
1 Colpo grosso (replica)

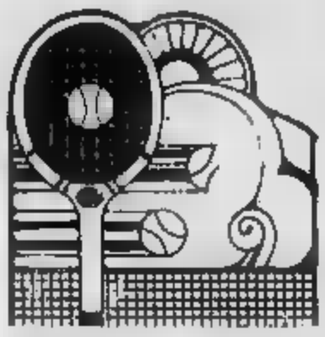
Telesercobaleno

13,10 Telegiornale Tgs
13,30 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tgs
14,30 Junior Tv
16,00 Telenovela
19,25 Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
20 Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale Tgs
23,30 Okay motori, rubrica sportiva

Telecupole

12 Avventure, documentario
13 Scuola di spie, film
14,50 Pomeriggio insieme
18 Cara cara, telenovela
17 Cartoni animati
18 Il pedigione della morte, sceneggiato
20,30 Panagulis Zel, sceneggiato
21,30 Motori non stop, rubrica
22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Dopo l'esperienza al Tce Palermo, Fabio torna per ricoprire l'incarico di direttore tecnico

Il tennis savonese riabbraccia Moscino

L'ex numero 7 d'Italia al Tc Dopolavoro Ferroviario

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Fabio Moscino, [illegible] 7 [illegible] italiano e centottantesimo giocatore [illegible] mondo, sarà il nuovo direttore tecnico del Tennis club Dopolavoro Ferroviario di via Stalingrado. Moscino, che ora ha 31 anni e un fisico asciutto, un grande passato nell'attività agonistica, cercherà di ricostruire nella sua Savona quell'attività che lui stesso avrebbe voluto ci fosse ai tempi in cui spopolava in [illegible] Italia, [illegible] le insegne dei migliori circoli nazionali.

Moscino ha viaggiato molto in questi anni, [illegible] dopo aver chiuso ad alto livello, prima [illegible] dedicarsi interamente all'istruzione delle nuove leve del tennis italiano. Ha frequentato alcuni corsi di aggiornamento per tecnici, per esser preparato anche come direttore tecnico, perché, come spiega lo stesso tennista savonese, «nessun buon giocatore [illegible] sempre un buon tecnico, e quindi è sempre necessario aggiornarsi».

Gli ultimi cinque anni li ha trascorsi a Palermo dove, al Centro «Tce» del capoluogo siciliano, è riuscito a portare avanti con una certa programmazione [illegible] buon lavoro, coronato dalla vittoria del circolo isolano agli Italiani Under 14 del 1989. Un successo bissato l'anno scorso con la stessa squadra, negli Under 16.

Il ritorno nella sua [illegible] è coinciso [illegible] i programmi che il Tennis [illegible] Dopolavoro Ferro[illegible] aveva varato negli ultimi mesi. Sostiene Moscino: «Il [illegible] sogno nel [illegible]o è sempre stato quello di poter fare qualcosa a Savona. Questa è una scommessa personale che faccio [illegible] mia città. Ho iniziato a giocare a tennis sui campi di via Fruganì, quando avevo 12 anni. Per riuscire a fare attività agonistica arrivando ai vertici internazionali ho dovuto fare molti sacrifici, e dare [illegible] città che amo moltissimo e a cui sono molto legato, per emigrare [illegible] altri lidi. Il motivo? Savona non [illegible] mai [illegible] nulla [illegible] ragazzi che come me avevano voglia di intraprendere questa disciplina ad alto livello. Oggi invece c'è questa possibilità: un treno da non perdere, altrimenti...».

Nei giorni scorsi i dirigenti del circolo savon[illegible] l'hanno contattato e lui con entusiasmo ha subito dato la propria disponibilità. E già [illegible] mattina [illegible] al lavoro per costituire quel settore agonistico che potrebbe veramente rilanciare il piccolo ma ben [illegible] nizzato circolo tennistico. Ancora Moscino: «Il [illegible] centro [illegible] aperto a tutti, soprattutto [illegible] quelli che hanno già le basi e si sentono pronti ad intraprendere questa difficile attività che è la scuola agonistica. A settembre sui nostri campi ci sarà lo "stage" a cui potranno partecipare ragazzi e rag[illegible] I più bravi [illegible] ranno inseriti [illegible] squadre agonistica, gli altri parteciperanno ai corsi di avviamento».

Fabio [illegible] ha avuto sicuramente un po' [illegible] malinconia quando ha lasciato la società siciliana per riaccasarsi nella sua Savona. A Palermo [illegible] lasciato piccoli campioni, al vertice della classifiche nazionali. Però adesso che [illegible] a Savona vuol portare a livello nazionale anche il nome della [illegible] città. Riprende Moscino: «Rari Nantes e Savona Calcio [illegible] parte, la nostra città sportiva[illegible]mente parlando è sconosciuta. E' anche per questo che vogliamo [illegible] peccare di presunzione, arrivare ad ottenere un [illegible] di qualità a livello agonistico».

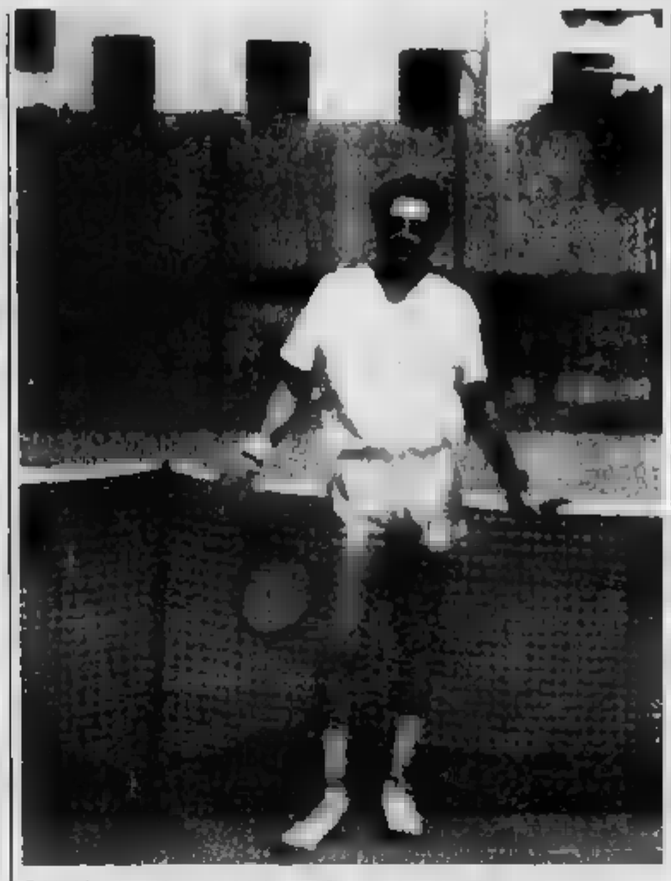
E poi, Moscino stesso torna a calcare la terra rossa, giocando nella prossima stagione in serie C con i colori [illegible] Dopolavoro Ferroviario. Conclude: «Imposteremo un programma [illegible] lavoro ben definito, anche nella speranza di reperire il maggior numero possibile di ragazzi». L'invito è rivolto a tutti i giocatori della provincia, costretti a emigrare in altri circoli, magari fuori regione, per fare agonismo. Le porte del Dopolavoro, insomma, sono aperte a tutti.

Roberto Pizzorno

[illegible] TORNEI [illegible]

Un gran finale [illegible] Vado

VADO. Si sono intanto conclusi i tornei organizzati dal Tc Vado. Il più importante lo «Si[illegible] d'Argento» per la categoria C, [illegible] stato vinto [illegible] Alessandro [illegible] k Genova) [illegible] in finale ha piegato il compagno [illegible] circolo Federico Coppellini. Primo [illegible] savonesi Armando Caligaris (Tc Toirano), quarto. Nel trofeo «Fiore all'occhiello» riservato agli Under 12 vittoria di Stefano De Giovanni (At Armenzi) che in finale ha piegato [illegible] Scoffari (Tc Loano). Terzo Carlo Spocci (Tc [illegible]ale). [illegible] categoria femminile «Trofeo Carlino Arredamenti» prima la genovese Monica Pastorino su Giorgia Poggi [illegible] Vado. Terza Cristiana Bolognesi del Nancar, che nella finale di consolazione ha battuto Lara Alfonso (Tc Vado). Al «Trofeo Night and Days» di doppio Federico Coppellini e Stefano Massina hanno battuto Burchio-Gila. Il «Vado Sport», singolare femminile di C è stato vinto da Michela Esposito (Park). Paolo Baglietto si è aggiudicato il «Foto Service», mentre nel doppio misto [illegible]co valido per il «Trofeo il Tronco» [illegible] vittoria è andata a Sinopia-Tassara su Rizzitelli-Massa. Infine, il «Trofeo [illegible] Ronchetti» di doppio maschile [illegible] [illegible] a Mastrojanni-Zizzini. [r. p.]



Fabio Moscino sui campi del circolo savonese del «Dopolavoro Ferroviario»

Destro: «E io resto a Finale»

Il maestro di Cristiano Caratti era stato cercato da molti club

[illegible] «E' vero, avevo avuto contatti con il Tc Dopolavoro Ferroviario, ma alla fine ho preferito non abbandonare un circolo che frequento da una decina di anni». Così Gabriele Destro nel giorno della notizia che sarà Fabio Moscino ad occuparsi [illegible] sodalizio savonese.

«Nei mesi scorsi - prosegue [illegible] - ho avuto anche offerte da altri circoli e penso che nel mondo [illegible] sport queste siano notizie di ordinaria amministrazione. [illegible] voluto rimanere al Tc Finale, oltre che per un legame affettivo, anche per seguire tre ragazze che stanno ot[illegible] risultati [illegible] prestigio. C'è un lavoro da proseguire, e [illegible] peccato interromperlo nel momento decisivo».

Il riferimento riguarda Alice Canepa, Manuela Manzone e [illegible] Marinelli, [illegible] stanno ottenendo piazzamenti di grande prestigio anche a livello internazionale. «La settimana scorsa [illegible] Canepa è riuscita a raggiungere i quarti di finale [illegible] Campionati europei under 14, mentre la Manzone ha partecipato in Austria a due tornei prestigiosi. Alice Canepa, una delle grandi promesse del tennis nazionale, parteciperà a metà agosto alla Coppa delle [illegible] in programma [illegible] Giappone.

Destro [illegible] da sempre nel mondo del tennis. Nato [illegible] dria, ha cominciato la sua attività al Tc Monviso. E' stato istruttore insieme a Nicola Pietrangeli, e tra i suoi [illegible] c'è anche quel Cristiano Caratti che [illegible] è inserito nell'élite del tennis nazionale. [illegible] nella [illegible] lunga carriera, [illegible] davvero numerosi i giovani [illegible] [illegible] appreso i segreti [illegible] tennis dal maestro finalese. [illegible] anche per questo che Gabriele Destro è corteggiato dai principali club [illegible] provincia, anche [illegible] da dieci anni è legato al circolo di Finale. Due mesi fa, all'apparire delle notizie di un trasferi[illegible] a Savona, [illegible] lo sport finalese ha avuto un sussulto. Ma [illegible] la conferma che [illegible] rimarrà ancora nel circolo locale ha riportato il sorriso. [g. o.]

Un pallone elastico [illegible] sosta: si gioca in [illegible] le categorie

Alla riscoperta di Rosso

Vittorioso in casa [illegible] Pirero, Dodo deve ripetersi [illegible] per tornare [illegible] i favoriti
In B derby oggi a Cengio tra Spec [illegible] Don Dagnino Andora, in C Libertas-Calice

Rodolfo «Dodo» Rosso

SAVONA. Importante vittoria per Dodo Rosso, [illegible] nel recupero dell'ottava giornata [illegible] del campionato di serie A. L'alfiere della Pro Spi[illegible] [illegible] battuto a Taggia Marco Pirero per 11-5. Incontro facile per Rosso, [illegible] [illegible] di bissare il [illegible] anche nella partita di [illegible].

Infatti [illegible] replica la [illegible] alle 21 allo sferisterio di Spigno. Tra l'altro mercoledì Pirero è uscito dal campo nell'intervallo per infortunio, ma questa sera sarà regolarmente al suo posto per il match della giornata nu[illegible] 19. Ieri sera si sono giocate in notturna anche le partite Albese-Cortemilia e Caragliese-Subalcuneo.

Il campionato [illegible] propone [illegible] frattempo questa sera un appetitoso [illegible]rby. Si gioca infatti allo sferisterio «Ascheri» di Cengio la sfida Spec-Don Dagnino Andora. E' una partita molto importante per entrambe. I locali [illegible] Ghibaudo devono assolutamente vincere per aver [illegible] [illegible] matematica di accedere al girone finale senza affrontare i playoff, [illegible] per [illegible] ospiti di Novaro, terzi della classe [illegible] [illegible] lunghezza, [illegible] successo significherebbe l'aggancio al terzo posto. Incontro delicato affidato all'esperto arbitro Simondi. Rinviate a domenica alle 16 [illegible] sfida tra [illegible] Loco Pieve di Teco e la Canalese [illegible] che in un primo momento era stata messa in calendario per domani.

[illegible] Pontinvrea, per la serie C, la [illegible] [illegible] Ferrero-Poggio affronta [illegible] (inizio alle 21,20 arbitro [illegible] il Calice Ligure. Domani il programma [illegible] prevede a [illegible] Legino alle 17 il recupero della partita del girone di andata tra Spes Savona e Bardino.

Anche qui la «replica» è in programma a breve scadenza: il retour-match si giocherà infatti a [illegible] il 30 luglio. In campo domani [illegible] alle quattro formazioni della [illegible] goria. [illegible] giocano infatti Imperiese-Amici del Castello alle 16, e Bormidese-Don Dagnino. Quest'ultima sfida si giocherà alle 21. [r. p.]

Amarezza e rabbia dello sprinter ingauno escluso da Barcellona

Madonia, fine dei Giochi

Il Coni boccia la 4x100, ed Ezio [illegible] ci sta: «Giochi di potere sulla nostra pelle»
[illegible] c'è la [illegible] di [illegible] possibile ripescaggio: «Non ci credo, [illegible] [illegible] vado al [illegible]»

Ezio Madonia

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Una delusione cocente. Ezio Madonia, a ventiquattr'ore dall'infelice decisione del Coni di non iscrivere la staffetta 4x100 dell'atletica leggera alle Olimpiadi di Barcellona, non trova pace. Delusione e rabbia si alternano nelle parole del velocista ingau[illegible] che [illegible] un anno, dopo i brillanti Mondiali giapponesi, [illegible] va impostato [illegible] la preparazione in vista dell'appuntamento spagnolo.

[illegible] maggiore [illegible] l'ha provata mercoledì sera quando [illegible] Coni (non tenendo in considerazione il pensiero della [illegible] [illegible] [illegible] meeting [illegible] [illegible] uno scarno comunicato, [illegible] fatto sapere che sull'ultimo aereo per Barcellona c'era solo il posto per le lunghi[illegible] Capriotti e Uccheddu. «Una decisione che non trova la minima spiegazione - attacca Madonia - in quanto il nostro quartetto aveva tutte le possibilità di centrare la finale, al contrario di tanti altri atleti. E se non sbaglio, il presidente Gattai ha dichiarato nei giorni scorsi che per il Coni più delle medaglie contano gli ingressi nelle finali».

Un boccone amaro per Madonia e i suoi compagni di avventura Marras, Tilli, Floris (più le riserve Menchini e Occhiena) che hanno comunque fatto intendere che la vendetta [illegible] [illegible] piatto [illegible] [illegible] freddo: «Su questo non ci sono dubbi - prosegue lo sprinter ponentino - l'anno prossimo i signori del Coni avranno diverse occasioni per mettersi in mostra, dai Giochi del Mediterraneo di Bari alla Coppa Europa. Ma noi non contribuiremo a [illegible] ingrassare con un nostro successo. Alle loro "passerelle" diremo di [illegible]».

L'esclusione della staffetta (e [illegible] conseguenza dei suoi componenti dei 100 e 200 metri) ha [illegible] [illegible] vero e proprio terremoto [illegible] Fidal, culminato con le dimissioni del c.t. Elio Locatelli. Ma anche il presidente della Fidal, Gianni Gola, [illegible] espresso [illegible] sua delusione affermando in un comunicato che esistevano «le possibilità di dar fiducia ai tecnici e agli atleti, di sperare in una prova positiva dei velocisti ai Giochi Olimpici».

Tutto inutile, ma non senza spiegazioni come dichiara [illegible] d[illegible] «La realtà è che i dirigenti del Coni sono come i peggiori politici. E poi non dimentichiamo che molti di loro negli anni precedenti hanno ricoperto un ruolo nella Fidal. E così, a causa delle guerre intestine tra i dirigenti, gli unici a pagare siamo noi».

Ancora ieri si è diffusa la notizia che in extremis il Coni potrebbe ritornare su una decisione che francamente appare incomprensibile. Anche se i Giochi si aprono oggi pomeriggio, l'atletica leggera entrerà infatti in scena solo il 1° agosto; volendo c'è ancora spazio per ripensarci, anche se Ezio sembra aver alzato bandiera bianca: «No. Ormai posso andare al mare. Le Olimpiadi le seguirò, distrattamente, in televisione. Spero che gli italiani raccolgano un buon numero di medaglie anche se, per i dirigenti che li rappresentano, mi piacerebbe tornassero dalla Spagna a mani vuote». Anche ad Albenga la delusione degli sportivi è stata grande, se si pensa che i sostenitori di Ezio stavano preparando una serata di gala per il ritorno da Barcellona. Ma ora che altri giochi (quelli di potere) hanno vinto la medaglia d'oro, tutto è stato annullato.

Guglielmo Oliveto

SETTE SERE DI BOCCE-SPETTACOLO ALLA FAMILIARE

L'Agip Legino ha vinto il Memorial Serra

Si [illegible] conclusa a «La Familiare» dopo [illegible] sere [illegible] incontri avvincenti, la gara intitolata [illegible] compianto vicepresidente grigiorosso Benedetto Serra. Alla manifestazione hanno partecipato 24 quadrette. La vittoria [illegible] andata all'Agip Legino (Benedetto, Ottonello, Vinotto e Nannipieri) [illegible] [illegible] (Bianchi, Bruzzone, Ruffa e Tagliaferro). Nella foto i giocatori delle due formazioni finaliste e l'arbitro Magliotto.

Pallanuoto: altro acquisto dopo Ghibellini, addio Olimpiadi per Vicevic

La Rari ha «ripescato» Mostes

Preso il centroboa che vinse la Coppa Coppe '88

[illegible] Non solo Ghibellini: anche Alessandro Mostes è del[illegible]. [illegible] ventinovenne centroboa ha giocato [illegible]lla scorsa stagione [illegible] l'Arenzano in serie B, ma con qualche [illegible] calottina era stato in [illegible] grande protagonista: con la squadra che [illegible] [illegible] gli altri Ferretti e Steardo, nel 1988 ha vinto an[illegible] [illegible] Coppa [illegible] Coppe.

L'ingaggio di Mostes è palesemente indirizzato ad [illegible] «allungamento» della panchina biancorossa: l'ex biancoverde consentirà a Mistrangelo di far tirare spesso [illegible] fiato a Ferretti, e magari [illegible] fornire alla squadra varianti al gioco d'attacco. [illegible] resto, [illegible] perdita di Andrea Pisano e Borsarelli [illegible] quasi [illegible] posto alla Rari [illegible] procedere a un innesto che [illegible] al contempo di qualità ed esperienza.

Per un'altra buona notizia in casa [illegible]ri, qualcuno che deve fare i conti con una grossa delusione. E' Mirco Vicevic: alla Nazionale jugoslava sono [illegible] chiuse le porte delle Olimpiadi, improvvisamente com'erano state riaperte. Resta ancora qualche dubbio sulla conclusione definitiva della vicenda, ma a questo punto sembra davvero che la squadra «ripava» non possa far parte [illegible] rassegna catalana, nonostante i giocatori [illegible]se [illegible] ripreso a tempo di record la preparazione per pre[illegible]l a Barcellona.

Un appuntamento al quale tutti gli sguardi [illegible] [illegible] un altro protagonista della storia biancorossa recente, Manuel Estiarte, Mistrangelo a [illegible] anche il presidente Gervasio saranno in Spagna per [illegible] [illegible] che vede [illegible] Nazionale di Manuel tra le favorite: [illegible] probabilmente in quell'occasione che la Rari vedrà se è possibile riportare in Liguria l'asso catalano, soprattutto [illegible] che [illegible] situazione d[illegible] Pescara [illegible] disastrosa. [g. o.]

Il presidente Giuseppe Gervasio

CANOVA

BIELLA - via Ivrea, 53 - tel. 015 8494051

SPECIALE ESTATE

CAR STEREO

SPECIALISTI IN AUTORADIO E TELEFONIA

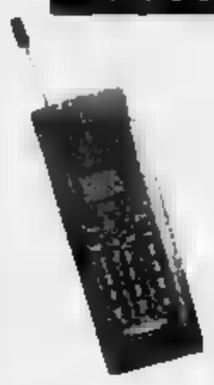
MOTOROLA

MICRO T•A•C GOLD

NOVITA'

memorie
0,6 watt
tastiera luminosa
doppia batteria
1 anno garanzia
e assicurazione
kasko
Kit viva voce
più booster
disponibile

NEC



NOVITA'

99 memorie
0,6 watt
tastiera luminosa
doppia batteria
1 anno garanzia
Kit viva voce
più booster
disponibile

SONY

memorie
0,6
tastiera luminosa
doppia batteria
custodia in pelle
3 anni
assistenza totale
Kit viva voce
disponibile
OFFERTA
£. 1.290.000 + Iva
OPPURE
45.000 MENSILI

ERICSSON

OFFERTA
£. 990.000 + Iva
oppure £. mensili

99 memorie
0,6 watt
tastiera luminosa
doppia batteria
1 anno garanzia
Kit viva voce
possibilità
selezionatore vocale

OKI

200 memorie
0,6 watt
tastiera luminosa
doppia batteria
funzione segreteria
2 anno garanzia
1 anno assicurazione
kasko
Kit viva voce +
booster disponibile
£. + IVA

AIRONE

ITALTEL

200 memorie
0,6 watt
tastiera luminosa
doppia batteria
funzione segreteria
1 anno garanzia
1 anno assicurazione
kasko
Kit viva voce +
booster disponibile

olivetti

99 memorie
0,6 watt
tastiera luminosa
1 anno garanzia
OFFERTA
£. 920.000 + iva
oppure
£. 29.000 mensili

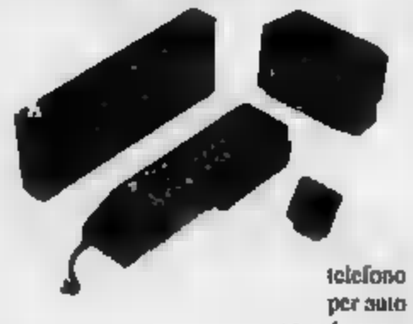
URMET

Offertissima
£. 580.000 +

99 memorie
0,6
tastiera luminosa
doppia batteria
1 anno garanzia
e assicurazione
kasko
OPPURE
18.000

MOTOROLA

£. 480.000 + IVA



telefono
per auto
con vivavoce

accessori

Kit viva - Accessori - Ricambi

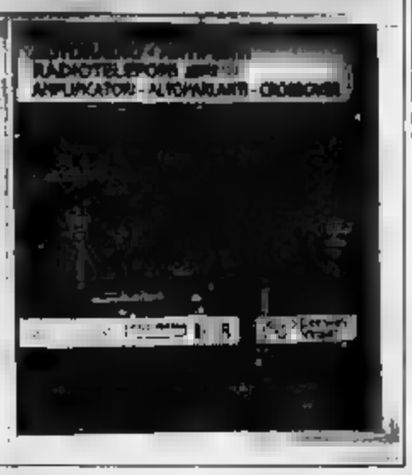
MOTOROLA - NEC - OKI
ITALTEL - PANASONIC
NOKIA - MITSUBISHI
OLIVETTI - PHILIPS

LASER LINE — ANTIFURTI ELETTRONICI PER AUTO

Antifurto per auto - 2 telecomandi - Sirena autoalimentata - Protezione porte, cofano, baule - Tempo di ingresso regolabile - Segnalazione blinker - Blocco motore - Allarme panico - Anti manomissione - Avvisatore acustico - Chiusure centralizzate

da **L. 290.000**

CANOVA CAR STEREO



GEMINI

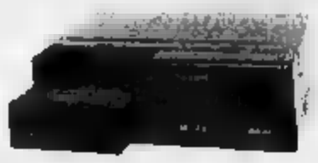
Antifurto per auto professionale - Sistema separato - 2 telecomandi - Sensori a copertura volumetrica ultrasuoni - Sirena autoalimentata - Antipanico - Protezione cofano, porte, baule - Blinker - Blocco motore - Led lampeggiante - chiusure centralizzate - Anti manomissione

SONY

OFFERTISSIMA

AUTORADIO SONY XR-U 330 + LETTORE MULTICD
FRONTALINO ASPORTABILE
20W X 4 - DOLBY
METAL - LOUDNESS

CON CARICATORE
10 DISCHI



£. 990.000 oppure £. 26.500 mensili

SONY

FRONTALINO

80 W - Uscita pre - 30 memorie - Autoreverse - Uscita 4 altoparlanti - Illuminazione notturna

L. 390.000

SONY

RADIO - CD
A FRONTALINO ASPORTABILE E RDS

50 W - Uscita 4 altoparlanti - 2 illuminazioni - 2 uscite pre per 2 amplificatori - Radio 30 con RDS - Compact disc 1 bit

L. 780.000 oppure L. 21.000 mensili

SONY

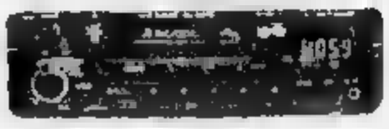
A FRONTALINO ASPORTABILE
RDS

80 W - Uscita 4 altoparlanti - uscite pre per 2 amplificatori - Radio 30 memorie con RDS - Comandi logici - Dolby B-C

L. 850.000 oppure L. 21.195 mensili

MAJESTIC

SD 849



Autoradio Digitale
60 Watt - 30 memorie - Fader
Toni separati - Loudness
autoreverse - pre out - ingresso CD

OFFERTISSIMA £. 208.000

MAJESTIC

SD 888

Autoradio Digitale - Autoreverse
60 Watt - Fader - pre out
Autostore - 30 memorie - Toni separati

£. 268.000

MAJESTIC

SD 895 Radio Data System

36 memorie - Autostore
60 Watt - Digitale - Dolby
Ricerca Iram - Fader - Pre-out
Toni separati - Loudness - Orologio

£. 380.000

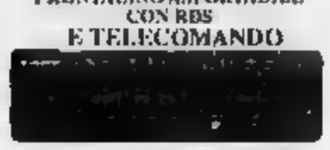
MAJESTIC

24 W - Toni alti e bassi separati - Illuminazione notturna - Tasto local - Tasto super bass

£.

PIONEER

FRONTALINO ASPORTABILE
CON RDS
E TELECOMANDO



25 Watt per 4 - 24 memorie - comando CD multiplay - Dolby B-C - Comandi logici

£. 990.000 oppure L. 25.600 mensili

ALTOPARLANTI · JBL · RCF · PYLE · MAJESTIC · SONY

INSTALLAZIONE · ASSISTENZA TECNICA · PAGAMENTI RATEALI · POSSIBLITA' DI FINANZIAMENTI SUBITO

COMPAQ
a NOVARA è
RCB COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 14/B
0321/398388 r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 24 Luglio 1992 n. 37
Redazione: della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
a NOVARA è
RCB COMPUTERS
S. Francesco d'Assisi,
r.a.

Un ricorso contro l'istituzione

Il Cusio non cede sulla provincia

A Omegna da mesi prosegue il dibattito sull'istituzione della nuova provincia

OMEGNA. L'Usl 57, la Comunità Montana della Valstrona ed il Comitato di dell'Unità del Cusio ricorrono al Tar ed al Consiglio di Stato contro l'istituzione della nuova provincia. E' un'offensiva giuridica massiccia quella sferrata contro la provincia di Verbania tra enti cusiani, che protestano per non aver potuto effettuare il referendum e per i danni che subiranno con l'istituzione del

Contro l'inclusione nell'Alto Novarese si è espresso il Comitato di Unità del Cusio, presieduto da Vittorio Buzio. Secondo l'associazione, che ha presentato al Tar contro il Ministero degli Interni, sussistono tre motivi di illegittimità che annullerebbero lo statuto istitutivo del nuovo ente.

«L'illegittimità costituzionale - spiega Buzio - derivante dall'uso del "decreto delegato" fatto dal Parlamento per delegare all'esecutivo una funzione legislativa non delegabile. Inoltre il decreto istitutivo è adottato sulla base di un parere regionale manifestato dopo il termine utile fissato dalla legge; infine la legge 142 ha demandato al governo la istituzione di nuove province in relazione alla iniziativa presentata prima del 31 dicembre '89, e non altre, sostanzialmente diverse, soluzioni di provincias. Buzio protesta anche per l'impossibilità di effettuare i referendum: «Le popolazioni sono state forzatamente escluse da ogni democratica consultazione».

Al Tar presentato ricorso la Comunità Montana Valstrona, presieduta da Luigi Vitali. L'ente, a cui capo Loreglia, Germagno, Massiola e Strona, sostiene che l'inclusione nel Vco rischia di perdere parte dei servizi.

«I nostri comuni - dice Lino Cerutti, sindaco di Strona ed assessore della Comunità Montana - avevano votato una delibera per indire il referendum, ma il Coreco l'ha respinta. Perciò fatto ricorso perché perderemmo parecchi servizi. La provincia taglia il lago in due: c'è più il territorio stabilito nell'81, poiché alcuni comuni hanno di Novara, vorremmo sapere perché la stessa è stata negata a noi».

L'ultimo ricorso proviene dall'Unità Sanitaria omegnese. L'Usl, perdendo comuni e utenza, teme il ridimensionamento a «succursale» di Verbania. «La nostra Usl ha 43 mila utenti - dice il presidente Stefano Calderoni - e con la nuova provincia scenderemo a mila, lontani dai 120 mila previsti dalla legge sanitaria. Questa prevede il salvataggio delle Usl e Comunità Montane, ma la provincia taglia in due anche queste e ci toglie le ultime possibilità».

Marcello Giordani

Al «Maggiore» di Novara i carabinieri intervengono anche per il primariato di endocrinologia

Ospedale, inchiesta sulle «mazzette»

E' il secondo intervento, dopo quello riguardante la prima chirurgia. Il «caso» nato da una lettera esposta in bacheca: venivano segnalate irregolarità e favoritismi. Da Torino querela contro ignoti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Un altro colpo di scena nel caso dei presunti «concorsi truccati» all'ospedale Maggiore. I carabinieri del gruppo di Novara, dopo l'intervento della scorsa settimana negli uffici della direzione sanitaria, tornati in ospedale. Dopo la documentazione relativa al concorso per primario di chirurgia generale, sono sequestrati tutti i attinenti il di endocrinologia.

L'inchiesta aperta Magistratura, quindi, prosegue e non si escludono altri sviluppi nei prossimi giorni.

Intanto, c'è da registrare un interessamento sulla vicenda anche da Torino. Il professor Francesco Morino, direttore della Clinica chirurgica dell'Università Torino, ha infatti presentato alla Procura della Repubblica querela per diffamazione contro ignoti sul e lettera nei giorni scorsi alla bacheca dell'ospedale Maggiore.

E proprio quella «lettera» firmata professor Achille Lampugnani, ex primario della divisione di prima chirurgia, è nato il vespaio di polemiche sfociato poi nell'inchiesta della Magistratura.

Questo il della lettera: «Sarebbe opportuno che chi (o se) indagherà, buttasse uno sguardo anche verso baronie universitarie che intascano salate mazzette per imporre a posti primariato coloro che, attraverso concorsi preconfezionati, hanno versato tangenti e sette-otto zeri».

L'affissione di questo documento aveva destato l'interesse del novarese che scriveva all'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano, chiedendo chiarimenti.

Lo Giordano decideva di fare intervenire direttamente la Procura della Repubblica. L'inchiesta portava a sviluppi immediati e il giudice incaricato dell'indagine disponeva il sequestro e la documentazione.

Nel frattempo, dagli ambienti milanesi rimbalzavano «accuse». Il dottor Alfonso Librola, viceprimario «Niguarda» Milano, infatti segnalato irregolarità nell'assegnazione dell'incarico di primariato di endocrinolgia.

Le vicende, a grandi linee, ricalcava quella di chirurgia: il professor Boccuzzi, cattedratico torinese, aveva vinto il a spese di un ospedaliero milanese il Librola.

Da sinistra, Alessandro Giordano, Francesco Morino e il professor Casertano

Un membro della commissione esaminatrice chiese che fosse a verbale un suo intervento per rivedere la valutazione del curriculum del professor Librola che presentava una serie di titoli attestanti attività specialistiche che erano state giudicate valutabili. A rendere ancora più misteriosa la vicenda, giunsero poco dopo le dimissioni del professor Geili, membro commissione e promotore dell'iniziativa. Si era quindi registrato l'intervento del sostituto, professor Casertano primario di endocrinologia al Maggiore, ora in pensione] che favorì l'epilogo controversia. E ieri mattina, il sequestro verbali secondo «sospettato».

Marco Fiatti

«Ora si deve fare pulizia»

Parla il medico di Milano escluso dall'assegnazione

NOVARA. «Mi auguravo l'intervento della Magistratura, adesso si deve fare un po' di pulizia». Questo il commento a caldo del dottor Librola, dopo saputo del sequestro di tutta la documentazione del concorso per un posto da primariato di endocronologia al «Maggiore» di Novara.

Un che, secondo il Librola, non sarebbe svolto con la massima regolarità: «Quello che sembrò allo, fu la convocazione in commissione del professor Casertano, primario in pensione ormai da due anni. Venne chiamato mattina per , per il commissario che eventualmente fosse dimesso. I dato, però, che questa azione è irregolare: un membro commissione esaminatrice deve essere in attività. Il concorso, quindi, era da invalidare in partenza».

Il dottor Librola attende da mesi la pubblicazione verbali d'esame per fare ricorso al Tar: «Senza questa documentazione non possono nominare il primario. Secondo la mia opinione, il concorso si rifarà. Se parteciperò nuovo? Senza alcun dubbio». [m. p.]

L'inchiesta sul giro delle tangenti e il suicidio del dipendente comunale

Oggi i funerali del messo comunale

Il rito funebre, alle 16, sarà celebrato nella parrocchiale di Romentino. Il sindaco di Trecate ha convocato i colleghi di giunta, dopo la richiesta di azzeramento del Consiglio e gli attacchi dell'opposizione

TRECATE. Oggi pomeriggio, alle 16, nella parrocchia di Romentino, dove abitava, si svolgeranno i funerali di Giuseppe Rosato. Il messo comunale di Trecate che è stato implicato nell'inchiesta sulle tangenti.

Sempre oggi, a Trecate, il sindaco Giuseppe Magnaghi s'incontra con la giunta, in uno dei momenti più difficili del breve mandato: la pendente comunale è calata come una scure città, nel delle inchieste sulle tangenti.

Alla richiesta di una chiarificazione e di azzeramento del Consiglio da parte del consigliere missino Nino Masarocchio, Giuseppe Magnaghi (primo cittadino da appena due mesi) vuole dare risposta, consultando gli altri colleghi amministrazione. «La giunta attuale ha niente a che vedere quanto è accaduto in precedenza, vorrei che questo aspetto fosse rilevato. Siamo tenuti all'oscuro di tutto, le notizie che ci arrivano le leggiamo sui giornali. Le magistrature ci ha chiesto la documentazione relativa a opere pubbliche e licenze edilizie. Noi abbiamo, com'era nostro dovere. Tuttavia ci piacerebbe essere informati, capire che cosa stando. Ho già chiesto un incontro con il prefetto, occorre fare chiarezza; c'è il rischio che troppe e pettegolezzi si ripercuotano sulla giunta in carica e sul futuro questa amministrazione».

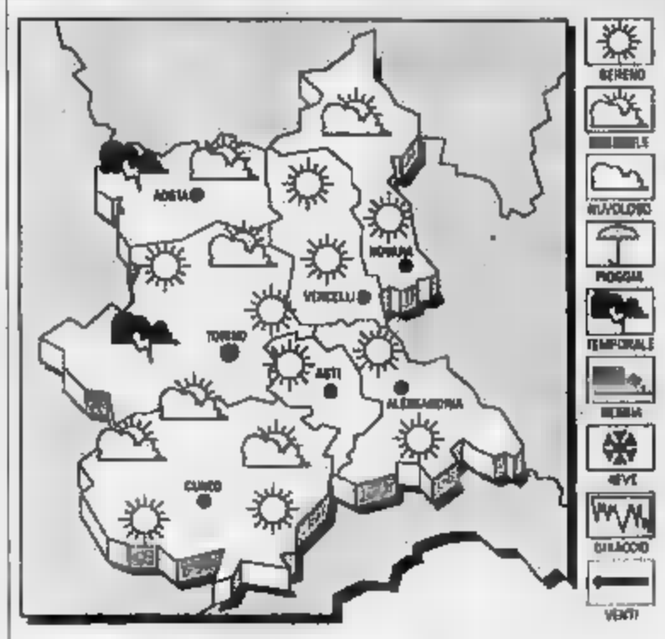
Giuseppe Rosato, il messo comunale, Giuseppe Borando e Giuseppe Siviero

Il sindaco in carica, democristiano, subentrato a Giuseppe Borando (psdi), scelto la strada della trasparenza ad ogni costo, al punto da inviare alla magistratura le delibere sunte dalle giunte ogni atto dal Consiglio le. Insomma, vuole voltare pagina e un'immagine nuova a Trecate, dopo la bufera che da mesi ha investito

Le indagini. Continuano quelle relative dal comunale, così come proseguono le inchieste riguardanti il giro di tangenti. Dopo le informazioni di garanzia inviato all'ex sindaco Borando, all'ex al commercio Siviero, al capo dell'ufficio tecnico e a un geometra, il procuratore Repubblica Novara, dottor Roberto Fava, sta stringendo i tempi sentendo uno dopo l'altro parecchi imprenditori di Trecate. Assoluto riserbo sui nomi, ma non è escluso che nelle prossime ore

Molta nella sugli sviluppi; dopo l'ultimo tragico episodio c'è la consapevolezza che la «tangenti story» sia per allargarsi a macchia d'olio coinvolgendo solo ristretto numero di amministratori e imprenditori ma parecchie persone che ruotavano attorno al municipio tre-. [g. f. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari, più intensi sui rilievi alpini dove sono possibili precipitazioni a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Ovunque deboli.
VISIBILITA': riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 30; min: 22; media: 27

UN ANNO FA
Max: 28; min: 13; media: 24

TEMPERATURE IN
Torino 30; Asti 31; 33; Aosta 28; Cuneo 28,5; Vercelli 28

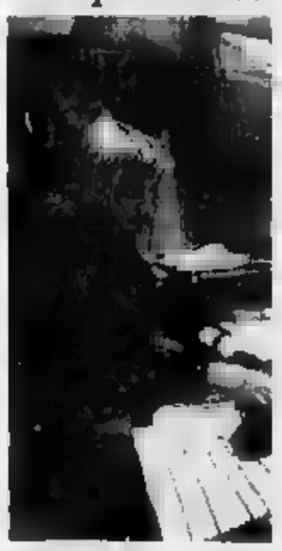
NUOVA VISITA DI SCALFARO

C'è attesa in Ossola

Grande incertezza sull'arrivo del Presidente, che domenica dovrebbe salire a Baceno. Sui programmi pesano però i fatti di Palermo. A PARMA 40

IN ITALIA

Il Novarese tra i più ricchi



Nell'indagine condotta dall'Istituto Tagliacarne, la provincia di Novara figura 15° posto. In Piemonte, ha fatto meglio solo Vercelli. 36

PeterVest

E IN PIU'...
QUESTO FANTASTICO TELEFONO MODA COMPRESO NEL PREZZO ACQUISTANDO ANCHE L'ABITO PER LUI O IL TESTIMONE O IL PAPÀ

QUALITÀ CHE VALE
Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000
Lui & Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
PV CARD AL SERVIZIO DEI TUOI ACQUISTI PETERVEST
ORGANIZZAZIONE PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
PER VOI, I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
SARANNO CHIUSI PER FERIE DAL 3 AL 17 AGOSTO
A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321/402593
PARCHEGGIO CLIENTI ORARIO CONTINUATO ARIA CONDIZIONATA

Continua la pubblicazione dei risultati della Maturità '92, stamattina gli ultimi tabelloni

Tutti promossi al liceo scientifico

I diplomati dell'istituto tecnico Omar e al Mossotti

NOVARA. Tutti i risultati della maturità 1992 sono in bacheca all'istituto «Omar». Nella classe II LA (elettronica): Paolo Bertona, Christian Calcaterra; Federico Chierichetti; Simone Delmastro; Marco Facchinello; Roberto Faccin; Fabrizio Gervini, Federico Gualino Mattai; Gaetano La Barbera; Matteo Lavazza; Simone Lossani, Maurizio Malfa; Marco Nostrini (60/60); Matteo Piatinetti; Marco Rocca. Nella classe 5 LB: Gianluca Alfieri; Ivan Caldiron; Mauro Cappon; Carlo Cerina; Marco Eliseo; Davide Garavaglia; Donato Larotonda; Alfredo Longoni; Omar Lovati; Alessandro Pisoni; Marcello Toscani; Massimo Treviaan; Andrea Urani; Claudio Volpe; Mirko Zambano. Privatisti: Simona Biso; Sandro Crapa; Mirko Doati; Fausto Duro; Marco gatta; Alberto Germinetti; Maurizio Godi; Renzo Guelini; Alessandro Lombardini; Massimiliano Marangon; Giuseppe Martello; Francesco Miata; Luciano Montecchio, Andrea Pasini; Angelo Paturzo; Marco Pelagatti; Fabrizio Terrini; Andrea Visentin; Gianfranco Zanardi; Alberto Zanotti. Nella classe 5 MA (meccanico Ergon): Filippo Busilio; Massimiliano Belardini); Alessandro Bovio; Francesco Bruno; Simone Capriglia; Luca Cavenago; Massi[illegible] Conti; Roberto Conti; Andrea Cussro; Fabio Donzelli; Stefano Dujela; Matteo Gambaro; Simone Gianchetta; Marcu Leoni; Mirko Marostegan; Denis Mazzone; Gianluca [illegible]nati; Juri Pincolto; Giuliano Tapella; Andrea Tarantola; Carlo Valentini (60/60). Nella classe 5 MB: Riccardo Airoldi; Cristina Bigogno; Pietro Bonassi; Antonio Bonini; Carlo Castoldi; Roberto Cilio Ottone; Alessandro Garascia; Enrico Guaita; Stefano Massarenti; Gilberto Mazzoni; Giulio Morotti (60/60); Carlo Pusterla; Stefano Vercelloni; Paolo Verga; Riccardo Villa. Nella classe [illegible] MC: Gian Luca Baldinazzo; Angelo Barella; Enzo Corrado; Fulvio Fabemoli; Dario Fogolini; Maurizio Lazzaroni; Alessio Matteucci; Stefano Peruzzo; Davide Tacchini; Roberto Tosin; Enrica Venegoni; Gian Luca Volpi Spagnolini. Privatisti: Enrico Barbieri; Flavio Cicori; Giuseppe Corosaniti; Andrea Duca; Antonello Galantucci; Rosario Laudani, Fiorello Martella; Diego Mossetti; Alberto Rizzotti; Ruggero Rossi; Antonio Vanoli.

Maturità ormai archiviata al **liceo scientifico «Antonelli»** che [illegible] ha terminato la pubblicazione dei risultati. Classe 5C: Monica Bernardi; Federico Borgini; Davide Enrico Bovolenta; Filippo Caruso; Emanuele Castelli; Antonella Colombara; Benedetta Della Porta; Barbara Ferrara; Luigi Garavaglia; Simona Incalza; Francesca Loffarelli; Daniele Menganaro; Paola Giovanna Molino; Federica [illegible] Parini, Paola Maria Peruzzo; Manuela Romeo; Eri[illegible] Sacchi; Marcella Scovenne; Paola Siviero; Vania Tommasini; Lorenza Volterra. Nella classe 5D: Paola Acquasaliente; Boris Alessio (60/60); Viviana Barcalaro; Marco Binotti; Gianna Brustia; Ruggero Calligara; Elena Casagrand[illegible]; Katyuscia Cattaneo; Elisa Iole Celano; Sandra Codrino; Lisa Colli; Federica Duranti; Barbara Falconelli (60/60); Cristiano Ferraris; Marco Gatti; Stefano Maffé; Cinzia Marchetti; An[illegible] Merlo (60/60); Lorenza Pacori; Ronza Proverbio; Giuseppe Sgalambro; Piero Zanaria.

Davanti ai tabelloni gli studenti commentano e confrontano le votazioni

Continua la pubblicazione degli esiti degli esami l'istituto «Mossotti». Nella classe 5C: [illegible] Albini; Monia Cavagnino; Nicola Cavallini; Raffaella Conti; Fabrizio Delgrosso; Davide Enfasi; Davide Filoppo Zop; Lara Fontanato; [illegible]nica Gadda; Luca Galdini; Gaudenzia Stefania Quirico; Paola Ramella; Cristina Ruggeri; Daniela Sagliaschi; Sabrina Soldati; Gianluca Vecchio; Marco Zuoca Marino. Nella classe 5D: Andrea Allemand; Stefano Ambrosoli; Claudia Azzalin; Umberto Barbaro; Elena Bellé; Alberto Carrino; Lara Depaul; Michela Faustinelli; Tatiana Ganna; Milena Gennaro; Cristina Graziani; Christian Guatteo; Valerie Lomuscio; Paolo Paggi; Roberto Paglino; Daniela Parachini; Alessandra Paradiso; Stefano Piacentini; Marco Pizio; Marco Pozzato; Samanta Sipismondi; Roberto Spalenza; Paolo Stangalini; Claudio Vasta; [illegible] Zamborlin. [illegible] classe 5E: Anna Bonzanni; Emanuela Bovio; Andrea Bozzola; Manuela Brignola; Maria Micaela Calcaterra; Roberta Camporelli; Michele Centini; [illegible] Colobicchio; Vanessa Facchini; Alessandra Fazio; Barbara Ferrocin; Teresa Fiore; Massimiliano Forti; Pamela Gallo; Franco Grassi; Daniela Lenzi; Roberta Leonardi; Antonella Letizia; Veronica Maria Mariuli; Simone Negri; Daniela Parisi; Sabrina Peppini; Paola Piran; Laura Rosa; Rossella Rossini; Silvia Spagnolini; Sonia Strazzacappa; Marco Torelli; Stefano Vallario; Russella Verzi. Nella classe 5F: Boris Aloi; Alessandra [illegible]; Greta Biancalani; Edoardo Boc[illegible] Alessandra Bronzini; Rosamaria Lucia Catizzone; Giuseppe Cavallini; [illegible] Fagnoli; Antonella Ferraris; Romina Fortina; [illegible] Pusi; [illegible] Galli; Patrizio Giacometti; Andrea Glarrusso; Bruno Langhi; Giorgia Mainini; Nicoletta Mazzone; Antonio Maloni; Annalisa Merlo; Matteo Morgantini; Simona Mossotti; Daniela Pozzato; [illegible] Ramaccini; Raffaella Spagnolini; Luigi Ubezio. Nella classe 5H: Michela Arnone; Serafino Baroni; Domenica Berticelli; Giorgio Cerana; Laura Colombo; Loredana Cucciatti; Renata Di Girolamo; Sabrina Fatuzzo; Matteo Fizzotti; Annarita Florio; Barbara Mantovan; Sara Marchini; Paola Miglio; Daniela Milani; Mar[illegible] Miramonti; Gabriele Molni; Alberto Moritz; Adriana Pede; Alessandro Petrini; Annamaria Quaglia; Romina Quaglio; Raffaela Vocchio; Massimiliano Vignola; Cristina Villa. Nella classe 5B serale: Fabrizio Agnosetti; Alessandra Baltramo; Simona Bottiani; Simonetta Bovolenta; Maria Giuseppa Criscuolo; Lucia Dal Cerè; Lucia De Gregori; Andrea Desirò; Sabatino Galassi; Stefania Iuliano; Franco Lista; Paride Massa; Luisa Mello Grosso; Paola Quarello; Roberto Slanzi; Luigia [illegible] Suno; Nicola Tartaglino; Flavio Tanca. Privatisti: Roberto Colombo; Pierangela Gioria; Maurizio Morosin; Mario Paganini; Tina Sepe; Angelo Zaro.

Non sarà sottoposta a intervento la giovane infortunata

Mano amputata a 17 anni

Preparava nel tritacarne il cibo ai cani: si è procurata ferite e tagli fino al polso
Subito dopo l'incidente era stata ricoverata nel centro specializzato di Magenta

OLEGGIO. Alessandra Trivi, 17 anni, perderà completamente l'uso della mano sinistra. La giovane si era infortunata [illegible]lo grave ieri l'altro, nel pomeriggio, mentre stava preparando con un tritacarne il cibo per i suoi cani. Dalla casa in frazione Fornaci, sulla strada fra Oleggio e Momo, la giovane era stata portata [illegible] l'elicottero della Regione pri[illegible] al pronto soccorso dell'ospedale di Novara e poi a Magenta.

Qui, fino nella tarda serata di mercoledì, nel reparto specializzato di chirurgia plastica della mano i medici hanno esaminato le condizioni dell'arto, che era stato lesionato fino al polso, e hanno escluso [illegible] possibilità di un intervento: «Purtroppo non ci sono le condizioni minime per garantire anche un parziale successo dell'operazione».

Le ferite e i tagli provocati dalle lame dell'elettrodomesti[illegible] erano molto profondi. La ragazza, subito dopo l'incidente, aveva perso parecchio sangue. Durante il trasporto Alessandra Trivi era cosciente e chiedeva di poter riposare.

L'atterragio dell'elicottero a Oleggio era avvenuto su un piazzale accanto a un cantiere. Immediati anche gli interventi [illegible] volontari della Croce Rossa e carabinieri.

Il volo dell'elisoccorso da Novara a Magenta era stato ostacolato da un violento temporale che imperversava da alcune ore su tutta [illegible] Lombardia e nel Novarese.

In un primo tempo era stato previsto il trasferimento della ragazza da Novara a Modena, dove si trova un altro centro specializzato nella chirurgia della mano. Poi era giunta la segnalazione [illegible] «via libera» per Magenta.

Vista l'impossibilità [illegible] eseguire l'intervento di ricostruzione, Alessandra Trivi è stata ricoverata a Novara. Nell'ospedale di capoluogo è ancora ricoverato Stefano Comoli, sei anni, trasferito da Omegna per un grave trauma cranico.

[r. s.]

Sciopero al centro sociale detenuti

NOVARA. Il Centro Servizio Sociale per Adulti dichiara lo stato di agitazione e annuncia una giornata di sciopero per venerdì 31 luglio.

Il Centro si occupa dei detenuti, specialmente quelli in semilibertà, e del loro reinserimento con un organico composto da otto assistenti sociali. Ma il Provveditorato regionale ne ha trasferiti due al nucleo di Torino. Da qui la protesta [illegible] personale e dei sindacati: la mobilità dei dipendenti è materia di negoziazione con le associazioni di categoria, mentre in questo caso «è mancato qualsiasi coinvolgimento». Inoltre, i sindacati contestano il merito della decisione, non ravvisando «l'urgenza e la priorità che avrebbero motivato il provvedimento».

[b. c.]

Stasera primo tentativo in Consiglio per eleggere il sindaco

Arona, sul Comune incombe lo spettro della paralisi

ARONA. «Se vogliono fare un'ammucchiata la facciano pure, ma senza di noi». Lapidario il parere [illegible] Francesco Cerutti, segretario politico del pds aronese. E affossa così, almeno per adesso, la proposta del socialista Luciano Panella [illegible] fare ad Arona un sindaco scelto su indicazione, [illegible] limite, [illegible] tutti i partiti, e lasciargli poi mano libera nello scegliersi i collaboratori in giunta.

Cerutti chiude, [illegible] senso, il primo round relativo [illegible] crisi politico-amministrativa che interessa Arona da una mese a questa parte, da quan[illegible] appunto l'intero esecutivo ha [illegible] dimissioni. [illegible]n round che si chiude [illegible] troppe speranze per [illegible] futuro. [illegible] Consiglio comunale è [illegible] convocato per questa sera: [illegible] prima delle [illegible] seduto che la legge consente prima di inviare un commissario che dovrebbe gestire le elezioni anticipate.

Nelle ultime [illegible] fra i partiti della ex maggioranza sono avvenuti alcuni incontri, che tuttavia si sono conclusi negativamente. [illegible] stessa democrazia cristiana ha rifiutato di trovarsi coi socialisti: [illegible] fronte alla confusione - ha detto Pi[illegible] Cataldo - non resta che una strada: quella di rimboccarsi le maniche per ripulire Arona». L'esponente dc non ha detto [illegible] che [illegible], ma ha aggiunto che «gli uffici del Municipio sono allo sfascio. Con quale spirito - si [illegible] chiesto - i funzionari e gli impiegati possono lavorare? Non s'è voluto capire che agire nel modo in cui si è fatto significa distruggere una macchina». Fin troppo evidente il riferimento alle note distribe sorte fra il primo cittadino e l'ufficio tecnico [illegible] sindaco Antonio Bertinotti ha ricevuto anche un avviso di garanzia «per essermi fidato [illegible] una relazione del funzionario», così come di altre meno note ma [illegible] aperte fra qualche assessore e il relativo servizio.

Il segretario del pds dal canto [illegible] pone l'accento sulla «situazione precaria degli organici»: e porta l'esempio di Borgomanero dove, città più o meno con gli stessi abitanti, i dipendenti sono oltre duecento, [illegible] ad Arona [illegible] una novantina. E ne parla, Cerutti, nell'ipotesi che ad Arona si possa fare un cosiddetto «governissimo», col suo partito, i socialisti e i democristiani «ma che - spiega - avrebbe senso soltanto se desse risposte pratiche».

L'impressione generale [illegible] tuttavia che prima del 28 agosto, data ultima per scongiurare il commissariamento, un qualsivoglia accordo su un programma sarà [illegible].

La strada del «governissimo» (avrebbe [illegible] voti su [illegible] sembra essere, oggi, la più attendibile anche se resta la meno pratica[illegible]. [illegible] al di là delle formule, gli aronesi il loro parere lo hanno già [illegible] in più d'una occa[illegible] vogliono facce nuove, facce giovani, di gente di buona volontà che non [illegible] tiri indietro alle prime difficoltà; e che, soprattutto, non tenga conto delle alchimie dei partiti e dei gruppi politici.

Mario Bonazzi

DALLA CITTÀ

SINDACATI

Dogane, dopo la protesta [illegible] annuncia [illegible] sciopero

Il personale [illegible] dogane scende in sciopero: lo ha deciso l'as[illegible] dei dipendenti che ha fissato l'astensione [illegible] lavoro per lunedì 3 agosto. Alla base della presa di posizione, ci sono [illegible] persistenti disagi nell'ambiente [illegible] lavoro e il fatto che non si è venuti [illegible] [illegible] di iniziative concrete» per la soluzione [illegible] problemi già denunciati dai dipendenti che lamentano, in particolare, l'alta temperature negli uffici doganali. Su questi temi, oggi alle 12, i sindacati [illegible] incontrano con il prefetto Alberto Ruffo. Alla riunione sono invitati il sindaco, la Usl, il comandante dei vigili del fuoco e il capo della circoscrizione doganale di Novara.

[illegible]

[illegible] Fr[illegible]co S [illegible] ai bimbi della ex Jugoslavia

La giunta provinciale rog[illegible] cinque [illegible]ilioni ai bambini dell'ex Jugoslavia. Il contributo sarà consegnato all'Unicef Italia. La decisione è nata durante una discussione del consiglio provinciale [illegible] poi ha demandato alla giunta il compito di scegliere i modi d'intervento.

CACCIA

Dai primi [illegible] [illegible] i tesserini regionali

Dal [illegible] agosto i cacciatori della provincia di Novara possono ritirare il tesserino regionale di caccia per l'annata venatoria 1992/93. Previsto dalla Regione e valido su tutto il territorio nazionale, il documento sarà disponibile all'ufficio Caccia di Domodossola, in via Canale di Masera, per i residenti della Usl 56, di Verbania, in via Canna 1, [illegible] quelli della Usl [illegible]5 e di Novara, in corso Cavour 2, per gli abitanti negli altri comuni della provincia.

[illegible]

In [illegible] un corso per [illegible]

Tre quartieri promuovono [illegible] [illegible] per assistenti domiciliari agli anziani. L'iniziativa [illegible] dei consigli circoscrizionali Sud-Est, [illegible] e [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] coordinamento del volontariato [illegible] dei sindacati pensionati. Le lezioni, circa cinque o sei, dovrebbero tenersi da ottobre a dicembre. Gli interessati possono avere informazioni nel quartiere o al sindacato dei pensionati.

INIZIATIVE

A Varese il diamante del concorso Bpn

In provincia di Varese il settimo gioiello [illegible] [illegible] «Conto diamante - Vinci un diamante». L'ha vinto Giuseppe Bonalumi di Jerago con Orago, titolare dello speciale conto corrente della Banca Popolare.

[illegible]

Nord, [illegible] I Centri [illegible] del Comune

Si è conclusa con successo la 5ª edizione dei «Centri estivi» [illegible] quartiere Nord. La manifestazione, organizzata [illegible] Comune, ha visto la partecipazione di oltre quaranta ragazzi di [illegible] compresa tra i 10 e i 18 anni.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pa[illegible] ed efficienza [illegible] coronarica

Di questi tempi non sono infrequenti le critiche al cattivo funzionamento della Sanità. Ci [illegible] del vero a carico di un servizio pubblico troppo oneroso e in [illegible] casi [illegible] all'altezza dei compiti ai quali è preposto, ma non è sempre così. Ciò premesso, io credo di dover assolvere [illegible] preciso dovere: dare a Cesare quello che è di Cesare.

Da tempo soffro, purtroppo, di insufficienze cardiache e, naturalmente, qualche mese fa la situazione si è aggravata al punto di rendere necessario un ricovero urgente nell'unità coronarica di Novara. Le mie condizioni non erano certamente tali da indurre all'ottimismo e a questo punto l'équipe medica decise l'intervento chirurgico immediato per rattivare una circolazione sanguigna che minacciava di bloccarsi. Si dirà: un caso come tanti. Verissimo, ma senza la tempestività dell'intervento io oggi non potrei stendere queste righe, il cui scopo principale è quello di rendere pubblico encomio a tutto il personale dell'unità coronarica, dal primario agli aiuti agli addetti paramedici, per la premura e la perizia professionali dimostrate. Li ringrazio vivamente anche a nome dei miei familiari e auguro a tutti loro di prestare [illegible] questa strada.

Mario Torresan,
Albergo ristorante Parmigiano, Novara

[illegible] come è sporco il tribunale a V[illegible]

Recatomi un paio di volte in tribunale, ho dovuto constatare come vi siano carenti ordine e pulizia. A distanza di cinque giorni ho visto che sulle scale e nei corridoi nessuno aveva rimosso le cartacce e i mozziconi di sigarette notati la prima volta. Anzi, se ne erano aggiunti altri. E alcune fioriere, con piante rinsecchite, trabocca[illegible] di altre schifezze.

Nel corridoio al primo piano, uno dei «messi» mi ha inviato a «spegnere la sigaretta». L'ho fatto, ma poi salito al secondo ho constatato, con disappunto che negli uffici funzionari ed impiegati, nonostante i cartelli di divieto, fumavano copiosamente.

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 00[illegible]
Arona: (0322) 51 [illegible]
Borgomanero: (0322) 843 083
Domodossola: (0324) 46 600
[illegible] 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.888
Gravellona: (0323) 848 559 - 865 000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74 222
[illegible] (0323) 405 000 - 516 000
[illegible]
Savoia: (0323) 924 222
Margozzo: (0323) 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 81 500
Domodossola: (0324) 491 334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza) (0323) 541 315

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie Comunale, via Bellarmi 3, tel. 473 220 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Raposs*, c. Cavour, tel 0322/497.131
Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, tel 95.346
Momo: *Beguzzi*, via Magistrini, tel. 926 033
Meggiora: *Santoro*, via V. Emanuele, tel 0322/87 119
Verbania (Intra): *S. Giorgio*, c. Mameli, tel 0323/40[illegible] 355
Cigniese: *Cammarata*, p. Colla, tel 0323 20 508
Cannobio: *Calabucci*, v. Uccelli, tel 0323 70 178
Nebbiuno: *Monti*, prov.le Alto Vergante, tel 0322/58 029
Villadossola: *Montagna*, v. Zonca, tel 0324/51 187
Baceno: *Mannone*, via Roma, tel 0324 62 016
S. Maria Maggiore: *Zamara*, v. Matteotti, tel 0324/95 018
Cassio Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona tel 0323/60 132
Valstrona: *Rossi*, via [illegible], tel 0323 87.019
Gattinara: *Lombardi*, piazza Italia 23, [illegible] 0163/833 236

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Vincenzo Tra[illegible] impiegato, [illegible] Vercelli, [illegible] e Daniela Enza Ferrotto, infermiera, corso Vercelli, 55/G; Salvatore De Rosa, ferroviere, via Biroli, 11 e Carmela [illegible] Coro, casalinga, Lioata, [illegible] Martina, [illegible] Esercito Italiano, [illegible] S. Adelgiso, 7 e [illegible] Clemente, casalinga, Castelvetrano.

Mario Colosi, impiegato, via Garrone, 5 e Giuseppa Bosco, impiegata, Partinico; Oscar De Mauro, sottufficiale A.M., via Verbano, 271 e Immacolata Rotta, impiegata, Pozzuoli; [illegible] [illegible], artigiano, Carpi e Cinzia Chinaglia, parrucchiera, Carpi.

GALLIATE

[illegible] Cagnina; [illegible] Mal[illegible]; [illegible] Bignoli; Martina Bignoli; Davide Ferraresi; Lorenzo Pecilotti.

[illegible] Mario Belletti; Antonio Brughi.

[illegible] Fedele Lombardi e Tiziana Finotti.

Luciano Donatelli, Herriett [illegible] Del Angelo, Vittorio ed Angelo commossi si uniscono al dolore di Armando e famiglia per la morte del loro caro

Giulio [illegible]

— [illegible], 23 luglio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

MONTAGNA

[illegible] Francia [illegible] il [illegible]

Il Cai di Novara organizza per domani e domenica una gita sulle montagne francesi di Serre Dea Rerins. L'escursione prevede l'ascensione su un ghiacciaio e facili roccette alla più alta vetta del Delfinato: da Ailefroide (1606 metri) si raggiunge il rifugio Dea Rerins a 3.170 metri dove è previsto il pernottamento. Si parte alle sei. [illegible] l'escursione, che durerà dalle quattro alle cinque [illegible] circa, viene garantita [illegible] l'assistenza di una guida alpina. E' indispensabile un documento valido per l'espatrio.

TEMPO LIBERO

Stasera i «Giochi d'estate»

Stasera secondo appuntamento con il Trofeo interregionale «Giochi d'estate» a Castelletto Ticino. [illegible] tratta di una grande sfida tra [illegible] comuni novaresi e lombardi: Dormelletto, Gallarate, Oleggio, Omegna, Somma Lombardo, Sesto Calende, Vergiate e Castelletto Ticino, il principale organizzatore. Oggi alle 20,30, al parco comu[illegible] «G. Sibilia», nel centro del paese, le [illegible] squadre si cimenteranno in quattro gare. S'inizia con una [illegible] a cronometro nelle botti e si continua con la costruzione di un [illegible] e un torneo di ping-pong. Poi, ci sarà un gran finale a sorpresa: la serata si concluderà con una [illegible] «top [illegible]

TEMPO LIBERO

Festival della birra a Ghiffa

[illegible] Ghiffa inizia stasera il festival della birra. La manifestazione continua nei prossimi giorni [illegible] si concluderà poi domenica [illegible]. L'appuntamento è al circolo Amicizia Miralago. Ha organizzato [illegible] Pro Loco di Ghiffa.

PITTURA

Personale di Compagni

A Verbania Pallanza è stata inaugurata la mostra del pittore Giovanni Compagni. La sua personale resterà aperta sino all'undici agosto. L'esposizione [illegible] [illegible] allestita nella sala della Resistenza di via Albertazzi.

Capoluogo e provincia al 15° posto in Italia per reddito prodotto pro capite

Novara, ricca ma con giudizio

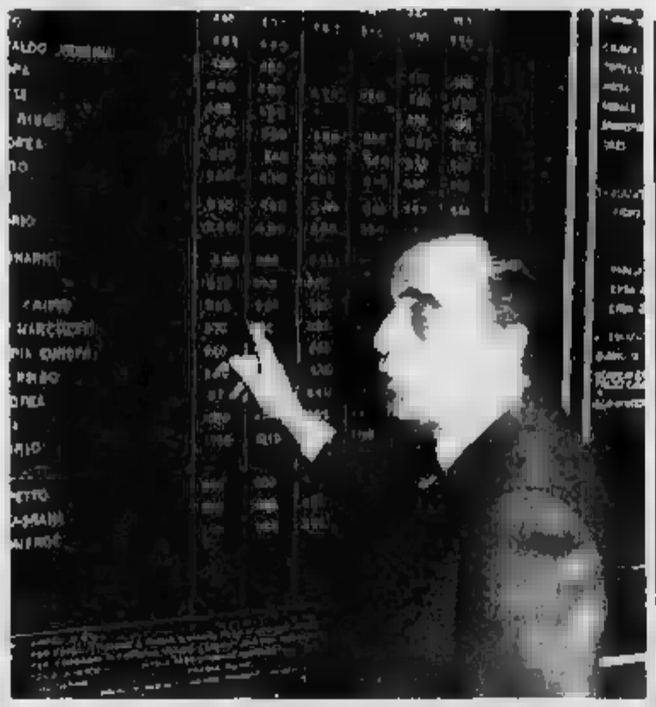
E' quanto emerge dall'indagine condotta dall'Istituto Tagliacarne sui dati economici del '90
Nell'arco di un decennio guadagnate ben sei posizioni nella classifica delle aree più produttive

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

A passi lenti ma sicuri, com'è suo costume, Novara rafforza la sua fama di provincia produttiva e risparmiatrice. Più formica che cicala, per dirla secondo i canoni di La Fontaine, ma lavorando quanto basta per vivere bene. Anche nell'ultima statistica economica condotta dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, il centro studi dell'Unione delle camere di Commercio, il Novarese mantiene infatti posizioni di assoluto prestigio nella classifica delle province italiane più ricche, collocandosi al quindicesimo posto con un reddito pro capite di 25 milioni 923 mila e 400 lire prodotto nel '90, al netto dei servizi bancari.

In Piemonte, ha fatto meglio soltanto Vercelli, con poco più di 26 milioni, cioè 76.800 lire di differenza per l'esattezza; quanto basta comunque perché Novara guardi alla provincia scugnizza da tre posizioni più indietro. Se la leadership di questa speciale graduatoria continua ad essere mantenuta da milanesi, Novara può comunque consolarsi osservando la performance da record compiuta nell'arco di un decennio: nell'indagine condotta dallo stesso Istituto Tagliacarne sui parametri del 1980 figurava infatti al 21° posto.

Ecco dunque che se il tasso di crescita si confermerà di tali proporzioni, è facile ipotizzare un rientro tra le province «top ten», in cui occupava l'ottava posizione nei rilievi statistici del '90, basati sugli indicatori economici di due anni prima.


Alla Borsa Rist, la tabella delle quotazioni. La risicoltura è tra i settori tradizionali

Laboriosità e risparmio non sono però le sole doti dei novaresi che in questi giorni d'afa di luglio salutano la pubblicazione della classifica dell'Unioncamere facendo professione di modestia, senza trionfalismi.

Appresa la notizia dai mezzi d'informazione, per strada e nei bar che s'interessano di economia, soprattutto funzionari di banca e delle associazioni di categoria, cercano di sottolineare che i risultati siano semplicemente il frutto collettivo del nostro lavoro, niente di più e niente di meno. Se qualche provincia ci sta davanti, fatte le dovute proporzioni, vuol dire che ha fatto meglio. Per tutti valgono le condizioni interne ed internazionali, e ognuno ha i suoi problemi in base a tanti fattori, dall'incidenza del tessuto industriale alla presenza di infrastrutture adeguate per lo sviluppo. Essere al vertici delle province a più alto reddito è comunque soddisfacente sotto il profilo dell'immagine e della qualità della vita». Sul piano dell'analisi più generale, Guglielmo Gunglio, presidente provinciale della Camera di commercio, ha espresso conferma di quanto aveva peraltro già espresso. E' che la forza del Novarese sta nell'avere un'economia diversificata ad altissimo livello, dall'industria all'agricoltura, dal turismo al terziario. Ecco così che se un comparto, per ragioni diverse, segna il passo c'è sempre l'altro che riequilibra la situazione».

Pietro Benacchio

IN BREVE

BORGOMANERO

Ieri i funerali del salesiano don Vittorio Cavasin

Si sono svolti ieri mattina, i funerali di don Vittorio Cavasin, spentosi a novant'anni. La funzione è stata officiata nella chiesa di Maria Ausiliatrice al collegio salesiano. Don Cavasin fu infatti, un salesiano molto conosciuto e amato. Insegnante, svolgeva le funzioni sacerdotali anche nelle parrocchie vicine.

Dal pds ricorso al Coreco contro delibera di giunta

I consiglieri comunali del pds hanno presentato ricorso al Coreco contro una delibera della giunta. La decisione del gruppo pidiessino è dal «dubbio che la graduatoria scaturita dalla prova teorico-pratica per l'assunzione di un impiegato da destinare all'ufficio Elettorale e Leva avvenuta l'11 dicembre 1990, possa ritenersi valida per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore di qualifica «I servizi demografici».

in Consiglio
Il tunnel

Nuova adunanza consiliare, questa sera alle 21. E' la seconda del mese di luglio, dopo quella del nove in cui è stato discusso il centro commerciale della Beatrice. Argomento della serata sarà il parere dell'amministrazione municipale in merito al progettato tunnel che dovrebbe collegare via Arona con via Fratelli Maioni, eliminando così i rispettivi passaggi a livello. L'ordine del giorno dell'assise consiliari prevede, tra l'altro, la discussione di un progetto per l'istituzione di un servizio di assistenza degli anziani che necessitano di cure termali.

MIASINO

Domenica si riuniscono i dirigenti Pro loco

Domenica alle 10, si riuniscono i dirigenti delle Pro loco del bacino turistico del lago d'Orta per discutere i problemi della categoria. Si lamentano, infatti, le lungaggini burocratiche e fiscali sempre crescenti nel settore. La relazione introduttiva sarà tenuta dalla delegata Andreina Gemelli, presidente della Pro loco di Miasino.

Marano Ticino, donna di 45 anni finisce all'ospedale in condizioni gravi

Ha ferito la barista con un apribottiglia

Al circolo ricreativo, subito catturato il giovane aggressore

MARANO TICINO. Un dopo nella cooperativa Acli finisce in aggressione: la barista è ricoverata in ospedale con alcune ferite al lato sinistro del seno destro. L'autore del gesto è Giovanni Pietro Ceglie, 27 anni, via Sempione 64. La vittima della violenza si chiama Giuseppa Isinga, 45 anni, sposata e madre di due figli. Abita in via Roma 3. E' stata colpita con un apribottiglia.

Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 17 e trenta. La causa che potrebbe essere all'origine il rifiuto da parte della donna di dare da bere al giovane, sofferente di disturbi nervosi.

Il locale, che è anche il bar dell'oratorio ed è molto frequentato, si trova nel centro del paese vicino al municipio, in piazza Vittorio Veneto. La barista stava servendo alcune persone che giocavano a carte sotto il porticato d'ingresso. Ad un certo punto, nel locale, il giovane ha afferrato un apribottiglia e colpito la donna al petto. Tutto si è svolto in pochi minuti.

Gli avventori hanno subito portato soccorso a Giuseppa Isinga. In quei stava arrivando anche il parroco. E' scattato l'allarme. La donna aveva le mani sporche di sangue ed era spaventata.

Il giovane aggressore, approfittando della confusione, è fuggito nelle vie di Marano. I carabinieri di Oleggio lo hanno cercato per mezz'ora e poi bloccato nel cortile di casa. Le ricerche sono già state organizzate anche verso Oleggio e Mezzomerico. La sua cattura è avvenuta attorno diciotto.

Il fatto è accaduto a pochi metri dalla piazza principale e in breve tempo si è riunita una numerosa folla di curiosi.

Giuseppa Isinga è stata trasportata sull'ambulanza della Croce Rossa fino al campo sportivo del paese, per consentire l'atterraggio dell'elicottero della Regione che ha provveduto al trasferimento all'ospedale a Novara.

Le condizioni della donna inizialmente erano sembrate più gravi: conoscenza ma molto pallida. I medici temevano che i colpi avessero provocato incrinature o fratture al costolo. Gli accertamenti sono stati eseguiti da un medico del pronto soccorso. Giuseppa Isinga nella notte è rimasta sotto osservazione.

«La signora è una persona stimata, è al bar da tempo e tutti - dicevano alcuni abitanti - è madre di due ragazzi: il primo sta facendo il servizio militare, l'altro ha undici anni. Ceglie è un giovane irrequieto, si sottopone a particolari cure e, d'accordo con i genitori, il bar non gli serve bevande alcoliche. Il marito della donna si chiama Giuliano Petterlin ed è comitolare di una carpenteria.

Ceglie è già noto alle forze dell'ordine: nell'89 era stato arrestato dai per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Fino a ieri non erano stati presi provvedimenti nei suoi confronti. I carabinieri aspettavano di conoscere il referto medico della donna.

p. a.

COMUNE DI NOVARA

Strada di Piazzale C.I.M. con Corso Trieste. Approvazione progetto predisposto dal Centro Interportuale Merci.

IL SINDACO

- visto l'art. 1 della legge n. 1 del 9 gennaio 1978;
- l'art. 6 e seguenti della legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al progetto della strada di collegamento Piazzale C.I.M. con Corso Trieste ed il relativo schema di convenzione, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 3 febbraio 1992, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso la sede del Comando di Polizia Municipale, in via Pietro Generali n. 23, al 2° piano, ove resteranno per 10 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 17,00.
Durante il periodo di deposito e nei 10 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.
Novara, 17 luglio 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tenninelli

IL SINDACO
Antonio Maiorino

COMUNE DI NOVARA

Piano Urbanistico Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata presentato dai signori Petazzi Augusto e Borlotti Ines interessante aree site in Via Poerio.

- visto l'art. 43 della Legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977, modificata ed integrata dalle Leggi Regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre 1984 e n. 70 del 27 dicembre 1991.

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al Piano Urbanistico Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata ed il relativo schema di convenzione, trasmesso dai signori Petazzi Augusto e Borlotti Ines, interessanti aree site in Via Poerio, sono depositati presso la sede di Polizia Municipale, in Via Pietro Generali n. 23, al 2° piano, per 10 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 17,00.
Durante il periodo di deposito e nei 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.
Novara, 14 luglio 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tenninelli

IL SINDACO
Antonio Maiorino

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.36.79
GIANNI DEGO
BEPPE MAURI
SABATO 25
CLAUDIO & LORENZO
Nella seconda sala DISCOTECA
Nel Giardino Estivo MUSICA anni 70/80

Mauco
la tua vecchia una nuova. Prenotala con 200.000 lire
MODELLO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 13 - tel. 015 23143 ... dal 21 - tel. 015 93020

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 26.353

SAPER SCEGLIERE UNA CUCINA

Facendoti consigliare da un architetto e da un arredatore d'interni che sapranno sicuramente risolvere con originalità ogni tuo problema d'arredamento.

mobilificio possetti mario & C. s.n.c.
Fraz. Caddo - Via G. Possetti, 1 - CREVOLADOSSOLA (NO) - Tel. (0324) 47230

Baceno, domenica il Presidente atteso al Treno dei bimbi

La valle aspetta Scalfaro

C'è ancora incertezza sull'arrivo del Capo dello Stato dopo i fatti di Palermo
Padre Michelangelo conferma il programma che era fissato per la settimana scorsa

BACENO
NOSTRO SERVIZIO

La conferma ufficiale non c'è, ma in Ossola sono sicuri che il Presidente della Repubblica domenica sarà ad Osso di Croveo. La visita rinviata una settimana fa sarebbe dunque programmata per dopodomani.

Oscar Luigi Scalfaro salirà in Valle Antigorio per partecipare all'annuale festa del «Trenino dei bimbi». Si pensava che l'attentato al giudice Borsellino dovesse costringere il Capo di Stato a rimandare ancora la sua salita ai piedi dell'alpe Devero. Oggi Scalfaro sarà a Palermo per i funerali del giudice ucciso dalla mafia domenica pomeriggio.

Padre Michelangelo sta comunque predisponendo ogni particolarmente per accogliere l'amico-presidente. «Il programma è quello già fissato - ammette -. Quanto si fermerà è difficile a dirsi. Dipenderà dagli impegni che sono molti e pressanti».

Sono [illegible] anni che ad Osso di Croveo, una frazione di Baceno, c'è la struttura che ospita soprattutto i bambini della Casa del Fanciullo che accoglie, alla domenica, anche molti visitatori.

«Scalfaro, in tutti questi anni - dice il frate - è mancato solo due volte». Qui ad Osso l'allora ministro dei Trasporti aveva fatto arrivare delle carrozze ferroviarie ormai destinate alla demolizione che dovevano invece servire per creare questa piccola colonia dove accogliere i bimbi dell'istituto dei frati cappuccini di Domodossola.

Anche a Baceno si sta predisponendo tutto per accogliere il Capo dello Stato. In municipio, questa sera, si svolgerà un vertice indetto dall'amministrazione per far sì che tutto funzioni nel migliore di modi.

«Già la [illegible] settimana - dice il sindaco di Baceno, Giuseppe Bernardi - eravamo pronti, [illegible] problemi di salute, un abbassamento di voce, avevano costretto il Presidente a rinviare la visita. Tutte le associazioni e gli enti del paese si stanno dando da fare e siamo in stretto contatto con le forze dell'ordine per garantire la massima sicurezza e il perfetto svolgimento della giornata».

Se sarà possibile, l'amministrazione comunale chiederà a Scalfaro di effettuare una breve sosta in municipio.

Va detto che sarà impossibile raggiungere in auto il «Trenino dei bimbi».

Chi arriverà a Osso dovrà lasciare l'auto nell'ampio piazzale della frazione e proseguire a piedi sino all'ampio spiazzo oltre il torrente Devero. Questo sia per problemi di sicurezza sia per evitare intasamenti in caso di emergenza.

Renato Balducci

Padre Michelangelo con Oscar Luigi Scalfaro. La loro amicizia dura da anni

«E' dura rialzare la testa»

Caro Presidente, è dura rialzare la testa. Questa volta ci hanno ferito in maniera violenta anche perché annunciata. Io novarese come Lei, ho avuto un motivo d'orgoglio quando l'hanno eletta Presidente della Repubblica poiché conoscendo il suo animo, ho pensato che con Lei sarebbe giunto il momento di pulire questa società. Ci dimostri Presidente che sarà così, ci dimostri che sarà pronto a rischiare tutto per riportare ordine e pulizia in questo Paese, di cui è rimasto solo un brandello di bandiera insanguinato. Questa nuova tragedia ci ha buttato in uno sconforto enorme. Ci aiuti Presidente a ridare fiducia al nostro popolo. Io condivido la sua grande carità e fede cristiana ma anche Dio alzò le mani del castigo per liberare il popolo di Mosè dalla schiavitù.

Enrica, Novara

IN BREVE

VERBANIA

«Sì» [illegible] Consiglio al [illegible] centro professionale

Il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario relativo al primo lotto del centro di formazione professionale. E' prevista l'assunzione di un mutuo di 785 milioni. La realizzazione del centro è una delle scelte prioritarie dell'attuale giunta.

[illegible]

[illegible] s'inaugura mostra [illegible] pittura sul [illegible]

Si inaugura domani alle [illegible] alla galleria del residence Cima Jazz [illegible] la mostra di Luigi Potente dedicata alle leggende dei walser. Il pittore, che vive a Milano, [illegible] indagare tra i racconti per restituire in pittura le [illegible] zioni suscitate dai risultati della sua originale ricerca. La mostra è aperta sino al 16 agosto; l'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]

Isola pedonale, dalla giunta alcune variazioni

La giunta deciderà nei prossimi giorni alcuni correttivi all'attuazione dell'isola pedonale notturna sul lungolago di Pallanza. Osservazioni e proposte sono state discusse durante l'ultima seduta del consiglio comunale. Particolarmente critico il missino Tigano, che si è fatto portavoce delle proteste di esercenti del lungolago per il calo delle presenze e di abitanti delle zone circostanti per gli ingorghi causati dagli automezzi.

PREMENO

Fino a Ferragosto giochi e gite per ragazzi

Continua l'iniziativa della Pro loco rivolta ai bambini ed ai ragazzi fra i 5 ed i 12 anni. E' appoggiata da un gruppo di animatori e di assistenti, e si esprime con escursioni, giochi, gare, spettacoli. Proseguirà, ogni pomeriggio, sino al 18 di agosto. La partecipazione è gratuita. Per informazioni rivolgersi alla Pro Premeno.

Dedicato a chi, da sempre, desidera una Mercedes. E, da sempre, guida un'altra auto.

Fino al 31 luglio, c'è un leasing veramente innovativo che solo il valore Mercedes può offrirvi.

Anche chi non l'ha mai avuta, sa che una Mercedes mantiene alto il suo valore nel tempo. Un valore che, proteggendo la quotazione dell'auto, rende possibile il [illegible] delle formule di leasing operativo offerto oggi per le Mercedes 200 E, 250 Diesel e 250 Diesel Turbo. Un esempio? La formula per la 200 E*: 24 canoni mensili da lire 1.223.000 più IVA. L'allestimento comprende il climatizzatore, la vernice metallizzata e gli inserti in radica. Due anni di assistenza totale, pneumatici inclusi, completano l'offerta.

* Vi attendiamo per illustrarvi le condizioni dettagliate e le altre proposte con possibilità di anticipo fino al 25% del prezzo della vettura e 23 canoni da 756.000 lire più IVA.

Concessionaria Mercedes-Benz
AUTOLAGHI S.r.l.
Sede:
Via F.lli Maioni, 60 - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/844448-9
Filiale:
Via Sempione, 136 - CASTELLETTO TICINO (NO)
Tel. 0331/924107

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 19/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 46/a, tel. 48.082 - 241.788. Il prezzo della inserzione risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è [illegible] e [illegible].

3 Aziende - Negozi

VERBANIA intra cedesi centralissimo importante negozio abbigliamento prezzo e condizioni interessanti. Telefonare ore ufficio 0323/503 508

6 Domande - Lavoro

RAGIONIERA 21enne esperienza lavorativa in ufficio, conoscenza Pc, cerca impiego, libera subito, zona V C O Tel 0323/643 521

Rappresentanti

DITTA registrata in cassa in Borgomanero seleziona per Novara e provincia n. 2 venditori automuniti, inquadramento da stabilire Tel 0322 82797

VENDESI

[illegible] commerciale (abbigliamento) in Arona in ottima posizione. Eventualmente anche solo [illegible]

Tel. 0323/30.000
[illegible] 20,30 alle [illegible]

[illegible] DELLA [illegible] DI VERBANIA

N. [illegible] R.E.

Il Pretore di Verbania - Sez. distaccata di Omegna, in [illegible] 7/5/92, ha pronunciato la seguente sentenza di condanna nei confronti di: **GIRONI Annalisa**, nata a Premeno il 24/12/1952, residente in Verbania, via Piave, n. 11, imputata del reato p.e.p. dall'art. 1 L. [illegible] per aver emesso l'assegno bancario [illegible] n. 1533987, tratto [illegible] Nazionale del Lavoro di Omegna, di lire 30.000.000, senza autorizzazione del trattario. In Omegna, il 7/2/91.

Omissis

Per questi motivi condanna Gironi Annalisa alla pena di mesi due di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali.
Fa divieto alla stessa di emettere assegni bancari e postali per un periodo di anni uno ed ordina la pubblicazione della presente sentenza sul [illegible] «La Stampa» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Verbania, 15/7/1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Antonio Pandolfo

QUESTA SERA liscio con GIANNI MANTELLI
[illegible] 25 [illegible] COLORI con giochi, feste e spettacoli
[illegible] 26 sera [illegible] con
BLASTER MASTER [illegible]
[illegible] GIARDINO ESTIVO

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
- CARPIGNANO [illegible] -
BALLO LISCIO
VENERDI' 24 I [illegible] DEL LISCIO
[illegible] 25 [illegible]
[illegible] MARIO CHIOCCHI
GIARDINO ESTIVO
[illegible]
TEL. 0321/825.300

MUSIC HALL
Jambo
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' 24 LUGLIO
BALLO LISCIO
MARIO VALENTI
DOMENICA 26 LUGLIO
BALLO LISCIO
FEZZARDI
Tutti i mercoledì ballo liscio e melodie di tutti i tempi con le migliori orchestre.

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI
NOVARA
STRAORDINARI SCONTI
REPARTO DONNA: OFFERTE INSUPERABILI

Nessun festeggiamento, ma c'è ottimismo per la possibilità del blocco all'Acna di Cengio

«Vogliamo una chiusura senza traumi»

Piemontesi e liguri devono però riprendere il dialogo

CORTEMILIA. In giorni il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha in Valle Bormida più di quanti non ne avesse ottenuti il predecessore Giorgio Ruffolo in cinque anni. Sono bastate dichiarazioni possibiliste circa la chiusura dell'Acna per accendere l'ottimismo degli attivisti zona anche se nella valle nessuno, per ora, fa già il via ai festeggiamenti e si preferisce restare coi piedi per terra.

«Rispetto al passato è cambiato soprattutto l'approccio del Ministero dell'Ambiente nei confronti della vicenda, che viene in più problematica - commenta Aldo associazione Rinascita - Ruffolo dava per scontato l'Acna risanata e fosse compatibile con l'ambiente, mentre Ripa di na ha rimesso tutto in discussione». Anche parte dell'Associazione comunque si evitano i toni trionfalistici. «Non c'è ancora entusiasmo per l'evolversi situazione - continua Bruna - ma c'è molto interesse per questi ultimi sviluppi. Nei recenti interventi di Ripa ci sono molti punti in comune con la proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata dalla Regione Siamo quindi fiduciosi di poter arrivare ad soluzione positiva».

Prudente ottimista anche il sindaco di Alba Enzo Demaria, che fu il «padrone di casa» nell'ultima assemblea dei sindaci svoltasi un paio di settimane fa. «Non ci prima del tempo e non dobbiamo pensare che la vicenda possa finire in tempi brevi - ammonisce maria - ma insistere per arrivare ad una soluzione che tenga conto delle esigenze di tutti».

Nell'assemblea tenutasi ad Alba si parlò anche della possibilità di organizzare un incontro tra la Regione Piemonte e la Liguria e secondo il sindaco di Alba un vertice del genere potrebbe essere molto importante.

«Vogliamo la chiusura dell'Acna, ma vogliamo che questo fatto non sia traumatico per la popolazione di Cengio. - aggiunge Demaria - E' perciò necessario che i rappresentanti delle due Regioni si incontrino e discutano assieme le strategie per il futuro. Se non ci si incontra, piemontesi e liguri continueranno a restare arroccati nelle rispettive posizioni e il problema non sarà risolto».

Il sindaco di Alba Periotto Sauro Toppia inquadrò la situazione con una efficace metafora di ispirazione calcistica, osservando come «finora siamo sempre stati noi ad attaccare, mentre a Cengio si limitavano a giocare di rimessa. Difendere è sempre più facile che attaccare, per cui ora sono loro in difficoltà poiché sono costretti ad andare all'attacco».

In effetti ora la situazione è mutata rispetto ai mesi scorsi e un altro passo avanti importante potrebbe essere compiuto domani a Cortemilia, in occasione dell'incontro tra sindaci, attivisti delle varie associazioni impegnate contro l'inquinamento della valle e i parlamentari piemontesi. «Chiederemo ai nostri rappresentanti un intervento rapido per mettere la parola fine alla vicenda - osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - Vogliamo evitare infatti di rischiare che la soluzione venga ancora rimandata. Siamo disponibili anche a presentare eventuali proposte per risolvere il problema dell'occupazione».

Ai parlamentari verrà chiesto probabilmente di attivarsi per avere un incontro con il ministro dell'Ambiente e con il presidente del Consiglio. «Nei mesi scorsi abbiamo atteso a lungo e inutilmente una risposta da parte di Andreotti sulla chiusura dell'Acna. Ora chiederemo di incontrare il suo successore - continua Veglio - la situazione si sta evolvendo a nostro favore e dobbiamo cercare di concretizzare tutto ciò che è stato fatto in questi anni. Il ministro ha detto che l'Acna potrebbe essere chiusa: dobbiamo attivarci per far in pratica questa possibilità». All'incontro di domani il ministro Ripa di sarà rappresentato dal verde Pratesi, ex presidente del Wwf.

Tutti i politici invitati hanno già confermato la loro presenza Falro, De Rosa, Comino, Romita, Delfino e Rossi. Altre adesioni sono attese per oggi.

Corrado Cisco

Davanti allo stabilimento di Cengio continua il presidio degli operai che hanno proclamato l'autogestione

I parroci tornano in campo

«Bisogna trovare una soluzione che rispetti ambiente e lavoro»

CENGIO. Sette parroci Comuni della Valle confine tra Piemonte e Liguria hanno preso posizione in merito ai recenti sviluppi della vicenda-Acna. I canonici di Cengio don Tarcisio Bertola, don Giuseppe Gasco e don Paolo Torta e quelli di Saliceto (don Domenico Prandi), (don Luigi Pastorino), Monesiglio (don Giovanni Romano) e Prunetto Pietro Bonino) hanno emesso ieri documento nel quale esprimono preoccupazione per gli ultimi episodi legati all'azienda chimica, auspicando una soluzione che non generi troppe tensioni in una valle divisa da un secolo di lotte attorno al problema ambientale.

«In questa ora di forte tensione per il caso-Acna, come pastori delle comunità cristiane valbormidesi segnate da questa vicenda e lacerate sentiamo in dovere di esprimere e solidarietà alle famiglie in ansia, chiedendo a chi ha responsabilità decisionali di cercare una praticabile compatibilità tra diritto ad un ambiente sano e diritto ad un lavoro dignitoso» affermano i tre parroci liguri e i quattro piemontesi.

Il documento prosegue delineando come «le decisioni da assumere su questo terreno devono essere supportate da dati certi su produzione inquinamento e soprattutto devono far riferimento ad un quadro obiettivo ove distinguere ciò che è stato il danno del passato e l'impegno dell'oggi nel salvaguardare una produttività compatibile con l'ambiente circostante. gente Bormida - concludono i sacerdoti - ha bisogno di certezze su occupazione ed ecologia, su sviluppo economico e convivenza civile anche per il futuro e in particolare ha bisogno di segnali concreti di pacificazione degli animi. preoccupati per i rischi di degenerazione di una situazione al limite col- Una alle come la non si risana sul serio se gli animi restano inquinati e divisi».

Sostanzialmente d'accordo con le opinioni dei suoi colleghi dell'Alta Valle è anche il parroco di San Pantaleo a Cortemilia, don Bernardino Oberto, uno dei sacerdoti prima da tanti anni nella lotta contro l'inquinamento Don Oberto ha effettuato anche studi sui decessi zona, rilevando un'alta percentuale morti per , che potrebbe essere alle condizioni ambientali. «Condivido le preoccupazioni dei parroci - afferma don Oberto -. E' evidente però che se la fabbrica non è compatibile con l'ambiente debba essere chiusa. E' un compito che spetta ai politici, così come spetta ai politici risolvere il problema occupazionale».

Sul fronte don Oberto è ottimista ed afferma: «Speriamo che venga fatta giustizia e si risolva sia il problema dell'inquinamento che quello del lavoro. La gente è preoccupata per entrambi i motivi; non sono però accettabili discorsi come quelli in questi giorni da operai di Cengio, che pare abbiano telefonato a cortemiliesi dicendo che quando l'Acna sarà chiusa verranno a mangiare qui da noi». E forse hanno proprio ragione i parroci, quando affermano che sono gli animi ad essere inquinati. [c. c.]

La Fabbricazioni Nucleari passa al servizio delle industrie

Apre il super laboratorio

Accordo per la promozione delle tecnologie. Nel centro di Bosco Marengo analisi su acqua, metalli, ambiente, ceramiche. Tempi brevi e risultati sicuri

ALESSANDRIA. La «Fabbricazioni Nucleari» di Bosco Marengo, società controllata dall'Enea, 140 dipendenti, un fatturato annuo di 16 miliardi, nata per realizzare combustibile per centrali nucleari ed ora impegnata nella ricerca e produzione di materiali e ceramica avanzati, apre le porte dei propri laboratori alle industrie della provincia.

L'importante accordo per la promozione delle tecnologie e della qualità è stato firmato dai presidenti dell'azienda e dell'Unione Industriale, ing. Paolo Venditti e dottor Franco Buzzi, presenti i rispettivi dirigenti, ed è immediatamente operativo.

Sarà ora portato a conoscenza delle imprese associate all'Unione e a settembre verranno organizzati incontri e presentazioni riservati a quelle interessate.

Che cosa offrono le «Fabbricazioni Nucleari»?

L'ampia disponibilità dei propri laboratori e servizi dove si possono effettuare, rivolgersi alle varie Università, in tempi molto brevi e con risultati sicuri, analisi chimiche sugli acciai, metalli, ceramica e ambiente, specie l'acqua. Poi controlli sulle lunghezze, gli angoli e l'ortogonalità; l'analisi sulle saldature speciali; attrezzature per controlli non distruttivi (raggi X, liquidi penetranti, spettrometro di massa); saldature speciali.

In Bosco Marengo vuole trasferire al mondo imprenditoriale, e soprattutto alle industrie meccaniche e chimiche, le proprie competenze nel settore dell'alta tecnologia a sostegno dello sviluppo delle imprese della provincia che si avviano ad affrontare la grande concorrenza e i pesanti problemi del 1993.

Se le aziende risponderanno positivamente alla proposta non potranno mancare i risultati per raggiungere la richiesta alta tecnologia.

Dice l'ingegner «L'accordo consente di attivare un organico rapporto fra il tessuto industriale e la complessa realtà Enea (5000 dipendenti in tutta Italia, ndr) impegnata in larga misura in attività di ricerca in settori di punta. Diventa così finalmente operativo un servizio da tempo auspicato, in grado di mettere a disposizione delle piccole e medie imprese l'enorme bagaglio di conoscenze dell'Enea».

L'azienda è specializzata nell'alta tecnologia per il controllo dei prodotti lavorati, semilavorati e finiti.

Afferma dal canto suo il dottor Franco Buzzi: «L'accordo si inserisce nel programma sulla "qualità totale" in atto da un paio d'anni nelle imprese associate e lo spunto per a questo traguardo è stato offerto proprio da un corso di metrologia effettuato nell'azienda di Bosco Marengo».

I costi variano a seconda delle sono contenuti e supportabili da parte di ogni azienda interessata.

Enrico Camagna

La «Fabbricazioni Nucleari», del gruppo Enea, ha 140 dipendenti

Alla Malpensa reperti archeologici del Novarese

Vasi, tombe e palafitte in mostra tra gli aerei

IVARA. Prima di prendere l'aereo per New York o Tokyo, perché non dare un'occhiata ai reperti archeologici novaresi?

L'idea è Sea, la società che gestisce l'aeroporto Malpensa, che ha allestito al primo piano del complesso aeroportuale una grande mostra sulla «Civiltà di Golasecca».

Utensili, vasi e palafitte sono gli elementi che gli studiosi hanno a disposizione per studiare una delle più antiche civiltà preistoriche dell'Italia settentrionale. Gran parte dei reperti è stata ritrovata in prossimità del Ticino, e soprattutto nelle vicinanze di Castelletto, dove gli archeologi cominciarono ad effettuare importanti ritrovamenti a partire dal 1875.

Ora la civiltà che sorse in riva al fiume fra il sesto ed il quinto secolo avanti Cristo è visibile per chi sosta alla Malpensa, fra l'altro a pochi chilometri dalla zona in cui si sviluppò la più importante cultura dell'età del ferro.

I sepolcreti rinvenuti a Castelletto e nella frazione di Gli-sento sono in un eccezionale stato di conservazione ed hanno consentito agli esperti di riscrivere ed aggiornare la «preistoria d'Italia».

Gli ultimi ritrovamenti di reperti preistorici della civiltà di Golasecca sono recentissimi, e risalgono a pochi anni fa, quando, durante i lavori di sbancamento per la costruzione dell'autostrada Voltri-Sempione, sono stati trovati funebri di grande importanza.

Adesso, anche il grande pubblico che transita dall'aeroporto intercontinentale può ammirare una campagna completa di questa civiltà: un pezzo del Novarese fa bella mostra di sé accanto ai modernissimi Boeing.

[m. g.]

Pontechianale, ad accorgersi del grande volatile ferito e bloccato a terra sono stati due dipendenti degli impianti di risalita

In Val Varaita salvato un esemplare di aquila reale

Forse colpita da un camoscio: ora verrà curata e liberata nella stessa zona

Prime cure all'aquila trovata ferita sulla cresta della Concia, nel Cuneese

PONTECHIANALE. Un'aquila reale, probabilmente ferita nello scontro con un camoscio e bloccata a ieri in una zona impervia della cresta della Concia, nel gruppo del Monviso, la vetta più elevata delle Alpi Cozie, in Alta Valle Varaita.

Ad accorgersi del grande volatile sono due dipendenti degli impianti di risalita di Pontechianale, Luigino Levet e Bruno Gallian: aiutati dal guardacaccia provinciale Tullio Mastrorilli, dal Alberto Barra e dal presidente della sezione cacciatori del paese Giovannino Cabrera, sono riusciti a raggiungere l'aquila e, dopo una serie di tentativi andati a vuoto per lo «stress» dell'animale, a immobilizzarla e a portarla a valle per curarla.

Si tratta di un esemplare della specie «Crisaetos», che giunge ad avere un'apertura alare superiore ai due metri: ha due ferite sicuramente non sono state provocate da un'arma da fuoco) all'ala destra. Secondo Mastrorilli l'aquila, non più giovane, è stata colpita da un grosso camoscio, che forse si è scagliato contro un avversario così temibile per difendere i piccoli.

Adalmo Crosetto, titolare dell'albergo di Pontechianale dove l'aquila è stata portata per le prime medicazioni, si è preoccupato di avvertire la Lipu di Cuneo. L'uccello è stato portato dal guardacaccia a San Rocco Castagnaretta, nella cascina di Pier Bergese, dove verrà curato.

Secondo un primo esame fatto dai veterinari, l'animale ha buone probabilità di guarire e di completamente la dell'ala e quindi la possibilità di volare. Poi riportato nella zona di montagna dov'è stato trovato: forse è arrivato nel Cuneese da poco, provenendo dalla Valle Susa, o dalla Valle d'Aosta, o ancora dal territorio francese.

Secondo un recente censimento fatto dai guardacaccia dell'amministrazione provinciale cuneese, in collaborazione con la Regione, nel gruppo del Monviso vivono stabilmente almeno due coppie di aquile reali, sul versante del massiccio corrispondente alla Valle Varaita. E' piuttosto difficile vederle, perché il loro territorio di caccia è a quota molto elevata. L'assenza di concorrenti per trovare il cibo ha fatto sì che le aquile trovino sul posto, senza doversi avvicinare a luoghi abitati, com'è accaduto talvolta in passato, il necessario per vivere.

Nessun pastore ha segnalato attacchi a greggi o altri danni. A loro volta i cacciatori della Valle d'Aosta, o della Valle Susa, o anche della Valle Varaita si sono impegnati a difendere la privacy delle aquile. [b. s.]

Druogno, in Val Vigezzo, da oggi al primo agosto ospita il quarto festival provinciale

Carosello di bande tra i monti

Stasera, ad inaugurare la serie dei concerti saranno il complesso del paese e l'«Alpina» di Malesco
Domani si esibirà il gruppo Accademia, campione d'Italia. Epilogo con i musicanti di Verbania ■ Romagnano

DRUOGNO
NOSTRO SERVIZIO

Saranno alcune delle più apprezzate bande musicali della provincia a vivacizzare il Carosello bandistico in programma da oggi al 1° agosto in valle Vigezzo. Un altro esempio di come si possa valorizzare la costante ricerca delle bande come veri e propri poli di cultura musicale.

La dimostrazione della voglia di riscoprire questi gruppi, che hanno tradizioni ultrasecolari, viene appunto dal Carosello bandistico provinciale di Druogno, giunto quest'anno alla quarta edizione: saranno presenti due complessi della valle (Druogno e Malesco), le bande di Verbania, Romagnano Sesia e la Banda Accademia. Quest'ultimo è un complesso fondato nell'88 da alcuni valenti musicisti del Novarese e ha già al suo attivo un primo posto al concorso nazionale per strumenti a fiato di Genova e il primo premio a quello per bande musicali di Pesaro.

Il programma prevede l'apertura del Carosello con la banda del paese che ospita la rassegna. La «Musica» di Druogno, diretta dal maestro Maurilio Brunelli, suonerà questa sera assieme ad un'altra banda vigezzina, l'«Alpina» di Malesco.

Druogno ha da anni una tradizione musicale che si va qualificando sempre più come un vero e proprio Festival, domani sarà la Banda Accademia e venerdì 31 sarà la volta della Banda di Verbania; sabato primo agosto toccherà alla formazione di Romagnano Sesia.

I musicanti della Banda «Alpina» di Malesco. Complesso bandistico tra i più caratteristici della valle Vigezzo, aprirà stasera con i musicanti del paese la rassegna provinciale in piazza della chiesa a Druogno

Scenario dei concerti la piazza della chiesa parrocchiale, uno degli angoli dove maggiormente si accalcano sia i vigezzini sia i molti turisti che affollano Druogno.

«Lo scopo è anche di rilanciare il turismo - annotatono Paulina Femminis e Silvio Cheula, presidente e consigliere della banda druognese -. Ma non è tutto: abbiamo istituito una scuola per ragazzi. Nel 1991 vi hanno partecipato trentacinque ragazzi. Un altro corso è iniziato quest'anno sempre nei locali che sorgono vicino al municipio e che il Comune mette a disposizione: vi partecipano altri quindici ragazzi».

Tornando al Carosello provinciale, che si va qualificando sempre più come un vero e proprio Festival, domani sarà la Banda Accademia e venerdì 31 sarà la volta della Banda di Verbania; sabato primo agosto toccherà alla formazione di Romagnano Sesia.

Oltre alle «carosello», Druogno offrirà una serata di «classica» con un gruppo di ottoni, musicisti del Conservatorio di Novara che suoneranno martedì sera in piazza della chiesa.

Renato Balducci

A Verbania

Ritmi «afro» sul lungolago

VERBANIA. La musica per conoscere la cultura di un popolo. E' questo l'obiettivo del gruppo musicale «Chango's» in concerto domani alle 21 sul lungolago di Pallanza. «E' il quinto, ad ingresso gratuito, che proponiamo annualmente in occasione del nostro campo di lavoro e di studio. Un modo per creare ulteriore rapporto con la cittadinanza e far conoscere la cultura di altri popoli», dice Carlo Benzi coordinatore di «Mani tese», organismo promotore dell'iniziativa. E' un affascinante viaggio nei fermenti musicali «afro» e latino americani dunque, con un'attenzione alle origini. Il gruppo «Chango's» svolge da anni in Italia intensa attività concertistica per la divulgazione della cultura musicale d'Africa e sudamericana. E' una ricerca che partendo dalla musica indigena connotata da fondamenti ritmici quali Salsa, Merengue, Cumbia, Son, Guajira, Mapalé si rivolge alle conquiste moderne della ricca cultura del vecchio continente.

[p. cr.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — CHIUSO PER FERIE
Tel. 24.156
Inizio ore 20,30/22,15
Lire 10.000/8000

Faraggiana — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 27.676
Lire: 10.000/8000
martedì festivo:
8000/5000

Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Tel. 23.366
Lire: 10.000/8000

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.646
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/8000
merc. fer. L. 8000/5000

Broletto Aperto — **Scappo dalla città, la vita l'amore...**
Tel. 26.739
Inizio ore 21,45
L. 7000/5000
Se piove al Faraggiana
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h'55' Commedia

S. Cuore — CHIUSO PER FERIE
Tel. 465 484
L. 8000/6000

S. Andrea — CHIUSO PER FERIE
Or.: inizi. ore 21
Lire 8000/4000

All'aperto — **Hook - Capitan Uncino**
Piazz. S. Graziano (t. 45834)
Inizio 21,30 (L. 8000/4000)
Se piove al S. Carlo
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Moderno — **Care mamma mi sposo**
Tel. 82.151
Inizio ore 20/22
Lire 9000/6000
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, polizioto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia

Nuovo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 8000

Piccolo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.741
Lire 8000
Inizio ore 20,15/22,15

Galliarini — **La taverna dei sette peccati**
Inizio ore 21,45
Lire 5000
Ing. lic. se all'aperto

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 240.863
Lire 8000/4000

Cine 1 — SALA 1: Riposo / SALA 2: Riposo
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire 8000/4000

Cine Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61183. L. 8000
6000 - lun. 7000/5000
Inizio ore: 20; 22

Cinema Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 61.459

CHIUSO PER FERIE
Lire 4000

Aud. S. Margh. — RIPOSO
Cinema Estate 1992
Inizio ore 16,30 e 21,15

Vittoria — CHIUSO PER FERIE
Lire 7000/5000

Apollo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 503.210
Lire 8000/5000

Ariston — PER FERIE
Tel. 40 045
L. 8000/5000
Giovedì festivo 5000

Vip — CHIUSO PER FERIE
Tel. 401.152
L. 9000/6000
festivo 5000

Sociale (Intra) — PER FERIE
Tel. 404.225
Lire

Sociale (Pall.) — CHIUSO
Tel. 501 964
Or.: 20/22,15
L. 9000-8000/6000-5000

Cine all'aperto — **JFK un caso ancora aperto**
Cortile scuole Cadorna
Se piove al Cinema Vip
Inizio ore 21,45
Lire 5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. Drammatico

ALTAITALIA TV: 19,5u Occhi aperti; 20,15 Barbiere, telefilm; 21 Speciale Il sesto; 22,30 News edizione notte; 23 Parliamo di sogni, rubrica; 23,30 Selvaggio West, scen.; 0,30 News ultima edizione; 1 La famiglia Smith, telefilm

Al [illegible] potete scegliere quello che piace a voi

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Stasera gli «Epokè»

Alla «Festa della birra» di Landiona, si esibiscono stasera gli «Epokè». Il gruppo, proveniente dal Vercellese, è composto da Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan. Il concerto si terrà nella piazza del Municipio.

CIRCOLO [illegible]

Il sound della M & M

Prosegue al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti) il primo «Festival musicale» country, rock-a-billy, jazz e pop-rock. Stasera dalle 21 alle 24 sarà di scena la «M & M Band», ovvero Maurizio Borolla e Massimo Viancino, duo country di chitarristi cusiani.

[illegible]

Una band rock

Concerto rock stasera al club «Perché no» di viale Azari a Verbania. Ad esibirsi, dalle 22, saranno i «Grown wrong». Intanto, continua l'iniziativa «Pulce Aperto» la musica all'insegna del...fatelo da voi.

SANT'ANNA

Serata con Piccione

Stefano Picciono ed i Poligono si esibiscono stasera all'«Osteria Sant'Anna» di Pieve Vergonte. La band è composta da Stefano Colombo, Michele Morrocco, Paolo Zanforlin, Fabrizio Invernizzi, Alessandro Castellotti, Claudio Morganti e Marco Spunton. S'inizia alle 21,30.

CASA SUL FIUME

Arrivano i Delta Vox

Gerry Mantovani (chitarra e voce), Davide Quaglia (chitarra), Micael Andenna (basso) e Pepito Zannotti (batteria), quattro ragazzi novaresi, in arte i «Delta Vox», animeranno la serata in musica alla birreria «Casa sul Fiume». Recente, Repertorio basato sul rock classico Anni Sessanta e Settanta.

[illegible]

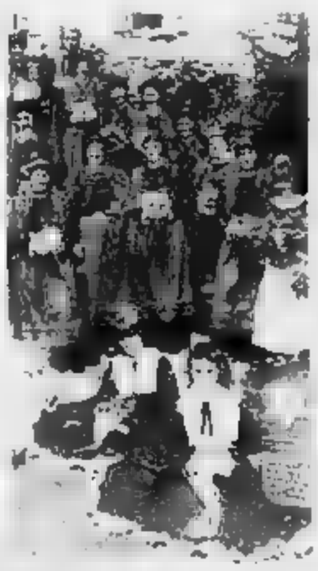
Valente in piazza

Prosegue l'«Estate Novarese». Stasera in piazza Martiri, concerto del cantante novarese Roby Valente.

Ad Ameno sta preparando per domenica incontro con le tradizioni

Folclore tra storia e immagini

Di scena i gruppi dell'Ossola ed «I Bei» di Erba



Ragazze del gruppo costumi di Crodo

AMENO. Ultimi preparativi nel ridente centro turistico alle pendici del Mottarone per «Folclore fra storia e immagini», la prima rassegna di tradizioni popolari organizzata dalla Pro loco cusiana in collaborazione con l'Apt del lago d'Orta e con il patrocinio dell'Assessorato provinciale alla cultura delle Comunità montane di Valstrona, Valle Ossola e Antigorio.

In paese c'è grande fermento per accogliere degnamente il debutto di questa nuova iniziativa, in programma domenica a partire dalle 10. Ad animare questo vero e proprio festival di culture popolari saranno alcuni tra i più apprezzati gruppi del Novarese, quelli di Montescheno e Viganella, in valle Antrona, il gruppo costumi di Crodo, i notissimi «Rododendri» di Valstrona e il Coro Andolla di Villadossola.

Ospiti d'onore della rassegna saranno «I Bei» di Erba, rinomata formazione brianzola dai costumi secentaschi che si richiamano a Renzo e Lucia, i personaggi manzoniani dei Promessi Sposi. E mentre i gruppi di Montescheno e Viganella faranno rivivere le antiche tradizioni musicali della valle Antrona, i Rododendri e i Bei si cimenteranno in una serie di canti e balli popolari, anche con il supporto di proiezioni audiovisive. In serata, è previsto il concerto del Coro Andolla di Villadossola, complesso dalle radici alpine che da qualche anno si dedica con successo al repertorio polifonico. Diretti da Franco Pallotta, ad Ameno i coristi ossolani proporranno canti folcloristici europei, un repertorio in sintonia con l'iniziativa. Affinché la gente possa godere appieno il raduno e i suoi significati culturali, è stato distribuito un opuscolo con la storia del paese e i profili di ogni gruppo.

[p. ben.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di Gabriele Salvatores con [illegible]. Ap. 20 Fer. 20,30-22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 61. **Viaggio all'inferno** di F. Rotger con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Zetter. Ap. 20 Fer. 20,30-22,30. Aria cond.
AMPLA c. Chiesa della Salute 22. Vedi sale estive in corso Svizzera
AMBROSIO c. V. Ernanuele 52. Chiuso per lavori
[illegible] c. V. Emanuele 52. **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Or. 15,10-17-18,50-20,40-22,30. Aria condizionata
[illegible] c. Sommeiller 20. Tel. 56 [illegible]. Chiuso per ferie
CAPITOL c. S. Donato 24. **[illegible] di colpi 2** di Frank Nel con John Barrett. Aria cond. Cor. 14 V. 17,50 Or. 16,30-18,30-20,30-22,30
CENTRALE c. C. Alberto 37. **Il cuore raro di Pete Trout** di S. Cylenhaal. Or. 16,40-18,40-20,40-22,30
C. CHAPLIN 1 c. Gamboa 11 e **Thelma & Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Or. 15,10 Or. 17,45-20,20-22,55
C. CHAPLIN 2 c. Gamboa 11 e **In camera mia** di L. Marino con N. Kinski, R. Tognazzi. Or. 15,10-17 Or. 17,15-19,50-20,40-22,30
CRISTALLO c. Gorizia 5. Chiuso per ferie
DORIA c. Grimaldi 9. **L'uomo della porta accanto** di Petra Haffter con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16-18,10-20,[illegible]-22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. [illegible]
EMPIRE p. V. [illegible] 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 15,10-17,50-20,20-22,30
ERBA c. Mercadante 24. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) c. P. Susa 6. Chiuso per ferie
FARO c. Pr. 30. Chiuso per ferie
[illegible] c. Traiano 17. Chiuso per ferie
IDEAL c. Bardonecchia 4. Chiuso per ferie
KING KONG Grugliasco c. Rivoli 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio con E. Lo Verso, V. Scalia. Chiuso per ferie. Or. 16-18,10-20,20-22,30
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUX c. S. Teodoro. **Spie contro** di Barry Fischer con Jon Hackman, W. Berryman. Cor. N. V. Orario: 15-18,10-20,30-22,30
NAZIONALE 1 c. Pomba 7. **Blue steel - Bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Ver. 14 Or. 16,30-18,30-20,30-22,30
NAZIONALE 2 c. Pomba 7. **Pensieri violenti** di e con Tarsem Singh Dhandwar con Samantha Mathis, Christopher Penn, Glenn Shadix. Cor. N. V. Or. 16-18,10-20,20-22,30
NUOVO DOGEN c. Venaria 2. **Angeli Senza** di Joey Travolta con Richard Gere, Kim Basinger, Lorraine Bracco, Cor. 2000. Or. 20,10-22,30
OLIMPIA 1 c. Ancona 21. **Tutte colpe del latitante** Or. 15,30-17,15-19,20-45-22,30
OLIMPIA 2 c. Ancona 21. **Così fan tutte** di T. Brass con C. Kot, P. Lanza, O. Marquez, R. Rossi. V. 14 Or. 15,30-17,15-19,20-45-22,30
[illegible] 10 Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Sebastiano. Chiuso per ferie
SELENE c. Sergo 93. **La lettrice** di M. [illegible]. Mag./Mag. M. Cavani. Or. 20,15-22,30
STUDIO RITZ c. Agliè 2. Chiuso per ferie
VITTORIA c. Roma 226. **Omicidio incrociato** di Aaron Norris, con Chuck Norris. Col. 1940. N. V. Or. 15-18-20,20-22,30
ZETA c. Grosseto 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 20,15-22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 - tel. 151 (biglietteria 10-18,30) telefono 8611-241-242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3000. **Il flauto magico** - XXVIII Festival dell'operetta. La magnifica fiaba [illegible] musica di Mozart e preziosa [illegible] (ultimi tre giorni ore 9-13, 15-19)
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17 tel. 655 [illegible]. Nuovo. Ogni settimana [illegible] Moderno, ore 21,30. Dal Messico Musica Danza e [illegible] **Oklahoma** regia R. Rodgers, A. De Mille. V. e Sabato ore 20,30 (0142/923.431 - 0141/292.0[illegible])
TEATRO DI TORINO p. Vittorio 9, tel. 759.760 bus 36/38/52/63. Aperta in luglio-agosto. Sino al 25 luglio ore 21,30 Accu Teatro **Le vedove allegre** di Lehar. Dal [illegible] agosto ore 21,30 [illegible] **Il Trio delle Sorelle** di P. Susa ore 18,15 [illegible] ormai sfatato di L. 30.000 ed a prev. [illegible] Stampa tel. 535.834

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]SSICATORI c. V. Emanuele [illegible]. Chiusura estiva
ANGELICUM piazza Angelo 2. Chiusura estiva
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARCOBALENO p. Tunisia 11. **Grand Canyon** (Mini lingua orig.) Or.: 20,10, 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro di bambini** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible]OSTO via Ariosto 16. **[illegible] dharma Il partito per l'Oriente** Or. 20,10, 22,30.
ARLECCHINO Galleria Corso. Chiusura estiva
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAVOUR c. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30. **Niente baci sulla bocca.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE 2 via Torino 30. **I Mambo Kings** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Innocenza colposa.** Or. [illegible], 22,30
[illegible] **CHAPLIN** v. M. Nero 84. [illegible] Or. 20,15, 22,30
COLOSSEO [illegible] viale M. Nero [illegible]a. Or. 20,10, 22,30
CORALLO largo C. [illegible] Sarti. **Così fan tutte** V. M. 18. Or. [illegible], 20,40, 22,30
CORSO Galleria del Corso. Edonone inaugura **Balla coi lupi** Orario 20,30
[illegible], p. Tolmino 64. **La casa delle brave donne** di Pete Trout Or. 20, 22,30
EXCELSIOR Galleria del [illegible]. **La donna** [illegible] Viet 14 [illegible] 20,30, 22,30
GLORIA c. Vercelli 28. **Sotto il sapone** [illegible] 20,30, 22,30
MAESTOSO c. Lodi 39. **Cape Fear** - Promontorio della paura. Or. [illegible], 17,30, 20 [illegible]
MANZONI via Manzoni 40. **L'uomo della porta accanto** V.M. 14. Or.: 20,10, 22,30
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva
METROPOL Chiusura estiva
MIGNON Gal. del Corso 8. **Il mio piccolo genio.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni. 8. Chiusura estiva
NUOVO DR[illegible]EA v. Terraggio 5. **Thelma & Luise.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **KGB - ultimo atto** Or. 15,10, 17, 18,45, 20,30, 22,35
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Point break** Or. 15,10, 17, 18,45, 20,35, 22,40
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Estinzione.** Or. 15,10, 17,40, 20,10, 22,30
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan** Or. 15,45; [illegible], 20,15, 22,40
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere** Or. 15,10, 17, 18,45, 20,35, 22,40
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'a[illegible]** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
[illegible] via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino** Or. [illegible], 18,30, 22,30
[illegible] **SALA 8** via S. Radegonda 8. **[illegible] i dannati** Or. 15, 18,50, 18,35, 20,30, 22,40
ORFEO viale Zugna 50. **Fermati o mamma spara** [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
PASQUIROLO corso Emanuele 28. **L'impero del crimine** [illegible], 22,30
[illegible] v. Abruzzi. 28. Chiusura estiva
PRESIDENT v. Augusto 1. **Vita de Bohème,** [illegible] via Piccinni 6. **Jungle Fever** ver. Or. 20, 22,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva
TIFFANY c. P. Aurea 39. **Rosa dei conti a Little Tokio** Or. 20,10, 22,30
VIP [illegible] Torino 21. **Il mio[illegible] di Jo Lacke, Il sosia e miss Settantia '58** Or. 18, 20,15; 22,30

TEATRI A [illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00.37.44. **Cristoforo [illegible]** Musiche di G. Donizetti [illegible]. Per informazioni tel. 78.00.1755
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67
SAN BABILA corso Venezia 8. Informazioni tel. 78.00.29.85
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio [illegible]** Ore 20,30.
OUT OFF via Dupre 4. Infor. telefono 32.29.91. **Tre studi per una crocefissione** [illegible]
[illegible] **TEATRO** via Rovello 2. Infor. [illegible] 87.76.83. **Antologia (Marionette).** Ore 21
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.580
OLMETTO v. [illegible] [illegible]. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza [illegible] 37. Informazioni [illegible] 76.00.00 [illegible]
[illegible] via Pastrengo 15. Informazioni [illegible] 66.80.[illegible]
SAN MAURIZIO [illegible] Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101

Soltanto due gli atleti che parteciperanno alla grande avventura iridata di Barcellona

Novaresi alle Olimpiadi, pochi ma buoni

Alessandro Rivolta (arco) e Beniamino Bonomi (canoa)

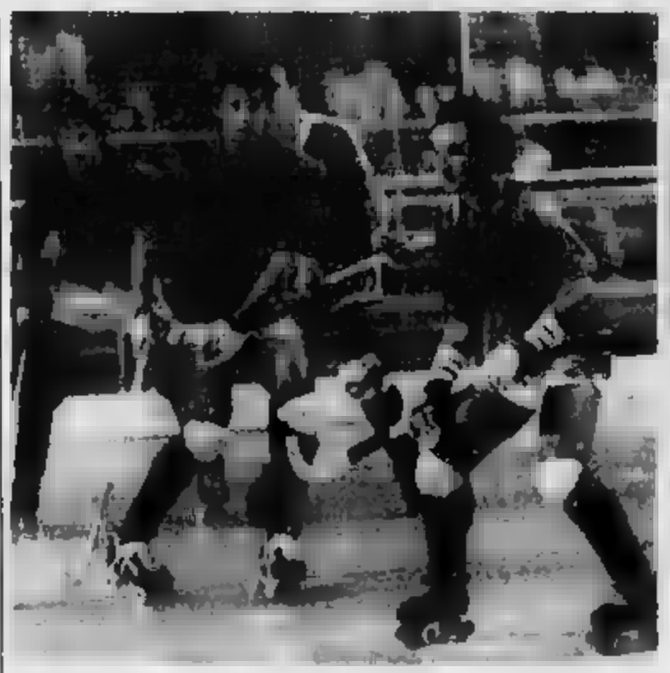
NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è ormai pronto: il conto alla rovescia per l'inizio delle Olimpiadi a Barcellona per esaurirsi, mancano 24 ore. Eppure, mai come quest'anno la rappresentativa di atleti «nostrani» sarà così scarna. Di veri e propri novaresi, anagraficamente parlando, a Barcellona saranno due: l'oleggese Alessandro Rivolta (tiro con l'arco) ed il verbanese Beniamino Bonomi (canoa).

Il bilancio viene rimpolpato se si aggiungono gli...«orundi», cioè atleti che, nati fuori città, sotto la cupola hanno però stabilito la sede della loro attività. Nella nazionale di hockey che ha conquista dell'oro, ad esempio, saranno presenti ben 5 giocatori dell'Autocentauro Novara (tre toscani (Massimo Mariotti, Enrico Mariotti, Roberto Crudeli ed Enrico Bernardini) ed uno è pugliese (Franco Amato).

Un atleta emiliano-novarese pure nella nazionale di baseball: Massimo Molassi, nato a Parma 24 anni fa, che gioca come lanciatore nella Tosi Farmaceutici. Per «Molo», la convocazione nella rappresentativa italiana non è una novità, visto che è titolare fisso da tanti anni.

Tornando ai «doc», come detto nella nostra città ci sono Beniamino Bonomi, 24 anni, la cui famiglia risiede in città ad Intra. I primi rudimenti li ha appresi nella «Canottieri Intra». «Bebo» ha conquistato la sua prima grande affermazione nel 1979, vincendo la finale nazionale di canoa olimpica, categoria giovanissimi, ai giochi della gioventù. Da molti anni ormai, milita nella squadre sportiva delle Fiamme Gialle di Sabaudia.



Da sinistra, alcuni dei novaresi alle «Olimpiadi». Nell'hockey, Enrico e Massimo Mariotti con Roberto Crudeli sullo sfondo. Nel baseball il lanciatore Massimo Molassi, e, per la canoa, Beniamino Bonomi

Ha partecipato, entrando in finale, anche alle Olimpiadi di Seul e lo scorso anno ai Giochi del Mediterraneo, ad Atene, conquistando due medaglie d'oro: nel K1 e nel K2, sulla distanza dei 1000 metri, ed una in argento, sempre nel K2, sui 500 metri. Sempre nella passata stagione, ai Campionati del mondo per le lunghe distanze, si è piazzato secondo assoluto nel 10 mila metri. In vista dell'appuntamento olimpico, Bonomi ha fatto negli scorsi mesi man bassa di piazzamenti ai recenti «Internazionali» di Copenaghen, centrando il primo posto nel K2 sui 500 metri.

A Barcellona il canoista verbanese sa di giocarsi l'ultima possibilità della sua prestigiosa carriera. Beniamino Bonomi gareggerà nei 1000 metri K1: scenderà in acqua martedì 4 agosto per le eliminatorie, e la stessa ora sabato 8 per l'eventuale finale. Per i non addetti ai lavori, K1 è la canoa singola, K2 a due vogatori.

Alessandro Rivolta, 24 anni, di Oleggio e che milita attualmente per la «Chirzolis» di Crema, è l'altro atleta alle Olimpiadi. Da tanti anni sulla ribalta nazionale, nel tiro con l'arco gareggerà nella specialità «targa». Esordì in nazionale nelle qualificazioni, e cavallo tra il 31 luglio e primo agosto. La Federazione conta molto su di lui (oltre ai suoi compagni, Ilario Di Buo e Andrea Parenti) per portare a casa medaglie. Rivolta è un esordiente alle Olimpiadi.

Ad un passo dalla partenza per Barcellona è stato Paolo Milanoli, 22 anni, spadista di Palanza nato ad Alessandria ed in forza alla Pro Vercelli. Per freschezza atletica, i selezionatori hanno preferito l'esperienza dei suoi colleghi. Paolo, comunque, sarà «riserva della patria», e prenota già il biglietto per le Olimpiadi del '96.

Da non dimenticare alcuni atleti di Novara che gareggeranno alla rassegna iridata riservata ai disabili: Maurizio Nalin, l'«albatros», più volte recordman di lancio del disco, che cercherà di coronare la sua prestigiosa carriera con una medaglia olimpica. Con lui, ma nel nuoto, ci sarà Isabella D'Amico. [r. s.]

Hockey, sponsor olimpico

Il gorgonzola di Novara sulle maglie della Svizzera

NOVARA. Tutto è pronto per il «battesimo» olimpico dell'hockey su pista. Per la prima volta nella storia di questa attività sportiva si presenta la possibilità di un grande inserimento di «Giochi» a miglior scelta di Barcellona che poteva esserci.

Novara non poteva sottrarsi a questo importante appuntamento e sarà presente in una duplice veste. Prima di tutto sportiva, con cinque giocatori dell'Hockey Novara tra i dieci scelti dal tecnico Gianni Masseroni, e poi nella veste di «sponsor» ufficiale di una delle sei formazioni schierate al via della partenza: la Svizzera.

La formazione elvetica, giunta al traguardo olimpico grazie alle cure del tecnico novarese-portoghese Jaime Cardoso ed ai risultati conseguiti all'ultimo mondiale portoghese, sarà infatti sponsorizzata dal Consorzio Gorgonzola Novara, una «etichetta» ben nota anche in campo locale, che l'ultimo dei suoi scudetti fu conquistato con il «gorgonzola» sulle maglie.

La città novarese, quindi, sarà sulla bocca di tutti, proprio come il saporito formaggio il cui emblema brillerà sulle maglie rossocrociate, grazie all'interessamento di Jaime Cardoso e del dirigente Gerald Nidiaz che guida il giovane pattuglia svizzera. I favori del pronostico vanno ai padroni di casa della Spagna, seguiti dai campioni del mondo del Portogallo, Italia e Argentina. Le 12 squadre sono state divise in due gironi eliminatori. Nel girone A sono presenti: Italia, Argentina, Stati Uniti, Giappone, Portogallo e Svizzera. Nel girone B giocheranno: Olanda, Angola, Brasile, Germania, Australia e Spagna. Le gare si svolgeranno da domenica 26 luglio e le prime tre classificate accederanno alle semifinali in programma a Barcellona dal 1° al 3 agosto. Appare evidente che mentre gli spagnoli dovranno incontrarsuperare difficoltà per passare il turno, dall'altra parte Portogallo, Argentina e Italia hanno i posti contati e non dovranno concedere distrazioni.

Gli azzurri esordiranno con l'Argentina, poi affronteranno Svizzera, Stati Uniti, Portogallo e Giappone. Un girone all'italiana che si ripeterà anche nelle semifinali. Le prime quattro classificate parteciperanno alla finalissima, fissata per il 7 agosto al «Palau Blu Grana» di Barcellona. Infine, la lunga attesa per conoscere il verdetto del Comitato: cioè se l'hockey tornerà sulle piste olimpiche tra quattro anni.

Liliano Laurenzi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGNO
Borgata Santa Maria via Costa ampio bilocale libero L. 148 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Agnelli libero piano alto ascensore signorile 3 camere cucina bagno posto auto Nordest/ vende 561 2760
CORSO Francia libero ben tenuto 3 camere cucina bagno 2 balconi piano alto ascensore Nordest vende 561 2760
CORSO Giulio Cesare libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore Nordest 561 2760
CORSO [illegible] libero ingresso [illegible] camere cucina bagno 2 box minima anticipo e mutuo Nordest 561 2760

CROCETTA
[illegible] Gaspari libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DRUENTO vendesi [illegible] prefabbricato con giardino e rustico. Immobiliare Pianezza 967 9040
FAIALLA B [illegible] 318 6555 libero Collegno ultimo su 2 piani soggiorno camera cucina ristrutturato L. 270 milioni
FAIALLA B [illegible] 318 6555 libero [illegible] Lecce (adiacenze [illegible]) 2 camere [illegible] bagno L. 212 milioni
FAIALLA B BERTINETTO [illegible] 6555 libero S. Paolo in casetta alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 200 milioni
FAIALLA B BERTINETTO 318 6555 libero via Nizza (adiacenze corso Spezia) camera cucina bagno L. 100 milioni

GABETTI [illegible]
[illegible] piazza Pitagora libero ampio signorile piano alto 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Damiano Chiesa recente villetta a schiera di angolo [illegible] con giardino privato. Tel. 57.67.

LARGO PIN [illegible]
via [illegible] bella casa d'epoca libera 2 vani cucina servizio [illegible]. Gabetti. Tel. 57,67.

LIBERO L. 98 milioni ristrutturato [illegible] cucina bagno tutt[illegible] Il anno prossimo XI Febbraio Immedue 562 8487
LIBERO via Bricherasio alloggio ben ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina. GR Immobiliare 011 329 0421
LIBERO via Rosolino Pilo n. L. 175 [illegible] in palazzina 2 camere tinello [illegible] bagno Immedue 562 8788
MAPPANO libera villetta su 2 piani ottima [illegible] 260 [illegible] mq 500 terreno 3000 mq Tel 542 486 Studio Tecnico
MICHELINO via Cuneo rinnovato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 198 mi lioni. Gerbi&Moncalvo 540 8326
PINEROLO libero via Cattolengo [illegible] mq 60/110 alloco mq 95 più mq 66 [illegible] GR 0121 795 353 - 011 329 524
PINO TORINESE villa panoramica su 3 piani con giardino privato mq 1000 box auto Realty 841 521
PRESTIGIOSO piano [illegible] stabile [illegible] 300 mq 2 bagni camino cucina 3 [illegible] 3 [illegible] più lavanderia [illegible] lo vende Nu[illegible]re Tel 2[illegible]
RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni Gerbi&Rivoli 953 2632

SPAI via Pizzo in elegante signorile vendesi libero estate '94 prestigioso alloggio di mq 230 circa con doppi ingressi, salone, 3 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, volendo box auto Tel 812 7177
SPAI B via Viberti corso Peschiera in elegante stabile con portineria vendesi libero ristrutturato con rifiniture di lusso appartamento due ingressi, salone, 2 camere, cucina doppi servizi, condizionamento autonomo, cantina, box auto, arredo completo su misura Tel 812 7177
SPAI C via Medici vendesi occupato piano alto ingresso, saloncino, 3 camere cucina, 2 bagni [illegible] e box auto [illegible] 812 7177
SPAI D corso Massimo d'Azeglio in moderno palazzo con portineria vendesi libero piano alto 2 ingressi, salone, camera, cucina bagno, cantina e box Ottima esposizione Tel 812 7177
SPAI E via Colombo in [illegible] [illegible] libero ingressi, salone, 3 [illegible], cucina, doppi servizi e cantina Tel 436 1002 - 812 7177
SPAI F via Maria Vittoria/piazza Carlina vendesi appartamento elegantemente ristrutturato ad ogni di mq 330 finiture di lusso Tel 812 7177
SPAI G piazza Statuto/corso Inghilterra in stabile in ristrutturazione vendesi mansarde da mq 55 e mq 65 rifiniture di lusso, consegna estate '94 Tel 434 6929 - 812 7177
SPAI H corso Francia/Tassoni nuovo ingresso due camere, tinello, cucinino, bagno mq 90 Tel 812 7177
SPAI I via Milano zona centrale in elegante stabile d'epoca in ristrutturazione vendesi appartamenti, negozi uffici sarà materiale con finitura privati Tel 436 1002 - 812 7177
S. PAOLO attico nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] da terrazzo. Studio Casa 011 696 0676
S. R[illegible] LE C[illegible] vendesi villa nuova costruzione mansarda finizioni interne mq 320 più 400 seminterrato garage giardino Tel 542 488 Studio
VENDESI a Pecetto villa 350 mq più cappotto 1200 mq Tel 546 008

STRADA S. Mauro vicinanze salone/cucina camera bagno anno 1986 piano 1° L. 210 milioni trattabili Tel 273 5361

[illegible] ricambiamo signorile libero stabile 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni Tecnoclasa 545 662.

[illegible] via [illegible] in Settimo con mq 2000 [illegible] di parco distante dal mare mi 100 [illegible] di autostrada di mq 95 per più auto e barca possibilità ulteriormente ristrutturare [illegible] si prega e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509 243 011 562 9257

[illegible] via [illegible] [illegible] 2 camere cucina bagno garage cantina ufficina 100 mq e casetta custodi Tel 521 2972

VIA CAPRIOLO
vendiamo in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - Ires. Tel. 247.6919.

VIA MADAMA CRISTINA
studio prestigioso 3 saloni 3 camere servizi pregevoli rifiniture d'epoca. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina riservato L. [illegible] milioni GranaldiMoncalvo 540 8326

[illegible] Borgo casa unifamiliare mq 170 corte progetto magazzino mq 180 L. 550 milioni trattabili Tel 273 5361

Domande [illegible]

A. MEDICO cerca [illegible] conforme le nuove disposizioni/reddito superiori [illegible] 562 8888 - 0337 205 448
ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per referenziata clientela. Assistenza trattative ri[illegible] [illegible] 566 732
COPPIA medico massima referenze [illegible] alloggio [illegible]enda (200 mq) zona Valentino [illegible] Tel 273 2582

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terre o referenziati Tel 502 748 - 503 635
CORSO Siracusa esclusivamente funzionario o dirigente arredato 2 camere tinello cucinino stabile signorile con portineria ascensore riscaldamento Tel 320 425
PIAZZA Statuto piano 1° ufficio mq 135 circa 4 vani ingresso servizi eventuale mq 40 stabile con portineria ascensore riscaldamento Tel 320 425 - 383 092

VIA S. Donato alloggio mq 115 piano 8° lato ufficio abitazione L. 1 milione 300 mila Tel[illegible]

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione impresa artigiana esperta nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubazioni e [illegible] Tel [illegible] 1

45 Ville, app., cascine per [illegible], acq.-vend

A. 100.000.000 presa Carmagnola in paese ben servito con ristorante FB casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato Mutuo prezzo La Borsa 388 482.
A. 270.000.000 Pinerolese (prossi Cavour) [illegible] subito libera 4 lati con ampia rimessa porticati e 1200 mq giardino La Borsa 388 482

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet [illegible] Quarbre residenziale calmo pur essendo nel centro della città tra la telefrica dell'Aiguille du Midi e la stazione di partenza per le Mer de Glace Subito abitabile [illegible] mq. Documentazione gratuita presso Etrico, B.P. 214, F 74942 Annecy Fax 0033 50 27 77 04

ACQUI TERME centralissimo mq 120 più cantina garage terma autonomo L. 310 milioni A. Garibaldi 0184 486 413
ADIACENTI Porto Castelsardo bilocali giardino posto auto vista mare solo 40 milioni Tel. 02 295 1105
AFFARE tenuta Murazzano Langhe, 15 ettari, corpo unico, prat. parte fabbricabile, perfetta posa, adatta maneggio, grande casa panoramica L. 385 milioni Tel. 0141 831 251 ore pasti
ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semistrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 48 milioni Fecondini Tel. 0182 541 396 - 540 210
APPARTAMENTI varie metrature in casa nuissima vicinanze Villanova d'Asti Tel 388 5445
CAP D'ANTIBES splendido e prestigioso bilocale cucina abitabile a due passi dal mare prezzo incredibile L. 40 milioni contanti. L. 128 milioni mutuo agevolato Tel 02 295 11108
[illegible] nucleo [illegible] [illegible] terreno mq 3700 con capannone agricolo [illegible] 220 L. 118 milioni Tel 0121 794 524
CASCINA 11 vani stalla portico terreno mq 17 mila vicino casello Fossano vendo L. 175 milioni Tel 0121 794 524
CERIALE (Sv) impresa Coseo vende zona tranquilla verde ultimi bilocali prezzi [illegible] Tel. 019 625 801

COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 980 mila Tel 0171 926 093 - 0033 920 58870
COSTAZZURRA Nizza vicino aeroporto, palazzo privato 1000 mq abitabili, signorile, piscina, parco 4000 mq, valore FF. 14 000 000 vendute a FF. 8.000.000 casa passerà Tel 0033 9383 2954.

DABENTRY S.A.
29 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, chiavi in[illegible] Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020 0431

FINALE LIGURE vendesi villa vicino La Marina, vista stupenda, mq 170, richiesta 800 milioni Tel 011 537 842.
GRANGESIRES delizioso mini-appartamento con balconcino splendida vista Studio Casa 011 696 0676.

NEL CUORE DI PARIGI
Dabentry S.A. propone dal monolocale al 5 locali + duplex. Porte 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile nuovo e ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

NIZZA [illegible]
Splendida vista [illegible] sulla Baie des Anges in residence di 5 comproprietari vendesi appartamento 130 mq interamente ristrutturato, rifiniture di lusso. Doppio soggiorno, 3 camere, 2 stanze da bagno arredate, cucina attrezzata. Giardino privato di 80 mq di cui 30 mq coperti e lastricati più giardino indipendente di 200 mq circa, garage, parcheggio FF. 2.400.000. Tel. 0033 9388.0676 Ent.

[illegible] Debentry [illegible] 00331 4296.1293 fax 00331 [illegible]

SAINT TROPEZ al centro del golfo proprietario vende casa di campagna 180 mq con terreno 3600 mq alberato, cisterna, vista, più terreno 2500 mq di cui 250 mq edificabili vicino campo da golf 18 buche a passeggio ad 1 Km. Segreteria tel 0033 9443.0820.

ST. CEZAIRE
[illegible] Maritime, 25 Km da Cannes, residenziale ovest di Grasse, bella casa provenzale 200 mq, 7 locali, 3 bagni, cucina attrezzata, terrazze coperta, terreno 2500 mq in piano molto alberato. FF. 2.000.000. Tel. 0033 9382.1834 o 0033 93.85.9356 fax 0033 9321.1172.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro e partire da L. 64 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041

110.00.000 Casalborgone Collina casa indipendente 5600 mq terreno unifamiliare panoramica vendo. SCS 837.266.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 200 mt mare monolocale settimanalmente affittasi con giardino e telefono Tel pasti 0182 542.200.
ABBIANO ville appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali Tel 0533 39.279.
ABRUZZO 1/4/5/6 posti letto sul mare, vicini [illegible] camping posti barca piscina stabilimento balneare ampio ed Andora mare Complessi [illegible] Arbaion sul mare, affitti estivi [illegible] anche giornalmente Tel. [illegible]82 68 774 - 68.775 fax 0182 85.006.
ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare (Sv), [illegible] Peccaspecialità, Campi di Giove [illegible] 050.
Al Lido Ferrarini mare [illegible] villetta. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394 15
ANDORA affitasi agosto e settembre appartamenti sul mare anche settimanalmente e giorni, da concordare anche prezzo Tel 0182 85 89.
Rimini Miramare [illegible] mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.086.
BARDONECCHIA via Medail affitto nuovo alloggio mq 80 5/6 posti letto ampi terrazzi piano sole. Tel. 521 2272.
BERCHET [illegible] villetta, appartamenti fronte mare ultime collezioni. Telefonatemi, invierò fotografie 0431 438.428 - 438.361 - 43.428.
COAZZE affittasi uso transitorio monolocali arredati per stagione estiva o annualmente. Stim Case 908.8990.
LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare, mese, quindicina, settimana Agenzia La Marina 019 670 101

47 Alberghi, pensioni, residences

A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 Fax 402.720 rinnovato piscina tutti i confort. Spiaggia privata, cucina curata gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.
A Caserasco Wivan Hotel *** tel 0547 85.368 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 46/75 mila. Sconto famiglie.
ALASSIO Albergo Sturor 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortese tranquillità
CATTOLICA Hotel Filippo *** telefonare allo 0541 963.414 direttamente sulla spiaggia, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace. Luglio L. 52 mila Agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 964.063 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menù speciale luglio L. 43 mila agosto L. 51 mila escluso tennis.
CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete favorevoli offerte vacanze valide fino all'8 agosto. La vostra settimana può valere L. 840 mila Tel. 0541 964.133.
DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 498.170, 50 mt mare centrale ottimo menu trattamento familiare sconti bambini.
DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 498.983 cucina familiare, camere con servizi, prezzi modici, tranquillo.
FENIS in montagna? Albergo Reale Balme 80 km da Torino tranquillo ottime cucine. Tel. 0123 62.919
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gratacielo *** 0185 324.000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila.
RIMINI Hotel Delia via Meruzzi a 50 metri mare giardino parcheggio Luglio 38 mila agosto 52 000 Tel 0541 381.718.
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelte menu, specialità pesce, parcheggio. Fine/primissima luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.
RIMINI Viserba Hotel Myglory vicino mare Luglio L. 33 mila, settembre L. 28 mila, sconto bambini. Tel. 0541 738.329.

52 Varie

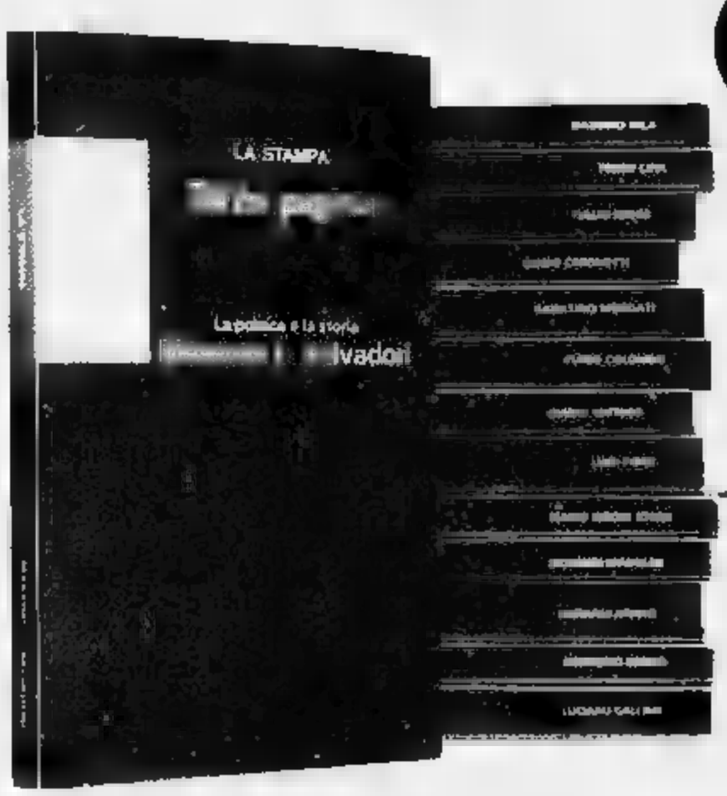
A. BADIELLERIA S.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 181. Tel. 334.832
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 40. Tel. 690.2212

A fianco dei tuoi progetti, una grande sicurezza.

Per muoverti in tranquillità sulle strade che hai scelto, per dare forza ai tuoi progetti, devi contare [illegible] una grande sicurezza.
Polizza Sistema Tre è un programma di protezione globale del tuo presente e del tuo futuro, personalizzabile secondo le diverse necessità, con [illegible] contratto chiaro, dal costo estremamente contenuto.
La polizza Sistema Tre migliora la qualità della tua vita offrendoti serenità e molte certezze.
Una pensione vitalizia o un capitale rivalutato a fine contratto, con un'elevata redditività, la copertura degli infortuni (su tutto ciò, i costi sono fiscalmente deducibili) nonché una garanzia malattia, spese di degenza comprese.
Parlane con noi: Lloyd Adriatico è al tuo fianco, ovunque tu sia.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI
DOVE CAMMINI TU

Collezione d'autori.



Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di cronaca

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di amenati

Mario Rigoni Stern
Il sargino "taulobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000
Storia e Società. I 5 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000
La collezione completa con cofanetto in tela blu disponibile al prezzo speciale di L. 170000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate agli abbonati e non potrà richiederle gratuitamente all'Editore "Progetti Editoriali", via Maroncelli 32, 10126 Torino.

LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20125 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 24 Luglio [illegible] n. 87
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.75/66.569
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.770
Telefax (015) 355.156

Nei prossimi mesi verranno risolti due importanti problemi della viabilità

Pioggia di miliardi per i ponti

Finalmente a una svolta la vicenda del viadotto della discordia Ghislarengo: settembre via alla ristrutturazione. Si raddoppia al Rondò di Borgosesia. Sempre a rischio la Biella-Tollegno

VERCELLI. Arrivano i soldi per il ponte [illegible] discordia, quello fra Ghislarengo e Carpignano, a metà [illegible] le province [illegible] Vercelli e di Novara. [illegible] per il viadotto di [illegible] di Borgosesia, [illegible] raddoppia in larghezza. E intanto a Biella continua a restare irrisolto il problema del «ponte della morte»: quello sulla strada per Tollegno.

A Ghislarengo interviene la Regione. E' stata la Regione a sbloccare [illegible] vicenda del viadotto delle zizzanie, quello [illegible] attraverso il fiume Sesia vicino a Ghislarengo. Da un anno e mezzo è chiuso a camion e Tir perché pericolante, e le Province [illegible] Vercelli e [illegible] non sono mai riuscite a [illegible] un accordo per finanziare i lavori di restauro.

Ora la Regione si è impegnata a pagare la metà del costo: [illegible] miliardo e 250 milioni. Il progetto (che dovrebbe essere pronto a settembre) costa in tutto due miliardi e mezzo. Il resto lo metteranno Vercelli e [illegible] probabilmente 650 milioni a testa, per non fare torti a nessuno.

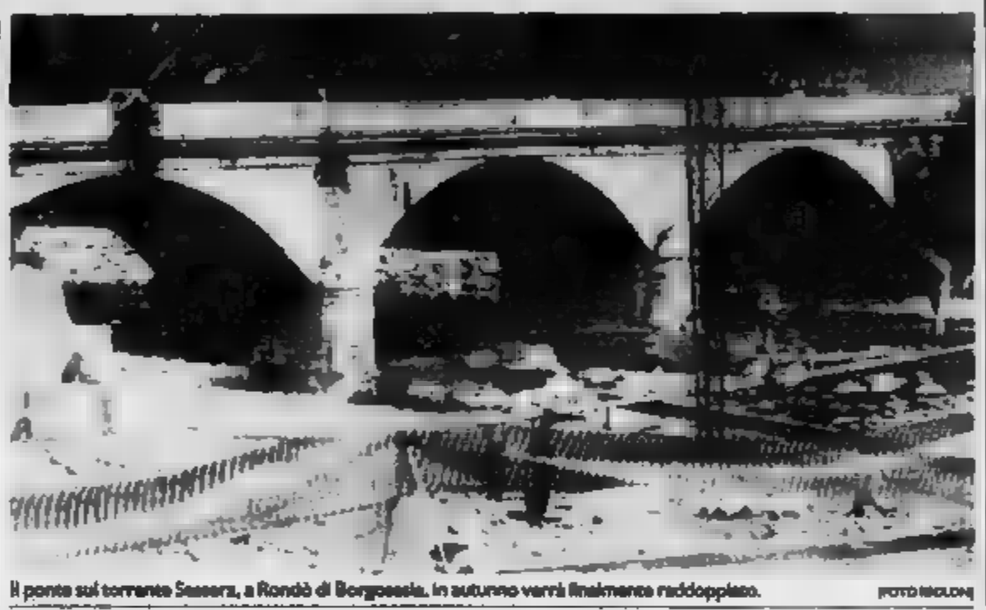
Il finanziamento regionale è stato approvato dagli [illegible] Luciano Panella (Trasporti), Enrico Nerviani (Beni ambientali) e Pier Giorgio Gallarini (Bilancio): tutti e tre novaresi. «Noi siamo disposti a contribuire - dice il presidente [illegible] Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri -, purché fra noi e Novara si paghi in parti uguali».

Si raddoppia al Rondò di Borgosesia. In passato era soprannominato «il ponte delle vacanze» perché percorrerlo, per i turisti, significava essere arrivati in Valsesia. Poi, nei mesi scorsi, è diventato il «ponte dei sospiri», visto che per raggiungerlo, dopo l'installazione di un semaforo, occorreva il più delle volte affrontare lunghe, lunghissime code. Ora sta per diventare il «ponte della grande viabilità», visto che in ottobre partiranno i lavori per il raddoppio. [illegible] il vecchio viadotto sul torrente Sessera, [illegible] dei nodi di maggiore importanza della Valsesia. Nei giorni scorsi è stato deciso il raddoppio della struttura, costruita all'inizio del secolo, e l'impresa appaltatrice dell'opera ha già avviato i sondaggi. Complessivamente [illegible] [illegible] supererà [illegible] miliardo.

Ponte del Bardone, questo sconosciuto. A Biella, invece, continua a restare irrisolto il problema del ponte del Bardone, sul quale, negli ultimi mesi, ci [illegible] stati incidenti anche gravi. Abitanti e automobilisti l'hanno ribattezzato il «ponte della morte». Si trova sulla strada che da Biella porta a Tollegno, ed è molto pericoloso perché è a doppia curva: la sera, soprattutto quando l'asfalto è viscido per la pioggia, rischiano di sfondare il guard-rail e di cadere nel torrente. In alcuni casi è già accaduto.

In passato erano state promosse petizioni al sindaco e in prefettura. Ma il problema resta: l'intervento «ponte sicuro», infatti, spetta a diverse [illegible] nistrazioni, fra cui quella della Comunità [illegible] della [illegible] Corvo. Recentemente il Comune di Biella aveva annunciato provvedimenti, ma le al[illegible] amministrazioni si sono [illegible] critiche. E il ponte continua a restare «a rischio».

Giuseppe Mutfo



Il ponte sul torrente Sessera, a Rondò di Borgosesia, in autunno verrà finalmente raddoppiato. FOTO NEGLIONI

FRUTTA IN CRISI

Il mercato è alle corde

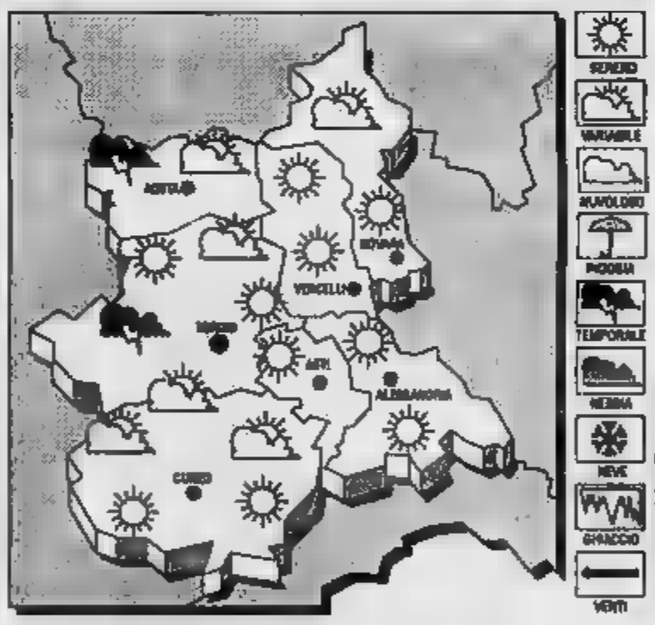
[illegible] Il malcontento fra i produttori di Borgo d'Ale, che chiedono [illegible] nto immediato dello Stato. L'ultimo allarme dall'Emilia. A PAGINA 28

LA NOTTE DELLANA

Oggi arrivano i primi verdetti

Dopo il prologo di ieri sera il rally entra nella fase de[illegible] con [illegible] prima e più impegnativa tappa. Si scontra nel Canavese e in Valsesia. A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari, più intensi sui rilievi alpini dove sono possibili precipitazioni a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Ovunque deboli.
VISIBILITA' riduzioni per locali[illegible] dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 28; min: 21; media: 25

UN ANNO FA
Max: 33; min: 23; media: 28

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 30; [illegible] 33; Asti 28; Cuneo 28,5; Aosta [illegible]

Stipendi arretrati

Caserme, fine allo sciopero delle «colf»

VERCELLI. E' durato soltanto quarantott'ore lo sciopero delle «colf» addette alla pulizia delle caserme dei carabinieri di tutta la provincia. L'altra mattina, infatti, le 35 dipendenti dell'impresa vercellese Borrini hanno ripreso in mano scope e strofinacci: poche ore prima avevano ricevuto dall'azienda (che [illegible] vinto l'appalto per le pulizie bandito dalla Prefettura) i [illegible] mesi [illegible] stipendio arretrato alla base della loro protesta.

Nella «trattativa» era intervenuto anche il vice-prefetto reggente Renato Pisani che, lunedì mattino, giorno d'inizio dello sciopero, aveva incontrato la titolare dell'impresa, Rosanna Borrini, e ascoltato le richieste delle «colf» [illegible] sentate dalla Camera del lavoro di [illegible]la.

Rischiavano di essere invasi da polvere e ragnatele [illegible] presidi militari, incluse [illegible] caserme di Vercelli e Biella.

[r. m.]

Cossato, dall'82 i figli cercano di farla espatriare in Italia

«Nostra madre è in Etiopia aiutateci a riabbracciarla»

[illegible] Il [illegible] sogno sarebbe di riabbracciare la madre e di condurla a vivere con sé, ma centinaia di chilometri di distanza e problemi di ordinaria burocrazia impediscono che la storia abbia un lieto fine. Vittorio Puglielli, 45 anni residente in città, [illegible] lottando da dieci per permettere all'anziana madre che [illegible] in Eritrea di raggiungerlo in Italia, ma finora tutti i tentativi sono risultati vani.

Il cossatese è figli[illegible] di Erminio Puglielli, un soldato abruzzese che nel 1935, durante la campagna d'Africa, in Eritrea conobbe Uorcu Teuldebran. Erminio Puglielli decise di restare a vivere laggiù. [illegible]'un[illegible] [illegible] la donna nacquero tre figli, a cui [illegible] trasferito il [illegible] [illegible] padre e la cittadinanza italiana. La madre però, [illegible] dell'italiano, rimaneva estranea.

[illegible]ti gli anni a i ragaz[illegible] e [illegible] fanno una famiglia. Vittorio sposa Rosa Salerni, anche lei italo-eritrea: nascono [illegible] due figlie Dora e Erminia che oggi hanno 23 e 21 anni. Nel 1970 Erminio muore e i figli decidono di lasciare un'Etiopia devastata da disordini politici e di cercare fortuna in Italia. La madre invece rimane con la figlia in Africa. Nel 1976

Vittorio Puglielli

Luciano e Vittorio Puglielli arrivano a Cossato e in pochi anni raggiungono una discreta condizione economica. A Vittorio nasce la terza [illegible]a, Nadia.

Dal [illegible]2 i [illegible] accarezza[illegible] il sogno di ospitare [illegible] madre in Italia. Vittorio Puglielli vuole accoglierla in casa sua e dimostra, con documenti notarili e dichiarazioni dei redditi, di poter mantenere la donna che oggi ha 69 anni. Occorre un visto del nostro ministero degli Esteri. Ma il permesso non si riesce ad ottenere, né come ricongiu[illegible] [illegible] familiare, [illegible] per [illegible] visi[illegible] turistica. Ogni richiesta viene puntualmente rifi[illegible]. Ma Vittorio Puglielli e la moglie Rosa non vogliono rassegnarsi: «Perché una persona che ha la famiglia all'estero non può espatriare? Continueremo a inviare richieste di permesso e chissà che almeno, prima o poi, ci spieghino i motivi [illegible] rifiuto».

Federico Ugliengo

Da oggi avete sotto casa 15.000 automobili.

E' a un passo da casa vostra. E' il nuovo ufficio Avis.
Fa parte della più grande rete di autonoleggio presente in Italia:
centinaia di uffici, 15.000 vetture e furgoni di ogni tipo.
Quando sentite il bisogno della massima libertà di movimento,
oggi sapete che non dovete fare molta strada.

Autovalsesia '90 S.r.l.
Via C. Battisti, 76 - 13011 Borgosesia - Tel. 0163/24691 - Fax 0163/21643
Viale Roma, 12C - 13051 Biella - Tel. e Fax 015/8492424

AVIS AUTONOLEGGIO

Proposte e lungo dibattito, ieri mattina in Provincia, sul futuro del settore

«Una riforma per l'Ente risi»

Cisnetti: via l'aggettivo «nazionale», trasformiamolo in un'associazione fra le Regioni europee
La difesa del presidente Carrà: un'istituzione che altri ci invidiano. Nuovo incontro a settembre

La Borsa risi di Vercelli: ieri il «gotha» agricolo della zona si è riunito nella sala del Consiglio provinciale

VERCELLI. Fra le proposte più ardite c'è stata quella del «verde» Andrea Cisnetti, vice presidente del mediatori: riorganizzare l'Ente risi senza dimenticarne la memoria storica, sopprimere l'aggettivo «nazionale» e trasformarlo in associazione tra le regioni risicole e la coltura del riso europee. Poi c'è stata la difesa del presidente Leo Carrà: l'Ente? Una realtà che altri settori agricoli ci invidiano.

C'era proprio tutto il «gotha» risicolo vercellese, all'incontro promosso ieri mattina dall'amministrazione provinciale sul «futuro della risicoltura e dell'Ente nazionale risi». Mancavano però i membri della commissione agricoltura dell'amministrazione. Mancava anche l'assessore Domenico Votrò, in ferie in Calabria. C'era, per contro, «l'assessore ombra» Andrea Cisnetti, ambientalista e «anima» dell'incontro. Per la Provincia è rimasto solo, sul banco del «governo», il presidente Gilberto Valeri.

E così, a Valeri non è rimasto che scegliere la strada di un rinvio ad altra seduta, per trarre le conclusioni che possano «costruire un percorso che serva da sostegno alle forze politiche negli impegni avvenire, da affrontare sul piano regionale, nazionale e internazionale».

La dichiarazione di Valeri trova d'accordo Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione agricoltori: «Ci sta bene la proposta, e questo per evitare che l'amministrazione provinciale possa decidere in contrasto con il pensiero delle organizzazioni professionali di categoria».

Eh sì, perché l'amministrazione provinciale, dopo aver discusso ieri alcuni aspetti del problema riso e rinviate altre tematiche all'incontro di settembre, «dovrà proporre le prese di posizione ritenute le più opportune che riguardano l'economia nel rapporto con l'agricoltura e la risicoltura».

Risale a tre anni fa un'analoga presa di posizione; il 6 novembre dell'89 il Consiglio provinciale votò all'unanimità un ordine del giorno nel quale si rilevava «la mancata stesura di un programma specifico del Governo e delle regioni risicole» Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti, ha avuto buon gioco a rilevare come i richiami alle regioni risicole siano rimasti purtroppo allo stato di inviti a raccomandazioni. L'opportunità offerta per fare il punto sui problemi di attualità del settore, ha dato modo a Greppi di ribadire che all'Ente risi, pur in dimensione diversa, vanno riconosciute «utilità e insostituibilità». D'accordo con Greppi Piero Garione, presidente dell'Unione agricoltori: «Organismo utile per fare programmazione, essenziale per l'informazione, espressione di rappresentanza di diverse strumento indispensabile per fare politica economica a livello nazionale e internazionale».

Angelo Politi, consigliere delegato dell'Unionriso, l'associazione degli industriali risieri che hanno abbandonato i colleghi aderenti all'Airi, per divergenze sulla conduzione dei problemi vertenziali, ritiene l'ente utile come sede di incontro fra le categorie. Riconosce che per assicurare competitività al prodotto sui mercati debba essere raggiunto l'obiettivo di ridurre l'incidenza del diritto di contratto, oppure individuare soluzioni alternative che accolliano l'onere gestionale dell'ente alle autorità nazionali e comunitarie.

Renzo Franzo ribadisce i concetti contenuti in un recente documento della di commercio, ritenendo giusta la regolamentazione ad hoc per la «specificità e atipicità» del riso. Per Carrà, presidente dell'ente, l'organismo oggi tanto discusso grosse carte da giocare per il comparto, rappresentando una realtà che altri settori agricoli vorrebbero avere. Rappresenta, poi, una grossa difesa nella commercializzazione a livello comunitario extra comunitario».

Walter Nesi

DALLA CITTA'

SOLIDARIETA'

Bocce, gara di beneficenza per l'Unione ciechi

La società bocciofila «Fiorito», in collaborazione con il provinciale Fib sezione di Vercelli e con «La Stampa», organizza un incontro di bocce a scopo benefico. L'iniziativa è stata presa dopo che la società ha saputo dell'intenzione, da parte dell'Unione italiana ciechi, di aprire un centro qualificato per i non vedenti. La nuova struttura servirà a dare assistenza alle oltre duemila persone colpite da gravi handicap visivi, evitando loro di rivolgersi ai centri oftalmologici di Milano e Torino.

CRONACA

Crollo di piazza Cavour, provvisorio

Non si sono ancora iniziati i lavori per la sistemazione del blocco di cemento caduto un mese fa dalla volta dei portici di piazza Cavour (all'altezza del negozio Facchini). Inoltre, come si vede dalla foto di Renato Greppi, sono state spostate le transenne, rendendo così più pericoloso il passaggio. Ci si chiede se il Comune tardi ad intervenire in una zona tuttora pericolante, o in cui possono, da un momento all'altro, verificarsi crolli con conseguenze anche gravi.

SPORT

Acrobazie in canoa lungo il fiume Sesia

Domani sera, alle 21, si svolgerà la settima edizione della fiaccolata Campertogno, durante la quale i migliori canoisti italiani scenderanno molto difficile del fiume Sesia. E' in programma anche anche una dimostrazione acrobatica di canoa polo. Per domenica invece, è prevista gita alle gole dell'Artogna.

Petizione al sindaco

«Sos alberi in piazza Risorgimento

VERCELLI. Una petizione per salvare gli alberi di piazza Risorgimento. L'hanno promossa gli abitanti della zona, che chiedono al sindaco Fulvio Bodo di fermare «lo scempio cui è sottoposta la piazza, con l'abbattimento, da parte delle ruspe, di alberi e rose». Fino a ieri sono state raccolte circa firme.

I cittadini protestano contro i lavori di sistemazione svolti dalla Vercelli-Parcheggi, cominciati in questi giorni, e chiedono «che venga lasciato il poco verde esistente, senza finte "piantumazioni"». «Anche l'assessore alla Pianificazione Eduard Kollar - dice il testo - ci ha detto che il verde che sarà restituito avrà la stessa superficie di quello tolto. Noi ne dubitiamo». «Lamentiamo anche - conclude la petizione - il fatto che, invece di rendere più vivibile la città, si pensa piuttosto a portarvi altre auto, costruendo parcheggi in piena contro. L'area di via Viotti è semivuota perché costruirne un'altra ad appena 100 metri di distanza?».

[g. bu.]

Per luglio e agosto

Edicole e bar reso noto il piano-ferie

VERCELLI. E' reso noto il «piano ferie» delle edicole cittadine. Dal 27 luglio al 10 agosto serrande abbassate da Bertucci via Martiri del Kiwu, Borro via Foscolo, Bordonate via Monviso, Brognoli corso Prestinari, Fumarulo via Tavallini, Gaviglio piazza Cugnolio, Curonzo piazza Cavour, Mignone via Ferraris e Rigolino Thaon De Revel.

Dall'11 al agosto resteranno chiusi: Nicolazzini corso Italia, Baralis piazza Cavour, Cicori via Restano, Casalino corso Prestinari, Consoli corso Libertà, Ferraris corso Gastaldi, Panucci via Viganotti, Posini corso Rondaccio e Zamaro piazza Solferino.

Tra i locali in ferie in questi giorni il bar-pasticceria Carnevali di via Verdi, che sarà chiuso sino al 27, e la pizzeria «Da Pina», che rimarrà chiusa sino al 31 luglio.

In «vacanza» pure l'English bar corso Prestinari che riaprirà i battenti il 20 agosto ed il bar del Corso in ferie sino al 16 agosto.

[g. mo.]

Ricorso al Coreco

«Inceneritore Annullate la delibera»

VERCELLI. «E' illegittima la delibera per l'appalto dell'inceneritore». Lo dicono i consiglieri comunali del pds, di Rifondazione, dei Verdi e di Lega Nord, che ieri mattina hanno presentato ricorso al Coreco.

I rappresentanti dei partiti di opposizione chiedono l'annullamento della delibera (su cui indaga da due settimane la magistratura) per cinque motivi: perché non è stato chiesto il parere delle Circoscrizioni; perché il capitolato d'appalto è stato modificato senza delibera; perché la trattativa diretta è stata fatta sulla base di un capitolato diverso; perché è stato approvato il progetto della «terza linea» dell'inceneritore e, infine, per irregolarità nei tempi di presentazione delle offerte.

Il ricorso al Comitato regionale di controllo è stato firmato dal capogruppo del pds Giorgio Galetto, da Mauro Chiocchetti della Lega Nord, da Dario Rossio di Rifondazione e da Gabriele Bognasco dei Verdi.

[g. bu.]

«Savana» e rifiuti di ogni genere a pochi metri dalle case e da un ipermercato

Dietro via Trino, terra di nessuno

Vecchi televisori, cassette e cartacce, il marciapiedi nascosto dalle infestanti. E a arrivano i topi
Una discarica metropolitana dietro il parcheggio «Standa». Il Comune promette interventi e controlli

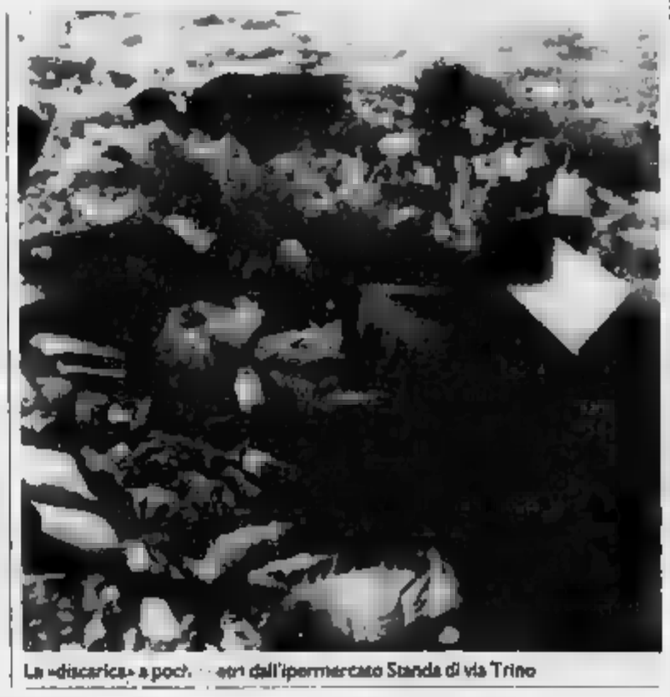
VERCELLI. Via Trino, una strada trasversale che porta all'ipermercato «Iper» di casa Standa. Siamo in terra di nessuno, anche se la strada ha nome, via Bosso, e i vercellesi percorrono per raggiungere parcheggio dell'iperme: Attenzione, in pochi metri paesaggio si trasforma: dall'asfalto ordinato del posteggio si passa all'intrico di erbe infestanti che invade il marciapiede. Anzi, il marciapiede non si vede proprio più. Si vedono, invece, e bene, cartacce e rifiuti abbandonati da tempo.

Ancora qualche metro e siamo al clou: prototipo di discarica metropolitana, che raccoglie rifiuti di ogni genere incluso un vecchio televisore evidentemente fuori . Il percorso è severamente vietato al pedone, perché a tarda sera, nel piccolo spiazzo laterale, potrebbe incontrare lunghi topi grigiastri.

L'ospedale Sant'Andrea è più di trecento metri, il supermercato a meno di cento, le case abitate anche. Che fare? Come minimo avvertire il Comune, che cade dalle nuvole. L'assessore all'Ambiente, Arrigo Danieli, alle prese con magistratura e inceneritori, abotte sorpreso: è arrivata nessuna segnalazione. Nelle prossime ore, comunque, andremo a controllare». «Peccato, però - prosegue salomonico - perché abbiamo cercato di pubblicizzare al massimo possibilità di portare rifiuti un certo tipo, elettrodomestici inclusi, in un'area all'inceneritore. E pensavamo di essere riusciti nell'intento: tempo non ricevevamo richieste d'intervento o proteste».

Peccato anche per erbacce savana, vecchio male Vercelli Duemila. Proliferano in centro città, figuriamoci in periferia. Poco alla volta faremo tutto, hanno promesso Amnu e Comune: e allora aggiungiamo all'elenco «savana» di via Bosso, l'intrico selvaggio in Magenta, il verde dimenticato delle strade alle spalle di corso Italia, magari anche via Ariosto «ripulita» a metà.

[r. m.]



La «discarica» a pochi metri dall'ipermercato Standa di via Trino

LETTERE AL GIORNALE

La Casa di riposo ringrazia Villa Sereno

Vogliamo esprimere, attraverso «La Stampa», il nostro più vivo ringraziamento al Centro d'incontro anziani di Porta Torino Villa Sereno - per la donazione all'Istituto di una carrozzella per handicappato

La direzione della Casa di riposo, Vercelli

Via XX Settembre ancora troppa polvere

Sono stati realizzati i lavori in via XX Settembre ed ora, finalmente liberata la carreggiata dalle ruspe e dai cartelli, il traffico può riprendere con regolarità senza più intralci e ostacoli

Mi rendo conto che asfaltare subito non sia possibile ma senza quest'ultima opera la strada rimane comunque allo stato di cantiere: si solleva polvere in grandi quantità; sassi e pietre dal lato che è stato interessato dagli scavi rotolano sulla zona che resta ancora cubettata. Del resto l'amministrazione cerca di provvedere perché la situazione non diventi insostenibile per la gravità: tutte le mattine la strada viene bagnata, per limitare il sollevarsi della polvere

Purtroppo non questo [illegible] il terreno è nuovamente secco. Non sarebbe possibile bagnare la strada più frequentemente nella giornata per evitare che l'area sia invasa dal polverone?

Antonio Comollo, Biella

Gattinara cercasi cartello stradale

Per ragioni di lavoro ogni giorno percorro la statale 299 che da Gattinara porta a Legro

Vorrei segnalare che all'uscita di Gattinara in direzione di Vercelli da oltre un anno manca il cartello segnaletico di «fine 50 km/h». In pratica significa che chiunque superi questa velocità anche sul lungo rettifilo può essere multato. Mesi fa avevo segnalato il fatto al comando dei vigili urbani. Ma evidentemente la pratica è finita in un cassetto.

Lettera firmata, Serravalle

NOTIZIE UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce ; **Cigliano:** (0161) 44 800 43 108; **Gattinara:** (0163) 832 800, **Santhià:** (0161) 9291, **Trino:** (0161) 801 485; : (015) 26 100 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25 333, **Cavaglià:** (0161) , **Cossato:** (015) 922 123, **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161)

FARMACIE DI

A è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12.30 e ore 15 alle a battenti aperti. ore 12.30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e con medica urgente). *Farmacia* , via Fratelli Lavely 5 tel 64 614

A turno principale *Farmacia* Centro della Dott.ssa *Fabiola Tarico* via Italia 23, tel (015) 22 118 turno assicurano *Farmacia Graziella Trabaldo Togna* via Ivrea 61, tel (015) 401 68). Orario pomeridiano delle farmacie dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 20.30 completo i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente. In farmacia del turno assicurano **un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30.** Per gli altri Comuni della Provincia le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, detto presente [illegible] medica urgente

Gattinara: *Dott. Paolo Lorenzetti*, Italia 23, tel. (0163) 833 236.
Varallo: *Dr. Antonio*, c.so Umberto I 12/14, tel (0163) 51 180
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel (015) 768 229
Andorno Micca: *Dr. Stefano Sirvio*, via Vittorio 111, tel (015) 472 779
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666 250.
Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel (015) 671.668
Pettone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel (015) 777.080.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149 tel (015) 510 211.
Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via tel (0163) 71 190

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 52.050; **Arborio:** tel (0161) 86 384, **Biella:** tel. (015) 20 848:9, **Borgosesia:** tel (0163) 25 513, **Cavaglià** tel (0161) 96 470, **Cigliano:** tel (0161) 44.524, **Cossato:** (015) 922 801; **Crescentino:** tel (0161) 842 655; **Gattinara:** tel (0163) 835 411; **Santhià:** tel (0161) 929 200, **Trino:** tel (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333, ambul. tel 57 509, **Gattinara:** tel (0163) 833 777, tel (0161) 929 211, **Biella:** tel (015) 3503 313

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Osvaldo Lozza, 77 anni, pensionato; Secondo Andrea Lasca, 88 anni, pensionato, Simona Lucchetto, infante; Rosanna Avondo, 76 anni, pensionata; Luigia Cei, 83 anni, pensionata.

BIELLA

. Marilina Capra. Valeria zola, Michael Duò.

MORTI. Salvatore Accardo, 66 anni, pensionato; Agnese Guidolin, 71 anni, casalinga; Maria Trabaldo Togna, 90 anni, pensionata.

COSSATO

NATI. Emanuela Rizza, Carla Vitulli.

MICCA

MORTI. Mario Antoniotti, 67 anni, pensionato.

LESSONA

MORTI. Burloni, 82 anni, pensionata; Ugo Gilotta, 66 anni, pensionato.

VALLEMOSSO

, Vittorino Magri, 61 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Livorno Ferraris. S'inizieranno prossime settimane i lavori di ristrutturazione di piazza Fratelli Garrone. L'amministrazione comunale li ha appaltati un'azienda casalese attraverso licitazione privata

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Collettiva di Ferragosto

Si inaugura domani la «Collettiva di ferragosto» organizzata al Piazzo dalla galleria d'arte Family Club. In esposizione dipinti di Angelo Fumagalli, Giorgio Groppelli, Innocenzo Milani, Mario Soave, Paolo Proietti e Ugo Donati. La mostra prosegue fino al 14 di agosto, orario: 9-12 e 16-19 (esclusa la domenica).

VIGLIANO

Torna il «Vitello in piazza»

Torna domenica la tradizionale manifestazione del «Vitello in piazza». In corso Umberto, un vitello verrà cotto allo spiedo, e poi sarà servito ai partecipanti. Sempre domenica, parte l'iniziativa «Varallo pulita», con squadre di volontari che faranno le «grandi pulizie» nel centro storico. Ora 8,30: il ritrovo è al teatro Civico.

GRAGLIA

La Sagra di San Carlo

E' in calendario per questa domenica la tradizionale Sagra di San Carlo. L'organizzazione della manifestazione, come sempre, è affidata al Circolo del Pettirosso, in collaborazione con la Pro loco del paese.

BIELLA

Esposizione Alessandra Fizzotti

Si concluderà questa domenica la personale di Alessandra Fizzotti, alla galleria «Il graffio» di via Italia. Sono in esposizione alcune acqueforti-acquetinte a colori realizzate e stampate dall'artista biellese. Alessandra Fizzotti, che ha intitolato la esposizione «Fresche frasche», ha già preso parte a numerose e prestigiose rassegne di grafica su tutto il territorio nazionale. Specializzata nell'incisione, è stata invitata in Svezia per dirigere un corso di disegno grafico. Gli orari: dalle 16,30 alle .

La storia della canapa

Prosegue la mostra «C'erano setti fili di canapa», dedicata alla storia della lavorazione della fibra nel territorio biellese. L'esposizione è allestita nelle aule della scuola elementare del paese.

Sale il malcontento fra i coltivatori di Borgo d'Ale: la crisi è sempre più nera

Frutta, il mercato è alle corde

Gli agricoltori: subito gli interventi statali. Ma le previsioni sono pessimistiche. L'ultimo allarme viene dall'Emilia-Romagna, dove l'Alma è riuscita ad assorbire la sovrapproduzione di pesche

BORGO D'ALE. Il tam-tam del malcontento si è messo in e trasmette il suo messaggio da una parte all'altra della Penisola. Stiamo parlando degli agricoltori, che vedono la situazione peggiorare di giorno in giorno, senza che all'orizzonte appaiano segnali di speranza.

Neppure dieci giorni fa, sui giornali, s'ore parlato della crisi «nerissima» del mercato ortofrutticolo Borgo d'Ale: prezzi in caduta libera ed agricoltori costretti ad invocare l'intervento statale per pagarsi almeno le spese. Ora, a pochi giorni di distanza, la sospirata ripdel mercato, invocata i produttori, non c'è stata, la situazione precipita verso crisi ormai livello nazionale.

I primi segnali di protesta arrivano dall'Emilia, dove è concentrato oltre un terzo della produzione nazionale pesche: anche qui la frutta sul mercato non riesce smaltita. Commercianti importatori assorbono più le solite quantità, e i prezzi offerti di gran lunga i più da molti anni a questa parte.

Esattamente per la zo Borgo d'Ale, in l'«truppa» dell'Alma, l'azienda di stato per mercato agricolo che compra a prezzo basso la frutta invenduta. per controllare la rabbia degli agricoltori emiliani: ieri scattato le prime manifestazioni di protesta.

prime a Borgo d'Ale: «Si in preallarme - spiegano gli agricoltori -. L'Alma paga pochissimo, e se la cri mercato continuerà, sarà costretta ad intensificare gli interventi di recupero. Cosa che non sappiamo in grado di fare, come appunto successo in Emilia Romagna».

I problemi sono legati alla pestività dell'intervento. Se la frutta invenduta rimane troppo tempo in frigorifero, in attesa del recupero, rischia di rovinarsi e di più accettata dall'Alma.

Anche le previsioni sempre più pessimistiche: «Coma è possile - i produttori - che un chilo di pesche, comprato noi per venga poi rivenduto dai commercianti un prezzo che va dalle 2000 alle 3000 lire al chilo? Con questi prezzi i commercianti non vendono, la gin le facciamo la fame».

I venti di protesta soffiano sulle campagne: dall'Emilia a Borgo d'Ale all'astigiano, le crisi domina i mercati e mette alle corde i produttori. Se le cose non miglioreranno sarà un'estate molto calda. Ma questa volta il termometro non c'entra.

Lorenzo Proverbio

Prezzi alti, sovrapproduzione e mercato stagnante: è sempre grave la crisi del settore ortofrutticolo

I commenti

«Concorrenza troppo sleale»

BORGO D'ALE. «Si dimenticati noi»: è uno dei commenti ricorrenti tra i contadini

Dice Giacomo Walter Salto, presidente Consorzio frutta: «Gli aumenti di concimi e fitodell'acqua per irrigazione e manodopera costringono le piccole a chiudere. In realtà, la crisi di quest'anno sta buttando a terra anche i grandi produttori.

Prosegue Salto: «Un altro esempio di scarse tutele: l'importazione di frutta e verdura non è regolamentata, e si crea una sleale fra i prodotti nostrani: così, oltre a lottare coi prezzi interni, ci troviamo a fronteggiare invasioni di prodotti spagnoli, israeliani o africani». Ed ecco crescere, nelle di Borgo d'Ale, i campi incolti o in vendita. «I giovani scappano dalle campagne - spiegano gli anziani -. Meglio la fabbrica che spaccarsi schiena e riuscire a malapena a coprirsi le .

DALLA PROVINCIA

Usl, gli orari dei servizi sanitari

L'Usl 50 ha reso noto l'orario estivo servizi sanitari delle sedi distrettuali. A Gattinara servizio rimarrà lunedì al venerdì, dalle 11 alle 12,30, a Ghemme mercoledì e venerdì dalle 8 alle 9, a Grignasco giovedì dalle 9 alle 10 mentre nel pomeriggio dalle alle 18. I di Romagnano e disposizione il mercoledì dalle 9,30 alle 10 mentre a Serravalle Sesia l'apertura è prevista il lunedì dalla 9 alle per il rilascio dei certificati e per gli altri servizi giovedì dalle alle 9.

Da domani il raduno dei cercatori d'oro

Si aprirà domani mattina, con la visita parco della Bessa, la giorni organizzata dall'associazione cercatori d'oro. Il piatto forte della manifestazione previsto per domenica, con la disputa del trofeo Mario e Silvio Villa, che impegnati i migliori specialisti nella caccia alla pagliuzza del prezioso metallo. Il campo di gara si trova frazione Spolina.

COGGIOLA

I Vigna si ritrovano alla chiesa delle Piane

Singolare reduno domenica mattina a Coggiola: tutti coloro che portano il cognome Vigna invitati alla chiesetta per la celebrazione di una messa. I festeggiamenti proseguiranno pranzo ristorante dell'alpe Novelo.

Ubriaco arrestato

una ragazza handicappata

SALUGGIA. Ubriaco, prima ha infastidito mezzo paese, poi ha cominciato a molestare una gazza handicappata, in piazza sotto gli occhi di tutti. Quando sono arrivati i carabinieri Livorno Ferraris, li ha insultati: fino arrestato per atti di libidine violenta e resistenza a pubblico ufficiale.

accaduto l'altro pomeriggio a Saluggia. L'uomo to è Dorando Micolino, 51 anni, milanese e disoccupato. Adesso è in carcere a Vercelli. Per colino, e per la gente del paese, l'altroieri è stato un giorno molto movimentato.

Tutto è cominciato poco prima delle 17, quando l'uomo, ubriaco e confuso, ha preso a girare per Saluggia infastidendo diverse persone. Non si sa quali i legami di Dorando Micolino col piccolo centro vercellese, ma pare che il disoccupato milanese si trovasse a Saluggia da diversi giorni.

Dopo aver fatto chiasso per le vie, l'uomo l'è presa giovane sulla sedia a rotelle, che era accompagdalla madre. Micolino ha cominciato a toccare ragazza (che ha circa 30 anni). La madre l'ha sgridato, ha cercato di fermarlo e infine, vedendo che l'uomo non smetteva, ha spinto via la rozzella per portare sicuro la figlia. Qualche minuto dopo arrivati i carabinieri di Livorno, che nel frattempo avevano ricevuto una pioggia di segnalazioni: «Venite a Saluggia, c'è un ubriaco scatenato».

Micolino insultato anche i carabinieri, che l'hanno portato in caserma. Dopo la denuncia presentata dalla famiglia della ragazza handicappa l'uomo è e portato in car-

(g. bu.)

BIELLA

Oggi i funerali

E' morto Cigna ex presidente dell'Ascom

Aldo Cigna

BIELLA. Si è spento con le note della Turandot ancora nelle orecchie. Cigna, grand'ufficiale, presidente per 17 anni dell'Ascom e fondatore dell'associazione «Lodovico Lessona», aveva ascoltato musica classica insieme ai nipoti fino a sabato Poi le condizioni di salute ormai precarie, malgrado la lucidità, improvvisamente aggravate: ricoverato in ospedale poche ore più tardi.

Aveva anni, una vita passata insieme alla moglie Gita nel negozio via Italia dove vendeva strumenti musicali, apparecchi radiofonici e poi dischi. cantautore burbero sensibile, una passione infinita per le opere liriche e per la musica classica, Aldo Cigna lascia l'adorata moglie, il figlio rgio con Fiorella ed i tre nipoti, Pamela, Matteo e Michele. I funerali sono oggi Duomo, alle 9,45.

(p. g.)

BIELLA

Per il tribunale

Arrivi tre nuovi magistrati

BIELLA. Arrivi e partenze tribunale. Lo ha comunicato ieri il ministro Claudio Martelli deputato del pds Wilmer Ronzani, ufficializzando così l'annunciato cambiamento giudici finora in servizio al primo piano di palazzo di giustizia. A lasciare il posto sono Roberto Urgese, Stefano Cardinali e Sebastiano Albanese che hanno chiesto e ottenuto il trasferimento rispettivamente a Livorno, a Rieti e a Reggio Calabria.

Saranno sostituiti da Marco Dall'Olio proveniente da Bologna, Elena Fumagalli in arrivo da Legnano e Paolo Bernardini, prima in servizio a Cecina. Il ministro di Grazia e Giustizia non ha fornito una data precisa riguardo all'entrata in servizio della Corte, limitandosi a dire «i nuovi giudici prenderanno possesso dell'ufficio entro settembre-ottobre».

La partenza dei tre magistrati da Biella era già annunciata dal presidente del tribu Vito Vittone maggio Nell'occasione Vittone si era opposto ad un trasferimento immediato, protestando per la «cronica» carenza di organico del tribunale Biella. Così il presidente aveva ottenu deroga, almeno fino a quando non fossero stati trovati sostituti.

L'avvicendamento non risolverà comunque il problema dell'organico a palazzo di giustizia. In tribunale rimangono tre i posti scoperti: quello lasciato libero dalla partenza della dottoressa Macarrone, quello del gip Filippo Casalin quanto Carlo Gaddi, attuale gip, era già un giudice del tribunale) e una poltrona, finora mai assegnato.

(d. p.)

Un altro elenco con i risultati degli esami per conseguire il diploma di maturità

Geometri, tutti promossi senza 60

All'istituto Vaglio Rubens nonostante le alte votazioni non c'è stato il grande acuto. Respinti solo 14 studenti privatisti. Gli esiti liceo scientifico Avogadro e Beata Vergine d'Oropa per ragionieri

Pubblichiamo un altro elenco dei promossi all'esame di maturità nelle scuole superiori provincia.

Votazioni piuttosto al «Vaglio Rubens», anche nessun studente ha ottenuto i 60/60. Punteggi buoni per i candidati degli altri istituti.

Istituto geometri «Vaglio Rubens». Sezione Romina 52, Lucio Brando 40, Francesca Chiappa 46, Filippo Chivecchetti 48, Massimo Desirò 48, Simone Fiussello 38, Giletti 42, Paolo La Bua 36, Claudia Maf 48, Alessio Mautone 44, Chiara Mo 40, Cristina Molinaris 54, Claudia Montarolo 44, Luca Noia Peraldo 36, Massimo Tescari 40, Daniela Ubertino 46, Paola Vassallo 52. Sezione C: Daniele Alazzone 44, Christian Berrone 48, Marzia Ceretti 40, Filippo Coda Zabetta Spustie 56, Federico 38, Farinella 52, Grisoglio 40, Federica Gronda 45, Roberto Iorioz 44, a 38, Sara 46, Paolo 42, Miglietti 58, Roberta Morino 40, Silvia Osella 50, Giovanna Perino 46, Bruno Piccolo 37, Dario Rossin 36, Bruno Sorze 36, Giada Trocca 40, Silvio Trocca 44. Sezione D: Davide Allano Silvia Allione Claudio Banin 40, Patrizia Carnevali Carnini 44, Annalisa Coruti 36, Lorenzo Faccin 42, Daniela Grua 36, Alberto Maggia 42, Sabli Marinello 38, Luca 40, Anna Raimondi 36, Jean-Baptista 40, Roberto Simonetti 58, Simona Spazzarini 40, Cinzia Vicenzetto 40, Simona Zaghi 58, Mario Zodda Stretto serale: Davide Amisano 58, Patrizia Anfossi 48, Paolo 46, Paolo Baldon 44, Davide 42,

Quasi tutte le scuole hanno esposto i risultati degli esami di maturità poco dopo

Gianluca Benedetto 46, Fabrizio Bertolino Massimiliano Cagnazzi 45, Stefania Cavalli 46, Ettore Coda Zabetta 44, Angelo Crepaldi 40, Roberto Federico 37, Antonio Gallino 44, Garizio 53, Marco Guidetti 54, Mauro Magaraggia 40, Flavio Milani 37, Gianluca Mondino 42, Iv Pozzato 36, Salpietro 39, Marco Salza 37, Cristina 36, Scicolone 37, Ivana Simonetti 46, Cristiano Travostino 44. Studenti privatisti: Andrea Gian Pietro 44, Barbara Arco , Stefano 36, Sal Fiandaca 40, Luigi Giordano 36, Carla Montarolo 54, Franco Panna Antonio Summa 38. Respinti altri studenti privatisti

Li «Avogadro». Sezione A: Enrica Benetti 50, Alberto 60, Mariarosa Delleani 50, Cristiano 58, Elena Maculan 48, Cristiano Marcone 38, Giulia 50, Alberto Mossetti 60, Guido Motti 52, Marco Rizzetti 37, Pier Paolo 50, Rosanna Romeo 42, Andrea Stroscio 56, Viola 37, Silvia Zamboiin 42, Carmen Zamparelli 48, 60. Sezione C: Elena Alciato 52, Stefano Arnaldi 38, Ilaria Biagi 44, Benedetta Biglia 43, Alessandro Furno Sola 50, Alessandra 53, Simona Gallo 42, Claudio Gravina 44, Matteo Grotto 40, Chiara Macchetto 48, Manuele 60, dino 46, Andrea Milani 38, Matteo Morini 56, Franco Mot 54, Silvia Prino Mallo 54, Elena rappa 42, Ro Gianin 50, Elena Salino 54, Monica Zanon Coassato. Sezione A: Rosangela Angelino Giorzet 38, Marianna Beccato 50, Sandra Boracchia 44, Am Borin 48, Conrado 37, Alessia De Zotti 42, Marina Fadda 42, Umberto 48, Edoardo Lamon 52, Grazia loro Magonara 42, Fulvio Mezzarotto 56, Maria Osti 44, Marzia Smorgon 60, Vaccino 52, Veronelli 40, Laura Vivia 54. Sezione B: Giuseppe Balzarotti, 43, Paolo Bassotto 42, Stefania 46, Mira Andrea Costa Monica Freguglia 42, Ales Girardi 48, Glenda Landi 46, Gian Mauro Mansia 56, Giansilvio Marchioro 50, Daniela Maroino 42, Sara Marzagli 48, Minato 40, Sabrina Monteferrario 42, Fabio 60, Saba 40, Filippo Servento 52, Lorenzo Puglisi (privatista) 36.

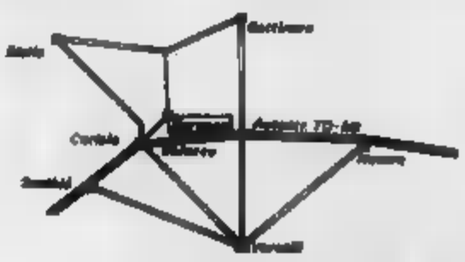
Istituto Beata Vergine d'Oropa per ragionieri. Sezione A: Antonella Battello 46, Paolo Battinardi 36, Sil Bugalla 36, Stefano D'Agostin 48, José Drago 56, rbara 48, Cinzia Ferrare 40, Dorettta Fiorentin 47, Maria Pia Gastaldello 46, Monica Moscatelli 50, Nazario 44, Orgiassa 45, Patrizia Perio 42, Alessandra Pizzato 43, Luisa Quelliti 45, Elisa Ramazio , Silvia Fabiana Pralungo 40, Tiziana Sandro 52, Roberta Zanarotto 42.

(r. v.)

MOBILI CESA

BURONZO (Vercelli)
Via Stazione - Tel. 0161 - 851489

Buronzo è facilmente raggiungibile in quanto è servito da comoda e efficace rete viaria e dall'autostrada Torino-Milano (uscite di Balocco e Carisio)



APERTO TUTTO AGOSTO

La drammatica situazione di Psichiatria, che l'Usl ha previsto solo sulla carta

Mille malati e non c'è il reparto

Lo sfogo di operatori sociali e medici di fronte all'ennesimo esempio di malsanità. Non ci sono i servizi di base ed è stato sospeso il ricovero d'urgenza al pronto soccorso. I casi gravi a Vercelli

BIELLA. Sono quasi mille i malati psichiatrici che fanno capo all'Usl cittadina e oltre trecento sono i casi gravi, quelli che con una certa frequenza necessitano di ricoveri urgenti. Ma a Biella non esiste un reparto psichiatrico, i due centri salute mentale previsti dagli standard regionali quasi totalmente di personale, sono assistenti il centro di terapie psichiatriche, una comunità protetta e tre comunità alloggio, strutture per le quali non è neppure stata ancora individuata una sede.

E ancora: Emanuele Lomonaco, primario da poco più di due anni del Centro di salute mentale dello Usl che ha sede in via Gramsci, per le gravi carenze di personale ha dovuto sospendere anche il servizio d'urgenza al Pronto soccorso. La situazione è tragica. Tragica non solo per il totale abbandono in cui versa la divisione ma anche perché i problemi che devono affrontare i malati psichiatrici e le stesse famiglie dei pazienti sono notevoli ed estremamente delicati.

Per ovviare alle carenze della Usl, per lottare affinché questo problema fosse affrontato con più impegno da parte delle istituzioni pubbliche, due anni fa era nata a Mongrando l'associazione «Per contare di più». Ora, in vista di una situazione che va sempre peggiorando le di un miliardo e mezzo che l'amministrazione del «Degli Infermi» si è lasciata sfuggire di mano aver la prontezza di destinarlo a necessità di primaria importanza, come ad esempio questa! anche Alina Roberto, presidente del gruppo, è intervenuta per esprimere tutto il suo disappunto.

«Abbiamo fatto presente ad Efisio Petterino le urgenti ed improrogabili necessità delle famiglie che devono accudire il malato di mente - spiega la donna -. Questo il successo un anno fa. Nella stessa occasione sottolineato le carenze del Centro igiene mentale, causato dall'esiguo ed insufficiente numero del personale, la mancanza totale di un repartino psichiatrico per i casi di emergenza. Ci siamo sentiti traditi quando abbiamo appreso che l'amministrazione non aveva saputo impiegare i soldi che poi restituito alla Regione. Possibile che questa disastrosa situazione non sia stata valutata lo dà stessa priorità? non rientra fra nel funzionamento della ... ospedaliera?».

Parole amare. In effetti l'attuale servizio psichiatrico deve fare affidamento su un primario e su una quindicina di persone fra assistenti, medici infermieri. Queste cifre andrebbero raddoppiate solo per assicurare la continuità e l'efficienza della divisione. Per supplire all'insistenza del Centro terapie e della Comunità protetta sono state avviate convenzioni con una casa di cura torinese: una sede lontana e scomoda.

«All'insorgere dell'urgenza, siamo costretti a ricoverare i pazienti a Vercelli o a - spiega Lomonaco -. Questo non ci consente di seguire il malato con continuità, un fatto grave per patologie come queste. Abbiamo pochi mezzi per fronteggiare tutti i bisogni che il reparto richiede. Ci siamo persino rivolti al Comune di Biella per poter svolgere le terapie riabilitazione, ma il nostro più grave problema è la mancanza di strutture e di personale».

Paola Guabello

L'ospedale di Biella è ancora una volta alle prese con gravi carenze (NADICI)

A Mongrando

L'attività dei volontari

MONGRANDO «Per contare di più» è nata due anni fa per opera di Alina Roberto. L'associazione si proponeva di aggregare e sostenere le famiglie dei malati psichiatrici, di promuovere campagne di sensibilizzazione a favore di un problema abbastanza diffuso ma, proprio per la sua complessità, evitato da molti. Durante i due anni di lavoro l'associazione è però cresciuta, sono 130 i soci che ne fanno parte, più di trenta le famiglie che si rivolgono per consigli, supporto morale ed appoggio a questo ente.

Nell'obiettivo di «Contare di più» c'è la realizzazione di un Centro diurno per malati psichiatrici. La sede è stata individuata nell'ex Istituto Foccenda, di Mongrando, un collegio femminile passato di proprietà comunale e che lo stesso sindaco Massimo Guabello ha ridisegnato per destinarlo quanto prima all'associazione ed alcune attività del paese.

[p. g.]

IN BREVE

VENDITE

All'asta due proprietà comunali in costa del Piazzo

E' stato scelto il metodo della candela vergine, cioè a tempo limitato, per la vendita all'asta dei due fabbricati di proprietà comunale che si trovano ai numeri civici 17 e 18 della costa del Piazzo. Sono la casa Tua (una stima ha valutato il prezzo a 220 milioni) e del lavatoio prospiciente (10 milioni di valore). Il liberale Stefano Porta ha spiegato che il lavatoio potrebbe essere adattato a garage della proprietà principale.

IN[illegible]

Il Comune affitta le biciclette gratuitamente

Torneranno a circolare le biciclette gialle che l'anno scorso erano state messe a disposizione dei cittadini. La giunta ha deliberato di affidare il servizio di affitto gratuito delle bici a Giacomo Campo, nuovo titolare della rivendita giornali del giardi Zumaglini. I cittadini, purchè maggiorenni, potranno prendere in affitto il mezzo consegnando all'edicolante un documento di riconoscimento.

Nuovo appalto per i parcheggi a pagamento

[illegible] si contenderanno l'appalto per la posa in opera e per la gestione dei parcometri che interessano quattrocento posti auto in città. Attualmente il servizio è gestito dalla ditta Spap di Occhieppo Superiore. La giunta ha nominato i membri della commissione che esaminerà le offerte: ne fanno parte i funzionari comunali Gianni Penna, Walter Giovannini Faucigliotti e il comandante vigili urbani Italo Monti.

URBANISTICA

Cossato il nuovo piano regolatore

Il nuovo piano regolatore di Cossato è stato presentato alla maggioranza consigliare in vista di una definitiva stesura. Nel progetto un argomento di particolare attenzione è quello di attribuire una nuova funzione urbanistica al centro cittadino. E' programmato anche il recupero di villa Ranzoni, ma non è chiaro quale sarà il suo utilizzo. Per poter far fronte alla revisione degli edifici pubblici, dopo le ferie, verrà infine elaborata una particolare convenzione.

[illegible]

Si uccide gettandosi nel lago

E' stato ritrovato ieri mattina sulle rive del lago Pistino nel territorio di Mongrando il cadavere di Adua Gramignan, 66 anni, residente a Biella in viale Valle d'Aosta. La donna che soffriva da tempo di crisi depressive, si era allontanata da casa mercoledì sera. Il corpo è stato recuperato dai vigili del fuoco.

Il positivo bilancio d'esercizio della holding biellese nel primo [illegible] dell'anno

Fila chiude a 211 miliardi di vendite

Il gruppo ha riscosso particolari consensi nel mercato Nord americano: registrata una straordinaria crescita nel settore delle calzature sportive. Le strategie per la riorganizzazione delle società negli Usa

BIELLA. E' una delle più solide aziende del Biellese e come se non bastasse la fama di buona gestione, anche le cifre lo confermano: la Fila holding ha infatti chiuso il primo semestre del '92 con 211 miliardi di vendite dirette.

Un traguardo che lascia intravedere, per la fine dell'anno, un'ulteriore crescita del giro d'affari della holding a miliardi, il 45 per cento in più rispetto al '91. Nel contempo migliora la presenza nel mercato europeo, con una crescita superiore al 10 per cento.

Ma ad assorbire prodotti con il marchio Fila e a garantire quindi il successo nelle vendite, sono stati soprattutto i consumatori del mercato Nord americano: il 50 per cento del totale vendite l'azienda biellese lo ha registrato appunto oltreoceano. E nel gradimento del mercato la palma spetta alle scarpe sportive. Il prodotto ha impresso un'impennata in avanti al diagramma, portando a quota 100 miliardi le vendite da gennaio a giugno

Qui si inserisce la decisione del vertice Fila di riorganizzare la struttura societaria nel Nord America: entro fine mese, infatti, la Fila sport di Losanna (settore dell'abbigliamento), si fonderà nella Fila Footwear (calzature) di Hunt Valley. Cambierà pure denominazione in Fila Usa. E nell'ambito della riorganizzazione societaria c'è registrare un aumento di capitale da 40 a 65,5 miliardi deciso dalla capogruppo Fila Holdings, strutturalmente controllata al 100 per cento dalla Gemina.

Tornando ai bilanci del primo semestre, i positivi risultati sono frutto di una strategia di globalizzazione che dal 1988 caratterizza la politica produttiva e commerciale della holding biellese e che ha permesso i processi organizzativi.

«Quelli creativi si sono evoluti in funzione delle differenti aree di mercato - spiega Enrico Frachey, amministratore delegato della Fila - come Usa, Germania e Corea, mentre le competenze della casa madre italiana si concentrano sul riordinamento del marketing. I settori produttivi, dall'abbigliamento alle calzature, sono concentrati di nel Sud Est asiatico e controllati dalle due filiali di Hong Kong e Corea».

(d. ca.)

AGRIPAVO

«C'è spazio per trattare»

Contrariamente alle previsioni pessimistiche delle amministrazioni comunali interessate, i continuano a trattare per il Agripavo, l'azienda agricola di Salussola casa madre a Padova (allevamento pollame), che ha in procedura di licenziamento per i 50 dipendenti. «La situazione non è certamente positiva - spiegano le organizzazioni di categoria - ma parte sindacale non si dispera di trovare soluzioni che salvaguardino gli attuali livelli di una manodopera quasi totalmente femminile. Dal punto vista di ulteriori iniziative stiamo valutando la possibilità di chiedere un incontro con gli assessori regionali ed è prevista pure riunione con i parlamentari locali. Auspichiamo inoltre una fattiva collaborazione con amministrazioni comunali: Cavaglio, Dorzano, Salussola, Santhià». Salussola, tra l'altro, dedicherà al problema un Consiglio comunale straordinario.

Dopo le critiche del Collegio edile al governo della città

Parcheggi, appalti, restauri la giunta replica ai costruttori

BIELLA. Strumenti urbanistici superati, incontri per i parcheggi senza risultati concreti, i blocchi nei nuclei storici, generale debolezza del governo cittadino che mette in crisi vari settori dell'economia locale tra cui l'edilizia. Alle dure critiche Collegio dei costruttori biellesi risponde toni altrettanto decisi giunta.

Sugli appalti pubblici aggiudicati ad imprese biellesi palazzo Oropa fa osservare che l'imprenditoria locale è vista scavalcare ripetutamente da aziende provenienti da ogni parte d'Italia la è da attribuire genericamente alla mancanza di forte governo locale, o è da ricercare piuttosto in una maggior competitività c rispetto alle nostre imprese?».

Sul problema-parcheggi Il Comune ricorda che vi incontri, discussioni e trattative con il Collegio dei costruttori, poi non approdati a risultati concreti «e non certo per colpa della giunta. L'ultima lettera dell'amministrazione comunale Collegio ribadisce piena disponibilità e chiede al più presto una bozza di convenzione per concretizzare i contenuti del piano-parcheggi».

Poi palazzo Oropa interviene sul problema dei rioni storici: «Il Comune ha messo in campo stanziamenti pubblici per circa 7 miliardi, mentre si è tuttora in attesa di programmi concreti e di proposte operative dalla controparte, soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione delle "case parcheggio", per ti da trasferire temporaneamente, in via definitiva, per consentire la ristrutturazione degli edifici nei nuclei storici».

Infine il piano regolatore: lunedì il Consiglio ha approvato le controdeduzioni alla Regione per la variante e questo sbloccherà molti interventi recupero delle aree abbandonate nei centri storici. «Sul documento urbanistico dunque - conclude la giunta - resta che attendere l'approvazione definitiva Regione».

[. ca.]

Linee fuori uso: l'Enel promette di intervenire per riparare i guasti

Temporale, per ore senza luce

Le proteste a Donato per i continui black out

I fulmini danneggiano le linee

DONATO. «L'altra notte a causa dell'ennesimo temporale siamo rimasti di nuovo senza luce per parecchie ore. La situazione si ripete ormai da tempo e non ne possiamo più di vivere in balia di ogni lampo che, cadendo nella nostra frazione, fa saltare continuamente la corrente».

Gli abitanti di Donato, quelli che risiedono in frazione Serretta Lace sono esasperati. Ogni temporale si accompagna all'immancabile sospensione di elettricità, un fatto ormai frequente dovuto con molta probabilità a qualche anomalia negli impianti dell'Enel. Per quattro, cinque ore, a volte anche di più, la frazione resta improvvisamente al buio, in qualsiasi momento della giornata. Il disagio è comprensibile.

«Tempo fa è stata messa in funzione una cabina automatica che a seconda delle esigenze riceve corrente da Ivrea o da Biella - spiega Giuseppe Carlo Regis che risiede a Donato -. Cerosito, il centro del paese. Netto è le frazioni alte hanno più avuto problemi ma evidentemente la nostra zona è stata trascurata perché continuiamo a rimanere al buio ogni accenno di maltempo. Nella palificazione manca lo scaricatore a terra e così, appena s'abbatte un fulmine, la centralina va fuori uso».

I responsabili dell'Enel si stupiscono, il Biellese viene infatti definito come una zona particolarmente soggetta alle scariche atmosferiche.

«Questi ultimi temporali hanno messo fuori uso molte linee - spiega un dirigente di zona, Giorgio Borello -. La cabina primaria di Biella Ovest ha subito alcuni danni ed anche ad Occhieppo Superiore abbiamo rilevato dei disguidi. Faremo un sopralluogo per verificare la situazione e porvi rimedio al più presto».

(p. g.)

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO LISCIO
I MAGNIFICI DEL LISCIO
MARCO [illegible] E CONTE
MARCO GROPPI
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
[illegible] del lisclo si balla
VENERDI' 24
GIANNI DEGO
DOMENICA 26
BEPPE NARDI
CLAUDIO E LORENZO
DISCOTECA
Nel Giardino Estivo
MUSICA ANNI 70/80

[illegible] la tua [illegible]hia pelliccia nuova. Prenotala con 200.000 lire [illegible] il [illegible] inverno.
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA
Via Italia 13 - tel. 015 23143
Via Mazzini 21 - tel. 015

caravel
BESSATO
Tel. 015-93315
VENERDI'
SABATO
DOMENICA

Nessun festeggiamento, ma c'è ottimismo per la possibilità del blocco all'Acna di Cengio

«Vogliamo una chiusura senza traumi»

Piemontesi e liguri devono però riprendere il dialogo

CORTEMILIA. In tre giorni il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana ha raccolto in Valle Bormida più consensi di quanti non ne avesse ottenuti il suo predecessore Giorgio Ruffolo in cinque anni. Sono bastate dichiarazioni possibiliste circa la chiusura dell'Acna per accendere l'ottimismo degli attivisti della zona anche se nella valle nessuno, per ora, ha già dato il via ai festeggiamenti e si preferisce restare coi piedi per terra.

«Rispetto al passato è cambiato soprattutto l'approccio del Ministero dell'Ambiente nei confronti della vicenda, che ora viene affrontata in maniera più problematica - commenta Aldo Bruna dell'Associazione Rinascita - Ruffolo dava per scontato che l'Acna fosse ormai stata risanata e fosse compatibile con l'ambiente, mentre Ripa di Meana ha rimesso tutto in discussione». Anche da parte dell'Associazione Rinascita comunque si evitano i toni trionfalistici. «Non c'è ancora entusiasmo per l'evolversi della situazione - continua Bruna - ma c'è molto interesse per questi ultimi sviluppi. Nei recenti interventi di Ripa di Meana ci sono molti punti in comune con la proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata dalla Regione Piemonte. Siamo quindi fiduciosi di poter arrivare ad una soluzione positiva».

Prudente ma ottimista anche il sindaco di Alba Enzo Demaria, che fu il «padrone di casa» nell'ultima assemblea dei sindaci svoltasi un paio di settimane fa. «Non ci si deve esaltare prima del tempo e non dobbiamo pensare che la vicenda possa finire in tempi brevi - ammonisce Demaria - ma dobbiamo insistere per arrivare ad una soluzione che tenga conto delle esigenze di tutti».

Nell'assemblea tenutasi ad Alba si parlò anche della possibilità di organizzare un incontro tra la Regione Piemonte e la Liguria e secondo il sindaco di Alba un vertice del genere potrebbe essere molto importante.

«Vogliamo la chiusura dell'Acna, ma vogliamo che questo fatto non sia traumatico per la popolazione di Cengio. - aggiunge Demaria - E' perciò necessario che i rappresentanti delle due Regioni si incontrino e discutano assieme le strategie per il futuro. Se non ci si incontra, piemontesi e liguri continueranno a restare arroccati sulle rispettive posizioni e il problema non sarà risolto».

Nell'assemblea di Alba il sindaco di Perletto Sauro Toppia inquadrò la situazione con una efficace metafora di ispirazione calcistica, osservando come «finora siamo sempre stati noi ad attaccare, mentre a Cengio si limitavano a giocare di rimessa. Difendersi è sempre più facile che attaccare, per cui ora sono loro ad essere in difficoltà poiché sono costretti ad andare all'attacco».

In effetti ora la situazione è mutata rispetto ai mesi scorsi e un altro passo avanti importante potrebbe essere compiuto domani a Cortemilia, in occasione dell'incontro tra sindaci, attivisti delle varie associazioni impegnate contro l'inquinamento della valle e i parlamentari piemontesi. «Chiederemo ai nostri rappresentanti un intervento rapido per mettere la parola fine alla vicenda - osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - Vogliamo evitare infatti di rischiare che la soluzione venga ancora rimandata. Siamo disponibili anche a presentare eventuali proposte per risolvere il problema dell'occupazione».

Ai parlamentari verrà chiesto probabilmente di attivarsi per avere un incontro con il ministro dell'Ambiente e con il presidente del Consiglio. «Nei mesi scorsi abbiamo atteso a lungo e inutilmente una risposta da parte di Andreotti sulla chiusura dell'Acna. Ora chiederemo di incontrare il suo successore - continua Veglio - la situazione si sta evolvendo a nostro favore e dobbiamo cercare di concretizzare tutto ciò che è stato fatto in questi anni. Il ministro ha detto che l'Acna potrebbe essere chiusa; dobbiamo attivarci per far mettere in pratica questa possibilità». All'incontro di domani il ministro Ripa di Meana sarà rappresentato dal verde Pratesi, ex presidente del Wwf.

Tra i politici invitati hanno già confermato la loro presenza Pairo, De Rosa, Comino, Romita, Delfino e Rossi. Altre adesioni sono attese per oggi.

Corrado Olocco

Davanti allo stabilimento di Cengio continua il presidio degli operai che hanno proclamato l'autogestione

I parroci tornano in campo

«Bisogna trovare una soluzione che rispetti ambiente e lavoro»

CENGIO. Sette parroci dei Comuni della Valle Bormida al confine tra Piemonte e Liguria hanno preso posizione in merito ai recenti sviluppi della vicenda-Acna. I canonici di Cengio don Tarcisio Bertola, don Giuseppe Gasco e don Paolo Torta e quelli di Saliceto (don Domenico Prandi), Camerana (don Luigi Pastorino), Monesiglio (don Giovanni Romano) e Prunetto (don Pietro Bonino) hanno emesso ieri un documento nel quale esprimono preoccupazione per gli ultimi episodi legati all'azienda chimica, auspicando una soluzione che non generi troppe tensioni in una valle divisa da un secolo di lotte attorno al problema ambientale.

«In queste ore di forte tensione per il caso-Acna, come pastori delle comunità cristiane valbormidesi segnate da questa vicenda controversa e lacerante ci sentiamo in dovere di esprimere tutta la nostra solidarietà alle famiglie in ansia, chiedendo ancora a chi ha responsabilità decisionali di cercare una praticabile compatibilità tra diritto ad un ambiente sano e diritto ad un lavoro dignitoso» affermano i tre parroci liguri e i quattro piemontesi.

Il documento prosegue sottolineando come «le decisioni da assumere su questo terreno devono essere supportate da dati certi su produzione ed inquinamento e soprattutto devono far riferimento ad un quadro obiettivo ove distinguere ciò che è stato il danno del passato e ciò che è impegno dell'oggi nel salvaguardare una produttività compatibile con l'ambiente circostante. La gente della Val Bormida - concludono i sacerdoti - ha bisogno di certezze su occupazione ed ecologia, su sviluppo economico e convivenza civile anche per il futuro e in particolare ha bisogno di segnali concreti di pacificazione degli animi. Siamo preoccupati per i rischi di degenerazione di una situazione al limite del collasso. Una valle come la nostra non si risana sul serio se gli animi restano inquinati e divisi».

Sostanzialmente d'accordo con le opinioni dei suoi colleghi dell'Alta Valle è anche il parroco di San Pantaleo a Cortemilia, don Bernardino Oberto, uno dei sacerdoti in prima linea da tanti anni nella lotta contro l'inquinamento della zona. Don Oberto ha effettuato anche studi sui decessi nella zona, rilevando un'alta percentuale di morti per cancro, che potrebbe essere legata alle condizioni ambientali. «Condivido le preoccupazioni dei parroci - afferma don Oberto -. E' evidente però che se la fabbrica non è compatibile con l'ambiente debba essere chiusa. E' un compito che spetta ai politici, così come spetta ai politici risolvere il problema occupazionale».

Sul futuro don Oberto è ottimista ed afferma: «Speriamo che venga fatta giustizia e si risolva sia il problema dell'inquinamento che quello del lavoro. La gente è preoccupata per entrambi i motivi; non sono però accettabili discorsi come quelli fatti in questi giorni da operai di Cengio, che pare abbiano telefonato a cortemiliesi dicendo che quando l'Acna sarà chiusa verranno a mangiare qui da noi». E forse hanno proprio ragione i parroci, quando affermano che sono gli animi ad essere inquinati. **(c. o.)**

La Fabbricazioni Nucleari passa al servizio delle industrie

Apre il super laboratorio

Accordo per la promozione delle tecnologie. Nel centro di Bosco Marengo analisi su acqua, metalli, ambiente, ceramiche. Tempi brevi e risultati sicuri

ALESSANDRIA. La «Fabbricazioni Nucleari» di Bosco Marengo, società controllata dall'Enea, 140 dipendenti, un fatturato annuo di 16 miliardi, nata per realizzare combustibile per centrali nucleari ed ora impegnata nella ricerca e produzione di materiali di ceramica avanzati, apre le porte dei propri laboratori alle industrie della provincia.

L'importante accordo per la promozione delle tecnologie e della qualità è stato firmato dai presidenti dell'azienda e dell'Unione Industriale, ing. Paolo Venditti e dottor Franco Buzzi, presenti i rispettivi dirigenti, ed è immediatamente operativo.

Sarà ora portato a conoscenze delle imprese associate all'Unione e a settembre verranno organizzati incontri e presentazioni riservati a quelle interessate.

Ma cosa offrono le «Fabbricazioni Nucleari»?

L'ampia disponibilità dei propri laboratori e servizi dove si possono effettuare, senza rivolgersi alle varie Università, in tempi molto brevi e con risultati sicuri, analisi chimiche sugli acciai, metalli, ceramica e ambiente, specie l'acqua. Poi controlli sulle lunghezze, gli angoli e l'ortogonalità; l'analisi sulle saldature speciali; strutture per controlli non distruttivi (raggi X, liquidi penetranti, spettrometro di massa); saldature speciali.

In sostanza, la fabbrica di Bosco Marengo vuole trasferire al mondo imprenditoriale, e soprattutto alle industrie meccaniche e chimiche, la propria competenza nel settore dell'alta tecnologia a sostegno dello sviluppo delle imprese della provincia che si avviano ad affrontare la grande concorrenza e i pesanti problemi del 1993.

Se le aziende risponderanno positivamente alla proposta non potranno mancare i risultati per raggiungere la richiesta alta tecnologia.

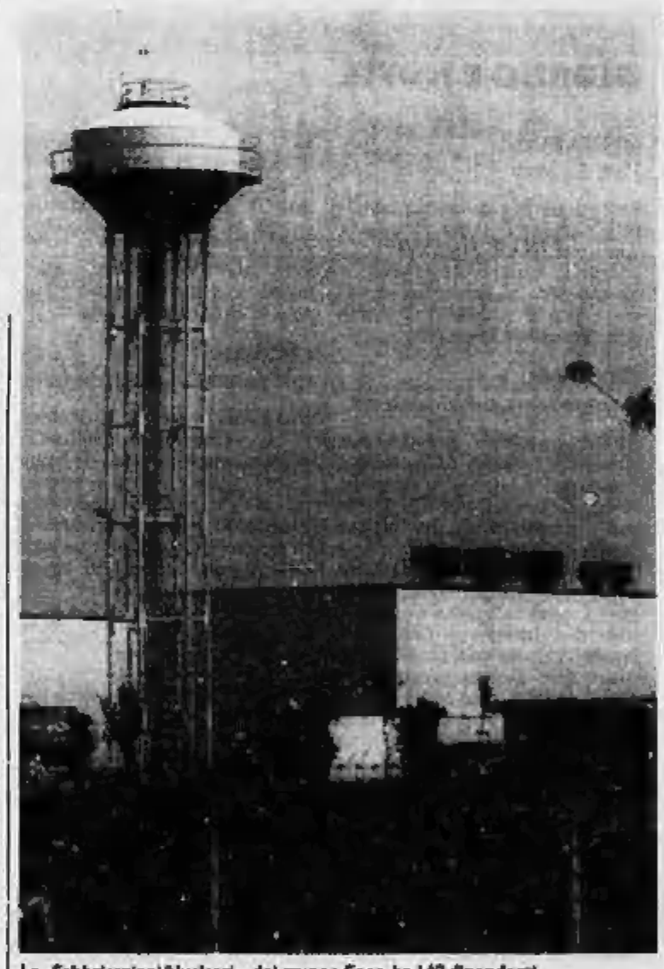
Dice l'ingegner Venditti: «L'accordo consente di attivare un organico rapporto fra il tessuto industriale alessandrino e tutta la complessa realtà Enea (5000 dipendenti in tutta Italia, ndr) impegnata in larga misura in attività di ricerca in settori di punta. Diventa così finalmente operativo un servizio da tempo auspicato, in grado di mettere a disposizione delle piccole e medie imprese l'enorme bagaglio di conoscenze dell'Enea».

L'azienda è specializzata nell'alta tecnologia per il controllo dei prodotti lavorati, semilavorati o finiti.

Afferma dal canto suo il dottor Franco Buzzi: «L'accordo si inserisce nel programma sulla "qualità totale" in atto da un paio d'anni nelle imprese associate e lo spunto per arrivare a questo traguardo è stato offerto proprio da un corso di metrologia effettuato nell'azienda di Bosco Marengo».

I costi variano a seconda delle analisi da effettuare ma sono comunque contenuti e sopportabili da parte di ogni azienda interessata.

Emma Camagna



La «Fabbricazioni Nucleari», del gruppo Enea, ha 140 dipendenti

Alla Malpensa reperti archeologici del Novarese

Vasi, tombe e palafitte in mostra tra gli aerei

NOVARA. Prima di prendere l'aereo per New York o Tokyo, perché non dare un'occhiata ai reperti archeologici novaresi?

L'idea è venuta alla Sea, la società che gestisce l'aeroporto della Malpensa, che ha allestito al primo piano del complesso aeroportuale una grande mostra sulla «Civiltà di Golasecca».

Utensili, vasi e palafitte sono gli elementi che gli studiosi hanno a disposizione per studiare una delle più antiche civiltà preistoriche dell'Italia settentrionale. Gran parte dei reperti è stata ritrovata nella zona in prossimità del Ticino, e soprattutto nelle vicinanze di Castelletto, dove gli archeologi cominciarono ad effettuare importanti ritrovamenti a partire dal 1875.

Ora la civiltà che sorse in riva al fiume fra il sesto ed il quinto secolo avanti Cristo è visibile per chi sosta alla Malpensa, fra l'altro a pochi chilometri dalla zona in cui si sviluppò la più importante cultura dell'età del ferro.

I sepolcreti rinvenuti a Castelletto e nella frazione di Gliserie sono in un eccezionale stato di conservazione ed hanno consentito agli esperti di riscrivere ed aggiornare la «preistoria d'Italia».

Gli ultimi ritrovamenti di reperti preistorici delle civiltà di Golasecca sono recentissimi, e risalgono a due anni fa, quando, durante i lavori di sbancamento per la costruzione dell'autostrada Voltri-Sempione, sono stati trovati corredi funebri di grande importanza.

Adesso, anche il grande pubblico che transita dall'aeroporto intercontinentale può ammirare una rassegna completa di questa civiltà: un pezzo del Novarese fa bella mostra di sé accanto ai modernissimi Boeing. **(m. g.)**

Pontechianale, ad accorgersi del grande volatile ferito e bloccato a terra sono stati due dipendenti degli impianti di risalita

In Val Varaita salvato un esemplare di aquila reale

Forse colpita da un camoscio: ora verrà curata e liberata nella stessa zona

Prime cure all'aquila trovata ferita sulla cresta delle Concie, nel Cuneese

PONTECHIANALE. Un'aquila reale, probabilmente ferita nello scontro con un camoscio e bloccata a terra, è stata salvata ieri in una zona impervia della cresta delle Concie, nel gruppo del Monviso, la vetta più elevata delle Alpi Cozie, in Alta Valle Varaita.

Ad accorgersi del grande volatile sono stati due dipendenti degli impianti di risalita di Pontechianale, Luigino Levet e Bruno Gallian: aiutati dal guardacaccia provinciale Tullio Mastrorilli, dal maestro di sci Alberto Barra e dal presidente della sezione cacciatori del paese Giovannino Cabrera, sono riusciti a raggiungere l'aquila e, dopo una serie di tentativi andati a vuoto per la «protesta» dell'animale, a immobilizzarla e a portarla a valle per curarla.

Si tratta di un esemplare della specie «Crisaetos», che giunge ad avere un'apertura alare superiore ai due metri: ha due ferite (ma sicuramente non sono state provocate da un'arma da fuoco) all'ala destra. Secondo Mastrorilli l'aquila, non più giovane, è stata colpita e cornata da un grosso camoscio, che forse si è scagliato contro un avversario così temibile per difendere i piccoli.

Adelmo Crosetto, titolare dell'albergo di Pontechianale dove l'aquila è stata portata per le prime medicazioni, si è preoccupato di avvertire la Lipu di Cuneo. L'uccello è stato portato dal guardacaccia a San Rocco Castagnaretta, nella cascina di Pier Franco Bergese, dove verrà curato.

Secondo un primo esame fatto dai veterinari, l'animale ha buone probabilità di guarire e di recuperare completamente la funzionalità dell'ala e quindi la possibilità di volare. Sarà riportato nella zona di montagna dov'è stato trovato: forse è arrivato nel Cuneese da poco, provenendo dalla Valle Susa, o dalla Valle d'Aosta, o ancora dal territorio francese.

Secondo un recente censimento fatto dai guardacaccia dell'amministrazione provinciale cuneese, in collaborazione con la Regione, nel gruppo del Monviso vivono stabilmente almeno due coppie di aquile reali, che hanno nidificato sul versante del massiccio corrispondente alla Valle Varaita. E' piuttosto difficile vederle, perché il loro territorio di caccia è a quota molto elevata. L'assenza di concorrenti per trovare il cibo ha fatto sì che le aquile trovino sul posto, senza doversi avvicinare a luoghi abitati, com'è accaduto talvolta in passato, il necessario per vivere.

Nessun pastore ha segnalato attacchi a greggi o altri danni. A loro volta i cacciatori della zona si sono impegnati a difendere la privacy delle aquile. **(b. s.)**

Fine settimana «classico» per Biellese e Valsesia

Romantico liuto barocco e chitarre da serenata

BIELLA. Chitarre, liuti e ottoni per il fine settimana con la musica classica. Ieri sera il Lyocorne Consort di Davide Rebuffa ha presentato a Masserano una rara sequenza musicale dei canti nati dai pellegrinaggi di Compostella che verrà ripetuta a «Biella-estate» il primo agosto; oggi a Piedicavallo un duo di chitarre esegue un repertorio che, partendo dal Settecento, arriva agli incisi lirici e seriali di Jolivet. Ma sabato si tornerà alla musica antica per il liuto barocco a Masserano e al Cinquecento di Banchieri con il festival valsesiano.

L'estate musicale '92 sembra insomma promettere di tutto allineando una serie di interpreti spesso di notevole livello. Nella chiesa rettoriale di San Grato, alle 21, questa sera saranno di scena Gianluca Gentili e Luigi Travaglini, due chitarristi diplomatisi appena tre anni fa al Conservatorio ma che hanno già collezionato diversi premi di prestigio. Per la rassegna di Piedicavallo eseguiranno una serenata di Carulli, alcune brillanti variazioni di Mauro Giuliani, i «Valses poeticos» di Granados e una «Serenade» di Jolivet, maestro indiscusso nel fondere gli stilemi della musica seriale con la tradizione romantica.

Paul Beier, domani alle 21,30 nella chiesa di San Bernardo, proporrà invece la tenue musica per liuto del Seicento, secolo d'oro per questo strumento estremamente versatile nelle composizioni camoristiche. Nato negli States, Baier si è dedicato al liuto sin dalla fine degli Anni Settanta e insegna ora all'Istituto civico di Milano; due anni fa ha inciso un disco con un interessante repertorio cinquecentesco di Galilei. Lo stesso festival di Masserano presenterà domenica lungo le vie del borgo storico, alle 15,30, uno spettacolo di danze rinascimentali accompagnate dalle ballate del tempo. Musiche e coreografie sono state tratte dal curioso trattato «Orchesographie», scritto nel 1588 da Jehan Tabouret.

Il Lyocorne Consort di Davide Rebuffa (nella foto) tornerà a Biella il 1° agosto

Il festival «Storici organi della Valsesia» ha invece in cartellone domani, nella chiesa parrocchiale di Alagna, l'Ensemble «Frescobaldi». Trombe e tromboni si accostano all'organo con un repertorio scritto espressamente per questi strumenti raramente avvicinati nella tradizione e ancora più raramente eseguiti. Pure, dal Cinquecento fino al romanticismo di Marcel Dupré, la musica per queste due voci, come si potrà ascoltare, non è mai mancata.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Il fantasma dell'opera dagli Usa a Stroppiana

ANCHE i vercellesi possono vantare un fantasma dell'opera? La storia incomincia quando il tenore Giuseppe Oppezzo, nato a Stroppiana nel 1875, lascia l'Italia all'inizio del secolo.

Carriera brillante alle spalle e un futuro così promettente tanto da rivaleggiare con Caruso (almeno, così hanno sempre sostenuto i suoi fans locali), dopo aver cantato in molti teatri d'Europa e inciso dischi, s'imbarca per la grande avventura americana. Si trasferisce negli Stati Uniti con la «Lambardi Grand Opera Company». Documentazioni e testimonianze dei parenti confermano le sue esibizioni operistiche nei teatri di Chicago e di Portland, Oregon. Ma (sono parole dei nipoti), dopo alcune tournées non dà più sue notizie. In maniera inquietante, scompare. Per sempre.

Ora la compagnia teatrale vercellese «Lo spazio scenico» sta allestendo una pièce di Pino Marcone dal titolo «Vengo a te con questa mia», vicenda di emigranti negli Usa, in cui proprio il cantante lirico Giuseppe Oppezzo è uno dei personaggi chiave che, pur non apparendo mai in scena, «aleggia» con una costante presenza. Lo si sente cantare una romanza, questo è vero, e la voce è proprio la sua, «riprocessata» su nastro, ripresa da un vecchio frusciante settantotto giri inciso nel 1902 per la Columbia. Ma resta sempre un puro spirito di cui s'ascolta solo la stentorea voce in un brano d'opera. E come nel romanzo di Gaston Lerux «Il fantasma dell'Opera», rimane nell'ombra lasciando tutti con un solo interrogativo: che fine ha fatto Giuseppe Oppezzo, il tenore?

Il tenore Giuseppe Oppezzo

Domanda che non solo si pongono gli attori de «Lo spazio scenico» nella rappresentazione, ma, da almeno mezzo secolo a questa parte, anche i compaesani stroppianesi del cantante inghiottito nel nulla come uno dei tanti protagonisti di «Chi l'ha visto?».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Le età di Lulù
ini. orari tel. 215.018 — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 — Erotico
Lire 7000
Ore 22 (spett. unico)

Nuovo Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Principe — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Viotti — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSURA ESTIVA
Via Parini 1

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000 - Or.: 21,30
Spettacolo unico

SANTHIÀ

Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000

SANTHIÀ

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

SAN GERMANO

Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Lire 7000/9000
Orario: 21/22,30

SANTHIÀ

Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0161) 930.827

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 23.785

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Informazione orari:
tel. (015) 22.736

Ch. S. Sebast. — I ragazzi degli anni 50
Lire 7000/4000 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — Commedia
Or.: 21,45

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736

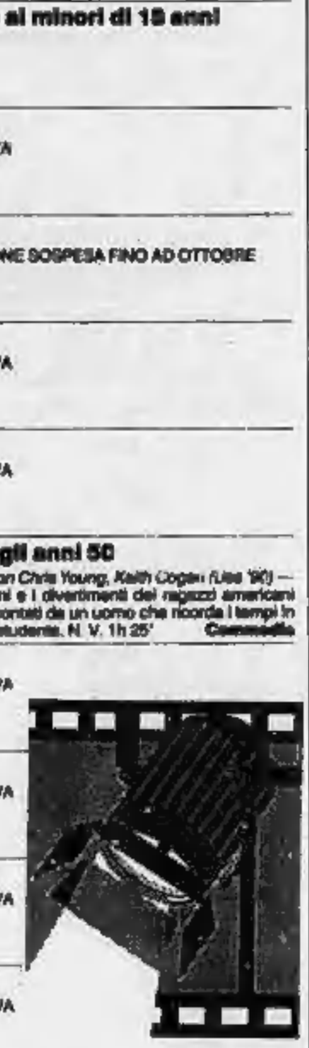
Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736

CANDELO

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 253.8927

COSSILLA

Radar — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 78.320



COSSATO

N. Primavera — Terminator 2
Tel. (015) 925.620 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 25 — Fantastico
Or.: 19,45/22
L. 9000/7000

PRAY

Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 767.329

BORGOSESIA

Corso — Terminator 2
Tel. (0163) 450.418 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico
Lire 8000/7000
Or.: 21

VARALLO

Sottoriva — Il ladro di bambini
Ore 21 (spett. unico) — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iracelano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico
L. 7000/5000

VIGLIANO

Biel. Civica — Penultimo appuntamento di «Viglianovive» con il concerto musica Anni '40 e '50 con la «Vigliano Big Band»
Ore 21,30
L. 5000

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE
I film del week-end

Al Broletto di Novara domani è in programma «Una pallottola spuntata 2.1/2», genere comico. I film di Casale: al Cova Adaglio questa sera «L'amante», mentre domani riapre il Vittoria con «Point Break».

LEVIZZANO
«Munciàusen», demenziale doc

Al Dragon's Pub si esibiscono stasera i torinesi Munciausen Generescion (sì, è proprio scritto così). Si comincia alle 22,30, con il gruppo che fa dell'ottimo demenziale a gogò. Il leader è Silvio Ferrero, che ha già fatto parte dei Loschi Dezi, dopo aver fondato Chroma Gain, Casino des Images e Cromatix. Suona la drum machine e ha al suo attivo alcune presenze in dischi compilation come «Tracce 1», «Arezzo Wave» e «O-Disc any colours You Like». Seguono a ruota Claudio Vernetti, ex Ikebana, qui alle prese con tastiere e campionatori, Francesco Gallero alla chitarra e Giosuè Manca ex Piccoli Sistemi, voce e percussioni. La band M.G. ha partecipato ad un paio di edizioni di Sanscemo e ha avuto presenze televisive su Rai 2, in «Rock café» e «Mattina sul 2», su Rete 9 Tai in «Onde rock» e su Quartarete in «Zip». Per domani sera, invece, c'è in menù il concerto dei bergamaschi Midnight Breakfast.

LANDIONA
Gli Epokè alla Festa della Birra

Nel paese in provincia di Novara, al confine col Vercellese, si sta svolgendo la festa della birra. Nell'area davanti al municipio si fa musica, con accompagnamento di patatine, carne alla griglia e naturalmente birra. Questa sera, dalle 21,30, suonano i santhiatesi Epokè.

MASSERANO
Anteprima per il video

Domani sera alle 21 verrà presentato in anteprima, nel Cinema teatro comunale, il videofilm realizzato e prodotto da Alitalia tv, dal titolo «Il flauto di Santo Spirito», del regista Marco Ottavio Graziano. La sceneggiatura è del masseranese Andrea Guasco Forzani.

Vercelli, una giuria sceglierà i disegni più «graffianti» il 5 settembre

Umorismo, dalla Russia al Perù

Molte adesioni per la Biennale di caricatura

VERCELLI. Si riunirà il 5 settembre la giuria della nona biennale di Caricatura «Premio Sant'Andrea» che dovrà valutare le opere in concorso a Vercelli. Già ora le adesioni sono parecchie: si contano umoristi provenienti, oltre che dall'Italia, da Australia, Belgio, Brasile, Cecoslovacchia, CSI, Cuba, Germania, Israele, Lituania, Romania, Jugoslavia, Croazia, Perù. Inoltre va sottolineata la presenza di «veterani» della manifestazione, artisti che nelle scorse edizioni sono stati vincitori del premio Sant'Andrea e del Trofeo Ente Nazionale Risi, come Franco Bruna, Pietro Ardito, Danilo Paparelli, Ugo Sajini, Giovanni Soria.

Le caricature graffianti, tracciate con sapienza tecnica affrontano temi dalla situazione politica nazionale ed internazionale, all'ecologia alla realtà sanitaria, sociale o scolastica, sono diventate un appuntamento importante non solo per gli appassionati ma per un pubblico più vasto ed eterogeneo, composto sia da giovanissimi che da meno giovani.

Disegnatori russi alla Biennale

La data fissata per l'inaugurazione è domenica 4 ottobre, la sede ancora una volta l'Auditorium di Santa Chiara. La giuria, presieduta dal critico d'arte de «La Stampa» Angelo Dragone, sceglierà le tre opere vincenti per la sezione libera (Premio Sant'Andrea), ed una quarta a cui verrà invece assegnato il Trofeo dell'Ente Nazionale Risi che per quest'edizione ha proposto un tema legato all'agriturismo.

Accompagnerà questa nona edizione della Biennale di caricatura vercellese la personale di un giovane umorista de «La Stampa» Marco Ghiglione. In Santa Chiara Ghiglione esporrà una serie di caricature di noti personaggi pubblici. [a. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach. Ap. 2X. Film 20,30-22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Viaggio all'inferno**. Di F. Bats con F. F. Crippa, B. Lucas, R. Duval. Ap. 20. Film 20,... 22,30. Ana cond
AMBRA v. Chieri 181. Sphinx 77. Vedi sere d'estate in corte Stradale
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** di Gabriele Salvatores. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ana condominiale
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58 17 180. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Donato 24. **Senza esclusione di colpi 2**, di Fons Nei con John Barrett, Keith Vital. Col. N. V. (n)4. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di B. Gyllenhaal. Or. 16,40; 18,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**, di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis. Col. N. V. Or. 17,40; 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **In camera mia**, di L. Martino con N. Kinski, B. Tognazzi. Col. N. V. 1h37. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Giannone 9. **L'uomo dalla pelle accanto** di Petra Haffter, con Anthony Perkins, Sophie Ward. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Guzzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Borel. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
LUMIÈRE S. Federico. **Spie contro**, di Garry Fischer con G. Hackman, M. Baryshnikov. Col. N. V. (n)4. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di Kathryn Bigelow con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown. Viet. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con Volker Schloendorff, Sam Shepard, Barbara Sukowa. Col. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON c. Vercelli 8. **Anatol finale** di Phil Joanou con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Col. 2605. Or. 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutte colpe del fattorino** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Casi fan tutte** di T. Brass, con C. Ant, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO c. Sublalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Belgio 53. **La lolitica** di M. Deville con Miou Miou, M. Casarès. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 326. **Omicidio incrociato** di Aaron Norris, con Chuck Norris. Col. 1140. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ZETA v. Cigna 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Biglietteria (ore 13-18,30) telefono 6815 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562 3800. **Il flore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656 552. Nuovo Vignarelanza '92 a Vignale Monferrato ore 21,30 The American Musical Company in **Oklahoma** mus. R. Rodgers, cor. A. De Mille. M. L. Suseck. Inf. tel. 0142/923 437 - (011)569 0668
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 756 800, bus 36/38/62/65. Acqui in palcoscenico. Sabato 25 luglio ore 21,30 Acqui Terme **La vedova allegra** di Lehar. È in funzione il «Treno della danza» partenza da P. Susa ore 18,15 viaggio, dinner spettacolo L. 50.000. Inf. e prev. sabato La Stampa tel. 535.834

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cairo**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **La lunga ombra del lupo**, film
22,30 **Antologia del Cairo**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Yazi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **Edgar Wallace**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Paraguita Zai**, sceneggiato
21,30 **Motori non stop**, rubrica
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**
2,15 **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Hot rod**, tutto sui rallye
20 — **Skywaya**, telefilm
20,30 **Ti amo ancora**
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **I Kennedy**, sceneggiato

Telecity

19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Quel maledetto ponte sull'Elba** film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Gotò l'isola dell'amore**
1 — **Colpo grosso**. (r)

Primantenna Supersix

19 — **Super Kid**, cartoon
19,12 **Tgg special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Forza mare**
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Non solo bici**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg 4**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New excelsior**

Quinta Rete

18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Li chiamavano i tre moschettieri...**
0,30 **Il figliuol prodigo**, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Ballettico estate**
20,30 **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Tentazioni**, rubrica
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathé

20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt à Jonny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete 9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,56 **Maria Antonietta**, film
23,35 **Tg 9**
24 — **Sulle ali delle pecore**
0,07 **Il disco volante**, film

G.R.P.

20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
24 — **Speciale lady trotta**, rubrica
0,30 **Il cappello da prete**, film

Rete Canavese

19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Senso di colpa**, film
22,30 **Pietre vive - «La realtà di Capoverde»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Sotto un cielo di fuoco**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri sera è partito il ventesimo rally della Lana: gli ultimi pronostici

La tranquilla vigilia di Liatti

Il pilota di Andorno ha trascorso le ultime ore prima del via nel suo autosalone: «Non sento la pressione, ho solo voglia di correre». La gara nella gara degli equipaggi svizzeri e dei biellesi

BIELLA. Le ultime ore prima della partenza Piero Liatti, la più importante ragion d'essere di questo ventesimo rally della Lana, le ha trascorse lontano dalla folla. Al sicuro (e al fresco) dell'autosalone di Vigliano, è rimasto accanto alla sua auto, la Lancia Delta color giallo e blu che tutti sperano di vedere salire per prima sul podio domani sera.

Qualche problema? «Tutt'altro - spiega il pilota di Andorno -. L'abbiamo smontata e rimontata mercoledì sera e poi revisionata poco fa per controllare se qualche bullone non si fosse svitato da solo. Ci siamo anche dedicati, io e Luciano Tedeschini, a qualche ricognizione, tanto per tenerci allenati sul percorso. Siamo pronti a dare il massimo».

Nervoso? «Assolutamente no - garantisce Liatti -. Sono semplicemente stanco di aspettare, più o meno come i tifosi. Ho voglia di andare, trovarmi alla partenza della prima prova speciale, innestare la marcia e cominciare a divertirmi un po'». Niente male per uno che, a detta di molti addetti ai lavori dovrebbe sentire in modo terribile la pressione della vigilia, la responsabilità di partire superfavorito dai pronostici proprio sotto gli occhi della gente di casa, quella che si esalterà per un successo, ma che è meno disposta a perdonare un errore.

I pronostici, appunto. Poche ore prima del via di ieri sera, nel piazzale dello stadio Lamarmora dove si completavano le verifiche, lo sport nazionale era abbozzare una classifica finale. Quello di Piero Liatti più che una previsione è una speranza, specie per la gente biellese. «La prima edizione di vent'anni fa fu vinta da Speedy Perazio - raccontava ieri in sala stampa Roberto Bologna, fin dall'inizio "colonna" dell'organizzazione -. Sarebbe stupendo poter festeggiare il compleanno del rally della Lana con un altro biellese sul gradino più alto del podio».

Alle sue spalle, rigorosamente alle sue spalle, sono in calando le azioni del borgomanerese Piero Longhi, l'alfiere del team Grifone, figlioc del trofeo Fiat Uno proprio come Liatti, che però potrebbe rimanere vittima dei giochi di scuderia. Ben più importante per la casa giallo-oro sarà conquistare punti con Fassitelli, un altro «lanciato» che però è in piena corsa nella classifica del campionato italiano Aprol al pari di Colbrelli (anche lui dispone di una Delta) e Travaglia (su Ford Sierra). Se all'ultima prova speciale, Longhi sarà davanti a Fassitelli, riceverà l'ordine di cedergli il passo.

Una vera e propria gara nella gara, oltre a quella dei piloti in lizza per l'Aprol, sarà il duello in vista tra Burri (numero due, Ford Sierra Coshworth, scuderia Chicco d'oro) e Merlin (numero 11, Mitsubishi Galant, scuderia Bastiati) che si stanno contendendo il campionato svizzero, di cui il rally della Lana è da sette anni la prova più selettiva.

Tra le battaglie di contorno quella tra i biellesi appassionerà il pubblico di casa forse più di ogni altra. Lasciando fuori graduatoria Liatti, la sfida vede in pole position Max Tonso, 23 anni, numero 7, che disporrà di una potente e affidabile Ford Sierra 4x4, Mario Decadenti, leader tra i driver di casa l'anno scorso, al volante di una Delta che fu del campione del mondo Juha Kankkunen e Mario Giorgio, il più polivalente tra i piloti biellesi.

Giampiero Cannoddu

La Lancia Delta di Piero Liatti e Luciano Tedeschini alle verifiche (FOTO MONCE)

Un'immagine delle verifiche di ieri nel parco chiuso del piazzale dello stadio (MONCE)

Oggi si corre la prima tappa

Dopo i tornanti del Canavese la notte finisce alla Romanina

BIELLA. La notte del prologo, che si è conclusa questa mattina alle 4 con il ritorno delle vetture nel parco chiuso dello stadio Lamarmora, è stata l'unica, vera notte del ventesimo rally Lana. Le sei prove speciali disputatesi con l'ausilio del buio tra la Valsesia e il Biellese orientale saranno replicate in parte solo questa sera, dopo la lunga parentesi in Canavese.

La prima tappa (11 speciali) in programma oggi infatti prevede nel pomeriggio lo sconfinamento dei concorrenti sull'altro versante della Serra in provincia di Torino, prima appunto del ritorno «in patria» con ancora quattro tratti cronometrati, gli ultimi che i concorrenti disputeranno «a fari accesi». Ma ecco nel dettaglio il programma della giornata, con qualche indicazione utile per i tifosi che vorranno seguire i propri beniamini lungo i tornanti del Canavese.

Per i «sopravvissuti» del prologo, lo start è previsto per le 15 dalla solita pedana dello stadio. Il primo trasferimento, salendo da Mongrando e Donato, condurrà gli equipaggi ad Andrate, da dove scatteranno per la prima prova speciale della giornata (il numero 1 partirà alle 15,42). Il tracciato disegnato dagli organizzatori (da Andrate a Settimo Vittone passando per Nomaglio) è all'insegna dello spettacolo: otto chilometri di asfalto (per le evoluzioni su terra bisognerà attendere domani, con il trasferimento nel Canavese) tutti in discesa. Una speciale da correre d'un fiato.

Dopo un altro lungo trasferimento sarà la volta delle tre frazioni allestite sulle colline del Canavese, intorno a Cuorgnè. La prima, la più breve del Lana, prevede sei chilometri veloci in salita e falsopiano da Issiglio a Castelnuovo Nigra e privilegerà le vetture più potenti. Il via è fissato per le 16,23. La seconda invece offrirà ai piloti più tecnici l'occasione di mettersi in evidenza: fin dalla partenza da Borgiallo (alle 16,45) gli equipaggi si trovano di fronte una serie di saliscendi, dossi e tornanti nervosi alternati a curve più ampie. La terza prova, la più lunga dell'intero rally con 21 chilometri, è una delle più attese: la partenza è a Prascorsano alle 17,23 e soprattutto nella prima metà la strada non concede respiro ai piloti. I punti consigliati per godersi evoluzioni particolarmente spettacolari sono però nella seconda parte: una strettissima inversione nel bosco, nel territorio di Rivara, e una ancora più stretta a gomito a Pratiglione.

Dopo il riordino a Rivarolo, i piloti dovranno ripetere queste tre prove speciali. Gli start sono previsti nell'ordine alle 19,45, alle 20,07 e alle 20,45. Seguirà un lungo trasferimento che riporterà la carovana del Lana in territorio biellese per le ultime quattro frazioni cronometrate, non prima di un ulteriore riordino a Valdengo, di fronte al centro sportivo Alba Marina.

La breve notte offrirà agli appassionati biellesi i tratti di Ternengo (alari a mezzanotte), Campore (alle 0,20), La Sella (0,48) e Romanina (all'una e mezzo).

L'arrivo nel piazzale dello stadio Lamarmora è fissato alle 2,30. **[g. ca.]**

MERCATINO DILETTANTI

Le trattative nel vivo: a giorni il via alla preparazione per la prossima stagione

Pro, Tasca e Giovannico al Valdagno

Continuano le cessioni in casa dei bianchi. Nel torneo del Centenario la squadra bicciolana affronterà il Novara. La partecipazione degli azzurri in forse fino a ieri sera. Il Vigliano ritenta per il bomber Albieri

Il difensore Giovannico potrebbe finire al Valdagno assieme a Tasca (FOTO CAMPO)

VERCELLI. Calciomercato e torneo del Centenario: ecco i temi salienti di questa settimana, l'ultima prima dell'inizio dei raduni. Molte le indiscrezioni, poche le conferme.

Pro Vercelli. Continuano le vendite in casa dei bianchi con Giovannico e Tasca finiti al Valdagno, club appena retrocesso dall'Interregionale. Per lo stopper il trasferimento è definitivo mentre per il «mattepolmoni» il passaggio è ancora in dubbio. Il centrocampista prenderà parte al raduno della squadra veneta (inizierà lunedì) ma resterà in forza ai vicentini solo nel caso in cui il Valdagno venga ripescato in C2.

Una possibilità ridotta al lumicino in quanto tra i club professionistici nessuno, al momento, rischia di essere estromesso al campionato di appartenenza (lo stesso discorso vale per la Pro, visto che ancora oggi qualcuno si illude ancora di un ripescaggio in C2).

E' invece un'impresa sapere quali giocatori il club bianco ha intenzione di acquistare. «Non ho concluso nulla, ma non posso parlare. Sono occupatissimo e non ho tempo: Rivolgetevi ad altri» è la risposta di Franco Roncarolo. Ma, fuori sede l'amministratore delegato Francesco Proli e il presidente Ezio Rossi, si rimane a mani vuote.

Invece rimbalzano da Alessandria le notizie sul torneo del Centenario che verrà presentato oggi alle 17,30 e sarà sponsorizzato dal Salumificio Franchi di Borgosesia. Il primo turno in programma la sera di martedì 4 agosto prevede due derby: Alessandria-Casale con inizio alle 19 seguito da Pro Vercelli-Novara. Questa gara è stata in forse fino a ieri sera in quanto il club azzurro solo stamane ufficializzerà la sua partecipazione. Addirittura all'inizio della settimana si era ventilata la possibilità di un «ritiro» dei «cugini» dal torneo per una discordanza sulla ripartizione degli incassi.

Vigliano-Biellese 1902. La situazione è sempre fluida in quanto solo all'inizio della prossima settimana potranno andare in porto alcune trattative. Infatti il difensore Davide Grosso non ha ancora firmato il nuovo club mentre la Valenzana aspetta il sì definitivo per il trasferimento in maglia laniera del terzino Vittone e del libero Lorenzo Mazzia. Sul piano economico l'accordo è già stato raggiunto ma il ds Turotti attende il nulla osta dal consiglio direttivo della società.

Anche per l'acquisto del bomber Albieri si è al momento decisivo: il presidente della Castellettese Carlo Sibilla non ha però ancora accettato la sostanziosa offerta del Vigliano-Biellese 1992. Il punto di incontro si è comunque fatto più vicino.

Borgosesia. La società granata dopo la lunga serie di acquisti ora si dedica al «reparto cessioni». In particolare questa sera dovrebbe definire il trasferimento della punta Meione alla Castellettese (per l'ala si tratta di un ritorno al club ticinese nelle cui giovanili era cresciuto) mentre prosegue la trattativa con la Dufour Varallo per il passaggio in neroverde del difensore Daniele Rabbi. Inoltre l'attaccante Bruno Trivelli è stato richiesto da Sunese, Romagnano e Ghemmese: sta al giocatore decidere la sua nuova sistemazione al ritorno dalle ferie.

Roberto Eynard

ATLETICA LEGGERA

Promessa Libertas

Fantone terza nei 200 metri a Bellinzona

VERCELLI. La stagione «open» dell'atletica leggera vede sempre più l'affermazione della Libertas Carisver. Dopo la bella prestazione ai tricolori di San Benedetto del Tronto che ha portato alla conquista di un oro, il team di patron Zarino è riuscito ad ottenere successo anche a livello internazionale.

Al «Comunale» di Bellizona la promettente Elena Fantone si è piazzata al terzo posto sui 200 metri, superando avversario di notevole caratura tecnica. Sottolinea Gianni Zarino: «Si tratta di un'atleta eclettica: riesce a siglare buone prestazioni sia nel mezzo giro di pista sia sui 400 metri. Puntiamo su di lei anche per la conquista del titolo provinciale nel salto in lungo». Altre note positive arrivano dal ventitrenne Pierluigi Pensotti che ha corso i 400 metri in 51"80, da Pamela Ferraris nel lancio del giavellotto e Giorgio Cerrutti nel lungo. **[g. mo.]**

HOCKEY

Prima schiarita in casa gialloverde, ma la partecipazione non è sicura

Amatori s'iscrive al campionato

La decisione definitiva verrà presa lunedì

VERCELLI. L'Amatori si iscriverà al campionato, ma non è detto che vi prenderà parte. Tutto dipende dalla vicenda legato all'arrivo degli sponsor. Una soluzione in questo senso è attesa per i prossimi giorni. Infatti per le 17,30 di lunedì, al palahockey di via Restano, è già stata convocata una conferenza stampa.

Come dire che in quella occasione si conoscerà il destino definitivo della società vercellese: o il campionato di A1 (e quindi la prosecuzione dell'attività al massimo livello) oppure la sola presenza nelle categorie giovanili.

Il presidente Tommaso Diglio nel tardo pomeriggio di ieri è stato molto preciso al riguardo: «Un primo importante passo è stato fatto - ha sottolineato il patron vercellese -: il geometra Lorenzo Piccioni, titolare della Limoter, già sponsor della nostra squadra nella passata stagione, aumenterà il suo contributo finanziario ed entrerà a far parte del consiglio direttivo della società».

La notizia è stata confermato dallo stesso Piccioni, presente alla conferenza stampa di ieri pomeriggio «anche se smentisco in modo assoluto di aver avuto l'intenzione di assumermi la direzione della società e di diventare il sostenitore finanziario numero uno».

E' stata poi affrontata la questione legata alla partecipazione al prossimo torneo di A1. «Entro il termine ultimo del 30 luglio - ha continuato il massimo dirigente gialloverde - ci iscriveremo al campionato. Ma attenzione, questo atto burocratico non equivale alla partecipazione vera e propria. Entro lunedì tutto sarà più chiaro in quanto siamo in contatto con alcuni possibili sponsor. Tutto si chiarirà nelle prossime ore e all'inizio della settimana ventura verrà presa la decisione definitiva».

Il presidente del glorioso club vercellese ha poi aggiunto che la situazione finanziaria della società è notevolmente migliorata rispetto alla fine del vittorioso campionato di A2. «Un particolare che ci fa ben sperare per una positiva conclusione nella della travagliata vicenda» ha detto Tommaso Diglio.

Per quanto riguarda la formazione vercellese tutto resta «top secret», al di là della permanenza in gialloverde dell'argentino Osvaldo Raed. «Il tecnico Severgnini e il preparatore Cerro di comune accordo hanno stilato una lista di possibili ingaggi per un Amatori di tutto rispetto - ha concluso Diglio -. Però tutto è legato sempre e perennemente a questi "benedetti" sponsor. Più sono e più la squadra sarà competitiva».

Francesco Lasio

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI VERCELLI

84/92 R. ES. - 3541/91 RNR

Il G.I.P. presso la Pretura di Vercelli il 7/02/92 ha pronunciato decreto penale di condanna contro **BIOLCATI RINALDI Filiberto** nato a Berra (Fe) il 16/10/1944 residente a Varallo fraz. Locarno via Gabotto; imputato del reato p.e.p. dell'art. 1 L. 386/90 per aver emesso assegno bancario di L. 5.000.000 senza aver avuto dal trattatario l'autorizzazione;
in Varallo il 15/6/1991
Recidiva

Omissis

Condanna **BIOLCATI RINALDI Filiberto** alla pena di L. 750.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali.
Divieto di emettere assegni bancari e postali per anni **due**.
Pubblicazione della sentenza per una volta sul quotidiano «La Stampa» ed. Vercelli.
Seguono le firme.
Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Vercelli 14 luglio 1992

IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO
Massimo Girelli

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...

SETTIMANA DELLA GRIGLIATA

SOGLIOLE	L. 21.000 al Kg.
BRANZINI	L. 35.000 al Kg.
ORATE	L. 32.000 al Kg.
TROTE FARIO	L. 11.000 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811.564

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGNO
Borgata Santa Maria via Costa ampio bilocale libero L. 140 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Agnelli libero piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno posto auto Nordedil vende 561 2760.
CORSO Francia libero ben tenuto 3 camere cucina bagno 2 balcon piano alto ascensore. Nordedil vende 561 2760.
CORSO Duca Cosare libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561 2760.
CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 are mensino anticipo e mutuo. Nordedil 561 2760.

CROCETTA
corso De Gasperi libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DRUENTO vendesi villa bifamiliare con giardino e frutteto. Immobiliare Pianezza 967 9242.
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero Collegno ottimo su 2 piani soggiorno camera cucina boservizi L. 270 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero corso Lecce (adiacenze) 2 camere linello cucinotto bagno L. 212 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero S. Paolo in casetta, alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 260 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318 6555 libero via Nizza (adiacenze corso Spezia) camera cucina bagno L. 100 milioni.

GABETTI VENDE
adiacenze piazza Pitagora libero ampio signorile piano alto 2 camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Damiano Chiesa recente villetta a schiera di ampia metratura con giardino privato. Tel. 57.67.

LARGO FRANCIA
via Digione bella casa d'epoca libero 3 vani cucina servizio veranda. Gabetti. Tel. 57.67.

LIBERO L. 56 milioni dilazionabili camera cucina bagno tutto nuovo 2 are presso corso XI Febbraio Emmedue 562 8467.
LIBERO via Bricherasio alloggio ben ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina GR L'immobiliare 011 329 0421.
LIBERO via Rosolino Pilo a L. 175 milioni in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno Emmedue 562 8766.
MAPPANO libera villetta su 2 piani bifamiliari mq 250 capannone mq 500 terreno [illegible] mq Tel 542 498 Studio Tecnico.
NICHELINO via Cuneo rinnovato libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 198 milioni GrimaldiMoncalieri 640 8326.
PINEROLO (corso via Cottolengo) stabile cassa ristrutturata, tetto autonomo alloggi mq 60/115 attico mq 95 pari mq 66 terrazzo. GR 0121 795 353 - 011 320 524.
PINO TORINESE villa panoramica su 3 piani con giardino privato mq 1000 box auto. Realty 841 521.
PRESTIGIOSO piano attico stabile nuovo 300 mq 3 salone salone cucina 5 camere 3 servizi più lavanderia garage, privato vende. No agenzie. Tel 742 2040.
RUBIANA centro villa indipendente nuova 4 vani servizi box taverna giardino L. 425 milioni [illegible] 953 2832.
SPAI A via Piazzi in stabile signorile vendesi libero estate '94 prestigioso alloggio di mq 230 circa con doppi ingressi, salone, 3 camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, [illegible] box auto. Tel 812.7177.
SPAI B via Viberti (corso Peschiera) in elegante stabile con portineria vendesi libero ristrutturato con rifiniture di lusso appartamento due ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, condizionamento autonomo, cantina, box auto, arredo completo su misura. Tel 812.7177.
SPAI C via Medici vendesi occupato piano alto ingresso, salone/cina, 3 camere, cucina, 2 bagni, cantina e box auto. Tel. 812.7177.
SPAI D corso Massimo d'Azeglio in moderno palazzo con portineria vendesi libero piano alto 2 ingressi, salone, camera, cucina, bagno, cantina e box. Ottima esposizione Tel 812.7177.
SPAI E via Colombo in casa anni '50 vendesi libero ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e cantina. Tel 436.1002 - 812.7177.
SPAI F via Maria Vittoria/piazza Carlina vendesi appartamento elegantemente ristrutturato art deco di mq 330 finiture alto lusso Tel 812.7177.
SPAI G piazza Statuto/corso Inghilterra in stabile in ristrutturazione vendesi mansarde da mq 55 e mq 65 rifinitura di lusso consegna estate '94 Tel 434 6825 - 812.7177.
SPAI H [illegible] Francia/Teodoreto libero ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno mq 90. Tel 812.7177.
SPAI I via Milano zona tribunale in elegante stabile d'epoca in ristrutturazione disponibili appartamenti, negozi, uffici varie metrature con terrazzi privati. Tel. 436.1002 - 812.7177.
S. PAOLO attico nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi splendida terrazzo. Studio Class 011 696 0678.
S. RAFFAELE CIMENA vendesi villa [illegible] via costruzione mansarde finiture interne mq 120 più 400 seminterrato garage giardino. Tel. 542 488 Studio.
VENDESI a Pianezza villa 350 mq più cantina 1200 mq Tel. 546 098.

A fianco dei tuoi progetti, una grande sicurezza.

Per muoverti in tranquillità sulle strade che hai scelto, per dare forza ai tuoi progetti, devi contare su una grande sicurezza.
Polizza Sistema Tre è un programma di protezione globale del tuo presente e del tuo futuro, personalizzabile secondo le diverse necessità, con un contratto chiaro, dal costo estremamente contenuto.
La polizza Sistema Tre migliora la qualità della tua vita offrendoti serenità e molte certezze.
Una pensione vitalizia o un capitale rivalutato a fine contratto, con un'elevata redditività, la copertura degli infortuni (su tutto ciò, i costi sono fiscalmente deducibili) nonché una garanzia malattia, spese di degenza comprese.
Parlane con noi: Lloyd Adriatico è al tuo fianco, ovunque tu sia.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI
DOVE CAMMINI TU

STRADA S. Mauro vicinanze salone cucina camera bagno anno 1988 piano 1° L. 210 milioni trattabili. Tel. 273.5361.
VENARIA recentissimo signorile libero salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 130 L. 255 milioni. Tecnokasa 545 660.
VENDESI villa indipendente in Savonera con mq 2000 circa di parco [illegible] mare mq 100 [illegible] di autorimessa di mq 95 per pari auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 011 509 243 - 011 562 9257.
VENDESI villa Nichelino soggiorno 2 camere cucina bagno garage cantina officina 100 mq e casetta custodi. Tel. 521 2272.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - bas. Tel. 247.0210.

VIA MADAMA CRISTINA
studio prestigioso 3 saloni 2 camere servizi pregevoli rifiniture d'epoca. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VINOVO centrale appartamento duplex salone 3 camere cucina biservizi L. 310 milioni. Grimaldi Moncalieri 640 8326.
ZONA Barca casa unifamiliare mq 170 corpo progetto magazzino mq 160 L. 550 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

20 Domande affitto

A. MEDICO cerca alloggio contratto conforme le nuove disposizioni/reddito superiore. Tel. 562 9606 - 0337 205 445.
ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per referenziata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 596.133.
COPPIA medici massime referenze cerca alloggio grande (200 mq) zona Valentino, Italia 61. Tel. 273.2482.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato pari piedi a terra e referenziati. Tel 882.748 - 503 635.
CORSO Svizzera immediatamente (prestigiosa o transitorio) arredato 2 camere cucina cucinino stabile signorile con portineria ascensore riscaldamento Tel. 320 425.
PIAZZA Statuto piano 1° ufficio mq 135 circa 4 vani ingresso servizi soppalchi mq 40 [illegible] con portineria ascensore riscaldamento Tel 320 425 - 393 092.
VIA S. Donato alloggio mq 118 piano 8° uso ufficio abitazione L. 1 milione 350 [illegible] Tel. 272 5361.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico lubrizione e carpenteria. Tel. 903 1402.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 180.000.000 presso Carmagnola in paese ben servito con stazione FS casetta abitabile libera 4 lati con giardino privato. Minimo anticipo 'La Borsa' 368.482.
A. 270.000.000 Pinerolese (presso Cavour) casa abitabile subito libera 4 lati con ampia rimessa porticato e 1200 mq giardino. 'La Borsa' 368.482.

A CHAMONIX
15 km da Courmayeur vendesi chalet savoiardo. Quartiere residenziale calmo pur essendo nel centro della città tra la telefarica dell'Aguille du Midi e la stazione di partenza per la Mer de Glace. Superficie abitabile 100 mq. Documentazione gratuita presso: Eslinco, B.P. 214, F 74942 Annecy. Fax 0033 50 27 71 34.

ACQUI TERME centralissimo mq 120 più cantina garage termo autonomo L. 310 milioni A. Garibaldi 0144 486 413.
ADIACENTI Porto Cesareo bilocali giardino posto auto vista mare solo 49 milioni. Tel. 02 295.1105.
AFFARE tenuta Murazzano Langhe, 15 ettari, corpo unico, prati, parte fabbricabile, perfetta posse, adatta maneggio, grande casa panoramica. L. 255 milioni. Tel. 0141 831.251 ore pasti.
ALBENGA Alassio direttamente vendiamo rustici semiristrutturati, giardino, 20 Km mare, golf, ippodromo, aeroporto da L. 48 milioni. Facilitazioni. Tel 0182 541.390 - 540.210.
APPARTAMENTI vari metrature in casa ristrutt. vicinanze Villanova d'Asti. Tel. 385.3445.
CAP D'ANTIBES splendido e prestigioso bilocale cucina abitabile a due passi dal mare prezzo incredibile L. 40 milioni contanti, L. 128 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.11105.
CASA rustica vicino Pinerolo Macello terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 220 L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.
CASCINA 11 vani stalla porticati terreno mq 17 mila vicino castello Fossano vendo L. 175 milioni. Tel 0121 794.524.
CERIALE (Sv) impresa Cosso vende zona tranquilla vendo ultimi bilocali pronta consegna. Tel. 019 625.801.
COSTA AZZURRA Cap D'Ail vendo casetta splendida vista mare FF 980 mila. Tel. 0171 926 285 - 0033 920 56870.
COSTAZZURRA Nizza vicino aeroporto, palazzo privato 1000 mq abitabili, signorile, piscina, parco 4000 mq, valore FF 14.000.000 venduto a FF. 8.000.000 causa partenza. Tel 0033 9383 2954.

DABENTRY S.A.
39 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente Immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, ottimi investimenti. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

FINALE LIGURE vendesi villa vorrei Le Manie, vista stupenda, mq 170, richiesta 800 milioni Tel. 011 537.642.
GRANGESIBERG delizioso miniappartamento con balconcino splendida vista. Studio Class 011 696.0678.

NEL CUORE DI PARIGI
Dabentry S.A. propone dei monolocale al 5 locali e duplex, Parte 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile neuve o ristrutturate lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

RIZZA MONT ALBAN
Splendida vista assicurata sulla Baie des Anges in résidence di 5 comproprietari vendesi appartamento 130 mq interamente ristrutturato, rifiniture di lusso. Doppio soggiorno, 3 camere, 2 stanze da bagno arredate, cucina attrezzata. Giardino privato di 80 mq di cui 30 mq coperti a lastricati più giardino indipendente di 200 mq circa, garage, parcheggio FF. 2.400.000. Tel. 0033 9388.0875 Savi.
PARIS Saint Germain Latino, ristrutturazione d'architetto con rifiniture di qualità, del mono al 5/quadrilocale a doppia caratteristici, luce, interamente attrezzati nuovi. Grandissima scelta. Dabentry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.
SAINT TROPEZ al centro del golfo proprietario vende casa di campagna 120 mq con terreno 3000 mq alberato, calma, vista, più terreno 2500 mq di cui 250 mq edificabili vicino campo da golf 18 buche e spiaggia ad 1 Km. Segreteria tel. 0033 9443.3925.
ST. CEZAIRE
Alpi Marittime, 25 Km da Cannes, residenziale ovest di Grasse, bella casa provenzale 200 mq, 7 locali, 3 bagni, cucina attrezzata, terrazza coperta, terreno 2500 mq in piano molto alberato FF. 2.000.000. Tel. 0033 9382.1634 o 0033 93.83.5358 fax 0033 9321.1172.
ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varie metrature a pochi metri dal centro a partire da L. 84 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 211 568 3041.
110.000.000 Castelborgone Collina casa indipendente 5800 mq terreno uni/bifamiliare panoramica vendo. SCS 607.259.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 200 mt mare mono/bilocale settimanalmente affittasi con giardino e telefono. Tel. pasti 0182 542.300.
ABRUZZO ville appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Tel. 0533 39.278.
ABRUZZO 3/4/5/6 posti letto sul mare, villini piazzuole camping posti barca piscina stabilimento balneare anche albergo ad Andora mare. Complesso turistico Arizon sul mare, affitti estivi occasioni anche giornalmente. Tel. 0182 88.774 - 88.776 fax 0182 85.008.
ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli, Campo di Giove tel. 0864 85.050.
Al Lido Ferrarasi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.
ANDORA affittasi agosto e settembre appartamenti sul mare anche settimanalmente e giorni, da concordare anche prezzo. Tel. 0182 85.69.
A Rimini Miramare sul mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre Tel. 0541 367.096.
BARDONECCHIA via Medail affitto nuovo alloggio mq 90 5/6 posti letto ampi terrazzi pieno sole. Tel. 521.2272.
BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonateci, inviero fotografie 0431 490.428 - 439.261 - 43.428.
COAZZE affittasi uso foresteria monolbilocali arredati per stagione estiva o annualmente. Slim Casa 908 9980.
LIDARO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare: mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.

47 Alberghi, pensioni, residences

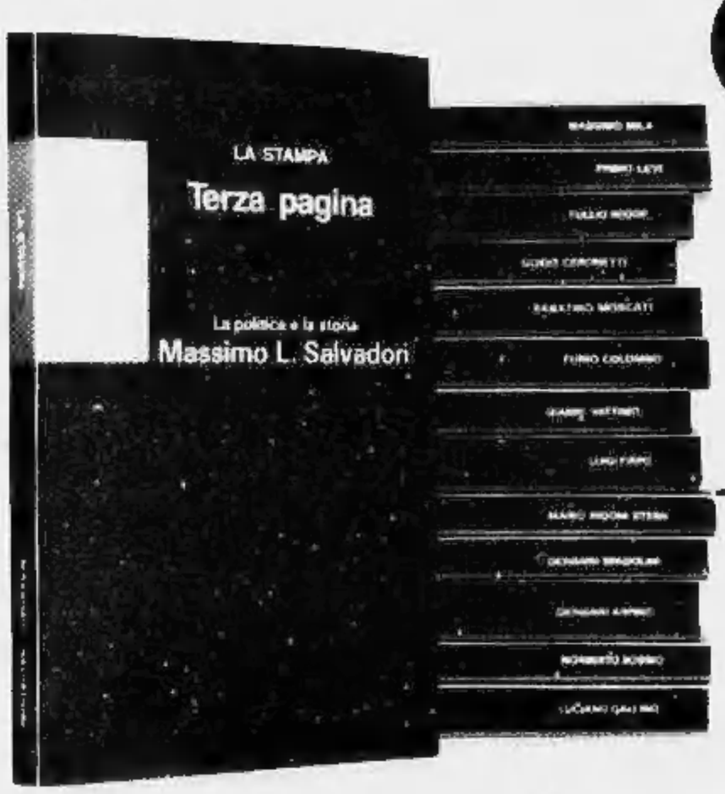
A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 Fax 402.720 rinnovato piscine tutti i conforts. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.
A Cesenatico Miven Hotel *** tel. 0547 85.398 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione, pensione completa L. 48/75 mila. Sconto famiglie.
AJACCIO Monte Sinoni 0182 643.241 vicinissimo mare camere servizi bar tv cucina genuina cortesia tranquillità.
CATTOLICA Hotel Filippo *** telefonare allo 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia, parcheggio, menù alla carta, specialità pesce, carne alla brace. Luglio L. 52 mila. Agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Leon d'oro *** tel. 0541 964.053 ogni confort cucina particolarmente curata scelta menu speciale luglio L. 43 mila agosto L. 61 mila sconto famiglie.
CATTOLICA Royal Hotel **** sul mare piscina giardino mq 2000 garage parcheggio appartamenti. Richiedete favolosa offerta vacanze valida fino all'8 agosto. La vostra telefonata può valere L. 540 mila. Tel. 0541 954.133.
DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelto menù trattamento familiare sconti bambini.
DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 495.083 cucina famigliare, camere con servizi, prezzi modici, tranquillo.
PERE in montagna? Alpengo Reale Balme 50 km da Torino familiare ottima cucina. Tel. 0123 62.912.
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Grattacielo *** 0185 324 000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila.
RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare giardino parcheggio. Luglio 38 mila agosto 52.000. Tel. 0541 361.718.
RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/46 mila. Tel. 0541 372.105.
RIMINI Viserba Hotel Mylony vicino mare Luglio L. 33 mila, settembre L. 28 mila, sconto bambini. Tel. 0541 738 329.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete pietre preziose. Massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete pietre preziose alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.



Massimo Mila
Trenasei articoli
PP. XXVI 1 CON 17 TAVOLE FUORI TESTO L. 20000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV 366 L. 18000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII 170 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO L. 18000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO L. 18000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX 180 CON 8 TAVOLE FUORI TESTO L. 18000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI 196 CON 17 TAVOLE FUORI TESTO L. 18000

Gianni Vattimo
Le nuove verità
PP. XIV 170 CON 7 DISEGNI FUORI TESTO L. 18000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X 262 L. 20000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X 192 L. 18000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X 190 L. 18000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII 250 CON 10 TAVOLE FUORI TESTO L. 20000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI 182 L. 18000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV 210 L. 20000

NOVITÀ

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. XII 186 L. 18000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. 16 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 83000.
Documenti del nostro tempo. 14 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 170000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio "Progetti Editoriali" via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.